1/1/2005 Italia - A scuola da Maria, la Mdre di Gesù, maestra di educazione

(ANS - Roma, 31 dicembre 2004) - Si è concluso ieri il convegno internazionale, "Io ti darò la Maestra...". Il coraggio di educare alla scuola di Maria, promosso dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Auxilium, svoltosi a Roma presso il Salesianum dal 27 al 30 dicembre. Le relazioni e le comunicazioni offerte da studiose e studiosi appartenenti a diverse istituzioni accademiche e scientifiche, hanno favorito il dialogo tra scienze biblico-teologiche, scienze umane e scienze dell'educazione, tutte convergenti nella comprensione più profonda della missione educativa. Una delle convinzioni maturate nel corso del Convegno è stata quella di proporre con "più luminosità di vita e chiarezza di dottrina il messaggio evangelico: l'umanesimo cristiano", dice suor Marcella Farina, relatrice e insegnante dell'"Auxilum". E aggiunge ancora: "Nella realizzazione di tale umanesimo nei santi, soprattutto in Maria, Madre di Gesù e Madre nostra, la persona umana splende di bellezza divina, quale immagine di Dio pienamente riuscita". L'educazione, in questo senso, diviene crescita della persona umana in Cristo e servizio prezioso all'umanità. Termina suor Farina: "Il contesto pluralista in ambito culturale e soprattutto religioso non è un impedimento a questa missione e servizio educativo. Anzi tale contesto è un appello a fare la proposta cristiana con maggior trasparenza, luminosità, coraggio, come dono a tante persone, specie le nuove generazioni, che sono involontariamente analfabete del messaggio di Cristo, analfabete sovente perché ideologicamente vi è qualche parte del mondo adulto che impedisce l'annuncio pure nei contesti di antiche e solide radici cristiane oscurando. La storia del cristianesimo documenta che la fede in Gesù vivifica le civiltà ed è fonte di speranza per il mondo intero, specie per le nuove generazioni".

1/1/2005 Thailandia - I salesiani dell'ispettoria THA: "Per noi la cosa più triste sono i bambini orfani"

(ANS - Bangkok, 31 dicembre 2004) - "Per noi, la cosa più triste sono i bambini orfani", ha detto don Dheparat, ispettore della Thailandia, in un breve comunicato. I salesiani di questa nazione stanno monitorando da vicino la situazione in collaborazione con il vescovo mons. Prathan, dato che la perdita del più grande numero di vite e di cose si è avuta nella sua diocesi nel sud della Thailandia. La prima risposta dei salesiani è stata quella di aiutare mons. Prathan con una somma consistente di denaro da utilizzare nell'acquisto di beni di consumo per venire incontro agli immediati bisogni della popolazione devastata dal cataclisma del 26 dicembre. Per il 2 gennaio, l'ispettore e il suo consiglio si incontreranno a Surat Thani per discutere su come meglio procedere con gli aiuti a lungo termine alle necessità prodotte dal disastro. Attualmente si pensa a un progetto sostenibile e a lunga durata, per aiutare i bambini resi orfani dal maremoto e altri ragazzi colpiti dal disastro. Una delle potenziali realizzazioni del progetto è la costruzione di una casa di accoglienza per i bambini colpiti dalla disgrazia, come speciale testimonianza dello slancio di solidarietà dei salesiani. Don Dheparat osserva che la situazione lungo l'area costiera è così come si potrebbe immaginare, dati gli ovvi aspetti adeguatamente commentati dai media internazionali, e la crescita del numero dei morti, anche in Thailandia, che non è stata duramente colpita così come Aceh nel sud o le Isole Andaman all'ovest, la gente delle zone costiere vive in una costante paura del ritorno dell'onda assassina. E la gente comune soffre la mancanza di acqua potabile dalle loro fonti abituali, prevalentemente sotterranee, ora invase e contaminate dall'acqua del mare.

1/1/2005 Italia - Giovani "invisibili": quali linee operative per i salesiani d'Italia. Chiusura del Convegno SCS/CNOS

(ANS - Roma, 31 dicembre 2004) - "L'impegno dei salesiani non esclude nessuno ma non può privilegiare tutti", è una delle espressioni del Rettor Maggiore, don Pascual Chávez, alla Tavola Rotonda del Convegno "Dare di più a chi ha avuto di meno", conclusosi ieri, 30 dicembre, a Frascati (Roma). Per andare incontro ai giovani che "non sono visibili ai nostri occhi, o che non riusciamo a vedere", c'è bisogno di un cambiamento culturale, dice don Chávez, c'è bisogno di sperimentare di più la "condivisione" e non rimanere "arroccati nelle nostre strutture". Il bilancio del Convegno, secondo don Domenico Ricca, presidente della Federazione SCS/CNOS, è stato assolutamente positivo, "sia per il livello e il numero dei partecipanti (circa 150 da tutte le ispettorie salesiane d'Italia) e sia perché avuto l'esperienza di un convegno-laboratorio". Infine aggiunge: "Abbiamo lavorato sulle competenze coinvolgendo direttamente i partecipanti, e credo ci siamo riusciti con buoni risultati". Al termine del Convegno sono state proposte alcune azioni concrete. Tra queste ricordiamo la formazione congiunta di salesiani e dei laici; e i percorsi di azione unitaria tra le diverse istituzioni salesiane (oratorio, scuola, associazione eccetera...).

1/1/2005 Stati Uniti - Solidarietà per le vittime del maremoto dalla Procura di New Rochelle. Anche la diocesi di Hong Kong si mobilita

(ANS - New Rochelle, 31 dicembre 2004) - La solidarietà salesiana verso le vittime del maremoto coinvolge anche la Procura Missionaria di New Rochelle. Dice don Tom Brennan, Vicedirettore della Procura: "Siamo in contatto con l'ispettoria dello Sri Lanka per cercare di capire come meglio aiutare le popolazioni colpite dall'onda assassina. Risponderemo ai bisogni che ci presenteranno, in particolare per una assistenza a lungo termine. La Procura ha spedito un appello ai suoi donatori chiedendo il loro contributo. Inoltre speriamo di spedire via mare una grande scorta di acqua". Anche la diocesi di Hong Kong, retta dal vescovo salesiano, mons. Joseph Zen, ha lanciato un appello speciale ai fedeli perché facciano donazioni. I fedeli sono stati invitati a pregare per le vittime del maremoto. La sera del primo gennaio nella cattedrale di Hong Kong si terrà un incontro di preghiera a questo scopo, a cui sono invitati tutti i fedeli della diocesi.

3/1/2005 Sri Lanka - Maremoto: hanno chiesto ai salesiani di prendersi cura degli orfani

(ANS - Colombo, 3 gennaio 2005) - "Il centro 'Don Bosco' di Negombo (Sri Lanka) sta ospitando 350 famiglie di pescatori, garantendo assistenza, cibo e cure sanitarie agli sfollati", dice alla MISNA don Anthony Humer Pinto, superiore della Visitatoria salesiana dello Sri Lanka. Don Anthony non nasconde già ora la sua preoccupazione per la ricostruzione a lungo termine, che riguarda le abitazione ma anche il "garantire istruzione agli orfani di questo disastro naturale". E continua: "In questi giorni tutti stanno offrendo ogni cosa alle vittime. Ma sappiamo che tra una settimana l'emozione rallenterà e allora non ci sarà assistenza". I salesiani ad ogni modo resteranno lì anche quando si saranno spenti i riflettori sull'emergenza umanitaria. Per questa ragione l'Autorità nazionale per la protezione dei bambini ha chiesto ai salesiani di prendersi cura dei bambini rimasti orfani, i cui genitori sono probabilmente nell'elenco delle 30mila vittime della grande isola dell'Oceano Indiano.

3/1/2005 Thailandia - Mons. Prathan: dalla catastrofe il fiore della solidarietà tra le religioni

(ANS - Surat Thani, 3 gennaio 2005) - Mons. Joseph Prathan, vescovo salesiano di Surat Thani (estremo sud della Tailandia, al confine della Malesia), ha concentrato, sin dai primi giorni del disastroso maremoto, la sua attenzione sui molti villaggi di povera gente che sorgono pochi chilometri a nord dei paradisi per turisti conosciuti in tutto il mondo. Dichiara a MISNA: "Le prime squadre che sono rientrate ieri (ndr: 1 gennaio). Dopo aver visitato alcune delle aree più isolate della costa a nord di Phuket, ci hanno raccontato di una comunità di musulmani che ha raccolto tutte le persone della zona in un piccolo villaggio tra Ranong e Phangnga. Si tratta di una comunità che finora era rimasta isolata ma che si era data da fare raccogliendo tutte le persone dei piccoli centri circostanti. Quando sono arrivati i religiosi sono stati accolti con grande gioia. Ci hanno detto quello di cui hanno bisogno e probabilmente già domani arriverà il primo carico (composto da riso, acqua e medicinali) che abbiamo inviato". Il vescovo racconta che episodi simili si sono verificati anche con molte comunità induiste. E aggiunge: "Ha del miracoloso come nella catastrofe immane che tutti stiamo vivendo, siano scomparse le diffidenze tra i vari gruppi e le tre principali religioni del Paese stiano lavorando insieme gomito a gomito nel soccorso e nella ricostruzione. Forse questo seme di speranza può far nascere, anche in mezzo a tutto questo fango, un fiore di straordinaria bellezza".

3/1/2005 India - Maremoto : gli aiuti dell'ispettoria di Madras

(ANS - Chennai, 3 gennaio 2005) - I salesiani dell'ispettoria di Madras (Chennai) partecipano attivamente ai progetti di aiuto alle popolazioni colpite dal maremoto. Stanno già ospitando 100 famiglie al St. Bede's di Madras (Chennai) e oltre 500 persone nella parrocchia di Pavunjur (distretto di Kancheepuram). E hanno inviato la somma necessaria per l'acquisto di 600 lenzuola. L'incaricato del Don Bosco Anbu Illa (opera che raccoglie i bambini di strada di Chennai), il coadiutore Arokiasamy Vellanganny, ha inviato un gruppo di volontari per aiutare le persone delle zone colpite con azioni mirate. Secondo il salesiano, don Clive Hurley, della comunità di Madras-Citadel, gli aiuti portati dal governo sono "lenti", mentre le ONG locali risultano "più attive". Lo ha dichiarato ad Asia-News, e ha aggiunto: "C'è una massiccia azione della gente del posto che porta soccorsi ai feriti e ai senza tetto. Gli aiuti che provengono dall'estero sono gestiti dal governo, mentre noi riceviamo e curiamo quelli che provengono dalla gente normale del posto". E termina: "Accogliamo tutti, senza distinzione di religione, chiunque ha bisogno è bene accetto".

3/1/2005 Sri Lanka - Maremoto: i mattoni dei salesiani di Negombo per la ricostruzione

(ANS - Negombo, 3 gennaio 2005) - Impastare 350mila mattoni per la costruzione di case a basso costo destinate a chi ha perso tutto nel maremoto di una settimana fa. È questo uno degli obiettivi dei salesiani della Scuola Tecnica di Negombo, dove da due mesi si è concluso un corso di formazione professionale per la costruzione di case a basso costo. "Ai ragazzi è stato insegnato come produrre mattoni e quali tecniche impiegare per realizzare piccole abitazioni a basso costo", dice alla MISNA don Gabriele Garniga, economo della Visitatoria dello Sri Lanka. "Adesso questa esperienza viene immediatamente utilizzata per costruire piccoli alloggi per le famiglie dei pescatori, che hanno perso case, barche e reti", aggiunge. Da ieri si impastano mattoni a pieno ritmo, tanto che ha voluto essere presente all'inaugurazione di questo primo progetto di ricostruzione anche Jeyaraj Fernando Pulle, ministro del Commercio del Governo cingalese, originario di Negombo. "Il problema più grave in questo momento a Negombo è rappresentato da chi cerca di sfruttare la situazione: tantissime persone che stanno bene e hanno ancora le loro case, infatti, fanno i furbi per avere cibo gratis e aiuti di ogni genere, non permettendoci di aiutare chi ha veramente bisogno. È un problema grave, di cui comunque si sta interessando anche la polizia del luogo". Aggiunge ancora don Gabriele: '"L'emergenza sfollati resta la più grave, anche perché sono iniziate le piogge. Inoltre, la gente ha paura, il governo ha detto che ci potrebbero essere nuovi terremoti a gennaio, provocando il panico".

3/1/2005 Italia - Don Colombo coordina le donazioni dei salesiani nel mondo per le vittime del maremoto

(ANS - Roma, 3 gennaio 2005) - "Il Consigliere per le missioni, don Francis Alencherry, mi ha chiesto di coordinare tutti gli aiuti del mondo salesiano per le popolazioni colpite dal maremoto", ci comunica don Ferdinando Colombo, responsabile dell'Animazione Missionaria italiana, e vicepresidente del VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo - ONG salesiana). La presenza di numerose comunità salesiane nelle nazioni colpite consente al VIS di sapere con precisione le reali necessità. La ONG salesiana si è attivata sin dall'inizio per raccogliere fondi da inviare alle popolazioni colpite e ha già anticipato un primo significativo bonifico ai salesiani dello Sri Lanka, dell'India -Madras e Tiruchy - e mantiene contatti con l'Indonesia e la Thailandia. Le donazioni raccolte sono indirizzate a: soddisfare le prime necessità della popolazione distribuendo acqua, alimenti, medicine e offrendo riparo; accogliere le persone rimaste senza un alloggio, in particolare bambini; iniziare la ricostruzione delle abitazioni, delle strutture sanitarie, delle scuole; fornire strumenti di lavoro: reti da pesca, barche, attrezzature per l'agricoltura; sostegno a distanza per continuare nel futuro. Per inviare un contributo, specificare la causale: Emergenza Maremoto. Coordinate bancarie: VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo c/c 000000 520000 - Banca Popolare Etica ABI: 05018 CAB: 03200 CIN: F; VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo c/c 100000 512230 - San Paolo ABI: 01025 CAB: 03201 CIN: H. Coordinate postali: VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo ccp 88182001. Per informazioni: Numero verde 800/123456.

3/1/2005 RCG - L'impegno delle Figlie di Maria Ausiliatrice in aiuto alla gente che soffre gli effetti del maremoto

(ANS - Roma, 3 gennaio 2005) - Le Figlie di Maria Ausiliatrice che vivono nel sud-est asiatico non sono state colpite fisicamente dal maremoto che il 26 dicembre stracciato tante vite. Tuttavia il dolore per tanta gente scomparsa e per le numerosissime persone che sono rimaste senza famiglia e senza le cose essenziali e urgenti per poter sussistere, le hanno colpite nel profondo della loro sensibilità. La Madre Generale, suor Antonia Colombo, si è messa subito in contatto con le ispettorie di quelle zone e ha constatato attraverso le sue consorelle la terribile situazione di dolore e sofferenza nella quale sta sottomessa tanta gente. La Madre ha riunito con urgenza il consiglio generale per studiare una risposta rapida e coordinata. Sono stati quindi comunicati a tutto l'Istituto vari numeri di conti per raccogliere denaro e canalizzare gli aiuti. Inoltre alcune suore salesiane hanno visitato la zona insieme a molti volontari per aiutarli nel lavoro di interpreti dei feriti e dei bisognosi. Attraverso il VIDES Internazionale, ONG che gravita nell'orbita dell'Istituto delle FMA, molta gente sta adottando bambini a distanza e suor Maria Grazia Caputo, responsabile del VIDES, è stata invitata a coordinare l'azione umanitaria di quella zona, insieme ad altre ONG e associazioni. Presenze delle FMA nel sud-est asiatico: Thailandia: Bangkok (2 comunità), Sampran, Banpong, Haad Yai; India: Madras (9 comunità), Tuticorin Therespuram, Vilathikulam Keela Eral; Indonesia: Jakarta; Myanmar: Pyin Oo Lwin, Anisakan.

4/1/2005 Thailandia - Mons. Prathan: "Andremo sin dove non arriva nessuna organizzazione governativa"

(ANS - Surat Thani, 4 gennaio 2005) - Mons. Joseph Prathan è il vescovo della diocesi di Surat Thani, una delle zone della Thailandia tra le più devastate dallo tsunami, al sud del paese al confine con la Malesia. Contattato dalla nostra Agenzia, il vescovo salesiano ci informa sullo stato delle cose e sulla definizione del piano di interventi con il quale, insieme ai suoi collaboratori, intende sostenere la popolazione della sua diocesi colpita dalla furia del maremoto. Dopo aver individuato in Phuket, Krabi, Phang-nga la zona dove localizzare il centro operativo degli interventi di soccorso e di assistenza, "siamo finalmente arrivati a una conclusione più precisa e dettagliata per ciò che riguarda l'aiuto alla gente", dice il vescovo. "Stiamo preparando un libretto in tre lingue, thai, inglese e italiano, con la descrizione di quanto è avvenuto e con fotografie che ne mostrino i danni prodotti". Domani è previsto il primo invio di gruppi composti da sacerdoti, suore, laici e laiche per lavorare tra la gente. Il loro lavoro consisterà soprattutto nell'accompagnamento psicologico e fisico delle persone, per dare una immediata assistenza medica e per raccogliere informazioni. "Ci sarà anche un gruppo di persone che si spingerà sin dove non sono ancora arrivati i soccorsi", afferma mons. Prathan, "e andremo là dove non potrà arrivare nessuna organizzazione governativa". Per quanto riguarda l'assistenza ai bambini rimasti orfani a causa della catastrofe, il vescovo fa sapere che lo stesso Re della Thailandia si è fatto carico interamente ed esclusivamente di questo impegno. "Nella storia della Chiesa cattolica in Thailandia - conclude mons. Prathan - non è mai capitato di vederla così unita e organizzata nel servizio ai più bisognosi, come in questa purtroppo dolorosa esperienza. È una bella immagine di solidarietà e di comunione quella che sta offrendo, alla quale partecipa anche l'intera comunità salesiana della Thailandia con il suo sostanzioso aiuto".

4/1/2005 RMG - La 'geografia' salesiana dei territori devastati dallo tsunami

(ANS - Roma, 4 gennaio 2005) - La catastrofe del 26 dicembre scorso ha concentrato l'attenzione del mondo intero sul dramma di un'ampia zona che si stende sull'arco di terra prospiciente all'Oceano Indiano, dalle Maldive, salendo per la costa orientale dell'India sino al Golfo del Bengala, per ridiscendere fino alla Thailandia e all'Indonesia. Milioni di persone interessate, quasi 150 mila le vittime accertate, ingenti i danni. Si è accesa la solidarietà verso queste popolazioni devastate. L'economia è ancor più prostrata di quanto già non lo fosse. Si parla di decenni per una ripresa effettiva. Lo slancio ancora vivo della solidarietà non deve affievolirsi sino a scomparire completamente. Tutte le organizzazioni umanitarie chiedono di produrre progetti di sostegno a lungo termine. Tra queste si inseriscono i salesiani, attraverso il network della solidarietà mondiale strutturato al loro interno con Procure Missionarie e ONG. Se non toccati direttamente dalla catastrofe, sono in prima linea per il sostegno delle popolazioni colpite. Attualmente il loro impegno è teso a soddisfare l'urgenza del momento, con gli aiuti di pronto intervento e l'accoglienza di persone rimaste senza alloggio, specie i più deboli come i bambini e gli adolescenti. Le loro iniziative non si esauriscono nell'immediatezza dei soccorsi, ma mirano alle esigenze a media scadenza (ricostruzione di case, scuole e strutture sanitarie, rifornimento di materiale di lavoro specie per i pescatori e gli agricoltori), e a lungo termine garantendo il sostegno a distanza nei prossimi anni per i bambini orfani o abbandonati. Nel territorio disastrato dallo tsunami si trovano comunità situate in India, nello Sri Lanka, in Birmania (Myanmar), in Indonesia e in Thailandia. Le ispettorie dell'India funestate sono due: Chennai (Tamil Nadu del Nord) e Tiruchy (Tamil Nadu del Sud). Nella prima vi operano 390 salesiani in 39 case (scuole, centri di formazione professionale, parrocchie, stazioni missionarie, oratori, case d'accoglienza per ragazzi di strada e la gioventù a rischio, e altro), di cui due nelle Isole Andamans e Nicobar (pesantemente colpite). L'ispettoria di Tituchy è organizzata in 22 case dove lavorano circa 200 salesiani nelle stesse attività segnalate per Chennai. Rispetto a quest'ultima, l'ispettoria di Tiruchy è stata colpita più gravemente ed è stato organizzato un Rescue Team dell'Ufficio Progetti Sviluppo salesiano per gli interventi di sostegno alla popolazione. Altra ispettoria gravemente colpita è la neo-eretta visitatoria dello Sri Lanka, organizzata in 11 presenze nelle quali operano 56 salesiani. Tra le iniziative da loro condotte, spiccano quelle delle case di accoglienza e di recupero degli ex bambini-soldato e dei bambini che hanno subito abusi sessuali. L'impegno che stanno portando avanti all'indomani del maremoto è quello della ricostruzione, dell'accoglienza degli orfani e del sostegno agli sfollati. La zona dove è stato censito il maggior numero di vittime è l'Indonesia. Qui i salesiani sono lontani dalle zone disastrate, ma si stanno prodigando per la raccolta di materiale di prima necessità in aiuto alla popolazione. Le comunità sono 4, situate nelle isole di Giava e Sumba. Vi si contano 65 salesiani di cui 15 impegnati nelle scuole professionali, nei servizi missionari e nella formazione di altri 50 salesiani di cui 40 studenti di filosofia e 10 novizi. Del Myanmar non si hanno segnalazioni di perdite e danni di forte entità a causa del "silenzio" deciso dal governo. Vi lavorano poco più di 50 salesiani distribuiti in 7 case. Infine l'ispettoria di Thailandia-Cambogia, dove le attività salesiane tradizionali vengono portate avanti da poco meno di 90 salesiani operanti in 19 presenze. L'ispettoria si sta adoperando per il sostegno effettivo a mons. Prathan, vescovo salesiano di Surat Thani, la cui diocesi è stata duramente colpita dallo tsunami. In totale, i salesiani che vivono nei territori colpiti dal maremoto sono circa 850 distribuiti in 102 comunità.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=6280HP&IDTipo=19

12/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

4/1/2005 Cambogia - Spettacolo sulla nascita di Gesù. 3500 spettatori. 80 giovani attori

(ANS - Phnom Penh, 4 gennaio 2005) - I giovani del movimento Salesiano del Don Bosco di Phnom Penh ha presentato per la fine dell'anno uno spettacolo di musica e teatro intitolato: "La più grande storia mai raccontata", incentrato sulla nascita di Gesù Cristo. La maggior parte del pubblico che ha assistito all'evento, circa 3500 persone, sono non-cristiani. Anche il gruppo teatrale composto da ottanta ragazzi e giovani sono in maggioranza di altre religioni, solo quattro di loro sono cattolici. Ovviamente lo spettacolo con danze, musiche e canti collocava le scene della natività in un contesto locale, per una migliore comprensione del messaggio evangelico.

4/1/2005 Italia - MGS e appartenenza ecclesiale: prendere a cuore la vocazione battesimale

(ANS - Genova, 4 gennaio 2005) - "Il MGS ha bisogno di prendere molto a cuore la vocazione battesimale, di essere lievito nella grande massa giovanile, vivendo la passione per Gesù attraverso l'Eucaristia, la Parola, la preghiera, il servizio", sono parole di don Antonio Domenech, consigliere generale per la pastorale giovanile, all'Assemblea Nazionale del Movimento Giovanile Salesiano, in corso al Santuario della Madonna della Guardia (Genova). Tema dell'incontro è l'appartenenza ecclesiale del Movimento. Proprio in proposito, don Pier Fausto Frisoli, consigliere regionale per l'Italia e il Medio Oriente, ha ricordato l'importanza della Chiesa per Don Bosco che si fonda sui sacramenti, e su un'appartenenza che sia oggi "liturgia" e "diaconia" con un'attenzione particolare per il "Lazzaro" fuori dalla porta. L'intervento di suor Maria del Carmen Canales, consigliera generale per la pastorale giovanile FMA, si è soffermato sull'esperienza del "Confronto Europeo 2004". Ha detto: "Dal Confronto sono emerse alcune esperienze fondamentali per il cammino del Movimento: l'unità nella comunione che ci spinge ad essere costruttori di ponti e a fare luce nella Chiesa, e l'incontro con Maria su cui è incentrata la spiritualità proposta da Don Bosco e da Madre Mazzarello, per ogni credente che voglia orientare la sua vita nella fede al progetto di Dio".

4/1/2005 RMG - Don Alencherry: sostenere le popolazioni colpite dallo tsunami oltre l'emergenza

(ANS - Roma, 4 gennaio 2004) - "Passata l'emergenza e spenti i riflettori bisognerà continuare a sostenere le popolazioni colpite", lo dice don Francis Alencherry, consigliere generale per le missioni salesiane. "Se si vuole bene alla gente colpita da questa immane catastrofe, si deve andare oltre l'emergenza. La gente deve tornare a vivere. Molti sono pescatori e hanno paura di tornare in mare. Aiutarli a riprendere la loro vita. Sostenere i bambini. Per un orfano non si tratta di un mese o di un anno, ma di una vita. Quindi anche le donazioni devono continuare costanti nel tempo", aggiunge don Francis. I salesiani stanno già lavorando in questa direzione con gli "uffici di sviluppo" dell'ispettoria di Tiruchy (Sud Tamil Nadu) e di Madras (Nor Tamil Nadu), insieme a tutta la Chiesa locale. Ugualmente si sta operando con la Visitatoria in Sri Lanka. In Tailandia, il vescovo salesiano di Surat Thani, mons. Joseph Prathan, proprio in una prospettiva di lungo termine, si è impegnato nella ricostruzione della scuola di un villaggio. Per quanto riguarda i tanti bambini orfani don Alencherry dice: "Ben vengano le adozioni, ma non si pensi in questo modo di risolvere il problema. Con le adozioni occidentali si raggiungerà al massimo il 2% dei bambini rimasti senza una famiglia. Ripeto, si devono trovare delle soluzioni locali".

4/1/2005 Italia - Assemblea Nazionale MGS: felici di impegnarsi

(ANS - Genova, 4 gennaio 2005) - Con una serata di preghiera, festa e gioco, il 2 gennaio ha avuto inizio a Genova, presso il Santuario della Madonna della Guardia, la III Assemblea Nazionale del Movimento Giovanile Salesiano. Vi prendono parte circa 250 rappresentanti delle Consulte territoriali, giovani laici e consacrati. Dopo la cena i giovani si sono recati nella sala delle conferenze per il saluto dell'ispettrice suor Maria Mencarini. Di seguito si è svolto un grande gioco pensato dalla Consulta del Triveneto, per ricordare le tappe più importanti del MGS in Italia e in Europa. Quindi un momento di preghiera sul tema della Giornata Mondiale della Pace e infine la "Buonanotte" data da Raffaele Fabris (Coordinatore Nazionale MGS). Il mattino del 3 gennaio ha avuto come tema principale la "Spiritualità giovanile salesiana: l'appartenenza ecclesiale". Sono intervenuti il consigliere regionale per l'Italia e il Medio Oriente, don Pier Fausto Frisoli, e la consigliera mondiale per la pastorale giovanile delle FMA, suor Maria del Carmen Canales. Il pomeriggio è stato dedicato alle testimonianze di un laicato consapevole nella Chiesa e nella società civile (Cooperatori salesiani). Tra i testimoni: Marco Borgione (assessore al Comune di Torino); Giuseppe Zoccheddu (direttore del Carcere Minorile di Cagliari), Roberto e Vittoria Lorenzini (insegnanti). Alla sera, la celebrazione eucaristica presieduta dal consigliere per la pastorale giovanile, don Antonio Domenech, nel Santuario della Madonna della Guardia. Oggi, al mattino, è in programma la tavola rotonda con i rappresentanti nazionali di Azione Cattolica, AGESCI, GIFRA-Minori, guidata da mons. Domenico Sigalini (Vice-Assistente generale Azione Cattolica, già Responsabile del Servizio Nazionale per la Pastorale Giovanile della CEI). Nel pomeriggio, in Cattedrale, la Messa presieduta dal cardinale salesiano Tarcisio Bertone, e la festa insieme all'Istituto "Don Bosco Sanpierdarena".

5/1/2005 Sri Lanka - Evitare allarmismi sulla denuncia di presunte sparizioni di bambini

(ANS - Colombo, 5 gennaio 2005) - L'allarme lanciato nei giorni scorsi sul pericolo dei bambini orfani dello tsunami rapiti si spegne, per lo meno per quanto riguarda lo Sri Lanka: L'Agenzia Fides informa che non sono giunte alla Nunziatura, e nemmeno all'ufficio di Presidenza dei Vescovi dello Sri Lanka, segnalazioni dalle diocesi, dalle parrocchie, da sacerdoti o istituti religiosi, sulla presunta sparizione di bambini orfani. Né il Nunzio Apostolico, mons. Mario Zenari e il suo staff, che in questi giorni stanno visitando le aree colpite, sono stati testimoni di episodi che potrebbero presupporre un allarme di ampia portata. Si procede dunque con estrema cautela nel valutare notizie e voci diffuse in questi giorni sulla stampa cingalese, e nel commentare eventi relativi ad altri paesi come Indonesia e Thailandia. La fonte di Fides nota che solo nelle prossime settimane, quando le famiglie saranno gradualmente ricomposte, si potrà avere una stima della scomparsa dei bambini. Oggi una associazione di studenti di una università buddhista ha lanciato un allarme per i cosiddetti "lost children", ma non vi sono verifiche o conferme da parte delle autorità civili né da parte del personale ecclesiastico, come per esempio i salesiani che da anni lavorano con i ragazzi di strada e per il la riabilitazione degli ex bambini-soldato.

5/1/2005 Italia - Le donazioni arrivate ai salesiani. Don Colombo con la Protezione Civile

(ANS - Roma, 5 gennaio 205) - Il VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo) ha già inoltrato 145mila euro a favore delle popolazioni colpite dallo tsunami. Sino a ieri sono pervenuti alla ONG salesiana 87.500 euro, e 200mila sono state promesse per telefono. Il VIS è stato incaricato dal consigliere generale per le missioni salesiane, don Francis Alencherry, di coordinare la raccolta e l'invio delle offerte per conto dei Salesiani. Il VIS opera, in questa circostanza, a nome delle ONG salesiane riunite nel Don Bosco Network. Le cifre sopra menzionate ci sono state fornite da don Ferdinando Colombo, responsabile dell'Animazione Missionaria in Italia e Vicepresidente della ONG. A Proposito del dissidio in atto in Italia, tra la Protezione Civile e il Ministero degli Esteri, per l'utilizzo delle donazioni raccolte, don Colombo ha detto: "Ci schieriamo con la Protezione Civile che ha già l'esperienza e le strutture per intervenire sul campo. E poi sono coscienti che il loro è un lavoro d'emergenza, di conseguenza sono pronti ad affidare in futuro progetti e interventi a chi lavora sul campo".

5/1/2005 India - Dall'ispettoria di Madras: "Vogliamo coinvolgere le vittime dello tsunami nella ricostruzione del loro futuro"

(ANS - Chennai, 5 gennaio 2005) - I salesiani dell'ispettoria di Madras (Nord Tamil Nadu) continuano con il loro lavoro di soccorso delle popolazioni colpite dallo tsunami (cibo, vestiti, riparo temporaneo, assistenza medica...). Come testimonia don Fernando Bellarmine, ispettore di Madras, che ricorda anche la collaborazione tra la gente, pur appartenendo a religioni, lingue e comunità diverse, "questa collaborazione è stata una luce nella tragedia". La Conferenza dei religiosi dell'India in Tamil Nadu (CRI) ha stabilito un gruppo di studio per intervenire a favore delle popolazioni colpite con progetti mirati e a lungo termine. "Il futuro di questa gente, il loro sostentamento, deve essere seriamente valutato e programmato", continua don Ferdinando. Al momento, i salesiani dell'ispettoria, non possono proporre un piano d'azione concreto, salvo l'immediato soccorso, anche perché, dice l'ispettore, "vogliamo capire in che direzione andranno le risorse del governo. Di conseguenza daremo una risposta alle popolazioni colpite e non raggiunte dagli interventi del governo. Vorremmo coinvolgere le vittime stesse nella ricostruzione del loro futuro. Essi sanno meglio di qualunque altro di ciò di cui hanno bisogno per ricostruire le loro vite", conclude don Bellarmine.

5/1/2005 Italia - L'Associazione Marchini per l'emergenza: un primo versamento a favore dei bambini dell'Asia

(ANS - Brescia, 5 gennaio 2005) - L'impegno per i bambini del Brasile ha da sempre caratterizzato la solidarietà dell'Associazione intitolata a Carlo Marchini. Gli effetti catastrofici del maremoto del giorno di Santo Stefano hanno fatto decidere i membri dell'associazione bresciana a contribuire consistentemente in favore delle vittime del sudest asiatico. Cinquantamila euro sono stati versati dall'Associazione sul conto corrente dei missionari salesiani che operano nel sud dell'India, per aiutare i bambini colpiti dallo tsunami, e in modo specifico per dare un aiuto concreto alle migliaia di piccoli rimasti senza famiglia e senza casa. Si tratta di una prima parte di un versamento che potrebbe anche raddoppiare nei prossimi giorni. "Abbiamo ritenuto in questo modo di interpretare la volontà dei moltissimi nostri associati che mettono la loro generosità a disposizione dei bambini poveri del Brasile - ha spiegato Valerio Manieri -. La gravissima situazione che si è creata in Asia ci ha fatto decidere senza tentennamenti: anche là ci sono migliaia di bambini in situazioni di estremo bisogno, e un versamento direttamente sul conto corrente dei salesiani nel Tamil Nadu è una certezza che i fondi siano immediatamente a disposizione delle persone che devono sfamare e prendersi cura dei bambini". La collaborazione tra l'Associazione e i salesiani è ormai collaudata da molti anni e "certificata" da molte realizzazioni. L'Associazione è nata 14 anni fa in memoria di Carlo Marchini scomparso nelle acque del Rio Negro nel nord del Brasile. Da allora, con il contributo dei soci sparsi in tutta Italia, ha aiutato migliaia di bambini brasiliani attraverso il sostegno a distanza e ha costruito, in collaborazione con i missionari salesiani presenti in Brasile, case di accoglienza, oratori e scuole in dodici città sparse in tutto il Paese sudamericano, dove ovviamente continua il suo impegno principale. Grazie a una donazione ricevuta dall'Arma dei Carabinieri, nel prossimo marzo sarà inaugurato un centro di accoglienza nel «Bairro Mutirao», uno dei quartieri più degradati di Abaetetuba, nello stato brasiliano del Parà, che sarà intitolato a Salvo D'Acquisto, carabiniere morto sacrificandosi per salvare la vita della gente del paese dove svolgeva il suo servizio.

5/1/2005 Polonia - La Lectio divina nel quotidiano dei salesiani. Chiuso il convegno della ABS

(ANS - Cracovia, 5 gennaio 2005) - Con la visita a campo di concentramento di Auschwitz, si è concluso il V Convegno dell'Associazione Biblisti Salesiani (ABS), svoltosi nel Seminario Salesiano di Cracovia dal 27 dicembre al 3 gennaio, con il tema: "Lettura 'orante' della Bibbia: Lectio Divina e vita salesiana". Al centro dell'incontro la Lectio divina nella vita della comunità salesiana. Tra le altre cose, sono stati indicati alcuni suggerimenti per poter aiutare le comunità e i giovani destinatari del loro apostolato in questa pratica di preghiera e conoscenza della Parola di Dio. Durante i lavori, i rappresentanti delle diverse regioni del mondo salesiano hanno presentato la loro esperienza su questo campo. Vi erano partecipanti da Europa, Asia (specialmente India e Cina), America del Sud, America Centrale e Africa. Sono state formulate alcune mozioni da realizzare nel quinquennio 2004-2009. Si avverte l'esigenza di sussidi per praticare meglio il metodo della Lectio nella vita e nel lavoro dei salesiani. L'assemblea ha inoltre rivisto gli statuti dell'associazione. Tra le novità segnalate, la proposta di allargare l'associazione a membri di altri gruppi della Famiglia Salesiana, cambiamento questo che dovrà essere approvato dal Rettor Maggiore. Unica condizione richiesta, quella di essere specializzati in scienze bibliche. L'associazione, finora, era formata esclusivamente da SDB. Inoltre, sono state proposte le candidature alla presidenza ABS. Sarà poi il Rettor Maggiore a indicare il nome del prossimo presidente insieme al gruppo dei responsabili. Al Convegno erano presenti il consigliere generale per la formazione don Francesco Cereda, e mons. Adam Smigielski, vescovo salesiano della diocesi di Sosnowiec, cha ha accolto il gruppo nella sua sede vescovile. I convegnisti hanno inoltre ricevuto la visita del cardinale Franciszek Macharski, vescovo di Cracovia, e di mons. Marian Golebiewski, arcivescovo di Wroclaw. La Lectio divina al Santuario della Misericordia Divina è stata guidata dal prof. don Henryk Witczyk dell'Universita' Cattolica di Lublino. Il prossimo convegno mondiale dell'ABS si svolgerà fra cinque anni. Il luogo sarà indicato dalla presidenza a tempo opportuno.

7/1/2005 Thailandia - Don Lissandrin: "I sentimenti di un paese sconvolto da una tragedia"

(ANS - Bangkok, 7 gennaio 2005) - Lo scorso 4 gennaio si sono riaperte le scuole in Thailandia. Un momento importante in cui bambini e ragazzi hanno avuto modo di riflettere sui recenti avvenimenti. Se la costa fosse stata colpita dallo tsunami durante un giorno di scuola, dicono alcuni, i contorni della tragedia sarebbero stati ancor più foschi. Abbiamo chiesto al segretario ispettoriale della Thailandia, don John Lissandrin, com'è la situazione delle scuole: "Nella zona al Sud Ovest, colpita dallo maremoto, alcune scuole sono state letteralmente devastate. In una scuola è rimasto solo il palo della bandiera. Altre sono occupate temporaneamente da alcune agenzie impegnate nei lavori di emergenza. In altre invece gli scolari sono tragicamente diminuiti di numero". La riapertura delle scuole è stato un modo per riprendere la vita normale. Continua don Lissandrin: "Molti di coloro che sono andati a scuola, indossando vestiti casuali perché hanno perso la divisa scolastica sotto le gigantesche onde, a scuola hanno raccontato, o si sono fatti raccontare dai loro insegnanti, le loro tragedie familiari. Questi studenti hanno vissuto un dramma spaventoso, e hanno bisogno di essere aiutati psicologicamente ad affrontare questa triste nuova realtà familiare in cui sono trovati senza preavviso". Ma come sta vivendo il paese questa tragedia? "La sta vivendo con grande dignità e con una solidarietà ammirevole, e con il desiderio di uscire da questa orrenda situazione il più presto possibile. Come in ogni caso del genere, non mancano coloro che vogliono trarne profitto dalla situazione, ma sono casi rari condannati dalla gente stessa. Il primo ministro ieri (ndr: 5 gennaio) alla televisione ha incoraggiato i cittadini a guardare il futuro con certo ottimismo, ipotizzando che tra alcuni mesi certe zone turistiche potranno riprendere le loro attività con rinnovato impegno, mentre per altre zone ci vorrà un po' più di tempo". E Dio che posto prende in tutto ciò? "Religiosamente non si pongono tanto la domanda di 'come mai Dio ha permesso una tale calamità', ma si preoccupano piuttosto di pregare e fare offerte ai monaci e alle pagode per il riposo dell'anima dei loro cari". Quali segni positivi si possono leggere in mezzo a tanto dolore? "Questa onda di morte ha sollevato come reazione un'altra meravigliosa onda di 'nam-ciai' (come dicono i Thailandesi) che corrisponde al sentimento di bontà e di solidarietà che esce spontaneo dal cuore e che sta unendo la nazione e rendendola più solidale con le gente più povera".

7/1/2005 Sri Lanka - Don Pinto: "Abbiamo un sogno: tornare alla normalità. Aiutateci"

(ANS - Colombo, 7 gennaio 2005) - Riceviamo la testimonianza di don Anthony Pinto Humer, superiore salesiano della Visitatoria della Sri Lanka, sui lavori di soccorso e aiuto verso le popolazione colpite dallo tsunami. I salesiani intendono particolarmente impegnarsi sul lungo periodo. Ecco le sue parole: "Il governo ha sinora stimato la morte di 9000 bambini e più di 3000 orfani. Questa cifra non include i bambini dell'area sotto l'influenza delle "Tigri Tamil" (LTTE). Le cifre sono però destinate ad aumentare. Centinaia di persone trascinate in mare dall'onda non sono ancora state conteggiate. Stiamo cercando di fare del nostro meglio per aiutare la gente intorno a noi. I salesiani dello Sri Lanka, nel Sud, stanno dando accoglienza a 200 famiglie che hanno perso completamente le loro case. Lungo la costa occidentale, in particolare a Negombo, i salesiani stanno accogliendo 350 famiglie di pescatori cattolici. In un'altra comunità salesiana nei pressi di Colombo stiamo offrendo assistenza a 300 famiglie, provvedendo al cibo e alla salute. In questi giorni stiamo offrendo cibo, vestiti e assistenza sanitaria a tutta questa gente. Ora stiamo pianificando l'assistenza a lungo termine che significa ricostruire le case per chi le ha perse e dare un'educazione agli orfani. In questi giorni ognuno ha offerto qualcosa per le vittime. Ma sappiamo che tra un settimana quando l'emozione calerà, anche gli aiuti diminuiranno. Molte gente sta offrendo un aiuto immediato per i vestiti e il cibo. Noi stiamo lavorando per costruire il futuro. L'Autorità Nazionale per la Protezione dei Bambini ci ha chiesto di occuparci dei bambini rimasti orfani. Stiamo già lavorando per accogliere almeno il 12% degli orfani dello tsunami della regione occidentale e meridionale e anche il 10% di quelli della zona Nord e Est Tamil. Stiamo affrontando la costruzione di almeno 350 case per i senzatetto per ricominciare la vita. A Negombo stiamo producendo 350.000 mattoni per la costruzione di case nelle immediate vicinanze. Il nostro principale problema è la ricerca di terra dove costruire. Non possiamo rimetterli sulla spiaggia. La poca terra lontana dal mare è molto costosa. L'altro maggior problema che stiamo affrontando in Sri Lanka è la pulizia dai detriti e il trasporto dell'acqua potabile. Nel paese si trova l'acqua pulita, il problema è trasportarla. Stiamo pensando di procurarci l'attrezzatura necessaria per dotarci di una scorta d'acqua. Come salesiani abbiamo un sogno a lungo termine, assistere le vittime, per questo vi chiediamo ancora una volta di aiutarci a far diventare realtà questo sogno, perché questa gente torni a vivere una vita normale".

7/1/2005 Italia - VIS: il sostegno a favore dello Sri Lanka. Intervengono anche le Cooperative Trentine

(ANS - Roma, 7 gennaio 2005) - Il VIS (Volontariato Internazione per lo Sviluppo), che coordina gli aiuti salesiani a favore delle popolazione colpite dallo tsunami, ha già individuato due località costiere dello Sri Lanka dove intervenire con le donazioni. La prima si chiama Negombo (nei pressi di Colombo), dove i salesiani stanno ospitando nella loro struttura non danneggiata centinaia di sfollati, profughi, senza tetto e intere famiglie che hanno perso tutto. Per loro è in partenza un progetto di ricostruzione di piccole case in mattoni, su terreni solidi e non più in riva al mare, ma leggermente verso l'interno. La seconda è Elpitiya (costa meridionale), dove vivono soprattutto pescatori. I sopravvissuti hanno perso tutti gli strumenti per il loro lavoro e per la sopravvivenza delle loro famiglie. Il progetto vuole provvedere all'acquisto di barche e reti da pesca per le famiglie colpite. Inoltre si vuole realizzare un nuovo centro di accoglienza per bambini, essendo elevatissimo il numero di bambini e orfani che non solo adesso, ma soprattutto in futuro, avranno bisogno di accoglienza perché rimasti soli. Sono due le parole chiave di questo intervento: riabilitazione e ricostruzione. Anche la Federazione Trentina Cooperative sostiene la ricostruzione di case a Negombo coinvolgendo i salesiani dello Sri Lanka. Per sostenere il progetto la Federazione ha sollecitato i dipendenti del movimento (sono 12.445) a versare per questa causa il corrispettivo di almeno 2 ore di lavoro, e le cooperative a raddoppiare quest'importo. Anche gli amministratori (sono 9.694) saranno coinvolti in via diretta, con l'invito a devolvere il corrispettivo di almeno un gettone di presenza.

7/1/2005 Italia - Juventus-Calcio e Missioni Don Bosco per gli orfani del maremoto

(ANS - Torino, 7 gennaio 2005) - Accogliendo l'invito di Missioni Don Bosco di contribuire negli aiuti ai bambini rimasti orfani in seguito alla catastrofe del 26 dicembre 2004, la Juventus-Calcio contribuirà sostanzialmente nella creazione di un centro di accoglienza per i bambini orfani della Thailandia, stanziando l'intera cifra necessaria alla sua realizzazione, pari a 300.000 euro. L'iniziativa di solidarietà è stata resa nota lo scorso 5 gennaio dallo stesso Antonio Giraudo, amministratore delegato della società calcistica, in una lettera ai tifosi pubblicata sul sito della squadra bianconera. Nella lettera Giraudo spiega come "questa iniziativa conferma l'approccio organico e strutturato della Juventus ai temi dell'impegno sociale, caratterizzato dall'efficacia e dalla tempestività nell'individuazione delle priorità cui fare fronte", e invita i tifosi, "qualora intendeste essere vicini alle popolazioni coinvolte in questa tragedia, a contattare e sostenere anche voi le Missioni Don Bosco (www.missionidonbosco.it)".

7/1/2005 Italia - La figura e l'Umanesimo di Mounier in un Convegno all'UPS

(ANS - Roma, 7 gennaio 2005) - Nel centenario della nascita del filosofo francese Emmanuel Mounier, nato a Grenoble il 1° aprile del 1905, il prossimo 12-14 gennaio 2005, si svolgerà a Roma un Convegno Internazionale dal tema: "Persona e umanesimo relazionale: eredità e sfide di E. Mounier (1905-2005)". È organizzato dall'UPS, Università Pontificia Salesiana, in collaborazione con altre prestigiose istituzioni accademiche e culturali - la Pontificia Facoltà "Auxilium" di Roma, la Rivista "Prospettiva Persona" di Teramo, il Centro Culturale "Saint Louis de France" di Roma e l'Association des Amis d'Emmanuel Mounier di Parigi. A partire dall'espressione "Ogni epoca ha bisogno del suo Umanesimo", l'Università Salesiana da due anni è impegnata, con varie iniziative, nell'approfondimento e nel tentativo di enuclearne il volto, specie nel versante sociale e pedagogico, "Poiché università di una congregazione il cui fondatore, san Giovanni Bosco, è santo educatore e sociale". Perché la scelta di Emmanuel Mounier? Risponde il Rettore dell'UPS, don Mario Toso: "Perché insieme a Jacques Maritain e ad altri pensatori cattolici - tra i quali don Luigi Sturzo e Giorgio La Pira - si è particolarmente dedicato all'elaborazione di un Umanesimo solidale aperto alla Trascendenza". In un mondo come l'attuale, dove è data "preminenza ai poteri forti della tecnocrazia, della finanza, dei mass media che, mentre destrutturato l'economia reale, indeboliscono il tessuto solidale della società civile, asservendo la politica e distogliendola dal bene comune", la riflessione sul pensiero di Mounier può aiutare a "rimettere la persona al centro della convivenza civile, dell'agire economico e politico, restituendo il giusto posto a Dio, sempre più emarginato, e quindi il giusto valore alla morale, al sapere, all'avere". "Anche la nostra epoca ha bisogno dunque del suo umanesimo", prosegue il professor Toso. "La società, in rapida e tumultuosa trasformazione ha più che mai bisogno di pensatori rigorosi, di intellettuali liberi dai condizionamenti di un pensiero antiquato, che sappiano individuare le condizioni di 'pensabilità' e di 'realizzabilità' di un nuovo umanesimo", a partire dalle "radici cristiane" come tratto distintivo dell'identità del nostro Continente. Al convegno sarà presente la sorella del filosofo, Martine Mounier Mathieu, mentre per l'apertura è prevista una "prolusione-messaggio" del filosofo Paul Ricoeur. Interverranno anche il card. Paul Poupard, presidente del Pontificio Consiglio della Cultura, e Jacques Delors, attualmente membro del gruppo di studi e ricerche "Nostra Europa" di Parigi, oltre a esperti, docenti e studiosi di fama internazionale. Maggiori informazioni si possono trovare sul programma dettagliato del convegno pubblicato sul sito Internet: www.ups.urbe.it.

7/1/2005 Italia - Il cardinale Bertone ai giovani del MGS: "Scoprite la gioia della sequela di Cristo!"

(ANS - Genova, 7 gennaio 2005) - Nel pomeriggio del 4 gennaio, i giovani del MGS hanno visitato Genova e i suoi "carrugi", per poi recarsi alla cattedrale di "San Lorenzo" per la Messa, e di seguito all'Istituto "Don Bosco Sampierdarena" a vedere uno spettacolo teatrale e musicale. Raffaele Fabris (Coordinatore Nazionale MGS) a nome di tutti, ha salutato e abbracciato il Cardinale Tarcisio Bertone presentando l'Assemblea e chiedendo l'aiuto della sua riflessione per insegnare loro a stare alla sequela di Cristo nello spirito di Don Bosco. Nell'omelia il cardinale ha invitato i giovani a mettere la fede in stato di catecumenato per costruire - come ha chiesto il Santo Padre - il "laboratorio della fede", cioè un percorso articolato, a tappe, in cui maturare la componente mistica della personalità, e dare alla vita una solida spiritualità cristiana. Seguendo questo percorso è possibile perseguire un obiettivo fortemente atteso da Cristo e dalla Chiesa: Un giovane può essere oggi genuino credente se si mostra testimone, se accetta un'impostazione missionaria della sua condotta (negli ambienti di vita, scuola, università, lavoro, tempo libero), e si impegna a condividere con altri giovani, senza complessi e senza trionfalismo le ragioni della propria speranza. Forte è stato, poi, l'invito fatto ai giovani a scoprire la chiamata che Dio ha per loro partendo da una prospettiva di felicità duratura. A conclusione ha richiamato il Vangelo di Giovanni: "Andarono dunque, e videro dove abitava, e quel giorno si fermarono presso di lui", e ha continuato con un augurio: "La pienezza dell'esperienza dei due discepoli è espressa dalle parole nelle quali Andrea prorompera poi, incontrando suo fratello Simone: 'Abbiamo trovato il Messia!'. Non c'è altro da dire. Ma le brevi parole segnano l'approdo di un cammino di ricerca ed esprimono la gioia della scoperta, una gioia che nessuno toglierà più, prorompera all'esterno e diventerà contagiosa. Così possa avvenire per tutti Voi, dopo l'incontro con il Signore Gesù e con sua Madre Maria, qui a Genova!" La serata si è conclusa con una bella e affettuosa accoglienza degli oratoriani del Don Bosco di Sampierdarena che hanno offerto un pasto caldo, musica e gioco.

7/1/2005 Italia - Convegno MGS: Quale apporto alla Chiesa in comunione con associazioni e movimenti?

(ANS - Genova, 7 gennaio 2005) - Due significativi momenti hanno caratterizzato la terza giornata dell'Assemblea Nazionale MGS: la tavola rotonda, condotta da Mons. Domenico Segalini, e la messa presieduta dal cardinale Tarcisio Bertone, (Arcivescovo di Genova). La tavola rotonda ha offerto ai giovani l'occasione di comprendere l'apporto concreto da dare alla Chiesa insieme agli altri movimenti e associazioni. Don Sigalini si è chiesto "che tipo di laicato cristiano oggi è necessario per la società". Di fronte a essa l'associazionismo e l'appartenenza a un movimento hanno un ruolo essenziale. Per essere significativi bisogna costruire percorsi che provochino una verifica continua della propria fede, spingano a farsi carico della responsabilità della propria fede, accompagnino a una fede che si comunica, e educhino alle domande di fede più che alle risposte. Ha affermato inoltre che i caratteri di un movimento "sano" sono: un'esperienza continuativa e non occasionale, fortificata da una disciplina del confronto comunitario (ci si dà delle regole, e si arriva a delle decisioni comunitarie); avere degli ideali ispiratori che diano una prospettiva. Dopo il suo intervento, don Sigalini ha passato la parola ai rappresentanti delle associazioni introducendoli con la seguente domanda: "Che posto devono assumere i vostri giovani nella Chiesa e nella società?". Giovanni Turiano (Gifra) ha risposto che "i giovani sono un dono per noi e il perno attorno a cui far nascere la fraternità". Essi sono invitati a scoprire una comunità di fede e a dare una risposta al mandato dato a San Francesco da Dio: "Va e ripara la mia Chiesa". Lino Lacagnina ha dato un'immagine di Baden Powell che descrive bene il modo in cui l'AGESCI prende in considerazione i giovani: in ognuno di loro c'è almeno un 5% di bene accessibile e valorizzabile. Così si può sognare per loro la scoperta dell'autonomia e della responsabilità. La proposta concreta fatta ai giovani è quella di essere protagonisti nella Chiesa e nella società. Marco Franchin di Azione Cattolica ha testimoniato il suo sogno per i giovani, cioè che rispondano alle domande autentiche della vita e che scoprano una passione per volare alto come i giovani beati Pier Giorgio Frassati e Alberto Marvelli. Una chiave da inserire per avviare tale percorso è quella dell'imparare a perdonare come gradino per amare genuinamente. Questo momento si è concluso con le domande dei partecipanti e la riflessione nei gruppi di lavoro.

10/1/2005 RMG - Il consigliere generale per le missioni avvia la seconda fase del piano di aiuti alle vittime dal maremoto

(ANS - Roma, 10 gennaio 2005) - Il consigliere generale per le missioni, don Francis Alencherry, ha scritto un'importante lettera ai direttori delle Procure Missionarie, degli Uffici Sviluppo e delle ONG, informandoli sul coordinamento richiesto per avviare la seconda fase delle operazioni di aiuto ai paesi del sud-est asiatico, colpiti dal maremoto del 26 dicembre. Gli aiuti salesiani in queste aree sono stati consistenti, rileva, specialmente con le 93 comunità salesiane situate nelle aree di maggiore devastazione le quali si sono rese disponibili aprendo le porte delle loro case per sostenere l'emergenza, e provvedendo personale per la fase dei primi aiuti. Nessuna struttura salesiana è stata pesantemente danneggiata. Don Alencherry chiede che anche per questa seconda fase, le maggiori organizzazioni di volontariato solidale gestite dai salesiani (e sono molte) lavorino attraverso il VIS, la ONG italiana con sede a Roma, o per lo meno tengano il contatto con don Ferdinando Colombo, vice presidente del VIS, dell'intenzione di destinare aiuti alle popolazioni colpite dallo tsunami. In questo modo si assicurerà un migliore coordinamento perché i fondi arrivino a destinazione. Il coordinamento non è solo per fondi economici. Il VIS inoltre si trova in condizione di poter aiutare con personale proprio lì dove sono più forti le necessità. Sotto il cosiddetto Don Bosco Network (DBN), una ONG-"ombrello" riconosciuta dall'Unione Europea, convivono e co-operano sette ONG salesiane di diverse nazioni. Oltre al DBN ci sono Procure Missionarie e Uffici per lo Sviluppo negli Stati Uniti e in Australia e in molte altre parti del mondo salesiano. Tutti hanno risposto generosamente all'emergenza aiuti. L'impegno solidale dei salesiani, voluto dal Rettor Maggiore don Pascual Chávez, e condotto nella pratica da don Alencherry e dal VIS, è adesso fortemente indirizzato a progetti di riabilitazione e di sviluppo. La centralizzazione degli sforzi è in linea con le realtà internazionali che si stanno occupando di questo disastro. A livello di cooperazione internazionale, inizialmente gli Stati Uniti avevano proposto una 'coalizione' con Australia, Giappone e India per rispondere alla enormità dei bisogni, ma presto hanno compreso che un coordinamento mondiale attraverso l'ONU sarebbe stata la scelta più efficace. Allo stesso modo, in scala proporzionale, ma non per questo non significativa, gli oltre 16.000 religiosi salesiani del mondo, nella circostanza di questo disastroso evento, hanno visto il bisogno di agire centralizzando i loro sforzi, pur riconoscendo allo stesso tempo la capacità e la volontà delle varie ONG di rispondere ai bisogni sottoposti alla loro attenzione.

10/1/2005 Sri Lanka - Preoccupazione del Papa per le piccole vittime dello tsunami. Lo stop del governo cingalese alle adozioni

(ANS - Colombo, 10 gennaio 2005) - Il governo dello Sri Lanka ha bloccato le adozioni dei bambini vittime dello tsunami. La decisione è motivata dalle preoccupazioni sulla possibilità che gli orfani della tragedia del 26 dicembre possano essere sfruttati da bande criminali per commercio sessuale o traffici illeciti. Una conferma arriva dal presidente della National Child Protection Authority dello Sri Lanka - organismo governativo che si occupa della tutela dei minori - il quale avverte del preoccupante aumento di notizie di bambini scomparsi in ospedali e campi d'accoglienza nelle zone colpite. Preoccupazione per i bambini è stata espressa ieri anche dal Papa, che ha detto: "Mentre rinnovo la mia preghiera per le piccole vittime del maremoto in Asia, non posso dimenticare i bambini vittime della fame e delle malattie, della guerra e del terrorismo, come pure i bambini rapiti, scomparsi o sfruttati per traffici ignobili". L'Unicef e l'Agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR) hanno stanziato 144 milioni di dollari per aiutare i bambini, e 75 milioni di dollari per fornire alloggi d'emergenza, aiuti di prima necessità e sostegno logistico per le centinaia di migliaia di vittime del maremoto. Il direttore generale dell'Unicef, Carol Bellamy, ha detto: "Occorre aiutare i bambini a superare il loro trauma, facendoli ritornare a scuola il prima possibile", e ha indicato tra le priorità quella di "formare gli adulti che operano con i bambini, come insegnanti e operatori sanitari, a riconoscere i sintomi del trauma e interagire con i bambini aiutandoli a elaborare l'esperienza drammatica che hanno vissuto".

10/1/2005 India - In 5 punti il piano di aiuto dei salesiani di Tiruchy per le vittime dello tsunami

(ANS - Tiruchy, 10 gennaio 2005) - "È incoraggiante vedere quante persone dai diversi angoli del mondo hanno fatto pervenire il loro aiuto volontario. Siamo grati della solidarietà e della generosità espressa nei nostri confronti durante l'emergenza per questo disastro", dice don James Theophilus, ispettore di India-Tiruchy, nello stato del Tamil Nadu, una delle aree maggiormente colpite dalla furia dell'onda assassina. Sin dall'inizio i salesiani di questa ispettoria si sono impegnati nel fornire assistenza alle vittime. Ora che il governo e le ONG stanno lavorando con forza sull'emergenza, dice don James, "la nostra attenzione si sposterà sempre più sul sostegno a lungo temine delle vittime dello tsunami". Per raggiungere tale obiettivo, l'ispettore ha nominato un comitato che ha già sviluppato una strategia di intervento. Si tratta di un piano in cinque punti denominato "Future Plan for Long Term Rehabilitation". In breve, il piano prevede: assicurarsi che gli aiuti del governo arrivino realmente alle vittime; aiutare le persone non raggiunte dagli aiuti del governo e accompagnarli nella ripresa del loro lavoro; aiutare i bambini colpiti a riprendere la scuola; stabilire un programma educativo per gli orfani e per i bambini che hanno perso almeno uno dei due genitori; istituire delle borse di studio per bambini delle aree costiere colpite dallo tsunami.

10/1/2005 Pakistan - I ragazzi di "Don Bosco" per le vittime dello tsunami. Raccolta fondi della Chiesa

(ANS - Lahore, 10 gennaio 2005) - Le notizie delle devastazioni causate dallo tsunami hanno raggiunto ogni angolo del globo. Lahore non è distante geograficamente dalle aree della costa del sud dell'India, ma in Pakistan sono altri i problemi a cui porre attenzione. Tuttavia, la risposta dei ragazzi del Don Bosco Technical School e del Centro Giovanile di Lahore, è generosa: hanno messo da parte i loro problemi per pensare agli altri. Don Miguel scrive da Lahore: "Ho dato la 'Buonanotte' ai ragazzi. Ho chiesto loro quale poteva essere il nostro contributo a favore delle vittime del disastro. La loro prima proposta è stata la preghiera. E poi ci siamo detti d'accordo nel partecipare al Fondo per i Soccorsi organizzato dalla diocesi. Sarà qualcosa di simbolico. Ci attendono delle spese extra per l'iscrizione scolastica. Don Bosco partecipava alle collette del Papa perché sapeva del grande valore di questi segni per educare alla generosità i suoi ragazzi e così facciamo noi". Infatti la Chiesa cattolica pakistana ha avviato una campagna in collaborazione con il National Council of Churches (NCCP), l'associazione che riunisce le chiese protestanti del paese, per raccogliere fondi a favore dello Sri Lanka. Mons. Joseph Coutts, vescovo di Faisalabad e direttore della Caritas pakistana sottolinea che ogni impiegato dell'associazione "devolverà il compenso di una giornata lavorativa per la missione umanitaria" nello Sri Lanka. Egli afferma ad AsiaNews che "alcune parrocchie e gruppi religiosi hanno già fatto donazioni e nei prossimi giorni anche le scuole si attiveranno per una raccolta fondi per le vittime dello tsunami". Mons. Lawrence John Saldanha, arcivescovo di Lahore e presidente della Conferenza Episcopale Pakistana, ha invitato tutte le diocesi ad organizzare una raccolta fondi: tutte le donazioni raccolte verranno affidate alla Caritas nazionale (CEDEC) dello Sri Lanka.

10/1/2005 RMG - Arrivano le Giornate di Spiritualità della Famiglia Salesiana

(ANS - Roma 10 gennaio 2005) - Dal 20 al 23 gennaio prossimo si rinnovano le Giornate di Spiritualità Salesiana nell'edizione 2005. Per quattro giorni di seguito, vari membri dei gruppi che costituiscono la FS si ritroveranno al Salesianum di Roma per confrontarsi sugli argomenti proposti dalla Strenna affidata dal Rettor Maggiore al vasto movimento nato dalla spiritualità di Don Bosco per quest'anno: "Ringiovanire il volto della Chiesa che è la Madre della nostra fede". Il verbo "Ringiovanire" darà spunto a ciascuna giornata attorno al quale si organizzeranno tre distinti nuclei tematici: ringiovanire una Chiesa che annuncia, che celebra e che serve. Il programma prevede l'esperienza della Lectio divina sulla figura evangelica del Buon Samaritano. Le Giornate si apriranno con una interessante Tavola Rotonda alla quale prenderà parte il Rettor Maggiore don Pascual Chávez, la Madre Generale delle FMA suor Antonia Colombo, il cardinale Ersilio Tonini, il giornalista Carlo Di Cicco e Gianmarco Proietti del Movimento Giovanile Salesiano, e sarà animata dalla giornalista televisiva Lorena Bianchetti.

11/1/2005 Indonesia - Le contraddizioni del un popolatissimo arcipelago

(ANS - Tigaraksa, 11 gennaio 2005) - Il disastro provocato dal maremoto del 26 dicembre scorso continua a tenere desto, e così deve essere, l'interesse del mondo. A una delle più grosse catastrofi che hanno sconvolto una zona precisa della terra, sta corrispondendo una delle operazioni di solidarietà tra le più imponenti mai registrate dalla cronaca, alla quale stanno prendendo parte la congregazione e la Famiglia Salesiana direttamente, con le comunità situate nelle aree colpite, e indirettamente, con la solidarietà organizzata dalle Procure Missionarie e dalle ONG di radice salesiana. Tra le tante testimonianze sul disastro, ne è pervenuta una dall'Indonesia, la zona più devastata. In una lettera ai salesiani di Valencia (Spagna), sua ispettoria di origine, don José Carbonell racconta come sta vivendo la tragedia in questo paese dove risiede da vari anni come missionario nell'opera salesiana di Tigaraksa. Scrive don Carbonell: "Ci troviamo nell'isola di Giava dove non si è avuta nessuna delle conseguenze verificatesi invece nel nord di Sumatra. Lì è stata, come certamente sapete, una cosa orribile". Continua don Carbonell: "Questa nazione è così grande che di quello che è successo in un angolo neanche si avverte nell'altro. Qui a Giakarta, per esempio, la vita ha continuato a svolgersi normalmente, con le vacanze natalizie (Natale è festa nazionale) e del Nuovo Anno, anche se si è dato un tono minore alle celebrazioni. Ma lo stadio (capienza esaurita con 100.000 persone) era festante per il buon andamento della squadra locale, anche se si sapeva che lì ad Aceh, dopo la tragedia, i morti erano tantissimi (qui danno pochi numeri!) e incalcolabili le perdite". Il missionario rileva che "la zona di Aceh (fanatica e ermeticamente musulmana, con assenza assoluta di missioni cristiane, proibite e perseguitate), ha un movimento radicale indipendentista rivoluzionario che ha creato sempre molti problemi al governo centrale di Giakarta. Si credono diversi dagli altri indonesiani. Questo potrebbe spiegare una certa indifferenza nel resto del paese si 220 milioni di abitanti, con 14 mila isole a ridosso dell'equatore". Riguardo all'organizzazione degli aiuti, afferma: "Tutti vedono che gli aiuti che si raccolgono e che arrivano dall'estero sono abbondanti, però rimane il problema della distribuzione e del coordinamento per fare arrivare ai danneggiati il soccorso di cui hanno bisogno. È ancora molto difficile arrivare nei luoghi del disastro. Infine riguardo ai salesiani che lavorano lì, don Carbonell che "oltre all'invio di aiuti materiali, un gruppo di nostri chierici studenti di filosofia, hanno unito le loro braccia a quelle di altri seminaristi e religiose per confezionare pacchetti e imballare casse di cibo in scatola, medicine, vestiti, bottiglie d'acqua potabile, per inviarlo a Medan, la città di Sumatra più vicina alla zona della catastrofe". E conclude: "La risposta dei contributi è enorme: grandi collette nelle chiese durante questi giorni per questo concreto fine benefico".

11/1/2005 Sudan - L'accordo di pace in Sudan dopo 20 anni di guerra

(ANS - Rumbek, 11 gennaio 2005) - L'accordo di pace siglato il 9 gennaio a Nairobi (Kenia), tra il governo del Sudan e i ribelli dell'Esercito di Liberazione Popolare del Sudan (SPLA), è stato giudicato dal vescovo di Rumbek (Sud Sudan), mons. Cesare Mazzolari, in una dichiarazione a SIR, "un evento estremamente positivo". Un conflitto che durava da 20 anni e nel quale sono morti - secondo le stime più diffuse - 2 milioni di persone (per fame e malattie soprattutto) e 4 milioni di civili sono sfollate in altre zone del paese. Mons. Mazzolari dice che l'accordo di pace firmato, rispetto ai precedenti, è più solido, sono stati presi in considerazione i diversi problemi, anche se è stato completamente tralasciato il Darfur. E aggiunge: "Circa l'atteggiamento di chi deve accogliere questa pace, penso sia positivo nella gran parte della popolazione. Adesso bisogna vedere cosa riusciamo a imbastire nei prossimi sei mesi. Questo sarà, infatti, il tempo cruciale. Se non riusciremo a lavorare all'unisono al Nord e al Sud, allora tutto diventerà difficile". La Chiesa continuerà a lavorare al servizio del bene comune, dice il vescovo, avendo come filo conduttore l'educazione alla pace. E con la Chiesa i salesiani che nel Sudan sono presenti con cinque opere: 2 a Khartoum, 1 a Ol Obeid, 1 a Wau (Sud); 1 a Tonj (Sud). Queste comunità fanno parte dell'ispettoria Africa Est (AFE), che comprende Kenia, Uganda e Tanzania.

11/1/2005 Germania - Forum: "Ragazzi in difficoltà e portatori di speranza"

(ANS - Monaco, 11 gennaio 2005) - "Dobbiamo fare del nostro meglio per far partecipare i giovani alla vita sociale, economica ed ecclesiale, un compito rivolto in particolar modo a noi salesiani", lo ha detto l'ispettore della Germania Sud, al forum intitolato "Ragazzi in difficoltà e portatori di speranza - Gioventù 2005", tenutosi al Salesianum di Monaco, lo scorso 8 gennaio. Tra i relatori il professor Martin Lechner che nel dibattito ha introdotto il tema dei giovani come rinnovatori del mondo, capaci di portare una visione nuova e positiva, anche se ha sottolineato la difficoltà di vivere la postmodernità. Prendere delle decisioni e determinare il proprio futuro è per questa generazione, sempre secondo Martin Lechner, più difficile che in altre epoche. E ha concluso: "I giovani non sono egoisti come affermano alcuni. Lo dimostra il loro impegno nel sociale, nello sport e nel servizio all'estero". Il ministro del welfare della Baviera, Christa Stewens, ha evidenziato "il bisogno di una politica giovanile tesa all'integrazione sociale". Ha poi aggiunto: "Una società senza bambini è una società senza futuro o una società che non crede nel futuro". Anche il vescovo ausiliare di Monaco, mons. Bernhard Haßlberger, ha voluto dare rilievo alle potenzialità dei giovani, ma ha reclamato una maggiore attenzione per "i giovani a rischio per i quali avremmo bisogno di più spazi di accoglienza".

11/1/2005 Egitto - "Don Bosco" de Il Cairo: una scuola per tecnici con l'IVECO

(ANS - Il Cairo, 11 gennaio 2005) - Recentemente l'IVECO (industria automobilistica) ha lanciato un nuovo progetto che consolida la cooperazione tra Egitto e Italia: una Scuola per Tecnici riparatori per l'industria di automozione in cooperazione con l'Istituto Salesiano Don Bosco. L'accordo, riporta l'Agenzia AGI, è stato siglato a Il Cairo il 5 gennaio scorso dal Ministro dell'Educazione, Ahmed Gamal El Din Moussa, e l'Ambasciatore italiano in Egitto Antonio Badini. Scopo dell'iniziativa è quello di mantenere l'aggiornamento dei futuri tecnici egiziani sugli ultimi sviluppi della tecnologia e della diagnostica per i veicoli commerciali e industriali. L'IVECO fornirà all'Istituto Don Bosco tutte le attrezzature necessarie: componenti meccanici, motori, sistemi avanzati per la diagnostica e libri di testo. La selezione dei docenti sarà a cura dell'Istituto Don Bosco, mentre il personale IVECO si interesserà della loro preparazione. Una azione di formazione dei formatori per un aggiornamento costante alla luce delle evoluzioni tecnologiche del settore.

11/1/2005 Perù - Volontari Salesiani: giovani decisi a lavorare con i più poveri

(ANS - Cusco, 11 gennaio 2005) - Il 6 gennaio, sono partiti alla volta di Cusco, 25 giovani volontari provenienti da diversi luoghi del Perù salesiano. "Essere volontario - commenta un giovane - implica lasciar cose, progetti, tempo di riposo. Vado dove i miei fratelli hanno bisogno di me. Camminerò con loro per annunciare che Dio vive, che Dio esiste". Con questo spirito apostolico sono partiti per Valle Sagrado de los Incas, dove in pochi giorni svolgeranno il loro servizio missionario. Percorreranno centinaia di chilometri per raggiungere diverse comunità sparse nelle montagne. Trasportano decine di scatole e borse di vestiti da consegnare alla gente bisognosa. Ma soprattutto, portano uno spirito missionario e un desiderio: annunciare Cristo. Questo gruppo di giovani parte per le missioni dopo mesi di preparazione umana, catechistica, educativa e molta preghiera.

11/1/2005 Italia - L'interesse del Papa per i Dieci Comandamenti in acciaio

(ANS - Bari, 11 gennaio 2005) - Il Santo Padre ha chiesto di vedere un lavoro in acciaio realizzato dall'ex-allievo salesiano Mimmo Chiffi, raffigurante I Dieci Comandamenti. È un'opera alta circa otto metri che sarà depositata in Lecce dopo essere stata vista 'dal vivo' da Giovanni Paolo II. L'opera sarà trasportata a Roma per il prossimo 19 gennaio, data nella quale sarà presentata al Papa durante l'udienza del mercoledì in Sala Nervi. Cosimo (Mimmo) Chiffi, nel 2002, aveva già realizzato, e regalato ai salesiani di Taranto (sua città natale), la Porta Don Bosco, alta circa 12 metri, raffigurante la presenza nel mondo del Santo fondatore dei salesiani. Chiffi, da alcuni anni, gestisce a Taranto una Azienda metalmeccanica insieme ad alcuni soci. Attualmente riveste la carica di Presidente degli Ex-Allievi di Taranto Don Bosco, servizio che, dice, ha accettato "per obbedienza". Da giovane emigrò a Berlino, dove lavorò come valido saldatore. Entrato in contatto con i salesiani del luogo, ha collaborato con loro per alcuni anni rivelandosi un abile e valido educatore di giovani avviati alla professione di metalmeccanico.

12/1/2005 Italia - Uomo, Persona e Personalismo di Mounier: Convegno internazionale all'UPS

(ANS - Roma: 12 gennaio 2005) - Lo sviluppo della comunità mondiale e l'interdipendenza prodotti da una globalizzazione ancora troppo centrata sul mondo occidentale, e sui suoi interessi soprattutto economici, non sono riusciti a contrastare né ad annullare l'angoscia per il futuro. Anzi, i quotidiani segnali che arrivano dal terrorismo internazionale e dalle troppe guerre irrisolte, non fanno altro che aggravare un pessimismo diffuso. Tuttavia la crescente domanda di affermazione dei diritti umani, e la risposta universale di solidarietà a eventi catastrofici, così è come avvenuto di recente, si rivelano segni forti di speranza. L'interrogativo sui limiti del modello di sviluppo dominante e il bisogno di delineare nuovi orizzonti interpretativi e propositivi per la promozione di una qualità più umana di tutti, hanno trovato nell'anniversario dei cento anni dalla nascita (1 aprile 1905) del filosofo del personalismo Emmanuel Mounier l'occasione per avviare una riflessione sulle strategie da favorire, perché lo sviluppo sia a misura della comunità umana di tutto il pianeta e sia rispettoso della sua dignità. Con il convegno: "Persona e umanesimo relazionale: eredità e sfide di Emmanuel Mounier", in corso di svolgimento in questi giorni (12-14 gennaio) all'Università Pontificia Salesiana di Roma, l'UPS in collaborazione e con il Patrocinio di altri prestigiosi enti e istituzioni culturali, ha creduto che la ricchezza del pensiero del filosofo francese "potesse offrire un valido apporto nell'elaborazione di un nuovo umanesimo integrale, sociale, aperto alla trascendenza", come scrive una nota del Rettor Magnifico dell'UPS il prof. don Mario Toso. Tra gli obiettivi prossimi del convegno, la rivisitazione della vita e del pensiero di Mounier sulle categorie di persona, comunità e dialogo; il confronto tra le diverse aree linguistiche e culturali (si tratta di un convegno internazionale); l'individuazione di prospettive da seguire. L'approccio principale dei contributi è innanzitutto quello dell'antropologia filosofica, ma si utilizzeranno altre prospettive, tra cui quella etico-politca, etica e bioetica, pedagogica e massmediale, teologica e dei women's studies, grazie all'ampio ventaglio di interventi di studiosi esperti e ricercatori più accreditati (il programma ne conta circa 50). Lunghissima la lista delle personalità presenti: Armando Riccobello (Roma-Tor Vergata), Attilio Danese (Chieti), Bernard Comte (Lyon), Coq Guy (Paris), Antonio Pavan (Padova), Enrica Rosanna (Roma), Luis Ferreiro (Madrid), Balduino Antonio Andreola (Porto Alegre), Jacques Delors (Parigi), Virgilio Melchiorre (Milano). Il programma distribuito nelle tre giornate di convegno è stato così strutturato: nella prima giornata, l'impostazione con l'inaugurazione da parte del Gran Cancelliere don Pasqual Chávez (Rettor Maggiore dei Salesiani di don Bosco), l'introduzione tematica di don Mario Toso, e la prolusione (in Video) del filosofo francese Paul Ricoeur; nella seconda: la rilettura della figura del pensiero di Mounier, e del Personalismo del Novecento con interventi plurimi; nella terza, infine, si individueranno le prospettive per la ricerca antropologica di nuovi stili di vitae gerarchie di valori personali e sociali. Al convegno è presente il Card. Paul Poupard, Presidente del Pontificio Consilio per la Cultura. Se l'elaborazione di nuove categorie interpretativa dello sviluppo per il secolo che stiamo vivendo rimane l'obiettivo principe di questo convegno, quello di radunare le famiglie personaliste d'Europa per favorirne la collaborazione e attivarne il confronto con altre istituzioni culturali, si definisce come obiettivo finale. Al centro l'uomo e la sua persona nel III Millennio.

12/1/2005 Italia - UPS: apre il Convegno su Mounier a 100 dalla nascita

(ANS - Roma, 12 gennaio 2004) - Sono più di 400 i partecipanti al primo convegno dedicato dall'Italia ad Emmanuel Mounier nel centenario della sua nascita, che si apre oggi a Roma presso l'Università Pontificia Salesiana, sul tema: "Persona e umanesimo relazionale: eredità e sfide di E. Mounier" (1905-2005). Nel pomeriggio alle ore 16 l'intervento del filosofo Paul Ricoeur. La seconda giornata (13 gennaio) si incentra sulla figura di Emmanuel Mounier e sul personalismo del Novecento, mentre la terza (14 gennaio) è dedicata all'analisi delle prospettive che si aprono per le società nel XXI secolo. In contemporanea con il Convegno internazionale - promosso dall'Università Pontificia Salesiana di Roma in collaborazione con la Pontificia Facoltà "Auxilium" di Roma, la Rivista "Prospettiva Persona" di Teramo, il Centro Culturale "Saint Louis de France" di Roma e l'Association des Amis d'Emmanuel Mounier di Parigi - uscirà il primo volume degli Atti, che raccoglie (tra gli altri contributi) gli interventi di 18 dei 44 relatori (a cui si aggiungono 10 tra moderatori e coordinatori) che parteciperanno all'iniziativa.

12/1/2005 Sudan - Don George Chalissery: pace sviluppo e educazione

(ANS - Khartoum, 12 gennaio 2005) - La firma dell'accordo di pace, lo scorso 9 gennaio, tra il governo del Sudan e i ribelli dell'Esercito di Liberazione Popolare del Sudan (SPLA), dinnanzi a numerosi capi di stato a Nairobi (Kenia), segna la fine di 21 anni di guerra civile nel sud del Sudan. Abbiamo chiesto a don George Chalissery, ispettore dell'AFE (Africa Est), un'opinione sull'avvenimento: "In questi lunghi anni sono morte 2 milioni di persone e altri milioni hanno dovuto lasciare la loro terra. Vivono come rifugiati a Khartoum o nei paesi vicini come Etiopia, Sudan, Uganda, Congo e ora Chad". La sede dell'ispettoria è proprio a Nairobi. "Un grande numero di sudanesi è stato testimone in Kenia dell'evento. Anche diversi leader del Sud erano presenti a Nairobi per l'occasione. Ci sono voluti due anni di negoziati per arrivare all'accordo. La gente presente ha versato lacrime di gioia, per i sudanesi che vivono in Kenia, questa firma significa il ritorno a casa". Ed ora? "Lo sviluppo del Sud è la priorità. Diversi governi hanno promesso il loro aiuto per la ricostruzione. Inoltre nel Sud c'è un terreno fertile che se coltivato potrebbe essere sufficiente per alimentare la popolazione". Cosa significa per i salesiani la firma di quest'accodo? "La nostra comunità di Tonj (ndr: Sud) ha subito spaventosi attacchi da parte del governo sudanese. Nel 2000 siamo stati bombardati due volte e i confratelli sono miracolosamente sfuggiti a 3 bombe esplose a 5 metri da dove stavano riposando. Siamo stati bombardati anche nel 2001. Ma grazie a Dio nessuno è rimasto ferito. Questo accordo di pace apre un'immensa possibilità per noi salesiani come per diversi milioni di cattolici e cristiani nel Sud. L'UNHCR (ndr: l'Alto Commissariato delle Nazioni Uniti per i Rifugiati) si è rivolto a noi per l'apertura di una scuola tecnica nel Sud. Una delle priorità sarà l'educazione. L'ispettoria è impegnata con alcuni progetti nel Sud.".

12/1/2005 Italia - Donazioni dal mondo salesiano: 737.000 euro inviati alle popolazioni colpite dallo tsunami

(ANS - Roma: 12 gennaio 2005) - Il VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo), impegnato nella raccolta delle donazioni a favore delle vittime dello tsunami a nome dei Salesiani, ha già inviato alle diverse comunità salesiane presenti nell'area colpita 737.000 euro. In questi giorni i 600 salesiani delle 93 case salesiane presenti in Sri Lanka, India - Madras, Tirichy e nel Tamil Nadu - in Indonesia e in Tailandia continuano l'opera di soccorso, accoglienza e sostegno delle persone risparmiate dalla tragedia. Ma la solidarietà verso le vittime giunge anche da luoghi impensati. In Pakistan e in Etiopia i ragazzi delle scuole del Don Bosco hanno per un momento messo da parte i loro problemi per pensare ai bambini vittime del maremoto: sono state organizzate delle piccole lotterie per raccogliere fondi da inviare nelle zone colpite. "Al di là del valore oggettivo raccolto da questi straordinari ragazzi, è il valore del gesto che ci colpisce, in una società come la nostra dove solo sull'onda emotiva ci si mobilita, gente che quotidianamente ha enormi difficoltà di sopravvivenza ci insegna il senso profondo della solidarietà", ha dichiarato il presidente del VIS, Antonio Raimondi.

12/1/2005 Polonia - L'obolo polacco in aiuto ai cingalesi vittime dello tsunami

(ANS - Varsavia: 12 gennaio 2005) - Il Centro Missionario Salesiano di Varsavia sta partecipando agli aiuti per le vittime dello tsunami. Già nei primi giorni del mese di gennaio, spinto dalla primissima emergenza, ha offerto 5mila dollari statunitensi ai salesiani dello Sri Lanka. Il direttore del Centro ha pure chiesto ai salesiani dell'ispettoria, specialmente ai direttori delle scuole, ai responsabili degli oratori e ai parroci, di organizzare una raccolta di denaro da destinare ai salesiani dello Sri Lanka presso la banca indicata dallo stesso superiore della visitatoria cingalese. Le parrocchie hanno realizzato la colletta domenica scorsa 9 gennaio, mentre gli oratori e le scuole durante la prima settimana di gennaio. Quest'opera di solidarietà è stata realizzata in risposta all'appello di don Anthony H. Pinto, secondo il quale, in una lettera scritta ai suoi confratelli salesiani per la richiesta di aiuto, oltre un milione di abitanti dello Sri Lanka sono rimasti senza tetto. Tra i salesiani che lavorano nell'Isola c'è un missionario polacco, don Adam Kosowski con il quale il direttore del Centro Missionario di Varsavia è in diretto e continuo contatto per monitorare l'arrivo e la buona gestione delle offerte di aiuto. Oltre ai soldi vengono raccolti medicine, vestiti e altri oggetti di prima necessità. Al Centro funziona anche una speciale equipe che coordina tutte le iniziative collegate ai soccorsi.

12/1/2005 Portogallo - Incontro della Famiglia Salesiana a Fatima sulla Strenna

(ANS - Fatima: 8 gennaio 2005) - La Famiglia Salesiana del Portogallo si è riunita a Fatima, sotto la presidenza dell'ispettore, don Joaquim Mendes, per approfondire la Strenna del Rettor Maggiore, "Ringiovanire il volto della Chiesa che è la madre della nostra fede". Circa 200 partecipanti appartenenti ai vari gruppi salesiani e, provenienti da vari punti del paese, hanno ascoltato un primo commento, fatto dall'ispettore, seguito dalla proiezione del DVD sulla Strenna del Rettor Maggiore prodotto e distribuito da "Missioni Don Bosco" di Torino e dalla Agenzia ANS. Di seguito i partecipanti, riuniti in gruppi, si sono scambiati le loro riflessioni sul tema. Nel pomeriggio, plenariamente, i segretari dei diversi gruppi hanno condiviso il lavoro dei gruppi. La giornata si è conclusa con l'Eucaristia anticipata del Battesimo del Signore. Molti dei giovani presenti hanno partecipato attivamente alla celebrazione.

13/1/2005 Italia - Don Chavez al Convegno su E. Mounier: "L'uomo della Pasqua"

(ANS - Roma, 13 gennaio 2005) - Oltre ogni aspettativa, sono circa 450 i partecipanti al Convegno Internazionale su Emmanuel Mounier. Ieri oltre alla prolusione del filosofo francese Paul Ricoeur, l'intervento di don Pascual Chávez, Rettor Maggiore dei Salesiani e Gran Cancelliere dell'UPS, l'istituzione che ha organizzato il Convegno insieme alla Pontificia Facoltà Auxilium di Roma, alla Rivista Prospettiva Persona di Terano, al Centro Culturale S. Louis de France di Roma e alla Association des Amis d'Emmanuel Mounier di Parigi. Col suo contributo, il Rettor Maggiore ha voluto evidenziare il Mounier credente, un "coraggioso pensatore, un robusto costruttore della storia, un vero impresario de la pensée engagée", che con Maritain e altri intellettuali si è impegnato a "ripensare il rapporto tra fede e storia". Don Chávez ha evidenziato la coerenza del filosofo francese la cui radice del "programma di dinamismo sociale e politico" sta "nella sua fedeltà al dono battesimale". Aggiunge: "Mounier è l'uomo della Pasqua... in grado di comunicare attorno a sé le ragioni della speranza. Il suo è un personalismo comunitario vissuto, prima che proclamato". E annota: "l'ancoraggio della fede è in lui garanzia di solidità personale e solidarietà sociale", caratteristiche di cui ha fortemente bisogno la nostra società. Don Chávez conclude citando un'espressione tratta dall'opera principale di Mounier, Rivoluzione personalista e comunitaria: "La rivoluzione o sarà morale o non sarà affatto", con la quale, parafrasandone lo spirito, afferma: "Solo chi si fa rivoluzionare da Dio sarà in grado di rivoluzionare il mondo. Il male oscuro della incomunicabilità di oggi, che genera violenza, oppressione e disperazione, sarà superato soltanto da comunità di persone mature che trasformeranno la storia in un cantiere, ove si preparano i materiali preziosi per la costruzione del Regno".

13/1/2005 India - Nuovo biennio di formazione specifica per salesiani coadiutori

(ANS - Shillong, 13 gennaio 2005) - Sono passati vent'anni da quando le Costituzioni salesiane hanno stabilito che i salesiani coadiutori debbano completare la loro formazione iniziale dopo il tirocinio con la fase della formazione specifica. In questo periodo ci sono state varie esperienze nelle Regioni, per offrire tale opportunità ai salesiani coadiutori. Ora inizia un'esperienza nuova, approvata dal Rettor Maggiore nei giorni scorsi, che riguarda tutta la Regione Asia Sud. Si tratta di un programma biennale di formazione specifica per i salesiani coadiutori, che abbiano concluso il tirocinio, con un curricolo di studi in Teologia, Sacra Scrittura, Morale, Spiritualità, Pastorale, Salesianità, Scienze umane e con diploma rilasciato dalla Facoltà di Teologia dell'UPS. Il corso prenderà avvio in luglio di quest'anno presso il "Sacred Heart Theological College" di Shillong in India; sarà aperto anche alle Ispettorie della Regione dell'Asia Est e Oceania; sarà pure offerto ad altri Religiosi Fratelli, Religiose e Laici. Esso si terrà regolarmente ogni anno. I salesiani coadiutori avranno una comunità formatrice propria, il "Mathias Institute", che sta a pochi passi da "Sacred Heart", il centro studio frequentato anche dai candidati salesiani al presbiterato e da altri religiosi e laici. Giova anche menzionare che da diciotto anni le Ispettorie dell'Asia Sud hanno il postnoviziato a Kalyani nell'Ispettoria di Calcutta per i salesiani coadiutori di tutta la Regione. In quest'ultimo periodo questo centro viene frequentato anche dai salesiani coadiutori delle diverse Ispettorie dell'Asia Est e Oceania, come per esempio Timor Est - Indonesia e Vietnam. "Con questa iniziativa - dice il Consigliere per la formazione, don Francesco Cereda - si apre in Congregazione un nuovo capitolo nella formazione dei salesiani coadiutori. Altre Regioni stanno ispirandosi al programma biennale proposto dal Dicastero. Il Rettor Maggiore ci ha invitato anche a studiare la possibilità di un'esperienza comune con le tre Regioni di Europa".

13/1/2005 Corea - Il magazine delle Suore della Carità è il più diffuso nel paese

(ANS - Seoul, 13 gennaio 2005) - Le Suore della Carità di Miyazaki, il gruppo più grande di consacrate della Famiglia Salesiana dopo le Figlie di Maria Ausiliatrice, gestiscono una coraggiosa impresa editoriale a Seoul dal 1983. Si tratta del magazine: "Bible and Life". Direttore della rivista è un laico, un ex salesiano, appoggiato da un team di quattro sorelle e due giornalisti laici che a loro volta sono sostenuti da una comunità di 20 suore. Essi sono tutti nella stessa sede, dove è situata anche la casa editrice, l'amministrazione, e la distribuzione di libri di catechesi, audiovisivi e lo stesso magazine. Grazie all'alto livello professionale delle suore si è riusciti a contenere i costi. "Bible and Life" esce mensilmente in 25mila copie, il che lo fa il più grande magazine religioso del paese. La rivista è stata fondata durante le celebrazioni per l'evangelizzazione della Corea nel 1984 (di fatto è iniziata nel 1983). La sua politica editoriale mira a coprire lo scarto esistente tra la vita quotidiana e la fede. Obiettivo che ben si sintonizza con le scelte fatte dalla Chiesa coreana in questi ultimi anni. Proprio in questi giorni, precisamente ieri, hanno cambiato sede, si sono spostati in altro quartiere di Seoul. Hanno anche un eccellente sito www.biblelife.co.kr ma bisogna leggerlo in coreano!

13/1/2005 Cambogia - Giovani cambogiani alla GMG col sostegno di una parrocchia olandese

(ANS - Phnom Penh, 13 gennaio 2005) - La parrocchia di St. Nicholas di Zoetermeer (Olanda) sosterrà economicamente la partecipazione di dieci giovani cambogiani alla Giornata Mondiale della Gioventù di Colonia 2005, lo rende noto don Leo Ochoa, delegato di pastorale giovanile a Don Bosco Phnom Penh. Il gruppo di giovani ha già iniziato la preparazione, in vista dell'evento, con la preghiera e la riflessione. Il tema affrontato nel loro primo incontro lo scorso 9 gennaio è stato: i giovani come portatori di valori.

13/1/2005 Spagna - Uno spettacolo giovanile per raccogliere fondi per le vittime dello tsunami

(ANS - Cádiz, 13 gennaio 2005) - Il Centro Giovanile Rábeta e la Compagnia giovanile di teatro "Salesianos Rota" hanno organizzato un'interessante iniziativa per raccogliere fondi a favore delle vittime del maremoto nel Sud Est Asiatico. Metteranno in scena per venerdì e sabato prossimi "Peter Pan, El Musical". La rappresentazione avrà luogo in un tendone istallato dal municipio di Rota (Cádiz). Collaborano all'iniziativa la Fondazione municipale per la cultura, la Gioventù e lo Sport dell'Excmo, il municipio di Rota, la Fondazione "Alcade Zoilo Ruiz-Mateos" e la AMPA della scuola salesiana. Il coordinatore della Pastorale giovanile della casa salesiana di Rota, don Santiago Gassin, ha spiegato come saranno utilizzati i fondi raccolti e dove andranno. Come è noto le donazioni sono gestite dal VIS (Volontariato Internazione per lo Sviluppo) che le dirotta verso le case salesiane impegnate sul campo. Sinora sono stati inviati alle popolazioni colpite 737.000 euro.

13/1/2005 Italia - La logica del dono, unico rimedio alla lotta di tutti contro tutti. Paul Ricoeur interviene in video messaggio al Convegno su Mounier

(ANS - Roma: 13 gennaio 2005) - La "logica dello scambio dei doni" e quella della "guerra di tutti contro tutti" : sono le alternative che si propongono all'umanità. Solo con la prima si può scongiurare la seconda. È il cuore del messaggio-prolusione del filosofo francese Paul Ricoeur con il quale si è aperto il convegno Internazionale dedicato ad Emmanuel Mounier nel centenario della sua nascita, in corso di svolgimento in questi giorni (12 - 14 gennaio) all'UPS di Roma. "Affermazione di sé" e "riconoscimento reciproco" sono per Ricoeur il presupposto per la costruzione dell'identità della persona, base del suo pensiero sull'umanesimo. Con la negazione del "carattere morale dei legami sociali" si provoca la "lotta per il riconoscimento reciproco", in cui prendono il sopravvento comportamenti negativi ("l'umiliazione, il disprezzo, la violenza in tutte le sue forme fisiche e psicologiche") e le discriminazioni nei confronti delle minoranze. Nell'orizzonte delle alternative a queste prospettive, il filosofo indica "l'esperienza del riconoscimento effettivo in un mondo pacificato". La creazione di legami politici che rendano gli uomini cittadini di una comunità storica, non deve essere prodotta soltanto dalla preoccupazione per la sicurezza e la difesa degli interessi particolari, afferma Ricoeur, ma "da qualcosa simile ad una 'amicizia politica' essenzialmente pacifica" che non affonda le sue radici nelle logiche della globalizzazione (e del mercato) ma nella gratuità del dono, perché -afferma Ricoeur- "donare resta un gesto spontaneo che sfugge all'oggetto del calcolo interessato".

14/1/2005 Italia - Il card. Paul Poupard su Mounier: "Un cristiano profondo e profondamente radicato nella Chiesa

(ANS - Roma, 14 gennaio 2005) - "Un cristiano profondo e profondamente radicato nella Chiesa": così il card. Paul Poupard, presidente del Pontificio Consiglio della Cultura, ha definito ieri Emmanuel Mounier, durante il Convegno internazionale a lui dedicato, in corso a Roma presso l'Università Pontificia Salesiana. "Di fronte a una società che crolla - ha detto il cardinale ripercorrendo l'itinerario del padre del personalismo - l'urgenza è quella di ritrovare lo spirituale contro lo spiritualismo, la tradizione contro il tradizionalismo, la fede contro il fideismo, la morale contro il fideismo. In breve, l'ordine vero contro il disordine stabilito". Al Convegno internazionale - il primo dedicato dall'Italia al centenario della nascita del filosofo - partecipano oltre 550 persone, provenienti da un centinaio di Paesi. Giorgio Campanini, docente di storia delle dottrine politiche all'Università di Parma, ha sintetizzato in questi termini l'eredità di Emmanuel Mounier: l'intellettuale ha il "dovere" dell'impegno, a partire dalla "lezione del realismo cristiano", che consiste nella "capacità di coniugare senso della storia e apertura alla trascendenza, rispetto della tradizione e apertura al nuovo". Per Giulia Paola Di Nicola, docente di politiche sociali all'Università di Chieti e condirettrice (con il marito Attilio Danese) della rivista "Prospettiva persona", la "lezione " di Mounier sulla "questione femminile" è nella sua sostanza ancora attuale, soprattutto grazie alla sua capacità di far ricorso al "ruolo critico e innovativo che le donne possono rivestire per la costruzione della civiltà dell'amore". Il Convegno su Mounier si concluderà oggi, con una giornata dedicata alle prospettive del personalismo; interverrà tra gli altri Olivier Mongin, direttore della rivista "Esprit".

14/1/2005 Perù - Si apre la Scuola Salesiana Catechisti

(ANS - Lima, 14 gennaio 2005) - La seconda settimana di gennaio si è aperta a Lima la Scuola Salesiana Catechisti (ESC). "Oggi più che mai - dice il responsabile della scuola, il salesiano don Julio Berroa - è diventato necessario formare i giovani animatori dei centri salesiani. Sono tempi in cui bambini e adolescenti hanno bisogno di ricevere una formazione cristiana solida, per questo motivo è urgente una formazione profonda degli animatori dei gruppi". Ecco la ragione per cui si terranno lezioni di teologia, metodologia e spiritualità e anche su come "fare il catechista". I docenti sono un gruppo selezionato e ben preparato: laureati e specializzati in educazione e catechesi.

14/1/2005 Hong Kong - Commissione Giustizia e Pace: i mass media diano maggiore attenzione agli ultimi

(ANS - Hong Kong, 14 gennaio 2005) - La Commissione Giustizia e Pace della diocesi di Hong Kong, retta dal vescovo salesiano mons. Joseph Zen, ha organizzato di recente un seminario per tracciare un quadro generale sui temi che hanno occupato i mass media di Hong Kong nel 2004, invitando studiosi, esperti, esponenti di varie associazioni civili. Gli studiosi e i membri della Commissione hanno fatto una panoramica sulla situazione dei media dell'ex colonia, dal quale è emerso che essi si occupano ben poco dei problemi delle fasce più deboli della società. Secondo quanto riferisce il Kong Ko Bao (il bollettino diocesano in versione cinese), il presidente della Hong Kong Journalist Association (HKJA), la signora Cheung Ping-Ling, ha lamentato, come difetti principali della stampa locale, la mancanza di personale qualificato e l'appartenenza dei giornali a lobby economiche che curano i propri interessi. Altro capitolo che è venuto ala luce è stata la freddezza o lo scarso interesse mostrato dai media verso le donne. Secondo la signorina Liza Leung, ex presidente della Commissione Giustizia e Pace, i mass media devono prendere in maggiore considerazione la vita dei cittadini, dimostrare maggiore pluralismo, tenere un alto profilo nel campo dell'etica professionale. Lo scopo del seminario, hanno sottolineato i membri della Commissione, è stato quello di far emergere queste problematiche e richiamare l'attenzione dei fedeli cattolici.

14/1/2005 Italia - Tsunami: già inviati dai salesiani 1.120.000 euro

(ANS - Roma, 14 gennaio 2005) - Le comunità salesiane dell'Indonesia, della Tailandia, dello Sri Lanka e dell'India (Madras e Tamil Nadu) stanno accogliendo nelle loro strutture masse di profughi e sfollati. Il loro impegno è sostenuto dalla solidarietà di tutto il mondo salesiano e anche da gruppi e associazioni che sanno di potersi fidare dei salesiani. In particolare si è dimostrato fondamentale il raccordo tra tutte le ONG europee salesiane riunite nel Don Bosco Network che ha consentito al Consigliere per le Missioni, Don Francis Alencherry, di coordinare gli aiuti e di inviare, tramite il VIS, alle 5 ispettorie: 1.120.000 euro. "Distribuiamo acqua, alimenti e medicine a profughi e sfollati. Offriamo riparo e accoglienza alle persone rimaste senza un alloggio. Nello Sri Lanka abbiamo inviato 4 volontari e abbiamo già iniziato la ricostruzione di 350 casette con giovani muratori formati dai salesiani negli anni precedenti. Abbiamo comperato una autocisterna per trasportare acqua, un camion ribaltabile per sgomberare i detriti e facilitare le costruzioni delle case" dice don Ferdinando Colombo, animatore missionario per l'Italia, a proposito delle donazioni spese. E continua sempre in proposito: "Sono pronti diversi progetti per fornire strumenti di lavoro: reti da pesca, barche, motori fuori bordo, ecc. Per i bambini rimasti orfani stiamo costruendo quattro orfanotrofi e garantiremo per i prossimi anni il Sostegno a Distanza di circa 1300 bambini"

14/1/2005 India - Don Francis Silveira uomo dell'anno per il suo impegno contro gli abusi sui minori

(ANS - Matunga, 14 gennaio 2005) - "Dio non ne fa molti così e nessuno è più meritevole che il campione dei diritti dei bambini a Goa: don Francis Silveira. Il giovane, determinato e dinamico, direttore del Don Bosco Salesian Society Service (DBSSS) e della CHILDLINE 1098- Goa, è indiscutibilmente l'uomo dell'anno per il Goa Messenger", è quanto scrive il quindicinale Goa Messenger nella sua prima uscita di gennaio. Don Francis da ragazzo è stato allievo dei salesiani di Matunga: "Come studente del Don Bosco di Matunga ho avuto modo di conoscere alcuni preti salesiani che sono stati di grande ispirazione per me. Interagendo con loro sono stato stimolato a servire Dio e contribuire positivamente alla società". Aveva 34 anni quando è stato nominato direttore della CHILD LINE nel 2000. Si tratta di una linea telefonica al servizio dei bambini bisognosi di un aiuto o un consiglio. "In questi ultimi anni abbiamo avuto la linea telefonica più occupata dello Stato. E non è qualcosa di cui andare orgogliosi. I bambini a Goa subiscono molte forme di abuso e maltrattamento. La linea smetterà di squillare solo quando ai bambini sarà permesso di essere bambini! Quel giorno sarà chiusa e la mia missione compiuta" dice don Francis. Un altro fronte su cui è impegnato don Francis e i suoi collaboratori è quello dei minori migranti. "Molti ragazzi, specie dal Karnataka (ndr: Stato indiano), arrivano a Goa nella speranza di migliorare la loro vita, ma finiscono per essere sfruttati sul lavoro". Così Don Francis ha organizzato un servizio per questi giovani migranti in collaborazione col Don Bosco di Hubli.

17/1/2005 RMG - Quasi completata la lista dei prossimi ispettori salesiani

(ANS - Roma, 17 gennaio 2005) - Nel corso della sessione invernale del plenum del consiglio generale, oltre a numerosi altri compiti in agenda, il Rettor Maggiore ha nominato 14 nuovi ispettori. Di alcuni ne avevamo già dato notizia. Li riportiamo adesso al completo, anche se ancora manca l'ispettore di Milano (ILE). I nuovi superiori sono: don Juan Pablo Cabala Torres, Cochabamba (Bolivia); don John Horan, Dublino (Irlanda); don Joseph Enger, Parigi (Francia); don Jozef Claes, Bruxelles (Belgio Nord); don Luis Corral Prieto, Guatemala (Centro America); don Stefan Turansky, Bratislava (Slovacchia); don Andrei Wong, Manila (Filippine); don Joseph Czerwinski, Lusaka (Zambia); don John Bosco Thepharat Pitissant, Bangkok (Tailandia); don Joaquín López Pedrosa, Funes (Argentina); don Joachim Tshibangu, Lubumbashi (Repubblica Democratica del Congo); don Josef Grünner, Monaco (Germania); don Swamikannu Stanislaus, Chennai (India); don Amalraj Susai, Tiruchy (India).

17/1/2005 Italia - Il mondo cattolico delle ONG, associazioni e movimenti, mobilitato per gli Obiettivi del Millennio

(ANS - Roma, 17 gennaio 2005) - È stata presentata questa mattina la Campagna sugli obiettivi del Millennio, promossa dai Volontari nel Mondo - FOCSIV (la federazione che raccoglie le ONG di ispirazione cattolica in Italia), insieme alla Caritas Italiana, e alle principali associazioni del mondo cattolico (tra cui anche il Movimento Giovanile Salesiano). La Campagna nasce con l'intento di far sentire la propria voce ai governi perché rispettino gli impegni internazionali che hanno assunto, primo fra tutti il dimezzamento della povertà entro il 2015. La tragica emergenza provocata dallo tsunami ha posto sotto i riflettori di tutto il mondo le carenze strutturali e la vulnerabilità di popolazioni che sono vittime ordinarie di povertà e ingiustizia. Dunque, si legge in un comunicato, "non possiamo correre il rischio di dimenticare la catastrofe ancora più tragica che colpisce quotidianamente il Sud del mondo: oltre un miliardo di esseri umani vive in condizioni di miseria. Di fronte all'enormità di tali bisogni, la generosità umanitaria episodica non è sufficiente; occorre adottare soluzioni a lungo termine, che implichino un impegno più consistente da parte della comunità internazionale e un nuovo slancio all'aiuto pubblico allo sviluppo". I volontari cattolici propongono una mobilitazione, per ribadire gli Obiettivi ai governi, in vista di tre appuntamenti importanti per il 2005: il G8 previsto in Scozia a luglio, la 60ma sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite sullo stato dell'attuazione degli Obiettivi a settembre, e la Conferenza Ministeriale dell'Organizzazione Mondiale del Commercio indetta a Hong Kong in dicembre.

17/1/2005 Albania - FMA: una nuova presenza missionaria a Tale

(ANS - Tirana, 17 gennaio 2005) - La comunità delle suore salesiane di Tirana quest'anno ha aperto una nuova missione a Tale, nella zona di Lezha, situata tra il territorio della capitale e la città di Scutari. È un'area in espansione, di recente costituzione, abitata da famiglie scese dalle montagne in cerca di una vita migliore, tutte cattoliche. Per il momento, le suore si recano lì ogni sabato per la catechesi e l'animazione liturgica, ma si sta pensando a una presenza più prolungata, in quanto la zona è trascurata dallo Stato. C'è soltanto una piccola scuola, insufficiente per la numerosa popolazione infantile, costretta a doppi o a tripli turni, con il rischio, soprattutto per le ragazze, di rimanere senza nessuna istruzione. Continuano, nel mentre, le attività del Centro di formazione di Tirana che favoriscono l'inserimento nel mondo del lavoro, con diversi corsi: per segretarie, operatori turistici, taglio e cucito, pizzeria, panetteria, biscotteria, operatori sociali del tempo libero, lingua italiana, inglese e informatica. Prosegue anche la collaborazione per il reinserimento nel sociale delle giovani donne rimpatria-te, vittime della tratta e della prostituzione. I corsi professionali sono frequentati da 120 ragazzi/e, di cui 25 convittrici provenienti dai villaggi, e l'oratorio centro giovanile da 300 bambini e un centinaio di giovani.

17/1/2005 Italia - Donazioni Tsunami per il "Kit del pescatore" e il "Kit della casa"

(ANS - Roma, 17 gennaio 2005) - Le donazioni inviate sinora attraverso il VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo) a nome delle ONG salesiane riunite nel Don Bosco Network, hanno raggiunto la cifra di 1.120.000 euro. I fondi raccolti sono destinati a "ricostruire la normalità" e al "sostegno a distanza". Per il primo obiettivo, ad esempio, in Sri Lanka è stato pensato il "Kit del pescatore" che permette a una famiglia di pescatori, mediamente composta da 6-8 persone, di avere un alloggio e di ricominciare a guadagnarsi da vivere. Il costo del "Kit" è di 10mila euro e prevede: una barca, con motore fuori bordo, rete per pescare, piccola casa in mattoni con tetto in lamiera o ondulux, oggetti casalinghi, di lavoro e per la scuola. Un altro esempio è il "Kit della casa" che permette a un nucleo familiare di arredare la capanna o la casa. È stata prevista la spesa di 120 euro con cui acquistare un letto, una sedia, un tavolo, un armadio, una culla. Inoltre per evitare la "fuga scolastica" e per favorire la ripresa dell'attività didattica sono previste delle Borse di studio per un anno di 100 euro. Per quanto riguarda il "sostegno a distanza", necessario almeno per tre anni secondo don Ferdinando Colombo (vicepresidente del VIS), è stata definita la cifra indicativa di circa 1 euro al giorno. Aggiunge don Colombo: "Per questo proponiamo 25 al mese o 300 all'anno. Verranno consegnati interamente ai responsabili delle comunità salesiane o degli orfanotrofi che gestiscono globalmente la vita di questi ragazzi e ragazze. Così il sostegno a distanza raggiunge la sua massima efficacia quando é inserito nell'ambito di un progetto di sviluppo e diventa uno strumento di cooperazione internazionale. Bisogna progettare un intervento che sia capace di coordinare tutte le energie che caratterizzano l'ambiente in cui vive e che sono in grado di promuovere la sua crescita in maniera armonica".

17/1/2005 Malta - Una nuova immagine di Domenico: "The Young Savio"

(ANS - Dingli, 17 gennaio 2005) - L'artista John Grima, nato nell'isola di Gozo (Malta), ha prodotto ancora una volta un'immagine di santi della Famiglia Salesiana. Si tratta in questo caso di san Domenico Savio. Dopo il quadro "Don Bosco with Youth" Grima, che è noto per la sua produzione artistica sparsa in parecchi paesi, ha voluto rappresentare un volto di Domenico Savio nel quale i giovani e gli adolescenti possono trovare rispecchiati i loro sogni e le loro gioie. La nuova opera, esposta al Savio College di Dingli, un liceo che in questi ultimi quarant'anni ha guadagnato la stima della popolazione, è stata ufficialmente presentata per la prima volta durante un seminario sulla figura di san Domenico Savio tenutosi a Sliema nel 50° di canonizzazione del ragazzo santo. Quest'opera pittorica, offerta da una benefattrice dei salesiani di Malta, è stata gradita dai giovani della Scuola. È un segno della stima e della fama che Domenico Savio gode non solo nelle case salesiane, ma in tutta la diocesi di Malta.

18/1/2005 India - BGVK per lo sviluppo delle realtà rurali

(ANS - Ahmednagar: 18 gennaio 2005) - Ci sono due acronimi che possono apparire misteriosi: BGVK e SHP. Ma non lo sono sicuramente nello stato indiano di Maharashtra. Il primo si riferisce a una ONG dell'ispettoria di Mumbai, "Bosco Gramin Vikas Kendra", e il secondo sta per "Self Help Group", il metodo utilizzato per auto-promuovere la gente delle zone rurali. Da 18 anni BGVK lavora nel campo dello sviluppo umano in una regione dov'è ricorrente la siccità. Particolare attenzione è stata posta nella conservazione delle risorse idriche, la cura dei terreni coltivabili, il rimboschimento e l'aumento delle aree verdi. I successi ottenuti da BGVK hanno favorito la nascita di un centro professionale che ora è diventato un punto di riferimento per tutti gli operatori rurali in India. L'auto-promozione mira anche ai gruppi di donne. L'esperienza ha dimostrato che parte delle necessità familiari possono essere risolte attraverso progetti di allevamento di capre e pollame che finiscono per creare reddito. Il direttore di BGVK è don Alex Gonsalves.

18/1/2005 Cuba - Prima professione per due VDB cubane

(ANS - L'Avana: 18 gennaio 2005) - L'Istituto delle Volontarie di Don Bosco, fondato da don Filippo Rinaldi, Beato e successore di Don Bosco, non ama molto la "pubblicità", data la riservatezza che caratterizza lo stile dei membri che fanno parte di questo gruppo femminile laico appartenente alla Famiglia Salesiana, ma la notizia da Cuba non può non essere comunicata. Clara e Maria hanno emesso la loro prima professione lo scorso 8 gennaio nella parrocchia San Giovanni Bosco di L'Avana. Era presente la responsabile regionale che risiede in Venezuela e ha presieduto l'eucaristia don Bruno Roccaro, delegato ispettoriale. Presenti anche due aspiranti VDB cubane e l'ispettrice delle Figlie di Maria Ausiliatrice delle Antille, in visita in quei giorni nell'isola dei Caraibi.

18/1/2005 RMG - Faccia a faccia con "Don Bosco". Incontro con i protagonisti del film

(ANS - Roma: 18 gennaio 2005) - "Ci avete regalato una gran bella serata". È una delle espressioni con le quali il Rettor Maggiore ha ringraziato il gruppo della produzione del film per la TV Don Bosco, prodotto da LuxVide e trasmesso da Raiuno lo scorso settembre 2004. "Io sono il successore di Don Bosco, ma devo dire che Insinna lo fa molto meglio di me", ha poi precisato don Chávez scherzando col protagonista Flavio Insinna. Un incontro all'insegna della simpatia, dunque, che si è svolto ieri sera alla Casa Generalizia ma che ha dato ai presenti, una cinquantina, la possibilità di conoscere i retroscena della produzione della fiction. Insieme a Don Bosco/Insinna, c'erano il regista Ludovico Gasparini, e due produttori della LuxVide, Matilde e Luca Bernabei, figli di Ettore che per 15 anni è stato direttore generale della RAI (la televisione di Stato italiana). La LuxVide, negli anni passati, ha prodotto tra l'altro la serie della Bibbia, una coproduzione internazionale interpretata da grandi attori del panorama mondiale, e di recente i film su Papa Giovanni XXIII e Madre Teresa di Calcutta. In cantiere ci sono altri lavori su figure significative per la fede. In particolare, Matilde Bernabei ha presentato la LuxVide e i suoi obiettivi, tra cui l'interesse di produrre fiction che veicolino valori, anche se rimane alta l'attenzione all'audience e di conseguenza all'aspetto economico, senza il quale non si può produrre nulla di appetibile. Ha inoltre motivato la scelta di Gasparini per la regia del film, perché solo un uomo di fede avrebbe saputo interpretare e raccontare la vita di un altro uomo di fede come Don Bosco. Da parte sua, il regista ha raccontato come si è preparato a dirigere il film e l'esperienza del backstage. Ha parlato dei tanti libri letti che hanno accompagnato la produzione (alcuni stralci anche dalle memorie biografiche) e della fatica di mettere insieme attori e comparse di lingua e provenienza diversa che dovevano esprimersi in inglese (i ragazzi sono stati selezionati nelle scuole bilingue di Roma e dintorni). Il fatto che quasi tutti non avevano mai recitato ha reso tutto più stimolante e naturale. "È stato come lavorare in un oratorio insieme a tanti ragazzi - ha detto -: difficile ma appassionante". E ha aggiunto: "Dovevamo fare gruppo, anzi famiglia", stile che ha accompagnato l'intero periodo delle riprese. Gasparini ha inoltre spiegato come ha tentato di esprimere nel "suo" Don Bosco la paternità che il santo aveva imparato direttamente da Dio e che voleva vivere con i suoi ragazzi. Flavio Insinna, formidabile nella sua semplicità e simpatia, ha confessato la sua grande paura quando gli hanno proposto di interpretare una figura così grande e complessa come Don Bosco. Anche lui ha dovuto leggere molto sul Santo per rendersi conto di chi fosse e di cosa avesse realizzato, per poterlo rendere al meglio. Spesso, ha raccontato, rimaneva vestito con la talare che gli avevano confezionato anche a casa per abituarsi, sorprendendo e divertendo i suoi familiari. Ha anche dovuto perdere 15 kg. L'incontro è stato concluso da un Rettor Maggiore entusiasta: "Mi è piaciuto tantissimo il 'vostro' Don Bosco: l'ho già visto tre volte". Contento del film, dunque e anche dell'incontro con coloro che lo hanno realizzato. "La grande sfida è oggi quella di come comunicare valori, additare ideali, trasmettere sentimenti, e non c'è linguaggio migliore del film". Ringraziando per l'impegno profuso ha aggiunto: "Siete riusciti a trasmettere Don Bosco e il suo cuore. Così come avete detto prima, egli è riuscito a comunicare ciò che aveva imparato e sperimentato personalmente: la paternità di Dio e la sua capacità di credere nei ragazzi sino alla fine". Don Chávez ha inoltre sottolineato la 'trovata' con la quale si chiude la mini-serie, e cioè i dati dei salesiani nel mondo che indicano come Don Bosco continui a vivere oggi, e in particolare le scritte che dicono che tra quei ragazzi visti nel film ci sono un santo, un beato suo primo successore, un cardinale missionario, ecc. Questo, ha concluso il Rettor Maggiore, "significa credere ancora nei

ragazzi e credere alle grandi convinzioni di Don Bosco".

18/1/2005 Spagna - Concorso letterario "Domingo Savio" per i 50 anni di Cordoba

(ANS - Cordoba: 18 gennaio 2005) - L'Ispettoria salesiana di Cordoba promuove, in occasione del suoi cinquant'anni di fondazione, il Concorso letterario "Domingo Savio". Secondo quanto scritto nel regolamento, potranno prendere parte al concorso i giovani delle scuole salesiane dell'Ispettoria "Santo Domingo Savio" (Andalusia orientale e Canarie) con composizioni scritte in castigliano. Il tema si incentra sulla figura del giovane santo, figlio spirituale di Don Bosco, che ha vissuto gli ultimi anni della sua vita nell'oratorio di Valdocco (Torino), e su qualsiasi aspetto della sua vita o dei valori umani e cristiani che ha saputo trasmettere. I lavori dovranno essere redatti in prosa, con libera scelta delle forme: articolo giornalistico, lettera, dialogo, prosa poetica, eccetera. Sono stabilite tre categorie di partecipanti secondo gli ordini scolastici spagnoli: baccellerato e formazione professionale, educazione secondaria obbligatoria, educazione primaria.

18/1/2005 Cile - Imparare a superare le differenze: incontro di giovani latinoamericani

(ANS - Arica: 18 gennaio 2005) - Provenienti da Cile, Argentina, Bolivia, Perù, Brasile e Messico, alcuni giovani latino americani si sono radunati da oggi sino al 23 di gennaio prossimo per il Terzo Incontro Internazionale di Pastorale giovanile: "Insieme costruiamo la speranza". Con l'iniziativa si vuole promuovere l'integrazione latinoamericana, cercando di superare le differenze e aprire un confronto tra paesi vicini. L'organizzazione è a cura della Pastorale giovanile di Arica, con 100 giovani impegnati a fianco del vescovo salesiano mons. Héctor Vargas Bastidas, e il Vicario della Pastorale giovanile padre Claudio Velásquez. Il primo incontro è stato organizzato dalle commissioni episcopali di Bolivia e Cile nel 1994 nella stessa città. Nel maggio del 1998 si tenne una seconda giornata nella città boliviana di Oruro. I partecipanti che stanno arrivando ad Arica sono ospitati da famiglie che hanno offerto le loro case. Questa sera parteciperanno all'eucaristia di inizio, presieduta dal vescovo di Arica, mons. Héctor Vargas, nella cattedrale della città. "I giovani sono sensibili all'amore e lo colgono ovunque, per questo il messaggio del Vangelo risuona forte in loro. Vogliamo che siano protagonisti, e attraverso questa forza aiutino a cambiare la società. Seguendo le parole di Padre Alberto Hurtado, ci auguriamo che possano impegnarsi nell'ambito del sociale e, specialmente, della solidarietà", ha affermato mon. Vargas durante la conferenza stampa di presentazione di domenica scorsa.

19/1/2005 RMG - Inviati 1.563.345 euro alle popolazioni colpite dallo tsunami

(ANS - Roma: 19 gennaio 2005) - Le donazioni inviate alle popolazioni colpite dallo tsunami, attraverso le comunità salesiane sul posto, hanno raggiunto la cifra di 1.563.345 euro. Abbiamo chiesto al consigliere generale per le missioni salesiane, don Francis Alencherry, come procede la macchina della solidarietà salesiana. Si tratta di un'operazione mai realizzatasi in precedenza: un'emergenza globale per un intervento globale. "Per noi è stato un tirocinio, abbiamo imparato molto, anche se dobbiamo considerare che si è trattata di una calamità eccezionale. Ha suscitato un interesse mondiale, delle forti emozioni, grazie alla facilità con cui i mezzi di informazione hanno diffuso le notizie", dice don Alencherry. L'intervento globale del mondo salesiano, ricordiamo, è coordinato e gestito da don Ferdinando Colombo (animatore missionario per l'Italia), dal VIS, dal Don Bosco Network e dalle Procure Missionarie Salesiane. Aggiunge don Francis: "Anche in futuro continueremo a coordinarci in modo simile per altre situazioni. Ci sono per esempio delle zone dell'Africa dove la gente vive in condizioni non migliori delle popolazioni colpite dallo tsunami. Penso al Sudan. Il Progetto missionario del 2005 è stato dedicato alla Mongolia, quello del 2006 sarà dedicato sicuramente al Sud del Sudan e al Darfur". Ma le donazioni raccolte dai salesiani arriveranno alle popolazioni? "Posso dire con certezza che ciò accade, che il denaro da noi raccolto già arriva".

19/1/2005 Repubblica Democratica del Congo - Le notti con i ragazzi di strada

(ANS - Goma: 19 gennaio 2005) - "La città di notte è dei soldati e dei bambini di strada, in questo periodo le strade sono ancora più deserte del solito. Solo loro resistono. Con i primi non ho voglia di averci molto a che fare, con i secondi ormai mi sono legata in modo direi indelebile": così si esprime Anna Rho, volontaria del VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo) a Goma con un progetto dedicato ai bambini di strada. I salesiani a Goma - Ngangi hanno un Centro di assistenza per ragazzi in difficoltà. Anna non lavora con gli interni, no, lei ogni giorno percorre le strade e i luoghi dove i ragazzi vivono. "Mi piace ogni tanto, ovviamente non da sola, andarli a trovare la sera. Sono momenti particolari, la notte avvicina e aumenta le confidenze, a volte li trovi strafatti e persi nei loro mondi artificiali. Di solito sono intenti a cucinare qualcosa... qualcosa che hanno mendicato, rubato o in casi rari comprato". La sera li puoi trovare addormentati nei sacchi, e poi "la sera si scoprono nuovi arrivi e vecchi ritorni, i primi fanno male, ma i secondi feriscono di più... soprattutto quando ti sembravano sereni e ben installati in famiglia o al Centro". Il lavoro di Anna da queste parti sta per finire e lei tira le somme: "Qualcuno dice che la strada è come una zanzara che ti punge e ti conquista, io credo che quando impari a vivere sulla strada capisci di avere sempre una via di fuga e un luogo 'sicuro' in cui rifugiarti. Un paradosso, uno dei tanti paradossi di chi vive a Goma".

19/1/2005 Italia - Anche il MGS tra i promotori degli Obiettivi del Millennio

(ANS - Roma: 19 gennaio 2005) - Quattro richieste ai governi: "Aumentare in qualità e quantità gli aiuti allo sviluppo; cancellare il debito; tassare le speculazioni finanziarie; garantire la sicurezza alimentare per tutti". Questi i principali obiettivi della Campagna sugli obiettivi del Millennio lanciata l'altro ieri a Roma da Caritas italiana e Volontari nel Mondo-Focsiv, in collaborazione con altre associazioni tra cui il Movimento Giovanile Salesiano. La Campagna - che rientra nella più vasta mobilitazione mondiale prevista per tutto il 2005 e intitolata "Global call for action against poverty" - consisterà innanzitutto nell'invio di cartoline al Presidente del Consiglio italiano e al Primo Ministro inglese, in qualità di rappresentante del Paese dove si svolgerà il prossimo G8 (a luglio in Scozia), per ricordare ai governi gli obiettivi che si erano prefissi nel 2000 con la "Dichiarazione del millennio", tra cui quello di dimezzare la povertà e la fame nel mondo entro il 2015. Tutte le associazioni aderenti alla Campagna, ha spiegato durante la conferenza stampa Sergio Marelli, presidente di Volontari nel Mondo, "organizzeranno su tutto il territorio nazionale, soprattutto nelle zone più periferiche, degli incontri e delle iniziative di sensibilizzazione sui temi della Campagna". Le organizzazioni porteranno avanti quindi un lavoro di "lobby" presso i politici e di "denuncia sulle condizioni di miseria e ingiustizia in cui versano miliardi di persone nel mondo", ha detto don Vittorio Nozza, direttore di Caritas italiana.

19/1/2005 Nepal - Bambini sottratti ai genitori e arruolati a forza con i ribelli

(ANS - Kathmandu, 19 gennaio 2005) - A circa 750 km a nord-ovest della capitale, Kathmandu, i bambini del distretto di Simikot vivono col timore che i ribelli Maoisti, che combattono contro il governo dal 1996, possano giungere nei loro villaggi ad ogni momento e portarli via dai loro genitori per arruolarli nelle loro file. I ribelli, tra le 10mila e le 15mila unità, sono attivi in tutto il paese, e intere zone sono sotto il loro controllo. Mirano a rovesciare la monarchia costituzionale nepalese e istituire una repubblica comunista. Oltre 10mila nepalesi sono stati uccisi negli ultimi nove anni di guerra civile. Secondo un rapporto di una importante organizzazione nazionale di difesa dei diritti umani, INSEC, almeno 268 bambini sotto i 17 anni sono stati costretti ad unirsi al Maoist People's Army, e un imprecisato numero sono morti nel corso di combattimenti. A Simikot bambini come Tshering Lama, come racconta l'agenzia IRIN, affollano la città in cerca della protezione del governo. È l'unico posto dell'intera regione sotto l'influenza delle autorità di Kathmandu. Molti giovani fuggono da casa attraversano difficili strade di montagna per trovarvi rifugio. Il dodicenne ricorda ancora quando i ribelli maoisti vennero a prelevarlo. Tshering ha gridato con tanta forza quel giorno da far accorrere la madre. La donna ha implorato i ribelli di ridargli il figlio in cambio della figlia quattordicenne. Da quando i Maoisti hanno lanciato la campagna (inizio 2004) "Metti le scarpe, porta il fucile e preparati alla guerra", si sono diffusi gli arruolamenti forzati dei giovani nelle zone sotto il loro controllo. Attivisti dei diritti umani, che temono nel rivelare la loro identità, dichiarano a IRIN che 116 bambini sono stati prelevati in un giorno a novembre dal villaggio di Thehe, nord di Simikot. Lo scorso ottobre 80 sono stati reclutati a Jaira, un villaggio a 80 km da Simikot.

19/1/2005 Italia - Sinergia e formazione: criteri alla base dello sviluppo della CS salesiana in Italia

(ANS - Roma: 19 gennaio 2005) - Qual è lo stato della comunicazione sociale nell'Italia salesiana e quali sono le prospettive che si intravedono? Su questa duplice domanda si è incentrato l'incontro degli ispettori e dei delegati ispettoriali per la Comunicazione Sociale della Regione Italia con le sue 10 ispettorie: IAD (Ancona), ICP (Torino), ILE (Milano), ILT (Genova), IME (Napoli), INE (Mestre), IRO (Roma), ISA (Cagliari), ISI (Catania) e UPS (Università). All'incontro hanno preso parte il consigliere regionale don Pier Fausto Frisoli, e il consigliere generale per la CS don Tarcisio Scaramussa. Erano presenti tutti gli ispettori e quasi tutti i delegati ispettoriali, il segretario nazionale CISI don Giuseppe Casti, il coordinatore nazionale di CS Giancarlo de Nicolò, il delegato nazionale CGS Roberto Guarino e tutti i membri del dicastero (Baroni, Fox, Gonsalves, Manieri e Butera). Nella prima parte dell'incontro i delegati hanno presentato la realtà della comunicazione nella propria ispettoria. È risultata una vivacità sorprendente ricca di strutture e strumenti, di creatività e operatività. All'analisi della situazione ha fatto seguito la presentazione-verifica del programma di animazione del dicastero per il sessennio 2002-2008 e delle politiche indicate nella bozza del documento Sistema Salesiano di Comunicazione Sociale (SSCS). I tre gruppi di ispettori e delegati (Nord - Centro - Sud) hanno quindi individuato sfide, problemi, urgenze e priorità, e indicato alcuni passi concreti da promuovere, accompagnare e verificare. Sono stati rilevati due criteri: sinergia, per non disperdere le forze, concentrarsi sulle urgenze e integrare l'intra e l'extra; formazione, che per alcuni salesiani si traduce in professionalizzazione, mentre per gli altri formazione permanente, e per i laici collaboratori preparazione. Dai due criteri sono poi scaturite alcune relative strategie operative. Nonostante il tempo ristretto nel quale si è svolto l'incontro, don Scaramussa ne ha sottolineato l'utilità, rilevando la sensibilità e l'interesse di tutte le ispettorie d'Italia per la CS, la crescita della coscienza della sua importanza per la missione, la grande ricchezza di realizzazione e iniziative, la voglia di sinergia, scambio e collaborazioni. Ha annunciato una lettera del Rettor Maggiore sul tema della CS in occasione dei 120 anni dalla pubblicazione della lettera di Don Bosco sulla "Diffusione dei buoni libri" (1885), Magna Charta antesignana dell'importanza della CS nella missione dei salesiani. L'incontro è stato chiuso da don Frisoli che ha riportato la sua impressione positiva della vivacità del settore. Ha sottolineato la priorità della formazione per creare persone competenti che a loro volta saranno formatori di altri, salesiani e giovani. Ha evidenziato l'esigenza di esprimere pubblicamente sui media locali e nazionali l'opinione salesiana su temi come educazione e giovani. Ha indicato il bisogno di esprimersi unitariamente e in forma coordinata, evitando dispersione e frammentazione, specie attraverso siti-web aggiornati, accessibili e aperti al dialogo col mondo giovanile. Ha suggerito, infine, esperienze di convocazione-meeting per promuovere l'espressività giovanile e lo scambio di iniziative e produzioni.

20/1/2005 RMG - Contribuire a rendere la Chiesa giovane, cuore delle Giornate di Spiritualità Salesiana

(ANS - Roma: 20 gennaio 2005) - Prendono spunto dalla Strenna del Rettor maggiore ("Ringiovanire il volto della Chiesa che è la Madre della nostra fede"), che invita a celebrare i 40 anni dalla conclusione del Concilio Vaticano II, le Giornate di Spiritualità Salesiana giunte alla loro 23^ edizione. Sono circa duecento i partecipanti al convegno che si è aperto oggi pomeriggio al Salesianum di Roma con il saluto multilingue di don Adriano Bregolin, vicario del Rettor Maggiore e responsabile SDB per la Famiglia Salesiana, e si concluderà il prossimo 23 gennaio. Provengono da 20 nazioni differenti (4 continenti rappresentati: tutti tranne l'Oceania). Il gruppo italiano è il più consistente per ovvie ragioni geografiche, ma lo sono anche i gruppi spagnolo, polacco, britannico e portoghese. Appartengono a 15 dei 22 gruppi che compongono la Famiglia Salesiana. Caratteristica di questa edizione è la riflessione ecclesiologico-pastorale che si svilupperà nelle quattro giornate in cui è stato strutturato il Convegno ciascuna con una sfumatura specifica di cosa vuol dire ringiovanire il volto della Chiesa e come contribuire: ringiovanire una Chiesa comunione (giovedì), che annuncia (venerdì), che celebra (sabato mattina), che serve (sabato pomeriggio) e la tavola rotonda conclusiva (domenica mattina). Il programma si è aperto con una Tavola Rotonda moderata da Lorena Bianchetti, alla quale sono intervenuti il cardinale Ersilio Tonini, Madre Antonia Colombo (superiora generale delle FMA), don Pascual Chavez (Rettor Maggiore SDB e come successore di Don Bosco primo responsabile della FS), Carlo Di Cicco (giornalista dell'Agenzia ASCA), e Gianmarco Proietti (del MGS-Italia). Ha introdotto il Rettor Maggiore con una riflessione biblica sul testo di Efesini 5,21-33 da cui ha preso spunto per spiegare cosa vuol dire amare la Chiesa e proclamarne la bellezza in quest'epoca difficile. Ha affermato che lo si può fare solo così come lo ha fatto Gesù Cristo, "capo, salvatore e nutritore della Chiesa". Madre Colombo ha focalizzato il suo intervento sul contributo della donna nella Chiesa oggi, basandosi sull'icona evangelica della Samaritana e invitando a testimoniare la gioia e l'impegno di appartenere ai giovani.

20/1/2005 Sudan - I missionari del Darfur: uniti allo sforzo della cooperazione internazionale

(ANS - El Obeid: 20 gennaio 2005) - "Siamo lieti di poter partecipare, nella nostra pochezza di mezzi e di strutture, allo sforzo internazionale per salvare le popolazioni sudanesi del Darfur e del Sud colpite da tante sventure". Così si esprimono in una lettera i salesiani di El Obeid in una lettera nella quale informano il Rettor Maggiore dell'impegno che stanno portando avanti e che intendono potenziare maggiormente. "Lanciamo il nostro S.O.S. specialmente alle organizzazioni di matrice salesiana, ma anche a tutti gli uomini di buona volontà". I salesiani stanno gestendo un corso per 500 ragazzi delle bidonville di Khartoum per abilitarli professionalmente, in modo che rientrando nei loro paesi del sud possono avere un mestiere per sopravvivere. Il corso di formazione professionale si sta svolgendo al Centro Tecnico Salesiano, frequentato da altri 600 apprendisti (tra l'altro anche essi del sud) tra i quali i ragazzi del Correzionale. Uno dei grandi problemi del sud del paese africano è la mancanza di scuole elementari. In un passato recente, i salesiani ne hanno costruito 6, frequentate da 5000 bambini circa, e le hanno regalate alla diocesi. Nella stessa zona, altri 5000 bambini sono stati accolti nelle 8 scuole salesiane parrocchiali di Khartoum. A Wan, dove stanno costruendo un Centro Tecnico, 2000 bambini sono affidati alle Figlie di Maria Ausiliatrice. Stanno inoltre portando avanti un piano di finanziamento a più ampio raggio per i maestri elementari delle zone più isolate del sud. Nel Darfur, 60 ragazzi e altrettante ragazze, sono stati strappati alla fame e alla violenza e adesso stanno imparando un lavoro. Presto si avvieranno anche un corso di formazione professionale per altri 500 ragazzi e la costruzione di un Centro Tecnico a Nyala. Il coinvolgimento di altri gruppi missionari e di religiosi in questo impegno di solidarietà è indispensabile. "Ci sarebbe bisogno di una radio cattolica - prosegue la lettera -, di piccoli centri tecnici, di cooperative agricole, di strutture sanitarie... Tutto nel piccolo, ma uniti allo sforzo della cooperazione internazionale".

20/1/2005 Italia - Un Don Bosco in controluce nel libro di Natale Cerrato

(ANS - Torino, 20 gennaio 2005) - Approfondire Don Bosco. È questo lo scopo principale del libro di Natale Cerrato dal titolo "Vi presento Don Bosco. Note e commenti su dati e fatti della sua vita". L'autore affronta senza reticenze, ma anche senza timori, i numerosi "pro e contro" che si sono succeduti attorno alla biografia del santo. "Guardare un oggetto in controluce significa guardarlo in trasparenza, ponendolo tra l'occhio e la sorgente luminosa. L'oggetto di cui voglio parlare è la vita di Don Bosco - scrive don Natale -. E per sorgente luminosa intendo le luci accese su di lui dalla prima storia salesiana e dall'attuale critica storica". Il volume sarà presentato il 24 gennaio alle 11.30, presso la sala conferenze delle Camerette di Don Bosco a Valdocco (Torino). All'incontro, oltre all'autore, parteciperà mons. Giacomo Lanzetti, vescovo ausiliare di Torino e vicario generale. In occasione della festa di Don Bosco, la Elledici fa uscire tre agili libretti: "Don Bosco incontra i ragazzi" di Claudio Russo; "Don Bosco: il Sistema Preventivo" di Gianni Ghiglione; e "Scrivo a voi giovani" di Aldo Giraudo. Nel primo, l'autore presenta dieci incontri realmente avvenuti tra Don Bosco e altrettanti ragazzi. Nel secondo si riporta il testo di Don Bosco "Il Sistema Preventivo nella educazione della gioventù" e un commento che ne mette in risalto l'attualità a oltre un secolo di distanza. Il terzo propone alcuni aspetti della spiritualità di Don Bosco a partire dal pensiero del Santo, spesso ricostruito e interpretato.

20/1/2005 RMG - Tsunami: gocce di solidarietà da Hong Kong alla Spagna

(ANS - Roma, 20 gennaio 2005) - Dai giovani del gruppo teatrale dei salesiani di Rota (Cádiz - Spagna) ai fedeli della diocesi di Hong Kong, retta dal vescovo salesiano mons. Joseph Zen, continua l'impegno di solidarietà e raccolta di soldi per le popolazioni colpite dallo tsunami. Non c'è angolo del mondo dove i cristiani non si siano mobilitati di fronte all'emergenza. La diocesi di Hong Kong, così come riporta l'Agenzia Fides, ha finora raccolto 1,2 milioni di dollari che saranno investiti in progetti di emergenza e di ricostruzione, in accordo con le realtà locali. Mons. Joseph Zen, di recente, ha esortato i cattolici a non dimenticare le persone colpite dal maremoto, tenendo fermo l'impegno alla preghiera e alla solidarietà per il periodo della quaresima che si avvicina. Accanto alle donazioni di un'intera diocesi ci sono quelle raccolte dal gruppo teatrale dei salesiani di Rota, che dal 14 al 16 gennaio hanno rappresentato "Peter Pan" a scopo di beneficenza. Sono statti raccolti 4025 euro che finiranno nelle zone colpite attraverso la ONG salesiana VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo). La gente della cittadina spagnola (24mila abitanti), insieme alle istituzioni locali, hanno così dato il loro contributo. Anche questo contributo è una goccia importante nel mare della solidarietà.

20/1/2005 Perù - Genitori e figli preventivi contro le 'pandillas'

(ANS - Ayacucho: 20 gennaio 2005) - L'8 dicembre scorso, un folto gruppo di ragazzi, ragazze e genitori del Colegio Salesiano San Juan Bosco di Ayacucho, si è ritrovato per confrontarsi sul fenomeno della violenza giovanile. Ne è nato un impegno importante e costruttivo che sarà portato avanti per tutto l'intero 2005 sia dagli adulti che dai giovani. L'iniziativa è stata battezzata "Habla barrio". Il suo principale obiettivo è quello di offrire un aiuto preventivo a tutti i ragazzi perché non si lascino coinvolgere dalle bande giovanili che tanto danno stanno arrecando alla città. Ma anche di aiutare a uscirne quanti sono già stati toccati dal fenomeno. È un modo questo, condiviso da genitori e figli, di contribuire alla serenità della popolazione della città. Sono già stati incontrati oltre 2400 ragazzi di varie scuole e istituzioni educative.

20/1/2005 Cile - All'Università Salesiana la XIX edizione dell'Incontro di Teatro Popolare

(ANS - Santiago, 20 gennaio 2005) - In questi giorni si sta svolgendo, presso l'Università Salesiana Silva Henríquez (UCSH), una delle iniziative culturali più importanti in Cile. Si tratta della XIX edizione dell'ENTEPOLA (Incontro di Teatro Popolare latinoamericano). Le Compagnie teatrali partecipanti, provenienti dall'America Latina e d'Europa, si esibiscono gratuitamente nell'anfiteatro dell'università sino al prossimo 22 gennaio. All'inaugurazione della manifestazione, tenutasi lo scorso 17 gennaio, hanno preso parte cinquemila persone. Tra questi era presente il ministro della cultura José Weinstein che ha dichiarato: "Questi tipo di eventi dovrebbero aver una maggior diffusione nel paese, soprattutto in quelle regioni dov'è più difficile che arrivino". Nella stessa giornata di lunedì, hanno iniziato le rappresentazioni la compagnia di Danzas Indígenas Satiri, Cile; la compagnia di Teatro Pesquisa Teatro Novo, Brasile; la compagnia di Teatro Xochiliztli, Messico. Martedì 18 si sono esibiti: la Compagnia Danzariega del Messico; la compagnia di Teatro Etc Etc Bla Bla Bla, Uruguay; la compagnia di Teatro Teu-Machala, Ecuador. Mercoledì 19 gennaio è stata la volta della compagnia di Teatro Máscaras, Argentina, e della compagnia di teatro Candilejas, Paraguay. Oggi si esibiranno il Cuenta Cuentas Patricio Carrasco dal Chile; la compagnia di Teatro Gallardo dalla Spagna e la compagni di Teatro a Bao Aqu' dall'Uruguay. Domani sarà la volta della compagnia Trouppe Larsen dal Belgio, e dal Perú la compagnia di Teatro Raiku.

21/1/2005 Bolivia - L'UNESCO dichiara plena l'Università Salesiana

(ANS - La Paz: 21 gennaio 2005) - L'Università Salesiana di Bolivia (USB) ha già sei anni di esistenza. La sua sede principale è situata in una zona popolare dell'alta città di La Paz. Ai suoi 9.000 studenti poteva offrire solo quattro corsi universitari. Le autorità locali la consideravano come una università "iniziale", cioè ancora non matura per poter aprire nuovi corsi, perché non aveva superato una visita prevista dalle leggi boliviane. Finalmente, dopo molta insistenza, le autorità del Ministero dell'Educazione hanno organizzato una visita di valutazione da parte di una Commissione di tre "Pari" inviata dall'UNESCO. La visita, di due giorni intensi, è stata fatta alla fine dello scorso anno, con la consegna di tutti i documenti pertinenti e l'esame minuzioso di nove topici particolari previamente preparati. Il risultato finale è stato molto soddisfacente e gli stessi esaminatori si sono congratulati con il Rettore don Carlos Longo, con il suo assistente don Thelían Argeo Corona, e con il direttore della progettazione don Fernando Forgues, per l'alto esito ottenuto nella qualità dell'insegnamento e nella formazione umano-cristiana che si imparte all'USB. Il 14 gennaio, lo stesso Ministero dell'Educazione della Bolivia ha comunicato a tutto il paese che l'Università Salesiana, per la formazione qualificata che imparte e per la sua seria organizzazione, è stata considerata con il grado di "plena", cioè è all'altezza delle più antiche università del paese, e quindi può aprire nuovi corsi, nuove lauree, diplomi e master, e può espandersi in tutto il paese.

21/1/2005 RMG - Tsunami: ancora difficile un bilancio complessivo sugli interventi. PAM e l'emergenza fame nel mondo

(ANS - Roma: 21 gennaio 2005) - Le comunità salesiane che si trovano nei paesi coinvolti dalla furia distruttiva dello Tsunami, grazie anche al denaro inviato sinora (1,563.345 euro), lavorano a fianco delle persone colpite con progetti di vario tipo. Ora, dal giorno in cui tutto è cominciato, lo scorso 26 dicembre, sono passate quattro settimane, e abbiamo voluto chiedere al Consigliere regionale salesiano per l'India, Myanmar, Nepal e Sri Lanka, don Joaquim D'Souza, se è possibile tracciare un bilancio complessivo: "Dare un giudizio complessivo non è ancora possibile, ci sarebbe bisogno di uno studio, siamo appena agli inizi. Gli interventi di emergenza sono stati fatti, ora si tratta di sistemare la gente per il medio e lungo periodo". In India i salesiani stanno assistendo 10.000 famiglie con cibo e oggetti casalinghi di prima necessità e i bambini con quaderni e oggetti scolastici. Si stanno studiando progetti di ricostruzione delle case, scuole, centri di salute. I bambini rimasti senza genitori già censiti dai salesiani e al cui futuro dovranno provvedere sono circa 600. Continua don D'Souza: "Un giudizio è difficile perché non stiamo lavorando da soli ma in collaborazione con la Chiesa locale". La solidarietà mobilitatasi per l'emergenza Tsunami, secondo l'agenzia dell'ONU per l'alimentazione (PAM), non dovrebbe farci dimenticare di soccorrere i 300 milioni di bambini nel mondo che soffrono la fame e la malnutrizione, in silenzio, in regioni devastate dalla povertà. Dice James Morris, Direttore del Programma Alimentare Mondiale (PAM): "La sfida è adesso quella di mantenere questo slancio di generosità per andare incontro a milioni altre persone nel pianeta, vittime della fame e della malnutrizione ma i cui volti sono raramente sotto le luci dei riflettori". Ogni settimana la fame e le malattie insieme, fanno altrettante vittime - essenzialmente bambini - dello Tsunami abbattutosi sull'Asia.

21/1/2005 Spagna - 'Accendi il Tibidabo, accendi il cuore': iniziativa per illuminare il Tempio del Sacro Cuore

(ANS - Barcelona: 21 gennaio 2005) - A motivo dell'anno dell'Eucaristia proclamato dal Papa Giovanni Paolo II, un gruppo di laici ha proposto di tenere illuminato il Tempio del Tibidabo di Barcellona durante tutte le notti del 2005. "L'lluminazione del Tempio è un riferimento della presenza silenziosa di Dio", dice il salesiano Oriol Oliveras, rettore del tempio. Con questa illuminazione il tempio può essere intravisto dalla maggior parte dei paesini del territorio del Vallés e quasi da tutti i punti della città di Barcellona. Purtroppo non c'è nessun auto da parte dell'amministrazione per mantenere l'illuminazione, e quindi tutto dipende esclusivamente dalle offerte di privati. Il costo di un'ora di illuminazione è di 12 euro. L'attuale situazione dell'edificio, d'altra parte, richiede un restauro urgente. Le opere avrebbero già dovuto essere iniziate, però è stato necessario bloccarle per mancanza di fondi. Per cercare fondi che consentano di continuare l'opera di restauro si è pensato ad alcune attività. Prima fra queste, è stato organizzato un Concerto Mariano per coro, organo e tromba, con solisti e musicisti del Santuario di Nuestra Señora de Lourdes, per sabato 29 gennaio alle 22.00 presso il Santuario di Santa Gemma di Barcellona. Il Tempio del Sagrado Corazón de Jesús di Barcellona, in stile modernista, è catalogato come Monumento Storico Artistico ed è uno dei pochi templi espiatori dedicati al Cuore di Gesù nel quale si trova l'Adorazione perpetua, tanto importante per la Chiesa specie in quest'anno dedicato all'Eucaristia.

21/1/2005 RMG - Giornate di Spiritualità: la Tavola rotonda stimola i partecipanti

(ANS - Roma: 21 gennaio 2005) - "Gli interventi della Tavola rotonda di ieri sono stati essenziali, hanno coinvolto subito i partecipanti, e ci hanno diretti verso il nostro tema: Ringiovanire il volto della Chiesa", lo dice don Julio Olarte, del dicastero per la Famiglia Salesiana, a proposito delle Giornate di Spiritualità in corso di svolgimento presso il Salesianum. E aggiunge: "È veramente una gioia ritrovarsi tra i gruppi della FS e percepire tra i presenti la felicità di scoprire i nuovi gruppi della Famiglia". Ieri sera infatti, con l'aiuto di un sussidio in Power Point, l'assemblea ha potuto seguire alcune brevi informazioni dei 22 gruppi che compongono la Famiglia scaturita dalla spiritualità di Don Bosco. Anche la Consigliera generale FMA per la Famiglia Salesiana, suor Maria de los Angeles Contreras, ha sottolineato l'importanza e la validità degli interventi nella Tavola Rotonda: "Hanno centrato il tema. Ho trovato particolarmente significativa la testimonianza di mons. Ersilio Tonini. Con la sua energia e il suo spirito abbiamo dimenticato di avere di fronte ai nostri occhi un uomo di novant'anni e ci siamo sentiti giovani con lui". Suor Contreras si sofferma inoltre sulla presenza internazionale: "Si tratta di un dato interessante per le 20 nazioni di 4 distinti continenti". La giornata di oggi, che ha come tema specifico l'annuncio, è iniziata con l'esperienza della Lectio Divina animata da don Guido Novella, a cui è seguito l'intervento di mons. Domenico Segalini. In serata sarà proiettato il video "Una casa per i giovani" sulla Strenna 2005 del Rettor Maggiore, prodotta dalla nostra Agenzia con Missioni Don Bosco Torino.

21/1/2005 Italia - Un nuovo oratorio per gli 80 anni di presenza

(ANS - San Cataldo: 21 gennaio 2005) - Domenica prossima 23 Gennaio, si inaugurerà il nuovo edificio dell'oratorio salesiano San Luigi di San Cataldo. La manifestazione prevede due momenti fondamentali. Alle 16.30 il Vescovo di Caltanissetta, mons. Mario Russotto, benedirà i nuovi locali, e tutti i convenuti visiteranno la nuova struttura composto da tre piani (i saloni a piano terra, le sale riunioni al secondo, gli ambienti per i salesiani al terzo). Seguirà la proiezione di un video preparato dai giovani sugli 80 anni dei Salesiani a San Cataldo, e il Concerto della Corale Polifonica "Don Bosco". Oltre a mons. Russotto, saranno presenti tra gli altri l'ispettore don Luigi Perrelli, il progettista dell'opera, Ing. Eugenio Frattallone, il Presidente della Regione On. Salvatore Cuffaro, l'Assessore Regionale ai Beni Culturali On. Alessandro Pagano, il Sindaco di San Cataldo Dott. Raimondo Torregrossa. Si prevede anche la presenza di numerosissimi giovani, ex-allievi, cooperatori, salesiani e amici di Don Bosco da tutta la Sicilia. L'inaugurazione si inserisce nel programma dei festeggiamenti per gli 80 anni di presenza salesiana nella cittadina del centro Sicilia (1924-2004).

24/1/2005 Italia - La sorpresa del Presidente ex-allievo

(ANS - Milano: 24 gennaio 2005) - Si è celebrata, sabato 22 gennaio, presso l'Istituto Salesiano "S. Ambrogio" a Milano, un incontro Scuola-genitori, in preparazione alla Festa di San Giovanni Bosco, dal titolo "Il volontariato: un percorso significativo per l'educazione dei giovani", al quale è intervenuto Carlo Giovanardi, Ministro per i Rapporti con il Parlamento con delega al servizio civile. Proprio il servizio civile nazionale, una nuova esperienza di impegno giovanile che negli ultimi tre anni ha coinvolto migliaia di giovani, è stato il tema centrale dell'incontro, introdotto da don Angelo Tengattini, direttore dell'Istituto Salesiano, al quale hanno portato la loro testimonianza Massimo Palombi, direttore dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, alcune volontarie in servizio presso le Case salesiane dell'Ispettoria e il Ministro Giovanardi che ha approfondito gli aspetti relativi alla normativa e all'esperienza generale del Servizio Civile, rispondendo anche alle domande dei genitori e degli allievi presenti. Verso la fine dell'incontro ha voluto rendersi presente il Presidente del Consiglio, On. Silvio Berlusconi che, come il ministro Giovanardi, è un ex-allievo dei Salesiani di Don Bosco, ed in particolare della scuola di Milano.

24/1/2005 RMG - Rinnovato impegno del DBN per lo tsunami. Inviati 2 milioni di euro

(ANS - Roma: 24 gennaio 2005) - "Sono stati inviati già 2 milioni di euro e ne abbiamo garantiti altrettanti. E potrebbero essercene ancora se permane questo senso di solidarietà diffuso nell'opinione pubblica verso le popolazioni colpite dallo tsunami". Lo dice don Ferdinando Colombo (Vicepresidente del VIS) dopo l'incontro di sabato del Don Bosco Network (la rete di ONG salesiane), dei responsabili delle Procure Missionarie, e alla presenza del consigliere generale per le missioni don Francis Alencherry. Nel corso del raduno si è avuto modo di valutare attentamente l'evoluzione degli aiuti inviati nel Sud Est Asiatico. L'emergenza maremoto è stata l'occasione per sperimentare in concreto il lavoro in rete tra differenti organizzazioni salesiane. Il VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo) insieme al segretariato del DBN hanno avuto il compito, in queste settimane, di coordinare le iniziative di soccorso e ricostruzione, ruolo che manterranno anche in futuro. Aggiunge don Colombo: "Abbiamo esaminato 63 progetti proposti dalle comunità locali, e a parte 6 o 7 legati all'emergenza, il resto sono dedicati alla ricostruzione. Si va dal fornire attrezzi ai pescatori, alle diverse forme di intervento e accoglienza per i bambini colpiti dallo tsunami". Alcuni progetti richiederanno la partecipazione di gruppi di volontari con un profilo professionale preciso che potranno fornire un supporto valido alla ricostruzione a lungo termine. Conclude don Colombo: "L'incontro è stata l'occasione, ancora una volta, di constatare la diffusa e notevole solidarietà dell'intero mondo salesiano".

24/1/2005 India - 21 ragazzi promettono: "lasciare la strada per tornare a casa"

(ANS - Mombai: 24 gennaio 2005) - Lo scorso 19 gennaio, 21 ragazzi dagli 11 ai 16 anni, hanno preso il pubblico impegno di tornare a casa dopo aver vissuto in strada. Alcuni di loro vi hanno passato anche più di otto anni. Questa piccola cerimonia è stata organizzata da Balprafulta (ONG indiana), a conclusione dei 34 giorni del "Campo per Tornare a Casa", che si è svolto in collaborazione con Saathi Raichur (altra ONG). Spesso i ragazzi sono scappati da casa per delle semplici ragioni, come per esempio la paura di essere picchiati. Altre storie sono più complicate e vi stanno dietro abusi, mancanza di cibo a casa, o desiderio di guadagnare più soldi in una grande città. Molti di loro finiscono per essere sfruttati sul lavoro, subendo condizioni inumane senza la giusta paga. I pochi soldi che guadagnano gli sono poi rubati da altri ragazzi di strada. La vita del Campo è stata molto difficile per questi ragazzi, abituati a vagare liberamente e fare ciò che desiderano. Quattro sono fuggiti. Ma gli altri sono arrivati sino alla fine del Campo grazie anche al supporto dell'intero staff. Alcuni dei ragazzi, alla terza settimana di campo, davano ancora indirizzi falsi delle loro famiglie, per timore di non esser ben accolti al loro rientro a casa. Alla cerimonia conclusiva erano presenti i genitori di alcuni di loro. Erano stati invitati dai responsabili di Balprafulta per riunirsi ai loro figli. Ci sono stati dei momenti particolarmente commoventi e molte lacrime.

24/1/2005 RMG - Le comunità salesiane delle Isole Salomone: da GIA a FIN

(ANS - Roma: 24 gennaio 2005) - In una lettera ufficiale, datata 24 gennaio, il Rettor Maggiore, don Pascual Chávez, comunica all'Ispettoria di Giappone (GIA) il trasferimento della missione nelle Isole Salomone a un'altra ispettoria. Tuttavia, i salesiani del Giappone, continueranno a finanziare la missione delle Isole, sino a quando don Chávez lo riterrà necessario. Le Isole Salomone entreranno a far parte dell'Ispettoria di Filippine Nord (FIN) dal primo aprile 2005. Questo trasferimento non riduce l'impegno missionario dell'ispettoria giapponese, ma gli permetterà di sviluppare meglio la missione evangelizzatrice sul proprio territorio e in particolare nei confronti degli immigrati cattolici. Inoltre l'ispettoria ha a Tokyo un Mission Office che, oltre a raccogliere fondi, fa conoscere e amare il nome di Don Bosco in quella parte dell'Asia.

24/1/2005 Colombia - 23 giovani scelgono la vita religiosa salesiana

(ANS - La Ceja/Antioquia: 24 gennaio2005) - Lo scorso 15 gennaio, giorno della festa liturgica del beato Luigi Variara, hanno emesso la loro prima professione religiosa 23 giovani novizi delle ispettorie salesiane colombiane, San Luís Beltrán (Medellín) e San Pedro Claver (Bogotà). La cerimonia ha avuto luogo nella cappella del Colegio Santo Domingo Savio del Municipio di La Ceja ed è stata presieduta da don Armando Álvarez Díaz, ispettore di Medellín.

24/1/2005 Cile - Nel ricordo di Laura Vicuña l'invito a vivere l'anno dell'Eucaristia

(ANS - Santiago: 24 gennaio 2005) - Circa mezzo migliaio di fedeli hanno partecipato alla celebrazione in onore di Laura Vicuña, svoltasi sabato 22 nel Santuario di Renca, nella quale il vescovo Ricardo Ezzati ha invitato i fedeli a vivere l'anno dell'Eucaristia con la devozione che ha avuto Laura per questo sacramento. La celebrazione è iniziata con la preghiera del rosario. Dopo l'eucaristia, presieduta dal vescovo ausiliare di Santiago, mons. Ricardo Ezzati Andrello, SDB, e concelebrata dal Vicario della Zona Nord, mons. Francisco Javier Manterola, dall'ispettore salesiano, don Bernardo Bastres, altri sacerdoti e un gran numero di fedeli. Le Figlie di Maria Ausiliatrice, che stavano facendo gli esercizi spirituali, hanno interrotto il loro ritiro per partecipare alla celebrazione, con l'ispettrice María Elena Zura, e la nuova superiora che da oggi assume l'incarico, suor Graciela Pinto. Mons. Ezzati, nella sua omelia, ha fatto un fervente invito ad accogliere l'impegno di Giovanni Paolo II a vivere l'anno dell'Eucaristia. Il vescovo ha pure citato la profonda devozione di Laura Vicuña per l'eucaristia. Ha invitato anche gli adulti presenti, a essere educatori e a dare testimonianza alle nuove generazioni. Terminate le celebrazioni liturgiche si è svolta una rappresentazione artistica con la partecipazione delle bambine degli Hogares Laura Vicuña.

24/1/2005 Spagna - 1600 atleti alla 37 edizione del Cross Municipal Don Bosco

(ANS - Madrid: 24 gennaio 2005) - Alle 10:00 di domenica mattina 23 gennaio si dava il via alla 37 edizione del Cross Municipal Don Bosco, organizzata dai salesiani di Madrid. La prova si è svolta nella zona della scuola salesiana di Carabanchel. Dalle prime ore del mattino si riunivano i 1600 partecipanti, molti dei quali accompagnati dalle loro famiglie. José Francisco Collantes, responsabile della prova sportiva, ha sottolineato positivamente per quest'anno la crescita di 200 partecipanti in più rispetto all'anno passato. Gli atleti provenivano da scuole di salesiani e FMA delle ispettorie di Madrid. Ancuni anche da fuori della capitale, Soto del Real, Aranjuez o Puertollano, tra gli altri. Inoltre vi hanno preso parte anche ragazzi di scuole pubbliche. Il Cross Don Bosco, organizzato dalla Commissione Sport Educativo dei salesiani di Madrid e dalla Giunta Municipale del Distretto di Carabanchel del Municipio di Madrid, è una prova valida per le qualifiche alle fasi interzonali municipali. Inizio e meta della corsa erano fissati nel collegio salesiano dopo aver percorso un tragitto attraverso il parco Las Cruces, nei dintorni della scuola. Quando polizia municipale e servizi sanitari del Municipio di Madrid avevano tutto pronto, e le strade dove sarebbe passata la corsa, partivano le diverse categorie di partecipanti. I primi sono stati i veterani e seniors maschi che hanno coperto la distanza di 6.700 metri. A intervalli di 10 o 15 minuti sono partite le altre categorie, fino ai pre-beniamini nati tra il 1997-98, gli atleti più piccoli che hanno corso nei cortili della scuola. Il Cross Don Bosco si è svolto senza incidenti. Ancora per un anno, questa prova, è stata un "colpo" di partenza alle celebrazioni in onore di San Giovanni Bosco nelle scuole salesiane. La giornata di sole, e abbastanza fresca, è stata una autentica festa di famiglia intorno allo sport e a Don Bosco. Numerosi salesiani e suore, professori di diversi centri, genitori, si sono dati appuntamento a Carabanchel in quello che sempre più si va denotando come un classico incontro sportivo nel mese di salesiano gennaio.

25/1/2005 Cina - In 5 libri le Memorie Biografiche tradotte in cinese

(ANS - Hong Kong : 25 gennaio 2005) - Con la pubblicazione del quinto volume delle Memorie Biografiche di Don Bosco si completa la traduzione dell'opera in cinese. Il progetto era iniziato nel 1985 con don Lawrence Yao Wei-Ming, attualmente membro della comunità salesiana di studi a Hong Kong. Don Yao ha 71 anni. Il progetto di traduzione nacque sotto la spinta di don Massimino, ispettore dal 1962 al 1968, e morto nel 1991. I 19 volumi originali dell'opera sono stati condensati in cinque volumi che contengono anche un glossario di nomi chiave in italiano e in cinese. Il completamento del progetto si è raggiunto in vista del centenario dell'Ispettoria di Cina nel 2006. A tutti i membri della Famiglia Salesiana è stato chiesto di leggere i 5 volumi in preparazione del centenario. Le MB sono state distribuite alle comunità salesiane, ai cooperatori salesiani e agli ex-allievi.

25/1/2005 Italia - "Con tutto il cuore" per i bambini del mondo. Domani al Politeama

(ANS - Palermo: 25 gennaio 2005) - Raccogliere fondi per il recupero e la formazione dei ragazzi di strada di Adis Abeba dando vita a una città dei giovani gestita dai salesiani e capace di accogliere quasi 400 ragazzi. È questo l'obiettivo dello spettacolo di beneficenza, "Con tutto il cuore", che si terrà domani al Teatro Politeama di Palermo e andrà poi in onda su Rai Uno il 18 febbraio. L'iniziativa si svolge sotto gli auspici della Presidenza della Repubblica, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la collaborazione dell'Assessorato al Turismo della Regione Siciliana e del VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo). Spiega Paola Saluzzi conduttrice della manifestazione: "È un'iniziativa pensata per l'Etiopia ma che non può guardare, dopo il 26 dicembre, agli sconvolgimenti del Sud Est Asiatico". Sul palco del Politema, insieme a Paola Saluzzi, ci saranno tra gli altri: Claudia Koll, Donatella Rettore, I Ricchi e Poveri, Amedeo Minghi, Gerardina Trovato (cantanti famosi in Italia).

25/1/2005 Cina - I cattolici di Hong Kong ricordano Zhao Ziyang

(ANS - Hong Kong: 25 gennaio 2005) - Anche la diocesi di Hong Kong, retta dal vescovo salesiano mons, Joseph Zen, ha ricordato l'ex segretario del Partito Comunista Cinese, Zhao Ziyang, con una messa in suffragio domenica scorsa. La Commissione Giustizia e Pace della diocesi, annunciando la messa, ha spiegato che con il rito si intendeva ricordare il leader scomparso, onorare la memoria delle migliaia di vittime di piazza Tienanmen e pregare per la libertà e i diritti umani in Cina. Zhao Ziyang è stato l'unico leader cinese a proporre una serie di riforme politiche per eliminare il sistema monopartitico; per la sua opposizione alla violenta repressione di piazza Tiananmen nel 1989 è stato emarginato dalla vita politica e confinato agli arresti domiciliari. Sabato, sempre ad Hong Kong, si è tenuta una fiaccolata per ricordare il "segretario riformatore", organizzata dalla "Alleanza a sostegno dei movimenti patriottici per la democrazia in Cina". Vi hanno partecipato 15 mila persone che, con le candele in mano, si sono radunati al Victoria Park.

25/1/2005 RMG - DBN: i fondi dei governi europei per lo tsunami non devono essere tolti dalla cooperazione internazionale

(ANS - Roma: 25 gennaio 2005) - I responsabili delle Procure Missionarie Salesiane e delle nove ONG di Belgio, Germania, Italia, Austria e Spagna, si sono incontrate lo scorso 22 gennaio per continuare l'opera di coordinamento dei soccorsi a favore delle vittime delle tsunami. La Don Bosco Netowrk (DBN) è una rete europea di ONG che coopera con i progetti salesiani nei Paesi in via di sviluppo e per i diritti dei bambini e dei giovani emarginati. DBN è stata ufficialmente riconosciuta dall'Unione Europea lo scorso 13 dicembre 2004. I salesiani di Don Bosco hanno 92 centri attivi nelle zone colpite. Le Procure Missionarie e le ONG lavorano sotto l'ombrello di DBN e hanno già spedito 2 milioni e 500 mila euro per l'emergenza. Nel corso dell'incontro di sabato, DBN, sotto la guida di don Francis Alencherry, Consigliere per le missioni, ha approvato progetti di ricostruzione per più 10 milioni di euro. Chi realizzerà tali progetti? Grazie alla collaborazione con le istituzione salesiane e agli uffici di sviluppo sul posto, DBN sta già lavorando a progetti di medio e lungo periodo, coinvolgendo direttamente la popolazione locale. Per questa ragione, don Anthony Pinto (Negombo/Sri Lanka) ha iniziato sin dai primi di gennaio la produzione di 35mila mattoni per la ricostruzione di 208 case. "È chiaro che dare la possibilità di partecipare direttamente alla ricostruzione alla gente dà loro un'enorme speranza", dice don Pinto. Al momento, DBN coordina 70 progetti. La rete salesiana accoglie con piacere la cooperazione e l'aiuto offerto dai vari governi europei. Tuttavia, "i fondi impiegati per le vittime dello tsunami dovrebbero provenire da risorse aggiuntive e non dovrebbero essere presi da quelli destinati per la cooperazione internazionale", dice il Presidente del Don Bosco Network, Hans-Jürgen Dörrich. E continua: "Ciò significherebbe che i poveri e i non privilegiati di altre parti del mondo pagherebbero le promesse da noi fatte per le vittime dello tsunami". I governanti europei dovrebbe fare uso delle reti, strutture e esperienza delle ONG per aggiungere velocemente e con costi effettivi la ricostruzione e lo sviluppo di progetti nelle aree colpite. I membri fondatori di DBN sono: DMOS/COMIDE, Bruxelles (Belgio); DON BOSCO INTERNATIONAL, Roma (Italia); JOVENES DEL TERCER MUNDO, Madrid (Spagna); JUGEND DRITTE WELT, Bonn (Germania); JUGEND EINE WELT, Vienna (Austria); NOI PER LORO, Torino (Italia); VIS, Roma/ Italia.

25/1/2005 Perù - Distrutta la cappella della comunità quechua

(ANS - Andoas Nuevo: 25 gennaio 2005) - Vicino al fiume Pastaza nella missione di San Lorenzo, si trova la comunità quechua chiamata Andoas Nuevo. Una comunità di tre migliaia di persone povere che vivono di commercio e pesca, anche se convivono con una impresa petrolifera che investe milioni di dollari per i suoi progetti. Da un mese la comunità di Andoas Nuevo ha perso la cappella costruita con lo sforzo di questa gente povera. "La comunità non potrà celebrare la Parola di Dio se non si trovano fratelli che possano aiutarci per la ricostruzione - commenta don Diego Clavijo -. La cappella era il luogo di incontro, di dialogo e di preghiera. Il vento forte ha divelto il tetto. Dopo, le piogge hanno completato la distruzione. Ci sono rimasti i pilastri. Abbiamo bisogno di aiuto per la ricostruzione". Certamente queste comunità vivono della provvidenza di Dio e attendono mani amiche e persone generose che li possa aiutare a rifare la cappella. I danneggiati del posto non sono rimasti con le braccia incrociate e senza fare nulla, hanno avviato iniziative per raccogliere fondi. "Abbiamo bisogno di circa 250 ondulati per il tetto - continua don Diego - 30 banchi e un altare per la celebrazione e per le nostre riunioni. La comunità sta mettendoci le sue forze e sta svolgendo attività, ma la nostra povertà ci limita a realizzarlo in poco tempo e le sette guadagnano sempre più cattolici".

25/1/2005 Vaticano - Messaggio per la giornata mondiale delle CS: Abbattere il muro delle ostilità e delle divisioni

(ANS - Città del Vaticano: 25 gennaio 2005) - "I mezzi della comunicazione sociale: al servizio della comprensione tra i popoli" è il tema scelto dal Papa per la 39^ Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali. Come ormai da tradizione, il messaggio è stato pubblicato ieri in occasione della festa di San Francesco di Sales, patrono dei giornalisti. Nel testo si sottolinea la potenzialità che hanno i media di educare milioni di persone sulle realtà di tutto il mondo e sulle diverse culture: "Le moderne tecnologie - vi si afferma - hanno a loro disposizione possibilità senza precedenti per operare il bene, per diffondere la verità della nostra salvezza in Gesù Cristo e per promuovere l'armonia e la riconciliazione". Ma vi si aggiunge: "Eppure, il loro cattivo uso può fare un male incalcolabile, dando origine all'incomprensione, al pregiudizio e addirittura al conflitto". Il messaggio del Pontefice auspica "l'attenta conoscenza" per promuovere la comprensione, dissipare i pregiudizi e approfondire la conoscenza reciproca: "Le immagini in particolare hanno il potere di trasmettere impressioni durevoli e di sviluppare determinati comportamenti". Quando vengono usate in modo ostile "si spargono semi per un conflitto che può facilmente sfociare nella violenza, nella guerra, addirittura nel genocidio. Invece di costruire l'unità e la comprensione, i media possono demonizzare altri gruppi sociali, etnici e religiosi, fomentando la paura e l'odio". Il testo fa riferimento al recente dramma del sud-est asiatico (lo tsunami del 26 dicembre 2004) e evidenzia come i media possono anche determinare la "veloce mobilitazione di aiuti in risposta ai disastri naturali". Il messaggio di Giovanni Paolo II si conclude con un invito agli operatori dei media, perché "facciano la loro parte per abbattere il muro di ostilità che divide il nostro mondo".

26/1/2005 Brasile - Apre il Forum Sociale Mondiale: importante la presenza dei cattolici

(ANS - Porto Alegre: 26 gennaio 2005) - "Il Forum Sociale Mondiale é fenomeno un culturale importante: un luogo dove si pensa qualcosa di nuovo e si mette a punto una soluzione diversa per i problemi dell'umanità": lo ha detto alla MISNA monsignor Dadeus Grings, arcivescovo di Porto Alegre, capitale dello stato meridionale del Rio Grande do Sul, che da oggi ospita il quinto Forum Sociale Mondiale. La prima edizione della manifestazione si tenne sempre nella città brasiliana nel 2001, e vi parteciparono circa diecimila persone. Anche le due successive si svolsero a Porto Alegre. L'anno scorso, il FSM, si è tenuto a Mumbai (India), e vi presero parte quasi 75mila persone, con interventi tradotti in tredici lingue, compreso il Tamil e il Belgalese. In questi giorni è atteso l'arrivo di 100mila persone, si prevedono 2500 eventi in 11 aree tematiche promossi da 4071 organizzazioni provenienti da 112 paesi. Aggiunge il vescovo: "Si tratta senz'altro di una grande esperienza di ricchezza a livello internazionale, che vede coinvolta in modo diretto anche la Chiesa locale: i cattolici vi partecipano attraverso al Conferenza nazionale episcopale del Brasile". Ricordando che la prima edizione, nel 2001, svoltasi nella Pontificia Università di Porto Alegre dice: "All'interno del Forum porteremo i nostri valori, che pongono il principio della sussidiarietá al centro delle grandi questioni e alle sfide del nostro tempo: ciascuno si deve assumere le proprie responsabilità e fare la sua parte". Il Forum Sociale Mondiale si apre oggi e si chiuderà il 31 gennaio.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=6418HP&IDTipo=19

97/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

26/1/2005 Ciad - I vescovi dell'Africa centrale si rivolgono ai giovani: che la disperazione non prevalga

(ANS - N'Djamena: 26 gennaio 2005) - I vescovi dell'Africa centrale incoraggiano i giovani del continente a non lasciarsi prendere dalla disperazione. Lo scrivono nel messaggio conclusivo della VII Assemblea dell'Associazione delle Conferenze Episcopali della Regione dell'Africa Centrale (ACERAC), tenutasi a N'Djamena dal 16 al 25 gennaio. Tra i problemi che provocano disagio sociale citano "la disgregazione delle famiglie e delle strutture sociali garanti dell'educazione, che è causa di diversi mali che compromettono il presente e l'avvenire dei giovani". Avvisano dei rischi impliciti al senso di appartenenza etnica o regionale che "diventano pretesti per ripiegarsi su stessi escludendo gli altri. Ciò conduce spesso al tribalismo, al regionalismo, al favoritismo". Inoltre i vescovi mettono in guardia i giovani: "Gli adulti non esitano a utilizzarvi per perseguire le loro ambizioni personali". A fronte di tale situazione, dove si aggiunge anche il contrasto tra tradizione e modernità, i vescovi dicono: "Cari giovani, in ragione della vostra fede in Gesù il Vivente, non scoraggiatevi. Testimoniate la vostra fede, partecipate allo sviluppo duraturo dei vostri paesi, vivete la solidarietà, siate responsabili della vostra sessualità".

26/1/2005 Perù - I vangeli tradotti in Ashuar

(ANS - Kuyuntsa: 26 gennaio 2005) - Per molti lettori, il nome di Kuyuntsa è poco conosciuto. Da oltre 50 anni il sacerdote italiano don Luis Bolla lavora in mezzo del Alto Amazonas, zona in cui si trova questo villaggio. Dopo alcuni mesi di cammino annunciando il vangelo attraverso la selva, ha preso la decisione di fermarsi per due o tre mesi nella zona di Kuyuntsa. È una zona popolata dagli indigeni Ashuar dove la lingua è pura. "La zona amazzonica - dice don Diego Clavijo, missionario salesiano - ha avuto cambi profondi sia nella lingua, nel suo idioma, sia nei suoi costumi. Don Bolla, vuole tradurre i vangeli per gli Ashuar nella loro lingua nativa e pura, per questo si fermerà alcuni mesi per condurre questa delicata missione". D'altra parte, è risaputo che don Bolla ha tradotto nella lingua Ashuar ttutte le Lettere del Nuovo Testamento, e sta aspettando la generosità di persone generose che desiderano contribuire economicamente nella stampa dei libri sacri nella lingua nativa. Allo stesso tempo, i salesiani che lavorano nella zona del Alto Amazonas, continuano a impegnarsi nella promozione umana e cristiana di queste popolazioni attraverso l'evangelizzazione delle comunità indigene e della Selva.

26/1/2005 Italia - Folla di fedeli all`inaugurazione dei locali ricostruiti

(ANS - San Cataldo: 26 gennaio 2005) - Folla di fedeli, nonostante freddo e pioggia, domenica 23 nel cortile dell'Oratorio salesiano "San Luigi" di San Cataldo per partecipare all'inaugurazione dei nuovi locali. Alla cerimonia, cui hanno preso parte le autorità ecclesiali, salesiane e civili, era presente anche un folto gruppo di bambini con palloncini e bandierine colorate. "Questa città della nostra diocesi - ha affermato il vescovo, mons. Mario Russotto - è particolarmente unita alla Famiglia Salesiana. Saluto tutte le autorità civili e militari convenute non solo da San Cataldo, l'ispettore don Perrelli e con lui tutti i salesiani, ma un saluto speciale intendo rivolgerlo a tutti i bambini e i giovani che sono qui convenuti. Quando in anni drammatici, l'indifferenza religiosa e la propaganda anti-ecclesiale e anti-religiosa dilagavano a San Cataldo e nella nostra diocesi, fu allora merito del canonico Pagano individuare nell'educazione e nella formazione culturale dei ragazzi e della gioventù una pietra angolare per la costruzione di una società nuova. Si riuscì, così, a coinvolgere le due casse rurali di San Cataldo mentre sua eccellenza mons. Vassallo, punto di onore della nostra diocesi, insieme a tutti i vescovi si prodigò per far giungere i salesiani nella nostra realtà". "I salesiani - ha continuato il vescovo - sono venuti perché voluti dalla volontà di Dio e dalle suppliche, dalle preghiere e dall'operosità dei sancataldesi. In 80 anni tante vocazioni religiose sono scaturite e tanti giovani sono stati formati. Siamo qui oggi per rendere lode a Dio per la stupenda testimonianza e per la preziosa opera educativa portata avanti in questi anni dai salesiani e per ribadire ancora una volta che San Cataldo è salesiana".

26/1/2005 India - Don Jayapalan, primo presidente del TNCA

(ANS - Chennai: 26 gennaio 2005) - Il 19 gennaio 2005, al Regional Catechetical Centre di Tindivanam (TNBCLC), è stata costituita la Tamil Nadu Catechetical Association (TNCA). Vi hanno preso parte esperti del campo da tutto il Tamil Nadu. In tutto erano presenti dodici membri. Nella sessione introduttiva, il responsabile dell'incontro, padre Peter Abir, direttore del TNBCLC, ha spiegato gli obiettivi e il compito dell'associazione per la crescita della formazione alla fede nel Tamil Nadu. Durante l'incontro sono state individuate alcune politiche e sono stati eletti i responsabili dell'associazione. Ai salesiani è stato riconosciuto l'alto livello di competenza in questo campo. Don Jeyapalan SDB è stato eletto come primo presidente della TNCA, mentre Padre Nambikkai Nathan, parroco della Chiesa della Presentazione di Royapetta, è stato scelto come segretario. Della TNCA può far parte chiunque è specializzato in catechetica. Tra salesiani e FMA se ne contano già sette: Francis Vincent, Vallabaraj, Jeyapalan, Arulanandam, Amalamanikkam, Clement e una suora, Suor Josephine Rani. Il prossimo incontro del TNCA si svolgerà il prossimo agosto 2005 presso la Citadel di Deepagam, Chennai.

27/1/2005 Italia - A un mese dalla catastrofe, gli aiuti del Don Bosco Network per l'emergenza tsunami

(ANS - Roma: 27 gennaio 2005) - Aumenta la cifra inviata alle popolazione colpite dallo tsunami: sinora oltre 2.500.000 euro. La Famiglia Salesiana è stata tra le prime ad attivarsi per inviare aiuti nello Sri Lanka, nell'India meridionale, in Tailandia e in Indonesia, zona questa dove la congregazione di Don Bosco gestisce 92 opere. La raccolta dei fondi è avvenuta in tutti gli ambienti salesiani: oratori, centri giovanili, parrocchie, centri professionali, scuole, procure missionarie e anche attraverso il Don Bosco Network. Gruppi di lavoro, costituiti da volontari italiani e belgi, stanno già coordinando 50 progetti per la ricostruzione insieme a partner locali. Nell'incontro del Don Bosco Network (la rete delle Procure Missionarie e delle ONG salesiane) della scorsa settimana, il Consigliere per le missioni, don Francis Alencherry, ha stabilito di aumentare, per un importo complessivo di 10.000.000 euro, il numero di progetti rivolti alla riabilitazione a medio e lungo termine.

27/1/2005 Repubblica Democratica Congo - Volontario spagnolo a Don Bosco Ngangi

(ANS - Goma: 27 gennaio 2005) - "Non ho mai avuto la sicurezza che ho adesso e la sensazione di vivere un dono giorno dopo giorno". Così Alejandro Ortuno Perez, volontario spagnolo presso la missione salesiana di Don Bosco Ngangi, commenta la sua esperienza. Vi rimarrà ancora un anno, con i ragazzi di don Mario Perez, quelli del Centro di assistenza per ragazzi in difficoltà, della formazione professionale e dell'oratorio. Continua Alejandro: "Questa settimana al Don Bosco Ngangi abbiamo riflettuto insieme sul valore della vita. Don Mario martedì ha detto che ne abbiamo solo una e che non possiamo perdere tempo. Non possiamo arrivare alla vecchiaia con le mani vuote, dobbiamo lavorare tutti insieme realizzando ognuno un piccolo paradiso nella propria quotidianità. I ragazzi ascoltavano con molto interesse". Al Don Bosco Ngangi si vive quotidianamente a contatto con la sofferenza: il timore della guerra, la miseria, la malnutrizione dei bambini. Alejandro sta maturando in questa situazione delle scelte importanti per la sua vita. E ha la speranza di un futuro migliore per i diseredati della terra: "Milioni e milioni di gocce lavorano nell'anonimato con diversi credi religiosi e diverse motivazioni per lo stesso obiettivo: un mondo più umano, dove la felicità si costruisce giorno per giorno".

27/1/2005 Sri Lanka - Le Tigri Tamil arruolano 40 orfani dello tsunami

(ANS - Colombo: 27 gennaio 2005) - L'Unicef denuncia il reclutamento, da parte delle Tigri Tamil, di 40 orfani dello tsunami. Tre bambini sarebbero stati presi dai campi di accoglienza, gli altri nel nordest del paese, la zona controllata dalla guerriglia. "Abbiamo accertato 40 casi di reclutamento di bambini-soldato da quando è successo lo tsunami", ha dichiarato Geoffrey Keele, portavoce Unicef in Sri Lanka. "Speravamo che con un simile disastro le Tigri potessero metter fine a questa pratica, ma purtroppo non è avvenuto". I bambini arruolati sono 22 ragazzi e 18 ragazze di età compresa fra i 15 e i 17 anni. C'è anche un ragazzino di 13 anni. Dopo la denuncia dell'Unicef, i ribelli non hanno rilasciato dichiarazioni. Nei giorni successivi allo tsunami avevano fatto sapere che avrebbero provveduto a dare cibo e aiuti ai ragazzi poveri rimasti orfani.

27/1/2005 Ecuador - I robot intelligenti dell'Ex-Allievo

(ANS - Quito: 27 gennaio 2005) - Con i lego imparò a inventare. Più che un gioco era una sfida all'immaginazione. Di questo si ricorda bene il giovane cuencano Eduardo Torres. "Con i lego costruiva aerei, elicotteri, auto, trattori, robot, case. A volte otteneva nuovi modelli dai film che vedeva in TV". Nel Colegio Técnico Salesiano di Cuenca ricevette elementi di elettricità e meccanica. Nelle sue mani arrivarono anche calcolatori programmabili che suo padre, affezionato alle matematiche, acquisiva. Con queste si interessò ancora di più alla elettronica, alla programmazione e all'informatica. Il suo interesse per il mondo dei circuiti e l'elettronica lo obbligò a lasciare Cuenca per studiare ingegneria elettronica, alla Politécnica del Ejército (Espe). Nel 1994, costruì il suo primo robot mobile come tesi di Ingegneria, alla Espe. Mentre conduceva la sua ricerca, uno dei suoi maggiori referenti, nell'area della robotica mobile, fu Rod Brooks (direttore del laboratorio di Intelligenza Artificiale (IA) dell'Istituto Tecnologico del Massachusetts - MIT - negli Stati Uniti) che introdusse una nuova architettura per controllare queste macchine. Sempre volle realizzare ricerche sotto la sua direzione e a questo arrivò nel 1999, come studente di post-grado al MIT. Torres inviò il suo studio e aspettò. La buona notizia arrivò alcune settimane dopo. Il giovane era tra il 10 per cento degli studenti ammessi a questo centro di studi. Si realizzava il sogno di studiare con Brooks. Oggi Brooks supervisiona i disegni del giovane il quale fa parte del gruppo dedicato a disegnare robot umanoidi al MIT. Uno di questi è Coco, un robot sociale dalla forma di gorilla, capace di interagire in forma naturale con le persone. Il "software" che lo controlla è basato su modelli di intelligenza emozionale. Oltre a essere estroversi, Coco può camminare con le sue quattro estremità. Ha disegnato anche il robot che battezzò Obrero e che funziona con sensori di tatto. Obrero ha anche realizzatori elastici che permettono ai suoi motori elettronici di acquisire proprietà simili a quelle dei muscoli umani. Mano e braccio meccanico permettono al robot di manipolare oggetti senza danneggiarli. Altro robot preferito da Torres è Cardea, che percorre i corridoi, trova e apre le porte. Le sue ruote parallele gli permettono di svolgere questi compiti.

27/1/2005 India - Gli ex allievi di Kolkata pronti per il Congresso di Asia e Australia

(ANS - Kokata, 27 gennaio 2005) - Il Presidente della Federazione Nazionale Indiana degli Ex-Allievi di Don Bosco, Rajesh Gupta, assicura che per l'imminente Congresso degli ex-allievi di Australasia (3-7 febbraio 2005 a Kolkata) è tutto pronto. Con i suoi sinora iscritti 442 partecipanti sembra essere il più grande incontro di ex-allievi mai avvenuto prima nella regione. Comprensibilmente, una grande parte di queste iscrizioni provengono dal subcontinente indiano, ma 30 o più arriveranno da altre parti dell'Asia con 2 dal Giappone. Nonostante in Giappone ci siano molti ex-allievi e molti i gruppi locali attivi, non si è ancora giunti sinora a una organizzazione a livello federale. Il Congresso sarà l'opportunità per loro di sviluppare i primi passi in questa direzione. Tema del raduno: "L'Educazione Salesiana: una celebrazione di santità".

27/1/2005 Vaticano - Collegamenti con le sedi universitarie europee per la Terza Giornata Europea degli Universitari

(ANS - Roma, 27 gennaio 2005) - Il prossimo sabato 5 marzo 2005, presso l'Aula Nervi (Vaticano), in occasione della Terza Giornata Europea degli Universitari promossa dal CCE (Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa) si terrà la Veglia Mariana degli universitari con il Santo Padre. Per l'evento sono previsti collegamenti satellitari con le maggiori sedi universitarie europee. La veglia sarà animata dal Coro Interuniversitario di Roma insieme ai cori delle Università Italiane, dei Conservatori di Musica e degli istituti Musicali Pareggiati Italiani e dall'Orchestra dei Conservatori di Musica Italiani, con la direzione dei maestri mons. Valentino Miserachs, e don Massimo Palombella, SDB. L'evento sarà trasmesso in mondovisione via satellite da Sat-2000 (la televisione della Conferenza Episcopale Italiana) e in mondo-audizione dalla Radio Vaticana.

28/1/2005 RMG - Nella Buonanotte del Rettor Maggiore il lavoro di due mesi di consiglio generale plenario

(ANS - Roma: 28 gennaio 2005) - Si è chiuso quest'oggi il plenum del consiglio generale, iniziato lo scorso 7 dicembre 2004, dopo il preludio dell'Incontro degli ispettori d'Europa (1-5 dicembre 2004). È stato un periodo di intenso lavoro durante il quale il Rettor Maggiore insieme a tutti i consiglieri hanno passato allo studio diversi problemi, studiato capitoli ispettoriali e visite straordinarie, proposto soluzioni, approntato nuovi progetti, disegnato nuove ridefinizioni territoriali. Lo stesso don Chávez, ieri sera nella sua buonanotte alla comunità della casa generalizia, ha presentato la sintesi del lavoro svolto. Ha iniziato con l'incontro degli ispettori europei sul quale non si è soffermato, poiché la sua sintesi del lavoro e delle risoluzioni si possono trovare sull'ultimo numero degli Atti del Consiglio Generale (gen. 2005). Ha solo sottolineato la partecipazione di quasi tutto il consiglio visto che, oltre al Rettor Maggiore, erano presenti il suo Vicario, i consiglieri di settore e i tre consiglieri delle regioni d'Europa. Il consiglio ha studiato i 30 documenti di capitoli ispettoriali passando in rassegna così, insieme ai precedenti, i documenti pervenuti da tutte le ispettorie. "Questo ci ha permesso - ha detto il Rettor Maggiore - di avere uno sguardo completo della Congregazione dalla prospettiva dell'assunzione del CG25, della revisione e aggiornamento del Direttorio Ispettoriale, dei settori Formazione ed Economia, della proposta di rilancio della vocazione del Salesiano Coadiutore, e dell'elaborazione del POI", temi questi contemplati dai vari capitoli ispettoriali. Dal 12 al 22 dicembre si è svolto il corso di formazione per i nuovi ispettori con la partecipazione di 9 nuovi provinciali, esperienza della quale il Rettor Maggiore ha espresso ancora una volta la notevole validità. Sono stati nominati 15 nuovi ispettori. Sono state studiate le relazioni delle visite straordinarie a 8 ispettorie. Con particolare riferimento alle ispettorie del Giappone e delle Filippine Nord, è stato deliberato il passaggio della comunità salesiana delle Isole Salomone dalla prima alla seconda ispettoria, per maggiore vicinanza geografica e per favorire lo sviluppo futuro. Infine il consiglio generale nella sua forma plenaria è stato coinvolto nella ridefinizione territoriale salesiana della Regione Europa Nord, per riorganizzare i gruppi di ispettorie che la configurano. In particolare: è stata costituita la delegazione salesiana dell'Ucraina di rito bizantino, dietro richiesta del superiore della circoscrizione est, e considerata soprattutto la necessità di conservare e sviluppare il carisma salesiano all'interno della Chiesa Orientale; le due comunità della Lituania (Kaunas e Vilnius), faranno parte della giurisdizione dell'ispettoria lombardo-emiliana, per un migliore accompagnamento e rilancio della presenza salesiana (dal 15 agosto 2005). Il Rettor Maggiore ha infine indicato lo studio e approvazione della distribuzione dei fondi delle Procure Missionarie salesiane (operazione che viene fatta ogni semestre) e del Bilancio Preventivo. "Adesso ci attende un anno e mezzo molto impegnativo con le Visite d'Insieme - ha concluso don Chávez -, oltre alle visite straordinarie e di animazione che occupano la maggior parte del nostro servizio. Affido alla vostra preghiera la loro buona riuscita affinché possiamo ricavare quei dati che ci saranno assai preziosi in vista del prossimo Capitolo Generale 26".

28/1/2005 Madagascar - Dopo il passaggio di "Ernest" si contano le vittime e i danni

(ANS - Ivato: 28 gennaio 2005) - Anche se il passaggio del ciclone "Ernest" non ha fatto notizie sui media - ci informa un salesiano missionario nell'isola -, la settimana scorsa, la parte meridionale del Madagascar ne ha pagato duramente le conseguenze. Secondo il capo della regione dell'Androy, Solofo Rodolphe Rajaonarivelo, il bilancio è pesante. Sui 101 pescatori usciti in mare domenica scorsa, due sono morti e 83 dispersi. I villaggi di Bevazoa, Faux-Cap, Marovato (nel distretto di Tsihombe e Beloha) sono tra i più colpiti. Molti corpi sono stati "ripescati" dalle loro famiglie lunedì, ma la gran parte delle vittime sono introvabili. A Toliare gran parte della città è attualmente immersa nell'acqua. La popolazione del Sud lancia un appello disperato di fronte a questa situazione giudicata caotica. I ministri della difesa e della salute lunedì scorso hanno visitato il luogo disastrato. Si sono recati nei quartieri più colpiti di Toliare. Hanno avuto una riunione di lavoro con le autorità locali con le quali è stato discusso un piano d'evacuazione.

28/1/2005 Brasile - Salesiano del CNBB al Social Fourm: contro il razzismo

(ANS - Porto Alegre: 28 gennaio 2005) - Tra i tantissimi eventi previsti nel V Forum Sociale Mondiale (circa 2500), in corso a Porto Alegre sino al 31 gennaio prossimo, c'è quello organizzato dal salesiano don Jurandyr Azevedo Araujo, responsabile per la Pastorale Afro della Conferenza Nazionale dei Vescovi Brasiliani (CNBB). L'incontro, che si svolge oggi, è stato realizzato insieme all'IMA - che raccoglie preti, vescovi e diaconi neri -, al gruppo di teologia e cultura nera ATABAQUE e dall'Istituto Mariama. Tema dell'appuntamento: difendiamo le diversità, il pluralismo e le identità. Saranno studiate e proposte inoltre delle strategie di lotta contro il razzismo. Partecipano: mons. Gilio Felicio, vescovo di Bagé, don Antônio Aparecido da Silva, dottore in teologia morale, dottor Clóvis Moura, presidente della Commissione Giustizia e Pace della CNBB.

28/1/2005 Papua Nuova Guinea - Nella festa di Don Bosco entra in funzione il nuovo noviziato

(ANS - Port Moresby: 28 gennaio 2005) - Oltre alla decisione del Rettor Maggiore e del suo Consiglio di trasferire la comunità salesiana delle Isole Salomone dall'ispettoria del Giappone all'ispettoria delle Filippine Nord (FIN), ci sono delle novità anche per quanto riguarda la Papua Nuova Guinea (costituita come delegazione dell'ispettoria FIN): l'aggiunta di una comunità canonica e l'istituzione del noviziato. La nuova comunità canonica è il risultato della divisione della comunità di East Boroko in due entità canoniche. La nuova comunità, posta sotto la protezione di Maria Aiuto dei Cristiani, comprende la sede della Delegazione, la Casa di Ritiro (una nuova costruzione) e il Don Bosco Technical College. Il resto della precedente, intitolata a San Domenico Savio, comprende: l'aspirantato, il prenoviziato, il noviziato e postnoviziato. In questa casa è stato eretto canonicamente il nuovo noviziato - dedicato al Sacro Cuore di Gesù - con don Luciano Odorico che svolgerà la funzione di maestro dei novizi. Il noviziato entrerà in funzione il prossimo 31 gennaio con i primi due novizi.

28/1/2005 Gabon - Minori africani sfruttati sul lavoro. Ma anche la situazione dei bambini brasiliani non è da meno

(ANS - Libreville: 28 gennaio 2005) - Liberati almeno 60 minori tra gli 8 e i 17 anni. Erano costretti a vendere in strada frutta, ortaggi e noccioline. Anche i loro sfruttatori sono stati presi, una ventina di persone. L'operazione si è resa possibile grazie alla severa legislazione contro lo sfruttamento minorile entrata in vigore lo scorso anno nella nazione africana. In Africa occidentale l'utilizzo dei bambini come forza lavoro a bassissimo costo o a costo zero, sembra in costante crescita. Spesso vengono venduti dalle loro stesse famiglie a bande organizzate che si incaricano della loro educazione. Sono poi rivenduti per lavorare per strada, nelle piantagioni di cacao e canna da zucchero, nelle miniere; le bambine, invece, diventano spesso domestiche in case facoltose. Non solo i bambini africani soffrono situazione di sfruttamento. Sono molti nel mondo. Di recente, per esempio, da un'indagine realizzata dal ministero della giustizia brasiliano e dall'Unicef, si è capito quanto esteso sia lo sfruttamento sessuale dei minori in quel paese. Dal rapporto risulta che lo sfruttamento non riguarda solo le località turistiche, come si temeva, ma anche zone periferiche rispetto a quelle frequentate dai turisti. Diffusi i dati, il governo ha promesso provvedimenti severi, ricordando che uno dei punti forti del programma di governo di Lula, oltre alla sconfitta della fame e dell'analfabetismo, è la lotta contro lo sfruttamento dei minori.

31/1/2005 Italia - Nella festa di Don Bosco il messaggio del Rettor Maggiore a tutti i giovani del MGS

(ANS - Torino: 31 gennaio 2005) - Basilica ridotta nei suoi spazi a causa dei lavori di restauro che hanno "tagliato fuori" il presbiterio riducendone di molto la capienza, ma straripante di devoti e giovani venuti a celebrare la festa del loro santo Don Bosco. Ormai da anni questo giorno solenne diventa l'occasione per lanciare ai giovani del Movimento Giovanile Salesiano di tutto il mondo il messaggio che li accompagnerà per tutto l'anno. I rimandi alla Strenna del 2005 sono forti e ripetuti, ma del resto la Strenna di quest'anno è l'appello alla Famiglia Salesiana a "Ringiovanire il volto della Chiesa".Don Chavez ha introdotto la concelebrazione riferendosi al Papa il quale ha invitato a pregare perché i doni della vita, della pace, del pane e serenità possano essere assicurati a ogni uomo. Ha anche confessato di essersi fermato in preghiera davanti all'altare che conserva il corpo di Don Bosco per "consegnare" al Santo, di cui è successore, le importanti conclusioni del consiglio generale appena terminato, impetrandone la benedizione. Nell'omelia ha dunque rivolto la sua parola a tutti i giovani impegnati a vario titolo nelle case salesiane, e ha ricordato l'entusiasmo con il quale hanno vissuto lo scorso anno la memoria dei giovani santi e il passaggio dell'urna di San Domenico Savio per le città d'Italia. "Come un fuoco che contagia - ha detto -, la santità ha riacceso in voi la gioia e l'impegno di una vita sotto la guida dello Spirito", e ha proposto "come meta e impegno per quest'anno 2005, di Ringiovanire il volto della Chiesa che è la madre della nostra fede", additando come icona a cui fare riferimento le comunità cristiane delle origini in modo da farla diventare più credibile e degna di ascolto. "La Chiesa infatti sarà giovane se ci saranno i giovani, soprattutto adesso che cresce la disaffezione verso di essa, almeno in alcune parti del mondo". E ha dichiarato: "Voi siete il volto giovane della Chiesa. Come frutto della Nuova Pentecoste, voi siete un dono per la Chiesa e la Chiesa è un dono per voi. È un dono reciproco ed esaltante che vi impegna ad innestare in essa tutte le vostre energie". Il Rettor Maggiore ha incoraggiato i giovani a non lasciarsi scoraggiare dal contesto umano della Chiesa: "Può darsi che vi sentiate incompresi. Vi confondono il trionfalismo, il formalismo, la burocratizzazione, ma anche la debolezza, la paura, il silenzio, talvolta presenti negli stessi Pastori", e li ha invitati a far si che la Chiesa diventi la loro casa e "una comunità che è lievito di speranza per una società degna dell'uomo... una Chiesa che vive tra le case degli uomini". Ha quindi indicato i passi per collaborare all'impegno di ringiovanire la Chiesa: vivere nelle proprie comunità la passione della fraternità vissuta nella Chiesa; la cura dei segni quotidiani come l'accoglienza, la disponibilità del servizio agli agli; delle celebrazioni partecipate e gioiose; dell'apertura a tutti nei luoghi di lavoro o di studio; lo sforzo di conoscere sempre meglio la Chiesa, per superare gli aspetti parziali e negativi; l'impegno di far crescere il senso di appartenenza attraverso la partecipazione entusiasta alla parrocchia, ai gruppi e ai movimenti, dove portare lo specifico della Spiritualità Giovanile Salesiana.Il messaggio di don Chavez ha quindi focalizzato la sua attenzione su Don Bosco, che tanto faticò per guadagnare la simpatia dei suoi giovani alla Chiesa, citando i suoi tre amori: l'Eucaristia, la Vergine Maria e il Papa. E ha ricordato la prossima Giornata Mondiale della Gioventù di Colonia, dove tema conduttore sarà l'icona dei Magi che si lasciano guidare dalla stella. "Anche nella vostra vita c'è una stella - ha detto don Chavez-: ed è la presenza paterna e amorosa di Dio. Presenza discreta che stimola la vostra libertà a educare lo sguardo, la mente, il cuore e la volontà". Per poter realizzare questo il Rettor Maggiore ha consigliato alcuni strumenti essenziali: il confronto con la Parola;

l'incontro personale e comunitario con Gesù nei sacramenti, specie nellìeucaristia; l'impegno missionario; e la fiducia nella guida spirituale. "Ascoltate questa voce - ha continuato - e assumete le vostre responsabilità nella Chiesa per la dilatazione del Regno di Dio nel mondo. Così Don Bosco voleva i suoi giovani: illuminati sulla realtà presente; generosi nelle decisioni; dinamici nelle iniziative; aperti ai bisogni della città, della Chiesa, della missione, del mondo". E ha concluso con una preghiera di affidamento dei giovani a Maria, "la donna giovane", perché li accompagni sempre con la sua tenerezza

31/1/2005 Italia - Il Rettor Maggiore a Valdocco per celebrare Don Bosco

(ANS - Torino: 31 gennaio 2005) - I ragazzi delle scuole di Valdocco hanno festeggiato Don Bosco insieme al suo IX successore. Don Pascual Chavez ha infatti presieduto l'Eucaristia nella Basilica dell'Ausiliatrice questa mattina alle 8.30. Ai ragazzi ha rivolto l'appello che avrebbe loro rivolto Don Bosco: "Vi voglio felici adesso e per sempre". La ricetta per raggiungere la felicità è semplice ma impegnativa - ha affermato don Chavez - essa non si acquista con le cose, ma si conquista con l'impegno di far sviluppare i tre doni di Dio ai ragazzi: la vita (da non intendere solo in senso biologico), in cui scoprire in sogno di Dio per ciascuno e attuarne la realizzazione; l'educazione, che non è solo la scuola (" insegnare non è educare") ma è quell'arte che rende umana la persona e che addita ideali alti per realizzarsi come cittadini; e infine la fede, che aiuta a non perdere l'anima per guadagnare il mondo. "Per essere felici basta coltivare questi tre valori - ha dichiarato -. Iniziate dunque a vedere quanto c'è di buono attorno a voi e valorizzatelo". Dopo la messa, don Chavez ha benedetto lo studio di riprese video di Missioni Don Bosco - Mediacentre, attrezzato con le ultime tecnologie per la produzione in studio di materiale audiovisivo. Presenti l'ispettore del Piemonte, don Pietro Migliasso, il responsabile della Procura Missionaria di Torino don Pierluigi Zuffetti, Stefano Bianco e Piero Giordano, responsabili del centro video, insieme ai loro collaboratori. A conclusione della solenne concelebrazione eucaristica presieduta dall'Arcivescovo di Torino, il cardinale Severino Poletto, il Rettor Maggiore insieme al porporato si sono recati a benedire gli ammalati del vicino ospedale intitolato a San Giovanni Bosco, quindi hanno raggiunto i salesiani delle comunità di Valdocco per continuare la festa nell'agape fraterna durante la quale il cardinale ha ricevuto il grazie del Rettor Maggiore e l'affermazione dell'impegno di servizio alla Chiesa universale e locale di tutta la Famiglia Salesiana, così come è espresso nella Strenna 2005, con il dono del DVD che ne spiega i contenuti.

31/1/2005 Italia - Salesiani del Vomero: giovani per il rispetto della "Legalità"

(ANS - Napoli: 31 gennaio 2005) - Gli studenti della scuola dei salesiani del Vomero (quartiere napoletano), per la festa di San Giovanni Bosco, hanno organizzato tre giorni di attività sul tema della Legalità (28/31 gennaio). L'iniziativa è stata ideata, organizzata e gestita dagli stessi alunni in collaborazione con il corpo docente e il preside. Essa ha lo scopo di sensibilizzare e far riflettere gli studenti sul valore della Legalità. In questi giorni gli studenti hanno avuto l'occasione di incontrare il generale Vincenzo Giuliani, comandante provinciale dell'arma dei carabinieri, il dott. Tano Grasso, fondatore dell'antiracket in Italia, l'imprenditrice Silvana Fucito che ha avuto il coraggio di denunciare il racket e il salesiano don Tonino Palmese, presidente regionale di Libera, associazione di associazioni contro tutte le mafie. Inoltre incontreranno Giovanni Impastato che presiederà la proiezione del film "I cento passi" basato sulla storia del proprio fratello, Peppino, ucciso dalla mafia. Questa mattina gli studenti hanno tenuto "la marcia della legalità" per le vie del Vomero e alla fine della giornata, questa sera, consegneranno un "messaggio alla città" frutto delle riflessioni di questi giorni. Tale scritto verrà presentato agli abitanti del quartiere, ai genitori, alla stampa e in modo particolare al sindaco di Napoli, Rosa Russo Jervolino, e al presidente della Regione, Antonio Bassolino.

31/1/2005 Isole Salomone - "Voice Katolica": fattore di crescita culturale per la Chiesa locale

(ANS - Honiara, 31 gennaio 2005) - "La comunicazione è molto importante per migliorare l'istruzione della popolazione, in una nazione che è ancora alle prese con problemi sociali e sanitari". Lo dice il salesiano don Ambrose Pereira, direttore della Comunicazioni sociali della Chiesa delle Salomone e della newsletter "Voice Katolica". Gli obiettivi della newsletter sono: avere una presenza più incisiva nella società, rispondere alle nuove sfide della comunicazione della Chiesa, informare e formare i fedeli. Inoltre di recente è stato lanciato un sondaggio tra i lettori, prima di inaugurare un globale rinnovamento editoriale. L'indagine è rivolta ai fedeli di tutte le parrocchie, a sacerdoti, religiosi, catechisti, animatori, studenti, per capirne sempre meglio le esigenze e i desideri, chiedendo quali siano i settori principali di interesse (documenti ufficiali, mass media, testimonianze, Sacramenti, problemi sociali, etc.). "Voice Katolica" attualmente ha cadenza trimestrale, è stampata in 1600 copie, e presenta articoli e fotografie sulla vita della Chiesa dell'arcipelago. L'iniziativa della newsletter è sostenuta anche da altre Chiese del Pacifico, come Nuova Zelanda e Australia. Nelle Isole Salomone meno del 20% della popolazione (nel complesso 450,00 persone) è alfabetizzato. La stragrande maggioranza di quanti lo sono appartiene alla comunità cristiana, dato il grande impegno della Chiese cristiane nell'istruzione e nella gestione di scuole di ogni ordine e grado.

31/1/2005 India - Don Adriano Bregolin in visita d'animazione

(ANS - Mumbai, 31 gennaio 2005) - Don Adriano Bregolin, Vicario del Rettor Maggiore, è giunto in India per una visita d'animazione lo scorso 29 gennaio. È accompagnato dal regionale di Asia Sud Est, don Joaquim D'Souza, e dal suo segretario don Saimy. Il giorno successivo il suo arrivo, ha visitato le due comunità di Borivli, e cioè: Bosco Boys Home e Don Bosco High School. I ragazzi di strada del BBH l'anno accolto con un canto in hindi (lingua nazionale indiana), si è poi intrattenuto con loro amichevolmente. AL DBHS ha incontrato i giovani ma buona parte del tempo l'ha passato con la comunità salesiana. Poi ha incontrato benefattori, insegnanti, i membri del consiglio parrocchiale. Li ha ringraziati per il loro lavoro e li ha invitati a collaborare alla salvezza della anime. La sera del 30 don Bregolin ha incontrato i rappresentanti della Famiglia Salesiana dell'Ispettoria di Mumbai (circa 95). Nel suo discorso ha evidenziato tre punti importanti. Primo: la crescita nel numero e nella qualità; secondo: la formazione; terzo: lavorare assieme. Al termine della giornata ha dato la "Buona Notte" agli sdb e le fma radunati preso la sede ispettoriale di Mumbai. In questa occasione si è concentrato, in particolare, sull'importanza delle quattro lettere scritte dal Rettor Maggiore e sul valore strenna: "Ringiovanire il volto della Chiesa, che è la Madre della nostra fede".

31/1/2005 Pakistan - Arcivescovo di Lahore: "la più bella iniziativa per i giovani poveri della diocesi"

(ANS - Lahore, 31 gennaio 2005) - L'arcivescovo di Lahore, mons. Lawrence Saldanha, ha descritto il lavoro dei salesiani del Don Bosco Technical e del Centro giovanile come "la più bella iniziativa per i giovani poveri della diocesi". E per mostrare la sua gratitudine per gli sforzi che stanno compiendo i salesiani in questo campo, oggi si recherà in visita della casa salesiana di Lahore insieme a due altri vescovi in visita dalla Germania, per l'occasione celebrerà l'eucaristia. Attualmente il Centro salesiano accoglie 60 giovani cattolici che presto potrebbero arrivare a 80. I salesiani sperano di ricevere presto dal governo il riconoscimento per 12 "Diplomi tecnici" da loro rilasciati. Si sta lavorando anche ad un livello di istruzione basica che possa permettere ai giovani di completare le scuole medie per poi accedere all'istruzione professionale.

31/1/2005 Brasile - Chiude il Forum Sociale Mondiale. Salesiani: un mondo conforme al sogno Dio

(ANS - Porto Alegre, 31 gennaio 2005) - Si chiude oggi il V Forum Sociale Mondiale con una marcia ed una serie di attività culturali. Anche i salesiani di Porto Alegre, dove si trova la sede dell'Ispettoria San Pio X, hanno partecipato in diversi modi alla manifestazione: dando ospitalità ai teologi giunti per il Forum Mondiale di Teologia, con una sala all'interno del Parco del Forum della CISBRASIL (la Conferenza delle Ispettorie brasiliane), con il Movimento Giovanile Salesiano e con la partecipazione di salesiani, educatori, alunni ed ex allievi. In questa edizione del Forum erano rappresentati 123 paesi del mondo. Le delegazioni maggiori provenivano da Brasile, Argentina, Stati Uniti e Francia. Erano presenti 6587 organizzazioni e associazioni. Gli iscritti sono stati circa 150mila e nella marcia d'apertura, secondo i dati ufficiali, erano presenti 200mila persone. Lo slogan, eco continuo di questi giorni, è stato: "Un altro mondo è possibile". L'ispettore di Porto Alegre, don José Valor César Teixeira, traccia un bilancio sulla presenza dei figli di Don Bosco: "Come salesiani cerchiamo di ascoltare le grida che provengono dal popolo, specialmente dai giovani, e tra questi i più poveri, continuando a dare la nostra collaborazione nella costruzione della dignità di ogni persona. Per capire i giovani è necessario ascoltare la voce e le ispirazioni dei giovani. Desideriamo essere "costruttori di pace", e costruendo un mondo conforme al sogno di Dio, questo sarà possibile..."

1/2/2005 Isole Salomone - La costruzione di un ospedale necessario

(ANS - Tetere: 1 febbraio 2005) - La missione salesiana di Tetere ospita in questi giorni un'equipe medica. Si sono recati in visita nei villaggi per rendersi conto direttamente delle condizioni sanitarie della gente. Racconta la dottoressa Perna Lorena, ginecologa di Sondrio: "Una costruzione in legno di 25-30 metri di lunghezza, staccata dal terreno come sono qui alcune capanne e con una tettoia. Donne, uomini e bambini sempre presenti davanti e sotto la costruzione. Stanze piccole, con pavimento in legno, nero, non solo perché consumato. È una specie di 'Pronto Soccorso' per tutto il circondario; qui arrivano tutti quelli che hanno bisogno di un'assistenza sanitaria, qualunque essa sia". Il gruppo di medici nelle sue visite per i villaggi ha organizzato una sorta di ambulatorio volante, cercando di andare incontro alle necessità più urgenti. Continua la dottoressa sul "Pronto Soccorso": "Non ci sono medici: due ostetriche, due infermiere e due infermieri. Il martedì è il giorno delle vaccinazioni. Quando arriviamo tutta la stanza adibita a queste è piena di mamme con in braccio bambini nati da pochi giorni fino a 2 - 3 anni. I bambini piangono per l'iniezione, ma non molto. Contemporaneamente, nella stessa stanza, si fanno medicazioni per infezioni cutanee e ascessi soprattutto alle gambe e ai piedi perché sono tutti scalzi". La descrizione del gruppo dei medici dà testimonianza dell'importanza della costruzione dell'ospedale, in corso di svolgimento, in quella zona. Nell'operazione sono coinvolti i salesiani e i volontari italiani di Orma4.

1/2/2005 Giappone - Inaugurato e benedetto il nuovo Salesio Polytech di Tokyo

(ANS - Tokyo: 1 febbraio 2005) - Ieri è stato inaugurato con la benedizione dell'ispettore, don Orlando Puppo, il nuovo edifico del Salesian Polytechnic School di Tokyo. Con lui erano presenti l'economo ispettoriale don Aldo Cipriani, il preside dell'Ikuei School di Sunginami, e don Paolo Tanaka, preside del SPS. Più di un centinaio di persone hanno assistito alla cerimonia. C'erano salesiani, ex e attuali insegnanti, personale della scuola, rappresentanti dei genitori e degli alunni, le Sorelle della Carità di Miyazaki, e le Sorelle di Notre Dam. Erano inoltre presenti i rappresentanti della ditta che ha realizzato i lavori e un gruppo di operai. Nel suo intervento don Puppo ha, tra le altre cose, sottolineato l'importanza dello stile educativo fondato sull'amorevolezza, che fa la differenza tra una scuola salesiana e qualsiasi altra scuola in Giappone.

1/2/2005 Spagna - I salesiani di Atocha organizzano torneo di calcetto in ricordo delle vittime dell'11-M

(ANS - Madrid: 1 febbraio 2005) - La scuola salesiana di Atocha ricorda un alunno vittima dell'attentato dell'11-M (11 marzo). In occasione della festa di Don Bosco è stato organizzato il "I Memorial Jorge Rodríguez Casanova" di calcetto a cinque. Che si svolto nel cortile della scuola il 29 e il 29 gennaio. Jorge Rodríguez era alunno dei salesiani di Atocha e morì nel terribile attentato nella stazione di Atocha dell'11-M. Appassionato di sport, Jorge stava seguendo un percorso di formazione professionale. I suoi compagni hanno voluto rendergli omaggio, a lui e a tutte le vittime del terrorismo, con questa manifestazione sportiva. Il direttore del Centro, don Luis Alberto Guijarro, ha detto che oltre a ricordare Jorge, il Memorial, è stata l'occasione per ribadire ancora una volta "il rifiuto di ogni tipo di violenza e di qualsiasi azione terroristica da ovunque arrivi". Inoltre si è voluto rendere coscienti gli alunni del valore della vita e dei comportamenti che debbono presiedere alla convivenza democratica. La consegna del trofeo avverrà il 4 febbraio.

1/2/2005 Cameroun - La scoperta della Famiglia Salesiana a Yaoundé

(ANS - Yaoundé: 1 febbraio 2005) - I festeggiamenti in onore di Don Bosco a Yaoundé sono iniziati la scorsa domenica con un incontro alla sede ispettoriale dell'ATE (Africa Tropicale Equatoriale). Gli studenti di teologia, che si trovano nella casa salesiana, hanno invitato le loro famiglie. Un numero non piccolo, data la trentennale presenza nel paese. Erano una cinquantina. L'Ispettore, don José Antonio Vega, ha presieduto l'eucaristia, durante la quale quattro giovani studenti in teologia hanno ricevuto i ministeri del lettorato e dell'accolitato. "Le famiglie dei salesiani sono quelle più vicine alla Congregazione. Sono le più grandi benefattrici. Hanno dato i loro figli a Don Bosco" ha detto don Vega. La giornata è continuata in clima di festa e di famiglia con pranzo e giochi. Era la prima volta che si organizzava un incontro del genere a Yaoundé. "La Famiglia Salesiana è già tra noi. Non ci rimane che continuare a scoprirla" ha detto al termine del raduno, da lui propiziato, don Enric Franco, direttore dello studentato teologico.

1/2/2005 Repubblica Dominicana - Festival: gli adolescenti cantano alla santità

(ANS - Santo Domingo, 1 febbraio 2005) - La Pastorale degli Adolescenti dell'Ispettoria salesiana delle Antille ha organizzato, di recente, il "Festival Nazionale Salesiano della Canzone Giovanile", tema dell'iniziativa: la santità. È la terza edizione della manifestazione a cui hanno preso parte tutte le case salesiane (SDB e FMA) della Repubblica Dominicana. In questa occasione, lo scorso 22 gennaio, più di 1000 giovani si sono dati appuntamento nella Sala degli eventi della Segreteria di Stato nella capitale. La giuria era composta da personalità del mondo artistico e musicale dominicano che hanno valutato il contenuto letterario, musicale e la qualità della voce dei concorrenti. Il primo posto è stato ottenuto dal Colegio Don Bosco di Santo Domingo, con la canzone "Si può esser santi", interpretata da un bambino di 11 anni, Luis Misael Durain, e da una bambina di 15 anni, Nathaly Emely Reyes. Al secondo posto la Parrocchia di San Pietro Apostolo di Santo Domingo; e al terzo posto la Opera salesiana di Jarabacoa (nord del paese).

2/2/2005 Italia - Il Don Bosco della "fiction" nella realtà di Valdocco

(ANS - Torino: 2 febbraio 2005) - L'attore Flavio Insinna, interprete dell'ultimo film su Don Bosco, ha vissuto due giornate a Valdocco. Insinna, invitato dalla Scuola Media di Valdocco, è arrivato nella serata del 30 gennaio e, come un semplice salesiano, è stato ospite della Comunità Proposta, dove ha sperimentato il clima di famiglia: "Sapevo, perché l'ho studiato sui libri, ma non credevo che l'accoglienza e il calore umano fossero così intensi e che mettessero le persone tanto a loro agio". Nella giornata del 31 gennaio, ha partecipato alla messa delle scuole alle ore 8.30, celebrata dal Rettor Maggiore. Poi, dopo un saluto breve ai ragazzi del Centro Professionale, nel teatro dell'Oratorio, ha incontrato tutti i ragazzi della scuola Media. I ragazzi hanno rivisto con lui una parte del film e dopo lo hanno intervistato. Ha guidato, in seguito, il gioco a quiz con tanta simpatia e allegria. Nel pomeriggio, dopo il pranzo con i ragazzi, è stato accompagnato nella visita di Valdocco e delle Camerette. "Davvero - ha detto - in questa terra non si può entrare distratti! Tutto parla della grandezza spirituale di questo santo!". Di fronte alla "talare di don Bosco", l'attore si è fermato in silenzio, e commosso ha detto: "Questo abito è tutta una storia, non è solo un vestito, ma è una vita spesa per gli altri, consumata per la salvezza di tanti giovani". Terminando la sua visita ha detto: "Oggi, la giornata passata qui con voi è la vittoria del mio Oscar sul film di Don Bosco. Davvero mi avete trasmesso una serenità che non ha prezzo. Mi spiace lasciare Valdocco perché mi sono trovato a casa".

2/2/2005 Thailandia - Suore del Cuore Immacolato: missionarie al servizio della Chiesa locale

(ANS - Hua Hin: 2 febbraio 2005) - Le Suore Ancelle del Cuore Immacolato di Maria hanno aperto ieri il loro nono Capitolo Generale alla presenza del vescovo salesiano, mons. Joseph Prathan, e del consigliere regionale per l'Asia Est-Oceania, don Vaclav Klement. Quest'ultimo ha letto una lettera del Rettor Maggiore indirizzata alle sorelle. Le suore del Cuore Immacolato sono state fondate nel 1937 da mons. Gaetano Pasotti, vescovo salesiano. Attualmente sono 93 suore e 13 aspiranti in 11 comunità, impegnate particolarmente nella diocesi di Surat Thani, dove è vescovo mons. Joseph Prathan, SDB. Il tema del loro Capitolo è: "Le Suore del Cuore Immacolato di Maria zelanti missionarie al servizio della Chiesa locale". All'apertura del Capitolo era presente anche il Nunzio Apostolico della Thailandia, Cambogia e Myanmar, l'arcivescovo mons. Salvatore Pennacchio. Per il 5 febbraio prossimo è prevista l'elezione della nuova Superiora Generale. L'attuale è suor Maria Sompong Thabping.

2/2/2005 Mongolia - Festeggiato Don Bosco a Ulaan Baatar

(ANS - Ulaan Baatar: 2 febbraio 2005) - Anche la missione salesiana in Mongolia ha festeggiato Don Bosco. Tutto il mese di gennaio si è svolta un'intensa preparazione, in modo particolare i 9 giorni prima della festa, con balli danze, poesie, disegni, tutti concentrati sulla figura di Don Bosco. La mattina del 31 gennaio è stata celebrata una messa con i giovani, gli insegnanti, i volontari e i missionari delle altre congregazioni,. Per l'occasione è stato tradotto in mongolo "Don Bosco Ritorna". Dopo la messa alcuni giovani del Centro giovanile hanno presentato alcuni scenette sulla vita di Don Bosco, dopo sono seguiti i giochi, e alla fine la proiezione di un film.

2/2/2005 Spagna - Premio Edebé letteratura: vincono Andreu Martín e Agustín Fernández

(ANS - Barcellona: 2 febbraio 2005) - Andreu Martín e Agustín Fernández sono i vincitori dei premio Edebé (Edizioni Don Bosco), rispettivamente per la letteratura giovanile il primo, e per quella infantile l'altro. La consegna del premio, che consiste in 55mila euro, è avvenuta lo scorso 27 gennaio a Barcellona, alla presenza dell'ispettore don Joan Codina, dei rappresentanti del mondo culturale, e della Famiglia Salesiana. Andreu Martin (1949) ha ottenuto il premio (30mila euro) per il romanzo "Los dueños del paraíso", una cronaca nera dell'arrivo dei primi spagnoli in America attraverso gli occhi di due giovani studenti. Vincitore del Premio nazionale per la letteratura dei ragazzi e dei giovani nel 1989, con questa sua nuova opera racconta la storia di due giovani universitari che progettano di scrivere un romanzo ambientato all'epoca della scoperta dell'America ispirandosi in gran parte ai fatti narrati da Bartolomé de las Casas. Agustín Fernández ha ottenuto il premio (25mila euro) per "A escola dos piratas" che narra di come una scuola si trasforma in una barca per magia, e i suoi alunni in pirati e il maestro nel Capitano Kidd. Lo scrittore ha dichiarato che il suo romanzo è nato come un omaggio a due uomini che credevano nel potere dell'immaginazione per cambiare il mondo e la vita: Álvaro Cunqueiro y Gianni Rodari.

2/2/2005 RMG - Il mondo salesiano si stringe attorno al Rettor Maggiore per la morte del padre

(ANS - Roma: 2 febbraio 2005) - "Ci sentiamo tutti uniti al nostro padre, don Pascual Chávez, condividendo con lui questo momento di dolore", lo ha scritto il Vicario del Rettor Maggiore, don Adriano Bregolin, alla notizia della morte di Pascual Chávez Lopez, padre di don Chávez. Aveva 94 anni e "con la parola e molto di più con l'esempio ha insegnato ai suoi figli a interpretare la vita come dono di Dio, a vivere ogni circostanza, anche la più difficile, con spirito di fede e grande abbandono alla Provvidenza, a coltivare una profonda unione con il Signore, attraverso la preghiera e la vita quotidiana" ha tra l'altro scritto don Bregolin, nella lettera inviata a tutta la Famiglia Salesiana. I funerali verranno celebrati dopodomani 4 febbraio nella cattedrale di Saltillo (Messico). Questa mattina il Rettor Maggiore, prima di partire per il Messico, ha presieduto l'eucaristia con la comunità della Casa generalizia. Alla liturgia ha preso parte anche il Consiglio generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Nel calendario di don Chávez era previsto proprio per oggi la partenza per il Messico. Doveva recarsi nell'ispettoria di Guadalajara per festeggiare i 100 anni presenza salesiana. In proposito, il Vicario dell'Ispettoria messicana, don Cleo Murguía, ha fatto sapere che le celebrazioni per il centenario procederanno come previsto. Tale indicazione giunge direttamente da don Chávez dopo aver parlato con l'ispettore di Guadalajara.

3/2/2005 India - Don Adriano Bregolin gioca a calcio con gli orfani del Domenic Savio Home

(ANS - Mumbai: 3 febbraio 2005) - Per la festa di Don Bosco, don Adriano Bregolin, Vicario del Rettor Maggiore, in visita d'animazione in India, si è recato presso la "Domenic Savio Home" che ospita ragazzi orfani. Al suo arrivo è stato accolto dalla comunità salesiana e dalla banda giovanile del DSH che ha suonato brani celebri. Ha poi incontrato i ragazzi ospitati dal Centro salesiano nel refettorio e si è unito a loro durante la ricreazione. Sono rimasti sorpresi quando don Adriano ha mostrato le sue abilità con il pallone da calcio. Ha stupito tutti tenendo la palla in testa per circa due muniti. I ragazzi sono rimasti ad occhi spalancati. Uno di loro gli ha chiesto addirittura un autografo. Nel pomeriggio ha poi incontrato lo staff di "Balprafulta" che ha mostrato come modo intervengono quando ricevono una richiesta d'aiuto dalla Childline (una linea telefonica dedicata ai minori in difficoltà). Al mattino il Vicario aveva celebrato l'eucaristia al Don Bosco Matunga (Mumbai). Erano presenti una trentina di concelebranti, tra cui il regionale di Asia Sud Est, don Joaquim D'Souza, e l'ispettore di Mumbai, don Ivo Coelho. Hanno assistito alla messa circa 2000 fedeli. Nell'omelia ha tracciato i tre punti essenziali dell'esperienza di santità di Don Bosco: "La gioia", "La forza vitale della grazia", e infine "la vita come servizio".

3/2/2005 India - Riconoscimento della "Siva Foundation" a un salesiano per il suo lavoro nel sociale e per la famiglia

(ANS - Chennai: 3 febbraio 2005) - Durante l'annuale consegna dei premi della Siva Foundation, la scorsa settimana, tra i premiati c'era anche il salesiano don Rajkumar, direttore del Don Bosco Institute of Communication Arts (DBICA) di Chennai per il suo contributo al "Social and Family Counselling", come si legge nelle motivazioni. Inoltre, don Rajkumar, è stato nominato dal governo dello Stato indiano del Tamil Nadu come membro della Commissione sui media e le donne. Don Rajkumar, insieme ad altri 5 membri dell'Indian Information Service e un giornalista, fa un'opera di monitoraggio dei media, e segnala alla Commissione Nazionale per le donne le rappresentazioni femminili offensive della loro immagine.

3/2/2005 Liberia - Disponibili i fondi per mandare a scuola gli ex-combattenti

(ANS - Monrovia: 3 febbraio 2005) - Le Nazioni Unite hanno assicurato il pagamento delle spese scolastiche per circa 4000 ex combattenti liberiani che erano stati costretti, lo scorso mese, a interrompere il percorso formativo di riabilitazione alla vita civile. Gli ex combattenti della guerra civile (1989-2003), che hanno consegnato le armi e accettato il piano di reinserimento, sono circa 103mila, più di due volte il numero previsto in origine. Infatti si prevedevano all'inizio 38mila combattenti in tutto il paese. Il 41 percento dei combattenti disarmati ha optato per il ritorno a scuola e ricevere un'istruzione formale.

3/2/2005 RMG - Don Domenech: le istruzioni del RM per rendere concreta la Strenna

(ANS - Roma: 3 febbraio 2005) - "Mi sembra particolarmente interessante per il Movimento Giovanile Salesiano quanto, nella sua lettera, il Rettor Maggiore propone come un cammino da seguire", lo dice il consigliere generale per pastorale giovanile, don Antonio Domenech, a proposito del Messaggio ai giovani che don Chávez ha pronunciato lo scorso 31 gennaio dalla Basilica di Maria Ausiliatrice in Valdocco, Torino. È ormai diventata una tradizione iniziata da don Vecchi nel 2000. In questa occasione don Chávez ha ripreso il tema della Strenna ("Ringiovanire il volto della Chiesa"), e l'icona dei Magi scelta da Giovanni Paolo II per la Giornata Mondiale della Gioventù di Colonia. Viene anche citato l'impegno preso dal MGS durante il Forum del 2000 ("Rendere più evidente e significativo l'inserimento nella Chiesa"). Continua don Domenech: "Il cammino indicato dal Rettor Maggiore diventa una opportunità di rendere concreta la Strenna. Sono tre i punti di questo cammino: la vita evangelica; la formazione; e l'esperienza". Questi tre elementi di un percorso pedagogico sono la chiave di volta per "ringiovanire il volto della Chiesa".

3/2/2005 Spagna - Donbosco.es il volto in Internet della Famiglia Salesiana spagnola

(ANS - Madrid: 3 febbraio 2005) - Tutta la Famiglia Salesiana di Spagna è riunita, in Internet, nel portale www.donbosco.es che raccoglie notizie, risorse, documenti, ecc, dei gruppi che la formano. In occasione della festa di San Giovanni Bosco, lo scorso 31 gennaio, è stata presentato la nuova faccia di questo portale. Realizzato dall'impresa Dosa Comunicaciones, dell'ispettoria di Cordoba, il portale presenta una nuova interfaccia più facile da utilizzare da parte dell'utente, e sono stati maggiormente curati la qualità delle immagini, i colori e i diversi menu. Tutto questo combinando nuove tecnologie e ultimi sistemi di programmazione web per offrire ai fruitori della rete una navigazione più semplice e comoda. Ma i cambiamenti vanno più in là del disegno. Questo rinnovamento vuole cambiare il portale salesiano di Spagna in una web più tematica, che riflette gli ambiti di azione più specificamente salesiani: i giovani, la scuola e la pastorale. È stata creata la rivista digitale "Universo Joven" destinata agli educatori (docenti, animatori, catechisti), che raccoglierà articoli e collaborazioni che aiutino a comprendere l'universo dei giovani comprendendo i mondi attraverso i quali transitano: l'educazione, il tempo libero, la solidarietà, la religione o la comunicazione. Tra le migliorie rilevanti che entreranno in funzionamento nei prossimi giorni, da rilevare i servizi di formazione On-line. I vari gruppi della Famiglia Salesiana potranno organizzare, così, corsi a distanza utilizzando Internet come piattaforma educativa.

3/2/2005 Argentina - Salesiani per sempre: corso di preparazione alla professione perpetua

(ANS - Junín de los Andes: 3 febbraio 2005) - Dal 3 al 23 gennaio scorso, 15 salesiani 'temporali' e 4 'perpetui' hanno partecipato al corso di preparazione alla professione perpetua. Si è svolta a Junín de los Andes, così come ormai succede da vari anni. I salesiani in formazione provenivano da Argentina (5), Uruguay (4), Paraguay (2), Cile (1) e Repubblica Dominicana (3). I formatori sono stati don Manolo Pérez (URU), don Luis Timossi (ALP), don Leonardo Santibáñez (CIL) e il coadiutore José María Lafuente (ABB). In un grande clima di fraternità e fiducia, i partecipanti hanno rivisitato le loro storie personali, ripassato le costituzioni, conosciuto più da vicino Don Bosco, visitato i luoghi di Laura Vicuña.

4/2/2005 Stati Uniti - Tsunami: governi e organizzazioni internazionali diano i fondi promessi

(ANS - New York: 4 febbraio 2005) - Organizzazioni non governative, associazioni locali, volontari, missionari, e quanti altri sono impegnati nel portare assistenza sul campo alle popolazione colpite dallo tsunami, chiedono di mantenere fede agli aiuti promessi da parte dei governi e delle organizzazioni internazionali. Ricordano all'Agenzia Fides che la solidarietà non è fatta solo di parole, ma di opere e aiuti concreti. La conferma di tali rischi giunge anche dalle Nazioni Unite: "La generosità internazionale per far fronte alle conseguenze dello tsunami in Asia è stata enorme, ma mancano ancora all'appello molti milioni che sono stati promessi e non ancora versati alle istituzioni dell'ONU", ha detto Mark Malloch Brown, capo del Programma ONU per lo Sviluppo (UNDP). Secondo gli esperti, ricordando avvenimenti del recente passato come il terremoto in Iran del dicembre 2003, c'è un alto rischio che buona parte dei fondi promessi non giungano mai a destinazione.

4/2/2005 India - Rappresentanti di ex-allievi di Asia e Oceania riuniti in congresso

(ANS - Kolkata: 4 febbraio 2005) - Da ieri, 3 febbraio gli ex-allievi salesiani di Asia e Oceania sono riuniti a Kolkata per celebrare il loro congresso. È una occasione nella quale si approfondisce la conoscenza delle diverse unioni presenti all'incontro, attraverso lo scambio e la condivisione di esperienze radicate sullo stesso carisma e sulla stessa educazione basata nate dal Sistema Preventivo di Don Bosco. Sono 460 delegati in rappresentanza dei tanti ex-allievi che hanno ricevuto una educazione in stile salesiano nelle scuole e nei centri di formazione professionale disseminati nei paesi dei due continenti. Vi prende parte don Adriano Bregolin, vicario del Rettor Maggiore e responsabile della Famiglia Salesiana. L'incontro si protrarrà per 4 giornate sino al 6 febbraio prossimo. Il congresso è stato aperto da don Peter Lourdes con una relazione dal titolo: "L'educazione Salesiana, celebrazione di santità". Sono tantissimi gli ex-allievi in questa parte del mondo, moltissimi appartenenti ad altre religioni. Nella sola India se ne contano oltre 32mila. "La formazione ricevuta nelle scuole Salesiane è un patrimonio che resta con noi mentre ci siamo inseriti nel mondo del lavoro e abbiamo formato le nostre famiglie", spiega un rappresentante dell'assemblea, "E' un patrimonio utilissimo che ci aiuta a vivere la nostra missione cristiana di laici nella società e nel mondo del lavoro".

4/2/2005 Madagascar - Fango e acqua non lasciano ancora le strade di Tulear. Danni anche alle strutture missionarie

(ANS - Tulear: 4 febbraio 2005) - Le piogge torrenziali del ciclone "Ernest" hanno devastato il sud-ovest del Madagascar la notte tra il 21 e il 22 gennaio, allagando Tulear e provocando alcune vittime e ingenti danni. L'Agenzia Fides ha riportato la testimonianza di don Leonardo Mero, direttore ad interim del giornale radio di Radio Don Bosco-Madagascar: "Un mare di fango e di acqua ha invaso la stragrande maggioranze delle case dei quartieri vicini al mare. Il ciclone 'Ernest' ha colpito la parte sud occidentale del Madagascar, investendo in pieno la città, abbattendo alberi e scoperchiando case. I problemi maggiori però si sono avuti dopo qualche giorno, quando ha iniziato a piovere ininterrottamente per 3-4 giorni. L'80 % della città è allagata. In alcuni punti di Tulear l'acqua raggiunge ancora un metro di altezza. In città vi sono stati 4 o 5 morti causati dal ciclone e dalle piogge". Don Leonardo ha spiegato che "vi sono una serie di concause che hanno determinato questo disastro. In primo luogo la città è priva di fognature e di canali di scolo delle acque. Poi Tulear sorge su un terreno argilloso che non assorbe l'acqua. Gli abitanti affermano che anche in condizioni normali la pioggia ristagna nelle strade per giorni e che solo l'evaporazione dovuta all'irraggiamento solare riesce ad asciugarle". La cattedrale della città è ancora allagata e alcune strutture dei salesiani hanno riportato danni, in particolare due: "La prima si trova in una zona rialzata e non ha subito particolari problemi - conferma don Mero -, mentre l'altra ha subito danni notevoli: il centro professionale è ancora allagato così come i campi sportivi dove vi sono almeno 30 centimetri d'acqua". I salesiani stanno provvedendo al rifornimento di tende per le persone le cui case risultano inagibili, mentre il PAM (Programma Alimentare Mondiale) e la Croce Rossa hanno inviato aiuti alimentari e sanitari. "Per evitare in futuro altre tragedie simili - conclude il missionario salesiano - occorre dotare la città di sistema fognario, purtroppo però non sembra che vi siano fondi disponibili. La gente allora cerca di arrangiarsi come può. I salesiani per esempio stanno pensando di scavare uno pozzo molto profondo vicino ai campi sportivi della loro missione per farvi defluire le acque in eccesso".

4/2/2005 Croazia - Un festival di musica per festeggiare Don Bosco

(ANS - Zagabria: 4 febbraio 2005) - Domenica scorsa, 30 gennaio, i giovani delle case salesiane della Croazia hanno festeggiato Don Bosco in un modo speciale. La chiesa di Maria Ausiliatrice di Kneija (Zagabria) era troppo piccola per raccogliere tutta la gente venuta al festival "Don Bosco fest 2005". Alla manifestazione hanno partecipato 20 gruppi provenienti da varie città tra cui Split (Spalato), Rijeka (Fiume), Zadar (Zarra), Duborvnik (Ragusa), epe nella Bosnia-Erzegovina e da alcune parrocchie diocesane. La manifestazione musicale dedicata in questa quarta edizione in modo particolare alla Madonna, è stata sostenuta dalle donazioni di sponsor e benefattori. Quasi perfetta l'organizzazione a cura di don Pejo Orki, membro del consiglio ispettoriale e responsabile della commissione per la pastorale giovanile, don Vitomir Zeevi, direttore del festival e redattore del bollettino salesiano "Don Bosco danas", e Drago Siladi direttore musicale del festival. I canti finali "O happy day" e "Salve Don Bosco santo" in lingua croata, hanno concluso una manifestazione difficile da dimenticare.

4/2/2005 Cina - Essere "stelle per gli altri" per prepararsi alla Giornata Mondiale della Gioventù

(ANS - Hong Kong: 4 febbraio 2005) - In occasione della festa di San Giovanni Bosco, i salesiani di Hong Kong hanno organizzato un incontro di formazione per i giovani che frequentano le loro opere, in vista della Giornata Mondiale della Gioventù di Colonia 2005. Tema della giornata è stato: "Uniamoci per riscoprire la nostra identità fondamentale". Vi hanno preso parte studenti delle scuole e dei centri di formazione professionali salesiani, insegnanti di religione e animatori pastorali. Don Andrew Fung ha guidato la giornata spiegando il significato del pellegrinaggio che vivranno quanti parteciperanno alla GMG di Colonia. Raccontando alcuni episodi della vita di Don Bosco, ha invitato i giovani presenti a essere "stelle della vita degli altri" facendosi evangelizzatori dei propri coetanei e a testimoniare la propria fede in Cristo ai tantissimi giovani non credenti.

7/2/2005 RMG - Lo stato della Formazione salesiana al centro dell'incontro dei coordinatori regionali

(ANS - Roma: 7 febbraio 2005) - Inizia questo pomeriggio e si protrarrà sino a sabato 12 febbraio, il secondo incontro dei coordinatori regionali di formazione. Vi partecipano 9 salesiani, convocati dal consigliere generale per la formazione, don Francesco Cereda, con la collaborazione del suo staff. Non tutte le regioni salesiane hanno un loro coordinatore. Lo hanno Interamerica, Africa-Madagascar, Asia Sud, Italia-Medio Oriente ed Europa Ovest. La regione America Cono-Sud ne ha due (uno per la conferenza delle ispettorie del Brasile, e uno per quella delle ispettorie di lingua spagnola). L'Asia Est-Oceania ha un coordinatore supplente (Chris Saldanha del dicastero per la formazione) in attesa della nomina di un incaricato; il posto si è reso vacante all'indomani dell'ordinazione episcopale dell'ex-coordinatore, mons. Joseph Prathan (Thailandia). Più complessa è la situazione della regione Europa Nord, con due coordinatori in funzione (uno per la conferenza delle ispettorie di Polonia e EST, e uno per le tre di lingua tedesca), e due ancora mancanti (conferenza ispettoriale atlantica e conferenza ipettoriale slava). L'incontro di quest'anno fa seguito a quello di due anni fa (febbraio 2003), secondo della serie pianificata (3 in tutto) come realizzazione, per il settore della formazione, del progetto di animazione e governo del Rettor Maggiore nel sessennio 2002-2008. nell'edizione precedente erano state individuate alcune strategie portate avanti nei due anni intercorsi tra i due incontri. In particolare l'attenzione si era concentrata sui temi del salesiano coadiutore, dei manuali per gli studi salesiani, della formazione dei formatori, e dei due progetti di vita personale e comunitario. In questa settimana i coordinatori verificheranno il cammino fatto e prospetteranno quello da svolgere nei prossimi due anni sino al febbraio 2007, quando è prevista l'ultima revisione per preparare la verifica del sessennio e la relazione sullo stato della formazione salesiana al Capitolo Generale 26.

7/2/2005 Isole Salomone - Giovani leader verso la Giornata Mondiale di Colonia

(ANS - Henderson: 7 febbraio 2005) - Erano 161 i giovani iscritti al "Youth Leadership Encounter", tenutosi dal 28 al 30 gennaio, al Don Bosco Hall di Henderson. L'incontro si è inaugurato con un saluto di don Luciano Capelli, direttore e preside del Don Bosco Technical School. Tema dell'incontro: "Siamo venuti per adorarlo". La maggioranza dei partecipanti provenivano dalla parrocchia di Cristo Re di Tetere e da Tanagai e Tenaru. Tra gli interventi quello di don Ambrose Pereira che in riferimento al tema ha detto: "Siamo radunati nel nome di Cristo e adoriamo Cristo nei nostri fratelli e nelle nostre sorelle nell'amore, nel rispetto e soprattutto nel servizio". Durante l'eucaristia finale, che ha visto la partecipazione anche di altre persone, sono stati raccolti soldi per le vittime dello tsunami. L'incontro è stata l'occasione per radunare insieme i giovani e iniziare a pensare alla Giornata Mondiale della Gioventù di Colonia. Si spera che questa volta saranno presenti anche un certo numero di giovani dalle Isole Salomone.

7/2/2005 India - Congresso ex allievi: in 500 a fianco dei salesiani

(ANS - Kolkata: 7 febbraio 2005) - "Il modo in cui vi prendete cura dei giovani, che altrimenti non avrebbero attenzioni, non è solo la gloria dell'istituzione ma anche dei padri fondatori. Sono grato per il contributo e per lo zelo missionario degli ex allievi di Don Bosco", lo ha detto lo scorso 3 febbraio, all'apertura dell'ottavo Congresso degli ex allievi di Asia-Australia, il ministro del governo indiano per le risorse acquifere Shri Priyaranjan Das Munsi. L'anziano ministro ha anche espresso il saluto della presidentessa dell'United Progressive Alliance, Sonia Gandhi (ex allieva delle suore salesiane) che non ha potuto essere presente. Circa 500 ex allievi hanno partecipato al Convegno, il cui tema è stato: "L'educazione salesiana: una celebrazione della santità". Il Vicario generale, don Adriano Bregolin, ha ricordato nel suo intervento che "gli ex allievi sono impegnati nello sviluppo di pace, giustizia, solidarietà, dialogo e tolleranza. Essi contribuiscono al dialogo socio-culturale attraverso le comunicazioni sociali". È stato anche letto il messaggio del presidente mondiale degli ex allievi, Francesco Muceo, che ha suggerito tre modi per rendere concreto il tema del Congresso: "Sviluppare la formazione; dare una particolare attenzione all'educazione dei giovani; partecipare alla missione salesiana". Il secondo giorno del Congresso è iniziato con una messa celebrata presso la tomba di Madre Teresa. È seguito l'interevento dello psicologo salesiano, don Peter Lourdes, dedicato alla "spiritualità come modo di vita salutare ed equilibrato". Nell'ultimo giorno di lavori si è discusso, tra l'altro, della sede per il prossimo Congresso di Asia-Australia. La delegazione giapponese, per la prima volta presente, ha già espresso la possibilità di ospitare in futuro il Congresso.

7/2/2005 Spagna - Il Cardinale di Madrid benedice le nuove strutture del Colegio Salesiano di Soto del Real

(ANS - Madrid: 7 febbraio 2005) - Nella mattinata di ieri domenica 6 febbraio, il cardinale di Madrid Antonio M. Rouco Varela, ha benedetto le nuove strutture del Colegio Salesiano El Pilar di Soto del Real, un paese della sierra di Madrid. Il cardinale ha scoperto una lapide che ricorderà questo avvenimento e ha visitato, benedicendole, le nuove aule per gli alunni di Infantile e Primaria e altri saloni del nuovo padiglione del collegio. Durante l'inaugurazione, alla quale ha assistito il consiglio comunale guidato dal Sindaco, la comunità educativa e numerosi membri della Famiglia Salesiana, mons. Rouco ha condiviso il momento con professori e allievi. Alcuni di questi ultimi hanno fatto da guida al Presidente della Conferenza Episcopale Spagnola accompagnandolo con orgoglio nelle loro classi. Prima della benedizione, mons. Rouco aveva presieduto l'eucaristia nella parrocchia del paese, gestita dai salesiani, per chiudere il I Centenario dalla nascita di un suo predecessore nella Cattedra della diocesi di Madrid, l'arcivescovo Casimiro Morcillo (1904-1971), nato in questo paese dove la sua famiglia ha donato i terreni dove è stato costruito il collegio Salesiano e promosso la creazione di questo centro educativo. In parrocchia, il cardinale ha inaugurato un busto di don Casimiro Morcillo e scoperto una lapide nel battistero dove è stato battezzato colui che fu, anche, segretario del Concilio Vaticano II. Mons. Rouco Varela, durante la benedizione del nuovo padiglione del collegio, ha elogiato il lavoro dei salesiani in favore dei ragazzi del paese, ha segnalato l'importanza dell'educazione dei giovani e gli aspetti positivi che apporta la presenza di una scuola religiosa nel paese. Nelle sue parole ha parlato di San Giovanni Bosco come uno dei grandi pedagoghi le cui intuizioni meritano di essere seguite nel lavoro con i ragazzi e le ragazze.

7/2/2005 RMG - Cronaca di un viaggio nella formazione

(ANS - Roma: 7 febbraio 2005) - Il 29 gennaio, concluse le sedute del Consiglio Generale, don Francesco Cereda, consigliere generale per la formazione, è partito per una visita alle comunità formatrici delle ispettorie salesiane di Slovacchia, Repubblica Ceca e Germania. È stato un viaggio attraverso paesi imbiancati dalla neve e con temperature sotto zero, ma con un'accoglienza calorosa. La prima tappa del viaggio la Slovacchia dove ha visitato il postnoviziato di Zilina, il noviziato di Poprad, e la comunità dei 34 studenti di teologia di Bratislava. Qui ha celebrato la festa di Don Bosco. Ha anche incontrato la Commissione ispettoriale di formazione. Nella Repubblica Ceca don Cereda si è intrattenuto con i 6 prenovizi e 1 aspirante della comunità di Sebranice e con i postnovizi e studenti di teologia della comunità di Ceske Budejovice, come pure con i salesiani professori della Facoltà di Teologia. Ha partecipato con i religiosi e le religiose della città all'Eucaristia per la giornata mondiale della Vita consacrata del 2 febbraio. A Praga, nella casa ispettoriale, ha avuto un incontro con un gruppo di salesiani, il nucleo della nuova Commissione ispettoriale di formazione. Finalmente a Benediktbeuern (Germania), don Cereda ha avuto l'opportunità di visitare tutte le sezioni del complesso e incontrarsi con i loro incaricati e professori, parlando, tra le altre cose, del futuro dell'Istituto. Ha anche incontrato gli studenti salesiani e la Commissione ispettoriale di formazione, alla quale hanno partecipato i due ispettori di Germania Nord e Sud e un rappresentante dell'ispettoria di Austria.

7/2/2005 Messico - Il Rettor Maggiore visita la sua ispettoria per i cento anni di presenza salesiana

(ANS - Guadalajara: 7 febbraio 2005) - In occasione del Centenario dell'arrivo dei salesiani nella città di Guadalajara, il Rettor Maggiore, don Pascual Chávez Villanueva è in visita all'ispettoria MEG. Venerdì 4 febbraio dalla città di Saltillo (dopo la celebrazione del funerale di suo Padre) è arrivato a Guadalajara per un incontro con i rappresentanti salesiani e laici delle diverse opere dell'ispettoria. Ha salutato personalmente molti dei presenti e alla fine ha indirizzato la "buonanotte" dove ha menzionato l'importanza dei laici nella missione salesiana. Sabato 5 febbraio ha iniziato la sua giornata con la comunità dello Studentato Teologico di Tlaquepaque, dove è stato direttore negli anni 80. Ha dato alcuni ricordi ai salesiani in formazione cominciando dai novizi e concludendo con i recentemente ordinati. Dopo ha benedetto alcune nuove strutture della casa, esprimendo l'importanza della formazione nella vita salesiana. Alle 10.00 ha visitato la casa del Centro Ispettoriale dei Cooperatori Salesiani dove ha diretto loro un messaggio sull'importanza della loro vocazione nella congregazione, nella Chiesa e nella società. Dopo ha benedetto una piccola cappella dedicata alla cooperatrice salesiana, Beata Alexandrina Da Costa. Quindi ha presieduto l'Eucaristia con i salesiani dell'ispettoria MEG, alcuni salesiani dell'ispettoria MEM, Figlie di Maria Ausiliatrice, Volontarie di Don Bosco, Cooperatori e altri membri e amici della Famiglia Salesiana. Nell'omelia ha invitato a rinnovare l'impegno per la santità, come il miglior regalo che può essere offerto ai giovani. I salesiani hanno rinnovato davanti a lui la loro professione religiosa. Alle 12.00 si è avuto l'incontro con i SDB dove ha parlato della sua salute, presentato una visione generale della congregazione nel mondo e del suo contributo all'educazione dei giovani. Ha insistito sulla passione per Dio e per i giovani che hanno bisogno dei salesiani nell'attuale situazione che vive il mondo. A conclusione ha salutato invitando tutti ad avere speranza e a mettere l'impegno migliore per continuare a far crescere l'opera di Dio in Messico a favore dei giovani più bisognosi. Nel pomeriggio ha avuto una conferenza stampa con diversi mezzi di televisione, radio e stampa. Significativa è stata la presenza di "Radio Maria" a questo momento. Gli hanno posto domande sulla situazione dei giovani e ha parlato del contributo della congregazione e della Famiglia Salesiana alla realtà giovanile, aiutandoli a scoprire la gioia di vivere e l'impegno di essere protagonisti della propria vita e nella società. Quindi ha incontrato i membri del Movimento Giovanile Salesiano. Attraverso una celebrazione sulla lettura orante della Parola di Dio e l'adorazione eucaristica, ha invitato i giovani ad avvicinarsi a Cristo Eucaristia con una fede entusiasta e impegnata. Ha concluso la giornata con la benedizione eucaristica.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=6544HP&IDTipo=19

147/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

8/2/2005 RMG - Una Piazza per i giovani su sdb.org

(ANS - Roma: 8 febbraio 2005) - Quando si lavorava alla ristrutturazione di sdb.org, all'inizio dell'ottobre del 2002, un sito per i giovani era solo un sogno. Oggi questa è una realtà. 'Youth Spot', uno spazio web per giovani, è stato inaugurato nel pomeriggio del 31 gennaio scorso, festa di San Giovanni Bosco. L'avvio coincide con la presentazione del Rettor Maggiore del suo annuale messaggio ai giovani del Movimento Giovanile Salesiano (MGS) dalla Basilica di Torino. Lo 'spazio-web' è un invito, abbastanza simile a una piazza aperta, in cui i giovani sono invitati ad affacciarsi attraverso l'esibizione dei propri web-sites. Questi siti sono divisi in due categorie: quelli creati dai Centri Giovanili Salesiani nel mondo, e quelli creati da altri, in particolare da organizzazioni giovanili ecclesiali e da ONG che lavorano con i giovani. La lista è stata organizzata in ordine alfabetico e i visitatori sono liberi di entrare e uscire da ogni sito che vogliono. 'Youth Spot' risiede nello stesso sdb.org ed è anche dinamicamente linkato con questo. Girando per la lista dei web-sites giovanili contenuti, ci sono iperlink che invitano i giovani a conoscere Don Bosco attraverso storie, foto, pitture, arte e musica. C'è persino un quiz che li invita a dare un'occhiata alle attività dei salesiani a favore dei giovani. I cartoni animati a sinistra della home-page sono flash della vita dei giovani che cambia a caso ad ogni click sui link strutturali del sito. Per una completa esperienza, vi invitiamo a visitarlo: www.sdb.org/boom.

8/2/2005 Messico - Domenica leonese con i Niños Don Bosco per il Rettor Maggiore

(ANS - León: 8 febbraio 2005) - Nella mattinata di domenica 6 febbraio, nella "Ciudad del Niño" di León, il Rettor Maggiore, don Pascual Chávez, si è incontrato con i ragazzi e gli educatori del "Proyecto Niños Don Bosco" e con altre istituzioni o case d'accoglienza che si dedicano a bambine e bambini orfani, abbandonati o in situazione di rischio. È stato realmente commovente il benvenuto datogli, come se fosse stato ricevuto lo stesso Don Bosco. Dopo la presentazione degli incaricati e dei responsabili di ogni gruppo o istituzione lì riuniti, alcuni ragazzi hanno offerto al Rettor Maggiore e a tutti i presenti alcuni numeri artistici preparati da loro stessi, molto piaciuti al pubblico. Un bambino gli ha rivolto il benvenuto e gli ha espresso a nome di tutti i suoi compagni la sua gratitudine per ciò che i salesiani e le altre persone che li assistono, fanno per loro, oltre al fatto che il successore di Don Bosco li visiti. Di seguito il sindaco della Ciudad del Niño, un ragazzo eletto dai suoi stessi compagni, gli ha consegnato su un vassoio il loro contributo e della Comunità Salesiana per le vittime dello Tsunami. Il Rettor Maggiore si è commosso davanti a questo gesto e lo ha messo in relazione con la vedova del Vangelo che aveva dato tutto quello che aveva per vivere, dichiarandogli il grande valore di saper condividere la propria povertà. Il Rettor Maggiore ha diretto alcune parole ai presenti ricordando loro il segreto per essere felici: scoprire la vita come un regalo, approfittare dell'educazione ricevuta e avvicinarsi con fede a Dio come figli obbedienti e amorosi. Poco prima delle 12.00, il Rettor Maggiore è arrivato al Santuario Nazionale di San Giovanni Bosco nella stessa città di León per presiedere una solenne Eucaristia. Erano presenti il Presidente del Municipio della località e un gran numero di fedeli leonesi e di altre città del paese. Un gruppo sinfonico ha animato meravigliosamente i canti della messa preparati da don Antonio Martínez, SDB. Il Rettor Maggiore nella sua omelia ha ricordato la visita a León nel 1956 del quinto successore di Don Bosco, don Renato Ziggiotti, che al vedere una devozione così grande della gente al santo disse: "Il corpo di Don Bosco è a Torino, ma il suo cuore è a León, Guanajuato". Ha invitati tutti ad assumere l'impegno di ringiovanire il volto della Chiesa rendendola più affascinante per i giovani e che loro stessi abbiano l'esperienza di essere Chiesa viva e vigorosa, come risposta ai problemi e alle difficoltà che oggi vivono i giovani. Durante l'offertorio si c'è stata una danza rituale con costumi indigeni e l'offerta di doni da parte di alcune persone che rappresentavano oggetti tipici di ciascuna delle città del paese ivi presenti. Per la benedizione finale, un gruppo di bambini infermi o affetti da sindrome di Down si è avvicinato al Rettor Maggiore che li ha accolti affettuosamente. È stato commovente come molti altri bambini gli si sono avvicinati o sono stati portati dai loro genitori perché posasse la sua mano su di loro. Alle due del pomeriggio il pranzo animato musicalmente da un gruppo di Mariachis nelle strutture della Scuola e dell'Oratorio "Tiziano Puppin", al quale era presente come invitato d'onore il vescovo di León, José Guadalupe Martín Rábago, che è stato suo maestro quando don Chávez studiava Teologia a Guadalajara. Alla fine ha rivolto alcune parole presentando la necessità di essere Chiesa in unione con i nostri pastori. Terminato il pranzo si è diretto nuovamente verso Guadalajara, dove ha concluso la giornata.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=6542HP&IDTipo=19

149/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

8/2/2005 RMG - La pastorale giovanile salesiana europea a confronto

(ANS - Roma: 8 febbraio 2005) - Si è aperto ieri l'incontro europeo dei delegati ispettoriali di Pastorale Giovanile con lo slogan: "Verso una pastorale giovanile salesiana rinnovata in Europa". Gli obiettivi dell'incontro possono essere riassunti in tre punti: trovare un'applicazione nella PG delle linee presentate dal Rettor Maggiore agli ispettori d'Europa; conoscere le iniziative di PG nei diversi paesi e le collaborazioni in atto; tracciare un piano di azione e di cooperazione. Vi partecipano tutti i 39 delegati di PG d'Europa, più alcune persone interessate all'argomento, con un totale di 45 partecipanti. Sono passati 12 anni dall'ultima riunione (l'ultimo incontro risale al 1993). Questa mattina interverrà don Pier Fausto Frisoli, consigliere regionale per l'Italia e il Medio Oriente, che presenterà il documento per un quadro di riferimento della PG in Europa. Subito dopo interverrà don Antonio Domenech, consigliere generale per la PG che, parlando con ANS prima dell'inizio dei lavori, ha messo in evidenza la "vitalità delle iniziative," e al tempo stesso ha sottolineato l'importanza di lavorare dentro un quadro comune: "Dobbiamo raggiungere un livello maggiore di condivisione". Ha poi aggiunto: "Le difficoltà ci sono, anche perché l'Europa è molto diversa per storia e situazione sociale. Stiamo lavorando sulla scia del Capitolo Generale scorso, in cui si richiedeva una ridefinizione dell'Europa salesiana. Abbiamo però capito che non basta una riconfigurazione strutturale. Nel Consiglio Generale ci siamo chiesti: quale tipo di presenza salesiana vogliamo nel continente?". Ci sono due grandi esigenze, secondo don Domenech, che la Chiesa e la società chiedono ai salesiani per la costruzione dell'Europa: la nuova evangelizzazione dei giovani e l'accoglienza dei giovani immigrati.

8/2/2005 Italia - La scommessa sui giovani del presidente della Camera dei Deputati

(ANS - Bologna: 8 febbraio 2005) - Il presidente della Camera dei Deputati, il bolognese Pier Ferdinando Casini, ha inaugurato ieri alcune nuove strutture dell'Istituto Scolastico dei salesiani di Bologna (via della Quercia). Parlando del mondo giovanile ha evidenziato l'importanza sociale di trasmettere dei "valori positivi che rappresentino un'alternativa credibile e praticabile alle possibili strade sbagliate che i giovani possono intraprendere". Proprio in riferimento al "bisogno di fiducia e di un investimento continuo sui giovani", Casini ha ricordato l'opera di Don Bosco e dei suoi successori. Ma ha voluto anche richiamare l'attenzione sulla necessità "che un Paese come il nostro riesca a capire che certi investimenti - penso alla ricerca, alla scuola - non sono investimenti come gli altri. Sono una grande scommessa verso il nostro futuro e verso il futuro dei nostri giovani, per cui sono investimenti produttivi".

8/2/2005 RMG - Formazione specialistica per gli economi ispettoriali salesiani

(ANS - Roma: 8 febbraio 2005) - Si è concluso ieri 7 febbraio il corso di formazione per economi ispettoriali salesiani iniziato lo scorso 2 febbraio e svoltosi presso il Salesianum di Roma. Organizzato dall'Economato Generale, vi hanno partecipato 30 economi, quasi tutti di recente nomina, provenienti da 4 continenti: 6 dall'Africa (Camerun, Etiopia, Ghana, Madagascar, Mozambico e Rwanda); 8 dall'America (Argentina, Guatemala, Uruguay, Venezuela e 4 dal Brasile); 7 dall'Asia (Sri Lanka, Myanmar, Thailandia e 4 dall'India); e 9 dall'Europa (Russia, Irlanda, Italia-UPS, 2 dalla Polonia e 4 dalla Spagna). L'obiettivo del corso, alla sua seconda edizione, è naturalmente la formazione teorico pratica specifica per un economo. Le giornate sono state organizzate attorno a 5 temi particolari: la persona dell'economo, la gestione economico-finanziaria, la contabilità nella pratica, il rendiconto annuale e gli investimenti. Tutto il gruppo del dicastero economia si è prodigato per il buon esito, e così è stato: positivo infatti il bilancio generale che ha fatto il gruppo partecipante che ha sottolineato il buon clima di accoglienza e accompagnamento, qualità degli interventi di formazione, la possibilità del confronto e dello scambio di esperienze. Tra le novità, la proposta del B-RECOM, un sistema di rendicontizzazione computerizzato omogeneo per tutte le case, di cui è stata fatta una dimostrazione. Domenica 6 il gruppo ha vissuto un momento religioso-culturale con la visita di alcune basiliche di Roma e la messa alle Catacombe di San Callisto. Anche il dicastero ha espresso la sua soddisfazione per la possibilità di poter conoscere personalmente e direttamente gli economi altrimenti contattati in forma impersonale.

8/2/2005 Argentina - Giovani animatori in formazione

(ANS - Rosario: 8 febbraio 2005) - Dal 3 al 16 gennaio si sono svolti i tre livelli dei Corsi di Animazione Pastorale, a cui hanno preso parte più di 250 giovani delle diverse opere salesiane dell'Ispettoria di Nostra Signora del Rosario. Sono corsi di formazione per adolescenti e giovani animatori che, per poter partecipare, devono aver fatto un anno di animazione e seguito un percorso introduttivo alla spiritualità giovanile salesiana. Il metodo adottato è esperienziale, in modo che essi stessi possano scoprire e vivere direttamente le proposte formative. La proposta è indirizzata a quei giovani che lavorano volontariamente per il Movimento Giovanile Salesiano nelle comunità sparse sul territorio.

9/2/2005 Indonesia - Musulmani e cristiani insieme per la cura degli "orfani dello tsunami": accordo per la nascita di un orfanotrofio ad Aceh

(ANS - Aceh: 9 febbraio 2005) - L'Associazione australiana "Youth Off the Streets" ("Via i ragazzi dalla strada"), diretta dal salesiano don Christopher Riley, e l'organizzazione islamica indonesiana "Muhammadiya", che si occupa di infanzia abbandonata, hanno firmato un accordo per la costruzione di un orfanotrofio a Banda Aceh, nel nord dell'isola di Sumatra - la zona più devastata dal maremoto del 26 dicembre scorso - per ospitare i bambini rimasti senza genitori in seguito alla catastrofe. Come riferisce l'Agenzia Fides, don Riley insieme ad alcuni volontari dell'Associazione, avevano visitato Aceh lo scorso 7 gennaio, ma erano stati minacciati da gruppi di fondamentalisti locali, in particolare dall'Islamic Defenders Front, perché accusati di voler convertire i bambini musulmani al cristianesimo. Don Riley ha dichiarato di non aver previsto reazioni simili a un gesto di solidarietà che non aveva fini di proselitismo. "Devo ammettere che non conoscevo bene il contesto di Aceh e le difficoltà che potevano presentarsi - ha detto il salesiano -. Ma ora sono molto felice di lavorare a fianco dei membri di Muhammadiya, per il progetto di costruire in poco tempo un orfanotrofio". E ha aggiunto: "La partenership che abbiamo creato garantirà ai bambini di crescere mantenendo la loro cultura, religione, spiritualità". Youth Off the Streets si è impegnata a garantire il sostegno finanziario all'orfanotrofio, con l'invio anche di personale specializzato, viveri, e materiale utile per la gestione della struttura di accoglienza. I volontari di Muhammadiya si occuperanno invece della cura diretta bambini.

9/2/2005 India - Ragazzo perde la vita sul lavoro, la protesta di DBCLM ottiene dei risultati

(ANS - Bangalore: 9 febbraio 2005) - Tahir Ali, un ragazzo di 13 anni, stava lavorando in una fabbrica di riso soffiato di Davangere, quando è rimasto ferito. Ha riportato numerose ustioni. Il Don Bosco Child Labour Mission (DBCLM) venuto a conoscenza dell'incidente, ha avvisato la polizia. Il ragazzo, interrogato, ha confermato di essersi bruciato mentre lavorava. DBCLM, dopo essersi preoccupato per le cure del ragazzo e assicurato l'assistenza legale, ha indetto un marcia silenziosa (14 dicembre) di protesta a cui hanno aderito anche ONG che difendono i diritti dei minori. Tahi Ali l'11 dicembre è morto. Per le strade di Davangere c'erano più di 800 persone per protestare contro lo sfruttamento dei minori. I dimostranti hanno consegnato al capo della polizia e al deputato locale tre richieste: intraprendere un'azione legale contro i datori di lavoro; dichiarare le unità dove si produce il riso soffiato rischiose; bandire totalmente i bambini da questo settore. Gli effetti della protesta non sono mancati. La polizia ha convocato i datori di lavoro chiedendo loro di interrompere l'utilizzo dei bambini entro il 15 febbraio. Il presidente dei produttori di riso soffiato ha assicurato il suo impegno. La National Human Right Commission ha ordinato un'inchiesta e ha chiesto al Governo del Karnataka di presentare un rapporto. Il ministro del lavoro del governo del Karnatakaha avuto un incontro con le ONG locali, nel quale ha assicurato che dichiarerà rischiosa la lavorazione del riso soffiato e vieterà l'impiego di bambini in questo settore. Il governo del Karnatakaha in accordo con il "Workmen's Compensation Act" darà un risarcimento ai genitori di Tahir Ali. Ora, il datore di lavoro, è sottoposto a custodia giuridica.

9/2/2005 India - Centro per ragazzi di strada: don Bregolin posa la prima pietra

(ANS - Bangalore: 9 febbraio 2005) - Un'altro importante tassello si aggiunge alla presenza salesiana di Bangalore. Ieri è stata posta la prima pietra del "Don Bosco Life Skill Training Centre for Destitute Children" (un centro di formazione professionale per ragazzi di strada). Sono già cinque i centri aperti nella città. L'inizio dei lavori è stata anche occasione per festeggiare i 25 anni dell'ispettoria di Bangalore. All'evento erano presenti don Adriano Bregolin, Vicario del Rettor Maggiore, l'ispettore don Jose Kuttianimattathil, lo staff di "Breads" (l'ufficio di sviluppo dell'ispettoria), e i ragazzi coinvolti dal progetto. Durante la cerimonia, don Bregolin ha sottolineato l'importanza di questa nuova fondazione per l'inizio di "una nuova umanità". Il direttore di "Breads", don George Mathew, ha detto che "la realizzazione di questo edificio completa il lavoro fatto negli anni scorsi con i ragazzi di strada: cambiare la vita di questi ragazzi ci permetterà veramente di vedere una nuova umanità".

9/2/2005 Swaziland - Una tempesta scoperchia il tetto della comunità di Manzini

(ANS - Manzini: 9 febbraio 2005) - Il tetto della comunità salesiana di Manzini si è scoperchiato al passaggio di una forte tempesta. "In cinquant'anni e più di presenza salesiana in Swaziland non avevamo mai avuto una tempesta del genere, la gente del posto l'ha chiamata tornado", dice il salesiano don Robert Gore. La distruzione è avvenuta lo scorso 23 gennaio. Le linee di comunicazione sono rimaste interrotte per quasi una settimana. Non ci sono stati feriti, soltanto danni alla costruzione. "L'intero tetto delle abitazioni della comunità è stato scoperchiato. Torrenti di acqua sono finiti nelle stanze dei salesiani che sono stati costretti a spostarsi in altra parte della casa", aggiunge don Gore. Gli ex-allievi locali hanno stanziato una consistente cifra per la ricostruzione.

9/2/2005 Costa Rica - Convenzione tra Conferenza Episcopale e Ministero dell'Educazione per la promozione dell'insegnamento

(ANS - San Josè: 9 febbraio) - Lo scorso mercoledì 2 febbraio Chiesa e Ministero per l'Educazione Pubblica costaricensi hanno firmato una convenzione di collaborazione per rafforzare il sistema educativo del paese. Al testo hanno posto le loro firme mons. José Francisco Ulloa Rojas, presidente della Conferenza Episcopale della Costa Rica, e Manuel Bolaños, ministro dell'educazione. Nel testo firmato si riconosce che la pastorale educativa della Chiesa è stata per il sistema educativo della nazione "di indiscutibile fondamento". La Chiesa cattolica infatti è stata la prima istituzione ad avviare nel paese centramericano l'insegnamento primario. Così pure per prima ha istituito una scuola media nella seconda metà del secolo XIX, l'insegnamento universitario e la promozione dell'educazione diversificata con scuole agricole e zootecniche. A questo proposito, mons. Ulloa Rojas ha fatto notare come "nella maggior parte delle comunità rurali, scuole e collegi sono nati al lato delle strutture della parrocchia", contribuendo così a determinare in un certo qual modo alla "configurazione dell'identità nazionale, della cultura e del sistema politico". La Conferenza Episcopale della Costa Rica inoltre si impegna a rendere disponibili parte delle strutture di istituzioni e parrocchie allo scopo di sviluppare programmi di educazione formale in tutta la nazione del centro America. Nella città di San Josè di Costa Rica, i salesiani sono impegnati in prima linea nell'ambito dell'educazione e dell'insegnamento scolastico con scuole elementari, medie, licei scuole tecniche e professionali.

9/2/2005 Spagna - XXIII Mostra di Teatro Infantile Teyci Bosco 2005

(ANS - Huesca: 9 febbraio 2005) - Ancora per un anno, nel teatro della Casa Salesiana di Huesca, più di 400 bambini e bambine dai 3 ai 12 anni hanno fatto trascorrere al pubblico della città sei pomeriggi di teatro nei quali non sono mancate risate, emozioni e applausi ben meritati. Sono molti i gruppi che tutti gli anni partecipano all'appuntamento, e altri che debuttano e desiderano ripetere. Scuole, laboratori del municipio e associazioni per l'infanzia della città e della provincia, sono state impegnati nella rappresentazione di 26 opere teatrali. In ciascuna si è visto lo sforzo dei registi e il lavoro dei genitori nei costumi e nelle scenografie. Inoltre un gruppo di giovani collaboratori della casa salesiana hanno contribuito a far si che i sogni dei più piccoli si realizzassero.

9/2/2005 Timor Est - Il vescovo di Dili contrario alla sospensione dei processi sui crimini del passato

(ANS - Dili: 9 febbraio 2005) - "Abbiamo bisogno di giustizia e giustizia deve essere fatta": così si è espresso il vescovo di Dili, mons. Alberto Ricardo da Silva, a proposito dell'accordo fra governo indonesiano e Timor Est per porre fine ai processi sulle atrocità avvenute durante la lotta per l'indipendenza nel 1999. In quell'anno milizie locali, sostenute dall'esercito indonesiano, hanno ucciso circa 1500 timoresi e causato 250 mila profughi dopo il referendum che sanciva l'indipendenza dell'isola da Jakarta. Il presidente indonesiano Susilo e il leader timorese Xanana Gusmao hanno motivato la sospensione dei processi affermando che "non avevano il sostegno del pubblico". Invece secondo mons. da Silva "tutti" gli abitanti di Timor Est li vogliono e li appoggiano. La sua posizione non ha "nulla di nuovo, quando c'è un delitto deve essere fatta giustizia: è la posizione che la Chiesa ha sempre avuto sulla giustizia e sulla pace". Mons. da Silva ha sostituito alla guida della diocesi di Dili mons. Carlos Ximenes Belo, premio Nobel per pace nel 1996.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=6563HP&IDTipo=19

160/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

10/2/2005 Sudan - Don Alencherry: Ridare vita alla presenza salesiana in Sudan

(ANS - Khartoum: 10 febbraio 2005) - È rientrato ieri dal Sudan don Francis Alencherry, consigliere generale per le Missioni. Invitato dai confratelli salesiani che lavorano nel paese africano, la visita ha avuto un triplice motivo. Innanzitutto rendersi conto della situazione per rafforzare la presenza salesiana, indebolita da 20 anni di guerra; il recente trattato di pace ha riacceso la speranza di prospettive nuove per il lavoro dei missionari. In second'ordine, don Alencherry ha accompagnato gli operatori di Mediacentre-Missioni Don Bosco Torino per la preparazione del "Progetto Sudan" come proposta per la Giornata Missionaria Salesiana del 2006; la produzione del video servirà a sensibilizzare la congregazione, la Famiglia Salesiana e l'opinione pubblica per il sostegno di progetti e mezzi in favore delle popolazioni del Sudan. Infine, la visita è stata una occasione per individuare strategie per l'impegno di educazione e alfabetizzazione della congregazione specialmente nel sud del paese africano dove più gravi sono le carenze; a tale scopo, don Alencherry è stato accompagnato da un volontario del VIS che si tratterrà in Sudan per alcuni mesi per studiare approfonditamente la situazione e disegnare possibilità. Il consigliere generale aveva visitato la comunità di Tonj nel maggio dello scorso anno. Anche se ancora in evoluzione, vi ha riscontrato uno cambiamento positivo della situazione che però pone ulteriori sfide e richieste alla presenza salesiana. "Nonostante i tanti anni di guerra che hanno condizionato negativamente tutto, controllato e ridotto tutte le loro azioni - ci ha detto don Alencherry - i confratelli sono riusciti a mantenere vive le opere salesiane, anche se consistentemente indebolite. Adesso è necessario rafforzare l'esistente prima di avviare nuove presenze". Due delle cinque opere salesiane (il St. Joseph Tech di Khartoum e il Don Bosco Training Center di El Obeid) continuano a funzionare efficacemente. Le parrocchie missionarie di Khartoum, Tonj e Wao invece stentano per la carenza di personale e mezzi adeguati. "Il bisogno più urgente - dice don Alencherry - è l'educazione dei bambini e il sostegno sociale e religioso degli sfollati. Sono centinaia di migliaia e solo in una delle nostre parrocchie sono oltre 30.000". sempre più spesso i vescovi delle diocesi del sud chiedono la presenza salesiana per la formazione professionale dei giovani e l'educazione dei bambini. "Solo una maggiore disponibilità di personale ci permetterebbe di rispondere positivamente e di cominciare altre presenze al sud - afferma il consigliere - e nei prossimi due o tre anni potremmo ipotizzarne l'avvio. Ma è solo un desiderio che potrebbe concretizzarsi con la risposta generosa di tanti missionari e volontari". La speranza è anche condizionata dalla durevolezza e dal rafforzamento del trattato di pace. Muoversi dal nord al sud del paese è ancora difficile e rischioso. Wao può essere raggiunta ma è impossibile oltrepassarla e percorrere i 90 km che la separano da Tonj. Attualmente l'unica possibilità di raggiungere quest'ultima città è da Nairobi, ma è un viaggio duro. "La speranza dei confratelli che lavorano in Sudan per il bene di tantissimi bambini e giovani - conclude don Alencherry - è quella di riuscire a cogliere l'interesse di tutta la congregazione e di molti benefattori per contribuire alla nuova vita del Sudan".

10/2/2005 India - Due vescovi salesiani alla Congregazione per il culto divino

(ANS - Guwahati: 10 febbraio 2005) - L'arcivescovo salesiano di Guwahati, mons. Thomas Menamparampil, e il vescovo salesiano di Hong Kong, mons. Joseph Zen, sono stati nominati membri della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti. I due sono gli unici asiatici nominati per tale incarico. Mons. Menamparampil, che era in visita pastorale nel distretto di Goalpara, è stato raggiunto telefonicamente dalla notizia. Si è detto felice di poter servire la Chiesa Universale, e spera di poter dare un contributo alla Congregazione portando il grande senso di religiosità dell'Asia. L'arcivescovo, che ha giocato un ruolo chiave come mediatore nei conflitti etnici nel Nord-est dell'India, si augura, con la sua presenza nella Congregazione, di promuovere la comprensione tra le diverse culture e comunità, e di costruire ponti che riducano differenze e conflitti.

10/2/2005 Thailandia - Festa dell'Ispettoria velata dalla tristezza per le vittime dello tsunami

(ANS - Banpong: 10 febbraio 2005) - I salesiani dell'ispettoria thailandese hanno festeggiato lo scorso 7 febbraio la loro Giornata comunitaria. Provenienti da ogni parte della Thailandia e anche dalla Cambogia, si sono radunati a Banpong, dove gestiscono una scuola che quest'anno celebra il 75mo anniversario di presenza. Circa 250 membri della Famiglia Salesiana hanno preso parte alla festa iniziata con una messa presieduta da mons. Joseph Prathan, vescovo salesiano della diocesi di Surat Thani, la maggiormente colpita dalla furia dello tsunami. Il vescovo ha colto l'occasione per chiedere di continuare il lavoro a lungo temine intrapreso per la sua diocesi dai salesiani. Ha ricordato innanzitutto la priorità della costruzione di una casa per i ragazzi che hanno perso i loro genitori. La presenza alla Giornata di circa 80 aspiranti fa ben sperare per il futuro dell'ispettoria. L'incontro è stata anche l'occasione per festeggiare e ringraziare mons. Prathan, vecchio ispettore salesiano di Bangkok, e don John Theparat, nuovo ispettore in carica. All'incontro era presente anche il consigliere regionale per l'Asia Est-Oceania, don Vaclav Klement.

10/2/2005 Messico - Esercizi spirituali con il Rettor Maggiore per i direttori delle comunità salesiane di MEG e MEM

(ANS - Guadalajara: 10 febbraio 2005) - La scomparsa del padre, il signor Pascual Chávez Lopez, avvenuta lo scorso 1 febbraio 2005, ha determinato la variazione di programma della visita del Rettor Maggiore all'ispettoria di Guadalajara per i cento anni della presenza salesiana nella seconda città del Messico. Dopo aver presieduto i funerali del padre a Saltillo, don Chávez ha rispettato la maggior parte degli impegni previsti dal programma di visita incontrando salesiani, Famiglia Salesiana e giovani a Guadalajara e a Léon. Attualmente, dal 7 febbraio scorso, nella casa di spiritualità di Amatitán, il Rettor Maggiore sta dettando gli esercizi spirituali ai direttori delle comunità delle due ispettorie messicane di Città del Messico (MEM) e di Guadalajara (MEG). La conclusione è prevista sabato prossimo 12 febbraio. Quindi tornerà a visitare la sua famiglia prima di rientrare in Italia e preparare il suo viaggio in India che inizierà il 25 di questo mese.

10/2/2005 India - Si conclude a Bangalore la visita indiana di Don Bregolin

(ANS - Bangalore: 10 febbraio 2005) - Il Vicario del Rettor Maggiore, don Adriano Bregolin, dal 7 al 9 febbraio ha visitato l'Ispettoria di Bangalore. Al suo arrivo in aeroporto, è stato accolto dall'Ispettore, e benché affaticato da un disturbo alimentare, non si è risparmiato di salutare i confratelli una volta giunto alla sede ispettoriale. La sua visita è iniziata l'indomani nella parrocchia salesiana e nel Centro Liturgico e Catechistico di Lingarajapuram. Ha visitato poi le FMA di Avalahalli, e in serata gli studenti di teologia di Kristu Jyoti. Nella cappella dell'istituto è stata celebrata l'eucaristia a cui hanno partecipato i salesiani di Bagalore. L'ispettore, don Jose Kuttianimattathil, ha dato il benvenuto ufficiale al Vicario. Nell'omelia don Bregolin ha messo in evidenza il bisogno di nutrire una profonda vita spirituale all'interno della comunità. Sono stati per lui due giornate cariche di impegni. Il 9 dopo la celebrazione eucaristica si è recato al Don Bosco North Road per benedire e inaugurare il Bosco Institute of Sociale Sciences. Dopo si è diretto a Summanahalli per la posa della prima pietra di un centro professionale per ragazzi di strada. Nel pomeriggio ha raggiunto l'aeroporto per il rientro in Italia.

10/2/2005 Germania - Un libro di Barbara Lüdecke: Il lavoro per i bambini e i giovani al centro della sua vita

(ANS - Monaco di Baviera: 10 febbraio 2005) - Barbara Lüdecke, fotografo e autore di libri per l'infanzia, fondatrice del Don Bosco Stiftungszentrum, fondato nell'agosto del 2001, in occasione dei suoi 92 anni, ha regalato un libro di 132 pagine in cui sono raccolte poesie e brani di prosa da lei scelti. Vi è anche contenuto un suo poemetto. L'obiettivo dell'autrice è quello di aiutare con il ricavato delle vendite i progetti dei salesiani per i ragazzi di Monaco e di Benediktebeuern. La fotografa stessa ha dichiarato: "È la mia passione per la gioventù che mi spinge a farlo!".

11/2/2005 India - Riabilitazione dei giovani disoccupati delle zone colpite dallo tsunami

(ANS - Chennai: 11 febbraio 2005) - Lo scorso 4 febbraio si è tenuto presso la casa salesiana The Citadel di Chennai un incontro con 460 giovani disoccupati della zona di Ennore, una di quelle colpite dalla furia distruttiva dello tsunami. L'iniziativa, chiamata "Job Meet", fa parte degli interventi di riabilitazione a lungo termine programmati dai salesiani dell'ispettoria di Chennai attraverso il Don Bosco Rehabilitation Service. I giovani sono stati divisi in due gruppi. Dopo una sessione di orientamento e motivazionale, sono stati ulteriormente divisi in gruppi per selezionare i candidati ai corsi professionali o ai colloqui di lavoro. Dei 250 candidati che hanno svolto il colloquio con le aziende interessate, 188 hanno trovato un buon lavoro. Il prossimo "Job Meet" si terrà il 16 febbraio a St. Bedes (Chennai) con i giovani di Santhome, Foreshore, Srinivasa Nagar e Besant Nagar.

11/2/2005 RMG - La consulta Mondiale dei Cooperatori prepara il Regolamento ad experimentum

(ANS - Roma: 11 febbraio 2005) - Da ieri sino al 13 febbraio prossimo, i Consultori Mondiali e i membri della Segreteria Esecutiva Centrale dei Cooperatori Salesiani sono riuniti presso il Salesianum di Roma per discutere e preparare il testo definitivo del nuovo Regolamento di vita. Il testo che ne verrà fuori sarà adottato ad experimentum dagli oltre 30mila associati di tutti i cinque continenti fino al Congresso mondiale che si realizzerà entro il 2006. Luogo e tema del prossimo Congresso mondiale sono ancora da definire. Il gruppo in riunione è costituito da 21 partecipanti, compresi il coordinatore mondiale Rosario Maiorano e il Vicario del Rettor Maggiore don Adriano Bregolin, responsabile mondiale SDB per la Famiglia Salesiana, di cui l'associazione dei cooperatori fa parte a pieno titolo essendo stata fondata dallo stesso Don Bosco il 9 maggio del 1876. I Consultori sono quasi al completo. Provengono da India, USA, Brasile, Spagna, Colombia, Argentina, Croazia, Repubblica Dominicana, Benin e Italia.

11/2/2005 Cina - "Ama la vita e fai il tesoro della Grazia": il messaggio per la Quaresima 05 di mons. Zen

(ANS - Hong Kong: 11 febbraio 2005) - "La nostra conoscenza su come si 'ama la vita e si fa il tesoro della Grazia' è all'opposto di certi comportamenti moderni. Le nostre convinzioni ci fanno andare controcorrente. Gesù, che ha combattuto la tentazione del demonio, infonda dentro di noi il coraggio affinché, sotto la guida del Santo Padre, possiamo opporci alla cultura della morte, promuovendo il Vangelo della vita". È questo il cuore del messaggio per la Quaresima 2005 di mons. Joseph Zen ai fedeli della sua diocesi di Hong Kong. Partendo da una analisi della società di Hong Kong, con i suoi problemi, le sue contraddizioni e le sue potenzialità, il messaggio, dal titolo "Ama la vita e fai il tesoro della Grazia", richiama il discorso del Papa al Corpo Diplomatico pronunciato all'inizio del 2005 nel quale venivano rimarcate le quattro sfide della vita, della pace, del pane e della libertà. In particolare mons. Zen sostiene che la sfida della vita e la minaccia alla famiglia si riscontrano pienamente anche nella situazione sociale di Hong Kong. Secondo il vescovo salesiano, infatti, "rispettare la vita, proteggere la famiglia, amare il prossimo, rende la nostra Quaresima più significativa".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=6571HP&IDTipo=19

169/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

11/2/2005 Spagna - Conoscere e inserirsi nelle culture per rispettare le differenze

(ANS - Madrid: 11 febbraio 2005) - A cura della Federación Pinardi de Plataformas Sociales dell'ispettoria di Madrid, presso la casa ispettoriale, si svolgerà domani 12 febbraio una giornata di formazione sull'interculturalità. L'incontro nasce dalla convinzione che nelle nostre società non è possibile parlare già di una sola cultura. L'azione educativa, pastorale e evangelizzatrice si sviluppa in nuovi segni interculturali. Per questo si affronteranno le caratteristiche delle diverse culture, come il linguaggio della cultura e della religione e la necessità della mediazione interculturale e interreligiosa. Animato dalla teologa Diana de Vallescar, religiosa Teresiana eletta donna dell'anno 2003, con questa giornata si vogliono aiutare educatori e agenti di pastorale a comprendere questo fenomeno, a eliminare gli stereotipi e ad andare più in là del folcloristico e dell'esteriore delle culture al fine di riconoscere il diritto della diversità culturale e religiosa e potenziare la convivenza. La religiosa presenterà anche gli strumenti necessari per l'incontro quotidiano tra persone di diverse culture.

11/2/2005 Venezuela - Mercoledì delle Ceneri al Don Bosco per il visitatore straordinario

(ANS - Valencia: 11 febbraio 2005) - Con la visita alla comunità salesiana del Colegio Don Bosco di Valencia, il consigliere regionale per l'Interamerica, don Esteban Ortiz, ha avviato la visita straordinaria all'ispettoria salesiana del Venezuela. Le giornate si sono aperte con un sondaggio sui punti forza, sulle debolezze e sulle sfide del progetto comunitario, alla luce delle priorità segnalate dal Rettor Maggiore e dal suo consiglio per questo sessennio. La visita si è situata in giornate anomale per la vita del Colegio chiuso in seguito alla decisione ministeriale di sospendere le lezioni in tutte le scuole del Venezuela a causa dei gravi danni causate dalle piogge torrenziali cadute in alcune regioni del paese. Il visitatore straordinario ha incontrato alcuni membri dell'ADMA e le Damas Salesianas, e ha presieduto la celebrazione del Mercoledì delle Ceneri con il direttivo e i genitori della scuola.

11/2/2005 Italia - La riforma Moratti rischia di "licealizzare" gli istituti professionali

(ANS - Roma: 11 febbraio 2005) - La riforma scolastica del ministro dell'educazione Letizia Moratti introduce - per la prima volta in Italia - un "percorso graduale e continuo di istruzione e di formazione professionale parallelo a quello scolastico e universitario dai 14 ai 21 anni". Però il decreto attuativo, concernente le norme generali relative al secondo ciclo del "sistema educativo di istruzione e formazione professionale" (ancora in preparazione) rischia di dare luogo a una "licealizzazione" degli istituti professionali, alcuni dei quali potrebbero essere "assorbiti" dai nuovi indirizzi liceali introdotti dalla legge 53/2003, in particolare quello economico e tecnologico. L'allarme è stato lanciato l'altro ieri dal salesiano don Guglielmo Malizia, direttore del Centro Studi Scuola Cattolica (CSSC - costituito dalla Conferenza Episcopale Italiana), al Seminario sul "Secondo ciclo nella scuola di ispirazione cristiana". Dice don Malizia: "La riproposizione, nell'ambito dei licei, dei vecchi istituti tecnici, di fatto annullerebbe la natura innovativa della riforma, continuerebbe e concluderebbe il percorso di 'licealizzazione' con gravi conseguenze per le imprese, renderebbe più difficile il successo formativo dei giovani, impedirebbe alle Regioni di svolgere un effettivo ruolo di governo del sistema dell'offerta formativa, darebbe voce alle componenti più retrive del mondo della scuola che mirano semplicemente a conservare il potere di un comparto -quello degli istituti tecnici e professionali - che genera la massima dispersione, dal 18 fino al 43% degli studenti iscritti".

14/2/2005 India - Arresto ingiustificato del Vicario Generale della diocesi di Krishnagar

(ANS - Kolkata: 14 febbraio 2005) - La polizia ha arrestato il salesiano don Luciano Colussi, Vicario generale della diocesi di Krishnagar, lo scorso 12 febbraio mattino. La polizia è arrivata con una jeep presso la sede vescovile, a circa 110 km da Kolkata. In modo sbrigativo hanno preso don Colussi (italiano con cittadinanza indiana) e l'hanno portato alla stazione di polizia dentro la jeep, nonostante la richiesta di numerosi preti della sede vescovile di portarlo con la loro macchina. Erano le 11.30. Dopo l'intervento delle Sister of Mary Immacolate (SMI) e del membro locale dell'Assemblea legislativa, don Luciano è stato rilasciato. Nel primo pomeriggio don Colussi è ritornato presso la sede vescovile in risciò. La sera, i cristiani che erano venuti a conoscenza dell'accaduto, si sono radunati per marciare in direzione dell'ufficio del Sovrintendente di Polizia, malgrado gli sforzi inutili del vescovo salesiano, mons. Joseph Gomes, e dei preti di trattenere la gente. Essi hanno richiesto delle scuse incondizionate per l'umiliazione a cui è stato sottoposto un prete di 81 anni che serve la chiesa di Krishnagar da cinquant'anni. Dato che la polizia ha permesso solo a una delegazione di 4 persone di entrare nell'ufficio e presentare la nota di protesta, la folla fuori ha chiesto al Sovrintendente di uscire. Dopo una discussione la polizia ha caricato la folla, costringendola a disperdersi. Diverse persone sono rimaste ferite e 11 sono state arrestate. Due dei feriti sono stati ospedalizzati. L'appello per il loro rilascio sotto cauzione è stato negato domenica 13 febbraio, la prossima udienza è stata fissata per il 25 febbraio. La polizia ha dichiarato di aver arrestato don Luciano Colussi per aver posto fine al contratto del dottor Anirudha Das che lavorava nella clinica, di proprietà della Chiesa, "Daffondil". Don Colussi ha rifiutato la richiesta di rinnovo di contratto del dottor Das. Domenica sera l'Amministrative Head del distretto di Nadia, Roma Biswas, ha fissato un appuntamento con mons. Joseph Gomes, don Colussi e una delegazione della Chiesa per ascoltare i loro reclami.

14/2/2005 RMG - Don Bregolin: in India il carisma salesiano ha messo radici profonde

(ANS - Roma: 14 febbraio 2005) - "Diciamo sempre che per noi salesiani la fedeltà al carisma è fondamentale, allora possiamo dire con tutta tranquillità che in India sia un valore acquisito". Sono le parole di don Andriano Bregolin, Vicario del Rettor Maggiore, di ritorno dalla visita di animazione in India (1-9 febbraio). "Si tratta di una presenza salesiana feconda, da un punto di vista vocazionale, e con una media di età molto bassa - continua don Bregolin -. Una realtà salesiana in espansione che corrisponde alla crescita economica e demografica del paese". L'India ha il maggior numero di salesiani novizi (134), ed è il secondo paese, dopo l'Italia, col maggior numero di salesiani professi (2148). Insieme alla ricchezza di vocazioni ci sono altri due tratti che caratterizzano la presenza salesiana nel paese: il grande impegno in favore dei poveri, in particolare nei confronti dei ragazzi di strada o a rischio, e un altrettanto grande impegno nei confronti dell'evangelizzazione. Conclude don Bregolin con un esempio: "L'ispettoria di Bangalore su 300 salesiani, ne impiega 50 con i ragazzi di strada".

14/2/2005 Messico - Il Nono Successore di Don Bosco a Monterrey: un Messico migliore

(ANS - Monterrey: 14 febbraio 2005) - Con una partecipazione superiore a 3000 persone, si è svolto il 12 febbraio un forum tra il Rettor Maggiore, don Pascual Chávez, e membri della Famiglia Salesiana, per la maggior parte giovani provenienti da diverse presenze salesiane. L'incontro si è caratterizzato per il suo tono di festa. Oltre a diverse rappresentazioni artistiche tipiche di questa regione del Messico, si è privilegiato il momento di dialogo tra rappresentanti dei diversi gruppi di FS i quali hanno rivolto al Rettor Maggiore alcune domande e inquietudini relazionate con la situazione attuale del mondo giovanile e educativo. Don Chávez ha risposto a partire dal pensiero di Don Bosco e della congregazione che nonostante il tempo continuano a dare risposte alle situazioni dei giovani di oggi, rinnovandosi continuamente. A conclusione dell'incontro, nella parrocchia María Auxiliadora si è celebrata l'eucaristia presieduta dal Rettor Maggiore e alla quale hanno preso parte anche un gran numero di salesiani e di Figlie di Maria Ausiliatrice, oltre ad altri membri della FS e alunni delle diverse opere salesiane del nordest del Messico; hanno partecipato anche sacerdoti della diocesi di Monterrey e mons. Alonso Garza Treviño, vescovo di Piedras Negras, il quale a nome dei vescovi del Messico, ha salutato il Rettor Maggiore e i presenti. Nella sua omelia don Chávez ha suggerito le linee per tracciare il futuro dell'azione pastorale salesiana che favorisca un Messico migliore, più umano e più vicino ai desideri di Dio.

14/2/2005 RMG - Una verifica a 360 gradi della formazione salesiana

(ANS - Roma: 14 febbraio 2005) - Sabato scorso 12 febbraio, presso la Casa Generalizia, si è concluso l'incontro dei nove coordinatori regionali di formazione animato dal consigliere generale per la formazione don Francesco Cereda. Dopo una presentazione del progetto del sessennio del Rettor Maggiore e del suo Consiglio, soprattutto nella linea della formazione, si è proceduto alla valutazione dei processi in atto nel campo formativo e studiati nel primo incontro dei Delegati di due anni fa. In particolare: figura e funzioni del coordinatore regionale; il progetto personale e comunitario di vita nella formazione iniziale e nella formazione permanente; la promozione della vocazione del Salesiano Coadiutore; valutazione del processo in atto nelle ispettorie sulla fragilità vocazionale; gli studi salesiani e salesianità in genere; il prenoviziato. Nella seconda parte dell'incontro c'è stata una riflessione sui processi da iniziare nel campo formativo: in particolare: la cura dei candidati alla vita salesiana, la collaborazione interinspettoriale, il progetto ispettoriale di formazione, i nodi problematici del tirocinio, la formazione dei formatori, l'accompagnamento personale.

14/2/2005 Isole Salomone - Inaugurato un nuovo tempio per il culto

(ANS - Honiara: 14 febbraio 2005) - Dopo anni di duro lavoro la comunità cattolica di Noro (Isole Salomone) è giunta all'inaugurazione della loro nuova chiesa lo scorso 6 febbraio. Erano presenti all'evento più di 2000 persone. La raccolta dei fondi per la costruzione era iniziata nel 1995. Già nel 2000 la comunità era pronta per dare il via ai lavori, ma le tensioni etniche li hanno impediti. Col ritorno della pace è tutto ripartito. Il cantiere si è aperto lo scorso 13 giugno 2004 e in soli 8 mesi è stata costruita. Alla cerimonia di consacrazione e alla celebrazione eucaristica di domenica scorsa, hanno preso parte le differenti chiese di Noro che per l'occasione hanno cancellato il loro servizio domenicale. Il vescovo Bernard O'Grady, insieme al vescovo Chris Cardone, dopo aver ricevuto le chiavi del tabernacolo dal project manager della Debros costruzioni, Augustine Samasia, hanno tagliato il nastro d'ingresso alla Chiesa. Mons. Cardone, vescovo di Auki, durante l'omelia ha detto: "Siamo grati per ciò che accaduto in questi pochi anni, un segno dello Spirito Santo. Viviamo il presente con entusiasmo e aspettiamo con speranza il futuro" .

15/2/2005 India - Mons. Gomes: l'arresto di don Colussi è vergognoso

(ANS - Krishnagar: 15 febbraio 2005) - "È un episodio vergognoso. La polizia ha commesso un grave abuso arrestando don Colussi". Così ha commentato ad AsiaNews il vescovo salesiano di Krishnagar, mons. Joseph Gomes, l'arresto arbitrario del vicario generale della sua diocesi, il salesiano don Luciano Colussi. All'origine dell'arresto, avvenuto lo scorso 12 febbraio, ci sarebbe il rifiuto di don Colussi di rinnovare il contratto di lavoro a Anirudha Das, fisioterapista alla clinica per handicappati Daffodil, di proprietà della diocesi. Mons. Gomes ritiene che l'arresto sia un "evidente caso di vendetta personale". Grazie all'intervento delle Suore di Maria Immacolata e di un parlamentare locale, don Colussi è stato rilasciato nel pomeriggio dello stesso giorno. "Il danno causato alla comunità è colossale - ha spiegato mons. Gomes - i fedeli si sentono indifesi". Il vescovo ha spiegato che "i cattolici temono gli abusi di potere della maggioranza indù a loro discapito". Il presule ha comunque invitato la comunità a rimanere calma. "Ieri prima di recarmi alla cattedrale per celebrare la messa, ho chiesto alla gente di non agire in modo impulsivo, ma gli animi sono in tumulto", ha raccontato.

15/2/2005 Polonia - Decalogo e musica: l'hip-hop per riflettere sui 10 comandamenti

(ANS - Lodz: 15 febbraio 2005) - Organizzato dallo Studentato Teologico Salesiano di Lodz, lo scorso 12 febbraio si è svolto il convegno: "Il Decalogo: libertà o limitazione?", tradizionale incontro annuale giunto alla sua nona edizione su temi che riguardano l'educazione dei giovani. Vi hanno preso parte oltre un centinaio di persone tra seminaristi religiosi e diocesani, sacerdoti, catechisti, educatori e operatori interessati all'organizzazione di ritiri e esercizi spirituali per gli allievi di diverse scuole (in particolare ginnasi e licei). Le conferenze si sono incentrate su vari temi tra cui la relazione dei giovani al Decalogo oggi, l'idolatria tra i giovani, la relazione dei giovani con i propri genitori, l'amore verso Dio e l'uomo come sintesi dei 10 comandamenti, ecc. Tra i relatori si sono succeduti mons. Andrzej Dziuba, vescovo della diocesi di Lowicz e docente all'Università Cardinale Wyszynski di Varsavia, don Jesus M. Garcia dell'Università Pontificia Salesiana di Roma, Jan Pospieszalski, redattore della televisione polacca, e altri. Andrzej Kesiak, insegnante dello studentato di Lodz e alcuni alunni dello stesso studentato, hanno presentato un'esperienza pratica per un progetto di esercizi spirituali con i giovani durante la Quaresima. L'incontro si è concluso con il confronto con i giovani che hanno realizzato il CD musicale Hip-Hop Dekalog, e con un concerto di musica hip-hop dei Full Power Spirit, uno dei più famosi in Polonia.

15/2/2005 Italia - Il segreto del successo di "Urlo" e dei suoi piccoli redattori

(ANS - Lecce: 15 febbraio 2005) - Proposta educativa e promozione del territorio, è questo il duplice risvolto dei successi riscossi da "l'Urlo dei ragazzi", mensile curato da quindici piccoli redattori dell'oratorio salesiano San Domenico Savio di Lecce. Impegno preso con serietà e dedizione dai ragazzi e dai loro animatori che li guidano in un laboratorio di giornalismo, incontrandosi ogni sabato nelle sale dell'oratorio, per discutere, confrontarsi, scrivere. È con questo entusiasmo che la piccola redazione ha cominciato a riscuotere consensi anche fuori del territorio del Salento. Infatti dopo aver raggiunto Mirabilandia, l'urlo degli aspiranti giornalisti ha gettato ponti anche verso la Toscana, San Benedetto del Tronto e Trieste. La scorsa estate infatti la redazione è stata premiata con il premio "Giornali Noi", riconoscimento importante, consegnato ai ragazzi dal giornalista del TG1 Stefano Curoni. Altri appuntamenti attendono i ragazzi della redazione, non ultimo quello di aver conquistato la giuria di "Penne sconosciute", uno tra i più rinomati concorsi di giornalismo informale, che ogni anno accoglie migliaia di partecipanti.

15/2/2005 Germania - GMG 2005: una giornata di condivisione per i giovani di Don Bosco

(ANS - Colonia: 15 febbraio 2005) - Accogliendo l'invito del Papa, anche la Famiglia Salesiana della Germania si sta preparando alla Giornata Mondiale della Gioventù che si svolgerà nel prossimo agosto 2005 a Colonia. Per vivere in pienezza l'evento, anche nello stile di Don Bosco, la FS tedesca invita tutti i gruppi giovanili legati al mondo salesiano, che saranno presenti a Colonia in quelle giornate, a partecipare a un incontro dal titolo "Don Bosco weltweit" (Don Bosco in tutto il mondo) che avrà luogo il 17 agosto presso il Centro Giovanile Salesiano della città. A tale proposito, l'ispettoria salesiana di Colonia ha predisposto un sito Internet nel quale, in varie lingue, fornisce informazioni sull'incontro proposto e su altre questioni riguardanti la partecipazione alla GMG 2005. L'indirizzo è: wyd.salesianer.info.

15/2/2005 Olanda - Nasce la Don Bosco Werken Nederland per la promozione della gioventù olandese

(ANS - Soest: 15 febbraio 2005) - Lo scorso 9 febbraio, Herman Spronck, ispettore dei salesiani di Olanda, Leo Webbers, presidente del "Don Bosco Groep Nederland" (DBGN - organizzazione di operatori salesiani), e Ben Roesink, membro del consiglio della stessa associazione, hanno firmato un atto notarile per l'erezione della Fondazione "Don Bosco Werken Nederland". La nuova Fondazione nasce come cooperazione tra salesiani e DBGN. In essa i due gruppi porteranno avanti l'impegno in favore dei ragazzi e dei giovani olandesi. Come presidente della nuova istituzione è stato designato Jan Delsing.

15/2/2005 Italia - Europrogettazione: corso per operatori sociali

(ANS - Roma: 15 febbraio 2005) - Da ieri 14 sino al prossimo 17 febbraio, l'Istituto Salesiano Sacro Cuore di Roma, sta accogliendo la seconda parte del corso di "Europrogettazione". Vi partecipano circa 35 operatori (volontari, dipendenti, responsabili) di enti affiliati alla Federazione SCS/CNOS. Il corso è stato preceduto da un periodo di formazione a distanza della durata di circa 2 mesi. Si pone in continuità con il corso di "Progettazione sociale" realizzato nello scorso anno, e intende dare risposta sia al bisogno di formazione e aggiornamento richiesto dagli operatori, sia alla maggiore complessità del sistema sociale nel quale operano gli enti SCS.

16/2/2005 Spagna - Le Comunità salesiane di Martí-Codolar firmano il manifesto di "El Carmel"

(ANS - Barcellona: 16 febbraio 2005) - Di fronte alla grave situazione creata dal crollo e con la demolizione di vari edifici del quartiere di "El Carmel" di Barcellona, a causa dell'opera di ampliamento della metropolitana, che colpisce fortemente un gran numero di persone del quartiere, le due comunità salesiane di Martí-Codolar, così come l'Istituto di Scienze Religiose Don Bosco e la Piattaforma di Educazione Sociale, hanno espresso la loro posizione in un manifesto firmato dalle diverse entità cristiane del quartiere. Insieme alla dichiarazione di solidarietà verso le persone colpite dai crolli, nel manifesto si esplicita un aiuto concreto: un servizio di accoglienza e accompagnamento e appoggio alle persone, insieme all'offerta dei locali in caso si rendano necessari. Si legge nel manifesto: "Ci dispiace che ancora una volta i quartieri periferici siano quelli che patiscono di più le conseguenza della crescita urbana, lasciando prevalere preoccupazioni economiche e d'immagine alle persone". Inoltre si rifiuta l'idea che ciò che è accaduto sia frutto del caso, perché ci sono stati errori nelle decisioni e nelle realizzazioni, quindi bisogna "assumersi le responsabilità politiche e tecniche corrispondenti".

16/2/2005 India - Tassisti e autisti contro il traffico dei bambini

(ANS - Davangere: 16 febbraio 2005) - Si è tenuto lo scorso 4 febbraio a Davangere una giornata di "Prevenzione contro il traffico di bambini". Scopo dell'iniziativa è stato quello di sensibilizzare autisti, tassisti e proprietari di hotel di Davangere al problema. La giornata fa parte di una campagna più vasta organizzata dal governo dello stato del Karnataka, col supporto dell'Unicef, contro il traffico dei bambini. Il Don Bosco Child Labour Mission ha un ruolo fondamentale a Davangere per la realizzazione del progetto. Già lo scorso 20 gennaio si è tenuto un incontro tra organizzazioni governative e ONG per pianificare una serie di interventi che mirano a sensibilizzare la gente su questo traffico.

16/2/2005 Filippine - Giornata Ispettoriale di Famiglia Salesiana dal carattere solidale

(ANS - Makati: 16 febbraio 2005) - I membri della Famiglia Salesiana hanno celebrato la loro Giornata Comunitaria Ispettoriale al Don Bosco Technical Institute. Erano presenti gli otto rami della Famiglia di Don Bosco attivi nelle Filippine. Le Figlie di Maria Ausiliatrice e gli Ex Allievi hanno preparato una presentazione della Strenna 2005 del Rettor Maggiore. Subito dopo don Francis Gustilo, ispettore di Filippine Nord, ha presentato il suo successore don Andrew Wong. È stato il primo incontro del nuovo ispettore con la FS. A mezzogiorno è stata celebrata l'eucaristia presieduta dal vescovo salesiano, mons. Francesco Panfilo, della diocesi di Alotau-Sedeia (Papua Nuova Guinea), anch'egli in passato ispettore. La predica l'ha tenuta l'ispettore che ha chiesto per la quaresima di sostenere quanto più possibile la Visitatoria dello Sri Lanka nel loro impegno a favore degli orfani dello tsunami.

16/2/2005 Brasile - Avvio ecumenico della Campagna della fraternità alla FCN

(ANS - Recife: 16 febbraio 2005) - Circa 400 persone, lo scorso Mercoledì delle Ceneri, hanno preso parte a una manifestazione, presso la Facultade Salesiana Do Nordest (Recife), per l'apertura della 41ma Campagna della Fraternità, il cui tema è "Solidarietà e Pace". L'edizione di quest'anno è ecumenica e per questo sono stati invitati anche dei rappresentanti di altre chiese facenti parti del CONIC (Consiglio Nazionale delle Chiese Cristiane del Brasile). Don João Carlos, ispettore di Recife, ha presentato una sintesi dei contenuti della Campagna: "Vogliamo riconoscere e divulgare gruppi e gesti di pace. Tutto si riassume nella parola ebraica 'shalom' che significa benedizione di Dio: la vita come dovrebbe essere". E ha continuato: "Solo l'educazione a una cultura di pace, di giustizia, di solidarietà, potrà aiutare a superare la logica della violenza". Di seguito ha parlato il rappresentante della chiesa anglicana, il vescovo Robson Cavalcanti che ha invitato tutti a mostrare la dimensione profetica della Chiesa: il suo impegno nell'affermare i valori del Vangelo. "In un mondo privo di speranza - ha detto Robson - vuoto di ideologie e utopie, dobbiamo ridare ai giovani la possibilità di sognare un mondo diverso". Il reverendo Enéias Álvares, arciprete della Chiesa ortodossa siriana, ha presentato la sua testimonianza di vita, mettendo in evidenza come la pace inizia nel cuore di ciascuno.

16/2/2005 Belgio - L'iniziativa ecumenica e sociale di mons. Van Looy per gli immigrati

(ANS - Gent: 16 febbraio 2005) - Nel giorno di Mercoledì delle Ceneri il vicariato per le opere sociali della diocesi di Gent ha organizzato una iniziativa a favore degli immigrati, pensando in particolare a coloro che da anni attendono dal governo una regolarizzazione della loro situazione. L'iniziativa è stato il frutto della collaborazione tra diocesi cattolica, chiese protestanti della città e rappresentanti dei musulmani. Trecento persone si sono radunate davanti alla cattedrale da dove poi si sono mossi con musica e palloncini per le strade del centro della città, con il vescovo mons. Luc Van Looy, salesiano, in prima fila. Lungo le strade e le piazze principali della città hanno distribuito il giornale cattolico che in questo numero tratta in modo speciale il problema dell'immigrazione. Dopo questo momento di animazione esterna, si sono recati al centro diocesano per un pomeriggio di informazione, attraverso filmati e il dialogo con esperti. La stampa del Belgio ha dato abbondante rilievo all'iniziativa. La città di Gent conta moltissimi abitanti di origine turca, ben integrati, ma negli ultimi anni sono aumentati gli immigrati provenienti dall'Europa dell'Est e da paesi arabi. Il processo di integrazione culturale non è facile, ma anche la loro accoglienza da parte dell'Amministrazione lascia a desiderare. La diocesi ha un centro molto attivo di assistenza a questi nuovi poveri della nostra società.

16/2/2005 Ecuador - Inizio del Corso di Salesianità al Centro Regional

(ANS - Quito: 16 febbraio 2005) - Dal 6 febbraio al 6 marzo 2005 si svolgerà il Corso per Docenti di Salesianità, Livello 1, presso il Centro Salesiano Regional de Formación Permanente con la partecipazione di 25 rappresentanti, tra salesiani e laici delle varie ispettorie dell'America Latina, Stati Uniti e della Regione Cono Sud. Il corso è condotto da don Fernando Peraza, don Rafael Borges, don José Gallo, don Jaime Morales, che dirigono il centro e sono esperti nello studio di Don Bosco e della sua vita. Tra i temi trattati le nuove conoscenze e le risposte comunicative di Don Bosco e come si è formata la Famiglia Salesiana. L'obiettivo è quello di abilitare in salesianità i partecipanti perché replichino il Corso di iniziazione allo studio di Don Bosco nelle loro ispettorie.

17/2/2005 Stati Uniti - Kofi Annan: una difesa concreta dei bambini soldato

(ANS - New York: 17 febbraio 2005) - Sono almeno 11 i paesi che commettono gravi violazioni dei diritti dell'infanzia nei conflitti armati. Lo ha reso noto il Segretario Generale dell'ONU, Kofi Annan, in un rapporto al Consiglio di Sicurezza. I paesi in questione sono: Burundi, Costa d'Avorio, Repubblica Democratica del Congo, Somalia, Sudan, Colombia, Myanmar, Nepal, Filippine, Sri Lanka e Uganda. Il Segretario ha chiesto al Consiglio di "prendere delle misure concrete contro quei paesi della lista che non migliorano a sufficienza la loro situazione". Si tratta di interdire i voli, di congelare le risorse finanziarie, l'embargo delle armi, e l'esclusione da ogni istituzione governativa delle parti coinvolte nelle violazioni. Nel rapporto è presentato anche un piano d'azione per stabilire dei meccanismi di sorveglianza sul posto che permetteranno di fornire un'informazione obiettiva di "chi fa cosa e dove". Il piano stabilisce gli strumenti internazionali ed elabora le norme. In altri termini i criteri che permetteranno di giudicare la condotta delle parti. Le principali violazioni elencate nel rapporto sono: uccidere o mutilare dei bambini, utilizzarli e reclutarli negli eserciti, rapirli, violentarli o aggredirli sessualmente.

17/2/2005 Portogallo - Il cardinal Bertone legge il messaggio del Papa al funerale di suor Lucia

(ANS - Coimbra: 17 febbraio 2005) - Al termine del funerale di suor Lucia - testimone delle apparizioni mariane di Fatima - il cardinale salesiano, mons. Tarcisio Bertone ha letto l'ultimo messaggio del Papa alla religiosa. La gente riunita nella cattedrale di Coimbra, dopo la lettura, è esplosa in un forte applauso. Ha scritto il Papa: "Ricordo con emozione gli incontri con lei, pieni di un vincolo di amicizia spirituale. Mi sono sempre sentito sostenuto da suor Lucia specialmente nei momenti duri della prova e della sofferenza, amo pensare che ad accoglierla nel pio transito dalla terra al cielo sia stata proprio Colei che ella vide a Fatima tanti anni or sono". Il cardinale Bertone ha incontrato più volte anche lui suor Lucia. L'ultima volta nel 2003, quando la veggente anziana - ma non per questo meno tenace - gli consegnò il suo bastone da regalare a Giovanni Paolo II. "La vita di suor Lucia sarà esaminata - ha detto Bertone ad Asia News -. Certo non sarà facile come è stato per Giacinta e Francesco, perché suor Lucia ha scritto molto, alcuni testi non sono ancora conosciuti. Ma sono sicuro che presto raggiungerà i suoi due cuginetti già saliti agli onori degli altari".

17/2/2005 Italia - Don Bregolin: collocare i giovani al centro dell'azione sociale e politica

(ANS - Foggia: 17 febbraio 2005) - - "I nostri giovani sono dentro o fuori le porte della città?". Con questo interrogativo si è aperta sabato scorso a Foggia, presso il salone del Tribunale della Dogana, la relazione di don Adriano Bregolin, Vicario del Rettor Maggiore. Invitato a partecipare alla conferenza annuale dell'unione exallievi salesiani, sul tema "Don Bosco, speranza dei giovani", don Bregolin ha offerto una panoramica ampia del mondo giovanile con le sue aspirazioni e le sue contraddizioni, ribadendo come l'educazione dei giovani resta la grande profezia che Don Bosco consegna alla Chiesa e alla società civile. Rivolgendosi poi alle autorità civili intervenute, don Bregolin ha sottolineato come i giovani sono la speranza del mondo di domani ed è pertanto necessario che vivano dentro le porte della città collocando il giovane e la famiglia al centro dell'azione sociale e politica. Ad accogliere il Vicario, insieme alle autorità civili, il direttore della casa salesiana di Foggia, don Giuseppe Ruppi. La conclusione del convegno è stata affidata all'arcivescovo Francesco Pio Tamburrino, che a proposito della presenza dei salesiani nella diocesi ha tra l'altro detto: "Don Bosco è il luogo nel quale il giovane incontra la storia della salvezza".

17/2/2005 Spagna - Cinema come strumento di educazione e pastorale

(ANS - Barcellona: 17 febbraio 2005) - L'Istituto Superiore di Scienze Religiose Don Bosco (Barcellona) offre un corso monografico di 30 ore intitolato "Cinema, Educazione e Pastorale". Il corso, diretto specialmente a educatori e operatori pastorali, ha come finalità la conoscenza di base del cinema come linguaggio audiovisivo e la sua applicazione nella didattica educativa e nella azione pastorale. Le lezioni saranno tenute da: Marc Juan (Comunicazione Audiovisiva); Iria Saá (Comunicación Audiovisiva); José María Caparrós (professore di Storia contemporanea e Cinema presso l'Università di Barcellona); Peio Sánchez (professore di Teologia Sistematica all'ISCRDB). Sono previste varie sessioni. La prima sessione inizierà oggi e si concluderà il prossimo 24 febbraio.

17/2/2005 Myanmar - Celebrazione mariana come dialogo interreligioso

(ANS - Rangoon: 17 febbraio 2005) - Da quando il salesiano Charles Bo si è insediato come arcivescovo di Rangoon, quella che era una semplice festa locale dedicata a Nostra Signora di Lourdes è ora diventata un evento nazionale che coinvolge non solo la popolazione cattolica, ma anche buddisti e indù. Il santuario dedicato alla Madonna si trova a circa 100 km a nord di Rangoon (Yangon), nella piccola cittadina chiamata Small Banyan Trees. Le celebrazioni mariane di quest'anno si sono svolte il 13 febbraio scorso con il pellegrinaggio promosso dall'arcivescovo. Oltre al delegato apostolico, mons. Salvatore Pennacchio, che risiede a Bangkok, vi hanno preso parte 11 vescovi, 150 sacerdoti, 50mila fedeli cattolici, e 10mila di altre fedi. La festa di Nostra Signora di Lourdes a Small Canyon è preceduta da una novena, da un triduo e da una processione.

17/2/2005 Italia - "Con tutto il cuore" dalla parte dei ragazzi di strada

(ANS - Roma: 17 febbraio 2005) - Un fine settimana televisivo a favore dei ragazzi di strada di Addis Abeba. Infatti questo venerdì, su RAI 1, il canale della televisione di Stato, alle 24.00, andrà in onda la trasmissione di solidarietà "Con tutto il cuore", dedicata al progetto del VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo) per i bambini di strada della capitale etiope. Con i fondi raccolti si vuole costruire una "Città dei Giovani", in cui saranno accolti dai salesiani 380 ragazzi. "Recupero e formazione" sono le due parole chiave dell'intervento. L'evento è condotto da Paola Saluzzi e madrina della serata è la cantante lirica Katia Ricciarelli. La trasmissione, giunta alla terza edizione, è stata registrata presso il Teatro Politeama di Palermo, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e il patrocinio dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Sul palco del teatro palermitano intervengono numerose personalità dello spettacolo.

18/2/2005 Spagna - L'ispettoria di León celebra i 25 di presenza salesiana in Senegal

(ANS - León: 18 febbraio 2005) - Quest'anno si celebrano i 25 anni dall'arrivo dei salesiani in Senegal. Questa è la ragione principale della visita che, dal 28 gennaio al 5 febbraio scorso, alcuni salesiani dell'ispettoria León hanno compiuto nel paese africano. L'ispettoria spagnola è la fondatrice di questa presenza all'interno del Progetto Africa. L'attuale ispettore, don Ángel Fernández Artime, e don Aureliano Laguna, ispettore al tempo della fondazione, insieme ad altri salesiani, hanno vistato le comunità senegalesi della Visitatoria "Nostra Signora della Pace" (AFO). Don Aureliano Laguna, dopo la visita, ha espresso un giudizio particolarmente positivo sulla crescita e il consolidamento delle opere salesiane in Senegal, in questi 25 anni. Sono anche altre le ispettorie salesiane spagnole che hanno contribuito alla fondazione della Visitatoria AFO (Benin, Burkina Faso, Costa d'Avorio, Mali, Togo, Guinea). A tutti costoro è andato il ringraziamento del superiore della Visitatoria, Manolo Jiménez, che ha detto: " Grazie per tutto quello che avete fatto per la crescita dell'opera salesiana in questi paesi. Grazie per le tante iniziative di animazione missionaria che hanno permesso di portare avanti il nostro impegno per dare un volto africano a Don Bosco. Grazie per la fraternità e l'appoggio che avete offerto in ogni momento. Continuiamo contando sulla vostra vicinanza e solidarietà".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=6620HP&IDTipo=19

196/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

18/2/2005 Brasile - Don Bartolomeo, le piante medicinali e gli Xavantes

(ANS - Cuiabá: 18 febbraio 2005) - In pieno territorio indigeno, all'interno dello stato brasiliano del Mato Grosso, il salesiano don Bartolomeo Giaccaria svela i segreti delle piante medicinali. Lo rivela la rivista elettronica "Brasil Oeste", nel presentare il lavoro di don Bartolomeo, 69 anni, 45 vissuti tra gli indios della tribù Xavantes. "È stato per pura necessità - racconta - che ho cominciato a studiare le piante della regione. Vedevo bambini con ferite alle mani, vecchi con problemi di reumatismi e non esistevano provviste di medicinali che potessero aiutarli. Quindi, ho cominciato a leggere e a studiare le proprietà di ciascuna specie". In questo modo, don Bartolomeo è riuscito a preparare medicinali naturali, tra cui una pasta ottenuta dal miscuglio di 15 piante come la "babosa", la menta, l'origano e la propoli. "Riesco a prestare la mia opera nei circa 80 villaggi - afferma don Giaccaria - dove vivono oltre 12.000 xavantes. La cosa più assurda, però, è che varie piante native che utilizzo nel mio lavoro sono brevettate dagli americani. Accade che gli indios le manipolavano già da migliaia di anni".

18/2/2005 Ecuador - UPS: Giornate di docenza universitaria

(ANS - Quito: 18 febbraio 2005) - Terminano oggi le Giornate di docenza universitaria organizzate dall'Università politecnica salesiana. Iniziate il 9 febbraio a Quito, sono continuate all'UPS di Cuenca dal 15 al 17, e concluse il 18 all'UPS di Guayaquil. Tra i relatori delle Giornate Daniel Prieto Castillo, conosciuto e affermato pedagogo argentino, scrittore di libri come "Educación a distanzia" (Educazione a distanza).

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=6617HP&IDTipo=19

198/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

18/2/2005 Stati Uniti - Darfur: bambini figli di stupri di guerra

(ANS - New York: 18 febbraio 2005) - In un comunicato, pubblicato lo scorso venerdì, l'Unicef richiama l'attenzione sulla situazione delle decine di bambini nati da madri sudanesi vittime di stupri perpetrati dalle milizie arabe, che utilizzano la violenza sessuale come arma di guerra per umiliare e indebolire le comunità della regione del Darfour. L'Unicef afferma di lavorare perché queste donne non vengano stigmatizzate dalle loro comunità e che possano accedere all'educazione e alle cure sanitarie. Si sta cercando inoltre di dotare le donne di fornelli a combustile autonomo, così da evitare, per quanto possibile, che esse escano fuori dei campi profughi per raccogliere legna. Proprio in queste circostanze le donne hanno subito delle violenze, infatti il Darfour è una regione desertica, che le costringe a camminare chilometri per raccogliere la legna sufficiente.

18/2/2005 Italia - Cooperatori Lazio: educare in famiglia alla scuola di Don Bosco

(ANS - Roma: 18 febbraio 2005) - Gestione difficile dei conflitti in famiglia? Sì, succede, e anche spesso. Un problema diffuso. Per questa ragione i Cooperatori salesiani del Lazio hanno organizzato un laboratorio per coppie con figli preadolescenti. L'incontro, che si terra sabato 19 febbraio (ore 16.30), presso l'istituto FMA Madre Mazzarello di Roma, è il risultato del lavoro dall'equipe di pastorale familiare "Progetto Coppia". Sono invitate quelle coppie che desiderano confrontarsi e riflettere operativamente sul modo di educare ed educarsi in famiglia. "Genitori - figli: dal tiro alla fune alla cordata". Questo il tema su cui si lavorerà aiutati dall'esperienza della dottoressa Sofia Tavella, psicologa dell'UPS, Università Pontificia Salesiana, che si occupa di pastorale giovanile in età preadolescenziale.

18/2/2005 Spagna - Ángel Astorgano: le sfide della scuola cattolica in Europa

(ANS - Madrid: 18 febbraio 2005) - "La scuola in Europa deve ancora lavorare a fondo sull'accoglienza educativa della differenza". Lo ha dichiarato il salesiano Ángel Astorgano, segretario generale dell'ufficio internazionale per l'educazione cattolica (OIEC), la cui sede si trova a Bruxelles. Di fronte al problema dell'immigrazione e della multiculturalità nella società europea, la scuola può giocare un carta importante, come luogo di integrazione. Astorgano segnala che le scuole cattoliche sono "molto apprezzate in tutti i continenti, anche in ambienti non cattolici", e porta come esempio la situazione dell'Asia dove i cristiani sono solo l'8 o il 9 % della popolazione. Sempre secondo il salesiano, per accogliere la differenza non bisogna rinunciare alla propria identità, anzi bisogna far proprie le parole del Papa quando dice che "la scuola è una piattaforma privilegiata dell'evangelizzazione".

21/2/2005 Isole Salomone - Eletto il Consiglio delle Suore di Maria Immacolata

(ANS - Honiara: 21 febbraio 2005) - Alla fine del Capitolo delle Suore di Maria Immacolata (gruppo della Famiglia Salesiana), tenutosi al Don Bosco House of Prayer di Kola Ridge (Honiara), dal 10 al 14 febbraio, è stato eletto il nuovo consiglio generale. L'annuncio è stato dato dall'arcivescovo di Honiara, mons. Adrian Smith, alla celebrazione eucaristica lo scorso 19 febbraio. Il consiglio sarà in carica per i prossimi 4 anni. Sr. Anna Ngosana è stata scelta come Madre Generale, sarà assistita nel suo lavoro da suor Pauline Gouba (Vicaria), suor Donasiana Maetaifilia, suor Miriam Gerald, suor Maria Ngelea. Parlando al termine della messa suor Anna Ngosana ha ringraziato tutti per la fiducia risposta in lei. "Siamo stati testimoni dell'amore di Dio nella nostra vita e in quella della gente delle Isole Salomone, in questo sogno di 70 anni, un lungo viaggio assieme", ha detto una emozionata suor Anna.

21/2/2005 Thailandia - La scuola e le nuove sfide del presente globalizzato

(ANS - Bangkok: 21 febbraio 2005) - Come rispondere alle sfide culturali di un mondo globalizzato? Domanda a cui ha trovato una risposta pratica la scuola salesiana di Bangkok. Si tratta della Saint Dominic, scuola cresciuta in modo eccezionale: dai 214 ragazzi del 1961 ai 2000 del 1984. E il numero è continuato a crescere da allora. Ogni anno ci sono più di mille richieste di iscrizione per appena 300 posti disponibili. Ma al di là dei numeri c'è dell'altro. È il metodo salesiano e il progetto educativo pastorale che sta alla base della scuola a garantire la sua riuscita e permettere di affrontare le sfide culturali del presente. Pur continuando sul solco tradizionale di una formazione d'eccellenza, non si è rinunciato a sviluppare una "particolare attenzione per i poveri", coinvolgendo l'ampia comunità degli studenti e delle loro famiglie. Dal 2003 il Saint Dominic ha introdotto la meditazione mattutina per gli studenti. Sono 15 minuti ogni mattina. Lo scopo è quello di fare un bilancio sulla propria vita vissuta sotto il segno dell'iperattivismo, così da dare forza interiore e aiutare la concentrazione. Questo tipo di meditazione ha dei buoni effetti sugli studenti. Non bisogna però confondere la meditazione con l'evangelizzazione. La maggioranza degli studenti della scuola è buddisti e la politica educativa dello Stato incoraggia le attività che mantengono le tradizioni buddiste. La meditazione è una di queste. La Saint Dominic come scuola salesiana lavora assiduamente all'evangelizzazione con alcuni studenti impegnati ogni anno nei sacramenti di iniziazione.

21/2/2005 Messico - Il Rettor Maggiore chiude la visita all'ispettoria MEG: "Guadalajara è di Don Bosco e Don Bosco di Guadalajara"

(ANS - Guadalajara: 21 febbraio 2005) - Dopo aver passato alcuni giorni con la sua famiglia a Saltillo, il Rettor Maggiore, don Pascual Chávez, è tornato a Guadalajara per chiudere la visita iniziata il 4 febbraio in occasione dei 100 anni di presenza dei Salesiani in questa città. Il 18 febbraio, circa 5000 persone - per la maggior parte giovani provenienti dalle opere salesiane di Colima, Sahuayo, Zamora e Guadalajara - si sono dati appuntamento nei campi sportivi del Colegio Anáhuac Chapalita per celebrare con il Rettor Maggiore una messa per il centenario dell'arrivo dei salesiani a Guadalajara. Nell'omelia don Chávez ha sottolineato l'importanza dell'evento come un motivo di ringraziamento e anche di rilancio dell'opera salesiana nel centro e nel nord del Messico: "Sogno un'ispettoria salesiana MEG rinnovata spiritualmente, realizzata professionalmente e competente pedagogicamente", ha detto. Ai giovani ha detto: "Voi, cari ragazzi ... sarete chiamati e essere protagonisti, con una missione specifica: essere luce e essere sale in questa società. Questo è quello che significa santità. Parafrasando Don Bosco, ha detto loro che è affascinante essere santi, perché la santità è luce, tensione spirituale, splendore, gioia interiore, equilibrio, purezza, amor portato all'estremo di dare la vita per le persone amate". Il Rettor Maggiore ha ricevuto l'applauso degli ascoltatori quando ha detto: "Guadalajara è di Don Bosco e Don Bosco di Guadalajara". Dopo la messa alcuni giovani hanno presentato in forma dialogata la storia della presenza salesiana nella ispettoria intercalata da numeri artistici e culturali preparata per l'occasione da ogni presenza. La festa si è conclusa con le parole di saluto di don Chávez che hanno chiuso nel migliore dei modi la visita realizzata nella sua ispettoria di origine.

21/2/2005 Italia - Salesiani capofila della formazione professionale nella Regione

(ANS - Cagliari: 21 febbraio 2005) - Nei mesi scorsi è stata realizzata una ricerca con dal titolo "Programma di definizione dei profili professionali e dei corrispondenti percorsi formativi" realizzata dall'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), formata da 10 enti impegnati nella formazione professionale e da alcune società di consulenza del lavoro. Tra questi il Cnos-Fap dei salesiani della Sardegna. Dalla ricerca risulta che le professioni più richieste dalle imprese della regione sono le seguenti: camerieri, operatori di call center, magazzinieri e addetti alle vendite. Frutto di un progetto avviato circa un anno fa con la partecipazione di un centinaio di operatori del settore, i risultati della ricerca saranno presentati in un convegno a Cagliari il prossimo 5 marzo.

21/2/2005 Spagna - Incontri ispettoriali per adolescenti e preadolescenti

(ANS - Madrid: 21 febbraio 2005) - Il fine settimana del 19-20 febbraio è stato segnato, nell'ispettoria di Madrid, da due incontri per preadolescenti e adolescenti organizzato dalla Delegazione di Pastorale. Ai due incontri, hanno partecipato circa 400 ragazzi e ragazze di età compresa tra i 12 e i 16 anni. Uno dei due incontri era destinato ai preadolescenti, 170 ragazzi e ragazze tra i 12 e i 14 anni. Si sono incontrati nel Colegio Salesiano di Arévalo (Ávila) per riflettere sull'importanza della vita di gruppo. "Perché non stare uniti" è stato lo slogan scelto e, con dinamiche e giochi, sono stati aiutati a scoprire l'importanza del senso di gruppo e le esigenze dell'amicizia vera. Animatori e salesiani, condividendo con loro tutto il fine settimana, hanno proposto di concentrarsi sul Vangelo e sulla testimonianza di personaggi attuali che possono aiutarli a dare senso alle loro giovani vite. Nell'altro, 200 ragazzi e ragazze dai 14 ai 16 anni si sono riuniti a Mohernando (Guadalajara) per condividere anche loro due giornate di lavoro, riflessione e divertimento. I temi trattati, tra dinamiche, riunioni di gruppo e momenti di riflessione, è stato crescere come persona nel servizio e nella sincerità, come usare il senso critico di fronte all'attuale società e cominciare a lavorare sul progetto di vita alla luce del Vangelo di Gesù.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=6623HP&IDTipo=19

206/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

21/2/2005 Perù - Missionari Salesiani riuniti per la revisione del progetto

(ANS - Lima: 21 febbraio 2005) - Il 9 febbraio scorso si sono riuniti tutti i missionari di Valle Sagrado de los Incas nella Casa ispettoriale (Breña). Uno dei punti trattati è stata la revisione del progetto missionario. Al delegato per le missioni, don Martín Quijano, è stato chiesto di preparare un progetto di accompagnamento e animazione ai confratelli e alle comunità dove lavorano. D'altro lato, è stato anche chiesto di realizzare incontri formativi di carattere spirituale. Senza dubbi, le missioni hanno bisogno di salesiani dediti ai giovani, impegnati con i più poveri, con una salute incrollabile, e disposti a lavorare in equipe.

22/2/2005 Italia - Convenzione tra Protezione Civile e VIS per lo sviluppo dei Paesi colpiti dallo tsunami

(ANS - Roma: 22 febbraio 2005) - Il VIS, ONG salesiana operante a Roma, in questi giorni ha firmato 2 convenzioni con la Protezione Civile italiana per la realizzazione di alcuni progetti in corso di attuazione con i salesiani a Negombo e Trincomalee, Sri Lanka. I salesiani del posto, dopo il maremoto, hanno iniziato subito l'opera di soccorso, ricostruzione e accoglienza. Ma gli aiuti immediati, sicuramente indispensabili, sono fine a se stessi se non diverranno opportunità concreta per l'effettivo sviluppo umano di queste zone. Le 2 convenzioni con la Protezione Civile per lo Sri Lanka prevedono la costruzione di case durevoli destinate alle famiglie colpite nell'area di Trincomalee; il riavvio di piccole attività economiche a conduzione familiare, come la pesca ed il commercio al dettaglio; l'assistenza medico-sanitaria e in un supporto psicologico alle famiglie per la cura del "post-stress psichological disorder". È previsto inoltre l'inserimento di adolescenti e giovani nel Centro Don Bosco di Kandy, dove potranno frequentare i corsi di formazione professionale e apprendere un mestiere. Nella cittadina di Negombo, 40 chilometri a nord di Colombo, si stanno producendo 350.000 mattoni per la ricostruzione di 204 case, e si dà accoglienza residenziale giornaliera ai bambini e agli adolescenti che qui ricevono non solo specifiche cure ma anche adeguati percorsi scolastici e formazione professionale gestiti dal Don Bosco Trust.

22/2/2005 Tanzania - Scuola Professionale con "Manos Unidas"

(ANS - Moshi: 22 febbraio 2005) - Il missionario salesiano, don José María Maíllo, lavora da 13 anni a progetti per la Tanzania e il Togo. È ingegnere e con l'appoggio della ONG "Manos Unidas" sta realizzando una scuola di formazione per giovani. Il Centro professionale si trova nei pressi della capita della Tanzania, in un posto chiamato Moshi (in swahili significa cenere), a 30 km dal Kilimanjaro, un luogo considerato privilegiato per l'assenza di zanzare. La scuola ha ritardato di un anno l'apertura a causa della precarietà di materiali e per ora accoglie 100 alunni dei 700 per cui è stata pensata. "Il primo anno del corso i ragazzi lo passano ad apprendere l'inglese così da intenderlo alla perfezione nella formazione successiva", spiega don Maíllo. Ma per facilitare i ragazzi, questo missionario è diventato anche un esperto traduttore, ha infatti tradotto diversi manuali in lingua swahili. L'obiettivo della scuola è la formazione di persone che possano poi trovare un lavoro e creare sviluppo. "Le donne sono le più svantaggiate in questi paesi e per loro abbiamo organizzato corsi di puericultura, alimentazione, sartoria e confezione", continua don Maíllo. La parte più difficile del lavoro di un missionario non è tanto nell'apprendere una lingua differente, secondo il missionario salesiano, quanto comprendere la "realtà di un popolo e sapere, per esempio, che per loro il mais è un alimento imprescindibile".

22/2/2005 Vaticano - Lettera del Papa sui media: affrontare il passaggio epocale

(ANS - Città del Vaticano: 22 febbraio 2005) - Mons. John Patrik Foley, presidente del Pontificio Consiglio delle comunicazioni sociali, ha presentato ieri la lettera apostolica del Papa indirizzata ai responsabili delle comunicazioni sociali. In essa il Pontefice invita i cattolici a un "dialogo costruttivo per promuovere nella comunità cristiana un'opinione pubblica rettamente informata e capace di discernimento". Mons. Foley ha citato S. Agostino come "fonte autorevole" per orientare i cattolici di oggi nel loro "dialogo costruttivo" con l'opinione pubblica. La "grande sfida" del nostro tempo, scrive Giovanni Paolo II, "è sostenere una comunicazione veritiera e libera, che contribuisca a consolidare il progresso integrale del mondo". I "nuovi media", scrive ancora il Papa, spingono la comunità ecclesiale a "una sorta di revisione pastorale e culturale così da essere in grado di affrontare in modo adeguato il passaggio epocale che stiamo vivendo". La Chiesa stessa, aggiunge, "avverte che l'uso delle tecniche e delle tecnologie della comunicazione contemporanea fa parte integrante della propria missione nel terzo millennio". Durante la conferenza stampa sono state proiettate alcune immagini del DVD realizzato dal Pontificio Consiglio e dal Centro Televisivo Vaticano sui media vaticani, in occasione dei 40 anni dal decreto conciliare "Inter Mirifica".

22/2/2005 India - Fedeli si raccolgono al Santuario Mariano di Bandel, da 400 anni meta di pellegrinaggi quaresimali

(ANS - Bandel: 22 febbraio 2005) - Continua la centenaria tradizione del pellegrinaggio al santuario dedicato alla Madonna di Bandel, nel Bengala occidentale, uno dei più antichi luoghi di devozione mariana nell'India. Anche per la quaresima 2005 un consistente numero di pellegrini rinnova l'antica devozione recandosi alla basilica per prepararsi alla Pasqua. "Circa 12mila devoti nei giorni scorsi hanno celebrato una solenne processione, una pratica che continua da oltre 400 anni", come ha dichiarato don Thomas Pulickal, salesiano rettore della basilica, all'Agenzia Fides. I pellegrini arrivano da tutto lo stato del Bengala ma anche dall'India intera. Vi celebrano i sacramenti, l'adorazione eucaristica e la Via Crucis. Nell'area di Bandel vivono circa un migliaio di cattolici. Nel tempo della quaresima la zona è meta di migliaia di fedeli e il santuario diventa una delle zone del paese con una alta densità cattolica.

22/2/2005 Italia - Nuova specializzazione in Teologia Pastorale all'UPS

(ANS - Roma: 22 febbraio 2005) - Oggi è stato approvato dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica un nuovo curricolo di Licenza in Teologia pastorale con specializzazione in Pastorale biblica e liturgica. Si tratta di un nuovo curricolo che arricchisce la Facoltà di Teologia dell'UPS e soprattutto offre un servizio a tutti coloro che intendono operare con maggior competenza nell'ambito dell'insegnamento, dell'animazione e della formazione con la Bibbia e la Liturgia. Il corso, della durata di due anni (o 4 semestri), inizierà nel prossimo anno accademico 2005-06.

23/2/2005 India - Il Rettor Maggiore avvia i suoi 11 giorni di visita dalla prima ispettoria indiana

(ANS - Kolkata, 23 febbraio 2005) - Il Rettor Maggiore, don Pascual Chávez, nono successore di Don Bosco, farà la sua prima visita in India per dare inizio alle celebrazioni del centenario dell'arrivo dei salesiani in India. Inizierà i suoi 11 giorni di visita arrivando a Kolkata (da Roma) prima ispettoria salesiana in India, giovedì 24 febbraio prossimo. Visiterà anche alter tre ispettorie. Kolkata - Anche se i direttori e i parroci dell'ispettoria di Kolkata sono riuniti per il loro annuale incontro il 24 febbraio, la parte ufficiale della visita del Rettor Maggiore inizierà solo nella mattinata di venerdì 25 con la visita alla tomba della beata Teresa di Calcutta. Seguirà la conferenza a tutti i salesiani e il pranzo alla casa ispettoriale. Nel pomeriggio, il Rettor Maggiore incontrerà i prenovizi, gli aspiranti e i giovani alla Don Bosco School Park Circus. Dopo il the, don Chávez presiederà l'eucaristia con la Famiglia Salesiana e i giovani cattolici con i quali si intratterrà dopo per un confronto e una sessione culturale. Il Rettor Maggiore darà quindi la tradizionale buonanotte dopo la cena con la FS tra cui le Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA), le Suore Missionarie di Maria Aiuto dei Cristiani (MSMHC), le Suore di Maria Immacolata (SMI), i Cooperatori, le volontarie di Don Bosco e gli Ex-Allevi. Nella mattina di sabato 26, don Chávez celebrerà la messa per le FMA nella casa ispettoriale Dum Dum, quindi prenderà l'aereo per Dibrugarh per visitare l'ispettoria di Dimapur. Dimapur - Il programma per l'ispettoria di Dimapur si terrà a Dibrugarh con gli auguri e le conferenze nel pomeriggio di sabato 26 e la messa di domenica 27. Nel pomeriggio il Rettor Maggiore partirà per Guwahati. Guwahati - Oltre alle conferenze ai salesiani e alla Famiglia Salesiana, previste lunedì 28, ci sarà la benedizione e dedicazione del Don Bosco Institute e dell'Eucharist for Youth Expo 2005 al DBI di Guwahati. Il Primo Ministro Dr. Manmohan Singh aveva inaugurato il DBI nello scorso novembre. Il Rettor Maggiore quindi partirà per New Delhi nel pomeriggio del 28. New Delhi - La Visita d'Insieme alla Conferenza delle ispettorie salesiane della Regione Asia Sud inizierà martedì 1 marzo alla Don Bosco Provincial House di New Delhi, con una solenne eucaristia che apre il Centenario della presenza salesiana in India. Saranno presenti gli ispettori e i consigli ispettoriali delle 10 ispettorie dell'India, con la presenza di rappresentanti delle visitatorie di Sri Lanka e Myanmar. I salesiani operano in 710 centri in 25 Stati e 4 Unioni Territoriali dell'India con circa 2.500 sacerdoti e coadiutori, circa 2.500 suore (FMA, MSMHC, SMI), 3.000 cooperatori salesiani e migliaia di ex-allievi. Sin dal 1906, svolgono servizio nelle scuole, colleges, istituti tecnici, centri di alfabetizzazione, ricerca, associazioni giovanili, centri di consultazione, progetti e centri per ragazzi di strada, Child Line/Helpline Services per i bambini, Youth Research & Development e Movimenti di Volontari nello spirito di San Giovanni Bosco.

23/2/2005 Australia - Governatrice: i giovani di Engadine per il futuro dell'Australia

(ANS - Sydney: 23 febbraio 2005) - La governatrice dello Stato australiano di New South Wales, Marie Bashir, ha visitato lo scorso 17 febbraio il St John Bosco College Engadine (Sydney), per congratularsi con gli studenti di fine corso 2004 che hanno ottenuto risultati "eccellenti" agli esami. La governatrice ha altamente lodato tutti gli aspetti del College, sottolineando in particolare il clima unico di attenzione rivolto ai giovani. "La spiritualità e la cura pastorale, che caratterizzano il Bosco College, forniscono una forza interiore e una capacità di affrontare le sfide dell'adolescenza e della maturità", ha dichiarato la governatrice. Non ha dubbi, ha poi affermato, che i giovani usciti dal Don Bosco College saranno il futuro dell'Australia. Il preside della scuola, don Chris Ford, nel suo discorso, ha ringraziato gli studenti "per il contributo dato alla scuola e per l'impegno riversato negli studi". Inoltre ha riconosciuto il ruolo centrale di genitori e insegnanti nel lungo percorso scolastico iniziato con la scuola primaria e terminato col diploma.

23/2/2005 Italia - Può essere insegnato il giornalismo? Un dibattito per entrare dentro all'interrogativo

(ANS - Roma: 23 febbraio 2005) - Nell'ambito dei Martedì dell'UCSI (Unione Cattolica Stampa Italiana): "Incontriamoci in Lucina", si è svolto ieri un incontro-dibattito dal titolo "Il giornalismo si può insegnare?", al quale ha preso parte tra gli altri don Giuseppe Costa, docente di giornalismo alla Università Pontificia Salesiana, e autore del recente volume "Dietro il Giornale" (Las, 2004). Il dibattito ha analizzato l'identità complessa e plurale della stampa che è, nello stesso tempo, libertà e diritto, industria culturale e monopolio privato, tecnologia, strumento di potere e consenso. Sono stati affrontati anche altri temi come l'accesso alla professione giornalistica, la riforma dell'ordine professionale e la normativa vigente.

23/2/2005 Spagna - Giustizia e Solidarietà: un progetto on line aperto a tutte le età

(ANS - Barcellona: 23 febbraio 2005) - È possibile educare ai valori attraverso un'esperienza di solidarietà e giustizia. Così afferma Oriol Rafols, coordinatore del progetto "Educare alla giustizia e alla solidarietà. Un piano per educare ai valori sociali", che i salesiani di Barcellona hanno presentato lo scorso 17 febbraio. "Offriamo con un libro e la pagina internet www.plajis.net, un piano per organizzare il lavoro educativo sui valori, con un progetto generale e diverse proposte per le scuole, gruppi parrocchiali, gruppi di adulti...", spiega Rafols. "L'obiettivo è quello di arrivare nel profondo di ogni persona e di ogni istituzione educativa, così che quei valori di fraternità sperimentati si possano manifestare come stili vita abituali, anche fuori dai contesti educativi dove si è realizzato l'esperienza", ha aggiunto l'ispettore dei salesiani di Barcellona, don Joan Codina che ha introdotto la presentazione. Per questo le proposte intendono raccogliere elementi quotidiani da cui partire alla scoperta dell'altro. Per la sua realizzazione il progetto ha avuto bisogno di cinque anni e vi ha lavorato un'equipe di venti persone.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=6637HP&IDTipo=19

216/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

23/2/2005 Perù - Direttori e Progetto Educativo Pastorale

(ANS - Chosica: 23 febbraio 2005) - Con la presenza di 22 direttori delle diverse case salesiane del Perù, si è avviata la prima riunione di revisione, organizzazione e pianificazione del Progetto Educativo Pastorale dell'ispettoria Santa Rosa di Lima. Detto evento è stato realizzato nelle strutture del Centro di Spiritualità "El Tabor" di Chosica dall'11 al 13 febbraio scorso. Sono stati temi riguardanti vari aspetti tra cui quello economico e quello pastorale.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=6636HP&IDTipo=19

217/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

23/2/2005 Brasile - Incontro dei direttori e coordinatori scolastici

(ANS - Porto Alegre: 23 febbraio 2005) - Nei giorni 10, 11 e 12 febbraio si sono riuniti i direttori e i coordinatori della Rede Salesiana de Escolas dell'ispettoria São Pio X a Vila Betânia in Porto Alegre. L'incontro ha avuto la presenza animatrice della professoressa Maria Ignes de São Paulo, del professor Mazola del Colégio Salesiano di Itajaí e di don Orestes Carlinhos Fistarol, vicario ispettoriale. La Riunione ha avuto momenti di cultura e formazione, celebrazioni, verifica e impulso del cammino fatto.

24/2/2005 Laos - La formazione professionale salesiana come piccolo contributo alla crescita della nazione

(ANS - Vientiane: 24 febbraio 2005) - Non tutti sanno che i salesiani hanno una piccola presenza anche in Laos, precisamente a Vientiane, capitale del paese. Lo scorso 20 febbraio il consigliere regionale don Vaclav Klement insieme all'ispettore della Thailandia don John Thepharat hanno effettuato la loro prima visita ufficiale alla comunità che vi lavora. Il Centro, che ha aperto le sue porte il 24 maggio del 2004, si chiama Midt Sam Phan Service. In laotiano "Midt" significa amico e Sam Phan significa comunicazione, quindi amici in comunicazione. L'ex ispettore, ora vescovo, mons. Joseph Prathan, aveva approvato col consiglio la nuova presenza che prevede l'avvio di alcuni corsi di formazione professionale (elettricisti e meccanici). La capitale del Laos si trova molto vicino ai confini tailandesi. Bastano solo 90 minuti per raggiungere il centro salesiano di Udonthani (Thailandia). Gli scambi tra le due nazioni sono molti frequenti. Almeno 16 milioni di thailandesi parlano un dialetto molto vicino al laotiano. La popolazione della Repubblica Democratica Popolare del Laos è di circa 6 milioni di abitanti, di cui il 50% è buddista, e l'altro 50% animista. Dopo nove mesi di presenza salesiana, il Centro si è guadagnato la fiducia della gente del posto. Il primo corso per meccanici ed elettricisti della durata di un anno, ha 5 studenti. A insegnare ci sono 4 salesiani laotiani che hanno studiato al Don Bosco Technical School di Bangkok. Il responsabile del Centro è don Tito Pedron che vive in Thailandia e mensilmente si reca in visita dei confratelli per alcuni giorni. La priorità è quella di costruire un Centro di Formazione Professionale. In tutto il Laos c'è solo un'altra scuola cattolica.

24/2/2005 Giappone - Seminario di formazione per la Famiglia Salesiana su Oratorio e temi biblici

(ANS - Tokyo: 24 febbraio 2005) - Si è concluso il secondo Seminario di Spiritualità Salesiana per la Famiglia Salesiana giapponese, svoltosi dal 21 al 23 febbraio ad Akabane (Tokyo). Don Michael Shinjiro Urata e Suor Maria Ko Ha Fong sono stati i due principali relatori nei rispettivi campi di specializzazione. Don Urata ha esposto lo studio da lui condotto all'UPS, intitolato: "La dinamica della vita spirituale in alcuni scritti biografici di Don Bosco a confronto con quella indicata da San Francesco di Sales nella Filotea". Nell'intervento ha insistito molto sul bisogno di comprendere meglio la spiritualità salesiana, di viverla nell'oratorio e di condividerla creativamente con i giovani nei diversi ambienti. Ha poi presentato le "Memorie dell'Oratorio" come la prima e significativa fonte per conoscere la vita e il pensiero di Don Bosco. Suor Maria Ko ha condiviso con i presenti le sue conoscenze bibliche attraverso un approccio "asiatico" e salesiano. Ha spiegato che in Asia si tende a recepire il messaggio e il significato della Bibbia più con le immagini che con la logica e le definizioni. Un centinaio i partecipanti alle tre giornate di seminario. La sessione di studio per la Famiglia Salesiana si ripeterà da oggi al 26 febbraio anche a Oita, nell'area di Kyushu.

24/2/2005 Spagna - Avviato il cammino di unione delle ispettorie di Siviglia e Cordoba

(ANS - Siviglia: 24 febbraio 2005) - Lo scorso 14 febbraio, si sono riuniti nella casa ispettoriale di Siviglia gli ispettori con i loro consigli delle ispettorie salesiane Santo Domingo Savio (Cordoba) e María Auxiliadora (Siviglia).La finalità principale dell'incontro è stata l'avvio del processo di unificazione delle due ispettorie deciso dal Rettor Maggiore con il suo consiglio. Un processo per il quale è stato fissato come orizzonte la fine del 2006. Per facilitarla, in un clima di famiglia e preghiera, entrambi gli ispettori e i consigli ispettoriali si sono accordati su un programma di attuazione, con itinerario e calendario, che sarà seguito per raggiungere la meta proposta. Già è stata avviata anche la consultazione del Rettor Maggiore di ogni salesiano perché esprimano il loro parere sull'unificazione delle due ispettorie spagnole.

24/2/2005 Capo Verde - Apre il "Centro polifunzionale Don Bosco"

(ANS - San Vicente: 24 febbraio 2005) - Il prossimo 28 febbraio si terrà nell'isola di San Vicente (Capo Verde), la cerimonia di inaugurazione del "Centro Polifunzionale Don Bosco". È un momento molto importante nella storia della comunità salesiana locale. All'evento sarà presente l'ispettore, don Joaquim Mendes, il vescovo di Mindelo, e il primo ministro di Capo Verde.

24/2/2005 Italia - Un CD musicale per i giovani del Darfour

(ANS - Torino: 24 febbraio 2005) - I salesiani di Torino-Crocetta hanno realizzato un CD i cui profitti saranno destinati al Darfour (Sudan). Vittime dei tanti anni di guerra in quella zona d'Africa sono bambini: si stima che un quarto di loro, al di sotto dei cinque anni, è in condizione di malnutrizione, malattie, e violenze da parte della guerriglia. Ai bambini del Darfour i giovani salesiani dell'Istituto Teologico torinese vogliono indirizzare il loro impegno creativo. Il CD, intitolato "Ti ho incontrato per via", contiene brani musicali utili per la preghiera, la riflessione e la formazione dei gruppi. La vendita del CD, con un offerta minima di otto euro, fa parte del progetto missionario: "Una coperta e una maglia per i ragazzi di strada". L'intero ricavato dalle vendite verrà versato ai salesiani che lavorano in Sudan.

24/2/2005 Spagna - Mons. Segismundo Martínez visita la sua ispettoria di origine

(ANS - Léon: 24 febbraio 2005) - Uno degli ultimi vescovi salesiani nominati dalla Santa Sede, ha visitato i salesiani di León, lo scorso 17 e 18 febbraio. Si tratta di Mons. Segismundo Martínez, spagnolo nato a Acebes del Páramo (León), vescovo di Corumbá (Brasile). Don Segismundo è da 40 anni missionario in Brasile e in origine apparteneva all'ispettoria di León, con la quale ha sempre mantenuto forti vincoli di amicizia e appartenenza. Mons. Martínez prenderà possesso della sua diocesi di Corumbá il prossimo 19 marzo 2005.

25/2/2005 Belgio - Incontro dei direttori salesiani del Belgio Nord e dell`Olanda: comprendere e accogliere le peculiarità

(ANS - Groot-Bijgaarden: 25 febbraio 2005) - Martedì 22 febbraio e mercoledì 23, nel Centro Oasi di Groot-Bijgaarden, si sono riuniti tutti i direttori delle comunità salesiane delle ispettorie del Belgio Nord e dell'Olanda. Motivo dell'incontro era la preparazione della prossima unificazione delle due ispettorie. In un precedente incontro dei direttori (maggio 2004), introdotto da Marc Rotsaert, SJ, i partecipanti avevano riflettuto sul tema "Discernimento dello spirito" e specificamente sulle domande: Che cosa abbiamo in comune noi salesiani dell'Olanda e del Belgio Nord? Su quali punti esiste un fondamentale consenso?. Quest'ultimo incontro è stato la naturale continuazione del precedente. Koos van Schie (verbita) ha introdotto il raduno partendo dalla propria esperienza. La provincia fiamminga di detta Società infatti di recente è diventata una delegazione di quella olandese. Per i salesiani sarà l'esatto contrario: a partire dal 15 agosto 2005 l'ispettoria di Olanda diventerà una delegazione dell'ispettoria del Belgio Nord. Tema del presente incontro è stato: "Quali sono le differenze tra i due gruppi e quali atteggiamenti assumere a questo riguardo?". Nel Belgio Nord e in Olanda si parla la medesima lingua. Esistono però differenze di ordine culturale e storico, strutturale e amministrativo, ma anche nel modo di vivere il carisma salesiano. Nel corso degli anni sia la missione salesiana, sia la vita delle comunità salesiane, sono state realizzate con accenti propri. Il dialogo tra i direttori è stato molto interessante. Sono emerse molte differenze ma allo stesso tempo è cresciuta la stima verso le peculiarità di ciascun gruppo. Attraverso la convivenza e la cooperazione le particolarità potranno contribuire a un arricchimento reciproco. Nel pomeriggio del 23 febbraio ha poi avuto luogo l'incontro dei due consigli ispettoriali sul tema: L'ulteriore avvicinamento delle due ispettorie e itinerario verso il 15 agosto.

25/2/2005 El Salvador - IV Incontro centroamericano di leader giovanili

(ANS - San Ignacio: 25 febbraio 2005) - Cento giovani di sei paesi centroamericani in rappresentanza di nove progetti di liderato giovanile, hanno partecipato al IV Incontro Centroamericano, che si è svolto a San Ignacio, El Salvador, nello scorso mese. L'obiettivo era quello di elaborare una agenda giovane per il Centramerica per presentare a maggio prossimo alla Fondazione Kellogg le necessità di sviluppo della gioventù della regione e ottenere il suo appoggio. Si sono portate avanti attività come: fiera di progetti, assemblea di REJUCA, elaborazione dell'agenda giovane centroamericana, conferenza sulle politiche di governo per risolvere la problematica della violenza giovanile nella regione Centroamericana. Nello stesso tempo i partecipanti sono stati abilitati nella pianificazione di progetti comunitari. Come applicazione pratica hanno eseguito alcuni progetti di beneficio locale tra cui una serata culturale nel parco centrale, miglioramento dell'unità di salute, nomenclatura del municipio, miglioramento del parco centrale, torneo lampo di calcio. Da questo incontro i giovani partecipanti svilupperanno nei loro rispettivi paesi 18 progetti che dovranno essere conclusi prima del V incontro che si svolgerà in Nicaragua, nell'agosto 2005. La Fundación Salvador del Mundo, FUSALMO, di ispirazione salesiana, svolge un progetto di liderato giovanile. È stata una delle organizzazioni partecipanti all'incontro menzionato per far parte della REJUCA, Red de Jóvenes Unidos por Centroamérica (Rete di Giovani Uniti per il Centramerica).

25/2/2005 Austria - I salesiani in Fiera per far conoscere Don Bosco e la vita religiosa

(ANS - Vienna: 25 febbraio 2005) - "Conosci Don Bosco": è questo lo slogan con cui i salesiani di Vienna si presentano ai giovani della Fiera "Mestiere, Studio e Formazione Permanente", che si tiene nella capitale austriaca dal 3 al 6 marzo. Anche i salesiani avranno un loro stand, durante il periodo dell'esposizione. L'intenzione è prettamente vocazionale; si vuole presentare ai giovani universitari la vita religiosa e sacerdotale. "I giovani sono interessati in particolare al lavoro dei salesiani nel sociale. Spesso oggi si arriva alla vocazione religiosa attraverso vie insolite, magari da adulti, dopo aver fatto altre scelte. Lo stand può essere occasione per fa conoscere Don Bosco", ha detto il salesiano don Siegfried Kettner, responsabile dello stand. "L'immagine che a volte i media danno della vita religiosa - continua don Siegfried - è spesso distorta, e con questa iniziativa si vuole mostrare che l'impegno religioso conduce alla realizzazione piena di una vita".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=6664HP&IDTipo=19

227/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

25/2/2005 India - Il Rettor Maggiore in visita alla tomba della Beata Madre Teresa di Calcutta

(ANS - Kolkata: 25 febbraio 2005) - "La vostra congregazione è un segno del rinnovamento della vita consacrata nella Chiesa," ha detto il Rettor Maggiore incontrando suor Nirmala Joshi, superiora generale delle Missionarie della Carità, nella loro Casa Madre al 54A AJC Bose Road. Don Chávez, nono successore di Don Bosco, ha iniziato la sua visita ufficiale in India con l'ispettoria di Kolkata sostando presso la tomba della Beata Madre Teresa di Calcutta e esprimendo il suo "profondo apprezzamento per il lavoro svolto per i più poveri tra i poveri". Suor Nirmala insieme con il suo Consiglio ha dato il benvenuto al Rettor Maggiore con una ghirlanda nello stesso corridoio dove Madre Teresa incontrava i suoi visitatori. Lo ha ringraziato "per il lavoro di collaborazione che i salesiani dell'ispettoria di Kolkata svolgono per le Missionarie delle Carità". Don Chávez ha fatto una speciale menzione per don Rosario Stroscio che è stato espulso dall'India 24 anni fa ed è ritornato in India dietro l'insistenza di Madre Teresa che aveva detto al Governo indiano: "Ho bisogno di don Stroscio per il mio lavoro." L'ottantatreenne sacerdote italiano continua ancora a essere il cappellano delle Missionarie della Carità, e vive nella Parrocchia Auxilium di Kolkata. Don Chávez ha regalato a suor Nirmala una speciale medaglia in argento di Don Bosco mentre suor Nirmala gli ha consegnato una medaglia di Madre Teresa e delle immaginette con le reliquie della Beata. Nel cortile della casa, circa 50 novizie in sari bianco cantavano "Rejoice in the Lord Always". Il Rettor Maggiore le ha benedette ed è rimasto alcuni minuti in preghiera nella cappella vicino alla statua di Madre Teresa. Sulla tavoletta delle intenzioni di preghiera fuori della cappella si leggeva: "Pregate per il superiore generale dei salesiani." È quindi rimasto alcuni momenti in preghiera poggiando entrambe le mani sulla tomba di Madre Teresa.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=6663HP&IDTipo=19

228/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

25/2/2005 Italia - Contributo della città di Civitavecchia ai salesiani del Madagascar per la scuola dal nome della città

(ANS - Civitavecchia: 25 febbraio 2005) - Il Comune di Civitavecchia contribuirà con la somma di 100.000 euro alla costruzione di una scuola elementare a Amboditanimena, in Madagascar. Al progetto, portato avanti dai salesiani, ha voluto aderire l'amministrazione comunale della cittadina, laziale dove opera una comunità salesiana, su iniziativa del sindaco Alessio De Sio. La prima parte del finanziamento è già arrivata a destinazione. Lo ha comunicato don Luca Treglia, economo ispettoriale, a don Gigi Maresu, direttore della comunità salesiana di Civitavecchia. Con questa somma si potranno avviare i lavori di costruzione della struttura che comprenderà 5 aule per le lezioni e due stanze destinate alla direzione e alla segreteria. "Provvederemo a informare la città di tutte le fasi di realizzazione della scuola", ha dichiarato don Maresu. Da Ijely è intanto arrivato in Italia don Maurizio Rossi che presto avrà modo di ringraziare a nome dei salesiani del Madagascar il Sindaco, l'amministrazione e la cittadina tutta per l'importante contributo allo sviluppo dell'istruzione, della cultura e della civiltà nelle zone più povere del Madagascar.

25/2/2005 India - Breve sosta del Rettor Maggiore a Mumbai

(ANS - Mumbai: 25 febbraio 2005) - Il Rettor Maggiore, don Pascual Chávez, ha fatto ieri un breve scalo all'aeroporto di Mumbai prima di riprendere il suo viaggio verso Kolkata, dove inizierà la visita ufficiale di 11 giorni in India. Al Sahar International Airport di Mumbai don Chávez è stato accolto dall'ispettore don Ivo Coelho, il vicario don Godfrey D'Souza e da don Crispino D'Souza (preside del Don Bosco High School). Insieme a loro erano presenti i giovani e i collaboratori dei salesiani. Parlando ai presenti don Chávez ha detto: "Ora voi siete la parte più importante dell'intera congregazione perché dov'è il Rettor Maggiore è il centro della congregazione. Vorrei dirvi ciò che avrebbe detto Don Bosco. Lui vi vuole felici ora e sempre. Questa è la cosa più importante. Prima di tutto essere felici. La vita non è solo un ciclo biologico di nascita, crescita e morte. È avere un 'sogno'. È avere un 'Progetto di vita'. Il secondo segreto è l''Educazione' per sviluppare potenzialità e talenti: fisici, intellettuali e spirituali. E infine, "L'apertura incessante Dio e alle altre persone". Ha poi aggiunto: "Vi sono grato per essere venuti qui oggi e grazie per tutte le manifestazioni di affetto verso Don Bosco e il suo successore". Ha poi promesso una sua visita all'Ispettoria di Mumbai. E ha detto scherzando: "Ho gia inviato il Vicario, don Bregolin, e lui vi ha sorpreso giocando a calcio come una star". (don Bregolin durante la sua visita al Dominic Savio Andheri, alcuni giorni fa, si era messo a giocare a pallone con i ragazzi). Poi ha chiesto ai ragazzi e ai salesiani di accompagnarlo sino all'aereo per Kolkata. È partito alle 9.45.

26/2/2005 Italia - Festa dei Giovani: "Il tuo volto, Signore, io cerco"

(ANS - Mestre: 26 febbraio 2005) - Il Movimento Giovanile Salesiano Triveneto organizza per tutti i giovani del Triveneto, in particolare di coloro che frequentano o sono venuti in contatto con gli ambienti che si ispirano al carisma di Don Bosco, la Festa dei Giovani, domani 27 febbraio a Jesolo (VE), presso il Palazzo del Turismo. É un'occasione per proporre alle nuove generazioni i valori umani e cristiani che costituiscono le basi della nostra esistenza. È anche un'opportunità che permette ai giovani di poter esprimere le proprie capacità (nei Workshop), di confrontarsi tra loro e con personaggi significativi, di incontrare tante realtà salesiane e non, inserite nel campo dell'evangelizzazione, della solidarietà, della promozione umana, dell'impegno a favore dei giovani con oltre 50 stand. La manifestazione in questi ultimi anni ha riscosso molto consenso e nelle ultime edizioni ha superato le 3.700 presenze, in particolare di animatori ed educatori responsabili di centri giovanili. La Festa è stata intitolata "Il tuo volto, Signore, io cerco!". È stata preceduta da due giorni di Workshop per circa 180 giovani e da una giornata di lavoro di preparazione che ha coinvolto 250 animatori. Il programma prevede l'incontro con alcuni personaggi dello spettacolo, l'allestimento di circa 50 stand, l'esibizione dei ragazzi del Workshop, momenti di musica e ballo, momenti di preghiera. Alla Festa dei Giovani 2005 porteranno la loro testimonianza "Le Sentinelle del Mattino", giovani impegnati nella promozione di un "laboratorio della fede" allo scopo di aiutare altri giovani a sperimentare cosa significa annunciare la propria fede negli ambienti di vita dei propri coetanei.

26/2/2005 Spagna - Dal Buon Pastore 'Educatori con il cuore'

("salesianos.edu" para ANS - Valencia: 26 febbraio 2005) - Alcuni insegnanti che lavorano nell'ispettoria salesiana di Valencia hanno risposto all'invito di partecipare a una esperienza formativa di qualità profonda: la convivenza cristiana degli insegnanti, nella quale si vogliono approfondire le radici della spiritualità educativa di Don Bosco. In questa occasione, come sfondo c'è stato il cuore pastorale del fondatore dei salesiani. L'incontro si è svolto nella casa salesiana di Godelleta (Valencia), il 18 e 19 febbraio. Il gruppo di partecipanti, circa 40, è stato più numeroso che nei precedenti incontri. Si è quasi duplicato. Però non importa soltanto il numero. La cosa più notevole è stata la disponibilità di condividere i momenti di comunicazione di esperienze. Juan Bosco Sancho, vicario ispettoriale e responsabile della formazione nell'ispettoria, ha guidato in questo caso lo sviluppo dei contenuti, delle dinamiche e delle celebrazioni.

26/2/2005 Vaticano - Frankl e i giovani: incontro a Radio Vaticana

(ANS - Roma: 26 febbraio 2005) - "Giovani e valori, dal pensiero di Viktor E. Frankl" è stato il titolo dell'incontro-conversazione svoltosi nella Sala Marconi di Radio Vaticana lo scorso mercoledì 23 febbraio. La conversazione è stata coordinata da Marco Cardinali, redattore capo della rubrica radiofonica "Orizzonti cristiani". Vi hanno partecipato il cardinale Oscar Andrés Rodríguez Maradiaga, arcivescovo salesiano di Tegucigalpa (Honduras), il prof. Ernesto Galli Della Loggia, dell'Università di Perugia, e il prof. Eugenio Fizzotti, salesiano, docente di psicologia all'Università Pontificia Salesiana di Roma e Presidente dell'Associazione di Logoterapia e Analisi Esistenziale Frankliana. L'incontro è stato voluto in prospettiva del prossimo centenario della nascita dello psichiatra Viktor E. Frankl (26 marzo 1905-2005), del quale Fizzotti è stato allievo al Policlinico di Vienna e ne ha introdotto e diffuso il pensiero in Italia attraverso numerose pubblicazioni. I tre relatori hanno avuto modo di far conoscere più da vicino al folto pubblico presente di conoscere la personalità dello psichiatra viennese, la sua attenzione alle problematiche giovanili, la sua costante difesa della dignità della persona.

26/2/2005 India - Una giornata di sport contro lo stress post-tsunami

(ANS - Chennai: 26 febbraio 2005) - Ancora una volta il gioco si dimostra un utile mezzo di intervento educativo. I salesiani di Anbu Illam (Chennai) lavorano coi ragazzi che hanno subito lo stress e il trauma dello tsunami. Per cercare di tirare su il loro umore hanno organizzato delle giornate di sport. Il gioco permette loro di divertirsi e dimenticare ogni cosa. Dati i risultati positivi ottenuti, lo staff dell'Anbu Illam ha pensato di organizzare un'intera giornata dedicata lo sport che si è svolta lo scorso 12 febbraio. I ragazzi sono stati divisi in quattro gruppi con gli insegnanti come responsabili. Ogni gruppo aveva la sua bandiera. C'era anche una banda che proponeva dei motivi musicali. Prima dell'inizio dei giochi è stata distribuita un'aranciata. Le gare sono continuate per tutta la giornata. Al termine, giunto il momento di andare a casa, sono stati loro distribuiti dei pacchetti di biscotti e delle bibite.

28/2/2005 Mongolia - Passaggio chiave per il lavoro sociale dei salesiani nel Paese

(ANS - Ulaan Baatar: 28 febbraio 2005) - I salesiani della Mongolia compiono oggi un passo storico. Da oggi un salesiano avrà la sua residenza permanente a Darhan, a circa 200 km a Nord dalla capitale Ulaan Baatar. Inizialmente sarà una piccola comunità di due salesiani. Darhan si trova vicino al Confine con la Russia, ed è stata una città fantasma nei dieci anni successivi alla caduta del comunismo. Almeno 20mila persone hanno lasciato la città, le più grandi industrie hanno chiuso i battenti provocando un alto tasso di disoccupazione, ma rimane la terza città della Mongolia con i suoi 83mila abitanti. Ovviamente i salesiani sono interessati a quest'area per la presenza dei giovani. A Ulaan Baatar lavorano con giovani poveri senza famiglia. Molti di loro vivono in strada o sottoterra (nei canali d'acqua che attraversano la città), sopportando temperature proibitive (si giunge a - 20). Il governo accoglie e apprezza l'intervento delle organizzazioni cattoliche (le Congregazioni religiose in particolare). Il lavoro dei salesiani a Darhan inizierà con l'apertura di un oratorio 24 maggio 2005. Molto probabilmente non troveranno molti cattolici a Drahan, forse nessuno. Le ultime stime sul numero di cattolici in Mongolia ne registrano circa 200 e altri 100 circa catecumeni.

28/2/2005 India - "Youth Expo 2005": Nord Est indiano con Don Bosco

(ANS - Guwahati: 28 febbraio 2005) - Si conclude oggi lo "Youth Expo 2005", organizzato dal Don Bosco Institute di Guwahati. Tre giorni di eventi (26-28 febbraio) dedicati ai giovani. È la prima volta che si organizza una manifestazione del genere nella regione del Nord Est dell'India. All'inaugurazione erano presenti 300 giovani, ai quali si è rivolto l'ispettore di Guwahati, don Philip Barjo: "Sognare alla grande, condividere i sogni gli uni con gli altri e fare in modo che i sogni diventino realtà". Hanno aderito alla manifestazione un centinaio di scuole e giovani provenienti dalle aree rurali. Il secondo giorno i partecipanti hanno incontrato, tra gli altri, l'arcivescovo salesiano di Guwahati, mons. Thomas Menamparampil che ha detto loro: "Quando si è giovani la vita è nelle proprie mani. Si può decidere che direzione dargli. Decidete di indirizzarla verso una direzione positiva". Approfondendo il suo pensiero li ha esortati a "guidare" le circostanze più che subirle. "Non siamo mai soli", ha continuato, e li ha invitati a condividere la missione, la responsabilità e la gloria.

28/2/2005 India - Rettor Maggiore: educazione, pace, giustizia e diritti umani globalizzati per l'India

(BIS per ANS - Dimapur: 28 febbraio 2005) - Don Pascual Chávez ha ricevuto una caloroso benvenuto floreale a Dibrugarh dai salesiani e dai membri della Famiglia Salesiana dell'ispettoria di Dimapur che comprende gli stati di Arunachal Pradesh, Manipur, Nagaland e il basso Assam. Il Rettor Maggiore è stato salutato da migliaia di giovani provenienti dai diversi istituti della regione. Alla Don Bosco School di Dibrugarh gli è stata tributata la tradizionale accoglienza da oltre 1500 giovani. È rimasto affascinato dalla ricchezza delle culture di questa terra. Presso la scuola si è svolto uno spettacolo con una grande varietà di numeri della cultura del nord-est della regione. Rivolgendosi agli studenti in un dialogo con loro (erano presenti anche studenti di altre zone come Arunachal Pradesh, Nagaland, Manipur e Assam), il Rettor Maggiore ha detto che "l'India ha bisogno non solo di una economia globalizzata ma di una educazione globalizzata, una pace globalizzata, una giustizia globalizzata e di diritti umani globalizzati". Ha sfidato i giovani a essere cittadini attivi carichi di valori umani. Rivolgendosi ai salesiani, ha richiamato l'importanza per ciascuno di lasciarsi accendere dallo zelo per Dio e per i giovani sull'esempio di Don Bosco, padre e fondatore. Ha affermato che la vita religiosa ha bisogno di essere caratterizzata dalla passione per Dio e per l'umanità. Nella tradizionale buonanotte ha ripetuto in 3 punti la visione del mondo di Giovanni Paolo II: vita: rispetto per la vita in tutte le sue forme; cibo necessario: abolizione delle disparità economiche; libertà: libertà dalla violenza e dall'ingiustizia.

28/2/2005 Polonia - La preghiera per le vocazioni dei Cooperatori Salesiani

(ANS - Varsavia: 28 febbraio 2005) - Il consiglio ispettoriale dei cooperatori salesiani dell'ispettoria di Varsavia in questo tempo di Quaresima ha preso l'impegno di pregare più intensamente per le vocazioni, in particolare per la congregazione salesiana. E non solo per nuove vocazioni, ma anche per la perseveranza di chi è già religioso salesiano, sacerdote o coadiutore. A motivare quest'impegno è la situazione delle vocazioni religiose e sacerdotali in tutta la Polonia degli ultimi anni. Il loro numero è diminuito di molto, specialmente nelle congregazioni religiose ma anche nei seminari di alcune diocesi in territorio rurale. Questo problema tocca fortemente i salesiani della Polonia. In questa quaresima, ogni sabato in una città diversa, hanno organizzano l'adorazione eucaristica (essendo questo l'anno dell'Eucaristia). L'incontro si conclude con messa presieduta dal delegato ispettoriale per i CS. Le città interessate sono: Lodz, Ostroda, Sepopol, Warsavia, Kutno, Lodz. Si pensa comunque di portare avanti quest'impegno anche dopo la quaresima.

28/2/2005 Belgio - Giornata di animazione per la Famiglia Salesiana

(ANS - Vremde: 28 febbraio 2005) - Sabato 26 febbraio: i responsabili dei diversi gruppi appartenenti alla Famiglia Salesiana si sono radunati nella Casa di Ritiro Don Bosco di Vremde per la giornata annuale di concertazione e animazione tra SDB, FMA, Ex-allievi, Cooperatori e Volontarie di Don Bosco. Alix Cloutte, vicario dell'ispettore, ha dato il benvenuto agli oltre trenta partecipanti. Bert Stienaars, delegato degli ex-allievi, ha introdotto il tema della giornata: "Scopo del nostro incontro: attraverso il dialogo di gruppo e lo scambio successivo nell'assemblea generale, è individuare alcuni stimoli per l'animazione dei gruppi locali e regionali della FS", per un migliore sostegno, una migliore conoscenza e stima reciproca. A questo fine ogni gruppo partecipante ha proposto, nel corso della mattinata, alcune opzioni concretamente realizzabili. "È compito nostro realizzare in maniera contemporanea il carisma di Don Bosco e sostenere insieme la sua missione per i giovani e con i giovani", ha detto don Mazzali, economo generale dei salesiani, nell'omelia tenuta durante la celebrazione eucaristica, vissuta nel segno della Strenna del Rettor Maggiore per la FS nell'anno 2005. Per l'animazione della messa, suor Gerda Smeets FMA aveva preparato l'immagine dell'arcobaleno come segno di collaborazione che unisce le diverse tonalità della FS in comunione con Dio e con i giovani. I gruppi di FS sono stati invitati a ritrovarsi insieme l'8 ottobre prossimo a Hechtel attorno a don Chávez, nono successore di Don Bosco, per testimoniare l'appartenenza alla grande Famiglia di Don Bosco.

28/2/2005 India - Don Chavez: "L'India ama tanto Don Bosco perché Don Bosco ama tanto l'India"

(ANS - Kolkata: 28 febbraio 2005) - "Vorrei che tutti voi diventaste salesiani", lo ha detto don Pascual Chávez a circa 700 giovani, in rappresentanza di ogni centro salesiano, radunati all'auditorium della Don Bosco Park Circus School lo scorso 25 febbraio. Li ha esortati a formarsi bene per sviluppare il loro impegno in sinergia con i loro compagni, nel Movimento Giovanile Salesiano e nelle associazioni. "L'India ama così tanto Don Bosco perché Don Bosco ama tanto l'India", ha affermato, e ha ricordato il sogno che Don Bosco fece nel 1886, nel quale vide i suoi figli lavorare a Calcutta. Il momento più alto della giornata del 25 è stata la celebrazione eucaristica con 80 sacerdoti e più di 600 membri della Famiglia Salesiana, nella quale il Rettor Maggiore ha chiesto loro di "collaborare, di creare comunione, sinergia e di lavorare al rinnovamento della Chiesa", nelle parrocchie e diocesi dell'ispettoria. Al termine della messa ha incontrato il vescovo salesiano di Kolkata (Calcutta), mons. Lucas Sircar, a cui ha ribadito l'impegno dei salesiani dell'ispettoria con la chiesa locale. In serata don Chávez ha dato la "Buona Notte" alla comunità del Park Circus. Riassumendo le sue visita a Kolkata ha detto: "Fin dal primo momento qui a Kolkata", quando il Consigliere Regionale don D'Souza e l'ispettore lo hanno ricevuto all'aeroporto, "mi sono sentito a casa".

28/2/2005 India - Ogni anno 30 salesiani indiani per il mondo: una richiesta del Rettor Maggiore

(BIS per ANS - Kolkata: 26 febbraio 2005) - Vorrei che i confratelli indiani iniziassero a essere fondatori in tutto il mondo così come lo furono i missionari italiani": lo ha detto il Rettor Maggiore a circa 200 salesiani dell'ispettoria di Kolkata riuniti al Nitika Don Bosco Shamyana. "Per riuscire a far questo non basta che mi regaliate 25 missionari in occasione del centenario della presenza salesiana in India", ha detto in un tono quasi profetico, suggerendo un sacrificio missionario alle 10 ispettorie indiane. "Ho bisogno di tre salesiani da ogni ispettoria ogni anno", ha chiesto il nono successore di Don Bosco facendo la sua prima visita in India. "Sono felice di vedere come tutta la vostra vita qui si caratterizzi per il suo stile di semplicità", ha affermato invitando ciascuno a essere un pastore di vocazioni, e ognuno a essere grato per la sua vocazione religiosa. Ha molto insistito sul fatto che un religioso salesiano "ha bisogno di essere una persona piena di passione per Dio e compassione nei riguardi dell'umanità." "La vita religiosa è più necessaria oggi rispetto a ieri", ha affermato spiegando il valore della testimonianza dei voti religiosi e confessando che il voto di obbedienza è il più duro. "Vorrei che i salesiani fossero felici, vivendo nell'allegria e nella gioia", ha aggiunto guardando i 70 giovani salesiani seduti alla sua destra. L'elemento chiave per l'India salesiana, ha detto, era lavorare per l'evangelizzazione e lo sviluppo delle popolazioni tribali e irrobustire la formazione iniziale dei giovani salesiani. Con una nota di ammonimento, ha chiesto di tagliare con la "fantasia pastorale" per impegnarsi ancor di più invece nell'espansione dei ministeri e nel consolidamento delle missioni. Ha anche detto che i confratelli hanno bisogno di qualificarsi sia a livello pastorale che a livello professionale. Il Rettor Maggiore ha poi consegnato una preziosa medaglia di Don Bosco all'83enne don Nicola Lo Groi, già ispettore e maestro dei novizi, che ha recentemente pubblicato la Storia dell'ispettoria di Calcutta, prima provincia salesiana in India. Ha anche consegnato un'altra preziosa medaglia del Beato coadiutore salesiano Artemide Zatti al 73enne signor Mani Theruvil per il suo instancabile servizio di amministratore in varie case dell'ispettoria.

1/3/2005 Thailandia - "Centre for Blind": una risposta salesiana importante verso i disabili

(ANS - Pakkred: 1 marzo 2005) - Non molto lontano dalla zona commerciale di Bangkok, i salesiani gestiscono un centro per ragazzi non del tutto vedenti, lo "Skills Development Centre for the Blind" di Pakkred. Vi lavorano due salesiani, don Charles Velardo e don John Somchart, con uno gruppo di 22 persone, che lavorano con 110 ragazzi i quali seguono due anni di corso. Questo centro esiste da quasi 30 anni. Il contributo dei salesiani verso i non vedenti è stato importante specie in una società in cui l'essere disabile non è ancora completamente accettato. Per fare un esempio: mentre i cittadini thailandesi hanno una carta d'identità, i disabili non ce l'hanno. Quello che potrebbe sembrare un privilegio in realtà non lo è: senza carta d'identità non si possono ottenere molte cose. Il centro dei salesiani fa parte di un'ampia rete di ONG che spinge il governo a prendere in maggiore considerazione l'educazione dei disabili.

1/3/2005 Spagna - Il CET per gli alunni dell'Università di Pablo de Olavide

(ANS - Siviglia: 1 marzo 2005) - Il Centro Studi Teologici di Siviglia (CET) inizierà dei corsi di insegnamento di alcune materie per gli studenti della Università Pablo de Olavide (UPO), che varranno considerate come credito nel loro curriculum. Il Rettore dell'Università, Agustin Madrid, e il direttore del Centro Studi Teologici, Luis Fernando Álvarez González, hanno sottoscritto un accordo di collaborazione specifico. Le materie offerte per l'anno accademico 2004-2005 sono in totale 17. Al Centro studiano teologia i salesiani dell'ispettoria di Cordoba e Siviglia.

1/3/2005 India - Don Chavez e il Governatore dell'Assam al Don Bosco Institute

(ANS - Guwahati: 1 marzo 2005) - Il Don Bosco Institute di Guwahati, un centro di ricerca e sviluppo umano, è stato ufficialmente dedicato ieri ai giovani del Nord Est dell'India da don Pascual Chávez, Rettor Maggiore dei salesiani, e alla presenza del governatore dello Stato di Assam, Shri Tarun Gogoi. L'evento coincide col centenario della presenza salesiana in India il cui avvio delle celebrazioni è stato dato ufficialmente ieri sera dallo stesso Rettor Maggiore da New Delhi. "Consacrando il Centro ai giovani della regione rinnoviamo l'impegno della Famiglia Salesiana per lo sviluppo umano", ha detto don Chávez. Il governatore, Shri Tarun Gogoi, ha affermato che i giovani sono una risorsa e ha sottolineato l'importanza dell'educazione per orientare le scelte. Inoltre ha detto che per il governo l'educazione è una priorità e ha espresso il piacere di poter collaborare con i salesiani per costruire un Assam migliore. Nella prima parte del mattino, don Chávez ha incontrato circa 300 giovani animatori provenienti da differenti parti della regione che concludevano un incontro di tre giorni al Don Bosco Institute. Rivolgendosi a loro, li ha invitati a rinnovare il volto della Chiesa.

1/3/2005 India - Continuano le manifestazioni di protesta dopo l'arresto e il rilascio don Colussi

(ANS - Krishnagar: 1 marzo 2005) - La diocesi di Krishnagar ha organizzato per domani una manifestazione di protesta contro l'arresto ingiustificato del vicario della diocesi, il salesiano don Luciano Colussi. Lo scorso 12 febbraio, la polizia arrestò l'83enne don Colussi, presso la sede vescovile, in seguito alle accuse rivoltegli dal dottor Annida Das, fisioterapista in una clinica della diocesi. Don Colussi fu liberato in quella stessa giornata ma rimasero le proteste e i malumori nella comunità cattolica per l'ingiusta reclusione. Alla manifestazione, che si svolgerà a Kolkata Maidan, ha aderito anche il forum dei Cristiani del West Bengala. I dimostranti sottoporranno un memorandum sulla situazione dei cristiani in quella zona al governo del West Bengala, all'Ispettore generale di polizia del North Bengala e al capo della Commissione nazionale per i diritti umani. A quanto informa Sar News, le autorità della diocesi stanno contemplando l'opportunità di intentare un processo per diffamazione contro l'ispettore della stazione di Polizia di Kotwali per l'arresto di don Colussi.

1/3/2005 Australia - Don Ford: Cellule staminali e governo di fronte a una "terribile responsabilità"

(ANS - Melbourne: 1 marzo 2005) - Di seguito alle decisioni già prese dalla Gran Bretagna, e a quelle imminenti del governo australiano, in materia di clonazione umana e ricerca sugli embrioni, il dottor Norman Ford, salesiano direttore del Caroline Chisholm Centre of Health Ethics, ha tenuto un Simposio sulle cellule staminali e sull'etica della ricerca. Il Simposio è stato aperto dall'arcivescovo di Melbourne, mons. Denis J. Hart D.D., presso l'ospedale di San Vincenzo, lo scorso 23 febbraio. Don Ford propone, da tempo, l'utilizzo della cellule staminali adulte "pluripotenti", prese dal sangue del cordone ombelicale. Il suo lavoro è riconosciuto sia da un punto di vista scientifico che dal punto di vista morale e si è guadagnato il rispetto dei ricercatori. È considerato come uno che segue l'insegnamento della Chiesa cattolica, ma anche capace di indagare con cura i problemi, così che la sua voce ha acquisito un certo peso tra i legislatori e i ricercatori. Il messaggio di don Ford al parlamento australiano è stato inequivocabile: "Non ci sono giustificazioni etiche per legalizzare la distruzione degli embrioni in soprannumero fertilizzati in vitro o per la clonazioni di embrioni umani così da ottenere cellule staminali a scopo terapeutico o di ricerca medica. Sarebbe una terribile responsabilità per i parlamentari autorizzare la creazione di embrioni in vitro o clonare embrioni umani".

2/3/2005 India - I cento anni dell'India salesiana: li celebra anche il Rettor Maggiore

(ANS - New Delhi: 2 marzo 2005) - Don Pascual Chávez ha inaugurato il centenario della presenza salesiana in India con una messa di ringraziamento. La cerimonia si è svolta lo scorso 28 febbraio a New Delhi. Il Rettor Maggiore ha definito questi primi cento anni "una saga epica". All'eucaristia erano presenti 4 consiglieri generali, il vescovo salesiano di Krishnagar, mons Joseph Gomes, nove ispettori indiani e i loro consiglieri, i superiori delle tre delegazioni di Myanmar, Sri Lanka e Konkan, i salesiani dell'ispettoria di Delhi, membri della Famiglia Salesiana e molti giovani. "Grazie dal profondo dei nostri cuori. Siamo qui per contemplare con gratitudine il passato, affrontare il presente con fiducia, e progettare il futuro con coraggio", ha detto. "Non possiamo che non essere meravigliati per l'enorme crescita del carisma di Don Bosco in India, per il fiorire delle vocazioni, per lo sviluppo della Famiglia Salesiana, a tal punto che possiamo dire che la congregazione ha oggi anche un volto indiano". Il primo gruppo di salesiani arrivò nel Sud dell'India nel 1906. Tra essi don Giorgio Tomatis. I rapidi cambiamenti politici e socio economici in India, il sistema delle caste, i fondamentalismi religiosi, e l'impatto dei mass media - secondo don Chávez - pongono nuove sfide ai salesiani. Per questo "abbiamo bisogno di una nuova educazione e di una nuova evangelizzazione, caratterizzata da valori e sentimenti capaci di generare personalità forti, aperte e impegnate nel costruire una società migliore. I salesiani devono affrontare queste sfide rinnovandosi spiritualmente, aggiornandosi professionalmente e con capacità educativa". Inoltre ha ribadito l'impegno per temi come la promozione del dialogo interreligioso, lo sviluppo umano e la creazione di una cultura ispirata ai valori del Vangelo: "Mentre celebriamo la memoria dei cento anni passati, abbiamo di fronte a noi un secolo da costruire con rinnovata freschezza, vigore spirituale e sguardo missionario".

2/3/2005 Vaticano - È Salesiano l'Ausiliare di Campo Grande nominato oggi

(ANS - Città del Vaticano: 2 marzo 2005) - Don Eduardo Pinheiro da Silva, salesiano del Brasile, oggi è stato nominato da Giovanni Paolo II vescovo titolare di Gisipa e ausiliare dell'arcivescovo di Campo Grande, nello Stato del Mato Grosso do Sul (Brasile). Don Eduardo è nato 20 gennaio 1959 a Lins, nello Stato di São Paulo. A 19 anni inizia il suo discernimento vocazionale e nel 1982 emette i suoi primi voti nella congregazione salesiana. Il 13 gennaio 1985 emette i voti perpetui e nel gennaio del 1991 è ordinato sacerdote. Ha svolto studi filosofici a Lorena presso la Faculdade di Ciências e Letras, e teologici all'Istituto Pio XI di São Paulo. Nel 1991 inizia gli studi pedagogici all'Università Católica Dom Bosco di Campo Grande. Nel '97 consegue il Baccalaureato alla Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana di Roma, con specializzazione in Pastorale Giovanile e Catechesi. Attualmente è responsabile dell'animazione pastorale della comunità salesiana di Araçatuba e membro dell'equipe di animazione vocazionale e formazione permanente dell'ispettoria di São Paulo.

2/3/2005 Cile - Ogni anno 25mila persone al Museo salesiano

(ANS - Punta Arenas: 2 marzo 2005) - Più di 25mila persone visitano ogni anno il Museo Maggiorino Borgatello di Punta Arenas. La sezione dedicata all'informazione storica sulle etnie originarie, sulla missione salesiana e le attività produttive della regione sono una attrattiva irresistibile per i turisti che visitano la zona. Il Museo salesiano delle Magellane prese il via grazie all'opera di don Maggiorino Borgatello, con la collaborazione del confratello salesiano, Angel Benove, che sistemarono la collezione etnografica raccolta dai missionari salesiani. Da alcuni anni si è aggiunto un nuovo edificio che ha ampliato la superficie del Museo quasi del doppio così da offrire ai visitatori un'informazione attuale e storica sullo sviluppo della regione.

2/3/2005 Australia - I salesiani e la scuola del futuro

(ANS - Sidney: 2 marzo 2005) - Gli insegnanti di nove scuole salesiane australiane si stanno preparando per il "Salesian Educational Leaders Conference" che si terra a Melbourne dall'11 al 13 marzo. Sono attesi una cinquantina di delegati. Il tema della Conferenza è "La Scuola Salesiana del futuro". Tra gli interventi previsti quello del professor Richard Teese dell'Università di Melbourne, noto consigliere per le politiche educative e esperto nella programmazione del sistema educativo, e suor Edna Mary MacDonald, ispettrice della Figlie di Maria Ausiliatrice del Sud Pacifico. L'incontro è stato organizzato dall'Associazione dei Presidi Salesiani di Australia e fa parte di una strategia formativa per approfondire le conoscenze e apprezzare il carisma e la spiritualità salesiana.

2/3/2005 Spagna - Ad un giovane di Madrid il Premio Nazionale Don Bosco

(ANS - Madrid: 2 marzo 2005) - Lo studente madrileño Carlos Pardo Martín ha conseguito il XVIII Premio Nazionale Don Bosco in Disegno e Innovazione Tecnologica per il progetto "Fresnel", basato sull'analisi dello spettro della luce attraverso una camera digitale e un programma informatico. Il progetto si è potuto realizzare grazie all'appoggio ricevuto dal Colegio Retamar di Madrid. Il ragazzo si è dichiarato molto soddisfatto per il riconoscimento. Il Premio Nazionale Don Bosco in Disegno e Innovazione Tecnologica è concesso dal 1984 dalla scuola professionale salesiana "Nostra Signora del Pilar" di Saragozza.

2/3/2005 Italia - L'ispettoria ligure-toscana e il lavoro tra salesiani e laici

(ANS - La Spezia: 2 marzo 2005) - Si è tenuto lo scorso 27 febbraio, presso il Centro di Pastorale Salesiano di La Spezia, il IV Incontro tra Salesiani e Laici corresponsabili delle opere delle regioni Liguria e Toscana (territorio che compone l'ispettoria ligure-toscana). Erano presenti dirigenti scolastici, insegnanti, responsabili della Famiglia Salesiana, presidenti di Consigli d'Istituto, Associazionismo salesiano, Volontariato e collaboratori di importanti settori delle attività educative. L'incontro è stato inaugurato dall'ispettore don Lorenzelli con una relazione sul recente appuntamento europeo degli ispettori tenutosi alla Casa Generalizia. È poi intervenuto don Remo Ricci, delegato ispettoriale per la formazione, che ha guidato la discussione sul tema: "Linee d'azione e strategie di intervento per il rilancio del sistema educativo salesiano nelle nostre regioni". Due sono gli aspetti principali emersi dalla discussione, e da prendere in considerazione nei prossimi anni: una maggior sinergia nel lavoro educativo tra laici e salesiani, e una maggiore cura della comunicazione ad intra e ad extra.

2/3/2005 Polonia - Salesiano cappellano "olimpico"

(ANS - Varsavia: 2 marzo 2005) - Già per la terza volta don Edward Plen, salesiano di Varsavia, è stato eletto al Comitato Olimpico Nazionale di Polonia. Le elezioni si sono svolte il 27 febbraio scorso a Varsavia. Don Plen è l'organizzatore delle Polisportive Giovanili Salesiane in Polonia (che in polacco prendono il nome di "Salos") ed è attualmente vice responsabile di queste. Svolge anche la funzione di responsabile nazionale (cappellano nazionale) da parte dell'Episcopato Polacco per gli sportivi. Durante l'ultima Olimpiade ad Atene ha accompagnato il gruppo degli sportivi polacchi appunto nel ruolo di cappellano.

3/3/2005 Italia - I giovani del Servizio Civile e "la relazione educativa"

(ANS - La Spezia: 3 marzo 2005) - Nella sede del Centro Pastorale Salesiano di La Spezia sono stati convocati, lo scorso 28 febbraio, tutti i giovani del Servizio Civile Nazionale (SCN), operanti nelle case salesiane dell'ispettoria Ligure-Toscana, per un primo incontro di formazione. A coordinarlo don Enrico Cassanelli, animatore ispettoriale di SCS, che ha guidato i partecipanti nella riflessione sulla "relazione educativa". È stato ribadita la fondamentale importanza del ruolo che gioca la comunità salesiana nell'accogliere questi giovani collaboratori, sia che essi provengano da ambienti salesiani, sia che portino come dono le loro conoscenze e le loro esperienze professionali. Dagli interventi è emersa la generale soddisfazione dei giovani operatori, perché il loro lavoro coincide con le aspettative, il rapporto con i salesiani è ottimo e improntato a massima fiducia, il confronto è onesto e trasparente con gli altri educatori laici, animatori, famiglie, insegnanti.

3/3/2005 Isole Salomone - Inaugurata Radio Bosco: "Costruiamo la comunità, diamo forza alla gente"

(ANS - Honiara: 3 marzo 2005) - Radio Bosco, 89.9 in FM ha iniziato le sue trasmissioni lo scorso 27 febbraio, alla presenza di don Luciano Capelli, direttore del Don Bosco Salomons, di don Ambrose Pereira, direttore del Centro di Comunicazione Cattolica, di George Amshoff, rappresentante della CAMECO (Catholic Media Council), e di numerosi amici, volontari e parrocchiani. "Building community, Empowering people" è lo slogan della radio che significa "Costruiamo la comunità, diamo forza alla gente". Informazione, educazione e intrattenimento sono le tre strade che percorrerà l'emittente per guadagnarsi l'attenzione del pubblico. "Chiediamo a Dio di benedire la nostra gente, il nostro lavoro, i nostri sforzi, le nostre vite", ha detto don Luciano Capelli all'inaugurazione. "Questo è un sogno che si è realizzato", ha aggiunto, "e noi siamo grati per questo dono". L'attrezzatura per la radio è stata donata da un gruppo di volontari italiani. La radio per ora trasmetterà un sola ora al pomeriggio.

3/3/2005 India - Visita d'Insieme, don Chávez e il futuro dei salesiani in India

(ANS - New Delhi: 3 marzo 2005) - È iniziata lo scorso primo marzo, presso la sede ispettoriale di New Delhi, la Visita d'Insieme, a cui prendono parte il Rettor Maggiore, diversi Consiglieri generali e gli ispettori indiani. Don Chávez nel secondo giorno di lavori ha posto la sua attenzione sul futuro dei salesiani in India. Ha ricordato che mentre bisogna ancora essere grati per il passato, bisogna dirigersi al futuro. E ha chiesto: "Come vogliamo essere riconosciuti in India nei prossimi anni? Che tipo di presenza salesiana vogliamo costruire? Semplicemente con delle attività o vogliamo cambiare la società?". Il Rettor Maggiore ha invitato i presenti a concentrare i loro sforzi sugli obiettivi della missione salesiana, così come espressi nelle Costituzioni, più che sulle attività. L'opzione per gli emarginati, per esempio, non è il lavoro di alcuni soltanto, ma qualcosa che riguarda la missione salesiana intera. Nel pomeriggio è stato proiettato il nuovo film di Don Bosco nella versione inglese. Al termine don Chávez ha messo in evidenza come nel film la figura di Don Bosco è in divenire, come nella vita: mai un singolo momento risulta completo in sé. Allo stesso modo deve essere per ognuno dei salesiani. Oggi i partecipanti alla Visita d'Insieme faranno una pausa e domani riprenderanno i lavorii.

3/3/2005 Repubblica Dominicana - Radunati i direttori delle opere salesiane delle Antille

(ANS - Santo Domingo: 3 marzo 2005) - I direttori della case salesiane dell'ispettoria delle Antille si sono riuniti dal 21 al 22 febbraio scorsi, presso la sede ispettoriale a Santo Domingo. I temi trattati nell'incontro sono stati: lo studio della Strenna del Rettor Maggiore; la presentazione del Terzo piano pastorale dell'arcidiocesi di Santo Domingo, da parte di mons. Nicolás de Jesús Cardenal López Rodríguez. C'è stato poi l'incontro con l'equipe che accompagnerà il processo di valutazione delle opere dell'ispettoria, avendo come base il documento approvato in materia dal passato Capitolo ispettoriale.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=6744HP&IDTipo=19

257/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

3/3/2005 Cina - Dopo lo tsunami: la generosità delle comunità cattoliche di Taiwan e Hong Kong

(ANS - Hong Kong: 3 marzo 2005) - In un articolo pubblicato dall'agenzia Fides si riporta la solidarietà promossa dai cattolici di Hong Kong e di Taiwan a favore delle vittime dello tsunami. Si legge, tra l'altro, che a Taipei i salesiani hanno celebrato la festa del loro fondatore raccogliendo i fondi per i ragazzi poveri nei paesi del Sudest asiatico colpiti dal maremoto. Durante una messa celebrata dall'Arcivescovo di Taipei, Mons. Joseph Cheng, i partecipanti hanno ricordato i giovani meno fortunati e l'evangelizzazione fatta attraverso l'educazione giovanile da Don Bosco. Per seguire le orme del fondatore, i salesiani hanno deciso di ridurre la festa e di destinare i fondi risparmiati ai profughi nelle aree colpite. Inoltre, fino a metà febbraio, la diocesi di Hong Kong aveva raccolto oltre 15 milioni di dollari di HK (circa 1,5 milioni di euro) per le popolazioni colpite dallo tsunami. Mons. Joseph Zen, Vescovo salesiano di Hong Kong, ha affermato che la generosità dei fedeli e di tutti i cittadini è straordinaria.

3/3/2005 Italia - Salesiani preoccupati per le scelte della Giunta sulla Formazione professionale

(ANS - Sassari: 3 marzo 2005) - C'è grande preoccupazione a Sassari per le scelte nel settore della formazione professionale operate dalla Giunta regionale della Sardegna. Lo denunciano in un comunicato il direttore del CNOS, il salesiano don Antonello Cattide, il direttore dello IAL, Clotilde Sanna, e il direttore dello ENAIP, Rosario Musumeci. Scrivono: "Il grave stallo che interessa il grande capitolo della formazione professionale non si esaurisce con il delicato tema del diritto dovere all'istruzione, esso coinvolge gran parte dei giovani inoccupati sardi per i quali non sono garantiti percorsi di formazione volti ad avvicinarli al mondo del lavoro". Di fronte alle proposte degli Enti di formazione, così come alle manifestazioni e agli scioperi promessi dalle organizzazioni sindacali, "la Giunta regionale ha risposto con atteggiamenti dilatori e irresponsabili". Si invita con forza la Giunta a "riformare" e a non "cancellare" la formazione. Scrivono ancora: "Solo riformando, e non cancellando, la formazione professionale, e promuovendo percorsi condivisi di integrazione tra istruzione, formazione e università, sarà possibile garantire a migliaia di giovani e adulti percorsi di crescita culturale e professionale che agevolino il loro inserimento nel mercato del lavoro con adeguate competenze e motivazioni".

4/3/2005 Stati Uniti - La Famiglia Salesiana con l'arcivescovo di New Orleans

(ANS - New Orleans: 4 marzo 2005) - La Famiglia Salesiana degli Stati Uniti dell'Est si è radunata lo scorso 24 febbraio (giorno della commemorazione mensile di Maria Ausiliatrice) persso l'Archbishop Shaw High School di Marrero. In concomitanza con la visita dell'ispettore, don James Heuser alla Famiglia Salesiana, si è reso presente per la preghiera della sera nella comunità, l'arcivescovo mons. Alfred Hughes. Il pastore ha ringraziato i salesiani per il lavoro che svolgono nella scuola e nella parrocchia di St. Rosalie e St. John Bosco. Parlando dell'amore di Don Bosco per l'eucaristia e la Vergine, li ha connessi con la celebrazione dell'Anno eucaristico promosso dalla Chiesa e alla devozione per Nostra Signora del Pronto Soccorso di New Orleans. L'arcivescovo e l'ispettore si sono poi incontrati con i cooperatori salesiani che erano lì radunati per il loro appuntamento mensile. L'arcivescovo ha espresso il suo apprezzamento per la presenza e l'attività della Famiglia Salesiana.

4/3/2005 Sri Lanka - I bambini dello Sri Lanka pregano per il Papa

(ANS - Colombo: 4 marzo 2005) - I bambini del Training Centre di Nochchiyagama, casa di accoglienza per il recupero dei piccoli in situazioni di estremo disagio, recitano ogni giorno un rosario per il Papa: lo ha detto a Fides il salesiano don Anthony Ranjith, uno de responsabili del Centro. "A volte si dicono tristi perché il Papa è malato - racconta don Anthony a Fides - stentano ad accettare che possa star male: ma allora diciamo loro di pregare per lui perché in questo modo possiamo aiutarlo e guarire". Il Centro di Nochchiyagama, nel cuore dello Sri Lanka, gestito dai salesiani, è un punto di riferimento per l'infanzia nella diocesi di Anhuradhapura. Accoglie infanzia abbandonata, bambini orfani, ragazzi di strada, piccoli che provengono da famiglie poverissime, che non riescono provvedere al loro sostentamento, bambini malati, handicappati fisici e mentali e da qualche tempo ha cominciato anche ad accogliere ex bambini soldato, operando per il loro recupero fisico e psicologico. Nel Centro soggiornano attualmente 68 bambini per la maggior parte fra i 10 e i 12 anni, dei quali la metà sono cattolici, l'altra metà buddisti. "Per tutti i nostri bambini di - conclude don Anthony - il Papa è un vero papà, un Santo Padre che veglia su di loro".

4/3/2005 Cina - La proposta salesiana al problema dei Casinò

(ANS - Macau: 4 marzo 2005) - Nel giorno di Don Bosco il vero problema per i salesiani di Macau è stato "La Giardiniera": il locale casinò. Ce ne sono almeno 17 in città e attraggono irresistibilmente i giovani adulti per una ragione: fare soldi facilmente al tavolo da gioco. Di conseguenza una buona parte di loro dai tavoli di scuola passa ai tavoli di gioco (si tratta di giovani con più di 18 anni). La sfida maggiore della scuole cattoliche di Macau oggi è di proporre dei valori che non siano l'arricchimento veloce. Il salesiano don Peter Pong è preside del St Louis Vermiglia College di Macau ed è anche presidente del Consiglio delle Scuole Cattoliche della regione. Il problema dei casinò non coinvolge solo i giovani al di sotto dei 18 anni, ma è un problema più generale per l'educazione che invece, come dice don Peter, si propone di "far crescere gli studenti e comprendere ciò che è giusto e ciò che sbagliato". Don Peter consiglia ai giovani studenti o meno di andare oltre l'arricchimento veloce, di investire su un lavoro soddisfacente, e di sviluppare proprie potenzialità. Perseguire la ricchezza può essere allettante, ma ben presto, almeno nel caso dei casinò di Macau, si rimane con niente in mano.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=6752HP&IDTipo=19

262/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

4/3/2005 India - Don Chávez prega per la pace e la dignità umana al Gandhi Samadhi

(ANS - Guwahati: 4 marzo 2005) - Il Rettor Maggiore, don Pascual Chávez si è recato ieri in visita al Gandhi Samadhi, il monumento nazionale in onore di Mahatma Gandhi, padre della nazione. Don Chávez ha pregato per la pace, la concordia, lo sviluppo integrale dell'India e per i giovani del paese. Ha offerto un tributo floreale al Gandhi Samadhi, situato sul bordo del fiume Yamuna a New Delhi. Ha ringraziato Dio per il dono del Mahatma Gandhi e ha pregato per tutte le persone dell'India e del mondo intero perché possano godere della dignità umana. Il Rettor Maggiore ha colto l'occasione di una pausa dei lavori della "Visita d'Insieme" per recarsi al Samadhi. Parlando con chi lo accompagnava ha detto: "Gandhi è una delle più importanti figure del 20mo secolo e io ammiro il suo impegno per la pace. La sua resistenza non-violenta è un grande modello per i giovani. Egli ci ha insegnato ad affrontare le sfide quotidiane. Gandhi continua a essere un esempio e ispiratore per tutti noi, in particolare per i giovani impegnati nella causa della libertà, della pace e dell'umana dignità".

4/3/2005 Italia - I giovani del MGS siciliano, un dono alla Chiesa

(ANS - Catania: 4 marzo 2005) - È in programma per il prossimo 11-13 marzo il primo Confronto Regionale del Movimento Giovanile Salesiano di Sicilia. Si svolgerà presso l'Albergo del Bosco Emmaus di Zafferana Etnea (CT). Giovani ed educatori rifletteranno sul tema "Spiritualità giovanile salesiana ...un dono nella Chiesa", e verificheranno il loro impegno nella Chiesa locale e nella società civile. Tra i relatori invitati don Alessandro Amapani, vicedirettore del servizio nazionale di Pastorale Giovanile della Conferenza Episcopale Italiana; il Prof. Giuseppe Savagnone, ordinario di Storia e Filosofia, direttore del Centro diocesano per la pastorale della cultura di Palermo; don Giuseppe Buccellato, salesiano, docente di Teologia Spirituale presso lo Studio Teologico "S. Paolo" di Catania; don Aldo Ballistreri, vicario dell'ispettoria salesiana di Sicilia. A suor Giuseppina Barbanti, ispettrice delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Sicilia, la sintesi dell'incontro con la prospettiva di linee per il futuro del MGS in Sicilia. Ci saranno le presenze di don Luigi Perrelli, ispettore dei salesiani, e Raffaele Fabris, responsabile nazionale MGS. All'incontro si prevede la partecipazione di circa 200 giovani provenienti da tutta l'Isola.

4/3/2005 Nicaragua - Promuovere lo sport tra i giovani più bisognosi

(ANS - Tegucigalpa: 4 marzo 2005) - Più di cinquemila ragazzi e giovani potranno dire si allo sport grazie alla convenzione di collaborazione tra la Secretaría de la Juventud (Sejuve) e il Centro Juvenil Don Bosco. La convenzione, firmata lo scorso dicembre, contempla la riabilitazione dei giovani con progetti di sradicamento dalla violenza, da parte della Sejuve, mentre gli appartenenti dei gruppi della Federazione sportiva del Centro Don Bosco a altri giovani di questo centro, potranno ricevere l'attenzione e le donacioni della Sejuve. Il segretario del Sejuve, Edwin Treminio Rivera, ha affermato che la donazione è stata fatta perchè il Centro Juvenil Don Bosco "svolge un eccellente combinazione delle attività sportive e spirituali".

4/3/2005 Spagna - Visita del Cardinale salesiano Óscar Rodríguez Maradiaga

(ANS - Siviglia: 4 marzo 2005) - Il cardinale salesiano di Tegucigalpa (Honduras) ha tenuto il 2 marzo una conferenza nell'Auditorium dell'Università Hispalense invitato da Manos Unidas di Siviglia. Il cardinale è abbastanza conosciuto per la sua ricca personalità, la sua esperienza e la sua preparazione non solo negli ambienti ecclesiali ma anche nei fori della cultura, dell'educazione e della politica. Il fatto che molti mezzi di comunicazione lo presentano come "papabile", non gli toglie un granello della sua semplicità, vicinanza, sincerità e valore al momento di esporre il suo pensiero. In questo caso la conferenza si è incentrata sulla globalizzazione, con successo di audience e di interesse. Grande l'interesse dei mezzi di comunicazione. La rete televisiva Canal Sur ha trasmesso due interviste per due diversi programmi. Anche la rete COPE lo ha intervistato. Nel Palazzo arcivescovile ha avuto luogo una tavola rotonda. Inoltre la testata ABC ha dato eco con un ampio articolo. Ha avuto comunque tempo di visitare i suoi confratelli salesiani nella casa ispettoriale, condividere il pranzo con il cardinale di Siviglia e visitare mons. Antonio Montero, arcivescovo emerito di Merida, vicino e amico di sempre dei salesiani.

7/3/2005 Spagna - Una fotografia di Don Bosco ricorderà la sua visita a Palazzo Moja

(ANS - Barcellona: 7 marzo 2005) - La cappella del Palazzo Moja e dei marchesi di Comillas, dove Don Bosco aveva celebrato una messa il 21 aprile del 1886, recupera una fotografia di Don Bosco e un'iscrizione. È stata un'iniziativa dello storico Joan Rosás che cura il patrimonio artistico del Palazzo Moja, monumento che nel 1873 passo in mano ai marchesi di Comillas. In questo palazzo Don Bosco, il 21 aprile 1886, ha celebrato una messa, nella stessa cappella in cui abitualmente officiava Mossén Jacinto Verdaguer, grande poeta della Catalogna e prete privato della famiglia. Si suppone che in quel momento il celebre poeta e sacerdote fosse in Terra Santa. Alla messa parteciparono molti invitati. La marchesa in quell'occasione promise di aiutare la casa salesiana di Sarriá, iniziata pochi anni prima. Per molto tempo, dentro la cappella, c'è stato un quadro di Don Bosco che poi però sparì. Oggi rimane come unico ricordo della sua visita una iscrizione all'entrata della cappella. Lo scorso 2 marzo, lo storico Ramón Alberdi, buono conoscitore della visita di Don Bosco a Barcellona, accompagnato da Francesc Granulosa e dal delegato ispettoriale di Comunicazione sociale, don Josep Mascaró, hanno regalato una fotografia di Don Bosco durante la sua visita a Barcellona. La foto sarà messa dentro la cappella, insieme con una iscrizione che ricorderà l'avvenimento. Sono stati offerti anche una serie di libri che ricordano la visita del Santo.

7/3/2005 Italia - Tra i protagonisti di "Finis Terrae" il salesiano don Alberto Maria De Agostini

(ANS - Roma: 7 marzo 2005) - Si è inaugurata lo scorso 4 marzo, presso il Museo nazionale Preistorico Etnografico "Pigorini", la mostra "Finis Terrae. Viaggiatori, esploratori e missionari italiani nella Terra del Fuoco". L'esposizione evidenzia il contributo dato dai viaggiatori italiani tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento alla conoscenza dell'estremo limite meridionale del continente americano. Dopo una parte storica dedicata ai viaggiatori in Terra del Fuoco, da Magellano alla fine dell'Ottocento, vengono presentate alcune figure singolari, personaggi diversi per formazione ed esperienze, ma accomunati dal desiderio di scoprire nuovi luoghi e comprendere altre culture. Tra questi il salesiano, don Alberto Maria De Agostini, missionario, alpinista, fotografo e pioniere dell'arte cinematografica. Con lui è presentata la missione dei salesiani presenti nella regione dal 1886. Rapito dalla bellezza selvaggia della Terra del Fuoco, tra il 1919 e il 1929 don Alberto compì numerose esplorazioni, raggiungendo luoghi impervi in condizioni climatiche estreme e dedicandosi con passione all'osservazione dei popoli autoctoni. Egli riuscì a documentare con fotografie e filmati modi di vita, attività e cerimonie purtroppo destinate, di lì a poco, a scomparire per sempre. La mostra rimarrà aperta sino al prossimo 19 giugno.

7/3/2005 Brasile - I ragazzi del Santa Teresinha per la Campagna della fraternità

(ANS - San Paolo: 7 marzo 2005) - Più di 80 giovani stanno partecipando al progetto di volontariato organizzato dalla Pastorale giovanile della scuola salesiana di Santa Teresinha a San Paolo del Brasile. Questi giovani sono stati coinvolti i diverse opere sociali vicino alla scuola. Una volta al mese i giovani si radunano per un incontro formativo. Il progetto è ispirato nei suoi contenuti dalla "Campagna della fraternità" promossa dalla Chiesa brasiliana, che quest'anno intende promuovere la pace. L'idea di fondo è che ognuno può far qualcosa per incoraggiare la pace nella propria vita e nell'ambiente dove vive.

7/3/2005 Tailandia - Iniziata oggi la "Visita d'Insieme" nella regione Asia Est - Oceania

(ANS - Hua Hin: 7 marzo 2005) - "Non solo un altro incontro ma un importante raduno di discepoli di Cristo" sono le parole del Rettor Maggiore a proposito della Visita d'Insieme alla regione Asia Est - Oceania che si è aperta oggi (7-11). Ha detto ai delegati presenti: "Siamo qui per sognare e non solo per valutare". Ha chiesto ai delegati di avere un cuore e una mente aperta, ed un profondo senso di reciprocità. Insieme a don Chavez sono presenti anche diversi Consiglieri per la "Visita". Questa mattina il Consigliere per la formazione, don Cereda, è intervenuto presentando il tema del primato di Dio nella vita salesiana. Si è concentrato sulla vita spirituale dei confratelli, della comunità e dell'ispettoria.

7/3/2005 India - La ""Buona Notte" di don Chavez: Pane, Vita, Pace e Libertà

(ANS - Nuova Delhi: 7 marzo) - Nella sua "Buona Notte" agli ispettori, superiori e loro consiglieri lo scorso 3 marzo, il Rettor Maggiore ha parlato delle sfide che il mondo di oggi pone alla Congregazione così come sottolineate dal Papa. Ha iniziato annunciando la nomina di Eduardo Pinheiro, un altro vescovo salesiano in Brasile. Ha detto che sono 25 i vescovi salesiani in Brasile. Ci sono 120 vescovi salesiani nel mondo. Commentando la nomina il Rettor Maggiore ha detto scherzando che se continua in questo modo presto ci saranno più vescovi salesiani che novizi. Ha continuato ripetendo l'impegno della Congregazione per la Chiesa, la sua missione, e la fedeltà al Santo Padre. Ha poi parlato delle 4 sfide sottolineate dal Papa nel suo discorso al Corpo diplomatico dei 185 paesi accreditati in Vaticano. Il Papa ha esposto la sua visione del mondo con 4 parole chiave: Vita; Pane; Pace; Libertà. Don Chavez in riferimento al valore della "Vita", di cui il Papa parla spesso, ha deplorato che leggi e politiche di governi e agenzie internazionali appoggino e approvino la legalizzazione dell'aborto. A proposito del "Pane", la seconda sfida del Papa, il Rettor Maggiore ha detto che oggi abbiamo le potenzialità per sfamare l'intero mondo. Ed ha messo in evidenza gli squilibri economici di un mondo in cui gente come Bill Gates ha miliardi di dollari sul proprio conto, mentre più di due miliardi di persone sono costrette a vivere con meno di due dollari al giorno. Sulla "Pace" ha ricordato che sono in corso nel mondo più di 35 guerre. Ha spronato i salesiani a educare la gente, incluse le famiglie, alla pace. Ha poi richiamato il problema dei molti paesi che non godono della "Libertà". I salesiani, ha concluso il Rettor Maggiore, hanno la responsabilità di impegnarsi per creare un mondo migliore. Attraverso il loro lavoro con i giovani, specie i più poveri, devono sforzarsi di migliorare le loro condizioni di vita.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=6770HP&IDTipo=19

271/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

8/3/2005 Ecuador - Primo incontro "Uzhupud 2005" per i docenti dell'UPS

(ANS - Cuenca: 8 marzo 2005) - Alla presenza di circa 60 docenti, insieme a dirigenti e responsabili salesiani, si è svolto dal 16 al 18 febbraio, il Primo Incontro di Docenti della Università Politecnica Salesiana dell'Ecuador "Uzhupud 2005", presso l'Hostería Uzhupud-Azuay. Durante la tre giorni si è avuto modo di conoscere e studiare la "Carta di Navigazione Istituzionale" elaborata negli incontri di pianificazione e organizzazione universitaria di Getsemani e Cumnbayà (febbraio e settembre 2004). L'incontro si iscrive all'interno della riforma della Istituzioni salesiane di educazione superiore, in corso da tempo.

8/3/2005 Etiopia - Prefetto Apostolico di Gambella: i profughi sudanesi pregano per il Papa

(ANS - Gambella: 8 marzo 2005) - Intervistato dall'agenzia Fides, il salesiano mons. Angelo Moreschi, Prefetto Apostolico di Gambella, nell'ovest dell'Etiopia, al confine del Sudan, dice che "i profughi sudanesi, che vivono nei campi per rifugiati nei dintorni di Gambella, pregano con molto affetto per il Papa". Infatti nella zona vi sono più di 20mila profughi sudanesi accolti in strutture gestite da organizzazioni internazionali. Racconta mons. Moreschi: "Queste persone hanno un ricordo molto vivo della visita di Giovanni Paolo II in Sudan nel 1993 e pregano sempre durante la Messa per la sua salute. Dal punto di vista liturgico li ho trovati ben formati e hanno il senso della missione del Santo Padre nella Chiesa". Nel dicembre 2003, la zona di Gambella era stata protagonista di scontri interetnici che avevano provocato decine di morti e feriti. Continua il Prefetto: "La stessa popolazione locale di Gambella segue con affetto la degenza del Santo Padre, anche i non cristiani. Gambella è una zona di prima evangelizzazione ma la figura di Giovanni Paolo II è molto popolare".

8/3/2005 Perù - Premio "Excelentes 2004" alla scuola salesiana di Piura

(ANS - Piura: 8 marzo 2005) - La scuola salesiana "Don Bosco" di Piura, nel Nord del Perù, ha ricevuto il premio chiamato "Excelentes 2004", nella categoria di "Colegio Varones", per i servizi educativi offerti. La cerimonia si è svolta lo scorso 25 febbraio. Vi hanno preso parte il direttore salesiano, don José María Doménech, insieme al preside della scuola, gli alunni e i professori. Il premio è stato dato dal quotidiano "El Correo". Il tutto si è svolto in un clima semplice e familiare, proprio della provincia. Per la scuola salesiana è stato un momento di gioia. Un occasione per far conoscere l'educazione salesiana.

8/3/2005 Tailandia - Don Chavez alla Visita d'insieme: la forza della vita religiosa è l'amore

(ANS - Hua Hin: 8 marzo 2005) - La prima giornata della "Visita d'Insieme" (7-11) alla Regione Asia Est - Oceania, si è conclusa con la "Buona Notte" di mons. Joseph Prathan, vescovo salesiano della diocesi di Surat Thani, una delle zone maggiormente colpite dalla furia dello tsunami in Tailandia. Tema di questo primo giorno è stato "L'approfondimento della vita spirituale". Al mattino è intervenuto il Consigliere per la formazione, don Francesco Cereda, sull'argomento. I partecipanti si sono poi divisi in gruppi per un confronto. Nel pomeriggio il Rettor Maggiore ha chiuso i lavori parlando del "nuovo stile della vita religiosa", che richiede persone "appassionate", "mistici", la cui principale forza è l'amore. Ha inoltre detto, tra le altre cose, che "bisogna aiutare i direttori ad ascoltare la voce di Dio, aiutare i confratelli a rispondere generosamente al volere di Dio. I direttori non sono manager, e non sono soltanto dei leader. Essi sono padri, fratelli, amici e hanno il compito di incarnare un ruolo spirituale".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=6765HP&IDTipo=19

275/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

8/3/2005 Uruguay - È morto l'ex arcivescovo salesiano di Montevideo: mons. Gottardi

(ANS - Montevideo: 8 marzo 2005) - Il salesiano mons. José Gottardi Cristelli, ex arcivescovo di Montevideo, è morto ieri all'età di 81 anni, al termine di una prolungata malattia. Gottardi era nato a Trento (Italia), il 21 settembre del 1923 e arrivò in Uruguay con la sua famiglia all'età di sei anni. Fu ordinato sacerdote nel 1950, nella città argentina di Rosario. Tornato in Uruguay ha ricoperto l'incarico di direttore di una casa di formazione. È stato poi ispettore di Bolivia e Uruguay e Regionale per Argentina, Brasile, Paraguay e Cile. Nel 1975 fu nominato vescovo ausiliare di Montevideo, e dieci anni dopo, arcivescovo, incarico a cui rinuncio secondo le disposizioni del diritto canonico al compimento dei 75 anni nel 1998.

9/3/2005 Tailandia - La spiritualità del Consiglio ispettoriale: la mente e il cuore in Don Bosco

(ANS - Hua Hin: 9 marzo 2005) - Questa mattina il Rettor Maggiore, alla "Visita d'Insieme" per la regione Asia Est - Oceania, ha espresso alcuni pensieri sulla spiritualità del Consiglio ispettoriale. Termini principali del lavoro del Consiglio sono l'animazione e il governo. L'animazione, dice il Rettor Maggiore, è ciò che l'anima fa col corpo, gli dà vitalità, unità e identità. Governare vuol dire invece far crescere la fedeltà al carisma di Don Bosco, una fedeltà creativa. Un carisma dinamico, continua don Chavez. L'animazione senza governo è retorica. Il governo senza animazione e tirannia, formalismo e non è bene accolto nei cuori dei confratelli. "Essi vi obbediranno ma non saranno convinti" dice don Chavez. I principali punti di riferimento per la spiritualità del Consiglio ispettoriale sono il Vangelo e le Costituzioni. "Provare ad avere nella mente e nel cuore Don Bosco, questo può essere un modo per riassumere il senso di questa spiritualità" dice don Chavez. L'animazione e il governo devono essere la servizio di una nuova vita religiosa. I partecipanti alla Visita d'Insieme dopo le parole di don Chavez si sono recati in visita del tempio buddista a Ban Grude, poi al cimitero salesiano di Ban Sen, dove sono sepolti i vescovi Caretto e Praphon, e infine la celebrazione eucaristica alla chiesa di Fatima.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=6779HP&IDTipo=19

277/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

9/3/2005 India - Pubblicati due volumi di storia salesiana in India

(ANS - New Delhi: 9 marzo 2005) - In occasione dell'inaugurazione del centenario della presenza salesiana in India, avvenimento a cui a presenziato il Rettor Maggiore la settimana scorsa, sono stati presentati due volumi di storia salesiana nel continente indiano. Sono più di 1400 pagine, redatte da un noto storico, già presidente dell'Associazione di Storia della Chiesa in India, il salesiano don Joseph Thekkedath. Il lavoro è stato commissionato dalla Conferenza degli ispettori dell'India 12 anni fa in vista del centenario. Il libro copre un periodo di quasi 50 anni, dalla prima presenza salesiana a Tanjore (Sud dell'India) nel 1906 sino al 1951-52. Ha detto don Thekkedath: "Il miglior modo per esprimere il mio ringraziamento a Don Bosco è scrivere un'attendibile testimonianza del passato, ciò è essenziale per costruire il futuro. I volumi sono editi da Kristu Jyoti Publication (Bangalore).

9/3/2005 Cina - Più di 2300 catecumeni riceveranno il Battesimo nella Veglia Pasquale

(ANS - Hong Kong: 9 marzo 2005) - Secondo quanto riporta Kon Ko Bao (bollettino diocesano in versione cinese), 2300 catecumeni riceveranno il battesimo nella Veglia Pasquale del 2005. Sono numeri che testimoniano l'impegno missionario della diocesi di Hong Kong. Mons. Joseph Zen, Vescovo salesiano di Hong Kong e Mons. John Tong Vescovo ausiliare, hanno verificato la preparazione di ben 900 catecumeni insieme con i loro padrini, madrine e catechisti della parrocchia, lo scorso 27 febbraio. Per gli altri la verifica è prevista nelle ultime due domeniche di Quaresima. Tutta la comunità cattolica si é sentita rinvigorita nella fede dall'esempio di questi prossimi battezzati.

9/3/2005 Spagna - L'offerta educativa salesiana al Salone Internazionale dello Studente

(ANS - Madrid: 9 marzo 2005) - I salesiani saranno presenti al Salone Internazionale dello Studente e dell'Offerta Educativa Aula 2005, che si apre domani a Madrid. Aula 2005 è uno dei principali appuntamenti nazionali in materia di formazione. I salesiani, che seguono in Spagna circa 120mila alunni, esporranno l'offerta e lo stile educativo in uno stand di 100 metri quadri. Le scuole salesiane vanno dalle elementari ai licei, oltre che la formazione professionale. Sarà inoltre presentato il Centro di Studi Superiori Don Bosco di Madrid (7 specializzazioni) e il Centro CNAM-Aranjuez. La formazione professionale è sempre stata una preoccupazione costante per i salesiani che sono impegnati nella formazione e nell'inserimento lavorativo dei giovani delle classi sociali più povere. Per queste motivo è stata organizzata nel corso di Aula 2005 una conferenza, nella quale il salesiano Angel Miranda, coordinatore di Don Bosco Internacional, affronterà il tema del "Rinnovamento della Formazione Professionale". La Conferenza di si terrà giovedì 10 marzo, alle ore 17.00, presso la sala N118 del IFEMA.

9/3/2005 Belgio - I giovani del "Don Bosco" raccolgono 9mila euro per i ragazzi di strada

(ANS - Hechtel: 9 marzo 2005) - Il vento e la neve non hanno fermato i giovani del Don Bosco College di Hechtel nella loro azione di solidarietà. Lo scorso 2 marzo hanno organizzato, con la collaborazione di insegnanti, genitori e amici, una manifestazione sportivo culturale per raccogliere fondi a favore dei bambini di strada di Lubumbashi (Repubblica Democratica del Congo). Oltre 500 giovani sono stati coinvolti in una serie d'attività. Sotto la neve, il termometro segnava meno cinque, si è svolta una piccola maratona (6 Km). Poi danza africana, musica, e il suono dello djembé (tipico tamburo africano). Risultato finale: più di 9000 euro per "L'Opera di Mamma Margherita", un centro salesiano per ragazzi di strada che si trova a Lubumbashi.

10/3/2005 Italia - Il Movimento Giovanile Salesiano di Sicilia si confronta

(ANS - Catania: 10 marzo 2005) - Inizia domani, e si protrarrà sino al 13 marzo, il primo confronto regionale del Movimento Giovanile Salesiano di Sicilia. I giovani, accompagnati dai loro educatori, saranno chiamati a riflettere su un tema importante: "Spiritualità giovanile salesiana...un dono della Chiesa". Per favorire la riflessione sono stati invitati alcuni relatori: don Alessandro Amapani, vicedirettore del servizio nazionale di Pastorale Giovanile della Conferenza Episcopale Italiana; il prof. Giuseppe Savagnone, insegnante di Storia e Filosofia nei licei statali, direttore del Centro diocesano per la pastorale della cultura di Palermo e dell'ufficio regionale per la cultura, l'educazione, la scuola e l'università; il salesiano don Giuseppe Buccellato, docente di Teologia Spirituale, presso lo Studio Teologico "S. Paolo" di Catania, direttore del Centro Studi di Spiritualità Salesiana "Casa Tabor", S. Alfio (CT); e il salesiano don Aldo Ballistreri, vicario ispettoriale. Seguirà i lavori l'ispettrice delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Sicilia, suor Giuseppina Barbanti. Saranno presenti anche l'ispettore dei salesiani, don Luigi Perrelli, e il responsabile nazionale del Movimento Giovanile Salesiano, Raffaele Fabris.

10/3/2005 Spagna - Cooperatori di Valencia agli Esercizi Spirituali

("salesianos.edu" per ANS: 10 marzo 2005) - Ricerca e preghiera, sono le due parole chiave di oltre 50 cooperatori e cooperatrici salesiani dell'Ispettoria di Valencia, che si sono radunati lo scorso 5 e 6 marzo a Godellata, per celebrare gli Esercizi Spirituali. Ogni anno l'associazione dei cooperatori offre gli Esercizi Spirituali come opzione speciale di conversione. Verificando la propria vita alla luce del Vangelo e del Regolamento della Vita Apostolica, il cooperatore rinnova il suo impegno di testimonianza e di servizio. La riflessione è stata suddivisa in tre blocchi: Gesù persona che umanizza; Gesù misericordia e perdono; Gesù resuscitato. I cooperatori dell'Ispettoria di Valencia, che hanno partecipato a questo turno di Esercizi, si sono impegnati ad essere discepoli di Gesù.

10/3/2005 Tailandia - Consigliere per le missioni: una chiara visione missionaria per le ispettorie

(ANS - Hua Hin: 10 marzo 2005) - Il Consigliere generale per le missioni, don Francis Alencherry, intervenendo oggi alla Visita d'Insieme, ha chiesto alla regione Asia Est - Oceania di avere una chiara dimensione missionaria. Sin dalle origini della vita salesiana, dice don Alencherry, le attività scaturivano dal fervore missionario, stimolato dallo stesso Don Bosco. Anche oggi è particolarmente importante: "Se vogliamo che la nostra presenza sia significativa non c'è altro modo che riscoprire il fervore missionario nelle ispettorie" dice don Alencherry. Per quanto riguarda la questione del personale, don Alencherry ha ricordato ai partecipanti l'esempio dato da Don Bosco, il quale mandava i suoi migliori uomini in America Latina nel momento in cui lui ne aveva più bisogno in Italia. L'intervento del Consigliere è terminato con un forte richiamo ad unire la missione con le comunicazioni: "Un assiduo e costante uso dei media, specie la stampa, possono diffondere il Vangelo e la fede cristiana". Ci sono delle nuove sfide a cui devono rispondere oggi i salesiani, come per esempio la mancanza di senso in cui vivono molti giovani, e le nuove tecnologie (Internet, DVD, CD) possono essere dei validi strumenti da utilizzare. Dice don Alencherry: "Spendiamo abbastanza in gadget ma non abbastanza in comunicazione".

10/3/2005 Germania - Don Bosco Youth Net per i giovani emarginati

(ANS - Benediktbeuern: 10 marzo 2005) - Dal 3 al 6 marzo si sono radunati i partner del Don Bosco Youth-Net a Benediktbeuern. Molti i temi e i progetti all'ordine del giorno. Ne ricordiamo due. Il primo: la presentazione del progetto europeo di lavoro con i giovani emarginati socialmente. Si tratta di un ampio progetto attraverso il quale i diversi partner di DBYN si scambiano volontari. Il tutto partirà a settembre 2006 e durerà sino a settembre 2007. Inoltre, ed è il secondo, è stata proposta la pubblicazione di un libro in cui saranno raccolte risorse e metodologie utilizzate dai diversi partner. Sarà pubblicato a dicembre 2005. Il prossimo incontro di DBYN si svolgerà dal 13 al 16 ottobre a Bratislava.

10/3/2005 Madagascar - Gli ascoltatori di Radio Don Bosco e il Papa

(ANS - Antananarivo: 10 marzo 2005) - Gli ascoltatori di Radio Don Bosco di Antananarivo telefonano in continuazione per chiedere informazioni sulle condizioni di salute di Giovanni Paolo II. È quanto dichiara il salesiano don Cosimo Alvati, direttore della radio, all'Agenzia Fides. L'attenzione per la salute del Papa è continua nel palinsesto dell'emittente "si prega per lui quotidianamente" dice don Alvati. Gli ascoltatori sono informati attraverso le cinque edizioni in malgascio del radiogiornale, alle quali si aggiungono le edizioni in francese di Radio Vaticana. Aggiunge don Alvati: "nel corso della settimana abbiamo altri due importanti appuntamenti fissi con i nostri ascoltatori nel quale il Papa non può mancare. Il primo è la Messa domenicale dedicata ai malati, nella quale tante persone pregano spontaneamente per il Papa. Abbiamo infine due trasmissioni settimanali di approfondimento religioso, uno dedicato alla Chiesa locale un'altra alla Chiesa universale in questo spazio una parte è dedicato alla situazione del Santo Padre"

11/3/2005 Tailandia - La Visita d'Insieme si conclude con una dichiarazione di intenti

(ANS - Hua Hin: 11 marzo 2005) - Termina oggi la Visita d'Insieme alla regione Asia Est - Oceania (7-11). I partecipanti (ispettori e i lori consigli) hanno redatto una dichiarazione conclusiva dei lavori, in cui sono sinteticamente espressi gli elementi fondamentali per una visione futura della Regione. Prima della fine dei lavori il Rettor Maggiore ha avuto un forum (domande e risposte) con i presenti all'incontro, di cui daremo più avanti ulteriori dettagli. La dichiarazione è composta di tre punti. I salesiani della Regione Asia Est - Oceania si impegnano a: inculturare il Sistema preventivo nelle diverse ispettorie; cooperare alla realizzazione di progetti comuni nella formazione, pastorale giovanile, famiglia salesiana, comunicazione sociale e altri servizi; approfondire e rinforzare la comunicazione reciproca, anche attraverso l'uso dell'inglese come lingua comune della regione.

11/3/2005 Spagna - Il cardinal Amigo scrive una lettera per l'arrivo nella diocesi delle reliquie di Domenico Savio

(ANS - Siviglia: 11 marzo 2005) - L'arcivescovo di Siviglia, cardinal Carlos Amigo, ha scritto una lettera pastorale per l'arrivo nella diocesi, il prossimo mese di maggio, dell'urna con le reliquie di San Domenico Savio, nella quale si afferma che "la cosa che più desideriamo da questa visita, è che i giovani, guardando all'esempio di San Domenico Savio, incontrino un progetto di vita autenticamente cristiano". Nella lettera, intitolata "Una visita desiderata: Santo Domenico Savio a Siviglia", manifesta la sua felicità per la visita nella diocesi del "primo santo tra i discepoli di Don Bosco". Scrive che sarà l'occasione per comprendere "che significa la santità e cosa rappresenta per i giovani e i ragazzi del nostro tempo". Di fronte alle proposte fatte ai giovani di "paradisi senza Dio e senza morale", il cardinale sostiene che "i giovani non vogliono rinunciare ad un patrimonio che gli appartiene: la vita", la cui esistenza non è possibile "senza una sincera fede in Dio ed essere dei fedeli discepoli di Gesù Cristo". La proposta di mons. Amigo ai giovani è di "rompere con l'egoismo che schiavizza; di non utilizzare la libertà per infrangere la legge di Dio; essere aperti alla vita; essere testimoni credibili del Vangelo di Cristo; tornare al Vangelo come miglior manuale di formazione cristiana, vivere con gioia l'appartenenza alla Chiesa; dare senso apostolico alla vita cristiana; porsi dalla parte delle realtà umane.." Il cardinal Amigo pensa sia necessario "accettare la sfida di considerare il tema religioso con tutte le implicazioni e responsabilità che pone nella vita personale e sociale. Nulla di ciò che accade nel mondo è estraneo all'uomo di fede".

11/3/2005 Cina - Cresce nell'ultimo decennio il numero dei ragazzi di strada

(ANS - Pechino: 11 marzo 2005) - Sarebbero almeno 150mila i ragazzi di strada in Cina. Lo rende noto il ministero degli Affari civile cinese, che ha anche annunciato l'intenzione del governo di promuovere una legge per arginare il problema. Il numero dei minorenni senza fissa dimora è particolarmente cresciuto nell'ultimo decennio. Il problema riguarda in particolare tanti bambini e adolescenti originari delle aree rurali più povere che fuggono dal disagio familiare cercando una nuova vita nelle strade dei centri urbani. Secondo il rappresentante dell'Unicef in Cina, Christian Frederic Voumard, citato dall'agenzia nazionale 'Xinhua', il crescente numero di minorenni che scappano da casa e vivono per la strada è anche una conseguenza dell'impatto negativo che uno sviluppo economico troppo accelerato può avere sul tessuto sociale. Il ministero ha reso noto che dal 1995 al 2003 sono stati allestiti nelle principali città 130 centri di accoglienza per minori soli, ospitando 10.000 giovani.

11/3/2005 Italia - Protezione Civile e ONG: un sistema complementare per l'emergenza e lo sviluppo

(ANS - Roma: 11 marzo 2005) - La ONG salesiana VIS (Volontariato Internazionale per lo Svuiluppo) è intervenuta ieri, tramite il suo presidente Antonio Raimondi, nell'ennesima polemica italiana sull'impegno della Protezione civile in Sri Lanka. Due le questioni: chi debba occuparsi delle situazioni di emergenza e se sia giusto che in Italia una raccolta di fondi privata (l'invio degli sms) sia gestita da un ente pubblico. Riguarda la prima dice Raimondi: "Bisogna essere onesti intellettualmente: nessuna ONG italiana è in grado di fare 'prima emergenza', nessuna è in grado di intervenire su un'emergenza con cure mediche, cibo e riparo in un massimo di 48/72 ore. Le uniche strutture italiane, con mezzi, uomini e risorse finanziarie in grado di farlo sono quelle militari e quelle della Protezione Civile". Per questa ragione, ma anche per la comunanza di intenti, tra Protezione civile e ONG diviene importante, secondo Raimondi, "costruire un sistema di complementarietà". Per quanto riguarda la seconda questione il Presidente del VIS è dell'opinione che "la raccolta fondi con gli SMS non ha certamente oscurato quelle ONG che hanno un reale radicamento nella società: di chi è soggetto conosciuto e riconosciuto per capacità, impegno e trasparenza". Le ONG, continua Raimondi, "anziché lamentarsi si rimbocchino le maniche, comunichino all'opinione pubblica ciò che realizzano, cerchino il sentimento e la solidarietà della gente comune, rappresentino realmente la società civile italiana".

11/3/2005 RMG - La Visita di don Cereda alle Comunità formatrici in Asia

(ANS - Roma: 11 marzo 2005) - Il Consigliere per la formazione, don Francesco Cereda, lo scorso 13 febbraio si è recato in Giappone per completare la visita alle comunità formatrici dell'Asia. Prima tappa nella casa di Chofu che ospita le diverse fasi della formazione. Ha poi fatto visita all'aspirantato di Yokohama, al seminario di Sant'Antonio e all'università "Sophia" di Tokio, dove studiano i salesiani. Infine si è incontrato con la Commissione Ispettoriale di Formazione. Dal Giappone il suo viaggio è proseguito in Corea, dove si è prima recato al noviziato a Daejon, e poi all'aspirantato e postnoviziato di Kwang-ju. Ha poi raggiunto la comunità formatrice di Seoul dove si trovano gli studenti di teologia insieme a diversi gruppi di formandi. In Corea, don Cereda ha potuto rendersi conto della complessità del processo formativo in quel paese, dovuta al servizio militare obbligatorio. La terza tappa del viaggio è stata Hong Kong. Qui Don Cereda si è incontrato con i postnovizi e gli studenti di teologia della casa di Shaukeiwan. Ha fatto visita al "Holy Spirit" Seminary, intrattenendosi con le autorità religiose e accademiche, tra cui l'arcivescovo salesiano mons. Joseph Zen. L'ultima parte della sua visita alle comunità formatrici si è svolta in India. Al termine delle visite, don Cereda si è recato a Nuova Delhi per la Visita d'Insieme delle Ispettorie dell'Asia Sud (1-5 marzo); poi è passato a Hua Hin in Tailandia per l'altra Visita d'Insieme delle Ispettorie dell'Asia Est e Oceania (7 - 11 marzo). Don Cereda concluderà la sua visita in Thailandia con l'incontro con gli Ispettori ed i Delegati ispettoriali su vari temi della formazione. Sarà di nuovo presso la Casa Generalizia il prossimo 13 marzo.

12/3/2005 Messico - Entusiastico inizio della XXX edizione dei Juegos Intersalesianos

(ANS - Colima: 11 marzo 2005) - Con una partecipazione di 1000 giovani atleti e di 1500 membri delle diverse opere salesiane tra genitori, maestri, allenatori e allievi dell'ispettoria di Messico-Guadalajara, si è dato inizio alla gran festa sportiva dei Giochi Intersalesiani quest'anno con il tema "Tutti felicemente salesiani". Come nelle altre edizioni, allievi sportivi delle differenti scuole salesiane si sono riuniti per condividere alcune giornate di sano sport formando una sola famiglia, attraverso incontri di calcio, basket, volley e porristas (particolare attività di animazione del tifo con acrobazie e coreografie). I giochi sono stati inaugurati da don Héctor Guerrero Córdova, ispettore di MEG, e la cerimonia di inizio è stata caratterizzata dal clima di festa con varie manifestazioni artistiche dal gusto prettamente giovanile. I giochi intersalesiani si realizzano ormai da tre decadi, e ogni anno riuniscono nel collegio ospitante i migliori atleti delle scuole dell'ispettoria i quali attraverso questo rapido torneo possono mostrare le loro abilità nelle diverse discipline sportive. L'edizione di quest'anno si svolge nella città di Colima (parte centro-occidentale del Messico) dal 10 al 13 marzo. Vi prendono parte allievi del livello di preparatoria (tra i 15 e i 18 anni di età) delle città di Guadalajara, Monterrey, Piedras Negras, Saltillo, San Luis Potosí, León, Zamora, Sahuayo e Colima.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=6800HP&IDTipo=19

292/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

14/3/2005 Nicaragua - I giovani del Nicaragua patiscono l'assenza di lavoro

(ANS - Managua: 14 marzo 2005) - Il 52% dei circa due milioni di giovani del Nicaragua è disoccupato, nonostante molti di loro abbiano un titolo di studio o una formazione professionale in campo tecnico. Lo si apprende da uno studio della Fondazione Desafios, che ha condotto un'indagine su 1.532 persone d'età compresa tra 15 e 29 anni. I dati in possesso dell'istituto di ricerca dicono che in città la maggior parte dei giovani ha concluso gli studi o ha conseguito un'esperienza professionale sul campo, ma che non ha un'occupazione a causa della mancanza di opportunità. Nelle campagne, invece, la situazione è ancora più problematica, in quanto il 60% dei giovani non ha conseguito un titolo di studio o non frequenta scuole o corsi professionali, rimanendo così automaticamente fuori dal mercato del lavoro, a meno che non si tratti di svolgere attività di bracciantato agricolo. Il sondaggio va letto insieme a una seconda ricerca condotta sempre dalla Fondazione Desafios, secondo la quale almeno 200.000 ragazzi (circa il 10% della popolazione giovanile) hanno pensato di togliersi la vita almeno una volta, mentre una quantità superiore fa uso di sostanza alcoliche o stupefacenti.

14/3/2005 India - Inaugurato Centro per ragazzi di strada

(ANS - Lonavla: 14 marzo 2005) - Lo scorso 27 febbraio è stato inaugurato il Centro Terapeutico Don Bosco "Maria Ashiana" dall'ispettore di Mumbai don Ivo Coelho. Insieme a lui era presente il responsabile di Asha Foundation, Lorris Joppini. Dopo la benedizione della cappella di "Maria Ashiana" è seguito l'intervento del direttore di "Shelter Don Bosco", don Lester Fernades. Il Centro lavorerà insieme allo "Shelter" per il recupero dei ragazzi di strada. Poi sono stati consegnati i certificati ai giovani che hanno raggiunto con successo la terza parte del percorso terapeutico. Il programma di recupero del "Maria Ashiana" comprende cinque fasi. Esso può accogliere almeno 60 bambini.

14/3/2005 Haiti - Ispettore: "Costruiamo una Chiesa più fedele alla sua missione"

(ANS - Port au Prince: 14 marzo 2005) - Dall'11 al 13 marzo 2005, al noviziato della Visitatoria Beato Filippo Rinaldi di Haiti, 11 giovani preti salesiani si sono radunati per un week-end di formazione. Il tema di questa sessione di formazione è stato: fedeltà all'uomo, fedeltà a Dio. Don Jean Sylvain Jeannot, responsabile della commissione di formazione della Visitatoria, ha introdotto il tema alla luce delle Costituzioni salesiane (art. 21), in particolare la prima parte: la fedeltà all'uomo. Nel primo pomeriggio del 12, don Ducange Sylvain, membro della commissione di formazione, ha presentato la seconda parte del tema: la fedeltà a Dio. Sullo stesso argomento, il coadiutore salesiano, Hubeet Sanon, 59 anni di vita religiosa, ha presentato la tradizione salesiana nelle pratiche di pietà e nella preghiera. Infine è intervenuto il Superiore, don Jacques Charles, incoraggiando i giovani preti nella propria missione. Ha detto: "Costruiamo una Chiesa più fedele alla sua missione".

14/3/2005 Tailandia - Forum del RM con i responsabili della regione Asia Est Oceania

(ANS - Hua Hin: 14 marzo 2005) - La Visita d'Insieme alla regione Asia Est Oceania si è conclusa venerdì scorso con un forum tra il Rettor Maggiore e i partecipanti. I temi affrontati sono stati diversi. Tra questi ricordiamo: la povertà evangelica; come far coesistere l'evangelizzazione in un periodo segnato dal terrorismo, di reazione all'America e di imperialismo occidentale; l'Europa post moderna e i giovani. A proposito del primo argomento don Chavez ha fatto riferimento al sogno di Don Bosco sui "Dieci diamanti". Sui problemi posti dal dopo 11 settembre ha ricordato le parole di Don Viganò: il nostro mondo è il mondo dei giovani. Come salesiani, dice don Chavez, continuiamo a credere in loro, li mettiamo al primo posto ovunque essi siano, e crediamo nel valore dell'educazione. Riguardo alla questione delle società postmoderne, e delle difficoltà dei giovani, in quei contesti, di abbracciare valori assoluti, il Rettor Maggiore ha fatto riferimento all'importanza di lavorare con loro attraverso esperienze: esperienza di valori, esperienza di servizio, e l'esperienza della bellezza alla consacrazione a Dio. Le domande e le risposte sono state molte, una versione lunga del forum in lingua inglese, lo si può trovare al seguente indirizzo internet: www.bosconet.aust.com

14/3/2005 Spagna - Gli alunni dei salesiani di Atocha ricordano le vittime dell'11-M

(ANS - Madrid: 14 marzo 2005) - Ad un anno dal terribile massacro nella stazione di Atocha (Madrid), l'oramai tristemente noto 11-M, si sono radunati, nel cortile della scuola dei salesiani di Atocha, 2400 alunni per ricordare le vittime e pregare per la pace. Tra le vittime c'era anche Jorge Rodríguez Casanova, di 22 anni, alunno della scuola. Gli alunni delle elementari hanno formato al centro del cortile un grande cuore, e dietro di loro, si sono sistemati tutti gli altri. I ragazzi avevano con loro striscioni e cartelloni in cui erano espresse le loro idee sulla pace, la tolleranza e il ricordo delle vittime. La cerimonia è durata 15 minuti, ed è iniziata con la lettura, da parte degli alunni, di un manifesto in cui si ricordavano le vittime dell'11-M. Si legge nel manifesto: "No a tutti gli atti terroristici, ovunque si compiano. Non ci sono validi motivi per uccidere e nessuna idea politica o causa sociale si costruisce sulla morte di altre persone". Dopo, gli alunni più grandi, hanno letto una preghiera in cui si chiede la forza per lavorare alla costruzione di un mondo migliore, e di essere "uno strumento di pace" nel mondo di oggi. Luis Alberto Guijarro, preside della scuola, intervenendo ha sottolineato che "è possibile costruire un mondo diverso" basato sulla tolleranza e il rispetto. La cerimonia si è conclusa con un forte e caloroso applauso.

15/3/2005 Angola - La luce dell'educazione con le FMA a Luena

(ANS - Luena: 15 marzo 2005) - Le Figlie di Maria Ausiliatrice della Visitatoria "Regina Pace" con sede a Luanda, hanno inaugurato una nuova scuola a Luena (Angola), lo scorso 16 febbraio. Erano presenti all'evento l'Economa Generale, suor Candida Aspesi, e suor Rosangiola Giorgi, che segue tra l'altro i progetti di sviluppo ed economia solidale. L'apertura della scuola rientra nell'iniziativa "Accendi una luce in Africa" che ha coinvolto le diverse comunità delle suore nel mondo. Ha detto suor Rosangiola a Fides: "È stato un momento importante. Erano presenti bambini, genitori, futuri insegnanti e gli operai, oltre al Vescovo Mons. Gabriel Mbilingui, ai salesiani, e ad un rappresentante della Amministrazione locale, della Cooperazione Spagnola e della ONG 'Giovani Terzo Mondo'". Ed ha poi continuato: "L'educazione è la via prioritaria della giustizia e della pace e con essa del progresso e della solidarietà di cui ha tanto bisogno questa terra. Tutta la costruzione è stata realizzata con giovani e operai del luogo e gli stessi mattoni fabbricati in loco. Oltre all'educazione si spera di poter realizzare, ultimati i lavori, un'attività di microeconomia come lavoro autonomo e associato degli stessi giovani costruttori".

15/3/2005 Italia - Le scuole salesiana all'Expo dell'Educazione e del Lavoro

(ANS - Milano: 15 marzo 2005) - Le scuole salesiane d''Italia hanno partecipato all'Expo dell'Educazione e del Lavoro tenutasi a Milano (1-4 marzo), dove hanno presentato il Didalabor: Laboratorio Nazionale di Didattica. Questo progetto coinvolge tutte le scuole salesiane d'Italia e mira migliorare la qualità dell'insegnamento grazie a corsi di formazione per il personale docente con l'utilizzo di tecnologie informatiche (forum, chat, mediateca, biblioteca on line, link). Il progetto è stato realizzato in collaborazione con le società: Edulife SPA, società che sviluppa tecnologie innovative applicabili alla didattica, Gruppo Soges S.p.A, operatore per la formazione e consulenza strategica ed operativa. Se tutto questo viene tradotto in numeri e statistiche ci sono, oltre 200 scuole coinvolte; 48.409 lezioni scaricate; 408 test eseguiti; 633 documenti in Mediateca; 90.312 documenti scaricati dalla Mediateca; 6.054 messaggi pubblicati nel forum e più di 761.806 di messaggi letti.

15/3/2005 Cina - Mons. Zen: non basta essere cattolici per governare bene

(ANS - Hong Kong: 15 marzo 2005) - Il vescovo salesiano di Hong Kong, mons. Joseph Zen, ha espresso al "South China Morning Post" le sue perplessità sulla possibile nomina di Donald Tsang alla successione di Tung Chee-hwa, il capo dell'esecutivo che ha ufficializzato le dimissioni lo scorso 11 marzo. Donald Tsang, 60 anni, due figli, è conosciuto come un devoto cattolico. Ogni giorno prima di recarsi al lavoro, frequenta la messa alla chiesa di St Joseph. Ma secondo mon. Joseph Zen, "essere un cattolico non garantirà a Tsang di essere un buon governatore". Per il vescovo di Hong Kong, Tsang condivide i fallimenti della politica di Tung. Ricorda in proposito la legge che toglie ai nuovi immigrati il diritto alla pensione e alla sanità, o le tasse sugli stipendi dei collaboratori domestici. "Il mio unico consiglio per chiunque diviene capo dell'esecutivo - ha detto mons. Zen - è questo: egli deve farsi carico di salvaguardare il principio di una 'unica nazione; due sistemi' ". Questo principio, stipulato da Deng Xiaoping per il ritorno di Hong Kong alla madrepatria garantisce autonomia al sistema di vita di Hong Kong. "Solo il capo dell'esecutivo - ha detto mons. Zen - può aiutare il governo centrale a comprendere che qui siamo tutti patriottici. Le nostre critiche e proteste vengono dal nostro patriottismo".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=6804HP&IDTipo=19

300/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

15/3/2005 Messico - Chiusi i "Giochi Intersalesiani"

(ANS - Colima: 15 marzo 2005) - Si è chiusa lo scorso 13 marzo la XXX edizione dei "Giochi Intersalesiani" a cui hanno partecipato gli allievi delle scuole salesiane dell'ispettoria di Messico-Guadalajara. I Giochi si sono caratterizzati per il clima di accoglienza, infatti la maggior parte dei giovani atleti sono stati ospitati nelle case dei loro coetanei di Colima. La cerimonia di chiusura è stata caratterizzata per la semplicità. Tutti i partecipanti indossavano la stessa maglietta con sopra scritto "alunno salesiano", così che potessero identificarsi con qualcosa di più grande oltre la loro appartenenza alla scuola. Il prossimo appuntamento per le scuole dell'ispettoria è previsto per maggio, in quell'occasione si apriranno di nuovi i "Giochi", ma per i ragazzi tra i 13 e i 15 anni di età.

15/3/2005 Spagna - Successo del cantautore Migueli nel concerto per le vittime dello tsunami

("salesianos.edu", Valencia: 15 marzo 2005) - Più di un'ora e mezza è durato il concerto di solidarietà che il cantautore Migueli ha offerto gratuitamente per sostenere le vittime del maremoto del Sud Est Asiatico. Il concerto si è tenuto lo scorso 11 marzo ed è stato organizzato dall'opera salesiana di Valencia e da "Assisi Producciones". Miguel Angel Marin Chamorro, in arte Migueli, è il più rappresentativo e importante cantautore spagnolo di Christian Music a livello professionale. Alterna la sua attività di cantautore a quella del recupero dei giovani che escono dalle carceri minorili spagnole, con i quali percorre da anni il cammino del reinserimento sociale. La speranza che trasmette è filtrata attraverso forti esperienze di fede e di vita. Durante l'esibizione non è mancato un ricordo emozionato delle vittime dell'11-M, proprio il giorno del concerto ricorreva un anno dall'attentato di Madrid. Tutto il denaro raccolto dalla vendita dei biglietti andrà al programma di solidarietà internazionale dei salesiani per le vittime dello tsunami.

16/3/2005 Stati Uniti - Raduno giovanile nella diocesi di Columbus

(ANS - Columbus: 16 marzo 2005) - Dal 5 al 6 marzo la diocesi di Columbus (Ohio) ha tenuto il suo annuale raduno giovanile al "Salesian Boy and Girl Club", tema dell'appuntamento è stato "Il Camino della Croce". Il coadiutore Christopher Padgett ha invitato i 400 partecipanti a riflettere sulla propria personale esperienza di fede e ad avvicinare le loro vite più strettamente a Gesù. Proprio sulla vicinanza a Gesù ha citato i consigli che Don Bosco dava ai giovani, tra cui quello di visitare il Santissimo il più spesso possibile (MB VIII, 32). Il weekend è stata realizzato grazie al lavoro di un team di giovani, con loro ha collaborato anche un salesiano laico missionario, Tim Bultmann, che già gli anni passati aveva dato il suo contributo al buon esito dell'evento. L'ufficio della Pastorale giovanile della diocesi di Columbus ha espresso la sua soddisfazione per la riuscita dell'iniziativa.

16/3/2005 Perù - Apre anche a Santa Rosa l'anno scolastico 2005

(ANS - Huancayo: 16 marzo 2005) - È iniziato in questi giorni in Perù l'anno scolastico 2005. Anche la scuola salesiana di Santa Rosa di Huancayo ha dato il via alle lezioni. "Quest'anno - scrive il preside don Jorge Atarama - la scuola accoglie 1420 alunni. Ci sono stati molti ragazzi e giovani che hanno chiesto di essere ammessi". Durante la giornata inaugurale sono stati ricevuti i genitori che volevano conoscere i nuovi ambienti e saloni per i ragazzi della primaria. Dice ancora il preside: "Le infrastrutture rinnovate sono state create per essere messe al servizio degli alunni e dei genitori".

16/3/2005 Giappone - Le Suore della Carità al servizio della Chiesa del Terzo Millennio

(ANS - Tokyo: 16 marzo 2005) - Quattro giorni di intenso ascolto e riflessione per le Suore della Carità di Miyazaki, presso la loro Casa generalizia a Tokyo, dal 10 al 15 marzo. Tema dell'incontro è stato il servizio, in particolare di come i responsabili di comunità debbano diventare "servi" dei propri fratelli. Vi hanno preso parte il Consiglio generale, sei ispettrici (Giappone, Corea, Brasile, Perù, Bolivia e Europa), e le due vicarie di Giappone e Corea. Il vescovo di Takamatsu, mons. Mizobe Osamu, ha offerto la sua esperienza sull'argomento, facendo riferimento all'umiltà e alla gentilezza. Le suore hanno poi approfondito il tema attraverso la lettera del Papa sul Terzo Millennio. Alla fine del raduno è intervenuta la Madre generale che ha sottolineato il bisogno di una conversione personale per un nuovo tipo di "leader servitori".

16/3/2005 Spagna - La scuola "Martínez Otero" ottiene la certificazione di qualità

(ANS - Foz: 16 marzo 2005) - Lo scorso 10 marzo è stato concesso il Certificato di Qualità ER rilasciato dalla AENOR (Associazione Spagnola di Normazione e Certificazione) alla scuola salesiana "Martínez Otero" di Foz. Si tratta di una certificazione propria per coloro che lavorano nel campo dell'educazione. Con questa certificazione si riconosce lo sforzo fatto nell'ultimo triennio da tutta la comunità educativa per adattarsi ai criteri di qualità internazionali, senza per questo rinunciare al suo servizio alla società che ha caratterizzato la scuola sin dall'inizio.

16/3/2005 Isole Salomone - Primo Seminario a Radio Don Bosco

(ANS - Honiara: 16 marzo 2005) - "Giovani in piedi! Tenete la testa alta e costruite le nuove Isole Salomone" sono state le parole di incoraggiamento espresse dal salesiano don Luciano Capelli, rivolte ai partecipanti alla celebrazione eucaristica, tenutasi durante il "Seminario sulla Radio" al Don Bosco Houde of Prayer di Honiara (11 - 13 marzo). È il primo seminario dall'apertura della radio comunitaria Bosco FM 89.9 a Tetere, lo scorso 27 febbraio, che ha dato la possibilità ai partecipanti di capire e comprendere meglio l'uso dei Mass Media per il bene della comunità. I 21 partecipanti hanno seguito lezioni e laboratori che vanno dall'uso della voce, alla scrittura di programmi, sino all'utilizzo delle attrezzature tecniche. "È stato un seminario altamente professionale" ha dichiarato Alena Takacova, programmista volontaria a Radio Don Bosco. "Col nostro impegno riusciremo a realizzare il nostro slogan: 'Dare potere alla gente, Costruire la comunità" dice il salesiano don Ambrose Pereira.

17/3/2005 Spagna - Marchabosco: per un consumismo responsabile

(ANS - Monzón: 17 marzo 2005) - Nei giorni 12 e 13 marzo si è tenuto presso la casa salesiana di Monzón, uno degli incontri più popolari tra i salesiani di Aragona: il Marchabosco. Un gruppo di circa 50 ragazzi e ragazze tra i 14 e i 16 anni, accompagnati da un'equipe di animatori, si sono radunati per riflettere sul seguente tema: "Tu e il consumismo". Subito dopo il loro arrivo, i giovani si sono messi in cammino per raggiungere la Vergine dell'Allegria, realizzando così il tradizionale pellegrinaggio. Durante il percorso hanno fatto diverse tappe che sono servite per riflettere sulla figura di Maria di Nazaret. La sera è continuata la riflessione con la visione del film di Chaplin "Il Monello" e con la testimonianza di due ragazze volontarie nei paesi in via di sviluppo. Al termine dei due giorni i ragazzi hanno redatto un "Manifesto" di intenzioni in cui auspicano di diventare dei "consumatori responsabili".

17/3/2005 India - Salesiani Bangalore: "Per una città accogliente"

(ANS - Bangalore: 17 marzo 2005) - I salesiani di Bangalore lavorano per rendere la città il più possibile accogliente con i ragazzi. E per fare ciò, insieme alla Child Line (una linea telefonica dedicata ai ragazzi, sempre salesiana), hanno organizzato una serie di incontri con diverse categorie sociali per sensibilizzarle circa lo sfruttamento sul lavoro, gli abusi e i maltrattamenti a cui sono sottoposti i minori in differenti situazioni sociali. Per ora sono stati organizzati incontri con gli insegnanti e il personale di polizia. Domani sarà la volta della polizia ferroviaria. Essi hanno un ruolo particolare, infatti molti ragazzi raggiungono la città con i treni e spesso vivono e lavorano nei dintorni della stazione. Poi il 23 il personale medico, e il 28 per il personale della Metropolitana locale. Obiettivo ultimo è quello di rendere la città più accogliente facendo crescere la sensibilità pubblica nei confronti dei minori in difficoltà.

17/3/2005 Austria - "Sperimentare il mondo" con Jugend Eine Welt (ONG salesiana)

(ANS - Vienna: 17 marzo 2005) - Dal 6 al 9 marzo si è svolto a Lambach e Stadl-Paura (Austria) l'iniziativa della ONG salesiana Jugend Eine Welt (JEW) "Sperimentare il mondo", e contemporaneamente il congresso di primavera dei vescovi austriaci sul tema "missione e sviluppo". Sono stati almeno 1000 i visitatori dell'iniziativa della ONG, tra loro circa 600 studenti che hanno preso parte ai workshop. "La Chiesa è missionaria a suo modo" ha detto il vescovo salesiano, mons. Ludwig Schwarz, responsabile della Conferenza episcopale per la missione e la cooperazione allo sviluppo, durante la celebrazione eucaristica tenutasi per l'occasione. La proclamazione del Vangelo, ha poi aggiunto, deve essere unito all'impegno per la giustizia e la pace, e per "superare l'abisso tra povertà e ricchezza". Jugend Eine Welt ha anche promosso una campagna di sensibilizzazione per gli Obiettivi del Millenium, iniziativa contro la povertà delle Nazioni Unite.

17/3/2005 Vaticano - Il cardinal Bertone e "Il Codice Da Vinci". Nessuna crociata del Vaticano contro il libro

(ANS - Città del Vaticano: 17 marzo 2005) - Sui giornali di tutto il mondo si legge che il Vaticano ha lanciato una "crociata" contro "Il Codice Da Vinci", il bestseller di Dan Brown. L'agenzia Zenit ha ricostruito proprio ieri come sono andati i fatti. La Santa Sede non ha dato nessuna indicazione e né promosso alcuna iniziativa speciale. Semplicemente l'ufficio per la Cultura e l'Università dell'arcidiocesi di Genova, il cui arcivescovo è il salesiano mons. Tarcisio Bertone, ha organizzato un dibattito sul libro. Dato l'eco suscitato dall'iniziativa il cardinal Bertone ha poi concesso lo scorso martedì una intervista a Radio Vaticana, nella quale constata che "non si può esser un giovane moderno senza aver letto 'Il Codice Da Vinci'". La circolazione nelle scuole del Codice è tale, secondo mons. Bertone, che si crede "si debba leggere questo libro per comprendere la dinamica della storia e di tutte le manipolazioni che la Chiesa avrebbe realizzato nel corso della storia". Secondo l'arcivescovo uno degli errori più evidenti del libro è la cancellazione del lato femminile dei Vangeli (Maria, il gruppo delle donne), e poi la negazione della morte e resurrezione di Gesù. Il cardinale salesiano attribuisce l'esito delle vendite di Brown a una strategia visibile in particolare da dopo il gran Giubileo dell'anno 2000. "La Chiesa, con Giovanni Paolo II, ha impressionato in modo eccezionale l'umanità, e ciò ha dato fastidio a molti" dice Bertone che cita anche il sociologo statunitense, Philip Jenkins, secondo il quale l'esito del libro è solo un'altra prova che l'anticattolicesimo è l'ultimo pregiudizio accettabile. "C'è un grande pregiudizio anticattolico - constata -. Mi domando cosa sarebbe successo se si fosse scritto un libro così, pieno di menzogne, sopra Budda o Maometto, o anche, per esempio, se si fosse pubblicato un romanzo che avesse manipolato la storia dell'Olocausto o della Shoà. Non si può scrivere un romanzo mistificando i dati storici, o diffamando una persona storica che ha un prestigio e un fama giustamente nella storia della chiesa, e nella storia dell'umanità" ha concluso mons. Bertone.

17/3/2005 Tailandia - Tsunami: per non dimenticare. La visita di don Klement

(ANS - Phuket: 17 marzo 2005) - È duro da credere ma è vero. Proprio ieri, il Consigliere regionale di Asia Est Oceania, don Vaclav Klement, ha visitato una parte dei 300 km di costa vicino a Phuket. E cosi, si è potuto rendere conto, che a Yanyao e Ban Muang giacciono nei frigoriferi 800 corpi non identificati e 4000 sono ancora ufficialmente elencati come "dispersi". Con l'assistenza dei salesiani don Patrick Maccioni e don John Suthep, che ha gestito l'emergenza con i "Thai Boy Scouts Camp" (ovviamente in collaborazione col vescovo Joseph Prathan), don Klement è stato in grado di valutare la situazione con i propri occhi. La storia degli scout è una versione moderna di quella di Don Bosco, quando incoraggiava i ragazzi dell'oratorio a recarsi in aiuto delle vittime del colera a Torino. Nel campo degli scout per le vittime dello Tsunami, centinaia di giovani cattolici tailandesi hanno passato giorni e giorni visitando i villaggi, aiutando e ascoltando le famiglie. Alla sera si radunavano per condividere la giornata tra loro. A Surat Thani don Klement si è incontrato con gli studenti del Don Bosco Tech che gli hanno raccontato la loro prima esperienza di servizio: due settimane con la gente colpita dal maremoto. Anche le FMA hanno fatto con i loro allievi ed ex allievi un'esperienza simile. Don Klement ha visitato uno dei villaggi completamenti distrutti lungo la costa dove la comunità cattolica sta lavorando intensamente. Lì ha trovato una barca da pesca da 50 tonnellate, trascinata a 500 metri dalla costa su una casa. Ha poi visitato tre campi di soccorso dove 28 Congregazioni religiose sono al lavoro (fanno parte del gruppo operativo della Conferenza Episcopale Tailandese). Tra le cose che lo hanno colpito maggiormente ne ricordiamo alcune: il lavoro che si sta facendo per riportare le barche da pesca in mare entro marzo; l'apprezzamento per il lavoro della comunità cattolica che è stata vicino alla gente per tutto il tempo; e l'intervento delle Suore Ancelle del Cuore Immacolato di Maria (Famiglia Salesiana) guidate dal vescovo Joseph Prathan, accorse in quei villaggi che non avevano ancora ricevuto l'aiuto del governo.

18/3/2005 Etiopia - I bambini etiopici continuano a vivere una disastrosa condizione sanitaria

(ANS - Addis Abeba: 18 marzo 2005) - Più della metà dei bambini etiopici sono rachitici, secondo un rapporto sullo situazione sanitaria del paese, reso noto giovedì. Uno su 10 bambini è descritto come "deperito", e poco meno della metà è sottopeso a causa di una dieta povera e di malnutrizione, si legge nella relazione diffusa dal ministero della sanità etiope. I numeri rivelano anche che i bambini etiopi sono quelli che nel mondo muoiono più facilmente prima di aver raggiunto l'età di 5 anni. Vivian Vansteirteghem, responsabile per l'UNICEF per la salute e la malnutrizione, ha dichiarato che insieme al governo etiope stanno lanciando una enorme campagna per affrontare il problema della salute dei bambini. Secondo il rapporto del governo la malaria è il più grande "killer" del paese. Tra le iniziative sono previste, una serie di vaccinazione per combattere la polmonite, la diarrea, e la malaria.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=6845HP&IDTipo=19

313/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

18/3/2005 Portogallo - Giornate sull'Eucarestia della Famiglia Salesiana

(ANS - Fatima: 18 marzo 2005) - Si sono tenute dal 4 al 6 marzo le Giornate sull'Eucarestia presso il Centro Francisco e Jacinta Marto a Fatima. Vi hanno partecipato 61 persone appartenenti ai diversi rami della Famiglia Salesiana. La riflessione è stata condotta dal salesiano don Luís Fernando González, della ispettoria di Siviglia, direttore e professore dell'Istituto di Teologia di quella città. Il tema dell'eucaristia è stato affrontato da un punto di vista biblico, patristico, liturgico ed ecclesiale. Al termine della giornate, l'ispettore, don Joaquim Mendes, ha ringraziato il conferenziere a nome di tutti, e gli ha offerto una immagine di Nostra Signora di Fatima.

18/3/2005 Madagascar - Le inondazioni distruggono ancora una volta i raccolti

(ANS - Antananarivo: 18 marzo 2005) - Anche quest'anno la raccolta del riso è andata distrutta. Le inondazioni che hanno colpito dall'inizio di marzo il nord-ovest del Madagascar, insieme alla morte di 17 persone, 11 dispersi, 9mila senza tetto e oltre 70mila la cui abitazione è stata danneggiata, hanno provocato la perdita dei raccolti. "È una vera tragedia" dice all'agenzia Fides il direttore di Radio Don Bosco, il salesiano don Cosimo Alvati. I soccorsi sono partiti in ritardo, secondo don Alvati, anche se mancano strutture e mezzi. La Chiesa in molte località è l'unica istituzione presente e l'unico punto di riferimento della popolazione. "Non è solo la violenza degli elementi la causa di queste tragedie" dice don Alvati. "Bisogna avviare progetti per curare meglio il territorio. La nostra radio ha avviato una campagna per la costruzione di argini e altre opere che contengano le acque quando i fiumi sono in piena. Bisogna creare una mappa geologica del territorio per individuare le situazioni a rischio e proporre interventi strutturali per mettervi rimedio. Anche se dovessimo metterci 10 anni, è un programma che va assolutamente portato avanti per impedire nuovi disastri. È ora che anche nel Madagascar si superi la cultura dell'emergenza per passare a quella delle prevenzione" conclude don Alvati. I raccolti nel 2004 erano andati persi a causa del passaggio del ciclone "Gafilo".

18/3/2005 Honduras - Cardinal Maradiaga: le risorse naturali sono da preservare per le generazioni future

(ANS - Tegucigalpa: 18 marzo 2005) - "Non possiamo abusare delle nostre risorse naturali e sfruttarle come se fossero inesauribili. La finalità dell'acqua, dei boschi e delle miniere non è unicamente quella di servire come beni di mercato per pochi...sono beni sociali ed ecologici che devono essere preservati per creare benessere a favore delle generazioni future": sono le parole del cardinale salesiano Oscar Andrés Rodríguez Maradiaga, arcivescovo di Tegucigalpa, espresse durante un incontro di rappresentanti di 200 comunità situate in regioni con forte presenza di imprese minerarie straniere riunite nella 'Alianza Civica', rete di cui fanno parte anche la Caritas Honduras e la Commissione nazionale dei diritti umani. Le parole del cardinale sono state riportate dell'agenzia Misna, dove si legge anche dell'appello rivolto da mons. Maradiaga al Parlamento affinché sia approvata al più presto una riforma della "Ley nacional de minería' tale da garantire uno sfruttamento sostenibile delle risorse naturali. L'utilizzo indiscriminato delle ricchezze del suolo e del sottosuolo "privo di un'etica sociale, mette in grave pericolo la finalità primaria della creazione: sostentare la famiglia umana" ha sottolineato il porporato, ricordando di aver consegnato personalmente nel luglio dello scorso anno al presidente del Parlamento Porfirio Lobo una proposta di riforma della legge, che non è stata ancora valutata dall'assemblea legislativa.

18/3/2005 Angola - Don Bosco nella favela di Lixeira. Aperta una nuova scuola

(ANS - Luanda: 18 marzo 2005) - La nuova scuola dei salesiani di Don Bosco a Luanda è stata costruita in appena un anno e mezzo. L'edificio si staglia alto, circondato da baracche e case di fortuna della gente di Lixeira, un quartiere povero di Luanda, la capitale dell'Angola. L'inaugurazione è avvenuta lo scorso 3 febbraio, alla presenza del ministro dell'educazione António Burity da Silva. Ci sono molte ragioni per sottolineare l'importanza dell'avvenimento, ne vogliamo citare almeno due: il luogo dov'è situata la scuola e il contributo della cooperazione internazionale alla realizzazione del progetto. La Dom Bosco è in un municipio che conta più di 700mila abitanti, finora non era presente nessuna scuola, attualmente la frequentano 3800 studenti lavoratori divisi in tre turni. La cooperazione portoghese, spagnola e dell'Unione Europea hanno investito nel progetto. Inoltre hanno partecipato due ONG salesiane: il VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo) e JTM (Giovani per il Terzo Mondo). E per la parte tecnica i volontari della cooperazione sociale dell'impresa brasiliana ODEBRECHT. Hanno poi lavorato alla costruzione della scuola i giovani muratori del Centro di Formazione Professionale Dom Bosco, sempre di Lixeira. Il cardinal Martino Renato Rafaele, presidente del Pontificio Consiglio per la Giustizia e la Pace, ha visitato lo scorso 5 marzo l'opera salesiana di Lixeira. È rimasto profondamente colpito dalla condizione in cui vive la popolazione di questa immensa favela alla periferia della capitale del paese: la maggior parte non ha l'acqua, non ci sono sogni, non c'è raccolta dei rifiuti, manca in parte l'energia elettrica. Il ministro dell'educazione il giorno dell'inaugurazione ha detto dei salesiani: "Qui non si fanno discorsi, qui si lavora, e si vede, come si vede la vostra fede e il vostro impegno".

21/3/2005 India - Salesiani Davangere: lavorare in difesa dei diritti dei bambini

(ANS - Bangalore: 21 marzo 2005) - Il Don Bosco Child Mission di Davanger è impegnato nel reinserimento sociale dei minori lavoratori da 10 anni. Nei recenti anni ha attivato diverse strategie per coinvolgere e sensibilizzare le comunità rurali sul problema. Nella provincia di Davangere ci sono 40 Consigli di Villaggio (i Gram Panchayats, una istituzione nata per favorire la nascita della democrazia dal basso). Ogni Consiglio rappresenta 5 villaggi. Una rete di 5 ONG sta promuovendo la formazione di diverse unità operative per combattere il lavoro minorile e i diritti dei minori. La ONG salesiana Don Bosco Project ha l'incarico di formare le unità operative per 8 Consigli di Villaggio. Lo scopo di queste unità sono: assicurarsi che tutti bambini vadano a scuola; promuovere la qualità dell'educazione nelle scuole; prevenire il lavoro dei ragazzi come domestici; organizzare attività e programmi per sensibilizzare la gente al problema. Si tratta di una lavoro lungo e importante, i cui risultati potranno essere valutati solo nel tempo.

21/3/2005 Cile - La Sottosegretaria per l'educazione inaugura i nuovi laboratori

(ANS - Antofagasta: 21 marzo 2005) - La sottosegretaria del Ministero per l'educazione cileno, María Ariadna Hornkohl Venegas, ha preso parte all'inaugurazione dei nuovi laboratori della scuola salesiana "Don Bosco" di Antofagasta. Alla cerimonia erano presenti l'arcivescovo della città, mons. Pablo Lizama Riquelme; la senatrice del collegio, Carmen Frei Ruiz Tagle; l'ispettore salesiano don Bernardo Bastres; e la signora Fernando Rivas R., presidente dell'Associazione Industriali di Antofagasta. Nella stessa occasione si è anche aperto ufficialmente l'anno accademico. Dopo le parole della sottosegretaria è stata firmata una convezione con l'associazione degli industriali per favorire l'ingresso del mondo del lavoro dei giovani che si formano in questa scuola. L'arcivescovo ha poi benedetto i locali a cui ha fatto seguito la visita nei nuovi locali guidata dagli stessi studenti.

21/3/2005 Angola - JMT: situazione d'emergenza a Dondo. Servono aiuti

(ANS - Dondo: 21 marzo 2005) - La ONG spagnola e salesiana, Joven del Tercer Mundo (Giovani del Terzo Mondo) lancia un forte allarme sulla situazione di emergenza a Dondo (Angola), provocata dalle grandi inondazioni. Da gennaio se ne sono susseguite tre. L'ultima lo scorso 10 marzo. In questo momento, secondo JTM, ci sono circa 10mila famiglie senza casa, e si calcola che almeno 1200 case siano andate distrutte. Ogni giorno che passa le condizioni possono peggiorare con l'aumento di casi di malaria e altre malattie. Mancano cibo e medicinali. JTM chiede la collaborazione internazionale per andare incontro a questa pesante emergenza.

21/3/2005 Italia - L'oratorio di Porto Recanati organizza concerti per le vittime dello tsunami

(ANS - Porto Recanati: 21 marzo 2005) - L'oratorio salesiano di Porto Recanati (Ispettoria adriatica) ha dato vita all'iniziativa Live For Asia, una serie di concerti di gruppi musicali locali, che si sono esibiti sul palco del Cineteatro Adriatico. Il ricavato della vendita dei biglietti è stato devoluto a favore delle popolazioni del sud-est asiatico colpite dal maremoto del 26 dicembre scorso. La manifestazione musicale è scandita in cinque date. Il 29 gennaio scorso, per l'apertura della festa di Don Bosco, si è esibito il gruppo rock Linea Incognita; il 12 febbraio si è esibito il gruppo degli Stonefree, con un tributo ai Led Zeppelin e Deep Purplee; il 20 febbraio il concerto Frammenti di Musica; e il 5 marzo i Postdamer Platz, con un tributo ai Pink Floyd. L'ultimo concerto si terrà a maggio.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=6848HP&IDTipo=19

321/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

21/3/2005 Costa Rica - Ambasciata tedesca dona attrezzature per un valore di 11.400 dollari

(ANS - San José: 21 marzo 2005) - L'ambasciatore della Germania in Costa Rica, Volker Fink, ha consegnato lo scorso 15 marzo macchinari e attrezzature per il Centro di Formazione Giovanile Cedes Don Bosco. La donazione ha un valore di circa 11.400 dollari e consiste in attrezzature per i laboratori di meccanica, elettricità, arte grafica, refrigerazione e aria condizionata. L'ambasciata tedesca è stata la prima a rispondere positivamente alla richiesta di aiuto del Presidente della repubblica del Costa Rica, Abel Pacheco. Il Centro accoglie 125 ragazzi che rientrano nel programma Nuove Opportunità del Ministero dell'Educazione, e apprendono uno dei mestieri sopra menzionati. Sono ragazzi tra 15 e i 18 anni che avevano abbandonato l'educazione formale tradizionale. Cedes Don Bosco è un progetto sociale ed educativo che riunisce attualmente circa 2mila studenti di differenti età, si va dalle scuole elementari al liceo tecnico. È diretto dall'Associazione Oratori Salesiani Don Bosco, un'istituzione con un'ampia esperienza nell'educazione dei ragazzi e dei giovani che lavora in Costa Rica da 98 anni.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=6861HP&IDTipo=19

322/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

22/3/2005 Stati Uniti - Adolescenti e preadolescenti multi-tasking

(ANS - New York: 22 marzo 2005) - Chiusi nelle loro camere da letto, adolescenti e preadolescenti americani, guardano la televisione, ascoltano musica in cuffia, chattano on line, navigano sui siti web, scambiano foto digitali e sms sui cellulari. È il fenomeno del multi-tasking, e cioè l'utilizzo di più strumenti tecnologici contemporaneamente, sino ad arrivare ad otto ore e mezza di esposizione ai media ogni giorno. "I ragazzi consumano molti tipi di media contemporaneamente. Non sappiamo se sia bene o male", ha commentato Drew Altman, presidente della Kaiser Family Foundation che ha pubblicato il rapporto intitolato Generation M: i media nella vita dei ragazzi tra otto e 18 anni. E Vicky Redout, la sua vice: "Gli effetti del 'multi- tasking' sono ancora vaghi. Non diciamo necessariamente che il tempo passato sui media sia mal speso, ma bisogna capire come influisce sulla già fragile capacità di concentrazione dei ragazzi". Lo studio della Kaiser, pur notando un "gap sociale" basato sull'etnicità e sullo stato economico, ha scoperto che in molte famiglie le stanze del figlio sono diventate "palazzi multimediali". Il 68 per cento di tutti i ragazzi americani ha la tv in camera, il 54 per cento ha il videoregistratore o il lettore Dvd (erano il 36 per cento sei anni fa) e il 37 per cento l'accesso al cavo o al satellite. Di fronte a questi "palazzi" l'atteggiamento dei genitori e' all'impronta del lasciar fare: la metà delle famiglie americane non ha alcuna regola su quando si guarda la televisione; solo il 23 per cento dei genitori limita il tempo che un figlio può passare al computer e appena il 17 per cento pone un 'tetto' alle attività di videogiochi. Sito della Kaiser: http://www.kff.org/

22/3/2005 Messico - Don Astorgano: le scuole cattoliche devono essere finanziate

(ANS - Città del Messico: 22 marzo 2005) - Il presidente dell'Ufficio Internazionale per l'Educazione Cattolica, il salesiano don Angel Astorgano, intervenendo alla presentazione di un sito web delle scuole cattoliche nella scuola Simón Bolivar, lo scorso giovedì, ha messo in evidenza le "gravi difficoltà" economiche in cui versano le scuole cattoliche in Messico. A differenza di altri paesi in America Latina e in Europa, il governo messicano non finanzia queste scuole, che dipendono esclusivamente dalle quote versate dagli alunni. Don Astorgano si è augurato un cambiamento della legislazione messicana, di modo che i genitori possano inviare i propri figli nella scuola che preferiscono. Ha ammesso che attualmente l'educazione cattolica è diretta alle elite in Messico, però non per decisione delle scuole, se non come conseguenza di una legislazione che impedisce il finanziamento dei centri educativi religiosi. L'ufficio Internazionale per la Scuola cattolica è un organizzazione non governativa, con sede a Bruxelles, e rappresenta 210mila scuole cattoliche nel mondo, le quali accolgono 44 milioni di alunni, di cui 2 milioni messicani.

22/3/2005 Italia - La Consulta Mondiale dei cooperatori lavora alla revisione del "Progetto di Vita"

(ANS - Roma: 22 marzo 2005) - Continua il lavoro di revisione del "Progetto di Vita Apostolica" dei Cooperatori salesiani che comprende anche lo Statuto e il Regolamento. Dal 10 al 13 febbraio scorso si è arrivati alla redazione della seconda bozza del documento, a cui hanno contribuito la Consulta Mondiale, il Vicario don Adriano Bregolin, e le osservazioni giunte da diverse parti nel mondo. Il testo elaborato sarà sottoposto ad una attenta analisi da parte di una apposita Commissione mista (laici e religiosi) di prossima nomina da parte del Rettor Maggiore, con il compito di verificare eventuali incongruità sul piano giuridico, correggere imperfezioni formali. Per favorire la partecipazione di tutti i salesiani Cooperatori e Cooperatrici al processo di riforma in atto, sarà pubblicato il testo appena possibile. Il testo definitivo, che sarà sottoposto all'Assemblea Mondiale in programma per l'autunno 2006, sarà introdotto da un breve documento del Rettor Maggiore e della Madre Generale, con il quale si vuole sottolineare lo spirito di comunione della Famiglia Salesiana.

22/3/2005 Ghana - La Cooperazione allo Sviluppo tedesca finanzia laboratorio di meccanica

(ANS - Ashaiman: 22 marzo 2005) - L'ambasciatore di Germania in Ghana, H.E. Peter Linder, in accordo con la Cooperazione alla sviluppo del suo paese, ha consegnato, lo scorso 20 marzo, 390mila euro allo St. Don Bosco Vocational Training Centre di Ashaiman (vicino Tema) per la realizzazione di un laboratorio di meccanica. L'avvenimento è coinciso con l'assegnazione a 82 studenti, del centro professionale salesiano, dell'attestato per il secondo anno di corso. Il direttore della scuola, don Ivan Stojanovic, ha ricordato che la scuola ha iniziato nel 1999 con 12 studenti, ora ne ha 252 e uno staff di 38 persone. Le prossime sfide del Centro, ha continuato il direttore, sono il miglioramento delle attrezzature di tutti i laboratori, la costruzione di un pensionato per ragazze, e l'acquisto di un autobus, sempre nella speranza di trovare persone e organizzazioni pronte a sostenerli.

22/3/2005 Spagna - La mostra "Silentium" col contributo teologico di un salesiano

(ANS - Azkoitia: 22 marzo 2005) - La basilica di San José di Azkoitia (Paesi Baschi) accoglie sino al prossimo 3 aprile una mostra di sculture barocche, in cui sono presentate figure di Gesù e della Vergine. Con la mostra, intitolata "Silentium", si vuole indirizzare i visitatori ad un approfondimento del mistero della fede, mettendo da parte le cose inessenziali della vita. L'iniziativa coincide col 25mo anniversario della ripresa della tradizione delle processioni della Settimana Santa di Azkoitia. In realtà tali processioni non erano mai andate perse, semplicemente oggi c'è stata una riscoperta culturale e religiosa. L'idea e la documentazione storica della mostra sono a cura di Juan Bautista Mendizábal, la prospettiva teologica è del salesiano Txema Egizabal, l'organizzazione della Azkoitiko Kultur Elkartea, e col patrocinio dell'assessorato alla cultura di Azkoitia.

23/3/2005 Spagna - Processione con raccolta di fondi per il Sud Est Asiatico

(ANS - Morón: 23 marzo 2005) - La Confraternita dei salesiani di Morón de la Frontera è uscita ieri in processione con la statua del Cristo della Buona Morte e della Vergine dell'Amarguna, ma senza carro, le tradizionali decorazioni e la musica. Il denaro non speso per fiori, musica e tutto il resto, sarà donato per le vittime del maremoto nel Sud- Est Asiatico. Per questo stesso motivo, la Confraternita del Santissimo Cristo, fondata nel 1944 nel Colegio Salesiano di Morón, ha anche promosso un'autotassazione tra i suoi iscritti di 5 euro. L'intera processione non ha avuto come scopo solo la raccolta di fondi. Infatti, secondo i responsabili della Confraternità, è stata ancora una volta l'occasione "per testimoniare la propria fede e la carità".

23/3/2005 Italia - Su e giù per i ponti di Venezia con l'associazione salesiana del turismo (TGS)

(ANS - Venezia: 23 marzo 2005) - Anche quest'anno l'associazione salesiana TGS Eurogroup (Turismo Giovanile Salesiana) unitamente ad alcune organizzazioni cattoliche e con il patrocinio della Regione Veneto, della Provincia di Venezia e la collaborazione del Comune di Venezia, Assessorato allo Sport e Assessorato alla Cultura e Turismo, organizza la "Su e Zo per i Ponti di Venezia". Un momento di amicizia, sport divertimento che è arrivata alla ventisettesima edizione. L'appuntamento è per Domenica 3 Aprile 2005, nella famosa città della laguna. La manifestazione inizierà con la Santa Messa nella Basilica di S. Marco. Proseguirà con una sfilata di gruppi folk in Piazza S. Marco. Alle ore 12.00 la partenza da Ponte della Paglia, per la marcia non competitiva rivolta a tutti: giovani e meno giovani, famiglie, scolaresche. Due i percorsi non competitivi che attenderanno i partecipanti, nella splendida cornice lagunare. Percorsi creati in funzione di piccoli, medi e grandi corridori. A tutti i partecipanti verrà data la Medaglia ricordo della 27ma edizione raffigurante la Chiesa del Redentore, progettata da Andrea Palladio e consacrata nel 1592.

23/3/2005 Bosnia-Erzegovina - I vescovi denunciano le ingiustizie ai danni della minoranza croata

(ANS - Mostar: 23 marzo 2005) - I vescovi della Bosnia-Erzegovina denunciano con forza le ingiustizie nate dopo gli accordi di Dayton del 1995. Nel comunicato finale della loro assemblea, tenutasi a Mostar dal 16 al 18 marzo, e in occasione del decimo anniversario della fine della guerra, non solo sottolineano il fallimento di alcuni progetti previsti dagli accordi di Dayton, "ma anche le molte ingiustizie che ne sono derivate". Oltre alla violazione dei diritti umani e della libertà nazionali i vescovi scrivono che "la più grande ingiustizia è che attraverso gli orrori della guerra, la pulizia etnica e l'occupazione territoriale, la popolazione di fede cattolica si è praticamente dimezzata". La loro attenzione va in particolare alle ingiustizie perpetrate "ai danni delle etnie meno numerose" anche con "l'imposizione di leggi elettorali, la soppressione di istituzioni legali, la legge sui media, la negazione dell'uso della lingua croata, la riforma del sistema scolastico... Così facendo il gruppo costitutivo nazionale croato è stato in maniera inammissibile trasformato in una minoranza".

23/3/2005 Belgio - Le Prediche quaresimali e pasquali di mons. Van Looy

(ANS - Gent: 23 marzo 2005) - Come nell'anno precedente, anche per il 2005 mons. Luc Van Looy, sdb, vescovo di Gent, per ciascuna delle domeniche di quaresima ha diretto la sua omelia ai fedeli radunati nella cattedrale di San Bavo. Filo conduttore delle sue prediche, l'espressione "Dio vede anche nell'oscurità". Le singole tematiche trattate sono state: Non di solo pane vive l'uomo. È cosa buona stare qui insieme. Vedo che sei un profeta. Se foste ciechi. Vivere senza fine. Il Re seduto su un puledro. Ogni omelia ha preso spunto dalle letture bibliche proposte dalla liturgia, attraverso le quali il vescovo salesiano ha tentato di formulare una risposta alla domanda: "Quale messaggio possono dare queste letture all'uomo di oggi, in particolare al cristiano?". Anche l'omelia della Pasqua che mons. Van Looy pronuncerà nella domenica di Resurrezione è stata inserita in un volumetto. Il vescovo vi tratta come tema: "Il Signore Risorto rimane con noi!". Il titolo della pubblicazione è: "Dio vede anche nell'oscurità". Ulteriori informazioni si possono avere via e-mail (pascali@kerknet.be).

23/3/2005 Argentina - Collaborazione internazionale per la qualità dei giovani yerbateros

(ANS - Rosario: 23 marzo 2005) - Cominciano a realizzarsi gli obiettivi pianificati per eseguire il progetto di "Adeguamento tecnologico per la essiccatoio di Erba Mate", nell'Istituto Agrotecnico Salesiano "Pascual Gentilini", ubicato nella località di San José (provincia di Misiones). Il progetto che si porterà avanti concentrerà sulla essiccatura e impacchettatura della produzione, a partire da importanti adeguamenti tecnologici del processo. Gli interventi finora realizzati, sono stati: l'acquisizione della macchina impacchettatrice che sarà consegnata all'istituto nei prossimi mesi e l'esecuzione di alcuni adeguamenti edilizi programmati per migliorare la produzione di Erba Mate. Questo impegno si porta avanti insieme alle autorità della scuola e ai responsabili del settore produttivo di Erba Mate grazie alla ricezione di fondi inviati dall'Associazione Noi Per Loro (Torino, Italia) per il suddetto progetto. È importante ricordare che questa iniziativa intende garantire la promozione della qualità dell'offerta educativa degli allievi e l'attenzione particolare agli studenti più poveri. L'Istituto, inserito in una zona di coloni yerbateros, conta una forte presenza di alunni con borsa di studio.

23/3/2005 Messico - Settimana Santa con i più poveri

(ANS - San Luis Potosí: 23 marzo 2005) - Con la preparazione della celebrazione della Domenica delle Palme, ha avuto inizio l'attività missionaria di circa 150 giovani provenienti da diverse opere salesiane dell'ispettoria di Guadalajara, i quali hanno raggiunto diverse zone carenti di assistenza pastorale con sufficiente consistenza, in modo particolare nello stato di Oaxaca e nella zona chiamata "Huasteca Potosina". Sono queste regioni caratterizzate da una popolazione indigena che vive in una consistente povertà materiale. I giovani volontari prenderanno parte alle diverse attività relazionate con la Settimana Santa insieme ai catechisti e ai coordinatori di pastorale di queste zone di missione, in particolare nelle celebrazioni del giovedì, venerdì e sabato santo, così come per la veglia pasquale. I gruppi missionari (GRUMIS) delle diverse scuole dell'ispettoria sono formati sia da alunni sia da ex-allievi e amici delle opere salesiane che insieme con alcuni salesiani preparano diversi sussidi per la catechesi e l'animazione di queste comunità bisognose di attenzione pastorale.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=6880HP&IDTipo=19

333/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

24/3/2005 Cile - Cresce la collaborazione delle scuole salesiane con la Raúl Silva

(ANS - Santiago: 24 marzo 2005) - L'Università Cattolica Cardinale Raúl Silva Henríquez amplia la sua collaborazione con le scuole salesiane. Lo scorso 16 marzo, il responsabile dell'Università per i progetti con la Congregazione Salesiana in Cile, Eduardo Aguirre, ha esposto le iniziative che realizzeranno insieme. Tra l'altro sono previsti: un programma di prevenzione contro l'uso di droghe e alcool, un gruppo di consiglieri per la qualità delle scuole, una serie di corsi di aggiornamento per i professori. La caratteristica principale della collaborazione, secondo Aguirre, è che si tratta "di un lavoro con i professori con i quali possiamo unire le nostre forze e conoscenze a beneficio dei giovani". Ha poi aggiunto: "L'Università è sempre stata aperta a prestare un servizio alle scuole salesiane, attraverso diversi programmi. Abbiamo trovato un punto di unione in questo progetto sulle droghe e l'alcool, con cui possiamo mettere a frutto l'esperienza maturata negli studi e quella delle comunità educative".

24/3/2005 Perù - Una casa al servizio di tutti

(ANS - Arequipa: 24 marzo 2005) - L'opera salesiana di Arequipa continua a lavorare per il bene dei giovani, specialmente dei più poveri. Da alcune settimane, nella casa di vacanze "la Climática", vicino al mare, hanno preso alloggio per divertirsi sulla spiaggia i bambini del programma "Colibrí". Questi bambini molto poveri sono assistiti dalla polizia Nazionale del Perù. Inoltre, un gruppo di giovani del MGS appoggiano quest'opera. È direttamente a carico del Coordinatore Herbert Bustinza. Il gruppo "Campo Bosco" ha realizzato un "mercatino" per raggranellare del denaro che gli permettesse di passare alcuni giorni di vacanza come volontari in questa casa di vacanze. "Il nostro desiderio è che vivano bene alcuni giorni di vacanza - commenta un salesiano - dopo aver completato gli impegni apostolici realizzati durante il 2004 e in queste vacanze che sono state impegnative. Meritano un buon riposo". La Casita Don Bosco si prepara a ricevere i nuovi ragazzi che saranno beneficiati dal programma per quest'anno. I ragazzi attesi arrivano con una serie di problemi: violenza familiare, povertà estrema, ragazzi abbandonati, ragazzi di strada. Si vuole rispondere così alle necessità dei destinatari privilegiati dell'impegno dei salesiani.

24/3/2005 Mongolia - Una Pasqua giovane con i neobattezzati

(ANS - Ulaanbataar: 24 marzo 2005) - La comunità cattolica in Mongolia sta vivendo con particolare intensità la Pasqua 2005. Momento culminante per tutta la comunità sarà il giorno della Veglia Pasquale, in cui nelle tre chiese della capitale verranno accolti 50 nuovi battezzati. I catecumeni hanno seguito un cammino di formazione di due anni: la maggior parte sono giovani fra i 15 e i 25 anni, ma vi sono anche adulti. Dichiara mons. Wenceslao Padilla, Prefetto Apostolico della Mongolia, all'Agenzia Fides: "È un grande segno di vitalità, un dono immenso di Dio per tutti noi. La missione continua e il Vangelo fa breccia nei cuori dei giovani, assetati di pace, giustizia, della libertà dei figli di Dio". La Chiesa in Mongolia continua a crescere, attualmente i battezzati hanno superato i 300. Anche i salesiani sono presenti dal 1998. Noto il loro lavoro con i ragazzi di strada della capitale. I principali luoghi di animazione salesiana sono il Centro Giovanile e la formazione professionale.

24/3/2005 Spagna - 300 partecipanti alle celebrazioni della Pasqua con i giovani

(ANS - Madrid: 24 marzo 2005) - Oggi cominciano le celebrazioni della Pasqua con i giovani. Sono circa 300 i partecipanti alle distinte celebrazioni della Pasqua organizzate dalla Delegazione di Pastorale della ispettoria Salesiana di Madrid. Per aiutare a vivere bene la passione e risurrezione di Gesù in queste giornate, i giovani sono stati distribuiti in tre luoghi distinti: Arévalo (133), Los Molinos (82) e Mohernando (133). Inoltre un gruppo di 13 ragazzi vivrà la Settimana Santa a Quintanilla de la Mata (Burgos), conosciuta come 'pasqua rurale', animando la celebrazione con la gente del paese. I giovani, ragazzi e ragazze dai 17 anni in su, saranno accompagnati da 47 animatori laici, 5 salesiane e 22 salesiani. Con queste celebrazioni pasquali con i giovani si vuole aiutarli a scoprire il Mistero di salvezza che si nasconde nel dramma di Gesù. Non saranno queste le uniche celebrazioni. In molti centri si svolgono quelle che i salesiani di Madrid chiamano, 'pascuas urbanas' (pasque urbane), in cui si combinano momenti di riflessione e celebrazione per i giovani, con quelle della rispettiva parrocchia con la comunità cristiana.

24/3/2005 Cina - Mons Zen: l'impegno sociale parte della vita cristiana

(ANS - Hong Kong: 24 marzo 2005) - Il vescovo salesiano di Hong Kong, mons. Joseph Zen, nel corso della recente inaugurazione del Consiglio per gli Affari del Volontariato, ha invitato i fedeli non solo a mettersi al servizio della Chiesa ma a "essere anche al servizio della società". La nuova struttura è composta da rappresentanti dell'autorità civile, della Chiesa cattolica, di quella Anglicana e dell'Associazione degli imprenditori di Hong Kong. L'obiettivo è di promuovere solidarietà e fiducia reciproca, stabilire comunione e attenzione verso il quartiere. La presenza del volontariato cattolico a Hong Kong è significativa, e durante il periodo dell'epidemia di Sars la loro testimonianza è stata eloquente.

25/3/2005 RMG - Terminata la sessione intermedia Consiglio Generale in vista delle Visite d'Insieme

(ANS - Roma: 25 marzo 2005) - Si è concluso lo scorso 23 marzo il raduno intermedio del Consiglio Generale. Erano presenti, insieme al Rettor Maggiore, il Vicario e i consiglieri di settore, due consiglieri regionali: don Helvécio Baruffi di America Cono Sud (Argentina, Brasile, Cile, Paraguay, Uruguay) e don Esteban G. Ortiz di Interamerica (Antille, Canada, Centro America, Bolivia, Colombia, Ecuador, Haiti, Messico, Perù, Stati Uniti, Venezuela). Sono state studiate queste due regioni anche in vista delle prossime Visite d'Insieme. Si è considerato il contesto sociale, culturale e religioso in rapporto al tipo di presenza salesiana. Dice il Vicario: "Abbiamo cercato di cogliere quelle che sono le sfide per il futuro così da proporre orientamenti validi alle ispettorie di quelle regioni".

25/3/2005 India - Don Thomas parla ai parlamentari di educazione

(ANS - Guwahati: 25 marzo 2005) - Il salesiano don V.M. Thomas, dell'ispetoria di Guwahati, è intervenuto al seminario della Academic Parliamentarians su "Educazione, Popolazione e sviluppo sostenibile", tenutosi a Krabi in Thailandia, lo scorso 8 e 9 marzo. Organizzato dall'Asian Forum of Parliamentarians on Population and Development (AFPPD), in collaborazione con le Nazioni Unite, al seminario hanno preso parte 70 parlamentari di 16 paesi. Don Thomas nel suo intervento ha fatto una presentazione dei fattori socioculturali e religiosi che influiscono sull'educazione dei giovani. Don Thomas è direttore del Don Bosco Institute di Guwahati, un Centro di Ricerca per lo Sviluppo Umano.

25/3/2005 Cile - Collaboratore laico dei salesiani tra i primi "mediatori" nella legge per i matrimoni civili

(ANS - Santiago: 25 marzo 2005) - Il segretario esecutivo della pastorale giovanile salesiana del Cile, il laico Pedro Lastra, ha ottenuto il riconoscimento da parte del ministero della giustizia di "mediatore" in casi matrimoniali e di famiglia. Ciò permetterà a Lastra, su mandato del tribunale, di conciliare, mediare o essere arbitro nelle situazioni di conflitto familiare secondo quanto stabilito dalla nuova legge cilena in materia. Per ottenere questo riconoscimento Lastra ha seguito un rigoroso processo di selezione. Di particolare importanza è stato il titolo ottenuto post-laurea presso la Università Cattolica Cardenal Raúl Silva Henríquez in mediazione familiare.

25/3/2005 Ecuador - Maratona radiofonica in aiuto dei bambini più poveri

(ANS - Riobamba: 25 marzo 2005) - La raccolta di risorse per finanziare programmi in favore dei bambini, ha mobilizzato imprese e istituzioni pubbliche. Ieri 24 marzo, il Patronato Municipale, la Asociación de Damas de la Brigada Galápagos e volontarie di altri gruppi senza fini di lucro, hanno organizzato una maratona radiofonica dal titolo "Todos de corazón por los niños del cantón". Nel Parco Sucre sono stati installati palchi per l'esibizione di gruppi artistici e le urne nelle quali la gente ha depositato il suo contributo. La Asociación Ecuatoriana de Radiodifusión di Chimborazo (AER) ha trasmesso tutto il programma della colletta attraverso le emittenti locali. I contributi sono stati raccolti anche nei quartieri del centro della città. I fondi raccolti saranno distribuiti a tre istituzioni: il Patronato Municipal che li investirà in programmi di sviluppo per i bambini di 20 quartieri poveri della città, il Centro di Assistenza per Bambini Down El Despertar de los Ángeles, e il centro salesiano Mamá Margarita con il suo programma di sostegno scolastico che svolge nel quartiere Sixto Durán Ballén.

25/3/2005 Perù - Riconoscimento del Congresso del Perù ai Salesiani di Cusco

(ANS - Cusco: 25 marzo 2005) - L'Opera Salesiana di Cusco compie cento anni di presenza al servizio dei giovani. Nel 1905 un gruppo di salesiani italiani arrivarono a Cusco per fondare la Casa Salesiana nel Centro della Città Imperiale degli Incas. Il 21 febbraio del 1905 furono ricevuti dalle autorità civili, religiose e militari di Cusco. Dopo cento anni, i salesiani hanno ricevuto domenica 20 marzo, riconoscimenti di alto rango. Il Congresso della Repubblica del Perù, ha attribuito la Medaglia del Congresso della Repubblica al Collegio Salesiano dalle mani, niente meno, del Presidente del Congresso, Dr. Antero Flores Araoz, arrivato appositamente a Cusco. "La congregazione merita questo riconoscimento, per il suo lavoro e il suo servizio nella formazione dei giovani e delle missioni a Valle Sagrado", ha commentato. Don Luís Oshiro, direttore del Collegio Salesiano, ha ricevuto questo riconoscimento e ha ringraziato il gesto che il governo peruviano ha avuto nei confronti dei salesiani.

29/3/2005 Belgio - La nazionale italiana under 18 a messa con mons. Van Looy

(ANS - Gent: 29 marzo 2005) - La cattedrale di Gent nel giorno di Pasqua, come ogni anno, era piena di gente. Ma in questa occasione, insieme ai consueti fedeli, c'erano degli ospiti stranieri. Alla messa delle 11 l'intera nazionale di calcio italiana under 18 si è presentata in Chiesa. Ad accoglierli il vescovo salesiano di Gent, mons. Luc Van Looy che nell'introduzione della liturgia ha dato loro un benvenuto speciale e gli augurato di battersi lealmente e con cuore per guadagnare la vittoria anche se giocava con una squadra belga.

29/3/2005 Cile - Mons. Ezzati: i sacerdoti debbono configurarsi in Cristo

(ANS - Santiago: 29 marzo 2005) - Il vescovo ausiliare di Santiago, il salesiano mons. Ricardo Ezzati, ha tenuto l'omelia della messa crismale lo scorso Giovedì Santo nella cattedrale. L'eucaristia è stata presieduta dall'arcivescovo di Santiago, il cardinale Francisco Javier Errázuriz Ossa e concelebrata da circa 400 sacerdoti. Tra loro l'ispettore salesiano, don Bernardo Bastres, sacerdoti salesiani delle case di formazione e quelli che lavorano nella parrocchie affidate alla Congregazione. Mons Ezzati ha invitato i sacerdoti a configurarsi intimamente con Cristo per portare il vangelo ai fratelli dell'arcidiocesi. "La vocazione sacerdotale è posta al servizio del popolo del Signore, ed è questo il popolo che il Signore ci ha affidato", ha detto. Al temine dell'omelia il vescovo ha chiesto ai fedeli di pregare per i sacerdoti, perché siano fedeli al proprio ministero e alla missione affidatagli.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=6890HP&IDTipo=19

345/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

29/3/2005 India - Non si ferma il lavoro dei salesiani con le popolazioni colpite dallo tsunami

(ANS - Tiruchy: 29 marzo 2005) - L'ispettore di Tiruchy, don Amalraj Susai, in una lettera ai confratelli ringrazia il grande impegno della Famiglia Salesiana dell'ispettoria per l'impegno con le popolazione colpite dallo tsunami del 26 dicembre scorso. Nel fare un elenco delle cose fatte negli ultimi due mesi ricorda: i ragazzi raccolti nei "Child Development Centres" dove giocano, studiano e vengono nutriti; i tre centri di abilitazione professionale per uomini e donne con corsi di tre mesi (sono 176 ragazzi e 210 ragazze); le 50 barche a motore, più altre 21 senza motore, riparate; i 12 ragazzi inviati al Don Bosco di Lalgudi per seguire dei corsi; il servizio di counselling e apporto psicologico per i giovani colpiti dalla tragedia. Ma oltre a sottolineare le cose fatte, indica le iniziative prossime: dare ai contadini di Kumarakudi dei fondi per scavare il pozzo con cui abbeverare le bestie; lanciare un nuovo progetto di educazione per i ragazzi colpiti dall'onda anomala; e iniziare al più presto nel Kuthenkuly Polytechnic Institute dei salesiani un corso in tecnologia nautica.

29/3/2005 Pakistan - Un regalo pasquale per la Famiglia Salesiana

(ANS - Lahore: 29 marzo 2005) - - Il Don Bosco Technical and Youth Centre di Lahore ha ottenuto un bel regalo per Pasqua: il "Certificate of Registration" come Centro Professionale. Non è facile ottenere tale certificazione, specialmente per chi è da pochi anni nel paese, ma il governo ha valutato l'importante lavoro che i salesiani conducono a Lahore. In questo modo la scuola professionale dei salesiani è abilitata a consegnare diplomi in 12 specializzazioni.

29/3/2005 Perù - Il Signore dei Temblores con la scritta "salesiani"

(ANS - Cusco: 29 marzo 2005) - Una delle manifestazioni religiose più importanti di Cusco è la processione del Signore dei Temblores. Si tratta di un crocefisso che durante la Settimana Santa percorre le strade della città sino ad arrivare nella piazza principale. La scorsa settimana c'erano più di 120mila persone ad accogliere il crocefisso e la benedizione. Il corpo del Signore dei Temblores è ricoperto da un vestivo che quest'anno è stato offerto dalla comunità salesiana di Cusco. Sul vestito appare proprio la scritta "salesiani", anche perché quest'anno si celebrano i 100 anni di presenza della comunità a Cusco. Gli storici raccontano che il crocefisso sia stato regalato da Carlo V e che il volto, triste e scarnificato, rappresenti quello di un indigeno. Il 31 maggio del 1650 un terremoto si abbatté violentemente sulla città imperiale (Cusco), e la popolazione in quella occasione si rivolse al Signore dei Temblores per chiedere aiuto. Da allora gli abitanti della città non mancano mai alla processione e alla benedizione finale.

30/3/2005 RMG - Assemblea del Don Bosco Net Work: la sinergia anzitutto

(ANS - Roma: 30 marzo 2005) - Le ONG salesiane radunate nel Don Bosco Network hanno tenuto in questi giorni alla Pisana la loro assemblea (29 - 30 marzo). È stata l'occasione per sottolineare la necessità di continuare a elaborare dei progetti in comune. Su questa linea già si è lavorato ma ancora molto resta da fare. Forse la maggior difficoltà in questo senso proviene dalle diversità di cui sono portatrici le ONG. Esse, durante l'incontro, si sono inoltre proposte di aumentare a livello europeo la loro capacità di influenzare le scelte dei governi nazionali e dell'Unione Europea su temi a loro cari: i giovani e i problemi relativi allo sviluppo. Tra gli altri argomenti all'ordine del giorno si è discusso delle iniziative di carattere educativo da promuovere in Europa, quindi non solo nei paesi in via di sviluppo, e di come essere rappresentati nei consessi internazionali. Don Bosco Network si è costituito due anni fa. La sua nascita ha formalizzato di fatto un lavoro di scambio e collaborazione tra le ONG che dura da 15 anni.

30/3/2005 India - Studenti delle scuole pubbliche gemellati con quelli della Don Bosco School

(ANS - Guwahati: 30 marzo 2005) - Il governatore dello Stato di Assam, Tarun Gogoi, ha reso noto ieri alla stampa che gli studenti delle scuole statali urbane e delle aree rurali avranno presto l'occasione di uno scambio formativo con alcune scuole private, tra cui il Don Bosco School di Guwahati. Secondo il governatore le "due torri" dell'educazione sono l'intelligenza e la sicurezza di sé (parla propriamente di "smartness" e "confidence"), due caratteri non sempre presenti nella scuola pubblica e di cui gli studenti avrebbero bisogno. Il preside del Don Bosco, don Joseph Thelekkat, si è detto contento dell'iniziativa. "Non è che tutto è positivo nelle scuole private e tutto è negativo nelle scuole pubbliche. L'interazione tra gli studenti è sempre positiva. I nostri studenti avranno molte cose da imparare dagli studenti delle scuole pubbliche", dice don Joseph Thelekkat. Il governo dello Stato di Assam sta progettando un intervento simile anche per gli insegnanti.

30/3/2005 Argentina - Iniziano i concerti in parrocchia

(ANS - San Isidro: 30 marzo 2005) - Col sostegno del comune di San Isidro, la Società di Concerti Don Bosco, inizierà il prossimo 10 aprile il suo decimo ciclo di concerti che si prolungherà sino al mese di dicembre. La manifestazione musicale si intitola "Solis Deo Gloria". Domenica, alle ore 17 il primo concerto col coro dell'Instituto Escolar Goethe, la Cantoría Universitaria de la Asociación Cristiana de Jóvenes, i solisti della Opera Estudio de Vicente López e la Orquesta de la Municipalidad. Sotto la direzione del maestro Oscar Castro verranno eseguiti brani di Mozart. Come consuetudine i concerti si svolgeranno presso la parrocchia San Giovanni Bosco.

30/3/2005 Italia - L'urna di Domenico di nuovo tra la gente

(ANS - Torino: 30 marzo 2005) - Lo scorso sabato 26 marzo 2005 è ricominciato il "tour" delle reliquie di san Domenico Savio tra i giovani e i fedeli. In questa seconda edizione sono state programmate viaggi non solo in Italia ma anche all'estero, in particolare il Libano, la Siria (Kafroun, Damasco e Aleppo) e la Spagna (Cordoba e Siviglia). Ricordiamo che in occasione dei 50 anni della canonizzazione del giovane santo (avvenuta il 12 giugno del 1954) si sono svolte la ricognizione dei resti e la successiva traslazione in una nuova urna. L'opera, eseguita dall'artista milanese Mauro Baldessari, è formata da un basamento in bronzo e da una teca in cristallo con la riproduzione del giovane santo, raffigurato nella posizione estatica assunta al momento della morte. La ricognizione e la traslazione dei resti di san Domenico Savio hanno avuto una notevole importanza religiosa, in particolare per la Famiglia Salesiana, che in tutto il mondo ha portato il santo come esempio a tanti altri giovani, e a lui ha intitolato oratori e scuole. A questo proposito, tutte le ispettorie salesiane d'Italia, lo scorso anno (febbraio-maggio), hanno accolto l'urna in pellegrinaggio attraverso la Penisola. Ieri l'urna è arrivata a Biella dove si visiterà alcune parrocchie della diocesi sino al 10 aprile. In serata sarà trasportata a Fiumicino da dove partirà per la Siria (11-16 aprile), e il Libano (17-21 aprile). Il 22 aprile è previsto il rientro in Europa con sosta in Spagna (Cordoba: 24 aprile-6 maggio; Siviglia 7-22 maggio). Il 26 maggio le reliquie del Santo faranno ritorno a Torino nella basilica di Maria Ausiliatrice.

30/3/2005 Spagna - Prima edizione dei Juegos Nacionales Salesianos

(ANS - Valencia: 30 marzo 2005) - Su incarico della Comisión Nacional de Deportes, la ispettoria salesiana di Valencia sta preparando la celebrazione dei primi Giochi Nazionali Salesiani, i primi appunto che si organizzano in Spagna. Nella capitale valenciana, dal 29 giugno sera al 3 luglio mattino, si ritroveranno squadre di pallacanestro, calcetto, pallavolo e calcio, di ognuna delle ispettorie SDB (7) e FMA (4) di Spagna. Le squadre (1 per ogni sport e categoria) saranno formate da ragazzi (basket, calcetto, volley, calcio) e ragazze (basket e volley) dai 12 ai 16 anni. Le competizioni sportive si svolgeranno presso il collegio San Juan Bosco di Valencia, attrezzato anche di piscina, dove saranno serviti i pranzi e le cene.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=6955HP&IDTipo=19

353/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

31/3/2005 Thailandia - Un Campo estivo "isola della pace"

(ANS - Pattani: 31 marzo 2005) - Il campo estivo organizzato da alcuni membri della Famiglia Salesiana, che si concluderà il prossimo 2 aprile, ha creato "un'isola di pace" in una regione circondata da tensioni provocate dai ribelli islamici. Pattani è un luogo ideale, almeno da un punto di vista naturale, per un tale campo. Si trova non molto lontano dal confine con la Malaysia. I giovani partecipanti provengono da sette stazioni missionarie di tre province che, nei recenti anni, hanno fatto esperienza dei violenti scontri avvenuti tra musulmani e buddisti: Yala, Narthiwat, Pattani. Il campo scuola si sta svolgendo sotto la protezione dell'esercito thailandese, mandato nella zona per provvedere alla sicurezza. Vi prendono parte 80 ragazzi. Tema che vi si sta trattando è l'eucaristia.

31/3/2005 Ecuador - Prima fiera delle Università Cayambe 2005

(ANS - Cayambe: 31 marzo 2005) - Il 17 marzo scorso, si è svolta la I Fiera delle Università Cayambe 2005, presso la Unidad Educativa Salesiana Domingo Savio. "Per i dirigenti, docenti, genitori e allievi dell'Istituzione, costituisce una enorme soddisfazione poter essere gli organizzatori e anfitrioni della Prima Fiera delle Università, evento di molta importanza per i futuri diplomandi e la comunità cayambeña", così il rettore Luis Puga, che ha anche espresso il ringraziamento a tutte le persone e istituzioni partecipanti, consentendo la realizzazione di quello che era solo un sogno. Don Pío Baschirotto, direttore dell'opera Casa Campesina Cayambe, da parte sua, ha detto che "Quanti fanno parte della UESDS di Cayambe sentiamo gratificante la necessità di accompagnare i nostri studenti, lungo tutte le tappe del loro processo educativo, offrendo loro quante più e migliori opportunità possiamo con l'obiettivo della loro formazione integrale. Don Bosco, a cui ci ispiriamo, nella concezione e elaborazione del suo Sistema Educativo, ha avuto costantemente presente la visione imperativa di educare i ragazzi e i giovani non per il presente ma per il futuro, non per conseguire risultati immediati, ma per creare solide basi sulle quali fosse possibile forgiare personalità robuste per la vita adulta". Tra le università parteicipanti c'erano: ESPE, FAE, Universidad Central, De las Américas, Politécnica Javieriana, Santo Tomás, Técnica de Loja, San Francisco, Zamorano, Universidad Politécnica Salesiana, e molte altre.

31/3/2005 Paraguay - Ufficio in difesa dei minori nella "Triple Frontera"

(ANS - Asunción: 31 marzo 2005) - Nella Triple Frontera, zona dell'Alto Paraná in cui convergono i confini di Argentina, Brasile e Paraguay, vivono almeno 3.500 minorenni con problemi di carattere sociale e personale di non facile soluzione: sfruttamento della prostituzione e del lavoro nero, esclusione sociale, disintegrazione familiare, violenza domestica, consumo di alcol e droga. Per cercare una soluzione a tali problemi, è stato istituito, in questi giorni, l'Ufficio regionale per la protezione integrale dell'infanzia e dell'adolescenza. Nella zona della Triple Frontera, luogo ad alto livello di immigrazione, negli ultimi anni si è moltiplicato il fenomeno dello sfruttamento minorile, con gravi conseguenze sulla salute mentale e fisica dei bambini oltre che dell'intera società locale. L'Ufficio servirà a monitorare la situazione, creare una linea diretta con le istituzioni e risolvere questioni di disagio minorile.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=6951HP&IDTipo=19

356/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

31/3/2005 Francia - Una magnifica giornata Navarrese in ricordo di don Arribat

(ANS - Navarre: 31 marzo 2005) - In occasione della festa di San Giuseppe, santo di cui porta il nome, lo scorso 19 marzo si è svolta a Navarre una giornata in ricordo di don Joseph Arribat, salesiano, di cui è in corso la causa di beatificazione. La giornata è stata promossa da don Marcel Renault, che si occupa in prima persona del processo di beatificazione. Erano presenti don Enrico dal Covolo, postulatore generale per le cause dei santi, don Morand Wirth, vice postulatore, e l'ispettore dei salesiani di Francia don Job Inisan. Nella cappella straripante di fedeli, la giornata si è aperta con la concelebrazione eucaristica di 15 sacerdoti. I canti sono stati eseguiti dai giovani della corale Navarrese. Era presente una consistente rappresentanza della famiglia Arribat, giunta principalmente da Rodez, Espalion e Villemur sur Tarn. Hanno partecipato alcuni salesiani delle case vicine, una ventina di Figlie di Maria Ausiliatrice, membri del Consiglio di Amministrazione de La Navarre, e numerosi ex-allievi e amici. Alla messa ha fatto seguito una conferenza "Franco-Italiana" sullo stato della causa di beatificazione. Il postulatore ha parlato in italiano, mentre don Wirth gli faceva da interprete. Nel pomeriggio, dopo il pranzo a cui hanno partecipato 800 commensali, il gruppo si è recato al Monumento della Memoria per pregare attorno al luogo dove riposano le spoglie di don Arribat. La giornata si è conclusa con la proiezione di un video che documentava la cerimonia di assegnazione della «Medaglia dei Giusti» alla famiglia Arribat a Villemur-sur-Tarn.

31/3/2005 Filippine - Sette nuovi diaconi e nuovo ispettore

(ANS - Parañaque: 31 marzo 2005) - I salesiani dell'ispettoria Filippine Nord (FIN) si sono radunati lo scorso 19 marzo presso il santuario nazionale intitolato a Maria Ausiliatrice per due importanti eventi: l'ordinazione di sette nuovi diaconi e l'insediamento del nuovo ispettore. Dei sette diaconi, sei appartengono all'ispettoria del Nord delle Filippine, e uno dall'ispettoria del Giappone (GIA). Don Francis Gustilo, come suo ultimo atto da ispettore, ha presentato i candidati al diaconato al vescovo salesiano della diocesi di Massin, mons. Precioso Cantillas. Dopo le ordinazioni, don Klement Vaclav, consigliere regionale per l'Asia Est-Oceania, ha insediato il nuovo ispettore, don Andrew Lee Wong. Don Remo Bati, il salesiano filippino più anziano, ha letto la lettera di nomina del Rettor Maggiore. Don Wong ha pronunciato la professione di fede in accettazione della responsabilità di cura e servizio dei confratelli e della Famiglia Salesiana delle Filippine Nord. Firmati i documenti ufficiali, ha ricevuto da don Gustilo la croce del Buon Pastore e da mons. Cantillas la stola sacerdotale.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=6963HP&IDTipo=19

358/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

1/4/2005 Cambogia - Don Bosco alla EXPO 2005

(ANS - Phnom Pen: 1 aprile 2005) - Il Don Bosco Technical School è stato invitato dal Ministero del Commercio alla prima "Cambodian Expo and Export 2005" per presentare i propri prodotti e servizi. L'EXPO 2005 si è tenuta nel famoso Hotel Ballroom lo scorso 24 e 25 marzo. Mente ispiratrice dell'esposizione è il segretario del Ministro, Sok Siphana, che era presente all'inaugurazione per incontrare i visitatoti e parlare con la stampa. Il direttore del Don Bosco, intervistato dalle televisioni, ha raccontato il lavoro dei salesiani per i giovani cambogiani. "Vogliamo che gli investitori pubblici e privati vengano a conoscenza di cosa i giovani cambogiani possono fare per la Cambogia e per il mondo", dice don Leo Ochoa. La manifestazione ha permesso di rendere meglio visibile al governo, agli uomini d'affari e ai donatori il lavoro del Don Bosco.

1/4/2005 Nicaragua - 250mila dollari per il restauro la cappella di Maria Ausiliatrice servono

(ANS - Granada: 1 aprile 2005) - La comunità salesiana di Granada sta promuovendo il restauro della cappella di Maria Ausiliatrice che presenta danni dovuti all'inclemenza del tempo e ai limiti tecnici e dei materiali con cui fu costruita 83 anni fa. Il costo di restauro della cappella è calcolato intorno ai 250mila dollari. Sinora ne sono stati raccolti 50mila con donazioni dell'ispettoria salesiana centroamericana e con alcune attività della comunità granadina. Il restauro avverrà in tre fasi: tetto, esterno e interni. La cappella fu inaugurata il 15 aprile del 1922. La sua costruzione fu sostenuta da don José Misieri De Comesaggio e la sua bellezza architettonica e decorativa si è ispirata alla Basilica fatta costruire da Don Bosco nel 1868 a Torino. Nel tempio sono conservati i resti dell'educatrice nicaraguense Elena Arellano e dello stesso don Misieri. La chiesa è considerata come uno dei templi più belli del paese ed è inclusa nell'itinerario dell'architettura religiosa di Granada.

1/4/2005 Ghana - I salesiani dell'AFW riuniti in Pre-Capitolo con il Visitatore

(ANS - Ashaiman: 1 aprile 2005) - L'ispettoria di Africa Occidentale Anglofona ha tenuto dal 29 al 30 marzo il Pre-Capitolo. Per l'occasione è intervenuto il Consigliere regionale per l'Africa e il Madagascar, don Valentin De Plabo, in visita straordinaria nella regione. Rivolgendosi ai confratelli si è congratulato per l'atmosfera serena trovata in tutte le comunità da lui visitate e per il "buon lavoro fatto ovunque con lo stesso amore di Don Bosco e lo zelo apostolico per i giovani". Li ha incoraggiati nel tenere viva l'identità salesiana e lo zelo missionario, cercando "con perseveranza di superare le normali difficoltà della vita comunitaria". L'incontro con i confratelli del Pre-Capitolo è stato l'ultima tappa della sua visita. Ha perciò ringraziato l'ispettore, don Riccardo Castellino, per la calorosa accoglienza ricevuta. Ma prima di partire ha lasciato alcune raccomandazioni: rafforzare l'animazione e il governo dell'ispettoria; curare le vocazione e la formazione iniziale; fare dell'educazione alla fede l'esplicito obiettivo e elemento unificante di tutte le attività; seguire Cristo nella povertà. La Visitatoria Africa Occidentale Anglofoba (AFW) è stata costituita lo scorso anno. Comprende le presenze salesiane di Sierra Leone (Lungi), Liberia (Monrovia), Ghana (Ashaiman e Sunyani), e Nigeria (Akure, Ibadan, Ondo e Onitsha). La sede ispettoriale è a Ashaiman (Ghana). I salesiani che vi operano sono in tutto 52.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=6960HP&IDTipo=19

361/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

1/4/2005 El Salvador - Volontarie di Don Bosco: nuova regione

(ANS - Santa Tecla: 1 aprile 2005) - Quarantaquattro Volontarie di Don Bosco provenienti dei sei paesi del Centro America, si sono riuniti durante la settimana santa per il loro terzo congresso regionale. Erano accompagnate dalla Responsabile regionale del Venezuela. Questo congresso ha rivestito un'importanza straordinaria, poiché aveva come obiettivo quello di configurare la nuova regione centroamericana, indipendente dal Venezuela, da cui dipendeva. Le Volontarie hanno studiato le loro Costituzioni per prendere coscienza dell'importanza degli incarichi di responsabilità che assumerà la prossima responsabile e del suo consiglio. Nel prossimo agosto si conoscerà il nome della nuova responsabile e dei membri del Consiglio, e così il Centro America comincerà a essere una regione indipendente. Le Volontarie di Don Bosco sono particolarmente numerose in El Salvador e Guatemala.

1/4/2005 Spagna - I salesiani organizzano un incontro musicale: attesi oltre 500 giovani

(ANS - Urnieta: 1 aprile 2005) - Sotto lo slogan "Musica fatta vita", oggi prende il via il Festival di espressione artistica COR's, organizzato dai Salesiani di Spagna. Questa edizione, dedicata in particolare alla musica, si svolgerà nel Collegio Salesiano di Urnieta (Guipúzcoa). I circa 550 giovani partecipanti arriveranno in serata, provenienti dai centri salesiani e FMA di Spagna e Portogallo. Nel corso dell'incontro, che terminerà domenica pomeriggio (3 aprile), sono previsti laboratori, un macroconcerto, e esibizioni nelle quali i giovani presenteranno le loro creazioni musicali. Si esibiranno anche gruppi e solisti di musica cristiana, come Kairoi, Javi Sánchez, Egunsentia, Toño e Bea o Edén. Il Festival COR's (CORazón salesiano), giunto alla sua ottava edizione, è un'iniziativa dei salesiani spagnoli per offrire spazi nei quali potenziare l'uso dei distinti linguaggi di espressione artistica come veicolo di espressione della fede, dei valori cristiani e umani. Un punto di incontro per i giovani dove mostrare le proprie creazioni. Ogni anno è stata data una speciale attenzione a un tipo di manifestazione artistica come teatro, danza, performance o musica. In questi festival si combinano l'aspetto formativo, i laboratori, e le esibizioni nelle quali gli stessi partecipanti presentano le loro opere. La proposta di quest'anno si arricchisce con laboratori di aerobica, registrazione multi-piste, radio per Internet, danza e preghiera, mimo, teatro di marionette e catechesi, teatro musicale, diritti di autore.

1/4/2005 Brasile - I vescovi del Brasile e le sfide delle contemporaneità. Vi prendono parte 23 vescovi salesiani

(ANS - Brasilia: 1 aprile 2005) - "L'evangelizzazione e il Profetismo - Missione della Chiesa dinanzi alle sfide odierne" è il tema della 43a Assemblea Generale dei Vescovi Brasiliani che si occuperà di dignità della vita umana e biotecnologia, pluralismo culturale e religioso, impegno ecclesiale e sociale. L'Assemblea, che si tiene nel municipio di Indaiatuba (Saõ Paolo), si aprirà il prossimo 6 aprile e chiuderà il 15 aprile. La cerimonia d'apertura sarà presieduta mons. Lorenzo Baldisseri, Nunzio Apostolico in Brasile, dal Prefetto del comune d'Indaiatuba, José Omério da Silva, e da mons. Bruno Gamberi, Arcivescovo di Campinas (SP). È prevista la partecipazione di 440 persone (324 Arcivescovi e Vescovi, 3 invitati speciali della Santa Sede, degli Istituti di Vita Religiosa, 114 tra invitati, osservatori, assessori, servizi). All'assemblea parteciperanno i 23 vescovi salesiani operanti in Brasile.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=6957HP&IDTipo=19

364/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

1/4/2005 Cina - Lettera pastorale per la Pasqua di mons. Zen

(ANS - Hong Kong: 1 aprile 2005) - "Lasciamoci sorprendere ancora una volta dalla sua Gioia". È questo il titolo della lettera pastorale scritta da mons. Joseph Zen, vescovo salesiano di Hong Kong, per la Pasqua 2005. Di fronte ai molteplici problemi sociali mons. Zen invita a non perdere la speranza. Scrive il vescovo: "Noi ci preoccupiamo per la nostra società. Difendiamo la giustizia e la democrazia senza reticenze, ma in compenso siamo fraintesi e rifiutati. Le vecchie politiche persistono con nuove tattiche. Siamo stanchi, siamo tentati di arrenderci, presi da un senso di frustrazione e impotenza". Infine ha invitato i fedeli ha trovare nuove energie dalla "Buona Novella" del Cristo risorto.

2/4/2005 RMG - Il grazie della congregazione e della FS al Rettor Maggiore nel suo 3° anniversario di elezione diventa il grazie al Papa per la sua testimonianza

(ANS - Roma: 2 aprile 2005) - Festeggiato con un giorno di anticipo il terzo anniversario dell'elezione di don Pascual Chávez a IX successore di Don Bosco. Una festa comunque dal clima sommesso, caratterizzata dalla preghiera per il Papa in unione con tutta la Chiesa, che lo accompagna nella sua sofferenza e nella preparazione alla Pasqua suprema. Questa mattina, alle 7, è stata celebrata l'eucaristia introdotta dal "grazie" del vicario, don Adriano Bregolin, il quale, a nome di tutta la congregazione, ha espresso i sentimenti di riconoscenza al Rettor Maggiore per il servizio di governo e animazione, per il suo magistero e per la presenza cordiale e paterna che sa accogliere ed esprimere con tutti e in ogni occasione. "Ci hai ricordato che il profondo rinnovamento della nostra vita individuale, il nostro cammino di santità, passa attraverso il cuore - ha detto tra l'altro don Bregolin - ...Il cuore di una fraternità vera che diventa esperienza al tempo stesso profondamente spirituale e profondamente umana, di comunione e condivisione, di perdono e Amore... Un cuore che rinnova dentro di sé la passione del Da mihi animas, coetera tolle". L'eucaristia ha avuto anche una valenza universale per la consistente presenza di salesiani e laici (circa 160) provenienti da quasi tutte le ispettorie del mondo salesiano e riuniti al Salesianum dallo scorso 30 marzo per l'incontro dei responsabili degli Uffici Sviluppo. Nelle sue parole di omelia, il Rettor Maggiore ha rinnovato la sua disponibilità al servizio della Chiesa, dei giovani, della congregazione e della Famiglia Salesiana. In riferimento al Vangelo della liturgia odierna, ha sottolineato una delle qualità preminenti del Santo Padre Giovanni Paolo II, apostolo instancabile delle genti che ha servito offrendo loro il dono più grande che poteva, la Buona Novella del Vangelo, Vicario di Cristo che ha desiderato assomigliare a Lui al punto di conformarsi al Crocifisso in questo lungo tempo della sua sofferenza.

3/4/2005 RMG - Il cordoglio della Famiglia Salesiana al card. Sodano per la scomparsa del Papa

(ANS - Roma: 3 aprile 2005) - La Congregazione e la Famiglia Salesiana nella persona del Rettor Maggiore, don Pascual Chávez, esprime la comunione con tutta la Chiesa per la scomparsa del suo Pastore. Il Rettor Maggiore, nel messaggio inviato al Segretario di Stato, il Cardinale Angelo Sodano, ha manifestato "il ringraziamento a Dio per avere donato alla Chiesa e al mondo intero un Padre, un Maestro e un Testimone eccezionale... che ha saputo annunciare con entusiasmo il Vangelo, ha indicato le vie della Verità e ha testimoniato la coerenza della sua adesione e del suo servizio a Cristo Signore". Don Chávez evidenzia lo "straordinario contatto" che Giovanni Paolo II ha saputo istaurare con i giovani, esempio e modello per i salesiani che svolgono la loro missione in favore di questa preziosa porzione della Chiesa. "E' stato infatti un Papa che ha saputo parlare ai giovani - vi afferma -, che ha saputo invitare i giovani a una sequela coraggiosa del Signore Gesù, che ha saputo indicare agli stessi giovani quelle grandi idealità che potevano fare di loro le sentinelle del mattino del nuovo millennio". Il messaggio del Superiore generale dei salesiani esprime gratitudine al Pontefice defunto per l'amore e la stima che ha avuto nei riguardi della congregazione, più volte manifestate con le sue visite e nei suoi messaggi, tra i quali spicca l'invito rivolto ai capitolari riuniti nel Capitolo Generale 25: "Salesiani, siate santi!". Aggiunge don Chávez nel messaggio: "Raccogliamo queste parole come preziosa eredità impegnando noi stessi a una sempre più genuina fedeltà al Carisma di don Bosco. Tutto questo in spirito di comunione con la Chiesa e a servizio dei giovani, nostri primi e diretti destinatari". E conclude assicurando la preghiera per il Pontefice defunto e attestando llla vicinanza alla Chiesa in questo momento di dolore.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=6974HP&IDTipo=19

367/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

4/4/2005 Thailandia - Campo vocazionale per 92 ragazzi

(ANS - Hua Hin: 4 aprile 2005) - L'equipe di pastorale giovanile dei salesiani di Thailandia, guidato da don Yarat, ha organizzato un campo di 8 giorni per ragazzi cattolici di età compresa tra gli 11 e i 16 anni provenienti da diverse parti del paese. È stata un'esperienza di vita salesiana a cui hanno preso parte 5 preti, 1 coadiutore, 1 diacono e 9 chierici. Il campo è iniziato il 28 marzo ed è terminato oggi. I ragazzi erano in tutto 92. Alcuni di loro dopo questa esperienza entreranno in aspirantato.

4/4/2005 Malta - Fiera del Libro al St. Patrick. In vendita ritratti di Don Bosco

(ANS - Sliema: 4 aprile 2005) - I salesiani di Malta hanno organizzato un "Book Fair" (una fiera del libro), alla St. Patrick's Salesians School, per il prossimo 13-17 aprile. Migliaia di rari, nuovi, vecchi e libri di seconda mano saranno messi in vendita a prezzi vantaggiosi. A inaugurare l'iniziativa sarà presente il ministro per gli affari esteri, Michael Frendo. I salesiani hanno dedicato questa fiera al loro fondatore che nella sua vita ha promosso l'amore per i libri e la cultura. Per l'occasione l'artista Justin Falzon, conosciuto per i suoi ritratti, ha realizzato tre nuovi studi su Don Bosco. Uno di questi è stato presentato al Nunzio Apostolico di Malta, mons. Felix del Bianco Pietro, durante l'esibizione di arte sacra organizzata dai salesiani nella scorsa Pasqua. Per questa fiera del libro è stata stampata una edizione limitata, 300 copie, di due differenti ritratti di Don Bosco realizzati da Justin Falzon, numerati e firmati dall'artista. I ritratti saranno venduti nel corso della manifestazione.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=6972HP&IDTipo=19

369/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

4/4/2005 Spagna - Suor Rosanna alla Settimana di Vita Religiosa

(ANS - Madrid: 4 aprile 2005) - Suor Enrica Rosanna, Figlia di Maria Ausiliatrice e prima donna a essere nominata dal Vaticano come segretaria della Congregazione per le gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica, è stata a Madrid dal 29 al 31 marzo. Scopo della sua visita è stata la partecipazione come relatrice alla XXXIV Settimana di Vita Religiosa (29 marzo - 1 aprile), organizzata dai clarettiani presenti nella capitale spagnola. Suor Rosanna ha esposto il seguente tema: "Obbedienza, organizzazione e potere".

4/4/2005 Giappone - Salesio Kosen: un nuovo nome tra le scuole di Tokyo

(ANS - Tokyo: 4 aprile 2005) - Un nuovo anno scolastico è iniziato il 1 aprile in Giappone e insieme anche una nuova scuola salesiana: il Salesio Kosen. Ma sarebbe meglio dire interamente rinnovata e trasferita. Si tratta infatti di quella conosciuta col nome di Salesian Polytechnic di Suginami, ora spostata a Tama Sakai. Il nuovo anno scolastico per il Salesio Kosen è iniziato con un incontro con gli insegnanti, preparato dall'equipe di pastorale giovanile, il cappellano, e alcuni insegnanti cattolici. La maggior parte degli insegnanti non sono cattolici, così il raduno è iniziato con un breve discorso sulle pratiche religiose. È poi seguita l'eucaristia celebrata dal vescovo mons. Mizobe, e infine è intervenuto don Kojima, il nuovo cappellano. Un momento di particolare intensità è stata la preghiera dei fedeli, quando gli insegnanti hanno acceso le candele e pregato per gli studenti a loro affidati. L'idea di pregare per la nuova scuola è venuta agli stessi insegnanti, ansiosi di porre il Salesio Kosen, sin dall'inizio, sotto la protezione divina. Mons. Mizobe, parlando con agli insegnanti, si è detto certo che il futuro della scuola è in stretta relazione con l'applicazione corretta dei valori del Sistema Preventivo di Don Bosco. Nel pomeriggio è intervenuto l'ispettore don Puppo che ha ricordato l'importanza della comunità educativa. Il preside della scuola, don Tanaka, ha poi presentato il progetto educativo.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=6969HP&IDTipo=19

371/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

4/4/2005 Vaticano - Salesiano arcivescovo di Madras, una delle ultime nomine del Papa

(ANS - Città del Vaticano: 4 aprile 2005) - Tra gli ultimi atti di Giovanni Paolo II, prima della sua scomparsa, c'è stata la nomina lo scorso 1 aprile ad arcivescovo di Madras-Mylapore, del salesiano mons. Malayappan Chinnappa. La cura pastorale dell'arcidiocesi, dopo diversi anni, torna quindi nuovamente a un salesiano. Primo arcivescovo della città fu mons. Louis Mathias, di nazionalità francese e membro del primo gruppo di salesiani giunti nel Nord-Est dell'India nel 1922. Mons. Malayappan ha 67 anni ed è stato vescovo di Vellore per 11 anni. All'interno della Conferenza Episcopale Indiana è stato presidente della commissione per le caste e le tribù. Tradizionalmente Mylapore, inclusa nell'arcidiocesi di Madras nel 1952, è considerato un luogo particolare per i cristiani dell'India. Nel sepolcro della cattedrale di Mylapore sono custodite alcune reliquie di San Tommaso apostolo. Mons. Malayappan va a occupare la sede vacante creatasi con la morte dell'arcivescovo Aral Das James lo scorso agosto.

4/4/2005 Brasile - Il Rettor Maggiore a Brasilia ricorda il Papa con i giovani del MGS

(ANS - Brasilia: 4 aprile 2005) - Il Rettor Maggiore dei salesiani, don Pascual Chávez, è arrivato a Brasilia alle 10.30 del 3 aprile. È stato ricevuto dai rappresentanti delle opere salesiane di Brasilia e della regione del Planalto. Circa 150 ragazzi e giovani coloravano la di accoglienza dell'aeroporto con magliette, pon pon, palloncini e striscioni di benvenuto. Hanno anche animato lo sbarco con chitarre, pandeiro, canti e battimani. Don Chavez è arrivato accompagnato dal suo segretario, Juan José Bartolomé, e da don Francis Alencherry, consigliere generale per le missioni. Già si trovano a Brasilia per la visita d'insieme don Francesco Cereda, Consigliere generale per la formazione; don Tarcísio Scaramussa, consigliere generale per la comunicazione sociale; e don Helvécio Baruffi, consigliere regionale per America Cono Sud. Il primo incontro del Rettor Maggiore in Brasile si è svolto nel pomeriggio con i giovani del Movimento Giovanile Salesiano (MGS) della regione del Planalto. Ha loro ricordato i quattro messaggi del Papa ai giovani. Secondo don Chavez, Giovanni Paolo II ha chiesto ai giovani che siano le sentinelle del mattino, sempre attenti a seminare i semi della bontà, verità e della bellezza del mondo, senza conformarsi alle ingiustizie, menzogne e tristezze. La seconda richiesta del Papa ai giovani è che siano il sale della terra, dando sapore alla vita ed evitando lo sfacimento dei valori umani, e anche la luce del mondo. Il Rettor Maggiore ha ancora detto che il Papa ha chiesto che i giovani siano i santi del Terzo Millennio, facendo opzioni di vita significative, senza conformarsi, per esempio, al consumismo e alla mediocrità. Infine, ha chiesto ai giovani di adorare il Signore Gesù. Di seguito, i giovani hanno posto le loro domande al Rettor Maggiore dialogando con lui, e quindi si sono diretti con lui al Santuario Don Bosco dove è stata celebrata l'eucaristia. Il primo giorno del Rettor Maggiore in Brasile, si chiuso con la cena con i confratelli e la Famiglia Salesiana, commemorando il suo terzo anniversario di elezione a superiore generale della congregazione salesiana.

5/4/2005 Azerbaiján - La comunità cristiana raccolta in preghiera per il Papa

(ANS - Baku: 5 aprile 2005) - Sopra le coste del Mar Caspio, in una zona quasi intransitabile del Caucaso, c'è una comunità che ha il cuore rivolto al Santo Padre. "Abbiamo pregato e celebrato la Santa Messa per lui. Tutta la comunità azera si è stretta intorno al Santo Padre", ha dichiarato in una conversazione con Fides il salesiano don Jan Kapla, Superiore della "Missio sui iuris" di Baku. È un piccolo gregge di 150 cattolici locali, e 120 stranieri, che ricorda molto bene la visita del 2002. "È stato un incontro che non dimenticheremo, ha lasciato un'impronta indelebile nella memoria di tutti. Tutti ricordano la storica visita con grande affetto ed emozione".

5/4/2005 Repubblica Democratica del Congo - II Incontro degli Ex Allievi d'Africa

(ANS - Lubumbashi: 5 aprile 2005) - Dal 27 marzo al 2 Aprile scorso alla Home Zanin di Lubumbashi si è svolto il II Incontro degli Ex Allievi d'Africa. Erano presenti il Presidente Mondiale Francesco Muceo, ed il Delegato Confederale don Monteiro. Hanno partecipato oltre 80 rappresentanti di 8 Federazioni d'Africa oltre alle rappresentanze del Belgio Nord ed Italia. Le principali relazioni sono state presentate dal Presidente Mondiale, che ha comunicato le linee programmatiche per il sessennio 2004-2010 della Confederazione Mondiale, tra cui il Progetto per lo sviluppo dell'Associazione in Africa. Invece il Delegato Mondiale ha parlato del ruolo del Delegato nell'Associazione.

5/4/2005 Italia - Le condoglianze degli Ex Allievi per il Papa

(ANS - Roma: 5 aprile 2005) - La Confederazione mondiale ex allievi/e di Don Bosco ha espresso le proprie condoglianza per la scomparsa di Papa Giovanni Paolo II. Scrive, il Presidente della Confederazione, Francesco Muceo, in un telegramma al card. Eduardo Martinez Somalo, Camerlengo di Santa Romana Chiesa: "Con sentimenti di profonda tristezza ma di viva riconoscenza al Signore per il dono del Beatissimo Padre S.S. Giovanni Paolo II, la Confederazione Mondiale degli Exallievi/e di Don Bosco Le partecipa le più sentite condoglianze, assicurando preghiere ed il perenne ricordo di un uomo che, in diversi momenti del Suo pontificato, ci ha sempre amati, con un profondo affetto in Maria".

5/4/2005 Uruguay - Parrocchia salesiana celebra 150 anni di vita

(ANS - Salto: 5 aprile 2005) - Sebbene profondamente commossi per la lunga agonia di Papa Giovanni Paolo II, la comunità cristiana della parrocchia salesiana di Nostra Signora del Carmen (Salto), si è radunata lo scorso 1 aprile per la solenne consacrazione del Tempio, di cui ricorrono in questi giorni i cento cinquanta anni di vita. L'eucaristia è stata presieduta dal Nunzio Apostolico, mons. Janusz Bolonek. Lo accompagnava il vescovo della diocesi, mons. Daniel Gil Zorilla, il suo ausiliare mons. Heriberto Bodeant, numerosi sacerdoti, alcuni dei quali erano stati parroci negli anni passati, e una moltitudine di fedeli. Secondo mons. Gil "il Tempio del Carmen è stato per più di un secolo una riferimento religioso vigoroso e semplice". I salesiani ne assunsero la responsabilità parrocchiale il 9 giugno del 1920 nella persona di don Agustín Aschieri. Da quel giorno la comunità salesiana ha animato con grande dedizione la parrocchia. Don José M. Acuña, attuale parroco, ha detto: "Celebriamo la storia di gente semplice, uomini e donne, bambini e adolescenti, giovani che da 150 anni quotidianamente si avvicinano al santuario per ascoltare, discernere, offrire e render grazie". La celebrazione è stata una fervida dimostrazione di rendimento di grazie.

5/4/2005 Brasile - Iniziata la Visita d'Insieme alle ispettorie brasiliane

(ANS - Brasilia: 5 aprile 2005) - È iniziata ieri la Visita d'Insieme in Brasile, con la presenza degli ispettori e consiglieri delle ispettorie brasiliane. Sono 55 i partecipanti, incluso il Rettor Maggiore, Don Pascual Chavez, e i membri del consiglio generale: don Francesco Cereda, Consigliere per la formazione, don Francis Alencherry, Consigliere per le missioni, don Tarcisio Scaramussa, Consigliere per la comunicazione sociale, don Helvécio Baruffi, Consigliere regionale per America Cono Sud. Sono 6 le ispettorie in Brasile. Il primo giorno è stata dedicato ad esaminare la realtà salesiana del Brasile. Dopo l'introduzione del Rettor Maggiore, che ha sottolineato la natura e l'importanza della Visita d'Insieme, don Baruffi, coordinatore della riunione ha avviato i lavori. Il mattino è stato dedicato alla lettura individuale del documento di lavoro sulla situazione delle ispettorie del Brasile, confrontandolo con l'attuazione del Capitolo Generale 25. Nel pomeriggio sei gruppi di lavoro si sono dedicati all'approfondimento e allo studio del documento. Dopo c'è stato un raduno plenario, in cui sono stati evidenziati alcuni nuclei che esigono maggior approfondimento ed attenzione: rafforzamento della vita comunitaria, rilancio della mistica di consacrati, superamento dell'attivismo e dall'allontanamento dai giovani, formazione dei laici. È emersa la necessità di rendere operativi dei processi che conducano a cambiamenti concreti della realtà attuale.

5/4/2005 RMG - Come istituire e gestire l'Ufficio Progetti e Sviluppo: incontro alla Salesianum

(ANS - Roma: 5 aprile 2005) - Nei giorni scorsi, dal pomeriggio del 30 marzo al mattino del 2 aprile, si è svolto al Salesianum di Roma un Seminario su "Ufficio di Pianificazione e Sviluppo". Oltre 150 i partecipanti, religiosi e laici, provenienti da quasi tutte le ispettorie salesiane. Organizzato dal Dicastero per le Missioni, l'incontro ha avuto la sponsorizzazione e la collaborazione dell'Economato Generale, e del Dicastero per la Pastorale Giovanile. Il gruppo di partecipanti era composto da economi ispettoriali, operatori di PG, collaboratori di uffici progetti di sviluppo, dai 4 procuratori missionari, dai responsabili delle ONG salesiane e dai membri del Dicastero per le missioni. Rappresentati tutti i continenti. 12 nazioni dall'Africa (Angola, Burundi, Camerun, Costa D'Avorio, Etiopia, Eritrea, Kenya, Madagascar, Mozambico, Rwanda, Sudafrica e Zambia) con 21 rappresentanti; 12 nazioni dell'America (Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Ecuador, Guatemala, Haiti, Messico, Perù, Repubblica Dominicana e Stati Uniti) con 50 partecipanti; 7 paesi dell'Asia (Cina, Korea, Filippine, India, Myanmar, Sri Lanka e Vietnam) con 44 partecipanti ; 1 dall'Oceania (Australia) con 2 rappresentanti; e 15 paesi dell'Europa (Albania, Austria, Belgio, Francia, Germania, Gran Bretagna, Italia, Kosovo, Olanda, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Russia, Slovacchia e Spagna) con 35 partecipanti. La nazione più rappresentata è stata l'India con 25 membri, seguita dal Brasile con 12. Il seminario è stato introdotto da don Francis Alencherry, Consigliere Generale per le Missioni, che ha rivolto agli intervenuti a nome del Rettor Maggiore le parole di benvenuto. Hanno partecipato anche don Gianni Mazzali, Economo Generale, e don Antonio Domenech, Consigliere Generale PG, i cui interventi hanno avuto la specificazione del settore di cui sono responsabili. Obiettivo del seminario quello di offrire informazioni e formazione sulla istituzione e gestione di un ufficio progetti-sviluppo. In particolari 3 gli obiettivi specifici: 1. Creare una nuova mentalità circa il legame tra lo sviluppo umano e l'evangelizzazione, così d'arrivare verso una visione salesiana di sviluppo umano integrale. 2. Promuovere il coordinamento e la sinergia tra i vari organi operativi nella ispettoria per le attività di pastorale giovanile, missio ad gentes, sviluppo economico e iniziative di raccolta fondi. 3. Facilitare l'istituzione e il rafforzamento dell'Ufficio Progetti e Sviluppo nell'ispettoria, tanto da farlo diventare uno strumento di crescita globale e sviluppo di attività nell'ispettoria. Largo spazio è stato dato alla presentazione delle strutture già esistenti e operanti (attraverso molti PowerPoint) e allo scambio di esperienze nei gruppi linguistici: Interessante è stata la tavola rotonda sul finanziamento per il funzionamento di un ufficio di progetti e sviluppo dal titolo "Attività di raccolta fondi", animata da Pierluigi Zuffetti, Antonio Raimondi, Hans-Jurgen Dorrich, Tom Brennan. L'incontro è stato chiuso con la celebrazione eucaristica presieduta dal Rettor Maggiore in occasione del 3° anniversario della sua elezione, durante la quale don Chávez ha fatto un breve ricordo del Santo Padre ancora in agonia.

6/4/2005 Italia - "Diretta" TV della Messa funebre di Giovanni Paolo II nella Basilica di Maria Ausiliatrice

(ANS - Torino: 6 aprile 2005) - La cerimonia funebre di Papa Giovanni Paolo II, in programma per venerdì mattina in piazza S. Pietro a Roma, potrà essere seguita in "diretta" televisiva anche nella Basilica di Maria Ausiliatrice di Torino. Per offrire a molte persone, anche anziane, e ai gruppi di pellegrini in visita a Valdocco l'opportunità di seguire questo eccezionale avvenimento in spirito di religiosa partecipazione, il rettore della basilica, don Sergio Pellini, ha chiesto alle Missioni Don Bosco Media Centre di allestire un maxi-schermo all'interno della chiesa stessa, sopra l'altare maggiore, in collegamento diretto con Roma. L'iniziativa vuole essere un momento significativo di raccoglimento e di preghiera, meglio se accompagnato da un cammino di conversione. Per questo, durante la "diretta", molti sacerdoti saranno disponibili per le confessioni. Prima del collegamento diretto con piazza San Pietro sarà diffuso un breve video, preparato ad hoc, che riproporrà una sintesi degli incontri del Santo Padre con i Salesiani e le Suore Figlie di Maria Ausiliatrice. Questo "clip" sarà visibile anche sulla sezione "video" di www.sdb.org/ans . Altre iniziative previste per il ricordo del Pontefice, lo stesso venerdì, sempre in Basilica, alle ore 8, si celebrerà una messa in suffragio del Papa animata dagli studenti. Giovedì 14 aprile, durante l'ora di adorazione (con inizio alle 21), saranno riproposti alcuni discorsi che papa Giovanni Paolo II ha rivolto ai giovani, commentando il brano evangelico dell'incontro di Cristo con i discepoli, a Emmaus. Questo momento di preghiera, organizzato dalla Pastorale Giovanile dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice, in collaborazione con il Gruppo Universitari di Valdocco, intende essere un "grazie" a Dio per avere regalato alla Chiesa per ventisette anni il Papa che ha tanto amato i giovani e li ha incitati a essere "Sentinelle dell'aurora".

6/4/2005 Argentina - Messa per il Papa al Colegio Don Bosco: grande partecipazione

(ANS - Rio Grande: 6 aprile 2005) - Con una messa presieduta ieri da don Vincente Felicissimo, la comunità salesiana di Rio Grande ha reso omaggio a Giovanni Paolo II. La celebrazione si è tenuta nella scuola Don Bosco, e insieme ai ragazzi della scuola erano presenti personalità pubbliche e politiche, e centinaia di fedeli. Per morte del pontefice sono stati decretati tre giorni di lutto nazionale. Negli edifici pubblici e nelle scuole si sono tenute le bandiere a mezz'asta. L'arcivescovo di Buenos Aires, mons. Jorge Bergoglio, uno dei cardinali che avrà la responsabilità di eleggere il nuovo papa, durante la messa tenutasi sempre ieri nella capitale, ha detto: "Giovanni Paolo II è stata l'uomo coerente del XX secolo, ed ha dimostrato che questo secolo non ha bisogno di maestri ma di testimoni. Il Papa è stato un coerente testimone". Nel decreto che ha disposto i tre giorni di lutto nazionale nel paese si legge: "Nel corso del suo pontificato è intervenuto in circostanze cruciali della storia del nostro paese, rendendo possibile una decisiva mediazione che contribuì a salvare la pace" tra l'Argentina e il Cile nel 1978.

6/4/2005 Venezuela - Enorme partecipazione alle esequie del Papa: presiede il cardinale Castillo Lara

(ANS - Caracas: 6 aprile 2005) - Sin dalle 4 del pomeriggio di ieri sono iniziati ad arrivare i fedeli nella chiesa dedicata a San Giovanni Bosco in Altamira (Caracas) per partecipare alla messa di esequie in omaggio di Giovanni Paolo II, iniziata alla 6. Erano presenti più di 4000 persone, oltre alle circa 200 personalità politiche e diplomatiche. A presiedere la celebrazione il cardinale salesiano Castillo Lara che durante la sua omelia ha ricordato il lavoro pastorale del pontefice. "Ci sentiamo tutti orfani, abbiamo perso non solo una persona cara, abbiamo perso una guida spirituale che ci dava sicurezza, che sapeva affrontare le tempeste del tempo e condurre la nave della Chiesa e tutto ciò ci mette tristezza", ha detto il cardinale. Ha poi raccontato di aver conosciuto Giovanni Paolo II nel 1974, quando era cardinale di Cracovia. Infine ha detto: "Sono convinto che molto presto inizierà la causa di beatificazione di Giovanni Paolo II. Desidero chiarire che non ho notizie in proposito, è una mia deduzione, ne sono convinto".

6/4/2005 Cina - L'addio di Mons. Zen al Papa

(ANS - Hong Kong: 6 aprile 2005) - "Testimoniare la verità è la fondamentale missione della Chiesa. Egli ha predicato con coraggio il Vangelo della vita", sono le parole espresse dal vescovo salesiano di Hong Kong, mons. Joseph Zen, in omaggio e ricordo di papa Giovanni Paolo II. Il testo di mons. Zen è uscito sul bollettino diocesano in versione cinese, il Kong Ko Bao, ed è intitolato "Addio a un grande e amato leder spirituale universale". Si legge ancora: "I miei sentimenti, al momento, sono di profonda gratitudine e lode a Dio. Egli ha operato meraviglie attraverso questo Papa. Certo uno dei sui crucci è stato quello di non aver potuto visitare la Cina. Caro Santo Padre, ora che sei con il Paradiso, benedici il tuo gregge in Cina. Possa la tua sofferenza sul letto di morte completare le tue preghiere e implorare la grazia che il popolo cinese possa un giorno conoscere Gesù Cristo e convertirsi a Dio".

6/4/2005 Thailandia - Presto nell'etere la radio comunitaria dei salesiani di Ban Nazareth

(ANS - Banpong: 6 aprile 2005) - Presto inizierà le sue trasmissioni una radio gestita dai salesiani. Il prossimo 24 maggio, i salesiani della comunità di Ban Nazareth di Banpong, a circa 80 km dalla capitale thailandese, avranno la loro radio comunitaria con un raggio di diffusione di 50 km. Banpong, è una delle più antiche presenze salesiane in Thailandia con 2 grandi scuole accademiche (2700 ragazzi SDB; 2600 ragazze delle FMA). Inoltre c'è la scuola tecnica Don Bosco (600 allievi), oltre ad altre presenze cattoliche. Tutto sul territorio della parrocchia salesiana intitolata a S. Giuseppe, fondata nel 1927, che conta circa 1500 cattolici. Le spese della radio saranno sostenute dal governo locale per l'attrezzatura mentre la manutenzione spetterà ai salesiani. Per i programmi si conta sulla collaborazione della Famiglia Salesiana e della comunità cattolica. L'antenna sarà alzata la prossima settimana sopra l'edificio di Ban Nazareth (comunità formatrice per aspiranti e prenovizi). Il coadiutore Samuel Chitti - ex allievo della facoltà di scienze della comunicazione sociale dell'UPS - che fa parte della comunità, e che già dirige un centro di informazione SIC (Salesian Information Center), sarà il coordinatore delle iniziative editoriali della radio.

6/4/2005 Brasile - Seconda giornata della visita di Insieme alla CISBRASIL

(ANS - Brasilia: 6 aprile 2005) - Il 5 aprile scorso, è iniziata con la celebrazione dell'eucaristia animata dall'ispettoria di Manaus. Don Francis Alencherry, consigliere generale per le missioni, ha fatto l'omelia. Ieri aveva predicato don Francesco Cereda, consigliere generale per la formazione. Dopo la colazione, sono stati ripresi i lavori. Inizialmente è stata presentata una sintesi della giornata precedente. Sono emerse cinque sfide che sintetizzano la riflessione dei gruppi: debolezza della comunità salesiana, attivismo e lontananza dei giovani, deficienze nella formazione (iniziale e permanente), essere presenza significativa nelle culture dove lavorano le comunità, difficoltà di formare laici integrati nel progetto salesiano. Ogni gruppo si è dedicato all'approfondimento di uno di questi elementi. Il pomeriggio è stato dedicato al plenario e alla discussione dei temi, a partire dai contributi di ogni gruppo. È stato un momento ricco di condivisione e studio. La serata, dopo la preghiera dei vespri, don Chavez ha dato la buonanotte presentando la realtà della congregazione salesiana nel continente europeo. Il Rettor Maggiore ha avuto un po' di tempo a disposizione per visitare la città di Brasilia. Prima di tutto ha visto la Ermida Dom Bosco. Per la presenza salesiana a Brasilia, l'Ermida è un punto di riferimento: sappiamo che la città è stata dedicata a Don Bosco. L'Ermida fu la prima costruzione in cemento fatta a Brasilia. Il monumento ricorda il sogno di Don Bosco sulla città. Oltre a don Chavez c'erano don Francis Alencherry, don Francesco Cereda, don Juan José Bartolomé, don Tarcisio Scaramussa. Don Décio Teixeira, direttore del Centro Convegni Israel Pinheiro, ha accompagnato il gruppo. Hanno anche visitato il Congresso Nacional, la Esplanada dos Ministérios, il Palácio da Alvorada, la Cattedrale di Brasilia e il Memorial JK. Nonostante la sua velocità, ha affermato il Rettor Maggiore, la visita ha permesso di conoscere alcune delle bellezze naturali e architettoniche di Brasilia.

6/4/2005 Repubblica Ceca - Incontro di Famiglia Salesiana sotto il segno di Mamma Margherita

(ANS - Hostyn: 6 aprile 2005) - Dal 1 al 3 aprile 2005 si sono svolte le Giornate di Spiritualità Salesiana presso il santuario mariano di Hostyn in Moravia. A questo incontro della Famiglia Salesiana della Repubblica Ceca hanno partecipato più di 250 persone. Il tema di quest'anno riguardava la biografia spirituale di Mamma Margherita. I convegnisti sono rimasti impressionati dalla santità e dalla personalità forte della Mamma di Don Bosco, così come l'ha presentata don Enrico dal Covolo, postulatore generale per le cause dei santi della Famiglia Salesiana. Le giornate, alle quali hanno partecipato anche l'ispettore don Frantisek Blaha e la superiora della Visitatoria FMA, suor Vera Vorlova, hanno dato un forte impulso per il rinnovamento spirituale della FS nella Repubblica Ceca. Approfittando dell'occasione, il postulatore ha incontrato il Presidente della Conferenza Episcopale Ceca, S.E. Mons. J. Graubner, arcivescovo di Olomouc, con il quale ha potuto concordare le modalità più opportune per introdurre la causa di beatificazione e di canonizzazione del cardinale salesiano S. Trochta (1905-1974), di cui oggi ricorre l'anniversario della scomparsa.

7/4/2005 Italia - Il Rettore dell'Università Salesiana di Roma: il Papa dell'Incarnazione per un nuovo Umanesimo

(ANS - Roma: 7 aprile 2005) - "Giovanni Paolo II ha fatto del mistero dell'incarnazione il fulcro del suo magistero; l'ha considerato matrice della proposta di un nuovo Umanesimo", lo ha detto don Mario Toso, Rettore dell'Università Pontificia Salesiana (UPS), in una messa in suffragio del Papa, tenutasi lo scorso 4 aprile alla presenza di numerosi studenti. "Nell'arco di circa 27 anni di pontificato, ha affrontato molteplici questioni. La sua riflessione sull'uomo e sul mondo, la sua testimonianza, congiunta alla sua santità di vita, hanno lasciato un'impronta che non si potrà cancellare in diverse aree", ha aggiunto. Di fronte l'ampiezza dell'opera del Papa, don Toso prende come testo guida, che indica la rotta del futuro, la Lettera Apostolica Novo millennio ineunte. E termina dicendo: "Giovanni Paolo II non ci ha lasciati soli. È con noi nella Comunione dei Santi, con il suo insegnamento, con la sua santità. Egli prega per noi con più efficacia. Pare ci dica con Gesù: Prendete il largo. Siate testimoni dell'amore".

7/4/2005 Brasile - Si conclude la Visita d'Insieme: la conoscenza dei contesti per risposte più incisive

(ANS - Brasilia: 7 aprile 2005) - Si conclude quest'oggi la visita d'Insieme alla CISBRASIL, Conferenza delle Ispettorie Salesiane del Brasile costituita dalle province religiose di Belo Horizonte (BBH), Campo Grande (BCG), Manaus (BMA), Porto Alegre (BPA), Recife (BRE), e San Paolo (BSP). Il Rettor Maggiore, don Pascual Chavez, insieme ad alcuni consiglieri generali (don Cereda per la formazione, don Alencherry per le missioni, don Scaramussa per la comunicazione sociale, don Baruffi, regionale per l'America Cono Sud) si sono incontrati con gli ispettori e i loro consigli delle 6 province religiose di lingua portoghese che fanno parte della Regione del Sud America. La visita d'Insieme aveva avuto inizio lo scorso lunedì 4 aprile. Tre giornate di intenso lavoro che hanno radiografato il Brasile salesiano a partire dalle conclusioni del CG25, indirizzando la riflessione su 5 nuclei tematici (di cui ieri abbiamo fatto menzione in una delle nostre notizie - ndr) sui quali l'assemblea ha concentrato riflessione e confronto. A illuminare il lavoro, la convinzione dell'importanza dell'attenzione ai contesti, esterni e interni, che incidono sulla realtà che presenta opportunità e minacce, forze e resistenze, e che bisogna prendere in considerazione. Le conclusioni dell'incontro si raggruppano attorno a tre punti focali sintetici. Primo, la ricerca di una presenza più significativa nella missione che si specifica nelle seguenti attenzioni: la presenza effettiva, affettiva e propositiva tra i giovani; una azione più integrata con mentalità progettuale; una maggiore incidenza culturale con l'opzione per i poveri, un'educazione per la promozione dell'evangelizzazione, della solidarietà e dell'integrazione sociale, e una comunicazione che contribuisca alla diffusione di valori evangelici e alla formazione di una opinione pubblica cristiana. Per rispondere alle sfide dei contesti e rendere concreta questa missione, è necessario il rafforzamento delle comunità salesiane (secondo punto focale) attraverso l'irrobustimento spirituale, la formazione dei direttori, l'incoraggiamento alla corresponsabilità, la consistenza quantitativa e qualitativa delle comunità. Infine, terzo punto sintetico, l'attenzione alla formazione di salesiani e laici per la realizzazione di un rinnovato lavoro in sinergia.

7/4/2005 Belgio - Mons. Van Looy: ricorderemo l'umanità del Papa

(ANS - Gent: 7 aprile 2005) - Ieri il vescovo salesiano di Gent, mons. Luc Van Looy, ha presieduto nella cattedrale la celebrazione eucaristica in suffragio di Giovanni Paolo II. Vi hanno preso parte autorità civili e religiose del paese e una grande folla, in particolare molti giovani che ancora una volta hanno espresso il loro affetto per il Papa. Durate l'omelia mons. Van Looy ha messo in evidenza alcuni elementi chiave della figura di Giovanni Paolo II: il perdono come accesso all'amore, il suo desiderio di unione, la preghiera, il suo essere testimone di verità. Ha poi concluso con queste parole: "Abbiamo visto il Papa in molte fasi della sua vita, fino alla sofferenza, al suo tentativo di dire ancora qualche cosa e non riuscirci. Lo ricordiamo come figura sportiva ma anche esposto e disteso sul letto dopo la morte. Lo ricordiamo come uomo. Molto coscientemente ha voluto essere uomo in mezzo agli uomini. In questo è stato fedele a quanto ha detto fin dall'inizio: 'L'uomo è la via della Chiesa'. (R.H. 22)."

7/4/2005 Cile - Il Rettore della Silva Henríquez: i giovani affascinati dalla coerenza del Papa

(ANS - Santiago: 7 aprile 2005) - "La storia ricorderà Giovanni Paolo II come qualcuno che ha voluto che la Chiesa dialogasse con le diverse realtà", ha detto il Rettore della della Universidad Católica Cardenal Raúl Silva Henríquez, Sergio Torres Pinto, in una riflessione sul Pontefice scomparso. "Ci consegna il lascito di una persona dalle convinzioni profonde. In lui ho sempre ammirato l'immagine del discepolo del Signore, a cui è chiesto di servire", ha aggiunto. L'Università lo scorso lunedì ha organizzato un momento di preghiera nella cappella al suo interno e ieri sono state sospese tutte le attività di insegnamento e amministrative, per partecipare alla liturgia delle 12.30 nel cortile centrale dell'istituzione. Rispetto alla vicinanza tra il Papa e i giovani il Rettore ha affermato che "desta attenzione il rapporto di affetto e di rispetto istaurato con i giovani. Persino coloro che non si sentono in particolare sintonia con la Chiesa sono rimasti affascinati dalla sua personalità. Ed è qualcosa che ci deve lasciar pensare. Credo che vedevano in lui una persona autentica e per questo li affascinava". Ha poi puntualizzato: "I giovani cercano ed esigono la coerenza e credo che in lui l'hanno trovata. La autorità di un padre, la coerenza di un testimone e la vicinanza".

7/4/2005 Polonia - "La marcia bianca" per il Papa

(ANS - Lodz: 7 aprile 2005) - In onore del Papa, Giovanni Paolo II, in questi giorni di lutto in molte città polacche si organizzano incontri di preghiera e marce per le strade nelle quali accade spesso che vi partecipino migliaia di persone di diversa età. Anche i salesiani di Lodz ne hanno organizzata una. L'iniziativa è partita dai salesiani responsabili del sito Internet per i giovani polacchi www.bosko.pl , insieme alla radio cattolica "Plus" e agli studenti del seminario salesiano. Alla marcia hanno preso parte 50mila persone, per la maggior parte giovani. La marcia ha avuto inizio da una delle piazze più grandi di Lodz (seconda città della Polonia per grandezza) introdotta da una canzone cantata da tutti i presenti - canzone tra l'altro cantata volentieri anche dallo stesso Papa - dal titolo "Barca" (con parole scritte da un salesiano). Dopo, in silenzio le migliaia di persone hanno cominciato a muoversi verso la cattedrale guidati dall'arcivescovo di Lodz. La marcia è stata chiamata "bianca" in ricordo delle vesti bianche del Papa. I partecipanti vestivano di bianco, o portavano al collo sciarpette bianche, o oppure recavano in mano bandierine dello stesso colore. A conclusione, molte persone, per molte ore, sono rimaste davanti alla cattedrale in silenziosa preghiera interrotta dal canto.

7/4/2005 Samoa - Ritiro per 250 giovani del Don Bosco Technical: mettersi in relazione con la vita

(ANS - Alafua: 7 aprile 2005) - Gli studenti del Don Bosco Technical Institute di Alafua hanno interrotto per alcuni giorni le lezioni. Dallo scorso 4 aprile sino a domani, sono in ritiro presso il Logoipulotu Pastoral Centre di Savai'i. Vi partecipano 250 studenti, oltre agli insegnanti e ad alcuni genitori. Ai momenti spirituali si sono alternati tempi per il confronto su tematiche di interesse giovanile e per lo sport. La scuola propone questo genere di incontri dal 1996, una volta l'anno. Uno degli obiettivi è quello di far conoscere meglio i ragazzi tra loro. Il preside della scuola, don Mosse Vitolio Tui, vuole dimostrare ai ragazzi che l'educazione non è solo legata al sapere. Afferma di essere convinto che "l'educazione è guardare all'intera persona, il come vivere e come metterci in relazione con la vita".

7/4/2005 Cile - Riconosciuta la qualità dell'educazione delle scuole salesiane

(ANS - Santiago: 7 aprile 2005) - La scuola salesiana di Concepción ha ottenuto il risultato più alto (306,5 punti) tra le scuole salesiane del Cile dall'esame del Sistema de Medición de la Calidad de la Educación (SIMCE), applicato all'ottavo anno di base (la primaria) nel 2004. La scuola agricola salesiana di Linares invece è quella che ha registrato la crescita maggiore rispetto all'ultima rilevazione del 2000. Seguono, a livello nazionale, l'Instituto Salesiano de Valdivia (303 punti), El Colegio Patrocinio San José di Santiago (302,5), Valparaíso (291,5), il Liceo Arriarán Barros di La Cisterna (283) e l'Instituto Don Bosco di Punta Arenas con 289 punti di media.

8/4/2005 Vaticano - Una moltitudine di giovani rispondono all'ultimo appello di Papa Woytila

(ANS - Città del Vaticano: 8 aprile 2005) - Si stanno per concludere i funerali di Giovanni Paolo II, il Papa che tutto il mondo ormai definisce "il Grande". Di lui si è detto e si continuerà a dire tantissimo, perché inesauribile è la sorgente da cui scaturiscono i ricordi e le emozioni per le parole che ha detto, le cose che ha scritto, i gesti che ha compiuto. Tanti ne ha riservati ai "suoi" giovani, che hanno sempre risposto a questi appelli, come all'ultimo, il definitivo, ma il più importante, perché si manifestava come testimonianza di un amore riconosciuto e ricambiato. Ci piace lasciare oggi la cronaca per comunicare questa "sensazione salesiana" di un evento che si è trasformato in una dichiarazione di gratitudine e affetto: nella sterminata folla di partecipanti che riempiono Piazza San Pietro per le esequie di Giovanni Paolo II, presenti i potenti della terra che ne attestano il valore e la grandezza, una moltitudine di giovani dicono ancora il grazie al "loro" Pontefice. Una risposta a quelle ultime parole, pronunciate un istante prima di chiudere gli occhi per sempre, dedicate proprio ai "suoi" giovani: "Vi ho cercato, adesso siete venuti da me e per questo vi ringrazio". "Dalla finestra della Casa del Padre - ha detto nell'omelia il cardinale Joseph Ratzinger che ha presieduto la messa esequiale - ci guarda e ci benedice".

8/4/2005 Italia - Consulta Cooperatori: Giovanni Paolo II un esempio concreto da seguire

(ANS - Roma: 8 aprile 2005) - "Per noi membri della Famiglia Salesiana, che abbiamo preso l'impegno di ringiovanire il volto della Chiesa, Giovanni Paolo II rappresenta un esempio concreto da seguire", lo dice il Coordinatore generale della Consulta Mondiale dei Cooperatori Salesiani, Rosario Maiorano, in un comunicato stampa rilasciato in occasione del funerale del Papa. "Egli ha amato la Chiesa fino a consumarsi totalmente per essa. Egli ha ringiovanito la Chiesa, perché ha creduto nei giovani, li ha convocati da tutte le nazioni del mondo, ha saputo parlar loro di Gesù" si legge ancora. Ed infine l'affetto: "Padre Santo, Tu hai portato per un tratto non breve la croce di Cristo, ti accolga ora il Signore, ti aprano le porte del Paradiso i Santi e i Beati che ci hai additato come esempi, teneramente ti stringa tra le sue braccia amorose la Mamma Celeste che ci hai insegnato ad amare. Buon ritorno a Casa!".

8/4/2005 Etiopia - Mons. Moreschi: la guerriglia impedisce la commemorazione del Papa

(ANS - Gambella: 8 aprile 2005) - "Vorrei poter andare a pregare per la morte del Santo Padre anche nei villaggi intorno a Gambella, ma le condizioni della sicurezza delle strade non lo permettono", dice all'Agenzia Fides mons. Angelo Moreschi, salesiano, Prefetto Apostolico di Gambella, circa 800 km ad ovest della capitale dell'Etiopia. Afferma poi di essere da poco rientrato da Addis Abeba dove la gente gli ha riferito che in queste settimane sono state uccise tre presone dalla guerriglia. Attacchi che avvengono sulle strade provinciali dove la guerriglia "spara indiscriminatamente". Morti che si aggiungono ai 3 della settimana scorsa. Conclude mons. Moreschi: "Per questo motivo siamo costretti a concentrare le cerimonie di commemorazione a Gambella". Oggi 8 aprile, giorno dei funerali del Pontefice è stato previsto uno speciale momento di preghiera con tutti i fedeli della città.

8/4/2005 RMG - Giovanni Paolo II: una pedagogia salesiana dell'accoglienza

(ANS - Roma: 8 aprile 2005) - In uno degli articoli pubblicati in questi giorni sul quotidiano più diffuso in Italia, il "Corriere della Sera", dedicati alla scomparsa del Papa, Vittorio Messori, giornalista e scrittore - a lui si deve tra l'altro il primo libro intervista a Giovani Paolo II "Varcare la soglia della speranza" - traccia un ritratto particolare del Pontefice. A un certo punto del suo articolo mette in risalto la dimensione pedagogica di Giovanni Paolo II, il suo rapporto con i giovani e con i salesiani. Scrive: "Questa sua pedagogia di accoglienza e insieme di rigore, me la confermò egli stesso, con parole decise, rispondendo a una domanda sulle nuove generazioni in Varcare la soglia della Speranza. Poche pagine ma intense, dove sembrano risuonare le intuizioni e lo stile di un santo di cui è stato sempre devoto ammiratore. Di quel Don Bosco, cioè, i cui Salesiani hanno avuto subito in Polonia una straordinaria accoglienza e la cui rete di istituti e di oratori ha coperto buona parte del Paese." Messori sembra dire che il Papa sia stato a lezione da Don Bosco. Infatti aggiunge: "Una lezione che Wojtyla (che, per un momento, pensò di farsi proprio salesiano) ha colto e ha saputo tradurre in pratica con i risultati che abbiamo potuto constatare sino all'ultimo. Invece che essere respinti da quel sentore di Vangelo nella sua radicalità, i giovani sono accorsi in massa".

8/4/2005 Italia - Pellegrini per il funerale del Papa accolti nelle strutture dell'UPS

(ANS - Roma: 8 aprile 2005) - L'Università Pontificia Salesiana e la Parrocchia Santa Maria della Speranza hanno aperto le loro porte ai pellegrini in arrivo dalla Polonia per i funerali del Papa. Viste le necessità prodottesi per l'eccezionalità dell'evento, da ieri 7 aprile, sono stati accolti 500 studenti dell'Università Cattolica di Lubino (Polonia), 100 studenti delle Università Statali di Poznan (Polonia) e 950 scout di ZHR (Polonia). Usufruiranno dell'ospitalità sino al giorno della loro partenza prevista domani 9 aprile. Dice don Emiro Cepeda, vice decano della Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale che sta assistendo i pellegrini: "Gli spazi sono quelli che sono, ma ogni aula della nostra Università è diventata un camerata dove i giovani pellegrini si sono organizzati come potevano per poter risposare un po' e ricevere accoglienza familiare nello stile di Don Bosco".

8/4/2005 Polonia - La "Barca" del Papa

(ANS - Lodz: 8 aprile 2005) - Durante gli incontri del Papa con i giovani in Polonia, solitamente si cantava un canto dalla melodia latino-americana (la musica è di un latino-americano, Cesareo Gabarain) il cui testo nella versione polacca è stato scritto da un salesiano, don Stanislaw Szmidt, professore del seminario salesiano di Lodz (oggi la sua età è di 69 anni). Don Szmidt insegna latino. Le parole del canto le ha scritte nel 1975. Un altro salesiano ha reso popolare il canto tra i giovani insegnandolo ai gruppi "Oasi" (il movimento giovanile polacco durante il tempo del regime comunista). Il canto è diventato molto popolare in tutta Polonia e specialmente durante le visite del Papa si cantava spesso. A Cracovia, nel 2002, lo stesso Giovanni Paolo II affermava che questo canto lo ha accompagnato 27 anni fa durante il suo "viaggio" verso Roma. L'autore del testo don Szmidt ricorda che durante la sua partecipazione a una delle udienze del Papa, ha ricevuto l'abbraccio del Pontefice che lo ha ringraziato personalmente. Il Papa sapeva che la melodia non era polacca ma latino-americana. Oggi la "Barca" è diventato "il canto del Papa", ed è cantata da tutti.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7026HP&IDTipo=19

399/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

11/4/2005 Argentina - Avvio della visita d'Insieme per le ispettorie di lingua ispanica del Cono Sud

(ANS - Buenos Aires: 11 aprile 2005) - Dalla serata di sabato scorso 9 aprile, il Rettor Maggiore si trova a Buenos Aires per la visita d'insieme alle ispettorie di lingua ispanica della Regione America Cono Sud. Continuano ad accompagnarlo i consiglieri generali don Cereda (formazione), don Alencherry (missioni), don Scaramussa (comunicazione sociale), e il regionale don Baruffi. In questa seconda sezione di visita alla regione sono interessati gli ispettori e i consigli ispettoriali delle 5 ispettorie argentine (Buenos Aires, Bahia Blanca, Cordoba, La Plata e Rosario), e di Cile, Paraguay e Uruguay. La visita si concluderà con l'eucaristia il prossimo mercoledì 13 aprile. Nei giorni scorsi, dopo aver concluso la visita d'insieme alle ispettorie del Brasile, il Rettor Maggiore ha avuto modo di incontrare i giovani e la Famiglia Salesiana dell'ispettoria di Belo Horizone. Vi è stato accolto con grande entusiasmo e con la festa nelle sue tipiche espressioni carioca. Venerdì 8 aprile, don Chavez ha incontrato i salesiani con voti perpetui e quelli in prima formazione del Minas Gerais. Nel pomeriggio ha presieduto l'eucaristia con la Famiglia Salesiana in ricordo e in suffragio del Papa defunto. Non potendo essere presente alla messa esequiale del Pontefice in Piazza San Pietro a incaricato il suo vicario don Adriano Bregolin a sostituirlo e rappresentarlo. In serata, dopo un breve passaggio per Rio de Janeiro, il Rettor Maggiore ha proseguito per Niteroi dove è rimasto per l'intera mattinata di sabato 9 aprile. Qui ha incontrato le comunità e i membri della FS del "Litoral". A mezzogiorno ha presieduto l'eucaristia presso il Santuario di Nostra Signora Ausiliatrice. Nel pomeriggio ha raggiunto l'aeroporto per viaggiare alla volta di Buenos Aires.

11/4/2005 Venezuela - Le case d'accoglienza dei salesiani appoggiate dal Banco de Venezuela

(ANS - Caracas: 11 aprile 2005) - Il Banco de Venezuela Grupo Santander ha firmato un accordo di collaborazione con l'Associazione Civile Rete di Case Don Bosco al fine di appoggiare le loro iniziative e permettere ai giovani che risiedono in queste case di completare i loro studi, ottenere un lavoro e raggiungere un formazione integrale per un buon inserimento sociale. Michel Goguikian, presidente della banca, ha detto che nei prossimi cinque anni doneranno 250 milioni di bolivares destinati all'acquisizione dell'edificio e al funzionamento della Residenza Giovanile che passerà a essere di proprietà della Rete. Questa residenza opererà dov'è attualmente la casa del teologato, nella parrocchia La Vega, e servirà ai giovani senza casa, perché "apprendano a valersi da soli", ha detto don Johny Reyes, presidente dell'Associazione e ispettore. Sono nove i centri di accoglienza per ragazzi su scala nazionale promossi dai salesiani che si prendono cura di 450 giovani di cui quasi l'80% trova un reinserimento sociale.

11/4/2005 Angola - Dono singolare per il Centro Professionale Dom Bosco

(ANS - Luanda: 11 aprile 2005) - Il Centro Professionale Dom Bosco di Luanda ha ricevuto lo scorso sabato 9 aprile un dono da parte del ministro della Gioventù e dello Sport, José Marcos Barrica, composto da kit di materiali professionali, attrezzi per il lavoro del ferro, cucito, falegnameria e calzoleria. Un comunicato del suddetto Ministero pervenuto all'Angop, afferma che i beneficiari saranno i giovani più bisognosi che utilizzeranno i prodotti confezionati per il bene della gioventù di Luanda. La consegna di questo dono si inserisce nel quadro delle festività del 14 aprile, giornata nazionale della Gioventù, dal tema: "14 aprile 2005, noi siamo il presente, noi siamo presenti".

11/4/2005 India - L'ispettore inaugura e benedice la nuova cappella per i dalit

(ANS - Bhingar: 11 aprile 2005) - Lo scorso 3 aprile è stata consacrata la cappella del villaggio di Mathani che si trova sotto la guida pastorale della parrocchia di St. John di Bhingar, diocesi di Nashik. Erano presenti il vicario della diocesi, don Peter Dias, l'ispettore di Mumbai, don Ivo Coelho, i salesiani di altre due parrocchie vicine, suore FMA e carmelitane, e gente dai diversi villaggi. Il terreno dove è stata costruita la cappella è stato donato da un hindu, il signor Tolaji. Durante le cerimonia di benvenuto, le donne del villaggio hanno lavato i piedi agli ospiti più importanti e hanno posto sulla loro fronte un "tilak" (caratteristica macchia di colore arancione). Il vicario e l'ispettore hanno preso parte alla processione su un trattore, sotto il tradizionale ombrello rosso decorato e con l'accompagnamento di preghiere e i canti di un gruppo di musica bhajan (brevi canti spirituali ripetuti) del villaggio di Aghadgaon. L'ìspettore ha poi tagliato il nastro e svelato una lapide con le date e i nomi della persone legate alla costruzione e alla benedizione della cappella. Don Peter Dias ha dopo consacrato l'altare, benedetto le mura e celebrato dell'eucaristia. Erano presenti oltre 250 persone. Il signor Tolay è un hindu di nascita ed è membro del consiglio del villaggio in Panchayat. Rimasto impressionato dal lavoro fatto dai salesiani nel suo villaggio per conservare le acque piovane, ha voluto ringraziarli donando loro un terreno per la costruzione della cappella. Nel villaggio di Mathani ci sono 7 famiglie cattoliche che appartengono alla casta dei dalit (fuori casta, cioè gli ultimi nella scala sociale hindu), che sinora non avevano una loro cappella ma una grotta. La cappella è stata costruita con il contributo locale e l'impegno dei salesiani. I cattolici del villaggio hanno contribuito con il loro lavoro (scavo delle fondamenta, trasporto dei materiali). Il parroco don Dominc Lisboa ha detto: "La costruzione della cappella è stata una fonte di benedizioni per il villaggio cattolico. Aggiungerà più entusiasmo nella pratica della loro fede".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7022HP&IDTipo=19

403/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

11/4/2005 Ecuador - Il salesiano Mons. Luis Sánchez nel direttivo della Conferenza Episcopale Ecuadoriana

(ANS - San Rafael: 11 aprile 2005) - La Chiesa Cattolica dell'Ecuador ha rinnovato i responsabili della dirigenza. Monsignor Néstor Herrera, vescovo di Machala, è stato eletto presidente della Conferenza Episcopale Ecuadoriana. Starà a capo dell'istituzione sino al 2008. Lo accompagneranno mons. Eugenio Arellano, vescovo di Esmeraldas, come vicepresidente, e mons. Luis Sánchez, sdb, vescovo di Tulcán, nella segreteria generale. L'elezione si è svolta lo scorso martedì 5 aprile, a porte chiuse nella casa religiosa di Betania, a San Rafael. La Conferenza Episcopale dell'Ecuador ha promulgato un appello urgente al ristabilimento dell'ordine costituzionale nel paese.

11/4/2005 Cina - Messa in suffragio di Giovanni Paolo II: grandissima partecipazione

(ANS - Hong Kong: 11 aprile 2005) - Migliaia di fedeli hanno partecipato alla messa in suffragio di Giovanni Paolo II a Hong Kong, secondo il "Kong Ko Bao" (bollettino diocesano in versione cinese). La celebrazione si è svolta lo scorso 7 aprile nella cattedrale della città. È stata presieduta da mons. Joseph Zen, vescovo salesiano di Hong Kong. Fin dalle 3 del pomeriggio la cattedrale si è riempita di gente e alle 6 era impossibile entrare. Quando la messa è iniziata alle 8 si è riempita anche la piazza antistante la chiesa. Tanti fedeli si sono riuniti nella grande sala della Caritas e hanno seguito la messa davanti al maxi schermo. Alla celebrazione hanno assistito anche i leader religiosi della Chiesa ortodossa, anglicana, metodista e delle altre chiese cristiane, con la comunità musulmana, i taoisti e i buddisti.

12/4/2005 Italia - All'UPS preghiera per Giovanni Paolo II con i cardinali salesiani

(ANS - Roma: 12 aprile 2005) - Oggi pomeriggio, alle ore 19.30, presso la chiesa dell'Università Pontificia Salesiana si terrà un incontro di preghiera con cinque cardinali salesiani. Saranno presenti l'arcivescovo di Tegucigalpa (Honduras), card. Oscar Rodriguez Maradiaga, l'arcivescovo di Managua (Nicaragua), card. Miguel Obando Bravo, il card. Rosalio José Castillo Lara (Venezuela), il card. Antonio M. Javierre Ortas (Curia), l'arcivescovo di Genova, card. Tarcisio Bertone. L'incontro, in ricordo di Giovanni Paolo II e nell'attesa del nuovo papa, è stato organizzato dal Rettore dell'Università, don Mario Toso, e dalla Visitatoria. La preghiera si ispira alle parole del Vangelo di Luca (5,1-11): "È tempo di prendere il largo". Dopo una riflessione sulla Lettera Apostolica "Novo Millennio Ineunte" e sul discorso di Giovanni Paolo II ai giovani della diocesi di Roma, prenderà la parola uno dei cardinali.

12/4/2005 Spagna - I giovani del MGS di Madrid: "¡Adiós Karol, adiós giovane di 84 anni. Arrivederci!"

(ANS - Madrid: 12 aprile 2005) - La Famiglia Salesiana di Madrid, e in particolare il Movimento Giovanile Salesiano (MGS) si sono riuniti bella serata di sabato 9 per celebrare una veglia di preghiera in ricordo di Giovanni Paolo II. "Ci convoca Cristo Gesù, per dirgli grazie del regalo di Giovanni Paolo II, Papa della Chiesa e dei giovani", così è iniziato l'incontro di preghiera che ha riunito oltre 300 membri della Famiglia Salesiana di Madrid. La maggior parte di loro erano giovani dei centri giovanili dell'ispettoria. Li ha convocati la Delegación de Pastoral Juvenil e hanno partecipato per salutare Giovanni Paolo II, il Papa amico dei giovani. La parola del Papa ai giovani è stata molto presente nella preghiera, prolungatasi per oltre un'ora. Sono stati scelti frammenti dei messaggi del Papa delle Giornate della Gioventù, nelle quali Giovanni Paolo II invitava i giovani ad "aprire le porte della loro vita a Cristo", a essere "costruttori della pace", e a trasformarsi in "sentinelle del mattino". Durante la veglia, animata dal coro dei centro Salesianos Paseo, sono state proiettate immagini che ricordavano la vita e il ministero di Giovanni Paolo II. A conclusione della celebrazione, Raquel Granda, a nome dei giovani del MGS di Madrid, ha letto una lettera di addio a Giovanni Paolo II. Lettera che, a partire dalla fede, si è trasformata in un "arrivederci" diretto al Papa dei giovani.

12/4/2005 Spagna - Festival dei Cori: 550 giovani da tutta la Spagna

(ANS - Urnieta: 12 aprile 2005) - Si è tenuto nei giorni scorsi a Urnieta il Festival dei Cori. Sotto il tema "Música hecha vida", più di 550 giovani da tutta la Spagna si sono radunati il 2 e il 3 aprile per condividere il piacere della musica in chiave di fede. Musica che ha riempito un fine settimana molto intenso, adombrato dalla tristezza per la morte di Giovanni Paolo II, però felici di celebrare la domenica l'eucaristia in sua memoria e per il suo definitivo incontro col Padre. L'incontro si è tenuto nel Colegio Salesiano di Urnieta. I giovani, sabato mattina, hanno ricevuto il saluto dell'ispettore di Bilbao, don Iñaki Lete, che ha aperto l'incontro con una preghiera. La manifestazione si è tenuta grazie all'impegno nell'organizzazione di un gruppo di 50 volontari: la "Equipe Zero".

12/4/2005 Marocco - Apre a fine mese il centro Assabil di Beni-Makada

(ANS - Tangeri: 12 aprile 2005) - L'Organizzazione Non Governativa "Solidaridad Don Bosco" aprirà il prossimo 28 aprile il centro Assabil (che significa cammino, in arabo) nel quartiere di Beni-Makada di Tangeri. Per tale opera ha potuto contare sul finanziamento del Ayutamiento e la Deputacion di Cadiz (Spagna). Alcuni giovani volontari della città andalusa andranno a lavorare nel centro che vuole essere una risposta alle necessità dei giovani di quel quartiere periferico della città marocchina. Con l'apertura del centro Assabil, "Solidaridad Don Bosco" completa definitivamente il progetto iniziato alcuni anni fa nel quartiere di Beni-Makada, coordinato da Joaquín Rodríguez, segretario tecnico della ONG. Al centro sono già iscritti 200 giovani marocchini, di età compresa tra i 16 e 24 anni, e a loro verranno offerti laboratori di formazione professionale. Beni-Makada, come spiegano i responsabili della ONG, è un quartiere periferico creatosi tra il 1969 e il 1970, è un prodotto dell'esodo rurale, e costituisce una delle tre zone di estrema povertà di Tangeri. Il quartiere è carente sotto profilo dei servizi urbanistici di base e le condizioni di vita dei suoi abitanti sono precarie.

12/4/2005 Spagna - Aperta la Settimana del Volontariato: "Aprire gli Orizzonti"

(ANS - Cordoba: 12 aprile 2005) - Organizzata dalla Fondazione Progetto Don Bosco, dall'11 al 15 aprile, si è aperta a Cordoba la II Settimana del Volontariato dell'Infanzia e Famiglia "Abriendo Horizontes". Con la fondazione PDB collabora l'Associazione Ente in Difesa del Minore (CEDEM), e il Consiglio della Giunta Andalusa per le Questioni Sociali. La settimana è diretta ai volontari e a coloro che desiderano diventarlo; tecnici dell'amministrazione pubblica e enti privati in relazione con il volontariato giovanile; adolescenti e giovani e interessati al mondo del volontariato. Con l'iniziativa si vuole consolidare e dare continuità agli obiettivi raggiunti nelle precedenti edizioni, con attività di formazione del volontariato nel settore dell'infanzia e della famiglia; promuovere e far crescere la sensibilità sociale sui problemi giovanili; far conoscere le attività che alcune associazioni di Cordoba realizzano nel settore; propiziare un incontro con tutti i volontari. Per perseguire tali obiettivi sono state organizzate diverse attività di formazione e informazione che avranno tutte luogo nel Centro Sociale Don Bosco di Cordoba.

12/4/2005 Paraguay - Lotteria per l'orchestra giovanile di Don Bosco Róga

(ANS - Lambaré: 12 aprile 2005) - Di orchestre come questa ce ne sono poche. Sono i ragazzi del centro di accoglienza del Don Bosco Róga. In totale sono 80 e il 60% di loro appartiene al centro, l'altra parte proviene dal quartiere di Santa Lucia di Lambaré. L'orchestra è nata alla fine del 2003. Il progetto ricevette gli aiuti finanziari del Banco Interamericano de Desarollo (BID) sino allo scorso anno. Attualmente l'orchestra si mantiene con risorse proprie che vuol dire lotterie e altre attività sociali. Samuel Villalba di dieci anni, è il più giovane del gruppo (un interno del Don Bosco), va matto all'idea di suonare il violino, e dice che "quando sarà grande" diverrà un gran musicista. Don Miguel Larrea, direttore del Don Bosco Róga, insieme alla Fondazione Don Bosco, per continuare a far suonare i ragazzi, ha lanciato una nuova lotteria chiamata "Solidali con i nostri ragazzi e ragazze". Sono previsti 27 premi che sono stati raccolti grazie alle donazioni di imprese commerciali o persone solidali con l'istituzione. L'estrazione è prevista per il 14 di queste mese.

13/4/2005 Italia - Cooperatori Salesiani: Festa dei valori della Famiglia

(ANS - Roma: 13 aprile 2005) - Domenica 17 aprile prossimo avrà luogo la "Festa della Famiglia", organizzata dai Cooperatori Salesiani del Lazio presso il Salesianum di Roma (via della Pisana, 1111). Scopo della giornata, che avrà inizio alle 9,30 con un momento di preghiera, è approfondire alcune tematiche familiari, celebrando i valori della vita, proponendo novità per ringiovanire il volto della Chiesa, e favorendo la solidarietà familiare. Dopo l'approfondimento e la condivisione di queste tematiche, si vivrà un momento di comunione fraterna, con musica, teatro e danza.

13/4/2005 El Salvador - Accordi tra Governo, ONG e Università contro l'analfabetismo: partecipazione

(ANS - El Salvador: 13 aprile 2005) - Il governo de El Salvador ha preso in seria considerazione l'elevato indice di analfabetismo presente nella fascia di popolazione considerata povera o estremamente povera, e ha firmato accordi con alcune ONG e università locali, tra cui l'Università Don Bosco. Affidandosi alle parole del Vice-Ministro per l'educazione, Josè Luìz Guzmàn, il governo ha dichiarato di voler "avviare, entro il 2005, centomila persone di 32 comuni considerati in situazione di estrema povertà, a muovere i primi passi nella lettura e nella scrittura". Il programma nel suo insieme prevede inoltre la creazione di un gruppo di monitoraggio che si preoccuperà di seguire negli studi futuri la popolazione impegnata nel progetto. Vivo apprezzamento è stato espresso dal mondo salesiano nella persona di Federico Huguenti dell'Università Don Bosco, secondo cui "l'appoggio dato da questi programmi aiuterà a ridurre drasticamente l'indice di analfabetismo presente nel paese". Solo nei comuni più poveri, si stima che attualmente il programma coinvolgerebbe circa 265mila persone.

13/4/2005 Italia - Inaugurazione della nuova sede di Cooperativa futura

(ANS - Catania: 13 aprile 2005) - La Cooperativa Sociale Futura, realtà salesiana che per anni ha animato l'Oratorio "San Filippo Neri" di Catania, aprirà il prossimo 30 aprile una nuova sede. Sono molte le iniziative previste nei nuovi locali, il programma prevede tra le altre: recupero scolastico, attività ludico-sportive, mini club e ludoteca. Attività che si inseriscono in un articolato programma educativo, formativo e ricreativo elaborato nei giorni scorsi dai soci della realtà salesiana, coordinati dal presidente Marcello D'Onofrio. "Sono certo" ha affermato il presidente, "che riusciremo a proporci come valida alternativa a quanto la società di oggi offre ai più piccoli". Ha inoltre aggiunto D'Onofrio: "Da noi, infatti, i ragazzi, oltre a trascorrere lieti momenti all'insegna dello svago e del divertimento avranno modo di essere opportunamente seguiti nello svolgimento delle attività post scolastiche ma anche di prendere parte alle numerose iniziative da noi proposte".

13/4/2005 Eritrea - In difesa della salute dei bambini campagna preventiva antipolio

(ANS - Asmara: 13 aprile 2005) - L'Eritrea ha lanciato una campagna nazionale lo scorso lunedì con lo scopo di vaccinare circa 500mila bambini nel paese contro la poliomelite. Il paese non riscontra casi di polio dal 1997, ma di recente si sono verificati casi nella vicina Etiopia e Sudan. "Stiamo facendo in modo che l'Eritrea mantenga libera dalla poliomielite. Questa campagna è preventiva" lo ha detto il rappresentante dell'Unicef, Christian Balslev-Olesen. Lo scorso dicembre il ministro della salute eritreo ha organizzato una campagna contro la polio, dopo che il virus era stato scoperto nelle regioni ai confini del Sudan. Sono stati resti immuni più dell'85% dei bambini presi in considerazione.

13/4/2005 Cile - Filmati di don D'Agostini in DVD

(ANS - Santiago: 13 aprile 2005) - I filmati che girò il sacerdote salesiano, don Alberto D'Agostini, all'inizio del secolo scorso, e che descrivono la vita delle etnie aborigene della Patagonia e la nascente industria e vita sociale delle Magellane, sono ora disponibili in DVD. "Il materiale riunito in DVD è stato editato così come lo si è trovato. Sono così visibili le tracce del tempo, il risultato è meraviglioso. È una vera e propria capsula di tempo che ci permette di evocare momenti e luoghi del nostro passato nazionale che credevamo dimenticato per sempre. Come oggetto storico ed educativo è imperdibile" ha detto un rappresentante dell'impresa di distribuzione del DVD. Per affittare o acquistare il DVD si può consultare il seguente sito: www.bazuca.com

13/4/2005 Argentina - Si conclude oggi la Visita d'Insieme alla Regione America Cono Sud

(ANS - Buenos Aires: 13 aprile 2005) - Si conclude oggi la Visita d'Insieme alle ispettorie della Regione America Cono Sud. I principali punti di riflessione affrontati dai presenti, insieme al Rettor Maggiore, don Pascual Chavez, sono stati: il confronto sulla realtà socio economica di quella zona; analisi sull'attuazione del CG25; l'approfondimento di temi da rendere prioritari; e le prospettive di futuro con l'indicazione di obiettivi per ispettorie, conferenza e regione. Di particolare importanza sono stati ritenuti i cambiamenti della realtà socio economica, all'interno del processo di globalizzazione, con l'affermazione della democrazia, del pluralismo, della integrazione economica e regionale con il Mercosul. Ma al tempo stesso si è evidenziato come l'affermazione del modello economico neoliberale provoca la crescita del divario tra ricchi e poveri, la marginalità e la violenza. Le conseguenze di tutto ciò sono ben visibili nell'ambito dell'educazione e dell'evangelizzazione dei giovani, e anche con la crisi delle istituzioni e dei valori.

14/4/2005 Italia - L'urna di Domenico Savio a Muzzano

(ANS - Torino: 14 aprile 2005) - L'urna di San Domenico Savio continua il suo viaggio tra giovani e fedeli. Ultima tappa è stata presso la parrocchia salesiana di Sant'Eusebio di Muzzano (territorio della Ispettoria Piemonte e Valle D'Aosta) lo scorso 10 aprile. Il vescovo emerito di Biella, mons. Massimo Giustetti, è intervenuto per l'occasione. Ha presieduto la celebrazione eucaristica e tenuto l'omelia. Nelle sue parole ha espresso una identità tra il cammino dei discepoli di Emmaus e quello di ogni cammino educativo che sa far tesoro dell'ascolto e "dello spezzar del pane". Nel pomeriggio i ragazzi del catechismo e dell'oratorio si sono recati in visita dell'urna. È stata presentata loro la figura di Domenico Savio, tante le domande mirate e intelligenti fatte dai ragazzi. La sera i salesiani della comunità locale hanno concelebrato una messa. Il direttore della comunità, don Leonzio Colcera, durante l'omelia, nel ripercorrere la storia del santo, ha voluto evidenziare il gesto coraggioso di Domenico Savio, quando andò a curare i malati di colera.

14/4/2005 Spagna - Un altro modo per celebrare la messa con le canzoni del coro Paseo

(ANS - Madrid: 14 aprile 2005) - Il coro Salesianos Paseo, composto da più di 60 ragazzi e adolescenti, ha realizzato un DVD intitolato "De otra manera" che raccoglie le canzoni della messa giovane creata dal salesiano Toño Casado. Insieme alla parte musicale sono state inserite nel DVD delle coreografie ideate dal coro. Si tratta di passi semplici, alla portata di tutti, così che possano essere ripetuti senza grandi difficoltà. Le canzoni hanno melodie e ritmi contemporanei, e sono facili da imparare. Toño Casado è riuscito a mettere assieme la semplicità e la profondità, lasciando emergere da ogni brano i nuclei fondamentali del Mistero eucaristico. "De otra manera" vuole essere un invito a celebrare la messa "in un'altra maniera".

14/4/2005 Gambia - Giovani africani contro la fame, radunati Banjul

(ANS - Banjul: 14 aprile 2005) - Sono circa 300 i giovani africani radunati a Banjul, capitale del Gambia, alla ricerca di nuove strategie per combattere la fame. Si tratta della prima "Conferenza giovanile africana contro la fame", iniziata lo scorso 10 aprile si concluderà il 17. I partecipanti provengono da diversi paesi dell'Africa. Tra i punti principali in agenda c'è la verifica dell'applicazione degli "Obiettivi di sviluppo del millennio" per il 2015, proposti dall'ONU, in particolare la loro attenzione è andata al dimezzamento, entro quella data, delle persone che soffrono per mancanza di cibo. Inoltre i giovani stanno discutendo di scambi commerciali, del ruolo dei mezzi d'informazione e del mondo giovanile nella lotta alla fame, di agricoltura e dei legami tra Hiv/Aids e alimentazione. L'ultimo giorno della Conferenza verrà redatta una risoluzione che verrà poi pubblicata sul sito dell'ONU.

14/4/2005 Cile - Dichiarato innocente sacerdote salesiano

(ANS - Punta Arenas: 14 aprile 2005) - Don Antonio Larraín Pérez-Cotapos è stato assolto dall'accusa di abusi sessuali contro una minorenne. La notizia è apparsa ieri sul quotidiano di Punta Arenas, "La Prensa Austral", che gli ha dedicato il titolo principale. L'informazione è giunta a conoscenza della stampa il 12 aprile, quando a una sola della parti era stato notificato il provvedimento del giudice. Al mattino di ieri la difesa di don Antonio ha ricevuto il testo della sentenza.

14/4/2005 Italia - Sul Web un Mondo Erre rinnovato e ricco di proposte

(ANS - Torino: 14 Aprile 2005) - Dallo scorso mese di marzo 2005 su Internet si può trovare l'aggiornamento del sito www.mondoerre.it. Si presenta rinnovato nella grafica e nei contenuti, offrendo gratuitamente a ragazzi, educatori e insegnanti, temi di attualità, intercultura e multimedialità. Ogni settimana si possono trovare nuovi articoli, test, canzoni scaricabili in formato MP3, gialli mozzafiato, guide didattiche e giochi sia per cartelloni che per il tempo libero. Un angolo speciale è riservato alla "mini-inchiesta" che dà l'occasione di esprimere la propria opinione sui temi della pace, del razzismo, della scuola, dell'attualità e della famiglia. Inoltre, un avanzato sistema di gestione dei contenuti, permetterà la ricercare di informazioni sui titoli dei trent'anni della rivista, appena compiuti, e al set completo dei numeri Mondo Erre a partire dal Febbraio 2004.

15/4/2005 India - Seminario sui ragazzi di strada per i 25 anni del Bosco

(ANS - Bangalore: 15 aprile 2005) - Per il suoi 25 anni di attività in favore dei ragazzi di strada il "BOSCO" di Bangalore ha organizzato un seminario intitolato "Empowering Community - Empowering the Young a Risk" (Dai potere alla comunità - Dai potere ai giovani a rischio). Vi prende parte un gruppo di 70 persone provenienti da tutto il Paese, attivamente coinvolte nel lavoro con i ragazzi di strada. I lavori si sono aperti lo scorso 13 aprile e si chiuderanno il 17 con una cerimonia pubblica. L'obiettivo del seminario è di riflettere e condividere le esperienze tra coloro che lavorano con i ragazzi di strada. Il giorno dell'inaugurazione sono intervenuti l'ex capo della giustizia dell'alta corte dello Stato del Karnataka, M. F. Saldanha, il presidente del consiglio per la salute dei minori dello Stato del Karntaka, e l'ispettore di Bangalore, don Jose Kuttianimattathil.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7058HP&IDTipo=19

423/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

15/4/2005 Spagna - Raduno annuale ispettoriale di Hogares Don Bosco

(ANS - Barcellona: 15 aprile 2005) - La scorsa domenica, nel centro universitario di La Salle di Tarragona, ha avuto luogo l'incontro annuale ispettoriale del movimento Hogares Don Bosco (Famiglie Don Bosco), con 130 partecipanti di tutte le età. Vi hanno preso parte le famiglie dei gruppi di Huesca, Sabadell, Badalona, Sant Boi, Ciudad Meridiana, Sepúlveda, e Martí-Codolar. Tema dell'incontro è stato "L'identità e l'appartenenza al Movimento". La riflessione è partita dall'esperienza di quattro matrimoni di provenienza e storia diversa. Le loro testimonianze sono state molto apprezzate e hanno suscitato un interessante dialogo nei gruppi.

15/4/2005 Ecuador - Università salesiana contro il Trattato del libero commercio

(ANS - Quito: 15 aprile 2005) - Gli studenti dell'Università Politecnica Salesiana di Quito sono scesi in strada per manifestare contro la violazione della costituzione e la situazione giuridica generale del Paese. È accaduto lo scorso martedì. Alle 11 del mattino sono partiti da El Giron formando un corteo che ha raggiunto la Corte Superiore di Giustizia (CSJ). Il vicerettore dell'UPS, don Marcelo Farfán, era in testa al corteo. Una volta raggiunta la CSJ, don Marcelo ha preso la parola a nome di tutta l'Università, ed ha espresso un forte rifiuto delle politiche della corte, del governo e sul Trattato del libero commercio.

15/4/2005 Uruguay - Don Chavez ricevuto dal presidente Tabaré Vázquez

(ANS - Montevideo: 15 aprile 2005) - Ieri il Rettor Maggiore, don Pascual Chavez, ha incontrato il presidente dell'Uruguay, Tabaré Vázquez. È stato ricevuto alle 11 del mattino presso l'Edificio Libertad. Insieme a lui una delegazione di salesiani: l'ispettore don Juan Algorta, il direttore dell'AUDEC (Associazione Uruguaiana Di Educazione Cattolica), don Marcelo Fontona, e il segretario ispettoriale don Húber Puglia. Nei due giorni di visita d'animazione all'ispettoria di Uruguay (14 - 15 aprile), don Chavez ha avuto modo di incontrare i giovani e i salesiani.

15/4/2005 Italia - "La sfida del significato": convegno su Frankl e la logoterapia

(ANS - Roma: 15 aprile 2005) - Il prossimo 23 aprile, presso la Facoltà di Scienze dell'Educazione Auxilium di Roma, l'Istituto di Psicologia della Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'UPS, l'Associazione di Logoterapia e Analisi Esistenziale Frankliana, e il Centro Studi Erickson, promuovono un convegno di studio dal tema "La sfida del significato". L'iniziativa, patrocinata dal Viktor Frankl Institut di Vienna, dall'Istituto Austriaco di Cultura di Roma, e dall'Ordine degli Psicologi del Lazio, è incentrata sulla figura di Viktor Frankl, padre della Logoterapia, tecnica psicologica che utilizza la parola e il dialogo, a 100 anni dalla nascita del noto logoterapeuta viennese. Il convegno avrà inizio alle ore 9,00 e prevede l'intervento di numerosi esperti in materia, tra cui il Prof. Eugenio Fizzotti dell'UPS, e il Dr. Emanuele Morozzo della Rocca, Presidente dell'Ordine degli Psicologi del Lazio.

15/4/2005 Polonia - Due nuove profili biografici per il Servo di Dio card. August Hlond

(ANS - Varsavia: 15 aprile 2005) - Due nuove pubblicazioni edite in Polonia arricchiscono la bibliografia sul Servo di Dio cardinale August Hlond, salesiano, primate della Polonia e predecessore del card. Wyszinski. Due pubblicazioni diverse, dirette a un pubblico diverso ma che aiutano a far conoscere e definire meglio l'importanza di questo grande personaggio citato anche nel testamento di Giovanni Paolo II. Il primo libro, di Romana Brzezinska, giornalista polacca accreditata, è una biografia spassionata del cardinale che, ripercorrendo la sua storia attraverso alcuni avvenimenti scelti, ne delinea la personalità, la spiritualità e la forza profetica. Scritto in una forma letteraria che coinvolge e affascina, è diretto al vasto pubblico. Il secondo libro, della giovane studiosa Maria Wlosek, è una monografia impegnata che descrive l'attività e le scelte pastorali del cardinale Hlond attuate nel difficile periodo a cavallo delle due guerre mondiali, immerso nelle ideologie totalitariste. La Wlosek presenta la rilettura, da parte del cardinale, di tematiche come la libertà, la dignità dell'uomo e del ruolo della chiesa in un'ottica e dimensione mariana. Dimensione fortemente presente in Hlond in quanto polacco e salesiano, e sfociata nei suoi sforzi per la proclamazione del dogma dell'assunzione. Di Romana Brzezinska: "Verso Vittoria"; di Maria Wlosek: "Dimensione mariana del servizio pastorale del cardinale Augusto Hlond".

18/4/2005 Spagna - Nuova cappella a Rota: educare alla fede i giovani

(ANS - Cadiz: 18 aprile 2005) - Domenica prossima (24 aprile) presso il Colegio Salesiano "Nostra Signora del Rosario" di Rota (Cádiz), si terrà una messa e una processione eucaristica per la benedizione della nuova cappella nei locali del Centro giovanile "Rabata". Alla cerimonia sarà presente l'ispettore dei salesiani di Siviglia, don Juan Carlos Pérez Godoy. La cappella porterà il nome di "Giovanni Paolo II", come atto di omaggio e amore al Pontefice recentemente scomparso. Nell'anno dell'eucaristia questa nuova cappella vuole essere un luogo aperto all'adorazione del Santissimo Sacramento, all'educazione alla fede e alla preghiera per i più piccoli e i giovani. L'opera è stata possibile in gran parte grazie alla generosità di D. José Mª Ruiz-Mateos Jiménez de Tejada e di altri benefattori.

18/4/2005 RMG - Congresso europeo per i dirigenti della Scuola salesiana

(ANS - Roma: 18 aprile 2005) - Il prossimo 28 aprile si aprirà a Cracovia (Polonia) il Congresso Europeo per i dirigenti della Scuola salesiana. Gli iscritti sono già 250, e provengono da 23 nazioni. Tra gli interventi previsti quello del dottor E. Busek, studioso di fama, che tratterà dell'educazione alla cittadinanza per una nuova Europa. Saranno presentate le esperienze di interculturalità di diverse scuole salesiane. E inoltre si cercherà di rafforzare la rete interna (tra le scuole/CFP) ed esterna (con altre istituzioni). Il tutto è diretto alla configurazione di una carta d'identità della scuola salesiana europea. Il Congresso porta il seguente titolo: "Scuola salesiana@net per una nuova Europa - Identità della scuola salesiana e sfide di oggi". Terminerà il 2 maggio.

18/4/2005 Vaticano - Conclave con tre cardinali Salesiani

(ANS - Città del Vaticano: 18 aprile 2005) - Si avvia quest'oggi il Conclave e il collegio dei cardinali elettori inizierà le sue sedute per la scelta del nuovo Pontefice. La fantasia e le previsioni, in questi tempi, si sbizzarriscono cercando di azzeccare il nome del nuovo Papa. Fuori dal coro, e coscienti che l'eletto sarà la personificazione della volontà dello Spirito Santo, ricordiamo che tra i cardinali elettori ci sono tre salesiani: Miguel Obando Bravo, arcivescovo di Managua (Nicaragua), il più anziano dei tre con i suoi 79 anni; Tarcisio Bertone, arcivescovo di Genova (Italia), 70enne; e Oscar Rodriguez Maradiaga, arcivescovo di Tegucigalpa (Honduras), il più "giovane" dei tre avendo solo 62 anni. Ci sono altri tre cardinali salesiani che però hanno superato l'età limite per la partecipazione al Conclave. Sono Alfons Stickler, il più anziano di tutti con i suoi 94 anni, austriaco; l'84enne Antonio Javierre Ortas, spagnolo; e il venezuelano Rosalio Castillo Lara, di 82 anni.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7072HP&IDTipo=19

431/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

18/4/2005 Italia - Presentazione libro VIS: "L'antenna e il Baobab - i dannati del villaggio globale"

(ANS - Roma: 18 aprile 2005) - Sarà presentato questa sera al Centro Congressi Ateneo - presso la Facoltà di Scienze della Comunicazione (Università la Sapienza) - il nuovo libro della collana "Cittadini del mondo" curata dal VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo): "L'antenna e il Baobab - i dannati del villaggio globale", di Massimo Girelli. L'autore considera l'informazione e i mezzi di comunicazione come una materia prima: una risorsa di cui si può essere derubati, espropriati. Condizione che non riguarda solo i popoli del sud del mondo, veri e propri dannati del villaggio globale, ma anche le società occidentali, dove i mezzi vecchi e nuovi della comunicazione di massa sono spesso usati per escludere i più deboli, con le armi del pregiudizio e del cliché etnico. Massimo Girelli è esperto della Cooperazione internazionale e presidente dell'Archivio dell'Immigrazione. Alla presentazione del libro, oltre all'autore, parteciperanno: Mario Morcellini, preside della Facoltà di Scienze della Comunicazione, Maria Immacolata Macioti, docente di Sociologia, Antonio Raimondi, presidente VIS, Ali Baba Faye, sociologo, coordinatore di "Fratelli d'Italia".

18/4/2005 Italia - La "salesianità" di Giovanni Paolo II sottolineata dai cardinali salesiani all'UPS

(ANS - Roma: 18 aprile 2005) - "Sulle orme di Giovanni Paolo II": è stato chiamato così l'incontro di preghiera tenutosi lo scorso 12 aprile all'UPS (Università Pontificia Salesiana), presenti 5 cardinali salesiani. C'erano l'arcivescovo di Tegucigalpa (Honduras), card. Oscar Rodriguez Maradiaga, l'arcivescovo di Managua (Nicaragua), card. Miguel Obando Bravo, il card. Rosalio José Castillo Lara (Venezuela), il card. Antonio M. Javierre Ortas (Curia), l'arcivescovo di Genova, card. Tarcisio Bertone. I cardinali hanno sottolineato la "salesianità" del papa, non solo per l'attenzione al mondo giovanile nel corso del suo pontificato, ma anche per la vicinanza al carisma di Don Bosco durante la sua formazione. L'incontro è stato organizzato dal Rettore dell'Università, don Mario Toso, in collaborazione con la Visitatoria. Non capita spesso di trovare 5 cardinali salesiani all'UPS, anzi si è trattato di un vero è proprio evento. È infatti la prima volta che 5 cardinali salesiani si trovino in preghiera assieme presso l'UPS. La Famiglia Salesiana li ha accolti con calore e partecipazione, ascoltando le loro parole con grande attenzione. L'ultima enciclica del papa, secondo il card. Oscar Rodriguez Maradiaga, è stata scritta da Giovanni Paolo II durante la sua agonia. Una enciclica senza parole, se non quel "Vi ho cercato, adesso siete venuti da me e per questo vi ringrazio".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7087HP&IDTipo=19

433/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

19/4/2005 RMG - La gioia della congregazione e della FS per il nuovo Papa nelle parole di augurio del Rettor Maggiore

(ANS - Roma: 19 aprile 2005) - Abbiamo il nuovo Papa! Benedetto XVI succede al compianto Giovanni Paolo II. La congregazione e la Famiglia Salesiana, nelle parole del suo Rettor Maggiore, si unisce alla gioia di tutta la Chiesa per il dono del nuovo Pontefice. Appresa la notizia dai mezzi di informazione, il Rettor Maggiore ha voluto esprimere il suo "grazie al Signore che ci dà un nuovo Pastore". Don Chávez si è dichiarato consapevole del fatto che "abbiamo avuto in Giovanni Paolo II un grande Pastore, così come ora ci viene dato un altro grande Pastore nella persona del suo successore". Il Rettor Maggiore ha aggiunto che "come cristiani e religiosi salesiani, vogliamo esprimere la nostra gioia per la nomina del Cardinale Joseph Ratzinger a Sommo Pontefice. A lui rinnoviamo la nostra fedeltà e dichiariamo il rispetto filiale ereditato da Don Bosco". Don Chávez ha ricordato la partecipazione del nuovo Papa all'incontro degli ispettori salesiani d'Europa il 1° dicembre dello scorso anno, "giorno rimasto memorabile per la qualità del suo magistrale intervento e per la lettura e analisi dettagliata e precisa dell'Europa del nostro tempo. Anche le risposte che diede ai presenti - ricorda il Rettor Maggiore - furono molto apprezzate. Una in particolare è diventata programmatica per noi, quando ci ha invitati a contribuire a dare anima all'Europa attuale nella quale i salesiani sono chiamati a offrire e a riproporre la profezia dell'educazione". Don Chávez ha inoltre ricordato la personalità affabile, cordiale e vicina dell'allora cardinale che, finito il suo intervento, accettò di rimanere in casa generalizia per condividere un pasto semplice, del tutto feriale data l'estemporaneità dell'invito e della sua accoglienza positiva. "Oggi benedicendo per la prima volta la Città e il Mondo - conclude il Rettor Maggiore - ci ha chiesto di assisterlo con la preghiera. Lo abbiamo fatto in questi giorni accompagnando i cardinali elettori nella scelta del nuovo Papa. Continuiamo a farlo per assisterlo nel suo impegnativo servizio, augurandogli volentieri un pontificato fecondo per il momento che vive la Chiesa e il Mondo d'oggi".

19/4/2005 India - Salesiano premiato il suo lavoro con i cattolici del Gujarat

(ANS - Narukot: 19 aprile 2005) - La All India Catholic Union (AICU) dello stato del Gujarat ha conferito il "George Menezes Presidential Award" al salesiano don Byron D'Silva lo scorso 16 aprile, a riconoscimento del suo contributo alla crescita della comunità cattolica in Gujarat. Prima di ricevere il premio don Byron ha detto: "Questo premio non è solo per me, ma è un riconoscimento per l'intera comunità salesiana del Gujarat e ai suoi collaboratori che in questi anni con uno sforzo collettivo hanno fatto crescere e sviluppare la comunità cattolica ovunque abbiano lavorato". Dal 1979 al 1988 don Byron ha lavorato nella stazione missionaria di Chota Udepur (prima presenza salesiana in Gujarat) a fianco dei Rathwas (gruppo tribale) dispersi in circa 12 villaggi. Con loro ha sviluppato progetti per miglioramento delle loro condizioni di vita (scavare pozzi, costruire case a basso costo, eccetera...). Dal 1989 al 1994 è stato a Baroda dove con i cooperatori e i gruppi giovanili ha fatto crescere la comunità. In questi ultimi anni a Narukot ha sviluppato progetti per la raccolta delle acque, di prevenzione sanitaria e di miglioramento delle condizione delle donne in collaborazione con le Figlie del Sacro Cuore di Maria.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7081HP&IDTipo=19

435/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

19/4/2005 Argentina - Nuova rivista salesiana di Pastorale Giovanile

(ANS - Bahía Blanca: 19 aprile 2005) - Si è aperto ieri su Internet un nuovo spazio di riflessione e condivisione per gli animatori della pastorale giovanile. L'iniziativa prende il nome di Betania ed è il frutto del cammino e del lavoro congiunto delle otto ispettorie salesiane argentine (5 SDB e 3 FMA). La rivista on-line è bimestrale e tematica: a ogni uscita presenterà studi, esperienze e materiali. L'editore è il Segretariato Argentino Salesiano di PG che raduna da più di dieci anni i delegati di pastorale giovanile. il primo numero è dedicato all'Accompagnamento Spirituale dei Giovani. Il prossimo si concentrerà sul Discernimento come attitudine pastorale. Ecco l'indirizzo della rivista: www.dbp.org.ar/betania.

19/4/2005 Austria - Il Ministro degli Interni dell'Austria, Liese Prokop: "Mi congratulo con l'Opera Don Bosco Profughi"

(ANS - Vienna: 19 aprile 2005) - "Il modello dell'Opera Don Bosco Profughi è una buona prospettiva per il futuro e dimostra, come può funzionare l'integrazione dei rifugiati minori di età e non accompagnati in Austria", ha detto il Ministro degli Interni, la signora Liese Prokop durante la sua visita alle case di accoglienza dell'Opera Don Bosco di Vienna, lo scorso 15 aprile 2005. Il problema dell'assistenza e asilo per i minorenni non accompagnati è molto importante per lei. Al momento stanno studiando modelli per l'educazione formale di giovani a rischio in Austria: "Invito anche l'Opera Don Bosco a contribuire con modelli e soluzioni". "Don Bosco non può rifiutare la responsabilità di dare accoglienza ai giovani quando bussano alle nostre porte", ha detto don Bernhard Vondrasek SDB, e ha consegnato alla Prokop noci e un pupazzo raffigurante Don Bosco. I giovani profughi dell'Opera Don Bosco si aspettano un futuro in Austria. Ma sono preoccupati dal ritardo della soluzione del dare regolare asilo e per l'incertezza della formazione professionale. Il Ministro Prokop è rimasta impressionata dopo aver conversato con i giovani e fatto un giro per gli appartamenti, dello stato d'animo positivo dei 15 abitanti e dell'equipe di assistenti. Elogio speciale lo hanno meritato anche per il pranzo, preparato dai giovani in modo speciale per il Ministro.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7079HP&IDTipo=19

437/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

19/4/2005 Brasile - Prossima apertura di un centro per i ragazzi di strada promosso dalla "Carlo Marchini"

(ANS - Abaetetuba: 19 aprile 2005) - La costruzione del Centro di accoglienza per ragazzi di strada nella città di Abaetetuba (stato del Parà) sta terminando. L'inaugurazione è prevista per il prossimo 24 maggio. Alla realizzazione della struttura, che sorge nella missione salesiana gestita da mons. Flavio Giovenale (vescovo salesiano della città), ha contribuito l'Associazione "Carlo Marchini" Onlus per le opere salesiane a favore dei bambini poveri del Brasile, che ieri ha celebrato la propria assemblea. Il Centro, illustrato ai soci da mons. Giovenale, sarà articolato in tre parti: un'ala sportiva, un ambulatorio medico, e un centro sociale. "Porteremo avanti il lavoro iniziato 12 anni fa dalla pastorale per i minorenni - ha detto il vescovo -, quindi con bambini e adolescenti in situazioni di rischio, attivando doposcuola e corsi di formazione professionali. Incrementeremo con i nuovi impianti la pratica sportiva che permette il prolungamento della permanenza dei ragazzi, riducendo così il pericolo della malavita e dell'aggregazione in bande". L'opera servirà anche la popolazione adulta (specie nella fascia serale), con la proposta di cinema e altre iniziative utili per far uscire la gente di casa e far superare il timore per il dilagare della delinquenza. L'Associazione Carlo Marchini, grazie alla generosità dei soci, ha potuto devolvere nel 2004 più di mezzo milione di euro per i piccoli ospitati nei numerosi centri brasiliani e 75mila euro alle suore e ai missionari che si sono presi cura degli orfani dello tsunami, in India e in Thailandia.

19/4/2005 Cile - Equipe salesiana presenta alla CECH una nuova proposta per l'insegnamento della religione

(ANS - Santiago: 19 aprile 2005) - L'equipe di Evangelizzazione e Catechesi della Congregazione Salesiana ha presentato una nuova proposta per l'insegnamento della religione. Durante l'assemblea plenaria dei vescovi, iniziata ieri, il salesiano don José Carraio e l'equipe dell'EDEC hanno presentato il loro lavoro. L'ultimo documento della Conferenza Episcopale del Cile, riferito all'educazione è del 1977, quando il Cardenal Raúl Silva Henríquez lavorava per quell'ambito dentro l'episcopato. In questa occasione, la Conferenza Episcopale dedicherà due giornate di riflessione sull'educazione alla ricerca di "alcuni orientamenti globali che illuminino le iniziative educative per il prossimo triennio", ha detto mons. Héctor Vargas. E ha inoltre aggiunto che "l'educazione è fondamentale per la missione evangelizzatrice della Chiesa", e si deve adeguare alle nuove realtà culturali e sociali.

20/4/2005 Paraguay - Si amplia il Don Bosco Roga per accogliere più di 40 ragazzi

(ANS - Asuncion: 20 aprile 2005) - Per affrontare la situazione degli adolescenti che vivono in strada, il Don Bosco Róga e la Secretaría de la Niñez si sono incontrati nei giorni scorsi per favorire un progetto di aiuto per circa 40 di ragazzi. "Noi offriamo a questi adolescenti l'opportunità di studiare, lavorare e avere un luogo dove dormire. La Secretaría de la Niñez finanzia l'ampliamento della nostra attività", ha spiegato il direttore del Don Bosco Roga, don Miguel Ángel Larrea. Il progetto prevede l'abilitazione di un padiglione dove si lavora al processo di recupero dei ragazzi. Prima tappa del lavoro con gli adolescenti sarà l'offerta di un "rifugio" dove magiare e dormire. Dopo un certo tempo quelli che lo vorranno potranno passare a vivere negli alloggi del Don Bosco Roga che gli permetterà di accedere allo studio e al lavoro. "La nostra esperienza ci dice che non è facile. In questo ultimo anno di lavoro siamo riusciti a tirar via dalla strada otto ragazzi. Non possiamo dire che riusciremo a liberare tutti i minorenni, e chi lo pretende può ottenerlo solo creando un carcere dove tenerli prigionieri - continua don Miguel Ángel Larrea - ma non è nel nostro stile, né lo vogliamo.

20/4/2005 Italia - Insegnanti di religione e le sfide della modernità

(ANS - Torino: 20 aprile 2005) - Si è tenuto ieri, presso il Teatro Don Bosco di Torino, il convegno regionale per gli insegnanti di religione cattolica, promosso dal CEC, (Centro Evangelizzazione e Catechesi Don Bosco-Elledici), insieme all'ufficio scuola della Diocesi di Torino. Tema del raduno: "Pluralismo religioso, multicultura e laicità: Terreno di confronto culturale o luogo di scontro?". Il convegno è stato l'occasione per riflettere su alcuni punti che agitano la cultura e suscitano perplessità: che cosa si intende per laicità; i diversi modi concreti di praticarla in Europa; come e su quali basi si fonda il rapporto Stato-Religioni; le caratteristiche della legislazione al riguardo. Sono intervenuti per parlarne: Paolo Cavagna (associato di Diritto Ecclesiastico alla LUMSA di Roma); Luigi Berzano (titolare di Sociologia della Religione-Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Torino); Roberto Mazzola (docente di Diritto Ecclesiastico -Università del Piemonte Orientale).

20/4/2005 Argentina - Restauro della storica Missione Salesiana

(ANS - Rio Grande: 20 aprile 2005) - Il cimitero storico della Missione Salesiana di Rio Grande, dove sono seppelliti i missionari salesiani e gli aborigeni, sarà restaurato. Le condizioni di deterioramento in cui si trova sono considerate dagli esperti che l'hanno visitato "molto gravi". Il progetto di recupero e conservazione si realizzerà grazie alla collaborazione del governo nazionale, provinciale e del comune di Rio Grande. Sono previsti anche interventi ad altri monumenti della Missione. L'obiettivo è di porre questi luoghi all'attenzione turistica. La sottosegretaria al turismo della provincia, Stella Allazard, conferma che sono previsti ulteriori interventi per creare un parco tematico.

20/4/2005 Cile - Il rettore dell'Universidad Católica Silva Henríquez nella commissione arcidiocesana per il Bicentenario

(ANS - Santiago: 20 aprile 2005) - Il rettore dell'Universidad Católica Cardenal Raúl Silva Henríquez, Sergio Torres Pinto, è tra gli accademici invitati a far parte della Commissione dell'Arcivescovado di Santiago che rifletterà sulla realtà cilena al compimento dei 200 anni dell'Indipendenza Nazionale. La Commissione Arcidiocesana "In cammino verso il Bicentenario" si è costituita venerdì 15 aprile nel Museo della chiesa di San Francesco, convocata dal cardinale Francisco Javier Errázuriz, con la finalità di promuovere dialogo e incontri di riflessione tra i laici sul Cile che si desidera costruire in vista del bicentenario dalla indipendenza nazionale, che si celebrerà nell'anno 2010. La Commissione è presieduta dall'accademico Walter Sánchez e vi fanno parte importanti laici rappresentanti i diversi ambiti della società cilena.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7094HP&IDTipo=19

443/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

20/4/2005 Vaticano - Benedetto XVI: una breve biografia

(ANS - Città del Vaticano: 20 aprile 2005) - Il nuovo Pontefice Benedetto XVI, Cardinale Joseph Ratzinger, finora Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, Presidente della Pontificia Commissione Biblica e della Pontificia Commissione Teologica Internazionale, Decano del Collegio Cardinalizio, è nato in Marktl am Inn, nella Diocesi di Passau (Repubblica Federale di Germania), il 16 aprile 1927. Il padre, commissario della gendarmeria, proveniva da una antica famiglia di agricoltori della Bassa Baviera. Trascorsi gli anni dell'adolescenza a Traunstein, venne richiamato negli ultimi mesi del secondo conflitto mondiale nei servizi ausiliari antiaerei. Dal 1946 al 1951 - anno in cui, il 29 giugno, veniva ordinato sacerdote e iniziava la sua attività di insegnamento - studiò filosofia e teologia nell'Università di Monaco e nella Scuola Superiore di Filosofia e Teologia di Frisinga. Del 1953 è la dissertazione "Popolo e casa di Dio nella Dottrina della Chiesa di Sant'Agostino", con la quale diventava dottore in Teologia. Quattro anni dopo otteneva la libera docenza con un lavoro su "La Teologia della Storia di San Bonaventura". Nel 1962 acquistava notorietà internazionale intervenendo, come consulente teologico dell'Arcivescovo di Colonia cardinale Joseph Frings, al Concilio Vaticano II, al quale diede un notevole contributo. Numerose le sue pubblicazioni, un peso particolare occupano l'"Introduzione al Cristianesimo" (1968) e "Dogma e rivelazione" (1973). Il 24 marzo 1977 Paolo VI lo nominava Arcivescovo di München und Freising. Il 25 novembre 1981 è stato nominato da Giovanni Paolo II Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede. Il 6 novembre 1998 è stato eletto Vice-Decano del Collegio Cardinalizio. Il 30 novembre 2002, il Santo Padre ne ha approvato l'elezione, fatta dai Cardinali dell'ordine dei Vescovi, a Decano del Collegio Cardinalizio. Il cardinale Joseph Ratzinger lo scorso 1 dicembre 2004 incontrò gli ispettori salesiani d'Europa, e in quella occasione invitò i figli di Don Bosco a offrire al continente europeo la "profezia" dell'educazione.

20/4/2005 Spagna - Attese nell'ispettoria di Cordoba le reliquie di san Domenico Savio

(ANS - Cordoba: 20 aprile 2005) - Dal 24 aprile al 6 maggio, l'urna delle reliquie di Domenico Savio, santo adolescente e allievo di Don Bosco nell'Oratorio di Valdocco, sarà nell'ispettoria Salesiana di Cordoba. La cinquantenaria ispettoria si sta preparando intensamente per ricevere le reliquie del suo santo titolare. Don Miguel Aragón, autore del libro Domingo Savio, un modelo para todos, coordina questa speciale 'visita', aiutato da una commissione. A questo proposito è stato pubblicato un pieghevole sul giovane santo e un foglietto con i messaggi dell'amministratore diocesano di Jaen, dei vescovi di Cordoba e Malaga, e dell'arcivescovo di Granada, diocesi andaluse nelle quali passerà l'urna. "Far conoscere di più Domenico Savio, presentandolo come modello di alta vita cristiana ordinaria nella sequela di Gesù, presente nell'Eucaristia", è l'obiettivo della 'visita'. L'urna arriverà a Jaen nel pomeriggio del 24 aprile. Qui rimarrà sino alla mattina del giorno seguente, quindi partirà per Linares. Altre città andaluse che riceveranno l'urna sono: Úbeda, Granada, Antequera, Palma del Río, Montilla, Malaga, Pozoblanco e Cordoba. Da qui partirà per l'ispettoria di Siviglia il 7 maggio mattina. Il 6 maggio, festa del santo, l'urna sarà ricevuta nella cattedrale di Cordoba, dove il vescovo, mons. Juan José Asenjo, presiederà la messa.

21/4/2005 Spagna - Le avventure di Don Chisciotte scritte per i ragazzi

(ANS - Barcellona: 21 aprile 2005) - In occasione del IV centenario della pubblicazione del Don Chisciotte, la casa editrice salesiana Edebé, ha provato ad avvicinare la storia del celebre cavaliere e del suo scudiero ai piccoli lettori. Grazie al testo di Rosa Navarro Durán e agli acquarelli dell'illustratore Francesc Rovina, anche i piccoli potranno essere introdotti alle avventure del cavaliere della Mancha. La sua storia è stata raccontata dalla cattedratica e specialista in letteratura casigliana del Secolo d'Oro Rosa Navarro Durán, con parole semplici e rispettose dell'originale. L'opera include tutti i capitoli fondamentali della storia ed è strutturata in due parti, come nell'originale. Rosa Navarro Durán insegna all'Università di Barcellona, tra i suoi studi più importanti ricordiamo quelli su Lazarillo de Tormes.

21/4/2005 Libano - Domenico Savio in visita del Libano: "Santo a 15 anni? Perché no?"

(ANS - Harissa: 21 aprile 2005) - L'urna con le reliquie di Domenico Savio ha lasciato il Libano (17-19 aprile) per ritornare in Siria da dove proseguirà per la Spagna. Il suo arrivo, annunciato da una campagna pubblicitaria televisiva e radiofonica e da una conferenza stampa, è stato in dubbio fino all'ultimo momento per la delicata situazione politica del Paese. Il patriarca maronita, il card. Nasrallah Boutros Sfeir, in qualità di presidente dell'Assemblea dei patriarchi e dei vescovi cattolici, ha però scansato ogni timore. Così alla fine tutto si è svolto senza il minimo incidente. Anzi, è tornato egli stesso espressamente da Roma dove si trovava per i funerali del papa e il preconclave, per presiedere la solenne celebrazione nella grande basilica nazionale di Nostra Signora del Libano a Harissa, domenica 17 aprile, proprio dove Giovanni Paolo II incontrò la gioventù libanese nel 1997. Domenico Savio ha così iniziato il suo breve ma intenso soggiorno libanese: tre giorni durante i quali si è incontrato con migliaia di fedeli, tra cui moltissimi giovani e bambini. E grazie ai tre principali canali televisivi del paese è entrato in tante case. Ha inoltre sostato per una intera giornata nelle case salesiane di El Houssoun e Fidar dove il clima di preghiera e di festa è stato vissuto con particolare fervore. Il suo passaggio verrà ricordato a lungo, anche se Domenico Savio era già ben conosciuto come patrono dei bambini e ragazzi dell'Azione Cattolica. Ma la sua figura è stata rilanciata, non molto tempo fa, anche per merito di un lungometraggio sulla sua vita, prodotto e realizzato interamente in Libano. Su un bigliettino deposto ai piedi dell'urna, un adolescente ha lasciato scritto: "Santo a 15 anni? Perché no?".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7103HP&IDTipo=19

447/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

21/4/2005 Vaticano - L'affettuoso abbraccio di Benedetto XVI ai giovani

(ANS - Città del Vaticano: 21 aprile 2005) - "Mi sembra di sentire la sua mano forte che stringe la mia; mi sembra di vedere i suoi occhi sorridenti e di ascoltare le sue parole, rivolte in questo momento particolarmente a me: 'Non avere paura!'". Sono alcune delle parole di Benedetto XVI, in riferimento a Giovanni Paolo II, pronunciate ieri mattina al termine della concelebrazione eucaristica con i membri del Collegio Cardinalizio nella Cappella Sistina. Sempre in riferimento al suo predecessore ha detto: "Mi sta dinanzi, in particolare, la testimonianza del Papa Giovanni Paolo II. Egli lascia una Chiesa più coraggiosa, più libera, più giovane. Una Chiesa che, secondo il suo insegnamento ed esempio, guarda con serenità al passato e non ha paura del futuro. Col Grande Giubileo essa si è introdotta nel nuovo millennio recando nelle mani il Vangelo, applicato al mondo attuale attraverso l'autorevole rilettura del Concilio Vaticano II. Giustamente il Papa Giovanni Paolo II ha indicato il Concilio quale 'bussola' con cui orientarsi nel vasto oceano del terzo millennio". Tra gli altri punti toccati in questo messaggio del nuovo Papa segnaliamo il richiamo all'ecumenismo e il dialogo con le altre religioni e con i non credenti. E poi il suo pensiero è andato ai giovani: "A loro, interlocutori privilegiati del Papa Giovanni Paolo II, va il mio affettuoso abbraccio nell'attesa, se piacerà a Dio, di incontrarli a Colonia in occasione della prossima Giornata Mondiale della Gioventù. Con voi, cari giovani, futuro e speranza della Chiesa e dell'umanità, continuerò a dialogare, ascoltando le vostre attese nell'intento di aiutarvi a incontrare sempre più in profondità il Cristo vivente, l'eternamente giovane".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7102HP&IDTipo=19

448/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

21/4/2005 Perù - VII Congresso del MGS: "Siamo il tuo volto giovane"

(ANS - Chosica: 21 aprile 2005) - "Che non siamo un semplice gruppo questo è risaltato molto chiaro. Siamo invece una comunità che vive una spiritualità fatta a nostra misura e per la nostra santità": così può essere sintetizzata l'esperienza che hanno vissuto 218 giovani riuniti in congresso nei giorni 15, 16 e 17 aprile nel centro giovanile di Chosica. Con lo slogan "Siamo il tuo volto giovane", i giovani partecipanti, provenienti dalla maggior parte delle opere salesiane dell'ispettoria, si sono riuniti per riflettere su vari temi. Dove siamo?: in questo si sono individuate le sfide più urgenti in Perù può ricevere il Movimento. Sabato 16, il filo conduttore è stato Chi siamo?: Passando per la storia e i simboli di identità, è stato approfondito ciò che dà forma e figura al MGS, cioè la spiritualità. Tema dell'ultimo giorno, domenica 17, è stato Dove andiamo? Sono state individuate alcuni compiti che svolgeranno la funzione di lavoro e motivazione: il progetto di formazione per Animatori e Assistenti laici, la necessità di approfondire e rinnovare la Carta di Identità, la definizione dei processi di formazione e appartenenza al Movimento. Alla fine della giornata è stato rinnovato il Consiglio Nazionale: Fredy García (coordinatore), Alicia García (tesoriera), José Luis Chávez (incaricato della comunicazione) e Pamela Postigo (segretaria). La giornata si è conclusa con l'eucaristia presieduta dal novello sacerdote Javier Barrientos. Al congresso erano presenti suor Lina Bardini FMA, ispettrice delle Figlie di Maria Ausiliatrice, e l'ispettore don Vicente Santilli SDB.

21/4/2005 Italia - Ciclo formativo sul beato Marvelli

(ANS - Agrigento: 21 aprile 2005) - Si è concluso lo scorso fine settimana il II Ciclo formativo che la Confederazione Mondiale degli Ex-Allievi ha realizzato per quest'anno in Italia sulla figura del Beato Alberto Marvelli. Gli incontri, cui ha presieduto il presidente Francesco Muceo, si sono tenuti ad Agrigento, realtà dove gli Ex-Allievi sono presenti pur in assenza di una casa salesiana, e a Venezia-Mestre, dove è particolarmente significativa la presenza dei GEX, che sono rimasti entusiasti dall'esempio che il Beato dà quale modello della vita cristiana ordinaria e del ringiovanimento della Chiesa.

21/4/2005 RMG - Le felicitazioni dei Cooperatori e degli Ex-allievi per il nuovo Pontefice

(ANS - Roma: 21 aprile 2005) - Alle espressioni di felicitazione espresse dal Rettor Maggiore per l'elezione del nuovo Papa Benedetto XVI, si aggiungono quelle dei responsabili dei due gruppi laicali più consistenti della Famiglia Salesiana. In un suo messaggio fatto pervenire in Vaticano, il coordinatore mondiale dei Cooperatori Salesiani, Rosario Maiorano, "unitamente ai cattolici e ai cristiani di tutto il mondo", manifesta "la gioia per l'elezione del Santo Padre". Maiorano, a nome dell'associazione che rappresenta, augura al nuovo Pontefice di "contribuire al ringiovanimento del volto della Chiesa" e "la forza necessaria per guidare verso il mare aperto la navicella di Pietro". Anche il presidente della Confederazione Mondiale degli Exallievi/e di Don Bosco, Francesco Muceo, ha espresso le felicitazioni dell'Associazione alla Segreteria di Stato della Città del Vaticano per la nomina del Papa rinnovando la "promessa di fedeltà e le preghiere per un fecondo pontificato per la Chiesa e tutta l'umanità".

22/4/2005 Germania - Progetti comuni tra gli editori salesiani del Nord Europa

(ANS - Ensdorf: 22 aprile 2005) - Gli editori salesiani della regione Europa Nord si sono incontrati a Ensdorf (Bavaria), dal 19 al 21 aprile scorso, per continuare con il lavoro di pubblicazione di progetti comuni. Erano rappresentate: Belgio, Gran Bretagna, Croazia, Germania, Irlanda, Polonia e Slovenia. Quest'unico esempio di collaborazione tra editrici salesiane, iniziato nel 1997, ha già visto la produzione in contemporanea di numerosi lavori su temi salesiani, educativi e catechetici in otto lingue. L'ultimo prodotto, previsto per la fine di agosto 2005, è un DVD tratto dal libro best-seller "Rosie goes to Church" [A child's guide to Church], le cui immagini sono state animate e la cui storia può essere vista e ascoltata in una delle 13 lingue europee. Il DVD sarà un valido aiuto per genitori, insegnanti e ragazzi (specialmente quelli che si preparano alla Prima Comunione), e può essere un valido aiuto lì dove l'immigrazione ha incrementato il mix culturale dei bambini della scuola primaria in tutte le parti dell'Europa.

22/4/2005 RMG - Le felicitazioni di mons. Asurmendi e mons. Zen con il Papa

(ANS - Roma: 22 aprile 2005) - Il vescovo salesiano di Vitoria (Spagna), mons. Asurmendi, parlando all'agenzia Véritas del nuovo papa, Benedetto XVI, ha detto: "È una persona aperta alla cultura contemporanea, capace di andare ai fondamenti e apportare i valori cristiani. Benedetto XVI è un uomo di speranza per la Chiesa e per il mondo". Anche il vescovo salesiano di Hong Kong, mons. Joseph Zen, ha scritto un messaggio di felicitazioni per l'elezione del nuovo pontefice. Scrive il vescovo: "I cardinali, nell'eleggere il cardinal Ratzinger, hanno voluto solennemente riaffermare la loro gratitudine per la leadership di Giovanni Paolo II. Hanno voluto anche solennemente riaffermare il loro desiderio che la Chiesa possa marciare nella stessa direzione in cui lui ci ha guidato. Il più grave problema nel mondo di oggi è il relativismo. La gente scende a patti con la fede e la verità secondo i principi dell'economia di mercato e della maggioranza. Noi speriamo che Benedetto XVI continui a disperdere le avvolgenti nuvole dell'errore e permetta allo splendore della verità di brillare su di noi".

22/4/2005 India - Concluse le celebrazioni dei 25 anni del Centro BOSCO

(ANS - Bangalore: 22 aprile 2005) - Si sono concluse, lo scorso 17 aprile, le celebrazioni per il venticinquesimo del Centro BOSCO di Bangalore, presso i locali del St. Theresa's Girls High School. Erano presenti autorità pubbliche e religiose che hanno lodato gli sforzi fatti sinora a favore dei bambini di strada. È anche intervenuto il fondatore del Centro BOSCO, don George Kollashanny, e molti altri collaboratori che hanno in passato lavorato con lui. Uno dei momenti più emozionanti è stata la consegna del premio a uno dei primi allievi del Centro, il signor Shivaiah, poi diventato parte dello staff, e oggi a capo di un'organizzazione chiamata "Margodaya" che lavora con i bambini di strada in due città del Karnataka del Nord. Il direttore del Centro, don K. D. Varghese, è intervenuto ripercorrendo la storia di questi 25 anni di impegno in Bangalore. Al termine i ragazzi ospiti del Bosco si sono esibiti in dance e scenette teatrali.

22/4/2005 Madagascar - Scontri al campus universitario causati dalla difficile situazione economica

(ANS - Antananarivo: 22 aprile 2005) - Sembra essere tornata la calma nella capitale malgascia dopo gli scontri violenti tra studenti e polizia di mercoledì. Circa 500 studenti dell'Università di Antananarivo sono scesi in strada per protestare contro il nuovo decreto governativo che taglia il numero di posti all'università. Diciassette studenti sono stato arrestati e cinque poliziotti sono rimasti feriti, dopo che gli studenti hanno iniziato a tirare pietre e molotov. La grande isola dell'Oceano Indiano è scossa da dimostrazioni da un anno, principalmente a causa della crescita del costo della vita. All'inizio di questa settimana il Fondo monetario internazionale ha ammonito il Paese per il preoccupante aumento dell'inflazione, e ha chiesto una ferma politica fiscale e monetaria. Madeleine Ramaholimihaso, operatrice nel campo dei diritti civili, ha detto: "Le preoccupazioni degli studenti sono legittime, ma credo che molta frustrazione sia alimentata dalle difficoltà economiche". Il Madagascar è uno dei paesi più poveri al mondo, con più di metà dei suo 15milioni di abitanti che sopravvivono con meno di un dollaro al giorno.

22/4/2005 Spagna - Visita al Don Bosco di mons. Juan Maria Uriarte

(ANS - Pasaia: 22 aprile 2005) - Nei giorni scorsi, durante la visita al quartiere dei Capuchinos, il vescovo Juan Maria Uriarte, si è recato al I.E.F.P.S. Don Bosco, dove si è interessato delle attività lì svolte dai salesiani. In particolare ha posto attenzione alla formazione umana e civica che gli adolescenti ricevono nel centro. Al termine della sua visita si è dichiarato sorpreso per il grande lavoro che si svolge con i giovani nel Centro Professionale dei salesiani.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7108HP&IDTipo=19

456/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

22/4/2005 Italia - Famiglia Salesiana di Calabria: la cultura, la vocazione e l'identità

(ANS - Soverato: 22 aprile 2005) - Domenica scorsa presso l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Soverato si è radunata la Consulta della Famiglia Salesiana della regione Calabria per confrontarsi sul seguente tema: "Rapporto tra identità, cultura e vocazione salesiana". La giornata regionale di studio ha visto presenti tanti gruppi. Sul tema scelto è intervento don Tobia Carotenuto, delegato ispettoriale per la Famiglia Salesiana. Dopo l'accoglienza dei diversi gruppi, il coordinatore dei cooperatori salesiani ha salutato i partecipanti e introdotto la relazione di don Carotenuto. Si è quindi proceduto con i lavori di gruppo e con la sintesi conclusiva sulla tematica scelta. La celebrazione eucaristica ha concluso l'incontro.

26/4/2005 Belgio - Un centro che progetta il futuro per i giovani e con i giovani drop-out

(ANS - Bruxelles: 26 aprile 2005) - Il 'Centro Progetti' dell'Istituto Don Bosco Sint-Pieters-Woluwe ha tra i suoi obiettivi quello di accompagnare i giovani della regione di Bruxelles nel difficile passaggio dalla scuola al mondo del lavoro, dalla coabitazione in famiglia a quella individuale. I destinatari sono giovani di bassa scolarizzazione tra i 15 e i 25 anni, in particolare i giovani di lingua straniera, i recentemente immigrati, e soprattutto i minori non accompagnati. Per tutti questi giovani il Centro ha sviluppato diverse iniziative. La prima iniziativa è un 'progetto-ponte', sovvenzionato dal Fondo Sociale Europeo per giovani che non riescono ancora a inserirsi nel mondo del lavoro, sia perché non dispongono dei necessari requisiti, sia perché conoscono insufficientemente la lingua olandese, o per altre ragioni. Questi giovani, per una durata massima di 9 mesi, possono fare un'esperienza di lavoro nel settore no-profit. Con un ritmo appropriato e un accompagnamento personalizzato, vi imparano a lavorare, in attesa di passare a un regolare impegno di lavoro. Un'altra iniziativa riguarda l'inserimento sociale e professionale dei giovani nella società. Il Centro Progetti aiuta questi giovani nelle procedure burocratiche per ottenere l'indennizzo di disoccupazione, per iscriversi presso la mutua o per i contatti con i Servizi per il collocamento al lavoro. Nello stesso tempo il Centro offre un training per sollecitare un determinato impiego, e li accompagna nella ricerca di un lavoro. Il Centro Progetti li accompagna anche nell'amministrazione dei loro soldi perché imparino ad amministrarli intelligentemente e anche a risparmiarli. Presto il Centro organizzerà in proprio alcuni curricoli formativi per offrire maggiori opportunità sul mercato del lavoro. Per tutte queste iniziative il Centro partecipa ad altre iniziative organizzate dall'Istituto Don Bosco St-Pieters-Woluwe tra cui il Centro Scuola a tempo parziale che offre ad alcuni giovani drop-out, un curricolo alternativo. Frequentano le lezioni solo due volte per settimana, mentre nei restanti giorni fanno un'esperienza di lavoro in una istituzione o impresa. Le iniziative del Centro si inquadrano in un piano più ampio di accoglienza praticato dalle comunità salesiane locali. Un certo numero di giovani vi è accolto per condividere la vita della comunità religiosa. Alcuni vi alloggiano perché studiano o lavorano a Bruxelles, o perché sono venuti dall'estero per svolgere alcuni mesi di stage nella città, o anche d'intesa con il Giudice dei minori, perché in quanto minori non accompagnati non hanno un'altra casa o perché espulsi dalla casa paterna. Soprattutto per questi ultimi giovani il Centro Progetti offre il necessario sostegno.

26/4/2005 Cambogia - Don Klement incontra i salesiani della Cambogia

(ANS - Phnom Pnenh: 26 aprile 2005) - Don Bosco Phnom Penh ha salutato con canti e ghirlande la prima visita straordinaria del Consigliere regionale per l'Asia Est Oceania, don Vaclav Klement. Al suo arrivo lo scorso 16 aprile, ultimo giorno delle celebrazioni del nuovo anno Khmer, ha subito avuto un incontro con i 4 salesiani della comunità di Phnom Penh. Nei quattro giorni successivi ha ascoltato i vari gruppi di laici e visitato le FMA. Don Klement ha parlato della vita comunitaria, mettendo in evidenza tre aspetti: una "comunità di vita" così come è impostata dal CG25, la crescita della Comunità Educativa Pastorale attraverso la formazione sistematica delle persone, e la crescita della Chiesa cambogiana attraverso la condivisione del Sistema Preventivo. Un momento importante della sua visita è stata la benedizione della prima pietra per la costruzione di un centro educativo per i ragazzi di strada (CROSS Project - Project Community Reaching out Salesian Shelter). Don Klement ha poi visitato Sihanoukville dove un'altra comunità salesiana assiste giovani della diocesi di Phnom Penh. La sua visita si è conclusa a Poipet, nella Cambogia Nord occidentale, lo scorso 24 aprile con un'assemblea di tutti i salesiani che lavorano in Cambogia.

26/4/2005 Spagna - Più di 600 persone previste al VI Congresso dell'ADMA

(ANS - Santander: 26 aprile 2005) - Dal 29 aprile sino al 1 maggio si terrà presso il Colegio salesiano di Santander il VI Congresso nazionale di Maria Ausiliatrice. Insieme agli ispettori e alle ispettrici salesiane di tutta la Spagna, saranno presenti al mons. José Vilaplana, vescovo di Santander, mons. Miguel Asurmendi, vescovo di Vitoria, e don Adriano Bregolin, vicario del Rettor Maggiore. È previsto l'arrivo di 600 partecipanti. Tema dell'incontro: "...Y nos sigue visitando" (t.l.: Continua a visitarci). Tre gli interventi in programma e quattro i seminari-laboratorio. I primi verteranno su "Maria visita le famiglie", "Maria visita gli emarginati", e "Maria visita i giovani". I laboratori faranno riferimento al Regolamento dell'Associazione, all'azione sociale degli aderenti, all'importanza della Comunicazione sociale e alla "Visita a Domicilio". L'Associazione di Maria Ausiliatrice è stata fondata da Don Bosco come strumento per "promuovere il culto del Santissimo Sacramento e di Maria Aiuto dei cristiani". Fu eretta canonicamente nel santuario di Maria Ausiliatrice in Torino il 18 aprile del 1869. L'Associazione, nella Famiglia Salesiana, mette in risalto il valore particolare della devozione mariana, come strumento di evangelizzazione e di promozione delle classi popolari. Rappresenta un mezzo di santificazione e apostolato. In particolare: vivere e diffondere la devozione di Maria Ausiliatrice secondo lo spirito di Don Bosco, rinnovare le pratiche di pietà popolare, pregare per le vocazioni, riempire la vita quotidiana con attitudini evangeliche, e imitare Maria nella sua sollecitudine per i bisognosi.

26/4/2005 Cile - Don Cereda, formatori "solidi e vicini ai giovani"

(ANS - Santiago: 26 aprile 2005) - Il Consigliere per la formazione, don Francesco Cereda, ha concluso lo scorso sabato la sua visita di animazione alle case di formazione di Santiago. Ha avuto modo di incontrare la comunità del noviziato (giovedì 21), i prenovizi e i confratelli della Casa della Salute, e due comunità della Fundación Vida Compartida (venerdì 22). Nel pomeriggio di venerdì, ha visitato gli studenti di teologia e qui ha conferito alcuni "ministeri ecclesiastici" a quattro giovani salesiani che si preparano al sacerdozio. Sabato mattina è stata dedicata alla comunità del postnoviziato e nel pomeriggio si è radunato con l'ispettore, il vicario, e l'equipe di formazione dell'ispettoria. Don Cereda si è dimostrato soddisfatto della sua visita: "I giovani che ho incontrato nelle case di formazione sono liberi, aperti, e impegnati nell'esperienza che stanno vivendo", ha detto. Riferendosi ai formatori li ha definiti "solidi e vicini ai giovani".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7115HP&IDTipo=19

461/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

26/4/2005 Spagna - Cartagena per l'Africa

("salesianos.edu" per ANS - Cartagena: 26 aprile 2005) - Lo scorso 19 aprile è stato spedito, con destinazione Scuola di Formazione Professionale Salesiana di Bamako (Mali), un contaneir con diversi materiali finanziati da alcuni enti: un trattore attrezzato, un rimorchio, più di trecento banchi scolastici, materiale sportivo e medicine. La maggioranza dei materiali inviati sono destinati ai progetti agricoli che gestisce la Scuola Agricola di Moribabogou (Mali). Questo invio completa quello realizzato all'inizio dell'anno con materiale simile per la scuola agricola salesiana di Cinkassé (Togo). Dall'inizio del Progetto Africa, la scuola salesiana di Cartagena si è distinta per promuovere e coordinare l'invio di attrezzature di diverso tipo per le scuole salesiane che sono nate in questi 25 anni di presenza salesiana.

27/4/2005 Brasile - L'equipe di pastorale vocazionale per la diocesi e l'ispettoria

(ANS - San Paolo: 27 aprile 2005) - La scorsa domenica l'equipe di pastorale vocazionale dell'opera di Santa Teresinha si è radunata nel salone parrocchiale per programmare le attività. Da quest'anno l'equipe è unica, unisce quella della scuola e quella della parrocchia. Con questa unione si potrà rispondere più concretamente alle esigenze della diocesi di San Paolo quanto all'ispettoria. Attualmente l'equipe sta accompagnando 4 giovani che entreranno nell'aspirantato di Piracicaba quest'anno.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7129HP&IDTipo=19

463/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

27/4/2005 Germania - Don Bosco Mission contro il morbo di Marburg

(ANS - Bonn: 27 aprile 2005) - Continua a diffondersi in Angola la febbre emorragica di Marburg, malattia virale causata da un virus indigeno dell'Africa. La regione dell'Uige, nella parte nord occidentale del paese, è la maggiormente colpita. 215 delle 235 persone infettate sono già morte. I tre quarti delle vittime sono bambini al di sotto dei cinque anni. L'epidemia presentatasi nell'ottobre del 2004, si è ora propagata in sei province del paese. Per il morbo di Marburg non esistono vaccini e medicine. I medici e i volontari stanno provando ad isolare le singole persone infettate per evitare il diffondersi del contagio. Il problema più grande è che in Angola le persone malate sono tradizionalmente curate dai loro familiari e la gente rifiuta di separarsi dai contagiati. Inoltre molte famiglie usano lavare il corpo del morto prima di seppellirlo e anche questa diviene una causa di contagio. In cooperazione con la Croce rossa internazionale e World Health Organization, i salesiani di Don Bosco stanno provando ad insegnare alla gente dei villaggi come comportarsi con le persone infette. Don Bosco Mission di Bonn è uno dei centri di coordinamento dei salesiani per i progetti in Angola. E sostiene una campagna di aiuti contro la diffusione del morbo di Marburg nell'Angola sud occidentale.

27/4/2005 Vaticano - Benedetto XVI ai giovani: "Egli non toglie nulla e dona tutto"

(ANS - Città del Vaticano: 27 aprile 2005) - "Cari giovani: non abbiate paura di Cristo! Egli non toglie nulla e dona tutto. Chi si dona a lui, riceve il centuplo. Sì, aprite, spalancate le porte a Cristo - e troverete la vera vita" così ha terminato l'omelia di insediamento Benedetto XVI domenica scorsa in San Pietro, con un diretto riferimento a Giovanni Paolo II. Il Papa si è soffermato in particolare sui due segni con cui si rappresenta l'assunzione del Ministero Petrino: il Pallio di lana e la consegna dell'anello del pescatore. "Il Pallio dice innanzitutto che tutti noi siamo portati da Cristo. Ma allo stesso tempo ci invita a portarci l'un l'altro. Così il Pallio diventa il simbolo della missione del pastore, di cui parlano la seconda lettura ed il Vangelo" dice Benedetto XVI. Erano presente alla cerimonia eucaristica anche il Rettor Maggiore, don Pascual Chavez. Benedetto XVI rivolgendosi ai religiosi e alle religiose ha detto: "Saluto voi, testimoni della trasfigurante presenza di Dio".

27/4/2005 Spagna - Domenico Savio in Spagna dal 25 aprile al 7 maggio

(ANS - Cordoba: 27 aprile 2005) - L'urna con le reliquie di San Domenico Savio è arrivata all'ispettoria di Cordoba lo scorso 25 aprile. Il suo arrivo era previsto il giorno prima - il 24 di aprile - però ci sono state delle difficoltà col volo dal Libano (paese in cui si trovava l'urna) all'Italia. Il ritardo ha penalizzato solamente la comunità di Jaén che riceverà quindi la visita dell'urna un altro giorno, si pensa il 7 di maggio. Per il resto l'itinerario rimarrà lo stesso. La visita inizierà da Linares. Il salesiano J. Mario Pérez accompagnerà le reliquie in ogni paese. "Saranno giorni di grazia come ripete il nostro ispettore" ha detto il coordinatore della visita don Miguel Aragón. Dopo l'ispettoria di Cordoba, l'urna passerà a quella di Siviglia.

27/4/2005 Timor Est - Preoccupazione profonda tra i salesiani per la situazione nel Paese

(ANS - Dili: 27 aprile 2005) - Alcune agenzie internazionali d'informazione hanno riportato in termini generali l'impasse tra Chiesa e Governo che ha condotto alle dimostrazioni dei giorni scorsi nelle strade di Dili (circa 5000 persone, tra cui diversi religiosi). Le tensioni nascono dalla proposta fatta dal governo di rendere facoltativo l'insegnamento della religione nella scuola pubblica. I salesiani non amministrano delle scuole pubbliche, tuttavia sono molto vicini ai sentimenti della popolazione, e alle implicazioni che tale legge comporta. Sono inoltre affianco dei loro vescovi sul tema dell'insegnamento della religione nelle scuole pubbliche, ma sono anche timorosi di altri elementi che potrebbero avere mire diverse nella disputa, e mettere a rischio la giovane democrazia di Timor Est. I due vescovi del Paese, mons. Ricardo da Silva di Dili, e mons. do Nascimento di Bacau, hanno recentemente scritto una lettera pastorale sulla legge, argomentando per il mantenimento dell'insegnamento obbligatorio della religione nelle scuole nel Paese, dove la grande maggioranza della popolazione è cattolica. L'ex vescovo di Dili, mons. Belo, ora a Maputo (Mozambico), secondo quanto riportato dalla agenzia di stampa portoghese Lusa ieri, ha invitato il governo a ritirare la legge e a continuare il dialogo con i vescovi. Il Superiore della Visitatoria salesiana, don Andrei Calleja, ha chiesto ai salesiani di rimanere nei loro posti nelle scuole. La Conferenza dei religiosi allo stesso modo ha chiesto con insistenza ai propri membri di non unirsi alle proteste di strada.

28/4/2005 Irlanda - Scompare Marie Cashen, figura storica tra i cooperatori irlandesi

(ANS - Dublino: 28 aprile 2005) - È morta in modo inaspettato, lo scorso 20 aprile, nella sua casa a Dublino, Marie Cashen (54 anni), Segretaria del coordinamento nazionale dei cooperatori salesiani di Irlanda. La domenica precedente la sua scomparsa aveva preso parte al Consiglio nazionale degli ex allievi salesiani, in cui si discuteva di una più stretta collaborazione tra i diversi rami della Famiglia Salesiana. Era nata a Dublino nel 1951. Ha fatto parte del primo gruppo di cooperatori salesiani a Crumlin (Dublino) nel 1976 (l'ispettoria irlandese è stata fondata proprio quell'anno). L'amore per Don Bosco e per giovani la contraddistingueva. Col passare degli anni è diventata membro del Consiglio nazionale dei cooperatori, ed infine ha assunto il ruolo di Segretaria. Nota per la sua generosa ospitalità, Marie mancherà all'intera Famiglia Salesiana d'Irlanda. Al suo funerale erano presenti un'ampia rappresentanza della Congregazione salesiana locale. A presiedere l'eucaristia il delegato nazionale dei cooperatori, don Tom Clowe.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7135HP&IDTipo=19

468/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

28/4/2005 Spagna - Cento anni di educazione per i salesiani di Matarò

(ANS - Matarò: 28 aprile 2005) - La scuola salesiana di Sant'Antonio da Padova di Matarò (Barcellona) ha iniziato lo scorso 24 aprile le celebrazioni per il centenario della sua fondazione con una forte partecipazione della Comunità educativa e di ex allievi. I festeggiamenti sono iniziati con una celebrazione eucaristica presieduta dall'ispettore don Joan Codina. I salesiani arrivarono a Matarò nel 1905. Il loro primo impegno fu nell'educazione dei ragazzi, che erano accolti da "esterni" o nell'"Internato". Dai primi 50 alunni interni, in 30 anni si è giunti a 300. Oggi l'opera salesiana comprende un Centro di Formazione per Adulti (corsi di formazione professionale), un Centro Aperto (per l'accoglienza degli stranieri), un Centro giovanile, un'Associazione sportiva, l'Associazione dei genitori e degli ex allievi, la Confraternita della Settima Santa, e la scuola accoglie più di 900 alunni. Uno dei suoi direttori fu il beato don José Calasanz, assassinato durante la Guerra Civile. Sono stati invitati per il centenario Mons. Joan Godayol (ex alunno), e il Rettor Maggiore per la chiusura dei festeggiamenti (maggio 2006).

28/4/2005 Austria - Jugend Eine Welt per gli Obiettivi del Millennio

(ANS - Vienna: 28 aprile 2005) - Con la campagna "L'Austria segna un goal al millennio", la ONG salesiana Jugend Eine Welt - Don Bosco Aktion Austria, promuove delle iniziative per favorire il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo per il Millennio indicati dall'ONU. La campagna è sostenuta dalla cooperazione allo sviluppo del governo austriaco e vuole sensibilizzare la gente ai temi della cooperazione. Il calcio, anche attraverso la vendita di palloni, è il mezzo popolare con cui la ONG ha pensato di avvicinare persone lontane dai problemi dei Paesi in Via di Sviluppo. "Perseguiamo questi obiettivi per migliorare la situazione nel mondo" ha detto Reinhard Heiserer, direttore di Jugend Eine Welt. La ONG austriaca sostiene più di 100 progetti salesiani in diverse parti del mondo. Maggiori informazioni nel seguente sito: www.millenniumgoals.at

28/4/2005 Portogallo - Giochi Nazionali Salesiani: 1700 giovani per crescere assieme

(ANS - Estoril: 28 aprile 2005) - Dal 22 al 24 aprile scorso si sono svolti nella scuola salesiana di Estoril la tredicesima edizione dei Giochi Nazionali Salesiani. Hanno partecipato circa 1700 giovani atleti, animatori e allenatori della varie discipline sportive. Il 23 l'ispettore don Joaquim Mendes ha celebrato l'eucaristia, il giorno successivo sono stati consegnati i premi, e i giochi si sono chiusi con un festa giovanile. La manifestazione sportiva, organizzata dalla scuola Estoril e coordinata dalla delegazione di Pastorale Giovanile, è stata l'occasione, per giovani provenienti da diverse parti del paese, di socializzare e crescere assieme. In proposito si è così espresso l'ispettore: "Lo sport racchiude valori indispensabili per la crescita integrale dei giovani: è fonte di verità e lealtà; è uno spazio di gratuità e impegno; educa alla costanza, al coraggio, alla disciplina, alla pace e alla fraternità; favorisce la cooperazione, l'amicizia e l'allegria". La prossima edizione del Giochi Nazionali Salesiani (2006) avrà luogo presso la scuola salesiana "Oficinas de San José" di Lisbona, durante le celebrazioni per il centenario di quest'opera salesiana nella capitale portoghese.

28/4/2005 Cuba - Prima Assemblea delle ADMA

(ANS - Peñalver: 28 aprile 2005) - Dal 18 al 21 si è celebrata la prima assemblea nazionale dell'ADMA (Associazione di Maria Ausiliatrice) di Cuba, in cui è stato eletto il direttivo nazionale. Erano presenti quasi tutti i gruppi attivi dell'isola (8 di 10) che sono stati accolti nella casa della Figlie di Maria Ausiliatrice di Peñalver. Il raduno ha anche favorito il rafforzamento e la riflessione sull'identità salesiana dell'associazione.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7144HP&IDTipo=19

472/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

29/4/2005 Italia - Il Movimento Giovanile Salesiano ragiona sulla Fecondazione Assistita

(ANS - Roma: 29 aprile 2005) - "Rendere ragione della speranza". È il titolo dell'incontro che il Movimento Giovanile Salesiano del Lazio organizza per questa sera (ore 19.00), presso l'istituto salesiano Sacro Cuore (via Marsala). In vista del referendum del prossimo 12 e 13 giugno per la Legge sulla Fecondazione Assistita, si vuole, con l'iniziativa, valutare e approfondire le opportunità di scelta poste dai quesiti referendari. Interverranno al dibattito: l'On. Rosy Bindi, già Ministro della salute, il prof. Olimpia Tarsia, biologa del Movimento per la vita, prof. Cataldo Zuccaro della Urbaniana.

29/4/2005 Repubblica Dominicana - La Indotel e i salesiani per la formazione giovanile

(ANS - Moca: 29 aprile 2005) - Il segretario di stato e presidente della Indotel (società pubblica dominicana per le telecomunicazioni), José Rafael Vargas, inaugurerà oggi il Centro professionale informatico presso i salesiani di Moca. Il Centro accoglierà 600 alunni, e conta 30 computer di cui 10 connessi a Internet. Alla cerimonia di inaugurazione saranno presenti il direttore del Centro giovanile salesiano Don Bosco, don Gregorio Garcia, che sarà accompagnato dal salesiano don Teofilo Castillo, parroco del Sacro Cuore di Gesù. Ma il progetto non è ancora completo, mancano altre attrezzature, che saranno finanziate dal Fondo di Sviluppo delle Telecomunicazioni. Obiettivo principale del Centro è quello di fornire ai giovani gli strumenti necessari all'utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione, così da aumentare la cultura tecnologica nel territorio.

29/4/2005 Polonia - L'educazione salesiana nell'Europa d'oggi: inizia il II congresso dei dirigenti scolastici e della FP

(ANS - Cracovia: 29 aprile 2005) - Avviati quest'oggi i lavori del II Incontro dei dirigenti europei della Scuola e della Formazione Professionale salesiana d'Europa. Oltre 200 i partecipanti, laici salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice, provenienti da tutta l'Europa Salesiana. A distanza di quattro anni dal precedente (2001), l'incontro si svolge in Polonia per l'imporante sviluppo che la scuola e la formazione professionale salesiana sta avendo in questa nazione dell'est e in prospettiva di un suo ulteriore sviluppo. Ieri, 28 aprile, l'arrivo e l'apertura con la cena inaugurale. Quest'oggi don Antonio Domenech, consigliere generale per la pastorale giovanile, ha presieduto l'eucaristia. Nelle sue parole di omelia, don Domenech ha ricordato il valore profetico dell'educazione a servizio della costruzione dell'Europa d'oggi e ha ricordato come il Rettor Maggiore, nell'incontro con gli ispettori del continente svoltosi nel dicembre del 2004, abbia invitato i partecipanti a fare dell'educazione il dono che salesiani, Figlie di maria Ausiliatrice e laici possono fare alla societa' europea. In mattinata i saluti di apertura, avviati da quello dell'ispettore di Cracovia, don Tadeuzs Rosmusz, da don Antonio Domenech e seguiti da quelli del vescovo ausiliare di Cracovia e delle autorita' civili della citta'. A continuazione e' previsto l'intervento del dottor Erhard Busek, parlamentare del Consiglio d'Europa per le politiche scolastiche nel sud-est del continente.

29/4/2005 Spagna - Presentata una nuova biografia di Domenico Savio

(ANS - Siviglia: 29 aprile 2005) - Nel teatro della scuola salesiana di Triana è stata presentata, lo scorso 27 aprile, una nuova biografia di San Domenico Savio, scritta da don Luis Cornello. Il libro propone la figura del giovane santo attraverso un linguaggio diretto e semplice. Alla presentazione è intervenuto l'ispettore di Siviglia, don Juan Carlos Pèrez Godoy. In questi giorni l'urna con le reliquie di Domenico Savio sta attraversando le principali case salesiane della Spagna. Giungerà a Siviglia l'8 maggio, dove sarà ricevuta nella cattedrale dal cardinal Carlos Amigo Vallejo. Il 18 sarà nella scuola salesiana di Triana, gli alunni renderanno omaggio all'urna con le reliquie, e poi verrà celebrato l'eucaristia.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7139HP&IDTipo=19

476/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

29/4/2005 Isole Salomone - Educazione ai media per gli studenti delle scuole cattoliche

(ANS - Honiara : 29 aprile 2005) - Studenti di quattro scuole, insieme ai loro animatori, hanno preso parte ad un laboratorio sull'Educazione ai Media tenutosi al Don Bosco House Prayer, dal 22 al 24 aprile. L'iniziativa è stata organizzata dal Centro di Comunicazione Sociale della Chiesa Cattolica nelle Isole Salomone. Il salesiano don Ambrose Pereira, direttore del Centro, ha spiegato che i giovani ricevono costantemente messaggi e sono influenzati in diversi modi dai media. I loro valori dipendono a volte molto più dai media che dai genitori, amici o preti. Dunque essi, ha continuato, sentono la necessità di esprimersi e comprendere meglio il mondo della comunicazione. Nei due giorni di laboratorio i partecipanti hanno potuto lavorare alla realizzazione di un programma radiofonico e alla composizione di una newsletter.

29/4/2005 Camerun - Formazione informatica per i giovani di Yaoundé

(ANS - Yaoundé: 29 aprile 2005) - Il Programma di formazione e di laboratori informatici (Pfsi) per i giovani camerunensi, che si svolgerà nei locali del Centre Don Bosco di Mimboman a Yaoundé, è stato inaugurato ufficialmente ieri. Il progetto è stato reso possibile grazie al sostegno della Società educativa dell'Alberta (Sea), e all'agenzia canadese per lo sviluppo internazionale. Con sei mesi di corso e tre di laboratorio, il Programma vuole dare agli allievi la preparazione per trovare poi un lavoro e le capacità di crearne loro stessi. Durante la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa è stato spiegato che i costi del corso non saranno di impedimento alla partecipazione. A questo proposito sono stati previsti per i disoccupati delle borse di studio.

30/4/2005 Polonia - Secondo giorno di lavoro per i dirigenti scolastici salesiani: definire l'identità della scuola salesiana

(ANS - Cracovia: 30 aprile 2005) - Seconda giornata di lavoro per i responsabili della scuola e della formazione professionale salesiana d'Europa, riuniti presso il Seminario Salesiano di Cracovia dallo scorso 28 aprile sino al prossimo 2 maggio. Provengono da varie nazioni del continente in rappresentanza dei dirigenti delle scuole e dei centri professionali SDB e FMA. Obiettivo del congresso, alla sua seconda edizione - dopo quella del 2001 svoltasi a Roma - è quello di potenziare la vocazione e il servizio dei dirigenti delle scuole salesiane in riferimento alla realtà delle sfide della nuova Europa, all'educazione alla pace e al rispetto reciproco della propria identità, all'identità salesiana della scuola come garanzia di futuro. Ieri la giornata è stata incentrata sulla "profezia dell'educazione" come priorità della missione della scuola e della formazione salesiana, pProfezia in una Europa che va alla ricerca della sua identità e che non ha dato alle sue radici cristiane la giusta rilevanza. Dalle relazioni e dal confronto di ieri sono risultate alcune sfide: la cultura individualista, l'immigrazione, le nuove povertà, il relativismo etico, il laicismo esasperato. Sfide che necessitano di risposte e che trovano nei temi ricorrenti della riflessione del Rettor Maggiore alcune linee di riferimento che si fanno stile: la profezia della comunità, l'evangelizzazione che si fa presenza tra i giovani, l'attenzione ai nuovi poveri, la formazione degli educatori. I dirigenti delle scuole e dei centri di formazione professionale salesiani, nelle parole dell'ispettore di Francia don Job Inisan - che ha presieduto l'eucaristia di questa mattina - sono convinti che "attraverso l'educazione nello stile del sistema preventivo di Don Bosco, si può contribuire a dare un'anima cristiana all'Europa". Tra gli interventi che ieri hanno introdotto i lavori, risalta quello di Erhard Busek, parlamentare europeo dell'Austria, dal 2002 coordinatore speciale del patto di stabilità per l'Europa del sud-est per l'Unione Europea, il quale ha sottolineato alcuni elementi imprescindibili per essere educatori dei cittadini dell'Europa del futuro, e in particolare: apertura, creatività, valorizzazione positiva delle diversità, costruzione di una nuova cittadinanza europea, lavoro in rete. Nel pomeriggio, i partecipanti al congresso hanno visitato 4 scuole, due salesiane e due statali, per conoscere la situazione delle scuole e del sistema scolastico in Polonia. Nella mattinata di quest'oggi i congressisti hanno visto un video dal titolo "Carta di identità delle scuole salesiane", prodotto da Missioni Don Bosco-Mediacentre di Torino, che ha avviato il confronto nei gruppi linguistici. La presentazione della Carta di identità è stata integrata dagli interventi di don Antonio Domenech, consiglere generale per la Pastorale Giovanile SDB, e di suor Maria del Carmen Canales, consigliera generale per la Pastorale Giovanile FMA. Nel pomeriggio, il programma prevede la visita al campo di concentramento di Oswiecim. Al congresso partecipano 207 dirigenti di scuole e centri di formazione professionale salesiane. Sono salesiani, Figlie di Maria Ausiliatrice e laici provenienti da 16 diverse nazioni: Albania (1), Austria (9), Belgio (12), Bosnia (2), Cekia (1), Francia (34), Germania (12), Gran Bretagna (10), Irlanda (3), Italia (31), Malta (1), Polonia (33), Portogallo (5), Slovacchia (3), Slovenia (2), Spagna (47). Quest'ultima nazione ha il numero più consistente di partecipanti (40%), seguita da Francia, Polonia e Italia.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7203HP&IDTipo=19

479/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

2/5/2005 Polonia - A Oswiecim l'impegno dei salesiani di educare alla pace

(ANS - Cracovia: 2 maggio 2005) - Week-end all'insegna della memoria e della devozione mariana per gli oltre 200 partecipanti al Congresso dei dirigenti delle scuole e dei centri di formazione professionale salesiana d'Europa, riuniti a Cracovia dallo scorso 28 aprile per confrontarsi e disegnare "L'identità della scuola salesiana" di fronte alle sfide di oggi. L'incontro ha tra gli altri obiettivi quello di creare collegamenti e collaborazioni tra le diverse scuole che SDB e FMA gestiscono in tutto il territorio europeo. Consistente la presenza dei laici con la ricchezza del loro bagaglio professionale e di esperienze nella scuola e nella formazione professionale salesiana. Sabato 30 aprile, dopo la presentazione della Carta d'Identità proposta prima in video (realizzato da Missioni Don Bosco-Mediacentre di Torino), e poi negli interventi dei due consiglieri generali per la Pastorale Giovanile, don Antonio Domenech (SDB) e suor Maria del Carmen Canales (FMA), i vari gruppi bilingue si sono confrontati sulle linee di identità e hanno tracciato alcune linee per la programmazione futura. La mattinata si è conclusa con la testimonianza di un reduce del campo di di Oswiecim che ha raccontato la sua esperienza di detenzione. Nel segno della memoria, e soprattutto a partire dalle esperienze di orrore perpetrate dai nazisti ad Aushwitz, i partecipanti al congresso, dopo la visita ai Campi 1 e 2, hanno celebrato la pace in ricordo delle vittime sia dei campi di concentramento che di tutte le guerre, consapevoli che l'educazione deve contribuire alla costruzione della pacifica convivenza tra le nazioni, e nel caso dell'Europa, alla costituzione della casa comune che ha fondamenta culturali e politiche anche nella fede e nella tradizione cristiana. Nella mattinata di domenica 1 maggio, il gruppo dei dirigenti si è recato in visita-pellegrinaggio al santuario mariano di Czestochowa dove ha celebrato l'eucaristia presieduta da mons. Adam Smigielski, vescovo di Sosnowiec. Durante l'omelia, il pastore salesiano ha invitato i dirigenti a tenere sempre viva la passione per l'educazione nello stile di Don Bosco e secondo il suo Sistema Preventivo. La messa si è conclusa con la preghiera corale di affidamento alla Madonna di Czestochova guidata da suor Maria del Carmen Canales. Nel pomeriggio, un rappresentante per nazione ha presentato la realtà scolastica e della formazione professionale del proprio paese con l'ausilio di un power-point. Ne è venuto fuori un quadro notevolmente soddisfacente che ha descritto la consistenza del contributo della scuola salesiana alla formazione dei giovani cittadini dell'Europa. Di seguito, i gruppi bilingue hanno ripreso il loro confronto condividendo i segni dell'attenzione all'interculturalità e all'educazione alla pace nelle diverse comunità educative, e scambiando le esperienze della funzione direttiva di fronte al pluralismo culturale e religioso. Tra gli altri compiti espletati quest'oggi, quello di individuare problematiche e di disegnare prospettive per il futuro. Oggi le conclusioni prima di dare tempo a una visita culturale di Cracovia, città che ha ospitato il Congresso.

2/5/2005 Italia - Tre nuovi Testimonial per il VIS: Saluzzi, Insinna e Vieri

(ANS - Roma: 2 maggio 2005) - Il VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo) ha tre nuovi testimonial del proprio lavoro: Paola Saluzzi (giornalista e conduttrice tv); Flavio Insinna (attore e interprete dell'ultimo film su Don Bosco); Christian Vieri (attaccante della nazionale italiana e dell'Inter). "È stato un incontro importante quello con Paola, Flavio e Christian, - ha dichiarato Antonio Raimondi, presidente del VIS - nato in primo luogo dalla condivisione di una vita all'insegna, soprattutto all'inizio, della fatica e della tenacia, come quella che i nostri volontari, nei 32 Paesi ove il VIS è presente, mettono nel proprio impegno a favore dei tanti bambini e ragazzi delle periferie del Sud del mondo. Ma non solo, è anche il credo comune in alcuni valori universali e la certezza che un altro futuro è possibile, che ci spinge a percorrere insieme le vie del mondo." Flavio Insinna dando la sua adesione al VIS esplicita ancora una volta la sua vicinanza ai salesiani: "Col VIS colgo il valore profondo di una delle tante massime di Don Bosco: sognate in grande che poi si avvera. Di fronte alla vastità della miseria, della fame, della morte e del dolore di tante periferie del mondo si può sognare per gli altri".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7200HP&IDTipo=19

481/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

2/5/2005 Cile - Don Bastres: il Rettor Maggiore nel settembre 2006 in Cile

(ANS - Santiago: 2 maggio 2005) - Dal 14 al 20 settembre del 2006, il Rettor Maggiore, don Pascual Chávez, visiterà il Cile. Lo ha reso noto in un nota interna, diretta ai salesiani, l'ispettore don Bernardo Bastres. "Durante la Visita d'Insieme scorsa, abbiamo rinnovato l'invito al Rettor Maggiore perché ci venga a trovare. Ci ha promesso che verrà il prossimo anno nel mese di settembre, dal 14 al 20. È sua intenzione andare prima in Perù e poi giungere in Cile", così si legge nella lettera circolare numero 31 di don Bastres. "Prima possibile inizieremo a coordinare la venuta del successore di Don Bosco, e con i direttori e il Consiglio ispettoriale stenderemo un programma" ha inoltre aggiunto padre Bastres.

2/5/2005 Spagna - Il Vicario del Rettor Maggiore al Congresso di Maria Ausiliatrice

(ANS - Santander: 2 maggio 2005) - Don Adriano Bregolin, Vicario del Rettor Maggiore, sta visitando alcune case dell'Ispettoria di Bilbao (dal 30 aprile al 3 maggio). La ragione principale della sua visita è il Congresso nazionale di Maria Ausiliatrice in Santander (29 aprile - 1 maggio). Lì ha presieduto ieri la messa di chiusura dell'incontro, in qualità di Consigliere generale per la Famiglia Salesiana. Già dalla sera del sabato era tra i partecipanti al Congresso. Questa mattina si recherà a Burgos per incontrare i salesiani in formazione nel postnoviziato delle diverse ispettorie della Spagna.

2/5/2005 Polonia - Campionato mondiale della PGS: un mondo nuovo senza frontiere

(ANS - Varsavia: 2 maggio 2005) - "I giovani costruiscono un mondo nuovo senza frontiere". È lo slogan della XVI edizione del Campionato mondiale delle PGS (Polisportive Giovanili Salesiane) in corso a Varsavia (29 aprile - 3 maggio). I partecipanti arrivano da 18 paesi e sono circa 1500. Le gare si svolgono negli ambienti dell'Accademia militare e Accademia dello sport. L'inaugurazione ufficiale è avvenuta nella cattedrale di Varsavia con la celebrazione eucaristica presieduta dal Primate di Polonia, card. Josef Glemp. Dopo la Messa, i partecipanti, con le bandiere dei propri paesi, si sono recati lungo il cosiddetto "Tratto Reale" (lungo le vie della parte storica di Varsavia), verso il Palazzo della Cultura e della Scienza, dove si è svolta la solenne apertura del Campionato. Oltre lo sport per i giovani partecipanti sono stati previste anche due serate culturali: il concerto con i "Mazowaze", noto gruppo popolare polacco; e uno spettacolo del gruppo teatrale dell'Università Cattolica di Lublino.

2/5/2005 Austria - Don Chávez in Visita d'Insieme a Vienna

(ANS - Vienna: 2 maggio 2005) - È iniziata ieri la "Visita d'Insieme" delle ispettorie salesiane di lingua tedesca. Il Rettor Maggiore, don Pascual Chávez, insieme ai consiglieri per la Comunicazione Sociale, don Tarcisio Scaramussa, e per la Pastorale Giovanile, don Antonio Domenech, e a don Albert van Hecke, Consigliere regionale Europa Nord, incontra gli ispettori di Austria e delle due ispettorie tedesche ed i membri dei loro consigli. Don Chávez ha messo in evidenza due temi importanti all'inizio dei lavori: la verifica del Capitolo Generale 25 nella sua attuazione e l'avvio di una riflessione per il Capitolo Generale 26. I presenti hanno poi osservato come nell'Europa centrale la vita religiosa abbia perso di "attrattiva". Per questa ragione i salesiani sentono con forza l'urgenza di dare testimonianza della loro vita evangelica comunitaria in un contesto secolarizzato. Alla fine della prima giornata, don Chávez, si è concentrato su alcune sfide per le tre ispettorie: la comunità come modello alternativo alla cultura individualista; la ricerca di una nuova identità salesiana nel contesto odierno; la necessità di cambiamenti strutturali. La giornata di oggi sarà dedicata al futuro della presenza salesiana nella regione di lingua tedesca.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7234HP&IDTipo=19

485/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

3/5/2005 Gran Bretagna - Primo incontro del team di coordinamento europeo del MGS

(ANS - Bollington: 3 maggio 2005) - Dal 22 al 24 aprile si è radunato per la prima volta nell'anno, al Savio House di Bollington (Gran Bretagna), il team di coordinamento europeo del Movimento Giovanile Salesiano. I giovani partecipanti provenivano dal Belgio, la Polonia e la Gran Bretagna. La principale proposta discussa, in questa occasione, dal team è stata l'organizzazione di un "General Meeting" (assemblea generale) per il Movimento Giovanile Salesiano d'Europa in novembre, in cui saranno rappresentate tutte le ispettorie. Per questa ragione sarà attivato un gruppo operativo che organizzerà anche il prossimo "Confronto" in Italia.

3/5/2005 Messico - Famiglia salesiana pellegrina dalla Vergine

(ANS - México: 3 maggio 2005) - Fervono i preparativi per l'annuale pellegrinaggio della Famiglia salesiana dell'ispettoria di Messico Sud, presso la basilica di Nostra Signora di Guadalupe. A scandire la riflessione del pellegrinaggio, che si svolgerà il prossimo 5 maggio, sarà il tema: "Una esperienza di Chiesa". Sono diversi i motivi che hanno spinto a scegliere tale tema. Prima di tutto la Strenna del Rettor Maggiore che invita a ringiovanire e rinnovare il volto della Chiesa. Poi in ricordo dei 40 anni dalla chiusura del Concilio Vaticano II. Ed infine per la recente elezione di papa Benedetto XVI.

3/5/2005 Italia - Scomparso un ragazzo dalla Casa famiglia del Borgo Ragazzi Don Bosco

(ANS - Roma: 3 maggio 2005) - Grande preoccupazione tra i salesiani del Borgo Ragazzi Don Bosco. Lo scorso 28 aprile, Samson Yohannes Haile, residente nella Casa famiglia dei salesiani, dopo essere uscito per recarsi a scuola non ha più fatto ritorno e di lui non si hanno più notizie. I responsabili della Casa famiglia sostengono che non ci sono motivi validi per giustificare una fuga. Il ragazzo uscito alle 8.30 non è mai arrivato a scuola, comportamento inconsueto per la sua personalità. "Durante la permanenza in casa famiglia Samson si è sempre comportato bene dando prova di generosità e bontà nei confronti dei ragazzi e degli educatori. E' un ragazzo affabile e di profondi valori cristiani e inoltre stava bene nella casa famiglia in essa vedeva un'ottima opportunità per costruirsi un futuro, per questo sembra improbabile un suo volontario allontanamento" dice il salesiano don Francesco Pimpinella. I salesiani fanno appello a tutte le agenzie di stampa per diffondere la notizia e aiutare così la ricerca. Samson ha 17 anni ed è di nazionalità Eritrea, è di colore nero, alto un metro e settanta circa, occhi marroni, capelli ricci e neri, pesa intorno ai 60 Kg. Il giorno della scomparsa indossava jeans, scarpe marrone chiaro, un maglioncino color panna. Chiunque ne avesse notizia può rivolgersi oltre che alla casa famiglia tel. 06/25212574 al n°3393674102 - 062521251.

3/5/2005 Spagna - Il centenario delle Figlie dei Sacri Cuori di Gesù e Maria

(ANS - Madrid: 3 maggio 2005) - In questi giorni la congregazione delle Hijas de Los Sagrados Corazones de Jesus y Maria (Figlie dei Sacri Cuori di Gesù e di Maria), appartenente alla Famiglia Salesiana, celebra il centenario dell'Istituto. A fondarlo il salesiano Luis Variara nel 1905, nel lebbrosario di Agua de Dios in Colombia, dove il religioso lavorava come missionario. La congregazione appartiene alla Famiglia Salesiana dal 1981, ed è stata la prima congregazione religiosa ad ammettere giovani lebbrosi al suo interno. In questi anni le Figlie dei Sacri Cuori hanno spinto la loro missione in 11 paesi. Sono 450 suore che si occupano di educazione, pastorale della salute, e lavoro nelle parrocchie, come a Madrid, dove collaborano in quella di San Giovanni Crisostomo. La comunità delle religiose di Madrid ha organizzato diversa iniziative per commemorare il centenario. Lo scorso 1 maggio, l'eucaristia dalla Radio Nacional è stata trasmessa dalla parrocchia dove lavorano le suore. Il 3, 4 e 5 maggio sarà presentato un audiovisivo sull'Istituto e un'esposizione fotografica nelle sale della stessa parrocchia. La celebrazione dei cento anni si concluderà il prossimo 7 maggio con un'eucaristia di "rendimento di grazie" che inizierà alle otto della sera sempre a San Giovanni Crisostomo.

3/5/2005 Austria - Visita d'Insieme. Rettor Maggiore: rinnoviamo i cuori insieme agli edifici

(ANS - Vienna: 3 maggio 2005) - Il secondo giorno della Visita d'Insieme ha posto al centro dell'attenzione la concretizzazione e le prospettive dell'impegno salesiano nelle ispettorie di lingua tedesca. Molti dei partecipanti hanno sottolineato l'importanza della formazione di collaboratori e volontari per garantire la qualità salesiana del lavoro. Hanno espresso anche la convinzione che la collaborazione tra le ispettorie deve essere collocata in un ambito europeo, in questa direzione un buon esempio sono le reti salesiane internazionali già esistenti. Il Rettor Maggiore ha poi messo in evidenza che fra tutte le considerazioni - certamente necessarie - che si possono fare sulle strutture (opere), non bisogna dimenticare la loro unica ragion d'essere: la missione ai giovani. La giornata si è conclusa - dopo una breve passeggiata nel centro della città e una visita guidata nella cattedrale S. Stefano con una preghiera alla tomba del cardinale Franz König - con un incontro con dei confratelli e volontari nel "Salesianum", che quasi cento anni fa fu la prima casa fondata dai Salesiani in Austria. Vedendo gli splendidi risultati della ristrutturazione don Chávez, nella sua Buona Notte, ha sottolineato la necessità di rinnovare gli edifici, ma ha anche aggiunto che il rinnovamento più importante è quello dei cuori.

5/5/2005 Ecuador - Incontro dei Vice-Rettori delle scuole salesiane

(ANS - Cumbayá: 5 maggio 2005) - Lo scorso 28 2 29 aprile, si è svolto il Secondo incontro dei vice-rettori delle istituzioni educative e delle scuole salesiane dell'Ecuador appartenenti al CONESA, associazione che le riunisce. Vi hanno preso parte oltre 40 partecipanti. Obiettivo dell'incontro è stato l'approfondimento e la socializzazione degli orientamenti teologici del progetto curricolare, per essere operativi nelle aree dell'educazione salesiana. Sede della riunione il San Patricio di Cumbayá.

5/5/2005 Italia - SCS/CNOS: Seminario di aggiornamento sulle relazioni con gli Enti pubblici

(ANS - Bari: 5 maggio 2005) - Presso l'Istituto Salesiano "Sacro Cuore di Gesù" di Santeramo in Colle (BA), oggi 5 e domani 5 maggio, si svolge il corso di aggiornamento promosso dalla Federazione SCS/CNOS dal titolo "Rapporto enti pubblici - enti no-profit: gare, appalti, convenzioni...aspetti giuridico/legali ed organizzativi". Il seminario è un momento di aggiornamento rivolto agli enti Federati SCS/CNOS. Con la riforma dei servizi sociali (legge 328/00) e le leggi regionali applicative, il Terzo Settore (associazioni, enti religiosi, cooperative sociali, ...) ha assunto un ruolo prioritario all'intero del sistema integrato dei servizi sociali. Il Seminario ha lo scopo di aggiornare in merito ai nuovi compiti del Terzo Settore, alle modalità di rapporto tra enti pubblici e privato no-profit, alle possibilità e procedure di affidamento di servizi sociali/educativi al privato sociale, agli aspetti a cui prestare attenzione nel momento in cui si partecipa ad un gara o si stipula una convenzione. Il Seminario è rivolto ai responsabili, amministrativi, progettisti degli enti federati alla SCS/CNOS e dell'associazione PGS, ai salesiani (SDB) interessati al tema, e in particolare agli incaricati degli oratori-centri giovanili, ai responsabili delle case famiglia e di servizi socio-educativi. Le docenze sono state affidate all'ente di formazione "Oasi Sociale". Lo stesso seminario si terrà nelle date 23 e 24 settembre 2005 a Torino, per i soci SCS con sede nel Centro Nord Italia.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7244HP&IDTipo=19

492/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

5/5/2005 Uruguay - Incontro dei segretari ispettoriali della Regione Cono Sud

(ANS - Montevideo: 5 maggio 2005) - Dallo scorso 3 maggio sino a sabato prossimo 7, i segretari ispettoriali della regione America Cono Sud sono riuniti presso la casa di esercizi spirituali dei gesuiti (MANRESA) a Montevideo, Uruguay. Con loro è presente il segretario generale don Marian Stempel. Sono in tutto 13 segretari: 6 dal Brasile, 5 dall'Argentina, 1 dal Paraguay e 1 dall'Uruguay. Sono giornate intense di aggiornamento nelle diverse materie che competono al lavoro quotidiano di un segretario ispettoriale. L'incontro si va ad aggiungere a quelli che don Stempel sta effettuando nelle 8 regioni nelle quali sono raggruppate le ispettorie salesiane.

5/5/2005 Guatemala - Riappare in rete il sito del Bollettino Salesiano del Centroamerica

(ANS - Città del Guatemala: 5 maggio 2005) - Dopo una assenza di circa un anno, ritorna su Internet il sito-web del Bollettino Salesiano del Centroamerica, www.bolletinosalesiano.info. Completamente ristrutturato, riprenderà il suo servizio informativo on-line del lavoro della Famiglia Salesiana in questa parte di America. Manca ancora qualche ritocco che saranno completati nei prossimi giorni. Il lavoro di ristrutturazione e restauro è stato possibile grazie all'impegno e alla partecipazione di generosi volontari, esperti di informatica, appartenenti alla Famiglia Salesiana. Gli editori non rifiutano i suggerimenti dei fruitori per eventuali miglioramenti.

5/5/2005 Austria - Il grazie del Rettor Maggiore ai membri della ONG Jugend Eine Welt

(ANS - Vienna: 5 maggio 2005) - Lo scorso 2 maggio, il direttore della ONG Jugend Eine Welt, Reinhard Heiserer, ha consegnato al Rettor Maggiore dei salesiani, don Pascual Chávez, in visita all'ispettoria di Vienna, la somma simbolica di 1.8 milioni di Euro con i quali sono stati sostenuti, nel 2004, progetti salesiani in tutto il mondo. Fonti delle donazioni sono stati soprattutto singoli donatori e gruppi di solidarietà (scuole, parrocchie, piccole ONG, ecc.). Una piccola parte della somma proveniva anche da sovvenzioni pubbliche. Il Rettor Maggiore è rimasto impressionato da tanta solidarietà e ha ringraziato i responsabili della ONG: "Voglio ringraziare Jugend Eine Welt, gli amici e tutti i suoi sostenitori per il notevole contributo che danno nella realizzazione di una vita e un di futuro migliore di ragazzi e giovani di tutto il mondo, e perché ci aiutano a credere che un mondo migliore è possibile!". Più di 841.000 Euro sono stati destinati a progetti di sviluppo, istituzioni educative e ricreative, per ragazzi e giovani nei paesi in via di sviluppo e per programmi a favore dei ragazzi della strada. 193.000 Euro invece sono stati destinati alla pastorale di Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice. 71.000 Euro è stato il contributo con cui Jugend Eine Welt ha preso parte negli aiuti rapidi per catastrofi o situazioni di estrema emergenza, come per esempio con i rifugiati del Sudan o con le vittime dello tsunami. Per il 2005 sono previsti 500.000 di Euro per contribuire al miglioramento della situazione di questi ultimi. Nel 2004 sono stati anche investiti 203.000 Euro per lo sviluppo dell'educazione e formazione nella stessa Austria. Una delle sue campagne di solidarietà principali è stata quella chiamata "Fair Trade", palloni di calcio per i ragazzi della strada.

6/5/2005 Perù - Il Presidente del Congresso della Repubblica visita i salesiani

(ANS - Breña: 6 maggio 2005) - Lo scorso lunedì 25 aprile, il dottor Ántero Flores Araoz, Presidente del Congresso della Repubblica, ha visitato l'ispettoria e gli uffici del Centro di Comunicazione ispettoriale. Dopo la visita guidata negli ambienti del Bollettino Salesiano, dell'Ufficio Stampa, di Internet e della Televisione, il Presidente ha accettato l'invito a colazione della comunità salesiana. Oltre trenta minuti di dialogo ameno e affabile che hanno reso questo incontro un momento da ricordare. "Io sono ex-allievo dei De la Salle - ha detto - però per la vicinanza con i salesiani, avevo una conoscenza concreta del loro lavoro in favore dei giovani". E ha ringraziato l'ispettore per il lavoro per il bene dei giovani. Ha anche risolto un incontro di don Miguel Montes con il Ministro dell'Educazione per un preciso giorno e avviato un dialogo tra il Centro di Comunicazione del Congresso e quello salesiano

6/5/2005 Filippine - Meeting su Giovanni Paolo II, Catechista, Pastore dei giovani e modello di Santità

(ANS - Makati: 6 maggio 2005) - Al Don Bosco Center of Studies - Parañaque, Makati, si è svolto in questi giorni un incontro su Giovanni Paolo II organizzato dagli istituti di Catechetica e di Pastorale Giovanile (DBCS - ICYM) dell'ispettoria delle Filippine Nord. Il tema del convegno ha preso spunto dalla recente scomparsa del Pontefice, dalla celebrazione nella Chiesa universale dell'anno dell'eucaristia, e di quella dell'anno Mariano nelle Filippine. Vi hanno preso parte oltre 400 persone tra catechisti, insegnanti di religione, operatori di pastorale giovanile, religiose, sacerdoti e vescovi, e quanti sono impegnati nella formazione alla fede nelle parrocchie e nelle comunità. Durate le tre giornate di incontro (4, 5 e 6 maggio), i partecipanti, provenienti da tutte le parti del paese, hanno avuto l'opportunità di crescere professionalmente e spiritualmente nei loro rispettivi ministeri. Durante le sessioni del mattino, nelle eucaristie presiedute dai vescovi delle tre commissioni episcopali per la catechesi, l'educazione cattolica e la pastorale giovanile, i partecipanti sono stati guidati nella riflessione sull'esperienza pastorale di Giovanni Paolo II come catecheta, pastore della gioventù e campione di santità per i giovani. La conclusione del convegno è coincisa con la festa di san Domenico Savio. Nell'eucaristia il vescovo salesiano di Kabankalan, mons. Patrick Buzon ha proposto ai presenti la riflessione sul tema: "Domenico Savio, modello da imitare come risposta alla chiamata alla santità di Giovanni Paolo II". I pomeriggi sono stai dedicati a diversi workshop tra cui: metodi di spiegazione biblica, preparazione di incontri giovanili, progettazione di liturgie per i giovani, catechesi per i fanciulli, cultura giovanile, danza liturgica, spiritualità giovanile, temi di morale per i giovani, giovani e media, giovani e ecologia, ecc. L'incontro, che si è svolto nel campus del Don Bosco Technical Institute di Makati, è stato espressione dell'impegno dei salesiani del nord delle Filippine nel lavoro di evangelizzazione e catechesi nel paese, e anche un tributo a Giovanni Paolo II che è stato anche per la gioventù filippina un esemplare catechista, un servitore dei giovani, e un modello di santità.

6/5/2005 RMG - Celebrazioni per i cento anni di fondazione delle Figlie dei Sacri Cuori

(ANS - Roma: 6 maggio 2005) - L'Istituto delle Figlie dei Sacri Cuori di Gesù e Maria festeggiano in questo mese di maggio i loro primi 100 di fondazione. Fondato dal salesiano beato Luigi Variara nel 1905, nel lebbrosario di Agua de Dios (Colombia), dove il religioso lavorava come missionario, l'Istituto è dedito all'educazione, alla pastorale della salute, alle missioni, al lavoro nelle parrocchie. Dal 1981 fa parte della Famiglia Salesiana dove apportano il carisma vittimale con la comprensione della sofferenza e la carità apostolica che hanno segnato la vita e la missione del suo fondatore. Costituito da circa 450 suore, è presente in 11 nazioni. Nelle varie comunità si sta celebrando solennemente il centenario. A Madrid, come avevamo pubblicato recentemente, e anche in Brasile dove l'8 maggio si celebrerà la messa di ringraziamento nella parrocchia di Nova Lima. I Salesiani di Don Bosco, partecipano alle celebrazioni di ringraziamento nelle persone del Rettor Maggiore e del suo Vicario. Don Chávez infatti, presiederà l'eucaristia con la comunità presente all'UPS di Roma, dove le Figlie dei Sacri Cuori assistono i salesiani ammalati nell'infermeria dell'Università. Don Bregolin, invece, da oggi si trova a Agua de Dios, luogo dove l'Istituto è nato, per prendere parte alle celebrazioni centenarie.

6/5/2005 India - Mons. Menamparampil: l'evangelizzazione è a servizio della comprensione e dell'amicizia

(ANS - Guwahati: 6 maggio 2005) - "Chi evangelizza deve cercare di entrare nella vita della persona a cui annuncia Cristo. Deve cercare di costruire ponti di comprensione e amicizia. L'evangelizzazione non è una minaccia all'identità culturale o al patrimonio delle tradizioni". È quanto ha affermato l'arcivescovo di Guwahati, mons. Thomas Menamparampil, salesiano, durante un suo intervento in un seminario sul tema dell'evangelizzazione e della catechesi svoltosi a Nuova Delhi. Dopo aver ribadito che la missione fondamentale della Chiesa è quella di portare in tutto il mondo il Vangelo di Cristo, mons. Menamparampil ha affermato che evangelizzare vuol dire "portare l'amore di Dio a ogni persona dell'umanità". L'arcivescovo salesiano ha anche sottolineato la grave incoerenza di quanti si dicono portatori del Vangelo e restano distanti dalla vita e dal quotidiano dei destinatari del messaggio di Gesù, e ha specificato che un vero e coerente evangelizzatore sa dare concretamente attenzione ai bisogni delle persone e delle comunità in cui lavora: "La solidarietà con chi è nel bisogno è centrale nel lavoro di evangelizzazione", ha affermato, e "l'assistenza materiale va di pari passo con la dignità e il rispetto verso ogni persona, creatura di Dio". Mons. Menamparampil ha infine indicato alcune difficoltà che si rilevano nel contesto indiano, tra cui una legge che proibisce le conversioni in alcuni stati dell'Unione Indiana, e le accuse di alcuni movimenti fondamentalisti di matrice indù che vogliono minare l'armonia interreligiosa accusando i cristiani di proselitismo. L'arcivescovo ha invitato le comunità cristiane dell'India alla testimonianza dell'amore e della non-violenza verso chi è animato da odio, pregiudizio e intolleranza.

6/5/2005 Colombia - Bambini e diritti negati in America latina

(ANS - Bogotà: 6 maggio 2005) - L'infanzia latino americana continua a essere vittima della violenza e dell'abuso dei grandi e i loro diritti continuano a essere negati e offesi. Tra le piaghe più consistenti quella di bambini soldato che continua a essere una realtà contingente in alcuni paesi dell'America Latina. Ma i bambini subiscono anche violenza nelle strade e nel proprio nucleo familiare, e spesso sono vittime di abusi sessuali. Dalla seconda metà degli anni 80, così come riferisce l'Agenzia Fides, l'UNICEF è scesa in campo per la liberazione di minori appartenenti a eserciti o a gruppi di guerriglia. L'UNICEF denuncia la cifra di circa 300.000 minori coinvolti in 30 diversi conflitti armati nel mondo. Secondo Save the Children, la Colombia registra il quarto numero più alto di bambini soldato solo dopo a Myanmar, Liberia e Repubblica Democratica del Congo. I dati riferiti all'America Latina rispetto a questo fenomeno parlano di 14.000 bambini soldato e di due milioni di bambini rifugiati a causa di guerre e guerriglie interne. Si teme anche che Sendero Luminoso, in Perù, abbia ripreso a reclutare minori asserviti alla guerriglia. Secondo Fides, il problema non riguarda soltanto questi due paesi, ma anche Bolivia, Brasile, Haiti e Paraguay.

6/5/2005 Cina - Mons. Zen chiude l'anno diocesano dell'evangelizzazione

(ANS - Hong Kong: 6 maggio 2005) - Mons. Joseph Zen, salesiano vescovo di Hong Kong, concluderà l'Anno diocesano dell'Evangelizzazione presiedendo domenica prossima, 8 maggio, la solenne celebrazione missionaria. È prevista una consistente partecipazione di fedeli, catecumeni e simpatizzanti della fede cristiana. La celebrazione si svolge all'interno della grande manifestazione dal titolo: "Nuova cultura dell'Evangelizzazione" che si terrà nello stadio di Hong Kong. Durante la cerimonia di chiusura si ripercorreranno i due anni durante i quali si è realizzata l'iniziativa missionaria che ha avuto come obiettivo principale il rinnovamento dell'impegno di annuncio del Vangelo nel territorio della metropoli asiatica da parte di tutta la comunità cattolica della diocesi.

9/5/2005 Kenya - Rischi in aumento per i 25mila profughi somali a causa delle inondazioni

(ANS - Nairobi: 9 maggio 2005) - Da una notizia pubblicata dall'Agenzia Fides veniamo a conoscenza dell'intensificarsi dell'impegno di ricostruzione e riparazione del campo profughi di Dadaab, Kenya nord-orientale, dove vivono oltre 25mila rifugiati somali, a carico dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) con la collaborazione delle agenzie partner. Pesanti danni sono stati prodotti dalle violente piogge e dalle inondazioni abbattutesi nella zona alla fine del mese di aprile. Si registra la morte di un bambino di quattro anni, mentre tre suoi fratelli sono rimasti feriti a causa del crollo del tetto della loro abitazione. Nel distretto di Isolo, est del Kenya, oltre 1500 persone hanno dovuto abbandonare le loro case e più di300 capi di bestiame sono rimasti uccisi a causa delle inondazioni. Il PAM, Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite, ha già avviato una distribuzione di aiuti alimentari nell'intero campo e la priorità viene assegnata ai 25mila rimasti senza casa a causa delle inondazioni della scorsa settimana. L'UNHCR invece si stanno occupando della distribuzione di vettovaglie, coperte e materiale di soccorso. Basso il timore di contaminazione delle riserve idriche: gli operatori medici operanti nel campo, hanno infatti registrato solo un leggero incremento nei casi di dissenteria.

9/5/2005 Italia - Festa MGS a Bologna: come ringiovanire il volto della Chiesa

(ANS - Bologna: 9 maggio 2005) - Lo scorso fine settimana da venerdì 6 a domenica 8 maggio, i giovani delle presenze salesiane dell'ispettoria Lombardo-Emilana hanno preso parte alla festa del Movimento Giovanile Salesiano che si è svolta a Bologna, negli ambienti dell'Istituto salesiano "Santa Vergine di San Luca". Notevole la presenza giovanile: oltre 600 tra animatori e giovani. Nella mattinata di sabato don Pier Fausto Frisoli, consigliere regionale per l'Italia e il Medio Oriente, ha intrattenuto i giovani con una riflessione dal titolo "Ringiovanire il volto della Chiesa secondo la spiritualità giovanile salesiana", a cui hanno fatto seguito alcuni lavori di gruppo e l'allestimento della festa finale. La serata è stata rallegrata dal musical "Perfetta letizia" messo in scena dai ragazzi dell'Oratorio salesiano di Sondrio. Domenica ha avuto anche la partecipazione straordinaria di Flavio Insinna, attore che ha impersonato Don Bosco nella Fiction televisiva andata sulla televisione nazionale italiana nello scorso settembre, che si è intrattenuto con i giovani per tutto il giorno. La tre giorni di festa e incontro è stata conclusa dalla celebrazione eucaristica vissuta nel segno del grazie per l'intenso anno di attività vissuto dai vari gruppi del MGS.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7258HP&IDTipo=19

503/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

9/5/2005 Colombia - I 100 anni dell'Istituto delle Figlie dei Sacri Cuori

(ANS - Agua de Dios: 9 maggio 2005) - La gente di Agua de Dios e tutta la Famiglia Salesiana della Colombia si è vestita a festa per celebrare il primo centenario di fondazione dell'Istituto delle Figlie dei Sacri Cuori di Gesù e di Maria, fondate dal Beato don Luigi Variara, per dare la possibilità di una consacrazione religiosa a giovani lebbrose o figlie di lebbrosi che manifestavano il desiderio per la vita religiosa. "Qui, in ciò che sembrava non avere neanche nome, è sorta la vita e si è ricreato lo Spirito in mezzo ai poveri e agli ammalati, con una nuova ´teologia della sofferenza´, che ha messo in evidenza la supremazia dell'amore". Dopo una storia non facile e molte sofferenze, specialmente per il fondatore e il primo gruppo di Suore, oggi l'Istituto si è diffuso in dodici paesi del mondo (Colombia, Ecuador, Venezuela, Repubblica Dominicana, Bolivia, Messico, Brasile, Spagna, Italia, Guinea Equatoriale, Camerun) rendendo vivo il suo "carisma salesiano vittimale", nel servizio gioioso e umile ai più poveri, agli ammalati, specialmente a coloro che patiscono il virus di Hassen. Simpatiche e sentite manifestazioni di gratitudine e riconoscenza si sono vissute in questi giorni in tutto l'Istituto e nei luoghi del mondo salesiano. A Agua de Dios, culla dell'Istituto, sono arrivati per rendere solenne questa festa, don Adriano Bregolin, Vicario del Rettor Maggiore, cinque vescovi, di cui quattro salesiani (Adriano Van Luyn, Héctor López, Jesús María Coronado e Camilo Castrellón), 78 sacerdoti concelebranti, dei quali circa 30 del "Movimiento Secular P. Luis Variara", molti salesiani, Figlie di Maria Ausiliatrice, Istituti Religiosi e innumerevoli uomini e donne del paese e membri dell'Istituto Secolare, provenienti da vari paesi dell'America Latina. Tutti hanno partecipato con emozione a questa azione di ringraziamento a Dio per il significativo dono di questa peculiarità originale del carisma salesiano nella Chiesa.

9/5/2005 Messico - Intensa attività sportiva salesiana nell'ispettoria MEG

(ANS - León: 9 maggio 2005) - Quest'ultima settimana dell'ispettoria di Messico-Guadalajara è stata caratterizzata da un'intensa attività sportiva: in primo luogo la realizzazione dei Giochi Annuali degli Oratori Salesiani (Interoratorios), ai quali hanno preso parte un nutrito gruppo di giovani provenienti dalle presenze tipicamente oratoriane che, riuniti nella città di San Luis Potosí, hanno voluto dimostrare attraverso i differenti sport il loro affetto per Don Bosco e il loro grande entusiasmo giovanile. Questi giochi si sono svolti dal 29 aprile al 1 maggio e vi hanno preso parte circa 500 oratoriani. Anche gli alunni di secondaria delle scuole salesiane (12-15 anni) stanno partecipando al torneo annuale di Intersalesianos che per questa edizione si stanno svolgendo a León, nello stato di Guanajuato, città molto affezionata a Don Bosco e ai salesiani. Questi giochi, iniziati il 5 maggio, si sono conclusi ieri 8, e vi hanno preso parte ragazzi e ragazze delle differenti scuole dell'ispettoria. Questo evento chiude il ciclo di gare delle scuole salesiane dell'ispettoria e gli alunni adesso si concentreranno nella conclusione del ciclo scolastico.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7256HP&IDTipo=19

505/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

9/5/2005 Spagna - I novizi e la visita di Domenico Savio a Granada

(ANS - Granada: 9 maggio 2005) - A fine aprile, la comunità Virgen de las Nieves, attuale noviziato, si è unita alla accoglienza del Santo di san Domenico Savio nella scuola salesiana di Granada. Il giorno del suo arrivo, si sono ritrovati un consistente gruppo di giovani y di membri della Famiglia Salesiana per ricevere le reliquie, partecipando tutti alla celebrazione della Parola presieduta dell'ispettore don Francisco Fernández Mármol. Al mattino del giorno seguente, sono passati numerosi ragazzi che studiano nel centro, e si sono avvicinati anche giovani delle scuole vicine, per avere un momento di preghiera davanti alle reliquie. In questo modo le porte della chiesa sono rimaste aperte per tutto il giorno con un constante flusso di persone. Nel pomeriggio hanno avuto luogo la preghiera vocazionale animata dai novizi e la messa presieduta da mons. Francisco Javier Martínez, arcivescovo di Granada. I novizi hanno vissuto questi giorni in un modo speciale dato che sono prossimi a presentare la lettera di ammissione ai voti nella Società Salesiana. Hanno potuto così pregare e ricordare ciò che significa Domenico per ogni giovane nella sua esperienza di discernimento vocazionale. Interessante anche la partecipazione constante dei bambini della elementare del centro. Questi piccoli hanno rappresentato varie canzoni come anticipo del musical su Domenico Savio che stanno preparando.

10/5/2005 Togo - Sono in particolare i giovani a pagare per i disordini all'indomani delle elezioni

(ANS - Lomè: 10 maggio 2005) - Preoccupa la situazione del Togo all'indomani delle elezioni che pare non si siano svolte in piena regola. Dal 25 aprile la situazione è precipitata sino agli scontri tra forze dell'ordine e manifestanti. Causa di tutto l'irregolarità delle elezioni. Un testimone afferma che "le elezioni sono state truccate. tutti votano ma solo un certo gruppo conta le cartelle dove è stato espresso il voto. Le urne sono state saccheggiate. In una scuola di suore salesiane i soldati correvano con le urne sequestrate alle cinque del pomeriggio con le schede che si perdevano nella corsa". La stessa fonte assicura che si è impedito alla gente che voleva votare di recarsi alle urne con bombe lacrimogene, e tutto questo è stato filmato. Sono state anche chiuse le radio indipendenti e ancora adesso gli è stato imposto di non trasmettere nessun tipo di programmazione. "Sembra quasi uno scherzo tragico questa elezione - continua la nostra fonte - per dare ancora una volta il potere a quelli che già lo avevano". Le nazioni appartenenti al CDEAO (conferenza dei paesi dell'Africa orientale) hanno espresso il loro giudizio positivo sul corretto svolgimento delle elezioni, ma solo per non entrare in contraddizione con la Francia per la quale le elezioni si sono svolte correttamente così da non destabilizzare la "tranquillità" della zona e non compromettere i suoi interessi specialmente commerciali. La gente però non ha accettato questa situazione e ha cominciato a manifestare il suo disappunto. Sono stati lanciate bombe contro i manifestanti e si contano già i primi morti. In particolare i giovani dei quartieri popolari vengono ricercati nelle loro case e arrestati preventivamente. I tre giovani studenti salesiani, continua il missionario, si sono rifugiati in campagna per evitare che anche loro vengano presi ingiustamente. Già si contano oltre 20.000 profughi fuggiti verso Benin e Ghana. Anche l'aeroporto è chiuso e nessuno può lasciare il paese. Un salesiano del Benin che si trovava a Lomè per le sue lezioni agli studenti salesiani, è potuto ritornare nella sua casa dopo una serie di fughe avventurose dal sapore cinematografico. nella scuola salesiana tutti sono chiusi in casa e si evita di uscire. La gravità della situazione ha spinto alla sospensione delle lezioni a tempo indeterminato sino a quando la calma ritorni a farsi viva. Un exallievo salesiano, scrivendo ai suoi professori, afferma che "è una situazione segnata dalle incertezze. Una cosa è certa: la popolazione e in particolare i giovani hanno molta paura poiché nella notte i militari 'forze del disordine' entrano nei quartieri e quindi nelle case per bastonare i giovani o per sparare alle loro gambe. Molte famiglie hanno deciso di partire particolarmente quelle che non hanno mezzi. il nostro centro è rimasto deserto durante tutta questa settimana".

10/5/2005 Isole Salomone - Giochi sportivi per i giovani delle Isole: per favorire la crescita personale e sociale

(ANS - Honiara: 10 maggio 2005) - Alla fine del mese di aprile, presso la Don Bosco Technical School di Honiara, si sono svolti i "Giochi Scolastici 2005". I protagonisti di questa iniziativa sportiva sono stati centinaia di ragazzi provenienti dalle diverse scuole che hanno gareggiato in diverse discipline olimpiche, creando un'atmosfera di festa con applausi, canti e colori. Alla cerimonia di apertura dei giochi hanno partecipato i vescovi delle Isole Salomone: mons. Adrian Smith, arcivescovo di Honiara, e mons. Chris Cordone, vescovo di Auki, i quali sono stati accolti dal rettore dell'Istituto Salesiano, don Luciano Capelli. I Vescovi hanno affermato che lo sport è un prezioso strumento per la formazione dei giovani e può diventare veicolo per il messaggio cristiano. Inoltre hanno evidenziato che lo sport favorisce sane relazioni e la crescita dell'individuo con l'abitudine all'allenamento, alla fatica. Lo sport infine, hanno sottolineato i vescovi, favorisce la condivisione, la fiducia nel compagno, il gioco di squadra, la pazienza e il perdono, contribuendo così alla socializzazione delle persone.

10/5/2005 Italia - La festa dei giovani del MGS del Lazio per Zefirino Namuncurà

(ANS - Frascati: 10 Maggio 2005) - Domenica 8 Maggio i giovani del Movimento Giovanile Salesiano del Lazio si sono ritrovati per far festa al Venerabile Zefirino Namuncurà (Chimpay 26.8.1886 - Roma 11.8.1905), allievo dell'Istituto Salesiano "Villa Sora" di Frascati, a cento anni dalla sua morte. "Con lui scoppia la Festa": questo lo slogan che ha fatto da sfondo all'intera giornata che ha preso il via alle ore 10:00 del mattino nel cortile dell'istituto, proseguendo poi nel teatro dove i giovani hanno avuto modo di confrontarsi, alla luce dell'esperienza di vita autenticamente cristiana di Zefirino, con il Rettor Maggiore don Pascual Chávez. Molte le domande rivolte a don Chávez dai giovani provenienti dalle diverse realtà educative SDB e FMA del Lazio, inerenti: l'attualità della proposta di santità vissuta da Zafirino, le modalità per apportare il proprio contributo nel "Ringiovanire il volto della Chiesa", la sfida del relativismo e gli elementi essenziali per una proposta educativa di qualità in un oratorio. Proprio su quest'ultimo argomento, il Rettor Maggiore ha ribadito con fermezza che elemento primo e indispensabile per un oratorio, sono i giovani e i ragazzi, a cui devono fare da corona animatori ed educatori autenticamente consapevoli del loro ruolo insieme a un progetto educativo chiaro da attuare senza sconti. La mattinata, intervallata da momenti di spettacolo, tra cui la messa in scena di una rivisitazione della vita di Zefirino abilmente realizzata e interpretata dai ragazzi di Villa Sora, si è conclusa con la Celebrazione Eucaristica presieduta dal Rettor Maggiore, alla quale era presente anche l'ispettore del Lazio, don Gianluigi Pussino. All'interno della celebrazione è stato ricordato con decisione ai giovani e ai fedeli presenti che: "Il Cristo Risorto e Asceso al cielo è Colui che dà senso all'esistenza di ogni uomo e rivela la sua potenza redentrice nell'esperienza di vita di Don Bosco e di Zefirino Namuncurà, che sono espressione della sua Pasqua e proposta di vita per ciascuno di noi". La giornata poi, dopo il pranzo, ha visto una vera e propria esplosione di festa tipicamente salesiana, grazie ai tanti stand preparati e animati dai ragazzi delle diverse opere salesiane presenti, che hanno coinvolto i giovani in momenti di musica, karaoke, balli di gruppo, Break-Dance, Giocoleria, Teatro e altro. La giornata si è conclusa con la testimonianza di don Mimmo Iervolino, sacerdote partenopeo, che oltre alla sua musica ha presentato ai giovani temi sociali di grande attualità come quello della globalizzazione.

10/5/2005 Camerun - I salesiani avviano un programma di formazione in informatica per i giovani

(ANS - Yaundé: 10 maggio 2005) - Solenni festeggiamenti per l'avvio del "Programma di formazione e stages in informatica per i giovani camerunesi" presso il Centro Professionale Salesiano Don Bosco di Mimboman. Il programma è realizzato grazie alla collaborazione tra il Centro salesiano e la Società Educativa di Alberta in Canada che hanno prodotto un progetto operativo che va avanti dal 2002, progetto che è stato concretizzato e ampliato grazie al partenariato e al finanziamento dell'Agenzia Canadese per lo Sviluppo Internazionale. Jules Savaria, alto commissario del Canada, Jean Pierre Njoumma, rappresentante del ministero dell'economia del Camerun, l'ambasciatore canadese in Camerun e altre autorità si sono ritrovate davanti alle 5 sale, agli 80 computer e ai 103 studenti di tutte le età, inscritti al programma esprimendo la loro soddisfazione per il programma. Hanno inoltre riconosciuto ed evidenziato la qualità dell'attività svolta dai salesiani per lo sviluppo e l'occupazione nel paese africano. Don Francis Gatterre, direttore dell'opera salesiana, ha ringraziato chi ha permesso tutto questo, a vantaggio dei giovani e per un futuro migliore della società camerunese, segno di una presenza significativa e di una collaborazione efficacemente riuscita.

10/5/2005 Polonia - Grande risonanza per la XVI edizione dei Giochi Internazionali della Gioventù Salesiana

(ANS - Varsavia: 10 maggio 2005) - Dal 29 aprile al 3 maggio si sono svolti i XVI Giochi Internazionali della Gioventù Salesiana. Per la terza volta a ospitarli è stata la Polonia, e precisamente Varsavia, in un clima di fraternità, secondo e regole della PGS. I vincitori sono stati premiati con un diploma, ma la festa è stata per tutti, con canti, balli e fuochi artificiali. La manifestazione ha avuto ampia risonanza, grazie al patrocinio della televisione e della radio nazionale, e delle testate giornalistiche più importanti. È stata una bella occasione per parlare della realtà salesiana, in particolare delle associazioni come la PGS, e per diffondere la spiritualità e il sistema educativo di Don Bosco.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7271HP&IDTipo=19

511/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

10/5/2005 Filippine - Professione salesiana per 6 giovani filippini e cinesi

(ANS - Canlubang: 10 maggio 2005) - Il 6 maggio, giorno della festa di San Domenico Savio, 5 giovani filippini e 1 cinese hanno fatto la loro prima professione come Salesiani di Don Bosco davanti a don Andrea Wong, ispettore delle Filippine nord (FIN), durante l'Eucaristia presieduta dal vescovo salesiano mons. Leo Drona. Nella sua omelia, mons. Drona ha invitato i giovani salesiani a seguire l'esempio di Giovanni Paolo II e a "non avere paura" del futuro, "Anche se perseguitati, la mano di Dio e poderosa! basta che i giovani si mantengono uniti a Cristo" ha detto. I neo-professi sono i filippini Marlon Eleosida, Umijun Binueza, Jake Adrian Lopez, Michael Angelo Hernandèz, Kristian Kris Laygo e il cinese Carlos Cheung Sam.

10/5/2005 Thailandia - Nuova rivista in Thai per la Famiglia Salesiana

(ANS - Bangkok: 10 maggio 2005) - In Thailandia l'informazione salesiana si è arricchita con il primo numero di "Chittvisai in thai" (Passione per la vita interiore). La nuova rivista in lingua Thai si propone di essere una fonte di informazione e formazione per la Famiglia Salesiana thailandese focalizzata su temi di spiritualità, religione e salesianità. Nel primo numero, con una tiratura di 1000 copie, si nota maggiormente un articolo intitolato "Salesiani: Vita Spirituale." preso dalle lettere del Rettor Maggiore don Juan Vecchi sulla vita spirituale dei salesiani, cosi come altri articoli di psicologia spirituale, teologia e anno dell' eucarestia. L'iniziatore di questa rivista è don Joseph Banchong, laureato in teologia all'Alfonsianum di Roma e vice postulatore della causa di don Carlo della Torre, fondatore delle Figlie della Regalità di Maria.

10/5/2005 Vaticano - Il Papa ribadisce ai Vescovi dello Sri Lanka l'impegno per i bambini

(ANS - Città del Vaticano: 10 Maggio 2005) - È rivolto ai ragazzi e ai giovani il pensiero del Papa Benedetto XVI che ricevendo i Vescovi dello Sri Lanka, in visita ad "Limina Apostolorum", ha chiesto loro di continuare nello sforzo di attenzione e promozione, per liberarli da ogni forma di privazione di libertà e di offesa della loro dignità. Così come riferisce l'Agenzia Fides in un suo comunicato di Sabato 7 Maggio, il Santo Padre ha ricevuto i Vescovi nella Biblioteca privata in Vaticano. "Provenite da un continente ricco di culture, di lingue e di tradizioni - ha detto il Papa - e testimoniate la fede profonda del vostro popolo in Gesù Cristo, l'unico Redentore del Mondo". Rimasto particolarmente colpito dagli effetti devastanti dello Tsunami che lo scorso Dicembre ha colpito duramente lo Sri Lanka, ed ha espresso cordoglio e vicinanza, a nome dei Cattolici di ogni luogo. In particolare si è soffermato sui membri più giovani, più duramente provati: "La comunità Cristiana ha il dovere particolare di prendersi cura dei bambini che hanno perso i genitori a causa della calamità naturale. Il Regno di Dio appartiene a questi membri più vulnerabili della società, che spesso vengono dimenticati o sfruttati come soldati, forza lavoro o vittime innocenti del traffico di esseri umani". Ha detto ancora: "Abbiate come priorità l'educazione religiosa nella scuole e la formazione spirituale e teologica nei seminari. È gratificante sapere che il vostro paese è già benedetto da molte vocazioni e prego affinché molti altri giovani riconoscano la chiamata di Dio a donarsi completamente per la salvezza del Regno e rispondano ad essa".

11/5/2005 RMG - Inizia nelle Isole Canarie la visita del RM all'ispettoria di Cordoba

(ANS - Roma: 11 maggio 2005) - Il Rettor Maggiore è in viaggio per Tenerife, nelle Isole Canarie, prima tappa della sua visita nell'ispettoria di Cordoba che in questi giorni festeggia i cinquant'anni della sua erezione canonica. Stasera celebrerà l'eucaristia con la comunità, la Famiglia Salesiana e i giovani del MGS di La Cuesta, la cui opera festeggia 25 anni di presenza. Durante la messa, 4 cooperatori proferiranno la promessa. Per domani 12 maggio, il programma prevede la solenne celebrazione dell'anniversario dei 25 anni. In serata don Chávez sarà di passaggio a Siviglia. Nella mattinata del 13, il Rettor Maggiore raggiungerà Cordoba dove si incontrerà con i salesiani ammalati. Alle 10 la festa dei giovani e dei ragazzi, e la visita alle strutture della scuola. Nel pomeriggio, dopo aver celebrato la messa, don Chávez si riunirà con il consiglio ispettoriale. Sabato 14 maggio è il giorno della festa della comunità ispettoriale cordovese per i suoi 50 di fondazione. Alle 11 l'eucaristia, l'atto di commemorazione, l'incontro con mons. Juan José Asenjo, vescovo di Cordoba, e la festa dei giovani di tutta l'ispettoria. Domenica mattina, il Rettor Maggiore visiterà la Mesquita e nel pomeriggio incontrerà la comunità del noviziato. Lunedì 16 è il giorno dedicato alla celebrazione dei 75 anni di presenza salesiana a Pozoblanco. Qui don Chávez festeggerà l'evento con la FS e la Comunità Educativa, mentre nel pomeriggio incontrerà i familiari dei martiri di Pozoblanco dei quali è in corso la causa di beatificazione. Nella mattinata del 17, il Rettor Maggiore farà rientro a Roma.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7281HP&IDTipo=19

515/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

11/5/2005 Spagna - Campane a festa per l'urna di Domenico Savio

(ANS - Siviglia: 11 maggio 2005) - Ancora una volta Domenico Savio riesce a convocare intorno alle sue reliquie migliaia di persone e di giovani. La sua figura e il suo spirito continuano a suscitare la simpatia e la devozione di tanta gente di ogni età. Così è successo lo scorso anno in Italia durante la sua peregrinazione attraverso tutte le ispettorie salesiane. Lo stesso si è ripetuto in Siria e Libano, dove l'urna è stata nel mese di aprile di quest'anno. Adesso anche in Spagna, dove l'urna del piccolo santo ha visitato l'ispettoria di Cordoba dal 22 aprile al 6 maggio e ora è esposta alla devozione della gente e della Famiglia Salesiana dell'ispettoria di Siviglia, dal 7 al 22 prossimo. Prima tappa dell'ispettoria Andalusa è stata Cadiz che ha accolto l'urna nella mattinata di domenica 8 maggio. Nel pomeriggio, al suono delle campane a festa, il Santo ha raggiunto Siviglia dove lo attendeva una moltitudine di membri della FS. La cattedrale ha ospitato la solenne celebrazione eucaristica con la presidenza del cardinale che nell'omelia ha ripercorso alcune tappe della vita di Domenico Savio applicandole alla gioventù di oggi, ai giovani delle opere salesiane e alla Famiglia di Don Bosco che continua a educare con lo stesso stile educativo che il fondatore dei salesiani ha sperimentato e vissuto con i suoi giovani di Valdocco, tra cui Domenico Savio. Alla fine i fedeli hanno potuto salutare da vicino e baciare le reliquie che percorreranno altre città dell'Andalusia e dell'Estremadura. Tra queste La Línea, Algeciras, Rota, La Palma del Condado, Mérida, Badajoz, Jerez, Utrera, Sevilla-Triana, Morón, Sevilla-Trinidad y Huelva. Il 22 maggio il saluto alle reliquie del piccolo santo che rientrano in Italia.

11/5/2005 Camerun - Su Internet anche il sito delle FMA dell'Africa Equatoriale

(ANS - Yaoundé: 11 maggio 2005) - Le Figlie di Maria Ausiliatrice dell'Africa Equatoriale (Camerun, Congo Brazza, Gabon, Guinea) sono presenti sulla Rete con il loro nuovo sito-web: www.salesiennes-aec.org. Il sito si arricchisce di nuovi servizi e dell'informazione istituzionale che riguarda l'opera e la missione dell'ispettoria in questa ampia zona dell'Africa. Un'ampia sezione presenta le suore: identità, dove sono situate le loro opere, la missione e il sistema educativo di riferimento. Sul sito si trova anche l'agenda, un album di foto e i link con altri siti partner. Nella parte centrale della home-page, infine, si trovano le notizie, il bollettino, le donazioni, uno spazio giovani e i sussidi pastorali.

11/5/2005 Argentina - Incontro dei Dirigenti delle Scuole Salesiane

(ANS - Rosario: 11 maggio 2005) - Con il titolo "La pastorale educativa, oggi", si è svolto dal 5 al 7 maggio l'Incontro dei Dirigenti delle scuole salesiane dell'ispettoria di Rosario (ARO). Più di 60 persone di 13 comunità educative hanno partecipato all'itinerario tematico proposto da suor Isabel Paganini, coordinatrice del SAS Escolar. Contestualizzare la tematica, capitalizzare i saperi di base, condividere alcune chiavi per leggere la Pastorale Educativa oggi, discernere le sfide educative e progettare questa tematica nei centri educativi, sono stati gli obiettivi di questo tradizionale incontro che è stato organizzato dal Servizio Scolastico Ispettoriale, di cui è coordinatore don Gustavo Cavagnari. Ci sono stati anche momenti di preghiera e la celebrazione della messa preparate dai partecipanti, e momenti di scambio e confronto sulle esperienze in atto.

11/5/2005 Canada - Muore suor Lucie, la FMA dei cooperatori

(ANS - Montréal: 11 maggio 2005) - Lo scorso 2 maggio, a causa di un cancro, è venuta a mancare suor Lucie St-Pierre, FMA di 55 anni a Montréal. Suor Lucie ha avuto un ruolo di animazione importante per i cooperatori canadesi che la ricordano come un pilastro dell'associazione. Molti i ruoli di servizio svolti a livello ispettoriale: delegata del consiglio ispettoriale delle FMA per i cooperatori, responsabile della pastorale scolastica, e responsabile delle attività sportive. Devota e creativa, viveva con gioia la formazione e l'animazione dei cooperatori. Malgrado la sua malattia, instancabile, ha partecipato comunque ad alcuni convegni. I cooperatori l'hanno accompagnata con affetto restandole vicino. Suor Lucie, oltre al vuoto della sua assenza, lascia un'eredità di fedeltà e di affetto per la Famiglia Salesiana seminati durante tutta la sua vita di religiosa salesiana.

12/5/2005 Germania - Gli ispettori dell'Europa Nord al centro salesiano di Benediktbeuern

(ANS - Benediktbeuern: 12 maggio 2005) - Riunione degli ispettori della Regione Europa Nord convocata dal consigliere regionale don Albert Van Hecke presso lo studentato salesiano di Benediktbeuern. L'incontro si è svolto tra il 6 e il 9 maggio. Scopo principale, quello di conoscere e apprezzare i servizi svolti dall'Istituto per il territorio e per la regione salesiana, e la ricchezza delle proposte educativo-pastorali di questa casa con la presentazione del suo modello formativo sia per i salesiani che per i laici. In particolare agli ispettori della Regione sono stati presentati: la comunità formativa di Benediktbeuern, le facoltà di teologia e filosofia, l'Istituto superiore di Socio-Pedagogia e Servizio Sociale, l'Istituto di Pastorale Giovanile, e il Centro Ecologia e Cultura. Hanno inoltre visitato il Centro di Educazione Giovanile "Aktionszentrum", da cui sono passati in quest'ultimo anno oltre 40.000 giovani, e l'albergo della Gioventù San Giovanni Bosco, che sempre in quest'anno ha ospitato oltre 9.000 giovani. La gestione di queste due strutture è stata affidata dai salesiani ai giovani come esperienza di lavoro concreto ed efficace. In queste giornate, gli ispettori hanno anche avuto la possibilità di incontrare la comunità salesiana di Monaco di Baviera.

12/5/2005 Ecuador - Il segretario della OIEC in visita nell'ispettoria ECU

(ANS - Quito: 12 maggio 2005) - Don Angel Astorgano, sdb, dell'ispettoria di Bilbao (Spagna), ha visitato l'Ecuador nei primi giorni del mese di maggio l'ispettoria Sagrado Corazón de Jesus di Quito. Don Astorgano è il segretario dell'Organizzazione Internazionale di Educazione Cattolica OIEC. Motivo della visita è stata la celebrazione, a Quito in questo mese, del Consiglio della Confederazione Interamericana di Educazione Cattolica (CIEC), che tra le altre cose prepara l'Assemblea del CIEC che si celebrerà nel prossimo mese di settembre nella capitale ecuadoriana, nella quale si presenterà anche il Progetto Educativo della Confederazione.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7286HP&IDTipo=19

521/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

12/5/2005 Cambogia - Da 14 anni in Cambogia per 'Rendere giovane il volto della Chiesa' in Cambogia

(ANS - Phnom Penh: 12 maggio 2005) - Il prossimo 24 maggio si festeggia il 14° compleanno dei salesiani in Cambogia, e guardando indietro a questi anni si nota il notevole ruolo che la congregazione ha realizzato tra la gente di questa giovane Chiesa e società. La Strenna del 2005 ha inoltre motivato ancora di più i salesiani a impegnarsi nella ricerca di modi concreti di servizio da offrire alla gioventù della nazione. Il contributo del lavoro salesiano è l'oggetto di un articolo pubblicato dal sito-web della Chiesa Cattolica. In una rapida sintesi vi viene descritto l'impegno dei salesiani di cui sono immediati beneficiari migliaia di giovani di Phnom Penh, Sihanoukville e Poipet. Il sito-web è di per sé un eccellente esempio di come la Chiesa può presentare un volto affascinante in una cultura mediata dagli strumenti di comunicazione sociale. Il contributo dei salesiani può essere trovato sul link della ONG Cattolica www.catholiccambodia.org . La comunità salesiana di Phnom Penh ha di recente ospitato due seminari vocazionali dell'Emmanuel Group, un gruppo di giovani in ricerca del vero significato della loro vita.

12/5/2005 Italia - I 75 anni del Pio XI: presente il Sindaco di Roma

(ANS - Roma: 12 maggio 2005) - Ricorre quest'oggi il 75° anniversario dell'inaugurazione dell'Opera Salesiana Pio XI, avvenuta nel 1930. Per l'occasione sono state programmate una serie di iniziative che verranno distribuite nell'arco di un anno, fino al 12 maggio 2006. Queste iniziative saranno avviate oggi, con una Commemorazione Ufficiale che si svolgerà nel Salone Conferenze dell'Istituto, alla quale sono invitati in particolare don Pier Fausto Frisoli, Consigliere regionale dei Salesiani per Italia e Medio Oriente, e il Sindaco di Roma On. Walter Veltroni. La serata sarà anche occasione per ascoltare alcune testimonianze e verrà accompagnata dal Coro Polifonico Interuniversitario di Roma diretto dal maestro Massimo Palombella, SDB. "Commemorare non è solo ricordare, ma anche dire grazie - afferma don Leonardo Mancini, direttore del Pio XI -. Non è solo essere soddisfatti del passato, ma anche studiare l'attuale situazione dei ragazzi per poi progettare e realizzare nuove modalità di presenza nel mondo giovanile". L'Istituto Salesiano Pio XI è situato nel quartiere Appio-Tuscolano di Roma, dove svolge da anni un'opera educativa, culturale, sociale, spirituale per gli abitanti - in particolare ragazzi e giovani - del quartiere e di altre zone della città, attraverso il Centro di Formazione Professionale, la Scuola Media e Superiore (ginnasio - liceo classico e ragioneria - I.G.E.A.), l'oratorio-centro giovanile, la parrocchia e la Basilica di Santa Maria Ausiliatrice, la tipografia. Nel tempo, è stato attraversato da migliaia di giovani e ha vissuto anche azioni eroiche, come l'aver nascosto e salvato dal genocidio oltre settanta ragazzi ebrei durante la II Guerra Mondiale, opera per la quale direttore ed economo dell'epoca sono stati insigniti del titolo di "Giusti fra le nazioni" dalla Comunità Ebraica di Roma.

12/5/2005 Isole Canarie- Arrivo del Rettor Maggiore a Tenerife

(ANS - La Cuesta/Tenerife: 12 maggio 2005) - Il Rettor Maggiore don Pascual Chávez è arrivato ieri 11 maggio all'aeroporto di Los Rodeos (Tenerife Nord) all'ora prevista (13:30), accompagnato dal suo segretario, Juan José Bartolomé, e dal Consigliere per la Regione Europa Ovest, don Filiberto Rodríguez. Insieme alle tre comunità dei salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice, c'erano ad aspettarlo circa quaranta persone, in rappresentanza di tutti i gruppi di Famiglia Salesiana sia di La Cuesta, come di La Orotava e del Hogar Escuela. Alcuni alunni della Scuola Professionale Salesiana "San Juan Bosco" di La Cuesta, vestiti da "magos" - vestito tipico delle Canarie -, lo hanno ricevuto con un grande striscione su cui era scritto il Benvenuto, e gli hanno regalato una sciarpa tipica e una coccarda con i colori di Tenerife. Di seguito, è stato salutato da tutti i presenti. Fatte le foto di rito, il gruppo ha visitato rapidamente la città di La Laguna per conoscere qualcosa dell'isola.

13/5/2005 Spagna - Breve sosta del Rettor Maggiore a Siviglia

(ANS - Siviglia: 13 maggio 2005) - Il Rettor Maggiore, in visita all'ispettoria di Córdoba, per celebrare varie ricorrenze, ha fatto scalo all'aeroporto di Siviglia alle 21.45 di ieri, 12 maggio. Provenente da Tenerife era diretto a Córdoba. Lo accompagnavano don Filiberto Rodriguez, consigliere regionale per l'Europa Ovest, Juan José Bartolomé, segretario del Rettor Maggiore, l'ispettore di Córdoba e i direttori dell'isola di Tenerife. All'aeroporto lo aspettavano l'ispettore di Siviglia, don Juan Carlos Perez Godoy, l'ispettrice, il vicario di Córdoba e un nutrito gruppo di salesiani e suore FMA delle ispettorie del sud della Spagna. Don Chavez ha salutato tutti con il suo naturale stile di famiglia. Ha rivolto alcune affettuose parole di "buonanotte" lì stesso nella sala VIP dell'aeroporto, e si è reso disponibile per le foto ricordo di quanti le richiedevano. Quindi in automobile si è diretto verso Córdoba.

13/5/2005 Belgio - Da 5 anni il Don Bosco Youth-Net a servizio dei giovani

(ANS - Oud-Heverlee : 13 maggio 2005) - Lo scorso mercoledì 11 maggio, il Don Bosco Youth-Net IVZW ha celebrato i suoi primi 5 anni di esistenza. Per questa occasione DBYN si è recato a Jint (Brussel). Questa è l'Agenzia Nazionale Fiamminga del Programma Giovani delle Commissioni EU, ed è il luogo dove ha preso avvio il network. Durante il giorno, con uno sguardo al passato, sono stati presentati la storia, l'evoluzione i partner e la struttura del network. Quindi ha fatto seguito l'esposizione e scambio di proposte con l'obiettivo di conoscere i vecchi progetti e approntarne nuovi. La giornata si è conclusa con un ricevimento.

13/5/2005 Timor Est - Accordo per l'insegnamento della religione nelle scuole pubbliche

(ANS - Dili: 13 maggio 2005) - In questi primi giorni del mese di maggio, il Governo di Timor Est e i capi delle Chiese, tra cui la Chiesa cattolica, hanno trovato un accordo per l'insegnamento della religione nelle scuole pubbliche, dopo due settimane di manifestazioni pacifiche alle quali hanno preso parte oltre 10mila persone. Il presidente Xanana Gusmao, secondo quanto riferisce l'Agenzia Fides, ha riconosciuto che l'insegnamento della religione può far parte delle discipline che compongono il regolare curriculum di studi della scuola pubblica timorense. La protesta pacifica era nata come manifestazione di disaccordo per la legge varata dal Governo nello scorso febbraio di rendere opzionale l'insegnamento della religione. La Chiesa cattolica aveva da parte sua proposto che l'insegnamento della religione restasse obbligatorio perché comprendendo i fondamenti di Protestantesimo e Islam, poteva venire incontro alle minoranze religiose. Il 96% della popolazione dell'isola (i cui abitanti sono circa 880mila) è cattolica. Nelle scorse settimane si erano vissuti momenti di tensione perché il Governo aveva risposto alle manifestazioni schierando le forze dell'ordine per le strade e presidiando gli edifici pubblici più importanti, con il rischio di degenerare in scontri violenti. Molti dimostranti avevano fra l'altro richiesto le dimissioni del Primo Ministro Mari Alkatiri, un musulmano.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7300HP&IDTipo=19

527/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

13/5/2005 Brasile - Si avvia la stagione delle "Romarias" giovanili

(ANS - Petrolina: 13 maggio 2005) - Lo scorso 7 maggio si è svolta a Petrolina la 'IX Romaria Jovem', una grande manifestazione della gioventù petrolinense animata dall'entusiasmo di promuovere la pace nella loro città. Lo slogan "Maria cammina con il suo popolo" ha caratterizzato l'incontro il cui tema era La Chiesa ha una Madre". La Romaria ha avuto inizio in Petraie, dove c'è stata la concentrazione, e da dove si è avviata la camminata verso il Cenam. Qui c'è stata la celebrazione eucaristica presieduta dal delegato del MGS don Luis De Liberali. Dopo la messa i giovani si sono diretti verso il Colégio Maria Auxiliadora pregando, cantando e vibrando al suono della banda della scuola. Durante il tragitto ci sono state rappresentazioni teatrali, incentrate su temi di attualità, danze e coreografie varie. L'evento ha avuto anche il sostegno delle radio 'Petrolina FM' e 'Emissora Rural'. A conclusione, presso il Colégio Maria Auxiliadora, la banda ha suonato vari pezzi musicali per la gioia e la festa di tutti i giovani partecipanti. Domenica prossima, 15 maggio, è programmata la 'XV Romaria Jovem' di Recife, per la quale si prevede la partecipazione di oltre tremila giovani.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7299HP&IDTipo=19

528/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

13/5/2005 Spagna - Domenico Savio nel cuore di La Línea e de La Palma del Condado

(ANS - La Linea de la Concepción: 13 maggio 2005) - L'urna con le reliquie di Domenico Savio, scortata dalla polizia sino alla parrocchia dell'Immacolata, è arrivata a La Linea de la Concepción, ricevuta all'entrata della città dalle autorità civili e ecclesiastiche. Molti linensi si sono concentrati nella piazza antistante la chiesa. Quindi le reliquie sono state trasportate fino alla casa salesiana, dove aspettava tutta la CEP e ragazzi, con palloncini, musica, bandierine. Il direttore don Francisco Javier Pacheco ha presieduto la messa, mentre il cortile della casa si riempiva di allegria, sport e giochi. Nel pomeriggio si sono riuniti più di 500 bambini del catechismo, di tutte le parrocchie de la Línea de la Concepción, che hanno fatto festa con Domenico Savio. Alle 20:00 è iniziata la solenne celebrazione eucaristica presieduta dall'Arciprete. La chiesa era piena di ex-allievi e di persone di tutte le età che hanno voluto venerare le reliquie del giovane santo. Tutti i parroci della città si sono uniti a questo prezioso momento. La giornata si è conclusa con il Gran Musical, messo in scena da oltre 50 giovani, sulla vita di San Domenico Savio. L'urna si era fermata anche a La Palma del Condado (Huelva). Una pioggia di maggio ha ricevuto le reliquie del santo. Le autorità della cittadina, gli Hermanos Mayores delle distinte confraternite del paese si sono aggiunti ai giovani della scuola per celebrare con entusiasmo l'eucaristia alla presenza del santo e presieduta dall'ispettore don Juan Carlos Perez Godoy. A continuazione, nel cortile centrale del collegio, ha avuto luogo l'inaugurazione del monumento a Domenico Savio a memoria del passaggio delle sue reliquie nell'istituto. A continuazione ci sono stati i giochi e la classica tombola salesiana.

16/5/2005 Spagna - Il Rettor Maggiore e il Vescovo presiedono le celebrazioni per i 50 anni dell'ispettoria SCO

(ANS - Cordoba: 16 maggio 2005) - La numerosa Famiglia Salesiana di Cordoba ha vissuto il 14 maggio scorso una giornata importante: non solo ha celebrato il cinquantesimo dell'ispettoria, ma ha avuto la presenza del Rettor Maggiore don Pascual Chávez, al quale si è unito, poco dopo mezzogiorno, il vescovo di Cordoba, mons. Juan José Asenjo. E se questo fosse ancora poco, per un caso quasi imprevisto, si è verificato nello stesso giorno l'arrivo a Cordoba del Rettor Maggiore y dell'immagine di Maria Ausiliatrice, da vari mesi a Madrid per il suo restauro nei laboratori di Cruz Solís. La giornata è iniziata nella chiesa dell'Ausiliatrice, dove si sono radunati varie centinaia di persone, per la maggior parte rappresentanti dei diversi gruppi di FS, per partecipare alla messa presieduta da don Chávez e concelebrata da oltre 50 sacerdoti. Contemplare il passato per rendere grazie, affrontare il presente per consolidare il carisma di Don Bosco, e preparare il futuro per andare avanti con la missione evangelizzatrice, sono state le consegne principali dell'omelia del Rettor Maggiore, che sottolineato come "la situazione politica, sociale e religiosa di Cordoba e della Spagna è oggi molto diversa da quella di mezzo secolo fa"; ha anche diagnosticato che "la gioventù di oggi è più sensibile a certi valori, ma molto più indifferente ad altri ". Durante la messa, è stata consegnata a don Chávez un'offerta solidale di 30.000 euro, offerta dall'ispettoria di Cordoba, "per gli scopi che la congregazione ritiene opportuni", anche se è stato chiesto che una parte sia destinata al restauro della Basilica di Maria Ausiliatrice di Torino e un'altra alle vittime delle catastrofi naturali dell'Asia. Si è svolta quindi la cerimonia accademica nel salone degli atti, con il ricordo dei salesiani che celebrano quest'anno i loro anniversari di oro e d'argento. Non sono mancati, in stile salesiano, né le poesie né la musica offerte dai giovani allievi della scuola, ma gli applausi più forti e le emozioni più intense sono state per tre giovani salesiani: Antonio Sánchez (98 anni), Ignacio Fernández (84) e Luis Hernández (83). Alla fine si è aggiunto alla festa di commemorazione il vescovo, mons. Juan José Asenjo, che si è felicitato con i figli di Don Bosco e ha loro ricordato che la diocesi di Cordoba "conta sui salesiani, che sono ben inseriti nella pastorale diocesana".

16/5/2005 India - Quest'anno dall'India 25 missionari

(ANS - Calcutta: 16 maggio 2005) - L'ispettore di Calcutta, don John Berger, nella sua periodica newsletter ai confratelli, ha indicato che quest'anno tre salesiani della sua provincia si uniranno al gruppo di 25 missionari provenienti da tutte le ispettorie dell'India. Il consistente gruppo era stato 'promesso' al Rettor Maggiore in occasione della sua visita per le celebrazioni centenarie della presenza salesiana in India. Uno dei tre dell'ispettoria di Calcutta, don Dominic Kachira, è stato destinato alle Isole Salomone per il febbraio 2006, dopo aver ricevuto la croce missionaria nella tradizionale cerimonia di consegna di settembre a Torino. Parteciperà inoltre al corso per i missionari organizzato dall'UPS di Roma. La stessa newsletter riporta che 23 novizi (10 di New Delhi, 13 di Kolkata) faranno la loro prima professione il prossimo 24 maggio, e che del nuovo gruppo di novizi che li sostituirà per il nuovo anno di formazione, faranno parte 10 giovani dell'ispettoria di Calcutta.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7308HP&IDTipo=19

531/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

16/5/2005 Giappone - "Felice", dice il regionale benedicendo il nuovo Salesio Polytechnic

(ANS - Tokyo: 16 maggio 2005) - Durante la benedizione della nuova struttura del Salesio Kosen Polytechnic di Tokyo, la scorsa settimana, don Vaclav Klement, consigliere regionale per l'Asia Est-Oceania, alla presenza dell'arcivescovo, dell'ispettore, di salesiani, del personale docente e non docente, di studenti e ospiti del nuovo istituto, ha detto: "Sono felice di visitare questo posto per la terza volta: nel 2002 con don Tanaka, quando ancora cresceva solo erba, quindi nel 2004 con don Puppo, quando quasi tutti gli edifici della scuola erano quasi completati. Oggi ritorno a nome del Rettor Maggiore, don Chávez, per congratularmi e pregare con voi perché Dio benedica questo storico momento. Sono molto contento di incontrarvi ancora, salesiani, insegnanti impegnati in questa scuola, e allievi! Sono felice del nuovo nome di questo Polytechnic: "SALESIO" Kosen". Don Klement ha spiegato che 'Salesio' partecipa alla visibilità della grande Famiglia Salesiana con le sue oltre 4.000 scuole. Questo significa anche che la tipica presenza salesiana caratterizzata dalla passione per la gioventù è lo specifico della scuola, fondata sull'amore di Dio per ciascuno. La crescita di questo nuovo-riaperto Politecnico salesiano è un segno del nuovo impegno della congregazione salesiana e della comunità educativa e pastorale del Salesian Polytechnic, ha detto don Klement. L'intenzione è stata quella di rilanciare non tanto la scuola ma l'educazione che vi si realizza nel nome di Don Bosco. "Una cosa è ricollocare una grande scuola a 45 chilometri, un'altra è riuscire a incidere sulla cultura dei giovani in Giappone!", ha aggiunto.

16/5/2005 Austria - Jugend Eine Welt inizia una campagna con gli obiettivi di sviluppo dell'ONU per il millennio

(ANS - Vienna: 16 maggio 2005) - Con la campagna "Austria tira i millennio gol", la ONG Jugend Eine Welt - Don Bosco Aktion Austria, organizza delle iniziative per incentivare gli obiettivi de desarrollo dell'ONU per il millennio. "Come mezzo popolare ci è utile il fair-trade football del millennio", dice Reinhard Heiserer, direttore di Jugend Eine Welt. La campagna è anche appoggiata dalla cooperazione di sviluppo del governo austriaco e vuole che la gente abbia un'altra opinione sulla cooperazione allo sviluppo. Insieme con altre organizzazioni, scuole e istituti, squadre di calcio famose, ecc. Jugend Eine Welt offre un accesso alle avventure. Anche il pallone aerostatico a forma di pallone di calcio presenta nei suoi viaggi gli obiettivi di sviluppo. "Seguiamo questi obiettivi di sviluppo per contribuire al miglioramento di alcune situazioni del mondo", dice Heiserer. La ONG Jugend Eine Welt appoggia ogni anno più di 100 progetti salesiani in tutto il mondo. Altre informazioni si possono trovare sul sito-web www.millenniumgoals.at.

16/5/2005 Italia - Al Sacro Cuore l'annuale Assemblea della Federazione SCS/CNOS

(ANS - Roma: 16 maggio 2005) - Lo scorso venerdì 13 Maggio, al Sacro Cuore di via Marsala, Roma, si è svolta l'annuale assemblea della Federazione Servizi Civili e Sociali (SCS/CNOS), ente fondato nel 1993, e promosso dai Salesiani d'Italia con compiti di animazione e coordinamento delle iniziative e attività nei settori del disagio giovanile e del servizio civile. La Federazione raggruppa oggi circa 70 organismi (enti ecclesiastici, cooperative sociali, associazioni) che realizzano programmi e progetti di accoglienza per minori in condizioni di bisogno, prevenzione di comportamenti a rischio, prevenzione e recupero delle dipendenze, integrazione ed accoglienza dei minori immigrati. Tra i punti messi all'ordine del giorno per la riflessione dei soci ci sono stati: il consolidamento dell'esperienza del servizio civile (nel 2004 sono stati circa 850 i giovani che l'hanno svolto nelle diverse case salesiane), verso la definizione di una Carta di qualità salesiana del Servizio Civile; il potenziamento del servizio civile estero incrementando i rapporto con i partner salesiani europei; la costituzione dei Comitati Regionali SCS nelle diverse Province religiose; il potenziamento dell'impegno nel settore della formazione. In particolare, nel 2005 è previsto l'avvio del Master Universitario "Organizzazione e gestione dei servizi socio educativi" realizzato in collaborazione con la Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana. Durante l'Assemblea sono state rinnovate anche le cariche sociali.

16/5/2005 Spagna - I Salesiani al I Salone di Educazione, Formazione e Impiego

("salesianos.edu" per ANS: Saragozza: 16 maggio 2005) - Nei giorni 5-8 maggio si è svolto a Saragozza il I Salone di Educazione, Formazione e Impiego nelle strutture della Fiera delle Esposizioni. In questa esposizione dell'educazione e dell'impiego, non poteva mancare la presenza delle opere salesiane di formazione professionale che l'ispettoria di Valencia ha in Aragona: Saragozza e La Almunia de Doña Godina: una presenza da oltre 50 anni impegnata per la promozione tecnica e professionale di molte generazioni di giovani. Le scuole salesiane di Saragozza e La Almunia condividono in questi giorni un sito di 80 metri quadrati, ampio e di qualità per mostrare il meglio delle sue innovazioni tecniche e le offerte educative, formative e professionali per i giovani che durante le giornate dell'esposizione si avvicinano a visitare questa iniziativa salesiana. In questo Salone si espongono tutti i servizi formativi possibili per lo studente e il lavoratore. Insieme a queste offerte sono state incluse nel programma anche attività complementari come giornate tecniche su educazione e impiego, incontro per studenti con importanti professionisti dello sport, della cultura o della tecnologia, colloqui, dibattiti e concerti.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7318HP&IDTipo=19

535/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

17/5/2005 Spagna - Il Rettor Maggiore con i giovani di Cordoba

(ANS - Cordoba: 17 maggio 2005) - Il Rettor Maggiore don Pascuasl Chávez ha trascorso il pomeriggio di sabato 14 maggio con i giovani del Movimento Giovanile Salesiano della zona di Cordoba, e i cooperatori di tutta l'ispettoria presenti nella città dei califfi per celebrare la loro Assemblea annuale. Musica, mani, applausi, hanno espresso il calore con il quale è stato ricevuto il Rettor Maggiore dal nutrito gruppo di giovani venuti da tutta l'ispettoria. Luichi, da Montilla, lo salutava a nome di tutti; di seguito, Maribel, Barrasa, Ramón e J.J. gli presentavano la realtà pastorale delle case rispettivamente di Cordoba, Palma del Río, Montilla e Pozoblanco. Sull'incontro con i giovani, per la maggior parte animatori, aleggiava il ricordo del Papa Giovanni Paolo II. Don Chávez ha voluto ricordare tre impegni che il Papa proponeva ai giovani radunati a Toronto in una delle Giornate Mondiali della Gioventù: siate sale e luce della terra, siate sentinelle del mattino, siate i santi del nuovo millennio. Terminato l'incontro con i giovani, il Rettor Maggiore ha preso parte all'Assemblea ispettoriale dei Cooperatori. Ignacio Vázquez, coordinatore ispettoriale, gli ha rivolto le prime parole di benvenuto. Don Chávez ha parlato con chiarezza e profondità. In primo luogo, ha ricordato la genesi e la storia dell'Associazione, sottolineando che i Cooperatori sono salesiani nel mondo e, come tali, devono essere significativi nei luoghi dove sono chiamati a esercitare la loro missione (la famiglia, soprattutto; il lavoro e la Chiesa). Non ha svalutato assolutamente l'importanza vitale che ha il Centro locale per la vitalità della vocazione di ogni cooperatore: il Centro - realizzazione locale dell'Associazione - è quello che invia alla missione; il Centro è la comunità viva e il nucleo fondamentale dove cresce e si alimenta la vocazione di ogni cooperatore. Dopo un momento di dialogo, sulla revisione del Regolamento di Vita Apostolica e la situazione di alcune regioni più problematiche, il Rettor Maggiore ha salutato i partecipanti all'assemblea che hanno cenato nel giardino dell'Istituto.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7317HP&IDTipo=19

536/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

17/5/2005 Argentina - Il Rettor Maggiore scrive ai giovani nel segno di Zefirino

(ANS - Buenos Aires : 17 maggio 2005) - Con una lettera datata 8 maggio 2005, prima di partire per la sua visita in Spagna nell'ispettoria di Cordoba, il Rettor Maggiore don Pascual Chávez, ha scritto ai giovani dell'ispettoria di Buenos Aires per celebrare con loro il ricordo di un giovane argentino del quale è in corso la causa di beatificazione. Si tratta di Zefirino Namuncurá, di cui quest'anno ricorre il centenario della morte avvenuta a Frascati (Roma) dove il giovane si stava preparando a diventare salesiano. Nel suo messaggio, don Chávez scrive ai "carissimi giovani" argentini dando loro appuntamento al 4 giugno: "Ieri a Frascati, a Villa Sora, dove Zefirino passò i suoi ultimi mesi, abbiamo celebrato i 100 anni con circa 400 giovani del MGS della regione Lazio. È stata una giornata preziosa. Il 4 giugno, in cambio, ci sarà un'altra celebrazione nella quale si gemelleranno Chimpay (luogo dove visse Zefirino, n.d.r.) e Frascati". Don Chávez ha quindi espresso la sua unione spirituale con i giovani nel giorno della morte del giovane (11 maggio), "chiedendo al Signore la grazia della beatificazione di Zefirino". Anche i cooperatori salesiani dell'ispettoria San Francesco di Sales (ABA), attraverso il suo consiglio ispettoriale, si uniscono all'omaggio per i 100 anni dalla morte di Zefirino Namuncurá, "figlio delle terre sognate dal nostro fondatore Don Bosco, figlio della nostra Patagonia", e ne ricordano nella volontà di impegnarsi a imitarne l'esempio.

17/5/2005 Germania - I giovani del MGS tedesco preparano l'accoglienza della GMG

(ANS - Colonia: 17 maggio 2005) - L'8 maggio scorso, a 100 giorni dalla Giornata Mondiale della Gioventù di Colonia, alcuni giovani animatori del MGS si sono ritrovati al Centro Giovanile "Don-Bosco-Club" per proseguire nella preparazione dell'incontro "Don Bosco Weltweit" al quale sono invitati tutti i partecipanti alla GMG legati alla Famiglia Salesiana L'incontro è fissato per il pomeriggio di mercoledì 17 agosto presso il Don Bosco-Club, nel quartiere Mülheim di Colonia. Ai gruppi che intendono partecipare alla festa salesiana, è chiesto un contributo culturale tipico del loro paese di provenienza, del quale bisognerà avvisare gli organizzatori. La festa prevede il saluto di tutte le rappresentanze nazionali presenti, la preghiera della Via Lucis, e la raccolta solidale per giovani in difficoltà. La festa sarà animata musicalmente dal gruppo Patch-Work, con canti internazionali e con le loro composizioni originali. I gruppi che intendono ricevere accoglienza nei centri e nelle case relazionate con i salesiani e le salesiane della Germania devono richiederla al più presto, sino a esaurimento delle disponibilità, tramite il procedimento di iscrizione riportato dal sito-web: www.wyd.salesianer.info. Dall'11 al 15 agosto, infine, come preparazione immediata alla GMG 2005, tutte le diocesi tedesche (con l'eccezione dell'arcidiocesi di Colonia) invitano i giovani a una esperienza della realtà sociale ed ecclesiale della Germania. Ogni diocesi preparerà un programma per questi giorni d'incontro in modo da fare scoprire le bellezze delle varie regioni. I programmi per queste giornate d'incontro nelle singole diocesi sono pubblicati sui siti appositamente creati per la XX GMG (cf. "Links" www.wjt2005.de).

17/5/2005 Spagna - Rota venera con emozione le reliquie di San Domenico Savio

(ANS - Rota: 17 maggio 2005) - Alle dieci del mattino le reliquie di San Domenico Savio sono state ricevute, con grande gioia e entusiasmo davanti la Parrocchia di Nuestra Señora de la O. Gli alunni e le alunne del Colegio Salesiano "Ntra. Sra. del Rosario" (SDB) e del Colegio "Ntra. Sra. del Perpetuo Socorro" (FMA) cantavano l'inno degli Amici Domenico Savio (ADS). Il parroco e direttore della casa salesiana, don Valentín Viguera, sdb, ha rivolto alcune parole di benvenuto al giovane santo. A continuazione, il sindaco, Lorenzo Sánchez, ha rivolto anche alcune parole, incoraggiando bambini e giovani a seguire le orme del santo. Quindi le reliquie sono state venerate dagli alunni di entrambe le scuole salesiane in una celebrazione della Parola presieduta dal vicario ispettoriale don José Miguel Núñez, delegato ispettoriale di PG. Alle 12.00, l'urna è stata accolta tra canti e applausi nel cortile e nella cappella dell'istituto. A continuazione, giochi e grande torta per tutti gli allievi che hanno festeggiato anche così la visita di Domenico Savio. Dopo l'urna è rimasta esposta tutto il giorno per la venerazione pubblica dei fedeli, che non finivano di visitare l'urna per pregare davanti le reliquie. Gli ADS si sono turnati durante tutto il giorno per stare con Domenico. Alle 20.00h ha avuto luogo la celebrazione della messa presieduta dal vescovo della diocesi di Asidonia-Jerez, mons. Juan del Río Martín. Il cortile del collegio era stracolmo di fedeli. All'offertorio è stata presentata una cesta con le preghiere al giovane santo che bambini, giovani e adulti avevano deposto in semplici foglietti vicino l'urna, durante tutto il giorno. Come saluto dell'intensa giornata, si è celebrata una adorazione eucaristica presieduta da don Juan Carlos Pérez Godoy, ispettore salesiano di Siviglia. Quindi l'urna con le reliquie partiva da Rota accompagnata da una pattuglia della Polizia Locale.

17/5/2005 Madagascar - I 50 anni della Parrocchia "Nostra Signora del Mare"

(ANS - Tulear: 17 maggio 2005) - Domenica scorsa, 15 maggio, la parrocchia "Nostra Signora del Mare" di Mahavatse-Tulear ha celebrato i suoi 50 anni di consacrazione (1955 - 2005). Da alcuni anni, la parrocchia è gestita dai missionari salesiani, in Madagascar da oltre 20 anni. Alla commemorazione era presente l'arcivescovo di Tulear, mons. Fulgente Rabeony, che ha presieduto l'eucaristia svoltasi nell'anfiteatro parrocchiale, alla presenza di molti salesiani, del Consiglio e del Comitato della parrocchia e di moltissimi fedeli. La giornata di festa era iniziata molto presto con la sveglia per i quartieri data dalla musica della Banda del Sacro Cuore. Nel pomeriggio la festa è proseguita con i canti Spirituals delle corali della Parrocchia, della città e del Gruppo L.O.V.A.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7325HP&IDTipo=19

540/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

18/5/2005 Italia - Don Bosco alla XVIII Fiera Internazionale del Libro di Torino

(ANS - Torino: 18 maggio 2005) - Lo scorso 8 maggio si è conclusa l'edizione 2005 della Fiera Internazionale del Libro di Torino il cui leit-motiv è stato il "sogno". L'occasione ha spinto l'Assessorato alla Toponomastica della Città di Torino a proporre uno studio alla riscoperta di alcuni personaggi illustri che sono giunti in città con un sogno nel cassetto e proprio qui ne hanno vista la realizzazione. A questo proposito, in mezzo ai tanti visitatori che affollavano gli stand, passeggiavano, in fraterna amicizia, Don Bosco, Cottolengo, Camillo Benso Conte di Cavour e la Bela Rosin. Si è viaggiato nel periodo storico che va tra il 1840 e il 1880 circa, in un percorso nella Torino Reale, con tutta la sua maestosità e il suo splendore, ma anche in una città piena di contraddizioni dove a pochi passi di distanza convivevano, allora come oggi, due facce distinte. Tra Piazza Castello, Via Cavour, Via Accademia Albertina e Piazza Vittorio passeggiavano i reali, accompagnati dai loro amici più cari, politici o grandi scienziati. Si parlava di cultura, di arte e di musica, oltre che di economia e strategia politica. Poche vie più in là, superate l'elegante Via Garibaldi e la silenziosa Via della Consolata, invece si aprivano le porte di Borgo Dora: la Torino povera, alla ricerca di un futuro migliore. Da quelle parti potevi incontrare ragazzi in cerca di un lavoro, donne malconce con i bambini in braccio, padroni senza scrupoli e famiglie nella vera miseria. Tutto ciò in una perfetta, se pur strana, armonia. Il pubblico della Fiera ha quindi avuto il piacere di fare due chiacchiere con la Bela Rosina che venne a Torino a sognare il grande amore e qui lo trovò; con Camillo Benso, l'illustre Conte di Cavour che "creò" l'Italia; con San Giovanni Bosco, il "Santo sognatore" promotore del Sistema Preventivo come metodologia di educazione con i giovani ed infine con il Beato Giuseppe Cottolengo che fondò la Casa della Divina Provvidenza per accogliere sfortunati e malati. I personaggi, in abiti d'epoca, erano egregiamente rappresentati da Anna Ferrero, Gianni Marietta, Massimo Marietta e Marco Moretti (tutti oratoriani del Monterosa) che hanno recitato e cantato anche nel dialetto piemontese usato in quel periodo. Tra l'interesse e la curiosità, al termine gli attori hanno offerto il caffè a tutti i partecipanti.

18/5/2005 Spagna - Debutto del Musical sulla vita di Domenico Savio

(ANS - Siviglia: 18 maggio 2005) - A motivo della venuta delle reliquie del giovane santo Domenico Savio, allievo di Don Bosco - canonizzato nel 1954 -, i giovani dei centri salesiani di Siviglia hanno presentato il Musical "Domingo Savio", originale di Toño Casado, salesiano dell'ispettoria di Madrid. Il debutto è stato a Cádiz in coincidenza con l'arrivo nella città delle reliquie del santo il 7 maggio scorso. Il giorno dopo, a Siviglia, è stato presentato nel salone della Caja de Ahorros de El Monte. Il teatro era stracolmo. Un gruppo considerevole di attori - circa 30 - recitava cantando in diretta ricevendo applausi e il giudizio positivo del pubblico. Mettevano in scena, con il genere del musical, la vita del giovane santo in chiave moderna, con episodi riletti con gli stili e i linguaggi di oggi. Sul fondale della scena venivano proposti i valori umani e cristiani vissuti da Domenico da imitare nel quotidiano. Il gruppo ha programmato varie rappresentazioni in altre città del sud della Spagna dove c'è una presenza salesiana.

18/5/2005 Argentina - Il Segretario Generale in visita all'ispettoria ABA

(ANS - Buenos Aires: 18 maggio 2005) - Da giovedì 12 a sabato 14 maggio don Marian Stempel, segretario generale della congregazione salesiana, ha visitato Buenos Aires. Ha potuto conoscere la segreteria e l'archivio storico ispettoriale, osservando e ammirando da lì l'importanza della congregazione in Argentina. Ospitato nella casa ispettoriale, ha condiviso diversi momenti con la comunità, visitando particolarmente la residenza dei salesiani anziani, con alcuni dei quali ha avuto modo di conversare. Ad Almagro ha conosciuto le strutture e il funzionamento della parrocchia San Carlos e della Basilica di Maria Ausiliatrice, ricevuto dal parroco, don Jorge Casanova, e gli ambienti del Centro Salesiano di Studi, la Biblioteca, il Colegio Pío IX e l'Istituto di Comunicazione Sociale, assistendo, in quest'ultimo, alcuni studi con i suoi allievi in pieno lavoro. Don Fabián García, rettore della Mater Misericordiae, lo ha accompagnato nella visita alla prima chiesa presso la quale arrivarono i salesiani in Argentina; ha visitato anche il museo che si sta allestendo in essa. Quindi ha visitato la Casa Salesiana San Juan Evangelista, prima parrocchia salesiana del mondo, il suo museo, la scuola e la cappella La Esperanza, accompagnato da don Alejandro León (direttore e parroco). Gli studenti di Teologia di Buenos Aires e Bahía Blanca lo hanno ricevuto fraternamente per condividere l'eucaristia e il pranzo nella festa di Santa Maria Domenica Mazzarello. Infine, prima del suo rientro a Roma, l'ispettore gli ha fatto conoscere la Basilica di Luján, centro della spiritualità mariana argentina.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7322HP&IDTipo=19

543/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

18/5/2005 Austria - I 100 anni del coadiutore Georg Wagner

(ANS - Unterwaltersdorf: 18 maggio 2005) - "Il mio augurio è che il confratello Georg Wagner sia sempre felice anzitutto nella sua vocazione". Così il Rettor Maggiore don Pascual Chávez ha rivolto i suoi auspici al coadiutore salesiano dell'ispettoria austriaca che il prossimo 25 maggio compirà la veneranda età di 100 anni. Anche la Famiglia di Don Bosco dell'Austria si unisce al Rettor Maggiore in questo augurio, riconoscente per il suo esempio di vita religiosa e del lavoro svolto per la congregazione. Il coadiutore è il salesiano più anziano dell'ispettoria alla quale è coetaneo (questa infatti è stata fondata nel 1905). Alla domanda "Come si può raggiungere così serenamente l'età dei 100 anni", il coadiutore risponde: "È molto semplice: la ricetta è lavorare con impegno e pregare molto". Come regalo anticipato per il suo speciale compleanno, il signor Wagner ha partecipato alla prima benedizione da Papa del suo compatriota bavarese Josef Ratzinger, Benedetto XVI. Nato nel 1905 a Schossmühle, in alta Baviera, da una famiglia di modeste condizioni, lavora come bracciante presso contadini. Conosce la congregazione di Don Bosco da un salesiano delle sue parti. Egli stesso ricorda: "Mi piaceva molto l'allegria e la simpatia dei salesiani. Ringrazio Dio perché Don Bosco mi ha chiamato". È salesiano da 77 anni. Nel 1927 entra nel noviziato di Ensdorf che conclude con la prima professione religiosa insieme ad altri 100 novizi. Due anni dopo è a Unterwaltersdorf che diventa la sua seconda patria. Nel suo lavoro agricolo ha sempre visto un contributo indiretto alla formazione degli studenti al sacerdozio. Dal 1941 al 1945 viene reclutato per la Seconda Guerra Mondiale. Al suo rientro è destinato a Benediktbeuern e per breve tempo a Linz. Nel 1950 ritorna a Unterwaltersdorf per riprendere la sua attività agricola e di allevatore. Oggi l'illustre "pensionato" si rallegra con il lavoro svolto nel Ginnasio Don Bosco di Unterwaltersdorf: "È una buona scuola". La sua occupazione principale è adesso la preghiera e anche la lettura di libri, "perché prima - dice - non ho avuto tempo per questo. Adesso cerco di ricuperare".

18/5/2005 Italia - A don Costa il Premio `Specchio della Critica` del Festival di Solighetto

(ANS - Treviso: 18 maggio 2005) - A don Giuseppe Costa, salesiano docente di giornalismo alla Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale dell'UPS e firma dell'Osservatore Romano, è stato assegnato il premio "Specchio della Critica" del Festival di fotografia di Solighetto (Treviso) dell'edizione 2005. l'assegnazione del premio è stata così motivata: "Ormai da sei anni nell'edizione italiana del quotidiano (L'Osservatore Romano, n.d.r.) appaiono recensioni che approfondiscono l'opera degli autori esposti in mostre o pubblicati in volumi a livello internazionale. Sino a oggi sono oltre ottanta gli articoli pubblicati, leggendo i quali è possibile ripercorrere le storie e le immagini che costituiscono la storia della fotografia, dall'invenzione del dagherrotipo, ai fotografi di paesaggio e urbani dell'Ottocento, come Eugene Atget, dai primi reporter come Jacques-Henri Lartigues ad Alfred Einsenstaedt, Robert Capa, Eugene Smith, sino a Ferdinando Scianna e Sebastiao Salgano". Il riconoscimento verrà ritirato dal docente salesiano durante la cerimonia di premiazione il prossimo 5 giugno 2005 presso il Centro Culturale "F. Fabbri" di Solighetto.

19/5/2005 Spagna - Catequistas: da 20 anni a servizio della catechesi

(ANS - Madrid: 19 maggio 2005) - Si compiono i 20 anni dalla prima pubblicazione della rivista Catequistas, unica nel suo genere dedicata alla formazione di base dei catechisti. Edita dai salesiani e diretta da don Álvaro Ginel, la rivista da sempre ha voluto essere una risposta alle indicazioni dei documenti ecclesiali che, in quell'epoca, chiedevano una maggiore formazione degli operatori di pastorale dediti alla catechesi. La rivista, con circa 6000 esemplari, si occupa dei diversi aspetti della formazione che vanno dall'essere catechisti, sino alla teologia fondamentale, passando tra gli altri da catechetica di base, teologia morale, arte e liturgia, comunicazione, psicologia e dinamica di gruppo. Senza trascurare la pratica della catechesi secondo le diverse età: comunione, confermazione, post-comunione, adolescenti... Ultimamente sta interessandosi anche della catechesi degli adulti e di quella familiare. Per celebrare il suo XX Anniversario, dal 1 al 3 luglio si celebreranno a Madrid, presso il Colegio Salesiano San Miguel Arcángel, le II Giornate degli Amici della Rivista Catequistas. Vi sono invitati tutti i lettori. Ci saranno varie conferenze tra le quali quella della teologa Dolores Aleixandre, del salesiano Álvaro Ginel, di Mari Patxi Yerra. È anche prevista la partecipazione di don Pascual Chávez, Rettor Maggiore dei salesiani.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7334HP&IDTipo=19

546/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

19/5/2005 Perù - "Compartir 2005": contro la violenza sui bambini

(ANS - Lima: 19 maggio 2005) - Lo scorso 11 maggio è stata avviata in Perù la campagna "Compartir 2005" il cui obiettivo è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica del paese sulla violenza ai minori e aiutare migliaia di bambini a sconfiggere questo doloroso fenomeno di cui sono vittime. Lo slogan che accompagna questa edizione è: "Chi accoglie uno di questi piccoli nel mio nome accoglie me". La campagna nasce dalla considerazione della crescita del fenomeno dei maltrattamenti a minori nello stato latinoamericano. Particolarmente alto è il bilancio di bambini e adolescenti vittime del terrorismo che in questi ultimi anni ha colpito le regioni di Ayacucho e della bassa Foresta. Secondo i dati dell'INABIF (Istituto Nazionale del Benessere Familiare), ripresi da Fides, sono 1500 i minori uccisi, 12.000 i disabili, 30.000 gli orfani e indeterminato il numero di quelli con vari livelli di squilibrio psicologico. 16.882 è il numero invece dei minori che dal 2002 al 2005 oltre alla violenza sociale e politica, hanno subito maltrattamenti occasionali o abituali in famiglia o in altri ambienti. Con la campagna "Compartir 2005", i vescovi del Perù vogliono indirizzare la loro attenzione e quella dell'opinione pubblica su questo grave problema. In tutto il territorio del paese si susseguiranno varie iniziative raccolte sotto il titolo: "Bambini e adolescenti maltrattati".

19/5/2005 Italia - Il bon ton in un manuale per i ragazzi

(ANS - Torino: 19 maggio 2005) - Se rimangono fini a se stesse, le buone maniere sono ritenute ipocrite e leziose. Ma se si accompagnano alla ricchezza interiore, insegnano a vivere bene con se stessi e con gli altri. E si possono imparare, come dimostra il nuovo Manuale della Buona Educazione curato da Paola Dessanti e impreziosito da oltre 70 vignette tenere e ironiche. I consigli di questo "manuale", pensato in modo particolare per i ragazzi, affrontano con leggerezza anche le forche caudine del bon ton a tavola e non dimenticano le "situazioni difficili" del lutto, della malattia e dell'handicap. Il "Manuale della Buona Educazione" è edito dall'ELLEDICI e consta di 144 pagine.

19/5/2005 India - Gli "Annali" di don Ceria sintetizzati e tradotti in inglese

(ANS - Hyderabad: 19 maggio 2005) - Con il semplice titolo di "Annali", sono stati pubblicati in questi giorni 4 volumi di circa 350 pagine ciascuno (eccetto l'ultimo con meno di 200 pagine) che contengono in versione ridotta e in lingua inglese la storia del lavoro di fondazione e sviluppo della congregazione salesiana dal 1841 al 1921. la pubblicazione è stata curata da don John Lens, dell'ispettoria di Hyderabad, che si è impegnato a offrire al pubblico di lingua inglese una eccezionale e semplice sintesi delle cronache scritte da don Ceria. I 4 volumi con le loro 1250 pagine sintetizzano le circa 2.900 scritte dal Ceria. Sono pagine scelte, scritte in un inglese di facile lettura, volutamente non scientifico, così come afferma lo stesso autore-traduttore, per una conoscenza immediata e piacevole della storia della congregazione di Don Bosco nei suoi primi 80 anni di fondazione. Don Lens è un salesiano missionario belga, in India dal 1949. Attualmente è confessore (e traduttore straordinario) al noviziato dell'ispettoria di Hyderabad.

20/5/2005 Perù - Documentario su "Santa Rosa di Lima" presentato al Congresso della Repubblica

(ANS - Lima: 20 maggio 2005) - Alla presenza delle autorità del Congresso della Repubblica e di altre autorità civili, lo scorso 16 maggio, è stato presentato il documentario "Rosa: el perfume del bien". Questa presentazione segna l'inizio di un nuovo spazio per il progetto su Patrimonio e Arte Religiosa intitolato: "Perù, religiosità con storia". "In questi tempi - ha detto il Dott. Antero Flores Araós, presidente del Congresso - è un imperativo presentare in modo semplice e visuale la storia e il percorso artistico che ha avuto la Chiesa nel periodo che va dal XVI al XVIII secolo". A tale evento hanno preso parte personalità dell'ambito politico e religioso. La presenza di mons. Salvador Piñeiro, Presidente della Commissione Episcopale per i Beni Culturali della Chiesa, ha dato rilievo all'evento. Egli ha manifestato la necessità de salvaguardare il patrimonio e l'arte del Perù. D'altra parte, l'ispettore salesiano don Vicente Santilli, ha sottolineato come la figura di Santa Rosa di Lima è ancora oggi una figura attuale per la testimonianza di vita che ha dato. Don Santilli ha anche ricordato Don Bosco come un santo dedito ai mezzi di comunicazione, e come i suoi figli (i salesiani) in Perù seguono il suo esempio. Dopo l'intervento del Presidente del Congresso, si è visionato il lavoro che il Centro di Produzione Salesiano TVP del Perù ha realizzato come parte del progetto e grazie al contributo generoso di Salesian Missions e soprattutto del Sig Miguel Rimarachín.

20/5/2005 Togo - I leader religiosi del Togo invitano alla preghiera per la pacificazione del Paese

(ANS - Lomé: 20 maggio 2005) - Il desiderio di raggiungere al più presto la pace ha spinto i leader religiosi cristiani del Togo a redigere un messaggio per infondere speranza nella popolazione togolese, investita da scontri violenti all'indomani delle elezioni del 24 aprile, i cui risultati non sono stati accolti dall'opposizione che accusa i vincitori di brogli. L'Agenzia Fides riporta alcuni passaggi del messaggio congiunto, firmato per i cattolici dall'arcivescovo di Lomè, mons. Philippe Fanoko Kpodzro, e da rappresentanti della Chiesa Evangelica Presbiteriana, di quella Metodista e da altre autorità religiose del paese. "Non lasciamoci scoraggiare. Continuiamo! Continuiamo! Continuiamo a pregare per il nostro Paese, giorno e notte, sempre e ovunque. Formiamo una catena ininterrotta di preghiere fino all'uscita completa dalla crisi". È un invito individuale e collettivo rivolto a ogni persona che vuole la pace e la giustizia senza violenza: "Attraverso le preghiere e le suppliche accompagnate da ringraziamenti, avete presentato vivamente a Dio la situazione preoccupante del nostro Paese così come la nostra richiesta di pace", continua il messaggio nel quale i leader religiosi ringraziano quanti hanno preso parte a questa preghiera per la patria invitandoli a intensificare la preghiera. Il messaggio si conclude con espressioni di solidale vicinanza a coloro che, "in una maniera o nell'altra, sono stati toccati nella loro integrità fisica morale o spirituale, e a chi ha perso un genitore o un amico negli ultimi avvenimenti dolorosi, esprimiamo la nostra vicinanza e la nostra compassione".

20/5/2005 Spagna - Settecento partecipanti alla ottava edizione de la Noche Alternativa

("salesianos.edu" per ANS - Valencia: 20 maggio 2005) - Adolescenti e giovani di vari quartieri del nord di Valencia, si sono dati appuntamento, raggiungendo un numero superiore ai settecento, per partecipare all'Ottava edizione de la Noche Alternativa organizzata dal Centro Juvenil Salesiano Amics lo scorso sabato 7 maggio. Un gruppo di 50 animatori del suddetto centro aveva organizzato al dettaglio tutto l'evento, iniziato alle 11 di sera e finito alle 4 del mattino. Tutti i locali dell'opera salesiana di calle Sagunto erano disponibili perché si potessero realizzare in essi attività varie come giochi al computer, laboratori di caricatura, karaoke, pallacanestro, calcetto o attività manuali, e un palco sul quale si sono esibiti diversi gruppi appassionati di musica rock. L'ambiente era molto sereno e gioioso, senza nessun incidente da segnalare; un efficiente servizio d'ordine e i volontari della Croce Rossa si sono impegnati a essere pronti per qualsiasi evenienza. Sergio Cubas, coordinatore di tutto il progetto, ha dichiarato la sua soddisfazione per l'impegno dei giovani animatori del centro, per la buona disponibilità dei destinatari delle attività e per la disponibilità della comunità salesiana locale, mostrata nel porre i locali della casa a disposizione dei giovani che in questa occasione hanno cercato una forma sana e divertente di passare in altra forma la notte del sabato nella primavera valenciana.

20/5/2005 Rep. Democratica del Congo - Don Bregolin benedice la nuova Biblioteca San Francesco di Sales

(ANS - Lubumbashi: 20 maggio 2005) - Nella mattinata di ieri 19 maggio, il vicario del Rettor Maggiore, don Adrinao Bregolin ha incontrato i direttori dell'ispettoria dell'Africa Centrale (AFC) riuniti a Lubumbashi. Nel pomeriggio ha benedetto la nuova Biblioteca San Francesco di Sales in una delle presenze salesiane della città. Dopo la benedizione si è intrattenuto fraternamente con i salesiani dell'ispettoria. In questi giorni don Bregolin sta visitando le diverse comunità salesiane del posto. Nella sola Lubumbashi se ne contano 12. Domani, sabato 21, presiederà l'eucaristia in occasione del 50 anniversario di fondazione dell'Istituto Tecnico Salama di Lubumbashi.

20/5/2005 Italia - Corso on-line su... aspetti giuridico-fiscali degli enti non-profit

(ANS - Verona: 20 maggio 2005) - Si sono aperte le iscrizioni al Corso on-line su "Aspetti giuridico-fiscali degli enti non-profit". Il corso nasce dalla collaborazione delle 2 associazioni salesiane SCS e PGS che hanno integrato i reciproci saperi ed esperienze nel campo della formazione e dell'associazionismo. È articolato in un percorso formativo suddiviso in 9 moduli che affrontano diverse tematiche. L'obiettivo è quello di offrire supporto teorico e pratico a coloro che operano nell'ambito delle associazioni e hanno, nelle stesse, incarichi amministrativi o di responsabilità legati alla gestione ordinaria e straordinaria. Interamente on-line, il corso utilizzerà la piattaforma informatica fornita da Edulife e si svilupperà nell'arco di circa 8 mesi.

23/5/2005 Italia - Vigilia fervida di iniziative per la Festa e la Processione di Maria Ausiliatrice a Valdocco

(ANS - Torino: 23 maggio 2005) - Anche quest'anno grandi festeggiamenti a Valdocco per la festa di Maria Ausiliatrice. Domani, giorno della ricorrenza della solennità, sono previste varie celebrazioni e la processione, con la presenza del Rettor Maggiore don Pascual Chávez e del cardinale S.E. Severino Poletto, arcivescovo di Torino. Inoltre torinesi e pellegrini potranno ammirare i primi restauri, ormai terminati. Quest'oggi la Basilica rimarrà aperta tutta la notte. Dalle 21.30 avrà inizio la veglia di preghiera a cui seguirà il Rosario e una celebrazione penitenziale. A mezzanotte la prima delle messe del giorno della festa, presieduta dall'ispettore dei salesiani del Piemonte don Pietro Migliasso. Intenso il programma di domani 24 maggio. Alle 7 del mattino la messa per le religiose, a cui farà seguito quella per gli allievi delle scuole salesiane maschili e femminili, presieduta da mons. Giacomo Lanzetti, Vescovo ausiliare di Torino. Il cardinale Poletto presiederà la concelebrazione delle 10.00, mentre nel pomeriggio, alle 15.00, il programma prevede l'omaggio dei fiori alla Madonna e la benedizione dei bambini. Alle 18.30 il Rettor Maggiore presiede la messa per il Movimento Giovanile Salesiano e la Famiglia Salesiana. Alle 20.30, infine, avrà inizio la processione per le vie attigue alla Basilica alla quale prendono parte migliaia di pellegrini provenienti non solo da Torino e dal Piemonte, ma anche da altre parti d'Italia e del mondo. "Missioni Don Bosco-Media Centre", riprenderà le immagini della processione che saranno trasmesse in diretta Mondovisione via satellite su Telepace a partire dalle ore 20, e in Piemonte, dalle 20.30, sui canali di Telesubalpina. Si sono intanto conclusi i lavori di restauro che hanno interessano le navate laterali, la cupola minore e il presbiterio e da sabato scorso, 21 maggio, sono state scoperte e rese visibili nel loro ritrovato splendore. In merito, don Sergio Pellini, Rettore della Basilica, ha osservato che "la Basilica ha acquistato un aspetto splendido. Ho già potuto osservare i primi risultati, opera di professionisti che lavorando in sinergia, con perfezione e tecniche eccezionali, sono intervenuti sia nel restauro vero e proprio, sia per dare armonicità a tutto il presbiterio, in particolare per mettere in luce il tabernacolo, il quadro di Maria Ausiliatrice e l'ambiente che accoglie i fedeli per la preghiera".

23/5/2005 Rep. Democratica del Congo - Il grazie della congregazione a 10 fedeli educatori

(ANS - Lubumbashi: 23 maggio 2005) - Sabato scorso 21 maggio, il vicario del Rettor Maggiore, don Adriano Bregolin, in visita alle comunità dalla città congolese, ha presieduto l'eucaristia della Solennità di Maria Ausiliatrice in occasione del 25° anniversario della fondazione dell'Istituto Tecnico Salama di Lubumbashi, nell'ispettoria salesiana dell'Africa Centrale (AFC). Nel corso della celebrazione, don Bregolin ha consegnato alcuni diplomi di merito a una diecina di educatori che lavorano nell'opera da oltre 20 anni.

23/5/2005 Italia - Pordenone riconosce l'opera dei salesiani conferendo la cittadinanza onoraria all'Opera don Bosco

(ANS - Pordenone: 23 maggio 2005) - Da ieri il Rettor Maggiore don Pascual Chávez è a Pordenone per gli 80 anni della presenza salesiana nel capoluogo friulano. Ha preso parte alla processione del simulacro di Maria Ausiliatrice dal Duomo alla chiesa del Don Bosco. Era presente anche il vescovo della città. Quest'oggi don Chávez presiede la messa per i ragazzi della scuola media e superiore. Di seguito si incontra con i giovani presso il Teatro Don Bosco. Momento centrale della giornata, questo pomeriggio, è il conferimento da parte del Municipio di Pordenone della cittadinanza onoraria all'Opera salesiana per gli 80 anni di impegno con la gente e i giovani della città. In serata, ancora al Teatro Don Bosco, a cura degli ex-allievi, sarà presentato lo spettacolo "Torna a Casa Tomaso". Quindi segue una tavola rotonda sul tema "Cultura, Educazione e Fede" alla quale prende parte lo stesso Rettor Maggiore e la vaticanista del settimanale "Panorama" e autrice del libro "Con occhi nuovi", Alessandra Borghese. Conduce il direttore de "Il Popolo" don Bruno Cescon.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7345HP&IDTipo=19

557/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

23/5/2005 Perù - Nuovi ambienti per gli oratoriani di Rimac

(ANS - Rimac: 23 maggio 2005) - Alla presenza delle autorità del Distretto di Rimac, dell'ambasciatore di Spagna in Perù e di rappresentanti di alcuni Enti, sono stati inaugurati recentemente i nuovi ambienti dell'oratorio di Rimac. "Ho il miglior finanziatore del mondo - ha detto scherzando don Cosme Robredo nelle sue parole di benvenuto e di ringraziamento -. Con lui posso aprire i cuori di tutte le persone, posso far si che guardino il mondo con affetto". Nel suo discorso ha ringraziato la Spagna per il sostegno ai ragazzi dell'Oratorio con l'offerta della costruzione del terzo piano del CEO Domingo Savio.

23/5/2005 Cina - Mons. Zen inaugura un centro di riabilitazione per disabili e malati mentali

(ANS - Hong Kong: 23 maggio 2005) - L'Agenzia Fides, riprendendo un comunicato del bollettino diocesano Kong Ko Bao in versione cinese, dà notizia della inaugurazione di un nuovo centro di servizi sociali gestito dalla Caritas di Hong Kong, capace di accogliere 500 malati mentali e di offrire un servizio di riabilitazione per circa 120 disabili. Era presente l'arcivescovo mons. Joseph Zen, salesiano vescovo della diocesi, il Presidente della Caritas e autorità civili della metropoli. Grazie alla nuova struttura, sia i malati mentali che i disabili, potranno beneficiare del vitto e dell'alloggio integrato da servizi medici specialistici. Il Centro inoltre intende anche organizzare corsi professionali per aiutare i disabili a reinserirsi nel tessuto sociale e a sentirsi utili.

23/5/2005 Polonia - 12 nuovi sacerdoti salesiani ordinati a Lodz

(ANS - Lodz: 23 maggio 2005) - Lo scorso sabato 21 maggio 12 diaconi del seminario salesiano dell'Ispettoria di Varsavia hanno ricevuto l'ordinazione sacerdotale dalle mani dell'arcivescovo del luogo. La celebrazione si è svolta nella chiesa parrocchiale di Maria Ausiliatrice che si trova vicino allo studentato teologico salesiano. Numerosi i sacerdoti presenti: salesiani, diocesani e anche francescani, paolini, e della Legio Cristi. Insieme alle famiglie dei neo-ordinati, di suore FMA e alri religiosi, era presente molta gente e in particolari tantissimi giovani provenienti dalle opere salesiane dell'ispettoria di Varsavia. Commovente il momento nel quale uno diaconi è stato vestito della casula sacerdotale dai rappresentanti della casa correzionale giovanile nei pressi di Lodz. La loro presenza non era casuale, poiché alcuni dei diaconi ordinati, negli ultimi anni, hanno svolto il loro tirocinio pedagogico presso questa struttura di rieducazione giovanile. Alla celebrazione hanno anche assistito alcuni di questi giovani che hanno ricevuto per l'occasione un "miracoloso" permesso speciale. Tra gli ospiti c'erano anche salesiani dall'Italia, dalla Germania, dalla Francia, dall'Austria, dalla Russia e dall'Ucraina, paesi nei quali alcuni dei diaconi hanno svolto il loro tirocinio. La presenza dei rappresentanti della Circoscrizione Est (Russia e Ucraina) era motivata invece dal fatto che uno dei giovani sacerdoti andrà a lavorare in Ucraina.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7352HP&IDTipo=19

560/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

24/5/2005 India - Film salesiano al Signis-Poland's Niepokalanow di Varsavia

(ANS - Kolkata: 24 maggio 2005) - Che film indiani vengano inseriti nel programma del Festival del Cinema Polacco non è una novità nei 20 anni di storia del Signis-Poland's Niepokalanow International Catholic Film and Multimedia Festival di Varsavia. L'eccezionalità sta nel fatto che per la prima volta un film dell'India salesiana è ospite speciale per la terza volta consecutiva. Il film scelto per l'edizione di quest'anno del Film Festival, iniziato ieri 23 maggio e che si conclude il prossimo 29 maggio, è Cashbook. Sarà proiettato sabato prossimo 28 maggio. "Questa è la terza volta consecutiva che un film dell'India salesiana venga nominato e premiato al Niepokalanow Festival", dice don C. M. Paul, salesiano direttore del Don Bosco Catechetical and Media Centre di Kolkata ed ex-presidente di Signis-India - National Catholic Association for Radio, TV & Cinema. Gli altri due film erano "Mathia (The Bangle)" del 2003, e "My Karma" del 2004, entrambi vincitori di un premio. Girato in tre mesi, con una Aiptek DV3100, che è una vera web-cam e non un mini DV, con uno strettissimo budget, "Cashbook", della durata di 36 minuti, è disponibile su Internet all'indirizzo www.theplacecal.com/thecashbookmovie.

24/5/2005 Italia - Si rinnova nelle cariche di animazione la Consulta nazionale MGS

(ANS - Bari: 24 maggio 2005) - Domenica 22 maggio a Bari, in occasione dell'apertura del Congresso Eucaristico Nazionale, si è svolta la Consulta Nazionale del Movimento Giovanile Salesiano (MGS) con la presenza dei giovani laici delegati delle varie Consulte territoriali e dei Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice a livello nazionale. Dopo la partecipazione alla festa di inaugurazione del Villaggio Giovani presso la Fiera del Levante, dove è presente uno stand del MGS Italia e un'area giochi animata dalle Polisportive Giovanili Salesiane, la consulta ha eletto la nuova Segreteria Nazionale che accompagnerà e animerà il Movimento per due anni. È stata eletta Coordinatrice Nazionale MGS Cristiana Calogiuri, 29 anni di Lecce, laureata in Scienze dell'Educazione, impiegata in una casa editrice della sua stessa città, responsabile della formazione degli animatori nell'oratorio di provenienza, già coordinatrice del Movimento nell'Italia Meridionale e membro della Segreteria Nazionale uscente. Inoltre sono stati eletti: Guglielmo Barletta di Catania, Paolo Rossi di Milano e Andrea Baldini di Prato.

25/5/2005 Portogallo - La Famiglia Salesiana al 53° pellegrinaggio al Santuario Mariano di Fatima

(ANS - Fatima: 25 maggio 2005) - La Famiglia Salesiana - circa 4.000 persone appartenenti ai diversi gruppi che la compongono e circa 500 giovani del Movimento Giovanile Salesiano - sono stati a Fatima nei giorni 21 e 22 maggio per il loro 53° pellegrinaggio al santuario mariano. Nello spirito dello slogan proposto dal Rettor Maggiore nella Strenna 2005, tema del pellegrinaggio è stato: "Ringiovanire la Chiesa con Maria". Sabato 21, dopo il saluto alla Vergine nella Cappella delle Apparizioni, ha avuto inizio la processione delle candele fino alla Basilica dove si è svolta la veglia di preghiera. Durante il giorno, i giovani hanno organizzato workshops e, a fine pomeriggio, hanno rappresentato quello che avevano imparato e preparato. Domenica 22, si è svolta la concelebrazione eucaristica presieduta dal vescovo della diocesi di Leiria-Fátima, mons. Serafim Ferreira e Silva.

25/5/2005 Italia - Valdocco si riempie di pellegrini per la festa di Maria Ausiliatrice

(ANS - Torino: 25 maggio 2005) - Festa di Maria Ausiliatrice con i pellegrini che per tutte le ore della giornata si sono recati iin Basilica per venerare la Madonna di Don Bosco. Già alla veglia di mezzanotte, la chiesa, restaurata nella parte del presbiterio, del transetto e della cupola maggiore, era colma di pellegrini, giovani, ragazzi e famiglie, che hanno voluto sin dall'inizio del giorno della solennità della vergine, esprimere la loro devozione aggregandosi alla preghiera comune. Così pure per tutte le messe che si sono celebrate durante tutta la giornata. Al mattino l'arcivescovo di Torino, il cardinale Severino Poletto, ha presieduto l'eucaristia delle 10. Durante la sua omelia ha ricordato ai pellegrini che la devozione a Maria si rafforza con l'eucaristia, e ha invitato i fedeli presenti a testimoniare il rispetto della vita in ogni suo istante, sin dal primo concepimento. Il Rettor Maggiore don Pascual Chavez, ha presieduto nel tardo pomeriggio la messa che precede la solenne processione. Don Chavez, riferendosi all'esito dei restauri della Basilica, riconsegnata al suo originario splendore, ha richiamato l'imegno della Famiglia Salesiana per quest'anno di contribuire al ringiovanimento del volto della Chiesa, impegno contenuto nella Strenna del 2005 alla FS. Prima della messa, il Rettor Maggiore aveva incontrato le moltissime Figlie di Maria Ausiliatrice convenute a Torino in occasione della solennità della Vergine, e le ha invitate a rinnovare la "passione del da mihi animas" che per ogni religioso salesiano, uomo o donna che sia, si traduce in passione per Dio e passione per i giovani. La processione con il simulacro dell'Ausiliatrice per le vie immediatamente circostanti la Basilica, è iniziata puntualmente alle 20.30. La tiepida serata che ha fatto seguito alle giornate di pioggia precedenti, ha fatto sì che alla processione partecipassero migliaia di pellegrini arrivati non solo da Torino e dal Piemonte, ma anche da altre parti d'Italia e del mondo. La processione è stata guidata e conclusa con la benedizione, dal cardinale Poletto. Erano presenti anche i vescovi ausiliari di Torino e altri vescovi delle diocesi del Piemonte. Presenti anche il Rettor Maggiore dei salesiani e la Superiora Generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice, Madre Antonia Colombo. Missioni Don Bosco - Media Centre l'ha tele-trasmessa in Mondovisione via satellite attraverso il canale di Telepace. Telesubalpina l'ha irradiata in Piemonte e nelle zone limitrofe raggiunte dal suo segnale.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7360HP&IDTipo=19

564/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

25/5/2005 Samoa - Un salesiano in rappresentanza del Governo di Samoa alla Pacific EFA Conference

(ANS - Apia: 25 maggio 2005) - Il preside del Don Bosco Technical and Vocational Training Centre di Alafua (Samoa), don Mosese Vitolio Tui, ha di recente rappresentato il Centro alla Pacific EFA (Education For All) Conference, riunita a Nadi (Fiji). EFA è un progetto promosso e coordinato dall'UNESCO. La sfida che affronta entro il 2015, è appunto quella dell'educazione per tutti, specialmente per le popolazioni indigene. I partecipanti alla conferenza si sono proposti vari obiettivi da realizzare localmente. In particolare l'attenzione ai bambini più vulnerabili e socialmente svantaggiati; la promozione dei bambini che si trovano in circostanze difficili specie quelli appartenenti a minoranze etniche che non hanno accesso alla formazione ed educazione primaria; l'impegno di alfabetizzazione di almeno il 50% degli adulti; produrre uguaglianza nell'educazione, ecc. Don Mosese è stato invitato a partecipare alla Conferenza dal Ministro per l'educazione, lo sport e il tempo libero di Samoa per rappresentare l'isola al meeting. La Pacisic EFA Conference si era svolta tra il 24 e il 30 aprile scorso.

25/5/2005 Italia - "Il mondo dei contrari": per raccontare ai bambini difficili storie di bambini

(ANS - Roma: 25 maggio 2005) - Presso la "Sala delle Colonne" di Palazzo Marini della Camera dei Deputati, alle ore 11 di domani 26 maggio, avrà luogo la presentazione de "Il mondo dei contrari. Nuove favole per comprendere nuove realtà", una raccolta di dieci favole contenute in un libro il cui ricavato della vendita permetterà la realizzazione di nuove strutture per l'accoglienza e la formazione dei ragazzi della Cité des Jeunes di Bujumbura, in Burundi. L'iniziativa è promossa da: Rai Eri-Segretariato Sociale Rai, Associazione Trenta Ore per la Vita-onlus, e dalla ONG salesiana VIS-Volontariato Internazionale per lo Sviluppo. All'incontro di domani interverranno: l'On. Maria Burani Procaccini, presidente della Commissione Parlamentare per l'Infanzia, Marco Columbro testimonial libro, Lorella Cuccarini, testimonial dell'Associazione Trenta Ore per la Vita, Antonio Raimondi, presidente del VIS, Rita Salci presidente dell'Associazione Trenta Ore per la Vita, Paolo Taggi, docente Università Cattolica di Milano, Silvio Testi ideatore e supervisore del progetto. Le favole contenute ne "Il Mondo dei Contrari", sono racconti nelle quali ogni riferimento alla realtà non è per niente casuale. Il libro nasce come mezzo per far conoscere e spiegare realtà lontane. Affronta temi connessi ai bambini soldato, ai bambini di strada, allo sfruttamento minorile, alla baby prostituzione, ai viaggi della speranza e a tanti altri di dirompente attualità che costituiscono però, per la maggior parte dei genitori, argomenti difficili e scomodi da affrontare con i propri figli. Pur trattando temi così impegnativi e scottanti, il libro risulta gradevole e a tratti anche molto divertente. Le favole sono di Fabrizio Luciani mentre le illustrazioni di Alberto Ruggieri.

25/5/2005 Argentina - Pellegrinaggio con Maria Ausiliatrice fino alla fine del mondo

(ANS - Río Grande: 25 maggio 2005) - Ieri, 24 maggio, un gran numero di giovani delle quattro scuole salesiane della Terra del Fuoco (3 di Río Grande e 1 di Ushuaia) si sono recati in pellegrinaggio con l'immagine di Maria Ausiliatrice sino al santuario a lei dedicato. Il Santuario di Maria Ausiliatrice si trova nella Misssione Salesiana di Río Grande, fondata da mons. José Fagnano nel 1893. Don Bosco, un mese prima di morire aveva detto a mons. Cagliero: "Propagate la devozione a Maria Santissima nella Terra del Fuoco". Conoscendo questo desiderio di Don Bosco i primi salesiani arrivati a Rio Grande, costruirono sulla cima del Cabo Domingo una piccola cappella dove collocarono un quadro della "Madonna di Don Bosco". L'11 novembre del 2000 in questa stessa missione è stato inaugurato un santuario dedicato a Maria Ausiliatrice. Ieri, nella festa della Madonna, si è svolto il pellegrinaggio più australe della terra.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7369HP&IDTipo=19

567/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

26/5/2005 Togo - Preoccupazione per il rispetto dei diritti umani nel paese africano

(ANS - Lomè: 26 maggio 2005) - Ancora alta la tensione in Togo dove decine di persone sono state uccise per le violenze scoppiate a seguito delle denunce di brogli elettorali nello scrutinio delle presidenziali del 24 aprile scorso. In una lettera inviata al Segretario Generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan, al Presidente della Commissione dell'Unione Africana (UA), Omar Konoré, e all'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti dell'uomo, Louise Arbour (ripresa dall'Agenzia Fides), la Federazione Internazionale delle Leghe dei Diritti dell'Uomo (FIDH) denuncia la preoccupazione generale: "Siamo estremamente preoccupati per la situazione dei diritti umani in Togo", afferma, e chiede l'invio urgente nel paese di una commissione internazionale d'inchiesta. Che la tensione sia in aumento è testimoniato dal fatto che è sempre in costante aumento il numero dei profughi nei paesi vicini. Ancora Fides riprende il messaggio che i vescovi togolesi hanno inviato ai vescovi francesi nel quale ringraziano questi ultimi per la solidarietà che continuano ad avere per il paese sconvolto dalla violenza degli scontri tra le parti. Il presidente della Conferenza Episcopale Togolese, mons. Fanoko Kpodzro, scrive a mons. Jean-Pierre Ricard Arcivescovo di Bordeaux e Presidente della Conferenza Episcopale Francese: "Il sincero sostengo dei Vescovi della Francia va dritto al nostro cuore e rimane per noi un motivo di conforto che ci stimola a continuare a operare per la pace sociale nel nostro paese". E conclude "Il 17 maggio, abbiamo tenuto a Sokode (336 chilometri da Lomé) una riunione straordinaria della Conferenza episcopale per analizzare la situazione socio-politica e vedere quello che bisogna fare per la ricostruzione del Paese e la vera riconciliazione nazionale che i veri patrioti chiedono con tutte le loro forze".

26/5/2005 Italia - "Nuove strade per la solidarietà": Seminario internazionale sui minori stranieri non accompagnati

(ANS - Torino: 26 maggio 2005) - Inizia quest'oggi e si conclude domenica prossima 29 maggio un Seminario Internazionale organizzato dalla Federazione SCS/CNOS al quale partecipano enti salesiani di Spagna, Austria e Olanda. Sede dell'incontro è Torino-Valdocco, presso i locali dei Salesiani di Piazza Maria Ausiliatrice. Il Seminario rappresenta un momento di aggiornamento e scambio di esperienze sul lavoro che si sta facendo a favore dei minori stranieri, in modo particolare per i minori stranieri non accompagnati. Minori, che si trovano in Italia ed in alti paesi europei, privi di assistenza e rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti per lui legalmente responsabili. L'Italia è interessata da un'immigrazione consistente di minori stranieri non accompagnati (circa 7.000 segnalati nel 2004), aumentata del 14% tra il 2003/4; in gran parte adolescenti tra i 14 e i 17 anni, provenienti in prevalenza da Romania (47%), Albania (23%) e Marocco (19%). La Federazione SCS/CNOS, attraverso i suoi enti federati, è impegnata nella realizzazione di progetti di sostegno ed accoglienza, per garantire ai minori integrazione sociale, formazione professionale e risposte ai bisogni primari. Durante le giornate del seminario interverranno tra gli altri: Maurizio Ambrosini, Sociologia delle migrazioni Univ. Genova, direttore scientifico Medì; Roberto Beneduce, Psichiatra, Antropologia Culturale Università. Torino; Eleonora Artesio, Ass. Solidarietà sociale, Politiche giovanili e Programmazione sanitaria; Ermis Segatti, Storia del Cristianesimo alla Facoltà di Teologia di Torino; Antonio Domenech, Consigliere Generale per la Pastorale Giovanile dei Salesiani.

26/5/2005 Polonia - Mons. Van Looy ordina 7 nuovi sacerdoti salesiani polacchi

(ANS - Cracovia: 26 maggio 2005) - Lo scorso 24 maggio, nella chiesa parrocchiale di san Stanislao Kostka a Cracovia, Mons. Luc Van Looy, vescovo salesiano di Gent (Belgio), ha conferito l'ordinazione sacerdotale a 7 diaconi salesiani delle ispettorie di Cracovia e di Wrocaw. Nelle sue parole di omelia mons. Van Looy ha ricordato ai neo-sacerdoti di mettere la loro vita nella mani di Maria Ausiliatrice: "Lei sa come dirigervi verso una vita alta di spiritualità". Ripercorrendo i gesti che si compiono durante il rito dell'ordinazione, ha anche aggiunto: "L'olio della consacrazione rimanga profondamente dentro di voi come inseparabile simbolo dell'alleanza tra voi e il Signore; l'imposizione delle mani con la preghiera sacerdotale rimanga con voi come segno della protezione del Signore che in voi ha posto la sua fiducia; il dono del corpo e del sangue di Cristo affidato alla vostra sollecitudine sia per voi l'invito a partecipare pienamente alla vita, la passione e la morte di Cristo". Ha quindi concluso incoraggiando i nuovi presbiteri nella loro missione: "Andate ad annunziare che Cristo è risorto, che vive in mezza a noi e che attende da tutti che credano in Lui per poter entrare nel suo regno".

26/5/2005 Messico - Incontro dei responsabili dei CCSS del pacifico Caribe Nord

(ANS - Città del Messico, 26 maggio 2005) - Dal 5 all'8 maggio 2005 si è svolto il III Incontro Regionale dei Coordinatori Ispettoriali della Regione Pacifico Caribe Nord (Antillas,Messico Nord, Messico Sud, Centro America Nord, Centro America Sud, Haití) dell'Associazione dei Cooperatori Salesiani. Ai lavori hanno anche preso parte i delegati ispettoriali SDB e le delegate ispettoriali FMA, e il delegato centrale don Stjepan Bolkovac proveniente da Roma. L'incontro ha avuto come tema la strenna del Rettor Maggiore per il 2005: "Ringiovanire il volto della Chiesa". Tra gli argomenti in discussione: la visione e le osservazioni alla bozza del testo dello Statuto e Regolamento dei Cooperatori Salesiani e la verifica e programmazione regionale e ispettoriale dell'associazione (le linee da seguire e i passi da fare nel prossimo anno). Il clima serio di lavoro è stato addolcito dalla squisita serata culturale messicana e dalla gita alle famose piramidi.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7365HP&IDTipo=19

571/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

26/5/2005 Italia - Concerto del Coro Interuniversitario nella Basilica di Maria Ausiliatrice

(ANS - Torino: 26 maggio 2006) - Nella serata di sabato prossimo 28 maggio, il Coro Interuniversitario di Roma, composto dagli studenti dell'UPS e diretto dal maestro Massimo Palombella SDB, si esibirà nella Basilica di Maria Ausiliatrice di Valdocco, Torino. Il concerto è stato organizzato per sottolineare festosamente la conclusione dei lavori del primo lotto di restauro della Basilica. È prevista la presenza del Rettor Maggiore, don Pascual Chávez. La serata sarà ripresa in video da "Missioni Don Bosco-Media Centre" per la produzione di un DVD che verrà successivamente pubblicato. Lo stesso Centro di produzione audiovisiva ha prodotto le interessanti immagini che documentavano i lavori di restauro e che sono pubblicati sull'apposito sito allestito dai salesiani dell'ispettoria di Torino (ICP), www.sdb.org/basilicama.

27/5/2005 Italia - Visita del Rettor Maggiore a Valsalice per i 100 anni del liceo classico

(ANS - Roma: 27 maggio 2005) - Lo scorso 25 maggio, la casa salesiana di Valsalice ha vissuto un momento storico di notevole intensità carismatica salesiana. Il Rettor Maggiore don Pascual Chávez ha fatto visita alla comunità educativa e in particolare ai giovani. La visita va a coronare i vari incontri che la scuola di Valsalice ha organizzato in occasione del centenario del liceo classico e dei cinquant'anni di vita del liceo scientifico. Nei mesi scorsi sono venute personalità politiche religiose e della società civile, tra cui illustri ex-allievi del liceo, ma la visita del Rettor maggior ha assunto un significato tutto particolare perché è stata l'occasione per ascoltare parole incoraggianti e richiami forti sull'importanza della educazione dei giovani e sulle strategie per attuarla. Ai giovani è giunto un messaggio chiaro: non abbiate paura di fare scelte "per sempre" e fidatevi del grande amico Gesù Cristo. Agli educatori il richiamo è stato in sintesi a "portare i giovani nel cuore" testimoniando loro la fede in Cristo e la voglia di vivere operando il bene. Erano presenti tra i giovani nove salesiani in formazione che negli ultimi 10 anni hanno frequentato come allievi la scuola.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7375HP&IDTipo=19

573/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

27/5/2005 RMG - Si riunisce la consulta mondiale di FS per rafforzare la comunione

(ANS - Roma: 27 maggio 2005) - Da oggi sino al 29 prossimo, presso la Casa Generalizia dei salesiani in Roma, si riunisce la Consulta Mondiale della Famiglia Salesiana. Vi prenderanno parte 22 responsabili in rappresentanza di 14 dei 22 gruppi appartenenti alla grande famiglia di Don Bosco. Uno degli obiettivi fissato dal programma di incontri è quella di verificare la comunione e la corresponsabilità nella missione di tutti i gruppi della FS per promuovere e garantire rapporti più stabili e permanenti a tutti i livelli, locale, nazionale e mondiale. Inoltre si procederà alla verifica dell'ultima edizione delle Giornate di Spiritualità svoltesi lo scorso 20-23 gennaio 2005 e preparare le prossime programmate per il gennaio 2006. A presiedere la consulta, in rappresentanza del Rettor Maggiore, sarà il suo vicario, don Adriano Bregolin, animatore mondiale della FS.

27/5/2005 India - Film e Video sul salesiano coadiutore

(ANS - Chennai: 27 maggio 2005) - Il Chennai Province Communications Centre ci informa sulla produzione di un film sulla vita del coadiutore Artemides Zatti. Il Centro ha dedicato 5 giorni di riprese sulla vita del beato. Definita "una megaproduzione" che ha impegnato 72 tecnici e 36 attori, la produzione ha voluto riprodurre in ogni minuzioso dettaglio un set argentino degli inizi del 20° secolo. Gli attori per il film sono stati selezionati dalla comunità anglo-indiana per assicurare la familiarità con la lingua inglese e un accento sufficientemente universale. Nonostante gli sforzi per la produzione del film su Zatti, due giorni di riprese sono stati dedicati alla produzione di un video sulla vocazione del salesiano coadiutore. È stato fatto un notevole sforzo per usare il mezzo cinematografico per presentare la vocazione del coadiutore oggi, come uomo e religioso.

27/5/2005 Spagna - La "Isla Tecnológica Salesiana de Sarriá"

(ANS - Barcellona: 27 maggio 2005) - La Isla Tecnológica Salesiana de Sarriá è una iniziativa congiunta di Salesiani e Scuola Universitaria Salesiana (EUSS), due istituzioni che occupano un medesimo spazio urbanistico e hanno una stessa proposta formativa, ma a due livelli differenti: la prima si dedica all'insegnamento post-obbligatorio di baccellierato e cicli formativi, e la seconda offre insegnamento universitario di primo ciclo in ingegneria tecnico- industriale. Lo spazio è un'isola urbana formata dai due centri tra le Calles del Rosario, Rafael Batlle, Vergós, María Auxiliadora e il Paseo San Juan Bosco, formando così un'isola a forma di "L", logo de La Isla Tecnológica (www.illatecsarria.com). La proposta formativa dei due centri è complementare e offre agli allievi le basi necessarie per ampi studi, con qualità e esperienza. Per poter avviare i primi passi di questo progetto, le due istituzioni hanno coinvolto il rispettivo personale per i primi contatti, per definire alcune linee di azione di base, soprattutto con i membri dei due gruppi direttivi. Più in là questo gruppo-motore avrà degli incontri specifici con i responsabili di Escuela-Empresa e con quelli di altri dipartimenti, per trattare temi più concreti in fatto di collaborazione con il mondo delle imprese e con quello accademico. La Isla Tecnológica ha già la sua pagina-web, sulla quale si possono scoprire le possibilità offerte da questo nuovo spazio formativo nel mezzo del quartiere di Sarriá. Una proposta nuova e di qualità che fa forza allo stesso tempo sull'ampia esperienza di oltre 120 anni in formazione e pratica delle Scuole Professionali Salesiane di Sarriá.

27/5/2005 Australia - Un testo interattivo per unire due lingue e culture diverse

(ANS - Melbourne: 27 maggio 2005) - Lo scorso 21 maggio, a Melbourne, è stato presentato un testo per l'insegnamento della lingua vietnamita curato da suor Margherite Nguyen (FMA) e don Anthony Quang (SDB), entrambi appartenenti alla Famiglia Salesiana di Melbourne. Suor Nguyen fa parte della comunità del noviziato FMA di Broadmeadows, mentre don Quang è il direttore della comunità salesiana di Brunswick. "Study Vietnamese Together" è un corso in 5 volumi, ognuno dei quali è accompagnato da un CD audio comprendente la serie graduale di livelli. Ciascuno dei 5 livelli è diviso a sua volta in 5 parti, comprendente dialogo, dizionario e espressione, pronuncia, esercizi e un video-clip. La comunità vietnamita in Australia è molto grande, e con gli anni si è integrata nella cultura australiana. L'obiettivo è quello di aiutare i vietnamiti residenti in Australia a mantenere viva la loro lingua in una cultura che non è direttamente la loro, e offrire agli australiani la possibilità di un contatto con una lingua e una cultura di una consistente fetta di cittadini di origine e radice diversa dalla loro. Anche la Famiglia Salesiana australiana è ricca di vocazioni vietnamite. Don Quang è appunto una di queste, così pure la Nguyen.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7371HP&IDTipo=19

577/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

27/5/2005 Perù - Inaugurazione del Museo Salesiano Vicente Rassetto

(ANS - Huancayo: 27 maggio 2005) - Nella città di Huancayo, in questo mese di maggio, si è svolta l'inaugurazione di un moderno museo naturale, archeologico e numismatico. Porta il nome di un salesiano italiano che da oltre 80 anni ha lasciato l'Italia per dedicare la sua vita all'educazione. Il lavoro di ristrutturazione del museo "Vicente Rasetto" è durato tre anni. L'apertura è stata a carico di don Jorge Atarama direttore e promotore dell'opera. La conferenza è stata fatta dal sindaco della città, il sig. Miguel Antiniagni Dorsi, collaboratore di don Vicente Rasetto. All'inaugurazione hanno partecipato personalità del mondo della politica. Il sindaco ha definito il museo salesiano, come "Patrimonio culturale di Huancayo". La inaugurazione è stata fatta dall'ispettore don Vicente Santilli che ne è stato anche il padrino. La benedizione del museo è stata fatta da mons. Pedro Barreto. Infine tutte le autorità e gli invitati hanno visitato le nuove istallazioni del museo, rimanendo felicemente impressionati.

30/5/2005 RMG - Il saluto del Rettor Maggiore conclude la Consulta Mondiale di FS

(ANS - Roma: 30 maggio 2005) - L'incontro con il Rettor Maggiore, ha concluso ieri, 29 maggio, il raduno della Consulta Mondiale della Famiglia Salesiana, iniziato nel pomeriggio del 27 maggio scorso. Vi hanno preso parte 19 rappresentanti di 12 dei 22 gruppi ufficiali appartenenti alla FS. Don Chávez ha parlato del ruolo che la FS è chiamata a svolgere nella Chiesa e nella società dell'Europa oggi. La Consulta si era riunita per la sua sessione annuale ordinaria e ha trattato specificamente del proprio funzionamento per conservare e alimentare un contatto più permanente e stabile all'interno della comunione dei gruppi. Ha altresì riflettuto sul come rendere più efficaci le consulte a livello ispettoriale e locale. Infine ha definito il tema e le modalità della prossima edizione delle Giornate di Spiritualità che si svolgeranno sempre al Salesianum di Roma dal 12 al 15 gennaio 2006. Riguardo al tema della comunione, l'auspicio di tutti i membri partecipanti alla riunione è di assicurare la partecipazione attiva dei rappresentanti di tutti i 22 gruppi della FS alla prossima Consulta. L'assenza di 10 altri gruppi è stata dovuta in tre casi a cause di forza maggiore verificatesi all'ultimo momento, mentre per gli altri 7 gruppi per difficoltà legate alla distanza e a quanto questo comporta. Durante le parole di buonanotte rivolte alla comunità della casa generalizia, don Bregolin, vicario del Rettor Maggiore e responsabile SDB per la FS, ha presentato uno per uno i partecipanti alla Consulta e ha informato della richiesta di circa altri 20 gruppi di far parte ufficialmente della Famiglia di Don Bosco. I gruppi rappresentati a questa Consulta erano: Figlie di Maria Ausiliatrice, Cooperatori, Ex-allievi di Don Bosco, Ex-allievi FMA, Volontarie di Don Bosco, Volontari Con Don Bosco, Suore della Carità di Myazaki, Damas Salesianas, Associazione Devoti di Maria Ausiliatrice, Testimoni del Risorto, Apostole della Sacra Famiglia e Salesiani di Don Bosco.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7384HP&IDTipo=19

579/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

30/5/2005 Ghana - Il primo salesiano sacerdote dell'ispettoria AFW

(ANS - Techiman: 30 maggio 2005) - Lo scorso sabato 21 maggio, don Joseph Gyamfi è stato ordinato sacerdote da mons. Matthew Kwasi Gyamfi, vescovo di Sunyani a Techiman, paese della regione Brong Ahafo nel quale è nato e vissuto. Il neosacerdote è il primo sacerdote del Ghana ordinato da quando è nata la visitatoria dell'Africa Ovest (AFW), che comprende le comunità salesiane di Sierra Leone, Liberia, Ghana e Nigeria. Don Gyamfi aveva studiato al Seminario Minore di Sunyani mentre i salesiani arrivavano in Ghana nel 1992. ha subito scoperto l'amore per il carisma di Don Bosco e ha voluto appartenere alla sua famiglia. Ha così iniziato il noviziato in Nigeria e la filosofia in Tanzania. Quindi in Ghana a Sunyani dove ha lavorato come assistente e insegnante al Don Bosco Vocational Training Centre, impegnandosi anche nel lavoro per i ragazzi di strada.

30/5/2005 Isole Salomone - Tirocinio sui traumi psicologici alla Don Bosco House

(ANS - Honiara: 30 maggio 2005) - 20 laici impegnati delle parrocchie di Guadalcanal e Malaita stanno prendendo parte a un tirocinio in corso di svolgimento alla Don Bosco House of Prayer di Kola Ridge. Il tirocinio, iniziato lo scorso 16 maggio, ha una durata di tre settimane. L'obiettivo è quello di preparare i volontari ad acquisire alcune capacità tecniche di base per aiutare quelle persone che hanno subito dei traumi psicologici. Aiutati da due psicologi clinici, Patrick e Bernice Rasmusen, provenienti da Brisbane (Australia), nella prima settimana i 20 partecipanti hanno rivisto il programma svolto nelle precedenti edizioni e ripassato le loro capacità. In questa seconda settimana si concentreranno sulla supervisione dei casi, ascoltando e proponendo soluzioni per i vari casi traumatici. Il tirocinio sui traumi è al suo terzo anno. Ogni sei mesi riunisce i volontari del campo per verificare i loro progressi e aggiornarli di nuove tecniche e capacità. È questa una iniziativa promossa dall'Arcidiocesi di Honiara patrocinata e aiutata dalla Caritas. Il tirocinio è una esperienza di ecumenismo poiché vi prendono parte anche membri di altre chiese cristiane presenti nel territorio.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7382HP&IDTipo=19

581/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

30/5/2005 Spagna - Le Librerie Salesiane a Ekumene, uno dei maggiori saloni d'Europa di arte religiosa

(ANS - Madrid: 30 maggio 2005) - Dallo scorso venerdì 27 maggio a oggi lunedì 30, ha aperto le sue porte, a Madrid, EKUMENE, il Salone Europeo del Patrimonio Religioso e Culturale che si è convertito nel maggiore scenario di arte sacra, patrimonio religioso, restauro e equipaggiamento per chiese in Europa. Anche le Librerie Salesiane sono state presenti in questa Fiera con uno stand di 45 m2 per presentare i suoi prodotti di immagini religiose, quadri, statue, oggettistica religiosa, ecc. L'esposizione, una delle più importanti del settore in Europa, è stata inaugurata dal Cardinale di Madrid, nel Palacio de Cristal del Recinto Ferial de la Casa de Campo di Madrid. In questa edizione di EKUMENE, inoltre, si è vista una esposizione fotografica su una delle ultime opere d'arte costruite nei Palazzi Vaticani. Si tratta dei mosaici della cappella Redemptoris Mater che i cardinali hanno offerto come regalo a Giovanni Paolo II nel 1996, nel 50 anniversario della sua ordinazione sacerdotale. Questi mosaici sono stati realizzati dal gesuita sloveno Marko Ivan Rupnik.

30/5/2005 Argentina - Giovani di ambienti salesiani alla grandiosa Processione del Corpus Domini

(ANS - Buenos Aires: 30 maggio 2005) - Lo scorso sabato 28 maggio, un nutrito gruppo di giovani del María Auxiliadora (HMA) e dell'Azione Cattolica del San Carlos (Almagro), hanno partecipato alla marcia, Eucaristia e processione in occasione della solennità del Corpus Domini. La processione lungo l'Avenida Rivadavia sino alla Cattedrale Metropolitana, ha avuto un particolare momento di emozione nella sosta di preghiera e riflessione nel "santuario" di Cromañón. L'arcivescovo di Buenos Aires e primate di Argentina, cardinal Jorge Bergoglio, ha presieduto la grandiosa processione eucaristica attorno alla Plaza de Mayo, dove ha esortato all'unità e al dialogo che "aiuta a superare gli scontri e a crescere in santità comunitaria e missionaria". Prima della celebrazione, i giovani procedenti da quattro distinti luoghi della città, hanno reso omaggio alle 193 vittime della tragedia del República Cromañón.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7380HP&IDTipo=19

583/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

30/5/2005 Irlanda - Festa del Sixth Years Graduate: "Vivi il sogno; non essere timoroso"

(ANS - Celbridge: 30 maggio 2005) - 125 ragazzi di 16 anni, con la loro coccarda di ex-allievi, hanno ricevuto l'attestato di diploma al Salesian College di Celbridge, lo scorso giovedì 26 maggio. Dopo la messa di fine anno presieduta da don Dan Carroll SDB (preside), Ambrose Sheehy (responsabile del gruppo dei Sixth Year Year-Head) ha presentato i 125 diplomati. David Andreucetti, recentemente eletto "Studente dell'Anno", a nome dei compagni, ha ringraziato lo staff per l'educazione ricevuta. In riferimento al tema della serata, "Vivi il sogno; non essere timoroso", David ha augurato ai suoi compagni ogni successo di fronte agli studi universitari che vanno ad iniziare, così pure nel lavoro, nei viaggi o in ogni apprendistato. Per I genitori che hanno avuto nel collegio più di due o tre figli e che adesso continuano a essere ex-allievi del College, la serata ha segnato la fine di molti anni di stretto contatto con la scuola e col suo gruppo di responsabili e dirigenti.

31/5/2005 RMG - Il quadrimestre febbraio-maggio: "Un periodo di intenso lavoro". Buonanotte del Rettor Maggiore alla comunità della Pisana

(ANS - Roma: 31 maggio 2005) - Dopo la preghiera del vespro con la comunità della casa generalizia, ieri sera il Rettor Maggiore ha rivolto ai confratelli alcune parole di "buonanotte" parlando degli impegni e degli eventi ai quali ha preso parte nell'arco di tempo che va da febbraio a maggio ("Un periodo assai intenso in questi ultimi 4 mesi", ha detto). Don Chavez ha innanzitutto parlato delle Visite d'Insieme che sta svolgendo con alcuni consiglieri generali. Le ha definite interessanti e preziose non solo ai fini della verifica e impostazione del lavoro di animazione pastorale nelle ispettorie, ma anche e soprattutto per preparare il prossimo Capitolo Generale 26. Sono state esperienze diverse con impostazioni diverse, ma tutte ricche di risultati positivi. Le regioni finora visitate sono: Asia Sud, Asia Est-Oceania, America Cono Sud (nelle due conferenze di CISBRASIL e CISUR), e parte della Regione Europa Nord (le ispettorie di lingua tedesca e della zona atlantica). Il Rettor Maggiore ha precisato che in tutto saranno 14 le visite d'Insieme che effettuerà e che si protrarranno sino a tutto il 2006, concludendosi con la quella alla visitatoria dell'UPS. Don Chávez ha quindi parlato delle visite di animazione alle singole ispettorie. Finora ne ha visitate 70. Le ultime tre sono state, in ordine cronologico: Belo Horizonte, Uruguay e Spagna-Cordoba. Quella in Brasile completa il ciclo dei viaggi nella nazione; a Niteroi il Rettor Maggiore ha avuto modo di celebrare la prima presenza salesiana del paese dalla quale si è irradiato il lavoro in tutto il Brasile. L'ispettoria dell'Uruguay non riceveva un Rettor Maggiore da 22 anni; qui don Chávez ha "potuto costatare l'entusiasmo oratoriano delle origini". Infine è stato nell'ispettoria di Spagna-Cordoba che festeggia i 50 anni di fondazione e ora ha avviato il processo di fusione con Siviglia. Proseguendo nella "buonanotte", il Rettor Maggiore ha elencato gli eventi più importanti ai quali ha potuto prendere parte. Ha iniziato con la messa di inaugurazione del Pontificato di Papa Benedetto XVI, che ha definito un regalo, considerata la estemporaneità con la quale si è potuta concretizzare la sua presenza in Piazza San Pietro. La partecipazione alla festa di avvio del centenario della morte di Zefirino Namuncurà a Frascati l'8 maggio. Il raduno del cosiddetto "Gruppo dei 16" (i consigli esecutivi dell'USG e dell'UISG) con la CIVCSVA, che sta preparando un convegno internazionale in vista della celebrazione dell'anniversario di promulgazione della Perfectae Caritatis, e pianificando un incontro con il Papa per ascoltarlo su quanto si aspetta dai religiosi del nostro tempo. Infine la processione di Maria Ausiliatrice e la conclusione del primo lotto di lavori di restauro della Basilica di Valdocco (Torino) che hanno ridato splendore al presbiterio del Tempio fatto costruire dallo stesso Don Bosco. Don Chávez ha concluso annunciando la data di beatificazione di don Markievicz, salesiano fondatore dei Michaeliti (gruppo appartenente alla FS), rimandata dal 25 aprile al 19 giugno prossimo a causa della morte di Giovanni Paolo II e dell'elezione di Benedetto XVI. Don Chávez ha annunciato la sua partecipazione alla celebrazione che si svolgerà a Varsavia. Il Rettor Maggiore ha concluso chiedendo alla comunità la preghiera per preparare la sessione estiva del Consiglio Generale che avrà inizio il prossimo 7 giugno. Il testo integrale della buonanotte sarà pubblicato prossimamente sul sito www.sdb.org.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7396HP&IDTipo=19

585/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

31/5/2005 Italia - 4 Noviziati si incontrano per Festeggiare Maria Ausiliatrice

(ANS - Pinerolo: 31 maggio 2005) - Evento eccezionale a Pinerolo (TO) lo scorso 23 maggio. 42 nuove promesse salesiane, si sono incontrati presso il noviziato salesiano di Monte Oliveto. Appartenenti a 4 diversi noviziati: Slovacchia, Inghilterra e Italia (Genzano di Roma e appunto Pinerolo) i novizi insieme ai loro formatori, si sono dati appuntamento in occasione della Solennità di Maria Ausiliatrice che li ha radunati sui luoghi di Don Bosco. L'incontro si è svolto in 3 parti: un momento di allegria tutto salesiano, il centro nell'Eucarestia e infine un pranzo conviviale. È stata un'esperienza intensa di confronto, scambio e condivisione di un cammino, di una scelta e di una scommessa in Cristo con Don Bosco. Le diversità (erano rappresentate 15 Nazioni diverse) sono diventate ricchezza personale e per la congregazione che ha il sapore della Famiglia. Il tutto si è concluso sulle note dell'intramontabile "Padre, Maestro e Amico" cantata in tutte le lingue dei 15 paesi radunati. I 42 futuri figli di Don Bosco (professeranno infatti tutti l'8 settembre prossimo) si sono ritrovati ancora il giorno seguente, 24 maggio, ai piedi di Maria Ausiliatrice per partecipare alla Solenne Processione in Valdocco.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7395HP&IDTipo=19

586/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

31/5/2005 Cile - Master in Educazione per 120 dirigenti e insegnanti di scuole salesiane

(ANS - Santiago: 31 maggio 2005) - Più di cento direttori, dirigenti e insegnanti di scuole dell'ispettoria del Cile, hanno iniziato in questo mese un master in educazione tenuto nell'Università Cattolica Cardenal Raúl Silva Henríquez. Il master dura due anni e mezzo e integra il corso "Stile Salesiano di Apprendistato Cooperativo con Nuove Tecnologie in Educazione", propiziato dalle Istituzioni Universitarie Salesiane (IUS). Le lezioni sono semi-presenziali e attraverso Internet (mediante la modalità e-line). Il Gran Cancelliere dell'Università, y provinciale dell'ispettoria, don Bernardo Bastres Florence, ha lodato l'iniziativa che "produrrà sinergia per una crescita dell'università e della congregazione. Credo che entrambe ne usciranno rafforzate: l'università ci darà gli elementi per abilitarci meglio, e noi impareremo quello che significa la pratica e l'esperienza docente nell'aula, con gli alunni", ha assicurato. Il Programma - che si concluderà nel 2007 - ha già 122 iscritti, e si svolgerà a Santiago con 85 persone, e a Punta Arenas con 37 dirigenti e professori, che avranno la loro prima lezione presenziale nel mese di agosto.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7393HP&IDTipo=19

587/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

31/5/2005 Spagna - Premio internazionale "Dr. Tolosa-Latour" 2005 per il "Centro de Enseñanza Superior Don Bosco" di Madrid

(ANS - Madrid: 31 maggio 2005) - L'Asociación Iberoamericana de Medicina y Salud Escolar y Universitaria ha attribuito il premio istituzionale "Dr. Tolosa-Latour" al Centro de Enseñanza Superior en Humanidades y Ciencias de la Educación Don Bosco di Madrid, per il suo riconosciuto lavoro e per il suo zelo nella formazione integrale - secondo la pedagogia di Don Bosco - di maestri e educatori, a favore dell'infanzia e della gioventù. Questo riconoscimento viene concesso ogni anno a organismi, istituzioni e programmi pubblici che si sono distinti per il loro lavoro in difesa dei diritti della salute, dell'educazione e del benessere dell'infanzia. Quest'anno 2005, il premio è stato assegnato al CES Don Bosco per il suo ammirevole lavoro realizzato da 46 anni, dedicandosi interamente nella formazione di maestri e educatori con lo stile salesiano e basandosi nei principi e valori di un umanesimo cristiano. La consegna avrà luogo durante il "III Incontro Internazionale di Esperti in Salute Scolastica", che si celebrerà dal 16 al 18 giugno nella sede del CES Don Bosco di Madrid. Nel Comitato d'Onore di questo Congresso Internazionale si trovano il Rettor Maggiore della Congregazione Salesiana e la Superiora Generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Quest'evento riunirà specialisti medici e educatori di tutto il mondo.

31/5/2005 Slovenia - Festa solenne per l'Ausiliatrice nel santuario a lei dedicato

(ANS - Ljubljana: 31 maggio 2005) - Ormai da decenni nell'ultima domenica di maggio (quest'anno il 29 scorso) a Ljubljana si celebra in modo solenne la festa di Maria Ausiliatrice. Una festa per tutta la Famiglia Salesiana della Slovenia ma anche per tantissimi fedeli devoti della Madonna di Don Bosco. Anche quest'anno infatti una moltitudine di pellegrini da tutte le parti della Slovenia si è radunata a Ljubljan-Rakovnik nel santuario dedicato a Maria Ausiliatrice per celebrare la loro fede e rendere omaggio alla Vergine Aiuto dei cristiani. La celebrazione eucaristica è stata presieduta dal nunzio Apostolico in Slovenia, S. E. Santos Abril y Castello.

1/6/2005 Polonia - In questo mese la data della beatificazione di don Markiewicz

(ANS - Varsavia: 1 giugno 2005) - Il prossimo 19 giugno Varsavia celebrerà la beatificazione del Servo di Dio don Bronislaw Markiewicz (1842-1912). Don Markiewicz è stato salesiano ancora ai tempi di Don Bosco. Dopo il suo ritorno in Polonia ha fondato la nuova congregazione dei Micheliti che sull'esempio di Don Bosco si occupano dei giovani. I Micheliti da alcuni anni appartengono alla Famiglia Salesiana. Papa Benedetto XVI ha incaricato il Primate di Polonia cardinale Jozef Glemp a rappresentarlo e a presiedere la messa per la beatificazione. La solenne eucaristia si celebrerà in una delle piazze centrali di Varsavia, la "Piazza del Pilsudzki", a conclusione del Terzo Congresso Nazionale Eucaristico. Alla beatificazione di don Markiewicz saranno presenti il Rettor Maggiore don Pascual Chávez, tutti i quattro ispettori salesiani polacchi e altri membri della Famiglia Salesiana.

1/6/2005 Spagna - Si conclude la seconda edizione del Forum "Giovani, Religiosità e Vangelo"

(ANS - Barcellona: 1 giugno 2005) - L'Instituto Superior de Ciencias Religiosas Don Bosco di Martí-Codolar (Barcellona) ha presentato durante quest'anno la seconda edizione del Forum "Giovani, Religiosità e Vangelo" con una consistente presenza di persone a ciascuna delle 9 conferenze che sono state effettuate. La valutazione fatta dai partecipanti è stata molto positiva per la tematica toccata e per i conferenzieri che hanno presentato ogni mese le loro riflessioni. Con la sessione di mercoledì, 8 giugno (e no del 7, come indicava il programma) a cura di Toni Comín su "Giovani cristiani e Politica", si pone fine, per l'anno presente, a questo buon strumento di formazione offerto a studenti, docenti, educatori e agenti di pastorale in generale. La maggior parte di queste conferenze sono state raccolte in 5 libricini dal titolo "Propuestas de Pastoral de Juventud. Jóvenes y Evangelio", che si possono trovare nelle librerie e nello stesso Istituto. Si sta già preparando la tematica della terza edizione, della quale prossimamente daremo informazione.

1/6/2005 Lituania - Don Barelli Cavaliere dell'Ordine della Stella della Solidarietà

(ANS - Vilnius: 1 giugno 2005) - Il Presidente della Repubblica Italiana, Carlo Azeglio Ciampi, con decreto datato 30 maggio 2005, ha insignito dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine della Stella della Solidarietà Italiana il salesiano don Alessandro Barelli. Don Barelli è nato a Torino nel 1969. Nel 1998 l'obbedienza lo porta in Lituania dove svolge il suo lavoro missionario prima nella casa di Kaunas e poi in quella di Vilnius, dove si trova attualmente come direttore della comunità. Dal 2002 è direttore del Bollettino Salesiano nella versione lituana.

1/6/2005 Polonia - Una "Scuola" per imparare l'arte del delegato per i cooperatori

(ANS - Varsavia: 1 giugno 2005) - Lo scorso 28 maggio si è incontrata a Varsavia la conferenza nazionale polacca dei cooperatori salesiani. Tra i temi trattati ha avuto rilievo la valutazione dell'incontro della Regione Europa Nord-Est a Zagabria nel gennaio scorso. I coordinatori ispettoriali hanno poi presentato la situazione dell'associazione nelle loro singole ispettorie SDB e FMA. Si è anche parecchio discusso sulle competenze della conferenza come pure sulle questioni più importanti da promuovere per animare l'attività della stessa conferenza nazionale. Tra le decisioni più importanti è stata indicata la formazione dei delegati delle comunità locali e la promozione dell'associazione dei CCSS attraverso i mezzi di comunicazione sociale. È stata anche accettata la proposta del delegato nazionale dei cooperatori della Polonia, don Jan Gondro, di organizzare in autunno di quest'anno (7 ottobre) l'incontro nazionale per i delegati delle comunità locali (incontro chiamato "Scuola dei Delegati dei CS"). L'incontro si svolgerebbe a Czestochowa, sotto la presidenza del Vicario del Rettor Maggiore don Adriano Bregolin e la presenza del delegato mondiale don Stjepan Bolkovac.

1/6/2005 Togo - Curatorium per noviziato e post-noviziato di tre ispettorie dell'Africa

(ANS - Lomé : 1 giugno 2005) - Presso la Maison Don Bosco di Lomé, il 25 e 26 maggio scorso, si è tenuto il Curatorium per le case di noviziato e post-noviziato nelle quali svolgono nelle due distinte fasi di formazione i giovani salesiani studenti delle ispettorie dell'Africa Occidentale Anglofona (AFW), Africa Tropicale Equatoriale (ATE) e dell'Africa Occidentale Francofona (AFO). Era presente il consigliere regionale per l'Africa-Madagascar, don Valentin De Pablo, e insieme a lui gli ispettori delle tre province interessate: don José Antonio Vega (ATE), don Riccardo Castellino (AFW) e don Manolo Jimenez (AFO). Insieme ad alcuni responsabili delle due case in questione, il gruppo partecipante al Curatorium ha studiato la situazione delle due realtà formative di questa zona d'Africa, verificato il lavoro svolto e programmato quello futuro.

3/6/2005 Myanmar - Sulla strada per Mandalay: la visitatoria MYM si muove verso il futuro

(ANS - Yangon: giugno 2005) - Nonostante un suo unico anno di vita, la Visitatoria salesiana del Myanmar, o MYM secondo il codice convenzionale salesiano, cresce superando le varie difficoltà che incontra. Il vicario della neo-provincia, don Joachim Ye Maung, ha avuto modo di annunciare ai suoi confratelli, nel mese di maggio appena trascorso, alcune particolari "benedizioni": 3 novizi hanno fatto la loro prima professione,mentre altri 10 giovani iniziano il loro noviziato. Salendo i gradini della scala della prima formazione, altri 17 giovani sono in questa fase. Scendendo invece questa scala metaforica, nel prenoviziato ci sono circa 30 giovani (il numero però è fluttuante). Dunque, nel numero totale dei 50 salesiani che compongono la visitatoria, la metà, esclusi i prenovizi, è nella fase della formazione iniziale. La visitatoria MYM ha sei comunità principali: una a Yangon (Rangoon); le rimanenti 5 sono situate nel centro del nordest della nazione, due nel distretto di Mandalay, e le altre tre nel distretto di Lashio. Nella comunità Nazareth di Anisakan (Mandalay) si trova l'aspirantato e il noviziato, e un rinomato santuario mariano.

3/6/2005 India - Tutti i libri della Bibbia tradotti in Rongmei

(ANS - Tamenglong: 3 giugno 2005) - Un sogno si è reso possibile per oltre 140.000 cristiani Rongmeis di Manipur, Nagaland e Assam: tutti i 73 libri della Bibbia, tradotti in Rongmei, sono accessibili alla lettura dei cristiani di questo territorio. L'operazione di traduzione è stata ufficialmente presentata lo scorso 24 maggio, festa di Maria Ausiliatrice, nella parrocchia salesiana di Tamenglong da don P.X. Francis Sdb. Una precedente versione della Bibbia in Rongmei, realizzata pochi anni fa a cura della Bible Society of India, conteneva solo 66 libri. Mancavano i libri di Tobia, Giuditta, Siracide, Baruch, I Maccabei, II Maccabei e parti del II Re. Inoltre non erano stati tradotti 173 versetti del libro di Daniele e 6 capitoli del libro di Ester.

3/6/2005 Camerun - Festa per la professione perpetua di 4 giovani salesiani

(ANS - Yaoundé : 3 giugno 2005) - Grande festa lo scorso sabato 28 maggio nella chiesa parrocchiale di Notre Dame Auxiliatrice di Yaoundé-Mimboman per i figli di Don Bosco. Gruppi provenienti da varie case della zona si sono ritrovati per festeggiare la professione perpetua di 4 giovani salesiani. Due appartengono all'ispettoria AFO: Barnabé che è del Benin, e John venuto come missionario in Africa dalla Colombia. Gli altri due sono dell'ispettoria ATE: Eleuterio, della Guinea Equatoriale, e Léon, missionario anche lui dalla RDC. Erano presenti il consigliere regionale per l'Africa-Madagascar, don Valentin de Pablo, e i due superiori delle ispettorie interessate, don José Antonio (ATE) e don Manolo (AFO). Concelebravano 15 sacerdoti salesiani e diocesani. La Famiglia salesiana era presente con vari cooperatori, le Figlie di maria Ausiliatrice e le suore dei Sacri Cuori. Molti anche i giovani e la gente della parrocchia.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7445HP&IDTipo=19

597/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

3/6/2005 Argentina - 4º forum Nazionale dei Direttivi di Scuole Agrozootecniche

(ANS - Buenos Aires: 3 giugno 2005) - Si svolgerà tra il 15 e il 17 giugno prossimo nelle strutture della Quinta López in località San Vicente (Buenos Aires) il 4º Forum Nazionale dei Direttivi di Scuole Agrozootecniche e Rurali, organizzato dalla Federazione degli Istituti Agrotecnici Privati della Repubblica Argentina (Fe.D.I.A.P), con il coordinamento del Centro di Comunicazione e Abilitazione della Fe.D.I.A.P. e dell'Istituto Agrotecnico "San José" di San Vicente. Mediante questo Forum, la FeDIAP intende offrire un responsabile ambiente di analisi, dove diversi attori (specialisti di distinte tematiche come la produzione, la biotecnologia, la agro-ecologia e l'educazione) espongono - dai loro differenti punti - come prevedono lo scenario del 2010 nel paese, quali saranno le sfide e quale ruolo deve giocare l'Educazione Agrozootecnica e Rurale in questo contesto. I partecipanti al Form sono dirigenti delle varie scuole agrozootecniche dell'Argentina, non solo le scuole vincolate alla Federazione, ma anche scuole gestite dallo Stato.

3/6/2005 Ecuador - Nuovo Centro salesiano di spiritualità

(ANS - Cuenca: 3 giugno 2005) - A pochi chilometri di distanza dall'autostrada Cuenca-Azogues, si trova ubicato il nuovo Centro Salesiano di Spiritualità, costruito dalla comunità salesiana di Yanuncay, in una zona pittoresca e ecologica, libera da contaminazione e rumore, a solo 10 minuti dalla città di Cuenca. Il nuovo Centro di Spiritualità è ideale per ritiri spirituali, convivenze, passeggiate, conventions, programmazioni di vario genere, ecc. Nella bellezza delle sue strutture, conta 60 camere; sala conferenze capace di contenere 160 persone; saletta per 60 persone; 4 sale per lavoro di gruppo per 20 persone e 5 sale per 15; refettorio per 175 persone; cappella per 200 persone; bar-caffetteria; sale ricreative per calcetto, basket e volley; parcheggio per 50 auto e area attrezzata per i bambini.

6/6/2005 RMG - Al via la sessione plenaria estiva del consiglio generale

(ANS - Roma: 6 giugno 2005) - Alle 11 di domani 7 giugno, comincia la sessione plenaria estiva del consiglio generale. Il vicario, i consiglieri di settore, i regionali e il segretario generale, si troveranno attorno al Rettor Maggiore sino al 29 luglio prossimo per svolgere uno dei più importanti compiti di governo e animazione. Durante la sessione si svolgerà anche il corso di formazione per i neo-ispettori programmato dal 12 al 23 giugno. Il Rettor Maggiore e il suo consiglio, inoltre, vivrà la settimana di esercizi spirituali a Camaldoli (Arezzo) dal 26 giugno al 2 luglio, predicati da don Jimenez Ortiz Antonio, SDB. Durante questi 53 giorni di lavoro è previsto anche un incontro con il consiglio generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice (il 19 luglio a Castelgandolfo) e la festa del Rettor Maggiore (il 24 giugno in occasione del giorno onomastico di Don Bosco nella solennità di San Giovanni Battista).

6/6/2005 Venezuela - Il Regionale per l'Interamerica conclude la visita straordinaria all'ispettoria "San Lucas"

(ANS - Caracas: 6 giugno 2005) - Lo scorso 27 maggio, don Esteban Ortiz ha presentato davanti a circa 90 salesiani, riuniti nel teatro della Escuela Técnica Popular Don Bosco, le conclusioni della sua visita straordinaria in Venezuela. Queste conclusioni erano state redatte, soprattutto, in base alle conversazioni che ha avuto con salesiani e laici durante il suo passaggio per tutte le comunità del paese. Ha iniziato manifestando che aveva compiuto la sua missione in accordo alle tre finalità che il Rettor Maggiore gli aveva segnalato: "Incoraggiare la comunione con il Rettor Maggiore e il suo Consiglio, animare la vita religiosa delle comunità e verificare la significatività delle presenze salesiane". Inoltre ha tenuto presenti le raccomandazioni dell'ultima visita straordinaria e quelle del Rettor Maggiore don Juan Vecchi, con data 12 gennaio 2001. Una volta conclusa l'esposizione, si è avuto modo di benedire il BoscoBús, che utilizzerà la Red de Casas Don Bosco. Di seguito l'assemblea si è distribuita in otto gruppi per costatare le risonanze che aveva provocato l'intervento di don Ortiz, e per raccogliere anche osservazioni e suggerimenti alla esposizione finale. Approfittando del gran numero di salesiani presenti, l'equipe della OSIC (Oficina Salesiana de Información y Comunicación) ha presentato la nuova versione della pagina-web dei Salesiani di Don Bosco del Venezuela (www.donbosco.org.ve), adesso molto più completa e aggiornata. A continuazione, i segretari dei diversi gruppi hanno esposto le osservazioni e i suggerimenti del lavoro di gruppo. Infine, il visitatore ha chiuso l'incontro, ricordando che il Rettor Maggiore e il suo consiglio revisioneranno le conclusioni e lo stesso Rettor Maggiore invierà ai salesiani del Venezuela le raccomandazioni che considera più opportune.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7454HP&IDTipo=19

601/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

6/6/2005 Brasile - I giovani della AJS per ringiovanire il volto della Chiesa

(ANS - Porto Alegre: 6 giugno 2005) - Presso l'Opera Sociale Novo Lar de Viamão (Porto Alegre), si è svolto, domenica 29 maggio, l'incontro regionale del Movimento Giovanile Salesiano (in brasile AJS - Articulação da Juventude Salesiana). Si sono ritrovati oltre 150 giovani provenienti dalle case dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Porto Alegre, Viamão e Rio Pardo. Sono stati accompagnati nel confronto e nella riflessione da suor Silvia (FMA) e don Oswaldo (SDB). Il tema dell'incontro ha preso spunto dalla Strenna del Rettor Maggiore per l'anno 2005: "Ringiovanire il volto della Chiesa, che è la Madre della nostra fede". Obiettivo principale del meeting giovanile è stata la preparazione e animazione dei gruppi AJS per il congresso statale che si svolgerà il prossimo settembre nella città di Santa Rosa.

6/6/2005 Argentina - Avviato il Progetto Sviluppo Sport Sociale

(ANS - San Nicolás de los Arroyos: 6 giugno 2005) - Sono iniziati a realizzarsi in questi mesi recenti, gli obiettivi programmati per eseguire la prima parte del progetto di "Sviluppo dello Sport Sociale" nel Colegio Salesiano Don Bosco, ubicato in località San Nicolás de los Arroyos (provincia di Buenos Aires). Questo impegno si porta avanti grazie alla ricezione di fondi inviati dalla Procura di Bonn (Germania). Il progetto vuole sviluppare uno spazio di articolazioni di proposte sportive destinate ai bambini, adolescenti e giovani di San Nicolás, approfittando di tutta la potenzialità dello sport come attività generatrice di valori, attitudini e abitudini fondamentali per la crescita del giovane. Si vorrebbe cambiare la presenza salesiana in una piattaforma di proposte di formazione e abilitazione che sviluppi le capacità dei leader di equipe sportive, genitori, insegnanti di educazione fisica, animatori di gruppi giovanili e oratori. Questa iniziativa permette all'istituzione di compiere passi verso la costituzione di un programma di promozione dello sport e le attività ricreative di portata regionale.

6/6/2005 Italia - Onorificenza dell`Ordine al Merito della Repubblica Italiana a missionario salesiano

(ANS - Roma: 6 giugno 2005) - In occasione della Festa della Repubblica che si celebra in Italia il scorso 2 giugno, il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, Capo dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, ha insignito "motu proprio" alcuni cittadini per il lavoro svolto nella società a favore della solidarietà sociale, dell'impegno civile, dell'arte, della difesa del patrimonio artistico, della letteratura, della musica, del cinema, della ricerca, dell'università e della formazione. Tra questi don Giuseppe Zanardini, missionario salesiano in Paraguay. Nativo di Brescia (1942), è in Paraguay dal settembre del 1978. Don Zanardini ha due lauree, una in ingegneria civile e un'altra in antropologia.

7/6/2005 Costa d'Avorio - Drammatica testimonianza di un salesiano sulla situazione dei profughi di Duékoué

(ANS - Duékoué: 7 giugno 2005) - "La situazione sanitaria e alimentare peggiora di ora in ora, anche perché siamo in piena stagione della pioggia", è parte di quanto ha detto telefonicamente un salesiano di Duékoué, nell'ovest della Costa d'Avorio, all'Agenzia Fides. Il numero dei rifugiati nella missione salesiana ha infatti superato drammaticamente il numero di 15mila. "Stiamo facendo fronte a una situazione drammatica con mezzi limitati: la missione non è fatta per accogliere un villaggio intero. Continuiamo a pregare e stare in mezzo ai rifugiati offrendo loro conforto spirituale e quel poco di conforto materiale che abbiamo", continua il missionario salesiano. "Adesso la situazione sembra essersi calmata ma rimane la paura. La gente è terrorizzata di tornare nelle proprie case e nei propri campi e preferisce rimane nelle tende". La calma però non sembra essere tornata in altre parti della zona. In questi ultimi giorni, infatti, più di 60 persone sono rimaste uccise in una serie di scontri etnici, e conseguenti rappresaglie, tra i gruppi dei Dioula, originari del nord, e i Gueré, una popolazione locale. 4 persone di etnia Dioula sono state uccise nella notte tra il 5 e il 6 giugno. Altre tre persone (due giovani sorelle e un loro zio) sono morte in zona Dioula in seguito all'attacco effettuato domenica sera in un'abitazione da parte di persone armate appartenenti all'etnia Gueré.

7/6/2005 Bolivia - Un paese paralizzato dalle agitazioni in atto

(ANS - La Paz: 7 giugno 2005) - Domenica 5 giugno, all'Angelus, il Papa, Benedetto XVI, ha chiesto al mondo intero preghiere per il popolo boliviano. La giovane repubblica di Bolivia, che ha raggiunto da due decadi la democrazia, sta vivendo uno dei momenti più tragici della sua esistenza. Da due anni il popolo, scontento della politica del governo, si era sollevato contro il Presidente, e aveva ottenuto il suo allontanamento. Il Vicepresidente, Carlos Mesa assunse l'incarico di nuovo Presidente della Repubblica di Bolivia. Il buon inizio, con forti auspici di riunificazione del paese in pace e solidarietà, non ha raggiunto il suo intento. La situazione attuale è frutto di un malessere che in atto già negli anni addietro. L'ondata di opposizione, con movimenti di masse di contadini, operai, maestri, minatori, lavoratori di ogni tipo, è stata alla base della facile demagogia degli agitatori politici, che hanno trovato due fattori che hanno fatto prevalere per sollevare ampliamente il malcontento contro il Presidente: la legge degli Idrocarburi e l'elaborazione di una nuova "Costituente". A questo si aggiunge un malcontento generale da parte delle varie fazioni perché il Congresso, apertamente contro il Presidente, non agisce con responsabilità e trova facili scuse per non risolvere i problemi che affronta il paese. Gli effetti sono: scarsità di pane e di acqua, mancano gli alimenti base, non c'è combustibile per i veicoli né gas domestico, i trasporti sono paralizzati e c'è da muoversi a piedi poiché le strade sono ostruite da pietre, tronchi e ostacoli di ogni tipo. Non c'è connessione tra città e paesi. Nella stessa città i blocchi impediscono di uscire in strada. La Chiesa Cattolica, mediante il cardinale Julio Terrazas e i vescovi, tra cui mons. Jesús Juárez e mons. Tito Solari, salesiani, è seriamente impegnata con il Nunzio Apostolico, per trovare un cammino di soluzione alle continue marce, blocchi, distruzioni, paralisi generale di tutto il paese. Attraverso i laici impegnati e a conoscenza dei problemi, i vescovi intendono dialogare con i responsabili di questi gravissimi disturbi, per trovare insieme un'uscita. Ma purtroppo non trovano risonanza tra gli agitatori che non intendono nessuna ragione. Le opere salesiane SDB, quelle delle FMA, e degli altri quattro gruppi della Famiglia Salesiana, non hanno subito nessuna distruzione. Così pure tutto il personale sta abbastanza protetto. Gli alunni e le persone simpatizzanti, sono rimaste nelle loro case poiché sono state sospese tutte le attività scolastiche e di incontri nella nazione. Rimane la perplessità per i giorni a venire e l'interrogativo sulle possibilità di soluzione.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7464HP&IDTipo=19

606/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

7/6/2005 Germania - Strabiliante numero dei volontari per la XX Giornata Mondiale della Gioventù

(ANS - Colonia: 7 giugno 2005) - Si è chiusa la campagna di iscrizione dei volontari che intendono offrire la loro collaborazione e il loro servizio per la XX Giornata Mondiale della Gioventù di Colonia del prossimo 11-21 agosto. Sono 31.145 gli iscritti e provengono da 119 distinte nazioni. "Con questo numero abbiamo superato di gran lunga la meta prefissata", ha dichiarato all'Agenzia Fides Christoph Wild, responsabile della sezione volontari della GMG. "Quando avevamo superato le 20.000 adesioni eravamo entusiasti, ma arrivare a più di 30.000 è un numero semplicemente sconvolgente", aggiunge. È chiaro che la stragrande maggioranza dei volontari proviene dalla stessa Germania (22.272, di cui 12.192 dall'Arcidiocesi di Colonia). Primeggiano le volontarie. 1.285 hanno già svolto questo impegno in altre Giornate Mondiali della Gioventù. La fascia d'età più consistente è quella compresa tra i 16 e i 30 anni (circa 25.000). Adesso li attende un "training" apposito per addestrarli nei compiti che dovranno svolgere imediatamente prima, durante e immediatamente dopo le giornate della GMG 2005, quale la distribuzione dei pasti, l'assistenza ai giovani pellegrini, la distribuzione di materiale e informazioni, il centro stampa, e la preparazione degli eventi. A fine giugno ogni volontario saprà a quale settore è stato assegnato.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7463HP&IDTipo=19

607/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

7/6/2005 Israele - Primo anno per l'Istituto Teologico Salesiano Ratisbonne

(ANS - Jerusalem: 7 giugno 2005) - Il primo giugno scorso, è stata scritta una pagina importante della storia dell'Istituto Teologico salesiano Ratisbonne: la cerimonia di chiusura dell'anno accademico con la consegna dei primi diplomi e il saluto ad alcuni membri-chiave dello staff formativo. Una dozzina di studenti salesiani e due non-salesiani ma religiosi candidati al sacerdozio, hanno ricevuto il loro baccalaureato durante una semplice cerimonia. L'Istituto Teologico ha iniziato le sue attività nel settembre 2004 con il trasferimento del personale e delle attrezzature da Cremisan, fuori Gerusalemme nelle vicinanze di Betlemme. L'ultima ubicazione era circondata, in questi ultimi anni, da difficoltà connesse con la cosiddetta Intifada. Adesso, a Gerusalemme stessa è in atto una tregua generale, e la vita accademica è migliorata per la vicinanza ai siti centrali, inclusi i centri di studio cristiani e cattolici. Con la chiusura dell'anno accademico, l'Istituto Ratisbonne prevede un sostanziale cambio nell'amministrazione e, in qualche modo, nella cultura, con l'introduzione dell'inglese come lingua della comunità e dell'istruzione, e, in linea con questo, alcuni cambi del gruppo dei formatori tra cui il direttore e il preside. L'attuale leadership della comunità e accademica è meritevole della lode per la gestione di questo cambio epocale. Alla cerimonia di consegna dei diplomi dell'1 giugno, gli studenti hanno ringraziato don Francesco Mosetto, l'attuale preside. Prossimamente la comunità riserverà un simile saluto e ringraziamento al direttore don Giuseppe Giorgis.

7/6/2005 Argentina - Incontro tra giovani di ambiente salesiano e responsabili del Centro de la Juventud

(ANS - Rosario: 7 giugno 2005) - Giovedì 26 maggio, si è tenuto un incontro di riflessione e formazione sul tema delle Politiche giovanili. Erano presenti, oltre ai salesiani, il coordinatore del Centro de la Juventud della Municipalità di Rosario, sig. Diego Berretta, e il referente di questo organismo per il Distretto Nord-ovest, dott. Jorge Gallino, i quali per quasi due ore, hanno parlato sui motivi che sottostanno nel lavoro con i giovani della città. Sono state condivise impressioni sulla realtà giovanile della città. Quindi, Diego Berretta ha presentato le grandi strategie del Centro de la Juventud: mobilità e partecipazione giovanile, impiegabilità e orientamento e informazione. Da qui, sono stati commentati i programmi e i progetti concreti che si stanno sostenendo e altre idee pronte a svilupparsi. Tra queste, si stanno muovendo i primi passi per il disegno di un piano per la gioventù di Rosario, al cui processo gli stessi giovani sono invitati a partecipare attivamente. Inoltre si è pronti a sviluppare una serie di corsi di abilitazione professionale che intendono raggiungere 1000 giovani dei diversi distretti. Per questo, l'istituzione salesiana si iscriverà in un registro municipale di enti di abilitazione (campo molto importante per la presenza nella città di Rosario). È importante ricordare che negli anni addietro, le diverse case salesiane di Rosario (in particolare i gruppi del Movimento Giovanile Salesiano) hanno partecipato attivamente alle iniziative del Centro de la Juventud tra cui: la "Convocatoria de Proyectos Juveniles", gli "Encuentros de la Juventud", il "Presupuesto Participativo Joven", e il "Programa Oportunidad". E da questa ultima riunione sono uscite buone idee per potenziare o vincoli. Tanto Berretta come Gallino hanno aperto le porte del Centro de la Juventud per il lavoro congiunto.

7/6/2005 Italia - Raduno di Ex-Allievi 40 anni dopo

(ANS - Parma: 7 giugno 2005) - Lo scorso 2 giugno, presso l'Istituto Salesiano di Parma, si è svolto un ritrovo di ex-allievi salesiani a distanza di 40 anni dalla vita comune. Una cinquantina di sessantenni - in parte laici sposati e in parte sacerdoti - hanno ricordato con nostalgia gli anni trascorsi nei collegi salesiani di Vendrogno (CO) e di Chiari (BS), nonché nel noviziato di Missaglia (CO), nello studentato di Nave (BS) e per alcuni nella teologia di Bollengo (TO) e Torino. 13 salesiani hanno concelebrato la messa durante la quale sono stati ricordati i compagni scomparsi e tutti gli altri amici che per vari motivi non hanno potuto essere presenti, tra questi don Sandro Donghi e don Giorgio Pontiggia, impegnati in difficili missioni africane. Erano anche presenti, a dispetto di seri problemi di salute, anche i due storici professori di Filosofia del Liceo di Nave, ormai ultrasettantenni, don Bartolini e don Loss. Tra abbracci e ricordi, si sono riscoperte le comuni radici e le esperienze condivise per anni con amici e compagni e che hanno accompagnato tutti nelle diverse esperienze della vita. A ospitare il gruppo il Preside dell'Istituto, don Giorgio Lodi.

7/6/2005 Spagna - Mostra di tuning nei cortili della Scuola Salesiana di Cartagena

("salesianos.edu" para ANS - Cartagena: 7 giugno 2005) - Oltre cento veicoli di strana forma e colore sono stati esposti domenica 29 maggio nei cortili della Scuola Salesiana di Cartagena. Lungo la giornata sono state fatte diverse dimostrazioni e prove e sono stati assegnati più di cinquanta premi. Con l'esposizione si è avuto modo di ammirare delle vere opere d'arte di giovani, capaci di costruire veicoli che sono appunto veri e propri capolavori. I responsabili di Amigos de Shivakasi, una associazione nata come collaborazione con le opere salesiane di questa regione dell'India, sono stati incaricati di coordinare questa iniziativa che ha chiamato moltissimi visitatori lungo tutta la giornata. Il tuning è un hobby automobilistico che potrebbe definirsi come l'arte di migliorare lo stato originale di un veicolo automobile attraverso l'uso di parti meccaniche e accessori in generale, per ottenerne così maggiori prestazioni e miglior rendimento di un motore originale. La febbre del tuning da vari anni è stata soprattutto di tedeschi, francesi, italiani, britannici, americani e giapponesi. Attualmente il tuning è un hobby che ha già numerosi affezionati anche in Spagna.

8/6/2005 Costa d'Avorio - La testimonianza di un missionario salesiano sulla tragedia di Duékoué

(ANS - Duékoué: 8 giugno 2005) - I religiosi denunciano mattanze e la popolazione fugge da un conflitto inter-etnico che ha provocato già più di 70 morti. Di seguito la testimonianza di un salesiano della missione salesiana. "Ieri (riferendosi al lunedì) durante la notte abbiamo avuto l'attacco più forte da quando mi trovo a Duékoué. Ci sono state mattanze tra due etnie, una locale (i Gueré) e una straniera (Dioula). Quest'ultima ha bruciato due quartieri con i suoi abitanti, tagliandoli a pezzi con il machete, senza curarsi se erano bambini o donne (incluse le incinte). Ci sono già più di 40 morti e un centinaio di feriti. Abbiamo passato tutta la notte udendo i rimbombi dell'artiglieria pesante che cadevano. Adesso, come un ping-pong, tocca agli autoctoni attaccare gli stranieri. Questo ci obbliga a sospendere la scuola fino a lunedì. Tutta la città è commossa e molto spaventata. Già da alcuni giorni la missione è stracolma di rifugiati (tra i 10 e i 15 mila). Questa volta non abbiamo fatto una conta dei rifugiati perché non pensino che li contiamo per metterli in una lista per ricevere dopo aiuti economici o materiali, e anche se questi aiuti non arrivano li dobbiamo realizzare. Finora ci hanno aiutato molto poco, perché il denaro se lo tengono altri. Lo abbiamo denunciato ai grandi organismi (PAM, Croce Rossa, UNICEF, ONU...) e adesso gli aiuti arrivano direttamente alla missione, senza passare da intermediari. Abbiamo ricevuto una tonnellata di grano e semola, e anche utensili di prima necessità. Ma siamo ancora molto lontani dal poter soddisfare tutti. C'è molta gente che rimane alle intemperie e siamo nella stagione delle piogge. Stiamo studiando la possibilità che l'UNICEF ci installi tende da campo perché la gente possa dormire al coperto. Le cose non sembrano rosee per la città. Gli attacchi sono localizzati soltanto a Duékoué, mentre il resto del paese rimane relativamente tranquillo. La gente inizia ad andare via da qui e molti non torneranno fin dopo le elezioni del 30 ottobre, se le cose sono tranquille. Ci sono allievi della nostra scuola che hanno cominciato ad andar via, prima della fine del corso. La verità è che rimangono solo due settimane di lezione, e gli esami. Non so se riusciremo a concludere il terzo trimestre. Gli animi sono pessimisti: persino nella comunità c'è un po' di tensione per il scarico di responsabilità. Io li sto lo sto incoraggiando. dobbiamo trasmettere ottimismo; se la gente ci vede scoraggiati, chi gli darà speranza? Durante la mattinata sto nella scuola (dalle 7 alle 14) e nel pomeriggio, con i rifugiati per poter incoraggiarli, trovare qualche caso di febbre e dargli medicine o, se c'è qualche infermità grave, metterli in contatto con la Croce Rossa. Ieri c'era una bambina con l'occhio praticamente fuori orbita. Faceva molta pena e soffriva moltissimo. Abbiamo fatto il possibile per prestargli qualche cura ma la cosa chiedeva per lo meno una operazione. Sono molti i casi simili; molta gente muore per cose sciocche che in Occidente si curano facilmente. La gente fugge verso altre città e abbandona Duékoué. Speriamo che tornino. Confido che le cose si sistemino a poco a poco. Infatti, oggi arrivano rinforzi militari. Tutto si aggiusterà, anche se c'è da pagare il prezzo di molte vite umane: i più sfortunati".

8/6/2005 Brasile - La parte vecchia della città di Jaboatão completamente devastata dalle inondazioni

(ANS - Jaboatão dos Guararapes: 8 giugno 2005) - Nell'ultima settimana di maggio, la città di Jaboatão dos Guararapes ha vissuto una tragedia. La pioggia che è caduta sulla regione, ha prodotto l'ingrossamento del fiume che l'attraversa, lasciando la parte vecchia della città completamente devastata. Due morti sono stati confermati dalla Polizia Civile di Stato e, secondo calcoli approssimativi della prefettura, duemila persone sono rimaste senza casa. Soltanto nella località di Moenda de bronze, 150 case sono state danneggiate dalla furia del fiume; i mercati pubblici, il mercato con i suoi vari locali sono stati completamente inondati; i marciapiedi distrutti e gli alimenti rovinati. La piena ha inondato anche la chiesa del Rosario, e la casa parrocchiale: i banchi della chiesa sono rimasti sommersi, i libri della segretaria rovinati e varia mobilia danneggiata . Molti residenti sono rimasti senza tetto, hanno perso l'orto e non hanno nulla da mangiare né da vestire. Un ambiente di tristezza e desolazione caratterizza la città. Nel Centro Educacional Dom Bosco (l'oratorio), sono state ospitate 4 famiglie. Tutti i giorni si prepara qualcosa di caldo per i senzatetto; si stanno raccogliendo alimenti e vestiti. Per una migliore organizzazione del lavoro è stato fatto un censimento delle famiglie sfollate. I salesiani delle altre case e tutti i laici vicini, stanno promuovendo campagne di solidarietà alle famiglie vittime dell'inondazione.

8/6/2005 Venezuela - III Congresso degli animatori MGS

(ANS - Caracas: 8 giugno 2005) - Nell'ultimo fine settimana di maggio, 28 e 29, si è svolto il III Congresso degli Animatori Giovanili in diverse regioni del paese: Region Capital, Los Altos (Los Teques e San Antonio), Los Andes e Falcón. Il resto delle regioni realizzeranno il loro congresso in questo mese di giugno. Il tema del congresso si è incentrato sull'Identità del Movimento Giovanile Salesiano. Fondamentalmente ha avuto quattro momenti di riflessione: Che cos'è il MGS secondo i documenti salesiani, qual'è la situazione attuale del MGS, quali sogni e le linee operative per il futuro a tre livelli: nazionale, regionale e locale. Nella zona della Región Capital era presente il consigliere regionale don Esteban Ortiz che ha diretto alcune parole di felicitazione e incoraggiamento ai presenti.

8/6/2005 Cina - Evangelizzare on-line: l'agnello con le ali e la chitarra

(ANS - Hong Kong: 8 giugno 2005) - Nel contesto dell'Anno dell'Evangelizzazione, celebrato nella diocesi di Hong Kong e recentemente concluso dal suo vescovo, il salesiano mons. Joseph Zen, una iniziativa informatica ha riscosso grande successo e ne è nata un'altra che avrà un suo seguito. Innanzitutto il sito-web www.evanlife.org.hk/Eng/main.htm, nel quale si è portato avanti la campagna di evangelizzazione per il territorio della diocesi. La seconda iniziativa è un sito fatto dai giovani per i giovani il cui simbolo, che appare nella home-page, è un simpatico agnello con le ali che suona una chitarra. La proposta, una scuola on-line sul Vangelo, è diretta ai giovani cinesi che vivono sia nella nazione che in altre parti del mondo. Il gruppo che sta alla base dell'iniziativa si chiama 'The Friends of Jesus' Passover, FOJP (Gli amici del passaggio di Gesù). L'iniziativa è appoggiata dai missionari del PIME ed è stata avviata nella festa della Pentecoste, il 15 maggio scorso. Il sito si presenta in due lingue: cinese (mandarino e cantonese), e inglese. Il corso durerà 24 mesi e si concentra sull'evangelizzazione in Asia. Il sito in questione è www.evschool.net.

8/6/2005 Spagna - Incontro di giovani sportivi

(ANS - Madrid: 8 giugno 2005) - Lo scorso 4 giugno si è svolta ad Arévalo (Ávila) il XV Incontro di giovani sportivi dell'ispettoria di Madrid. Con lo slogan "Ci unisce lo sport", circa 1550 ragazzi e giovani atleti hanno vissuto una giornata di divertimento attorno allo sport educativo salesiano. Luis Manuel Moral, ispettore di Madrid, ha inaugurato l'incontro incoraggiando i partecipanti a godere del gioco e a farlo in clima di amicizia e sportività. Così lo hanno fatto le 152 squadre iscritte. Oltre ai giovani, erano presenti anche numerose famiglie.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7488HP&IDTipo=19

616/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

9/6/2005 Italia - Presentazione dei restauri della Basilica Maria Ausiliatrice di Valdocco

(ANS - Torino: 9 giugno 2005) - Domani, venerdì 10 giugno, alle ore 11, nella Basilica Santuario Maria Ausiliatrice a Valdocco (Torino), saranno presentati i lavori di restauro, ormai conclusi, della parte novecentesca e del nuovo presbiterio. I lavori, iniziati il 7 giugno 2004, hanno permesso di portare all'originario splendore non soltanto la zona dell'altare maggiore, ma anche lo splendido dipinto della Madonna Ausiliatrice. Per l'occasione saranno presenti il rettore della Basilica, don Sergio Pellini, i responsabili della Famiglia Salesiana e l'economo generale della congregazione salesiana, don Gianni Mazzali. Hanno assicurato la loro presenza, tra gli altri, i rappresentanti della Sovrintendenza della Città di Torino, della Provincia e della Regione. I direttori dei lavori e progettisti, arch. Stefano Trucco, arch. Gianpiero Zoncu e arch. Massimo Aimar, riferiranno sulle soluzioni adottate, l'attenzione al recupero dei manufatti, e anche l'emozione provata nel trovarsi "faccia a faccia" con tali pregevoli opere dalla forte valenza religiosa a livello mondiale. Al termine dell'incontro saranno consegnati un CD rom e un DVD con le immagini dei restauri prodotti da Missioni Don Bosco-Media Centre di Torino.

9/6/2005 Brasile - Lula in Giappone: salesiano rappresenta la comunità cattolica

(ANS - San Paolo: 9 giugno 2005) - I brasiliani in Giappone sono la terza comunità straniera, dopo i cinesi e i coreani. Sono circa 280mila nell'arcipelago, essendo anche la terza comunità all'estero, dopo quella degli USA e del Paraguay. È una comunità che non può passare inosservata per il governo brasiliano. Il 28 maggio, il presidente del Brasile, Luis Inácio Lula da Silva, è stato a Tokyo, in visita al Giappone. Lula ha visitato la regione di Tokai, che comprende le province di Shizuoka e Aichi, dove si concentra la maggior parte dei brasiliani, circa 100mila. Nella città di Nagoya, il presidente ha avuto un contatto più diretto con i suoi connazionali in Giappone, riservando un tempo per i rappresentanti della comunità. Si sono così riunite 25 persone, e ciascuna ha potuto conversare direttamente con lui, parlando dei suoi lavori e problemi. Al ricevimento dell'ambasciatore brasiliano in Giappone era presente il salesiano don Evaristo Higa, in rappresentanza della comunità cattolica con il suo lavoro sociale a Hamamatsu.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7486HP&IDTipo=19

618/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

9/6/2005 Australia - Australian Salesian Missions: 3 milioni di dollari per progetti internazionali

(ANS - Melbourne: 9 giugno 2005) - Senza includere le campagne di solidarietà per le vittime dello tsunami di Australian Salesian Missions Overseas Aid Fund (ASMOAF), sono stati raccolti poco meno di 3 milioni di dollari durante il 2004, secondo l'annuale rendiconto della Fondazione. Di questi, circa due milioni e mezzo di dollari sono stati distribuiti nel 2004, e il resto, a parte una piccola somma per le spese di amministrazione, è stata distribuita nei primi mesi del 2005. La gente può facilmente comprendere che dietro il termine 'Salesian Missions' si identifica il lavoro di solidarietà dei salesiani di Don Bosco in oltre 100 nazioni del mondo. L'ASMOAF informa regolarmente delle sue attività, e tutte le offerte e donazioni che riceve sono registrate come fondi e ridistribuiti nei vari progetti di sostegno e sviluppo del mondo salesiano. L'analisi dei finanziamenti distribuiti a vario motivo, indica che ASMOAF è attiva non solo nelle aree del Pacifico (Samoa, Papua Nuova Guinea, Isole Salomone e Fiji, dove esistono opere salesiane) ma in tutta l'Africa, dall'Etiopia allo Swaziland, nell'America Centrale, e in quella del Sud, e ancora nello Yemen. Bisogna rilevare che nel 2004 la raccolta di fondi dell'ASMOAF non ha ricevuto nessuna sovvenzione governativa o di altri enti istituzionali, e che un minimo di risorse è stato speso per l'amministrazione del programma. Questo buon successo conseguito, senza dubbio ha incoraggiato molti donatori nei mesi di dicembre e gennaio scorsi a utilizzare ASMOAF come loro canale di solidarietà per soccorrere le popolazioni colpite dallo tsunami dell'Asia, ma questo farà parte di un altro rapporto.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7485HP&IDTipo=19

619/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

9/6/2005 Venezuela - Benedizione della nuova Sede del Teologato

(ANS - Caracas: 9 giugno 2005) - Lo scorso 27 maggio è stata inaugurata la nuova sede del teologato dell'ispettoria San Lucas a Macaracuay (Caracas). È stata benedetta da don Esteban Ortiz, consigliere regionale di Interamerica, in coincidenza con la chiusura della visita straordinaria fatta in Venezuela. Lo accompagnavano mons. Nicolás Bermúdez e mons. Saúl Figueroa, oltre all'ispettore e al suo consiglio e un buon numero di salesiani arrivati a Caracas per l'assemblea ispettoriale. La nuova sede consta di due moduli: il primo è destinato alle stanze degli studenti di teologia e dei loro formatori; e il secondo è l'area dei servizi. È più ampia negli spazi e faciliterà la comunicazione con il centro di studi (ITER). Più avanti, si procederà con la costruzione della cappella.

9/6/2005 Ecuador - Riunione dei direttori e festa ispettoriale nel segno della verifica e programmazione

(ANS - Cuenca: 9 giugno 2005) - Dal 2 al 4 giugno si è svolta la riunione dei direttori e festa dell'ispettoria dell'Ecuador a Bahuanchi, Cuenca. Il nuovo centro di spiritualità è stato lo scenario della riunione che ha avuto come liee tematiche: la constatazione del cammino svolto e da percorrere nell'animazione della comunità e delle sue opere, il ruolo dei salesiani come animatori della Famiglia Salesiana, i progetti ispettoriali e la valutazione della Visita straordinaria. Inoltre si è celebrata la Festa del Sacro Cuore di Gesù durante la quale si è reso omaggio a quanti festeggiavano i loro anniversari di professione e ordinazione.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7483HP&IDTipo=19

621/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

9/6/2005 Italia - Eletto il Consiglio Direttivo Nazionale dei CGS per il prossimo quadriennio

(ANS - Roma: 9 giugno 2005) - L'assemblea elettiva dei CGS (Cinecircoli Giovanili Socioculturali) ha scelto i dieci membri del consiglio che insieme ai presidenti regionali guideranno, nel quadriennio 2005/2009, l'associazione a livello nazionale. Presidente è stato confermato Stefano Todini, al quarto mandato consecutivo; lo coadiuvano Candido Coppetelli e Giorgio De Medici. Gli altri neo-consiglieri sono Giacomo D'Arrigo, Enzo Mosca, Carlo Cassatella, Gino Bruno, Renato Raineri, Livio Demarie e Irene Navone. L'Associazione CGS, fondata nel 1967 dagli Enti Promotori salesiani, svolge opera di formazione culturale nel settore della comunicazione sociale attraverso 120 Cinecircoli sparsi in tutta Italia che animano alcune decine di sale della comunità. La divulgazione di libri e supporti digitali, caratterizza la promozione culturale in favore dei giovani su tutto il territorio nazionale.

10/6/2005 Cina - Incontro dei responsabili delle scuole salesiane di Hong Kong e Macao

(ANS - Hong Kong: 10 giugno 2005) - Meeting al St Louis School di Hong Kong, lo scorso sabato 4 giugno. Un gruppo di 45 leader delle scuole salesiane provenienti da Hong Kong e Macao, hanno incentrato il loro incontro in particolare sulle scelte principali del capitolo ispettoriale 2004. Questo capitolo aveva indicato l'importanza della solidarietà con i giovani più bisognosi come interesse principale della Comunità Educativo-Pastorale, e considerato la presenza di un 10% di giovani poveri nelle scuole salesiane. L'incontro si pone nel contesto del centenario della presenza salesiana in Cina, parte di una serie di incontri con i vari gruppo in quest'anno di celebrazione. Il gruppo dei partecipanti era composto da 18 SDB e 25 laici. L'ispettore, don Savio Hon Tai Fai, ha sottolineato l'importanza del 10% di giovani poveri nelle scuole salesiane, spiegando che questo era ciò che Don Bosco voleva venisse fatto.

10/6/2005 Argentina - Rilevamento dell'Attività Salesiana nel Paese

(ANS - Rosario: 10 giugno2005) - Nel passato mese di maggio, è stato presentato il Rilevamento dell'azione salesiana in Argentina che tenta di sistemare l'informazione, far conoscere il lavoro realizzato e suscitare collaborazione per l'Opera di Don Bosco nel paese. A livello nazionale i salesiani di Don Bosco (organizzati in cinque regioni geografiche) stanno muovendo passi importanti di riflessione congiunta, di programmazione di attività comuni e di possibili disegni di progetti condivisi. Per potenziare questo impegno, gli Uffici Progetti di ogni regione hanno organizzato l'informazione su quanto si sta facendo lo a livello nazionale attraverso il rilevamento dati. Durante tutto il 2004, con il completamento di alcuni strumenti completati dai responsabili delle stesse comunità locali, sono stati ottenuti i dati che hanno permesso di arrivare a quelli regionali e nazionali. Il rapporto che riassume i dati della regione NEA y Litoral permette di vedere qual è il lavoro sviluppato nella missione educativa e evangelizzatrice dell'ispettoria salesiana Nuestra Señora del Rosario. Per conoscere la prima Analisi del Rilevamento dell'Opera di Don Bosco in questa regione si può visitare il sito-web www.salesianoslitoral.org.ar.

10/6/2005 Italia - 12 salesiani Diaconi nella Basilica di Valdocco

(ANS - Torino: 10 giugno 2005) - Nella mattinata di domani 11 giugno, il cardinale arcivescovo di Torino, Severino Poletto, ordinerà 12 diaconi della congregazione salesiana. Alle 10.30, nella Basilica di Maria Ausiliatrice di Valdocco, il cardinale presiederà la Messa durante la quale 12 giovani compiranno l'importante passo sulla strada che, tra non molto, li porterà a diventare sacerdoti salesiani. Sono: Luca Barone (Torino), Fabrizio Bonalume (Lecco), Gianluca Brisotto (Treviso), Flaviano D'Ercoli (Macerata), Mariano Diotto (Padova), Mario Fissore (Torino), Fabrizio Gallarato (Torino), Peter Jacko (Slovacchia), Matteo Mura (Torino), Gianmarco Pernice (Cuneo), Alberto Poles (San Donà di Piave) e Gabriele Vrech (Gorizia). Tutti sono studenti dell'istituto Teologico di Torino-Crocetta.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7500HP&IDTipo=19

625/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

10/6/2005 Brasile - Fiera Scientifica al Santa Teresinha

(ANS - São Paulo: 10 giugno 2005) - Il 4 giugno della settimana scorsa, gli alunni del Livello Medio del Colégio Salesiano Santa Teresinha hanno presentato al pubblico i loro lavori nella 23ª Feira de Ciências. L'esposizione è stata la conclusione di tutto un lavoro di ricerca e elaborazione di monografie, orientata e costruita dall'inizio del mese di marzo. I lavori realizzati hanno preso spunto da vari temi, tra cui: elementi danzanti (suoni), petrolio, vini, illusioni ottiche, difesa del legno dalle termiti e dagli scarafaggi, matematica applicata al gioco, paure e fobie, produzione del cioccolato, Foresta Atlantica, fuochi d'artificio, ecc. Tra gli obiettivi dell'Insegnamento Medio risalta l'importanza della preparazione all'inserimento nel mondo del lavoro. Attendendo ai PCN - i Parametri Curriculari Nazionali, gli alunni hanno ricevuto orientamenti per fare delle ricerche, avendo come riferimento i cambiamenti nella domanda del mercato del lavoro, la relazione tra teoria e pratica e la comprensione dei processi produttivi come applicazione delle scienze in tutti i contenuti curricolari.

10/6/2005 Cuba - Giovani aspiranti cooperatori in Assemblea Nazionale

(ANS - L'Avana: 10 giugno 2005) - Il 3, 4 e 5 giugno si è celebrata l'Assemblea Nazionale dei Cooperatori Salesiani, diretta in questa occasione in modo speciale agli aspiranti. Vi hanno preso parte 18 aspiranti di diversi gruppi, nonostante le difficoltà del trasporto. In un ambiente di fraternità hanno condiviso la gioia di appartenere all'Associazione. A Cuba c'è una simpatia molto speciale per Don Bosco e l'Opera Salesiana. L'incontro si è svolto nella Casa di Ritiro delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Peñalver. Gli aspiranti, generalmente giovani, durante la notte del sabato, hanno celebrato una veglia di preghiera.

11/6/2005 Etiopia - Paralisi e incidenti nella capitale come protesta a presunti brogli elettorali

(ANS - Addis Abeba: 11 giugno 2005) - Notizie di disordini ci arrivano dai salesiani residenti nella capitale dell'Etiopia in seguito all'esito ritenuto truccato, delle votazioni dello scorso 15 maggio. L'unico canale TV del paese trasmette pochissime informazioni, filtrate e "addomesticate". Ma andiamo ai fatti così come ci riferisce la nostra fonte. Il 15 maggio scorso si sono svolte le elezioni politiche nel paese. Mesi di preparazione e per la prima volta veniva data la possibilità al partito di opposizione (più esattamente una coalizione di partiti) di poter parlare liberamente in TV televisione e alla radio. Si è verificata qualche scaramuccia la settimana prima delle elezioni che però è subito rientrata nella normalità. Era stato annunciato che i risultati definitivi sarebbero stati resi noti solo l'8 giugno, ma già dalle prime giornate dopo il voto, si sapeva che nelle grosse città (Addis Abeba in testa), l'opposizione aveva ottenuto un consenso al di là di ogni aspettativa. Da parte sua, il governo in carica, proclamava la sua vittoria. Cominciavano però a circolare i primi dubbi riguardo la correttezza degli scrutini in alcune zone. Per questo slitta di un mese la pubblicazione ufficiale del risultato di voto. Le prime reazioni si verificano lunedì 6 giugno: gli studenti dell'università di Addis Abeba hanno avviato le loro dimostrazioni. Immediato l'intervento delle forze dell'ordine, con arresti in massa. Il giorno dopo l'università viene chiusa. Varie sassaiole in città e conseguenti altri arresti. Da mercoledì 8 giugno comincia lo sciopero dei taxi e mini-bus, i mezzi che garantiscono il trasporto della gente ad Addis Abeba. I bus funzionano, ma la gente non vuole prenderli per paura delle bombe o delle sassate. Due autobus, infatti, verranno fortemente danneggiati dalle sassaiole della gente. Ad ogni incrocio della città ci sono camionette della polizia o dell'esercito. Iniziano pure gli assembramenti spontanei in varie parti della città, tra cui a Piaza (il centro di Addis Abeba), a Merkato e nella zona universitaria. La polizia federale e l'esercito intervengono duramente, e alla fine della giornata si contano 22 morti. Giovedì 9 giugno, continua lo sciopero dei mezzi di trasporto e l'università resta chiusa. Anche i negozi sono sprangati. Ancora ieri lo sciopero continua e il governo ha minacciato che toglierà la licenza se da lunedì la situazione non tornerà alla normalità. Nel pomeriggio c'è stata una firma tra i rappresentanti del governo e dell'opposizione ma non si sa ancora nulla di quanto hanno deciso. Oggi è il quarto giorno di sciopero. Nonostante la richiesta dei genitori dei ragazzi che frequentano la scuola salesiana della città, questa ha continuato a svolgere regolarmente la sua attività, almeno fino a giovedì. Lo sciopero infatti non ha permesso a molti insegnanti di raggiungere il proprio posto di lavoro e l'aggravarsi della situazione ha spinto i salesiani a chiudere. I ragazzi dell'8^ (la terza media in Italia) hanno completato con successo i loro esami. In altre scuole la polizia irrompe, lancia lacrimogeni, arresta studenti e manda tutti a casa. "L'impressione che si sente in giro è che si abbia la tentazione di vivere questo momento più come scontro che non come confronto", dice la nostra fonte. "La nostra zona di Mekanissa è finora tranquilla: nessuna sassaiola, nessun incidente con le forze dell'ordine. Noi cerchiamo di continuare la nostra vita tranquillamente, per dare senso di tranquillità e pace intorno a noi".

11/6/2005 Costa d' Avorio - Timida ripresa della normalità ma la tensione rimane alta a Duékoué

(ANS - Duékoué: 11 giugno 2005) - Sembra essersi tranquillizzata la situazione degli scontri tra etnie a Duékoué ma la città continua a vivere nel terrore di un ripresa delle mattanze. Dalla Costa d'Avorio l'ispettore dei salesiani dell'AFO, che ha parlato telefonicamente con i suoi confratelli della comunità di Duékoué ci scrive: "Ieri, per telefono, ho parlato con il direttore della comunità di Duékoué. Mi diceva che il numero di rifugiati censiti si è alzato a 7.500 per la distribuzione dei pasti, anche se molti altri vanno al campo di accoglienza solo per dormire, poiché temono di essere attaccati nelle loro case. Gli organismi internazionale hanno istallato tende e contribuiscono con i viveri. Al momento non mi diceva che c'è bisogno di aiuti materiali, piuttosto di aiuto tecnico di personale sanitario specializzato, e stanno sollecitando questo sostegno a OMS, ONU e altri. La situazione a Duékoué è tranquilla, anche se la città è quasi deserta. Il mercato ha iniziato timidamente a riprendere il suo ambiente abituale. Nessuno esce la sera, anche se in questi ultimi giorni non si sono più avute violenze ne morti".

13/6/2005 RMG - Corso di formazione per 8 nuovi ispettori salesiani alla casa generalizia

(ANS - Roma: 13 giugno 2005) - Con i vespri di ieri, domenica 12 giugno, è iniziato il corso di formazione per i neo-ispettori che si protrarrà sino al 24 giugno prossimo. Il corso, che si svolge presso la casa generalizia dei salesiani, è un'occasione di formazione per i nuovi ispettori che si realizza già da diversi anni ed è condotto dallo stesso Rettor Maggiore insieme a tutti i membri del suo consiglio. Per questo si svolge in due occasioni che coincidono con le sessioni invernale e estiva del plenum del consiglio. In questa edizione vi prendono parte 8 ispettori, provenienti da 6 distinte regioni salesiane (mancano la regione Italia-MOR e l'Europa Ovest). Sono: Joseph Czerwinski (Zambia - ZAM), Joaquin Lopez (Argentina-Rosario - ARO), Luis Centro Corral (Centramerica - CAM), Juan Pablo Zabala (Bolivia - BOL), John Bosco Thepharat (Thailandia - THA), Andrew Wong (Filippine Nord - FIN), Susai Amalraj (India-Tiruchy - INT), Frantisek Blaha (Repubblica Ceca - CEP).

13/6/2005 India - La giovane visitatoria offre i suoi primi due missionari

(ANS - Goa: 13 giugno 2005) - Il superiore della visitatoria di India-Panjim (INP), una circoscrizione salesiana eretta canonicamente solo all'inizio del 2004 dopo essersi staccata dall'ispettoria di Mumbai, ha annunciato per il prossimo anno il mandato missionario per i primi due giovani salesiani. In occasione della Visita d'Insieme svolta dal Rettor Maggiore nella regione Asia Sud, le ispettorie dell'India hanno promesso 25 missionari come regalo del centenario alla congregazione, e alcune province hanno già annunciato i nomi dei loro candidati. Adesso lo ha fatto anche l'INP. Entrambi i volontari sono in formazione al sacerdozio: il chierico Philip Fernandes e il chierico Jacinto Dias hanno chiesto di partire per le missioni. Philip sta per concludere il suo tirocinio, mentre Jacinto si sta preparando al diaconato. Entrambi faranno la loro richiesta nel contesto della conclusione dell'Anno Centenario della presenza salesiana in India, il prossimo febbraio 2006, insieme ai candidati delle altre ispettorie. Philip sarà destinato al Sudan, mentre per Jacinto non è ancora deciso. Don Loddy Pires, superiore della visitatoria, ha anche annunciato 3 professioni recenti, 6 novizi e 7 pre-novizi. Il territorio della visitatoria INP copre non solo la famosa ma piccola regione di Goa, ma anche l'esteso territorio di Karnataka. Con i suoi circa 70 membri, è la più piccola delle ispettorie dell'India, ma grande in estensione e intensità dei suoi impegni.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7512HP&IDTipo=19

631/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

13/6/2005 Gran Bretagna - Sir Augustine O`Donnell, ex-allievo salesiano

(ANS - London: 13 giugno 2005) - L'ex-allievo salesiano di Battersea, Augustine O'Donnell, è stato insignito dell'onore di Knight Commander of the Bath (Cavaliere Commendatore del Bath) nella Lista d'Onore del Queen's Birthday celebrato ieri 12 giugno. Sir Augustine O'Donnell, così come adesso viene titolato, ma che preferisce essere chiamato 'Gus' nella normalità delle circostanze, è attualmente il segretario permanente del Ministero del Tesoro nel governo di Sua Maestà la Regina, lavorando molto vicino a Gordon Brown, il Ministro del Tesoro. Un tempo ha lavorato come addetto stampa dell'ex Primo Ministro, John Major. Oltre ai suoi servizi civili, Sir Augustine è anche uno dei governatori della sua vecchia scuola, il Salesian College Battersea. L'Order of the Bath è uno degli ordini di cavalleria del British Commonwealth.

13/6/2005 Messico - Inizio per una nuova Parrocchia salesiana

(ANS - Ciudad Acuña: 13 giugno 2005) - Con l'erezione canonica di una nuova parrocchia nella diocesi di Piedras Negras e l'immediata consegna a don Héctor Guerrero Córdova, ispettore dei salesiani di Guadalajara, la comunità salesiana di Piedras Negras, nello stato di Coahuila, ha ampliato il suo campo di azione. Detta parrocchia, intitolata a "San Giovanni Bosco", è stata istituita da mons. Alonso Gerardo Garza Treviño, vescovo di Piedras Negras, ed è stata affidata ai salesiani che attualmente gestiscono l'Istituto Don Bosco. La comunità adesso completerà il suo lavoro pastorale nell'ambito scolastico con l'impegno pastorale in questa nuova parrocchia che, nonostante si trovi in una città diversa, sarà animata dalla medesima comunità. Ciudad Acuña, sede della nuova parrocchia, è come Piedras Negras un'attiva città della frontiera con gli Stati Uniti che ha un enorme bisogno di attenzione pastorale dato che, nonostante i suoi circa 150.000 abitanti, aveva solo 3 parrocchie cattoliche per far fronte al mare di chiese protestanti. La nuova parrocchia può contare su vari gruppi di giovani che danno speranza alla possibilità di un prospero sviluppo dell'azione pastorale. Presto 2 salesiani della comunità di Piedras Negras saranno a servizio diretto della nuova parrocchia.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7510HP&IDTipo=19

633/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

13/6/2005 Italia - 7 nuovi salesiani sacerdoti nell'ispettoria San Marco

(ANS - Treviso: 13 giugno 2005) - Ieri, domenica 12 giugno, nella Cattedrale di Treviso, il vescovo mons. Andrea Bruno Mazzoccato, ha ordinato sacerdoti 7 salesiani dell'ispettoria San Marco (INE). Si tratta di Carlo Beorchia, Michele Canella, Marco Cescut, Nicola Giacopini, Claudio Parolin, Enrico Ponte, Maurizio Tisato. I sette neo-presbiteri hanno presentato la propria storia vocazionale sul sito del MGS del Triveneto (www.donboscoland.it). Una delle testimonianze che vi si trovano, tra le altre cose dice: "Confrontarsi con la vocazione sacerdotale non è confrontarsi con un'idea, ma lasciarsi incontrare da Gesù".

13/6/2005 Spagna - Gli Ex-Allievi e le sfide della società attuale, tema del Consiglio Nazionale

(ANS - Alcalá de Henares: 13 giugno 2005) - Si è celebrato a Alcalá de Henares il Consiglio Nazionale degli Ex-Allievi, che ha dedicato la mattina de 4 giugno allo studio della riflessione "Sfide della società attuale alla coscienza cristiana dell'Associazione degli EE.AA di Don Bosco", presentata dal teologo don Luis González Carvajal e studiata dopo dai gruppi. Il resto del tempo è stato dedicato a temi propri dell'associazione e del consiglio, dibattuti tutti nella sua completezza. C'è stata anche l'elezione del nuovo Presidente Nazionale, Francisco Salazar Gómez, che sostituisce Jesús García Herrera. I partecipanti hanno avuto anche modo di visitare il centro storico della città e vedere uno spettacolo di luci e suoni per il Centenario del Chisciotte. Il prossimo anno il consiglio nazionale si celebrerà a León, per il 50º anniversario di fondazione dell'ispettoria Santiago el Mayor.

13/6/2005 India - Meeting di scrittori al DBCIC

(ANS - Guwahati: 13 giugno 2005) - Il 9 e 10 giugno scorso, si è svolto al DBCIC di Guwahati un incontro di scrittori. Scopo del meeting era la pubblicazione del Dizionario di Cristianità nell'Asia del Sud. Si tratta di un mega-progetto concepito dal Dott. Hedlund di Chennai. L'incontro ha voluto raccogliere I suggerimenti generali riguardanti gli argomenti da tenere presenti. Il Dott. Athyal ha svolto il ruolo di moderatore dell'incontro al quale hanno preso parte dodici membri appartenenti alle confessioni cristiane cattolica e protestante.

14/6/2005 Venezuela - Il Boscobús al servizio della Red de Casas Don Bosco

(ANS - Caracas: 14 giugno 2005) - Il BoscoBús fa parte del Progeyto di "Assistenza e Reinserimento Sociale di bambini, bambine e adolescenti in situazione di abbandono che vivono nelle strade dei centri urbani dell'Area Metropolitana di Caracas (ARIS)". Il progetto si porterà avanti con la collaborazione del Banco Interamericano de Desarrollo, il Ministero della Salute e Sviluppo Sociale, il Banco Banesco e la Associazione Red de Casas Don Bosco. Il BoscoBús è una mobile, totalmente equipaggiata, per prestare assistenza primaria ai minori, con età compresa tra i 7 e i 17 anni, dell'area metropolitana di Caracas. Questa unità è una risorsa strategica per l'avvicinamento del minore al programma di promozione delle opportunità di vita, valori e accompagnamento a esperienze di successo per una vita dignitosa. Il progetto è portato avanti in un Centro di Appoggio situato nella Casa Don Bosco di Sarría (Caracas), dove viene continuato un processo formativo iniziato dall'Unità Mobile. Il suo obiettivo è contribuire a restituire i diritti fondamentali dei minori privati temporaneamente o permanentemente del mezzo della famiglia e che vivono nelle strade di Caracas e dintorni. L'unità mobile del BoscoBús disporrà del seguente personale: 9 educatori di strada, 1 educatore di sostegno - autista e 1 infermiera ausiliare. Inoltre avrà l'appoggio di una equipe tecnica formata da: 2 assisteti sociali, 1 avvocato, 1 medico, 1 psicologo e 1 psicopedagogo.

14/6/2005 Mongolia - Nuove presenze missionarie di due gruppi della FS

(ANS - Ulaan Baatar: 14 giugno 2005) - Ci sono altre novità per la Mongolia salesiana, obiettivo della 'domisal' (domenica missionaria salesiana) per il 2005. Proprio il mese scorso ha avviato ufficialmente il suo lavoro a Darkhan la nuova comunità salesiana. In un solo anno, l'opera è stata scelta, finanziata e costruita, e anche se la più nuova delle opere missionarie della congregazione, è gia molto vivace. Adesso le Figlie di Maria Ausiliatrice e le Missionarie della Carità hanno mosso i primi passi per stabilirsi in Mongolia. Riguardo alle FMA, c'è stata la visita dell'ispettrice della Corea, suor Dominica Park, nella prima settimana di giugno. Per le Missionarie della Carità, è prevista la visita della madre generale, suor Nirmala, per dare compimento al progetto di portare un'altra comunità a Darkhan. Attualmente esiste già un fiorente lavoro tra i ragazzi di strada portato avanti dai salesiani nella capitale, con un numero uguale di ragazzi e ragazze bisognosi di aiuto.

14/6/2005 Cina - Tre salesiani cinesi prossimi al diaconato

(ANS - Hong Kong: 14 giugno 2005) - Giugno si caratterizza come mese delle ordinazioni sacerdotali e diaconali in tutto il mondo salesiano, e quest'anno più che in altri anni. Anche in Cina il prossimo 25 giugno, mons. Joseph Zen, salesiano vescovo di Hong Kong, ordinerà diaconi tre salesiani cinesi: Albert Ho Ka-Fai, Thomas Hsueh Jan-Wen e Martin Yip Tai Ho.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7523HP&IDTipo=19

639/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

14/6/2005 Germania - Caratterizzazione ecumenica per la XX Giornata Mondiale della Gioventù

(ANS - Colonia: 14 giugno 2005) - In occasione della XX Giornata della Gioventù di Colonia (11 - 21 agosto 2005) sono previste molteplici iniziative ecumeniche. L'Agenzia Fides riporta alcune note del programma della GMG in cui si accentua questo carattere ecumenico. Il 17 agosto sono previste concelebrazioni ecumeniche nella città di Colonia, Bonn e Düsseldorf. Dal 16 al 19 agosto si svolgeranno incontri ecumenici con la partecipazione delle Comunità di Taizé, Chemin Neuf e Sant'Egidio. Il Festival della Gioventù ospiterà anche artisti ortodossi e luterani. Il Gruppo di lavoro delle Chiese Cristiane (ACK) invita a partecipare a tavole rotonde e incontri per una riflessione sull'identità cristiana e sul futuro ecumenico. Programmati incontri e dibattiti nei quali verrà presentato il ventaglio delle fedi e tradizioni cristiane da studenti di teologia di varie confessioni religiose Molti dei giovani che si recheranno in agosto a Colonia saranno ospiti di famiglie luterane e ortodosse, mentre molte chiese luterane saranno messe a disposizione per le catechesi e diversi programmi del Festival della Gioventù. Durante le "Giornate di incontro nelle diocesi tedesche", verrà presentata la cooperazione ecumenica che si realizza nelle cittadine tedesche. Infine il pellegrinaggio della Croce delle GMG, dall'8 luglio al 16 agosto, seguirà un "sentiero ecumenico", recentemente allestito, che va da Dresda a Colonia e che i giovani percorrono a piedi dall'8 luglio al 16 agosto.

14/6/2005 Argentina - Premio per la Escuela Agrotécnica Salesiana più australe

(ANS - Río Grande: 14 giugno 2005) - Per il secondo anno consecutivo, la Scuola Agrotecnica Salesiana "Nuestra Señora de la Candelaria" di Río Grande, ha ottenuto i Premi Gran Campeón e Gran Campeón Reservado, Categoría dos años, per la presentazione di tre vitelloni Polled-Hereford alla Exposición de la Sociedad Rural in Terra del Fuoco. Della giuria che ha deciso questo premio facevano parte il Presidente e il Segretario della Associazione Argentina Criadores de Hereford della Repubblica Argentina. Il premio è stato consegnato durante la cena di beneficenza della Sociedad Rural al salesiano don Omar Álvarez, direttore della Scuola Agrotecnica. Occorre anche segnalare che la Scuola si era già presentata nell'anno 2002, occasione nella quale aveva ricevuto il secondo premio, e nel 2004 vincendo il primo premio e il premio Gran Campeón.

15/6/2005 Bolivia - Un Presidente transitorio: Verso un cammino di pacificazione

(ANS - Sucre: 15 giugno 2005) - Dallo scorso 10 giugno, la Bolivia ha cominciato a trovare cammini di soluzione temporanea alla sua situazione di conflitto sociale. Il Congresso Nazionale, riunito a Sucre nell'antica casa della "Libertad", ha concluso la sua improvvisata sessione eleggendo un nuovo "Presidente" transitorio, il Dr. Eduardo Rodríguez, con l'incarico esplicito e determinante di convocare a elezioni in un lasso di tempo di sei mesi. A questa notizia gli animi si sono calmati, sono state depositate le armi, si è trovato un cammino di dialogo tra fazioni opposte, ristabilendo una certa tranquillità. Ancora però sono vivi vari risentimenti di insoddisfazione, di inferiorità, di frustrazione e che in futuro possono generare nuovi fatti spiacevoli. La Chiesa cattolica, mediante i suoi vescovi e responsabili, si sta sforzando per contribuire alla determinazione di strategie di comprensione e di pace. La situazione delle scuole dei salesiani e della Famiglia Salesiana, così come per altre unità educative del paese, è tranquilla, perché tutti gli istituti educativi sono dichiarati in "vacanze invernali". È una misura prudente perché il magistero è considerato come uno dei più agguerriti nemici del governo di turno. Le opere salesiane proseguono nell'impegno di pacificazione e comprensione tra fratelli. L'Università Salesiana ha ripreso i suoi lavori pianificando la conclusione degli studi del semestre che finisce in questo mese di giugno.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7535HP&IDTipo=19

642/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

15/6/2005 Corea - I 38 centri dell'Associazione dei Cooperatori salesiani

(ANS - Seul: 15 giugno 2005) - L'Associazione dei Cooperatori Salesiani è presente nel sud della Corea con i suoi 38 centri ai quali appartengono 500 membri. L'Associazione ha una newsletter periodica, KOSCO, le cui circa 600 copie vengono distribuite regolarmente. C'è anche una edizione on-line che si trova sul web all'indirizzo http://www.iacs.or.kr. Questo servizio informativo è assicurato dall'impegno di 5 attivissimi corrispondenti in collaborazione con tutti i centri locali. Il coordinatore uscente, Henry Woo, sotto la cui presidenza si è svolta la V conferenza dell'ASC della Regione Asia Est-Oceania di Seul dello scorso anno, ha rimarcato la crescita numerica dei cooperatori in questi ultimi sei anni, ma ha riconosciuto che mentre l'apostolato individuale è eccellente, quello comune dei centri non è ancora fortemente marcato. La formazione iniziale dei membri è ben pianificata, e si basa su un ciclo di tre anni con il supporto di materiali stampati. Ma il coordinatore uscente afferma che tutta la formazione rimane una sfida per l'Associazione. Il nuovo coordinatore, che sarà in carica tre anni insieme ai nuovi membri del consiglio appena eletto, è Kim Hyun Soo (John).

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7534HP&IDTipo=19

643/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

15/6/2005 Perù - Monseñor Ortiz Arrieta: una casa per i ragazzi

(ANS - Rímac: 15 giugno 2005) - La casa salesiana del Rímac accoglie nelle sue strutture a una ventina di ragazzi che vivono nella casa d'accoglienza "Monseñor Ortiz Arrieta". La casa ha delle istallazioni semplici ma funzionali. Ne è responsabile Rafael Aquise e tutti i salesiani della comunità. Il direttore, Cosme Robredo, è invece impegnato nella richiesta di aiuti a amici e istituzioni di tutto il mondo. L'opera si mantiene grazie all'apporto generoso di molta gente. La situazione dei ragazzi è a volte un vero problema. Ragazzi con problematiche di disintegrazione familiare e problemi di relazione. La casa d'accoglienza offre loro un tetto, un focolare dove lo spirito di famiglia regna come norma di vita e una formazione integrale che servirà loro per il futuro.

15/6/2005 Angola - Festa dei bambini nel mese dedicato all'infanzia

(ANS - Luanda: 15 giugno 2005) - Giorni di festa per i bambini e i ragazzi dell'Oratorio Casa Dom Bosco di Palanka, a Luanda, in questo mese di giugno dedicato in tutto il paese all'infanzia. Gli animatori dell'oratorio, insieme ai giovani post-novizi, hanno preparato e messo su momenti di gioco e svago al quale hanno partecipato oltre 500 bambini, adolescenti e giovani del quartiere della capitale angolose. Alla realizzazione di questi riunioni di gioia genuinamente salesiana, oltre ai giovani animatori e ai post-novizi, hanno contribuito la comunità religiosa salesiana del post-noviziato e la comunità educativa pastorale.

15/6/2005 RMG - La famiglia, cuore della Strenna 2006. Mamma Margherita ne è lo spunto

(ANS - Roma: 15 giugno 2005) - L'anniversario della morte di Mamma Margherita, madre di Don Bosco, ha determinato la Strenna per il 2006. Ieri il Rettor Maggiore ha reso pubblico il tradizionale slogan-impegno che accompagnerà la riflessione e l'azione pastorale dei gruppi, degli educatori e delle persone che si riconoscono nel marchio carismatico del Santo educatore di Torino e che formano la Famiglia Salesiana. La Strenna così recita: "A 150 anni dalla morte di Mamma Margherita, madre della famiglia educativi creata da Don Bosco a Valdocco, rinnoviamo il nostro impegno per assicurare una speciale attenzione alla famiglia, che è culla della vita e dell'amore e luogo primario di umanizzazione". Centro della Strenna è dunque la famiglia. Don Chávez ha accompagnato l'annuncio con una lettera (che pubblichiamo integralmente come Service) nella quale indica i motivi e gli spunti che lo hanno portato a concepire lo slogan per il prossimo anno. Questi sono: la famiglia di oggi come campo di missione; il desiderio di far conoscere meglio Mamma Margherita nell'attesa che presto venga beatificata; il ruolo formativo svolto dalla Mamma di Don Bosco e la sua figura materna nella "famiglia oratoriana"; la famiglia come esperienza carismatica; l'attenzione del Magistero della Chiesa e in particolare di Giovanni Paolo II e di Benedetto XVI; il 25° anniversario della Familiaris Consortio; l'importanza che dà a questo tema la Carta della Missione della FS. Il Rettor Maggiore aggiunge a queste motivazioni anche "il clima secolarizzato e laicista" in cui vivono molti Paesi specie dell'Occidente che hanno prodotto, o intendono produrre, "modelli familiari sostitutivi, fatti su misura propria, tutti con uguali diritti", e auspica citando il brano evangelico di Mc. 10, 2-9 l'impegno della FS per l'affermazione del modello concepito dal Creatore e predicato da Cristo. "La Strenna è molto pregnante - dice don Chávez - per tutti i risvolti che ha nella nostra missione". Per questo l'accompagna con una proposta pastorale.

16/6/2005 Francia - Festiclip 2005: un concorso di video-clip di giovani autori

(ANS - Paris : 15 giugno 2005) - È stato l'Atelier Multimédia, un'équipe di cinque salesiani, che ha organizzato questo festival, denominato Festiclip. Si trattava di riunire giovani interessati al video, autori di un progetto molto semplice: un concorso di clips della durata inferiore a sette minuti, realizzati dai giovani, per i giovani, con un contenuto educativo. L'invito è stato lanciato nel settembre 2004, e una quindicina di scuole salesiane si sono candidate. Infine, si sono presentati quattordici video-clips realizzati da allievi di undici istituti, nella serata del 21 maggio. Tutti i giovani videasti non hanno potuto essere presenti, ma solo alcune delegazioni in rappresentanza dei giovani attori e realizzatori. Secondo i casi, i giovani hanno lavorato completamente da soli o con la collaborazione di uno o più adulti. La giuria era composta da persone qualificate nel campo artistico, culturale, o tecnico. Per ciascun clip, secondo lo stile di Don Bosco, la giuria ha voluto sottolineare gli aspetti positivi. I giovani spettatori hanno molto apprezzato il lavoro dei loro coetanei. A fine serata, il pubblico ha deciso il suo premio, oltre a quello dello giuria. Al di là della premiazione, bisogna sottolineare l'entusiasmo di tutti i partecipanti per un tale incontro: l'approccio ai temi affrontati è stato in effetti molto interessante. Quando dei giovani parlano ad altri giovani sulla droga, l'alcool, i videogiochi, l'accoglienza della diversità... è più eloquente che dei lunghi discorsi degli adulti sulle stesse questioni. E il Festiclip 2006 è già stato avviato.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7543HP&IDTipo=19

647/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

16/6/2005 Germania - Lo studio delle scienze sociali a Benediktbeuern tra i migliori

(ANS - Benediktbeuern: 16 giugno 2005) - L'Istituto Superiore di Sociopedagogia e Servicio Sociale di Benediktbeuern, si è posizionato al primo posto in una valutazione di tutti i settanta istituti che in Germania offrono corsi di studi su questa specializzazione (social work). La valutazione è stata realizzata del "Centrums für Hochschulentwicklung (Centro per lo sviluppo delle Università)". In tutte le cinque categorie (reputazione, dotazione di biblioteca, orientamento pratico, assistenza, giudizio generale degli studenti), l'Istituto ha avuto ottimi giudizi risultando tra i migliori della Germania. Il primo posto lo ha ottenuto dal giudizio sia dei docenti che degli studenti, risultando così uno degli istituti di studi sociali tedeschi più raccomandati. I salesiani sono impegnati in questo Istituto già dalla sua fondazione.

16/6/2005 Filippine - Word & Life Magazine migliore rivista giovanile filippina dell'anno

(ANS - Manila: 16 giugno 2005) - Word & Life Magazine, ormai al suo sedicesimo anno di produzione a cura del Don Bosco Makati Centre, ha guadagnato la bandiera del 2004 Catholic Mass Media Awardee sulle copertine di ogni suo numero del 2005. La rivista esce bimestralmente ed è diretta ai giovani, in modo particolare agli studenti. Word & Life è stata dichiarata come migliore rivista filippina per giovani durante l'ultimo raduno annuale della Catholic Mass Media Association (CMMA) nell'ottobre scorso. Nella consistente cultura cattolica delle Filippine, i premi della CMMA hanno guadagnato una seria considerazione da parte dei vari settori della società filippina. Alla premiazione era presente lo stesso Presidente del paese, la signora Gloria Macapagal-Arroyo. Il web-site di Word & Life è: www.wordandlife.faithweb.com.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7541HP&IDTipo=19

649/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

16/6/2005 Argentina - Abilitazione nella Gestione dei Centri Educativi di Formazione Professionale

(ANS - Rosario: 16 giugno 2005) - I dirigenti laici di scuole tecniche e centri di formazione professionale salesiani, hanno partecipato al corso di "Gestione per Competenze e Amministrazione Decentralizzata dell'Unità Educativa" organizzato dal Consejo de Capacitación y Formación Profesional di Rosario. Il corso, tra gli altri, ha avuto come moduli: gestione di strutture scolastiche; innovazione in rete; gestione per competenze; relazione con le imprese. Il corso, svoltosi alla fine dello scorso mese, si è sviluppato in 10 giornate intense con un impegno di 5 ore al giorno. Il corso è stato tenuto da Ixaca Egurbide e Juantxo Mendikute, entrambi docenti con vasta esperienza nei centri educativi appartenenti alla Rete di Formazione Professionale dei Paesi Baschi. Oltre alle lezioni, i docenti hanno visitato le strutture del Colegio Salesiano San José di Rosario rimanendone positivamente impressionati dal lavoro che vi viene svolto. Vale la pena ricordare che questa Regione della Spagna ha un accordo di cooperazione tecnica con la Municipalità di Rosario (oltre al fatto che Bilbao è gemellata con Rosario) e nel segno di questa convenzione, nel 2003 la sezione di meccanica del Colegio San José ha ricevuto strumentazione donata dalle scuole basche.

16/6/2005 Ecuador - Vice-rettore e Decani dell'UPS dell'Ecuador in visita a università d'Italia e Spagna

(ANS - Quito: 16 giugno 2005) - Il Dr. Edgar Loyola Illescas, vicerettore dell'UPS dell'Ecuador, e i decani Ing. Fredi Portilla Farfán, decano di Scienze Agrozootecniche e Ambientali; Ing. Diego Peñaloza Rivera, decano di Ingegneria; Dr. Armando Romero Ortega, decano di Scienze Umane e Pedagogiche, e il Dr. Andrés Bayolo Garay, decano di Scienze Amministrative ed Economiche, Hanno visitato l'Europa a partire dallo scorso 14 maggio al fine di concretizzare dei contatti con varie università europee e la possibilità di realizzare convenzioni accademiche, scientifiche, culturali e di ricerca, da cui la comunità educativa dell'UPS può ricavare beneficio. Tra le università visitate in Italia ci sono l'Università Pontificia Salesiana, l'Università La Sapienza di Roma, l'Università di Firenze, l'Università di Ferrara, l'Università di Pavia, il Politecnico di Torino. In Spagna: il Politecnico di Madrid, l'Università di Salamanca, l'Università di Sarriá e l'Università di Barcellona.

17/6/2005 RMG - Il consiglio generale tra ispettori da nominare e in formazione. Si concludono le prime due settimane di plenum

(ANS - Roma: 17 giugno 2005) - Con l'incontro di stamattina, si è chiusa la seconda settimana di lavoro per il consiglio generale, che ha iniziato la sessione estiva del plenum lo scorso 7 giugno. In questa frazione di lavoro il Rettor Maggiore ha presentato ufficialmente la Strenna alla Famiglia Salesiana per il 2006 (di cui abbiamo pubblicato slogan, testo che ne spiega i motivi e proposta pastorale che l'accompagna in un ANSService). Il consiglio è inoltre impegnato attorno al Rettor Maggiore a individuare gli ispettori per quelle province nelle quali è prevista la scadenza del mandato. Gli ispettori da nominare sono in tutto 10. Di questi uno è già stato ufficialmente nominato. Si tratta di Joseph Pulikkal, attuale vicario e segretario ispettoriale dell'Africa Est (AFE). Si attende l'ufficialità per altri 6, mentre i restanti 3 sono ancora da determinare. Il consigliere per la comunicazione sociale ha presentato il documento "Sistema Salesiano di Comunicazione Sociale" (SSCS) ricevendo apprezzamenti dal Rettor Maggiore e dal consiglio per la qualità del testo. I consiglieri delle regioni America Cono Sud e Interamerica hanno presentato le conclusioni dello studio sulle due suddette regioni fatto durante il consiglio intermedio dello scorso marzo. In questi giorni si sta svolgendo il corso di formazione per i neo-ispettori (sono in tutto 8 quelli che vi stanno partecipando) a cura dello stesso Rettor maggiore e del consiglio. Nella prima delle due settimane previste, gli ispettori hanno avuto modo di incontrare i consiglieri (e i loro collaboratori) di alcuni settori di animazione e governo, e ascoltare le buonenotti dei consiglieri regionali. Incontreranno gli altri regionali e consiglieri di settore nella settimana prossima. Da martedì prossimo il consiglio inizierà lo studio di alcune visite straordinarie effettuate nei mesi scorsi. In tutto ne sono previste 12. Riguardano le ispettorie: Africa Ovest (AFW), Angola (ANG), Argentina-Buenos Aires (ABA), Belgio Nord (BEN), Madagascar (MDG), Germania-Colonia (GEK) e Germania-Monaco (GEM), India-Guwahati (ING), India-Hyderabad (INH), Italia-Milano (ILE), Spagna-Leon (SLE), Thailandia (THA) e Venezuela (VEN). L'ordine sarà stabilito dal vicario del Rettor Maggiore.

17/6/2005 Italia - Monumento a Don Bosco e ai giovani di Ragusa

(ANS - Ragusa: 17 giugno 2005) - Una statua dedicata a Don Bosco per ricordare quotidianamente i suoi insegnamenti, è' stata inaugurata a Ragusa domenica mattina 12 giugno, alla fine di Corso Italia, ai lati della scalinata che porta alla chiesa dei salesiani. L'inaugurazione è avvenuta alla presenza di una moltitudine di giovani e amici di Don Bosco che hanno partecipato alla cerimonia facendo ala all'ispettore dei salesiani don Luigi Perrelli, al direttore dell'Istituto don Franco Di Natale e alle autorità politiche, civili e militari. L'inaugurazione è stata preceduta da un convegno che si è svolto venerdì scorso 10 giugno sul tema "L'Educazione è cosa di Cuore". Il monumento, alto 185 cm. È realizzato in bronzo e fuso in un unico esemplare mediante la tecnica di fusione artistica detta a cera persa presso la Fonderia Artistica Carlo Cavallari di Roma. Autore dell'opera è l'artista romano Ennio Tesei, maestro di fama internazionale.

17/6/2005 Cuba - Prima Assemblea Nazionale di Exallevi/e nell'Isola caraibica

(ANS - La Avana: 17 giugno 2005) - Si è svolta nella Casa de Jornadas delle FMA di Peñalver, a 20 Km da La Avana, la prima assemblea nazionale degli ex-allievi e delle ex-allieve di Cuba. Vi hanno partecipato 30 rappresentanti de tutte le unioni locali. Tutti i presenti sono impegnati nella pastorale delle diverse parrocchie e opere salesiane, e anche in altre parrocchie dell'isola. L'incontro si è potuto realizzare nonostante i vari problemi che affliggono le opere SDB e FMA (tra cui quello economico, di trasporto, e altro). I partecipanti hanno eletto il direttivo nazionale e il delegato per integrare la consulta della Famiglia Salesiana di Cuba.

17/6/2005 Polonia - Esercizi spirituali per i candidati alla Societa' Salesiana

(ANS - Czestochowa: 17 giugno 2005) - Una quarantina di giovani hanno partecipato agli esercizi spirituali organizzati dalle quattro ispettorie salesiane polacche per coloro che desiderano entrare al noviziato salesiano. Per la terza volta consecutiva, l'iniziativa è stata adottata da tutte le ispettorie polacche. Le giornate di spiritualità si sono svolte a Czestochowa. La maggior parte dei giovani intervenuti ha sostenuto quest'anno l'esame di maturità. La durata degli esercizi spirituali è stata di 5 giorni, dal 12 al 16 giugno, e il tema era: "L'Eucaristia è la fonte". I giovani hanno ricevuto la visita degli ispettori o dei loro vicari. È stato loro proposto: molta preghiera, riflessione sui temi della vocazione religiosa e sacerdotale, adorazione e la possibilità di confronto con i salesiani. I partecipanti hanno avuto anche modo di celebrare l'eucaristia davanti al miracoloso quadro della Madonna Nera di Jasna Gora. Non è mancata l'allegria tipicamente salesiana. Alcuni giovani hanno già presentato domanda per entrare in congregazione.

17/6/2005 Stati Uniti - L'ispettoria salesiana SUE adotta il manuale di preghiera pubblicato a Madras

(ANS - New Rochelle: 17 giugno 2005) - 'In Dialogue with the Lord', pubblicato dai salesiani di Chennai, traduzione e versione adattata del Manuale di Preghiera Salesiana in lingua italiana, sarà adottato dall'ispettoria Stati Uniti Est (SUE), secondo quanto comunica l'ispettore, don Jim Heuser. Una commissione ispettoriale ha esaminato il libro di preghiere con attenzione trovandolo rispondente alle loro necessità: "Lo abbiamo trovato allo stesso tempo comprensibile e creativo ", ha detto don Heuser; "Il libro offre una varietà di preghiere e di servizi per i momenti di preghiera - quotidiani, mensili e annuali - in conformità all'anno liturgico e al calendario salesiano". La commissione ha ritenuto il manuale prodotto in India di buona qualità sia nei suoi contenuti che nell'edizione, da qui la decisione di ordinare delle copie direttamente al centro di produzione di Chennai.

17/6/2005 Liberia - Anniversario d'oro per il missionario veterano

(ANS - Monrovia: 17 giugno 2005) - Anche se un anno dopo, ma i molti amici di don Harry O'Brien, da 22 anni missionario in Liberia, hanno voluto celebrare i 50 anni di professione salesiana il 4 di questo mese di giugno. Probabilmente lo scorso anno non era un tempo opportuno per festeggiare. La Liberia, e Monrovia in particolare, da anni era afflitta da un sanguinoso conflitto, e d'altro canto, lo scorso anno era anche il 25 anniversario della presenza salesiana nel paese. Inoltre, la Liberia ha iniziato dallo scorso anno a far parte della nuova visitatoria salesiana dell'Africa Ovest Anglofona (AFW). Don O'Brien si è sempre reso generosamente disponibile a tutti aiutando tutti per quanto gli era possibile nelle molte difficoltà in cui si è trovata spesso la gente di Monrovia. È stato anche vicario generale dell'arcidiocesi per vari anni, gestendone impegni e questioni in assenza del vescovo mons. Michael Francis, quando questi era seriamente ammalato. Adesso è stato nominato un Amministratore Apostolico per l'arcidiocesi.

18/6/2005 Polonia - Un nuovo beato della Famiglia Salesiana: padre Bronislaw Markiewicz

(ANS - Varsavia: 18 giugno 2005) - Domani è il giorno in cui la Chiesa universale riconoscerà la santità di padre Bronislaw Markiewicz, fondatore della Congregazione dei Micheliti. Il sacerdote polacco sarà beatificato in una delle piazze principali di Varsavia dal cardinale primate di Polonia, Joseph Glemp. Il suo connazionale Karol Woityla, il compianto Giovanni Paolo II, ne aveva riconosciuto l'eroicità della virtù indicando il 25 aprile come data per la beatificazione, ma gli eventi di cui siamo a conoscenza ne hanno rimandato la celebrazione. Benedetto XVI infatti ha "procrastinato" la beatificazione affidandola al cardinale Glemp. È questa la seconda durante il giovane pontificato dell'attuale Papa, la prima fuori dal Vaticano e non direttamente presieduta dal Pontefice. Alla beatificazione sarà presente il Rettor Maggiore dei Salesiani, don Pascual Chávez, in rappresentanza della congregazione e della Famiglia Salesiana. Lo accompagneranno altri salesiani delle ispettorie polacche. Ne motiva la presenza il fatto che il beato Markiewicz è appartenuto alla congregazione di Don Bosco sino a quando ricevette la vocazione di fondare un nuovo istituto che si dedicasse in una specificazione ulteriore all'educazione dei giovani. È questa la Congregazione di San Michele Arcangelo (i Micheliti appunto) il cui carisma è il lavoro e la temperanza per il bene della gioventù più povera. Questa specificazione dell'impegno apostolico e i trascorsi salesiani di don Bronislaw Markiewicz giustificano l'appartenenza dei Micheliti alla Famiglia Salesiana dal 24 gennaio del 2000.

20/6/2005 Vaticano - Il nuovo "Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica"

(ANS - Città del Vaticano: 20 giugno 2005) - Nella mattinata di sabato scorso, 18 giugno, rappresentanti della Libreria Editrice Vaticana, della Tipografia Vaticana e della Editrice San Paolo (che ne hanno curato l'edizione e ne cureranno la distribuzione) hanno presentato a Papa Benedetto XVI il nuovo "Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica". Il nuovo testo nasce dall'esigenza di venire incontro a una maggiore valorizzazione del Catechismo, del quale presenta in forma dialogica e sintetica i contenuti della fede e della morale cattolica. Il "Compendio" inizierà a essere diffuso in occasione della solennità dei Santi Pietro e Paolo il prossimo 29 giugno. Le varie Conferenze Episcopali del mondo saranno coinvolte per le edizioni nelle loro rispettive lingue.

20/6/2005 Polonia - Con la beatificazione di don Bronislaw Markiewicz cresce la santità salesiana

(ANS - Varsavia: 20 giugno 2005) - La Famiglia Salesiana ha ricevuto ieri, 19 giugno, il dono di un nuovo beato. Durante la solenne eucaristia celebrata nella piazza centrale di Varsavia, chiamata di Pilsudski, è stato infatti beatificato don Bronislaw Markiewicz, insieme ad altri due sacerdoti polacchi. Figlio spirituale di Don Bosco, don Markiewicz ha fondato le congregazioni dei Micheliti e delle suore Michelite, entrambe con spiritualità vicina al carisma di Don Bosco e i primi appartenenti alla Famiglia Salesiana. L'eucaristia è stata presieduta dal Primate di Polonia Jozef Glemp. L'omelia è stata dettata dall'arcivescovo Jozef Michalik, presidente dell'Episcopato Polacco. Alla celebrazione ha preso parte il Rettor Maggiore dei salesiani, don Pascual Chávez, il postulatore generale per le cause dei santi don Enrico dal Covolo, gli ispettori delle quattro ispettorie polacche e molti altri salesiani. Nel pomeriggio il Rettor Maggiore, insieme a tanti altri salesiani, ha preso parte alla cerimonia di ringraziamento per la beatificazione di don Markiewicz organizzata dai Micheliti in una delle loro case di Varsavia. Nel suo intervento, don Chávez ha fatto risaltare l'esempio di santità di don Markiewicz donato alla Chiesa e alla Famiglia Salesiana. A questo incontro hanno partecipato oltre 3mila persone, tra cui molti giovani. Il Rettor Maggiore ha ricevuto un quadro raffigurante il nuovo beato come dono dei Micheliti alla Casa Generalizia di Roma, mentre i quattro ispettori polacchi hanno ricevuto le reliquie per il culto del beato don Markiewicz.

20/6/2005 India - La Dominic Savio Prayer House, nuovo luogo di preghiera per i fedeli di Satpur

(ANS - Nashik: 20 giugno 2005) - La Dominic Savio Prayer House di Satpur, una parrocchia di Nashik, nell'ispettoria di Mumbai, è stata benedetta lo scorso 11 giugno dal vescovo Thomas Bhalerao, alla presenza di don Ivo Coelho, l'ispettore dei salesiani di Mumbai. Tra i presenti c'erano i parroci - passati e presente - di Satpur, l'architetto, il direttore dei lavori e circa 300 altri ospiti, in maggioranza parrocchiani. I salesiani hanno iniziato il loro lavoro con la comunità cattolica di Satpur nel giugno del 1991. Inizialmente i parrocchiani partecipavano alla messa domenicale in un piccolo salone ma col passare del tempo diventava sempre più urgente un posto più ampio. Ne è nata l'idea di una casa di preghiera più grande culminata nella costruzione della Dominic Savio Prayer Hall. Tutto questo è stato possibile per il sostegno finanziario del vescovo, della congregazione salesiana e degli stessi parrocchiani.

20/6/2005 Repubblica Dominicana - XI Festival Giovanile Salesiano

(ANS - Santo Domingo: 20 giugno 2005) - La pastorale giovanile salesiana della Repubblica Dominicana, ha celebrato lo scorso sabato 18 giugno, il XI Festival Nazionale Artistico, con la partecipazione di circa 450 giovani rappresentanti di 15 opere salesiane del paese. Il tema del Festival era: "Un Canto a Cristo", con il quale i giovani hanno espresso i valori cristiani e dato un messaggio di gioia giovanile agli altri giovani e a tutta la società dominicana.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7557HP&IDTipo=19

662/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

20/6/2005 Mongolia - Sempre più viva la presenza salesiana nel cuore dell'Asia

(ANS - Darkhan: 20 giugno 2005) - Con la chiusura dell'anno scolastico, anche nella Mongolia salesiana si sono registrati vari avvenimenti significativi. Nel mese di maggio i salesiani hanno fatto il ritiro annuale nella nuova opera salesiana di Darkhan (città vicina alla frontiera con la Russia, a 200 km. dalla capitale Ulaanbataar): il Centro Educativo Don Bosco. Lo ha predicato don Vaclav Klement, consigliere regionale per l'Asia Est-Oceania. Nella stessa occasione è arrivato il nuovo missionario proveniente dal Vietnam, don Lawrence Niguyen Kin Dien, recentemente ordinato, che si aggiungerà ai missionari già operanti nelle due presenze della Mongolia. Nello stesso periodo, insieme agli studenti del centro professionale e del centro giovanile, si è svolta la festa in onore di Maria Ausiliatrice con l'inaugurazione della prima statua di Don Bosco fatta da un artista cattolico della Mongolia. In questo mese di giugno, gli studenti effettueranno gli esami nazionali di fine anno scolastico richiesti dal Ministero dell'Educazione. Infine, la visita dell'ispettrice delle Figlie di Maria Ausiliatrice della Corea ha significato l'avvio delle procedure per l'apertura di una presenza delle suore in Mongolia.

20/6/2005 Brasile - Debutto in radio di un programma di Parque Dom Bosco

(ANS - Itajaí: 20 giugno 2005) - Sentinelas do amanhã è il programma radio del Parque Dom Bosco che ha debuttato lo scorso sabato 18 giugno su Rádio Conceição FM 105,9. La prima delle trasmissioni, che si ripeteranno tutti i sabato mattina alle 10.00, ha avuto come tema la Articulação da Juventude Salesiana (il Movimento Giovanile Salesiano). Vi hanno preso parte educatori e educandi, volontari e personale del Parque.

21/6/2005 India - Carcerati insegnanti di carcerati

(ANS - Kolkata: 21 giugno 2005) - La Pastorale salesiana per le prigioni di Calcutta sta portando avanti un progetto di alfabetizzazione degli adulti in alcune prigioni del West Bengala, per la gioia dei carcerati in attesa di aggiungersi al programma iniziato nell'aprile del 2005. Il progetto è in risposta alle statistiche che rivelano che il 60% dei carcerati dell'area è analfabeta. Il programma li aiuta recuperare le opportunità perse e offre loro la speranza per un futuro migliore. Sono stati identificati potenziali insegnanti tra gli stessi carcerati per insegnare agli altri. I carcerati sono già stati forniti di lavagne, quaderni, lavagnette, gessetti, matite ecc. Il tirocinio si svolge tra le 18.00 e le 20.00, quando tutte le televisioni vengono spente per assicurare un clima di concentrazione all'apprendimento (decisione questa accettata all'unanimità dagli stessi carcerati). A.K.Dhar, vice ispettore generale, e don N.T. Scaria, salesiano direttore del Don Bosco Prison Ministry, hanno concepito e diretto questo progetto, aiutati da don T.L. Francis, anch'egli salesiano, vice direttore coordinatore del progetto. Altri tirocini inseriti nel programma e già in corso di svolgimento sono: meccanica e manutenzione auto, elettricità e assistenza motori per la ventilazione, sartoria, informatica, laboratori sportivi e culturali. Tra le prigioni che stanno portando avanti questo programma da segnalare: Midnapore Central Correctional Home, Lalgola Open Air Central Correctional Home, e Berhampore Central Correctional Home.

21/6/2005 Italia - Una strada per i Martiri salesiani della Cina

(ANS - Oliva Gessi: 21 giugno 2005) - Oliva Gessi, cittadina della provincia di Pavia rende onore al suo illustre santo cittadino Luigi Versiglia dedicandogli una strada. Sabato Prossimo, 25 giugno, il cardinale arcivescovo di Genova, Tarcisio Bertone, salesiano, presiederà l'eucaristia previa alla benedizione di "Salita dei Martiri", nome scelto per ricordare i santi martiri salesiani mons. Luigi Versiglia e don Callisto Caravario, canonizzati da Giovanni Paolo II nell'ottobre del 2000. Il Rettor Maggiore dei salesiani, congregazione alla quale appartengono i due santi, sarà rappresentato dal consigliere regionale per l'Asia Est-Oceania don Vaclav Klement. Luigi Versiglia nacque a Oliva Gessi il 5 Giugno 1873, sacerdote salesiano dal 1895 e per dieci anni maestro dei novizi a Genzano di Roma. Nel 1906 fu destinato alla Cina stabilendosi a Macau. Qui avviò la missione di Shiu Chow di cui divenne vescovo nel 1920. Nel febbraio del 1930 subì il martirio insieme a don Caravario.

21/6/2005 Stati Uniti - "Stay with us": XVIII edizione del Salesian Educational Seminar

(ANS - Berkeley: 21 giugno 2005) - L'Istituto di Spiritualità Salesiana ha aperto le sue porte ieri, lunedì 20 giugno, a insegnanti e amministratori delle scuole salesiane della California e dell'Ovest degli Stati Uniti per il XVIII Seminario di Educazione Salesiana (SES). Il seminario, sponsorizzato dalla Commissione Salesiana di Pastorale Giovanile della California, offre tempo e spazio agli educatori per riflettere sui principi dell'approccio educativo del sistema di Don Bosco. Come risultato pratico, il SES abilita ciascun gruppo scolastico partecipante a pianificare sin dalla base gli elementi per rivitalizzare lo spirito educativo salesiano nel proprio ambiente durante l'anno. Da 18 anni, molte scuole già adottano le tecniche apprese durante le esperienze di SES alle quali hanno partecipato, e ogni nuovo gruppo lavora per consolidare lo spirito salesiano nel proprio ambiente, tra i colleghi e gli studenti, e nella comunità educativa e pastorale più ampia. Ogni anno si aggiunge nuova gente e nuove intuizioni arricchiscono il processo. L'evento di quest'anno, intitolato "Stay With US" (Resta con noi), è iniziato nella serata del 20 giugno e continuerà sino al 24 prossimo. Lo animano suor Mary Greenan FMA, don Nick Reina SDB, e don Arthur Lenti SDB, responsabili delle attività proposte agli educatori partecipanti, (provenienti da 9 diverse scuole) nelle quali vengono esplorati i temi riguardanti i giovani di oggi alla luce del Vangelo e dell'esperienza di Don Bosco.

21/6/2005 Perù - Il Consultorio dentistico per ragazzi e gente bisognosa

(ANS - Lares: 21 giugno 2005) - Lares è un distretto della Provincia di Calca nella Valle Sagrado de los Incas. La popolazione formata da circa 10mila persone, è prevalentemente indigena. Vivono in un luogo freddo e piovoso, a 3.200 metri di altezza. Da molti anni, i salesiani hanno deciso di stare in questo posto. Molti di loro hanno iniziato costruzioni che altri oggi stanno completando, tutto a servizio dei bambini, adolescenti e giovani. In questi ultimi mesi, don Cayetano Camaüer sta completando un altro dei sogni anelati: strutture per un servizio educativo migliore. La gente povera non si alimenta e per questo la denutrizione è alta e la carie nei bambini e adolescenti è galoppante. Grazie all'aiuto di istituzioni e benefattori si è riusciti a terminare la costruzione del consultorio dentistico. Si potrà dare così assistenza a migliaia di abitanti della Valle con problemi dentali. Oltre a questi servizi, è stata completata la costruzione di ambienti per riunioni e una farmacia per la vendita di medicine a basso costo. Altro servizio finito le camere per 28 ragazze che vivono nella casa, tutte ben sistemate per le loro esigenze. I primi beneficiari saranno oltre 50 ragazzi e ragazze delle 24 comunità che scendono a Lares per cercare il loro futuro e che con l'impegno e l'aiuto generoso, si educano nelle scuole vicine e nella parrocchia salesiana.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7566HP&IDTipo=19

668/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

21/6/2005 Italia - Ordinazione diaconale "internazionale" conferita dal cardinale Rodriguez Maradiaga

(ANS - Roma: 21 giugno 2005) - Una splendida giornata di giugno con un centinaio di sacerdoti concelebranti, una ricca cornice di fedeli, tra cui molti giovani, hanno allietato un evento importante per la congregazione salesiana: l'ordinazione diaconale di dieci salesiani della Comunitá Salesiana Teologi - Gerini di Roma. La celebrazione si è svolta sabato 18 giugno nella Basilica del Sacro Cuore di Roma, chiesa fatta costruire dallo stesso Don Bosco. I diaconi sono stati ordinati dal cardinale salesiano Oscar Andrés Rodrìguez Maradiaga, arcivescovo di Tegucigalpa. I nuovi diaconi provengono da sette diverse nazioni e da dieci ispettorie: Giordano, Guido e Stefano dall'Italia; Miguel e Javier dalla Spagna; Gilberto dal Brasile; Barnaba dal Vietnam; Dominic dall'India; Shin dal Giappone e Lucas dalla Birmania. Essi hanno reso pubblica la loro intenzione di essere "servitori per amore di Gesù a servizio della Chiesa nella congregazione salesiana per il servizio della Mensa Eucaristica e specialmente dei giovani più poveri e bisognosi", come ha ricordato loro il Cardinale durante l'omelia.

22/6/2005 RMG - Una fotografia della santità salesiana

(ANS - Roma: 22 giugno 2005) - Quando Don Bosco parlava ai suoi giovani di "Pane, lavoro e paradiso" proponendo loro di entrare nel gruppo di consacrati che aveva "inventato" per essere a servizio della gioventù non solo torinese ma del mondo intero, e quando ai suoi confratelli indicava il "Paradiso Salesiano" nel quale riposare e condividere la gioia della santità, certamente pensava a un luogo affollato e allegro come un oratorio. Il beato don Bronislaw Markiewicz (beatificato lo scorso 19 giugno a Varsavia), che è stato salesiano e ha fondato un gruppo appartenente alla Famiglia Salesiana, è l'ultimo dei beati in ordine di tempo che arricchisce il numero già consistente di santi, beati e venerabili appartenenti alla famiglia che fa riferimento alla spiritualità e al carisma di una radice comune che è Don Bosco. Compreso lo stesso fondatore e padre, sono 5 i Canonizzati della FS: Don Bosco, Madre Maria Domenica Mazzarello, Domenico Savio, mons. Luigi Versiglia e don Callisto Caravario. 50 sono i Beati (di cui 38 martiri): Michele Rua, Laura Vicuña, Filippo Rinaldi, Maddalena Morano, Giuseppe Kowalski, Czeslaw Jozwia, Edward Kazmierski, Edward Klinik, Franciszek Kesy, Jarognie Wojciechowski, Giuseppe Calasanz (e altri compagni sacerdoti e coadiutori), Luigi Variara, Artemide Zatti, Maria Romero Meneses, Augusto Czartoryski, Eusebia Palomino, Alessandrina Da Costa, Alberto Martelli e Bronislaw Markiewicz. I Venerabili sono 8: Andrea Beltrami, Zefirino Namuncurà, Teresa Valsè Pantellini, Dorotea Chopitea, Vincenzo Cimatti, Simone Srugi, Rodolfo Komorek e mons. Luigi Olivares. I Sevi di Dio infine sono 88 tra cui la Mamma di Don Bosco, Margherita Occhiena. Solo nel consistente drappello di santi, beati e venerabili salesiani (in tutto 63), si possono distinguere secondo le categorie della congregazione e della Famiglia Salesiana: 43 SDB (di cui 2 vescovi, 26 sacerdoti, 9 coadiutori, 6 chierici); 7 FMA (di cui due martiri); 2 Cooperatrici; 1 Michelita; 1 Exallievo; 3 Allievi; 5 Oratoriani e 1 Laico che lavorava presso i salesiani. Infine 5 hanno fondato gruppi appartenenti alla FS: Don Bosco (SDB, FMA, Cooperatori e ADMA), Madre Mazzarello (FMA), Filippo Rinaldi (VDB e Exallievi), Luigi Variara (Suore dei Sacri Cuori) e Bronislaw Markiewicz (Congregazione di San Michele Arcangelo). Don Vincenzo Cimatti, infine, è ispiratore delle Suore della Carità.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7581HP&IDTipo=19

670/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

22/6/2005 Vaticano - Ufficiale la presenza del Papa a Colonia per la GMG

(ANS - Città del Vaticano: 22 giugno 2005) - La Sala Stampa Vaticana ha ufficializzato il viaggio apostolico di Papa Benedetto XVI a Colonia per la XX Giornata Mondiale della Gioventù. Nella mattinata di giovedì 18 agosto il Papa partirà da Ciampino alla volta di Colonia, da dove ripartirà nel tardo pomeriggio di domenica 21 agosto per arrivare in serata a Roma. Il programma della presenza del Pontefice a Colonia sarà prossimamente reso noto nei suoi dettagli.

22/6/2005 Spagna - Volontari della ONG VOLS per il Perù

(ANS - Barcellona: 22 giugno 2005) - 21 persone di tutta la Catalogna faranno questa estate la loro esperienza di volontariato in un paese in via di sviluppo attraverso la ONG salesiana VOLS. Tutti i giovani di questo gruppo andranno in Perù dove nei mesi di luglio e agosto sosterranno vari progetti di salesiani, Figlie di Maria Ausiliatrice e Camilliani, nella diocesi di Lurin e nella prelatura di Ayaviri. Due persone del gruppo, a partire dal mese di settembre, dedicheranno tutto un anno al lavoro come educatori in una casa di accoglienza di Ampares. La loro scelta di servizio mediante la cooperazione internazionale è stata celebrata lo scorso 19 giugno nella parrocchia salesiana di Sant Oleguer, in Sabadell (Barcellona), con il "Mandato" al quale hanno partecipato numerosi familiari, membri e amici di VOLS. Al mandato hanno partecipato anche altre 5 persone che vivranno esperienze di volontariato solidale in altre ONG amiche, in paesi come la Costa d'Avorio, l'India, il Mozambico e la Bolivia. VOLS è una ONG vincolata ai salesiani della Catalogna, creata nel 1992, che promuove esperienze di volontariato di corta o lunga durata in paesi in via di sviluppo, specialmente dell'America Latina e dell'Africa, che si realizzano, soprattutto, in piattaforme vincolate alla congregazione salesiana.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7579HP&IDTipo=19

672/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

22/6/2005 Perù - Allievi di scuole salesiane partecipano alla tradizionale festa delle danze

(ANS - Cusco: 22 giugno 2005) - La città di Cusco è uno dei luoghi del Perù dove la tradizione e la danza fanno parte di una stessa cultura. Durante la settimana del 20 - 24 giugno, la città si paralizza per convivere con oltre ottanta gruppi di diverse scuole che al ritmo della musica gareggeranno per il primo posto. Il Colegio Salesiano di Cusco, partecipa a questo evento così come lo ha fa già da molti anni. Il lavoro degli allievi della scuola salesiana e delle allieve delle Figlie di Maria Ausiliatrice ha dato negli anni scorsi come risultato i primi premi. "Quest'anno, nel quale i salesiani compiono cento anni di servizio educativo, pastorale e evangelizzatore, vogliono lanciare in alto il nome del Colegio. È una gara importante - commenta don Jaime Payano - e molto difficile da vincere".

22/6/2005 RMG - Nomina di 4 ispettori per il sessennio 2005-2011

(ANS - Roma: 22 giugno 2005) - Il Rettor Maggiore con il suo consiglio hanno reso note le nomine di altri quattro ispettori che svolgeranno il loro servizio durante il prossimo sessennio 2005-2011. Si tratta di Giovanni Molinari per l'ispettoria Italia-Adriatica (IAD), Giovanni Cossu per la visitatoria Italia-Sardegna (ISA), Pasquale Martino per l'ispettoria Italia-Meridionale (IME) e Oracio Lopez per l'ispettoria Argentina-La Plata. Il Rettor Maggiore e i consiglieri generali stanno continuando il loro lavoro del plenum della sessione estiva che interromperanno domenica prossima per una settimana durante la quale faranno i loro esercizi spirituali a Camaldoli (26 giogno - 2 luglio).

23/6/2005 RMG - Le illustrazioni di Gamba per il calendario 2006 del BS sulla Famiglia

(ANS - Roma: 23 giugno 2005) - Con la consegna della Strenna 2006 alla FS da parte del Rettor Maggiore, il Bollettino Salesiano nell'edizione italiana, ha avviato il meccanismo di produzione del calendario che ogni anno viene distribuito con successo ai lettori della prestigiosa rivista fondata da Don Bosco. Centro della Strenna è la famiglia. Lo sarà quindi anche per il calendario 2006 del BS, che tenterà di presentarne, mese dopo mese, alcuni degli aspetti essenziali. Modello di riferimento e di partenza è chiaramente la Famiglia di Nazareth. Punto di arrivo invece è Mamma Margherita, la madre di Don Bosco, dal cui 150° anniversario della morte la Strenna ha preso spunto. Quindi l'esplicitazione di altri elementi che caratterizzano la vita di ogni giorno del nucleo familiare ristretto e allargato. Le illustrazioni dei dodici mesi sono state affidate al pittore Umberto Gamba (autore del calendario dello scorso anno). Il Rettor Maggiore curerà invece mensilmente l'articolo di fondo del BS che richiama le varie tematiche rappresentate artisticamente nel calendario.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7586HP&IDTipo=19

675/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

23/6/2005 Ecuador - La Vetrata della parrocchia di Santa Cruz: il sogno di un popolo indigeno credente

(ANS - Zumbahua: 25 giugno 2005) - La chiesa della Santa Cruz di Zumbahua si è arricchita di una vetrata artistica che raffigura la croce, color pietra, che fa da ponte tra terra e cielo. La vetrata è opera del giovane artista Edwin Cabrera, il quale vi ha voluto rappresentare la speranza di persone che vivono la loro fede come forza per riscattarsi da una realtà storica conflittuale: il sogno di un mondo diverso e possibile. Vi sono raffigurati anche bambini e ragazzi indigeni come segno di fiducia nel futuro, nello stile di Don Bosco, che vogliono significare un popolo in cammino, accompagnato dal Buon Pastore preoccupato di condurre il suo gregge verso una vita sempre più dignitosa. Nella vetrata artistica fa da sfondo il panorama delle montagne andine tra le quali si riconosce il Condor Matzi. Due fiori di chukirawa, simbolo della bellezza di questa parte di mondo, coronano il paesaggio come espressione di lode e gratitudine al creatore.

23/6/2005 RMG - Festa anticipata per gli auguri onomastici al successore di Don Bosco

(ANS - Roma: 23 giugno 2005) - La comunità salesiana della casa generalizia ha anticipato a ieri, 22 giugno, la festa per il Rettor Maggiore. Come si sa, la data nella quale tradizionalmente si rende omaggio al Rettor Maggiore è il 24 giugno, festa di San Giovanni Battista, giorno onomastico di Don Bosco. Festeggiare il suo successore in questo giorno ancora oggi ha significati importanti per la congregazione e la Famiglia Salesiana, come ha spiegato il vicario don Adriano Bregolin, rivolgendo a nome di tutti gli auguri a don Pascual Chavez, "perché è un giorno questo in cui si rivive attorno al successore di Don Bosco la comunione e si ravviva l'impegno di servizio per la gioventù". Oltre ai membri della comunità della Pisana, erano presenti tutti i consigliere generali, gli 8 ispettori che stanno facendo il loro corso di formazione, e i due superiori delle ispettorie dell'EST e di Italia-Meridionale, i quali hanno regalato a don Chavez rispettivamente un'icona russa e una statua in ceramica di Vietri raffigurante l'Ausiliatrice. Nella semplicità propria di una famiglia, si sono succeduti canti e discorsi augurali tra i quali quello del direttore della comunità, don Corrado Bettiga, che ha ampiamente documentato i motivi della festa con citazioni tratte dalle Memorie Biografiche, e gli auguri in lingua e dialetti locali dei 10 ispettori presenti. Una parte importante nella festa ha avuto l'ispettore di Recife, don Joao Carlos Ribeiro, il quale, insieme a due suoi collaboratori brasiliani che lo accompagnano nelle sue performance musicali, si è esibito in un mini-concerto con le canzoni con le quali svolge un servizio di evangelizzazione tra i giovani e la gente della sua regione. La festa, che avrà la sua parte liturgica domani 24 giugno con la messa presieduta dal Rettor Maggiore, si è conclusa con la consegna dei doni della comunità a don Chávez (un piviale e i 4 volumi del breviario in italiano), la statuetta di Don Bosco ai salesiani che festeggiavano gli anniversari di professione religiosa o di sacerdozio, e con una spilla in argento agli ispettori del corso raffigurante il Buon Pastore. Il Rettor Maggiore ha rivolto un pensiero di Buonanotte ai presenti ringraziandoli della cordialità riservatagli e invitandoli a continuare a essere in ogni parte del mondo i Don Bosco per i giovani d'oggi. Ai confratelli della casa generalizia ha poi rivolto un grazie speciale per il lavoro "sacrificato" che svolgono per il sostegno e la consulenza all'animazione mondiale che il Rettor Maggiore e il suo consiglio svolgono per l'intera congregazione. "So che desidereste vivere il vostro essere religiosi salesiani in mezzo ai giovani - ha detto. Qui lo fate in forma particolare, sacrificata ma essenziale per contribuire alla missione di servizio dell'evangelizzazione e educazione della gioventù, e per questo vi sono grato".

23/6/2005 Brasile - L'Assemblea Legislativa di Minas Gerais omaggia il coadiutore salesiano

(ANS - Belo Horizonte: 23 giugno 2005) - Il coadiutore salesiano Raymundo Mesquita, vice-presidente del Consiglio Statale dei Diritti del bambino e dell'adolescente, ha ricevuto un riconoscimento durante una riunione speciale dell'Assemblea Legislativa di Minas Gerais, lo scorso 20 giugno. La sessione è stata proposta dalla deputata Ana Maria Resende per commemorare il 15° anniversario dello Statuto dell'Infanzia e dell'Adolescente (legge 8069/1990). "Lo Statuto compie 15 anni il prossimo 13 luglio, ma ho voluto anticipare questo omaggio a motivo delle vacanze dell'assemblea legislativa", ha spiegato la deputata. Nel suo discorso, Mesquita ha detto: "Più di una volta abbiamo affermato che quello che noi negheremo ai bambini e agli adolescenti oggi, quello che non gli daremo sul banco di scuola, nella tranquillità della vita familiare, gli dovrà essere reso dietro le sbarre di una prigione tra manganellate e manette... tra ribellioni e ostaggi vittime".

24/6/2005 Austria - Una partita di calcio per i ragazzi della strada

(ANS - Linz: 24 giugno 2005) - È stato un evento superlativo il Fairplay World a Linz, in Austria. Due delle squadre di calcio della prima divisione, il FC Superfund Pasching e il LASK Linz hanno giocato il 22 giugno scorso una partita davanti a 10.000 ragazzi e ragazzi entusiasti. I promotori Ludwig Eidenhammer e Martin Wolfinger hanno potuto così consegnare più di 35.000 Euro, il ricavato dell'iniziativa, per la campagna "Football per i ragazzi della strada" che sostiene ragazzi e giovani bisognosi dell'Ecuador. A questi giovani i salesiani offrono educazione, diversi programmi ricreativi e con questo anche una alternativa alla droga e alla criminalità che domina la vita dei quartieri più poveri. Reinhard Heiserer, direttore di Jugend Eine Welt ha dichiarato: "Sono colpito e entusiasmato dall'impegno di ciascun partecipante al Fairplay World e voglio ringraziare quanti ci aiutano, affinché i ragazzi abbiano una opportunità di vita serena nei paesi in via di sviluppo".

24/6/2005 Vietnam - Iniziative dei salesiani per gli emigrati

(ANS - Ho Chi Minh: 24 giugno 2005) - I salesiani del Vietnam raggiungono migliaia di lavoratori provenienti da altre parti della nazione, secondo una notizia pubblicata da UCAN. Da oltre 10 anni, i salesiani conducono attività pastorali e sociali per gli emigranti nel distretto di Thu Duc di Ho Chi Minh. La parrocchia svolge tre corsi di preparazione al matrimonio ogni anno ai quali partecipano 300-400 giovani. Circa 100 giovani lavoratori vanno in chiesa tutte le sere per pregare, discutere su questioni sociali e porre domande su temi quali l'amore, il matrimonio, il lavoro e altro. Nonostante siano registrati solo 1.200 parrocchiani, ogni domenica si celebrano sei messe per accogliere circa 6.000 emigranti. Siccome molti lavoratori non riescono ad avere acqua potabile in bottiglia, nel terreno della chiesa è stato installato un sistema di filtraggio dell'acqua che fornisce loro 3.000 litri di acqua potabile al giorno - in questo modo i lavoratori risparmiano circa 28.500 dollari all'anno. Del denaro è stato inoltre investito per la ristrutturazione di alcune camerette nelle quali vive la maggior parte dei lavoratori migranti. C'è anche un progetto per costruirne di più e di migliori nel futuro. Secondo una stima del dipartimento del lavoro di Ho Chi Minh, ogni anno circa 100.000 migranti arrivano nella metropoli. 150mila lavoratori, dei quali 15mila sono cattolici, sono impiegati nelle industrie e nelle ditte di esportazione della zona.

24/6/2005 RMG - Terza settimana conclusa per il consiglio generale. Il Rettor Maggiore a Sondrio per ricordare don Viganò

(ANS - Roma: 24 giugno 2005) - Con la seduta di questa mattina si è chiusa la terza settimana di lavoro del plenum del consiglio generale, riunito per la sessione estiva. La chiusura ha coinciso con la conclusione del corso di formazione per 8 neo-ispettori e con la festa al Rettor Maggiore in occasione del giorno onomastico di Don Bosco. Durante questa settimana il consiglio generale ha studiato i verbali di due visite straordinarie (visitatoria di Angola e visitatoria del Madagascar). Ha inoltre nominato l'ispettore salesiano del Madagascar, don Erminio De Santis. Rimangono ancora due nomine da rendere pubbliche, quella per la visitatoria di Angola e per l'ispettoria di Argentina-Buenos Aires. Da domenica pomeriggio il Rettor Maggiore e il consiglio generale inizieranno gli esercizi spirituali a Camaldoli (Arezzo), che saranno predicati da don Antonio Jimenez Ortiz. Oggi pomeriggio don Chávez si è recato a Sondrio in occasione del X anniversario della scomparsa del suo predecessore don Egidio Viganò, alla memoria del quale la città ha dedicato un busto che sarà benedetto domani.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7591HP&IDTipo=19

681/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

24/6/2005 Germania - Fondazioni per i giovani e lo stano Circo Ecologico

(ANS - Monaco di Baviera: 24 giugno 2005) - Cosa spinge una persona a creare una fondazione a favore dei giovani? Questa e simili domanda rivolgerà ai suoi ospiti il giornalista di Radio Baviera Tilmann Schöberl domani 25 giugno al Westpark di Monaco. Tra i suoi ospiti la duchessa Gabriela di Sayn-Wittgenstein-Sayn, che ha istituito una fondazione a sostento dei giovani e che a questa causa ha destinato tutti i proventi della pubblicazione del diario della figlia Filippa recentemente scomparsa, e il biografo del Papa Peter Seewald, consigliere aggiunto del Centro Fondazione Don Bosco di Monaco di Baviera. Questa Fondazione salesiana, in collaborazione con il Ministero degli Affari Sociali della Baviera, ha organizzato e finanziato l'esibizione del Circo "Giovanni". Non ci saranno bestie e belve che ruggiranno o salteranno attraverso cerchi infuocati, al contrario, formiche parlanti e alberi rapper parleranno di formazione ambientale ed ecologica. Gli artisti del Circo sono 70 giovani di età compresa tra i 7 e i 17 anni del Don Bosco Jugendwerks di Bamberga, che seguono un programma di sostegno pedagogico intensivo. La loro esibizione ecologico-circense si svolgerà sempre domani 25 giugno al Westpark. Trapezisti, giocolieri, trampolieri, acrobati, prestigiatori, clown, mangiafuochi, racconteranno attraverso i loro numeri la storia di FELUWA, acronimo che sta per FElix LUdwig Wachtel, un ragazzo unico tra i suoi amici a non lasciarsi afferrare dal computer. FELUWA è anche acronimo di Fuoco, Terra, Acqua e Aria, i quattro elementi naturali (Feuer, Erde, Luft und Wasser) che Felix scopre e pian piano impara a conoscere e rispettare.

24/6/2005 Cina - "La Casa d'oro": un libro, un film, una storia speciale

(ANS - Macao: 24 giugno 2005) - Macao è stata chiamata da sempre "La perla dell'Oriente" ma la storia che vi è avvenuta di recente è d'oro. Quattro giovani carcerati del Carcere Coloane di Macao hanno ispirato la storia di un romanzo dal titolo A Casa Dourada. Il titolo significa La Casa d'Oro. Il libro è stato subito un successo e la sua prima edizione si è prontamente esaurita. Dal libro ha preso ispirazione anche un film, grazie alla spinta di don Peter Ho, direttore dell'Istituto Salesiano di Macao, e al sostegno della Famiglia Salesiana attraverso il Don Bosco Youth Network. L'Istituto Salesiano è la prima scuola salesiana dell'estremo oriente, fondata da don Versiglia (oggi San Luigi Versiglia martire) nel 1906, che nel prossimo anno festeggerà il centenario. Che nesso c'è allora tra il libro-film e i salesiani? I quattro giovani in carcere hanno ricevuto le lezioni da parte di insegnanti della scuola salesiana. Per don Peter Ho la storia scritta dai quattro carcerati, che prende consistentemente spunto dalla loro esperienza, è valida in termini educativi per aiutare altri giovani preventivamente a non subire il carcere scegliendo nella loro vita facili scorciatoie che non portano a nulla se non al disastro della loro esistenza. Quattro studenti dell'Istituto hanno fatto parte del cast, ma hanno ripreso regolarmente i loro studi. Due degli studenti sono ancora carcerati mentre gli altri due hanno rispeso la loro regolare vita.

27/6/2005 Italia - Il ricordo di don Chávez per il suo predecessore don Viganò

(ANS - Sondrio: 27 giugno 2005) - Il Rettor Maggiore dei salesiani, don Pascual Chávez, ha partecipato sabato scorso 25 giugno alle celebrazioni che Sondrio ha voluto dedicare a don Egidio Viganò, valtellinese, VII successore di Don Bosco, a dieci anni dalla scomparsa. Intervenuto al Convegno nazionale degli ex-allievi, don Chávez ha reso omaggio al suo predecessore, davanti ai due fratelli, don Angelo e don Francesco, anch'essi salesiani, e alle autorità civili e religiose della città. In precedenza era stato inaugurato e benedetto il busto dedicato a don Viganò (situato nell'omonima piazza) dell'artista bresciano Nicola Pedali. Don Chavez ha sottolineato l'importante contributo di don Egidio Viganò al movimento salesiano: "nei suoi 17 anni da Rettor Maggiore ha saputo riportare un fondamentale entusiasmo". Ha anche sottolineato le convinzioni e le virtù del suo predecessore, morto il 23 giugno del 1995: "Per don Viganò l'essere salesiano si traduceva nell'essere Don Bosco oggi. Don Bosco era carisma vivente, e i suoi insegnamenti stimoli sempre attuali per agire in cerca della soluzione dei problemi, e per contribuire a rendere più forte l'operato della Chiesa nonostante le difficoltà che spesso deve affrontare. Di essa aveva una visione attiva nel suo lavoro soprattutto verso i giovani". Don Chávez ne ha anche ricordato la decisione e la forza: "Era una persona a cui non si poteva dire di no: era sempre pronto all'azione, propositivo, irrimediabilmente fiducioso nella vittoria del Bene sul Male. Sono tanti gli insegnamenti che ci ha lasciato, dalla necessità di imparare a farsi amare, al servire il Signore con il sorriso, con gioia e allegria; e grande era la sua fiducia nei precetti di Don Bosco, nel metodo oratoriano, e nella necessità di una cultura della preventività attraverso la quale porre le basi per la semina e lo sviluppo valori salesiani e cristiani". Nel pomeriggio il Rettor Maggiore ha inaugurato la nuova scuola materna intitolata a Maria Enrichetta Viganò, madre di don Egidio. Per l'occasione ha letto un messaggio scritto dal vescovo Alessandro Maggiolini, che non ha potuto presenziare alla cerimonia. In serata ha assistito al recital organizzato dai giovani dell'Oratorio San Rocco.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7601HP&IDTipo=19

684/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

27/6/2005 Argentina - Libri in cambio di giocattoli "bellici"

(ANS - Rosario: 27 giugno 2005) - Gli allievi del livello iniziale e del primo ciclo EGB del Colegio San José di Rosario, coordinati dalla vice-direttrice, Andrea Zoratti, hanno partecipato alle "Giornate cittadine per la Pace e il Disarmo". L'iniziativa è stata realizzata il 15 giugno nella sede della Scuola. Nel solco delle giornate, organizzate dalla Asociación Civil La Comuna, gli allievi hanno scambiato i loro giocattoli di guerra con libri di racconti e libri da colorare. L'esperienza continua nella linea di quanto già realizzato dall'UNICEF, dall'UNESCO, dal Ministero per l'Educazione della Nazione e del governo di Mendoza. Oltre a questo gesto concreto e molto significativo, gli allievi hanno lavorato i due giorni precedenti all'evento su tematiche affrontate dal punto di vista dei valori della pace e della non-violenza, coinvolgendo anche i genitori. Molti bambini hanno commentato la loro davanti alle video-camere delle televisioni locali invitando altri bambini della città a imitare il gesto concreto e gli adulti a riflettere sul tema.

27/6/2005 Brasile - Giornate di formazione per gli insegnanti delle scuole salesiane del Rio Grande do Sul

(ANS - Porto Alegre: 27 giugno 2005) - L'ispettoria di Porto Alegre ha riunito lo scorso 24 e 25 giugno a Santa Maria gli insegnati delle scuole salesiane dello Stato del Rio Grande do Sul per due giornate di formazione permanente. All'incontro hanno preso parte circa 120 insegnanti delle 4 scuole salesiane, educatori dei progetti socieli delle medesime scuole e docenti della Facoltà Dom Bosco di Porto Alegre. Sono state due giornate di studio intenso, riflessione impegnata, scambio di esperienze significative, spiritualità e motivazione salesiana. Hanno animato l'incontro con i loro interventi: don Marcos Sandrini, direttore della Facoltà Dom Bosco, che ha trattato il tema: "Etica dell'educatore"; don José Valmor Cesar Teixeira, ispettore salesiano, che è intervenuto con il tema: "Salesianità e storia salesiana"; e don Orestes Carlinhos Fistarol, vicario ispettoriale, che ha proposto il tema: "Animazione ispettoriale e progetto strategico". L'incontro è stato coordinato dal Prof. Oswaldo Dalpaiaz, membro dell'equipe ispettoriale delle scuole.

27/6/2005 India - Il Consiglio Generale approva la nuova presenza salesiana di Angamaly

(ANS - Bangalore: 27 giugno 2005) - Don Joaquim D'Souza, consigliere regionale per l'Asia Sud, ha reso noto che la nuova presenza salesiana di Angamaly è stata approvata dal Rettor Maggiore e dal suo consiglio. La Don Bosco ICSE School di Angamaly, è quindi pronta ad ammettere circa trecento ragazzi al loro primo anno nella scuola in questo anno accademico inaugurato lo scorso 15 giugno. Don J. Joseph, don N.K. George e il coadiutore Biju Achandy sono gli instancabili promotori e animatori della presenza scolastica. In pochissimo tempo sono riusciti a organizzare l'inaugurazione e l'avvio dell'anno scolastico.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7598HP&IDTipo=19

687/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

27/6/2005 Italia - Il Card. Bertone benedice la "Salita" dedicata ai martiri salesiani

(ANS - Oliva Gessi/Pavia: 27 giugno 2005) - Inaugurata e benedetta, lo scorso sabato 25 giugno, la "Salita dei Martiri". La via è stata dedicata dal Comune di Oliva Gessi, un paesino della provincia di Pavia (Lombardia), a uno dei suoi più illustri cittadini: il santo martire mons. Luigi Versiglia, vescovo salesiano missionario in Cina, che 100 anni fa aveva fondato la prima presenza salesiana a Macao. Alla cerimonia, presenti il sindaco e i cittadini di Oliva Gessi, e un consistente numero di salesiani e cooperatori della zona, hanno preso parte il cardinale Tarcisio Bertone, salesiano, arcivescovo di Genova, che ha benedetto la targa che reca il nome della via, e don Vaclav Klement, consigliere regionale salesiano per l'Asia Est-Oceania. Presenti anche il vescovo di Tortona e una rappresentanza della cittadina di Cuorgnè (Piemonte), ciddadina dove è nato l'altro martire a cui è stata dedicata la salita: don Callisto Caravario, sacerdote salesiano, martirizzato con mons. Versiglia a Shiu Chow nel febbraio del 1930. Don Klement ha avuto modo di rivolgere alcune parole ai presenti nella piazza antistante la chiesa parrocchiale, ricordando come con mons. Versiglia hanno avuto avvio i passi di tutte le presenze salesiane nell'estremo oriente.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7612HP&IDTipo=19

688/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

28/6/2005 Sri Lanka - Continua l'impegno di ricostruzione delle ONG internazionali

(ANS - Colombo: 28 giugno 2005) - A sei mesi dalla tragedia dello tsunami che ha gravemente colpito il sud-est asiatico, l'UNICEF ha reso pubblico un rapporto sulle iniziative di soccorso e ricostruzione avviati in questo arco di tempo nei paesi colpiti dal maremoto, con una attenzione particolare al mondo dell'infanzia. Il rapporto, così come viene presentato dall'agenzia Fides, sintetizza i risultati ottenuti fino a questo momento. Si parla di un milione e 200mila bambini vaccinati contro il morbillo, e di 850mila integratori di vitamina A distribuiti. Oltre il milione di persone riceve adesso regolarmente acqua potabile e migliaia di persone hanno a disposizione impianti igienico-sanitari adeguati. Già due mesi dopo il disastro 750mila bambini hanno ricevuto materiale scolastico e avuto la possibilità di riprendere le attività scolastiche e malgrado la paura di diffusione di malattie all'indomani del maremoto, nessun bambino è morto a causa di malattie prevenibili. Entro la fine dell'anno, l'UNICEF prevede una spesa di 306 milioni di dollari per aiuti di emergenza e progetti di prima ricostruzione negli otto paesi colpiti dallo tsunami e in particolare in Indonesia e Sri Lanka. In quest'ultimo, è stato raggiunto un accordo tra governo e ribelli delle Tigri tamil per divedere gli aiuti - che ammontano a circa 3 miliardi di dollari - giunti nel paese dopo il disastro naturale del 26 dicembre scorso. Lo Sri Lanka è anche oggetto del modesto (se messo a confronto) ma significativo intervento salesiano, attraverso l'opera delle comunità che vi risiedono - che sin da subito si sono totalmente rese disponibili al soccorso della popolazione colpita - e quella di sostegno con progetti finanziati dalle ONG e dalle istituzioni di solidarietà che gravitano nel mondo salesiano.

28/6/2005 Germania - Sulla rete il programma della XX GMG di Colonia

(ANS - Colonia: 28 giugno 2005) - Si avvicina la data della XX edizione della Giornata Mondiale della Gioventù che quest'anno si celebra a Colonia. Su Internet, dalla fine della scorsa settimana, è disponibile il programma delle manifestazioni centrali della GMG che ha come slogan l'espressione dei Magi in visita dal Bambino Gesù: "Siamo venuti per adorarlo" (Mt. 2,2). Due sono gli indirizzi da digitare per accedere alle informazioni: www.wjt.de, e www.programme.wjt2005.de. Il programma è disponibile in varie lingue tra cui tedesco, spagnolo, italiano, inglese e francese. Contiene il calendario delle singole manifestazioni e delle "Ongoing Activities", cioè quelle che si sviluppano in più giorni. I siti web danno la possibilità di consultare il programma secondo le fasce orarie o la tipologia dell'evento, o secondo i luoghi oppure le nazionalità interessate. Il programma censisce oltre 500 manifestazioni fra festival, concerti, dibattiti, incontri iniziative varie. Cuore della GMG l'incontro con il Papa Benedetto XVI che presiederà a conclusione l'eucaristia domenica 21 agosto.

28/6/2005 Stati Uniti - Incontro per animatori dei giovani con l'obiettivo di "Vivi una fede al massimo"

(ANS - Aptos: 28 giugno 2005) - L'edizione 2005 della "Salesian Youth Leader Conference" (meglio conosciuta come SYLC) si è svolta la scorsa settimana al Camp St Francis, in una posizione panoramica della Monterey Bay a Aptos, California. Hanno partecipato giovani provenienti dai centri salesiani di tutta la California a questo meeting che ques'anno ha avuto il tema: "Live Loud-Extreme Faith" ("Vivi una fede al massimo"). È questo un evento che mostra il "volto giovane della Chiesa", in accordo con la Strenna del Rettor Maggiore, don Pascual Chávez. L'edizione 2005 della SYLC è presente sul web, con il sito www.salesianym.org. Vi si può trovare tutto quanto riguarda l'evento: chi c'era, quali attività vi si sono svolte, quali temi si sono trattati.

28/6/2005 Polonia - Presentato lo stato delle ricerche storiche sul Card. August Hlond

(ANS - Cracovia: 28 giugno 2005) - Lo scorso 10 giugno il prof. Stanisaw Zimniak, membro dell'Istituto Storico Salesiano, ha tenuto una relazione su "L'attuale stato delle ricerche riguardanti la questione delle facoltà specialissime concesse dal papa Pio XII al Card. Augusto Hlond, primate di Polonia". L'incontro si è svolto al Seminario Teologico e Filosofico Salesiano di Cracovia. Si tratta delle facoltà pontificie concesse al primate di Polonia nel luglio 1945, prima che questi rientrasse in Patria dopo un lungo esilio forzato e la prigionia nazista. Alla Polonia - come pure ad alcuni altri paesi - venne imposto un radicale spostamento dei confini e, di conseguenza, l'evacuazione di milioni di cittadini, decisioni prese da parte dei vincitori durante la conferenza di Yalta (4-11 febbraio 1945) e quella di Potsdam (17 luglio - 2 agosto 1945), cioè USA, URSS e Inghilterra. La Polonia diventò, suo malgrado, un paese nel quale si installò il regime comunista, e quindi una ideologia ostile alla chiesa cattolica. Il Primate, per venire incontro agli enormi bisogni pastorali e per normalizzare la delicata situazione ecclesiastica nei territori passati alla Polonia, nonché per prevenire le prevedibili ingerenze delle autorità comuniste nelle nomine dei vescovi, munito delle suddette facoltà decise di nominare gli amministratori apostolici ad nutum Sanctae Sedis per questi territori: si trattava ovviamente di governo provvisorio. L'attuale stato di ricerche ci permette di superare definitivamente il sospetto o addirittura l'incredulità di alcuni studiosi che dette facoltà ricevute dal cardinale Hlond riguardassero unicamente la vecchia Polonia (prima del 1939) e non quella nuova, risultato delle suddette conferenze.

28/6/2005 RMG - Il Rettor Maggiore alla prossima riunione della Presidenza della Confederazione Mondiale degli Ex-allievi

(ANS - Roma: 28 giugno 2005) - Si svolgerà al Salesianum di Roma, dal 7 al 10 luglio prossimi, la prima riunione della Presidenza della Confederazione Mondiale degli Exallievi di Don Bosco dopo l'assemblea elettiva dello scorso anno. Durante l'importante sessione, presieduta dal Presidente Francesco Muceo e alla quale parteciperà il Vicario del Rettor Maggiore don Adriano Bregolin, saranno esaminate varie relazioni tra cui quella dello stesso presidente e del delegato mondiale don Jeronimo Monteiro e dei vari consiglieri in rappresentanza dei diversi Continenti. Momento importante dell'incontro sarà l'intervento del Rettor Maggiore previsto per la mattinata del 9 Luglio, che affronterà il tema della Revisione dello Statuto, uno dei principali temi del programma del sessennio 2004-2010.

28/6/2005 Cina - Anche l'Estremo Oriente ha le sue ordinazioni diaconali

(ANS - Hong Kong: 28 giugno 2005) - Il passato 25 giugno, anche l'estremo oriente ha avuto il dono di tre nuovi diaconi salesiani ordinati dal vescovo di Hong Kong, mons. Joseph Zen, salesiano come i neo-ordinati. Uno dei tre è di Taiwan. La Messa con il rito dell'imposizione delle mani si è svolta nel pomeriggio di sabato presso la parrocchia Sant'Antonio. Presente alla celebrazione molti fedeli e sacerdoti con celebranti, fra cui l'ispettore salesiano della Cina, don Savio Hon, che ha espresso la gioia di tre nuovi diaconi a servizio della popolo di Dio e dei giovani in particolare e ha invitato i presenti a far festa per questo evento.

28/6/2005 Spagna - Due sacerdoti e un diacono per il servizio ai giovani

(ANS - Madrid: 28 giugno 2005) - Sabato scorso 25 giugno, David Charfolé e J. Javier Llorente hanno ricevuto il sacramento dell'ordine come sacerdoti, e Jesús Sancho come diacono, per l'imposizione delle mani di mons. Eugenio Romero Pose, vescovo ausiliare di Madrid. La cerimonia si è svolta nella parrocchia San Juan Bosco di Madrid. Insieme al vescovo, c'erano gli ispettori salesiani di Madrid e di Valencia. Concelebravano circa 70 sacerdoti. La messa è stata animata da un coro di giovani formato da ragazzi e ragazze di vari centri giovanili dell'ispettoria. Durante l'omelia, mons. Romero Pose ha invitato i nuovi presbiteri e il diacono a non avere paura, a esercitare il ministero conformandosi a Cristo servendo il popolo di Dio e lasciandosi guidare da Maria Ausiliatrice, nello stile di Don Bosco. Erano presenti numerosi giovani dei centri salesiani, nei quali gli ordinandi hanno lavorato.

29/6/2005 Vaticano - L'Arcivescovo salesiano di Madras riceve il Pallio da Papa Benedetto XVI

(ANS - Città del Vaticano:29 giugno 2005) - Tra i 33 arcivescovi ai quali questa mattina nella Basilica di San Pietro in Vaticano Papa Benedetto XVI ha consegnato il Pallio, c'è monsignor Malayappan Chinnappa, salesiano di Don Bosco, arcivescovo di Madras e Mylapore (India). Mons. Malayappan Chinnappa è nato il 7 marzo del 1937 a Ayandur-Pondicherry (Chennai). Emette la sua professione religiosa il 24 maggio del 1964 a Yercaud. Il 16 dicembre del '72 è ordinato presbitero a Madras e il 25 gennaio 1994 è vescovo titolare di Vellore, nel Tamil Nadu. Adesso è arcivescovo di Madras e Mylapore, diocesi di cui è stato arcivescovo un altro salesiano missionario, mons. Ludovique Luois Mathias, sotto cui vennero unificate Madras e Mylapore, sede dell'arcivescovo dove la tradizione situa la tomba di San Tommaso apostolo. Il Pallio è una stola di lana bianca, indossata dagli arcivescovi nelle messe a simboleggiare la pecorella smarrita ritrovata e portata in spalla dal Buon Pastore. Simboleggia anche la comunione con il Papa, Successore di Pietro.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7617HP&IDTipo=19

696/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

29/6/2005 Argentina - Incontri per la promozione dei Diritti Umani

(ANS - Corrientes: 29 giugno 2005) - Mercoledì scorso 22 giugno, l'Instituto Salesiano Pío XI di Corrientes ha ricevuto la visita del Sig. Jorge Klainman, sopravvissuto ai campi di sterminio nazisti. Klainman ha oggi 77 anni, è polacco e da sette anni si interessa a campagne di sensibilizzazione nelle scuole di diverse parti del mondo. Al Pío XI, ha condiviso una serie di incontri con gli alunni del Terzo Ciclo ai quali ha raccontato la sua terribile esperienza durante l'Olocausto, essendo internato nei campi di concentramento a 13 anni e liberato a 17, quando le truppe alleate vinsero il regime nazista. Da sottolineare il fatto che la scuola salesiana è stato una delle poche scelte per la realizzazione di questa iniziativa organizzata dal Ministero per l'Educazione della Provincia di Corrientes.

29/6/2005 Sri Lanka - Il `Don Bosco Village`: il sogno del post-tsunami

(ANS - Negombo: 29 giugno 2005) - Manjula vuole realizzare il suo sogno: costruire una casa dove vivere insieme con le sue due piccolo sorelle. Ma ha solo 12 anni, e lo tsunami gli ha portato via i genitori, la sua casa... e la sua infanzia. È uno delle centinaia di ragazzi dell'orfanotrofio di Negombo gestito dai salesiani. Adesso Manjula ha una stanza, e ha cominciato a pensare di costruire la sua casa: "Ma sono ancora troppo piccolo", dice, ""però don Gabriel mi aiuterà". Don Gabriel, così come lo chiamano i ragazzi, è il coadiutore salesiano italiano Gabriele Garniga. È il responsabile del progetto Don Bosco Villane, portato avanti in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile italiana. Il progetto prevede la costruzione di 204 case in mattoni che ospiteranno le persone che ancora vivono nelle tende. Uomini e ragazzi più grandi miscelano sabbia e cemento per produrre i mattoni, lavorano febbrilmente e di tanto in tanto vanno a guardare il crescere dei pilastri che presto saranno le loro case. Lasciando il villaggio in direzione della nuova scuola, si attraversa il ponte da dove si possono vedere i pescherecci. Il VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo, ONG collegata ai salesiani d'Italia), sta sostenendo il finanziamento del progetto che prevede la fornitura di barche e strumenti da pesca per i pescatori danneggiati. Si contano già 40 fuoribordo a motore, 29 barche e 11 catamarani. La scuola è invece una costruzione bianca di fronte al cimitero. È qualcosa di cui don Gabriel va fiero. Parla dei ragazzi che frequentano la scuola: di Ranga che vuole diventare un grande costruttore ingegnere, o di Sudarsha che ama il calcio. Negombo è stata virtualmente distrutta dallo tsunami, "e noi ci siamo non solo per i bambini dei villaggi vicini che sono rimasti orfani", dice don Gabriel, "ma anche per quelli che non hanno niente da vivere e che quindi sono più a rischio".

29/6/2005 Cile - Strutture del Colegio Salesiano inondate a causa di forti piogge

(ANS - Concepción: 29 giugno 2005) - Il primo piano e vari uffici della Scuola Salesiana di Concepción si sono allagate a causa della forte pioggia e dei temporali che da domenica si sono abbattuti sulla regione e che ha obbligato le autorità a dichiarare l'emergenza. Alle 22.00 circa, l'acqua aveva allagato il cortile dell'istituto e ha cominciato a entrare nelle stanze del primo piano della struttura. Uffici, la portineria, i corridoi, la direzione e la biblioteca sono rimasti danneggiati. L'Oficina Nacional de Emergencias (ONEMI) ha reso noto che l'acqua caduta dalle 08:00 di domenica alle 08:00 di lunedì a Concepción ha raggiunto i 162.4 mm. In tutto il paese - segnala il rapporto della ONEMI -, al momento si registrano oltre 14mila persone danneggiate per lo scoperchiamento di tetti, allagamenti e isolamento.

30/6/2005 Cambogia - Le FMA aprono la prima scuola elementare privata di Phnom Penh

(ANS - Phnom Penh: 30 giugno 2005) - Il 17 giugno scorso, gli abitanti del villaggio di Phum Chreh, nella cintura di Phnom Penh, vicini al Don Bosco District hanno vissuto un momento di festa insieme alle Figlie di Maria Ausiliatrice che hanno inaugurato la prima scuola elementare privata gestita da una congregazione religiosa in Cambogia. All'inaugurazione erano presenti S.E. Em Sethy, segretario del Ministro dell'Educazione, Gioventù e Sport, S.E. Mann Chhuen, vicegovernatore di Phnom Penh, S.E. Khleang Huot, Ufficiale del distretto di Russey Keo, benefattori dell'Italia e del Giappone, amici e parenti degli studenti. La speranza è che questa nuova scuola possa pienamente esprimere la visione educative delle FMA: una pacifica e sviluppata Cambogia dove i giovani poveri possano riceve una educazione di qualità. Nel suo intervento, S.E. Em Sethy ha sottolineato l'importanza della Don Bosco Foundation nel campo dell'educazione e in particolare della formazione professionale e dell'avviamento al lavorol nei centri dove i giovani sono aiutati a trovare il loro giusto posto nella società, imparando un dignitoso significato di benessere e a essere produttivi, cittadini attivi e onesti.

30/6/2005 Cile - Convenzione tra l'Università Cattolica Silva Henríquez e Università Argentina

(ANS - Santiago: 30 giugno 2005) - Con l'obiettivo di incrementare iniziative tendenti a sviluppare in maniera congiunta progetti di carattere accademico, scientifico e culturale a beneficio di entrambe le istituzioni, l'Universidad Católica Silva Henríquez ha firmato una convenzione di collaborazione con l'Universidad Nacional di Cuyo, Argentina. La convenzione consentirà un programma di interscambio di studenti e accademici tra le due istituzioni. L'accordo è stato sottoscritto, in rappresentanza della UCSH, dal Rettore Sergio Torres, mentre la firma in rappresentanza dell'Università trans-andina è stata posta dal suo Vice-rettore, Arturo Somoza. Le due autorità si sono detti d'accordo nel segnalare l'importanza del vincolo tra istituzioni di paesi vicini, il che permette di sviluppare un sistema educativo più forte, di migliore qualità, con maggiori e migliori proiezioni, e con una sempre più affascinante offerta. La convenzione è stata firmata nella Residenza Ufficiale dell'Ambasciata Argentina, nel solco del Secondo Incontro Accademico Argentino-Cileno, realizzato il 13 e 14 giugno, organizzato dall'istituzione argentina.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7628HP&IDTipo=19

701/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

30/6/2005 India - Shepherding: temi in onore di Papa Giovanni Paolo II

(ANS - Shillong: 30 giugno 2005) - "Shepherding", una compilation di temi che sarà presto pubblicata dal Shillong's Vendrame Institute e dal DBCIC, si apre con un tributo scritto dal Rettor Maggiore, don Pascual Chávez, a Giovanni Paolo II. Il primo gruppo di scrittori svolgono il ruolo di guide in un rapido giro su figure bibliche di pastori. Altri scrittori si soffermano su prove varie generalmente basate su riflessioni teologiche e sorrette da un moderno approccio al servizio pastorale: Come essere pastori efficienti in un mondo in rapido cambiamento? La terza sezione, in forma di compendi brevi e sintetici, fornisce flash di esempi di vite di pastori. Alcuni sono stati fondatori come Don Bosco, molti altri vescovi come Mathias e Marengo, e altri eminenti pastori come Vendrame e Lievens. "Shepherding" è stato redatto dai salesiani Paul Vadukumpadan e Jose Varikasseril.

30/6/2005 Spagna - Giovani volontari per un'estate solidale

(ANS - Madrid: 30 giugno 2005) - Circa un centinaio di giovani dei centri FMA e SDB partiranno quest'estate come volontari verso paesi di Africa e America Latina. La maggior parte di loro hanno lavorato durante l'anno come animatori o educatori in centri giovanili, centri sociali o scuole sia di salesiani che di FMA. Il lavoro di volontariato è una continuazione di questo lavoro e si inscrive dentro un progetto personale di vita. Come specifica suor Francis Sotomayor, responsabile della ONG Madreselva, che invierà 55 giovani quest'estate, "il profilo dei volontari è diverso, di solito sono maestri, pedagoghi, qualcuno medico o infermiere, di età compresa tra i 25 e i 30 anni". La permanenza in questi paesi va dai due mesi a un anno. Generalmente realizzano il lavoro in altre opere salesiane. I giovani volontari, 106 in concreto, ricevono una formazione durante il corso nel quale sviluppano il tema dell'essere volontario, con le motivazioni personali, la formazione tecnica e sanitaria, lo studio di progetti concreti che realizzeranno nei paesi a cui sono destinati o di cooperazione internazionale.

30/6/2005 Belgio - Un novello sacerdote speciale

(ANS - Bruxelles: 30 giugno 2005) - Ordinazione sacerdotale per don Lambert Lwamba Musinde, salesiano, domenica scorsa 26 giugno nella chiesa delle suore francescane a Sint-Pieters-Woluwe (Bruxelles). L'ordinazione aveva una rilevanza particolare perché don Lambert è un confratello africano che soltanto per motivi di salute è passato all'ispettoria salesiana del Belgio Nord, dove ora si è inserito nella cultura locale. Per la presenza di un consistente gruppo di connazionali (salesiani, sacerdoti, suore, laici ...) l'ordinazione ha assunto il colore di un evento multiculturale. Le tensioni politiche nella Repubblica Democratica del Congo purtroppo non hanno permesso ai familiari di essere presenti. Non avevano ricevuto il visto per il Belgio. A ordinarlo è stato il vescovo di Gent, il salesiano mons. Luc Van Looy. Presenti numerosi sacerdoti. Don Lambert ha frequentato la scuola salesiana nella parrocchia del Ruashi (Lubumbashi) e al termine ha voluto farsi salesiano. Nel corso della sua formazione si è gravemente ammalato. Essendo radicalmente compromessa la funzione dei due reni, l'unica possibilità per continuare a vivere era il trapianto di un rene. Con questa speranza è venuto in Belgio dove ha atteso a lungo prima che un donatore fosse disponibile. Ha completato gli studi di teologia presso lo IET (Institut d'Etudes de Théologie). Don Lambert crede fermamente in ciò che la divina provvidenza intende ancora realizzare tramite il suo servizio. Con piena convinzione, anche se non per libera scelta, accetta di svolgere il suo servizio di sacerdote salesiano nel Belgio Nord (altro continente, altra cultura, altra lingua non proprio facile).

1/7/2005 Italia - Il VIS e il concreto e quotidiano lavoro per l'Africa

(ANS - Roma: 1 luglio 2005) - Nel prossimo G-8, che si svolgerà in Scozia i potenti della terra parleranno tra l'altro Africa, di debito pubblico e del suo possibile azzeramento, di povertà e di solidarietà. Si spera che prevalga il coraggio di prendere sul serio i problemi che affliggono le popolazioni dei paesi poveri e dell'Africa in particolare. Esiste "un'Africa" sostenuta delle organizzazioni di solidarietà salesiane, con l'impegno concreto e quotidiano di tanti volontari che rendono possibile la realizzazione di progetti di educazione e formazione per i bambini e i giovani africani più emarginati. Tra queste il VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo). Dall'ultima carestia del 2002 l'ONG salesiana aiuta il sostegno scolastico di 15.000 ragazzi e distribuisce cibo a 5.000 famiglie bisognose. Nella capitale Addis Abeba si sta ultimando il Centro di accoglienza per i ragazzi di strada; a Shire, nella regione del Tigray, è in via di completamento la scuola elementare; a Dilla progredisce il nuovo progetto zootecnico. La popolazione di 42 villaggi, afflitti dalla siccità, ha ricevuto il suo pozzo (progetto finanziato insieme alla Conferenza Episcopale Italiana). Altre aree dell'Africa fanno parte del progetto di sostegno per lo sviluppo delle popolazioni del VIS: Angola, Burundi, Congo, Rwanda, Eritrea e Madagascar. Nazioni dove sono presenti i salesiani e dove il loro impegno per l'evangelizzazione si arricchisce del lavoro di promozione solidale verso i più bisognosi.

1/7/2005 Brasile - Don Genesio membro della Giuria al Festival Nazionale del Cinema

(ANS - Belo Horizonte: 1 luglio 2005) - L'Universidade Federal do Maranhão ha promosso, nei giorni 17 e 24 giugno scorsi, il 28º Festival Guarnicê del Cinema. Vi hanno partecipato 280 concorrenti da tutto il Brasile nelle categorie di film di 35 e 18 mm, cinema di animazione, spot, reportage televisivi e video. Don Genesio Zefirino Da Silva ha presieduto una delle giurie del Festival, che ha assegnato il Prêmio Jangada ai migliori film e video prodotti. Il premio è promosso dall'OCIC-Brasil (Organizzazione Cattolica Internazionale del Cinema), della quale don Genesio è membro del direttivo. Ha ricevuto il premio Jangada il film "O último raio de sol", prodotto da un giovane cineasta brasiliano, nel quale si trattava il tema della violenza e della discriminazione praticata dai giovani della classe medio-alta di Brasilia contro i gruppi più deboli. Ha vinto il premio come miglior video "Ico-Logia", un documentario sulla vita di un contadino dell'interno dello stato di Sergipe, che attraverso il racconto di storie e "cause", dimostra tutta la sua sapienza sulla natura e il suo amore per essa.

1/7/2005 Filippine - Word Media Ministry: un gruppo pienamente aperto all'impegno nella FS

(ANS - Manila: 1 luglio 2005) - Dietro il successo e la diffusione del bimestrale Word and Life, rivista giovanile prodotta dal Don Bosco Makati Centre di Manila, c'è la speranza del suo principale ispiratore, don Salvatore Putzu, che qualcuno dei suoi collaboratori, giovane o adulto, laico o consacrato con voti privati e impegnato all'ideale del Servizio della Parola nei Media (Word Media Ministry), possa impegnarsi a tempo pieno in comunità. WMM fa parte di un piano per l'evangelizzazione attraverso i media nello spirito di Don Bosco, appoggiato ufficialmente dall'ispettoria salesiana. Dentro Word Media Ministry, lavora un gruppo di persone distinti in tre livelli di impegno: Friends of the Word (FW - Amici della Parola), Auxiliaries of the Word (AW - Ausiliari della Parola) e Missionaries of the Word (MW - Missionari della Parola). Nel primo livello ce ne sono già molti, volontari che svolgono un servizio di difesa della Parola nei media. Dentro le strutture di WMM lavorano otto Auxiliaries, impegnati a tempo pieno e remunerati. Producono la rivista Word and Life e un programma radiofonico settimanale, e curano la devozione al Sacro Cuore. Il terzo livello, che è l'invito vero e proprio a vivere in comunità con un servizio a tempo pieno e secondo le linee dei religiosi consacrati, deve ancora concretizzarsi. Don Putzu è comunque pienamente convinto che tutti e tre i livelli di impegno sono modi di portare avanti una delle priorità più urgenti di Don Bosco: il servizio all'evangelizzazione attraverso i media. Le strutture di WMM si trovano a Manila, ma non si limitano solo a questo luogo e solo alla gente che vi vive.

1/7/2005 Etiopia - Messaggio dei Vescovi dell'Etiopia per il rispetto reciproco e il superamento delle violenze

(ANS - Addis Abeba: 1 luglio 2005) - L'Agenzia Fides riprende alcuni stralci del messaggio che i vescovi dell'Etiopia hanno diffuso al termine della loro Assemblea svoltasi negli ultimi giorni di giugno. Il messaggio contiene il cordoglio dei vescovi per quanti hanno perso dei familiari durante gli scontri violenti scoppiati all'indomani della pubblicazione dei risultati delle elezioni parlamentari del 15 maggio, contestati da larga parte della popolazione. "Rifuggiamo la violenza di ogni tipo, e nel nome di Dio facciamo appello alla pace, alla tolleranza e alla buona volontà. Ci rammarichiamo profondamente per quello che è accaduto e offriamo la nostra più profonda vicinanza alle famiglie che hanno perso i loro cari in questa maniera tragica", si legge tra l'altro. Il messaggio sottolinea la positività delle elezioni come evento democratico per la storia della nazione: "Un importante passo verso la democratizzazione e la partecipazione attiva del popolo etiopico". Ma invitano tutti a superare il clima di tensione da cui scaturisce la violenza. In particolare ai responsabili politici viene chiesto il "miglioramento della qualità di vita della popolazione creando un'atmosfera di rispetto reciproco" base per la costruzione della convivenza pacifica, "della stabilità e dello sviluppo". I vescovi chiedono inoltre che venga rispettato da tutti l'esito delle elezioni come espressione della volontà del popolo. "Per il bene comune di tutti gli etiopici, incoraggiamo tutti i responsabili a compiere passi per promuovere la tolleranza e il rispetto reciproco", mentre al popolo e ai cristiani in particolare chiedono di "essere cittadini responsabili che pregano per il dono della pace, dell'unità, dell'amore e della comprensione reciproca".

1/7/2005 Stati Uniti - Studenti di scuole salesiane per il Gospel Roads-Miami

(ANS - Miami: 1 luglio 2005) - In questa settimana, sino al prossimo 5 luglio, una dozzina di giovani provenienti da varie opera salesiane stanno vivendo un'esperienza di comunità e di servizio nell'area metropolitana di Miami sotto la guida di due giovani diplomati in scuole salesiane: Fredy Padavon della Lasalle High School e Kim Phan della Savio Prep. I due giovani hanno preparato i particolari di tutto un programma di iniziative da offrire come esperienza di impegno ai partecipanti. Sono collaborati da Ralph Alfano della Salesian High e Marina Secord della St. Petersburg Catholic. Li aiuta e sostiene don Steve Ryan con la sua personale e sacerdotale presenza. Il prossimo 9 luglio avrà inizio un'altra simile esperienza per la zona di S. Orange.

4/7/2005 Italia - Benedetto XVI ospite dei salesiani tra le Alpi valdostane

(ANS - Les Combes: 4 luglio 2005) - Dall'11 al 28 luglio, Benedetto XVI sarà ospite dei salesiani in Valle d'Aosta, nelle Alpi, ai piedi del Monte Bianco. Qui, nello chalet in legno e pietra di stile alpino, passerà alcuni giorni di vacanza come già aveva fatto Giovanni Paolo II in numerose occasioni. La casa è situata nella piccola località di Les Combes, a 1.700 metri di altezza, in un terreno che i salesiani possiedono per i campi-scuola dei giovani durante l'anno e i campeggi durante l'estate. Oltre che alla casa per il riposo estivo del Papa, a Les Combes ci sono altre strutture destinate ai giovani: camerate, refettori, servizi e cucina. Lo chalet è stato inaugurato da Giovanni Paolo II nel luglio del 2000 e, al contrario di quanto si può immaginare, è una casa di ridotte dimensioni, più piccola di molte altre della zona. Al primo piano è situata la cameretta e l'ufficio del Papa. Insieme a queste, si trovano altre stanze per il suo segretario personale e altre persone che lo accompagnano durante questi giorni di riposo, come Georg Ratzinger, fratello del Pontefice. Dalla sala da pranzo, attraverso un'ampia vetrata, Benedetto XVI potrà contemplare il Monte Bianco e i frondosi boschi che si trovano attorno alla casa. Don Pietro Migliasso, superiore dei salesiani del Piamonte-Valle d'Aosta da cui dipende questa casa, ha espresso "l'enorme gioia della Famiglia Salesiana nell'accogliere ancora una volta il Papa". Di Benedetto XVI, l'ispettore salesiano ha segnalato "la paternità e il suo carattere magisteriale, che gli consentono di esprimere con bontà e delicatezza verità di fede e aspetti morali importanti per la Chiesa". Nell'ordinato giardino che circonda la casa, Benedetto XVI potrà passeggiare e sedersi in uno spazio amato particolarmente da Giovanni Paolo II. Si tratta di una piccola piazzola dedicata a Maria, nella quale i salesiani hanno collocato una statua in legno della Vergine. Inoltre, all'inizio del bosco che circonda la villa, esiste un sentiero tra gli alberi con le stazioni della Via Crucis.

4/7/2005 Brasile - Nuova presenza salesiana in Mato Grosso

(ANS - Primavera do Leste: 4 luglio 2005) - La Missione Salesiana del Mato Grosso (MSMT), inizia una nuova presenza a Primavera do Leste. Si tratta dell'inaugurazione della Parrocchia Nossa Senhora da Salete, appartenente alla diocesi di Guiratinga. La giovane città di Primavera do Leste ha compiuto 19 anni il 13 maggio 2005. Vi vivono circa 50.000 abitanti. Il primo parroco dell'unica parrocchia era il sacerdote italiano Onesto Costa, poi si è aggiunta quella della comunità dei Cappuccini. La città adesso avrà tre parrocchie: São Cristóvão gestita dai cappuccini appunto, São Francisco, coordinata dai diocesani, e Nossa Senhora da Salete, animata dai salesiani di Don Bosco. L'inizio ufficiale è stato il 2 luglio scorso, con la celebrazione della messa presieduta dal vescovo diocesano mons. Sebastião Assis de Figueiredo.

4/7/2005 Filippine - Giornata di formazione sull'Eucaristia per la FS

(ANS - Makati: 4 luglio 2005) - Provenienti da tutte le presenze salesiane dell'ispettoria del Nord delle Filippine, 270 membri della Famiglia Salesiana, in unione con la Chiesa Universale che celebra l'Anno dell'Eucaristia, hanno vissuto una giornata di formazione al Don Bosco Technical Institute di Makati, lo scorso 2 luglio, per riflettere su "L'Eucaristia nei Sinottici e nella Tradizione Salesiana", guidati da don Celestino Lingad SDB, specialista in Bibbia. Rappresentanti di SDB, FMA, Cooperatori, VDB e ADMA, hanno potuto interagire tra loro a partire dall'esposizione del tema, e condividere i tesori delle tradizioni dei loro rispettivi gruppi. La giornata si è conclusa con l'eucaristica presieduta da don Andrew Wong, ispettore salesiano di FIN, alla quale hanno concelebrato 24 sacerdoti. Nel territorio dell'ispettoria di Manila (FIN) sono presenti i seguenti gruppi di FS: SDB, FMA, Cooperatori salesiani, Damas Salesianas, Volontarie di Don Bosco (VDB), Suore della Carità di Miyazaki, Associazione Devoti di Maria Ausiliatrice (ADMA), e Ex-allievi/e di SDB e FMA.

4/7/2005 Spagna - Estate di solidarietà per 6 giovani di Bilbao

(ANS - Bilbao: 4 luglio 2005) - Nella sede di Jóvenes del Tercer Mundo (JTM) di Bilbao e in altre dell'ispettoria, si promuove e si incoraggia a un volontariato motivato e responsabile in favore delle persone più bisognose. Quest'anno sono stati sei i giovani che hanno deciso di condividere il loro tempo e il loro lavoro in due progetti con i quali lavora JTM, uno di questi a Ambato, in Ecuador, e l'altro a Medellín, Colombia. Lorea Bayona, Aitziber Arana, Alberto Montejo, Xabier Lago, sono i quattro giovani destinati per tre mesi al progetto per i ragazzi della strada portato avanti dai salesiani di Medellín. Il loro lavoro sarà quello di integrarsi nel programma come educatori, formatori e accompagnatori del cammino che vivono bambini e bambine delle strade di quella città. Xabier Minguez e Oier Areito invece andranno nella fattoria agricola di Ambato, Ecuador. Anche questo è un progetto educativo-formativo per ragazzi della strada di questa nazione. In questo tempo hanno svolto un corso di formazione per conoscere meglio il lavoro di JTM, delle Missioni Salesiane e i loro progetti.

4/7/2005 India - Forti piogge nel Gujarat spingono alla chiusura di tutte le scuole. Inondato il DB di Dakor

(ANS - Vadodara/Baroda: 4 luglio 2005) - Una settimana senza sosta di piogge torrenziali ha portato alla chiusura di tutte le scuole del Gujarat, Stato nel nord-ovest dell'India, e provocato migliaia di senzatetto. Il pianoterra del Convitto Don Bosco di Dakor, è stato inondato per metà. Il direttore don Thomas Chalissery informa che i salesiani e gli studenti interni sono stati tutti trasferiti in un posto più sicuro. Nella stessa città di Vadodara, la comunità salesiana ha accolto molti poveri degli slum allagati. L'inondazione ha anche prodotto una breccia nel recinto del campus del Don Bosco. Si registra una spaccatura di 10 metri circa nella diga Pratapura, situata nei dintorni prossimi della città, e l'immediato futuro della stessa città, già commercialmente abbastanza prostrata, non è buono, considerata anche la crescita tumultuosa delle acque del fiume Vishwamitri. Il dipartimento meteorologico ha previsto ancora la caduta di forti piogge con la conseguente crescita delle acque. Ampie zone di Vadodara e molte aree dei distretti di Anand e Kheda, sud del Gujarat, si trovano già sotto i 2/3 metri di acqua.

5/7/2005 Thailandia - 106.4 FM: "incursione" salesiana nella radio pubblica

(ANS - Banpong: 5 luglio 2005) - Con l'esito positivo dei primi tre mesi di trasmissione (la licenza pubblica era stata richiesta in marzo e concessa a il 24 aprile), 106.4 FM si è rivelata un vero successo. La commissione di comunicazione sociale dell'ispettoria, guidata da don Dominic Amnuai, considera questa impresa come uno dei maggiori goal per l'evangelizzazione. Il governo thailandese ha fortemente appoggiato di una radio per la comunità, e ha messo a disposizione una piccola somma per finanziare le spese iniziali per un minivo di strumentazione e per la licenza. Banpong è una città con 200.000 abitanti, nella provincia di Ratchaburi. È anche un luogo dove sono concentrate molte famiglie di cattolici e comunità religiose. La sola parrocchia conta 1500 membri, un numero considerevole data la bassa percentuale di cristiani nel paese. La Famiglia Salesiana è presente nel distretto sin dal 1927. La scuola di Sarasit con 2600 studenti, di cui 250 cattolici; Nariwooth con la scuola delle FMA frequentata da 1800 studenti, di cui 200 cattolici; qui si trova l'aspirantato, con 40 aspiranti; e la Don Bosco Technical School con 500 studenti. Inoltre ci sono le comunità dei Camilliani (con il loro ospedale), le Suore Camilliane, le Suore Cappuccine, e una casa di formazione dei Francescani. Radio 106.4 FM è operativa per 18 ore al giorno. Offre la possibilità di trasmettere per un'ora a ciascuna delle comunità religiose su menzionate. In un ambiente prevalentemente buddista, è molto apprezzata la musica sacra. Viene offerta la possibilità di ascoltare anche musica salesiana, presentare vite di santi salesiani e di altri santi, così pure di specifiche catechesi e riflessioni sulla Parola di Dio e la Lectio Divina. Le onde di Radio 106.4 hanno un raggio di ascolto di circa 50 chilometri. Gli aspiranti e i postulanti della Ban Nazaret House sono attivamente coinvolti nell'apostolato come una forma di tirocinio di comunicazione sociale, sotto l'occhio attento di don Agustin Yarat e del coadiutore Sam Chitti. Il delegate ispettoriale di CS, don Amnuai, ha completato il suo master in comunicazione sociale presso la Chulalonkorn University, mentre il diacono Paradorm ha iniziato lo scorso anno la stessa specializzazione presso la Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale dell'UPS di Roma.

5/7/2005 India - Il Piano terra del Don Bosco di Dakor sommerso dall'acqua per le forti inondazioni

(ANS - Mumbai: 5 luglio 2005) - Le forti piogge di questi ultimi giorni cadute sullo Stato del Gujarat, hanno provocato l'allagamento del piano terra del Don Bosco di Dakor superando la metà dell'altezza del vano. Il vecchio capannone (dove inizialmente abitavano i salesiani) al momento è completamente sommerso dall'acqua. Il direttore don Thomas Chalissery, in un messaggio inviato attraverso il cellulare, ha informato che i convittori ospitati nella casa, così come i confratelli, sono al sicuro. Anche se molti documenti e cartelle sono stati salvati in tempo, don Thomas stima la perdita di circa 4/5 centomila rupie. Al momento la strada per Umreth non è transitabile. La centralina telefonica di Dakor è sommersa dall'acqua per cui ogni tentativo di mettersi in contatto con la comunità è difficile. Tutte le linee telefoniche non funzionano. Ciononostante la strada per Kapadvanj, un'altra cittadina a un'ora di distanza da Dakor dove risiede un'altra comunità salesiana, è ancora transitabile, anche se alcuni suoi tratti sono stati spazzati via. Un messaggio telefonico ha informato i salesiani della casa ispettoriale di Mumbai che i confratelli e i ragazzi di Kapadvanj sono al sicuro e che la situazione non è così a rischio come altrove. Si dice che le provvigioni scarseggiano e che i prezzi sono aumentati di cinque volte. Il fiume scorre al limite della proprietà dei salesiani. Un simile disastro aveva danneggiato anni fa la casa di Dakor durante la direzione di don Monty Rodrigues. Dopo quella terribile esperienza, la nuova struttura del convitto aveva posto il dormitorio dei ragazzi al primo piano.

5/7/2005 Argentina - Ricerca e Intervento Comunitari come risposta a problematiche sociali

(ANS - Corrientes: 5 luglio 2005) - L'Istituto Salesiano Pío XI di Corrientes continua approfondendo i suoi progetti di apprendistato e servizio. Gli allievi del Terzo Anno del Polimodal hanno iniziato l'esecuzione di una serie di "Progetti di Ricerca e Intervento Comunitari" attraverso i quali tentano di rispondere a una serie di problematiche sociali della zona. Articolato con altre istituzioni educative e organizzazioni comunitarie, i giovani lavorano in piccoli gruppi per circa 3 mesi sviluppando diverse iniziative relazionate con i loro studi specifici: Economia e Gestione di organizzazioni, Umanità e Scienze Sociali, e Scienze Naturali. Da sottolineare il compito che gli studenti svolgono nella Casa Don Bosco, una casa di accoglienza destinata a 30 bambini in situazione di rischio sociale della città capoluogo di provincia. Vi conducono laboratori di espressione artistica e culturale e presto inizieranno dei corsi di introduzione all'informatica. Durante lo scorso anno, gli allievi del Pío XI hanno eseguito, tra gli progetti, piccoli programmi di sostegno all'apprendimento attraverso la lettura e le attività ludico-ricreative con questi bambini.

5/7/2005 Austria - Jugend Eine Welt celebra il mandato missionario di 12 volontari

(ANS - Vienna: 5 luglio 2005) - 12 giovani interessati nel servizio alle popolazioni in via di sviluppo, si sono preparati in questi ultimi mesi per la loro partecipazione come volontari missionari in progetti salesiani portati avanti in Ecuador, Messico, Ghana, Zambia e India. Il mandato missionario è stato celebrato durante la messa di domenica scorsa, 3 luglio, presieduta da don Petrus Obermüller, don Franz Kos, direttore della Casa Don Bosco, e da don Siegfried Kettner. Don Obermüller, che è anche il responsabile dei corsi di preparazione missionaria, ha detto: "Il lavoro nello stile di Don Bosco in progetti salesiani produce gioia profonda. Allegria che non può essere paragonata con il divertimento. Impiegare tutte le energie per bambini e giovani produce gioia che contribuisce alla auto-realizzazione". Dopo la messa c'è stata una festa con tutti i volontari e i loro parenti, amici e impiegati della ONG Jugend Eine Welt. La ONG salesiana offre ogni anno a più di 30 volontari la possibilità di aiutare attraverso un progetto ragazzi e giovani bisognosi in paesi in via di sviluppo.

5/7/2005 Spagna - Mostra su San Domenico Savio e sulla sua visita a Rota

(ANS - Rota: 5 luglio 2005) - Lo scorso 1 luglio, è stata inaugurata a Rota (Cadige) una esposizione su San Domenico Savio, nei saloni della Fondazione "Alcalde Zoilo Ruiz-Mateos", istituzione civile sempre disposta ad aiutare e a collaborare con i salesiani. Due grandi sezioni dividono la mostra. La prima è un percorso sulla biografia del giovane santo, e la seconda è una memoria fotografica sulla visita dell'urna con le reliquie di Domenico Savio a questo paese della costa andalusa lo scorso 11 maggio. L'esposizione, che potrà essere visitata fino al 10 luglio, è stata ufficialmente inaugurata da don José Miguel Núñez, sdb, vicario ispettoriale e delegato di Pastorale Giovanile dell'isèettoria di Siviglia, alla presenza della comunità di Rota, di Don Juan Pedro Caballero, gerente della Fondazione, e di numerose famiglie collegate all'opera salesiana di Rota. Prima di concludere il momento inaugurale, con una coppa di vino spagnolo, il vicario ha ringraziato la Fondazione per la sua intensa e constante collaborazione con i salesiani ossequiando il gerente con un busto di Domenico Savio, commemorativo della visita delle reliquie all'ispettoria di Siviglia.

6/7/2005 Austria - Mons. Ludwig Schwarz titolare della diocesi di Linz

(ANS - Vienna: 6 luglio 2006) - Nuova sede episcopale per mons. Ludwig Schwarz, vescovo ausiliare di Vienna dal 2001. Linz è la diocesi della quale il vescovo salesiano è diventato titolare. Mons. Schwarz è nato a Bratislava (Svovacchia) nel 1940. Anche se slovacco di nascita, mons. Schwarz è austriaco di adozione. Salesiano dal 1957, professa i suoi primi voti a Oberthalheim. Compie i suoi studi di filosofia in Austria, a Unterwaltersdorf (Klagenfurt), e quelli di teologia in Germania, a Benediktebeuern, dove nel 1964 è ordinato sacerdote. A Vienna si specializza in filologia e archeologia classica. Tra il 1969 e il 1978 è Rettore del seminario interdiocesano Canisiusheim di Horn per le vocazioni adulte. Dal '78 all'84 è ispettore dei salesiani dell'Austria. Dall'84 al '99 è docente aggiunto di Patristica latina e Letteratura latina classica alla Facoltà di Lettere cristiane e classiche presso l'Università Pontificia Salesiana di Roma, dove ricopre in successione i seguenti incarichi: direttore della comunità Don Bosco, vicario del visitatore e visitatore. Nel 1999 rientra a Vienna dove è nominato direttore nazionale delle Pontificie Opere Missionarie. Il 25 novembre del 2001 riceve l'ordinazione episcopale come vescovo ausiliare di Vienna con l'assegnazione della sede di Simidicca.

6/7/2005 Etiopia - Educare con lo stile di Don Bosco: corso di formazione per insegnanti di scuole salesiane etiopi e eritree

(ANS - Addis Abeba: 6 luglio 2005) - Dal 4 all'8 luglio, nella casa ispettoriale AET, si sta svolgendo un corso di formazione con la partecipazione di 97 persone, salesiani e laici impegnati nelle 11 opere della visitatoria come insegnanti e istruttori tecnici. Il tema in oggetto di studio è "Cultura e istituzioni educative". Si tratta del quarto corso estivo residenziale svoltosi nell'arco dei 7 anni dalla erezione della visitatoria AET. Tutti i temi trattati in passato hanno avuto attinenza con il Sistema Educativo Salesiano e l'importanza della comunicazione sociale. Il corso di quest'anno è animato dal prof. Francis-Vincent Anthony, salesiano docente dell'UPS di Roma e esperto in materia nel contesto Africano. Aprendo l'incontro il superiore della visitatoria AET don Alfredo Roca ha così sintetizzato la finalità del corso: "approfondire il nostro ruolo di educatori e allargare il campo d'interesse di insegnanti che hanno come obiettivo quello di formare onesti cittadini e buoni cristiani". E ha aggiunto: "Nel contesto religioso pluralistico dell'Etiopia e Eritrea, dobbiamo adattare questa espressione di Don Bosco ai giovani di diverso credo che frequentano le nostre scuole. L'educazione deve prendersi cura di tutte le dimensioni della persona".

6/7/2005 Italia - Tre nuovi presbiteri salesiani per la Chiesa e i giovani del Vietnam

(ANS - Genova: 6 luglio 2005) - Lo scorso sabato 2 luglio, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Bosco e San Gaetano a Genova-Sampierdarena, l'Arcivescovo Card. Tarcisio Bertone, salesiano, ha ordinato presbiteri tre giovani salesiani del Vietnam: Francesco Tu Thien Huan, Giuseppe Nguyen Duc Tam e Tommaso Vu Duy Tong. Alla celebrazione erano presenti l'ispettore dei salesiani dell'ILT don Alberto Lorenzelli, il direttore della comunità salesiana del Testaccio di Roma don Jozef Strus, e una quarantina di salesiani sacerdoti, tra i quali alcuni vietnamiti, un folto gruppo di compagni di corso dei preti novelli e una numerosa rappresentanza della comunità cristiana vietnamita, che dopo la comunione ha eseguito un commovente canto di ringraziamento. Presenti anche il gruppo dei giovani del MGS che nel prossimo agosto parteciperà alla GMG di Colonia. Nel presentare all'arcivescovo gli ordinandi, don Lorenzelli ha sottolineato le eroiche testimonianze della Chiesa in quelle terre, e le grandi responsabilità che Francesco, Giuseppe e Tommaso si assumono quando, tornati in patria dopo aver concluso gli studi accademici, dovranno portare il Vangelo, da presbiteri, ai loro giovani conterranei. Il cardinale, nell'omelia, ha centrato la riflessione sul trinomio Gesù-Eucaristia-Sacerdozio, facendolo trasparire come fondante la missione di Don Bosco tra i ragazzi. Al termine, i tre ordinati nel loro ringraziamento (in italiano e vietnamita) interrotto da moltissimi applausi, hanno comunicato il loro entusiasmo di appartenere alla congregazione salesiana.

6/7/2005 Isole Salomone - Gemellaggio tra le parrocchie di Himonya-Tetere: un rapporto fruttuoso

(ANS - Tetere: 6 luglio 2005) - Don Loro Piana, parroco salesiano della chiesa di Himonya, Tokyo, insieme a Sekine Tatsuo, presidente del consiglio parrocchiale, hanno visitato per alcuni giorni la parrocchia Cristo Re di Tetere, dal 23 al 28 giugno scorso. Avevano anche visitato i villaggi di Talaura e Sali incontrando la gente e dialogando con essa. Rendendosi conto direttamente dello stato delle cose, hanno avuto modo di farsi una idea chiara della realtà di questi villaggi sostenuti dalla solidarietà dei cattolici di Tokyo. La gente è accogliente e amichevole. "È una gioia vedere l'innocenza degli occhi dei bambini più piccoli non ancora contaminati dalla moderna civilizzazione. Siamo felici e soddisfatti di come la popolazione si impegna nella vita del villaggio con la semplicità delle cose basilari che hanno. Non vedo l'ora di condividere questi ricordi con gli altri a Tokyo", ha detto un entusiasta sig. Tatsuo. "La gente di Tetere ha bisogno cooperazione. È interessante costatare come desiderano essere efficienti nel lavoro e quanto siano interessati ad acquisire nuove abilità", ha aggiunto. "Sono impressionato del grande sviluppo che ha avuto sia la parrocchia che la scuola di Henderson", ha detto don Loro Piana. "Speriamo che la relazione tra la nostra parrocchia di Himonya e quella di Tetere continui". Tre anni fa la comunità parrocchiale di Himonya aveva donato due generatori alla parrocchia di Tetere e un altro alla Don Bosco School di Henderson. Il desiderio è quello di continuare in vari modi questo sostegno per rafforzando così i legami di un rapporto già esistente. "Lo scambio di materiale è impornante, ma lo è ancora di più quello spirituale", ha affermato don Loro Piana.

6/7/2005 Panama - Don Walter Guillén Soto, dottore della Columbus University

(ANS - Città di Panama: 6 luglio 2005) - Il consiglio accademico della Columbus University, lo scorso 2 luglio, ha conferito a don Walter Guillén Soto, sdb, il grado onorifico di "Dottore Honoris Causa" in Educazione come riconoscimento del suo lavoro a Panama, contribuendo con i suoi apporti e la sua competenza pedagogica alla trasformazione educativa del paese e la sua meritoria partecipazione alle istanze che hanno generato i migliori risultati di innovazione, gestione, ricerca e applicazione dell'educazione e delle discipline pedagogiche. La tematica di fondo della cerimonia è stata sviluppata dal cardinale arcvescovo di Tegucigalpa S.E. Oscar A. Rodríguez Maradiaga, anch'egli salesiano. La presenza di diverse personalità dei distinti settori del paese sono un dato eloquente della stima e dell'apprezzamento del quale gode don Walter Guillén a Panama. Attualmente è il Presidente della Federación de Educación Católica Panameña (FECAP) e del consiglio della Confederación Interamericana de Educación Católica (CIEC), ente che congiunge le fuerze continentali dell'educazione cattolica. Don Walter Guillén Soto è il direttore dell'Instituto Técnico Don Bosco della Città di Panama.

6/7/2005 India - Vittime e danni per la pioggia abbondante. I salesiani coinvolti nei soccorsi

(BIS per ANS - Baroda: 6 luglio 2005) - La pioggia dei giorni scorsi ha colpito duramente la popolazione dello stato del Gujarat. In particolare la città di Baroda ha dovuto fare i conti con la brutalità delle piogge cadute per un periodo ininterrotto di 5 giorni a causa delle quali 96 persone sono morte e oltre 200mila sono rimaste senza tetto. L'intera città è rimasta bloccata soprattutto negli ultimi due giorni: case, industrie, negozi, scuole e templi, sono rimaste sommerse sotto l'abbondante acqua. I fiumi che attraversano Baroda sono a livello massimo di crescita e rischiano di strasbordare gli argini e se dovesse riprendere a piovere indurrebbero a una eacuazione massiccia della città. La comunità salesiana di Baroda, appartenente all'ispettoria di Mumbai, si è resa disponibile nell'aiuto agli abitanti degli slum della zona duramente colpite dalla pioggia. Guidata da don Roger Jones, incaricato del progetto sui ragazzi di strada, e assistita dalle Suore della Carità di Madre Teresa, in questi ultimi giorni, oltre 300 persone degli slum vicini hanno ricevuto viveri e accoglienza nel campus salesiano (che comprende la scuola, la parrocchia, la residenza dei salesiani e le strutture dei giovani aspiranti). Nella notte del 29 giugno una parte del muro che recinta l'opera salesiana ha rischiato di crollare a causa della forte pioggia. Le forze dell'ordine e la polizia stanno aiutando la popolazione danneggiata. Le linee telefoniche sono interrotte e di conseguenza non è possibile alcuna comunicazione. Gli sforzi sono coordinati dai responsabili della municipalità e si è avviato il lavoro di soccorso specialmente di quanti hanno perso le loro case. Ad ogni modo il lavoro può essere avviato solo nel momento in cui lapioggia cesserà di cadere sulla città.

7/7/2005 Germania - Mosaico di foto per dire grazie a Giovanni Paolo II

(ANS - Colonia: 7 luglio 2005) - Si moltiplicano le iniziative che si svolgeranno nella prossima edizione della GMG di Colonia e si intensifica anche la creatività di quanti stanno preparando l'evento. Tra l'altro, è in fase di realizzazione un ritratto gigante di Giovanni Paolo II composto da fotografie che sarà esposto nella piazza della Cattedrale di Colonia. L'iniziativa è partita dall'Ufficio Centrale della GMG che attraverso Internet (con il sito www.Thank-you-JPII.net) ha invitato i giovani di tutto il mondo a inviare le loro foto digitali per dire grazie all'inventore e iniziatore delle Giornate Mondiali della Gioventù, Giovanni Paolo II appunto. L'iniziativa è stata lanciata poco meno di due settimane fa e il numero di quanti hanno aderito all'iniziativa con l'invio di una loro foto è già arrivato alle diecimila unità. Circa cento le nazioni da cui provengono le foto, tra cui il paese di origine di Karol Woilyla. Tutti i continenti già rappresentati. Ogni foto sara poi fruibile on-line da chi l'ha inviata attraverso un link individuale che consentirà di ritrovare la propria foto nel mosaico gigante che ritrae il Papa attraverso uno zoom-informatico. È un modo questo di "dimostrare che l'amore è più forte della morte", dicono gli inventori dell'interessante e originale iniziativa, "e che il messaggio di Giovanni Paolo II continua a vivere in tante persone".

7/7/2005 Uruguay - Diploma di eccellenza educativa al ISCS Don Bosco di Buenos Aires

(ANS - Punta del Este: 7 luglio 2005) - Per la seconda volta, a Punta del Este, il Consejo Iberoamericano en honor de la Calidad Educativa, assegna all'Instituto Superior de Comunicación Social Don Bosco (C.E.S. Buenos Aires) un trofeo e un diploma per essere al passo con l'eccellenza educativa. Altri diplomi sono stati assegnati al direttore don José Ellero e alla Assistente Accademica, per essere l'unico istituto in Argentina che propone la formazione ai Docenti nell'area della comunicazione sociale. Nell'occasione del Consejo IberoAmericano, il direttore ha presentato il piano di studi della Docenza e ha disertato sulla proposta educativa offerta al Livello Terziario, con titoli ufficiali e collaborazioni con varie università, tra cui l'UPS di Roma che assrgna ai suoi studenti un diploma di specializzazione nell'area della comunicazione sociale.

7/7/2005 Stati Uniti - Celebrazione a LA per la festa dei Martiri Cinesi

(ANS - Los Angeles: 7 luglio 2005) - Da Los Angeles arriva notizia di una grande celebrazione con una esposizione nella Cattedrale di Nostra Signora degli Angeli per il prossimo 9 luglio, festa dei Martiri Cinesi. È questa un'occasione speciale di preghiera per l'evangelizzazione della Cina, e l'evento è già stato organizzato per la consistente comunità cinese presente in questa città dal St Bridgets Chinese Catholic Centre (di cui è responsabile il salesiano don Joseph Cheng) e da due altri centri dell'arcidiocesi, il St Thomas Aquinas e il St Elizabeth Ann Seton. Dal 26 giugno, in cattedrale, è già fruibile una grande esposizione sui martiri cinesi e sulla lunga storia dell'evangelizzazione della Cina. Lo scopo è chiaramente quello di ricordare alla gente il sacrificio e la gloriosa storia dell'impegno di evangelizzazione della Cina, ma anche anche per essere in comunione con le comunità cristiane locali sparse nel grande paese dell'Asia. Attraverso la comprensione e la preghiera si spera di facilitare un dialogo aperto e la normalizzazione dei rapporti tra Chiesa e la loro Patria.

7/7/2005 Italia - In mondovisione il Milano Gospel Festival per la solidarietà

(ANS - Milano: 7 luglio 2005) - Si rinnova anche quest'anno il Milano Gospel Festival, manifestazione canora organizzata dal salesiano don Gabriele Corsani per la raccolta di fondi a favore di progetti di solidarietà con persone svantaggiate o giovani a rischio. Domenica 10 Luglio dalle 20.30, il suggestivo palco allestito presso l'Arena Civica di Milano accoglierà gli artisti che si esibiranno nella quarta edizione del festival: i migliori gruppi Gospel italiani e ospiti internazionali proporranno l'essenza della musica "Gospel e Spiritual". Presenteranno la serata Luisa Corna e Paolo Manila. L'evento sarà teletrasmesso anche quest'anno in mondovisione sul canale satellitare di Telepace, con le riprese curate da Missioni Don Bosco - Media Centre, che produrrà un dvd. L'ingresso è gratuito e a ogni partecipante riceverà in omaggio il cd/dvd del Gospel Festival dell'edizione 2004 fino ad esaurimento. I fondi che si raccoglieranno quest'anno saranno devoluti alla missione dei City Angels che si occupa di ragazzi poveri in Albania.

7/7/2005 RMG - Presidenza Confederale degli Exallievi di Don Bosco in riunione al Salesianum. Per la prima volta la presenza del consigliere dell'Africa

(ANS - Roma: 7 luglio 2005) - Con la relazione del Presidente Confederale Francesco Muceo si è aperta stamattina la riunione della Presidenza Confederale degli Exallievi di Don Bosco, alla presenza del Vicario del Rettor Maggiore, don Adriano Bregolin e del delegato mondiale don Jeronimo Monteiro. La Presidenza, che costituisce il massimo organo di governo della Confederazione Mondiale, è costituita da 12 membri, che rappresentano tutte le unioni degli exallievi sparse nei 5 continenti del mondo. In particolare, durante questa prima riunione del sessennio, si avrà per la prima volta la presenza del consigliere per l'Africa, Musenga, proveniente dalla Repubblica Democratica del Congo. La riunione sarà centrata sulle relazioni degli stessi consiglieri che presenteranno le iniziative svolte dalle diverse Federazioni Nazionali e le prospettive per il nuovo anno sociale. Le tematiche principali sono rappresentate dalla formazione; dalla comunicazione sociale, con lo sviluppo del sito ufficiale della Confederazione, di recente allestito; dalla revisione dello Statuto Confederale. Su quest'ultimo argomento è previsto l'intervento, nella giornata di sabato 9 luglio, del Rettor Maggiore aon Pascual Chávez.

8/7/2005 Italia - Il Borgo Ragazzi Don Bosco accoglie i bambini Saharawi

(ANS - Roma: 8 luglio 2005) - Da qualche giorno, il Borgo Ragazzi Don Bosco, nel quartiere Prenestino di Roma, torna ad ospitare un gruppo di bambini saharawi nell'ambito del progetto: "Roma accoglie i bambini Sahrawi". Il direttore del Borgo, don Maurizio Verlezza, scrive ai benefattori di Roma per chiedere sostegno: "Abbiamo bisogno del vostro aiuto. I bambini hanno un'urgente necessità di materiale vario che vi prego fortemente di far arrivare al più presto". Nella lista c'è di tutto: dagli indumenti al materiale per la pulizia personale e degli ambienti, dai giochi al materiale didattico, ecc. Nell'ambito dello stesso progetto, il Borgo Ragazzi Don Bosco ospiterà venerdì 22 luglio la presentazione del progetto, realizzato in collaborazione con la Provincia di Roma, e un convegno sulla questione del Sahara Occidentale, con attenzione particolare alla realtà del popolo Sahrawi, rifugiato nel deserto dell'Hammada, da 30 anni ormai in attesa di una soluzione diplomatica alla contesa del proprio territorio con il Marocco. Previsti vari interventi di personalità politiche delle amministrazioni della Città. In rappresentanza della popolazione Sahrawi, parteciperanno al dibattito Omar Mih, rappresentante del Fronte Polisario in Italia, e Omar Mansour, governatore del campo profughi di El-Ayoun. La serata proseguirà con arte e musica tipiche con l'esposizione fotografica delle immagini del viaggio nei campi Sahrawi, fatto nel mese di marzo da alcuni volontari del Borgo.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7721HP&IDTipo=19

731/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

8/7/2005 India - Il SIGA cambia nome: SIGA Polytechnic College

(ANS - Chennai: 8 luglio 2005) - Il Salesian Institute of Graphic Arts (SIGA) prepara i giovani nella tecnologia tipografica da oltre 50 anni. Adesso comincerà a essere chiamato SIGA Polytechnic College, per ragioni tecniche. La necessità di questo cambio di nome, giunto nei primi giorni di luglio dall'AICTE (All India Council for Technical Education), si fonda sul permesso da parte dello stesso Consiglio di aggiungere altri due anni ai tre già previsti dallo stato per ottenere il Government Diploma Course. Il SIGA dunque continua con il suo programma di specializzazione con una differenza. Il nuovo nome è usato solo per i corsi approvati dal governo, mentre gli altri corsi non-formali continueranno sotto il nome SIGA. Con questa disposizione si potranno così ottemperare tutte le norme richieste dall'AICTE per svolgere regolarmente i programmi di formazione riconosciuti e approvati call'organismo governativo. Mentre i due terzi degli studenti (240 su 360) svolgeranno il programma non-istituzionale per un triennio, il rimanente terzo si qualificherà con il corso secondo lo schema formativo riconosciuto dal governo (il GDC). L'ammissione al GDC ha cominciato a essere molto competitiva per il puro fatto che gli studenti dopo i tre anni svolti per il diploma tentano di entrare direttamente al secondo anno del corso in ingegneria. La modifica del programma di studi operata dal governo per il Government Diploma Course (GDC) spinge i giovani a proseguire gli studi in Arti Grafiche.

8/7/2005 Polonia - Il Sistema Preventivo di Don Bosco insegnato all'Università

(ANS - Varsavia: 8 luglio 2005) - Da tre anni l'Istituto Pedagogico San Giovanni Bosco fa parte dell'Università Cardinale Wyszynski di Varsavia. L'Istituto propone agli studenti la specializzazione in pedagogia cristiana. Questo incontra un notevole interesse da parte dei giovani i quali vogliono costruirsi un futuro professionale da pedagoghi. Rispetto ai programmi di studio previsti da altri istituti universitari, oltre alle materie previste dal curriculum c'è qualcosa di più: lo studio della Bibbia, filosofia cristiana e lo studio del Sistema Preventivo di Don Bosco. L'insegnamento di quest'ultimo è una "novità" in Polonia, per il fatto che era impensabile nel recente passato comunista insegnare pedagogia cristiana e tra questa lo stile educativo salesiano. L'Istituto Pedagogico San Giovanni Bosco è operativo ormai da più di qundici anni. Da tre fa parte dell'Università Cardinale Wyszynski. Il Direttore dell'Istituto è sempre un salesiano, attualmente nella persona di don Chrobak Stanislaw. Nell'Istituto lavorano anche altri sei salesiani. Il resto del personale, per la maggior parte laico, supera di poco le 40 unità. Gli studenti che lo frequentano sono in tutto 670. Quest'anno, 70 di loro hanno ricevuto il diploma di magistero. Gli studi nell'Istituto durano cinque anni. Ci sono già molti candidati per il prossimo anno accademico: l'Istituto però può accogliere al massimo 80 persone per il primo anno come studenti ordinari, e altrettanti come studenti esterni, ma i candidati sono oltre 600. Per questo si rende necessario un colloquio di selezione che si svolgerà in questi prossimi giorni di luglio.

8/7/2005 Brasile - Giornata di formazione per gli animatori vocazionali

(ANS - Porto Alegre: 8 luglio 2005) - L'ispettoria dei salesiani di Porto Alegre, nel sud del Brasile, hanno realizzato tre incontri regionali di qualificazione degli animatori vocazionali laici. C'è stata la partecipazione di 131 persone. Gli incontri si sono svolti a varie riprese nei giorni 21 e 22 maggio, 11 e 12 giugno e 18 e 19 giugno. Questa iniziativa di formazione fa parte di un processo che l'ispettoria sta realizzando a partire dal Progetto Organico Ispettoriale (POI). La tematica approfondita ha avito come fondamento il documento base del 2º Congresso Vocazionale che la Chiesa Brasiliana realizzerà nel prossimo mese di settembre.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7718HP&IDTipo=19

734/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

8/7/2005 Cile - Per il suo centenario, la Scuola Agricola si prepara a trasformarsi in Liceo Polivalente

(ANS - Linares: 8 luglio 2005) - Il consiglio ispettoriale in pieno si è trasferito nella settimana di fine giugno a Linares, per analizzare sul campo il progetto che intende trasformare la scuola in un istituto polivalente, che offrirà nuove specializzazioni e un corso di insegnamento scientifico-umanista. Oltre alle attuali specializzazioni agricole, il liceo polivalente - che inizierà a funzionare il prossimo anno - incorporerà i corsi di Ingegneria in Macchine Agricoli e quella di Conservazione degli Alimenti, oltre alla creazione di un corso di liceo scientifico-umanistico che assicurerebbe una proposta formativa per le famiglie che entrano nella comunità educativo-pastorale sin dalla scuola elementare. Questa iniziativa richiede nuove infrastrutture, a tal proposito a fine maggio sono state inaugurate sei nuove aule. Durante la visita del consiglio, si è svolto un momento di omaggio in occasione del centenario che quest'anno celebra la Scuola, al quale hanno preso parte i direttivi dei corsi, con una esibizione del gruppo bandistico e di altri gruppi musicali.

10/7/2005 RMG - Conclusa la Presidenza Mondiale degli ex-allievi con l'intervento del Rettor Maggiore

(ANS - Roma: 10 luglio 2005) - L'intervento del Rettor Maggiore don Pascual Chávez che ha concluso ieri l'incontro della Presidenza Mondiale degli ex-allievi di Don Bosco, riunita al Salesianum dallo scorso 7 luglio, ha costituito il momento più importante della giornata di lavoro. I temi principali toccati dall'intervento sono stati: identità dell' ex-allievo; ruolo della Presidenza Confederale; valenza dello Statuto Confederale. In particolare don Chávez ha ribadito che gli ex-allievi di Don Bosco sono membri della Famiglia Salesiana in virtù dell'educazione ricevuta, e in essa rappresentano l'unico caso per cui possono anche appartenere a religioni diverse. Gli ex-allievi, inoltre, devono vivere i valori e condividerli al fine di essere dei "buoni cristiani e onesti cittadini", secondo quanto voleva Don Bosco, avendo come specifico campo di missione la "Famiglia", centro tra l'altro della Strenna 2006 del Rettor Maggiore alla FS. Essi devono sviluppare i talenti ricevuti, essendo persone opportunamente educate, professionalmente qualificate e socialmente impegnate quali "cittadini attivi". In ogni associazione, ha ricordato, bisogna promuovere l'Integrazione e la Formazione; favorire l'Unione per avere più forza e avere un piano strategico e progettuale da proporre e attuare. Per questo, in particolare, la Presidenza Confederale deve assumere un ruolo di Animazione e di Governo, avendo come riferimento le Federazioni Nazionali. Sullo Statuto infine, per cui la Giunta della Confederazione Mondiale, su mandato dell'Assemblea ha avviato il processo di revisione, il Rettor Maggiore ha aggiunto che è "necessario che la legge e le regole siano a servizio dell'uomo per poter meglio rispondere alle diverse sfide che l'epoca moderna richiede negli specifici campi di azione degli ex-allievi". Il Rettor Maggiore ha concluso il suo intervento ringraziando tutti per la presenza e l'impegno profusi in questa Presidenza Confederale, ringraziando anche le famiglie di provenienza. In particolare ha fatto presente che in ogni casa salesiana gli ex-allievi/e devono sentirsi come a casa loro.

11/7/2005 Italia - Il Papa è già tra il verde della Valle d'Aosta. Il benvenuto del Rettor Maggiore dei salesiani che lo ospitano

(ANS - Les Combes: 11 luglio 2005) - Papa Benedetto XVI - che da cardinale amava passeggiare sulle Alpi della Val Pusteria, in Alto Adige - ha iniziato il suo periodo di riposo di due settimane sui monti della Valle d'Aosta, nella casa fatta costruire dai salesiani per Giovanni Paolo II a Les Combes, frazione di Introd dove si trova una colonia salesiana. Vi resterà dall'11 al 28 luglio, ospite nella stessa la villetta immersa nel bosco dove anche negli anni passati Karol Wojtyla passava parte delle sue vacanze. Tra gli impegni che si è dato, quella di iniziare a scrivere la sua prima enciclica pontificia. Ad accoglierlo a Les Combes c'erano il sindaco e gli abitanti del luogo, i parroci dell'unità pastorale e, con i responsabili della colonia, il Rettor Maggiore dei Salesiani don Pascual Chávez, il quale in attesa dell'arrivo del Papa ha fatto la seguente dichiarazione che riportiamo di seguito. "La prima cosa che devo esprimere è la nostra riconoscenza per la scelta che ha fatto il Santo Padre di continuare la tradizione iniziata da Giovanni Paolo II. Da questo punto di vista noi ci sentiamo molto, molto onorati di poter esprimere anche così, quasi direi materialmente, quello che per Don Bosco era uno dei tratti caratteristici della nostra spiritualità: questo senso di Chiesa che si manifesta nell'amore al Santo Padre e naturalmente che si traduce soprattutto nell'affetto e nell'obbedienza al suo Magistero. Io vorrei semplicemente augurare a lui una buona ripresa fisica perché immagino cosa significa per lui portare, non dico sulle spalle perché porta nel cuore la Chiesa, con le grandi preoccupazioni del mondo. Ecco che possa trovare nella nostra casa di Les Combes un ambiente di serenità e di riposo, di ripresa e di rinnovamento spirituale per poter continuare questo ministero che il Signore gli ha affidato e che ha cominciato tanto tanto bene".

11/7/2005 India - Condizioni vergognose per i bambini impiegati nelle miniere del distretto di Bellary

(ANS - Hospet: 11 luglio 2005) - Molte nazioni industrializzate con le proprie risorse minerarie hanno normalmente Scuole Minerarie. Il distretto di Bellary, nello stato di Karnataka, ne ha una con una differenza, una vergognosa differenza. La comunità salesiana di Hospet, che da oltre 12 anni difende fortemente i diritti dei bambini, è stata spinta ad aprire una scuola nelle vicinanze della stessa miniera di ferro che ha sfigurato e rovinato una delle zone agricole più fertili del distretto. Dal 2000 soprattutto, con le nuove politiche economiche del governo, con la privatizzazione, l'economia del mercato libero, la deregolarizzazione dell'industria mineraria, e i mercati internazionali aperti a Cina, Corea del Sud e Australia, le compagnie minerarie hanno comprato migliaia di acri di terra nel distretto di Bellary e impiegato centinaia di migliaia di lavoratori immigrati, soprattutto Dalits (i fuori-casta) e Tribals (appartenenti a tribù). Si stima che oltre 200mila o il 50% dei lavoratori sono bambini, e alcuni di età compresa tra i 5 e gli 8 anni. Don Jose Pazheparambil è il direttore della comunità salesiana di Hospet e del Don Bosco, un centro che porta avanti numerose iniziative sociali. Don Jose commenta gli sviluppi più recenti che hanno spinto i salesiani a portare le loro scuole vicino alle miniere, perché i bambini spesso non possono, o non gli è permesso, frequentare la scuola che è a soli 2 km di distanza dalle miniere. La scolarizzazione che viene svolta è pensata come a un corso-ponte. "Con il consenso dei genitori li portiamo qui e gli offriamo la possibilità di un corso accelerato, di sei mesi o poco più", dice don Jose. Ma quando i corsi scolastici devono "trasferirsi" e svolgersi nei pozzi della miniera, è un un'altra storia. Questa scuola-mobile non è certo il meglio anche perché fatica ad avere studenti. Lavorare in miniera fa guadagnare qualcosa, e i genitori preferiscono l'impiego dei loro bambini. Dopo tutto, hanno bisogno di soldi. Un recente rapporto (aprile) sul Lavoro Minorile dice che tutte le miniere del distretto non rispettano la legge sull'impiego dei minori apertamente e con arroganza. Il lavoro infantile si svolge in condizioni rischiose e penose, dalle 6 del mattino alle 6 del pomeriggio. I rischi sono alti: i ragazzi maneggiano materiale tossico, sono esposti a abusi di ogni genere e l'abbandono scolastico è notevolmente cresciuto.

11/7/2005 Italia - Il Papa nella casa salesiana di Les Combes. Ad accoglierlo anche il Rettor Maggiore

(ANS - Les Combes: 11 luglio 2005) - Come prima di lui il suo predecessore, Giovanni Paolo II, anche Benedetto XVI ha scelto la casa salesiana di Les Combes per trascorrere un periodo di riposo estivo tra la natura delle Alpi. Il suo arrivo è previsto questa mattina, alle 11.40, all'aeroporto di Aosta dove il Pontefice riceverà il benvenuto dei fedeli della diocesi, invitati dal loro vescovo mons. Giuseppe Anfossi. Quindi Benedetto XVI proseguirà in automobile fino a Les Combes dove lo attendono le autorità civili e ecclesiastiche. Ci sarà anche don Pascual Chavez, Rettor Maggiore dei salesiani, il quale esprimerà a nome di tutta la congregazione e la Famiglia Salesiana la gioia di poter accogliere il Santo Padre che ancora una volta ha privilegiato con la sua presenza i figli di Don Bosco. Presente anche l'ispettore dei salesiani di Piemonte e Valle d'Aosta don Pietro Migliasso. Anche quest'anno il soggiorno del Papa a Les Combes ha un carattere privato. Lo accompagnano poche persone, tra cui il fratello Georg. Benedetto XVI dedicherà questo periodo al riposo e alla lettura. Domenica 17 e domenica 24 luglio, dalla casa salesiana, il Papa reciterà la tradizionale preghiera dell'Angelus rivolgendo alcune parole ai presenti. Il rientro a Roma è previsto nel pomeriggio del 28 luglio prossimo.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7739HP&IDTipo=19

739/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

11/7/2005 Uruguay - Laici e salesiani insieme per condividere il processo di accompagnamento del giovane

(ANS - Mercedes: 11 luglio 2005) - Da lunedì 4 a sabato 9 luglio ultimo scorso, si sono riuniti a Mercedes gli operatori di pastorale, salesiani e laici (in totale 52 partecipanti) per svolgere il corso in base al metodo esperienziale: "Processi de accompagnamento nella pastorale giovanile in chiave vocazionale". Il corso è stato guidato dalla professoressa Ana María Díaz (cilena). È stata un'esperienza ricca di lavoro e di confronto tra salesiani e laici che hanno riflettuto su un tema tanto importante come di fatto è per quanti vivono il carisma di Don Bosco l'accompagnamento dei giovani.

11/7/2005 Italia - La Strenna al centro dell'incontro tra i consigli generali FMA e SDB

(ANS - Castelgandolfo: 11 luglio 2005) - Nel pomeriggio di giovedì scorso, 7 luglio, i due consigli generali FMA e SDB si sono incontrati nella casa delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Gastelgandolfo. Erano presenti tutte le consigliere con la Madre Generale, Madre Antonia Colombo, e tutti i consiglieri insieme al Rettor Maggiore don Pascual Chávez. L'incontro, ormai diventato una tradizione con le due sessioni invernale (normalmente presso la casa generalizia SDB) e estiva (in una delle case delle FMA) ha avuto al centro la condivisione della Strenna alla Famiglia Salesiana che il Rettor Maggiore ha scelto per il 2006 e il confronto di sul Congresso dei Religiosi dello scorso novembre. Lo stesso Rettor Maggiore ha presentato le motivazioni della scelta della Famiglia come tema della Strenna a cui ha fatto seguito una condivisione d'insieme sulle reazioni raccolte dopo il primo annuncio della Strenna e della proposta pastorale per i salesiani. Don Francesco Cereda, consigliere per la formazione dei SDB, ha presentato una sintesi sull'ultimo dibattito dell'Assemblea USG. Le consigliere e i consiglieri hanno quindi avuto modo di scambiare le proprie risonanze, sottolineare alcune accentuazioni e confrontarsi su varie problematiche in riferimento al Congresso mondiale dei religiosi. Durante l'incontro i membri dei due consigli generali hanno avuto anche la possibilità di informarsi reciprocamente sul quanto ferve in cantiere a livello pastorale sia nell'Istituto che nella Congregazione, soffermandosi anche su alcuni aspetti che hanno bisogno di attenzione in questo particolare momento storico.

11/7/2005 RMG - Altra settimana del plenum alle prese con le visite straordinarie

(ANS - Roma: 11 luglio 2005) - Dopo il rientro dalla settimana degli esercizi spirituali, il consiglio generale, attorno al Rettor Maggiore, ha ripreso il lavoro del plenum della sessione estiva. Gli impegni in agenda completati nella settimana trascorsa si sono concentrati sullo studio di 4 relazioni di visite straordinarie svolte nelle seguenti ispettorie: Argentina-Buenos Aires, India-Hyderabad, Thailandia, e Africa-Occidentale-Anglofona. La settimana ha registrato anche l'incontro con il consiglio generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice e la partecipazione del Rettor Maggiore e del suo vicario alla Presidenza Mondiale degli Ex-Allievi. In questa settimana, alla ripresa dei lavori, il consiglio troverà tra gli altri impegni in agenda la nomina dell'ispettore di Argentina-Buenos Aires (ultima tra quelle previste) e lo studio di altre 6 relazioni di visite straordinarie.

11/7/2005 Camerun - Nuovo sacerdote salesiano a Ebolowa

(ANS - Yaoundé : 11 luglio 2005) - Sabato 9 luglio, si è celebrata a Ebolowa l'ordinazione sacerdotale di Roland Mintsa, giovane salesiano camerunense. Dalle 9 del mattino, il gran cortile accanto alla parrocchia Notre Dame de Fatima ha visto arrivare auto e bus di amici provenienti da ogni parte. La delegazione del suo villaggio natale è arrivata numerosa. I gruppi della parrocchia San Giuseppe di Mvog Ada di Yaoundé, dove Roland ha lavorato assiduamente durante i suoi quattro anni di teologia, si sono organizzati per essere largamente rappresentati. La Famiglia Salesiana era presente con i cooperatori, gli ex-allievi, le Suore di Don Variara, i salesiani, arrivati anche da Guinea Equatoriale, Gabon, Congo Brazzaville. A presiedere l'eucaristia e a ordinare Roland il vescovo di Ebolowa-Kribi, mons. Jean Mbarga. La parrocchia Notre Dame de Fatima è stata affidata ai salesiani dal 1991. Roland è il quarto giovane che ha visto ordinare sacerdote al seguito di Don Bosco. Vescovo di recente, il 5 dicembre 2004, mons. Jean Mbarga ha espresso così la sua gioia: "L'ordinazione di Roland è un dono di Dio per noi tutti, poiché in questo momento si percepisce a volte una certa difficoltà nella perseveranza nelle vocazioni. Personalmente sono molto felice: Roland è il primo sacerdote che ordino".

12/7/2005 Italia - Il Papa e Mamma Margherita: "La sua santità è evidente!"

(ANS - Les Combes: 12 luglio 2005) - Accogliendo il Papa nella casa estiva dei salesiani a Les Combes, il Rettor Maggiore ha avuto l'occasione di poter parlare in privato con lui per alcuni minuti. Ha potuto così consegnare un plico, accompagnato da una sua lettera autografa, contenente la richiesta dei vescovi salesiani di accelerare i tempi per arrivare al decreto di eroicità delle virtù di Margherita Occhiena, mamma di Don Bosco. Mamma Margherita così potrebbe essere dichiarata Venerabile, e quindi additata come modello di virtù al popolo di Dio, in occasione del suo 150° anniversario dalla morte. Il Papa ha risposto che la santità di Mamma Margherita è tanto evidente che non ci sarebbe bisogno di tutto il processo, evidenziando quanto conosciute siano le sue virtù. "Stiamo seguendo i passi della regolare procedura", ha risposto don Chavez. La positio è stata infatti consegnata il 25 gennaio del 2000, mentre l'esame dei consultori storici è stato chiuso positivamente il 3 ottobre dello stesso anno. Benedetto XVI ha auspicato la beatificazione per il 2006, occasione che il Rettor Maggiore ha ritenuto provvidenziale visto il tema della prossima Strenna alla FS incentrato sulla famiglia di cui Mamma Margherita potrebbe essere indicato come modello da imitare. Il Papa ha sottolineato questa scelta con un "bravo" incoraggiante. Il Rettor Maggiore ha quindi salutato il Pontefice prima del suo rientro a Roma chiedendo un colloquio personale più ampio in un prossimo futuro.

12/7/2005 Etiopia - Consacrata un tempio per il culto dei cattolici

(ANS - Adua: 12 luglio 2005) - Lo scorso 23 giugno è stata consacrata la chiesa dedicata a Maria Ausiliatrice. È questo un evento perché da 450 anni non veniva consacrato un tempio cattolico nella città di Adua. La chiesa è gestita dai salesiani e porta il titolo della Madonna venerata da Don Bosco. La sua costruzione è un segno della stima e della fiducia scaturita dall'impegno salesiano nei giorni della grande carestia del 1985, da cui è nata la richiesta degli stessi anziani della città al Vescovo di Adigrat. Le scuole e i centri professionali dei salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice sin dal 1993, sono stati apprezzati dagli abitanti della città come considerevole contributo alla formazione della gioventù etiope. La prima pietra era stata posta nel 2002. Oggi i lavori di costruzione sono stati completati. Alla consacrazione hanno partecipato tutta la Conferenza Episcopale Etiope, il Nunzio Apostolico e circa mille persone, tra cui una folta rappresentanza del clero e dei fedeli ortodossi, presenti in maniera numerosa nella citta etiope.

12/7/2005 Repubblica Ceca - I giovani dellle ispettorie del Nord Europa all'Eurizon

(ANS - Praga: 12 luglio 2005) - Dodicesima edizione dell'Eurizon. Dopo Vienna e Bruxelles tocca a Praga ospitare dal 24 al 30 luglio i 160 circa provenienti da 9 Paesi europei. Tema dell'incontro è: "Non avere paura di essere giovane!". Tra i suoi obiettivi principali quello di contribuire al rafforzamento dell'identità del giovane come uomo e come cristiano, il coraggio condiviso dell'amicizia con Gesù Cristo e la consapevolezza di avere come compagno di viaggio nella vita Don Bosco. Durante l'incontro i partecipanti ricorderanno anche il centenario della nascita del cardinale Stefano Trochta, tra i fondatori dell'Opera salesiana nella Repubblica Ceca. Trochta, dopo essere sopravissuto ai campi di concentramento nazista, è stato perseguitato anche dal regime comunista in tale misura che è morto in conseguenza alla persecuzione. Ogni giorno i partecipanti avranno delle domande sulle quali riflettere. Il programma prevede anche i gruppi di confronto, workshops vari, e gite nelle città e nella cultura ceca. L'incontro è sponsorizzato dal fondo EU (European Youth Foundation EYF).

12/7/2005 RMG - I dettagli programmatici della Presidenza Mondiale degli Ex-Allievi

(ANS - Roma: 12 luglio 2005) - Lo scorso 9 luglio si è conclusa la prima riunione della Presidenza Confederale degli Exallievi eletta nell'aprile del 2004 nel corso della III Assemblea Mondiale. I consiglieri, coordinati dal presidente Francesco Muceo, hanno affrontato le seguenti tematiche: distribuzione delle zone di animazione; formazione; comunicazione; progetto GEX; progetto Africa; coordinamento con i gruppi della FS; revisione del proprio Statuto. Tra le conclusioni raggiunte la distribuzione delle zone di animazione; a tutti i consiglieri sono state attribuite specifiche zone. Per la formazione, si è preso l'impegno di comunicare a tutte le Federazioni Nazionali i documenti del Magistero Ecclesiale e quelli della Congregazione perché diventino riferimento per la maturazione e l'approfondimento della identità dell'exallievo inculturata nei territori di appartenenza e nelle esperienze delle proprie Federazioni. Riguardo alla comunicazione, il sito ufficiale della Confederazione Mondiale diventerà lo strumento per comunicare tutte le esperienze, le proposte, e i progetti che le Federazioni Nazionali e le singole Unioni metteranno in atto. L'obiettivo del Progetto GEX è quello di inserire in ogni Federazione Nazionale la presenza di 1 GEX (Giovane EX-allievo); saranno, inoltre, realizzati specifici incontri finalizzati alla formazione dei futuri dirigenti dell'associazione. Per il Progetto Africa, si continuerà la promozione dell'Associazione in questo continente per arrivare al I Congresso Africano nel 2009. Sul tema del Coordinamento con i gruppi di FS, la Presidenza Confederale si fa carico di dare comunicazione delle proprie iniziative a tutti i gruppi. In particolare, con le Ex-allieve delle FMA, è già stato programmato un calendario di incontri per l'avvio di un comune progetto di formazione. Per lo Statuto, infine, si proseguirà il processo di revisione coinvolgendo le Federazioni Nazionali con l'ausilio di un apposita commissione per il vaglio e la predisposizione di una prima bozza da sottoporre al Rettor Maggiore.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7745HP&IDTipo=19

747/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

12/7/2005 Italia - Benedetto XVI accolto dal Rettor Maggiore a Les Combes: "Benvenuto nella sua casa Santità!"

(ANS - Les Combes: 12 luglio 2005) - La gradevole temperatura per l'aria di luglio in una straordinaria giornata di sole, hanno preparato lo spettacolo delle Alpi in maniera degna per un ospite come il Papa che da ieri ha iniziato il suo periodo di riposo al "Villaggio Alpino Giovanni Paolo II" di Les Combes, casa estiva dei salesiani del Piemonte e della Val d'Aosta. Quando il segretario di Benedetto XVI aveva fatto il sopralluogo le cose erano diverse: una giornata uggiosa aveva nascosto lo splendore del Monte Bianco che invece ieri si presentava in tutta la sua maestà agli occhi degli ospiti illustri. Tant'è che Benedetto XVI non ha voluto perdere l'occasione di fotografare quello spettacolo insieme ai suoi anfitrioni: il Rettor Maggiore don Pascual Chavez, l'ispettore dei salesiani del Piemonte e della Val d'Aosta don Pietro Migliasso, l'economo ispettoriale Claudio Marangio, il direttore di Chatillon don Silvio Carlin e don Genesio Marasco. "Una esperienza intensa quella di poter accogliere il Papa nella propria casa", ha detto don Chavez al suo ritorno a Roma. Benedetto XVI era accompagnato dal suo segretario, i due vescovi della Casa Pontificia,e mons. Giuseppe Anfossi, vescovo di Aosta. Il Papa ha ricordato subito la sua esperienza alla casa generalizia salesiana agli inizi del mese di dicembre dello scorso anno, quando l'ancora cardinale Joseph Ratzinger aveva accolto l'invito del Rettor Maggiore di tenere una conferenza sull'Europa Cristiana agli ispettori salesiani di tutto il continente. "Il suo intervento - gli ha risposto il Rettor Maggiore - è stato illuminante e programmatico per i salesiani d'Europa", e ha espresso a nome di tutti i figli di Don Bosco l'orgoglio di poter avere ospite nella propria casa il successore di Pietro al quale ha augurato un buon periodo di riposo fisico e spirituale assicurando l'appoggio e la preghiera della Famiglia Salesiana.

13/7/2005 Italia - Un pianoforte per il Papa

(ANS - Les Combes: 13 luglio 2005) - Vacanze all'insegna del riposo ma anche della preparazione di impegni importanti, quelle che Papa Benedetto XVI sta passando nello chalet del "Villaggio Alpino Giovanni Paolo II" che i salesiani della circoscrizione Piemonte e Valle d'Aosta gli hanno messo a disposizione, onorati della sua presenza. La bellezza e la tranquillità del luogo permetteranno al Pontefice di continuare la preparazione di alcuni suoi prossimi impegni e l'avvio della produzione della sua prima enciclica pontificia. Nella casa di montagna in pietra e legno, frequentata per vari anni dal suo predecessore Karol Woityla, sono state approntate alcune piccole sistemazioni per rendere più comoda possibile e serena la permanenza del Papa tra le Alpi valdostane. Tra le piccole attenzioni che l'economo ispettoriale Claudio Marangio - a cui è affidata la cura della struttura - ha realizzato, la sistemazione di alcuni ambienti secondo le esigenze di Benedetto XVI, fra queste l'arredamento della cappella, il cambio dello stemma pontificio, i colori delicati della facciata, le fioriere, i vialetti per le passeggiate... e un pianoforte sul quale Benedetto XVI potrà dedicare alcuni momenti della vacanza alla sua passione per la musica.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7761HP&IDTipo=19

749/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

13/7/2005 Spagna - Giovani insegnanti alla scuola di Don Bosco

(ANS - Madrid: 13 luglio 2005) - Una volta terminato il corso scolastico, gli insegnanti vanno a lezione. Al meno così ha fatto un gruppo di 43 docenti dei centri dei salesiani dell'ispettoria di Madrid. Sono tutti professori che sono stati contrattati recentemente in alcune scuole salesiane di Madrid. E, dal 4 all'8 luglio, hanno frequentato un corso per prendere coscienza dello stile salesiano di educare e del ruolo dell'educatore in una scuola salesiana. Il corso, organizzato dal Consiglio delle Scuole dei salesiani di Madrid, si è svolto nella casa di spiritualità di Mohernando (Guadalajara). Pedagogia salesiana, riflessione sul sistema Preventivo, truttura e funzioni in un centro scolastico salesiano, relazioni umane nell'educazione, abilità sociali e soluzione dei conflitti, sono stati, tra gli altri, i temi che hanno occupato le giornate. Divisi in due gruppi, insegnanti di materna e elementare da una parte, e media, superiori e formazione professionale dall'altra, i giovani insegnanti hanno svolto un programma di 40 ore dedicate alla formazione e, anche, hanno avuto occasione di confrontare con gli altri educatori le proprie esperienze.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7760HP&IDTipo=19

750/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

13/7/2005 Brasile - Il Congresso per l'infanzia e la gioventù valorizza la vita

(ANS - Belo Horizonte: 13 luglio 2005) - Il 1 di luglio si è svolto a Belo Horizonte il IV Congresso per l'Infanzia e la Gioventù. L'evento ha visto la partecipazione di 15 istituti della zona ovest di BH, tra i quali il Centro giovanile Dom Bosco. L'incontro è stato incentrato sul progetto "La vita che voglio avere", il cui obiettivo è inculcare nel bambino e nell'adolescente il valore per la vita. Il Centro giovanile Dom Bosco era rappresentato da 32 studenti, sotto la direzione dell'adolescente Lucas. Gli studenti del laboratorio di sport hanno dato vita a uno spettacolo di aerobox, una danza dai movimenti di lotta usata però per esprimere la pace.

13/7/2005 Ecuador - Un video per conoscere meglio e celebrare l'Eucaristia

(ANS - Quito: 13 luglio 2005) - Il 2005 è stato dichiarato da Giovanni Paolo II Anno dell'Eucaristia. Tra le intenzioni del Papa, quella di proporre ai fedeli il rinnovamento dell'impegno dell'evangelizzazione a partire dalla preghiera e dalla contemplazione eucaristica, fonte e culmine dell'azione del credente. L'Eucaristia è in questo senso il centro della vita della Chiesa. Prendendo spunto da queste riflessioni proposte dal Papa, riprese e approfondite dai vescovi della Conferenza Episcopale Ecuatoria, il Centro Salesiano di Pastorale e Audiovisuales Don Bosco hanno prodotto un video con la finalità di far conoscere l'Eucaristia e viverla in pienezza. Titolo del prodotto è: "La eucaristía, fuente y cumbre de la vida eclesial". Il video si compone di 4 parti che si rifanno ad altrettanti temi teologici: l'Eucaristia è l'assemblea del Popolo di Dio che si riunisce per celebrare la Pasqua; l'Eucaristia è l'azione di Cristo che si rende presente nel mistero celebrato e rinnova e salva l'umanità; l'Eucaristia è un'azione del Popolo di Dio, la Chiesa, che celebra con Cristo; l'Eucaristia è il centro della vita cristiana che ci mette in comunione con il Padre e con i fratelli.

13/7/2005 Stati Uniti - Avviato il programma di formazione biennale dello SLIM

(ANS - Berkeley: 13 luglio 2005) - Lo scorso 11 luglio, presso la Don Bosco Hall di Berkeley, si è svolta la sessione di apertura del Salesian Leadership Institute for Ministry (SLIM). 21 delegati (laici e religiosi) appartenenti alla Famiglia Salesiana hanno iniziato la loro biennale "avventura" di formazione permanente. Provengono da sette differenti centri della California. Lo SLIM Program mira all'approfondimento e qualificazione nella prassi educativa di donne e uomini, sia laici che religiosi, impegnati nella pastorale salesiana. Il programma si svolgerà durante un periodo che va dal luglio 2005 alla primavera del 2007. I partecipanti avranno modo di riflettere sul carisma e sull'identità dello spirito salesiano che caratterizza quello tutto quello che si fa nella pastorale per e con i giovani. A conclusione dei due anni di corso, a tutti i partecipanti sarà consegnato un Diploma di specializzazione in Leadership in Pastorale Salesiana.

14/7/2005 Brasile - Autori di fama prendono parte alla Expocatólica

(ANS - San Paolo: 14 luglio 2005) - Diversi autori hanno già confermato la loro presenza nel primo lancio della collana paradidattica 2005-2006 della Editora Salesiana, il prossimo 15 luglio, alla Expocatólica. Tra gli autori ci sono Jonas Ribeiro, scrittore, illustratore e favoliere, con 49 libri già pubblicati, tra i quali due per la Editora Salesiana, e lo scrittore, cronista e produttore di programmi per bambini Magalhães Jr., che nell'anno passato ha pubblicato per la Editora Salesiana il libro "Decisões que fazem a diferença". All'evento parteciperanno anche gli illustratori Fabio Sgroi e Jorge Barreto, che hanno lavorato con le principali editrici del Brasile negli ultimi anni. Con la loro presenza confermata completano la lista degli autori gli scrittori Sandra Branco, Thaís Sauaya e Sérgio Alli e gli illustratori Filipe Rocha, Márcio Lvyman e Regina Neri.

14/7/2005 Venezuela - È morto mons. José Vicente Henríquez Andueza, vescovo salesiano

(ANS - Altamira: 14 luglio 2005) - Alle 3.15 della notte di oggi, giovedì 14 luglio, all'età di 77 anni, è morto mons. José Vicente Henríquez Andueza, salesiano di Don Bosco, vescovo emerito di Maracay. I funerali si svolgono oggi stesso alle 5:00 del pomeriggio nel Tempio nazionale Don Bosco di Altamira. Le'Eucaristia e le esequie saranno presiedute dal cardinale Rosalio Castillo Lara. Di seguito la salma sarà trasferita a Maracay dove sarà vegliata nella camera ardente sino a sabato prossimo16 luglio, giorno in cui sarà sepolto nella Chiesa Cattedrale. Mons. Henríquez Andueza era nato a Carabobo (diocesi di valencia - Venezuela) nel 1928. nel 1943 entra al noviziato di Los Teques-Santa Maria dove professa i suoi primi voti nel febbraio del '44. È ordinato presbitero nel 1955 a Roma. Ha svolto vari incarichi prima dell'ordinazione episcopale, tra cui direttore e maestro dei novizi di Los Teques (dal 1960 al 1966), ispettore del Venezuela (dal 1967 al 1972), direttore di Caracas-Boleita (dal 1978 al 1980). Dal 1971 al 1977 è consigliere generale per la Regione Pacifico-Caribe. Ordinato vescovo il 27 settembre del 1980, come ausiliare di Barinas,sino al 1985, e poi ausiliare di Caracas sino al 1987, da quell'anno al 2003 è vescovo titolare di Maracay. Nel 1984 inoltre è scelto come Segretario della Conferenza Episcopale per il Venezuela.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7771HP&IDTipo=19

755/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

14/7/2005 India - Si presenta all'esame del NIOS il primo gruppo della Bosco Boys Home

(ANS - Borivili: 14 luglio 2005) - La Bosco Boys Home (BBH) di Borivili ha vissuto un momento storico: per la prima volta, un gruppo di ragazzi (11 per la precisione), si sono presentati all'esame Std. X del sistema NIOS (National Institute of Open Schooling). Hanno veramente segguito il loro motto: 'Hum Kissi sei Kum Nahin' (Noi siamo competenti come gli altri). È un evento importante perchè gli undici candidati sono giovani che avevano abbandonato la scuola e ragazzi della strada della BBH. Con il duro impegno nello studio (che per loro non è facile) e con determinazione, sei degli undici ragazzi hanno superato tutte e cinque le materie al primo appello. Tra i cinque che non l'hanno superato, quattro sono stati bocciati in una sola disciplina e aspettano di ripetere l'esame. Questo è un risultato notevole considerata la loro consistente lacuna scolastica. NIOS è un'organizzazione autonoma del governo dell'India, che propone vari corsi di specializzazione oltre a corsi generali e accademici. Il secondo gruppo di studenti ha già iniziato le lezioni d'avvio, pronti a fare del loro meglio durante gli esami del prossimo aprile.

14/7/2005 Ecuador - Il Fondo Vocacional Salesiano : un progetto che continua a realizzarsi

(ANS - Quito: 14 luglio 2005) - Molte centinaia di giovani salesiani, in lungo e in largo dell'America Latina, hanno beneficiato dell'appoggio economico dell'Ufficio "Centros Juveniles Salesianos", nome con il quale lo battezzò don Juan Porter e che adesso si conosce come Fondo Vocacional Salesiano (FVS). Nell'anno 1966 l'ispettore dell'Ecuador, nominò don Juan come delegato ispettoriale per le vocazioni. Davanti la pressante necessità di finanziare gli studi e la formazione dei candidati alla vita salesiana, specialmente al sacerdozio, don Porter si lanciò nell'avventura di organizzare una grande rete di benefattori nel Nord America e in Irlanda, suo paese di origine. Riuscì a coinvolgere molta gente nell'aiutare economicamente le case di formazione dei salesiani dell'Ecuador. Il progetto diede buoni risultati al punto che, suggerito dal consiglio generale, l'aiuto finanziario si estese a quasi tutta l'America Latina. In effetti, al giorno d'oggi, 22 ispettorie beneficiano della generosità di alcune migliaia di persone che mensilmente inviano il loro contributo per la formazione dei futuri salesiani. Don Juan lo ideò elo portò avanti dal 1966 al 2004, anno della sua morte. Il FVS va avanti grazie alla generosità di uomini e donne dei paesi anglofoni, e con una moderna e efficace organizzazione amministrativa e finanziaria. Gestito con l'apporto di personale laico preparato per aiutare la gestione dell'Ufficio principale di Quito come in quelle sussidiarie di New York, Sherbrooke (Canada) e Dublino (Irlanda). Il gruppo che lavora a Quito consta di 22 persone sotto il coordinamento di don Rafael Bastidas, delegato dell'ispettoria.

14/7/2005 Perú - Volontari con voglia di tornare

(ANS - Lima: 14 luglio 2005) - In queste ultime settimane sono passati per la casa ispettoriale molti volontari di diverse parti del mondo. Italiani, olandesi, francesi, spagnoli e polacchi. Ognuno viene con il sogno di raggiungere le comunità più lontane, le comunità più bisognose. "Vengo in Perù - commenta un volontario italiano - perchè sento il bisogno di dare il mio tempo, le mie energie. So che la vita non è vivere solo per sé stesso, ma per gli altri". Una volontaria olandese raccontava che è la seconda volta che va a Lares e che si sente molto contenta di ritornare. "Il mio cuore batterà molto - diceva con il viso sorridente - al vedere nuovamente i miei amici della casetta di Lares". Le opere salesiane che beneficieranno di questi volontari sono son: Lares, Amparaes, Monte Salvado, Quebrada Honda, Andahuaylas, Puno, Arequipa, e quelle di Lima: Breña, Rímac e Callao.

15/7/2005 RMG - Messaggio di condoglianze del Rettor Maggiore per la scomparsa di mons. Henríquez Andueza

(ANS - Roma: 15 luglio 2005) - Appresa la notizia della morte di mons. José Vicente Henríquez Andueza, il Rettor Maggiore ha scritto prontamente al vicario ispettoriale che lo aveva messo al corrente attraverso una e-mail, per esprimere le sue condoglianze alla famiglia del vescovo salesiano scomparso e alla ispettoria di cui faceva parte. Così lo stesso Rettor Maggiore nella e-mail iviata a don Raúl Biord: "Ti ringrazio per la e-mail nella quale mi comunichi la notizia della scomparsa del caro Mons. José Vicente Henríquez Andueza, avvenuta giovedì 14 luglio 2005 alle 3.15 della notte. Il mio primo pensiero si dirige a Dio Nostro Signore che, oggi, ha configurato Mons. Henríquez completamente con Gesù facendolo partecipe dellla gloria e della vita nuova della sua risurrezione, dopo averlo unito a Lui nel Battesimo, nella Confermazione, nella Professione Religiosa e nel Sacramento dell'Ordine. Benedetto sia Dio! A questo pensiero si unisce il mio sentimento di gratitudine per il dono della vita e della vocazione e del ministero lungo e fecondo di Mons. Henríquez. È stato uno che lungo tutta la sua vita ha scoperto il sogno di Dio su di lui e non fece altra cosa che volerlo realizzare. Le mie condoglianze alla famiglia Henríquez Andueza che ce lo ha donato, all'ispettoria del Venezuela dove maturò e si sviluppò come figlio di Don Bosco, alla Diocesi di Maracay che ha servito con zelo pastorale in questi ultimi anni della sua vita. Il mio ricordo personale della persona di Mons. Henríquez sono molti, specialmente degli anni nei quali svolse l'incarico di Consigliere per la Regione Pacífico Caribe. A nome di Don Bosco, della Congregazione, del Consiglio Generale e mio, lo ringrazio per la sua qualità umana, la sua identità salesiana, il suo amore alla Chiesa, il suo impegno per il Venezuela. Mentre mi unisco al dolore di tutti per una così importante perdita, assicuro il mio ricordo nella Eucaristia. Che Maria Ausiliatrice, della quale fu un affettuoso figlio e un grande devoto, lo introduca nella Casa del Padre. Con affetto, in Don Bosco. Don Pascual Chávez V."

15/7/2005 Italia - Un giorno con Don Bosco: oltre 15.000 ragazzi visiteranno il Colle durante i mesi estivi

(ANS - Colle Don Bosco: 15 luglio 2005) - Presso i luoghi salesiani proseguono in questo periodo estivo i pellegrinaggi di gruppi di adulti, giovani e ragazzi. Al Colle Don Bosco, dal 21 giugno, è attiva l'esperienza "Un giorno con Don Bosco", un servizio di animazione che la comunità offre a oratori, parrocchie e associazioni che gestiscono centri estivi, Grest, Estate Ragazzi. L'obiettivo che si propone parte dall'esperienza giovanile di Don Bosco per dare ai ragazzi un messaggio semplice e accessibile per vivere la loro esperienza umana e cristiana in modo gioioso e convinto. L'inziativa di quest'anno ha un orizzonte preciso: il tema della Giornata Mondiale della Gioventù ("Siamo venuti per adorarlo") e l'Eucaristia. Il programma della giornata prevede l'accoglienza, la visita ai vari luoghi del Colle, il gioco, la preghiera e la celebrazione della confessione e della messa. Un gruppetto di giovani animatori, provenienti da varie case salesiane, ogni settimana si da il turno, collaborando con i salesiani e facendo esperienza di comunità. Giunta alla dodicesima edizione, ha un costante crescendo di adesioni. Da metà giugno a metà luglio oltre 15.000 ragazzi, provenienti da circa 120 centri, vengono al Colle per vivere una giornata in compagnia del loro Santo Don Bosco. Numerosi sono anche i gruppi dall'estero. Fino alla fine di agosto si attendono gruppi provenienti da Francia, Spagna, Polonia, Croazia, Brasile, Salvador, Egitto, Cina, Cile, Ungheria, Portogallo, San Marino, e naturalmente da varie regioni dell'Italia. Molti gruppi approfitterano della GMG di Colonia per sostare presso i luoghi di Don Bosco.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7781HP&IDTipo=19

760/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

15/7/2005 India - Per i 100 anni nella Regione: Seminario regionale Asia Sud sulla Vita Salesiana

(ANS - Tiruchy: 15 luglio 2005) - Dall'8 al 10 luglio 2005, 27 salesiani delle varie ispettorie e visitatorie (eccetto Myanmar) della Regione Asia Sud, si sono riuniti nella casa ispettoriale di Tiruchy, India (INT), per riflettere sulla "Vita Salesiana". Il seminario è stato l'ultimo di una serie realizzato nell'Asia Sud, promosso dalla Conferenza Ispettoriale della Regione. Per continuare a prepararsi in modo fruttuoso alla celebrazione del centenario dell'arrivo a Tanjore, nel sud dell'India (14 gennaio 1906), i partecipanti hanno riflettuto sui vari aspetti dell'apostolato salesiano. Quest'incontro è stato preceduto da altri seminari sui giovani, specialmente quelli a rischio, sulla missione, evangelizzazione e catechesi, ecc. Quest'ultimo ha centrato la sua attenzione sulla "Vita Salesiana", per vedere come vivere nell'oggi il carisma del fondatore, come esservi fedeli, le lacune e il modo di colmarle nell'impegno di fedeltà a Don Bosco. Si sono individuate sfide e risposte a partire dalla valutazione di ciascuna ispettoria. Il profilo della Regione Asia Salesiana per il prossimo secolo, la formazione del personale, la vita e la testimonianza della comunità locale e ispettoriale, sono stati altri temi sottoposti allo studio e al confronto, sintetizzati poi in un documento finale.

15/7/2005 Argentina - 75 anni educando i bambini più poveri

(ANS - Rosario: 15 luglio 2005) - Una gran festa popolare ha caratterizzato, giovedì 30 giugno scorso, la celebrazione dei 75 anni della Escuela Luisa Mora de Olguín, situata in uno dei quartieri più vulnerabili della Città di Rosario. La Scuola ha una significativa storia di servizio e inserimento nel quartiere Ludueña iniziata per iniziativa di una giovane all'inizio del secolo che educava i bambini più umili del quartiere, figli di impiegati ferroviari. Gli abitanti così beneficiavano dell'alfabetizzazione dei loro bambini con l'avviamento ai primi anni scolastici. Nel 1930 il governo della provincia autorizzò la Scuola e creò le prime strutture. Con il passare del tempo, nello stesso edificio iniziarono a funzionare attività comunitarie e, a partire da quello stesso momento, la Scuola si aggiunse al Progetto della Vicaría Sagrado Corazón grazie alla spinta del salesiano Edgardo Montaldo. Attualmente la Scuola è frequentata da 760 allievi distribuiti in 35 sezioni, manifestando una storia di impegno e assistenza in un quartiere che vive gli effetti della povertà e la esclusione più disumanizzante.

15/7/2005 Taiwan - L'entusiasmo di alcuni giovani taiwanesi che si preparano alla XX GMG

(ANS - Tai Chung : 15 luglio 2005) - Il Consiglio dei Laici della Conferenza Episcopale Regionale di Taiwan ha predisposto uno specifico Comitato per preparare i giovani taiwanesi alla prossima edizione della Giornata Mondiale della Gioventù di Colonia (13-21 agosto). Vi stanno prendendo parte i 400 giovani, provenienti da tutte le diocesi di Taiwan destinati a vivere con altri coetanei di tutto il mondo la forte esperienza di testimonianza giovanile della fede che culminerà con la presenza del Papa. Tra i temi sui quali si stanno preparando: le origini della GMG con i temi e i momenti più significativi di ogni edizione; la vita e le opere di Benedetto XVI; le proposte e la struttura della xx GMG; ecc. Tutto il materiale "didattico", cartaceo e video, è stato realizzato dagli stessi giovani. Un momento di formazione vissuto con i colori e i suoni della festa e con il trasporto dell'intensa esperienza di preghiera.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7792HP&IDTipo=19

763/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

18/7/2005 RMG - Gli auguri del Rettor Maggiore al nuovo vescovo della diocesi centroafricana

(ANS - Roma: 18 luglio 2005) - Ancora un vescovo della congregazione dei salesiani a servizio della Chiesa e dei giovani dell'Africa. L'evento della nomina di mons. Albert Vanbuel ha dato occasione al Rettor Maggiore di scrivere un messaggio di auguri al "confratello" chiamato al ministero episcopale in terra africana. Don Chávez, nel suo messaggio, porge al neo-vescovo gli auguri personali, dei membri del consiglio generale e di tutta la congregazione. Tra i passaggi del messaggio si legge: "Ringraziamo il Santo Padre che ti ha voluto annoverare tra i Successori degli Apostoli per collaborare nella costruzione del Regno nella Diocesi che ti è stata affidata. Ti farà molto bene leggere gli ultimi versetti del Vangelo di Giovanni, il dialogo tra Gesù e Pietro, quando lo rende pastore del suo gregge. Lì puoi trovare le grandi linee di quanto sei chiamato a essere e fare. Accompagno te e il tuo ministero con la mia preghiera. Affida alla Madonna te, i tuoi principali collaboratori e tutta la diocesi. Lei saprà guidarti e benedirti".

18/7/2005 Repubblica Centroafricana - Salesiano nominato dal Papa vescovo di Kaga-Bandoro

(ANS - Kaga-Bandoro: 18 luglio 2005) - È stata resa pubblica la nomina del salesiano don Albert Vanbuel a vescovo di Kaga-Bandoro (Repubblica Centroafricana), da parte di Papa Benedetto XVI Mons. Vanbuel svolge attualmente l'incarico di presidente dei superiori maggiori del Centroafrica. Belga di nascita, don Vanbuel è nato il 15 dicembre del 1940 a Zolder, nella diocesi di Gant. Emette la sua prima professione a Groot-Bijgaarden nel 1959. Dal 1965 al 1967 svolge i suoi studi teologici a Oud-Heverlee, dove è ordinato sacerdote il 21 settembre del 1967. All'Università di Lovanio, consegue la licenza in Scienze Religiose e Morali nel 1969 e nel 1971 quella in Teologia. Tra i suoi vari incarichi: direttore della Maison de Philosophie (1972-1978); vicario parrocchiale (1978-1983); incaricato del Centro Giovanile di Oud Heverlee (1983-1988); segretario ispettoriale (1988-1994). Dal 1994 è missionario nella Repubblica Centroafricana (ispettoria ATE), dove è parroco e direttore della comunità di Damala.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7789HP&IDTipo=19

765/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

18/7/2005 Thailandia - Avviato il processo diocesano per la beatificazione di don Carlo Della Torre

(ANS - Bangkok: 18 luglio 2005) - È stata attivata la procedura per l'avvio del processo diocesano del Servo di Dio don Carlo Della Torre, salesiano missionario in Thailandia e fondatore delle Figlie della Regalità di Maria Immacolata. Di ritorno da Sidney, il postulatore generale don Enrico dal Covolo, accompagnato dal prof. don Cosimo Semeraro, docente dell'Università Pontificia Salesiana, ha visitato i luoghi della missione di don Della Torre e revisionato il materiale raccolto sull'eroicità della sua vita e delle sue virtù in vista del suo riconoscimento come venerabile. Il postulatore generale ha anche avuto modo di incontrarsi de visu con vari testimoni che hanno conosciuto il Servo di Dio. Ha quindi partecipato a una sessione del Consiglio Generale delle Figlie della Regalità di Maria Immacolata. Accompagnato dall'ispettore della Thailandia, don Giovanni Bosco Pitisant Thepharat, ha infine incontrato il cardinale di Bangkok per definire le prossime scadenze del processo diocesano.

18/7/2005 India - Distributi generi di primo soccorso alle famiglie danneggiate dalle inondazioni

(ANS - Baroda: 18 luglio 2005) - Ricomincia la vita per le vittime che hanno perso le loro case e molto altro a causa delle inondazioni nel Gujarat di tre settimane fa. A Baroda, più di 300 persone colpite sono state immediatamente accolte presso la Don Bosco High School e il Vocation Boys Centre. Quotidianamente è stato preparato e distribuito cibo a uomini, donne e bambini ospitati nella scuola. A organizzare l'iniziativa di carità, don Roger Jones, un salesiano impegnato nel lavoro con i ragazzi della strada di Baroda, e le Missionarie della carità che hanno preparato il cibo per la gente nei locali della scuola salesiana. In aiuto per la distribuzione dei pasti sono accorsi gli ex-allievi dell'istituto, i gruppi giovanili parrocchiali (in tutto 17), e alcuni giovani chierici salesiani volontari. Adesso visto il pericolo di inondazione è rientrato e la vita si è normalizzata, i membri del CASA (Church's Auxiliary For Social Action) e i salesiani stanno lavorando insieme per aiutare le vittime nella loro riabilitazione. Sono oltre 1000 le famiglie sopravvissute che vivono nei dintorni della scuola salesiana e della casa parrocchiale dove gli slum sono ubicati. CASA ha distribuito viveri per le vittime già dai primi giorni di emergenza, dal 2 al 5 luglio, e ha continuato a distribuirne durante tutto il periodo dell'inondazione. Adesso ha avviato il recupero. Afferma don Roger: "Sono state individuate 1100 famiglie che hanno perso le loro case e i loro. Adesso hanno bisogno di tutto generi di prima necessità, viveri, vestiti, medicine". CASA, dal 15 luglio scorso, sta anche distribuendo un 'Family kit' con generi di primissima necessità. Grazie a questo rapido intervento, la gente può ricominciare nella ricostruzione semplice della loro vita. Frattanto la casa salesiana di Dakor il cui pianterreno è rimasto immerso nell'acqua ha ripreso le sue attività, in particolare quelle scolastiche risprese con grande vigore.

18/7/2005 Cile - Alunno del San José di Punta Arenas ambasciatore del Cile per la GMG

(ANS - Punta Arenas: luglio 2005) - Pablo Andrés Vera Calderón è l'allievo di quarto anno del Liceo Salesiano San José di Punta Arenas che insieme a una ragazza, anch'essa di Magallanes, saranno gli "ambasciatori" della delegazione cilena che prenderà parte alla Giornata Mondiale della Gioventù di Colonia. La designazione come "ambasciatore" vuol dire che Pablo parteciperà alle attività e liturgie dell'incontro, rappresentando i 2.500 cileni che andranno a Colonia. Del milione di giovani circa previsti per la GMG, solo cento hanno ricevuto questo incarico di animezione delle manifestazioni e delle liturgie per alcune delle quali è prevista la presenza di Benedetto XVI. Pablo Vera fa parte delle Comunidades Apostólicas Salesianas del Liceo San José, ed è attivo nella pastorale della diocesi di Punta Arenas, nel coordinamento del gruppo Encuentro de Niños en el Espíritu (ENE) e in quello dei Centros de Vacaciones de Verano (CEVAS). Come "ambasciatore" della delegazione cilena, Pablo dovrà portare in Germania elementi tipici del Cile e della zona australe, e conoscere "il ballo nazionale", come egli stesso ha detto. "Per me è motivo di orgoglio essere stato scelto. Si tratta di una esperienza di Dio. Sono molto grato al Signore per quanto mi ha dato. Dio mi ha dato un regalo grandioso: voglio godermelo e compierlo con molta responsabilità. Desidero far fare buona figura al mio Paese e alla mia diocesi, e soprattutto far vedere che i giovani siamo per fare cose grandi", ha dichiarato Pablo, preparandosi a partecipare alla GMG.

18/7/2005 Brasile - Biblioteca salesiana disponibile su Internet

(ANS - Belo Horizonte: 18 luglio 2005) - La biblioteca della Casa Domingo Sávio (Cadosa), a Belo Horizonte, è l'ultima ad aggiungersi al Sistema di Biblioteche dell'ISJB, che ha acceso a Internet attraverso il sito www.salesiano.br. Considerato basilare, il fondo di Filosofia, Psicologia, Religione, Educazione, Storia e Salesianità possiede oltre 2.300 titoli di libri, 22 di periodici, 15 di bollettini e altri strumenti informativi e 2 di giornali. Grazie a questo sistema, il ricercatore può sapere in quale biblioteca si trova la pubblicazione di cui ha bisogno. Attualmente il Sistema di Biblioteche dell'ISJB ha in catalogo oltre 120.000 titoli di pubblicazioni, videocassette, CD, periodici e tesi.

19/7/2005 Filippine - Crisi: Don Wong scrive alla Famiglia Salesiana sulla 'Politica del Padre Nostro`

(ANS - Manila: 19 luglio 2005) - "Il nostro paese è aggredito da un'altra crisi politica di tale grandezza che minaccia di polarizzare l'attenzione della nostra società... Da figli di Don Bosco, con la sua 'Politica del Padre Nostro' come possiamo far sentire la nostra voce e incidere sulla vita politica ed economica della nostra nazione?". Questa è la domanda che don Andrew Wong, ispettore dei salesiani delle Filippine Nord (FIN), rivolge ai membri della Famiglia Salesiana, ai giovani impegnati, ai Bosconians (gli ex-allievi) e alle loro famiglie, prendendo spunto dall'ennesima crisi della leadership filippina. Il Presidente Gloria Arroyo ha sfidato i suoi avversari ad avviare un processo di impeachment nei suoi confronti, nella certezza morale che non riusciranno a dimostrare il suo deliberato tentativo di broglio nelle contestate elezioni dello scorso anno. I vescovi filippini hanno definito questa crisi, insieme alle altre dei tempi recenti, una crisi etica che ha radici nella mancanza di valori morali negli individui, nei rapporti, e nelle strutture sociali. Don Wong, provando a rispondere alla propria domanda, cita mons. Patrick Buzon, ex-ispettore dei salesiani delle Filippine Sud (FIS): "Noi siamo la Chiesa tra la gioventù filippina". Don Wong afferma che questo definisce il ruolo e l'identità dei salesiani anche adesso in questo tempo di crisi. "La nostra gente brancola nell'oscurità e guarda a noi preti e religiosi come guide morali", afferma, e riconosce che la parte più consistente della FS è composta da laici. Li invita quindi a "un'azione politica coraggiosa basata sul discernimento e sulla preghiera genuini, in armonia con le norme della Costituzione del paese". Don Wong auspica una riaffermazione dell'impegno dei salesiani e della FS di essere sempre educatori nella fede e evangelizzatori dei giovani, ma in modo attivo, per formare "il lievito della trasformazione sociale per il nostro paese", ultime espressioni riprese da una recente lettera pastorale dei Vescovi filippini. La FS, di cui fanno parte tutti gli ex-allievi e le loro famiglie, è un consistente e influente gruppo nelle Filippine. Questo appello a rispondere attivamente alla crisi sarà certamente ben accolta da tutti.

19/7/2005 Ghana - Primo sacerdote ghanense e una nuova cappella frutto significativo di 12 anni di presenza

(ANS - Sunyami: 19 luglio 2005) - Dopo dodici anni di presenza salesiana in Ghana, è stato recentemente ordinato il primo sacerdote salesiano del Ghana, don Joseph Gyamfi. L'ordinazione si è svolta qualche mese fa a Techiman (nei pressi di Sunyami), il 21 maggio scorso per le mani di mons. Matthew Gyamfi, assistito dall'arcivescovo di Kumasi, Peter Kwasi Sarpong. Erano anche presenti il superiore della visitatoria salesiana AFW (Africa Ovest) don Riccardo Castellini, e il superiore dell'ex provincia sponsorizzatrice del Ghana, don Meinholf Graf Von Spee dall'ispettoria Germania Nord (GEK). I salesiani sono arrivati in Ghana nel 1993 - un gruppo internazionale a quel tempo con l'appoggio diretto delle tre ispettorie di lingua tedesca (GEK, GEM e AUS). Erano stati invitati dal vescovo di Sunyami che aveva affidato loro la parrocchia di Odumase, vicino a Sunyami, oltre ad altre 8 stazioni missionarie. I salesiani hanno immediatamente iniziato con un oratorio centro giovanile, da cui si è generato un centro di formazione professionale per giovani lavoratori e la Don Bosco Boys Home nella stessa Sunyami. Sempre nel mese di maggio, nella stazione missionaria di Adoe, è stata aperta al culto dei fedeli la nuova cappella dedicata a Sant'Antonio, dopo la benedizione del cancelliere diocesano padre Andrew Amankwa. La nuova cappella era stata costruita con il finanziamento del Salesian Mission Chapel Program della Procura Missionaria di New Rochelle (USA). La cappella è stata dedicata alla memoria dei donatori del Programma.

19/7/2005 Libano - Seminario nella scuola tecnica Don Bosco sull'insegnamento a distanza

(ANS - Fidar: 19 luglio 2005) - In collaborazione con il VIS e la Cooperazione Italiana, e il supporto pubblicitario del Centro Cattolico d'Informazione, la "Don Bosco Technique" di Fidar ha organizzato, lo scorso 15 luglio, un seminario di studio sull'insegnamento a distanza applicato al settore dell'addestramento tecnico e alla collaborazione nell'ambito della cooperazione. Articolato in tre momenti - uno di carattere divulgativo per autorità e rappresentanti dei media, uno tecnico per farne conoscere le possibili applicazioni, e uno di scambio di informazioni e esperienze nel settore - il seminario ha visto la partecipazione dell'ex ministro dell'Educazione, degli ambasciatori d'Italia e di Polonia, di specialisti libanesi e italiani, di rappresentanti di alcune ONG operanti in Libano e del gruppo di educatori e insegnanti che hanno frequentato il primo corso di pedagogia e didattica on-line, organizzato dalla scuola e immesso sul Web grazie alla piattaforma Edulife. Si tratta per il Libano di un progetto pilota che ha suscitato nei partecipanti vivo interesse e desiderio di collaborazione in questo settore, in particolare attirando l'attenzione dello Stato sulla necessità di interessarsene di più, trattandosi di un settore d'avanguardia che va orientato e regolato da una legislazione adeguata. Il direttore dell'opera, don Casimiro Gajowy, aprendo il seminario, ha proprio ricordato che, sulla scia di Don Bosco, questa scuola vuole essere all'avanguardia del progresso.

19/7/2005 Polonia - Pellegrinaggio polacco-lituano al santuario di Vilnius

(ANS - Suwalki: 19 luglio 2005) - Anche quest'anno, per la quindicesima volta è partito il pellegrinaggio dei giovani dalla Polonia alla Lituania. Meta del pellegrinaggio è il santuario della Madonna di Ostra Brama di Vilnius, dove si trova l'immagine della Madonna collocata in una delle torri delle mura della città antica. L'esperienza proposta alla gente di Suwalki (nel nord-est della Polonia), che risponde sempre in maniera consistente, viene organizzato dai salesiani della casa della cittadina polacca. Quest'anno sono oltre 1400, e la maggioranza assoluta è costituita dai giovani. Vengono da tutto il paese e vi prendono parte anche cittadini della Lituania, oltre a rappresentanti da Stati Uniti, Germania, Austria, Slovacchia, Ucraina e Moldavia. Sono accompagnati da una quarantina di sacerdoti sia diocesani che religiosi. Ci sono anche suore e studenti dei seminari. Lo slogan scelto per quest'anno è: "L'Eucaristia fonte di speranza e di misericordia". Il pellegrinaggio è partito da Suwalki lo scorso 15 luglio e si concluderà a Vilnius il prossimo 24 luglio. I pellegrini poi rimarranno nella città lituana per altri due giorni. Il ritorno in Polonia è previsto per il 26 luglio. Un segno essenziale e significativo che accompagna il pellegrinaggio è la croce che apre il gruppo con le due bandiere nazionali della Polonia e della Lituania. Il pellegrinaggio si trasforma così in una occasione di unità tra i due popoli la cui storia è stata strettamente legata l'una all'altra.

19/7/2005 Messico - Il presidente mondiale degli Ex-Allievi in visita di animazione

(ANS - Città del Messico: 19 luglio 2005) - Inizierà il prossimo giovedì 21 luglio la visita di animazione in Guatemala e Messico del presidente della Confederazione Mondiale Exallievi di Don Bosco, Francesco Muceo. Durante i 10 giorni della sua permanenza il presidente incontrerà, in particolare, i rappresentanti delle 2 Federazioni Nazionali per discutere sulle prospettive dell'Associazione nei rispettivi paesi. I momenti più significativi delle giornate saranno costituiti dal I Incontro dei Presidenti e Delegati di tutte le federazioni del Centro America, gli incontri con gli ispettori delle province religiose salesiane comprese nel territorio, e la visita al Nunzio Apostolico di Città del Messico. Previsti, infine, specifici incontri con le altre componenti della Famiglia Salesiana e con i giovani allievi delle scuole salesiane.

19/7/2005 Irlanda - Le famiglie del Salesian College insieme per il Fun Day

(ANS - Celbridge: 19 luglio 2005) - Oltre 100 famiglie, la scorsa domenica 17 luglio, si sono ritrovate insieme nei cortili del Salesian College di Celbridge (Co. Kildare) per una giornata di relax all'insegna del divertimento e del gioco. L'annuale Family Day fa parte del programma estivo Soccer Skills for Fun che si svolge durante le 16 settimane che vanno dalla metà di maggio alla metà di agosto. Ogni mercoledì sera, circa 200 ragazzi dai 7 ai 14 anni imparano l'arte del calcio assistiti da un gruppo di circa 30 volontari adulti e giovani, con l'obiettivo di aiutarli a migliorare le loro abilità sportive e nello stesso tempo divertirsi giocando e facendo nuove amicizie. Oltre ai tornei per ragazzi, un momento speciale del Family Day è stata la gara dei penalty per le mamme e i papà che volevano mostrare ai loro figli la loro capacità sportiva. A conclusione della giornata, sono stati consegnati i premi ai vincitori e quelli di consolazione a tutti coloro che hanno preso parte a questa giornata. Il Soccer Skills for Fun si celebra a Celbridge da 19 anni nello spirito salesiano della festa e della gioia.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7810HP&IDTipo=19

775/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

20/7/2005 Argentina - Iniziative per lo sviluppo integrale dell'infanzia

(ANS - Corrientes: 20 luglio 2005) - L'Opera Salesiana di Curuzú Cuatiá, nella provincia di Corrientes, sta realizzando diverse iniziative a favore dello sviluppo integrale dell'infanzia e della adolescenza. Alcune di queste si inseriscono in un progetto di attenzione quotidiana a ragazzi e adolescenti più bisognosi portato avanti dall'ambito parrocchiale e articolato con altre organizzazioni. Inoltre, nell'Oratorio Santo Domingo Savio si è iniziato, insieme a Acción Social e ad altre istituzioni, un corso di abilitazione nella lavorazione del piombo con lo scopo di fornire strumenti per l'inserimento professionale dei giovani della zona. Si rafforzano queste professioni, con la partecipazione del gruppo di animazione in corsi di abilitazione del Programma Adolescenti condotto dalla Municipalità con l'appoggio del Consejo Nacional de Niñez, Adolescencia y Familia (CONAF). Queste iniziative si svolgono nel segno della settimana nella quale l'opera salesiana ha aperto le porte per accogliere e accompagnare migliaia di ragazzi che hanno partecipato alla Marcha del Movimiento Nacional de los Chicos del Pueblo, la quale ha unito varie città del paese culminando nella capitale. La ragione della marcia richiamava la volontà politica di costruire un paese per tutti, tenendo presenti i diritti dell'infanzia. Tra gli enti che hanno appoggiato la marcia si distingue l'UNICEF.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7809HP&IDTipo=19

776/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

20/7/2005 Italia - 190° compleanno di Don Bosco: festa al Colle

(ANS - Colle Don Bosco: 20 luglio 2005) - Presso il Colle natio di Don Bosco il prossimo 16 agosto verrà ricordata la nascita del fondatore dei salesiani. Come negli anni scorsi sarà presente il Rettor Maggiore, don Pascual Chávez, a presiedere la celebrazione alle ore 11 del mattino. La celebrazione di quest'anno evidenzierà la nascita dell'Oratorio: l'incontro con Bartolomeo Garelli nell'8 dicembre 1841. Accanto al Rettor Maggiore saranno presenti numerosi Salesiani e membri della Famiglia Salesiana, giovani provenienti da varie parti d'Italia e d'Europa. Durante la celebrazione i novizi salesiani di Pinerolo (appartenenti a varie ispettorie d'Europa) consegneranno al successore di Don Bosco la domanda per la professione religiosa. Nel pomeriggio del 15 agosto e il 16 agosto, si vivrà un momento celebrativo speciale: ricordando quanto fece mamma Margherita con Giovannino il 17 agosto 1815, centinaia di famiglie affideranno i loro bambini piccoli alla Madonna.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7808HP&IDTipo=19

777/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

20/7/2005 Colombia - Laboratorio ispettoriale per il Proyecto Laicos

(ANS - Medellin: 20 luglio 2005) - Dal 7 al 10 luglio, nella sede della OIDCOM (Oficina Inspectorial de Desarrollo Colombia - Medellín) il I Laboratorio Ispettoriale per Coordinatori Locali del Progetto Laici. I 24 partecipanti in rappresentanza delle diverse opere salesiane, hanno assunto l'impegno di animare l'inizio di questo piano congiunto di formazione nell'ispettoria San Luís Beltrán. Al laboratorio hanno preso parte don Raúl Rojas, delegato ispettoriale per il Proyecto Laicos della provincia salesiana San Pedro Claver di Bogotá, e don Armando Álvarez, ispettore dei salesiani di Medellín.

20/7/2005 Guinea Equatoriale - Un nuovo salesiano sacerdote: don Francisco Moro

(ANS - Bata : 20 luglio 2005) - Domenica 17 luglio 2005, don Francisco Moro Mba, salesiano di Don Bosco, è stato ordinato sacerdote da mons. Matogo, vescovo di Bata. Preceduta da una veglia durante una serata vocazionale nella chiesa parrocchiale di Maria Ausiliatrice, la liturgia dell'ordinazione si è svolta domenica mattina, nell'immenso cortile del Collège Don Bosco di Bata, davanti a circa un migliaio di persone. La veglia di preghiera per le vocazioni era stata animata artisticamente da varie corali delle opere salesiane e di gruppi amici. Pezzi di canti in stile giovanile, di gioia e di raccoglimento, davanti a un largo pubblico di ragazzi, giovani e parenti. Erano molti i religiosi e le religiose che attorniavano il giovane novello sacerdote. Molti salesiani sono venuti non solo dalla Guinea Equatoriale, ma anche dal Camerun e dal Gabon.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7806HP&IDTipo=19

779/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

20/7/2005 Spagna - Giornate vocazionali per i giovani dell'ispettoria di Valencia

(ANS - Alicante: 20 luglio 2005) - Dal 7 al 10 luglio si sono svolte nella località alicantina di El Baradello le giornate di confronto vocazionale per i giovani che ogni anno se realizzano in questa data nell'ispettoria salesiana di Valencia. Il tema scelto per quest'anno dalla commissione per le vocazioni è stato "Vivi e aiuta a vivere" e l'invito a partecipare ha raccolto 17 giovani di ambo i sessi, di varia età e di diversi luoghi dell'ispettoria. Il gruppo era anche accompagnato da una Figlia di Maria Ausiliatrice che attualmente lavora in Alicante e che ha condiviso parte della vita comune, così come vari salesiani dell'ispettoria, incluso una visita dell'ispettore Ángel Tomás. Sono stati quattro giornate di condivisione, di amicizia, di riflessione e di incontro per maturare scelte di impegno nella Famiglia Salesiana e nella Chiesa.

21/7/2005 Spagna - Estate salesiana: aperti per ferie (1)

(ANS - Madrid: 21 luglio 2005) - Anche se suona insolito, i salesiani di Madrid (così come in molte altre parti d'Europa) potrebbero esporre il cartello "aperti per ferie". Nei mesi estivi, specialmente nel mese di luglio, numerosi oratori, centri giovanili e alcune scuole, organizzano attività come colonie, campeggi, campi di lavoro, ecc. Continuano, in questo modo, il lavoro educativo e pastorale che si porta avanti durante i corso scolastico, formando i giovani nell'uso educativo e responsabile del tempo libero. Durante questa estate, 3300 ragazzi e giovani godranno di alcune di queste attività alle quali prendono parte 363 animatori e saranno accompagnati da 51 salesiani. I campeggi e le colonie in mezzo alla natura continuano ad essere affascinanti per i giovani, anche se ultimamente il numero dei fruitori si è leggermente abbassato. Non sono pochi i centri giovanile che, oltre a queste attività, organizzano l'estate in città, con attività sportive, formative e ricreative, nella propria città lungo tutto il mese. Alcune di queste ultime attività, vengono realizzate in collaborazione con le amministrazioni pubbliche locali. Tra le novità di questa estate 2005, occorre sottolineare il campo di lavoro che il Centro Giovanile dei Salesiani di Puertollano, sta realizzando a Pancorbo (Burgos) e il Camino de Santiago (il tradizionale pellegrinaggio lungo il percorso fino a Compostela) che sta attuando il Centro Giovanile dei Salesiani di Ciudad Real. Inoltre, la Granja Escuela El Encinar, dei Salesiani di Mohernando (Guadalajara), ha avviato la "Granja Abierta", alla quale stanno partecipando circa 1000 ragazzi durante la durata dei mesi estivi. Per questo, i salesiani e gli animatori che vi lavorano hanno preparato delle attività di educazione ambientale e laboratori artigianali.

21/7/2005 Colombia - - Incontro Nazionale congiunto di FMA e SDB

(ANS - Llano Grande Antioquia: 21 luglio 2005) - Dal 15 al 18 luglio scorso, si è svolto presso la Casa di Spiritualità Giovanile di Villa Mazzarello a Llano Grande Antioquia, il primo incontro congiunto tra Figlie di Maria Ausiliatrice e salesiani di Don Bosco della Colombia. L'obiettivo dell'incontro era "riconoscere e assumere le linee orientatrici della Pastorale Giovanile FMA-SDB, per contribuire al ringiovanimento della Chiesa colombiana". Vi hanno partecipato 107 tra salesiani e FMA delle sei ispettoria della Colombia. È questo il primo grande passo nel lavorare insieme per la qualificazione e il rafforzamento della proposta pastorale salesiana ai giovani e alle giovani del paese. L'incontro è stato organizzato dall'Equipe Interispettoriale di Pastorale Giovanile, formato dai sei delegati ispettoriali.

21/7/2005 Perù - Giovani volontari: la sfida del servizio

(ANS - Cusco 21 luglio 2005) - Le missioni salesiane sono opere al servizio dei poveri e della gente bisognosa. In queste settimane, quando il freddo aumenta, i missionari del Valle Sagrado de los Incas prendono i loro zainetti e gli strumenti per la celebrazione della messa e partono verso le comunità contadine conun unico obiettivo: portare il Vangelo. "I confratelli delle diverse comunità di Monte Salvado e Quebrada Honda abbiamo cominciato il mese andando in missione. Camminiamo per giornate intere per arrivare alle piccole comunità, dove ci aspettano 200 o 300 cristiani. È un tempo di grande sacrificio che però dà molta gioia. Vedere la gente contenta, i bambini che ci accolgono con allegria, è una spinta per raggiungere le comunità. Per l'occasione, abbiamo la gioia di avere dei giovani volontari dalla Spagna, o di altri paesi che con grande entusiasmo ci accompagnano per portare un messaggio di serenità", afferma don Fernando Mezones, direttore della casa di Monte Salvado. Si deve inoltre sottolineare che le zone missionarie del Valle Sagrado de los Incas, sono piene di volontari laici provenienti dall'Europa. Il gruppo più consistente è quello dei giovani arrivati da Barcellona (Spagna).

21/7/2005 Argentina - L'Obra de Don Bosco presente alla Exposición Rural

(ANS - Palermo: 21 luglio 2005) - Come per l'anno passato, l'opera salesiana Don Bosco in Argentina si presenterà alla 119^ Exposición Rural di Palermo. È una grande opportunità di presentare al numeroso pubblico che visiterà la mostra tutta l'opera realizzata dall'Istituzione salesiana (Obra de Don Bosco) durante questi 130 anni di presenza in Argentina. In questo tempo trascorso, si sono raggiunti numerosi obiettivi e educato uno sterminato numero di giovani con lo stile di Don Bosco, un consistente apporto al servizio della società argentina e al suo cambiamento, con uno degli obiettivi più importanti e urgenti del momento, cioè la formazione dei giovani. Saranno anche presentati molti progetti avanzati, in risposta ai bisogni e alle sfide di oggi. Non mancheranno gli squisiti prodotti artigianali della fattoria prodotti dagli allievi e dai tecnici delle scuole agrotecniche, che potranno essere degustati e acquistati nello stand. L'invito fatto dai salesiani è di visitare il loro stand e di partecipare alla conferenza "Giovani, educazione e sviluppo rurale" che si svolgerà nel primo pomeriggio di mercoledì 27 luglio nella sala 1 C.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7815HP&IDTipo=19

784/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

21/7/2005 Brasile - Iniziativa missionaria coinvolge oltre 400 giovani volontari

(ANS - San Paolo: 21 luglio 2005) - Dallo scorso 16 luglio al prossimo 24, si sta svolgendo la Settimana Missionaria. Secondo i dati del coordinamento della Articulação da Juventude Salesiana (AJS), il Movimento Giovanile Salesiano in Brasile, vi partecipano 165 missionari della regione paolista, 140 della capitale e 110 della Vale do Paraíba. Sono assistite 21 comunità nelle città di São Carlos, Charqueada, Eldorado, nel Vale do Ribeira, Natividade da Serra, Redenção da Serra e São Paulo.

22/7/2005 Albania - Una esperienza di convivenza multireligiosa e pacifica proposta da SDB e FMA

(ANS - Tirana: 22 luglio 2005) - In che modo si può prevenire il sincretismo religioso tra i giovani musulmani, ortodossi e cattolici? È quello che si sono chiesti le Figlie di Maria Ausiliatrice e i salesiani dell'Albania. Incrementando il dialogo e la conoscenza delle diverse religioni: è la risposta che stanno dando attivamente proponendo ai giovani che frequentano le loro scuole di Scutari e Tirana un'esperienza di confronto multireligioso pacifico. I due centri educativi approfittano dei momenti celebrativi e delle feste musulmane per approfondire il significato dei segni e dei gesti che molte volte non vengono neanche percepiti nella religione. Nei momenti di apertura della giornata scolastica, in quei pochi minuti in cui i responsabili del centro rivolgono un pensiero agli studenti, si leggono e si confrontano brani del Corano e della Bibbia. Questo aiuta a capire quali sono i punti di vista, la storia e i valori comuni di queste due grandi religioni, nel rispetto del patrimonio di ognuna e senza sincretismo. Naturalmente non mancano proposte differenziate per ciascuno dei gruppi, tra cui i momenti di preghiera quotidiana e settimanale. In questo modo, si offrono cosi alle famiglie percorsi di crescita umana e religiosa che possono formare persone credenti e aperte al dialogo. Punti forti di questa esperienza sono: l'informazione più completa e corretta possibile, valida per tutti: dirigenti della scuola, collaboratori, insegnanti e allievi; lavoro spirato sempre al sistema preventivo; ricerca e creazione di opportunità di collaborazione con i responsabili delle diverse comunità e con i leader che si trovano tra i giovani. In questi tempi in cui i dialogo è sempre a rischio e l'intolleranza può prendere il sopravvento per il clima di paura che si è creato, questa piccola ma significativa esperienza portata avanti durante l'anno scolastico, è significativa di una comunità multireligiosa che vuole essere segno di comunione tra le persone che vogliono cercare e costruire la verità e la pace attraverso il dialogo e il confronto onesto.

22/7/2005 Spagna - Estate salesiana: tempo di formazione

(ANS - Madrid: 22 luglio 2005) - Durante questi mesi c'è anche tempo di coltivare lo spirito e l'intelletto. Già a conclusione dei corsi scolastici, le 14 scuole dei salesiani di Madrid hanno organizzato corsi di formazione per gli educatori. Nella prima settimana di luglio, tra questi, circa 50 insegnanti di recente contratto, hanno partecipato a un corso sul sistema educativo salesiano ne avevamo dato notizia, n.d.r.). Inoltre, circa tra 40 economi e personale amministrativo, avranno l'occassione, per la durata di una settimana, di aggiornarsi nelle pratiche amministrative, nella gestione delle risorse umane e del tempo. Nell'ispettoria di Madrid, inoltre, sono state organizzate tre mute di esercizi spirituali per i salesiani alle quali prenderanno parte oltre 100 religiosi. Infine, alcune scuole di Madrid (Estrecho, Soto del Real, Paseo de Extremadura), per i suoi allievi, hanno organizzato corsi di inglese in Irlanda.

22/7/2005 Fiji - Le FMA 'studiano la possibilità' di una presenza in Melanesia

(ANS - Suva: 22 luglio 2005) - L'ispettrice e la vicaria ispettoriale delle FMA della Regione del Pacifico Sud, suor Edna Mary MacDonald e suor Margaret Bentley, hanno visitato le Isole Salomone e le Fiji, in vista della possibile presenza di comunità del loro istituto. Le FMA risiedono già in Polynesia, Samoa, American Samoa e in Australia, dove si trova la sede ispettoriale. Durante la visita alle Isole Salomone, le due suore sono state ospiti della comunità salesiana di Henderson, di fronte all'aeroporto. La presenza salesiana in questa località, con la parrocchia di Tetere, ma anche con il contributo alla comunicazione sociale nell'Arcidiocesi, sono prova dello sviluppo che hanno avuto negli ultimi anni, e le suore vedono anche per loro uno sviluppo di presenza. "Non c'è dubbio che i salesiani stanno lavorando per i più bisognosi, e c'è abbondanza di lavoro anche per noi se decidessimo di venire". Le due FMA hanno anche avuto la possibilità di parlare con le autorità ecclesiastiche ed educative, e hanno ricevuto un caloroso benvenuto da parte della gente. Anche le Fiji, dove c'è già una comunità di formazione dei SDB, offrono concrete possibilità. È un'affascinante opportunità per la formazione visto che Suva, in termini generali, è già un centro importante per la formazione nel Sud Pacifico sia dei laici che dei religiosi, con il Catholic Teacher Training e l'University Studies and Ongoing Formation. Ma le isole soprattutto sono abitate da tanti giovani bisognosi. È chiara dunque l'intenzione delle FMA di estendere il carisma salesiano nella regione arricchendolo con la loro presenza.

22/7/2005 Uruguay - I salesiani per il lavoro e la dignità di ragazzi e donne del ceto rurale

(ANS - Montevideo: 22 luglio 2005) - L'ente salesiano Paiva Irisarri, con il Progetto di Sviluppo Locale Sarandí del Yí, ha inaugurato le nuove strutture che le permetteranno di raggiungere 370 adolescenti, giovani e donne del ceto rurale. L'impresa è stata possibile grazie alla Commissione dell'Unione Europea e alla ONG italiana Amici dei Popoli. Ci sono 18mila adolescenti del ceto rurale che oggi sono esclusi dallo studio e dal lavoro. Grazie all'intervento di questa opera salesiana, 1.600 giovani hanno svolto gratuitamente i loro studi secondari e si sono abilitati nel lavoro dei campi Lo sviluppo personale e sociale è diventato un dato di fatto grazie alla partecipazione di varie componenti: il Secretariado Uruguayo de la Lana, l'Instituto Plan Agropecuario, il Centro Cooperativista Uruguayo, l'Impresa Sayanés, il Dipartimento di Sviluppo dell'Intendenza Municipale di Durazno, l'Instituto del Niño y Adolescente del Uruguay e la Cooperativa El Fogón articolati in un progetto socio-educativo al servizio degli adolescenti e delle donne più povere della classe agricola, monitorato dalla comunità salesiana. Detta collaborazione potrà consentire la ripetizione di questa esperienza innovatrice nelle politiche sociali per i suddetti destinatari. La cerimonia di avvio ha avuto luogo lo scorso 2 de luglio presso la Institución Beningno Paiva Irisarri.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7823HP&IDTipo=19

789/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

22/7/2005 Cile - Un studio della UCSH rivela una percezione negativa della sicurezza nei settori più poveri della capitale

(ANS - Santiago: 22 luglio 2005) - Il 92,8% di quanti vivono nei comuni più poveri della Regione Metropolitana considera che la sicurezza che gli si offre da "Regolare" è èassata a essere "Molto Cattiva mala". Così indica la ricerca "Percezione della gente povera di Santiago sulla Sicurezza Cittadina", realizzata dal Programma di Ricerca della Scuola di Amministrazione e Economia dell'Università Cattolica Silva Henríquez. In una conferenza stampa proposta dall'ing. Marcelo Yánez, sono stati presentati i principali risultati di questo sudio che risponde sia alla missione istituzionale, in ordine al contributo "allo sviluppo del Paese, all'integrazione, evangelizzazione della cultura e alla promozione della dignità e sviluppo degli uomini e delle donne...", sia agli obiettivi del Piano di Sviluppo Strategico 2002-2005 come apporto dell'Università alla conoscenza della realtà sociale in diversi campi. Una delle idee centrali è che i risultati ottenuti permettono di migliorare la presa di decisioni sia nel segno delle politiche pubbliche, sia nell'ambito privato, a beneficio dei settori più trascurati e che molte volte restano emarginati dalle inchieste.

25/7/2005 Perù - Il cardinale Tarcisio Bertone nella missione "più vicina al cielo"

(ANS - Huaraz: 25 luglio 2005) - Lo scorso mercoledì 20 luglio è arrivato a Lima il cardinale Tarcisio Bertone SDB, arcivescovo di Genova. È stato ricevuto dai rappresentanti del Movimento Mato Grosso guidato da don Ugo de Censi. Ha visitato il Palazzo della Nunziatura del Perù. Giovedì 21 è stato ricevuto dal cardinale Juan Luis Cipriano. Sabato 23 è arrivato sulle alture del dipartimento di Huaraz a Pumallucay, dove è stato ricevuto da migliaia di oratoriani con i quali ha celebrato la messa nel cortile principale della casa. Uno dei volontari italiani presenti ha scritto su un cartellone che le missioni di Huaraz si trovano "vicinissime al cielo". "Oggi mi sono svegliato a Pumallucay - ha detto in un suo intervento il cardinale - e ho sentito il canto del gallo svegliandomi in questo paese. Sono felice di stare con voi". Le migliaia di oratoriani presenti arrivati per ascoltare le parole del cardinale lo hanno accolto con un caloroso e sonoro applauso. Arrivare in questi luoghi richiede molte ore di viaggio in strade poco accessibili, dove il padre de Censi e i volontari del Movimento Mato Grosso svolgono da molti anni, un lavoro a beneficio della gente e i ragazzi in tutto il dipartimento di Huaraz.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7833HP&IDTipo=19

791/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

25/7/2005 Italia - Formatori dei CFP in formazione

(ANS - Roma: 25 luglio 2005) - Continua l'impegno della Federazione Nazionale CNOS-FAP nella formazione degli operatori della formazione professionale. Attualmente i Centri salesiani in Italia sono 65, operanti in 15 regioni. Nel 2004-05 si sono organizzati 1300 corsi di formazione regolare, con la partecipazione di 21.343 allievi. Per accompagnare l'aggiornamento delle competenze didattiche e professionali dei propri formatori, ogni anno, nel mese di luglio, la Federazione Nazionale organizza una serie di corsi di aggiornamento in varie parti d'Italia. Quest'anno i corsi residenziali, della durata di una settimana, sono stati 8 e hanno coinvolto circa 200 formatori. Vari gli argomenti trattati: dalla prevenzione della dispersione scolastica alla gestione dei processi di collaborazione scuola-famiglia; dall'aggiornamento tecnologico dei settori più tradizionali alla formazione per i responsabili locali delle reti informatiche. Significativo anche il corso svolto a Torino che ha permesso ai 28 partecipanti di venire a contatto con le origini del sistema educativo di Don Bosco attraverso la visita dei luoghi delle origini salesiane (Colle don Bosco e Valdocco).

25/7/2005 Francia - Le esperienze interreligiose e interculturali della scuola e della formazione salesiana

(ANS - Landser: 25 luglio 2005) - Il Liceo Don Bosco di Landser e la Scuola Professionale di Wittenheim (Strasburgo), durante l'anno scolastico trascorso, hanno proposto ai loro studenti esperienze interreligiose e interculturali basate sul tema della pace. Nel caso del liceo di Landser, i giovani della scuola, insieme ai loro genitori e insegnanti, hanno vissuto l'esperienza di celebrazione della pace presieduta da un salesiano, il quale ha invitato la sposa del pastore protestante, un alunno musulmano e un altro buddista a leggere testi della loro religione nei quali tutti gli allievi potevano concentrare il loro atteggiamento e impegno in favore della pace. A Wittenheim è stato condotto un progetto pluri-disciplinare di carattere professionale. In una classe dove c'erano giovani di 10 diverse culture, i malintesi, le tensioni, i conflitti, erano all'ordine del giorno. Per rimediare a questa situazione, dopo varie riflessioni, si decise che l'equipe educativa favorisse lo scambio culturale attraverso la pubblicazione di un testo con ricette culinarie internazionali, elaborate dagli stessi allievi. Il risultato finale del progetto è stato che si è assimilato, con l'evolversi dell'esperienza proposta, il rispetto dell'altro, amicizia e facilità relazionale, allegria condivisa e orgoglio di condivisione delle proprie tradizioni e cultura. In conclusione, sia gli operatori che i destinatari del progetto, hanno compreso che l'interculturalità è un cammino da vivere quotidianamente, un impegno indispensabile per capire e accettare l'altro, che è diverso, e per costruire insieme un futuro di pace.

25/7/2005 Filippine - Dichiarazione della visione-missione dell'ispettoria FIN

(ANS - Makati: 25 luglio 2005) - I membri dell'ispettoria salesiana di Manila (FIN), riuniti al Don Bosco Technical Institute per deliberare, concludere e adottare una dichiarazione sulla visione-missione ispettoriale che d'ora in poi guiderà la revisione e il riallineamento di tutto il lavoro e le presenze salesiane nelle Filippine del Nord. Concludendo oltre due mesi di riunioni, chiarimenti, interventi, revisioni e votazioni del consiglio ispettoriale, dei direttori e delle comunità locali, questa assemblea ispettoriale plenaria ha revisionato 16 espressioni di dichiarazione proposte dalle comunità locali sintetizzando in 4 formule gli elementi più ricorrenti che vi si trovavano. Dopo una giornata piena di seria studio e confronto, l'assemblea ha approvato la dichiarazione nella seguente forma: "Noi, sacerdoti e coadiutori salesiani dell'ispettoria FIN, vivendo in comunità fraterne, siamo educatori ed evangelizzatori consacrati dei giovani, specialmente dei più poveri ed emarginati. Camminiamo con loro verso lo sviluppo integrale e la trasformazione sociale nello spirito del Sistema Preventivo di Don Bosco". L'assemblea si è conclusa con una rituale "Consegna" della dichiarazione della visione-missione ispettoriale preparata dagli studenti di teologia e pronunciata da ciascun salesiano presente nella forma di preghiera di benedizione sugli altri confratelli, mentre l'uno con l'altro si ungevano con un segno il capo, augurandosi vicendevolmente di vivere personalmente e nelle comunità di appartenenza lo spirito di questa dichiarazione di intenti.

25/7/2005 Italia - Radio Meridiano 12 e IsolAfrica: lo stand solidale nel cuore del Tevere

(ANS - Roma: 25 luglio 2005) - Un'Isola nell'isola nello storico cuore del Tevere, l'isola Tiberina, un'occasione di aiutare parte del popolo africano con IsolAfrica, lo stand attivo all'interno dell'"Isola del Cinema", iniziativa dell'Estate Romana in corso di svolgimento dal 23 giugno al 28 agosto 2005. L'idea è frutto della sinergia tra due realtà che da anni hanno scelto di aiutare la gente più bisognosa del continente africano: la Comunità di Sant'Egidio e l'Associazione APURÍMAC Onlus. Lo stand presenta due progetti a favore dell'infanzia della Nigeria e del Mozambico battezzati: "Aggiungi un posto in Africa". Si tratta di una duplice collaborazione in sostegno dei bambini di un asilo ad Abuja (Nigeria) e quelli di un centro nutrizionale di Matola (sobborgo di Maputo). Con l'offerta di un solo euro donato nello stand, si potrà sostenere entrambi i progetti e trasformare un piccolo gesto in un aiuto responsabile e solidale. IsolaAfrica è anche un'occasione per conoscere l'artigianato del mondo grazie all'Associazione dei missionari agostiniani che espone per tutto il periodo artigianato solidale proveniente da Africa e America Latina. Inoltre, dopo le 22 è possibile ascoltare "EtnoBeat: il battito del mondo", una selezione di musica etnica in diretta dallo stand trasmessa da Radio Meridiano 12 di Roma. La Radio, inoltre, ogni giorno dalle 19.00, è in collegamento diretto con lo stand dell'Isola Tiberina, accogliendo così la possibilità di contribuire attivamente per tutta l'estate ai due progetti di solidarietà per l'infanzia di Abuja e Matola.

26/7/2005 Irlanda - Scuola aperta agli emigranti: un contributo di salesiani e FMA al dialogo interculturale

(ANS - Dublino: 26 luglio 2005) - Lungo la sua storia, l'Irlanda è stata in modo consistente una nazione dove l'emigrazione è stata superiore all'immigrazione, a eccezione dell'anno 1970 e dei recenti periodi tra il 1996 e il 2002. In questi ultimi anni, per il consistente arrivo di immigrati, il numero dei musulmani si è quadruplicato e i membri della religione induista è in crescita. A partire da questa situazione, la risposta salesiana è stata propositiva e positiva concretizzando il suo benvenuto attraverso iniziative di concreta e rispettosa accoglienza. Durante lo scorso anno scolastico, e nei precedenti, le scuole di SDB e FMA hanno programmato iniziative di integrazione offrendo corsi per lo studio della lingua inglese. Inoltre ha aperto i corsi istituzionali anche ai giovani immigrati perché vengano incoraggiati a prendere parte della scuola e si è messa in contatto constante con le loro rispettive famiglie, per sostenerle nelle situazioni difficili.

26/7/2005 Cina - Diploma per oltre 100 catechisti: pronti a rispondere al mandato del vescovo

(ANS - Hong Kong: 26 luglio 2005) - Durante una solenne eucaristia celebratasi nella cattedrale di Hong Kong e presieduta dal vescovo mons. Joseph Zen SDB, 105 nuovi catechisti hanno ricevuto il diploma dalle mani del vescovo a conclusione del 41° Corso catechistico durato due anni e che ha richiesto il loro impegno di studio. Il vescovo era assistito dal consulente del centro catechistico diocesano, mons. J. Baptist Tsang Hing Mun. Secondo quanto riferisce il bollettino diocesano in versione cinese "Kong Ko Bao", e poi ripreso dall'Agenzia Fides, i neo-catechisti diplomati, di varia estrazione sociale (insegnanti, operatori pastorali, volontari, operatori pastorali ospedalieri, casalinghe, seminaristi e religiosi) provengono da 25 diverse parrocchie. Il consistente gruppo di insegnanti proviene da 35 differenti scuole: 7 materne, 10 elementari e 18 medie. "La Parola di Dio non cade mai nel vuoto, non fallisce mai", ha affermato mons. Zen durante l'omelia, nella quale ha anche chiesto ai nuovi catechisti di non arrendersi davanti alle difficoltà e alle prove che incontreranno nell'insegnamento del catechismo. I 105 catechisti sono adesso pronti a rispondere al mandato che ha loro affidato il loro vescovo.

26/7/2005 India - Il Salesian College Sonada realizza un libro sulla cultura Nepalese

(ANS - Kolkata: 26 luglio 2005) - Il 13 luglio 2005, in occasione del Nepali Cultural Day in onore del poeta Bhanu Bhakta, è stato presentato il libro dal titolo: "Cultural Identity in Nepali Language and Literature" (Identità culturale nella lingua e nella letteratura Nepalese), pubblicato a cura della Salesian College Sonada Publications. Insieme a varie eminenti figure letterarie nepalesi, era presente mons. Stephen Lepcha DD, vescovo di Darjeeling. Il libro raccoglie una selezione delle relazioni presentate in tre differenti seminari organizzati dall'Università durante gli anni accademici 2004 e 2005. I seminari sono stati sponsorizzati dalla stessa Università, dal Central Institute of Indian Languages e dalla University Grants Commission. Gli scritti pubblicati nella raccolta delineano vari aspetti dell'identità culturale nepalese così come si presentano in letteratura (poesie, novelle, drammi) e nella transizione linguistica verificatasi in Nepal negli ultimi cento anni. I 21 capitoli del libro si suddividono in tre parti: lingua (7), letteratura (4) e cultura (10). La prima e la terza parte sono in nepalese, mentre la seconda in inglese. Gli autori provengono dalle varie università del distretto di Darjeeling, specialisti nei vari campi dell'arte e della letteratura di Sonada. La sezione Nepalese è curata da Jiwan Namdung (traduttore di lingua nepalese del Governo del West Bengala), da Terence Mukhia e da Basanti Mukhia (lettori rispettivamente dell'Università Salesiana di Filosofia e del Nepali Departments). La sezione inglese è curata da George Thadathil, preside dell'Università Salesiana. Alla cerimonia di presentazione, mons. Lepcha ha riconosciuto il contributo dato dall'Università Salesiana alla lingua, letteratura e identità nepalese con e attraverso un lavoro di questa natura e portata.

26/7/2005 Argentina - Convenzione per l'abilitazione professionale tra salesiani e Municipio

(ANS - Rosario: 26 luglio 2005) - Lo scorso venerdì 22 luglio, nel Salón Carrasco del Palazzo Municipale di Rosario, è stata firmata una convenzione tra la Municipalità, il Consiglio di Abilitazione e Formazione Professionale di Rosario e l'Istituzione Salesiana Nuestra Señora del Rosario. La convenzione ha come obiettivo la gestione di un programma di abilitazione per lavoratori disoccupati e in attività e per i giovani iscritti nelle scuole - pubbliche e/o private - di Rosario facenti parte del sistema educativo. La firma ha incluso un accordo specifico per il quale la Municipalità realizzerà un prestito di uso gratuito all'ispettoria salesiana di macchinari donati dai Paesi Baschi (torni e frese) che saranno collocati in un'aula disegnata a tale scopo nel Colegio Salesiano San José. Il coordinamento di tutte operazioni sarà curato da Comitato Tripartita formato da tutti i firmatari. Don Pablo Kolomi, direttore del Colegio Salesiano, ha espresso che "è una responsabilità non solo la ricezione e l'uso dei macchinari, ma anche le attività di abilitazione che ne derivano", ricordando inoltre l'importanza che la formazione professionale ha nella congregazione salesiana in tutto il mondo. Ha anche sottolineato che la convenzione è stata possibile grazie a tre anni di lavoro continuo con la Municipalità di Rosario per mezzo di vari programmi. L'Intendente Municipale Miguel Lifschitz ha detto che "questo accordo è il risultato di una azione coerente, ordinata e continuata delle organizzazioni pubbliche e private della città". Ha rimarcato il bisogno che ha la Nazione di progetti di educazione e formazione del genere, e ha espresso che "è molto importante il risultato del lavoro che può essere fatto insieme per dare ai giovani una opportunità per l'impiego".

26/7/2005 Belgio - Giovani volontari per le vacanze estive dei più piccoli

(ANS - Oud-Heverlee: 26 luglio 2005) - Anche in Belgio, l'estate 2005 per numerosi amici dell'opera di Don Bosco è un momento di impegno per l'animazione dei più piccoli in diversi luoghi delle Fiandre. Attualmente sono 255 gli animatori (tra i 16 e i 25 anni) impegnati in 6 diversi campi di gioco sparsi nel paese. Offrono a oltre 1800 tra bambini, fanciulli e ragazzi, un periodo di vacanze nello stile salesiano. Ogni giorno dalle ore 8.00 alle ore 17.00, gli animatori organizzano una consistente varietà di giochi attraverso i quali i loro destinatari possono esprimersi e divertirsi. Grazie al Don Bosco Youth-net, anche questa estate è in atto uno scambio di animatori tra diversi paesi dell'Europa. Due animatori dalla Slovacchia e due volontari dalla Spagna lavorano nelle Fiandre. 2 volontari fiamminghi lavorano tra i giovani spagnoli, e 12 volontari (provenienti da Malta, Gran Bretagna, Slovenia e Slovacchia), prendono parte all'animazione della gioventù olandese. Il progetto appare riuscitissimo e ampiamente apprezzato. Accanto all'animazione, il Servizio Giovanile Don Bosco organizza anche due attività serali per gli adolescenti dai 12 ai 16 anni. Dalle 18.00 alle 21.00 è offerto loro un pacchetto di attività specifiche. Le due iniziative raggiungono circa 200 adolescenti con una equipe di 50 animatori che le porta avanti. Con l'offerta di queste attività ricreative ed educative si raggiungono due importanti obiettivi: da un lato un considerevole numero di ragazzi è messo nella possibilità di passare il tempo delle vacanze in maniera piacevole e formativa; dall'altro, per molti giovani dai 16 anni in su è offerta la possibilità di assumere delle responsabilità verso i più piccoli e sperimentare personalmente lo spirito di Don Bosco. Per maggiori informazioni www.donboscoyouth.net.

27/7/2005 Samoa - La stima di Chiesa e Governo per il lavoro dei salesiani tra i giovani samoani

(ANS - Apia: 27 luglio 2005) - Il Don Bosco Technical Centre (DBTC) nell'isola di Samoa si è arricchito di una nuova sala polivalente pensata e progettata da oltre 6 anni. È stata inaugurata di recente alla presenza del Primo Ministro, Tuilaepa Aiono Sailele Malielegaoi. Erano presenti l'ispettore dei salesiani, don Ian Murdoch, vari membri della FS, del clero locale, personale diplomatico, autorità dell'ambito educativo, dirigenti del Centro, e studenti con le loro famiglie. È stato un momento per ricordare e ringraziare i salesiani per i loro 25 anni di lavoro a Samoa. Il Primo Ministro, sia pubblicamente che privatamente, ha elogiato il lavoro del DBTC, il suo contributo all'educazione dei giovani, e la sua attiva partecipazione alla vita di tutta la comunità di Samoa. Ma ha anche rimarcato "il ruolo determinante che i salesiani hanno avuto per Samoa in questi ultimi 25 anni", così come del resto aveva spiegato l'ispettore salesiano nella sua ultima lettera circolare. In occasione della visita ispettoriale, l'arcivescovo mons. Alapati Mata'eliga ha confermato il dono di 3 acri di terra vicino al Moamoa Theological College per l'erezione di una comunità di prima formazione.

27/7/2005 Spagna - Nota di merito della Generalitat de Cataluña per 3 allievi di Sarrià

(ANS - Barcelona: 27 luglio 2005) - 3 allievi dei Salesiani di Sarriá hanno ricevuto, lo scorso giovedi 21 luglio, dalle mani del consigliere delle Università, Ricerca e Società dell'Informazione, Carles Solà, la nota di merito che li distingue come alunni eccellenti per le PAU 2005. Si tratta di Victor Sàez, Toni Zafra e Abel Gargallo. Hanno superato le PAU (Prove di Accesso all'Università) con un giudizio che ha superato il 9. La cerimonia si è svolta nei giardini di Palacio de Pedralbes di Barcelona, e gli allievi erano accompagnati dai loro familiari e da David Berdala, responsabile degli studi di baccellerato del suo centro. C'è da sottolineare chge i Salesiani di Sarriá sono stati uno dei 15 centri con più di un premiato. Quest'anno sono stati premiati in tutto 105 studenti, 54 ragazze e 51 ragazzi, i quali hanno ricevuto un diploma di accredito e una pergamena disegnata in modo singolare per simbolizzare il lavoro intellettuale e l'università come un mondo che permette di scoprire nuovi orizzonti. Rispetto alla distribuzione dei premiati secondo le categorie di accesso, 48 corrispondono all'area tecnico-scientifica, 33 a quella delle Scienze della Salute, 17 all'area delle Umanità e 7 a quella delle Scienze Sociali.

27/7/2005 Italia - Il Museo etnologico missionario: palestra di educazione alla mondialità e di sensibilizzazione missionaria

(ANS - Colle Don Bosco: 27 luglio 2005) - Al Museo Missionario del Colle Don Bosco passano oltre 30.000 visitatori ogni anno. Il personale, che ha esperienza di animazione e catechesi, offre la disponibilità per una visita guidata con itinerari diversificati: per gruppi di ragazzi, giovani, genitori, educatori e catechisti. Il sogno di Giovannino Bosco trova una testimonianza di realizzazione mondiale proprio attraverso i messaggi culturali del Museo. Dal settembre 2004 al settembre 2005 è stata attivata un'iniziativa speciale di educazione alla mondialità e di animazione missionaria. Destinatari i ragazzi delle elementari e delle medie inferiori. Ingredienti che animano tutta la giornata: accoglienza salesiana, un gioco-innesco di educazione alla mondialità, la visita al museo supportata da video-testimonianza, un laboratorio di manualità e di espressione, il confronto e lo scambio sulle testimonianze delle altre culture e il lavoro missionario, sui valori che l'esperienza ha evidenziato. Una trentina di scuole (quasi tutte statali) e gruppi catechistici hanno aderito all'iniziativa, coinvolgendo oltre 600 ragazzi. Le reazioni di insegnanti, catechisti e ragazzi sono decisamente positive. A tutti viene offerta poi la possibilità di portarsi via un ricordo concreto dell'esperienza: una "croce missionaria" e un semplice ed efficace pensiero di Don Bosco per vivere bene la vita umana e cristiana. Per saperne di più basta inviare una e-mail direttamente: museo@colledonbosco.it.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7849HP&IDTipo=19

803/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

27/7/2005 Corea - Cyber-cafe: space venture

(ANS - Seoul : 27 luglio 2005) - Cinquemila giovani coreani, ragazzi e ragazze, sono felici di abitare il cyber-spazio in un Internet-cafe chiamato, in coreano, Chong Jin Am. Il nome fa riferimento al luogo dove è nata la Chiesa coreana nel 1784, dove un gruppo di eruditi decisero di abbracciare la Fede cattolica dopo aver letto e studiato una copia della Bibbia e un catechismo in lingua cinese. Don Stephen Yang, salesiano, è il direttore spirituale del Cyber-cafe. Gli è stato affidato lo scorso anno. In effetti il Café ha avuto inizio prima del 2000. Il suo obiettivo, detto in modo semplice, è promuovere una presenza cattolica nel cyber-spazio, o più ovviamente nel cyber-spazio coreano, dove attualmente c'è una sovrabbondanza di presenze di ogni tipo. Il punto Internet inoltre mira a promuovere comunione anche al di fuori dei confini parrocchiali. Nel contesto coreano, la parrocchia è una entità forte. Chong Jin An incoraggia lo scambio di esperienze e di storie di vita cristiana. Contiene cartoline virtuali e 'lavagnette', e anche un contenitore di orazioni dove le intenzioni di preghiera possono convertirsi in inviti alla preghiera per i fruitori on-line. L'attività comunque non si svolge tutta on-line. Di volta in volta la solidarietà reale viene proposta e consigliata ai fruitori perché si lascino coinvolgere dalle attività in favore dei bisognosi organizzate da ONG e da istituzioni ecclesiali. Quest'anno sarà presto proposto un giorno di ritiro, organizzato alla Università Gesuita, per i frequentatori dell'Internet-Cafe. Il Cafe è accessibile su http//cafe.daum.net/ggreen. L'iltimo numero del Bollettino Salesiano coreano contiene un articolo sull'esperienza fornendo al lettore più informazioni.

27/7/2005 Paraguay - Il Senato riconosce Mons. Rolón come Cittadino Illustre

(ANS - Asunción: 27 julio 2005) - L'arcivescovo emerito di Asunción, il salesiano mons. Ismael Rolón Silvero, sarà nominato Ciudadano Ilustre de la Nación. Così ha deciso lo scorso giovedì 21 luglio all'unanimità, la Camera dei Senatori del Paraguay. "I parlamentari hanno elogiato l'esempio di vita del sacerdote, il quale costituisce un riferimento etico e morale altissimo nella nostra società contemporanea", ha informato l'ufficio stampa del Senato. La proposta di dichiarazione è stata presentata dal senatore Alejandro Velásquez Ugarte, il quale ha fatto risaltare i valori etici e morali del prelato e la sua lotta in favore dei diritti umani durante il regime di Alfredo Stroessner. Mons. Ismael Rolón Silvero, salesiano, è nato a Caazapá nel 1914. è stato direttore del Colegio Monseñor Lasagna e parroco della parrocchia María Auxiliadora, incarico che ha lasciato al momento in cui venne nominato prelato nullius di Caacupé, nel 1960. Fu ordinato vescovo nella la Basilica di Caacupé, il 23 gennaio del 1966. In questo stesso anno si eresse la diocesi di Caacupé, essendone il primo vescovo. Il 19 giugno del 1970 prese possesso della sede arcidiocesana, e esercitò il ministero sino al 1989, anno in cui rinunciò per raggiunto limite di età secondo quanto stabilito dal Diritto Canonico. Il prelato di 91 anni, risiede attualmente nella parrocchia San Domenico Savio, nella località di Fernando de la Mora, in Paraguay.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7861HP&IDTipo=19

805/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

28/7/2005 Venezuela - Scambio di dichiarazioni tra il Presidente e il Cardinale: interviene il Segretario della Conferenza Episcopale

(ANS - Caracas: 28 luglio 2005) - Polemica verbale dai toni accesi quella che si è recentemente verificata tra il Cardinale salesiano S.E. Rosalio Castillo Lara e il Presidente del Venezuela Chávez. Polemica che è arrivata alle pesanti espressioni del Presidente. Polemica offensiva che ha costretto il Segretario della Conferenza Episcopale venezuelana a intervenire. "Le segnalazioni fatte dal Cardinale sono molto puntuali e dovevano essere corrisposte con argomenti e non con insulti e offese; di conseguenza queste non giovano a creare un clima di pace, concordia e riconciliazione", ha dichiarato mons. José Luis Azuaje, segretario della conferenza dei vescovi. Domenica 17 luglio scorso, il Cardinale, sulle pagine di un periodico nazionale, aveva espresso che bisognava appellarsi all'articolo 350 della Costituzione Bolivarana per disconoscere il Governo Nazionale guidato da Chávez. Questi ha prontamente risposto nel pomeriggio dello stesso giorno, dando del "bandito e golpista" al Cardinale, insieme ad altri insulti ed epiteti pesanti. Le espressioni del Presidente hanno prodotto lo sgomento e il rifiuto di molti settori della politica venezuelana che hanno invece espresso solidarietà e appoggio al Cardinale. Fra i molti, Gerardo Blyde, del Movimento Primero Justicia, che dalle pagine del quotidiano El Nacional de Venezuela ha affermato che "il Presidente ha commesso un reato di diffamazione, ingiuria e calunnia nei riguardi del Cardinale". Il Segretario della conferenza dei vescovi ha anche ricordato che Castillo Lara, così come qualsiasi altro cittadino venezuelano, ha il diritto di esprimere le proprie opinioni. Da parte sua, il Cardinale salesiano, sulle pagine de El Universo, ha dichiarato che le affermazioni del Presidente non lo inibiranno e che continuerà a esprimere le sue idee. "Il momento è molto delicato - ha detto. Ci troviamo in un momento nel quale si va rotolando progressivamente verso una situazione intollerabile".

28/7/2005 Germania - L'impegno sociale dei giovani come testimonianza contro ogni forma di terrorismo

(ANS - Colonia: 28 luglio 2005) - Il prossimo 12 agosto, in tutte le diocesi della Germania, si svolgerà la"Giornata dell'Impegno Sociale", all'interno delle manifestazioni della XX GMG, ormai vicinissima (Colonia: 11 - 21 agosto 2005). Durante la "Giornata dell'Impegno Sociale", secondo quanto afferma padre Georg Austen, Segretario della GMG per la Conferenza Episcopale Tedesca, (e ripreso dall'Agenzia Fides), "i giovani di tutto il mondo daranno anche una testimonianza contro il terrorismo. Collaborando ai progetti caritativi daranno il loro contributo per la costruzione di un mondo più giusto e pacifico". 620 i progetti presentati nei quali sono impegnati i giovani di 160 paesi. I progetti toccano varie tematiche tra cui l'ambiente, il commercio equo, i servizi caritativi e la pastorale giovanile. Come segno di comunione e di volontà di pace e giustizia, porteranno una pietra della loro nazione con le quali, nella piazza antistante il Centro Giovanile "Haus Altenberg" (vicino a Colonia) costruiranno un labirinto percorribile a ricordo di questa giornata e del loro impegno.

28/7/2005 Kenya - Campagna di prevenzione contro la polio : un milione i bambini coinvolti

(ANS - Nairobi: 28 luglio 2005) - Per immunizzare al più presto oltre un milione di bambini, il governo del Kenya, in collaborazione con l'Organizzazione mondiale della Sanità e il Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia (UNICEF), lancerà nei prossimi mesi di agosto e settembre due campagne di vaccinazione urgenti contro la poliomielite. Il diffondersi della malattia nei paesi limitrofi, ha spinto il ministero della sanità a una azione preventiva. Secondo quanto è riportato da una notizia dell'Agenzia Fides, segni di manifestazione del virus si sono registrati in Etiopia, Sudan e Yemen, e la minaccia della diffusione di una epidemia anche in Kenya è reale. I bambini, minori di 5 anni, che rientrerebbero nell'azione di prevenzione sanitaria sono 920.528. Vivono in 20 distretti ad alto rischio di alcune province del nord est, dell'est, della costa e della stessa Nairobi. Dal 2003 al 2005, epidemie di poliomielite si sono accese in 15 nazioni dell'Africa Centrale e dell'ovest, e anche del Medioriente, che non erano mai state contagiate in precedenza. Sono: Benin, Botswana, Burkina Faso, Camerun, Repubblica Centrafricana, Ciad, Costa d'Avorio, Etiopia, Ghana, Guinea, Mali, Arabia Saudita, Sudan, Togo e Yemen. La campagna costerà circa 1,5 milioni di dollari.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7858HP&IDTipo=19

808/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

28/7/2005 India - Indagine di base per professionalizzare i giovani più bisognosi dei villaggi

(ANS - Kurla: 28 July 2005) - I salesiani che a Kurla gestiscono la Don Bosco Maritime Academy e il Don Bosco Institute of Technology, hanno iniziato un progetto comunitario che prevede l'attiva partecipazione della gente di 4 villaggi vicini al loro istituto. Il personale di 111 scuole della zona ha contribuito a una inchiesta per individuare strategie di formazione e professionalizzazione. Gli intervistati, sia maschi che femmine di vario livello di formazione scolastica (dall'analfabeta al diplomato) hanno risposto abbondantemente. Hanno predominato il gruppo di quanti hanno abbandonato la scuola e quello di livello medio di alfabetizzazione. Tra le professioni scelte dagli intervistati: impiegati in call-centre, assistenti di ufficio, auto-meccanici, sarti, estetisti e stilisti. Il DBTC ha potato di concentrarsi sull'estetismo e sulla body art (Mehenda, uso della henna) data l'alta richiesta. Sono stati preparati corsi brevi, il primo dei quali è già partito nei primi giorni di questo mese di luglio e si concluderà in settembre, per 15 candidate. Il corso è abbondantemente sovvenzionato. L'iniziativa è un esempio di collaborazione tra il DBTC e altre istituzioni, governativi e non. L'intenzione è di ripeterla prossimamente, offrendo così una efficace risposta di formazione professionale ai bisogni dei giovani e dei settori più poveri ed emarginati della comunità.

28/7/2005 Portogallo - I Salesiani della Regione Europa Ovest si preparano alla Visita d'Insieme

(ANS - Fatima: 28 luglio 2005) - Dal 2 al 6 agosto si celebrerà, a Fatima, l'incontro tra alcuni consiglieri generali della congregazione salesiana e i consigli ispettoriali salesiani della Regione Europa Ovest (REO), una delle otto regioni in cui è suddivisa la congregazione. Don Pascual Chávez, Rettor Maggiore dei Salesiani di Don Bosco, presiederà l'incontro al quale prenderanno parte novanta salesiani. Insieme al Rettor Maggiore saranno presenti i consiglieri generali perla formazione, la pastorale giovanile, la comunicazione sociale, l'economo generale e il consigliere per la REO, Filiberto Rodríguez. Questo tipo di riunione tra il consiglio generale e le diverse regioni del mondo salesiano, si celebrano abitualmente ogni sei anni e vengono chiamate Visita d'Insieme. Nella riunione di Fatima si verificherà l'assimilazione e la messa in pratica dell'ultimo Capitolo Generale celebrato dai salesiani nel 2002 e il cui tema centrale era la comunità. Inoltre, si analizzeranno le prospettive di futuro del lavoro salesiano in questa parte d'Europa, esaminando le sfide che il momento presente, specialmente nell'ambito giovanile, presenta all'impegno dei salesiani. Secolarismo, multiculturalismo, immigrazione, nuove povertà, evangelizzazione e personalismo della fede nei giovani, saranno aspetti che certamente tratteranno i responsabili della congregazione salesiana dell'Europa Ovest. Un altro tema che sarà affrontato è quello della riorganizzazione delle ispettorie salesiane della REO, in vista di un miglior servizio educativo e pastorale da prestare ai giovani e per assicurare una presenza significativa delle comunità salesiane nelle opere. La Regione Europa Ovest è composta da dieci ispettorie (province religiose) che comprendono le comunità e le opere salesiane di Portogallo, Spagna, Francia e Belgio Sud (oltre ad alcune presenze in missione) in cui lavorano 1902 salesiani.

28/7/2005 Argentina - Il Card. Bertone riceve dalla Universidad Católica de Salta il dottorato Honoris Causa

(ANS - Salta: 28 luglio 2005) - La Universidad Católica de Salta ha conferito il Título di Dottore "Honoris Causa" al cardinale salesiano Tarcisio Bertone, in una solenne cerimonia svoltasi lo scorso 19 luglio. L'atto è stato presieduto dal Gran Cancelliere della UCS e arcivescovo di Salta, mons. Mario Antonio Cargnello. Mons. Bertone ha dissertato sul tema: "Di generazione in generazione: Famiglia e trasmissione dei valori". Il cardinale Bertone, è arrivato in Argentina venerdì 15 luglio, invitato dall'Università. Durante la sua permanenza nel paese, tra le altre autorità ecclesiastiche, si è incontrato con il cardinale Jorge Bergoglio e con mons. Mario Antonio Cargnello. Inoltre ha incontrato anche alcuni esponenti della comunità genovese di Buenos Aires, Rosario e Salta.

29/7/2005 India - Disastrose piogge monsoniche sulla gente di Bombay

(ANS - Mumbai: 29 luglio 2005) - I media in questi giorni ci hanno mostrato gli effetti disastrosi delle piogge torrenziali che si sono abbattute su Mumbai. Vaste zone della città sono state immerse dall'acqua con tragiche conseguenze: oltre 700 i morti finora accertati e migliaia le famiglie rimaste senza tetto. Le 9 case opere salesiane presenti nella città, secondo quanto ci riferisce un salesiano che ha sentito l'ispettore don Ivo Coelho, non hanno subito danni. La popolazione che invece abita nei dintorni si, specie quella che vive nelle zone più povere. Uno degli studenti della National Open School di Andheri è annegato mentre stava rientrando a casa. Pare che stesse giocando quando è stato sorpreso dalla furia dell'acqua. Di altri due ragazzi della stessa scuola non è stata ancora segnalato il loro rientro a casa. Alcune delle case salesiane hanno messo a disposizione i loro locali agli insegnanti e ai ragazzi impossibilitati dalla pioggia e dagli allagamenti a rientrare a casa loro. A Matunga, dove don Edwin D'Souza abitualmente distribuisce pane a un numero consistente di poveri ogni giorno, si è verificato un episodio curioso. Non potendo gli abituali poveri raggiungere Matunga a causa delle forti piogge monsoniche per usufruire del pane che gli viene distribuito ogni giorno, sono stati i vicini più ricchi della zona a beneficiarne, trovandosi a loro volta in grave situazione di bisogno. Don D'Souza non si è tirato indietro ed è venuto incontro a quelle persone che in quel particolare momento erano i bisognosi. Da tempo le piogge monsoniche non si erano abbattute su Mumbai con tale intensità provocando i danni che in questa occasione purtroppo stanno producendo. Si spera in una rapida normalizzazione che ristabilisca la sicurezza della popolazione.

29/7/2005 RMG - La Buonanotte del Rettor Maggiore alla vigilia della chiusura del Plenum del consiglio riunito nella sessione estiva

(ANS - Roma: 29 luglio 2005) - Con la "buonanotte" ai confratelli della comunità della Casa generalizia e ai consiglieri generali, ieri sera il Rettor Maggiore ha sintetizzato il lavoro svolto dal consiglio in questa sessione estiva del plenum che si è aperta lo scorso 7 giugno e si conclude oggi 29 luglio. 53 giorni di lavoro nei quali il Rettor Maggiore e il suo consiglio hanno espletato il loro impegno di animazione e governo della congregazione. "Il plenario estivo 2005 ci ha visto impegnati in temi diversi, alcuni tipici dell'amministrazione ordinaria ed altri appositamente scelti per studio", ha detto don Chávez avviando la sua buonanotte. Tra i primi ha incluso la nomina dei nuovi ispettori (in tutto 10); lo studio delle relazioni delle visite straordinarie (13 quelle realizzate e prese in considerazione); l'aggiornamento dei temi studiati durante il raduno del consiglio intermedio (con il documento finale prodotto dopo lo studio delle Regioni Interamerica e America Cono Sud); la distribuzione dei fondi delle Procure Missionarie ("per venire incontro ai bisogni delle Ispettorie o Visitatorie più povere, sì da aiutarle a portare avanti le spese di funzionamento, di formazione e di sviluppo delle opere, invitando al tempo stesso a diventare sempre più autonome anche a questo livello", ha specificato don Chávez"); infine, l'approvazione del bilancio consuntivo del 2004. Tra gli impegni appositamente scelti per uno studio, il Rettor Maggiore ne ha inclusi tre: la scelta della Strenna 2006 sul tema della famiglia (per "coinvolgere tutta la FS nell'attenzione alla famiglia, culla della vita e dell'amore, e luogo primario di umanizzazione"); l'approvazione di un nuovo ramo della FS (le Suore Annunciatrici del Risorto - vedi articolo pubblicato quest'oggi); e la verifica di metà sessennio. Su questo argomento don Chávez ha specificato: "Mi sembra un aspetto di estrema importanza e utilità innanzitutto perché dobbiamo rendere conto alla congregazione di quanto ci ha affidato... Ci permette di vedere con onestà qual è stata l'efficacia del lavoro realizzato per portare a compimento le grandi scelte prese nel CG25". Alla fine della buonanotte, il Rettor Maggiore ha invitato i confratelli ad accompagnare con una "preghiera speciale" (così come faceva Don Bosco quando ne aveva bisogno) questi giorni in cui stanno fermentando alcune cose che egli ritiene "speciali". Questo tempo di sessione estiva è stato caratterizzato da altri importanti impegni. In particolare il corso di formazione per i nuovi ispettori; la beatificazione del Servo di Dio don Bronislaw Markiewicz, salesiano, fondatore dei Micheliti; gli esercizi spirituali del consiglio a Camaldoli; l'incontro con il consiglio generale delle FMA; l'accoglienza di Papa Benedetto XVI a Les Combes; la Presidenza Mondiale degli Ex-Allievi. Il plenum del consiglio si chiude oggi con la messa presieduta dal Rettor Maggiore alla vigilia di una Visita d'Insieme alla Regione Europa Ovest e di un periodo di vacanza che ne farà seguito.

29/7/2005 Cina - Suore Annunciatrici del Signore: un ramo in più nell'albero nato dalle radici di Don Bosco

(ANS - Hong Kong: 29 luglio 2005) - La Famiglia Salesiana si è arricchita di un nuovo gruppo: si tratta delle Suore Annunciatrici del Signore, gruppo di religiose operanti nel territorio dell'ispettoria della Cina. Da oggi fanno parte ufficialmente della Famiglia di Don Bosco. La spiritualità salesiana del gruppo di suore prende vita dal santo vescovo mons. Luigi Versiglia, che chiese a don Ignazio Canazei di abbozzare una serie di norme che riflettessero lo spirito di Don Bosco da una parte, e di santa Teresa di Lisieux, patrona delle missioni, dall'altra. Oggi, a Roma, Il percorso istituzionale per formalizzare ufficialmente il riconoscimento come gruppo facente parte della Famiglia Salesiana si è concluso. Il Rettor Maggiore, con il suo consiglio, in accordo con le norme pubblicate in ASC 304 del 1982 e definitivamente approvate nel 1989 e pubblicate in ACG 363, ha riconosciuto non solo i vari aspetti richiesti, come per esempio il riconoscimento ecclesiastico, l'esperienza di vocazione salesiana vissuta, sviluppo interno ed esterno, autonomia, ecc., ma anche per il significativo momento presente nel quale si sta preparando il centenario della presenza salesiana in Cina. Il gruppo delle Suore Annunciatrici del Signore non è numerosissimo (sono in tutto poco meno di 30, la maggior parte risiede a Hong Kong, ma c'è anche una comunità a Calgary, Canada). Le Suore hanno avuto uno sviluppo piuttosto lento già da quando sono state incardinate nella diocesi di Hong Kong nel 1958, ma sono sempre state parte attiva dello spirito salesiano nella città, specialmente nell'educazione. Hanno inoltre sempre avuto un assistente spirituale salesiano, oltre al fatto che il loro fondatore carismatico è un salesiano riconosciuto santo dalla Chiesa universale. L'articolo 4 delle loro Costituzioni dice: "In ogni circostanza i membri devono servire il Signore in santa letizia, annunciare il vangelo del Regno con parole e azioni, così tendere al fine costituito dal Fondatore: 'Si distingueranno per lo zelo di salvare anime e di render maggior gloria a Dio'". Vi si riconosce lo spirito evangelico sperimentato da Don Bosco e proclamato nelle letture bibliche della sua festa liturgica. Le Suore Annunciatrici del Signore sono un regalo alla Famiglia di Don Bosco, un dono specialissimo per i cento anni dell'arrivo dei salesiani, guidati da san Luigi Vermiglia, a Macao nel1906, evento che sarà celebrato nel prossimo 2006.

29/7/2005 Portogallo - I dati di una regione dalla grande tradizione salesiana

(ANS - Fatima: 29 luglio 2005) - Alla vigilia della Visita d'Insieme che il Rettor Maggiore e alcuni consiglieri generali svolgeranno dal prossimo 1 agosto alle ispettorie che compongono la Regione Salesiana dell'Europa Ovest, risulta un quadro vivace e significativo dell'impegno salesiano iniziato già ai tempi di Don Bosco che visitò più volte Barcellona. Della Regione Europa Ovest fanno parte le comunità salesiane di 10 ispettorie operanti in Belgio (1), Francia (1), Portogallo (1) e Spagna (7). Considerando anche le comunità collocate in terra di missione e non, ma che fanno riferimento a queste province religiose, bisogna aggiungere: Svizzera e Marocco (FRA), Mozambico e Capo Verde (POR), e Andorra (SBA) Delle ispettorie fanno parte 1902 salesiani, 3 vescovi e 12 novizi. L'età media è di 60,4 anni. Le opere sparse nel territorio di questa parte d'Europa sono 223. Vi si svolgono varie attività, in particolare: 20 case di formazione per i salesiani (studentati teologici, filosofici, catechistici, ecc); 262 oratori-centri giovanili; 506 scuole (materna, elementare, media, superiore, ecc.); 98 scuole professionali e agricole; 38 internati; 19 opere di orientamento vocazionale; 161 parrocchie e stazioni missionarie; 55 opere di promozione sociale; 38 centri di comunicazione sociale e produzione editoriale.

29/7/2005 RMG - Approvati dal consiglio generale SDB gli "Orientamenti per gli studi salesiani nella formazione iniziale"

(ANS - Roma: 29 luglio 2005) - Durante la sessione del 27 luglio, il Rettor Maggiore con il suo consiglio ha approvato gli "Orientamenti per gli studi salesiani nella formazione iniziale". Sono il frutto di una proposta fatta dal dicastero per la formazione, sottoposta a un'ampia consultazione tra le ispettorie e alcuni esperti. Da anni si sentiva negli ambienti formativi l'esigenza di avere un programma strutturato e progressivo che permettesse ai giovani salesiani di addentrarsi nella storia, nella pedagogia, nella spiritualità e nella pastorale salesiana in forma sistematica. Questi Orientamenti sviluppano, concretizzano e traducono in corsi di insegnamento, secondo una formalità scientifica per titolo, contenuto e metodo, ciò che si segnala nell'Allegato 3 della Ratio a riguardo delle discipline salesiane. In essi si indicano le fonti da utilizzare, alcuni testi, veri e propri manuali scientifici di corsi a uso degli studenti, e alcuni sussidi per la preparazione del docente. Costituiscono un quadro di riferimento per un'applicazione progressiva, dal momento che le situazioni della congregazione variano da regione a regione e che non dappertutto si potrà realizzare subito quanto gli Orientamenti propongono. Per le singole ispettorie, l'approvazione degli Orientamenti porterà a: qualificare i docenti in studi salesiani, tradurre le fonti e i testi, avere una conoscenza sufficiente della lingua italiana, costituire e aggiornare le biblioteche di studi salesiani.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7864HP&IDTipo=19

816/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

29/7/2005 Uruguay - Itinerari di formazione alla fede per gli animatori MGS

(ANS - Montevideo: 29 luglio 2005) - Lo scorso 23 e 24 luglio si sono riuniti più di 40 animatori del MGS in un corso-laboratorio su "Itinerari di Educazione alla Fede". La proposta chiamata Kairós, offre incontri periodici nei quali vengono affrontate diverse tematiche per la formazione di animatori, catechisti, operatori pastorali, accostando un ventaglio di argomenti teologici, catechistici, ludici, pastorali, ecc... È da sottolineare l'alto interesse alla formazione dato che le giornate si svolgono durante il fine settimana in modo intensivo, rinunciando al meritato riposo dopo una settimana di lavoro. Quest'ultimo incontro-laboratorio si è basato nell'offerta di elementi teorici per elaborare itinerari e nell'accompagnamento degli animatori per l'elaborazione di progetti che portano avanti con i ragazzi dei loro gruppi. È stata una ricca esperienza di formazione e di salesianità, che incoraggia a continuare nel lavoro pastorale disinteressatamente.

1/8/2005 India - Le inondazioni di Mumbai: DBIT esperienze di perdita di vite e cose

(ANS - Kurla: 1 agosto 2005) - Per gli studenti di ingegneria abituati ad avere lo schermo del loro computer pieno di dati, il diluvio di acqua che ha inondato il Don Bosco Institute of Technology (DBIT) di Kurla lo scorso 26 luglio sarà ricordato come una terribile esperienza. I pesanti acquazzoni iniziati alle 2 del pomeriggio si sono trasformati in un torrente ingrossato dai venti burrascosi che hanno fatto crescere le acque come non mai prima. Le lezioni sono state sospese; studenti e personale, preoccupati, hanno cominciato a pensare al loro rientro a casa e a come poterlo fare, ma il crescere delle acque ha loro dato poco tempo e limitate scelte. Dalle 3.30 del pomeriggio l'acqua ha cominciato a entrare nell'edificio e il pianterreno è stato sommerso da un metro d'acqua. Gli studenti si sono spostati al piano superiore della scuola nella speranza che la pioggia iniziasse a diminuire ma inutilmente. Nel frattempo ha cominciato a far buio e studenti e personale si sono resi conto che era meglio rimanere nell'edificio al sicuro. Sono state accese delle candele e ognuno era ormai rassegnato a passare la notte al DBIT. Il signor Kumar, responsabile dello spaccio, per la sera ha dovuto sfamare oltre 500 persone. Personale e studenti sono stati ospitati alla meno peggio nelle classi e nei saloni. Con la corrente elettrica interrotta e tutte le linee telefoniche guaste, è stata una notte tremenda. Inoltre, le notizie disperate di alcuni studenti rimasti incastrati tra i veicoli ha provocato brividi e angoscia. Uno studente del secondo anno dell'Istituto Tecnico, che era andato via dalla scuola insieme ad alcuni suoi amici, è stato travolto dai detriti di un muro cadutogli addosso mentre stava rientrando a casa. È deceduto il giorno dopo in seguito alle ferite. Studenti e personale si stanno rendendo conto della tragedia che si sta verificando intorno a loro con la grave perdita di persone e di cose.

1/8/2005 Argentina - Onorificenza della UCA al salesiano don Francisco Leocata

(ANS - Puerto Madero: 1 agosto 2005) - Lo scorso mercoledì 20 luglio, durante una cerimonia di premiazione svoltasi a Puerto Madero (Buenos Aires), don Francisco Leocata ha ricevuto una onorificenza per i suoi venticinque anni di servizio come docente all'Universidad Católica Argentina (UCA). La comunità ispettoriale si è rallegrata con il confratello per questo riconoscimento ufficiale a un salesiano dell'ispettoria che si è sempre caratterizzato per il servizio accademico universitario nell'ambito della filosofia, collaborando nella formazione di una consistente quantità di generazioni di giovani, contribuendo alla riflessione della Chiesa, della congregazione e della società in generale mediante i suoi numerosi scritti.

1/8/2005 Portogallo - La consulenza dell'Ex-allievo ed ex-presidente mondiale EE.AA contro ogni falsificazione

(ANS - Lisbona: 1 agosto 2005) - L'ex-presidente della Confederazione Mondiale degli ex-allievi di Don Bosco, prof. Antonio Pires, insieme ad altri colleghi, tra cui un altro ex-allievo, ha svolto un lavoro di consulenza di rilievo a livello internazionale per due settimane con la formazione tecnica e scientifica degli Agenti investigatori nell'ambito delle contraffazioni e falsificazione di carta-moneta, carta-valori e documenti di sicurezza. Come scienziato, e per molti anni direttore del Poligrafico della Zecca del Portogallo, il prof. Antonio G. Pires è stato invitato a progettare e coordinare due corsi che si sono svolti presso l'Istituto Politecnico di Tomar, dove da 15 anni è direttore. Ai due corsi internazionali hanno partecipato più di una cinquantina di persone di FBI, Interpol ed Europol, oltre alla Polizia Giudiziaria e Scientifica del Portogallo.

1/8/2005 Messico - Visita del Presidente degli ex-allievi di Don Bosco

(ANS - Città del Messico: 1 agosto 2005) - Lo scorso sabato 30 luglio, proveniente dal Guatemala, è arrivato a Città del Messico il dott. Francesco Muceo, Presidente Confederale degli ex-allievi di Don Bosco. È stato ricevuto all'aeroporto "Benito Juarez" dal Presidente Nazionale degli EE. AA. Del Messico, Ing. Mateo Márquez Alegría e dal delegato ispettoriale don Vicente Vega Soto. Dopo aver lasciato l'aeroporto, ha visitato il centro storico della città, tra cui il Zócalo, la Cattedrale Metropolitana e il Tempio Maggiore degli antichi Aztechi nella vecchia Tenochtitlán. Alle 8 della sera, il gruppo che lo accompagnava è stato con lui a visitare il Nunzio Apostolico del Messico, mons. Giuseppe Bertello, che ha offerto loro la cena nella Nunziatura. Il presidente gli ha offerto come regalo alcune medaglie d'argento e il DVD della Strenna del Rettor Maggiore a nome degli ex-allievi del Messico.

1/8/2005 Spagna - Testimonianza di vita religiosa per i giovani

(ANS - Siviglia: 1 agosto 2005) - Lo scorso sabato 30 luglio, nella casa salesiana di Sanlúcar la Mayor (Siviglia), hanno emesso i suoi voti perpetui come salesiano di Don Bosco il giovane salesiano Marco Antonio Vázquez. Nella stessa celebrazione hanno rinnovato i loro voti temporali anche altri due giovani salesiani: Antonio Ortiz Rodríguez e Joaquín Coria García. La celebrazione è stata particolarmente significativa poiché ha avuto luogo nel contesto dell'eucaristia di conclusione degli Esercizi Spirituali di un gruppo di 90 giovani universitari provenienti dalle case dell'ispettoria. Dopo i cinque giorni di spiritualità, è stato un momento forte per il cammino personale di discernimento vocazionale. La testimonianza di questi giovani salesiani, che hanno rinnovato il loro impegno di offerta a Dio e ai giovani seguendo il carisma di Don Bosco, è stata tutta un appello vocazionale e un invito ai giovani radicare la propria vita nel Vangelo.

2/8/2005 Argentina - Abilitazione nell'animazione di Organizzazioni Giovanili

(ANS - Rosario: 2 agosto 2005) - Dal mese scorso, il Movimento Giovanile Salesiano del Litoral e del Nord- Est dell'Argentina sta svolgendo un'interessante attività di formazione. Insieme alla Confederación de Centros Juveniles Don Bosco de España (con sede a Valencia) inizierà l'incremento di un corso di Animazione e Gestione di Organizzazioni Giovanili che si realizzerà da questo mese agosto fino al prossimo novembre. Questo progetto si è reso possibile grazie all'appoggio economico del Consejo de Juventud de España (CJE). Con questa esperienza, si intende collaborare a rafforzare le organizzazioni giovanili presenti nel territorio mediante strumenti concreti di abilitazione in tematiche specifiche, oltre al miglioramento della qualità di partecipazione dei giovani negli spazi associativi che loro stessi gestiscono. Si lavorerà in moduli che tratteranno temi come: Gioventù in America Latina e Argentina; Associazione Giovanile; Politiche Giovanili; Le organizzazioni Giovanili; Incidenza delle organizzazioni nel suo ambiente; Bozze di proposte di formazione di animatori; Pianificazione Strategica; Bozza di Progetti. Nella tappa iniziale si spera di arrivare con questa proposta a 100 giovani includendo varie città della regione, tra cui Rosario, Posadas, Formosa e Corrientes.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7926HP&IDTipo=19

823/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

2/8/2005 Argentina - I salesiani presenti alle "Prime Giornate sulle Problematiche Giovanili"

(ANS - Rosario: 2 agosto 2005) - L'Ufficio Gestione Progetti dell'ispettoria salesiana di Rosario è stata presente alle "Prime Giornate sulle Problematiche Giovanili" organizzate dal Centro de Estudios de Políticas Públicas per Rosario e la Regione, appartenente all'Instituto del Paraná. Questo evento si è svolto nella Sede dell'Università di Rosario lo scorso giovedì 28 luglio, con la presenza di oltre 300 persone membri di organizzazioni giovanili, dell'ambito accademico e della funzione pubblica. È stato presentato il lavoro dei salesiani nel campo della formazione per il lavoro con metodologie di educazione formale (scuole tecniche e agro-tecniche) e non formali (centri di formazione professionale e corsi istituiti dallo Stato). Tra le altre cose si è detto quanto sia importante superare questo tempo di crisi economica rafforzando la formazione professionale. Si è insistito sulla necessità di recuperare il prestigio delle scuole tecniche e di articolare gli sforzi tra lo Stato, le Scuole e il Settore Produttivo per creare un sistema di formazione professionale che rispetti le caratteristiche della regione. All'incontro erano presenti altre organizzazioni come HO.PRO.ME. (Hogares de Protección al Menor) e Barrios de Pie, che hanno anche presentato le loro visioni e esperienze. Poco prima, erano intervenuti importanti figure del settore accademico e dello Stato, come il dott. Marcelo Urresti (specialista in gioventù), il dott. Mariano Cascallares (Direttore Nazionale di Juventud) e il dott. Daniel Arroyo (Segretario delle Politiche Sociali della Nazione), che sono stati presentati dalla Vice-governatrice di Santa Fe, Maria E. Biella, e dal Segretario della Promozione Comunitaria della Provincia, Osvaldo Miatello.

2/8/2005 Messico - Il Presidente Muceo visita gli Ex-Allievi messicani

(ANS - Città del Messico: 2 agosto 2005) - Domenica 31 luglio, il Presidente Confederale degli Ex-Allievi di Don Bosco ha visitato gli EE.AA di Città del Messico. La domenica è iniziata con la messa presieduta da don Luis Rolando Valerdi Sánchez, ispettore del Messico-Sud. Il Coro "Domingo Savio", integrato da 21 ex-allievi del Colegio Santa Julia, ha animato magistralmente i canti della messa. Era presente inoltre il Presidente della Federazione Messicana Mateo Márquez e tutto il direttivo nazionale. C'era anche il coordinatore ispettoriale dei Cooperatori Salesiani Enrique Díaz. Dopo la messa nella stessa cappella, c'è stata una riunione generale. I diversi gruppi hanno presentato il loro lavoro sociale a favore dei bisognosi. Di seguito il Presidente Muceo è intervenuto su quello che è l'Associazione, la sua ampiezza mondiale e la sua missione nella società. Ha parlato di formazione permanente, aiuto mutuo tra gli stessi ex-allievi, di impegno per la famiglia cristiana, di uso dei mezzi di comunicazione, di impegno con i giovani bisognosi di educazione e formazione cristiana, di sviluppo dei gruppi giovanili di ex-allievi, di studio dello Statuto Mondiale per renderlo più adeguato alle necessità di oggi. Dopo la conferenza, il Presidente ha consegnato i diplomi di aggregazione alla Federazione. Muceo ha raccomandato infine tre cose: pensare al rinnovamento del direttivo nazionale, impegnarsi a essere sempre uniti tra gli stessi ex-allievi e con i salesiani, impegnarsi di più per coinvolgere i giovani nelle attività e nelle relazioni.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7924HP&IDTipo=19

825/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

2/8/2005 Perù - Due nuove pagine-web per i salesiani peruviani

(ANS - Lima: 2 agosto 2005) - Attualmente si dice che la comunicazione viaggia per Internet. In questi ultimi anni l'ispettoria Santa Rosa di Lima ha preso coscienza della necessità di entrare a far parte del mondo virtuale e ora può contare dieci pagine-web che appartengono alle sue Opere. Ne sono state lanciate due di recente: quelle di Cusco-Colégio e di Breña-Instituto. L'Instituto Superior Tecnológico Salesiano ha una stupenda infrastruttura per il servizio e la formazione dei giovani, tanto nel turno del mattino come in quello del pomeriggio. Se si vuole visitare la pagina è: www.instituto-salesiano.net. Il Colegio Salesiano del Cusco, in occasione delle celebrazioni dei cento anni di storia nella Città Imperiale insieme al maestoso Sacsayhuamán, ha lanciato nel mondo virtuale la sia pagina: www.salesianocusco.edu.pe.

2/8/2005 Indonesia - 17 giovani Prime Professioni per l'ispettoria ITM

(ANS - Tigaraksa: 2 agosto 2005) - L'inizio del mese di agosto per la Famiglia Salesiana di Timor e Indonesia è iniziato con il dono delle prime professioni dei sette novizi di Tigaraksa, presente don Vaclav Klement, consigliere regionale per l'Asia Est - Oceania. Tre di loro hanno professato come coadiutori. I sette nuovi professi sono nati in Indonesia, la maggior parte nell'isola di Flores, a circa 1.700 chilometri da Jakarta. Uno dei novizi, era stato ricoverato in ospedale a causa di un appendicite tre giorni fa, ma ha avuto il permesso da parte dei medici di partecipare all'evento delle prime professioni. Il gruppo dei neoprofessi della visitatoria ITM adesso è costituito da cinque coadiutori e dodici chierici che si sono aggiunti al numero dei professi della visitatoria di Indonesia e Timor Est. I sette di Tigaraksa si sommano ai dieci neoprofessi del noviziato di Fatumaca (Timor Est). Insieme, i diciassette continueranno la loro formazione nel post-noviziato. Nella stessa serata di ieri, i formatori del noviziato di Tigaraksa hanno dato il benvenuto al nuovo gruppo di dodici candidati che inizieranno il loro primissimo e importante periodo di formazione alla vita religiosa salesiana.

3/8/2005 Portogallo - "Sfide e possibilità": il Rettor Maggiore apre così la Visita d'Insieme alla REO

(ANS - Fatima: 3 agosto 2005) - Ieri ha avuto inizio a Fatima la visita d'Insieme della Regione Europa Ovest (REO). Novanta salesiani, membri dei consigli ispettoriali di Portogallo, Spagna, Francia e Belgio Sud, prendono parte all'incontro presieduto da don Pascual Chávez, Rettor Maggiore dei Salesiani, accompagnato dal consigliere per la formazione, l'economo generale, il consigliere per la comunicazione sociale e il consigliere regionale REO. Nella memoria del beato Augusto Czartoryski, "il beato più europeo della Famiglia Salesiana" - ha ricordato don Chávez -, ha avuto luogo l'inizio della prima giornata con l'eucaristia che ha presieduto il Rettor Maggiore. Durante l'atto di apertura, al quale era presente il vescovo della diocesi, don Chávez ha sottolineato che "oggi più che mai il carisma salesiano è necessario in Europa", e ha proposto l'immagine di Mosè che si avvicina al roveto ardente come icona per illuminare il momento attuale della presenza salesiana nel Vecchio Continente. Come Mosè, è necessario meravigliarsi, rendersi conto che in Europa "sta sorgendo qualcosa di nuovo" e, come ha fatto lui con i sandali, "spogliarci delle nostre false concezioni", ha detto don Chávez, per "assumere questa ora storica di Dio". Il momento che vive la congregazione in Europa è "di grande sfida", ha rimarcato il Rettor Maggiore, che ha aggiunto: "a me piacciono le sfide". Ha anche ricordato all'assemblea tre attitudini basilari per affrontare questo momento: grandezza di cuore, comunicare ottimismo e protagonismo di ogni salesiano. Nelle parole di apertura dell'incontro don Filiberto Rodríguez, consigliere regionale REO, ha presentato le conclusioni della Visita d'Insieme precedente, che si era incentrata sul ruolo della comunità salesiana nel nucleo animatore e la significatività delle presenze salesiane. Anche se ha costatato alcuni aspetti critici, ha valutato molto positivamente il lavoro realizzato dalle ispettorie. Dopo questa presentazione, don Juan Carlos Pérez, ispettore di Siviglia, ha esposto una relazione su come è stato assimilato, in ciascuna ispettoria, il CG25. La relazione ha raccolto i dati che ciascuna ispettoria de aveva inviato precedentemente. Alla relazione ha risposto il consigliere per la formazione don Francesco Cereda, che ha centrato il suo intervento sulla priorità della vita spirituale nella vita della comunità salesiana e di ogni salesiano, sottolineando l'importanza di momenti come la preghiera, la meditazione, i ritiri, gli esercizi o il rinvigorimento della giornata della comunità. Nel pomeriggio c'è stato tempo per riprendere nei gruppi le relazioni presentate nelle sessioni del mattino. A conclusione del lavoro, il Rettor Maggiore ha sottolineato la necessità di "credere nella comunità per creare comunità" e ha aggiunto, come elemento tipico di Don Bosco, il trasformare la casa in un focolare per vivere insieme, con spirito di famiglia e condividendo un progetto comune. Don Chávez ha proposto come opzione fondamentale, il "credere nella comunità e l'essere costruttori della comunità", poiché questa è, ha continuato, "la profezia che possiamo presentare in Europa".

3/8/2005 Sudan - Situazione tesa in Sudan, tranquilla quella dei salesiani

(ANS - Khartoum: 3 agosto 2005) - In seguito alla morte per incidente di John Garang Mabior, vicepresidente del Sudan, lo scorso sabato 30 luglio, le proteste violente che sono scoppiate nella capitale Khartoum e che hanno causato anche vittime, stanno minacciando il labile processo di pacificazione civile della nazione africana avviato nei mesi scorsi. Prima della nomina a vice-presidente, John Garang aveva guidato il Sudan People's Liberation Movement e il Sudan Peoples Liberation Army, per molti anni impegnato nella lotta armata contro il governo di Khartoum. Era uno degli artefici principali per l'accordo di pace complete (Comprehensive Peace Agreement) che avrebbe dovuto garantire un Sudan unito ma che avrebbe dovuto dare un giusto riconoscimento alle aspirazioni della popolazione del Sudan meridionale. Sentita al telefono la comunità salesiana di Khartoum, la nostra Agenzia è stata informata che la situazione dei confratelli è tranquilla e che quella generale è precaria come si può immaginare. L'Ambasciata Italiana della città ha invitato i suoi concittadini a rimanere nelle proprie case a meno che necessità urgenti richiedano il contrario. Il Rettor Maggiore, fra l'altro, dovrebbe recarsi al St. Joseph's Technical College di Khartoum come parte del programma della sua visita alla provincia religiosa Africa Est (che comprende le case salesiane di Kenya, Sudan, Uganda e Tanzania) in occasione dei 25 anni di erezione canonica come visitatoria. Vista la precarietà della situazione, si sta valutando l'opportunità di realizzare o procrastinare la visita alle presenze salesiane della capitale sudanese.

3/8/2005 Uruguay - Organizzazione istituzionale per salesiani e laici dell'ispettoria URU

(ANS - Montevideo: 3 agosto 2005) - Riunione nel primo giorno di agosto per continuare con il piano di formazione di religiosi e laici, che comprende tutti i dirigenti dei centri scolastici, delle opere sociali e delle parrocchie. Più di 120 persone, salesiani, FMA, laici, aggiornandosi insieme sul tema della "organizzazione istituzionale e presa di decisioni". La giornata continua nelle comunità locali con il materiale di lettura inviato ciascun membro dei consigli che devono poi mettere in comune le loro conclusioni e cercare di incarnarli nei progetti educativi locali. È stata una giornata intensa, molto ricca di contenuti e di fraternità che incoraggia, come famiglia salesiana, a un rinnovato servizio ai giovani.

3/8/2005 Germania - Nuovo Rettore alla Facoltà Teologica dei salesiani

(ANS - Benediktbeuern: 3 agosto 2005) - Dal 15 agosto prossimo don Lothar Bily (di anni 52) sarà il nuovo Rettore della Facoltà Teologica dei Salesiani di Benediktbeuern. Don Bily è docente di Teologia Fondamentale e attualmente Pro-Rettore della Facoltà. Succede a don Karl Bopp, docente di Teologia Pastorale. Il suo sostituto sarà invece don Norbert Wolff (di anni 43), docente di Storia della Chiesa. Don Bily è nato a Ratisbona dove ha studiato Teologia Cattolica. Nel 1977 entra al noviziato salesiano e emette i primi voti il 15 agosto 1978. Dopo due anni a Benediktbeuern, si trasferisce a Augsburg per preparare la tesi in Teologia Fondamentale su Max Weber. È stato ordinato sacerdote nel 1984 e ha ricevuto il dottorato a Augsburg nel 1989. Dal 2002 insegna Teologia Fondamentale alla Facoltà Salesiana di Benediktbeuern e nel 2003 è nominato Pro-Rettore della facoltà. I suoi campi di interesse sono l'ecumenismo e il dialogo interreligioso.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7929HP&IDTipo=19

831/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

3/8/2005 Australia - Un modello di collaborazione innovativa per la scuola tecnica

(ANS - Melbourne: 3 agosto 2005) - Il St. Joseph's College, alle pendici del Melbourne's Dandenong Ranges, da lungo tempo un modello nell'educazione dei ragazzi secondo la tradizione salesiana, ha guadagnato il sostegno del Governo e dell'Ente per l'Educazione Cattolica nell'istallazione di una seconda scuola dentro la cittadella universitaria già esistente. In una richiesta congiunta con il College statale di Ringwood, al St Joseph's è stata concessa una somma di circa 3.000.000 di dollari Australiani per organizzare quello che sarà conosciuto come Knox Technical Training Centre come parte del già esistente campus universitario. Il risultato è grandioso alla luce della storia dell'educazione tecnica in questo territorio. Circa dieci anni fa il Governo aveva chiuso molte scuole tecniche, compresa quella confinante con il St. Joseph. Ora si è verificata una situazione inversa con la concessione congiunta a un College cattolico e a uno statale di costruire, con Fondi del Governo Federale, una scuola tecnica come parte dell'Australian Technical College Programme. All'inizio di quest'anno, il St. Joseph, nella sua vasta proprietà, aveva anche creato un campus per ragazzi di scuola media (9 anni), chiamato "Valdocco". Adesso il St Joseph diventa un multi-campus College.

4/8/2005 Paraguay - Attentato esplosivo a radio salesiana di Puerto Casado

(ANS - Asunción: 4 agosto 2005) - Un violento attentato esplosivo ha distrutto una radio comunitaria appartenente alla congregazione salesiana nella località di Puerto Casado, nell'Alto Paraguay. L'azione vandalica si deve all'ambiente teso che si vive nel luogo per l'imminente espropriazione di terreni a una impresa coreana vincolata alla setta Moon, e che tiene divisa la popolazione, rendendo necessario il rinforzo delle forze dell'ordine con militari dell'esercito. La mattina di mercoledì 3, "i catenacci di 'Quebracho Poty FM', ubicata al lato della Parrocchia di Puerto Casado, sono stati forzati e al suo interno è stata lanciata una bomba 'molotov', che ha distrutto il 100% degli strumenti della radio". Non si sono registrate vittime né feriti, ha presto reso pubblico l'ufficio per le informazioni dei salesiani del Paraguay. "Non esistono testimonianze di chi può aver causato l'incendio. Gli abitanti della zona presumono che si tratti appartenenti alla setta Moon, perché 'da due giorni cinque persone di questo gruppo avevano minacciato la radio", ha dichiarato il coadiutore salesiano Domingo Bulfe al quotidiano La Nación. La polizia incaricata di far evacuare i blocchi stradali - organizzati dagli impiegati dell'impresa coreana- ha l'incarico di investigare sull'attentato, tuttavia gli abitanti della zona che sono a favore dell'espropriazione e che adesso proteggono le strutture della radio, avevano impedito l'ingresso dell'autorità, giustificando il fatto che prima di altri episodi realizzati da simpatizzanti della setta, nulla aveva fatto la giustizia. "La mediazione del coadiutore Domingo Bulfe, del padre salesiano Martín Rodríguez e di altri leader della città, che hanno calmato gli animi, ha concretizzato la promessa della polizia della sua presenza per garantire la pace, ddella sua imparzialità davanti alle due parti e delle indagini esaustive sul sinistro", ha scritto il quotidiano nazionale La Nación. Lo stesso Presidente del Paese, Nicanor Duarte, ha ordinato il rinforzo del distaccamento di polizia della località con effettivi della fanteria della Marina. Oggi 4 agosto, il Senato del Paraguay si pronuncerà su una legge che permetterebbe di dare corso all'espropriazione dei terreni dell'impresa vincolata a Moon e a quella che si presume appartengano gli autori del vandalo attentato sofferto dall'emittente radiofonica salesiana. Puerto Casado è una località ubicata al 600 chilometri, al nord di Asunción, nell'Alto Paraguay, vicino alla frontiera con il Brasile.

4/8/2005 Portogallo - Audacia e creatività per il domani dell'Europa

(ANS - Fatima : 4 agosto 2005) - Durante l'eucaristia del mattino di ieri 3 agosto, don Rodriguez, consigliere regionale REO, ha letto l'omelia preparata da don Domenech, consigliere per la pastorale giovanile, assente per ragioni di salute. Nel suo intervento, ha invitato i partecipanti a osare a re-inventare la loro presenza tra i giovani: "La nostra missione ci entusiasma, vi ci impegniamo con forza; ma quando sorgono delle difficoltà, rischiamo di avere paura e di ritirarci". Questo invito ha ben introdotto il tema della seconda giornata. Si è cercato di formulare delle prospettive di futuro per la Regione. Partendo dalla verifica delle ispettorie, è stato fatto un veritiero bilancio della situazione: sfide, risorse, resistenze e difficoltà, strategie da attivare. Il punto cruciale per la Regione è di mettersi di fronte con creatività alla questione delle vocazioni e di una evangelizzazione rinnovata. E stato quindi studiato il tema delle vocazioni. La riflessione in gruppo ha proposto qualche linea direttrice: la cura della formazione, il mettersi in rete (in particolare nella Famiglia Salesiana), la capacità di adattamento a un nuovo contesto culturale. E ancora, si è più volte sottolineato il fatto che i giovani non sono solo i destinatari delle nostre proposte: sono anche attori, si impegnano, sono animatori ed educatori di altri giovani. Inoltre, è stato ricordato di accoglierli, di condividere con loro, con fiducia, la pedagogia, la spiritualità e la fraternità salesiane. Riassumendo gli argomenti essenziali sorti dallo scambio, il Rettor Maggiore ha invitato a superare il senso di colpa: "La qualità della nostra pastorale non si mette in gioco solo nella mancanza di vocazioni: intervengono anche dei fattori demografici, sociali e culturali". Don Chávez ha quindi invitato i salesiani a lavorare in rete, e ha chiesto che le opere diventino dei laboratori, per creare delle comunità significative e vocazionali.

4/8/2005 Sudan - Drammatico appello del cardinale di Khartoum per la fine di ogni violenza

(ANS - Khartoum: 4 agosto 2005) - "Fratelli, sorelle, gettate via ogni coltello, bastone, ogni lancia, ogni pistola". È il drammatico appello del cardinale Gabriel Zubeir Wako che ha rivolto a tutti i sudanesi per abbandonare la violenza scoppiata in seguito alla morte del Vice-Presidente John Garang la scorsa settimana. Il messaggio del cardinale, pubblicato il 2 agosto, riprende proprio alcune parole dello stesso John Garang: "Non più guerra, la pace è arrivata per rimanere; il Sudan è uno: in lui tutti sono fratelli e sorelle". Il cardinale nel suo messaggio richiama al rispetto per le vittime e chiede soprattutto a Khartoum di essere la capitale da cui si sprigiona la pace che avvolge l'intero paese. Richiama inoltre le autorità civili e le forze di sicurezza di fare tutto quello che è in loro potere per assicurare una vera tranquillità a tutti i cittadini di ogni parte del Sudan - e di farlo con determinazione, onestà e benevolenza verso tutti i cittadini.

4/8/2005 Venezuela - I vescovi venezuelani solidali con il cardinale Castillo Lara

(ANS - Caracas: 4 de agosto de 2005) - I vescovi dell'Assemblea Plenaria della Conferenza Episcopale Venezuelana ha scritto al cardinale, mons. Rosalío Castillo Lara, una lettera nella quale ripudiano gli attacchi del presidente del Venezuela, Hugo Chávez, al cardinale salesiano e ricordano il diritto della persona di opinare in accordo con le proprie idee. "Vogliamo esprimerle la nostra solidarietà e fraternità, di fronte agli attacchi contro la sua persona, che hanno costernato non solo i membri della Chiesa, ma anche tutto il popolo venezuelano", sottolinea la lettera aperta. I vescovi inoltre riconoscono la personalità di mons. Castillo Lara che è arrivato "a occupare altissime responsabilità nella Chiesa Universale, come collaboratore del Santo Padre presso la Santa Sede", e il suo "esempio di fedeltà e generosità". Dopo aver rimarcato che è "un momento difficile per il Paese e la Chiesa", i vescovi sottolineano che "ogni persona e istituzione ha il diritto di pensare secondo le proprie convinzioni; diritto che deve essere mantenuto e rispettato in qualsiasi società democratica". "Riceva, caro Cardinale, la sicurezza della preghiera, della vicinanza spirituale e l'affetto dei credenti e di tutto l'Episcopato venezuelano che vede nella sua persona, un modello e una guida", conclude la lettera.

4/8/2005 India - Salesiano condurrà una serie televisiva sulla Pace

(ANS - Kolkata: 4 agosto 2005) - Un canale televisivo di Kolkata trasmetterà un programma settimanale della durata di mezz'ora intitolato "Amrita Katha". La serie, che avrà inizio domenica 7 agosto prossimo, aprirà il prime-time (6.30) di TARA NEWZ (Star News) e sarà condotta da don Robin Gomes, direttore del Nitika Don Bosco. "Il programma vuole suscitare riflessioni su questioni socio-culturali, cercando risposte da una prospettiva umana e divina, invitando agli spettatori a trarne beneficio", ha dichiarato Pradyut Samaddar, responsabile della produzione di News & Current Affairs di Tara Newz. "Il tema di questo mese 'Il grande valore della Pace deve rimpiazzare il Terrorismo', andrà avanti per tutte le quattro domeniche di agosto nella prima frazione della programmazione del mattino, suggerendo e citando detti biblici e altre perle di saggezza," ha detto don Gomes, produttore di programmi radio e televisivi da oltre 15 anni, in India e nelle Filippine. "Il tema di questo mese sul valore della pace è proposto contro il contesto del terrorismo, rampante nell'attuale società. È una grande preoccupazione che deve essere trattata con riflessione e calma", ha spiegato don Gomes che è il conduttore del programma per i prossimi tre mesi.

4/8/2005 Cile - Riconoscimento della SEREMI de Educación al Colegio Salesiano di Concepción

(ANS - Concepción: 4 agosto 2005) - Il Colegio Salesiano di Concepción è stato uno degli istituti particolarmente apprezzati dalla Segreteria Ministeriale Regionale (SEREMI) di Educazione del Bío Bío, per la gestione 2004. Durante un incontro, al quale ha anche partecipato il Liceo de Niñas, dieci alunni della scuola, accompagnati dal signor Waldo Cuevas, coordinatore delle Attività Para-accademiche, dell'istituto hanno ricevuto questa nota di merito. La responsabile della SEREMI de Educación, signora Berta Belmar, ha parlato della sua gestione in materia di investimenti, analizzando le cifre di studenti, insegnanti e istituti della regione, e ha enfatizzato quelle che ha chiamato "Idee Forza" del suo Ministero. A conclusione, l'autorità regionale di Educazione ha ringraziato per la sua presenza il Colegio Salesiano, e il suo sostegno, le sue attività e la sua preoccupazione in favore dell'educazione nel territorio.

5/8/2005 Myanmar - Il vescovo presiede la benedizione della chiesa di Namahkaw

(ANS - Namahkaw: 5 agosto 2005) - Gli abitanti di Namahkaw-Man Pan hanno partecipato con gioia alla cerimonia di benedizione della chiesa del loro villaggio recentemente costruita. Essi stessi sono stati protagonisti della costruzione contribuendo con il loro lavoro manuale e il loro sudore. L'occasione è stata solennizzata dalla presenza di mons. Philip Za Hawng vescovo di Lashio, che ha contribuito molto alla costruzione del tempio. Anche I prenovizi dal Don Bosco Seminary hanno preso parte alla costruzione con il loro lavoro di raccolta dei mattoni e abbellendo la chiesa dipingendola e decorandola. Erano presenti i ragazzi che avevano animato durante questo periodo di vacanza, i quali con la loro presenza, hanno dato alla giornata un tono festivo e gioioso. Il villaggio di Namahkaw-Man Pan si trova a 38 miglia da Thibaw sulla via di Namlan, città all'interno del Myanmar che si è sviluppata dopo gli accordi di pace tra lo Shan State Army e il governo. Il villaggio, nel 1990, era stato abitato in un primo momento da 10 famiglie Lisu che vagavano da luogo a luogo. Gradualmente, vi si sono stabilite altre famiglie provenienti dalle regioni del Shan State e del Tang Yang e adesso ci sono 39 nuclei familiari, tutte di etnia Lisu. Nella sua omelia, il vescovo ha esortato gli abitanti del villaggio a rispettare la nuova chiesa e di averne cura. Inoltre, li ha invitati a usarla come luogo di incontro con Dio e i fratelli nella fede. Il parroco don Mariano Soe Naing, ha ringraziato fra gli altri il vescovo per il suo generoso aiuto e per la sua presenza alla benedizione della chiesa nonostante le difficoltà, don Cyril Francis, che ha avviato i lavori di costruzione, gli abitanti del villaggio, specialmente il capo-villaggio che ha dedicato tutta la sua energia nella costruzione del tempio, e quanti a vario titolo hanno contribuito nella realizzazione del luogo di preghiera per la comunità cristiana.

5/8/2005 RMG - Una proposta di collaborazione per le Catacombe di San Callisto

(ANS - Roma: 5 agosto 2005) - Dopo la Terra Santa, la città di Roma custodisce i luoghi più significativi del cristianesimo e senza dubbio i più importanti della sua prima diffusione in Occidente. Tra questi le Catacombe di San Callisto, affidate dall'Intendenza Archeologica Vaticana alla cura di una comunità salesiana, costituita da religiosi della congregazione di Don Bosco provenienti da varie parti del mondo, i quali svolgono un servizio di guide alle migliaia di pellegrini che visitano questo luogo sacro. Le Catacombe di San Callisto, per altro, sono un sito di incomparabile valore per la ricchezza di memoria e di teologia costituiti dal ricco patrimonio di iscrizioni, affreschi e reperti, che consentono un contatto immediato con la fede delle prime comunità cristiane. Durante la sessione estiva, il plenum del consiglio generale ha discusso una proposta di collaborazione con i salesiani del San Callisto che ha come finalità quella di offrire la possibilità di un "anno sabbatico", a contatto diretto con la città di Roma e i luoghi della prima memoria cristiana, ai salesiani di ogni parte del mondo che, da parte loro, contribuirebbero a garantire una presenza internazionale e il servizio di accoglienza ai pellegrini presso il sito catacombale. La proposta prevede la permanenza presso la comunità per un periodo continuativo compreso tra i 6 e i 12 mesi. Prevede inoltre una fase di preparazione previa per abilitarsi al servizio di guida nella propria lingua di origine. Riferimento del progetto, per quanti fossero interessati, sono l'ispettore salesiano di Roma, don Gianluigi Pussino, e il direttore della comunità, don Pietro Semprini. Attualmente la comunità di San Callisto è costituita da 23 salesiani, di cui 12 coadiutori e 11 sacerdoti. Il 50% della comunità è italiana, la restante parte di varia provenienza internazionale.

5/8/2005 Thailandia - Avviata la prima fase di realizzazione del `Bangsak Project`

(ANS - Bangkok: 5 agosto 2005) - Gli abitanti di Ban Bang Sak, villaggio rivierasco del sud della Thailandia, erano tra i più colpiti dallo Tsunami che ha prostrato nel dicembre scorso vaste zone del sud-est asiatico. Già all'inizio di gennaio, si era data notizia della visita al villaggio di mons. Prathan, vescovo salesiano tailandese, e di vari membri e gruppi della Famiglia Salesiana, per gli aiuti immediati alla popolazione. Il vescovo e l'ispettore salesiano della zona, avevano dato la loro disponibilità per fare qualcosa a favore dei molti giovani colpiti dal disastro e per gli orfani, privi di sostegno scolastico e in stato di grave necessità. Il rilievo di questa situazione drammatica è stato all'origine del 'Bangsak Project'. Adesso, con l'aiuto speciale del VIS, che coordina il progetto di solidarietà alle popolazioni del sud-est asiatico per il Don Bosco Network, è stato acquistato un terreno (10.6 acri) in quest'area dove si comincerà a costruire tra ottobre e novembre prossimo. Il progetto mira a fornire alloggio e aiuto ai giovani della zona per assicurare loro sviluppo sereno e istruzione. Il progetto è monitorato da esperti che il VIS ha inviato in loco per seguirne lo sviluppo. Già all'indomani dello Tsunami, la ONG italiana è stata una delle maggiori organizzazioni internazionali che ha reso disponibile sostegno economico e personale per la gente colpita dal tragico evento naturale. È aiutata anche dal fatto che in queste zone (sud della Thailandia e dell'India e Sri Lanka) ci sono molte comunità salesiane pronte a seguire i progetti che rispondessero a lungo termine alle esigenze della popolazione, e questi hanno cominciato a giungere a buon fine.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7943HP&IDTipo=19

841/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

5/8/2005 Brasile - Forum Regionale su Politiche Pubbliche promosso dal Centro Universitario Salesiano

(ANS - Americana: 5 agosto 2005) - Il prossimo 17 agosto, presso il Centro UNISAL/Americana si svolgerà il Forum Regionale delle Politiche Pubbliche. L'evento intende promuovere il dialogo e lo scambio di esperienze tra i gestori pubblici comunali e le società civili organizzate, delle città di Americana, Hortolândia, Nova Odessa, Santa Bárbara D'Oeste e Sumaré, dando priorità alle aree sociali; presentare alternative di finanziamento per progetti di politiche pubbliche e attività interdisciplinari tra le UNISAL (Università Salesiane), società civile organizzata e potere pubblico; conoscere, pianificare e divulgare informazioni di interesse pubblico e progetti innovatori delle istituzioni partecipanti al Forum; e stimolare iniziative di estensione con il Centro UNISAL/Americana. Al Forum si dibatterà di politiche pubbliche nei seguenti settori: cultura, turismo, educazione, ecologia, promozione sociale, salute, amministrazione, comunicazione sociale e giurisprudenza, con i rappresentanti dei Consigli di Assistenza Sociale, Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescente, Anziani, Sicurezza Alimentare, Cultura, Turismo, Salute, Donna e Agenda 21.

5/8/2005 Cile - Campagna per la raccolta di sangue all'Istituto Salesiano

(ANS - Valdivia: 5 agosto 2005) - Giovedì 28 luglio scorso, all'interno del Programa Nacional de Donación de Sangre Altruista Voluntaria, sostenuto dal Ministero per la Salute, il Banco de Sangre di Valdivia si è trasferito nelle strutture dell'Istituto Salesiano, con l'obiettivo di realizzare la Prima Campagna di Donazione, attraverso la raccolta di sangue con mezzi mobili. La campagna oltre a incentivare e creare coscienza, si inserisce all'interno di una serie di iniziative del mese della solidarietà e in modo specifico, nell'aiuto a un consistente numero di persone della Comunità Educativo Pastorale, che soffre di leucemia folgorante. Per l'occasione, i salesiani hanno avuto la visita della dottoressa Cristina Martínez, direttrice del Centro de Sangre di Concepción e coordinatrice del Ministero per la Salute per la raccolta di sangue nelle regioni VIII, IX e X, che ha potuto constatare sul luogo la generosità della Famiglia Salesiana di Valdivia.

6/8/2005 Portogallo - "Il Vangelo è un regalo per i giovani": così il Rettor Maggiore ai rappresentanti della REO

(ANS - Fatima, 6 agosto 2005) - Sono proseguiti in questi ultimi giorni gli impegni per i salesiani della Regione Europa Ovest, riuniti dal Rettor Maggiore per la Visita d'Insieme che si sta celebrando a Fatima. Due sono stati sono stati i temi su cui si è centrata la riflessione e i lavori di giovedì e venerdì: come affrontare l'evangelizzazione e i processi di personalizzazione della fede, e la configurazione e ristrutturazione delle ispettorie della Regione Europa Ovest. Il tema dell'evangelizzazione è stato presentato da don Gianni Mazzali, che lo ha definito come "assolutamente prioritario" dato che "compito prioritario è annunciare il vangelo di Gesù". Annuncio che "deve essere esplicito" e arrivare "nell'intimo, al cuore delle persone", ha specificato don Mazzali. E a questo ruolo, proprio del carisma salesiano, gli stessi giovani si convertono in evangelizzatori dei, "giovani per i giovani" - espressione usata da don Mazzali -, creando "comunità di animatori". Dopo il lavoro dei gruppi, il Rettor Maggiore ha lanciato quella che ha definito come "la domanda fondamentale", e cioè: "se siamo convinti della necessità di evangelizzare l'Europa". Egli stesso ha dato una risposta: "Il Vangelo ha ancora qualcosa da dire all'Europa ed è un regalo per i giovani". In questo senso ha affermato che il "grande limite dell'Europa è il suo prescindere da Dio", per questo continua a essere necessaria e urgente la missione dei salesiani nel Vecchio Continente. Nel pomeriggio, è stato presentato ai partecipanti della Visita d'Insieme il nuovo ispettore del Portogallo, don Joâo De Brito, che sostituisce don Joaquim Mendes. È stato un pomeriggio di riposo nel quale si è svolta la visita al monastero di Batahla sperimentando l'eccellente accoglienza dispensata dai monaci della comunità di Mogofores. Venerdì, si è trattato della ristrutturazione delle ispettorie della REO. Don Tarcisio Scaramussa ha esposto le linee fondamentali della riflessione, segnalando che "è una questione che riguarda la vita e la vitalità del carisma" poiché il processo avviato ha come finalità quella di "dare vitalità, significatività e fecondità al carisma salesiano", ha aggiunto. Don Sacaramussa ha anche indicato che c'era da tenere in considerazione, in modo particolare, le persone (salesiani, laici, membri della FS), le strutture, il modello salesiano di animazione e le opportunità del contesto attuale. Il lavoro nei gruppi ha prodotto, al momento della condivisione, un animato dibattito nell'assemblea ed è stata sottolineata la necessità di avere un segno generale che aiuti a organizzare tutto il processo. Il consigliere regionale, don Filiberto Rodríguez, ha rilevato "che non esiste una mappa prefissata, dunque si tratta di un processo che si deve fare insieme ora", e ha sottolineato che l'obiettivo principale "è la re-vitalizzazione del carisma per recuperare l'entusiasmo dei confratelli". Don Pascual Chávez ha rimarcato che il tema "non è tanto disegnare una nuova mappa per la regione, ma che tutto è al servizio della re-vitalizzazione del carisma". Per questo processo si ha bisogno di "una conversione personale e volontà di governo", ha aggiunto. Il Rettor Maggiore ha concluso il suo intervento manifestando che "la vita sta nel movimento, e non nella stasi". È questo un tempo nel quale continuare ad andare avanti, facendo strada in Europa poiché "ciò che importa è Don Bosco nella Regione per i giovani, le sue grandi convinzioni, poiché le strutture possono cambiare".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7948HP&IDTipo=19

844/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

7/8/2005 Portogallo - Ultimo giorno della Visita d'Insieme: fedeltà ai giovani e al sistema preventivo

(ANS - Fatima: 7 agosto 2005) - Nell'ultimo giorno della Visita d'Insieme, ieri 6 agosto, l'assemblea ha riletto le conclusioni dei quattro temi studiati: il rinnovamento comunitario, lo zelo per le vocazioni, la proposta della fede, la ristrutturazione della presenza salesiana nell'Europa dell'Ovest. Un ultimo scambio ha permesso ai partecipanti di esprimersi. Di seguito, i consigli ispettoriali si sono riuniti per ispettorie per decidere alcune scelte strategiche conseguenti a questi quattro giorni di confronto. La questione centrale di questa Visita d'Insieme è stata la rivitalizzazione della presenza salesiana nel contesto europeo secolarizzato che obbliga a ripensare le modalità di realizzazione del progetto salesiano. Nel suo discorso di chiusura, il Rettor Maggiore ha fortemente invitato i consigli ispettoriali a superare le resistenze al cambiamento. Ha ricordato che la missione non si riduce nell'animazione delle opere: consiste invece nella passione per la salvezza dei giovani. Don Chávez ha insistito sul fatto che il carisma di Don Bosco è una opportunità per l'Europa di oggi: nel futuro dell'educazione, del lavoro sociale, della pastorale giovanile e delle vocazioni. "Il nostro segreto è la fedeltà ai giovani e al Sistema Preventivo", ha affermato. Dopo l'eucaristia finale, i partecipanti hanno vissuto una serata conviviale, nella gioia tipicamente salesiana. Di ritorno nelle loro rispettive ispettorie, i consiglieri avranno da concretizzare il programma definito, per offrire ai giovani, in modo adeguato, ciò che Don Bosco offrirebbe loro oggi, per il domani.

8/8/2005 Brasile - Da domani la 43ª Assemblea Generale della CNBB. 25 i vescovi salesiani interessati

(ANS - Itaici: 8 agosto 2005) - Inizia domani a Itaici, nel municipio di Indaiatuba (SP), la 43ª Assemblea Generale della Conferenza Nazionale dei Vescovi del Brasile (CNBB), dal tema "Evangelizzazione e profetismo: nuove sfide per la missione della Chiesa". L'evento avrà inizio con la celebrazione di apertura e le parole di saluto del Nunzio Apostolico, dell'arcivescovo di Campinas e di altre autorità presenti. Tra i temi che verranno affrontati: l'analisi della congiuntura politica, economica e sociale; ricerca sul movimento religioso; mappe delle affiliazioni religiose; vita e ministero dei presbiteri e 2º Congresso Vocazionale; e dibattito su Chiesa e Comunicazione, che si svolgerà la sera del 10 agosto con la partecipazione di rappresentanti di Radio Vaticana, della Rete Cattolica di Radio e TV di ispirazione cristiana. Giorno 13, i vescovi faranno un ritiro che ha come tema l'Eucaristia, sulla meditazione dell'arcivescovo emerito di Belo Horizonte, cardinal Serafim de Araújo Fernandes. Giorno 15, ci sarà una celebrazione speciale per l'apertura delle commemorazioni per i 50 anni della Caritas brasiliana. La chiusura dell'assemblea dei vescovi sarà il 17 agosto. Della conferenza episcopale brasiliana fa parte un folto gruppo di vescovi salesiani. Sono in tutto 25, quasi un quarto di tutti i vescovi salesiani del mondo.

8/8/2005 Giappone - Riconoscimento a due salesiani giapponesi

(ANS - Tokyo: 8 agosto 2005) - Don John Bosco Kurahashi Terunobu SDB, 68 anni di età e da 25 missionario in Bolivia, è stato premiato con un alto riconoscimento dal governo della Bolivia, il Premio Libertador Simon Bolivar. La cerimonia ha avuto luogo a Tokyo durante la visita di don Kurahashi a Tokyo ed è stata presieduta dall'Ambasciatore di Bolivia in Giappone, il dott. Joaquin A Dabdoub A. Presenti alcuni ex-allievi salesiani e amici vicini a don Kurahashi. L'evento, che ha avuto luogo il 1° agosto, è apparso non solo sulla stampa cattolica di Tokyo, il Katorikku Shinbun, ma anche nella photo gallery del Japan Times ieri 7 agosto. La motivazione del premio a Kurahashi's riconosce I coraggiosi sforzi e i progetti realizzati in campo educativo, sociale, nei diritti umani, ecc. Erano anche presenti alcuni salesiani dell'ispettoria giapponese. Contemporaneamente, nella vicina provincial di Oita, un altro salesiano, don Jan Bury, ha avuto un riconoscimento per il suo meritevole lavoro nelle prigioni di stato. Don Bury ha offerto questo prezioso e allo stesso tempo delicato servizio a 1380 carcerati per conto della diocesi di Oita. Insieme a lui altri sette gruppi che svolgono un simile servizio hanno ricevuto il riconoscimento per il loro lavoro di riabilitazione.

8/8/2005 Polonia - Saruel: annunciare il vangelo con la musica

(ANS - Varsavia: 8 agosto 2005) - Saruel è il Movimento Salesiano di Evangelizzazione nato come risposta all'invito della Chiesa alla nuova evangelizzazione con mezzi adeguati ai nostri tempi, con lo zelo e le forme più adatte ai giovani della società molto secolarizzata. Saruel nasce nel 1994 durante La Scuola e gli Esercizi di Evangelizzazione a Nowy Sacz, organizzati dai salesiani dell'ispettoria di Varsavia. Il carisma su cui si poggia l'attività di Saruel è naturalmente quello salesiano con i suoi metodi e il suo stile: la gioia, il teatro, la musica, la preghiera, i sacramenti, ecc. È da sottolineare la presenza attiva dei giovani stessi che diventano animatori e predicatori dei loro coetanei. Destinatari dell'impegno di Saruel sono i giovani in diverse situazioni di difficoltà: povertà materiale e spirituale. Tra le forme che Saruel utilizza per il suo lavoro di animazione spirituale, ci sono innanzitutto gli esercizi di evangelizzazione che vengono organizzati nelle scuole durante le vacanze estive e invernali, e nelle parrocchie durante l'Avvento e la Quaresima. La forma privilegiata è quella dello spettacolo con i musical, i concerti, la produzione e diffusione di CD musicali, le messe in scena teatrali. In molte città, i gruppi Saruel hanno offerto il loro servizio-testimonianza. Tra queste Bialystok, Lodz, Ostroda, Suwalki, Sokolow Podl. e Varsavia. All'ultima edizione di esercizi spirituali, svoltisi nel mese di luglio, hanno partecipato più di 200 persone.

8/8/2005 Rwanda - Autorità civili all'ordinazione di Pascal

(ANS - Kigali: 8 agosto 2005) - Don Pascal Tuyisenge è rwandese. E stato ordinato sacerdote lo scorso sabato 23 luglio 2005 a Kigali, capitale del Rwanda. Don Tuyisenge ha svolto i suoi anni di pratica pastorale a Mimboman (Yaoundé) dopo i quattro anni di studi teologici presso l'Ecole St Cyprien della stessa capitale camerunense. Lui stesso ha scritto, il 27 luglio scorso: "Tutto è andato bene. Sono stato ordinato nella Parrocchia Notre Dame de l' Assomption di Kabuye. La messa è stata presieduta dall'arcivescovo di Kigali mons. Thaddée Ntihinyurwa. Un buon numero di confratelli da tutta la delegazione del Rwanda, Burundi, Goma, Uvira erano presenti. Partecipava un consistente numero di persone stimata intorno alle 2500 persone. Don Vincent Munshya, dalla Repubblica Democratica del Congo, rappresentava l'ispettoria ATE. C'erano anche autorità civili e amministrative tra cui il governatore di Kigali, un deputato, il responsabile della mia regione. A nome dell'ispettoria, il governatore ha offerto una mucca dal valore di 500.000 frw. La porteremo a Butaré". Don Pascal sarà il nuovo incaricato della Parrocchia di Butaré.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7949HP&IDTipo=19

849/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

8/8/2005 Argentina - Distinzione Juan Pablo II per ex-allievo salesiano

(ANS - Rosario: 8 agosto 2005) - Il signor Vladimiro Pedro Martín Debeljuh, giornalista e ex-allievo salesiano, co-fondatore del Circolo degli Exalumnos de Don Bosco de Pergamino, che raccoglie gli ex-allievi salesiani usciti da diverse scuole dell'Opera di Don Bosco della nazione, e ex-membro del Segretariato Ispettoriale degli ex-allievi dell'ispettoria, riceverà il premio Juan Pablo II. Le Pregonando Producciones Católicas, gli consegnerà la distinzione che porta il nome del Papa Giovanni Paolo II, per la sua traiettoria professionale e la disponibilità generosa a diverse opere apostoliche. La consegna del premio si svolgerà il prossimo 27 agosto nella località di Manuel Ocampo. Il riconoscimento è stato proposto dalla comunità e confermato da Pregonando dopo le verifiche dovute, riconoscendo il suo generoso impegno per il bene comune, con i valori che vive e trasmette attraverso il suo lavoro nella comunicazione.

9/8/2005 Portogallo - L'impegno delle 10 ispettorie della REO per il futuro dei giovani d'Europa

(ANS - Fatima: 9 agosto 2005) - Concludendo la Visita d'Insieme svoltasi a Fatima dal 2 al 6 agosto scorso, incontro al quale hanno partecipato circa 90 salesiani dei consigli ispettoriali delle 10 province religiose che costituiscono la Regione Europa Ovest, il Rettor Maggiore don Pascual Chavez ha invitato le distinte ispettorie a tradurre in obiettivi concreti le piste di lavoro prodotte dal confronto e dalla riflessione dei partecipanti all'incontro. Impegno di importanza imprescindibile per "rinnovare il nostro sforzo di essere presenti tra i giovani", ha specificato il Rettor Maggiore, specialmente in tre ambiti: l'educazione formale e istituzionale, specialmente nel campo della formazione professionale, per formare cittadini attivi e impegnati nel proprio quotidiano e buoni cristiani; il lavoro sociale, accompagnando i più bisognosi e offrendo loro una risposta educativa integrale; il campo della pastorale vocazionale, aiutando i giovani a trovare progetti di vita, compreso quello della vita consacrata. Don Chavez ha invitato a guardare al futuro con realismo, ma anche con speranza, e ha aggiunto dove trovarne il segreto: "Oggi come ieri il segreto è la fedeltà ai giovani: sono loro la nostra missione, la nostra ragion d'essere nella Chiesa e nella Società. E anche la nostra fedeltà al Sistema Preventivo che ci ha lasciato come prezioso patrimonio il nostro padre e fondatore Don Bosco".

9/8/2005 Portogallo - Il Rettor Maggiore conclude la Visita d'Insieme alla REO: "Continuiamo a scommettere sul progetto di Don Bosco a favore dei giovani d'Europa"

(ANS - Fatima: 9 agosto 2005) - Si è conclusa la Visita d'Insieme che dal 2 al 6 agosto ha riunito a Fatima attorno al Rettor Maggiore don Pascual Chávez e a quattro membri del Consiglio Generale, i consigli ispettoriali salesiani della Regione Europa Ovest (REO). "Quasi un Capitolo Regionale" - l'ha definita il Rettor Maggiore - con i suoi novanta partecipanti in rappresentanza dei circa duemila salesiani che lavorano in questa parte d'Europa. Quattro le aree di azione di cui si è trattato: la comunità salesiana oggi, la realizzazione della proposta vocazionale nel momento presente, la nuova evangelizzazione e la ristrutturazione delle dieci ispettorie salesiane situate in Portogallo, Spagna, Francia e Belgio. Sintetizzando riflessioni, lavoro dei gruppi, dibattiti in assemblea e conclusioni apportate, il Rettor Maggiore ha affermato chiaramente che come salesiani, "continuiamo a scommettere sul progetto di Don Bosco a favore dei giovani d'Europa", poiché anche oggi esistono "molte povertà giovanili", ha aggiunto. In questo senso don Chávez ha sottolineato alcune linee di lavoro per il futuro più immediato. Riguardo alla comunità salesiana, ha rimarcato l'importanza di credere nel valore della comunità e di disporre tutte le comunità nell'attitudine del discernimento per fare una lettura "credente" della realtà, specialmente quella dei giovani. Sulle vocazioni, ha chiesto di promuovere la propria identità vocazionale per garantire nuovi modi di presenza nelle opere, favorendo esperienze di vita comunitaria con giovani in strutture più flessibili e aperte, e preparando alcuni salesiani nei compiti tipici dell'accompagnamento. Nel contesto attuale dell'Europa, marcato da secolarizzazione e dal pluralismo culturale e religioso, i salesiani devono scommettere sull'evangelizzazione dei giovani dando attenzione alla formazione dei genitori e della famiglia, dando spazio ai nuovi linguaggi e elaborando itinerari educativi differenziati, in un contesto interreligioso, per favorire la crescita dell'interiorità e del senso della vita, offerta che può essere fatta a tutti i giovani indipendentemente dalla loro razza o religione. Sulla ristrutturazione della presenza salesiana nei paesi REO, ha invitato a considerarla come strategia per rivitalizzare il carisma salesiano e non come una finalità in se stessa. La formazione dei laici collaboratori delle opere, il ridimensionamento a breve e a lungo termine delle opere esistenti, la razionalizzazione delle risorse umane, la ricerca di nuovi modi di gestire e animare le opere, e la collaborazione con altre istituzioni civili e religiose, saranno di aiuto per una efficace realizzazione.

9/8/2005 RMG - 109 vescovi "Figli di Don Bosco" a servizio del popolo di Dio

(ANS - Roma: 9 agosto 2005) - Tenendo come riferimento il secondo volume dell'annuario della congregazione salesiana, che nella sua parte finale contiene i dati statistici del personale e delle opere, risultano, al marzo 2005, 109 vescovi salesiani. Di questi 6 sono cardinali (gli arcivescovi di Genova, Tegucigalpa e Managua, e tre emeriti della Curia Vaticana), 15 arcivescovi, 71 vescovi, 14 arcivescovi e vescovi emeriti, 2 eparchi e 1 prefetto apostolico. Il continente che detiene il più alto numero di vescovi salesiani è l'America. Sono in tutto 67 presenti in 19 nazioni (Antille Olandesi, Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Haiti, Honduras, Messico, Nicaragua, Paraguay, Perù, Repubblica Dominicana, Stati Uniti, Uruguay e Venezuela). Il Brasile è la nazione con il più alto numero di vescovi in assoluto (25) seguita dall'Argentina (9). In Asia si contano 18 vescovi distribuiti in 10 nazioni (Cina, Filippine, Giappone, India, Iran, Libano, Myanmar, Thailandia, Vietnam). Il numero più consistente è in India (8) seguita dalle Filippine (3). Considerando anche quelli della Curia Vaticana, l'Europa conta 17 vescovi sparsi in 11 nazioni (Austria, Belgio, Francia, Italia, Olanda, Polonia, Repubblica Ceca, Serbia-Montenegro, Spagna, Ucraina e Vaticano). Il numero più alto si concentra in Italia (3) e Vaticano (3), seguite da Austria (2) e Serbia-Montenegro (2). L'Africa ne conta 6, residenti in 6 nazioni diverse (Burundi, Egitto, Etiopia, Gabon, Mozambico, Repubblica Democratica del Congo). Il salesiano dell'Etiopia non è propriamente un vescovo ma Prefetto Apostolico. Infine l'Oceania ha 1 solo vescovo residente in Papua Nuova Guinea. Sono 109 pastori salesiani che continuano a servire, o hanno servito, il popolo di Dio che è la Chiesa con il cuore di Don Bosco che ha insegnato ai suoi figli l'amore per la Chiesa e l'obbedienza al Successore di Pietro.

9/8/2005 Timor Est - Obiettivo "Timor" per i gruppi di volontari della Regione AEO

(ANS - Dili: 9 agosto 2005) - In questi primi giorni di agosto vari gruppi di volontari provenienti da varie parti della regione Asia Est - Oceania sono impegnati a in Timor Lorosae. Un gruppo di quattro volontari giapponesi lavorano su un progetto specifico di lunga durata coordinato da don Julian Sleuyter. Un gruppo coreano di trentaquattro giovani volontari missionari sta lavorando nell'animazione della vita della parrocchia nella zona di Oecussi, una piccola sezione di Timor Est a circa 8 ore di barca da dalla grande isola. Questo gruppo è guidato da don Joseph Chong e dal coadiutore Bosco Park. Infine, è impegnato nell'isola un gruppo di una dozzina di giovani australiani del Youth Off the Streets Programme provenienti da Sydney, guidato da don Chris Riley e da tre membri del suo staff. Il primo dei gruppi suddetti fa parte del progetto di don Sleuyter iniziato 25 anni fa: ogni anno porta a Timor Est un gruppo di giovani per aiutare i pescatori i pescatori del distretto di Fuiloro. Questo gruppo in precedenza proveniva dal Tokyo-Ikuei Polytechnic, istituzione che adesso è stata trasferita in una nuova località e ha ricevuto un nuovo aspetto e identità. Pare che i giovani di Timor siano rimasti particolarmente colpiti dall'esempio di solidarietà di questi giovani volontari provenienti da altri paesi, con differenti background e culture, dando all'esperienza dei loro coetanei stranieri un giudizio positivo per lo stile di vita vivono dove la felicità non dipende solo dalla ricchezza materiale. Timor Lorosae e in particolare la comunità salesiana che vi si trova, è diventato un luogo per il quale le ispettorie salesiane della Regione AEO hanno avviato una speciale relazione di solidarietà con il lavoro dei giovani volontari accompagnati dai salesiani, a beneficio di tutte le parti e le persone coinvolte.

9/8/2005 India - L'UPS conferisce il Dottorato "Honoris Causa" a studioso di Sacre Scritture del SHTC

(ANS - Shillong: 9 agosto 2005) - Don Sylvanus Sngi Lindogh, 84enne, studioso e docente di Sacre Scritture del Sacred Heart Theological College di Shillong, ha ricevuto il Dottorato Honoris Causa dall'Università Pontificia Salesiana (UPS) di Roma l'8 agosto scorso. Don Manlio Sodi, decano emerito della Facoltà di Teologia, è stato incaricato di conferire il grado accademico a nome del Gran Cancelliere dell'UPS, il Rettor Maggiore don Pascual Chávez. Nel messaggio letto per l'occasione, don Chávez ha chiamato don Sngi "un fenomeno eccezionale" veramente meritevole di ricevere questa onorificenza. Lo ha elogiato non solo per il suo essere esperto e professore, ma anche sacerdote e pastore che tra le altre cose, ha dato un immenso contributo alla letteratura Khasi. Il poliglotta don Sngi, nativo dell'India, è stato battezzato dal missionario salesiano don C. Venrame, l'apostolo dei Khasi. Don Sngi divenne salesiano nel 1948. Si è laureate con onore all'Università di Calcutta, quindi ha completato i suoi studi biblici soprattutto in Italia, Israele e Grecia. Ha insegnato Scrittura per 45 anni in vari istituti del Tamil Nadu, Karnatika e Meghalaya. Tributi sono provenuti anche da un illustre studioso di teologia, don Sebastian Karotemprel, che ha elogiato il prodigioso lavoro di don Sngi come "straordinaria gamma di attività di un intellettuale e erudito in vari ambiti: missionario, pastorale, sociale, letterario e sanitario". In riferimento all'onorificenza ricevuta, don Sngi ha ringraziato l'Università e ha ricordato coloro che lo hanno aiutato, a iniziare da don Vendrame. Ha ricordato anche uno studioso Protestante che lo ha convinto della necessità di rendere vive e accessibili le pagine della Bibbia alla popolazione Khasi. "Ho iniziato subito a lavorare, con impegno e scientificamente per realizzare il loro sogno e il mio", ha detto don Sngi.

10/8/2005 Germania - Festa salesiana per i giovani della GMG

(ANS - Colonia: 10 agosto 2005) - Parte prestissimo la XX edizione della Giornata Mondiale della Gioventù di Colonia, e partono per Colonia tantissimi giovani provenienti da tutto il mondo per rispondere all'appuntamento che aveva loro dato Giovanni Paolo II da Toronto e per stringersi al suo successore nella cattedra di Pietro, il tedesco Benedetto XVI, Joseph Ratzinger. Anche i giovani del mondo salesiano risponderanno numerosi a questo invito e, dopo mesi di preparazione, si sono messi in viaggio nelle svariate forme, convinti che nel rispondere all'appuntamento del Papa vivranno in modo singolare una esperienza di fede e di comunione con tantissimi altri giovani con i quali condividono la fede in Cristo e l'entusiasmo di una Chiesa giovane. Tra i vari appuntamenti, ce n'è uno specificamente salesiano che nel pomeriggio del 17 agosto si ritroveranno nella casa salesiana del Don-Bosco-Club della Tiefentalstraße di Köln-Mülheim. Sul sito http://wyd.salesianer.info/, in varie lingue (inglese, tedesco, italiano, polacco, spagnolo e francese) si possono trovare tutte le informazioni indispensabili per partecipare a questa festa giovanile salesiana con tanti altri giovani provenienti da tutto il mondo.

10/8/2005 Cile - Il Governatore di Magallanes lancia una campagna di sensibilizzazione elettorale dei giovani nell'Istituto Don Bosco

(ANS - Punta Arenas: 10 agosto 2005) - Alla presenza del governatore (intendente regionale) di Magallanes Jaime Yelincic, il segreterio regionale ministeriale per l'educazione Eliécer Bahamondes e il direttore regionale dell'Instituto de la Juventud Cristian Vásquez, ha avuto inizio la campagna di sensibilizzazione e iscrizione dei giovani nei registri elettorali del territorio. Le autorità regionali, vari dei quali ex-allievi salesiani, hanno proposto con un chiaro e profondo discorso ai giovani della scuola prossimi al compimento della maggiore età per svolgere il loro dovere di cittadini di votare le future persone che eserciteranno incarichi legislativi nella Camera dei Deputati e nel Senato. Nel suo messaggio, l'autorità regionale ha detto agli studenti che "siano il vincolo di comunicazione e dialogo tra gli altri giovani di Magallanes per renderli partecipi di un dovere democratico, che ci proietta verso il futuro con responsabilità e entusiasmo". Il direttore regionale dell'Instituto de la Juventud (INJUV) ha espresso anche parole di preoccupazione riguardo alla partecipazione e impegno attuale dei giovani nell'ambito civile, prospettando un futuro non molto lusinghiero, che vede nella celebrazione del bicentenario della patria, una scarsa partecipazione di loro nelle iniziative e nel dovere civile. Infine don Padre Pedro Pablo Cuello, direttore dell'Instituto Don Bosco, ha ringraziato per l'opportunità che il governo regionale ha offerto di iniziare nella scuola salesiana questa importante campagna. Ha concluso le sue parole lasciando loro un messaggio e un ricordo della delicata missione che compiono nella regione come autorità e anche, come ex-allievi di Don Bosco. A coro unito e come simpatico aneddoto, le autorità presenti hanno ricordato il progetto salesiano e le parole del fondatore dei salesiani Don Bosco:essere "buoni cristiani e onesti cittadini".

10/8/2005 India - La ricchezza della salute: campagna medica a Pomon

(ANS - Naigoan: 10 agosto 2005) - La Don Bosco High School di Naigaonon, nella periferia di Mumbai, ha organizzato una campagna medica al Pomon Village di Thane, distretto di Maharashtra, lo scorso 31 luglio 2005. La campagna è stata condotta in collaborazione con il Centro Salute Pubblica locale (PHC). Tutti i residenti della zona di Karkhanpada appartengono alla tribù Warli, spesso isolati e trascurati dal governo e con situazioni di grave malnutrizione tra i bambini e a volte di morte. Anche gli abitanti dei piccoli villaggi vicini, come Pagipada, Sashitkarpada, Tepachapada, Devkundi e Belkadi, hanno avuto modo di beneficare della campagna. Il Sarpanch (il capo villaggio) è rimasto presente per tutto lo svolgimento del programma che è stato avviato con i bambini del Vastishala di Karkhanpada. Vari giovani hanno provveduto a informare gli abitanti dei villaggi con opuscoli e foglietti sulla campagna. Hanno inoltre aiutato a registrare i pazienti e a preparare la scheda medica. Le ragazze si sono invece preoccupate del rinfresco. Due medici, un dottore della PHC locale, e una dottoressa di Uttan (villaggio della costa), e due infermiere, hanno assistito i pazienti. Le medicine sono state fornite dal PHC e dalla Don Bosco High School di Naigaon. Nonostante i giorni di forte pioggia e gli impegni di lavoro, si è registrata la riposta positiva della gente con 138 persone che hanno ricevuto cure.

10/8/2005 Perù - Incontro educativo della regione CINAB - Andina salesiana

(ANS - Huancayo: 10 agosto 2005) - Tra il 7 e l'11 di agosto, si sta realizzando l'incontro educativo della regione CINAB - Andina. Vi partecipano 27 persone in rappresentanza di vari paesi dell'America Latina: Bolivia, Colombia, Ecuador e Perù. L'inaugurazione si è svolta presso i locali della casa ispettoriale delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Lunedì 8 il gruppo si è trasferito nella città di Huancayo, che si trova a 8 ore dalla capitale peruviana Lima. L'ispettrice delle FMA, suor Lina Bardini, e l'ispettore SDB don Vicente Santilli, hanno dato il benvenuto a ciascun partecipante all'incontro invitandoli a continuare nell'animazione della Scuola Salesiana come luogo di incontro per la formazione e l'evangelizzazione dei giovani destinatari.

10/8/2005 Argentina - Gli adolescenti dicono di si a Zefirino

(ANS - Rosario: 10 agosto 2005) - Con la partecipazione di centinaia di ragazzi, si è svolto un incontro di adolescenti, che ha congregato più di 270 giovani di tutta la zona sud dell'ispettoria Nuestra Señora del Rosario, con un solo obiettivo: "Essere il volto giovane della Chiesa". La casa salesiana di Funes, è stato scenario e testimone di esperienze di vita e realtà differenti, condivise lungo il fine settimana de 5-7 agosto. Il tema dell'incontro chiedeva: "Come Zefirino, siamo volti giovani della Chiesa". La tematica si ispirava a questo "santino" della Patagonia argentina, e approfondiva la sua figura come adolescente. Ci sono stati anche laboratori di interesse per l'adolescente di oggi, in cui si sono condotte conferenze sull'esclusione, in particolare nel lavoro e nello studio; un altro laboratorio era condotto da una coppia di sposi che hanno trattato il tema della famiglia; in un terzo si parlava di temi relazionati all'affettività e sessualità. Non sono mancati tempi di divertimento con musica, giochi e tutto ciò che aiuta a condividere nella gioia gli incontri giovanili. Ci sono stati i momenti di riflessione e di preghiera che li aiutati a entrare nel più intimo del loro cuore e aprirsi a Dio.

11/8/2005 RMG - Informazioni sulla salute del consigliere generale per la Pastorale Giovanile

(ANS - Roma: 11 agosto 2005) - Il Vicario del Rettor Maggiore, don Adriano Bregolin, informa che: "Il Consigliere per la Pastorale Giovanile, don Antonio Domenech, verso la fine del plenum del Consiglio Generale, ha accusato alcuni disturbi di salute che lo hanno indotto a sottoporsi ad esami medici approfonditi. Per questo ha dovuto rinunciare alla Visita d'Insieme della Europa Ovest, a cui teneva tanto, e neppure potrà partecipare alla Giornata Mondiale della Gioventù a Colonia. Terminati gli accertamenti, i medici hanno diagnosticato una malformazione al colon che necessita di un intervento chirurgico. L'intervento sarà il martedì 16 Agosto, presso la Clinica Universitaria di Verona. Dopo l'intervento seguirà un tempo di convalescenza e le appropriate cure di accompagnamento. Don Antonio è sereno ed ottimista e noi vogliamo essergli vicino ed accompagnarlo più che mai con l'affetto e la preghiera intensa."

11/8/2005 Brasile - Alunno salesiano: 'campione mondiale' di football

(ANS - São Paulo: 11 agosto 2005) - Lo studente Rafael Domiciano da Silva, allievo del Colégio Salesiano Dom Bosco, da tre anni ha superato il conflitto tra gli impegni di studio e quelli personali extra-scolastici. È al passo con gli studi ed è campione mondiale di calcio con la squadra del Guarani (di cui è anche capitano) in Olanda, nella 21ª edizione mondiale della categoria under-14. la performance della squadra è stata brillante, con otto vittorie e un solo pareggio, i ragazzi della categoria under-14 (nati nel 1991) del Guaranì di Campinas sono stati i campioni della Regio Haarlem Cup 2005, torneo disputato in Olanda tra il 23 luglio e il 3 agosto. La squadra ha vinto nella finale il BSH Rangers, olandesi, per 3 a 0. Al torneo, arrivato alla sua 21ª edizione, partecipavano 26 paesi e vari atleti di diverse discipline sportive. Rafael gioca nella squadra del Guarani da tre anni. Di tutti i titoli questo è stato il più importante dall'inizio della sua carriera.

11/8/2005 India - Corsi di introduzione alla formazione tecnico-professionale

(ANS - Kurla: 11 agosto 2005) - Sta per chiudersi il programma di orientamento della durata di un mese, organizzato dal St. Joseph's Industrial Training Institute (SJITI) di Kurla e iniziato l'11 luglio scorso. Per un mese i partecipanti hanno acquistato le abilità che preparatorie per acceder ai corsi dell'Istituto, che comprendono elettronica e motoristica e meccanica. Durante il mese passato, ogni giorno gli allievi hanno dedicato del tempo a raffinare il loro inglese, e hanno praticato alter interessanti attività come yoga, danza, karate e galateo. Responsabili del programma erano il preside don Jeffrey Fernandes, gli insegnanti dell'Istituto, Shekar Maria Das e altri professionisti impegnati nell'arte della comunicazione. Il corso istituzionale dell'Istituto Professionale inizia il prossimo 17 agosto quando i nuovi arrivati inizieranno il loro corso biennale. Alla fine del corso riceveranno un attestato riconosciuto dal Governo utilizzabile nell'ambito industriale. Il corso è indirizzato a studenti che hanno completato la scuola primaria e sono orientati all'area tecnico-industriale.

11/8/2005 Cile - Il MGS tra gli animatori del massiccio pellegrinaggio giovanile

(ANS - Santiago: 11 agosto 2005) - Il coordinamento nazionale del Movimento Giovanile Salesiano ha animato la seconda stazione del pellegrinaggio dei giovani al santuario del padre Alberto Hurtado, che ha riunito circa 45mila giovani che hanno attraversato le strade di Santiago. Il pellegrinaggio è iniziato alle due del pomeriggio dalla stazione "Mapocho" dove il gesuita cileno raccoglieva i poveri che vivevano sotto i ponti del fiume che porta lo stesso nome. Il percorso di otto chilometri sino al Santuario del Padre Hurtado per le strade della capitale è stato animato con fermate preparate da movimenti e scuole. La seconda è stata diretta dal MGS con una notevole esecuzione. All'angolo del Cumming con Alameda, ai piedi del Santuario Maria Ausiliatrice un palco accoglieva i pellegrini e li incoraggiava a continuare il cammino. Musica, colori, teatro e un messaggio di speranza hanno motivato le migliaia di giovani: "amare come Cristo lo farebbe al posto mio". A conclusione del tragitto, nel Santuario del Padre Alberto Hurtado, dove si trova la sua tomba e la casa di accoglienza che ospita anziani e indigenti, si è svolta una liturgia con benedizione eucaristica presieduta dall'arcivescovo di Santiago, il cardinal Francisco Javier Errázuriz Ossa.

11/8/2005 Perù - Settimana di formazione sul direttore

(ANS - Chosica: 11 agosto 2005) - Dal 1 al 5 agosto, con la presenza di 35 salesiani, si è svolto l'incontro formativo per direttori e futuri direttori. La settimana è stata condotta dai responsabili diretti del centro di formazione che ha sede a Quito (Ecuador), i salesiani don Luis Gallo e don Rafael Borges, che hanno aiutato a riflettere sulla figura del direttore come responsabile diretto dell'animazione e del governo di ciascuna comunità.

12/8/2005 RMG - Breve periodo di riposo tra le alpi valdostane per il Rettor Maggiore

(ANS - Roma: 12 agosto 2005) - Giorni di riposo per il Rettor Maggiore don Pascual Chávez, dallo scorso mercoledì 10 agosto a Les Combes, in Valle d'Aosta, nello stesso chalet che aveva ospitato qualche settimana prima Papa Benedetto XVI. Il Rettor Maggiore vi resterà sino al prossimo 22 agosto, giorno in cui rientrerà alla casa generalizia di Roma per preparare il suo viaggio in Kenya (28 agosto - 2 settembre) in occasione dei 25 anni di fondazione dell'ispettoria salesiana AFE. Unico impegno previsto per don Chávez è la presenza al Colle Don Bosco per presiedere le celebrazioni e la festa nel giorno del genetliaco del fondatore dei salesiani (16 agosto). Il verde e la pace delle Alpi valdostane saranno il luogo ideale per un breve periodo di riposo per il Rettor Maggiore, pausa di tanti impegni portati avanti e pronti a celebrarsi. Don Chávez comunque approfitterà di questo tempo per preparare il commento alla Strenna 2006 sul tema della famiglia che presenterà a fine anno alla Famiglia Salesiana come impegno pastorale prioritario.

12/8/2005 Germania - Al via la XX Giornata Mondiale della Gioventù 2005

(ANS - Colonia: 12 agosto 2005) - Colonia attende e accoglie oltre 800.000 giovani provenienti da ogni parte del mondo per la XX edizione della GMG. I giovani si sono preparati a vivere quest'importante esperienza e attendono di incontrare il Papa per celebrare con lui la loro fede in Gesù. Lo slogan che ha preparato e accompagna l'evento è: "Siamo venuti per adorarlo", parole che il Vangelo di Matteo mette sulla bocca dei Magi. I giovani pellegrini (dai 16 ai 30 anni di età secondo il sito ufficiale della GMG) condivideranno alcune giornate di riflessione e confronto nelle diocesi di tutta la Germania sino al prossimo 15 agosto. Quindi si concentreranno a Colonia, sede principale dell'incontro mondiale, dove saranno raggiunti dal Papa (16-21 agosto). Insieme al Pontefice è prevista la presenza di 600 vescovi e 4.000 giornalisti da tutto il mondo Quella di Colonia è la XX edizione della Giornata Mondiale della Gioventù. La GMG, una felice invenzione di Giovanni Paolo II, è l'incontro mondiale di giovani, una manifestazione di fede in Cristo, un festival di gioia e solidarietà. Papa Woityla vi intravedeva il rinnovamento dell'evangelizzazione a partire dai giovani, che ne rappresentano anche il futuro. "La Chiesa ha molto da dire ai giovani, e i giovani hanno molto da dire alla Chiesa", affermava Giovanni Paolo II. "Questo dialogo reciproco deve essere aperto, trasparente e coraggioso - specificava, e concludeva: - Promuove l'incontro e lo scambio tra generazioni e diventa una sorgente di ricchezza e giovinezza per la Chiesa e la Società". La prima GMG fu annunciata da Giovanni Paolo II nel 1984, durante lo Speciale Anno Santo dei Giovani, nella Giornata delle Palme, che ha dichiarato come Giornata Mondiale dei Giovani da celebrare nelle diocesi di tutto il mondo. Da quella volta, ogni anno si alterna una GMG diocesana e una internazionale in una località annunciata dallo stesso Pontefice nella quale invita i giovani di tutto il mondo a radunarsi e a celebrare la loro fede giovane. Roma, per ovvie ragioni, ha ospitato 12 volte la GMG (1986, 1988, 1990, 1992, 1994, 1996, 1998, 1999, 2000, 2001, 2003 e 2004). Le altre 7 fuori dall'Italia sono state celebrate nel 1987 a Buenos Aires (Argentina), nel 1989 a Santiago di Compostela (Spagna), nel 1991 a Czestochowa (Polonia), nel 1993 a Denver (Stati Uniti), nel 1995 a Manila (Filippine), nel 1997 a Parigi (Francia), e nel 2002 a Toronto (Canada). E questa ultima edizione è al suo via: Colonia è pronta. Il programma della XX GMG è ricco e vario e può essere consultato sul sito ufficiale www.wjt2005.de, in varie lingue.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7976HP&IDTipo=19

867/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

12/8/2005 Italia - Il "Parrocchiano" più importante presiede l'Eucaristia nella sua parrocchia estiva

(ANS - Castelgandolfo: 12 agosto 2005) - Dopo circa dieci anni, il Papa ritorna a celebrare la solennità dell'Assunta nella chiesa parrocchiale di Castelgandolfo (Roma). Il prossimo 15 agosto infatti Benedetto XVI presiederà l'eucaristia in quella che durante una parte del periodo estivo diventa la "sua parrocchia". I circa 4000 abitanti della cittadina dei cosiddetti "Castelli Romani", famosa perché sede del Palazzo Papale e della Villa Pontificia, avevano accolto con entusiasmo Benedetto XVI di ritorno dalla Valle d'Aosta. Adesso celebreranno la messa con lui nella chiesa parrocchiale tenuta da una comunità salesiana, nell'importante occasione della festa mariana e alla vigilia dell'incontro del Sommo Pontefice con i giovani del mondo a Colonia per la XX GMG. Insieme al Papa concelebreranno il cardinale Angelo Sodano, il Prefetto della Casa Pontificia mons. Harvey, il vescovo di Albano mons. Marcello Semeraro (nella cui diocesi si trova la parrocchia di Castelgandolfo), i due segretari del Papa, il vicario del Rettor Maggiore don Adriano Bregolin, l'ispettore della provincia salesiana di Roma don Gianluigi Pussino e il parroco don Waldemar Niedziolka. A conclusione dell'eucaristia Benedetto XVI incontrerà i "suoi comparrocchiani" ai quali rivolgerà alcune parole di saluto.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7975HP&IDTipo=19

868/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

12/8/2005 Stati Uniti - Esercizi spirituali speciali per salesiani speciali

(ANS - New Rochelle: 12 agosto 2005) - Durante il Capitolo Ispettoriale 2004 dell'ispettoria salesiana di New Rochelle (SUE), si decisero alcune iniziative per evidenziare e affermare la vocazione del salesiano coadiutore. Tra queste si indicò un ritiro spirituale speciale per i coadiutori. Il primo di questi ritiri si è realizzato a Stony Point, nello stato di New York, dal 31 luglio al 6 agosto scorso. Il ritiro è stato programmato e coordinato dai coadiutori Emile Dube, Jerry Meegan e Thomas Sweeney, con il tema del ritiro: "Il salesiano coadiutore nel pensiero di Don Bosco per il mondo di oggi". Gli interventi sono stati a cura di don Joseph Boenzi, salesiano dell'Istituto di Studi Salesiani di Berkeley (California), e del signor Michael Laratonda, religioso FMS, direttore del Wells Spring sabbatical program di Glen Falls (New York). Don Boenzi ha centrato i suoi interventi sulla spiritualità laica di San Francesco di Sales e su come Don Bosco concepì il coadiutore salesiano. Il signor Laratonda invece si è soffermato sulla necessità del religioso laico di essere un uomo appassionato di Cristo in modo da trasformarsi in un costruttore di pace compassionevole nella Chiesa del 21° secolo. Le buonenotti del ritiro sono state affidate all'ispettore salesiano della SUE, don James Heuser. In ciascuna di esse ha citato vite ed esempi di coadiutori eccezionali nella storia della congregazione. Al ritiro sono stati invitati anche i coadiutori dell'ispettoria di San Francisco (SUO) e della visitatoria del Canada (CAN), raggiungendo il consistente numero di 37 partecipanti in rappresentanza dei coadiutori delle tre province religiose nordamericane.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=7974HP&IDTipo=19

869/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

12/8/2005 Brasile - I programmi vocazionali di Rádio Dom Bosco

(ANS - Fortaleza: 12 agosto 2005) - La Radio che trasmette da Fortaleza sui 96.1 della modulazione di Frequenza è una radio dei salesiani di Don Bosco che ha un'audience consistente in tutto il territorio metropolitano e circostante. La radio ha come obiettivo principale quello di trasmettere il messaggio del Vangelo a tutti gli ascoltatori, così anche quello di servire il popolo di Dio attraverso i suoi programmi. Radio Dom Bosco ha anche i suoi programmi vocazionali. Questi sono tenuti da un gruppo di giovani religiosi di varie congregazioni: salesiani, FMA, Redentoristi, Salvatoriani, Comboniani, Giuseppine, Paolini, Francescani e Orionini. L'équipe di religiosi ogni domenica si turna nella missione di rivolgere agli ascoltatori un messaggio vocazionale. La scorsa domenica 7 agosto è stato il turno di SDB e FMA, che hanno presentato la loro riflessione a partire da brano evangelico di Matteo 20,1-16, nel quale Gesù racconta la parabola dei vignaioli.

16/8/2005 Germania - Inizia a Colonia la Giornata Mondiale della Gioventù

(ANS - Colonia: 16 agosto 2005) - I dintorni della Cattedrale di Colonia si sono trasformati questa mattina in un mare di bandiere e canzoni formato dalle migliaia di giovani che arrivavano per partecipare alla XX Giornata Mondiale della Gioventù. Giovanni Paolo II aveva convocato i giovani perché, come i Magi, le cui reliquie si venerano nella Cattedrale della città tedesca, venissero per adorare il Signore. E i giovani hanno risposto. Le migliaia che riempivano le vie di Colonia questa mattina sono l'anticipazione dei circa 800.000 che si aspettano secondo le previsioni. Tra la moltitudine di giovani, ci sono anche alcuni gruppi provenienti da centri di salesiani e FMA. Infatti, tra le bandiere delle diverse nazioni, si potevano vedere alcune con l'immagine di Don Bosco. Domani pomeriggio, inoltre, ci sarà un incontro nel Centro Gioanile Don Bosco di Colonia per i giovani provenienti da ambienti salesiani. Ma questa non sarà l'unica espressione della partecipazione della Famiglia Salesiana a questa edizione della GMG. Missioni Don Bosco-Media Centre è stata scelta dalla rete televisiva della Conferenza Episcopale Italiana, Sat2000, per realizzare le trasmissioni degli eventi di Colonia. I vescovi italiani, inoltre, hanno affidato all'impresa di produzione di Missioni Don Bosco la confezione di un DVD sulla partecipazione dei giovani italiani alle giornate. Nei primi giorni di questa settimana, i giovani di 170 nazioni hanno iniziato a occupare i luoghi di residenza preparati dalla Chiesa tedesca per accoglierli: parrocchie, scuole, centri sportivi e numerose famiglie hanno aperto le porte ai partecipanti che sono stati ricevuti ufficialmente questo pomeriggio allo stadio di Colonia, dove si è svolta la cerimonia di benvenuto da parte della diocesi di Colonia.

16/8/2005 Germania - I giovani della XX GMG colorano Colonia

(ANS - Colonia: 16 agosto 2005) - Si vede, si sente: la gioventù del Papa è presente. Migliaia e migliaia di giovani hanno risposto all'invito di trovarsi a Colonia e in altre città tedesche dove si stanno preparando all'evento centrale dell'incontro con Benedetto XVI. In questi giorni, tantissimi i volontari dalle giacche rosse hanno messo a punto gli ambienti e ogni piccolo particolare dell'evento, a servizio di quanti cominciavano ad affollare Colonia. La piazza antistante la possente Cattedrale, grigia, scura nella sua imponenza, da stamattina pullulava di colori, bandiere, cappellini variopinti e varioformi, cartelloni originali... e canti, slogan, ritornelli ripetuti, che indicavano provenienze e attestavano presenze nazionali. I tedeschi naturalmente numerosissimi. Gli italiani subito dopo loro per numero. E via, via, spagnoli, argentini, francesi, brasiliani, canadesi. 170 paesi a rappresntare i giovani dei cinque continenti. La cerimonia di apertura della XX edizione al Koln Arena è stata per la suggestività dei canti e delle danze, dei segni e dei gesti corali, una degna conclusione della prima giornata della GMG tedesca, salutata dal sindaco e dall'arcivescovo di Colonia. Da domani, e per tre giorni sino all'arrivo del Papa, le catechesi per gruppi linguistici nelle varie chiese di Colonia e di altre città della Germania. 470 vescovi si alterneranno negli incontri con i giovani pellegrini, venuti come i Magi "per adorarlo". 5 i modelli di santità che i giovani impareranno a conoscere: Bonifacio, Orsola, Alberto Magno, Adolf Kolping, Edith Stein, santi fioriti in terra tedesca. Tedeschi come il Papa che sino a poco tempo fa non sapeva di dover accogliere in casa sua i giovani che hanno seguito e amato il suo predecessore Giovanni Paolo II, e che già stanno imparando ad amare e ascoltarlo. I due Papi in gigantografie che fronteggiano la facciata della Cattedrale, sembrano attenderli e accoglierli con la stima e la passione di sempre. Si vede, si sente: la gioventù cattolica del mondo è presente!

17/8/2005 Italia - Informazione sulla salute del Consigliere per la Pastorale Giovanile

ANS - Verona: 17 agosto 2005 - Il Vicario del Rettor Maggiore informa che don Antonio Domenech è stato sottoposto, presso la Clinica Universitaria di Verona, al previsto intervento chirurgico all'intestino. L'intervento pur lungo e complesso è andato bene e il decorso post-operatorio procede con regolarità. All'intervento seguirà un periodo prolungato di cura e di riposo. Successivamente verrà data notizia della possibilità, per don Antonio, di partecipare o meno agli impegni previsti dal suo calendario. Il Rettor Maggiore, i Consiglieri e tutti i Confratelli lo accompagnano con la preghiera e l'affetto.

18/8/2005 Germania - Festa salesiana a Colonia

(ANS - Colonia: 18 agosto 2005) - 4000mila giovani circa provenienti da centri di salesiani e FMA di tutto il mondo si sono dati appuntamento, ieri pomeriggio, al Don Bosco-Club di Colonia. "Don Bosco, con te è sempre festa", cantavano in diversi idiomi i giovani che, dagli ambienti salesiani, partecipano alla XX Giornata Mondiale della Gioventù. La Don Bosco Strasse della città tedesca è stata occupata completamente dai giovani che hanno cantato, pregato e celebrato il loro trovarsi e sentirsi insieme in attesa del Papa, condividendo lo spirito salesiano. Ha loro rivolto alcune parole suor Carmen Canales, consigliera generale per la pastorale giovanile delle FMA, nelle quali li ha invitati a "camminare, cercare e vivere con la stessa forza che hanno avuto i Magi". Partendo dalla frase del vangelo nella quale si dice che i Magi "sono ritornati per un altro cammino", suor Canales ha incoraggiato i giovani a tornare, anche loro, ai loro luoghi di studio, di lavoro, "decisi a trasformare la realtà sociale". Ha chiesto di ricordare anche don Antonio Domenech nella preghiera, assente per motivi di salute. Le parole di suor Maria del Carmen sono state ascoltate dai giovani che andavano riunendosi sin dal primo pomeriggio. Bandiere da Argentina, Brasile, Italia, Spagna, Albania, Ghana, Egitto, Canada, Colombia, Mongolia, India: circa 30 le nazioni rappresentate. In breve tempo i paraggi del Don Bosco-Club si andavano riempendo di giovani e nelle vie prospicienti si udivano i canti a Don Bosco che, ogni partecipante, cantava nella sua propria lingua. Ancora una volta, Don Bosco è stato motivo di incontro per i giovani del mondo.

18/8/2005 Germania - La festa degli Italiani: un evento nell`evento

ANS - Colonia: 18 agosto 2005 - Pomeriggio segnato dalla preghiera e dalla festa, mattinata dedicata alla catechesi. Così la giornata di ieri dei pellegrini della XX GMG di Colonia. Gli uffici per la pastorale giovanile delle varie conferenze episcopali presenti hanno organizzato vari momenti di preghiera e di festa in tutta la città. Le catechesi a piccoli gruppi linguistici hanno impegnato il mattino dei pellegrini, stanchi ma attenti alle parole dei loro pastori che si stanno alternando nelle catechesi. Il Rhein Energie Stadion di Colonia ha ospitato uno degli eventi più consistenti della giornata: la festa degli "Italyani". Sessantamila i giovani all'interno dello stadio, ventimila fuori nel prato. Lo stadio non ha avuto la capienza idonea per assicurare a tutti un posto dentro. La prima parte della festa è stata presieduta dal cardinale Ruini. Un momento di preghiera suggestivo dove non sono mancati i canti e le coreografie preparate con arte. L'entusiasmo dei giovani é scoppiato al momento in cui il cardinale ha ringraziato Giovanni Paolo II che ha avuto fiducia dei giovani e ha inventato per loro queste giornate. Ha anche ringraziato Benedetto XVI (altro applauso fragoroso) che "porta avanti con tutto l'entusiasmo del suo cuore questa Giornata Mondiale dei Giovani". Ruini ha invitato i giovani nella testimonianza della loro fede, e in particolare ha ditto che italiani e tedeschi hanno il dovere di "portare avanti e mettere a frutto la comune eredità di fede ricevuta dagli apostoli per la crescita dell'Éuropa e dei suoi abitanti". E ha continuato: "In un mondo attraversato da molte difficoltà, infelicità e contrasti, la GMG è un grande segno di speranza, una promessa di gioia e di pace che viene dal Signore e che noi tutti ci sentiamo di mettere in pratica". Il Presidente della CEI, a nome dei giovani pellegrini italiani, ha fatto dono del crocifisso di Assisi al Presidente della Conferenza Episcopale Tedesca e di una statua della Madonna di Loreto al Cardinale di Colonia il quale ha affermato: "Senza italiani ci sarebbe stato un grande vuoto a Colonia". Ha quindi invitato i giovani a essere "Cristo-attivi", aggiungendo: "Che dispiacere che nella Carta dell'Unione Europea Dio non venga citato come garanzia per una Europa piú umana". Ha quindi paragonato le 500 pagine della Costituzione europea con le "due" tavole della legge che in poche parole riescono a dire parole di "armonia" all'uomo. La preghiera dei giovani è stata arricchita da una simbologia efficace, soprattutto al momento dell'offerta dell'oro dell'incenso e della mirra. Quindi è esplosa la festa. Ospiti artisti e personalità italiani di fama. Tra tutti Trapattoni, ex allenatore della nazionale, e don Oreste Benzi. Il loro breve messaggio ha non solo fatto riesplodere l'entusiasmo dei ragazzi, ma ha arricchito l'album dei ricordi che ogni giovane porterà con sé da questa esperienza.

19/8/2005 Germania - GMG: Giovani ai "margini"

(ANS - Colonia: 19 agosto 2005) - Stampa fredda o stampa entusiasta, papalina che vola all'arrivo dell'aereo, terra baciato o no, misura dei gesti e timidezza, emotività o teatralità, toni forti o pacati... sembra questo quello che solo interessa alla stampa "importante". Ma è solo questo quello che conta? Si, ha importanza! Denota, dice, comunica. E i "co-protagonisti" di queste giornate a cui il Papa rivolge il suo interesse e il suo appello? I giovani che il Papa ha convocato in questa città sembrano restare ai margini delle varie testate giornalistiche internazionali. I giovani ci sono. Si vedono e si sentono. Testimoniano la loro fede e manifestano la loro stima per Benedetto XVI con lo stesso ardore e passione che avevano mostrato per Giovanni Paolo II. Il Papa e i giovani a Colonia: due facce inscindibili di uno stesso evento di fede. I protagonisti di una esperienza su cui soffermarsi a partire dalla cronaca. Ieri 18 agosto, nel pomeriggio il primo momento di incontro di Benedetto XVI con i giovani sulle rive del Reno. Tanti, oltre 500.000, distribuiti con le loro bandiere e i loro striscioni sulle due sponde del grande fiume che attraversa Colonia. Contenti di veder passare davanti a loro il Papa che li saluta dal battello accompagnato dai giovani che rappresentano i 170 paesi da cui provengono i pellegrini. Gridano la loro simpatia per lui e lo dimostrano con l'entusiasmo che è tutto loro. La stanchezza dell'attesa svanisce in un attimo. In tanti hanno atteso fin dal mattino questo momento guadagnandosi un posto sul quale sono rimasti sotto al sole, centellinando l'acqua che si sono portati (acqua che è stata "distribuita" solo con un invito dal megafono che informava che l'acqua che esce da tutti i rubinetti di Colonia è potabile). Ma tutto passa quando finalmente sentono la voce di Ratzinger che si rivolge a loro in 5 lingue: tedesco, inglese, francese, spagnolo, italiano e poi ancora in tedesco. Emozionato, dice loro con fermezza: "Quella felicità che cercate e avete diritto di gustare, ha un volto e un nome: quello di Gesù". E a loro affida un impegno: "In queste giornate vi invito a impegnarvi senza riserve a servire Cristo", e sottolinea: "Costi quel che costi!". Poi, dopo la treversata in barca, l'approdo vicino alla Cattedrale dove lo attendeva tanta altra gente e altri giovani, ancora tantissimi I giovani messi in un profondo sottofondo dalla stampa, quelli dell'evento che tanto impressiona e che viene paragonato a un megaconcerto o a un "rave", sono quelli che scandiscono con affetto il nome Benedetto, quelli - e per essere onesti, quasi tutti quelli - che si riuniscono ogni mattina nonostante i tour-de-force quotidiani, nelle chiese per le catechesi con i vescovi delle loro diocesi, per celebrare la messa o il sacramento della confessione. Sono quelli che ci tengono a precisare che sono qui perché "venuti per adorarlo" specificandone spesso i chilometri. Quelli che spingono le carrozzine di tanti loro coetanei diversamente abili. Quelli che pregano in profondo raccoglimento davanti all'ostensorio dell'ostia consacrata. Certo, i molti in piazza o per le strade a fare festa, ma anche questa è espressione della loro gioia, un modo di manifestare la fede. Ma questo è tutt'altra cosa, non rientra nell'evento mediatico.

21/8/2005 Germania - Il grazie del Papa ai suoi giovani sostenitori

(ANS - Colonia, 21 agosto 2005) - "Vi ringrazio per l'affetto con il quale mi avete sostenuto": con queste parole Benedetto XVI ha salutato i giovani che fin dal giorno precedente avevano popolato la spianata di Marienfeld per la veglia e l'eucaristia, a conclusione della XX Giornata Mondiale della Gioventù. Emozionato come in ogni altro incontro con loro, al punto di manifestarlo in una sorta di timidezza che i giovani hanno imparato a conoscere e con la quale ormai interagiscono tranquillamente. Papa Ratzinger non li mette in soggezione. È per loro un maestro dai discorsi profondi e impegnativi. Un grazie importante per un sostegno importante, visto che la GMG di Colonia ha fatto da cornice a incontri e discorsi di Benedetto XVI su temi delicati (ecumenismo e dialogo interreligioso soprattutto). Tra il "nuovo" Papa (nuovo perché alla sua prima GMG) e i "suoi" ragazzi si è instaurato un dialogo impegnativo che i giovani hanno subito apprezzato perché li impegna nel loro cammino di santità. Giovani santi come quei santi che sono stati loro indicati dal discorso di Benedetto XVI nella veglia di ieri (Benedetto da Norcia, Francesco d'Assisi, Teresa d'Avila, Ignazio di Loyola, Carlo Borromeo, Massimiliano Kolbe, Edith Stein, Madre Teresa di Calcutta e Padre Pio). Giovani "adoratori" come i Magi, icone esemplari ai quali fare riferimento per il proprio impegno. Giovani "rivoluzionari" che hanno in mente la carità come metodo di rivoluzione. Sfioravano il milione i giovani che tra ieri e oggi hanno popolato l'immenso campo di Marienfeld, (il "Campo di Maria"), una vecchia miniera a cielo aperto ricoperta da terra di riporto adesso coltivata. Lo hanno trasformato in immenso luogo di preghiera, prima ancora di farlo diventare luogo del loro riposo. La minaccia della pioggia non ha rovinato la loro preghiera e il loro sonno, anche se disturbato dalla consistente umidità. Qualcuno lo ha chiamato "il miracolo di Giovanni Paolo II per i giovani". Ancora una volta una testimonianza eroica, accompagnata da tanta fede e da tanta voglia di manifestarla. Eroi come chi li accompagnava: sacerdoti, religiosi e religiose, animatori e catechisti, con i quali hanno condiviso momenti di preghiera, tanti disagi, e l'entusiasmo di partecipare a un'esperienza come le GMG.

23/8/2005 Brasile - Passo storico: il CNBB approva all'unanimità il DNC.

(ANS - San Paolo: 23 agosto 2005) - Lo scorso 15 agosto, la CNBB (Conferência Nacional dos Bispos do Brasil) durante la 43ª Assemblea Generale, ha approvato all'unanimità (soltanto tre schede bianche) il testo definitivo del DNC (Direttorio Nazionale di Catechesi) per il Brasile (90 pagine, 2 parti e 8 capitoli che affrontano tutti gli aspetti dell'educazione alla fede, sia nella sua dimensione pastorale-teologica, sia negli orientamenti concreti). Il prossimo passo sarà l'approvazione definitiva da parte del vaticano e la sua pubblicazione, che si spera entro novembre o dicembre prossimo. L'équipe di redattori, composta da vescovi specialisti in vari campi (biblico, teologico, pastorale, liturgico, pedagogico, ecc.), ha avuto come coordinatore mons. Luiz Alves de Lima salesiano professore dell'Istituto Salesiano Teologico Pio XI di San Paolo, lavoro nel quale si è impegnato per 4 intensi anni di lavoro durante i quali il testo ha avuto vari progetti (2001-2002), 3 strumenti di lavoro (uno pubblicato nel 2003, gli altri nel 2004) e, come sempre, innumervoli versioni. Oltre al coordinatore, tra gli autori principali del Direttorio c'erano vescovi, assistenti nazionali e un consistente numero di catecheti. Numerosi i contributi ricevuti, sia da catechisti di base sia da coordinatori, teologi, biblisti, pastoralisti, operatori di pastorale di varie aree, soprattutto di liturgisti. In continuità con il documento "Catequese Renovada" del 1983, il nuovo Direttorio: si ispira al rinnovamento teologico-pastorale del Vaticano II e nel cammino post-conciliare della Chiesa in Brasile; assume le caratteristiche dell'evangelizzazione (zelo missionario e kerigmatico); presenta una catechesi profondamente biblica, storica, liturgica, comunitaria e antropologica; si basa sulla Parola di Dio, manifestata nella Tradizione (Bibbia, Liturgia, Patristica, Catechismi); assume la dimensione catecumenale come ispiratrice di tutta la catechesi; realizza una opzione preferenziale per la catechesi degli adulti e dei giovani; privilegia il catechista e la sua formazione (sottolinea il "ministero del catechista"); dà orientamenti sicuri sull'organizzazione della catechesi nella Chiesa Particolare. Grande è l'attesa della pubblicazione del Documento della CNBB, soprattutto da parte del consistente numero di catechisti che hanno partecipato alla sua elaborazione.

23/8/2005 Ucraina - Inaugurata la Delegazione "Maria Ausiliatrice" di rito bizantino-ucraino

(ANS - Lviv: 23 agosto 2005) - In occasione della solennità dell'Assunzione di Maria, nel pomeriggio dello scorso 15 agosto, presso la parrocchia salesiana di Lviv, si è svolta la cerimonia di inizio della Delegazione Salesiana "Maria Ausiliatrice" di rito bizantino-ucraino. La nuova Delegazione è stata affidata particolarmente al Beato Filippo Rinaldi a cui è legata la storia dei salesiani ucraini di rito bizantino-ucraino. Alla celebrazione hanno partecipato molti superiori e superiore delle congregazioni religiose della zona, tutta la Famiglia Salesiana locale, e in particolare molti genitori di Salesiani delle comunità ucraine. L'eucaristia è stata presieduta da mons. Igor Vozniak, vescovo ausiliare di Lviv, in rappresentanza di Sua Beatitudine Liubomyr Card. Husar.al suo fianco mons. Andrii Sapelak, vescovo salesiano. Durante la celebrazione di inaugurazione della nuova Delegazione, due giovani salesiani, Maksym Riabukha e Ivan Mazurkevych, hanno emesso la loro professione perpetua, e altri nove giovani hanno emesso quella temporanea, espressione della grande speranza di crescita e sviluppo della presenza salesiana in Ucraina. La Delegazione Salesiana "Maria Ausiliatrice di rito bizantino-ucraino" è la prima delegazione non legata al territorio ma a un rito, ed è stata istituita dal Rettor Maggiore don Pascual Chavez lo scorso 24 gennaio 2005 per animare la vita salesiana in Ucraina, suscitare vocazioni e inculturare il carisma di Don Bosco nella Chiesa Orientale. Per un primo triennio è stato nominato come delegato don Onorino Pistellato, aiutato dal consiglio composto don Andrii Platosh (vicario), don Mykhailo Chaban (economo) e da don Vasyl Korol (consigliere).

23/8/2005 Germania - "Qui è come stare a casa": la festa e la preghiera dei giovani del MGS di tutto il mondo

(ANS - Colonia: 23 agosto 2005) - "Molte cose qui in Germania mi fanno notare che mi trovo in un'altra paese, ma in questo incontro mi sento a casa". Espressione che sintetizza altre simili pronunciate dai giovani del MGS che trovandosi a Colonia per la GMG hanno partecipato all'incontro "Don Bosco Weltweit" organizzato dalla Famiglia Salesiana lo scorso 17 agosto. Vario il programma per i 5.000 giovani presenti (numero arrotondato in difetto). I gruppi provenienti da 20 nazioni si sono esibiti con danze, canti e altre espressioni della loro cultura. Erano rappresentati tutti i cinque continenti: tra gli altri, gruppi da Cambogia, Cina-Hong Kong, India, Lesotho, Russia, Egitto e Mozambico, e singoli salesiani da Siria, Palestina, Myanmar e Australia. Presenti anche alcuni vescovi salesiani. La festa è iniziata nel tardo pomeriggio, aperta dal benvenuto di suor Maria del Carmen Canales, consigliera generale FMA per la pastorale giovanile. Ha fatto seguito una danza della coreografa berlinese Nadja Raszewski che in mattinata aveva preparato alcuni ballerini, ai quali, spontaneamente, si sono aggiunti alcuni gruppi improvvisatisi ballerini entusiasti. Una trovata che ha aiutato a superare ogni barriera linguistica e a coinvolgere tutti i partecipanti dalle diversissime culture. La celebrazione della "Via Lucis" è stata presieduta dal consigliere generale per la regione Europ Nord, don Albert van Hecke. Le "stazioni" della Via Lucis erano state raffigurate da pitture dell'artista Michael Blum, e completate da testimonianze dei giovani e dai canti. I "Patchwork" hanno accompagnato con i loro strumenti musicali sia la preghiera che la festa esibendosi anche in composizioni prprie. La festa è stata organizzata dalla Famiglia Salesiana che da un anno aveva preparato quest'incontro: davanti alla chiesa parrocchiale il paloscenico, dietro la chiesa l'area di alimentazione, gestita dalla casa Salesiana di Helenenberg con i suoi ragazzi. Attorno alla chiesa e all'oratorio "Don-Bosco-Club" la possibilità di potersi incontratre con sacerdoti per la direzione spirituale.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8018HP&IDTipo=19

880/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

23/8/2005 Isole Salomone - Il sostegno giapponese per l'educazione al Don Bosco TI

(ANS - Solomon Star: 23 agosto 2005) - Il Giappone ha concesso la somma di 270.000 SI per un progetto a favore degli studenti del Don Bosco Technical Institute che offre l'oppotunità di un loro coinvolgimento nelle attività educative. Grazie al finanziamento del Governo giapponese, l'Istituto Tecnico avrà presto un nuovo edificio che ospiterà laboratori come quelli del Rural Training Centre di Tetere, nella provincia di Guadalcanal. L'accordo è stato firmato giovedì 18 agosto 2005, dal signor Katsuhiko Kubo, incaricato dal Governo giapponese, e da don Luciano Capelli, direttore salesiano dell'Istituto. Con la firma del contratto, gli studenti avranno presto il loro RTC che li aiuterà nella formazione professionale e nel lavoro per lo sviluppo delle isole Salomone. I lavori di costruzione inizieranno presto e l'edificio che ospiterà il laboratorio di meccanica, aspetta di essere completato il prossimo anno. "Studenti come voi parteciperanno al futuro di questa nazione e contribuiranno alla riedificazione e allo sviluppo delle Isole Salomone. Siamo felici di prendere parte al vostro contributo di ricostruzione della vostro paese," ha detto il signor Kubo. Ha aggiunto che il finanziamento per la costruzione del RTC è espressione della simpatia dei giapponesi per l'amichevole gente delle Isole Salomone, e spera che si possano stringere ulteriori legami di amicizia tra le due nazioni.

23/8/2005 Rwanda - Nuove professioni e altri novizi: crescono speranza e presenza salesiana

(ANS - Butare: 23 agosto 2005) - La delegazione salesiana del Rwanda-Burundi, appartenente all'ispettoria dell'Africa Centrale, si arricchisce di 4 nuovi salesiani che hanno emesso i loro primi voti temporanei lo scorso 15 agosto, solennità dell'Assunzione di Maria Santissima al cielo. La celebrazione si è svolta presso la parocchia di Rango in Butare (Rwanda). I quattro neo-professi sono i ruandesi Hubert Twagirayezu (coadiutore), Justin Niyitegeka e Jean Paul Cyitatire, e il burundese Vital Nzayisenga. Nello stesso giorno 7 nuovi candidati hanno comminciato il loro noviziato. Questo giorno ha segnato per la delegazione un momento di speranza per il futuro della presenza del carisma salesiano in questa zona dell'Africa. Nel prossimo 2007 la delegazione diventerà infatti una visitatoria.

28/8/2005 Kenya - Il Rettor Maggiore avvia le celebrazioni per i 25 anni dell'ispettoria AFE

(ANS - Nairobi: 28 agosto 2005) - Ricevuto con grande onore, il Rettor Maggiore don Pascual Chavez ha iniziato ieri la sua visita a Nairobi in occasione dei 25 anni di fondazione dell'ispettoria salesiana Africa Orientale (AFE). All'Aeroporto Internazionale Jomo Kenyatta lo attendeva una guardia d'onore composta da oltre 50 esploratori e guide. É stato ricevuto da don George Challiserry, ispettore dell'AFE, dall'ispettrice FMA suor Ligia, da don Alfredo Roca, ispettore AET, da don PL Jose, nuovo ispettore AFE, e da altri 30 salesiani. Un enorme poster con il suo ritratto montato su un automezzo, ha preceduto il corteo sino alla casa ispettoriale. Qui si è incontrato con 120 salesiani dell'ispettoria ai quali ha parlato delle visite d'insieme finora effettuate. Ha sottolineato la crescita vocazionale in Vietnam e India. Ha invitato i salesiani ad accogliere la sfida di Giovanni Paolo II di contribuire alla trasformazione del mondo offrendo pane, pace, libertà e vita. La giornata si è conclusa con con una festa di famiglia. Oggi presiederà la messa al santuario di Maria Ausiliatrice dove si prevede la partecipazione di oltre 4000 persone. Farà seguito un programma culturale. Il viaggio del Rettor Maggiore nell'ispettoria prevede la visita a Kampla domani 29 agosto per le celebrazioni a Kampla, quindi a Dodoma il 30 per le celebrazioni in Tanzania, e infine il 31 a Khartoum in Sudan.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8034HP&IDTipo=19

883/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

30/8/2005 Kenya - Mettere Cristo al centro della propria vita, dice Don Pascual ai giovani di Nairobi

ANS -Nairobi: 29 Aogosto 2005 - I giovani che si sono raggruppati per il Giubileo di argento della Ispettoria AFE hanno passato una ora e mezza nel bel Santuario di Maria Aiuto dei Cristiani in adorazione nel devoto stile di Taize. Don Pascual Chavez parlò loro su fare di Gesù il centro della loro vita. Ha commentato il sogno-mosaico che è esteso per tutta la grandezza del santuario (il giovane Giovannino Bosco nel suo primo sogno) lanciando la sfida ai giovani di essere protagonisti della trasformazione in santità della società. La Messa all'aperto fu partecipata da più di 4000 persone. La musica e le coreografie specialmente scelte per l'occasione erano ricche di colore. Il Rettor Maggiore ha condiviso i suoi sogni per l'Africa col fiducia; lui sogna una Africa in pace, fiducioso in se stessa autosufficiente dove i valori del Vangelo arricchiscano le belle culture di quella terra. Le diverse comunità nel Kenia hanno dipinto secondo la propria cultura la storia del lavoro di Salesiani con canzoni e danze. Alla sera il Rettore Maggiore ha incontrato circa 200 membri della Famiglia di Salesian. Ha spiegato lo Strenna per il 2006 ed ha sottolineato l'importanza della famiglia come la prima chiesa dove i valori devono essere coltivati. Ha esortato i membri della Famiglia Salesiana ad essere esempari per la famiglia umana. La visita del Rettore Maggiore ad Africa Orientale comprende una visita ad Uganda, Tanzania ed il Sudan in ognuno dei quali lui presiederà alle celebrazioni del Giubileo della Ispettoria dei Salesiani dell'Africa Est.

31/8/2005 Luisiana - New Orleans ` Katrina ' è stato devastante e i danni alle proprietà dei Salesiani sono stati enormi

ANS: New Orleans 31 agosto 2005 - Dai rapporti ufficiali della Ispettoria Salesiana SUE che giungono ad ANS sembra che la Famiglia Salesiana a New Orleans, a seguito della devastazione portata dall'uragano Katrina, sia stata colpita profondamente. Grazie a Dio tutti i confratelli e le suore sono sopravvissuti. Per lo più salesiani e suore si sono rifugiati ai secondi piani dei loro istituti. La maggior parte delle FMA si sono rifugiate in un motel fuori dell'area colpita. Per ora poco si conosce della situazione generale di molti altri membri della Famiglia Salesiana: Cooperatori, exallievi e collaboratori. Sembra che i danni strutturali a scuole ed edifici siano enormi. Rapporti preliminari indicano che il Liceo Shaw ha perso un muro della palestra, il tetto dalla cappella e molti infissi. Nella parrocchia San Giovanni Bosco, le porte della chiesa sfondate; i tetti della scuola parrocchiale al Centro Vita della Famiglia aperti con conseguenti danni all'interno e la canonica ha subito il crollo parziale del tetto. Alla Parrocchia Santa Rosalia, la porta anteriore fu strappata via dalla chiesa; il Cafetorium (un particolare Auditorium) e una scuola in costruzione hanno perso i loro tetti, di nuovo con danno interno; inoltre le linee elettriche interrotte nei pressi della canonica. La comunicazione è difficile e occorre ancora molto perché sia ripristinata, dice l'Ispettore Don Jim Heuser, in un rapporto preliminare sulla situazione. Ma non c'è da dubitare che ci siano molti milioni dollari di danni alle strutture dei Salesiani in quella zona. La maggior parte dei confratelli sono usciti dalla Louisiana, dato che là per ora c'è poco da fare, finché i servizi generali non saranno ripristinati e alle persone sarà possibile il ritorno nella città. Circa l' 80% di New Orleans è sotto acqua, così in città poche strutture sono attive. La Ispettoria ha stabilito nel frattempo un Fondo Salesiano di Solidarietà Uragano Katrina per raccogliere le donazioni per gli sforzi di ricostruzione, e ha chiesto a tutte le comunità nella Ispettoria di lavorare in spirito di solidarietà per aiutare le comunità colpite.

31/8/2005 Tanzania - Don Pascual Chavez è arrivato a Dodoma, la capitale della Tanzania, da Kampala, Uganda.

ANS - Dodoma: 31 agosto 2005 - Don Pascual Chavez è arrivato in Tanzania ieri, a bordo di un volo charter da Kampala, Uganda. A Dodoma, la capitale della Tanzania, i Salesiani hanno due istituti, un Seminario Minore, e l'altro una grande scuola tecnica. Ad accompagnare il Rettor Maggiore era Don Valentin de Pablo, il Consigliere Regionale, e Don Jose Pulickal, Ispettore della AFE. Poco dopo il suo arrivo Don Chavez ha celebrato l'Eucaristia con 700 giovani. Ha affidato loro il compito di ringiovanire il volto della Chiesa in Tanzania, specialmente attraverso la promozione della devozione all'Eucaristia, a Maria, al Santo Padre - e chiaramente a Don Bosco. Nell'evento culturale che seguì egli si è congratulato con i giovani della Tanzania per la ricchezza della loro cultura, mentre li ha esortati a conoscere bene Don Bosco così da poter ben inculturate lo spirito Salesiano in Africa. Ha loro detto anche che si può trovare soluzione all'AIDS affermando la dignità degli esseri umani attraverso l'assimilazione di valori corretti. Ai Salesiani, in un incontro separato Don Chavez ha parlato del bisogno di approfondire la vita consacrata secondo le linee di "Vita Consecrata", un documento molto influenzato dal precedente Rettore Maggiore, Don Viganò. Ha ricordato ai giovani Salesiani il percorso formativo proprio di Don Bosco prima della sua ordinazione, e ha ribadito chiaramente che la loro formazione è una questione di responsabilità personale, sempre.

3/9/2005 Italia - Nuovo Direttore della Casa Generalizia della Pisana

ANS - 3 settembre 2005 - Oggi, 3 settembre, durante l'Eucaristia presieduta dal Rettor Maggiore, si è avuto il "cambio di guardia" per la Comunità della Casa Generalizia. Il nuovo Direttore è don José Manuel Guijo, di nazionalità spagnola, ma appartenente all'Ispettoria del Centro America. Don Guijo, dopo essere stato Ispettore dal 1998 al 2004, era attualmente direttore dell'Opera San José, in Costarica. Nella stessa occasione è stato rivolto il saluto riconoscente a don Corrado Bettiga che ha svolto l'incarico di direttore nell'ultimo sessennio e che ritornerà alla sua Ispettoria d'origine nella Casa Madre di Valdocco.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8103HP&IDTipo=19

887/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

5/9/2005 Italia - Convegno dei Direttori del Bollettino Salesiano nel mondo

ANS - Roma, 5 settembre 2005 - Ha avuto inizio, presso la casa del Sacro Cuore di via Marsala in Roma, il convegno dei Direttori del Bollettino Salesiano nel mondo. I lavori sono stati introdotti da Don Tarcisio Scaramussa, Consigliere Generale per la Comunicazione Sociale. Il convegno si inserisce nel prolungamento del programma di rinnovamento e di rilancio del Bollettino Salesiano già avviato nel sessennio 1996 - 2002. L'antica rivista, voluta ed inziata da Don Bosco, ha oggi in tutto il mondo 52 edizioni in 27 lingue diverse. Alla relazione di Don Vito Orlando, già membro del Dicastero per le Comunicazioni Sociali, sul tema «La Comunicazione - Informazione salesiana nella sua evoluzione e apertura al futuro» sono seguiti lavori di gruppo con approfondimenti e scambi di esperienze.

6/9/2005 Italia - Seconda giornata di Convegno mondiale dei Bollettini Salesiani

(ANS - 6 settembre 2005) - I Direttori del Bollettino Salesiano nel mondo hanno vissuto la loro seconda giornata di Convegno. I lavori sono ripresi alle ore nove presso il Sacro Cuore di via Marsala in Roma con la relazione di Carlo Di Cicco, giornalista, Capo Redattore dell'ASCA e collaboratore del Bollettino Salesiano Italiano. L'attenzione è stata posta sulla grande possibilità che hanno i Salesiani di leggere e interpretare la realtà attraverso le pagine dei vari Bollettini Salesiani per offrire ai giovani dei vari paesi sguardi critici delle situazioni in cui vivono. L'approfondimento in dialogo con il relatore e i lavori di gruppo hanno permesso di compiere una prima verifica del lavoro svolto dai Direttori dei Bollettini e dalle loro redazioni. Nel pomeriggio alcuni Direttori di Bollettini, provenienti dai cinque continenti, hanno presentato la loro esperienza: Genesio Da Silva (Brasile), Hatto von Hatzfeld, Christina Tangerding e Sophie Wöginger (Austria-Germania), Frank Freeman (Australia) Adolfo Viera Duro (Monzabico); evidente il cammino compiuto in questi anni e le difficoltà emerse dai vari racconti sono apparse cariche di sfida. Julian Fox, collaboratore del Dicastero di Comunicazioni Sociali, ha chiuso i lavori della giornata presentando un breve ma interessante studio sull'attenzione ai giovani e all'educazione in alcune edizioni di Bollettino Salesiano offrendo prospettive per creare attraverso i Bollettini uno spazio di speranza, di formazione e di educazione.

7/9/2005 Italia - Proseguono i lavori dei Direttori del Bollettino Salesiano

ANS - 7 settembre 2005 - È toccato a don Giancarlo Manieri aprire la terza giornata di lavoro del convegno "Il Bollettino Salesiano nel mondo". Il Direttore del Bollettino Salesiano italiano ha tracciato il cammino compiuto negli ultimi anni dalla tradizionale rivista e ha indicato prospettive per il futuro invitando a rendere sempre più significativo questo strumento di comunicazione. Particolarmente apprezzato il contributo di Luigi Accattoli, Vaticanista del Corriere della Sera, che a partire dalla sua ricca esperienza ha esortato i Direttori dei Bollettini Salesiani ad accettare il ruolo marginale dell'editoria cattolica rispetto a quella commerciale di più ampio respiro e, nello stesso tempo, a sviluppare le potenzialità tipiche della comunicazione religiosa: offrire racconti di storie di vita cristiana e cercare gesti di carità rispetto alle parole. Nel pomeriggio i convegnisti, provenuti dalle varie parti del mondo, hanno sospeso i lavori per dedicarsi ad una visita alla città.

9/9/2005 Stati Uniti - L'ispettore salesiano: "Dobbiamo continuare i nostri sforzi in favore di tanti nostri giovani"

(ANS - New Rochelle: 9 settembre 2005) - Tom Dion e l'ispettore di New Rochelle, don James Heuser, si incontreranno in questi giorni con don Jim McKenna, don Sid Figlia, don Jon Parks e don Mike Conway per valutare insieme la situazione della gente disastrata dall'uragano "Katrina" e dei lavori da sostenere in Louisiana e a New Orleans. L'incontro vuole raggiungere l'obiettivo del coordinamento di una risposta alle necessità immediate delle vittime della catastrofe naturale, pianificare il "ritorno" dei salesiani nella zona "West Bank" per ricominciare il ministero pastorale salesiano in questo territorio. Dopo appena una settimana, il Fondo di Solidarietà Salesiana per il Ciclone Katrina ha già raccolto 36096,24 USD. "Ci pare un buon inizio - ha commentato l'ispettore salesiano -, ma dobbiamo continuare i nostri sforzi in favore di tanti nostri giovani e parrocchiani che sono fuggiti e ora hanno bisogno di tutto poiché l'uragano ha loro portato via tutto".

9/9/2005 Italia - Una prima professione "internazionale" per i due noviziati salesiani italiani

(ANS - Genzano di Roma: 9 settembre 2005) - Giornata di professione religiosa per i 30 giovani dei due noviziati d'Italia, quello di Pinerolo (nord) e quello di Genzano di Roma (centro-sud). Ieri, 8 settembre, i 21 novizi di Monteoliveto hanno emesso i loro primi voti nelle mani del consigliere generale per la formazione don Francesco Cereda, mentre i 9 del noviziato di Genzano, hanno professato nelle mani del consigliere regionale per l'Italia e il Medio Oriente, don Pier Fausto Frisoli. La cerimonia del nord si è svolta presso il tempio del Colle Don Bosco, quella del centro-sud nella parrocchia di Genzano. Le professioni si sono inoltre caratterizzate per l'internazionalità del due gruppi. I 21 neo-professi di Pinerolo-Monte Oliveto sono: Thierry Dourland e Daniele Rivetto (Italia-Piemonte ICP); Matteo Grigoli, Luca Indraccolo, Fabio Mancatori, Marco Marangoni e Nicolò Migliorini (Italia-Lombardo-Emiliana ILE); Daniele Beghini, Stefano Pegorin, Lorenzo Piola e Roberto Zin (Italia-Nord-Est INE); Catalin Dorcu (Romania-INE); Hrvoje Jakab, Zarko Jakab, Danijel Vidovic (Croazia CRO); Thomas Schirmers, Helmut Zenz (Ispettoria della Germania GER); Michael Lutz (Ispettoria dell'Austria AUS); Oleh Ladnyuk, Viktor Mokriy, Taras Nahirnyak (Circoscrizione dell'Europa dell'Est - Delegazione Ucraina di Rito Bizantino). I 9 neo-professi di Genzano sono: Giuseppe Di Sario, Raffaele Napoletano, Giampaolo Nicastro (Italia-Meridionale IME); Enrico Frusteri Chiacchiera (Italia-Sicilia ISI); Francesco Paolo Galante (Italia-Adriatica IAD); Mounir Hanachi (Siriano dell'ispettoria MOR); Hanna Kolta (egiziano dell'ispettoria MOR); Joseph Touma (libanese dell'ispettoria MOR); e infine Luìs Carlos Almeida (Portogallo POR). Le nazioni rappresentate sono dunque: Italia (16), Croazia (3), Ucraina (3), Germania (2), Romania (1), Austria (1), Siria (1), Egitto (1), Libano (1) e Portogallo (1). Cambio di guardia anche per i maestri dei novizi: don Franco Lotto (Pinerolo) e don Felice Terriaca (Genzano) lasciano rispettivamente il posto a don Carlo Zanotti e don Angelo Santorsola.

9/9/2005 Italia - Il VIS alla Marcia contro la miseria e la guerra

(ANS - Roma: 9 settembre 2005) - Domenica 11 settembre il VIS partecipa alla Marcia Perugia-Assisi per la giustizia e la pace. L'edizione della Marcia di quest'anno si riveste di un significato e di un valore particolare poiché è organizzata a pochi giorni dal Vertice straordinario dei Capi di Stato delle Nazioni Unite (convocato a New York dal 14 al 16 settembre prossimo) per riconsiderare il ruolo dell'ONU e il futuro di miliardi di persone. La Marcia - che è promossa dalla Coalizione Mondiale contro la Povertà, di cui il VIS fa parte - in questa occasione vuole lanciare un messaggio al mondo e ai potenti della Terra perché siano messe "al bando la miseria e la guerra. Riprendiamoci l'ONU. Io voglio. Tu vuoi. Noi possiamo". I partecipanti del VIS indosseranno la maglietta dell'ONG e la fascia bianca "stop alla povertà" e arriveranno da tutta Italia.

9/9/2005 Polonia - La Commissione Episcopale Europea su linguaggi giovanili e trasmissione della fede

(ANS - Varsavia: 9 settembre 2005) - Dal 15 al 18 settembre prossimo una ottantina di persone tra vescovi, esperti di comunicazione e portavoce delle Conferenze Episcopali dell'Europa si ritroveranno a Varsavia per confrontarsi sul tema "Chi crea la visione che i giovani hanno della realtà?". Secondo quanto riportato dalla Agenzia FIDES, l'incontro è promosso dalla Commissione Episcopale Europea per i Media (CEEM) e prevede la partecipazione di numerosi esperti e professionisti dei media per il mondo giovanile. Vi parteciperanno alcuni giovani stessi che offriranno il loro punto di vista sulla relazione tra media, linguaggi giovanili e trasmissione della fede. È prevista anche la presenza di mons. John P. Foley, Presidente del Pontificio Consiglio per le Comunicazioni Sociali, e di Mons. Józef Kowalczyk, Nunzio apostolico per la Polonia.

9/9/2005 Brasile - Opere salesiane prendono parte alla conferenza sui diritti dei giovani

(ANS - Rio de Janeiro: 9 settembre 2005) - Due istituzioni salesiane di Rio de Janeiro hanno partecipato alla 6ª Conferenza Municipale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, svoltasi nei giorni 5 e 6 settembre nella capitale fluminense. Quindici educandi del laboratorio di capoeira (danza tipica brasiliana) del Centro Juvenil Salesiano si sono presentati a un pubblico di oltre 300 persone. I giovani, inoltre, hanno preso parte alle assemblee plenarie sulle politiche di assistenza del bambino e dell'adolescente. Il Cesam-RJ (Centro Salesiano do Adolescente Trabalhador do Rio de Janeiro) è stato rappresentato da Laion da Fonseca Gomes, giovane di 17 anni. Lo studente è stato scelto come rappresentante dei giovani, con il compito di votare le proposte elaborate nell'incontro e di definire i temi da portare avanti prima nella conferenza statale e poi in quella nazionale (Quest'ultima si svolgerà a Brasilia nel prossimo mese di dicembre). Alle attività, come rappresentante dei due centri salesiani, partecipava anche Josiany Nunes. Al Conselho Municipal dos Direitos da Criança e do Adolescente do Rio si sono registrati oltre 700 enti e istituzioni. Tutti sono stati invitati a integrare la conferenza.

9/9/2005 Sudan - Il Rettor Maggiore per la prima volta in terra sudanese

(ANS - El Obeid: 9 settembre 2005) - Il IX Successore di Don Bosco, don Pascual Chavez per la prima volta visita le comunità salesiane del Sudan, in occasione dei 25 anni di presenza salesiana nell'Africa orientale. In questa visita, iniziata il 31 agosto scorso, era accompagnato fra gli altri dal consigliere regionale per l'Africa, don Valentin De Pablo, e dal nuovo ispettore AFE don Joseph Pulikkal. Ad accoglierlo un gruppo di giovani che gli hanno offerto un bouquet di fiori. Presenti quasi tutti i salesiani e le Figlie di Maria Ausiliatrice del paese africano. Don Chavez è stato ricevuto dalla banda musicale di El Obeid e del Khartoum Tech. School. Al Khartoum Technical School si è svolta la cerimonia di benvenuto. Nella mattinata del 1 settembre il Rettor Maggiore ha presieduto la messa di ringraziamento per l'anniversario dei 25 anni delle opere salesiane in Sudan. Nell'omelia, rivolta alle circa 800 persone presenti tra cui molti giovani, don Chavez ha parlato del suo sogno per l'Africa salesiana: sogno di pace, fratellanza, santità di vita, cibo per tutti, sviluppo e avvicinamento a Dio secondo lo spirito del Vangelo. Ha fatto seguito un programma di danze e canti folcloristici a cui era presente anche il Nunzio Apostolico. Nel pomeriggio, don Chavez si è incontrato brevemente con le FMA e poi ha tenuto una conferenza ai salesiani. Alle 17.30 circa è ripartito per Roma. Anche se breve, il suo soggiorno è stato memorabile. Pur non potendo visitare tutte le opera, don Chavez ha potuto rendersi conto della situazione di difficoltà in cui vivono e lavorano i salesiani, e ha promesso di ritornare.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8153HP&IDTipo=19

896/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

10/9/2005 Papua Nuova Guinea - Il Rettor Maggiore per i 25 anni salesiani di PNG

(ANS - Port Moresby: 10 settembre 2005) - È stata una festa di gioia e di colori, quella che si è vista oggi al Jackson International Airport di Port Moresby, con diverse centinaia di persone riunitesi per dare il loro benvenuto a don Pascual Chávez, Rettor Maggiore dei salesiani, in visita a Papua Nuova Guinea. Don Chávez è stato ricevuto da mons. Francesco Panfilo, salesiano vescovo di Alotau, insieme a don Luciano Odorico, delegato PNG, don Vaclav Klement, consigliere regionale Asia Est Oceania, don Rolo, vicario ispettoriale Filippine Nord, e don Valeriano Barbero, pioniere della presenza salesiana a Papua. Completate le formalità di dogana, ha raggiunto il consistente gruppo di persone che lo aspettava per ringraziare del loro caloroso benvenuto. Un gruppo di giovani del Don Bosco e di ragazze delle Suore della Carità, si è esibito in una coloratissima danza Kairuku, con i costumi della tradizione culturale locale Mekeo, ballando al ritmo del Kundu e cantando "Don Bosco, Don Bosco". Salutati i salesiani, le suore, gli ex-allievi, gli insegnanti e i giovani presenti, e augurando loro i migliori auspici, il Rettor Maggiore si è diretto verso la casa della delegazione salesiana.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8161HP&IDTipo=19

897/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

12/9/2005 Italia - Si chiude con successo l'incontro mondiale dei direttori dei BS

(ANS - Roma: 12 settembre 2005) - Si è concluso sabato scorso 10 settembre l'incontro dei direttori dei Bollettini Salesiani di tutto il mondo. Il meeting si è svolto presso l'Istituto Salesiano "Sacro Cuore" di Roma, e ha visto la presenza di un consistente numero di partecipanti (circa 60), direttori e collaboratori delle varie edizioni linguistiche. L'incontro si è posto sulla scia del progetto di rinnovamento e rilancio della rivista fondata dallo stesso Don Bosco, avviato sotto il rettorato di don Juan Edmundo Vecchi e ripreso in questi anni dal suo successore don Pascual Chavez, per dare continuità e sviluppo all'impegno intrapreso. Il meeting è stato guidato dal consigliere generale per la CS, don Tarcisio Scaramussa, coadiuvato da don Vito Orlando, don Julian Fox, e dal direttore dell'edizione italiana del BS, don Giancarlo Manieri. Presenti anche quasi tutti i collaboratori "vecchi e nuovi" del dicastero. Nelle sue parole di conclusione, don Scaramussa ha evidenziato un chiaro legame tra la visione di Don Bosco, contenuta nella lettera circolare sui "Buoni libri", e quella del suo IX successore, don Pascual Chavez, che nell'ultima lettera pubblicata dagli Atti del Consiglio, celebra i 120 anni della pubblicazione di quella lettera traendone spunto per offrire il suo pensiero sulla comunicazione sociale nella missione salesiana di oggi. Se da una parte il Bollettino Salesiano fornisce una visione del mondo salesiano rafforzando il senso di appartenenza alla Famiglia Salesiana, dall'altra offre una visione salesiana del mondo, potenziando così l'impegno salesiano in tutto il mondo. Il consigliere generale ha anche sottolineato l'importanza della qualità e della professionalità delle varie edizioni del BS, riprendendo alcune parole espresse dagli stessi partecipanti al convegno mondiale. Tra le più importanti sfide indicate dai direttori e dagli interventi di quanti sono stati invitati a offrire la loro riflessione - la maggior parte professionisti non appartenenti al mondo salesiano - e riprese da don Scaramussa, c'era quella della 'conversione', se si vuole che ogni singolo salesiano e ogni comunità realizzi il desiderio di Don Bosco di far conoscere il Bollettino Salesiano, "come uno strumento privilegiato per la promozione del carisma e della missione salesiana per i giovani di tutto il mondo". I relatori, l'intervento del Rettor Maggiore, l'accoglienza e il supporto delle comunità della Pisana e del Sacro Cuore, i salesiani della Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale e della Biblioteca dell'UPS, hanno dato valore alla settimana di lavoro e riflessione. Ma è anche da sottolineare la qualità della partecipazione dei 60 direttori con i loro collaboratori, che hanno dato all'incontro il valore aggiunto della loro esperienza professionale e dello spirito di famiglia in perfetto stile salesiano.

12/9/2005 Argentina - Il servizio del MGS per il pellegrinaggio di Luján

(ANS - Buenos Aires: 12 settembre 2005) - Per il sesto anno consecutivo il Movimento Giovanile Salesiano dell'ispettoria di Buenos Aires collaborerà attivamente alla realizzazione del Pellegrinaggio al Santuario della Madonna di Luján, approntando un posto per l'assistenza sanitaria dei pellegrini. Ancora una volta si è scelto uno dei posti strategici e allo stesso tempo più complicati per le situazioni che si possono presentare. Si tratta dell'incrocio tra la Ruta 7 e la Provincial 6. I responsabili del MGS invitano quanti possono organizzarsi per prendere parte a questo servizio offerto ai numerosi pellegrini. In modo concreto sono invitati giovani dai 17 anni in su e adulti che si rendano disponibili per l'intera giornata di sabato 17 e domenica 18 settembre. Si cercano soprattutto persone che abbiano esperienza infermieristica e medica. Nella scorsa edizione hanno aderito, turnandosi, circa 200 persone.

12/9/2005 Papua Nuova Guinea - Il Rettor Maggiore al DBTI: "I giovani vogliono essere felici"

(ANS - East Boroko: 12 settembre 2005) - Oggi don Pascual Chávez, Rettor Maggiore dei salesiani, è stato ricevuto al Don Bosco Technological Institute (DBTI) di East Boroko da quattro studenti Simbu vestiti nel loro tradizionale costume. La giornata è stata incentrata sul tema della promozione della vocazione salesiana. Il DBTI è affiliato alla Divine Word University di Madang, l'unica università cattolica in PNG. L'istituto è frequentato da oltre 400 giovani, un terzo degli studenti che ricevono una formazione tecnologica in tutta la nazione. Elva Churem, responsabile del programma di formazione, ha rivolto alcune parole di benvenuto al Rettor Maggiore. Gli studenti di primo anno del corso di computer, hanno ballato sulle note di "Shine Jesus shine", avviando il programma della festa. Un Power Point preparato da Canute Tangi, assistente degli aspiranti, ha descritto il profilo biografico di don Chávez, mentre Evely Adiunegiya, studente di quarto anno, lo ha presentato ai partecipanti. "Gli studenti del DBTI sono contenti dell'insegnamento tecnico che ricevono, ma molti apprezzano i valori della vita che i salesiani e i collaboratori laici constantemente loro trasmettono", ha affermato Jack Junior, presidente del consiglio degli studenti nelle sue parole di benvenuto al Rettor Maggiore. Don Roger Miranda, direttore della scuola, ha offerto una targa raffigurante l'uccello del paradiso come segno di apprezzamento e di gratitudine. "I giovani vogliono essere felici ora e sempre", ha detto il Rettor Maggiore agli studenti. Ha raccontato in breve la storia della sua vocazione e li ha invitati a scoprire le cose buone e belle della vita che hanno bisogno di essere sostenute. "Non rovinate la vostra vita. Voi avete bisogno di un sogno, avete bisogno di scoprire il significato della vostra vita... Don Bosco ci insegna non soltanto abilità e conoscenze, ma sentimenti e valori... C'è un posto per tutti voi nel mio cuore, ecco perché sono salesiano", ha concluso. Ha fatto quindi seguito una breve visita ai laboratori dell'Istituto. Dopo la visita al DBTI, don Ariel Macatangay, responsabile della commissione di formazione della delegazione PNG, ha presentato il piano di formazione, piano che lo stesso Rettor Maggiore ha elogiato. Ha fatto seguito la condivisione delle riflessioni dei presenti e le domande a don Chávez, il quale ha poi continuato il suo programma con la visita al Catholic Theological Institute di Bomana. All'Holy Spirit Seminary di Bomana si è confrontato su questioni di formazione con il Rettore del Seminario. Infine, si è fermato al Monastero delle Carmelitane, dove ha chiesto alle suore di pregare per le vocazioni. L'incontro con gli aspiranti, la celebrazione eucaristica, la cena e una breve festa hanno concluso la Giornata delle Vocazioni, terzo giorno del programma di visita ai salesiani di Papua Nuova Guinea del IX Successore di Don Bosco.

12/9/2005 Stati Uniti - L'Ispettore ai Salesiani della Louisiana: "Mettere di nuovo le energie al servizio dei giovani e dei poveri"

(ANS - New Rochelle: 11 settembre 2005) - Dopo molti giorni di incontri con i confratelli dell'area di New Orleans, l'Ispettore degli Stati Uniti Est (SUE), Don Jim Heuser indica i piani strategici per superare la situazione attuale. In una lettera ai confratelli dice: "Siamo stati fortunati, le sponde del Fiume Mississippi hanno tenuto, così le nostre opere non sono state allagate. Perciò, i danni alle nostre strutture, sono stati causati dal vento e dalle piogge torrenziali; sarà così molto più semplice ripulire e riparare una volta rientrati. La Parrocchia di Jefferson si trova in una zona sottoposta alla legge marziale. Vi operano squadre di lavoro per ricostruire il più rapidamente possibile le infrastrutture di base necessarie per permettere ai residenti di ritornare: elettricità, acqua e sistema fognario". Le autorità pensano di riaprire le scuole, entro il 18 ottobre. L'Ispettore prevede di riaprire il Liceo di Shaw e la Scuola di S.Rosalia entro il 3 ottobre. Shaw darà il benvenuto di nuovo agli studenti in grado di ritornare, sarà di incoraggiamento per le altre scuole che non sarnno in grado di riaprire. S. Rosalia si trova ad affrontare situazioni diverse, gli edifici scolastici e parrocchiali hanno subito danni alle strutture. In un secondo momento il piano prevede la presenza dei salesiani nella parrocchia di Jefferson, che insieme agli operatori delle chiese di S. Giovanni Bosco e S. Rosalia offriranno sia l'aiuto umanitario che il servizio sacramentale. Il Rettor Maggiore, don Pascual Chávez ha donato un contribuito di 100mila euro al Fondo di Solidarietà istituito a favore delle vittime dell'uragano Katrina. Nel frattempo le altre scuole Salesiane, incluso il Bellflower di S. Giovanni Bosco nella Ispettoria SUE si offrono di accogliere gratuitamente gli studenti sfollati. Concludendo il suo messaggio ai salesiani, don Heuser ricorda ai confratelli che dovranno affrontare un lavoro che non sarà mai più lo stesso, una realtà cambiata "dove noi siamo inviati a mettere di nuovo le nostre energie al servizio dei giovani e dei poveri che ci troviamo di fronte".

12/9/2005 Sudafrica - Visita del Regionale per l'Africa all'ispettoria AFM

(ANS - Johannesburg: 12 settembre 2005) - Don Valentin de Pablo, consigliere regionale per l'Africa e il Madagascar, ha avviato la sua visita canonica all'ispettoria AFM lo scorso 7 e 8 settembre. In queste due giornate ha incontrato i membri del consiglio ispettoriale per conoscere il Salesian Project Office AGM, quindi è partito alla volta del Lesotho. Nella mattinata di domenica (11 settembre) ha presieduto la messa presso la chiesa della missione di San Luca. Di seguito ha incontrato i rappresentanti della Famiglia Salesiana con i quali a condiviso l'agape domenicale. Oggi, lunedì 12 settembre, farà ritorno a Johannesburg per continuare la sua visita al Bosco Youth Centre. Domani 13 settembre incontrerà l'arcivescovo di Johannesburg, mons. Buti Tlhagale OMI.

13/9/2005 Italia - Favole per aiutare i bambini in difficoltà

(ANS - Roma: 13 settembre 2005) - Durante la III edizione della "Notte Bianca", di sabato prossimo 17 settembre, Lorella Cuccarini, testimonial dell'Associazione "Trenta Ore per la Vita", Flavio Insinna, che ha interpretato il ruolo di Don Bosco nella fiction trasmessa lo scorso anno dalla RAI, e Paola Saluzzi, presentatrice RAI, leggeranno ai bambini le "favole" del sud del mondo tratte da libro "Il Mondo dei Contrari" scritte da Fabrizio Luciani e illustrate da Alberto Ruggieri. Si tratta di un progetto promosso dall'Associazione "Trenta Ore per la Vita" in collaborazione con il Segretariato Sociale RAI e il VIS, e edito da RAI-ERI. L'iniziativa si svolgerà a Roma presso la libreria per bambini "Mel Giannino Stoppani" di Piazza Santi Apostoli. Il libro si compone di 10 favole che verranno tutte lette dai tre testimonial. Le storie raccontate, in cui ogni riferimento alla realtà non è casuale, affrontano temi scottanti connessi alla situazione dell'infanzia nel sud del mondo: i bambini soldato, i bambini di strada, lo sfruttamento minorile, la baby prostituzione, i viaggi della speranza e altri di dirompente attualità, argomenti difficili e scomodi da affrontare con i figli per i genitori. Il libro comunque, pur trattando temi così difficili, risulta gradevole e a tratti anche molto divertente. Obiettivo dell'iniziativa è la costruzione di nuove strutture per l'accoglienza e la formazione dei ragazzi della Cité des Jeunes di Bujumbura, in Burundi, sovvenzionato anche dal ricavato della vendita del libro.

13/9/2005 Slovacchia - 19 giovani slovacchi professano il loro si "perpetuo" nella congregazione di Don Bosco

(ANS - Koice: 13 settembre 2005) - La Famiglia Salesiana nella Slovacchia, è in festa per la professione perpetua di 19 giovani salesiani, tra i quali un coadiutore. La celebrazione si è svolta lo scorso sabato 10 settembre nella città di Koice, can la presidenza dell'ispettore don tefan Turnaský. Nelle sue mani hanno emesso i loro voti perpetui 11 giovani salesiani. Il restante gruppo di 8 perpetui ha professato il giorno seguente, domenica 11 settembre, nella città di Preov. Molti i giovani presenti arrivati da tutta la Slovacchia. A loro l´ispettore ha rivolto alcune parole dell'omelia invitandoli ad accogliere con coraggio la vocazione che viene loro data da Dio. Entrambe le feste si sono caratterizzate per lo spirito di fmiliarità e di gioia, tipicamente salesiani. La presenza salesiana nelle città di Koice e Preov è ricca e significativa per molte attività che vi si svolgono portate avanti non solo dai salesiani ma anche da numerosi cooperatori salesiani e dalle Figlie di Maria Ausiliatrice.

13/9/2005 Argentina - A due salesiani la Distinción Divino Maestro

(ANS - Rosario:13 settembre 2005) - Il Consejo Superior de Educación Católica (CONSUDEC) ha assegnato il riconoscimento Divino Maestro 2005 a don Juan Brambilla, per i suoi generosi servizi offerti all'educazione cattolica argentina. Lo stessa distizione Divino Maestro 2005 Post- mortem è stata assegnata al don José Luis Di Bárbora con la medesima motivazione. La consegna di entrambi i riconoscimenti si svolgerà il prossimo venerdì 23 settembre nella sede del CONSUDEC di Buenos Aires. Presiederà la celebrazione eucaristica mons. Roberto Rodríguez, Presidente della Commissione Episcopale per l'Educazione della CEA (Conferencia Episcopal de Argentina) a cui farà seguito l'Atto Accademico.

13/9/2005 Albania - Il dinamismo dei Salesiani in Albania e in Kossovo

(ANS - Tirana: 13 settembre 2005) - I confratelli dell'Albania - Kossovo si sono ritrovati insieme a Tirana per programmare il nuovo anno pastorale 2005 - 2006. Consapevoli del cammino compiuto in dieci anni di presenza, i 18 confratelli dei Balcani hanno pianificato il nuovo anno considerando il dinamismo della presenza salesiana nelle tre opere di Scutari, Tirana e Pristina, ciascuna con sfide da superare e progetti da realizzare. A conclusione delle due giornate di studio e riflessione è stato insediato il nuovo Direttore della grande opera di Tirana don Dominik Qerimi. La concelebrazione è stata presieduta da don Matteo Di Fiore Delegato Ispettoriale per l'Albania - Kossovo.

13/9/2005 Papua Nuova Guinea - Buonanotte del Rettor Maggiore alla Don Bosco Delegation House: "Continuare il sogno di Don Bosco"

(ANS - Boroko: 13 settembre 2005) - Lo scorso sabato 10 settembre, salesiani, FMA, aspiranti e un volontario, riuniti attorno alla statua della Madonna posta nel mezzo della piazzetta della casa, sede della delegazione salesiana in PNG, hanno pregato il rosario animato dagli aspiranti. Il Rettor Maggiore don Pascual Chávez, ha indirizzato ai presenti alcuni pensieri di buonanotte. Ha espresso il suo grazie per la calorosa accoglienza ricevuta e ha dichiarato di sentirsi a casa. Ha dichiarato l'auspicio che questa sua visita aiuti tutti, salesiani e membri della Famiglia Salesiana, a rafforzare la loro vocazione e il loro impegno apostolico. Ha richiamato la recente visita d'insieme con i salesiani delle ispettorie della Polonia e della circoscrizione EST, al Colle Don Bosco, luogo dove Don Bosco ha fatto il suo sogno e ha sviluppato la sua vocazione e missione. La buonanotte è stata incentrata sulle convinzioni di Don Bosco. A proposito dei giovani, prendendo spunto dall'ultimo film su Don Bosco, prodotto dalla RAI, ha detto che come Don Bosco, anche i salesiani hanno bisogno di porre tutte le loro energie al servizio del giovane che non solo è una risorsa per il futuro, ma è il centro del presente nel quale ha bisogno di sviluppare e esprimere il proprio ruolo e i propri talenti. Presenti attualmente in 130 nazioni del mondo, il Rettor Maggiore ha sottolineato la necessità per tutti i salesiani di prepararsi sempre più alla missione con i giovani. Parlando di educazione, ha detto che una "educazione di qualità trasmette i buoni sentimenti che trasformano la società". Ha evidenziato che la cultura e le sue contrastanti mentalità possono cambiare solo attraverso la loro comprensione e con l'educazione. Preparare gli "onesti cittadini e buoni cristiani" del futuro che sappiano trasformare la società e il mondo, è il compito principale dei salesiani. Questa nobile causa incentrata sui giovani e sulla loro educazione richiede delle risorse. Don Bosco è stato capace di catalizzare risorse da tutti gli angoli della società. Egli, ha aggiunto don Chávez, è anche riuscito a mettere in rete e coinvolgere gente di vario livello e ceto. Il Rettor Maggiore ha concluso affermando che "Don Bosco non morirà se voi continuerete il suo sogno".

13/9/2005 Ucraina - Visita del Vicario Generale alla Delegazione ucraina "Maria Ausiliatrice"

(ANS - Lviv: 13 settembre 2005) - Dopo aver trascorso 4 giorni in Russia (dall'8 all'11 settembre) dove ha incontrato i confratelli e la Famiglia Salesiana, il Vicario del Rettor Maggiore, don Adriano Bregolin è giunto ieri pomeriggio in Ucraina a Lviv (Leopoli). Ha incontrato i prenovizi e la comunità delle FMA. Oggi don Bregolin incontrerà i confratelli e i Consigli della Delegazione e della Circoscrizione EST. Concelebrerà la Divina Liturgia in rito bizantino-ucraino in cui avranno luogo le promesse dei Cooperatori Salesiani. Il 14 settembre aprirà il Convegno dei Direttori e Parroci della Circoscrizione EST dal tema: "Animazione, formazione e testimonianza della Comunità salesiana oggi e animazione e collaborazione con i Gruppi della Famiglia Salesiana".

14/9/2005 Moldavia - Nuova presenza in Moldavia

(ANS - Chisinau, 14 settembre 2005) - Il 12 settembre 2005 è iniziata la nuova presenza salesiana a Chisinau capitale della Moldavia. Con l'arrivo dei due primi confratelli, Don Sergio Bergamin e Don Jacek Trykozko, si conclude il cammino di preparazione iniziato nell'aprile del 2004 con una prima visita del Consigliere Generale per le missioni Don Francis Alencherry e degli ispettori Don Jan Nieweglowski (Ispettoria di Varsavia) e Don Claudio Filippin (Ispettoria Nord Est dell'Italia). La nuova presenza, voluta da Mons. Anton Cosa, vescovo di Chisinau, è stata affidata dal Rettor Maggiore, Don Chávez ai salesiani dell'Ispettoria Nord Est d'Italia. Don Sergio e Don Jacek avranno il compito di avviare un oratorio e di essere di aiuto alla chiesa locale. Don Claudio Filippin auspica che la nuova piccola realtà possa essere "una presenza significativa ricca di futuro per il carisma di don Bosco".

14/9/2005 Brasile - Alunni di Parque Dom Bosco in TV

(ANS - Itajaí: 14 settembre 2005) - Sabato 10 settembre, nove ragazzi tra i sette e i nove anni che frequentano il programma di Educazione Complementare di Parque Dom Bosco di Itajaí hanno presentato due numeri artistici nel corso del programma televisivo "Rede Cidade" trasmesso su TV Brasil Esperança, canal 21. Il programma è andato in onda in diretta a partire da mezzogiorno dalla via Hercílio Luz nel centro cittadino di Itajaí. Gli alunni sono stati accompagnati dalla professoressa Bruna da Silva, che valuta positivamente la performance dei ragazzi: "Ogni volta che i ragazzi e giovani sono invitati ad esprimersi si ritengono valorizzati e questo è importante per migliorare in loro il comportamento e la fiducia in noi".

14/9/2005 Papua Nuova Guinea - RM: "Crescere in santità", impegno di ogni salesiano

(ANS - East Boroko: 14 settembre 2005) - Su Maria Aiuto dei Cristiani è stata incentrata la celebrazione eucaristica del 12 settembre scorso, presieduta dal Rettor Maggiore in visita alla delegazione salesiana di Papua Nuova Guinea. Salesiani, aspiranti e membri della FS hanno pregato per ringraziare della propria vocazione e per la crescita delle vocazioni locali. "Alla Vergine Ausiliatrice ho affidato la congregazione, l'intera Famiglia Salesiana e il mondo giovanile", ha affermato don Chávez. "Maria ci dona quattro importanti attitudini per la nostra vita di credenti - ha aggiunto -: condividere gli alti e bassi di uomini e donne; essere attenti ai bisogni degli altri; discernere la presenza di Gesù e volgersi verso di Lui; rendere credenti gli increduli". Ha sollecitato tutti a fare di Maria la madre e maestra che farà di ogni salesiano un sostegno dei giovani. Ha inoltre chiesto ai salesiani di Papua Nuova Guinea e delle Isole Salomone di costruire un santuario in onore dell'Ausiliatrice sperando di essere presente al momento della benedizione e inaugurazione. Nella sua Buonanotte, il Rettor Maggiore ha sottolineato la necessità di crescere nella santità come impegno imprescindibile per la vocazione salesiana. Ha parlato del suo incontro con Papa Benedetto XVI e della presentazione della richiesta firmata dai vescovi salesiani di accelerare il processo di beatificazione di Mamma Margherita. "Da lei Don Bosco ha preso l'idea della buonanotte che dà serenità alle cose vissute durante la giornata", ha detto. Ha inoltre menzionato i 7 salesiani uccisi nei campi di concentramento e i 60 martiri della Guerra Civile spagnola. "Facciamo parte di una famiglia di santi ... e non ci sono scuse che giustificano la mancanza di impegno per la crescita in santità", ha concluso.

14/9/2005 Italia - I nuovi corsi di laurea della SISF

(ANS - Mestre: 14 settembre 2005) - Avvia i suoi nuovi corsi di laurea la SISF, Scuola Superiore Internazionale di Scienze della Formazione, con sede a Mestre (Venezia). La scuola è affiliata alla Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana (UPS) di Roma. Il primo incontro informativo, aperto a tutti e senza alcun impegno, sui nuovi corsi di laurea si svolgerà nella mattinata di sabato prossimo, 17 settembre, presso l'ISRE di Mestre. In quest'anno accademico sono previsti i corsi in Pedagogia Sociale Culturale, Psicologia dell'Educazione e Laurea Magistrale in Psicologia Educativa e Clinica. Il titolo internazionale di Baccalaureato e di Licenza è rilasciato dall'Università Pontificia Salesiana di Roma con valore internazionale in Italia e all'estero.

14/9/2005 Argentina - "100 Ermitas para Ceferino" per commemorare i cento anni della sua scomparsa

(ANS - Chimpay: 14 settembre 2005) - Sono molte le iniziative organizzate in questo anno tanto speciale nel quale si commemora la scomparsa di Zefirino Namuncurá. Tra le caratteristiche precipue del giovane Servo di Dio è quella di essere un referente spirituale importante per la gente dei piccoli paesi. In questi luoghi spesso si trovano eremitaggi dove si suole accudire i fedeli di passaggio che si fermano per dissetare, anche se per pochi minuti, il loro bisogno di spiritualità. Lo scorso 27 e 28 agosto a Chimpay, un paese della Patagonia con non più di 4mila abitanti, circa 35mila persone hanno vissuto un momento di festa e di devozione incentrato sulla figura di Zefirino. Da questa esperienza di spiritualità è stata lanciata la campagna 100 Eremitaggi per Zefirino, una proposta semplice con l'obiettivo di organizzare il gruppo di devoti del Servo di Dio che porti avanti e sostenga un progetto di formazione spirituale.

15/9/2005 India - Piccoli gesti per la felicità dei ragazzi del BMC vittime delle inondazioni

(ANS - Bombay: 15 settembre 2005) - Le nuvole oscure, cariche dei monsoni che hanno inondato i quartieri di Bombay lo scorso 26 luglio, provocando vittime e gravi danni, e aggravando la situazione di povertà di molti ragazzi bisognosi, non sono riuscite a trattenere la luce della speranza concretizzatasi in piccoli ma significativi gesti di solidarietà. Le inondazioni avevano danneggiato non solo le strutture scolastiche, ma anche distrutto libri e materiale scolastico. Il 2, 3 e 5 settembre scorso, gli studenti del DBIT hanno visitato i ragazzi della Bombay Municipal Corporation (BMC) che raggruppa le scuole del quartiere tra cui la Gurunanak Municipal School, la Bazaar Ward Municipal School, e il Government I.T.I. Vidyavihar, per distribuire quaderni ai più bisognosi. Sono stati distribuiti in totale 3810 quaderni. "Il sorriso sui volti dei bambini ci ha dato un'immensa soddisfazione mentre distribuivamo loro i quaderni", ha dichiarato uno studente del DBIT. Gli sforzi approntati dagli studenti della scuola salesiana hanno generato la simpatia e il desiderio di incontrarli ancora dei ragazzi del BMC.

15/9/2005 Italia - Formazione per gli operatori della formazione professionale CNOS-FAP

(ANS - Roma: 15 settembre 2005) - Prima di riprendere l'attività di formazione con i giovani, gli operatori dei Centri di Formazione Professionale salesiani hanno partecipato a corsi di aggiornamento e incontri organizzati in varie Regioni italiane. Tra le varie iniziative segnaliamo quelle promosse dal Cnos-Fap Sicilia consistenti in un corso residenziale di una settimana a Zafferana Etnea sul tema "Prevenzione e intervento sulla dispersione e il disagio in adolescenza", e in un confronto di tre giorni sul Sistema Preventivo di Don Bosco. A queste proposte hanno aderito con entusiasmo un numero considerevole di formatori dei CFP siciliani. Nella prima settimana di settembre si è svolto presso l'Istituto Gerini il corso nazionale di aggiornamento tecnico per gli operatori del settore auto. Molto soddisfatti i partecipanti che hanno avvicinato le nuove tecnologie tramite l'intervento di esperti delle varie case costruttrici di automobili. Sta nascendo una intensa collaborazione tra queste e i Centri Professionali salesiani per la formazione dei giovani e degli operatori.

15/9/2005 Spagna - Settimana del Cinema Spirituale dedicata ai centri educativi

(ANS - Barcellona: 15 settembre 2005) - Dopo il successo della prima edizione, prosegue la Settimana del Cinema educativo con una seconda programmazione che ha come tema "Le icone della bontà". Sono stati scelti alcuni film che per la bontà dei suoi personaggi invitano gli spettatori a scoprire e confidare nei valori spirituali per essere persone migliori. I film sono stati selezionati tra la recente produzione in base a criteri particolari tra cui l'interesse dei destinatari, la qualità cinematografica e i valori spirituali che rispecchiano. Anche stavolta, obiettivo della Settimana è quello di unire il cinema e la parola per vivere un'esperienza di riflessione e non di semplice fruizione di immagini. Un'esperienza di educazione audiovisiva duque que intende approfondire quel genere di cinema che racconta storie umane che aprono al mistero di Dio. All'organizzazione della Settimana del Cinema Spirituale partecipa l'Instituto Superior de Ciencias Religiosas Don Bosco (ISCRDB) di Barcellona.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8185HP&IDTipo=19

916/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

15/9/2005 Slovacchia - La rivista salesiana per in giovani anche in web

(ANS - Bratislava, 15 settembre 2005) - Dal 15 settembre la rivista "AHA!", edita dalla Editrice Don Bosco è presente anche in web (http://www.casopisaha.sk). I salesiani offrono così ai giovani un nuovo sito completamente dedicato a loro ricco di articoli, colori e link.

15/9/2005 Ucraina - I primi Cooperatori salesiani a Lviv

(ANS - Lviv: 15 settembre 2005) - Nella chiesa parrocchiale "Madre di Dio" di Lviv hanno avuto luogo, per la prima volta nella storia della Delegazione salesiana "Maria Ausiliatrice" in Ucraina, le promesse di Cooperatori Salesiani. La celebrazione è stata presieduta da mons. Andrii Sapeliak e concelebrata dal Vicario Generale, don Adriano Bregolin, e da altri confratelli sacerdoti della Circoscrizione dell'Europa dell'EST. Tra i nuovi Cooperatori ci sono alcuni genitori di animatori della casa salesiana e un sacerdote eparchiale, d. Andrii Berezivskij, che dall'inizio dell'Opera salesiana in Ucraina si sono resi disponibili nell'aiutare i salesiani nel loro compito di educatori e evangelizzatori.

16/9/2005 Papua Nuova Guinea - Ultimo giorno del RM a PNG: santità personale e comunitaria

(ANS - Port Moresby: 16 settembre 2005) - Nell'ultima giornata della sua visita ai salesiani di Papua Nuova Guinea, lo scorso 14 settembre, don Chávez ha avuto vari momenti di incontro: alle 9 del mattino con la maggior parte dei salesiani della Delegazione, compresi i giovani salesiani; alle 11 con i direttori e il consiglio ispettoriale; nel pomeriggio ancora con i giovani salesiani in formazione. Nel primo incontro, al quale hanno preso parte 40 salesiani, ha parlato della Vita Religiosa oggi. Il Rettor Maggiore ha richiamato il documento Vita Consecrata, l'esortazione post-sinodale sulla vita religiosa, ma anche e specialmente del Congresso Mondiale sulla Vita Consacrata svoltosi a Roma lo scorso anno, in occasione del decimo anniversario del documento, sottolineando in particolare la passione per Cristo e per l'uomo. Don Chávez ha invitato i presenti a leggere il documento VC e gli Atti del congresso, specialmente il primo intervento. Rispondendo alle domande che hanno fatto seguito, il Rettor Maggiore ha esposto il pensiero di Don Bosco sulla vita consacrata. Don Chávez ha dichiarato che Don Bosco riassumeva nell'espressione da mihi animas il suo amore per Dio e per i giovani, e che tutta la sua vita è stata illuminata da questa convinzione. Richiamando il Congresso (il Rettor Maggiore è stato uno dei membri del comitato), ha sottolineato che la vita religiosa consta di tre elementi essenziali: l'esperienza di Dio, la comunità fraterna e la missione. Si è detto soddisfatto perché queste coincidono con le riflessioni del CG25. La comunità fraterna da sola è insufficiente: "Abbiamo bisogno di condividere la nostra esperienza di Dio con i nostri fratelli - ha detto -. Continuiamo a realizzare un alto livello di vita spirituale per mezzo di un progetto di vita personale e comunitario. E noi vogliamo rinnovare le nostre comunità non solo per noi stessi ma per la missione". Altro tema di dibattito è stato il come vivere la vita religiosa salesiana nella chiesa locale, di cui i salesiani sono chiamati a "ringiovanire il volto" senza perdere la propria identità carismatica o fare una chiesa parallela. Il Rettor Maggiore ha risposto che il Consiglio Generale sta insistendo sulle Mutuae Relationes (il documento che parla della collaborazione tra vescovi e religiosi, scritto 35 anni fa). In pratica c'è una nuova ecclesiologia in atto e sia i vescovi che i religiosi hanno bisogno di riflettere ulteriormente su questo tema. Sia i primi che i secondi hanno bisogno di maturare nuove attitudini. Argomento di un'altra domanda è stata la vita delle piccole comunità e la difficoltà, se non impossibilità, di momenti in comune. Don Chávez ha riconosciuto la presenza di alcune di queste situazioni, e ha citato l'esempio delle comunità missionarie dell'Ecuador, dove i salesiani delle parrocchie condividono due giorni alla settimana per poi ritornare alle loro parrocchie. Non è l'ideale, ma un passo avanti rispetto alla situazione precedente. Riguardo al tema della radicale natura della santità salesiana il Rettor Maggiore ha risposto che non solo è una questione di santità individuale, ("è anche questo", ha sottolineato). Ma è anche importante la qualità della vita spirituale comunitaria. "Sappiamo - ha affermato - che molti santi salesiani hanno dato un esempio particolare di vita spirituale personale che ha preso chiaramente energia dal primato di Dio nella loro vita. Ma la vera sfida sono le comunità sante nelle quali non possiamo delegare nessuno. La comunità siamo noi!".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8194HP&IDTipo=19

919/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

16/9/2005 Brasile - Conferenza nazionale dei cooperatori salesiani

(ANS - Recife: 16 settembre 2005) - Lo scorso 10 e 11 settembre si è svolta presso la casa ispettoriale salesiana di Recife, la riunione semestrale della Conferenza Nazionale-Regione Brasile, dei Cooperatori Salesiani. Vi hanno preso parte: Carlos Roberto Minozzi (coordinatore, São Paulo), Luiz Marcos Sckatzmann (consultore mondiale, Porto Alegre), Antonio Carlos Martins (delegato SDB, São Paulo), Ilka Perilier (delegata FMA, São Paulo), Leila Castro (formatrice, Belo Horizonte), Olga Keiko (segretaria, Campo Grande), Olga Mingarda (amministratrice, Porto Alegre), Sandra Siqueira (comunicazione, Manaus), Pedro Melo (pastorale, Recife). Era inoltre presente don João Carlos Ribeiro, ispettore di Recife, che ha presieduto l'eucaristia della domenica. Nella mattinata di sabato, c'è stata la riunione congiunta della Conferenza Nazionale e del consiglio ispettoriale dei Cooperatori del NordEst, con i rappresentanti dei 13 centri locali alla presenza del delegato ispettoriale don Anderson de Alencar Menezes. Sono stati trattati, tra gli altri temi come: solidarietà economica, censimento dei cooperatori e degli altri referenti dei centri locali. Nel pomeriggio, i membri della Conferenza Nazionale si sono riuniti per riflettere sul cammino nazionale dei cooperatori, sulla revisione del Progetto di Vita Apostolica, le elezioni del 2006, sul Congresso Nazionale (che si svolgerà a São Paulo nel mese di giungo del prossimo anno), e su altri temi. Domenica si è continuato con i temi del giorno precedente. L'eucaristia dell'ispettore e il pranzo con la comunità della casa ispettoriale hanno chiuso l'incontro. C'è stato anche il tempo per visitare alcune opere salesiane di Recife e della regione metropolitana.

16/9/2005 Austria - Thomas Brezina, autore di bestseller e ambasciatore UNICEF presenta con JEW il suo nuovo libro

(ANS - Vienna: 16 settembre 2005) - Il famoso scrittore di fama internazionale di libri per l'infanzia, Thomas Brezina, ha presentato presso il Salesianum di Vienna il suo nuovo libro: "Michele Magone e il vero animo". 100 bambini e bambine hanno ascoltato con entusiasmo la storia del ragazzo della strada che frequentò l'oratorio di Valdocco nei suoi primi tempi e di cui lo stesso Don Bosco scrisse una vita. Prima della lettura di alcune pagine del libro, il mago Gert Smetanig, salesiano, ha presentato i suoi giochi di prestigio. In collaborazione con la ONG salesiana Jugend Eine Welt, che sostiene a livello mondiale i progetti realizzati dai salesiani a favori di ragazzi e giovani in stato di necessità, Brenzina vuole dimostrare che il problema dei ragazzi della strada è un tema attuale oggi come nei secoli passati Lo slogan di Don Bosco: "Stare allegri, fare il bene e lasciar fischiare i passeri", è per tutti il miglior aiuto per la vita. Fare il bene è il senso della vita. E "lasciar fischiare i passeri" significa vivere tranquillo, dice lo scrittore, che vuole che ogni bambino si rafforzi nella sua personalità. Reinhard Heiserer, direttore di Jugend Eine Welt, ha descritto la situazione dei ragazzi della strada in Ecuador, giornalmente impegnati per sopravvivere tra gravi privazioni. "Questi bambini non hanno fiducia di nessuno e vivono ai margini della società. È una nostra missione guadagnare la loro fiducia e regalargli attraverso l'educazione un futuro".

16/9/2005 Spagna - Iniziative per parlare di Dio e della Fede ai giovani

(ANS - La linea de la Concepción: 16 settembre 2005) - Nella Scuola Universitaria "Virgen de Europa" de La Línea de la Concepción (SSE), la nuova equipe di Pastorale Giovanile ha elaborato un interessante progetto che prevede una serie di iniziative per poter curare l'evangelizzazione e la catechesi degli universitari. La nuova equipe è costituita dai salesiani, che lavorano nella scuola, dalle suore teresiane, dai marianisti e da un gruppo di professori. Tra le iniziative c'è quella di poter prendere il caffè e dialogare con in giovani su temi di fede, così come si fa in altri luoghi della Spagna. La "Theology on Tap", così come è chiamata, si potrà realizzare nella cittadina di La linea de la Concepción. Tra le tante iniziative sono previste anche un raduno, gruppi di solidarietà, corsi di volontariato e un corso di introduzione a tecniche di conoscenza di se stessi per aiutare a scoprire l'importante dimensione trascendente della vita dei giovani.

16/9/2005 Nigeria - Prime professioni

(ANS - Ondo, 16 settembre 2005) - Lo scorso 8 settembre è stato un giorno felice per nove neo professi e per le loro famiglie, ma specialmente per i confratelli salesiani della Visitatoria dell'Africa Occidentale (AFW). Il superiore della Visitatoria, don Riccardo Castellino ha ricevuto i voti dei giovani confratelli davanti a centinaia di giovani provenienti dagli Oratori itineranti che i novizi hanno animato nella città di Ondo durante l'anno. Sono state le ultime professioni emesse in Ondo prima che il Noviziato si sposti nel nuovo trimestre in Ghana.

19/9/2005 Italia - Un oratorio virtuale per tutti

(ANS - Lecce, 19 settembre 2005) - L'oratorio salesiano San Domenico Savio di Lecce ha inaugurato in Internet un oratorio virtuale aperto a tutti. Due giovani oratoriani hanno creato una "community", un forum dove tutti possono comunicare ed esprimersi liberamente. La struttura è semplice, ma efficace ed abbraccia a 360 gradi tutte le più grandi tematiche del mondo: si spazia dalle tematiche religiose a quelle culturali, dall'attualità alle ultime notizie del forum e del sito. Appena creato, il forum è stato associato al sito ufficiale dei Salesiani di Lecce www.salesianilecce.it ma l'immediato e inaspettato successo riscosso, con moltissimi ragazzi iscritti in poco tempo, ha obbligato gli ideatori a creare un "redirect" www.oratoriolecce.135.it per renderlo più facilmente accessibile a chiunque, senza doversi ricordare indirizzi lunghi e scomodi. Inoltre, al fine di garantire la sicurezza e il rispetto delle regole, è stato nominato uno staff di moderatori e "supermoderatori", denominati "animatori-moderatori", ed è stato stilato un regolamento completo. Per il futuro si stanno pensando nuovi progetti, soprattutto la ristrutturazione completa della "home page" creando un portale interattivo, per far crescere sempre di più la "community" e per permetterne l'utilizzo a un numero sempre più ampio di utenti.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8200HP&IDTipo=19

924/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

19/9/2005 Austria - Insediamento di Mons. Ludwig Schwarz, vescovo di Linz

(ANS - Linz: 19 settembre 2005) - Il 18 settembre si è celebrato l'insediato del nuovo vescovo della diocesi di Linz mons. Ludwig Schwarz, salesiano. Nominato da S.S. Benedetto XVI il 6 luglio u.s. come tredicesimo vescovo della città di Linz, mons. Schwarz è stato accolto nel Duomo della città dal suo predecessore, mons. Maximilian Aichern, che ha consegnato il Pastorale come segno del passaggio. Nel corso della cerimonia è stata data lettura della bolla pontificia e documentato il momento da parte del Cancelliere diocesano, sr. Hanna Jurman. Il Coro e l'orchestra diocesana hanno eseguito, in onore del nuovo vescovo, la Missa brevis Spatez-Messe di Mozart in sintonia con il pensiero di Don Bosco: "Fare il bene, essere allegri e far cantare i passeri". Alla cerimonia era presente don Franz Wöss, Ispettore dell'Austria.

19/9/2005 Sri Lanka - VIS e Don Bosco Network per le vittime dello Tsunami

(ANS - Colombo, 19 settembre 2005) - A quasi un anno dalla tragedia causata dallo Tsunami, le popolazioni di alcuni villaggi dello Sri Lanka possono finalmente tentare di ritornare alla normalità grazie all'impegno di numerose organizzazioni cattoliche come il VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo), ONG legata al mondo salesiano. L'Agenzia FIDES riporta, in un suo comunicato del 16 settembre u.s., che a Trincomlee, cittadina del Nord, oltre 150 bambini sono tornati all'asilo ricostruito grazie ai fondi del Don Bosco Network, la rete europea di ONG salesiane e al lavoro del VIS. La prima struttura della scuola materna è stata inaugurata alla fine dell'estate alla presenza di un centinaio di famiglie, del parroco, delle insegnanti e delle autorità locali: l'evento ha mostrato il profondo desiderio e la ferma volontà di ritrovare da parte di tutti una normalità fatta anche di piccoli gesti quotidiani. Peculiarità di questo asilo, accolto con grande soddisfazione dalla popolazione della zona, è la possibilità per ogni bambino di trovare un'insegnante che professa la propria religione, data la presenza di insegnanti cristiane, buddiste, induiste e musulmane.Altri progetti riguardano la costruzione di case, il restauro di imbarcazioni, l'edificazione di tre centri residenziali per ragazzi a Kandy, Negombo, Dulgalpitya. In Indonesia invece, si è puntato su progetti per la ripresa delle piccole attività produttive, come la pesca ed il commercio. Per sostenere i progetti di ricostruzione e riabilitazione nei paesi colpiti dal maremoto, il Don Bosco Network ha raccolto oltre 5 milioni di euro.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8198HP&IDTipo=19

926/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

19/9/2005 Italia - Educare alla affettività ed all'amore

(ANS - Cagliari-Solanas: 19 settembre 2005) - Si è svolto nei giorni dal 15 al 18 settembre a Solanas, colonia marina dei salesiani di Cagliari (ISA), l'incontro nazionale dei delegati di Pastorale Giovanile italiani. L'appuntamento annuale ha visto i responsabili della pastorale giovanile delle Ispettorie d'Italia confrontarsi su un tema molto importante per la vita dei giovani: Educare alla affettività ed all'amore. La scelta del tema è in continuità con il cammino che la realtà italiana sta facendo in questi anni ispirata alla Educazione alla Fede dei giovani (Capitolo Generale 23). Le giornate sono state animate dai salesiani del Centro Nazionale di Pastorale Giovanile che si sono avvalsi degli interventi del prof. Etienne Bocquet, docente presso l'università di Lovanio. Presente alle giornate anche don Pier Fausto Frisoli Consigliere Regionale per l'Italia e il Medio Oriente. I singoli Delegati di Pastorale hanno ora il compito di farsi promotori di iniziative di sensibilizzazione per i confratelli delle varie ispettorie e animatori di cammini ed iniziative di educazione.

19/9/2005 Vietnam - Il post-noviziato di Dalat

(ANS - Dalat: 19 settembre 2005) - Nei primi giorni di settembre ha avuto inizio l'anno accademico 2005 - 2006 per il post-noviziato di Dalat (VIE). Gli otto salesiani incaricati della formazione, di cui un confratello laico, hanno accolto i 72 post-novizi dei tre anni di filosofia. Dei 21 studenti che hanno concluso l'iter di formazione lo scorso anno accademico otto sono tra coloro che riceveranno il Crocifisso missionario prossimamente a Torino. In passato, il post-noviziato di Dalat è stato un centro di formazione per molti missionari provenienti dall'Europa, dalla Cina e da altre parti del mondo. Ancora oggi la casa di formazione è aperta non solo ai giovani salesiani del Vietnam, ma anche a quelli di tutto il mondo.

20/9/2005 India - Il Premio Maschio a studioso umanista

(ANS - Mumbai, 20 settembre 2005) - È stato assegnato al dr. Ram Puniyani, noto umanista che ha dedicato i suoi studi alla promozione dell'armonia tra le culture e i gruppi e che pubblicato delle analisi sul sorgere dei fondamentalismi, il Maschio Lifetime Achievement Award 2005. Il riconoscimento viene assegnato ogni anno dalla Maschio Memorial Foundation (MMF) di Mumbai. La cerimonia di consegna si è svolta lo scorso 10 settembre presso la sala delle conferenze della casa ispettoriale salesiana di Matunga. Il premio è stato consegnato da don Edwin D'Souza, responsabile della MMF. Presente alla cerimonia l'ispettore don Ivo Coelho. Alla premiazione ha fatto seguito la proiezione del film "Final Solutions" di Rakesh Sharma. Il dr. Puniyani aveva tenuto, prima del giorno della consegna del premio, un seminario della durata di due giorni agli insegnanti delle varie scuole di Mumbai dal titolo "Armonia sociale e comune". Il dr. Ram Punyani, nato nel 1945, è laureato in medicina e ha insegnato Ingegneria Biomedica. Da oltre venti anni è impegnato nelle attività in favore dei diritti umani. Ha promosso varie iniziative per l'armonia delle culture e si è messo in prima linea contrastare l'insorgere di fondamentalismi in tutto il territorio nazionale. Attualmente è segretario dell'All India Secular Forum and Centre for Study of Society and Secularism con sede a Mumbai. È anche membro dell'EKTA, il Comitato per l'Amicizia Comune. La Maschio Memorial Foundation è nata nel settembre del 1997 nel primo anniversario della scomparsa di don Aurelio Maschio, missionario salesiano dell'Italia, che nel corso della sua vita ha incoraggiato e sostenuto varie attività e iniziative in favore dello sviluppo delle zone di missione dell'India contribuendo alla promozione dei giovani, dei poveri e degli emarginati. La fondazione che porta il suo nome continua in questo impegno di promozione con campagne di sensibilizzazione e raccolta di fondi in solidarietà con l'impegno assunto a favore dei più bisognosi. Il premio viene assegnato in prossimità dell'anniversario della scomparsa di don Maschio (9 settembre) a personaggi che si sono distinti per il loro impegno a favore del bene comune. Tra i premiati delle scorse edizioni Madre Teresa, Baba Amte, Kiran Bedi, Julio Riberio, don Thomas Kunnunkal, e organizzazioni quali AGNI e Gram Mangal.

20/9/2005 Brasile - II incontro della Conferenza delle Ispettorie Salesiane brasiliane

(ANS - Campo Grande: 20 settembre 2005) - Inizia domani 21 settembre presso la Missão Salesiana de Mato Grosso (Ispettoria di Campo Grande) la seconda riunione annuale del CISBRASIL (Conferenza delle Ispettorie Salesiane del Brasile). L'incontro si svolge due volte l'anno e a ospitarlo sono a turno tutte le ispettorie. Vi partecipano i sei ispettori salesiani del Brasile (Campo Grande, Manaus, Porto Alegre, Belo Horizonte, Recife e São Paulo), alcuni delegati di ciascuna ispettoria, altri invitati e il consigliere regionale per l'America Cono Sud don Helvécio Baruffi. Tra gli obiettivi dell'incontro, che si conclude dopodomani 22 settembre, l'analisi sulla formazione guidata dal consigliere generale don Francesco Cereda, l'avvio delle proposte sorte dalla Visita d'Insieme, la verifica degli incontri scorsi, gli impegni comuni delle ispettorie del CISBRASIL (tra gli altri la Rete delle Scuole Salesiane, l'União pela Vida, il Bollettino Salesiano, il calendario 2006, l'incontro regionale sulla comunicazione nel settembre 2006, il ritiro degli ispettori con il Rettor Maggiore nel marzo 2007, ecc...). I salesiani sono presenti nel Brasile dal 1883 e lavorano in tutto il territorio nazionale organizzati in sei ispettorie. Ciascuna ispettoria si configura come un ente civile e religioso, senza fine di lucro, di assistenza sociale e di beneficenza, e di carattere educativo culturale i cui obiettivi principali sono l'educazione e la protezione della gioventù in situazione di rischio sociale e personale.

20/9/2005 Perù - Festa nel grande impero degli Incas

(ANS - Cusco: 20 settembre 2005) - Centinaia di giovani hanno partecipato all'apertura della grande festa per la presenza centenaria dei Salesiani a Cusco. Un omaggio che affonda le sue radici nel passato e guarda con speranza al futuro. Migliaia di ex-allievi, genitori, amici dell'opera, hanno preso parte esultando emozionati alla presentazione di ciascuna delle performance presentate dagli allievi della scuola salesiana. La presenza di oltre 20 salesiani tra i quali molti ex-direttori hanno dato un tocco particolare alla festa. Delegazioni da Piura, Ayacucho, Arequipa, Huancayo, Lima San Francisco, Magdalena del Mar, l'Oratorio di Rímac e un gruppo consistente di salesiani provenienti da La Paz (Bolivia), hanno sfilato davanti a un pubblico entusiasta che ha tributato il suo applauso. Don Luis Oshiro, direttore della casa di Cusco, nelle sue parole di benvenuto ha salutato tutti i salesiani passati in quest'opera e ha ringraziato le migliaia di amici presenti all'evento. Cento anni di storia vissuti fino ad oggi nella città imperiale degli Incas dove i salesiani continuano a offrire il loro servizio di evangelizzazione e formazione dei giovani.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8204HP&IDTipo=19

931/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

20/9/2005 Azerbaigian - Prima chiesa salesiana a Baku

(ANS - Baku: 11 settembre 2005) - L'11 settembre scorso è stata posta la prima pietra per la costruzione di una chiesa cattolica nella città di Baku. La cerimonia è stata presieduta dal cardinale Crescenzio Sepe, Prefetto della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli. Erano presenti anche il nunzio apostolico Claudio Gugerotti della Georgia, i rappresentanti del Governo dell'Azerbaigian e esponenti della chiesa ortodossa, della comunita ebraica e di fede musulmana. Grande la partecipazione dei fedeli. La presenza salesiana ha avuto inizio a Baku cinque anni fa, nel 2000, con due salesiani provenienti dalla Ispettoria della Slovacchia. Oggi la comunità consta di 5 sacerdoti, 2 coadiutori e 3 volontari ed è l'unica presenza cattolica in Baku. Secondo il piano dei lavori la costruzione della chiesa durerà un anno. La chiesa salesiana sarà la prima chiesa cattolica nella città di Baku.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8203HP&IDTipo=19

932/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

20/9/2005 RMG - Corso di formazione per missionari

(ANS - Roma: 20 settembre 2005) - Si è conclusa oggi la prima parte del corso per missionari salesiani tenutosi presso l'Università Pontificia Salesiana a Roma (UPS). I 34 partecipanti hanno seguito lezioni di missionologia, antropologia e spiritualità missionaria. Il corso è stato animato da don Joseph Puthempurakal salesiano, direttore del Centro di Cultura DBCIC di Shillong (ING). Altri interventi sono stati tenuti dal verbita don Ennio Mantovani, missionologo proveniente da Papua Nuova Guinea, e da don Francis Alencherry Consigliere Generale per le Missioni. 21 dei 34 partecipanti riceveranno il Crocifisso missionario il 25 settembre p.v. dalle mani del Rettor Maggior al Colle Don Bosco. Gli altri 13 lo riceveranno il 5 febbraio del prossimo anno, quando verrà lanciata dall'India una spedizione speciale di 25 missionari in occasione del primo centenario di presenza salesiana in India. Da domani, 21 settembre, i corsisti partiranno per il Colle Don Bosco dove avrà inizio la seconda parte del corso di formazione. Visiteranno i luoghi salesiani guidati da don Aldo Giraudo.

21/9/2005 Isole Salomone - Pronta la spedizione Orma 5 degli Amici Missione Isole Solomons

(ANS - Honiara: 21 settembre 2005) - Il movimento AMIS (Amici Missione Isole Solomons), fondato e animato dal salesiano don Luciano Capelli, ha predisposto un nuovo progetto di solidarietà. Le varie spedizioni che si susseguiranno a partire da ottobre p.v. fino a maggio 2006 avranno lo scopo di completare la Casa Gabriele (dormitorio e mensa per gli studenti nel centro Agrotecnologico) e la seconda metà della costruzione dell'Ospedale di Tetere. Si cercherà, inoltre, di riabilitare alcune strade per villaggi, sostenere il programma della coltivazione del riso allestendo anche una piccola diga per l'irrigazione. Altri obiettivi delle spedizioni sono la formazione professionale e lo scambio di relazioni con la gente del posto. L'AMIS si impegna a realizzare progetti che rispondano ai sogni della popolazione locale nelle Isole Salomone nella zona di Nord Est Guadalcanal in varie aree di intervento. Dopo il suo trasferimento nelle Isole Solomon nel 1999, don Luciano ha lanciato un accorato appello per un progetto di sostegno e di solidarietà. Nel Luglio-Agosto 2001 parte la prima spedizione del gruppo ORMA che da allora ha continuato ad organizzare spedizioni.

21/9/2005 Filippine - Progetto salesiano per la formazione professionale di giovani emarginati

(ANS - Cebu: 21 settembre 2005) - 12 centri salesiani impegnati nell'ambito della emarginazione giovanile si sono costituiti in una organizzazione per raccogliere i fondi necessari alla realizzazione di progetti di sostegno per i più bisognosi. I centri appartengono all'ispettoria delle Filippine Sud (FIS) con sede a Cebu i fondi provengono dalla Katholische Zentralstelle fr Entwicklungshilfe, organizzazione non governativa con sede in Europa. L'iniziativa condivisa dai 12 centri salesiani filippini è gestito centralmente dal Project Implementation Unit (PIU) con sede al Don Bosco Technology Centre di Cebu. Il PIU attualmente sta sostenendo gli standard qualitativi e produttivi di 8 centri tecnologici che si trovano nelle isole Visayas e Mindanao. Finora ci sono chiari indicatori di successo nell'orientamento al labour-market e nello sviluppo di micro-imprese. I centri di formazione professionale sono frequentati da 3020 iscritti e il numero dei drop-out è diminuito passando dal 20% al 16% dello scorso anno. Quasi l'8% del numero totale dei diplomati è rappresentato dagli ex-allievi del Don Bosco Rehabilitation Centre. Si stima anche che i diplomati dei Centri professionali di Cebu hanno contribuito all'aumento del reddito familiare intorno al 115%. Nel caso dei centri di formazione agricola le percentuali superano addirittura il 230%. C'è stata anche una crescita delle richieste di iscrizione da parte delle donne, dato che ha determinato un cambiamento dell'impostazione del lavoro salesiano i cui tradizionali destinatari sono i ragazzi. I salesiani hanno chiesto ai loro finanziatori di continuare nel loro sforzo di sostegno in modo tale da assicurare la realizzazione dei progetti avviati, cosa che ha prodotto l'apprezzamento dei soci europei con la loro conseguente disponibilità.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8218HP&IDTipo=19

935/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

21/9/2005 Italia - L'UPS per la costruzione della pace in Medio Oriente: corso per operatori nel civile

(ANS - Roma: 21 settembre 2005) - Si sta svolgendo in questi giorni un corso di qualificazione in due tappe organizzato dall'Università Pontificia Salesiana e da Eshed, organizzazione israeliana no-profit per l'educazione alla pace, alla democrazia e alla civile convivenza. L'obiettivo del corso è quello di educare i giovani israeliani e palestinesi a una cittadinanza attiva, coltivando i valori della democrazia e della pacifica convivenza tra i popoli e le diverse religioni. La prima tappa, che si sta svolgendo a Gerusalemme e che ha avuto inizio lo scorso 2 settembre, si conclude venerdì prossimo 23 settembre. La seconda tappa invece avrà svolgimento a Roma, dal 25 settembre al 1 ottobre prossimo, con la sponsorizzazione della Facoltà di Filosofia dell'UPS. L'iniziativa consiste in un gruppo di studio e di confronto, di cui fanno parte un uguale numero di studenti israeliani e palestinesi. Il corso prevede, tra gli altri, lezioni di educazione alla pace e alla democrazia, psicologia, comunicazione, religioni monoteistiche, dinamiche di gruppo. Il programma della seconda tappa del corso prevede la visita alla Moschea (lunedì 26) e alla Sinagoga (giovedì 29) di Roma. Il 28 invece i giovani corsisti parteciperanno all'udienza pontificia di Benedetto XVI. La congregazione salesiana, anche con la sua Università, è da anni impegnata nella formazione dei giovani palestinesi e israeliani con le opere di Cremisan, adesso trasferita a Gerusalemme nell'Istituto "Ratisbonne", e con altre opere in cui si svolge anche formazione professionale. Per questo israeliani e palestinesi si sono rivolti ai salesiani per questa iniziativa, perché i figli di Don Bosco da sempre lavorano a favore dei due popoli e rappresentano un ponte naturale per la pace.

21/9/2005 Messico - Il Colegio salesiano certificato con l'ISO 9001:2000

(ANS - Monterrey: 21 settembre 2005) - Il Colegio Salesiano Don Bosco di Monterrey ha ricevuto la certificazione ISO 9001:2000, riconoscimento che ne attesta la qualità educativa e gli standard di servizio e sicurezza. Il Colegio, sorto nel 1963 con l'obiettivo di dedicarsi alla formazione di ragazzi e giovani nella formazione tecnica, conta oggi di vari corsi per l'insegnamento di primo livello e superiore con una scuola elementare, i corsi di secondaria e di preparatoria (che corrispondono al ginnasio e al liceo). Dall'agosto del 1996 è affiliata all'Universidad de Nuevo León. Nell'ottobre del 2003, la comunità educativa e pastorale della scuola pensò opportuno integrare la tradizione educativa salesiana con la dinamica della certificazione ISO 9001:2000. Fu così che venne formato il "Comitato di Qualità" a cui fu dato il compito di vigilare, valutare e correggere il Sistema di gestione della qualità, sino a ottenerne, in questi giorni, il prestigioso riconoscimento da parte degli organismi statali.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8215HP&IDTipo=19

937/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

21/9/2005 Spagna - I 25 anni salesiani della parrocchia e del Centro Giovanile di Santa Eugenia

(ANS - Girona: 19 settembre 2005) - Quest'anno la celebrazione della festa di santa Eugenia, titolare della parrocchia che i salesiani gestiscono a Girona, ha avuto un significato speciale. Ha coinciso con le celebrazioni per i 25 anni della presenza salesiana nei quartieri di santa Eugenia e di Can Gibert del Pla. Il 24 ottobre del 1980 i salesiani cambiavano il luogo della loro missione nella città di Girona. Dal Pont Major, dove erano presenti dal 1892, si sono spostati nella parte sud di Girona accogliendo la richiesta del vescovo Jaume che gli consegnava la parrocchia. Per gli abitanti del quartiere di santa Eugenia significava tornare ad avere una parrocchia fissa nel loro territorio. Il 1° gennaio del 1981 si inaugurava un luogo di culto in un piccolo garage dove 17 persone, la maggior parte di cui vive ancora, celebravano la prima messa. I ragazzi del quartiere videro anche nascere un centro giovanile a loro dedicato. Il 3 marzo del 1980 l'oratorio di Santa Croce cedeva alla parrocchia alcuni locali "per lo svago e le attività sociali con i giovani". Sono questi gli inizi di quello che diventerà il CIJP (Centre Infantil i Juvenil Parroquial) con il suo lavoro in mezzo ai giovani e ai più bisognosi del quartiere.

22/9/2005 Italia - Dal Colle Don Bosco partono nuovi missionari per il mondo

(ANS - Colle Don Bosco: 22 settembre 2005) - Partirà dal Colle Don Bosco, domenica 25 settembre, la 135ma spedizione missionaria salesiana. Don Pascual Chávez, Rettor Maggiore dei Salesiani, consegnerà il mandato missionario ad gruppo composto da 24 salesiani, 6 suore Figlie di Maria Ausiliatrice e 20 volontari laici. È questa una tradizione inaugurata dallo stesso Don Bosco nel lontano 11 novembre 1875, data della partenza della prima spedizione missionaria salesiana per l'America. La consegna del crocifisso, segno del mandato missionario, sarà celebrata al Colle Don Bosco e non nella grande basilica di Maria Ausiliatrice di Torino in quanto chiusa per i lavori di restauro.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8226HP&IDTipo=19

939/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

22/9/2005 Spagna - Il Centro Juvenil Bosco di Cádiz compie 20 anni

(ANS - Cádiz: 22 settembre 2005) - Compie 20 anni il Centro Juvenil Bosco (CJB) di Cádiz. Una storia ancora giovane ma segnata da vari riconoscimenti: fra tutti la medaglia del volontariato della Junta de Andalucía. Dal 5 al 10 settembre varie iniziative hanno segnato la celebrazione dei 20 anni del CJB. Tra queste la mostra fotografica, audiovisiva e documentaria che ha attratto la curiosità di un gruppo consistente. Il 6 settembre si è svolto il momento di preghiera comunitaria giovanile con la partecipazione di molti giovani ma anche di adulti (un tempo padri e adesso nonni di moltissimi destinatari del CJB). Il 9 settembre è stata realizzata l'attività che ha riunito il maggior numero di persone con la presenza di oltre 300 animatori che dal 1985 (anno della fondazione) sino ad oggi sono passati per le associazioni del centro giovanile. La festa ha avuto il suo momento principale con la celebrazione dell'Eucaristia presieduta dal consigliere regionale per l'Europa Ovest don Filiberto Rodríguez. Presente anche l'ispettore don Juan Carlos Pérez Godoy, ex-allievo del centro. Ha fatto seguito uno spettacolo di musiche e scketch in un clima di allegria e di famiglia. Consegnati anche vari diplomi e targhe ricordo ed è stato inaugurato un azulejo (maiolica) del Movimiento Cristo Vive.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8225HP&IDTipo=19

940/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

22/9/2005 Mexico - Riunione dei segretari ispettoriali di Interamerica

(ANS - Guadalajara: 22 settembre 2005) - Si è svolto dal 5 al 9 settembre scorso l'incontro dei segretari ispettoriali della regione Interamerica. L'incontro è stato il penultimo della serie che il segretario generale don Marian Stempel sta espletando in accordo con la programmazione del sessennio come iniziativa di aggiornamento e di scambio delle esperienze in atto nelle ispettorie. Manca ancora la riunione dei segretari ispettoriali della regione Italia-MOR. I segretari rappresentavano le 14 ispettorie della regione. Ad accoglierli l'ispettore don Hector Guerriero, che ha assicurato un clima festoso e di famiglia per i suoi ospiti. Il gruppo ha avuto modo di visitare la casa del noviziato di Chapala, dove sono presenti i 6 novizi del MEG, lo studentato teologico di Tlaquepaque, e i collegi "Garibaldi" e "Revolutión" di Guadalajara, ospiti delle rispettive comunità. Hanno avuto anche modo di conoscere la realtà della "Ciudad del Niño" di León-Guanajuato. Gli argomenti che il segretario generale ha trattato durante l'incontro riguardavano, come per le altre edizioni, la prassi amministrativa delle ispettorie con particolare applicazione e lettura dei compiti specifici del segretario ispettoriale. Ogni momento veniva concluso dallo scambio di opinioni dei partecipanti che condividevano così problemi ed esperienze del loro lavoro. Di seguito all'incontro di Guadalajara, don Stempel si è recato a Città del Messico per conoscere alcune realtà dell'ispettoria MEM (México-México). Ospite della casa ispettoriale, ha visitato il noviziato, dove sono presenti 10 novizi, e alcuni collegi di México DF, tra cui il Santa Julia. Don Stempel ha concluso il suo viaggio recandosi in pellegrinaggio al Santuario della Madonna di Guadalupe.

22/9/2005 Israele - Nuovo anno accademico per Ratisbonne

(ANS - Gerusalemme: 22 settembre 2005) - In questi giorni ha preso il via il nuovo anno accademico dello studentato di teologia "Ratisbonne" a Gerusalemme. Il 17 settembre don Giovanni Laconi, vicario dell'Ispettoria del Medio Oriente, ha insediato ufficialmente don Francis Preston come direttore della comunità. Nei giorni a seguire la comunità si è raccolta per preparare la programmazione annuale. Il 21 settembre, festa di san Matteo apostolo, è stata celebrata la Messa di apertura dell'anno accademico con l'affidamento allo Spirito Santo. La Comunità dei formatori è costituita da salesiani provenienti dalla Gran Bretagna, Italia, Malta, Polonia, Spagna, Repubblica Dominicana, India e Filippine. Ci sono in tutto 28 giovani salesiani studenti, 12 del primo anno, 7 del secondo, 7 del terzo e 2 diaconi del quarto anno. Provengono dall'Africa (Congo, Tanzania, Etiopia), dall'America (Repubblica Dominicana e Haiti), dall'Asia (India, Sri Lanka, Vietnam) e dall'Europa (Polonia). Lo studentato, trasferitosi da Cremisan al "Ratisbonne" nel 2004, ha vissuto nell'ultimo anno un percorso di preparazione per assumere sempre meglio le caratteristiche di un centro di studi teologici internazionale. Da questo anno accademico, infatti, le lezioni si terranno in inglese. "Ratisbonne" diventa così una opportunità per ogni salesiano, proveniente da qualsiasi parte del mondo, di poter studiare e riflettere nei luoghi della Terra Santa.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8223HP&IDTipo=19

942/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

22/9/2005 Louisiana - Dopo l'uragano Katrina il lento ritorno alla normalità

(ANS - New Orleans: 22 Settembre 2005) - Con un aggiornamento quotidiano don Jon Parks, il parroco di St. Rosalie di Harvey (New Orleans) ha informato i salesiani della sua ispettoria, Stati Uniti dell'Est (SUE), del lento ritorno alla normalità dopo gli avvenimenti seguiti all'uragano Katrina. I due campus scolastici, presenti all'interno della parrocchia, sono stati occupati dal personale della Marina e dall'Esercito Americano. I militari, oltre a garantire l'assistenza sul territorio, aiutano salesiani e laici loro collaboratori per il ripristino dell'opera salesiana. La scuola media St. John Bosco ha subito molti danni a causa dell'uragano. Poichè la chiesa e la scuola hanno approntato in tempi brevi un elenco di danni per motivi assicurativi, c'è la speranza che riceveranno una attenzione immediata da parte delle autorità. La parrocchia di St. Rosalie sta ritornando agli orari ordinari delle messe poiché la gente sta iniziando a ritornare a casa. Gli insegnanti e i genitori sono coinvolti negli interventi di ripristino dei due campus scolastici. Si spera, parrocchia e ispettoria, che i salesiani aprano la scuola nei primi giorni di ottobre. Intanto don Jim McKenna direttore e preside dell'Archbishop Shaw High School, e don Mike Conway sono in contatto costante con don Jon Parks. Anche i salesiani dell'Archbishop Shaw High School stanno tornando al loro lavoro. Il presidente del consiglio parrocchiale, ha suggerito una processione con la statua di santa Rosalia per le strade di Marrero e di Harvey come atto di fede e di dimostrazione della vitalità della parrocchia per la stessa gente.

23/9/2005 Uruguay - Incontro degli animatori salesiani

(ANS - Mercedes: 22 settembre 2005) - Dal 10 al 11 settembre è stato celebrato a Villa Mariana (Mercedes) l´incontro degli Animatori Salesiani della regione Litorale. Hanno partecipato all'incontro 68 animatori provenienti da Mercedes, Juan Lacaze e Salto. I temi del incontro sono stati l´assistenza salesiana, la spiritualità dell'animatore, lo sviluppo evolutivo dei bambini e degli adolescenti e inoltre pronto soccorso, recitazione, manualità, giochi, e dinamiche di gruppo per le riunioni di catechesi. Le due giornate si sono svolte in un clima fraterno e di lavoro. A conclusione dell'incontro don Juan M. Algorta, ispettore URU che ha preseduto l´Eucaristia. Fra le parole che ha rivolto ai giovani animatori ha espresso la sua soddisfazione per l´incontro.

23/9/2005 Venezuela - "Caminantes sin Fronteras": la storia di un gruppo giovanile

(ANS - Barinas: 22 settembre 2005) - In questi giorni il gruppo: "Caminantes sin Fronteras" (viandanti senza frontiere) compie il suo primo anno di attività. Il gruppo, fondato dal salesiano don José Zanotto è composto da ragazzi, insegnanti e tecnici della Scuola Agronomica Salesiana di Barinas. Il gruppo si caratterizza per le attività ecologiche come passeggiate, scalate di montagna e altro. L´obiettivo del gruppo è quello di far promuovere i valori formativi dell'associazionismo salesiano fra i soci proponendo attività agonistiche e di squadra. Non manca la formazione spirituale secondo i criteri e i valori del sistema preventivo salesiano.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8232HP&IDTipo=19

945/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

23/9/2005 Malawi - Allarme carestia per le popolazioni dell'Africa australe

(ANS - Lilongwe: 23 settembre 2005) - È stato lanciato l'allarme carestia per l'Africa australe (Lesotho, Malawi, Mozambico, Swaziland, Zimbabwe e Zambia), con i conseguenti disastri per le popolazioni già stremate dalla povertà. L'Agenzia Fides riprende e pubblica stralci dell'appello della Chiesa locale: "Il governo del Malawi ha indirizzato a tutte le ambasciate straniere una lettera con la quale sollecita l'aiuto internazionale in previsione di un aggravamento della situazione alimentare nei prossimi mesi". L'appello, inoltre, specifica la mancanza di adesione da parte del governo del confinante Zambia che ancora non reputa compromessa la situazione del suo territorio. Le condizioni climatiche hanno fortemente danneggiato il raccolto di quest'anno reputato il peggiore degli ultimi 10 anni. Anche l'AIDS ha inciso negativamente decimando la forza lavoro nelle campagne. Nel solo Malawi è stata stimata la cifra di 2 milioni circa di persone bisognose di assistenza internazionale. Anche per il Mozambico viene riconosciuta una simile situazione di rischio per la quale è importante un pronto intervento internazionale. Per una positiva incidenza per la sconfitta della carestia che colpirebbe oltre 8 milioni e mezzo di persone secondo il Programma Mondiale Alimentare (PAM), occorrerebbero circa 190 milioni di dollari. In questa ampia zona dell'Africa i salesiani sono presenti: nella visitatoria ZMB che comprende le opere di Zambia, Malawi, Zimbabwe; nella visitatoria AFM dove sono situate le opere di Lesotho e Swaziland; e nella visitatoria del Mozambico.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8231HP&IDTipo=19

946/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

23/9/2005 Nigeria - Inaugurazione del nuovo post-noviziato e centro giovanile di Ibadan

(ANS - Ibadan: 23 Settembre 2005) - Si inaugura la Don Bosco House, nuova struttura che accoglierà il post-noviziato e il centro studi per la visitatotia Africa Ovest (AFW). Il centro sarà operativo già dal prossimo 3 ottobre. Situato a Ogungbade Village, Ibadan, inizierà le sue attività con 12 post-novizi studenti di filosofia al primo anno. La struttura è predisposta per accogliere oltre 40 studenti e si spera che il numero possa crescere già dal prossimo anno. Accanto alla struttura di studio si trova il nuovo Centro Giovanile che funziona quotidianamente con l'oratorio che accoglie circa 60 ragazzi della zona, a predominanza mussulmana. È questa una buona esperienza pastorale da offrire ai giovani post-novizi. L'apertura ufficiale del centro è programmata per l'8 dicembre di questo anno, giorno in cui l'economo ispettoriale della Circoscrizione Piemonte (ICP), Claudio Marangio, è stato invitato a partecipare alla festa e rendersi conto personalmente dei risultati del sostegno finanziario che la ICP ha offerto per questo progetto importante per il futuro della visitatoria AFW.

23/9/2005 India - Le piogge causano inondazioni e senza tetto nel distretto di Khammam e Godhavari

(ANS - Hyderabad: 23 Settembre 2005) - In questi ultimi due giorni, molte zone della costa di Andhra e Telangana sono state colpite da incessanti piogge causando migliaia di senza tetto. I salesiani stanno contribuendo ai soccorsi offrendo riparo nelle loro strutture. Al Don Bosco di Wyra, nel distretto di Khammam, zona tra le più danneggiate, quasi 2000 persone ricevono vitto e alloggio. Sei stazioni missionarie della parrocchia sono state inondate, danneggiati i raccolti e sommerso il bestiame. Stessa situazione per il Don Bosco Guadala e Vijayawada, situati sulle rive del fiume Krishna. Oltre 50 famiglie sono state alloggiate nell'aspirantato. Ad esse viene pure fornito del cibo. Non ci sono notizie dalla comunità di Ravulaplaem, estremo est del distretto di Godhavari. L'opera si trova tra due fiumi, affluenti del Godhavari, che straripando hanno inondato la zona. Le piogge hanno interrotto le strade, la ferrovia e i trasporti aerei, rendendo i soccorsi più difficili. L'Ufficio Sviluppo dell'ispettoria, il Bosco Seva Kendra, sta approntando vari piani di assistenza per i danneggiati.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8240HP&IDTipo=19

948/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

26/9/2005 India - Mostra vocazionale al Don Bosco Youth Centre

(ANS - Koregaon Park: 26 settembre 2005) - Il Don Bosco Youth Centre di Koregaon Park ha organizzato una mostra vocazionale per gli studenti cattolici di Pune City il 15 e 16 settembre scorso. Oltre 450 studenti (ragazzi e ragazze) di 11 diverse scuole hanno visitato gli stand dell'esposizione realizzata da 16 congregazioni religiose. Un evento come questo non si organizzava a Pune City da circa 20 anni. Scopo dell'iniziativa è stata quella di informare i giovani di fede cattolica sulla varietà di vocazioni che possono scegliere dopo gli studi superiori ecome sacerdoti, religiosi o laici consacrati. Le varie parti della mostra sono state assemblate dai religiosi delle 16 congregazioni, che l'hanno creativamente progettate realizzando delle accattivanti presentazioni, che hanno attratto l'attenzione dei giovani, presentando loro i vari aspetti della vita consacrata. La mostra è stata inaugurata da don Godfrey D'souza, vicario dei salesiani di Mumbai. Prendendo la parola, ha sottolineato l'importanza di scoprire nella propria vita dei vari modi di essere un vero uomo amato da Dio e generoso con gli altri. Erano anche presenti don Michael Fernandes, direttore del DBYC, e don Donald Fernandes, preside della Don Bosco School di Yerwada, e suor Teresa Joseph, FMA, direttrice del Salesian Catechetical Centre.

26/9/2005 Filippine - I Bosconians creano un'impresa per favorire l'impiego

(ANS - Manila: 26 settembre 2005) - La brulicante metropoli conosciuta come Metro Manila è composta da circa 17 cittadine, una delle quali si chiama San José City. I salesiani vi sono presenti dal 1993, con una piccola comunità impegnata con un centro professionale situato nell'area di Nueva Ecija. Il centro è abbastanza conosciuto come il Don Bosco Training Centre. Tre ex-allievi del DBTC (gli ex-allievi nelle Filippine sono chiamati Bosconians) hanno avviato adesso l'Enterprise Shelter Department (ESD). L'istituzione ha iniziato a essere operativa in questo mese. La ESD nasce dall'unione con la SDB-Consuelo Foundation Project. La Consuelo Foundation è opera di una benestante che ha ereditato la sua fortuna dalla dalla sua connessione con Ayala - altro nome molto noto nelle Filippine - che si è ispirato alle parole di Santa Teresa del Bambino Gesù per compiere atti d'amore e non solo parole. Lo scopo della nuova Istituzione (ESD) è di fornire lavoro o lavoro indipendente agli ex-allievi del Don Bosco Training Centre più preparati e con più esperienza, e che hanno approfondito la loro formazione professionale nei centri di Makati o Mandaluyong, così pure con quanti hanno avuto esperienze lavorative con Toyota, Nissan e Mitsubishi. La ESD fornisce servizi nelle seguenti ambiti: automobili, refrigerazione, aria condizionata, elettricità, saldatura, carpenteria. La vecchia autofficina è stata riadattata per lo svolgimento degli scopi della nuova ESD.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8238HP&IDTipo=19

950/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

26/9/2005 Polonia - Crisi vocazionale: come affrontarle?

(ANS - Varsavia: 26 settembre 2005) - Si è svolto a Varsavia l'incontro formativo che ha visto la partecipazione di direttori e parroci salesiani della Polonia dell'Est, dal titolo "La fragilità vocazionale". Al centro della discussione, il tema della crisi vocazionale che è ormai diventato attuale nella sua problematicità in ogni parte d'Europa, compres l'Est europeo. Nei due giorni di riflessione, i salesiani hanno cercato di individuare le cause di tale crisi riferendosi in particolare al terittorio della Polonia. Durante il confronto, sono state precisate alcune cose che stanno alla base di tale crisi: la crisi della famiglia in generale, i cambiamenti politici e sociali della Polonia, la mancanza di identità salesiana dei confratelli, lo stile di vita delle comunità troppo laicizzato, il modo di cmpiere la missione salesiana poco attraente. Si è anche discusso sulle soluzioni per questo problema. Tra le conclusioni sono state indicate tra l'altro: il chiarimento (rafforzamento) dell'identità carismatica dei salesiani, l'impegno di rendere le comunità un luogo di vita accogliente, la cura della comunicazione tra i confratelli e i direttori, il compimento della missione salesiana tra i giovani con gioia per testimoniare una visione gioiosa della vita salesiana, la cura della formazione dei salesiani specialmente durante la formazione iniziale, ecc.. Documento base da cui l'incontro ha preso i suoi spunti, la lettera del consigliere generale per la formazione don Francesco Cereda sullo stesso tema. All'incontro ha partecipato anche il consigliere generale per la regione Europa-Nord, don Albert Van Hecke che sta svolgendo la visita straordinaria nell'Ispettoria di Varsavia.

26/9/2005 Spagna - Formazione per animatori salesiani

(ANS - Madrid: 26 settembre 2005) - Dal 16 al 23 di questo mese si sono riuniti 110 giovani animatori per vivere un'intensa esperienza di formzione. Durante la settimana, hanno ricevuto lezioni in sessioni mattutine e pomeridiane sul tema dell'essere, del sapere e del saper fare dell'animatore, i nuclei attorno ai quali si sono incentrate le diverse tematiche sulle quali si è rifletturo. Questa settimana di formazione, che si svolge da già da vari anni, si struttura a due livelli e i giovani vi prendono parte in due anni consecutivi. Inoltre, per completare la formazione, devono realizzare due corsi monografici della durata di un fine settimana ciascuno, per quelli del primo livello, e di un fin settimana nell'Aula de Aire Libre, da venerdì a domenica, per quelli secondo livello. Con questa iniziativa, organizzata dalla Escuela de Tiempo Libre CENSA dei Salesiani di Madrid, si vuole offrire una formazione strutturata e più completa possibile ai giovani animatori. Molti di loro già svolgono compiti di animazione nei loro rispettivi centri, altri si preparano per assumerli in un prossimo futuro. La formazione che ricevono comprende aspetti legislativi, psicologia evolutiva, la figura dell'animatore, il gruppo, la programmazione educativa, educazione all'affetività, dinamica di gruppo o educazione all'integrazione. In quanto alle tecniche e abilità, sono state impartite lezioni di educazione nel tempo libero, ai valori, mezzi di comunicazione sociale, espressione drammatica, animazione musicale e, nei corsi monografici che realizzeranno, di educazione ambientale, tecniche dall'aperto, animazione alla lettura, giochi del tempo libero, ecc. Nella settimana di Arevalo, inoltre, i giovani hanno partecipato a lezioni su: Bibbia, morale, sacramenti o Cristologia e tra le materie più spiccatamente salesiane, ai futuri animatori sono stati presentati la spiritualità giovanile salesiana e l'accompagnamento. In uno dei due incontri monografici, inoltre, gli sarà presentato il Sistema Preventivo.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8236HP&IDTipo=19

952/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

26/9/2005 Portogallo - Incontro nazionale dei delegati FMA e SDB della Famiglia Salesiana

(ANS - Fatima: 26 settembre 2005) - Lo scorso 25 settembre, si sono riuniti a Fatiman i delegati locali delle FMA e dei SDB responsabili dei diversi gruppi di FS, in particolare di Cooperatori, Ex-Allievi e Associazione di Maria Ausiliatrice. L'incontro si è svolto a partire dalla motivazione e sensibilizzazione fatte dal Rettor Maggiore per la Strenna del 2006 e dalle proposte pastorali che rendono possibile un migliore accompagnamento delle famiglie "culle della vita e dell'amore, luogo principale di umanizzazione". Dopo la preghiera del mattino e la concisa presentazione del tema di riflessione, è iniziato il lavoro dei diversi gruppi. Tra le cose emerse: impegno nella pastorale giovanile privilegiando una visione più ampia all'interno di una chiara proposta di pastorale familiare; impegno nell'educazione dei giovani, secondo le linee del CG23; impegno nella costruzione dello spirito di famiglia in tutti i gruppi della stessa.

27/9/2005 Cina - Mons. Zen e i due diaconi congolesi

(ANS - Hong Kong: 27 settembre 2005) - "Attingete forza dallo Spirito Santo per compiere la missione di proclamare il Vangelo e servire il prossimo nella carità": sono queste alcune delle parole che mons. Joseph Zen durante l'omelia ha rivolto ai due giovani diaconi africani consacrati a Hong Kong lo scorso 10 settembre nella parrocchia di S. Jerome a Hong Kong. L'evento è riportato dal bollettino diocesano in versione cinese Kong Ko Bao e ripreso dall'Agenzia Fides. Si tratta di due missionaridi nazionalità congolese appartenenti alla Congregazione del Cuore Immacolato di Maria. Sono Jean-Sylvere Mbuela Pfuti e Francis Mfesao Bakongo. Insieme al vescovo salesiano concelebravano altri 15 sacerdoti. Presenti oltre 500 fedeli tra i quali numerosi africani. Mons. Zen ha ricordato ai due novelli diaconi il compito di aiutare il vescovo e la comunità nel luogo dove si vive. I due diaconi si trovano a Hong Kong dal 2003, accolti dal calore della comunità locale a cui hanno offerto la loro piena disponibilità di collaborazione e di servizio fraterno.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8245HP&IDTipo=19

954/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

27/9/2005 Stati Uniti - Salesiano tra gli esperti del prossimo Sinodo dei Vescovi

(ANS - Washington: 27 settembre 2005) - Dal 2 al 23 ottobre si celebrerà a Roma, la XI Assemblea Generale Ordinaria che avrà come tema "L'Eucaristia: fonte e culmine della vita e della missione della Chiesa". Il Sinodo chiuderà anche l'Anno dedicato all'Eucaristia. Tra il gruppo di esperti nominati dal Papa Benedetto XVI c'è il salesiano Francis Moloney, professore del Dipartimento di Studi Biblici dellUniversità Cattolica d'America (Washington). Don Moloney, nato in Australia, è stato professore di Bibbia a Melbourne, all'Università Salesiana di Roma, alla Scuola Biblica di Gerusaòemme e al Pontificio Istituto Biblico di Roma. Attualmente insegna Bibbia all'Università Cattolica d'America. Membro della Comissione Teologica Internazionale, è stato eletto, nel 2001, presidente dell'Associazione Biblica Cattolica d'America, primo cittadino di nazionalità non statunitense a occupare questo posto. Ha pubblicato più di trenta libri sulla Bibbia e numerosi articoli in riviste specializzate. Tra i suoi libri, oltre a studi sui Vangeli, si distaccano testi in cui viene studiata l'Eucaristia nel Nuovo Testamento.

27/9/2005 Spagna - Master in Pastorale Giovanile e catechetica al CEC

(ANS - Siviglia: 27 settembre 2005) - Per il 5º anno consecutivo, sta per essere avviato a Siviglia un "Master in Pastorale Giovanile e Catechetica", organizzato dal Centro de Estudios Catequéticos (CEC), organismo dipendente dalla congregazione salesiana, in convenzione con il Centro de Estudios Teológicos di Siviglia. Il Master vuole rispondere alle necessità della formazione, sentita nell'ambito del lavoro pastorale con giovani, di fronte alle urgenze e alle sfide che i nuovi contesti sociali, culturali e sociali nei quali i giovani vivono pongono agli agenti educativo-pastorali. Destinatari del corso sono gli operatori di pastorale, catechisti, animatori, educatori cristiani o docenti di religione, che possiedono un diploma, licenza, dottoratoo o titoli equivalenti. Il master ha una durata di due anni, e tra i docenti conta le presenze di professori di riconosciuto prestigio come, tra gli altri, don Víctor Cortizo, don Emilio Alberich, don Secundino Movilla, don Francisco Javier Elzo o don Francesc Torralba.

27/9/2005 Brasile - Centro Juvenil Salesiano finalista del premio Itaú-Unicef per l'educazione

(ANS - Belo Horizonte: 27 settembre 2005) - Il Centro Juvenil Dom Bosco, che assiste i giovani del quartiere Cabana Pai Tomás e di altri quartieri vicini, nella Regione Ovest di Belo Horizonte-MG, si è classificato come semifinalista nazionale e finalista regionale per il premio Itaú-Unicef Educação & Participação - Tecendo Redes. Il progetto presentato si intitola: "Centro Juvenil Dom Bosco - una sfida costante alla lotta alla violenza", ha concorso con altre 1682 proposte. Il premio Itaú-Unicef Educação e Participação si svolge ogni due anni e ha come obiettivo quello di identificare e dare visibilità al lavoro realizzato dalle ONG che svolgono attività educative con i bambini e gli adolescenti dai 6 ai 18 anni. Per la sesta edizione, il tema scelto è "Tessendo reti". L'idea di fondo è quella di sensibilizzare la società sull'importanza della articolazione di iniziative e reti di educazione e protezione sociale che contribuiscono allo sviluppo integrale dei bambini e degli adolescenti. In questo anno saranno assegnati 30 premi regionali e 3 nazionali. I finalisti regionali saranno premiati tra il 20 ottobre e il 10 novembre. I vincitori nazionali riceveranno il loro premio il 28 novembre prossimo durante una serata di gala a São Paulo.

27/9/2005 Argentina - "Aprendiendo a Vivir": un programma radiofonico dei e per i giovani

(ANS - Villa General Güemes: 27 settembre 2005) - "Aprendiendo a vivir" è il titolo del programma radiofonico condotto da un gruppo di giovani insieme a don José Vera su Radio SOL per tutta la comunità di Villa General Güemes e i paesini della zona. È uno spazio nel quale adolescenti e giovani lavorano pastoralmente e sistematicamente su senso della vita, valori, esperienze nelle diverse tappe attraverso riflessioni, messaggi, poesie, letture, testimoninze e esperienze di persone che visitano la cittadina e vengono intervistate; ma anche buona musica giovanile e nazionale. Dal giugno del 2004 un gruppo di 8 giovani hanno consolidato questo spazio che gestiscono come momento nel quale "giovani parlano ai giovani" cercando di arrivare a tutti, in modo speciale ai giovani e soprattutto ai delusi e senza speranza, mostrando in modo creativo il "Calore della vita con creatività e stile giovanile" in una delle fasce orarie più ascoltate, quello che va dalle 22 alle 23.

28/9/2005 Vietnam - Apertura del Governo vietnamita sulla questione dei seminari

(ANS - Hanoi: 28 settembre 2005) - La Chiesa cattolica vietnamita ha ricevuto un segnale incoraggiante da parte del governo, letto come frutto del dialogo tra autorità locali e Vaticano. Secondo quento riportato dall'Agenzia Fides, il governo del Vietnam ha concesso di aumentare il numero di giovani che ogni anno intendono entrare al Seminario maggiore di Hanoi. In precedenza il numero consentito era molto ridotto. Il Seminario di Hanoi è una delle strutture formative più importanti del paese asiatico (dove si contano 6 seminari maggiori) che accoglie i seminaristi provenienti da 10 diverse diocesi. Nonostante le limitazioni governative, tutti i seminari ogni anno sono al limite della capienza, segno della fioritura della fede cristiana e della risposta delle giovani generazioni alla chiamata vocazionale. Alla fioritura delle vocazioni corrisponde però il problema della formazione degli insegnanti, opera per la quale la Chiesa sta intensificando il suo impegno.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8255HP&IDTipo=19

959/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

28/9/2005 Sri Lanka - Le realizzazioni di Don Bosco Network per le vittime dello tsunami

(ANS - Negombo: 28 settembre 2005) - Sono 70 i progetti di ricostruzione e riabilitazione che il Don Bosco Network, con il coordinamento diretto del VIS (ONG salesiana con sede a Roma), ha avviato e in alcuni casi completato, e che interessano l'intero territorio dello Sri Lanka colpito dal maremoto dello scorso dicembre. Secondo un rendiconto della ONG riportato nella sua newsletter, sono gia state ricostruite e consegnate circa 80 case in mattoni delle 490 in costruzione tra il nord e il sud del Paese. A Kallampathai, nel nord del Paese all'interno del territorio controllato dall'LTTE, entro la fine dell'anno saranno consegnate ai proprietari 82 case. In questi mesi sono state assegnate 150 barche, 150 barche a motore e 140 set di reti idonee per qualsiasi tipo di pesca. Nel laboratorio meccanico del Centro Don Bosco di Dulgalpitya, a pochi chilometri da Negombo, si è lavorato al ripristino di 80 delle 100 barche a motore parzialmente danneggiate. Proseguono inoltre i lavori per la costruzione di 3 centri residenziali per i ragazzi a Kandy, Negombo e Dulgalpitya. In quest'ultimo luogo sarà presto inaugurato l'Indoor Stadium. Infine, è stato approvato il progetto per la costruzione di un nuovo padiglione del piccolo ospedale del distretto di Nilaveli, nel nord del Paese.

28/9/2005 Perù - Continuano i festeggiamenti per i cento anni di presenza salesiana

(ANS - Cusco: 28 settembre 2005) - La Città Imperiale di Cusco ha ricevuto in questi giorni oltre un migliaio di visitatori provenienti dalle diverse opere salesiane del Perù. Lo scorso giovedì 22 settembre, alle 7 della sera, si è celebrata la messa nella chiesa più antica e bella di Cusco, la chiesa de "La Compañía". La celebrazione è stata resieduta da mons. Elio Pérez Tapia SDB, che nonostante il suo momentaneo precario stato di salute, ha partecipato con entusiasmo ai festeggiamenti del centenario salesiano. La chiesa de "La Compañía" ha accolto i tantissimi amici dell'opera salesiana. Dopo l'eucaristia, le bande musicali del Colegio Centenario e del Colegio "Santa Rosa" di Huancayo hanno allietato i presenti che affollavano l'atrio della Plaza de Armas.

28/9/2005 Polonia - Il lustro della rivista "Don Bosco", il Bollettino Salesiano polacco

(ANS - Poznam: 28 settembre 2005) - L'edizione in polacco del Bollettino Salesiano festeggia il suo primo piccolo giubileo. Da cinque anni esce la nuova edizione con il titolo "Don Bosco". La rivista è frutto della collaborazione dalle quattro ispettorie salesiane della Polonia che hanno trovato un accordo per la produzione e la distribuzione. Il Bollettino Salesiano è così una finestra dalla quale la società, in particolare quella giovanile, può mirare e conoscere la vitalità dei salesiani e il loro messaggio educativo. In questo mese di settembre è stato pubblicato un numero speciale nel quale si celebra questo importante anniversario. È stato dedicato al tema dello sport con il titolo generale: "L'educazione per mezzo dello sport". Naturalmente la tradizione del BS in Polonia non avuto un inizio così recente. Già negli anni precedenti esisteva l'edizione polacca che in quest'ultimo lustro (e qui il motivo della celebrazione) è diventata la rivista "Don Bosco", la cui sede redazionale si trova a Poznam (nell'ispettoria di Wroclaw, PLO), una delle città polacche più grandi.

29/9/2005 Italia - Muore mons. Gennaro Prata, vescovo missionario in Bolivia

(ANS - Roccamonfina: 29 settembre 2005) - Questa mattina, a Sessa Aurunca (in provincia di Caserta) è morto mons. Gennaro Maria Prata, salesiano arcivescovo emerito di Cochabamba (Bolivia). La liturgia funebre si terrà domani 30 settembre alle ore 15.00 nella Chiesa Madre di Roccamonfina (Caserta), sua città natale. Mons. Prata era nato il 20 settembre del 1923. Dal 1939, all'età di 16 anni, inizia la sua avventura salesiana e missionaria iniziando il noviziato a Magdalena del Mar. Rimase in questa casa sino al 1946, anno in cui emise i suoi voti perpetui. Dal 1949 al 1951 studia teologia presso l'Istituto Teologico Salesiano di Torino-Crocetta. Il 2 luglio del 1951, nella Basilica di Maria Ausiliatrice di Torino-Valdocco è ordinato sacerdote. Dieci anni dopo, il 9 aprile del 1961 a Airaidiura riceve l'ordinazione come vescovo titolare di Adriana e ausiliare del vescovo di La Paz. Inizia così il suo connubio con la Bolivia. Dal 1981 è arcivescovo titolare di Cochabamba, compito dal quale si ritirò il 19 agosto del 1987, facendo ritorno in Italia nella sua Roccamonfina. Tra i suoi titoli la licenza in diritto canonico.

29/9/2005 Stati Uniti - Riapre una delle scuole della St Rosalie`s Parish

(ANS - New Orleans: 29 settembre 2005) - Tra le ricorrenze e le feste liturgiche di san Vincenzo de Paoli (27 settembre) e san Michele Arcangelo (29 settembre) - che sembrano indicatori dei progressi quotidiani trasmessi da Dio - la parrocchia salesiana St Rosalie ha preso la decisione di riaprire almeno uno dei suoi campus scolastici per il prossimo 3 ottobre. Per quella data il St. Rosalie Campus sarà agibile. Il St. John Bosco Campus è ancora danneggiato in modo consistente e si pensa che non potrà esserlo ancora per altri tre mesi. Il Centro Parrocchiale sarà usato per accomodare gli studenti di quarto e quinto grado, e don Mike Conway, dell'Archbishop Shaw College di Marrero, a circa 5 miglia di distanza, ha offerto sei aule per ad uso del St. Rosalie. Frattanto don Jon Parks, sta valutando i reclami assicurativi per i danni generali delle strutture parrocchiali e scolastiche e spera di informare al più presto sulle varie possibilità di risarcimento dei danni reclamati.

29/9/2005 Thailandia - Partecipazione del Comune di Roma ai finanziamenti del progetto per Bangsak

(ANS - Bangsak: 29 settembre 2005) - Il Comune di Roma ha destinato 100.000 Euro dei fondi raccolti nelle scuole romane a favore delle popolazioni colpite dallo tsunami dello scorso dicembre, per la costruzione di una sala polifunzionale nel Centro di accoglienza e di educazione dei minori vittime del maremoto a Bangsak nel sud della Thailandia. 100 bambini e adolescenti resi orfani dalla catastrofe, potranno essere ospitati nel Centro di accoglienza ed educazione di Bangsak, località della provincia di Phangnga nel sud-ovest della Thailandia, grazie all'impegno dei salesiani e del VIS. Si tratta di un progetto, avviato l'estate scorsa e in via di completamento in questi giorni, comprendente 10 case-famiglia progettate come degli aquiloni (in questa zona è famoso l'hobby con questi oggetti); 1 sala-polifunzionale circolare a forma di pagoda, con funzioni di laboratorio didattico per le attività educative e formative di base, costruito grazie ai fondi raccolti dal Comune di Roma appunto; tre campi da gioco rispettivamente per il, la pallacanestro e la pallavolo. Il progetto di Bangsak è uno dei frutti più significativi dell'opera di coordinamento degli aiuti svolto, sin dalla prima fase dell'emergenza, da mons. Joseph Prathan, vescovo salesiano della diocesi di Surat Thani, e della capacità di individuazione delle necessità e di progettazione dell'Ispettoria salesiana thailandese. L'assenso all'intero progetto di Bangsak è un segno di evidente fiducia e stima dell'opera decennale svolta dai salesiani in questa terra.

29/9/2005 Italia - Scuola di pace all'UPS per un futuro possibile tra Israeliani e Palestinesi

(ANS - Roma: 29 settembre 2005) - Dallo scorso 26 settembre al prossimo 1 ottobre, un gruppo di docenti israeliani e palestinesi frequentano insieme, presso l'Università Pontificia Salesiana di Roma, uno stage di 60 ore sui valori della democrazia e della pace, con particolare attenzione alla psicologia, alla qualità della comunicazione, al valore della non-violenza, alla giustizia, alle religioni monoteiste e alle qualità indispensabili dei leader. Nelle settimane precedenti avevano già frequentato a Gerusalemme uno stage di 40 ore. I corsi allestiti a Roma sono tenuti da docenti dell'UPS unitamente a professori dell'organizzazione ebraica ESHED e del Palestinian Center for Alternative Solutions (PCAS). I corsi accademici promossi dall'UPS, grazie alla sponsorizzazione della Facoltà di Filosofia, fanno parte di un vasto progetto elaborato da ESHED e da PCAS con uno scopo preciso: la convivenza pacifica tra Ebrei e Palestinesi. Tale ideale è raggiungibile se la gioventù viene educata a una vita sociale attiva, consapevole dei valori democratici, nel pieno rispetto delle persone e delle nazioni di qualsiasi etnia e cultura. Il ruolo chiave di questo progetto consiste nell'educazione tramite la formazione di docenti e leader capaci di incarnare nelle istituzioni e trasmettere i valori sociali indispensabili alla pace. È proprio la trascuratezza di questi valori che ha favorito la crescita degli estremismi. Il rimedio, secondo ESHED e PCAS, consiste in un lungo e non facile processo educativo che coinvolga per primi gli insegnanti delle scuole e i responsabili delle comunità locali. A Gilboa Campus, una località israeliana vicina ai territori palestinesi e giordani, ESHED ha varato tre percorsi educativi: un programma annuale per responsabili delle scuole superiori, una qualifica di primo livello in studi sociali e un master in studi per la democrazia. Nel prossimo futuro prevede un College di Pace e di Studi Democratici per Israeliani, Giordani e Palestinesi. Intanto sono stati elaborati programmi di educazione alla pace per diversi tipi di scuole, già applicati in 20 istituti. Inoltre, si sta sviluppando la cooperazione con la A-Zaher University di Gaza e per un prossimo futuro si auspica anche quella di altre Università palestinesi e giordane, oltre che israeliane.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8260HP&IDTipo=19

966/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

29/9/2005 India -Il "Don Bosco Boy" vince Teen of the Year East India Zonal

(ANS - Kolkata: 29 settembre 2005) - Kunal Lunawat del Don Bosco Kolkata e Srenwantee Bhattacharya del St Joseph's Matigara (Siliguri), hanno vinto il premio Teen of the Year Eastern India Zonal piazzandosi insieme al primo posto. Pushali Das del Queen of the Missions School Salt Lake si è piazzato al secondo posto. Fr. Joseph Manipadam e l'esecutivo del Movimento Giovanile Salesiano hanno cooordinato le finali per la zona Est del Teen of the Year sotto l'egidadel Don Bosco Youth Animation Kolkata (DBYAK), il 24 e 25 settembre scorso al Nitika Don Bosco di Kolkata. Vi hanno partecipato trentacinque ragazzi di 18 scuole del West Bengala, tra cui Calcutta e i distretti di Hooghly, Nadia, Murshidabad e Darjeeling. Le pre-zonali si erano svolte in agosto a Siliguri e Kalyani. Tle finali nazionali si svolgeranno a Mumbai il prossimo 11-13 novembre. È la quinta volta che il DBYAK organizza questo popolare evento giovanile. A livello nazionale Teen of the Year è organizzato e promosso da "Teenager", rivista della Società di San Paolo, che viene pubblicata da 43 anni.

29/9/2005 Brasile - Gli oratoriani si preparano al referendum sulla commercializzazione delle armi da fuoco

(ANS - São Paulo: 29 settembre 2005) - Lo scorso sabato 24 settembre, un poliziotto che lavora al commissariato di polizia militare, è stato invitato dall'oratorio Santa Teresinha per conversare con gli oratoriani sul referendum che riguarda la commercializzazione delle armi da fuoco, rpossimo a svolgersi in Brasile. Con un linguaggio accessibile ai giovani, il poliziotto ha affrontato temi che suscitano polemica: il porto d'armi, la corruzione nella polizia e molti altri argomenti. I giovani del Santa Teresinha si sono sentiti abbastanza pronti e a loro agio per formulare delle domande e il poliziotto, con molta disponibilità, ha risposto a ciascuna di queste. Al finale, tutti hanno guadagnato qualcosa: i giovani l'opportunità di chiarire i loro dubbi grazie a un professionista consapevole del suo lavoro; la polizia militare l'opportunità di presentare il proprio servizio fuori dai pregiudizi dei giovani demistificando l'immagine di polizia corrotta.

29/9/2005 Messico - Incontro Formativo per i giovani "pilota" delle scuole salesiane

(ANS - Saltillo: 29 settembre 2005) - Con la partecipazione di un centinaio di giovani provenienti dalle diverse opere dell'ispettoria salesiana di Guadalajara (MEG), si è svolto l'incontro formativo "REALSA". Quest'incontro riunisce ogni anno i diversi rappresentanti degli allievi dei collegi salesiani che svolgono un ruolo di animazione nelle loro istituzioni. L'edizione di quest'anno si è incentrata sulla metafora del pilota di aerei, immagine che ha aiutato i giovani partecipanti a capire il ruolo dell'animatore salesiano il quale, come un pilota, spicca il volo verso la sua destinazione. I ragazzi sono stati accolti dai salesiani della città di Saltillo dove dal 16 al 18 settembre scorso hanno riflettuto sulle loro difficoltà della vita di ogni giorno che però devono essere superate in modo da riuscire a condurre fino alla destinazione fissata i loro passeggeri (i coetanei), con uno stile di vita pieno e ricco della presenza di Dio. L'incontro si è concluso con la celebrazione eucaristica del sabato sera e con una breve visita alla città nella mattinata di domenica.

30/9/2005 Polonia - I portavoce europei dei diritti dei bambini visitano l'oratorio salesiano

(ANS - Varsavia: 30 settembre 2005) - Incontro del tutto speciale quello che il consigliere regionale per l'Europa Nord ha avuto ieri a Varsavia. Don Albert van Hecke ha incontrato i portavoce dei diritti dei bambini di 16 paesi dell'Unione Europea che si trovavano nella capitale polacca per partecipare a una conferenza su questo tema. Tra gli appuntamenti del programma di questo incontro internazionale, era prevista la visita dei ragazzi a un oratorio per conoscere lo stile educativo salesiano. Il rappresentante polacco tra l'altro abita in una parrocchia salesiana, è ex-alievo dell'oratorio e conosce molto bene Don Bosco e il suo sistema preventivo. L'iniziativa di visitare una casa salesiana è venuta da lui. Don Van Hecke ha risposto alle molte domande che i ragazzi gli hanno rivolto riguardo alla missione salesiana, alla situazione dei giovani d'oggi nei diversi paesi d'Europa, al punto di vista dei salesiani, al fondatore dei salesiani, ecc. Don Dariusz Husak ha invece presentato le attività tipiche di un oratorio e in particolare quelle specifiche dell'oratorio di Varsavia.

30/9/2005 Vaticano - Scelto il tema della Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali 2006

(ANS - Città del Vaticano: 30 settembre 2005) - Prima Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali (GMCS) per Benedetto XVI, e primo tema proposto dal Papa per il 2006: "I Media: rete di comunicazione, comunione e cooperazione". Ieri, festa dei Santi Arcangeli Gabriele, Michele e Raffaele, come da tradizione, è stato annunciato il tema per la prossima GMCS. La scelta, ha detto mons. John P. Foley, Presidente del Pontificio Consiglio delle Comunicazioni Sociali, presentandolo per la divulgazione, "indica il suo apprezzamento per la capacità dei mass media non solo di far conoscere le informazioni necessarie, ma anche di promuovere una fruttuosa cooperazione". Il messaggio del Pontefice sarà pubblicato il 24 gennaio, per la festa di San Francesco di Sales, mentre la GMCS si celebrerà, per quasi tutti i Paesi del mondo, il 28 maggio 2006, domenica che precede la Pentecoste.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8275HP&IDTipo=19

971/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

30/9/2005 Brasile - Incontro CISBRASIL con il consigliere generale per la formazione

(ANS - Campo Grande: 30 settembre 2005) - Dal 17 al 24 settembre il consigliere generale per la formazione, don Francesco Cereda, è stato a Campo Grande dove ha incontrato la commissione nazionale di formazione, approfondendo alcuni temi da sottoporre agli ispettori della conferenza CISBRASIL. Tra i temi affrontati, la riflessione sulla formazione specifica per i salesiani coadiutori di tutta l'America. Il consigliere ha poi partecipato alla preparazione alla professione perpetua dei salesiani di tutte le ispettorie del Brasile e ha avviato un primo confronto sul lavoro comune tra le due commissioni di formazione della Regione America Cono Sud. All'incontro CISBRASIL hanno partecipato il consigliere regionale don Helvecio Baruffi, gli ispettori e i delegati ispettoriali per la formazione. Don Cereda ha presentato il "Rapporto sulla formazione iniziale in Brasile". Temi di maggiore interesse hanno riguardano la cura dei candidati alla vita salesiana prima del prenoviziato, la problematicità del prenoviziato in cui si svolge il primo anno di filosofia, il rafforzamento delle equipe dei formatori, la preparazione dei docenti salesiani di filosofia e teologia, gli orientamenti della congregazione sugli studi salesiani. Anche durante questa visita (la terza in Brasile) ha incontrato tutte le comunità formatrici dell'ispettoria di Campo Grande, trovando un notevole impegno formativo, un clima di coinvolgimento e partecipazione e un'accoglienza gioiosa e spontanea. Ha dedicato pure due giorni per la visita al centro studi interispettoriale "Pio XI" di São Paulo.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8274HP&IDTipo=19

972/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

30/9/2005 Bolivia - Giornata Giovanile Salesiana: come i Magi d'Oriente, "Siamo venuti per adorarlo"

(ANS - Santa Cruz: 30 settembre 2005) - Il 25 e 26 settembre, a Santa Cruz, sul tema della Giornata Mondiale della Gioventù: "Siamo venuti per adorarlo", si è svolta la Giornata Giovanile Salesiana, alla quale hanno preso parte oltre un migliaio di giovani provenienti da diverse opere salesiane della Bolivia, tra cui La Paz, Cochabamba, Santa Cruz, Chuquisaca, Oruro e Potosí. La Giornata si è aperta domenica pomeriggio con l'arrivo dei giovani sin dalle prime ore del mattino. Dopo la celebrazione del sacramento della riconciliazione, si inaugurava ufficialmente la manifestazione con un festival musicale. Lunedì 26 l'ispettore dei salesiani, don Juan Pablo Zabala, ha presieduto la messa. Ai giovani, durante l'omelia, ha lasciato il messaggio che "Dio è vita, Dio è la luce che guida a cercare, camminare e adorare". Dopo la messa, è iniziato il pellegrinaggio verso differenti chiese della città dove a gruppi i giovani hanno pregato nell'adorazione eucaristica. Infine tutti si sono ritrovati insieme nel sagrato della chiesa cattedrale dove si è svolta le celebrazione di chiusura. I giovani sono stati invitati a non stancarsi mai di cercare il Bambino Gesù e così come fecero i Magi, ritornando alle loro case continuino ad adorarlo.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8269HP&IDTipo=19

973/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

30/9/2005 Slovacchia - Dieci nuovi diaconi salesiani

(ANS - Bratislava: 30 settembre 2005) - Sabato 24. settembre scorso, l´Ispettoria salesiana Slovacca ha festeggiato l´ordinazione diaconale di dieci giovani salesiani nella chiesa diocesana di Bratislava-Dubravka. La Messa e stata presieduta da mons. Stanislav Zvolensky, vescovo ausiliare della diocesi Bratislava-Trnava. Oltre a genitori, parenti, salesiani, membri della Famiglia Salesiana e fedeli, erano presenti numerosi giovani che hanno festeggiato insieme i dieci nuovi diaconi al servizio della Chiesa e della gioventù.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8268HP&IDTipo=19

974/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

30/9/2005 Palestina - Master in Cooperazione Internazionale e Sviluppo MICAD: partecipazione del VIS

(ANS - Betlemme: 30 settembre 2005) - Ieri giovedì 29 settembre, presso l'Università di Betlemme, è stato inaugurato il Master in Cooperazione Internazionale e Sviluppo (MICAD), un corso di specializzazione riconosciuto dal Ministero dell'Educazione Superiore dell'Autorità Palestinese. Il Master, al cui finanziamento ha preso parte la Conferenza Episcopale Italiana, nasce da un progetto proposto dal VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo), ONG salesiana con sede a Roma, e da Tempus/MEDA della Commissione Europea. È promosso da tre università europee: l'University College di Dublino (Irlanda), l'Università Radboud di Nijmegen (Olanda) e la Cooperation and Development School di Pavia (Italia). Il corso si propone di formare operatori dello sviluppo capaci di contribuire alla riduzione della povertà, al rafforzamento della società civile palestinese e al buon governo nelle istituzioni pubbliche. I primi a frequentarlo saranno 26 studenti, selezionati tra 183 candidati. Sono tutti palestinesi tranne una ragazza italiana.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8340HP&IDTipo=19

975/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

3/10/2005 Polonia - Solenne ringraziamento per la beatificazione di don Bronislaw Markiewicz

(ANS - Miejsce Piastowe: 3 ottobre 2005) - Lo scorso 1 ottobre circa 2500 persone, appartenenti ai diversi gruppi della Famiglia Salesiana della Polonia, si sono incontrati per festeggiare solennemente il loro grazie per la beatificazione di don Bronislaw Markiewicz, salesiano, fondatore delle congregazioni dei Micheliti e delle suore Michelite. L'eucaristia è stata presieduta dall'ispettore di Cracovia, don Tadeuz Rosmuz. Alla celebrazione erano presenti gli ispettori salesiani delle altre 3 ispettorie polacche, numerosi membri dei consigli ispettoriali e altri salesiani. Durante la messa ha cantato il coro dei seminaristi salesiani di Cracovia. Presenti rappresentanti dei Cooperatori Salesiani, degli Exalievi, delle VDB, e naturalmente i Micheliti e le suore Michelite. Oltre all'eucaristia, è stata celebrata la "Via Crucis" e pregato il Rosario con le meditazioni adattate alle circostanze del ringraziamento. Alla fine dell'incontro tutti i presenti si sono recati alla tomba del Beato, dove dopo le parole di omaggio espresse dai Cooperatori sono stati deposti dei fiori a nome di tutta la FS della Polonia. La celebrazione si è svolta a Miejsce Piastowe, luogo dove si trova la Casa Madre delle Congregazioni dei Micheliti e Michelite. I Micheliti fanno parte della FS dall'2000.

3/10/2005 Ecuador - Corso di salesianità Panamericano

(ANS - Quito: 3 ottobre 2005) - Presso il Centro Regional de Formación Permanente di Quito, si sta svolgendo dallo scorso 25 settembre sino al 15 ottobre, una nuova edizione del corso di Salesianità Livello I. In questa edizione, i partecipanti provengono dalle ispettorie della regione Interamerica (Bolivia, Colombia, Messico-Guadalajara, Messico-Messico, Perù, Venezuela) e della regione America Cono Sud (Argentina-Bahia Blanca). In questo primo livello si approfondisce lo studio della vita di Don Bosco, il suo contesto familiare e la situazione politica e sociale nella quale si sviluppo il suo lavoro. Tra i diversi moduli di studio, sarà trattato inoltre il tema del primo sogno di Don Bosco, la sua vita di studente e di seminarista, la tappa del "convitto" ecclesiastico e le sue scelte fondamentali: l'Oratorio, e la Parrocchia, tra gli altri temi.

3/10/2005 India - Campi di gioco bagnati dal sangue: 2 allievi del Don Bosco assassinati

(ANS - Shillong: 3 ottobre 2005) - La zona di Garo Hills è stata attraversata dalla violenza lo scorso 30 settembre, quando la polizia ha aperto il fuoco contro un gruppo di persone che protestavano contro i piani di riforma educativa che hanno creato divisione nella tribù Khasi. Secondo alcune fonti, due studenti del Don Bosco College di Tura, uno dei due centri in cui la polizia ha aperto il fuoco, sono rimasti feriti gravemente e poco dopo sono deceduti. Le notizie che arrivano da quella zona continuano a essere confuse. Lo Shillong Times riporta che quattro persone sono state uccise a Tura e altre cinque a Williamnagar. Il Times scrive che la polizia ha sparato indiscriminatamente su migliaia di persone riunitesi in due campi di gioco: il Chandmari e il campo della Rongrenggiri School a Williamnagar. Nella prima delle due situazioni, la polizia ha tentato di arrestare il segretario generale di un gruppo locale, chiamato "The Federation for A'chik Freedom". Il leader stava provocando la polizia e incitava gli studenti. In un secondo momento la polizia e gli studenti hanno discusso sull'autorizzazione a realizzare la manifestazione nei due campi. Anche se non è certa la quantità degli alunni del Don Bosco College che partecipavano alla manifestazione e quello dei semplici spettatori, rimane certo che, come scrive lo Shillong Times, alcune delle vittime non facevano parte del gruppo che stava protestando.

3/10/2005 Spagna - Incontro Regionale di PG su "crisi di senso e narrazione"

(ANS - Madrid: 3 ottobre 2005) - Il 29 e 30 settembre ha avuto luogo un singolare incontro di Pastorale giovanile, che si è svolto nella modalità di seminario, al quale hanno partecipato i delegati di PG delle ispettorie di Spagna e Portogallo, sia dei salesiani che delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Si è svolto a Madrid, con la partecipazione di don Riccardo Tonelli, salesiano docente di pastorale giovanile dell'Università Pontificia Salesiana di Roma. Tema dell'incontro è stato: "Crisi di senso e narrazione" con il quale si è tentato di analizzare quelle situazioni dove i giovani sperimentano la mancanza di senso, per tentare di tratteggiare un piano che permetta la ricostruzione di queste situazioni. All'incontro c'era una consistente rappresentanza delle diverse equipe di PG delle due nazioni iberiche.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8336HP&IDTipo=19

979/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

3/10/2005 Inghilterra - Corso sullo stile salesiano per le scuole SDB e FMA del Regno Unito

(ANS - Manchester: 3 ottobre 2005) - Gli insegnanti delle scuole di SDB e FMA del Regno Unito, hanno partecipato a una breve riunione formativa sul modo salesiano di educare. L'incontro si è svolto tra lo scorso 30 settembre, dopo le lezioni, e si è concluso nel pomeriggio di sabato 1 ottobre. La riunione è stata organizzata dal dipartimento scolastico dell'equipe ispettoriale di Pastorale Giovanile. L'introduzione è stata a carico di don Anthony Bailey SDB e della signora Alison Burrows, vice-direttrice della "St John Bosco High School" di Croxteth. L'evento si è svolto presso il "Belfry House Hotel" di Handforth, nel sud di Manchester. Ogni anno l'equipe di PG organizza diverse riunioni di aggiornamento per coloro che lavorano nelle scuole salesiane, aiutando a promuovere lo stile salesiano il più possibile. Questo fine settimana è stata la nona occasione di incontro per questi docenti. Ciascuna riunione si dirige a un pubblico specifico e per questa occasione ha riunito quelli che lavorano nelle diverse scuole salesiane con destinatari compresi tra i 2 e i 5 anni. Il corso di aggiornamento offre agli insegnanti una conoscenza più profonda del metodo educativo di Don Bosco e si spera li incoraggi nel continuare il loro lavoro in linea con lo stile salesiano. Un possibilità positiva di queste riunioni è il poter lavorare in rete e sostenere così il lavoro delle diverse scuole salesiane.

4/10/2005 Belgio - Il Rettor Maggiore in Belgio per la unificazione delle ispettorie salesiane

(ANS - Brussel: 4 ottobre 2005) - Da ieri 3 sino al prossimo 9 ottobre, il Rettor Maggiore, don Pascual Chávez, si trova in Belgio per prendere parte alla celebrazione per l'unificazione dell'ispettoria del Belgio Nord con quella di Olanda. Con l'unificazione la nuova ispettoria conterà 22 case salesiane tra scuole, parrocchie e oratori, delle quali 16 si trovano nella parte nord del Belgio e le restanti 6 in Olanda. Saranno 250 i salesiani che ne formeranno parte dopo che il processo di unificazione arrivi al suo termine tra il 7 e 9 ottobre prossimo. La sede ispettoriale sarà a Brussel.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8362HP&IDTipo=19

981/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

4/10/2005 Ecuador - Video a favore dei ragazzi della strada

(ANS - Quito: 4 ottobre 2005) - Venerdì scorso 30 settembre è stato ufficialmente presentato un Video-Clip Musicale sui ragazzi della strada del gruppo "Traffic Salsa". È stato possibile realizzare l'iniziativa grazie all'appoggio del signor Albert Kesseli e al lavoro della Fundación Proyecto Salesiano Chicos de la Calle-Zona Norte con la sua equipe. Lo stesso Jimy Arteaga, membro del gruppo "Traffic Salsa", ha vissuto l'esperienza dei ragazzi della strada ed è stato aiutato, a 10 anni d'età, dall'educatore Ivan Troya. Adesso ritorna con la sua band musicale per lavorare a favore di questi ragazzi dei quali conosce la dura esperienza. Ci son voluti 5 mesi di preparazione per coloro che sono stati impegnati nella produzione del video-clip, al quale hanno preso parte diversi ragazzi della strada. Obiettivo della produzione è la raccolta di soldi per i progetti sui ragazzi emarginati, e in modo specifico per poter costituire un gruppo musicale di "reegaeton" che sarà una alternativa di apprendimento. Il lancio ufficiale del video-clip avverrà domani 5 ottobre a Quito con la presentazione alla stampa.

4/10/2005 Israele - Il responsabile della Biblioteca Vaticana visita l'Istituto Ratisbonne

(ANS - Gerusalemme: 4 ottobre 2005) - Il Prefetto della Biblioteca Vaticana, don Raffaele Farina, ha visitato l'Istituto Salesiano Ratisbonne di Gerusalemme. La sua visita di cortesia si è svolta dopo aver consegnato 4 preziosi manoscritti sulla fede e de la vita ebraica al Museo di Gerusalemme per una esposizione che si realizza in questo mese di ottobre. Gli allievi del Ratisbonne, insieme ai docenti e ai responsabili dell'Istituto, hanno ascoltato il racconto dell'esperienza del lavoro di don Farina come responsabile della Biblioteca Vaticana. Mentre spiegava i tre principali dipartimenti di questa istituzione vaticana, ha anche menzionato i motivi per i quali ha accettato questo incarico e la gioia che gli produce nello svolgere questo particolare lavoro per la Chiesa e soprattutto nella Chiesa. Con il suo modo semplice e discreto di parlare, ha confidato che vede il suo lavoro come espressione dell'affetto e della devozione di Don Bosco verso il Papa e adesione alla Chiesa. Ha sottolineato la sua considerazione per questo lavoro che vede come una maniera di essere evangelizzatore e educatore proprio come ogni salesiano, dato che la sua attività comprende non solo il contenuto materiale e l'organizzazione della Biblioteca Vaticana, ma anche l'accoglienza dei 150 - 200 studenti che quotidianamente frequentano e utilizzano la suddetta biblioteca con la ricchezza dei suoi documenti.

4/10/2005 Repubblica Centrafricana - Ordinazione episcopale di mons. Albert Vanbuel

(ANS - Bangui: 4 ottobre 2005) - Nella mattinata dello scorso 28 settembre, si è svolta la cerimonia liturgica per l'ordinazione episcopale di mons. Albert Vanbuel, salesiano missionario di origine belga, nella sua sede diocesana di Kaga-Bándoro. La piccola città rurale, capitale di una estesa diocesi, era tutta concentrata nella spianata contigua alla chiesa cattedrale. Erano presenti il Presidente della Repubblica e vari ministri dello Stato. Da parte ecclesiastica, partecipavano al rito dell'ordinazione 5 vescovi della nazione, mons. Basile Mve, salesiano arcivescovo di Libreville, e il vescovo di Sarh (Tachd). Consistente anche la presenza salesiana con il consigliere per la Regione Africa-Madagascar don Valentín de Pablo, l'ispettore don José Antonio Vega, l'ispettrice delle Figlie di Maria Ausiliatrice, e altri salesiani dell'ispettoria ATE e dal Belgio. La cerimonia, semplice ma ben preparata, è durata 3 ore, sotto l'ombra degli alberi che proteggeva i partecipanti dal sole tropicale. A conclusione della celebrazione di ordinazione, il nuovo vescovo ha rivolto all'assemblea alcune parole di ringraziamento per una presenza così consistente e tanto significativa, e ha assicurato la sua disponibilità nell'opera di costruzione della sua giovane diocesi come secondo vescovo. La diocesi, situata a circa 400 chilometri da Bangui, si trova in una zona agricola, con molte strutture paralizzate dalla guerra, con strade di difficile transito, e una inesistente comunicazione elettronica. Della diocesi fanno parte 13 sacerdoti diocesani, una comunità di Comboniani, e 4 comunità di religiose.

4/10/2005 Vaticano - Procede la causa di beatificazione di don Convertini

(ANS - Città del Vaticano: 4 ottobre 2005) - La causa di beatificazione e di canonizzazione di don Francesco Convertini (1898-1976), sacerdote salesiano di Locorotondo (Bari) e missionario in Bengala, segna in questi giorni un notevole progresso. Conclusa ormai a Krishnagar l'inchiesta diocesana sulla vita, le virtù e la fama di santità del Servo di Dio, gli atti del processo sono stati portati a Roma da don Luciano Colussi, vicario generale della Diocesi di Krishnagar. Accompagnato dal postulatore generale, don Enrico dal Covolo, e dal collaboratore della postulazione, don Luigi Fedrizzi, nella mattinata del 3 ottobre don Colussi ha consegnato alla Cancelleria della Congregazione per le Cause dei Santi i pacchi sigillati e la busta accompagnatoria che documentano il regolare svolgimento del processo diocesano. Con questo atto, la causa di beatificazione e di canonizzazione viene trasferita a Roma. Nei prossimi mesi la Congregazione per le Cause dei Santi, dopo aver esaminato la documentazione, procederà a ratificare la validità degli atti diocesani e ad assegnare alla causa un relatore. Questi, in accordo con i collaboratori curerà l'elaborazione della "positio", cioè del "dossier" sull'eroicità della vita, delle virtù e sulla fama di santità del Servo di Dio. Nei giorni 8 e 9 ottobre, a Locorotondo e a Cisternino (sede della comunità salesiana più vicina a Locorotondo), verrà celebrata la figura di don Convertini in una manifestazione promossa dalla locale Associazione "Padre Francesco Convertini". Sono previsti incontri di riflessione e di condivisione, spettacoli musicali, una serata di beneficenza a favore della missione salesiana in Bengala, e la celebrazione eucaristica conclusiva. Insieme alla comunità salesiana, ai cooperatori, agli exallievi e agli amici della Famiglia Salesiana di Cisternino e di Locorotondo, parteciperanno alle celebrazioni il postulatore generale e don Colussi.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8391HP&IDTipo=19

985/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

5/10/2005 Italia - Il sito donboscoland.it ha raggiunto i 500.000 contatti

(ANS - Mestre, 5 settembre 2005) - Oggi il sito principale del Movimento Giovanile dei salesiani del Triveneto, www.donboscoland.it, giunge a quota 500.000 accessi univoci. Cominciato nel gennaio del 2002 per una serie di coincidenze, dopo un lento avvio, il sito principale della "Donboscoland's Family" raggiunge una meta insperata e si rivela come un punto di riferimento non solo per il Triveneto salesiano. Sono oltre 1.600 gli articoli pubblicati, la mailing list è di 6.861 indirizzi, circa 30.000 le foto caricate, dai 700 ai 1.000 i contatti quotidiani con punte molto più alte in periodi particolari. Una meta di tutto rispetto se consideriamo il target preciso del sito (17-30 anni) e il fatto che fa riferimento ad un territorio specifico (il nord-est Italia). I responsabili del sito stanno progettando la nuova versione del sito che a presto immetteranno in rete. Il raggiungimento del della quota di accessi è stato festeggiato con l'apertura di una nuova rubrica nella sezione «Giovani per i Giovani» dedicata ai giovani che conterrà articoli per la formazione giovanile.

5/10/2005 Perù - II laboratorio di animazione per i laici dell'Oratorio

(ANS - Lima, 5 ottobre 2005) - Dal 30 settembre al primo ottobre si è svolto a Lima il secondo incontro di Animazione Socio Culturale. In tutto 45 partecipanti, salesiani e laici, in rappresentanza degli oratori salesiani dell'ispettoria. Obiettivo dell'incontro quello di elaborare il disegno e la sistematizzazione delle proposte sociali per il rilancio degli oratori. È stata una esperienza vissuta con una metodologia di lavoro dinamica e vivace, sotto la guida del signor Diego Salazar, un laico che ha animato il laboratorio e che ha aiutato a tracciare strategie per giungere al rilancio dell'ambiente più tipico della tradizione salesiana.

5/10/2005 Vaticano - La presenza salesiana all'XI Sinodo dei vescovi

(ANS - Città del Vaticano, 5 settembre 2005) - Ha avuto inizio il 2 ottobre la XI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi sul tema "L'Eucaristia: fonte e culmine della vita e della missione della Chiesa". I partecipanti al sinodo sono 256 e provengono dai cinque continenti: Africa (50), America (59), Asia (44), Europa (95) e Oceania (8). Di questi 177 sono eletti dall'Episcopato della Chiesa Cattolica, 39 partecipano ex officio, 40 sono nominati dal Santo Padre. Tra essi vi sono, tra l'altro, 55 Cardinali, 8 Patriarchi, 82 Arcivescovi, 123 Vescovi, 36 Presidenti delle Conferenze Episcopali, 12 Religiosi. La Congregazione dei Salesiani di Don Bosco è presente con 9 partecipanti. Secondo le categorie di partecipazione, tra gli eletti dalle conferenze episcopali ci sono: mons. Jabelardo Mata Guevara, vescovo di Estelì (Nicaragua); mons. Nicolàs Cotugno Fanizzi, arcivescovo di Montevideo (Uruguaj); mons. Dominic Jala, arcivescovo di Shillong (India); mons. Ignazio Bedini, arcivescovo di Ispahan dei Latini (Iran); mons. Charles Maung Bo, arcivescovo di Jangon (Myanmar). Membri di nomina pontificia: card. Miguel Obando Bravo, arcivescovo emerito di Managua (Nicaragua); mons. Joseph Zen Ze-Kiun, vescovo di Hong Kong (Cina). Tra i collaboratori del segretario speciale (gli esperti) don Francis Moloney della Chatolic University of America di Washington (USA). Nel gruppo dei responsabili dell'informazione, per la lingua tedesca, è presente don Markus Graulich, docente di Diritto canonico all'UPS e tedesco di origine. Questo sinodo, voluto da Giovanni Paolo II a conclusione dell'anno dedicato all'Eucarestia, si celebra nel 40° anniversario della sua istituzione, fatta il 15 settembre 1965 da Paolo VI e terminerà il 29 ottobre prossimo.

5/10/2005 Brasile - Incontri regionali del MGS

(ANS - Porto Alegre: 5 ottobre 2005) - Una grande partecipazione è stata registrata nei diversi incontri organizzati dall'AJS (Articulação da Juventude Salesiana, equivalente brasiliano del MGS), realizzati nelle diverse regioni del Sud Brasile. Questi incontri si sono caratterizzati con momenti di formazione, partecipazione e celebrazione. A Rio Grande do Sul, l´incontro si è svolto a Santa Rosa il 25 settembre scorso ed è stato diretto da don Orestes C. Fistarol, e ha visto la partecipazione di 349 ragazzi. A Santa Catarina, l´evento si è svolto nello stesso giorno nella città di Massaranduba, animato da fratel Franki, religioso marista. Si è registrata una partecipazione di 364 giovani. Il terzo incontro si è svolto a Ponta Grossa il 2 ottobre scorso e ha riunito 210 ragazzi delle diverse opere salesiane di Paranà che si sono confrontati sul tema della Pace. I giovani, infine, in vista del prossimo referendum del 23 ottobre sul divieto della vendita delle armi in Brasile, si sono esercitati sulle operazioni di voto.

5/10/2005 Stati Uniti - Giornata di festa e confronto: la FS della Florida attorno ai ragazzi

(ANS - Tampa, 5 ottobre 2005) - Il 30 settembre si è celebrato il tradizionale giorno della Gioventù Salesiana delle scuole elementari della diocesi di San Petersburg. Sotto la guida di sr. Kim Keraitis, FMA, preside della Scuola Cattolica di Villa Madonna in Tampa. Hanno preso parte un consistente numero di studenti provenienti dalle cinque scuole elementari salesiane: due scuole FMA (Villa Madonna e St. Joseph), una ex scuola FMA ora gestita da Cooperatori salesiani (Christ the King School) e una scuola gestita dai SDB (Mary Help of Christians). La giornata è stata animata dai giovani della St. Petersburg Catholic High School, la scuola superiore dei salesiani e della LaSalle High School, la scuola superiore che le FMA hanno a Miami. L'animazione ha previsto musica per i momenti liturgici e per quelli della festa, aperta da don Bill Feruzzi, direttore della scuola che ospitava l'evento. Don Feruzzi ha letto il messaggio che il Rettor Maggiore, don Pascual Chávez, ha indirizzato ai giovani riuniti per questa giornata. Don John Nazzaro, un salesiano di Orange (New Jersey) insieme ad un giovane di una delle scuole superiori, hanno avviato la giornata con le riflessioni che hanno fatto da guida al confronto dei ragazzi. A continuazione si sono formati dei gruppi per età per le attività di riflessione e di gioco. Il pranzo per tutti è stato preparato dai genitori. La giornata si è conclusa con la concelebrazione eucaristica all'aperto presieduta da don Nazzaro.

6/10/2005 Haiti - FMA e SDB : struttura comune di comunione e animazione

(ANS - Port-au-Prince : 6 ottobre 2005) - Lo scorso 5 ottobre 2005, le Figlie di Maria Ausiliatrice e i salesiani di Don Bosco di Haiti si sono dati appuntamento presso la casa ispettoriale delle FMA per un incontro tra i due consigli ispettoriali. E stata una gioiosa occasione per rinnovare una tradizione fruttuosa, cioè di tenere un consiglio comune, FMA e SDB, come struttura e momento di comunione e di animazione della missione salesiana nel paese. Infatti, di fronte alle sfide attuali, un lavoro concertato, riflettuto e pianificato si rende necessario per rispondere, secondo il carisma salesiano, agli appelli e ai bisogni dei destinatari e della nazione che attraversa un momento pericoloso per la vita del singolo e della collettività. SDB e FMA di Haiti si sforzano, dopo diversi anni, di lavorare insieme a livello soprattutto di MGS (Movimento Giovanile Salesiano). In questo senso, per mettersi al passo con il tempo, FMA e SDB hanno costituito, una forma di comitato misto fma/sdb per la pastorale.

6/10/2005 Perù - Albergues Don Bosco: una risposta alla situazione dei giovani peruviani

(ANS - Lima: 6 ottobre 2005) - Alcuni dati statistici recenti segnalano che in quest'anno il Perù è arrivato al totale di 28 milioni di abitanti. La stessa analisi statistica indica che il 22,8% della popolazione della nazione ha meno di 10 anni, il 10,9% tra 10 e 14 anni, e che su ogni 100 persone, 28 hanno un'età compresa tra i 15 e i 29 anni. Tutti questi dati fanno considerare il Perù come una nazione nella quale la popolazione giovane occupa un posto importante, però si riferisce anche alla gran quantità di giovani emarginati dalla società a causa della loro povertà. Su questo fronte della problematica sociale, si svolge il lavoro che i salesiani del Perù svolgono negli "Albergues Don Bosco" come una risposta in favore degli esclusi dalla società. Un esempio di questa attività è costituito dalla Casa Albergue di Breña, a Lima, nella quale vengono assistiti un centinaio di giovani che ricevono l'aiuto di una comunità salesiana e di un gruppo di laici, tutti dediti alla formazione integrale dei giovani.

6/10/2005 Brasile - Continuazione della Visita straordinaria

(ANS - Sorocaba: 6 ottobre 2005) - Don Helvécio Baruffi sta continuando la visita straordinaria all'ispettoria brasiliana di São Paulo, e tra il 29 settembre e il 2 ottobre scorsi ha visitato la casa salesiana di Sorocaba. Qui ha avuto diversi momenti di incontro con i vari membri dell'opera: alunni, personale e docenti. Ha anche avuto l'opportunità di dare i "Buon Giorno" durante i quali ha fatto riferimento alle esperienze che ha avuto modo di condividere insieme al Rettor Maggiore don Pascual Chávez. In questa Opera Sociale visitata ha anche fatto una riflessione sulla santità salesiana, citando san Domenico Savio, Laura Vicuña e l'oratoriano beato Alberto Marvelli. Di seguito nella parrocchia ha incontrato i cooperatori salesiani, ai quali ha fatto notare l'importanza di questo ramo della Famiglia Salesiana. La visita si è conclusa all'oratorio, dove ha potuto rivolgere alcune parole anche agli oratoriani, tra i quali si trovavano dirigenti e amici dell'opera la e diverse persone che prendono parte ordinariamente alle attività dell'oratorio. Con loro ha anche celebrato la messa. Don Baruffi continuerà la visita straordinaria all'ispettoria di São Paulo sino al prossimo 31 ottobre.

6/10/2005 Uruguay - Condivisione di un entusiasmo: incontro di salesiani anziani

(ANS - Montevideo: 6 ottobre 2005) - Dallo scorso 4 ottobre a domani venerdì 7, si trovano riuniti un gruppo di salesiani provenienti da diverse ispettorie salesiane della Regione America Cono Sud, che condividono fondamentalmente una caratteristica, cioè che tutti hanno già compiuto i 70 anni d'età. Luogo dell'incontro è la casa di esercizi spirituali "Manresa" appartenente ai gesuiti dell'Uruguay. In questa riunione, i salesiani partecipanti hanno come obiettivo riflettere e analizzare diversi temi che li aiutino a comprendere meglio la "stagione" che stanno vivendo. Con questa finalità, hanno avuto gli interventi di diversi specialisti che stanno loro parlando sui cambiamenti personali, sociali e culturali propri della loro età così pure le attenzioni che devono avere per assicurarsi una migliore qualità della vita. Nello stesso tempo hanno avuto anche l'appoggio di don Mario Piaggio, salesiano, che ha parlato loro sui dinamismi spirituali del religioso nella terza età. Dopo i vari momenti di riflessione c'è sempre l'opportunità di scambiarsi le opinioni e le esperienze e di fare delle passeggiate per la città.

6/10/2005 Belgio - Accoglienza calorosa per il Rettor Maggiore: "Io non sono Don Bosco: lo siete tutti voi"

(ANS - Brussels: 6 ottobre 2005) - Il Rettor Maggiore è arrivato nell'ispettoria del Belgio Nord (Fiandre). La sua visita ha avuto inizio a Groot-Bijgaarden (a circa 10 chilometri da Brussels), dove la comunità salesiana locale gli ha riservato un caloroso benvenuto. Dopo il pranzo, il Rettor Maggiore ha ringraziato i salesiani per la loro accoglienza e per significativo contributo alla congregazione intera. Ha avuto parole speciali di ringraziamento per don Alfons Cuppers, il salesiano fiammingo più anziano (98 anni). La visita del Rettor Maggiore cade in occasione della celebrazione per l'unificazione dell'ispettoria del Belgio Nord (BEN) con quella dell'Olanda (OLA). Lunedì 3 e martedì 4, don Chávez ha avuto modo di visitare quest'ultima. Lunedì ad accoglierlo a Amsterdam c'erano l'ispettore, alcuni delegati, salesiani e giovani del Don Bosco Amsterdam. Il Rettor Maggiore ha ascoltato con attenzione i ragazzi e ha pregato per il loro impegno. Ha sottolineato che il sogno di Don Bosco è sempre stato quello di dare ai giovani una casa, di lasciare una aperta porta e di fare sentire loro un 'cuore caldo'. Di seguito don Chávez ha incontrato i direttori della Delegazione olandese. Li ha ringraziati per aver donato le loro vite a Dio, al popolo dei fedeli e alla congregazione. Ha anche fatto cenno alla diminuzione delle vocazioni in Olanda: "Non provo nessun pessimismo. Tutti siete coscienti della diminuzione delle vocazioni, ma avete anche trovato molti laici che si identificano con il carisma di Don Bosco". Infine il Rettor Maggiore ha espresso la speranza di poter inviare dei missionari in Olanda in appoggio al lavoro dei salesiani del luogo. Martedì don Chávez ha visitato Nijmegen, dove si è incontrato con alcuni salesiani anziani. Li ha chiamati orgogliosamente "figli di Don Bosco, che hanno donato le loro vite alla congregazione e vi hanno corrisposto in modo consistente come religiosi e missionari". Ha anche detto che le vocazioni sono la più grande sfida del futuro per i salesiani di questa regione. Da Nijmegen il Rettor Maggiore si è spostato a Soest, Apeldoorn e Deventer, dove è stato accolto da molti bambini e giovani. Ha definito queste opere un "polmone sociale, un luogo dove i valori come rispetto e integrazione continuano a essere importanti, un posto dove la gente è chiamata per il loro nome e condotta nel cuore degli altri". Ancora il Rettor Maggiore è rimasto piacevolmente sorpreso dai molti volontari che danno a Don Bosco un volto concreto. Lo slogan 'Don Chávez è Don Bosco', è stato da lui cambiato con la frase: "Io non sono Don Bosco, lo siete tutti voi". Don Chávez ha concluso a Assel la sua visita in Olanda. Nelle sue parole di "buonanotte" ha chiesto di avere cura dei confratelli salesiani più anziani, per vivere insieme nel Signore e aiutarsi reciprocamente per mantenere vivo lo spirito salesiano. Giovedì 6 e venerdì 7 il Rettor Maggiore visiterà alcune scuole salesiane, istituti e organizzazioni delle Fiandre. Il culmine della sua visita sarà sabato 8 ottobre prossimo, giorno in cui tutti i membri del movimento salesiano delle Fiandre e dell'Olanda si ritroveranno a Hechtel per un giorno di festa.

7/10/2005 Brasile - Incontro tra docenti e autori di libri scolastici

(ANS - Cachoeria do Campo: 7 ottobre 2005) - Per oggi 7 e domani 8 ottobre, la RSE (Rete Salesiana Scuole) ha programmato il II Incontro di insegnanti e autori nella città di Cachoeira do Campo. La partecipazione attesa è di 140 professori del secondo grado di insegnamento fondamentale. Il suddetto evento fa parte di una serie di riunioni, alcune delle quali già si sono svolte, organizzate con l'intenzione di promuovere l'incontro tra gli autori di diversi testi scolastici e i docenti che li utilizzano nella loro attività educativa. Tutti questi incontri sono promossi in coordinamento con la editrice Editora Salesiana.

7/10/2005 Perù - I giovani allievi salesiani espongono il loro lavoro

(ANS - Lima: 7 ottobre 2005) - Lo scorso 29 settembre, nell'atrio della Municipalità di Independencia, è stata realizzata la mostra dei lavori di diversi CEOS e CETPROS (Istituzioni di formazione tecnica e professionale). All'evento ha anche preso parte il CETPRO gestito dai salesiani con il nome "Domingo Savio", presentando una serie di lavori elaborati dai laboratori di arte decorativa, industria alimentaria e cuoio. Sono stati anche esposti i lavori del laboratorio di serigrafia attrezzato di moderni macchinari e che presta servizio a imprese private che richiedono diverse prestazioni di stampa di qualità. Alla passerella organizzata per questo evento, hanno partecipato le allieve dei laboratori di industria vestiaria e cosmetica. Adesso si sta preparando l'organizzazione di una esposizione dei lavori realizzati da tutti questi laboratori con la finalità di presentarli durante il mese di dicembre negli oratori ai quali appartengono i vari artigiani.

7/10/2005 India - Eletta la nuova superiora generale delle SMI

(ANS - Krishnagar: 7 ottobre 2005) - Le Suore di Maria Immacolata Ausiliatrice (SMI), hanno eletto lo scorso 3 ottobre suor Lisette Thuruthimattam come nuova superiora generale dell'Istituto. Le SMI sono una congregazione di religiose appartenenti alla Famiglia Salesiana dal 1992, fondate nel 1948 dal vescovo salesiano mons. Louis La Ravoire Morrow in India. Il capitolo generale, riunito a Krishnagar (West Bengala) ha avuto inizio lo scorso 1 ottobre. Suor Thuruthimattam succede a suor Marie Pothanamala rimasta in carica per 12 anni. Dopo l'elezione della nuova superiora generale, il Consiglio Generale delle SMI è così costituito: Suor Florette Thanikal, Suor Celia Punnathanathu, Suor Regis Savarimuthu, Suor Daisy Andrade, Suor Roselily Gomes.

7/10/2005 Spagna - I 50 anni dell'opera salesiana di Badalona

(ANS - Badalona: 7 ottobre 2005) - Lo corso 1 ottobre con un programma che prevedeva momenti culturali e liturgici, sono stati celebrati i primi 50 anni del Colegio Domingo Savio di Badalona, cittadina vicina a Barcellona, nella quale i salesiani lavorano dal 1955. All'evento ha partecipato un consistente numero di persone, tra cui l'ispettore salesiano don Joan Codina, i salesiani e i collaboratori dell'opera. Vi hanno partecipato anche le autorità civili del luogo guidate dal sindaco signora Maite Arqué. Le origini di quest'opera risalgono al 1920 quando il sacerdote diocesano don Antón Romeu dette inizio a un oratorio festivo nello stile salesiano. I figli di Don Bosco sarebbero arrivati poco dopo. Attualmente l'opera salesiana è costituita da una scuola, corsi di formazione professionale, programmi di assistenza sociale, santuario di Maria Ausiliatrice, centro giovanile, e ospita inoltre diversi gruppi religiosi e culturali. Come parte del programma delle celebrazione, un'immagine commemorativa preparata dal Municipio, e l'esibizione musicale del Orfeón Badalonés che con i suoi pezzi di corale hanno dato una maggiore tonalità di festa. Infine, dopo l'evento culturale, è stata celebrata l'eucaristía, presieduta da don Joan Codina, ispettore salesiano di Barcelona (SBA).

7/10/2005 Vietnam - La situazione attuale della gioventù

(ANS - Ho Chi Minh: 7 de ottobre de 2005) - Secondo alcune recenti analisi che si riferiscono alla situazione della gioventù vietnamita, i giovani delle grandi città iniziano a mostrare segni del fenomeno di attrazione per il consumismo e lo stile di vita individualista che si riflette anche nel consumo di droghe e alcool. Allo stesso tempo, si sta registrando un aumento del numero di ragazze adolescenti in stato di gravidanza che nonostante ricevano il sostegno da parte del governo per l'assistenza medica, non smette di essere un problema sociale nel senso che non solo richiedono suddetta attenzione, ma una strategia per far diminuire il fenomeno delle ragazze-madri. La presente situazione contrasta con il contesto socio-culturale del paese, dovuto in grande parte al fatto che i valori familiari tradizionali non sono sufficienti ad arrestare l'influenza che lo stile di vita occidentale sta avendo tra i giovani. La Chiesa del Vietnam, attraverso la pastorale giovanile, sta cercando di far fronte a questa situazione che si rileva nella poca o povera partecipazione dei giovani cattolici vietnamiti alla vita ecclesiale. Per la Chiesa, la situazione merita un lavoro realizzato insieme nelle comunità e specialmente in collaborazione con il governo.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8412HP&IDTipo=19

1000/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

10/10/2005 BELGIO - Conclusione della visita del Rettor Maggiore nel nord Europa: "mi avete rubato il cuore"

(ANS - Hechtel, 10 ottobre 2005) - Sabato 8 ottobre è stato senza dubbio il momento culminante della visita del Rettor Maggiore nel paesi del nord Europa. Nello stesso tempo è stato un giorno importante per il movimento salesiano delle Fiandre e dell'Olanda. Nel corso della concelebrazione eucaristica tenutasi a Hechtel il Rettor Maggiore ha ufficializzato l´unificazione delle ispettorie del Belgio Nord e dell´Olanda. "Durante gli ultimi 109 anni voi avete lavorato molto. Mi piacerebbe invitarvi a scrivere delle memorie, pagine d´oro per il presente e per il futuro." L'Eucarestia è stata presieduta da mons. Luc Van Looy vescovo di Ghent, presenti anche mons. Adrian Van Luyn, vescovo di Rotterdam e mons. Bert Vanbuel, il nuovo vescovo di Kaga-Bandoro e il consigliere Regionale per l'Europa Nord, don Albert Van Hecke. Un coro di ragazzi ha contribuito a rendere più gioiosa la celebrazione. Nella sua omelia il Rettor Maggiore ha sottolineato l`importanza di mettere al centro della nostra vita Dio e Gesù e così diventare pescatori di uomini (Mt 4, 18-21). Nel pomeriggio si è svolto presso il collegio Don Bosco di Hechtel, una manifestazione dove i vari gruppi del movimento salesiano si sono presentati. La festa è stata resa indimenticabile dalla presenza di un numero gruppo di ragazzi. Il momento più bello della giornata è stato lo spettacolo multimediale "The touch of a dreamer" (Il tocco di un sognatore) presentato da 220 ragazzi del collegio Don Bosco. Attraverso scene, musiche, danze, poesie, trucchi ed vari effetti speciali, hanno rappresentato la vita e il senso della figura di Don Bosco. Nella sua introduzione Firmin Vanspauwen, insegnante della scuola salesiana di Hechtel e realizzatore dello spettacolo ha espresso la gioia che ha provato nel vedere la creatività dei più giovani e la loro abilità nel superare le aspettative. Le parole del Rettor Maggiore sono state "grazie a voi, voi avete rubato il mio cuore". In seguito i 1,500 presenti sono ritornati a casa, ringraziando per essere stati "toccati" da Don Bosco, il sognatore che ha colorato la vita e il significato di molti giovani. In serata don Chávez si è portato nella comunità salesiana di Helchteren. Il Rettor Maggiore ha concluso la sua visita nel nord Europa visitando la comunità salesiana di Boortmeerbeek dove ha sede la procura missionaria e la casa per i salesiani missionari e ammalati. Domenica 9 ottobre, accolto dal direttore don Marc Vanhoutte, ha incontrato i confratelli qui residenti ringraziandoli per la loro vita donata alla Congregazione e ai giovani. Ha ricordato anche la ricca esperienza salesiana nelle Fiandre e gli ha esortati a vivere con passione il "da mihi animas".

10/10/2005 Pakistan - Le opere salesiane senza gravi danni dopo il terremoto dell'8 ottobre

(ANS - Lahore: 9 ottobre 2005) - Secondo le testimonianze di don Miguel Ángel Ruiz, un salesiano che lavora in Pakistan, le case salesiane in questa nazione non hanno subito danni considerevoli dopo il terremoto registrato nella mattinata dell'8 ottobre scorso. Il sisma, che ha raggiunto il 7.5° della scala Ricther colpendo un'ampia regione del Pakistan a nord dell'India, ha purtroppo causato molte vittime. Le due scuole professionali salesiane presenti in questo territorio, non hanno subito eccessivi danni. A Lahore il danno principale è stato la caduta del muro di recinzione della scuola salesiana, che sarà immediatamente ricostruito soprattutto per motivi di sicurezza. Meno fortunate le zone vicine all'opera salesiana dove le strutture hanno subito molti danni e in alcuni casi sono state rase al suolo. Molti danni anche nel quartiere cattolico della città di Lahore. Anche a Quetta, dove in questi giorni si sarebbe dovuto inaugurare il laboratorio informatico dell'opera salesiana, i danni non sono stati eccessivi. In queste due città i salesiani lavorano principalmente nella scuola professionale.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8410HP&IDTipo=19

1002/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

10/10/2005 Guatemala - La situazione salesiana nel Centro America dopo il ciclone Stan

(ANS - Guatemala, 10 ottobre 2005) - Il ciclone "Stan" è stato meno violento degli uragani 'Katrina' e 'Rita' che hanno causato molti danni negli USA. "Stan" che non ha raggiunto la categoria di uragano, ha provocato comunque enormi inondazioni nel Messico del sud, Guatemala, San Salvador, Nicaragua. Dalle testimonianze che si hanno si sa che nessuna delle comunità salesiane è stata direttamente interessata, ma le zone a loro limitrofe. L'Istituto Ricaldone e la Città dei ragazzi, entrambe in El Salvador, hanno accolto famiglie costrette a lasciare lo loro abitazioni. L'Istituto Ricaldone ha accolto 90 persone e la Città dei Ragazzi 200. Non ci sono notizie dirette dalla missione in Alta Verapaz nel centro del Guatemala, ma si può prevedere che ci siano stati dei danni in questa area. Il numero delle vittime di "Stan" supera le 1.400 unità, cifra destinata a salire per la scomparsa di un intero villaggio con tutti i suoi abitanti. Le violente precipitazioni di questi giorni sono uno dei più grandi pericoli per le zone collinari in questa regione del centro America ricche di abitazioni abusive.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8409HP&IDTipo=19

1003/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

10/10/2005 RMG - Approvata la Positio di don Elia Comini, servo di Dio

(ANS - Roma-RMG, 10 settembre 2005) - La causa di beatificazione e di canonizzazione di don Elia Comini ha segnato in questi giorni un ulteriore importante progresso. Il Relatore della causa, padre Cristoforo Bove O.F.M., ha infatti approvato la stampa della relativa "positio", dossier che dimostra l'eroicità della vita e delle virtù del Servo di Dio e la sua fama di santità. Prezioso è stato il lavoro svolto dal vicepostulatore don Rino Germani. La positio, terminata la stampa, verrà depositata presso la Congregazione per le Cause dei Santi, in attesa di essere esaminata ed approvata da tutti gli organismi competenti. Occorrerà, quindi, attendere un segno miracoloso per la conclusione dell'iter di beatificazione e canonizzazione. Don Elia Comini, catturato dai tedeschi durante un rastrellamento, preferì assistere i suoi compagni di sventura piuttosto che avere salva la vita. Fu ucciso il 1° ottobre 1944 insieme ad altri 47 prigionieri.

10/10/2005 Uruguay - 80º Anniiversario della Chiesa "María Auxiliadora"

(ANS - Salto: 10 ottobre 2005) - Domenica 9 ottobre con lo svolgimento della annuale processione di fedeli si è ricordato e celebrato l'80° anniversario della chiesa di Maria Ausiliatrice a Salto, in Uruguay (URU).

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8432HP&IDTipo=19

1005/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

11/10/2005 STATI UNITI - La Congregazione salesiana cerca di avere un riconoscimento dall'ONU

(ANS - New Rochelle: 11 ottobre 2005) - Secondo una informazione pubblicata dalla agenzia Zenit, la Santa Sede ha chiesto all'Organizzazione per le Nazioni Unite (ONU) di riconoscere e rispondere alle problematiche che oggi i giovani vivono nel mondo. La stessa agenzia sottolinea alcune cifre circa la situazione giovanile, tra le quali: 200 milioni di giovani vivono nella povertà, 130 milioni sono analfabeti, 88 milioni sono senza lavoro e 10 milioni hanno l'AIDS. Tutto questo secondo una dichiarazione di Francisco Dionisio, delegato della Santa Sede all'ONU, riportata da Zenit. Inerente a questo, i salesiani degli Stati Uniti stanno lavorando da circa sei mesi per ottenere un riconoscimento per la Congregazione salesiana da parte dell'ONU, che le permetta di essere rappresentata da una Organizzazione Non Governativa (ONG). Questo cammino di riconoscimento cerca di dare alla Congregazione uno spazio di riferimento circa i problemi giovanili nel massimo organismo di cooperazione tra le nazioni.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8431HP&IDTipo=19

1006/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

11/10/2005 CAMBOGIA - Exallievi di Phnom Penh insegnati a Poipet

(ANS - Poipet: 11 Ottobre 2005) - Uno dei frutti della crescita del Centro Salesiano di Phnom Penh, fondato nel 1991, è che tre exallievi sono ora giunti a Poipet, nella zona di frontiera tra Cambogia e Thailandia, come nuovi insegnanti del Centro Tecnico salesiano. In Cambogia le scuole hanno appena ripreso il nuovo anno accademico, nel pieno della stagione dei monsoni. I salesiani, presenti a Poipet dal 2003, stanno lavorando allo sviluppo di un programma decennale, nel quale è incluso lo sviluppo dell'oratorio, l'incremento dell'insegnamento tecnico e, soprattutto, l'irrobustimento del carisma salesiano fra coloro che stanno collaborando con i salesiani. Il coinvolgimento di exallievi fa parte di questo orientamento.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8430HP&IDTipo=19

1007/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

11/10/2005 PAKISTAN - La comunità di Lahore si impegna in una missione nel nord-ovest del Pakistan: 100 giovani partono nel nome di Don Bosco per fare del bene.

(ANS - Lahore: 11 Ottobre 2005) - La scuola tecnica Don Bosco e il Centro Giovanile di Lahore si stanno preparando per partecipare direttamente ad una missione di intervento verso il confine nord-ovest del Pakistan. In questa zona, in seguito all'intenso terremoto del fine settimana, sono migliaia le vittime e gli sfollati bisognosi di tutto. Don Miguel Angel Ruiz, salesiano di Latore, scrive: "sto partendo per una missione di intervento, preparando la logistica di base per l'arrivo dei nostri i nostri studenti. Nel nord sono necessari tutti i tipi di aiuto! È il momento di coinvolgere i ragazzi in favore della gente del luogo che ha bisogno del massimo aiuto possibile. Stiamo acquistando materiale per formare un convoglio e inviarlo a nord insieme alle Sorelle di Gesù e Maria, congregazione del luogo che gestisce gli aiuti". Questa missione è possibile anche grazie al supporto di don Peter Zago dell'opera salesiana di Quetta che ha messo a disposizione un pullman ed degli equipaggiamenti. Don Miguel Angel precisa che la situazione ad Islamabad è caotica: "furti, saccheggi... si verificano dappertutto. A Islamabad i militari non permettono nessun aiuto senza scorta, a causa incursioni di banditi". Don Miguel annuncia che sta per muoversi verso la città di Sialkot con vari mezzi. "Noi non potremmo arrivare alla città di Murray - scrive don Miguel - infatti, l'accesso alle aree colpite è impedito ed è solo possibile se aiutati dai militari o con il loro permesso. C'è un Centro di Distribuzione affidato ad una Associazione Non Governativa che ha il permesso di muoversi nelle aree colpite solo con il proprio personale. La distribuzione dei nostri aiuti sarà garantita dalla suore. Noi stiamo chiedendo di inviare latte in polvere, olio (chiamato "lagi"), vestiti e coperte. Le previsioni annunciano una pioggia fredda". Don Miguel spiega che ha chiesto la disponibilità al volontariato a dei ragazzi della scuola per aiutare i soccorsi, e ha ricevuto immediatamente 100 risposte. Il comando militare ha concesso il permesso per un primo gruppo con a capo don Miguel che con due istruttori si muoverà per preparare la logistica della restante parte. Il commento del comando militare alla richiesta è stato: "100 ragazzi formati dai salesiani non possono che fare del bene". In aggiunta al cibo e al vestiario, i militari hanno richiesto che il gruppo abbia con se vari sacchi per la sepoltura.

11/10/2005 RMG - Consiglio generale: sessione intermedia

(ANS - Roma, 11 ottobre 2005) - Ha avuto inizio ieri, 10 ottobre, la sessione intermedia del consiglio generale presso la casa generalizia in Roma. All'ordine del giorno dei lavori ci sono due regioni salesiane: Africa-Madagascar e Asia Est-Oceania. Il Rettor Maggiore, don Chávez, che ha da poco concluso un viaggio in alcune ispettorie delle due regioni, ha davanti a se le varie situazioni e le sfide che queste due aree di presenza salesiana nel mondo vivono. La sessione intermedia del consiglio generale si concluderà il 19 ottobre prossimo.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8417HP&IDTipo=19

1009/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

11/10/2005 INDIA - Nuova biografia di Don Bosco: il libro di Teresio Bosco nella nuova traduzione inglese

(ANS - Mumbai: 11 October 2005) - Il libro di Teresio Bosco, Don Bosco - Una nuova biografia, è stato pubblicato in una rinnovata traduzione. La nuova edizione è frutto del lavoro di don Giuseppe Moja, missionario italiano di 90 anni, e di don Ivo Coelho dell'ispettoria indiana di Bombay. (... per maggiori informazioni vedi la versione originale di questa notizia in inglese)

12/10/2005 India - 25° anniversario per "I Discepoli", chiamato anche istituto secolare Don Bosco

(ANS - Kunkuri, 12 ottobre 2005) - Nei primi giorni di ottobre si è celebrato il 25° anniversario di fondazione dell'istituto secolare "I Discepoli", fondato da don Joseph D'Souza, salesiano dell'ispettoria indiana di Nuova Delhi (INN). L'anniversario è stato celebrato con una solenne Eucaristia presieduta da mons. Victor Kindo, vescovo di Raigarh e vi hanno preso parte mons. Patras Minj S.J., vescovo di Ambikapur e una sessantina di sacerdoti. Don Joseph D'Souza, ha ricordato, nelle sue parole di ringraziamento, la nascita dell'istituto, iniziato con solo 4 giovani ragazze. Dopo 25 anni di vita l'istituto conta 313 sorelle e 87 fratelli che lavorano in 194 centri sparsi in 46 diocesi dell'India dove la presenza dei cristiani è del 2% e la povertà raggiunge l'80% della popolazione. I membri dell'istituto "I Discepoli" vivono con semplicità e povertà di vita annunciando il vangelo. Rifacendosi allo stile evangelico, vengono inviati in missione apostolica a due a due oppure in piccoli gruppi. L'istituto secolare "I Discepoli" sono anche riconosciuti dalla gente come l'istituto secolare Don Bosco.

12/10/2005 Spagna - Continua l'esperianza della "Movida alternativa" nell'opera salesiana di Triana

(ANS - Siviglia, 12 ottobre 2005) - I salesiani della comunità di Triana (Siviglia), riprendono l'esperienza della "Movida Alternativa", che cerca di offrire ai giovani della città, come il nome della iniziativa indica, una proposta alternativa alla vita notturna, che abitualmente coinvolge un gran numero di persone alla ricerca del divertimento. Ogni venerdì, le porte dell'opera salesiana rimangono aperte dalle 10 di sera fino alle 4 del mattino. Nell'arco dell'intera notte diverse le attività proposte tra le quali: calcetto, pallacanestro e diversi giochi che si svolgono in un clima familiare dove non solo si gioca, ma si ha anche la possibilità di incontrasi e parlare. C'è anche la possibilità di acquistare a prezzi modici bevande e cose varie da mangiare. Questa proposta di attività giovanile alternativa si ripete da tre anni e vi partecipano ragazzi e giovani dai 15 anni in su. La manifestazione è rivolta non solo a chi già frequenta l'opera salesiana, ma si apre a tutti i giovani del quartiere di Triana della città di Siviglia. L'iniziativa mira ad offrire opportunità di gestione del tempo libero in un ambiente educativo.

12/10/2005 Austria - Il Cardinale Rodriguez Maradiaga presenta gli "Obiettivi del Millennio" al Presidente dell'Austria

(ANS - Vienna, 12 Ottobre 2005) - Nel corso di una visita a Vienna dal 10 all'11 ottobre, il Cardinale salesiano, S. E. Rodriguez Maradiaga, ha avuto un incontro con Heinz Fischer, Presidente dell'Austria. L'arcivescovo di Tegucigalpa (Honduras) è impegnato a livello mondiale in favore dei paesi in via di sviluppo e del raggiungimento degli "Obiettivi del Millennio" promossi dalle Nazioni Unite, con i quali si chiede si dimezzare entro il 2015 il tasso di povertà in tutto il mondo. Il Cardinale ha manifestato la sua convinzione che l'Austria abbia una buona influenza all'interno dell'Europa e che spera dia il suo contributo nel sostenere la lotta contro la povertà e la fame nel mondo. Il Presidente Fischer ha promesso al Cardinale il suo sostegno e ha espresso il suo riconoscimento per il suo lavoro. Il Cardinale ha presentato al Presidente il "Millennium Goal Soccer ball", un pallone sul quale sono stati stampati gli otto obiettivi per il nuovo millennio, simbolo della campagna "Austria shoots Millennium goals" ("L'Austria segna un goal al millennio"). Il Cardinale ha sottolineato: "Sono testimone di tante situazioni urgenti, per questo sono venuto in Austria e mi rivolgo alla sua politica, alla sua economia ed alla sua gente". Il Cardinale ha richiesto per questo progetto più fondi pubblici per lo sviluppo della cooperazione e una svolta nel commercio mondiale e nel sistema finanziario. S. E. Rodriguez Maradiaga ha incontrato, inoltre, l'arcivescovo di Vienna, il Cardinale Christoph Schoenborn ed altri personaggi politici dell'Austria. In una conferenza stampa il Cardinale Rodriguez Maradiaga ha presentato il suo recente libro: "Vivere in solidarietà in un mondo globalizzato - un aiuto dall'America Latina" e ha partecipato ad una tavola rotonda con Gottfried Sperl, editore del giornale "Standar", sul futuro della Chiesa Cattolica. Al termine dei suoi impegni il Cardinale Rodriguez Maradiaga ha incontrato i salesiana di Vienna.

12/10/2005 Cabo Verde - Consegnata la Medaglia al merito ai Salesiani per la loro azione educativa

(ANS - S.Vicente, 12 ottobre 2005) - È stata consegnata al Centro di Formazione professionale di São Vincente (Capo Verde-POR) una medaglia al merito per il servizio educativo svolto dai salesiani. Il riconoscimento è stato consegnato dal Primo Ministro in persona nel corso di una cerimonia, che ha avuto luogo nella capitale di Capo Verde, Cidade da Praia il 26 settembre scorso. Le autorità civili hanno voluto così testimoniare la riconoscenza ai salesiani, presenti nell'isola di Capo Verde dal 1943, per l'impegno dimostrato nell'educazione.

12/10/2005 Isole Salomone - Posa della prima pietra della casa "Gabriele"

(ANS - Honiara: 12 ottobre 2005) - Martedì 11 ottobre è stata posta la prima pietra della casa "Gabriele" che verrà utilizzata come dormitorio e mensa per gli allievi della scuola agro-tecnologia della Rural Training Center della missione di Tetere. La breve, ma significativa cerimonia è stata presenziata dal capo del Villaggio di Swaghi, mr. Michel Moses, presidente del consiglio parrocchiale, che ha sottolineato l'antico desiderio dei capi dei villaggi della zona di avere un centro per l'educazione dei giovani che non hanno avuto la possibilità di studiare. Il geometra Franco, capocantiere e volontario dell'AMIS, ha ricordato a tutti che l'erigenda struttura è dedicata ad un bambino di otto anni di Vedano al Lambro (Italia) prematuramente venuto meno, il cui nome era appunto Gabriele. "La struttura - ha spiegato d. Luciano Capelli, salesiano missionario nelle Isole Salomons e animatore dell'AMIS - "servirà ad unire i giovani dei tanti villaggi in una sola famiglia; un grazie a coloro che si sono abilmente organizzati e prodigati a finanziare l'opera". Nei giorni precedenti è partito dalla Valtellina, il secondo container (12 metri) con materiale edile per la costruzione della casa Gabriele (dormitorio e mensa centro di agro-tecnologia a Tetere) e per il completamento dell'ospedaletto a Tetere. Con il container giungeranno anche altri macchinari per i laboratori di falegnameria e meccanica sia dell'opera di Henderson che della missione di Tetere e quanto necessario per i 20 volontari AMIS (spedizione ORMA 5). Il primo container, già arrivato sul posto, ha permesso di avviare i lavori di costruzione. Prosegue anche la costruzione dei laboratori (progetto EU) della scuola. Con l'aiuto degli studenti ormai prossimi alle vacanze, si spera di terminare per i mese di gennaio. I giovani nella missione di Tetere sono 40 e sono coordinati dal sig. Tanaka nella coltivazione dei campi e nell'allevamento, si inizierà presto con la tecnologia e la coltivazione del riso passando da 10 a 40 ettari. Don Luciano Capelli dichiara: "ci prepariamo, così, con semplici celebrazioni di ringraziamento per il decimo anniversario della presenza salesiana nelle Isole Solomons. Abbiamo tanti motivi per ringraziare e guardare al futuro con speranza ed ottimismo".

13/10/2005 Polonia - L'impegno della Polisportiva Giovanile Salesiana della Polonia nel rendere lo sport come un fatto culturale

(ANS - Varsavia, 13 ottobre 2005) - La Polisportiva Giovanile Salesiana della Polonia "Salos" ha organizzato l'8 ottobre scorso un convegno nazionale dal tema: Lo sport come realtà culturale. L'appuntamento, che la polisportiva organizza ormai da dieci anni, si è tenuto presso il Centro Nazionale dello Sport di Varsavia è ha visto la partecipazione di rappresentati delle università di Varsavia e di Cracovia, delle Scuole superiori dello Sport della Polonia e molti esperti e esponenti del mondo ludico e agonistico. L'avvenimento è stato seguito con interesse dai media polacchi. Le varie relazioni tenutesi nel corso del convegno hanno accostato e presentato la realtà dello sport da vari punti di vista quali quello filosofico, teologico, pedagogico ed etico. Le relazioni saranno presto raccolte e pubblicate in un libro dal titolo: Lo sport come realtà culturale.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8443HP&IDTipo=19

1016/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

13/10/2005 RMG - I salesiani in Pakistan come Don Bosco per il colera a Torino

(ANS - Roma, 13 ottobre 2005) - Il Rettor Maggiore, don Pascual Chávez, ha elogiato l'impegno dei salesiani in Pakistan per il loro impegno a favore delle vittime del terremoto che nei giorni scorsi ha colpito il paese. Rispondendo ad una lettera di don Pietro Zago, salesiano della comunità di Quetta, ha affermato: "Mi sembra tipicamente salesiana la vostra scelta di collaborare con gli sforzi del paese e della chiesa locale. È quanto avrebbe fatto Don Bosco, così come intervenne quando scoppiò il colera a Torino". Ai salesiani di Quetta e di Lahore, agli oltre 100 giovani studenti della scuola tecnica, si è unita in questi giorni una infermiera volontaria italiana, Arianna Merlo, per "per aiutare, - come dice don Zago nella sua lettera - per quanto possibile, le tante famiglie che, avendo scampato al terremoto, rischiano ora di morire di fame e freddo". Varie comunità salesiane dell'Europa si sono mobilitate per far pervenire aiuti. Il VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo) ha già inviato un bonifico di 10.000 che, come ha dichiarato don Zago nella sua lettera "serviranno per medicinali e tende". Il VIS si sta mobilitando per raccogliere nuovi fondi in favore delle zone disastrate.

13/10/2005 Ecuador - Nuovo indirizzo accademico nella Università Politecnica Salesiana

(ANS - Quito: 13 ottobre 2005) - È stato inaugurato il 7 ottobre, presso l'Università Politecnica Salesiana di Quito (ECU), il nuovo indirizzo accademico di Ingegneria in biotecnologia della risorse naturali, presso la sede universitaria di El Girón. Questo nuovo indirizzo risponde ai bisogni presenti in Ecuador circa la conservazione e la protezione delle risorse naturali e, nello stesso tempo, rappresenta un contributo per lo sviluppo professionale e scientifico del paese. Alla inaugurazione erano presenti don Marcelo Farfán, vicerettore dell'UPS con sede a Quito, diversi membri della direzione della stessa università, docenti e vari studenti. Il nuovo indirizzo accademico mira a preparare profili professionali in grado di creare e sviluppare tecnologie avanzate nelle aree della fitofarmaceutica, alimentazione e industria vegetale.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8441HP&IDTipo=19

1018/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

13/10/2005 Polonia - Incontro nazionale dei delegati salesiani dei Cooperatori

(ANS - Czestochowa, 13 ottobre 2005) - Si è svolto il 7 ottobre 2005 l'incontro nazionale dei delegati locali, SdB e FMA, dei Cooperatori salesiani. L'incontro, tenutosi a Czestochowa, in Polonia, ha visto coinvolte le 4 ispettorie dei salesiani e le due delle Figlie di Maria Ausiliatrice presenti nella nazione polacca. L'appuntamento, voluto e animato dalla Conferenza Nazionale dei Cooperatori, è stato introdotto dall'ispettore don Bolesaw Kamierczak (PLO) e dal sig. Krzysztof Kuczera, coordinatore nazionale dei Cooperatori. Don Adriano Bregolin, Vicario del Rettor Maggiore, ha presentato la visione della Famiglia Salesiana nella Congregazione. È seguito il contributo di don Stjepan Bolkovac, delegato del Rettor Maggiore per i Cooperatori sul tema "Il ruolo del delegato locale nella comunitá locale/ispettoriale dei Cooperatori". Gli 83 partecipanti hanno avuto modo di riflettere sulla gestione dell'unità della Famiglia Salesiana.

13/10/2005 Italia - Al via il nuovo anno della comunità internazionale del Gerini

(ANS - Roma, 13 ottobre 2005) - I questi giorni si sta avviando il nuovo anno comunitario dello studentato presente nella casa salesiana del Gerini in Roma. La comunità di formazione è composta da 40 giovani salesiani, che studiano presso la facoltà di Teologia dell'Università Pontificia Salesiana (UPS), e da cinque confratelli responsabili. L'esperienza, che si presenta particolarmente positiva, è caratterizzata dalla presenza di studenti provenienti da varie parti del mondo. Ben quattro i continenti di rappresentati: Europa (Italia, Spagna, Portogallo, Ucraina, Malta, Polonia ed Ungheria), Asia (India, Sri Lanka, Birmania, Vietnam, Indonesia e Timor Est), America (Cile, Colombia, Venezuela, Brasile, Repubblica Dominicana, Boliva) e Africa (Burundi, Kenya, Ruanda e Congo). La ricchezza data dall'incontro di tante culture e diverse sensibilità permette agli studenti di respirare un atmosfera mondiale e di comprendere la bellezza di una Congregazione che ha saputo incarnare il carisma di Don Bosco in tutti gli angoli della terra.

14/10/2005 Brasile - Corso sull´alfabetizzazione dei giovani e gli adulti

(ANS - Barbacena: 14 ottobre 2005) - Nella città di Barbacena (BBH) l´8 ottobre scorso, si è svolto un corso di alfabetizzazione dei giovani e gli adulti animato dal salesiano José Pereira, che ha utilizzato il "Método Dom Bosco de Educação de Base". (... per maggiori informazioni vedi la versione originale di questa notizia in spagnolo e in portoghese)

14/10/2005 Austria - 100 anni di Don Bosco in Austria: un centenario per i giovani

(ANS - Vienna, 14 ottobre 2005) - I salesiani dell'Austria festeggiano oggi, 14 ottobre, il 1° centenario dell'istituzione dell'ispettoria. I primi salesiani giunsero in Austria nel 1903 nella zona della monarchia del Danubio, istituendo ufficialmente l'Ispettoria nel 1905 con l'approvazione dell'allora Rettor Maggiore d. Michele Rua, primo successore di Don Bosco. Auschwitz fu la sede dell'Ispettoria fino al 1919, quando venne trasferita a Vienna. L'Ispettore don Franz Wöss sottolinea: "Siamo contenti di avere da più di 100 anni la possibilità di lavorare in Austria seguendo lo spirito di Don Bosco per il popolo e specialmente per la gioventù. Vogliamo essere buone guide per i giovani così come lo sono gli Angeli Custodi, patroni della nostra Ispettoria". Tra gli ex Ispettori dell'Austria si ricordano don Augusto Hlond, più tardi diventato Cardinale e Primate della Polonia, e don Ludovico Schwarz, ora vescovo di Linz. La celebrazione commemorativa, che si terrà nella casa "Salesianum" di Vienna, vede l'intervento di mons. Helmut Krätzl, vescovo ausiliare di Vienna, che terrà la conferenza inaugurale sul tema "L'importanza degli ordini religiosi nella Chiesa di oggi"; e mons. Ludovico Schwarz sdb, vescovo di Linz, che ricorderà la propria esperienza salesiana. La celebrazione eucaristica sarà celebrata da mons. Luigi Kothgasser sdb, arcivescovo di Salisburgo nella chiesa di San Giovanni Bosco a Neuerdberg. Alla celebrazione del centenario interverranno anche gli ispettori delle nazioni vicine e la nuova ispettrice FMA dell'Austria, sr Maria Maxwald. Attualmente l'ispettoria conta 83 salesiani impegnati sui vari fronti di servizio giovanile.

14/10/2005 Colombia - Incontro ispettoriale dei catechisti

(ANS - Medellín, 14 ottobre 2005) - Tra il 29 settembre e primo ottobre, nella città di Medellín, si è svolto l'incontro ispettoriale di Catechisti, al quale hanno partecipato gli insegnati di religione e i catechisti delle diverse opere dell'ispettoria colombiana (COM). 39 i partecipanti. L'incontro si è tenuto presso l'istituto salesiano "Pedro Justo Berrío" ed è stato animato da due salesiani: don Jorge Guillermo Toro e da Juan Carlos López, studente di teologia. "La catechesi nella vita dei cristiani, primo tema presentato, è stato svolto da don Emilio Alberich, docente dell'Università Pontificia Salesiana di Roma che, grazie all'ausilio della videoconferenza, è intervenuto dalla Spagna. Il secondo tema è stato "L'Eucarestia come fonte e culmine della vita cristiana". I partecipanti hanno avuto modo anche di studiare e analizzare l'"instrumentum laboris" dell'XI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi sul tema dell'Eucarestia che si sta celebrando a Roma in questi giorni.

14/10/2005 Italia - Corso di Formazione dedicato agli 8 Obiettivi del Millennio

(ANS - Roma, 14 ottobre 2005) - Lunedì 17 ottobre 2005 avrà inizio, presso la sede del VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo), in Roma, un corso di formazione rivolto a operatori, insegnanti universitari e adulti. Giunto alla 15° edizione, il corso di formazione, come lo scorso anno, è dedicato agli 8 obiettivi di sviluppo del Millennio e alla Dichiarazione del Millennio. Il programma di impegni, sottoscritto da 189 Stati, costituisce un patto a livello planetario fra Paesi Ricchi e Paesi Poveri nel combattere ingiustizie e violazioni dei diritti umani entro il 2015. Gli 8 obiettivi si prefiggono il superamento delle condizioni in cui versano i Paesi del Sud del mondo: la negazione dei diritti umani, l'infanzia negata e abbattuta da guerre e prostituzione, lo status sociale delle donne. Il corso prevede unità specifiche di formazione cristiana e salesiana e nel 2006 un'esperienza formativa di gruppo di un mese nei Paesi poveri. Tra i docenti che interverranno ci sono Roberto Salvan, direttore dell'Unicef Italia, Antonio Raimondi, presidente del VIS, don Ferdinando Colombo, vice presidente del VIS, Maria Vittoria Sbordoni, responsabile dell'Ufficio Progetti del VIS e vari esperti del settore. Alcuni dei temi trattati saranno: l'uguaglianza dei sessi, l'HIV, la sostenibilità ambientale, la preservazione delle generazioni future e il rapporto di collaborazione tra settore privato e organizzazioni della società civile nella lotta per lo sviluppo e per l'eliminazione della povertà.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8447HP&IDTipo=19

1024/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

14/10/2005 India - Silver Jubilee of Parish celebrates significant growth

(ANS - Kalyani: 14th October 2005) - Si è celebrato in questi giorni il 25° della parrocchia e dell'impegno della Famiglia Salesiana. La parrocchia di Kalyani conta 3.000 cattolici presenti nella città e nelle varie stazioni missionarie. (... per maggiori informazioni vedi la versione originale di questa notizia in inglese)

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8465HP&IDTipo=19

1025/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

17/10/2005 Polonia - Celebrati i 25 Anni dell'Ispettoria San Giovanni Bosco di Wroclaw

(ANS - Wroclaw: 8 ottobre 2005) - L'8 ottobre si è celebrato presso la parrocchia di Sant' Arcangelo Michele di Wrocaw il XXV dell'ispettora "San Giovanni Bosco". Vari i momenti che hanno caratterizzato il programma delle celebrazioni. Don Stanisaw Zimniak, dell'Istituto Storico Salesiano di Roma, ha presentato una relazione dal tema "Genesi e sviluppo delle strutture della Società Salesiana in Polonia fino all'erezione dell'Ispettoria San Giovanni Bosco di Wrocaw". È seguita una tavola rotonda alla quale hanno preso parte gli ex-ispettori alternatisi nella conduzione dell'ispettoria. Momento culminante è stata l'Eucaristia presieduta da mons. Marian Gobiewski, metropolita di Wrocaw, accompagnato da altri vescovi tra i quali mons. Adam migielski, vescovo salesiano della diocesi di Sosnowiec. A conclusione della celebrazione don Adriano Bregolin, Vicario del Rettor Maggiore, ha rivolto ai presenti un messaggio di saluto e di augurio a nome di don Chávez. Nel pomeriggio la festa è stata animata da vari gruppi musicali giovanili. La giornata di celebrazione si è conclusa con una veglia di preghiera ed una celebrazione eucaristica notturna. "I festeggiamenti hanno dato prova dell'apostolato salesiano ancora capace di affascinare il mondo giovanile" ha dichiarato nel corso della giornata mons. Gobiewski, metropolita di Wrocaw "Oggi urge come non mai un grande bisogno dei salesiani, soprattutto nelle metropoli polacche".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8464HP&IDTipo=19

1026/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

17/10/2005 Pakistan - Apprezzato il contributo nei soccorsi degli studenti salesiani di Lahore

(ANS - Abbattoabad: 17 Ottobre 2005) - Continua l'impegno di solidarietà dei salesiani del Pakistan e dei loro studenti di Lahore nel soccorrere le vittime del terremoto. Il gruppo, una sessantina di giovani, si affianca all'ospedale di Abbattoabad. In questi giorni si stanno impegnando nella costruzione di un ospedale da campo di 150 tende. L'infermiera volontaria giunta dall'Italia, Merlo Arianna, segue 750 bambini. Don Miguel Ruiz, direttore della scuola tecnica di Lahore, ha predisposto una rete di contatti con le strutture ospedaliere, civiche e militari. Nei prossimi giorni don Pietro Zago sorvolerà con altri soccorritori la zona di Balakot (150.000 abitanti) distrutta al 70% dal terremoto e la valle del Kahan dove sono sopravvissuti solo il 20%. In queste zone, completamente isolate, si pensa di realizzare una base operativa in collaborazione con le organizzazioni internazionali (Nazioni Unite, CRS, Caritas etc.) e le autorità ospedaliere locali. "L'incredibile tragedia la si legge negli occhi di questi bimbi che in pochi minuti hanno perso la presenza dei genitori, o nel pianto di madri alle quali il terremoto ha strappato marito e figli, anziani rimasti soli con gambe e braccia spezzate...occhi smarriti in cerca di persone conosciute!" scrive don Pietro Zago, in costante rapporto email con don Chávez. "Ammirano i nostri 60 giovani studenti che da ben due settimane, sovente sotto la pioggia, innalzano tende, preparano il cibo, distribuiscono coperte, trasportano ammalati e feriti. Fra tutte le scuole e strutture cattoliche del paese, penso che la nostra presenza salesiana (ancora tanto piccola) sia stata la più pronta e coraggiosa. È Don Bosco che ci guida tramite Maria Ausiliatrice".

17/10/2005 Polonia - La Filarmonica della Scala di Milano in concerto dai salesiani di Varsavia

(ANS - Varsavia, 17 ottobre 2005) - Si è svolto a Varsavia (PLE), sabato scorso 15 ottobre, presso la parrocchia salesiana del Sacro Cuore di Varsavia, un concerto dell'Orchestra Filarmonica della Scala di Milano. L'avvenimento musicale è stato uno degli appuntamenti previsti dal Concorso Internazionale dei Pianisti della Musica di Chopin giunto alla sua XV edizione. L'orchestra, diretta dal maestro Daniele Gatti, ha eseguito la sinfonia nr 5 op. 64 di Piotr Czajkowski e la suite del balletto di "Romeo e Giulietta" di Sergio Prokofiew. L'evento è stato una opportunità unica per gli abitanti del quartiere popolare nel quale lavorano i salesiani, favoriti soprattutto dall'ingresso libero, e ha registrato circa 2000 presenze. La parrocchia del Sacro Cuore di Varsavia non è nuova ad attività di promozione culturale realizzate soprattutto in collaborazione con le autorità cittadine.

17/10/2005 Australia - Le scuole salesiane alla ricerca di un nuovo progetto educativo

(ANS - Melbourne, 17 ottobre 2005) - I salesiani della scuola media secondaria di Chadstone a Melbourne, hanno avviato un "Middle School Campus" indipendente. Gli studenti (15 anni circa) sono stati coinvolti nell'animazione della vita del campo, nella partecipazione alla definizione degli obiettivi delle unità di studio, nella costruzione attiva della vita comunitaria. I salesiani dello stato di Victoria stanno conducendo lo sviluppo di un progetto educativo innovativo che possa rispondere ai bisogni degli adolescenti. (... per maggiori informazioni vedi la versione originale di questa notizia in inglese)

17/10/2005 Cina - I ragazzi del "Youth Outreach" alle finali internazionali di Hip Hop

(ANS - Hong Kong, 17 ottobre 2005) - I ragazzi del "Youth Outreach" di Hong Kong (CIN), diretta da don Peter Newbery, salesiano, parteciperanno in Germania nel prossimo weekend (20-23 ottobre) alle finali di una gara internazionale di Hip Hop. Lo "Youth Outreach" è una presenza salesiana di servizio a favore dei ragazzi e dei giovani di strada del territorio di Hong Kong. I ragazzi, che si presentano artisticamente con il nome di "Fabulous" hanno superato brillantemente tutte le fasi preliminari della gara. La manifestazione è stata organizzata dall'associazione tedesca "Battle of the Year".

18/10/2005 Corea - Ambasciatore coreano ricorda coadiutore salesiano a un mese dalla sua scomparsa

(ANS - Roma: 18 ottobre 2005) - Mons. Luc Van Looy, vescovo di Gent, ha celebrato una messa di suffragio per il sig. Mosè Kim, salesiano coadiutore della Corea, morto un mese fa. Il sig. Kim è stato il primo coadiutore salesiano della Corea è ha conosciuto mons Cimatti, apostolo del Giappone, durante il suo noviziato. L'ambasciatore di Corea presso la Santa Sede è un exallievo salesiano. (... per maggiori informazioni vedi la versione originale di questa notizia in inglese)

18/10/2005 Giappone: Investiti 9 studenti della scuola salesiana di Yokoama: due morti

(ANS - Yokohama: 18 Ottobre 2005) - Nove studenti della "Salesio Gakuin" di Yokohama, scuola salesiana media e superiore, sono stati investiti da una automobile guidata da un giovane di 23 anni. L'incidente è accaduto ieri, 17 ottobre, nella tarda mattinata mentre gli studenti stavano ritornando a casa dopo aver dato gli esami di metà semestre. Sembra che l'automobile sia salita sul marciapiede ad alta velocità. L'autista successivamente ha ammesso di aver scambiato l'acceleratore per il freno. Gli studenti soccorsi dalle ambulanze sono stati ricoverati in cinque ospedali diversi. Uno degli studenti è deceduto lungo il tragitto. L'altro, nonostante le cure dei medici, è morto nel pomeriggio. Un terzo versa in cattive condizioni, i medici gli hanno amputato ambedue le gambe. Gli altri hanno subito varie ferite e fratture, ma non sembrano essere in pericolo di vita. I salesiani della comunità e dell'ispettoria innalzano preghiere per i giovani scomparsi, per i sopravvissuti, per le loro famiglie e per l'intera comunità scolastica provata dall'incidente.

18/10/2005 Brasile - La comunità Xavante in festa

(ANS - Sangradouro: 18 ottobre 2005) - Nei giorni scorsi, i giovani xavantes della comunità di Sangradouro, appartenente alla regione del Mato Grosso, zona missionaria in cui operano i missionari salesiani, hanno vissuto una serie di celebrazioni che costituiscono una parte della loro introduzione alla vita adulta. Accompagnati dalla gente del villaggio, i giovani xavantes, divisi per uomini e donne, hanno svolto una serie di attività e di feste tradizionali. L'attività dei salesiani in questa regione ha avuto inizio 99 anni fa, quando iniziarono a lavorare con i Bororos, altro gruppo indigeno della regione, aprendosi nel 1957 anche agli Xavantes. Dopo la tradizionale festa di introduzione alla vita adulta gli Xavantes, insieme ai Bororos, parteciperanno alle celebrazioni in onore di Nostra Signora "Aparecida, patrona del Brasile.

18/10/2005 Vaticano - Salesiano esperto al Sinodo offre una visione dei lavori

(ANS - Città del Vaticano, 18 ottobre 2005) - Tra gli esperti invitati alla XI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, che si sta celebrando in questi giorni a Roma, c'è don Frank Moloney. Membro della Commissione Teologica Internazionale, dove a lungo ha collaborato con all'allora cardinale Joseph Ratzinger, è autore di molte pubblicazioni tra le quali alcune sull'Eucaristia. Tra le sue qualità non meno importante è quella di esperto linguista. La sua presenza al Sinodo è stata richiesta per ambedue le sue competenze: esperto in scrittura e teologica e in linguistica. Prezioso il suo contributo nella fase di traduzione delle "propositiones" in alcune lingue principali. Dopo una settimana di lavori del Sinodo egli sottolinea: "La cosa che mi ha colpito di più è stato l'incontro del Papa con 100mila persone, molti dei quali ragazzi, in piazza San Pietro sabato pomeriggio scorso. Benedetto XVI continua ad essere un maestro. I bambini gli chiedevano: perché la comunione è importante? Perché io devo andare a messa di domenica? Mio padre e mia madre non vanno, perché io dovrei? Devo confessarmi prima della comunione? Qual è lo scopo dell'adorazione eucaristica? ... Se dovesse rimane il linguaggio e la profondità di quello che Egli ha detto a questi bambini, noi dovremmo avere una interessante Esortazione post-sinodale, così come abbiamo suggerito nelle "propositiones".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8477HP&IDTipo=19

1034/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

18/10/2005 RMG - III Assemblea dei Volontari con Don Bosco

(ANS - Roma: 18 ottobre 2005) - "Un solo corpo, un solo Spirito" è lo slogan che farà da filo conduttore ai lavori della Terza Assemblea Internazionale che i Volontari Con Don Bosco (CDB) celebreranno, presso la Casa Generalizia dei Salesiani in Roma, dal 27 dicembre 2005 al 4 gennaio 2006. Il Rettor Maggiore, don Pascual Chávez, aprirà i lavori dell'assemblea con le celebrazione dell'Eucaristia. In questa assemblea si dovrà approvare il nuovo testo Costituzioni e quello del Progetto Formativo generale. Nel contempo di avvierà l'iter che porterà al riconoscimento dell'attuale Associazione Pubblica di Fedeli Laici a Istituto Secolare che si prevede di Diritto Pontificio. Infine si eleggerà il nuovo Responsabile Centrale e del suo Consiglio. I Volontari Con Don Bosco (CDB) hanno da poco concluso l'anno di celebrazione del decennale dalla fondazione, sono presenti in 20 nazioni di 4 continenti.

19/10/2005 Brasile - Pellegrinaggio per celebrare il centenario della posa della prima pietra

(ANS - Recife, 19 ottobre 2005) - Domenica 16 ottobre, si è svolto il tradizionale pellegrinaggio al santuario di Maria Ausiliatrice, eretto dai salesiani alla periferia di Recife, in Jaboatão dos Guararapes (BER). 3.000 i pellegrini provenienti da tutto il nordest del Brasile. Vari i momenti di fede che hanno caratterizzato la giornata: processione, preghiera del rosario, confessioni, celebrazione eucaristica. Non sono mancati momenti di festa e di gioia, grazie anche alle esibizioni di varie bande musicali religiose. Il pellegrinaggio si inserisce nei festeggiamenti del centenario della posa della prima pietra del santuario che da 62 anni è meta di numerosi pellegrinaggi.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8488HP&IDTipo=19

1036/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

19/10/2005 RMG - Si è conclusa la sessione intermedia del Consiglio Generale

(ANS - Roma, 19 ottobre 2005) - Il Rettor Maggiore, don Chávez, ha concluso la sessione intermedia del Consiglio Generale iniziata, presso la Casa Generalizia in via della Pisana in Roma, il 10 ottobre scorso. Pronte le bozze di due documenti operativi riguardanti le regioni della Congregazione dell'Africa-Madagascar e dell'Asia Est-Oceania. I testi - ora allo studio dei vari Regionali e Consiglieri - sarà oggetto di valutazione e di approvazione nella sessione invernale del Consiglio Generale. Il Consiglio Generale, inoltre, ha affrontato altri aspetti di tipo amministrativo.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8487HP&IDTipo=19

1037/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

19/10/2005 Thailandia - Impegno pastorale dei salesiani in Thailandia

(ANS - Bangkok: 17 Ottobre 2005) - Mentre le scuole tailandesi stanno vivendo tre settimane di vacanze, i salesiani, ampiamente interessati al lavoro nelle scuole dell'ispettoria, stanno utilizzando questi giorni come una opportunità per continuare il loro progetto nei vari campi scuola giovanili. In questi giorni si sta svolgendo il "Campo Savio" per gli studenti di circa 15 anni di tutte le scuole salesiane. La stessa esperienza si è avuta nel mese di agosto per i ragazzi più piccoli e nel mese di dicembre ci sarà il campo scuola per i più grandi. In più don Suksan, salesiano, segretario del Movimento Giovanile della Conferenza Episcopale Tailandese, sta conducendo, sempre in questi giorni, un seminario nazionale per giovani animatori a Phanom.

19/10/2005 India - Seminario di formazione per le commissioni di Comunicazioni Sociali

(ANS - Guwahati: 19 ottobre 2005) - Un seminario di ricerca in Comunicazione Sociale ha avuto inizio ieri, 18 ottobre, presso il "Bosco Reach Out" di Guwahati (ING). Le giornate di studio, che termineranno il 20 ottobre prossimo, sono uno degli appuntamenti dei cinque seminari previsti per le celebrazioni del centenario di presenza dei salesiani in India: 1906-2006. Il seminario di Guwahati è destinato ai vari componenti delle commissioni di Comunicazione Sociale delle ispettorie dell'Asia del sud. 38 i partecipanti provenienti dalle 10 ispettorie dell'India e dalla visitatoria di Myanmar. Nel suo saluto di benvenuto, don Philip Barjo, ispettore di Guwahati, ha richiamato l'ultima lettera del Rettor Maggiore don Chávez sulle Comunicazioni Sociali. Don Ivo Coelho, ispettore responsabile del settore della Comunicazione Sociale per la Conferenza degli Ispettori dell'Asia del Sud (SPCSA), ha inaugurato il seminario sottolineando alcuni aspetti della formazione sul bisogno di educare alla lettura ed alla scrittura. Presente alle giornate di studio anche don Paul Puthenangady, coordinatore generale dei cinque seminari in programma nelle celebrazioni del centenario. Don Scaramussa, Consigliere Generale per le Comunicazioni Sociali, ha inviato una lettera di saluto e di incoraggiamento ai partecipanti del seminario di Guwahati.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8485HP&IDTipo=19

1039/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

19/10/2005 Italia - Inaugurato il nuovo anno accademico all'Università Pontificia Salesiana di Roma

(ANS - Roma: 19 ottobre 2005) - È stato inaugurato oggi, 19 ottobre, il nuovo anno accademico presso l'Università Pontificia Salesiana di Roma. Il Rettor Maggiore, don Pascual Chávez Villanueva, Gran Cancelliere della stessa Università, ha presieduto la solenne celebrazione eucaristica di inizio anno accademico. L'Atto accademico ha visto la relazione introduttiva del Rettor magnifico, prof. don Mario Toso: "L'università al servizio di una cultura aperta alla trascendenza". È seguita la prolusione accademica tenuta dal Cardinale Angelo Sodano, Segretario di Stato, dal titolo: "Un sillabario comune: la legge naturale". Al termine del suo intervento il cardinal Sodano si è rivolto a presenti dicendo: "Cari professori, cari alunni la serietà nello studio è una premessa non indifferente per divenire seri educatori al bene e alla virtù morale come per orientare poi gli uomini di oggi verso quel bene assoluto che è la persona di Cristo in cui la legge ha trovato pieno compimento. Valga anche per voi, docenti e discenti di questa insigne università, l'invito di sant'Agostino recentemente ricordato da Papa Benedetto XVI: "Nella misura in cui cresce l'amore, cresca anche la ricerca di Colui che già è stato trovato (Amore crescente, inquisitio crescat inventi)". Al termine, è stata benedetta la nuova mensa universitaria. Recentemente l'Università è anche stata arricchita con una nuova struttura dove svolge la sua attività la Libreria Leoniana. Nell'anno accademico 2004/2005 l'Università Salesiana è stata frequentata da 1650 iscritti, provenienti da circa cento Paesi diversi.

20/10/2005 India - Don George Thadathil al Lama Buddista: "sentirsi il benvenuto nella vostra casa... è fare della vita un dialogo"

(ANS - Kolkata: 20 Ottobre 2005) - Si è svolto il secondo incontro della Commissione Diocesana per il dialogo interreligioso presso il "Druk Sangak Choling Monastery", monastero buddista. Don George Thadathil, salesiano, membro della Commissione, ha accolto I partecipanti. (... per maggiori informazioni vedi la versione originale di questa notizia in inglese)

20/10/2005 Cile - Attività di preparazione alla canonizzazione del santo cileno nelle opere salesiane

(ANS - Santiago: 20 ottobre 2005) - Per la canonizzazione di padre Alberto Hurtado, gesuita cileno, che sarà elevato agli onori degli altari la prossima domenica, 23 ottobre, i salesiani del Cile hanno organizzato diverse attività per sensibilizzare i giovani destinatari delle loro opere ed essere così in sintonia con la Chiesa di tutto il paese. Tra le attività organizzate si possono ricordare un "panel" di riflessione organizzato dal Collegio salesiano di Concepción sulla vita e le opere di padre Hurtado, coinvolgendo gli insegnanti e gli allievi delegati della pastorale. Sempre a Concepción è stato distribuito un foglio con la preghiera del nuovo santo e la medaglia con la sua immagine. Nel Collegio e Oratorio di Santiago, l'Infanzia Missionaria salesiana vivrà una giornata dedicata alla vita di padre Hurtado alla quale parteciperanno i bambini dell'opera con i loro genitori. Alla celebrazione di canonizzazione di padre Hurtado, che si svolgerà a Roma in Vaticano, parteciperanno anche mons. Héctor Vargas, salesiano, vescovo di Arica, e mons. Ricardo Ezzati, salesiano, vescovo ausiliare di Santiago.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8507HP&IDTipo=19

1042/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

20/10/2005 Brasile - Intensa attività nell'opera salesiana di Santa Teresinha

(ANS - San Paolo: 20 ottobre 2005) - - Il fine settimana scorso, 15 e 16 ottobre, è stato un periodo di intensa attività nell'opera salesiana di "Santa Teresinha" a San Paolo (BSP), per la realizzazione di un campionato sportivo del centro universitario e la celebrazione del "giorno del fanciullo" nell'oratorio della stessa opera. (... per maggiori informazioni vedi la versione originale di questa notizia in spagnolo)

20/10/2005 Spagna - Incontro delle commissioni ispettoriali per l'emarginazione di tutta la Spagna

(ANS - Alcalá de Henares: 20 ottobre 2005) - Lo scorso fine settimana, si è svolto a Alcalá de Henares (SMA), l'incontro delle commissioni ispettoriali per l'emarginazione delle ispettorie, SDB ed FMA, della Spagna. In questi giorni di lavoro si è cercato di riflettere sulla problematica e di proporre un itinerario formativo per i giovani in maggior difficoltà. A partire da una riflessione teorico-pratica si è elaborata una proposta per i prossimi due anni, che sarà seguita da una commissione inter-ispettoriale. Il programma cercherà di sviluppare una serie di percorsi di formazione per ragazzi emarginati socialmente, che i salesiani e le salesiane della Spagna seguono. Gli operatori si augurano, grazie all'ausilio di alcune metodologie, di contribuire alla formazione dei ragazzi attraverso lo sviluppo della affettività, della autostima, della autonomia personale, della dimensione trascendente e di altre aree. Durante l'incontro sono state presentate alcune esperienze di itinerari formativi sviluppati nell' ispettoria dei salesiani di Barcellona.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8505HP&IDTipo=19

1044/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

20/10/2005 Cile - Sito WEB della fondazione "Luce del mondo"

(ANS - Santiago: 20 ottobre 2005) - La fondazione « Luce del mondo » per l'evangelizzazione e la cultura cattolica, è ora presente anche in web, nel quale promuove i suoi servizi. Di particolare interesse sono i suoi prodotti destinati a 383 emittenti radiofoniche e 43 televisive. (... per maggiori informazioni vedi la versione originale di questa notizia in spagnolo)

21/10/2005 Brasile - Nuovo programma televisivo "Personalidades"

(ANS - Mariana: 21 ottobre 2005) - Il 18 ottobre, è stata trasmessa la prima puntata del programma "Personalidades" prodotto dalla TV Educar, emittente a carattere educativo diretta dalla Fondazione Don Bosco di comunicazione di Ponte Nove (BBH). La nuova trasmissione, che ha una durata di un'ora, offre ai telespettatori informazione e intrattenimento. Il programma si svolge nello stile del salotto, nel quale è prevista la presenza di un personaggio conosciuto a livello regionale o nazionale, con il quale si parla di economia, politica, cultura, costume e arte. Il programma che va in onda alle 21 del martedì, e in replica alle 13 del mercoledì, prevede la partecipazione del pubblico con domande rivolte al personaggio in studio attraverso il telefono, fax o email. TV Educar, che va in onda dal 1998 a Ponte Nova, nello stato brasiliano di Minas Gerais. è una attività dell'ispettoria di Belo Horizonte.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8520HP&IDTipo=19

1046/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

21/10/2005 India - Regione Asia Sud: passi audaci in Comunicazione Sociale

(ANS - Guwahati: 21 ottobre 2005) - Si è concluso il seminario sulla Comunicazione Sociale per la regione Asia Sud, tenutosi presso il "Bosco Reach Out" di Guwahati (ING). I partecipanti hanno preparato una dichiarazione finale nella quale si prende atto del contesto dell'India di oggi. In particolare si evidenzia il divario che cresce tra i ricchi e i poveri, di cui l'accesso all'informazione e alla conoscenza è una parte; la crescita dell'intolleranza e del fondamentalismo; la corruzione; tutti problemi che coinvolgono i giovani. I salesiani dell'India hanno pensato passi audaci, ispirati alle richieste della Chiesa e della Congregazione che invitano a leggere i segni dei tempi. I vari partecipanti al seminario invitano le ispettorie a incrementare il "Bosco Information Services" (BIS), con coordinatori e personale per le "public relations". Suggeriscono, inoltre, di migliorare la qualità del lavoro con professionalità, attenzione al "marketing" e la condivisione delle risorse. propongono, per questo, un raduno annuale dei direttori del Bollettino Salesiano che viene pubblicato in India in 7 lingue. Le conclusioni operative dei partecipanti indica anche: un delegato a pieno tempo per le CS della Conferenza di Asia Sud; di assicurare un delegato ispettoriale per le CS a pieno tempo; uno studio sulla possibilità di un centro "Don Bosco Multimedia", che dovrebbe coordinare tutte le iniziative di produzione e di pubblicazione nella Regione. A livello ispettoriale, inoltre, si raccomanda un aggiornamento dei salesiani sui "media popolari".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8515HP&IDTipo=19

1047/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

21/10/2005 Italia - Verifica in itinere del progetto "Sentirsi a casa"

(ANS - Roma: 21 ottobre 2005) - Si è svolto oggi a Roma, presso il Sacro Cuore in via Marsala, un incontro di verifica del progetto "Sentirsi a casa". È una idea ambiziosa, nata dalla collaborazione tra la Federazione SCS/CNOS e la PGS, concepita per restituire dignità al territorio con percorsi di accompagnamento educativo. Il progetto mira a costruire una rete sociale per i minori, che sia in grado di prevenire e contrastare l'abbandono scolastico ed il coinvolgimento dei più giovani in attività criminali. Non a caso le attività progettuali si svolgono nei quartieri di alcune città italiane caratterizzati da fenomeni di disagio giovanile e povertà socio-culturale: Palermo, Foggia, Catania, Roma, Molfetta, Taranto, Bova Marina. Sette sono complessivamente i centri del Centro e del Sud Italia (oratori/centri giovanili, enti federati all'SCS/CNOS, associazioni PGS) coinvolti nel progetto, la cui scadenza è prevista per Marzo 2005. Il progetto è finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali come intervento sperimentale a favore dei minori. Gli operatori saranno impegnati in operazioni di verifica dello stato di avanzamento del progetto e di programmazione degli interventi previsti per i prossimi mesi, scambiandosi indicazioni operative e metodologiche sulle attività da svolgere, individuando punti di forza e di debolezza del progetto in corso d'opera, evidenziando le variabili che possono agevolare o ostacolare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

21/10/2005 Corea - Giorno di festa per Don Bosco a Daejeong in Korea del Sud

(ANS - Daejeong: 21 Ottobre 2005) - A Daejeong, il noviziato della Corea del Sud, si è celebrata in questi giorni di metà ottobre la festa di Don Bosco. Vari i motivi che da vari anni spingono a celebrare la festa di Don Bosco in questo periodo, ma uno di particolare importanza: è il periodo migliore in quanto non carico di feste e celebrazioni nazionali. Anche questa volta la festa è stata una occasione per condividere la spiritualità salesiana con la chiesa locale e la gente del territorio. Hanno partecipato circa duemila persone. La festa, organizzata in quattro parti, è stata improntata nello stile della condivisione: con i ragazzi poveri, del cibo per la festa, organizzazione dello spettacolo, giochi per bambini. La festa è stata resa possibile da circa cento volontari giunti da varie parti della diocesi e da due gruppi di cooperatori di circa 40 persone. Daejeong aperta nel 1992, è una presenza salesiana relativamente giovane a circa 180 km a sud di Seul, in un'area di strategica importanza nella Corea del Sud. La comunità salesiana è impegnata nel noviziato, che quest'anno ne conta sei, ritiri per i giovani, comunità di accoglienza per ragazzi a rischio e cura pastoralmente i minori in carcere.

21/10/2005 Colombia - Inizia la visita del Rettor Maggiore all'ispettoria di Medellín

(ANS - Medellín: 21 ottobre 2005) - Il Rettor Maggiore dei salesiani di Don Bosco, don Pacual Chávez Villanueva, è arrivato ieri 20 ottobre in Colombia, dando inizio alla sua visita all'Ispettoria di Medellín. Accolto dall'ispettore don Armando Álvarez, ha raggiunto successivamente l'aspirantato della stessa città. Per oggi, 21 ottobre, è previsto l'incontro del Rettor Maggiore con i giovani salesiani in formazione e con gli aspiranti dell'Ispettoria di Medellín, con i quali celebrerà l'Eucaristia. Successivamente è previsto l'incontro con i membri della Famiglia Salesiana nel teatro del "Collegio del Sufragio" della città di Medellín. La visita del Rettor Maggiore in questa nazione sudamericana è motivo di gioia per tutti coloro che per un motivo o per l'altro si sentono legati a Don Bosco nella terra colombiana. L'ispettoria di Medellín, nata nel 1957 e messa sotto il patrocinio di San Luis Bertrán, conta 23 opere nelle quali operano 173 salesiani.

24/10/2005 Germania - Celebrazione per i 75 anni di Don Bosco a Benediktbeuern

(ANS - Augsburg: 24 ottobre 2005) - Il fine settimana scorso si è celebrato il 75° anniversario della presenza salesiana a Benediktbeuern, casa di formazione della Germania. Questa opera, attualmente con 48 confratelli, è la casa salesiana più grande della Germania collocata in un antico monastero benedettino dove i salesiani sono presenti dal 28 ottobre 1930. Benediktbeuern accoglie oggi la Facoltà di Teologia, la Scuola Superiore di Sociopedagogia, l´Istituto di Pastorale Giovanile, un Centro di Formazione Spirituale dei Giovani ed un Centro di Ecologia e di Cultura. La maggioranza dei 600 studenti è costituita da laici. Nella celebrazione eucaristica hanno partecipato il Cardinale Friedrich Wetter, arcivescovo di Monaco, mons. Luc Van Looy SDB, vescovo di Gent, mons. Karl Braun, ex arcivescovo di Bamberg, ex-allievo di Benediktbeuern; mons. Bernhard Hasslberger, vescovo ausiliare di Monaco, ex-allievo dei salesiani di Burghausen; Thomas Goppel, ministro bavarese delle scienze; Barbara Stamm, vice-presidentessa del parlamento bavarese. Per la celebrazione dei 75 anni di Benediktbeuern sono previsti altri appuntamenti.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8527HP&IDTipo=19

1051/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

24/10/2005 Italia - "Percorsi di rinnovamento" per i Cooperatori

(ANS - Roma: 24 ottobre 2005) - "Percorsi di rinnovamento". É questo il tema che ha visto radunati circa 150 rappresentanti dell'Associazione dei cooperatori salesiani (ACS) dal 21 al 23 ottobre presso il Salesianum di Roma. Tra i partecipanti anche delegati SDB e delegate FMA ispettoriali, regionali e locali. Hanno introdotto i lavori un intervento a due voci sul "Rinnovamento nella famiglia salesiana" da parte del Vicario del Rettor Maggiore, don Adriano Bregolin e dalla Consigliera generale FMA dell'ambito Famiglia Salesiana, suor Maria de Los Angeles Contreras. "Il rinnovamento dell'Associazione - hanno detto - passa anche attraverso uno sforzo congiunto di continua rilettura del Sistema Preventivo nell'oggi". Lo sviluppo dei percorsi di rinnovamento possibili e necessari per l'ACS si è poi focalizzato sull'analisi delle bozze del nuovo Statuto e Regolamento d'Attuazione, proposte dalla Consulta Mondiale come Progetto di Vita Apostolica per l'associazione che nei prossimi anni sostituirà, aggiornandolo, l'attuale Regolamento di Vita Apostolica. La metodologia per l'elaborazione delle riflessioni su questioni di identità e appartenenza e sugli ambiti operativi in cui si concretizza il carisma salesiano è stata condotta da Enrico Sacchi. I lavori - secondo il consultore regionale per l'Italia e MOR - hanno fatto emergere una grande attenzione dei cooperatori salesiani in merito ai seguenti temi: "consolidamento della vocazione specifica del cooperatore; attenzione educativa al mondo giovanile e alla famiglia; rafforzamento del senso di appartenenza e dell'apertura alla collaborazione con le realtà ecclesiali e di volontariato; promozione di una cultura che difenda la vita, ponendo al centro della spiritualità laicale del cooperatore la pedagogia della bontà del Sistema Preventivo di don Bosco". Nel corso dell'Assemblea non è mancato il confronto con il coordinatore Mondiale dell'Associazione, Rosario Maiorano, il quale ha racchiuso in una semplice frase la convinzione che il rinnovamento dell'associazione parte dal cambiamento, cioè dalla conversione del cuore di ogni cooperatore.

24/10/2005 Italia - Lingua e cultura cinese all'Università Pontificia salesiana

(ANS - Roma: 24 ottobre 2005) - In concomitanza con l'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università Pontificia Salesiana, avvenuto la settimana scorsa, è stato avviato un corso di lingua e cultura cinese. Il corso, proposto dalla facoltà di Lettere cristiane e classiche, è tenuto dal prof. Li Gangli, docente cinese con master in Lettere alla Beijing University e docente di Lingua cinese presso l'Università per stranieri di Perugia. I 19 studenti avranno modo di imparare la lingua cinese nelle sue varie componenti, la fonologia, la morfologia e la sintassi, e apprendere nozioni di storia, cultura, civiltà della Cina classica e moderna. L'attualità è l'urgenza di accostarsi alla realtà cinese è data non solo dai nuovi orizzonti aperti con la Cina, ma anche dal fatto che ci sono migliaia di immigranti cinesi in Italia, non tutti legali.

24/10/2005 Colombia - Conclusione della visita del Rettor Maggiore all'Ipettoria di Medellín

(ANS - Medellín: 24 ottobre 2005) - Con la giornata di ieri, 23 ottobre, il Rettor Maggiore, don Pascual Chávez Villanueva, ha concluso la sua visita all'ispettoria salesiana di Medellín. Significativo l'incontro che Don Chávez ha avuto il 21 mattina con i salesiani in formazione e con circa 100 giovani aspiranti. Nel pomeriggio dello stesso giorno si è svolto l'incontro la Famiglia Salesiana nel Teatro del "Colegio del Sufragio" a Medellín. Il giorno 22 il Rettor Maggiore ha incontrato i direttori delle diverse opere e i salesiani dell'ispettoria di Medellín. Con loro ha celebrato l'Eucaristia e condiviso momenti di vita fraterna. Nella mattinata di domenica, 23 ottobre, il Rettor Maggiore ha visitato l'opera salesiana "Città Don Bosco" a Medellín, dove ha incontrato i giovani dell'opera che accoglie e segue i "ragazzi di strada". L'incontro è stato caratterizzati da attività sportive e culturali. Durante l'Eucaristia, Don Chávez ha promesso ai ragazzi di ricordarli, con tutte le loro necessità, presso l'urna di Don Bosco nella Basilica di Maria Ausliatrice a Torino: "voglio che siate dei sognatori come Don Bosco" pieni di amore per assumere gli impegni sociali. Con questo incontro Don Chávez ha terminato la sua visita all'ispettoria colombiana di Medellín. È partito successivamente per Bogotà, capitale della Colombia, dove darà corso in questi giorni alla Visita d'insieme della regione Interamerica nel corso della quale, insieme a alcuni membri del Consiglio Generale, incontrerà i Consigli ispettoriali di questa regione.

24/10/2005 Africa - Quarta Conferenza delle Ispettorie dell'Africa e del Madagascar

(ANS - Lubumbashi: 24 ottobre 2005) - Ha avuto inizio oggi, 24 ottobre, a Lubumbashi (AFC), il quarto incontro della Conferenza delle Ispettorie della regione Africa-Madagascar (CIVAM). Il CIVAM raduna e coinvolge annualmente gli ispettori e altri delegati delle presenze salesiane di Africa-Madagascar. Quest'anno l'incontro coincide con la celebrazione dei 25 anni di presenza dei salesiani nell'Ispettoria dell'Africa dell'Est (AFE), che comprende il Kenya, Tanzania, Uganda e Sudan, visitata recentemente dal Rettor Maggiore. Anche a Lesotho, Africa Meridionale (AFM), si celebrano i venticinque anni di presenza salesiana. Altri due eventi caratterizzano il contesto del CIVAM di quest'anno: l'apertura di una comunità formativa a Nairobi per la formazione dei coadiutori che provengono dall'Africa anglofona e l'ordinazione di mons. Albert Van Buel, vescovo di Kaga-Bandoro, RAC. Due i temi principali per il CIVAM: la preparazione alla prossima Visita d'Insieme e "La povertà religiosa e l'economia", relazione e dibattito guidato da don Gianni Mazzali, Economo Generale della Congregazione. Il lavoro degli ispettori e dei delegati si concentrerà anche sulla bozza del documento operativo della Regione preparato dal Consiglio Generale nel corso della sessione intermedia da poco terminata. Sono previste relazioni da parte delle commissioni per la PG e La Formazione. L'incontro del CIVAM termirà il 30 ottobre.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8557HP&IDTipo=19

1055/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

25/10/2005 Città del Vaticano - Nuovo Vescovo salesiano per la Diocesi di Río Gallegos

(ANS - Roma: 25 ottobre 2005) - Sua Santità Benedetto XVI ha nominato oggi don Juan Carlos Romanin, salesiano, Vescovo di Río Gallegos in Argentina. Don Romanin è nato a Sarandi (Buenos Aires) il 4 novembre 1954. Ha emesso i suoi primi voti nella Congregazione Salesiana il 31 gennaio 1973; dopo aver compiuto gli studi di Filosofia e di Teologia a Buenos Aires. è stato ordinato sacerdote il 24 ottobre 1981 ad Avellaneda. Ha ottenuto il "Profesorado" in Filosofia a Buenos Aires e la specializzazione di Docente in "Salesianidad" a Quito (Ecuador). È stato membro della comunità salesiana di Avellaneda (1985-1992), poi di quella di Ensenada (1992-1999) dove è stato anche Vicario, e poi Parroco. Dal 1999 è Direttore della comunità di Mar del Plata. La Diocesi di Río Gallegos si estende su una superficie di 266 km quadrati con una popolazione di 300.000 unità di cui il 65% è cattolico. In essa operano 44 sacerdoti e 88 religiosi. Don Juan Carlos Romanin succede al Vescovo Alejandro Antonio Buccolini, anche lui salesiano, che per raggiunti limiti d'età ha lasciato il governo pastorale della Diocesi.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8555HP&IDTipo=19

1056/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

25/10/2005 Francia - Omaggio a don Xavier Thevenot

(ANS - Lione: 25 ottobre 2005) - Circa 150 persone si sono incontrate il 21 ed il 22 ottobre 2005 a Lione per studiare ed approfondire il messaggio spirituale, teologico e pedagogico di padre Xavier Thévenot, salesiano, teologo moralista deceduto il 14 agosto 2004, a 65 anni. Alle giornate di Lione hanno preso parte il cardinale Philippe Barbarin, arcivescovo di Lione, padre Jérôme Gagey, della Facoltà di Teologia dell'Istituto Cattolico di Parigi, mons. Hervé Giraud, vescovo ausiliario di Lione. Don Paolo Carlotti, docente di Teologia morale ha portato il saluto ufficiale dell'Università Pontificia Salesiana di Roma. I lavori si sono svolti presso l'Università e il Centro Jean Bosco di Lione. I molti interventi hanno permesso di riscoprire la figura di padre Thévenot come teologo moralista, educatore, formatore e accompagnatore spirituale e di riconoscere il suo grande contributo alla teologia morale, alla formazione dei dei religiosi. A conclusione dei lavori il prof. Guy Avanzini ha invitato l'Associazione "Amici di Xavier Thévenot" a proseguire lo studio della sua opera e della sua vita.

25/10/2005 Polonia - Giornate di sensibilizzazione al Volontariato a Cracovia

(ANS - Cracovia, 25 ottobre 2005) - Dal 21 al 23 ottobre, presso il seminario salesiano di Cracovia (PLS) si sono svolte le "Giornate di Volontariato". Queste giornate di forum giovanile sono state organizzate dal Volontariato Missionario Salesiano "Giovani per il Mondo" in collaborazione del sindaco della città di Cracovia. Le Organizzazioni non governative hanno avuto così una opportunità per presentarsi ai giovani ed allargare così le proposte di adesione alle varie iniziative. I giovani hanno potuto scoprire e conoscere le diverse modalità di lavoro del volontariato, studiare ed elaborare progetti di intervento, incontrare e dialogare con i vari rappresentanti delle diverse organizzazioni non governative e i loro volontari. In queste giornate si sono svolte altre iniziative quali un concerto di musica cristiana, concorsi e laboratori di cultura africana.

25/10/2005 Cambogia - Primi Baccalaureati di Tecnologia al Don Bosco di Phon Penh

(ANS - Phnom Penh: 25 ottobre 2005) - 70 insegnanti, ex-allievi del "Don Bosco Technical School" di Phon Penh, hanno ricevuto, ieri 24 ottobre, il diploma di Baccalaureato in Tecnologia dal Primo Ministro del Governo reale della Cambogia Hun Sen. I 70 ex-allievi sono tra i 903 diplomati del "National Technical Training Institute" della Cambogia che dal 2001 ha svolto ben 8 corsi di specializzazione. Dei primi 60 corsisti del 2001, anno in cui il "National Technical Training Institute" ha riaperto, 50 provenivano dal Centro di formazione professionale salesiano di Phnom Penh. I corsi mirano ad abilitare ed aggiornare gli istruttori della Formazione Professionale per assicurare qualità ed efficacia educativa nell'orientamento professionale del paese. Attualmente il centro salesiano svolge un ruolo importante nelle nuove politiche per il rinnovamento della formazione professionale della Cambogia. Don Leo Ochoa, direttore del "Don Bosco Technical School" di Phon Penh è dal febbraio 2004 nominato membro della sottocommissione del "National Board on Quality Assurance".

25/10/2005 Perú - Dottorato Honoris Causa al Cardinale Óscar Rodríguez Maradiaga

(ANS - Lima: 25 ottobre 2005) - Venerdì 21 ottobre la Pontificia Università Cattolica del Perù, con sede a Lima, ha conferito il titolo di Dottorato Honoris Causa al cardinale Óscar Rodríguez Maradiaga, salesiano, arcivescovo di Tegucigalpa, Honduras, per il rilevante apporto dato al dialogo interdisciplinare tra la Dottrina Sociale della Chiesa e le Scienze Sociali, come risposta ai grandi problemi del mondo contemporaneo. Alla cerimonia hanno partecipato diverse autorità accademiche dell'Università che hanno seguito la prolusione del Cardinale. "È impossibile non sognare, è necessario proiettarsi sognando, ma con la mente collocata nella situazione sociale che vive il nostro mondo" - ha detto il cardinale in un passaggio della prolusione - "Un mondo che tende ad escludere i poveri. Ora più che mai è necessario cambiare il cuore e guardare al mondo povero e bisognoso".

26/10/2005 India - Il piano di Educomunicazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice in India

(ANS - Kolkata: 26 ottobre 2005) - Circa 30 coordinatrici ispettoriali di Pastorale Giovanile, Comunicazione Sociale e della Scuola, provenienti da sei ispettorie delle Figlie di Maria Ausiliatrice dell'India si sono incontrate presso l'Auxilium Dum Dum di Kolkata, dal 22 al 25 ottobre, per approfondire e comprendere meglio la relazione tra Educazione, Comunicazione, Evangelizzazione e Dialogo interreligioso. L'incontro è stato presenziato dalla Consigliera Generale per le Comunicazioni Sociali, sr. Giuseppina Teruggi. Un giorno è stato dedicato alla condivisione delle esperienze di collaborazione tra Pastorale Giovanile e Comunicazione Sociale nelle varie ispettorie. Il secondo giorno è stato caratterizzato da due relazioni: don Jose Chunkapura, vicario ispettoriale di Kolkata ha sviluppato il tema "Le sfide all'Evangelizzazione in un contesto di dialogo religioso"; don C. M. Paul, direttore del "Nitika Catechetical & Media Centre", ha fatto luce su "Giovani e Media in India". È seguito un lavoro a gruppi di riflessione e approfondimento. Hanno arricchito le giornate di studio il pellegrinaggio alla tomba di Madre Teresa di Calcutta, una visita ala "Casa dei bambini", gestita dalle Missionarie della Carità e al Santuario Maria Aiuto dei Cristiani di Kolkata.

26/10/2005 Israele - Lo sviluppo di un progetto di comunicazione per la comunità internazionale

(ANS - Gerusalemme: 26 ottobre 2005) - Il Centro Salesiano di studi Teologici, conosciuto anche come "Ratisbonne", ha sviluppato un progetto comunitario nel quale c'è un piccolo piano di comunicazione per raccontare la vita del centro che contempla la presenza di studenti provenienti da quattro continenti (Africa, Asia, Europa, e Americhe). La prima parte di questo piano è una newsletter, iniziata lo scorso 24 ottobre, e che sarà inviata ogni 24 del mese con una speciale edizione a Natale e Pasqua. La newsletter, che è in inglese, non è solo un bollettino interno al centro di Ratisbonne, ma è indirizzata a tutti i salesiani del mondo. La newsletter si trova nel sito del Centro, ancora in costruzione.. Per il momento può essere letta o scaricata da www.bosconet.aust.com e tra non molto sarà disponibile su www.sdb.org.

26/10/2005 Bolivia - Pellegrinaggio dell'Università Salesiana della Bolivia alla Basilica della Vergine di Copacabana

(ANS - La Paz: 26 ottobre 2005) - Sabato 22 ottobre, circa 2.220 persone, studenti, docenti e autorità accademiche, hanno vissuto un pellegrinaggio alla Basilica della Vergine di Copacabana, a 230 Km da La Paz, sulle rive del lago di Titicaca, da dove si può osservare la cordigliera delle Ande. I pellegrini si sono hanno raggiunto la Basilica prima con 54 pullman e, poi, con 95 traghetti per guadare lo stretto di Tiquina. La celebrazione eucaristica è stata il culmine di una settimana dedicata al sacramento della Riconciliazione, durante la quale 27 sacerdoti si sono messi a disposizione per un totale di 290 ore di confessioni. L'Università salesiana della Bolivia, fondata nel 1998, conta 6.500 studenti ordinari e 2.500 straordinari.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8560HP&IDTipo=19

1063/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

26/10/2005 Brasile - 75esimo anniversario del "Colégio Salesiano Dom Bosco" di Campo Grande

(ANS - Campo Grande: 26 ottobre 2005) - Sabato 22 ottobre, si è celebrato il 75esimo anniversario di fondazione del "Colégio Salesiano Dom Bosco" della città di Campo Grande, in Brasile (BCG). Alla solenne cerimonia, svoltasi nel nel teatro dell'opera, erano presenti diverse autorità, tra cui Nelson Trad Filho, Sindaco della città di Campo Grande e ex-allievo salesiano; i deputati Pedro Teruel e Sérgio Assis; Claudionor Miguel Abss Duarte, Presidente del Tribunale di Giustizia del Mato Grosso do Sul; don Afonso de Castro, ispettore dell'Ispettoria di Campo Grande, don Elias Roberto, direttore dell'opera. La commemorazione è stata caratterizzata dalle esibizioni del gruppo di danza "Maktub", della banda musicale "Colégio Salesiano Dom Bosco" e della corale "Dom Bosco". Con una proiezione multimediale si è ricordato la storia e la fondazione dell'Istituto avvenuta nel 1930. Le varie autorità intervenute hanno ricordato l'importanza che la scuola salesiana ha avuto come opportunità di formazione di migliaia di giovani nel corso dei vari anni di vita dell'Istituto.

27/10/2005 Cile - Intensa attività editoriale della Università Cattolica "Silva Henríquez"

(ANS - Santiago: 27 ottobre 2005) - Il 25 Ottobre scorso ha avuto inizio la XXV "Fiera Internazionale del Libro" di Santiago. Alla manifestazione ha partecipato il settore editoriale dell'Università Cattolica "Silva Henríquez" (UCSH), Istituzione di Educazione Superiore dei salesiani in Cile. La UCSH è leader tra le altre università del paese nel guidare una alleanza editoriale tra 7 case editrici di altrettante centri di studio in un'unico stand espositivo. Durante la fiera, l'"Ediciones Universidad Católica Silva Henríquez" presenterà il libro "Gabriela en Poesía y Prosa", miscellanea di alcuni lavori letterari di Gabriela Mistral, che ha vinto il premio Nobel per la letteratura. Questo libro è il primo di una collana di testi dedicata ai "libri liberi", programma che consiste nel "liberare" i testi distribuiti gratuitamente, e, dopo essere stati letti, possono passare ad un altro lettore che, a sua volta, lo potrà passare ad altri. Di questo progetto l'editrice della UCSH è pioniera. Durante l'evento che terminerà il 6 novembre, l'Università Cattolica e gli altri centri di studi presenteranno nuovi libri. In concomitanza con questo evento l'editrice UCSH ha presentato il suo sito: www.edicionesucsh.cl. Il 10% dei testi pubblicati in Cile provengono dalle università.

27/10/2005 Slovenia - Si onora la memoria di don Andrej Majcen, pioniere e Patriarca del Vietnam

(ANS - Ljubljana: 26 ottobre 2005) - Don Andrej Majcen pioniere e patriarca dell'ispettoria del Vietnam, morto nel 1999, è vivo nella memoria di molti salesiani. Un gruppo di sei confratelli vietnamiti, compresi alcuni coadiutori che hanno vissuto con lui molti anni, si sono recati in Slovenia per celebrare il centenario della sua nascita. Le celebrazioni di questo anniversario, nonostante che don Majcen sia nato nel 1904, si sono svolte quest'anno proprio per favorire la presenza qualificata di questi confratelli da lui tanto amati. Il gruppo di salesiani ha contribuito, in una giornata di studio, ad approfondire la figura di don Majcen, del quale si vuole avviare il processo di canonizzazione. Giunti a Trieste, nel nord-est dell'Italia, il 2 Ottobre ha visitato una mostra missionaria dove una sezione è stata dedicata a don Majcen. Il 21 di ottobre sono giunti a Zelinje dove hanno visitato la sua la tomba e la scuola, nella quale don Majcen ha lavorato in seguito alla sua espulsione dal Vietnam nel 1996.

27/10/2005 Polonia - "Beati i giovani, perché...", incontro di programmazione dei salesiani di Varsavia

(ANS - Varsavia: 27 ottobre 2005) - I giovani salesiani dell'Ispettoria di Varsavia (PLE), responsabili per la pastorale giovanile, e circa venti giovani, provenienti da diverse case salesiane, si sono incontrati a Czerwinsk, sede del centro ispettorilae di Pastorale Giovanile "Emmaus", per una verifica del lavoro svolto nello scorso anno e la programmazione del nuovo. All'incontro, che si è svolto lo scorso weekend, è stato presente anche don Jan Nieweglowski, ispettore di Varsavia. I partecipanti hanno verificato l'efficacia della proposta dello scorso anno ispirate al "Decalogo". Particolare attenzione è stata posta su alcune attività quali il Campo Bosco, il raduno dei ministranti, la collaborazione con i mass media e, in modo particolare, i due siti: www.bosko.pl e www.salezjanie.pl. Il nuovo anno pastorale, che per l'ispettoria di Varsavia si avvia con la prima domenica di Avvento, inizio dell'anno liturgico, sarà caratterizzato dal tema: "Beati giovani, perché...". Al fine di favorire il rilancio delle beatitudini evangeliche per i giovani, sarà predisposto un dossier e un CDrom con i contenuti e i materiali utili al lavoro pastorale.

27/10/2005 Lesotho - La Chiesa e il Governo del Lesotho si apprestano a celebrare il 25esimo di presenza dei Salesiani

(ANS - Maputsoe: 27 ottobre 2005) - Il piccolo Regno indipendente del Lesotho, circondato dalla Repubblica del Sud Africa, si appresta a celebrare il 30 ottobre prossimo i 25 anni di presenza dei Salesiani. L'evento è atteso con ansia anche dall'arcivescovo, dalla Regina e dal Primo ministro del piccolo Regno. C'è una sola presenza salesiana nel paese, la "St Luke's Mission" a Maputsoe, con una comunità di quattro confratelli. La missione ha delle scuole e svolge una azione pastorale tra i giovani. Nel mese di agosto si è svolta una mini GMG locale con 500 giovani. Il Lesotho è stato riconosciuto dal Sud Africa nel 1966, che ha concesso l'autonomia. È l'unica Monarchia costituzionale dell'Africa il cui territorio è caratterizzato da montagne; per questo non sorprende se il Lesotho è soprannominato il "regno dei cieli". La popolazione, chiamata "basotho" parla l'inglese e il "sesotho".

28/10/2005 Cina - Attività dei Cooperatori salesiani

(ANS - Hong Kong: 28 ottobre 2005) - I Cooperatori salesiani dell'ispettoria della Cina hanno acquisito un carattere giovanile attraverso l'elezione del Consiglio Ispettoriale svoltosi in questa settimana. Il nuovo coordinatore eletto è Dominic Chim, fondatore del Centro Cooperatori Salesiani Giovani di Kowloon. Altro membro fondatore dello stesso centro e eletto nel consiglio è Alex Wong, che ora vive a Macau. I cooperatori dell'ispettoria sono circa 350 distribuiti in 14 centri di Hong Kong, Macau e Taiwan. Il rappresentante della Regione Asia Est Oceania e Consigliere Mondiale dei Cooperatori è Philip Yu.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8581HP&IDTipo=19

1069/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

28/10/2005 Irlanda - Gara sportiva annuale nella Scuola Salesiana di Celbridge

(ANS - Dublino: 28 ottobre 2005) - Circa 600 partecipanti tra allievi ed exallievi e professori della Scuola Salesiana di Celbridge hanno preso parte alla 25ma Gara Sportiva Annuale della Scuola, svoltasi il 27 ottobre scorso. Alla fine della gara è stata scoperta una targa speciale nell'auditorium della scuola in onore del salesiano don Charlie Archer, ideatore nel 1981, di questa manifestazione sportiva, scomparso nel dicembre 2004. Alcuni familiari di don Archer erano presenti e hanno consegnato ai vincitori della competizione "C. Archer Perpetual Cup" il trofeo vinto. Michael Hunt, Presidente dell'Associazione Atletica Irlandese di Corsa Campestre, ha espresso la sua riconoscenza a tutti i partecipanti che hanno reso questo evento gradevole. La Scuola Salesiana di Celbridge, segue e promuove la frase di Don Bosco "Mente sana in corpo sano".

28/10/2005 Colombia - Il Rettor Maggiore alla Visita d'Insieme della Regione Interamerica

(ANS - Bogotà: 28 ottobre 2005) - Questa settimana, il Rettore Maggiore, don Pascual Chávez Villanueva, ha partecipato alla Visita d'Insieme della Regione Interamerica. Erano presenti alcuni membri del Consiglio Generale, tra cui don Adriano Bregolin, Vicario del Rettor Maggiore; don Francis Alencherry, Consigliere delle Missioni; don Francesco Cereda, Consigliere della Formazione e don Esteban Ortíz, Consigliere Regionale Interamerica. L'incontro è stato centrato soprattutto sull'animazione del Rettore Maggiore e il suo Consiglio verso gli ispettori della regione e i loro consiglieri ispettoriali, nelle diverse tematiche di attività della congregazione, tra cui: la Formazione dei salesiani, la Pastorale Giovanile e l'attività Missionaria. La visita d'Insieme finisce oggi, 28 ottobre. Don Pascual Chávez, rimarrà nel territorio colombiano per iniziare domani la sua Visita all'ispettoria di Bogotà. Tra le diverse attività della visita, la celebrazione eucaristica da lui presieduta in occasione della Professione Perpetua di un gruppo di salesiani.

28/10/2005 Spagna - Sognando il cammino con Don Bosco

(ANS - Leon: 28 ottobre 2005) - Lo scorso fine settimana, a León, Spagna, si è svolto un incontro di giovani delle diverse opere salesiane e delle Figlie di Maria Ausiliatrice del Nord-ovest della Spagna. 57 sono stati i partecipanti tra ragazzi, ragazze e animatori. Il motto dell'incontro è stato "Sognando il cammino con Don Bosco" (Soñando caminos con Juan Bosco), e ha riunito gruppi di ragazzi e ragazze, tra i 14 e i 16 anni, per riflettere e approfondire il significato dei sogni di Don Bosco, i sogni della società d´oggi e quelli dei giovani. È stato evidenziato soprattutto l'aspetto dei giovani che vedono i loro sogni infrangersi e delle iniziative di aiuto che i Salesiani e le Figlie di Maria Ausiliatrice mettono in pratica attraverso la "Fundación Juan Soñador".

28/10/2005 Brasile - Preparazione del X Festival della Gioventù Salesiana

(ANS - Recife: 28 ottobre 2005) - I primi giorni di novembre si svolgerà il X Festival della Gioventù Salesiana a Recife. Participeranno più di 800 giovani membri del AJS (equivalente brasiliano del Movimento Giovanile Salesiano) delle diverse opere delle ispettorie di Recife, dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice. La realizzazione del festival ha come obiettivo coronare l'attivita pastorale dell'anno, e vuole anche focalizzare la prospettiva associativa dei diversi giovani del AJS. Durante il festival si presenteranno varie manifestazioni artistiche e culturali. Don João Carlos Rodrigues, ispettore salesiano di Recife commenta: "il festival è una proposta del AJS che piace ai giovani, già dalla prima edizione ha entusiasmato e motivato i diversi gruppi e comunità". Secondo don Rodrigues la ragione del successo è "la condivisione e l'amicizia che questo festival offre ai participanti".

31/10/2005 Congo - Si conclude l'incontro del CIVAM

(ANS - Lubumbashi: 31 ottobre 2005) - Si è conclusa, domenica 30, la Conferenza degli ispettori dell'Africa e del Madagascar (CIVAM) iniziata il 24 ottobre. I partecipanti hanno celebrato sabato 29 ottobre la festa del beato Michele Rua con la comunità del Teologato "San Francesco di Sales". Nel giorno di domenica, 30 ottobre, i partecipati al CIVAM, hanno avuto vissuto l'ultima giornata di lavoro con incontri di gruppo. Tra le conclusioni del CIVAM emerge il lavoro che si svolge nelle situazioni di povertà dell'Africa. Prima di ripartire gli ispettori hanno fatto visita a mons. Gaston Ruvezi, vescovo salesiano di Sakania-Kipusi, consacrato lo scorso anno dopo essere stato vicario ispettoriale dell'Africa Centrale (AFC).

31/10/2005 India - Migliaia di ragazzi alla "Festa della Luce" organizzata dal "Don Bosco" di Matunga

(ANS - Matunga: 29 ottobre 2005) - Si è svolta il 28 e 29 ottobre, nei cortili del Don Bosco School di Matunga a Mumbai, la "Diwali mela" (Festa della luce, che si celebra tra gli Indù). La festa che ha avuto il tema "Una luce, molti colori" è stato un avvenimento unico. Unico, perché la festa è stata organizzata per i ragazzi di strada di tutta Mumbai. nel primo giorno della festa hanno partecipato oltre 3.500 ragazzi. La festa è stata inaugurata dal Vicecommissario di Polizia, il presidente del Comitato per lo sviluppo delle Donne e dei Bambini e altre autorità locali. Varie le attività culturali, sociali e creative predisposte per la manifestazione, che ha anche offerto una visita medica per i ragazzi. L'obiettivo della festa è stato quello di presentare ai ragazzi di strada dei valori educativi. Erano presenti Isha Kopikar e Rishi Kapur, attori cinematografici preferiti dei ragazzi. Il primo giorno del programma ha visto i ragazzi esprimere la loro gioia di celebrare la "diwali mela" con danze, canti, disegni, giochi ed altre allegre attività. La "Shelter Don Bosco" di Mumbai cerca di promuovere la crescita dei ragazzi di strada nel loro quotidiano e di prepararli al domani aiutandoli ad iniziare un cammino per la loro crescita.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8587HP&IDTipo=19

1075/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

31/10/2005 Pakistan - Terremoto: richiesta di aiuto ai salesiani per un nuovo campo di rifugiati in prossimità dell'inverno

(ANS - Lahore: 31 ottobre 2005) - Ritornando da due settimane di lavoro in un campo di rifugiati a circa 60 Km dalla città di Balakot, il gruppo dei salesiani - circa 138 studenti e insegnati provenienti dal "Don Bosco Technical" e dal centro Giovanile di Latore - sta ora progettando un secondo campo di rifugiati sulle montagne. In un incontro avuto con la Caritas Internazionale e altre ONG è stato predisposto un progetto a lungo termine per realizzare un villaggio di case in vetroresina. Il gruppo dei salesiani ha messo a disposizione volontariamente la mano d'opera e alcune risorse per questo urgente progetto. La Conferenza Episcopale del Pakistan ha espresso il suo ringraziamento al gruppo salesiano per l'immediata disponibilità dimostrata in questa circostanza. Nel frattempo don Miguel Ruiz si è incontrato con altre ONG per pianificare una seconda spedizione, basata sulla loro prima esperienza dove hanno avviato un campo rifugiati in grado di ospitare 500 persone. Questa seconda spedizione è destinata ad una regione montagnosa oltre Balakot, nell'intento di soccorrere la gente prima dell'arrivo dell'inverno.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8586HP&IDTipo=19

1076/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

31/10/2005 Ucraina - Liceo di Lviv affidato ai salesiani

(ANS - Lviv: 31 ottobre 2005) - In questi giorni la Chiesa locale di Lviv ha affidato ufficialmente il Liceo "Klementii Scheptyzki" alla comunità salesiana presente nella città. La Divina Liturgia é stata presieduta da mons. Igor Vozniak, Amministratore dell'Arcieparchia di Lviv della Chiesa Greco-Cattolica. Presenti all'avvenimento i salesiani, vari esponenti della Famiglia Salesiana, benefattori, genitori e allievi di Lviv. I Salesiani hanno espresso la loro soddisfazione nell'assumere la guida nello stile di don Bosco di un'opera che è già famosa e che ha dato numerose vocazioni. È questo un segno della fiducia che la Chiesa locale ha nei confronti della Famiglia Salesiana e, in particolare, della Congregazione di Don Bosco.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8585HP&IDTipo=19

1077/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

31/10/2005 Colombia - Incontro per la Formazione per le due Regioni dell'America

(ANS - Bogotà: 27 ottobre 2005) - Dal 21 al 23 ottobre si sono riuniti a Bogotà (COB) i Delegati per la Formazione delle Ispettorie della Regione Interamerica. Presenti all'incontro anche i due coordinatori regionali per la Formazione della CISBRASIL e della CISUR. Le giornate di lavoro hanno permesso di esaminare alcuni temi urgenti per la Regione Interamerica. In particolare si è giunti alla formulazione di un "Regolamento per la Commissione Regionale di Formazione" per la Regione Interamerica e, per ambedue le Regioni, una proposta per la formazione specifica dei salesiani coadiutori. Dopo aver esaminato il percorso fatto dalle ispettorie nello studio della fragilità vocazionale, sono stati presentati gli "Orientamenti circa gli studi salesiani nella formazione iniziale", approvati recentemente dal Rettor Maggiore con il suo Consiglio, ed un sussidio per l'elaborazione del Progetto Ispettoriale di Formazione. Il lavoro svolto ha messo di rilievo ancora una volta la buona integrazione tra i membri di questa Commissione Regionale, frutto di un cammino comune che da anni sta facendo la Regione nel campo della Formazione. L'incontro è stato condotto dal Direttore del Centro Salesiano Regionale di Quito, don Jaime Morales ed è stato arricchito dalla presenza di don Francesco Cereda, Consigliere Generale per la Formazione.

31/10/2005 Polonia - L'identità dell'insegnante nella scuola salesiana della Polonia

(ANS - Cracovia: 31 ottobre 2005) - Si è svolto il 22 ottobre un convegno per gli insegnanti delle scuole Salesiane e delle Figlie di Maria Ausiliatrice della Polonia. L'incontro, svoltosi a Cracovia, ha visto la partecipazione di circa 220 insegnanti. I lavori sono stati introdotti da don Jacek Rylko, salesiano, direttore del Centro Educativo Salesiano "Beato Giuseppe Kowalski" dando lettura del messaggio di saluto di don Tadeusz Rozmus, ispettore di Cracovia. Sr. Leokadia Wojciechowska, FMA, ha presentato la "Carta d'Identità della Scuola Salesiana in Europa", documento elaborato nel II Congresso delle Scuole Salesiane in Europa, svoltosi a Cracovia aprile-maggio 2005. Successivamente sr. Teresa Zegzua, FMA, ha condotto una riflessione sul ruolo della comunità scolastica educatrice nello stile di Don Bosco e il prof. don Andrzej Maryniarczyk, salesiano, ha indicato nella sua relazione i valori base dell'insegnante salesiano. Ha rallegrato la giornata di studio l'esibizione artistica del gruppo giovanile della scuola salesiana di Nowa Huta, Cracovia.

1/11/2005 Italia - SIGNIS e UCIP assegnano un Premio alla Congregazione Salesiana

(ANS - Roma: 1 novembre 2005) - Oggi, 1° novembre l'Associazione Cattolica Mondiale per la Comunicazione (SIGNIS) ha annunciato, all'interno del suo sito ufficiale, di voler consegnare il premio annuale, in collaborazione con l'Unione Cattolica Internazionale della Stampa (UCIP) alla Congregazione Salesiana. Il premio sarà conferito l'8 novembre a Lione, Francia, durante lo svolgimento del Congresso Mondiale Annuale, che si terrà dal 4 all'11 di questo mese. Riportiamo di seguito il testo che SIGNIS ha pubblicato sul sito in riferimento alla motivazione del premio: "La Edocomunicazione raggiunge tutti i media. Per questo che l'UCIP e SIGNIS hanno deciso di unirsi per promuovere l'innovazione in questo campo con la consegna di un premio congiunto. Al termine del Convegno Internazionale sulla Edocomunicazione, nella cornice del Congresso Mondiale di SIGNIS, ambedue le organizzazioni riconosceranno il lavoro dell'Ordine Salesiano. Per tutto il mondo i Salesiani hanno sviluppato molte iniziative per la promozione della edocomunicazione nel contesto delle loro scuole, istituzioni per i giovani e per la gente in generale. Hanno implementato i programmi di studio per l'insegnamento della edocomunicazione nelle aule, hanno pubblicato manuali e libri per educare gruppi di differenti età. Hanno contribuito alla creazione di reti di educatori e esperti di questo campo".

1/11/2005 Gran Bretagna - Professione Perpetua di una Volontaria di Don Bosco

(ANS - Molesey: 1 novembre 2005) - Il 28 ottobre scorso, alla presenza di don Zelindo Trenti, Assistente Centrale dell'Istituto delle Volontarie di Don Bosco (VDB), nel corso di una Eucaristia presieduta da don Michael Winstanley, ispettore della Gran Bretagna (GBR) Ina ha emesso la sua professione perpetua. Anna è la prima Volontaria di Don Bosco con voti perpetui in tutta la Gran Bretagna. Alla celebrazione, avvenuta nella cappella dei Missionari di San Patrizio di Molesey, erano presenti varie rappresentanze dei gruppi della Famiglia Salesiana. L'Istituto delle VDB è un ramo secolare della FS composto da donne consacrate che vivono nelle loro case lavorando in vari campi professionali, con lo stile del carisma salesiano. Come consacrate secolari, vivono la loro identità con una certa riservatezza. La loro appartenenza all'Istituto, infatti, non è pubblicamente conosciuta.

1/11/2005 Palestina - L'Oratorio di Betlemme, nuovi impegni in vista della Strenna 2006

(ANS - Betlemme: 1 novembre 2005) - Don André Haddad, primo sacerdote salesiano di Israele, ordinato lo scorso agsoto, è ora incaricato delle attività di pastorale giovanile della scuola e direttore dell'oratorio di Betlemme. Pur trovandosi ad alcuni Km da Gerusalemme, diventa difficile raggiungerla in quanto il territorio è caratterizzato dalle divisioni politiche. Don André segue circa 437 persone presso il "Technical and Youth Centre" di Betlemme, opera aperta ai cristiani e anche ai mussulmani. La presenza salesiana, date le attuali circostanze socio-politiche, necessita di un serio progetto educativo e pastorale, così come sembra prospettare la futura Strenna del Rettor Maggiore per il 2006, basata sullo stile di famiglia che caratterizzò Valdocco ai tempi di Don Bosco con la presenza di Mamma Margherita. Don André lavora perché l'Oratorio si prepari a creare uno stile di famiglia. Attualmente l'oratorio è impegnato in attività sportive. C'è l'impegno a cercare risorse culturali e intellettuali per realizzare, ad esempio, una piccola biblioteca, una banda musicale e programmi di catechesi per animare i ragazzi in vista degli eventi religiosi più importanti.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8595HP&IDTipo=19

1082/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

1/11/2005 Argentina - Incontro degli Economi, dei Contabili e degli uffici per i Progetti

(ANS - Rosario: 1 novembre 2005) - Durante il 28 e 29 ottobre nella città di Rosario si è svolto l'incontro degli Economi, dei Contabili e degli Uffici per i Progetti delle ispettorie salesiane dell'Argentina. L'obiettivo di questo incontro è stato quello di condividere le esperienze nelle varie attualizzazioni in materia di economia, amministrazione, gestione, sviluppo dei progetti e criteri congiunti di azione. Nel corso delle giornate si è sviluppata una varietà di temi riguardanti la partecipazione delle Opere salesiane alla "Exposición Rural", la situazione dei diversi Uffici per i Progetti, la loro coordinazione nazionale, i rapporti con la Pastorale Giovanile, la situazione del Bollettino Salesiano e, infine, il rapporto dell'attività salesiana con la Cáritas. All'incontro erano presenti don Joaquín López, ispettore dell'ispettoria di Rosario (ARO) e don Fabián García, ispettore dell'ispettoria di Buenos Aires (ABA) e il delegato di Pastorale Giovanile di Rosario. Nei loro interventi i due ispettori hanno evidenziato l'importanza degli Uffici per i Progetti e il bisogno di un rapporto tra questi e la pastorale delle ispettorie.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8663HP&IDTipo=19

1083/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

2/11/2005 Italia - SIGNIS e UCIP assegnano un Premio alla Congregazione Salesiana

(ANS - Roma: 2 novembre 2005) - Il 1° novembre l'Associazione Cattolica Mondiale per la Comunicazione (SIGNIS) ha annunciato, all'interno del suo sito ufficiale, di voler consegnare il premio annuale, in collaborazione con l'Unione Cattolica Internazionale della Stampa (UCIP) alla Congregazione Salesiana. Il premio sarà conferito l'8 novembre a Lione, Francia, durante lo svolgimento del Congresso Mondiale Annuale, che si terrà dal 4 all'11 di questo mese. Riportiamo di seguito il testo che SIGNIS ha pubblicato sul sito in riferimento alla motivazione del premio: "La media education raggiunge tutti i media. Per questo che l'UCIP e SIGNIS hanno deciso di unirsi per promuovere l'innovazione in questo campo con la consegna di un premio congiunto. Al termine del Convegno Internazionale sulla media education, nella cornice del Congresso Mondiale di SIGNIS, ambedue le organizzazioni riconosceranno il lavoro dell'Ordine Salesiano. Per tutto il mondo i Salesiani hanno sviluppato molte iniziative per la promozione della media education nel contesto delle loro scuole, istituzioni per i giovani e per la gente in generale. Hanno implementato i programmi di studio per l'insegnamento della media education nelle aule, hanno pubblicato manuali e libri per educare gruppi di differenti età. Hanno contribuito alla creazione di reti di educatori e esperti di questo campo".

2/11/2005 Isole Salomone - Celebrazione per il 10º anniversario della parrocchia di Cristo Re

(ANS - Tetere: 2 novembre 2005) - Mons. Adrian Smith, sm, arcivescovo di Honiara, ha presieduto la Celebrazione eucaristica in occasione del decimo anniversario della parrocchia salesiana Cristo Re di Tetere. Alla celebrazione erano presenti anche mons. Francis Misobe, salesiano, vescovo di Takamatsu in Giappone e il suo vicario don Sueo Hamaguchi; don Andrew Wong, ispettore delle Filippine del Nord; don Valeriano barbero, missionario pioniere di Papua Nuova Guinea; don Luciano Capelli, parroco di "Cristo Re"; don Ida Tetsu, vicario parrocchiale e don Ambrose Pereira. Mons. Smith ha detto ai presenti: "Spero che tutti voi abbiate la responsabilità di costruire una parrocchia più forte e migliore". Alla celebrazione hanno partecipato circa 1500 persone che hanno raccolto il ringraziamento che l'arcivescovo ha manifestato ai salesiani per quello che svolgono nelle Isole Salomone a favore della gente, della parrocchia, dei giovani, della Scuola Tecnica Don Bosco", dell'opera di Henderson e per l'impegno nell'area della comunicazione cattolica. Mons. Smith ha anche avuto una menzione speciale per due salesiani: don Pedro Balcazar, primo sacerdote salesiano giunto nelle Isole Salomone, che ha vissuto con la gente in tempi difficili e di tensione; e il sig. Tanaka Yukihiro, coadiutore, che da più tempo vive in quel luogo. Mons. Francis Misobe, che era ispettore quando i salesiani sono giunti nell'isola, da parte sua, ha ricordato i dieci anni di lavoro salesiano: "Il mio cuore è pieno di gratitudine per lo sviluppo che si è dato alle Isole Salomone".

2/11/2005 Mozambico - Forum degli Adolescenti del Movimento Giovanile Salesiano

(ANS - Maputo: 2 novembre 2005) - I giovani del Movimento Giovanile Salesiano del Mozambico, accompagnati da alcuni salesiani, hanno organizzato lo scorso fine settimana, 29 e 30 ottobre, un Forum per gli Adolescenti. All'incontro hanno partecipato circa 250 ragazzi di età compresa tra i 13 e 17 anni, provenienti dalle diverse case e parrocchie salesiane del sud del Mozambico. L'appuntamento, che si rinnova annualmente, ha concluso l'anno Eucaristico con il tema: "Andare incontro a Gesù Eucaristia". Durante il Forum si è cercato di far avvicinare e di far conoscere Gesù agli adolescenti attraverso la scoperta di alcuni santi del nostro tempo. I ragazzi hanno vissuto due momenti particolari. Il primo, definito "Fermarsi con Gesù", è stato caratterizzato dalla Lectio Divina e l'Adorazione eucaristica nel corso della quale hanno celebrato il sacramento della Riconciliazione. L'altro momento, che ha chiuso l'incontro, è stato la celebrazione dell'Eucaristia avvenuta nella chiesa del Istituto "Maria Ausiliatrice" delle suore salesiane.

2/11/2005 Ecuador - Visita del Vicario del Rettor Maggiore

(ANS - Quito: 2 novembre 2005) - Don Adriano Bregolin, Vicario del Rettor Maggiore, ha visitato tra il 29 e il 31 ottobre scorso l'Ecuador, dopo aver partecipato alla Visita d'Insieme della Regione Interamerica, svoltasi a Bogotá in Colombia. Nel corso della sua permanenza in Ecuador ha avuto l'opportunità di svolgere diverse attività. Sabato 29 ottobre ha incontrato i partecipanti al corso di salesianità del Centro Salesiano di Formazione Permanente di Quito. Successivamente si è diretto a Guayaquil per incontrare i vari gruppi della Famiglia Salesiana del luogo. Domenica 30 ottobre ha celebrato l'Eucaristia presso il "Colegio Técnico Don Bosco" di Ciudadela Kennedy dove ha incontrato la FS di Quito. Il 31 ottobre, ultimo giorno della sua visita, don Bregolin si è recato presso il Centro culturale Abya-Yala, la sede di "Audiovisuales Don Bosco", l'Università Politecnica Salesiana, il "Colegio Don Bosco", il Progetto "Chicos de la Calle" e altre opere salesiane.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8659HP&IDTipo=19

1087/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

2/11/2005 Brasile - Conferito il Dottorato Honoris Causa al Rettor Maggiore dei salesiani

(ANS - Campo Grande: 2 novembre 2005) - Il Rettore dell'Università Cattolica Don Bosco (UCDB), don José Marinoni, ha conferito lo scorso 31 ottobre il titolo di "Dottore Honoris Causa" in Scienze dell'Educazione al Rettor Maggiore della Congregazione Salesiana, IX successore di Don Bosco, Don Pascual Chávez Villanueva. La cerimonia ha avuto luogo alle ore 19.30 nel campus universitario della UCDB di Campo Grande, alla presenza dei membri del Consiglio Universitario, dei docenti e degli studenti. Il riconoscimento che la UCDB ha conferito a don Chávez è dovuto a quello che egli rappresenta per la Congregazione salesiana e per il suo contributo accademico. La prolusione accademica che il Rettor Maggiore ha presentato in questa occasione ha avuto il titolo "Da Rio de Janeiro a Santo Domingo. Uno sforzo di inculturazione del Vangelo. Il cammino della Chiesa Latino-americana". Dopo questo evento il Rettor Maggiore ha incontrato, nel giorno 1 di novembre, i salesiani dell'ispettoria brasiliana di Campo Grande (BCG). Si è concluso così il viaggio di Don Chávez nel continente americano iniziato il 20 ottobre, nel corso del quale ha visitato le due ispettorie della Colombia e ha presieduto la Visita d'Insieme della Regione Interamerica.

3/11/2005 Cambogia - I Salesiani inaugurano un campo giovani

(ANS - Kep City: 3 novembre 2005) - Il 1° novembre i salesiani della Cambogia hanno inaugurato il "Don Bosco Centre" di Kep, a 164 Km a sud di Phnom Penh. È un nuova struttura promosso dalla comunità del "Don Bosco Technical School" di Phnom Penh, per offrire agli studenti e ai giovani un luogo di accoglienza e possibilità di incontri, seminari, esperienze di gruppo e attività giovanili con un taglio formativo. La località è tra le montagne e il mare, una perfetta combinazione per il riposo e la formazione. L'ospite d'onore alla manifestazione di inaugurazione è stato mr. Nguon Bian, direttore del Dipartimento di Educazione, Giovani e Sport. Alla solenne cerimonia di inaugurazione erano presenti un gruppo di nove persone del "S.C.H.I.O.C.H.", rappresentanti dei benefattori olandesi, circa 550 studenti provenienti dalla vicina "Government High School" e i membri della "Don Bosco Childrens Fund Mercy Ministries". Il Centro, in grado di ospitare circa 200 persone, offre ospitalità in dormitori comuni, divisi per ragazzi e ragazze, un grande salone, un refettorio ed una cucina ampia.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8673HP&IDTipo=19

1089/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

3/11/2005 Ecuador - 30esimo anniversario del Centro Culturale "Abya Yala"

(ANS - Quito: 3 novembre 2005) - In questi giorni ha avuto luogo la celebrazione dei 30 anni di fondazione del Centro Culturale "Abya Yala" di Quito (ECU), istituzione che lavora promozione e la diffusione delle culture dell'America Latina. Grazie al lavoro editoriale di questo centro culturale sono stati pubblicati circa 1.800 titoli - circa 70 all'anno - su temi di antropologia e scienze sociali, che mirano ad evidenziare le diversità socioculturali, ambientali e ideologiche come un diritto, particolarmente per i popoli indigeni dell'America Latina. Nel corso della celebrazione dell'anniversario, infatti, il sindaco di Quito, il Generale Francisco Moncayo e il deputato Jorge Guamán, rappresentante del Congresso Nazionale, hanno ricordato il lavoro realizzato da "Abya Yala" in questo campo di promozione culturale. Nel corso della celebrazione è stato presentato il libro "Chicham" di don Siro Pellizaro, salesiano, ed un video istituzionale del centro. "Abya Yala", il cui significato nella lingua dei "Cuna" di Panama è "terra in piena maturità", è sorto nel 1975 per iniziativa di don Juan Botasso, salesiano. Il centro in un primo tempo si chiamava "Mundo Shuar".

3/11/2005 India - L'Istituto salesiano di Filosofia "Divyadaan" compie 25 anni

(ANS - Mumbai: 3 novembre 2005) - L'Istituto di Filosofia "Divyadaan" di Nashik, dell'Ispettoria di Mumbai ha compiuto 25 anni. Per sottolineare l'occasione si è tenuta una celebrazione eucaristica il 1° novembre con don Joaquim D'Souza, Consigliere Regionale per il Sud Asia, don Ivo Coelho, ispettore INB e don Loddy Pires, superiore della visitatoria di Panjim, tra i principali celebranti. Nella sua omelia don Joaquim ha sottolineato che la "la Filosofia non fabbrica sottili e sofisticate risposte a domande artificiali. È una ricerca per il senso della vita, mai soddisfatta da risposte falsificate". All'evento era presente mons. Thomas Bhalerao, vescovo di Nashik. Il giorno seguente si è tenuto un seminario di Filosofia dell'Educazione al quale è seguito un "panel" di discussione. Sono intervenuti, oltre alle personalità già indicate, altri relatori salesiani quali don Godfrey D'Sa, rettore di Divyadaan, don Ashley Miranda. Varie le relazioni presentate: La filosofia dell'educazione in Maritain e Don Bosco, Il Sistema Preventivo come filosofia e metodo, Il sistema salesiano di educazione: un profilo psicologico, La dimensione religiosa ed etica del sistema educativo di Don Bosco.

3/11/2005 Polonia - Giornata di studio in memoria del servo di Dio card. August Hlond

(ANS - Katowice: 25 ottobre 2005) - Il 25 ottobre scorso, in occasione dell'anniversario della morte del Servo di Dio, card. August Hlond, salesiano, Primate della Polonia dal 1926 al 1948, è stata organizzata una giornata di studio. L'iniziativa è stata promossa dall'Accademia Economica di Katowice (capoluogo dell'Alta Slesia) con l'alto patrocinio del suo Rettore Magnifico, il prof. Florian Kucnika. La giornata di studio ha mirato ad approfondire la dimensione sociale dell'insegnamento del Servo di Dio al fine di favorire una maggior diffusione ed assimilazione del suo messaggio, importante per la società polacca in rapida trasformazione socio-politica. Il prof. Stanisaw Wilk, salesiano, Rettore dell'Università Cattolica "Giovanni Paolo II" di Lublin, ha tratteggiato la figura del Cardinale Hlond in riferimento al contesto della sua epoca. Di seguito sono intervenuti la professoressa Urszula Janeczek, dell'Accademia Economica di Katowice; il prof. Bernard Koodziej (schr), dell'Università "Adam Mickiewicz di Pozna"; il prof. Aleksander Lipski, dell'Accademia Economica; il dott. Arkadiusz Wuwer, dell'Università Salesiana; il dott. Zdzisaw Janeczek e il dott. Alojzy Czech dell'Accademia Economica. Alla giornata di studio è stato presente mons. Damian Zimo, metropolita di Katowice. In occasione di questo avvenimento è stata allestita una interessante mostra dedicata al Servo di Dio. La giornata di studio si conclusa con la celebrazione eucaristica.

3/11/2005 Lesotho - Il vice-presidente degli Exallievi dell'Irlanda inaugura il Centro Catechistico nel regno africano

(ANS - Maputsoe, Lesotho: 3 novembre 2005) - Il sig. Bernard Fitzpatrick, vice-presidente degli Exallievi di Don Bosco dell'Irlanda, che da lungo tempo sostiene il lavoro dei salesiani nel Lesotho, ha presenziato come ospite d'onore alle celebrazioni del XXV anniversario di presenza salesiana nel piccolo regno africano. Il 29 ottobre scorso. Egli ha formalmente inaugurato il Centro Catechetico "Don Bosco", dedicato alla memoria del primo parroco salesiano a Maputsoe, don Matthew Agostinelli. La prima pietra della costruzione era stata posta da sr. Marie Dominique Mwema Mukato, Consigliera Generale per le Figlie di Maria Ausiliatrice. Il 30 ottobre è stata celebrata una solenne Eucaristia all'aperto presieduta da mons. Bernard Mohlalisi, omi, arcivescovo di Maseru. Erano presenti la regina MaSenate, cattolica, che ha dichiarato di essere stata battezzata in quella località dove veniva celebrata la messa; il Primo Ministro Hon Lesao Lesola e il ministro dell'Agricoltura Hon Daniel Lakoro, anche lui cattolico. Il Console irlandese, Mr Patrick Fay, ha sottolineato il patrocinio e il sostegno del governo irlandese ai salesiani di Maputsoe, dove molti figli di Don Bosco irlandesi, sacerdoti, coadiutori e suore, hanno lavorato. Alla celebrazione erano presenti circa quattromila persone; presenti anche alcuni salesiani provenienti dalle quattro regioni dell'Ispettoria Africa meridionale: Cape Town, Swaziland, Johannesburg e naturalmente Lesotho.

4/11/2005 Polonia - L'Asia Est-Oceania è riconoscente ai missionari polacchi e ne attende altri

(ANS - Varsavia: 4 novembre 2005) - Don Vaclav Klement, Consigliere Regionale per l'Asia Est-Oceania, ha da poco concluso la sua visita di animazione per le case di formazione della Polonia. L'idea di questa iniziativa è stata suggerita dai missionari di origine polacca attualmente presenti nella regione AEO in modo particolare in Papua Nuova Guinea, Giappone, Filippine, Isole Samoa, e Mongolia. Don Klement ha costatato che l'incremento missionario è collegato con la crescita vocazionale: dopo l'ultima spedizione missionaria, avvenuta nello scorso settembre, è aumentato il numero dei novizi in Polonia. La prima tappa della visita di don Klement è stata Varsavia, dove si trovano un centro missionario con una procura, un museo e degli uffici di animazione. Successivamente si è recato presso il noviziato di Czerwinsk, dove si trova anche un museo dedicato alle missioni. Qui si è intrattenuto con gli 11 novizi rispondendo alle loro domande sulla vita missionaria e sull'Asia. È stata poi la volta del postnoviziato e del teologato di Lodz dove si preparano con gli studi rispettivamente 6 e 23 giovani confratelli. Qui don Klement ha trovato uno spirito missionario molto vivo grazie al lavoro di don Szimdt Stanislaw, che ha dedicato la sua vita alle missioni. Don Klement ha continuato il suo viaggio attraverso le altre tre ispettorie della Polonia con lo stesso ritmo e le stesse attenzioni alle case di formazione. Al suo rientro don Klement ha affermato che, nonostante i cambiamenti della società polacca, l'innalzamento dello standard di vita, la vocazione missionaria resta una chiamata molto forte per i giovani polacchi. Ha inoltre notato il grande segno che la morte di Giovanni Paolo II ha lasciato, grazie anche all'effetto dei media.

4/11/2005 Argentina - Il Centro Enologico Salesiano compie 100 anni

(ANS - Rodeo del Medio: 4 novembre 2005) - I salesiani di Rodeo del Medio, Argentina, hanno concluso il 29 ottobre scorso le celebrazioni del primo centenario del "Laboratorio di Enologia Salesiano" fondato nel 1905. Il laboratorio ha iniziato la sua attività in una modesta sala con poche attrezzature necessarie per il suo funzionamento, quali un microscopio, alcune provette, misuratori di mosto, e altre cose. Il laboratorio fin dall'inizio, grazie alla cura dei vari salesiani responsabili, ha avuto un carattere professionale. Nel 1925 le autorità locali si sono interessate al progetto. Dal suo avvio il laboratorio è stato una scuola per nuovi specialisti enologici. Ha raggiunto nuove tappe di sviluppo trasferendosi in diverse sedi. Nel 1965 è stata fondata la "Facoltà di Enologia Don Bosco", continuando così la tradizione formativa per nuovi alunni interessati nell'arte e nella scienza della lavorazione del vino. Attualmente in questo centro educativo si formano i migliori specialisti produttori di vino dell'Argentina. I prodotti commercializzati dal laboratorio sono di gran qualità e molto apprezzati non solo nella zona, ma anche nel resto dell'Argentina e all'estero. In occasione del 40° anniversario della Facoltà di Enologia Don Bosco, la Camera dei Senatori della Provincia di Mendoza - alla quale appartiene il laboratorio - ha dichiarato di "Interesse pubblico i festeggiamenti commemorativi della Facoltà Don Bosco di Enologia e Scienze dell'Alimentazione di Rodeo del Medio". Tale riconoscenza è dovuta principalmente all'importanza che il centro ha avuto, nel corso della sua storia, come polo di sviluppo per le attività vinicole, molto importanti per la popolazione dell'Argentina, e nel promuovere il consumo del vino come bevanda da tavola in questa nazione.

4/11/2005 Stati Uniti - Le conseguenze dell'uragano Wilma sulle attività dei salesiani di Belle Glade

(ANS - Belle Glade: 4 novembre 2005) - Alcune settimane dopo gli uragani Katrina e Rita, è stato il turno di Belle Glade, Florida, di sostenere l'urto dell'Uragano "Wilma". Fortunatamente i danni alle strutture della parrocchia e della scuola salesiana sono stati lievi, ma nell'area pastorale dove lavorano i salesiani alcune proprietà sono state seriamente danneggiate, alcuni parrocchiani hanno completamente perso la propria casa. L'acqua ha raggiunto la chiesa, il salone parrocchiale, la canonica, le aule e il salone dedicato a Domenico Savio, e ci sono lievi danni al tetto degli uffici parrocchiali. Invece ci sono danni più gravi al tetto del centro giovanile, al salone parrocchiale e alla canonica. Il salone "Domenico Savio" era stato recentemente riparato dopo l'ultimo uragano dello scorso anno. Alcuni alberi sono stati sradicati. I ragazzi della scuola hanno collaborato per i lavori di ripulitura. Il vescovo locale ha visitato i vari ambienti della parrocchia per accertarsi della situazione. Con la distruzione di raccolti della zona, la situazione per la popolazione locale è preoccupante, aggiungendosi ai problemi della povertà e della disoccupazione. Le infrastrutture in generale e, in modo particolare, le comunicazioni, sono al momento interrotte.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8679HP&IDTipo=19

1096/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

4/11/2005 Portogallo - Pellegrinaggio della Famiglia Salesiana al Santuario di Maria Ausiliatrice di Mogofores

(ANS - Aveiro: 4 novembre 2005) - Domenica 30 ottobre, la Famiglia Salesiana del Portogallo ha celebrato l'annuale pellegrinaggio presso il santuario di Maria Ausiliatrice a Mogofores, nel distretto di Aveiro. Al pellegrinaggio hanno partecipato circa 800 persone rappresentanti i diversi gruppi della FS. È stata portata in processione la statua della vergine e celebrata l'Eucaristia presieduta da don João de Brito Carvalho, ispettore (POR) e concelebrata da molti sacerdoti. Molti gli spunti offerti nell'arco della giornata, tra i quali: "Maria e la famiglia". Nel pomeriggio si è svolta una festa mariana animata dai canti, poesie e varie testimonianze di vita e di fede.

4/11/2005 Brasile - Corso di alfabetizzazione per gli educatori dei penitenziari

(ANS - Belo Horizonte: 4 novembre 2005) - Il 29 ottobre scorso circa 50 educatori impegnati nel penitenziario di Estado de Minas Gerais, hanno partecipato ad un corso sul "Método Don Bosco" tenutosi presso l'opera salesiana di Belo Horizonte (BBH). I partecipanti sono stati abilitati a lavorare con il programma "Acelerar", che è una forma di insegnamento che favorisce l'apprendimento e permette all'allievo di imparare a leggere e a scrivere nell'arco di due mesi. Il corso è stato promosso dall'ispettoria salesiana "San Juan Bosco" di Belo Horizonte (BBH) su richiesta della Segreteria Statale di Difesa Sociale di Minas Gerais. Con questo programma il governo statale prevede di ridurre il tasso di analfabetismo dei prigionieri, che rappresenta il 46%. Il progetto "Método Don Bosco de Educación: garantía de aprendizaje" (Metodo educativo Don Bosco: la certezza di imparare), elaborato dall'ispettoria salesiana, ha come finalità la formazione di educatori sociali per combattere l'analfabetismo dei giovani e degli adulti.

7/11/2005 Brasile - Inaugurato a Abaetetuba il centro "Centro di Pace Salvo D`Acquisto"

(ANS - Abaetetuba: 7 novembre 2005) - Il 30 ottobre scorso è stato inaugurato a Abaetetuba nello Stato del Pará, in Brasile, il "Centro di Pace Salvo D'Acquisto". La struttura, che già accoglie 600 ragazzi, è animata dal servizio di Pastorale dei minori della diocesi di Abaetetuba. Il progetto è stato realizzato dall'Associazione "Carlo Marchini" onlus di Brescia in collaborazione con il Comando Generale dei Carabinieri. Il "Centro di Pace Salvo D'Acquisto" è situato in un contesto particolarmente caratterizzato dal disagio minorile e dalla microcriminalità. Mons. Flavio Giovenale, salesiano, vescovo di Abaetetuba, ha così descritto in una intervista la struttura e la finalità del centro: «L'Oratorio è stato progettato in tre settori: sportivo, con pista d'atletica e campi di calcio; sociale, con assistenza psicologica e pedagogica, biblioteca e laboratori vari; medico, con consultori, pronto soccorso, centro di vaccinazione e di prevenzione al cancro del collo dell'utero, molto diffuso nella zona, sia per le condizioni igieniche che per le violenze cui sono sottoposte molte donne». L'associazione "Carlo Marchini" ha realizzato quest'anno altri due centri: il primo a Alta Floresta, nel Mato Grosso, seguito da sr Maria Luisa Ramello FMA, e il secondo a Nova Contagem, sempre in collaborazione con le suore salesiane. La principale attività dell'associazione, il cui obiettivo è quello di aiutare la crescita e l'educazione del maggior numero possibile di bambini poveri, è il sostegno a distanza. Al momento l'associazione segue 3.000 bambini.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8700HP&IDTipo=19

1099/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

7/11/2005 Italia - Visita d'Insieme per la Conferenza delle Ispettorie dei vescovi Metodio e Cirillo

(ANS - RMG: 7 novembre 2005) - Domenica 6 novembre, ha avuto inizio la Visita d'Insieme per la Conferenza delle "Ispettorie dei vescovi Metodio e Cirillo" (CIMEC) presso il Salesainum di Roma. All'incontro partecipano alcune ispettorie della regione dell'Europa del Nord e dell'Est: Repubblica Ceca (CEP), Croazia (CRO), Slovacchia (SLK), Slovenia (SLO) e Ungheria (UNG). I partecipanti, circa 40, tutti membri dei rispettivi Consigli ispettoriali, sono stati salutati dal Rettor Maggiore don Pascual Chávez che ha dato loro il benvenuto. Nel suo intervento don Chávez ha richiamato la natura della Visita d'Insieme. Durante i lavori, che termineranno il 9 novembre prossimo, i partecipanti verificheranno l'attuazione del Capitolo Generale 25 nelle ispettorie del CIMEC a partire dai diversi ambiti di animazione previsti dalla Congregazione. Successivamente studieranno le possibili prospettive di futuro. L'animazione dei lavori è affidata a don Albert Van Hecke, Consigliere Regionale per l'Europa del Nord e dell'Est. Partecipano ai lavori il Rettor Maggiore, don Adriano Bregolin, Vicario Generale, don Giovanni Mazzali, Economo Generale e don Tarcisio Scaramussa, Delegato per le Comunicazioni Sociali. Le ispettorie del CIMEC contano circa 649 salesiani presenti in 89 case.

7/11/2005 India - Tutta l'India partecipa al torneo di Basket della "Don Bosco High School" di Mumbai

(ANS - Mumbai: 7 novembre 2005) - Ha avuto inizio presso la "Don Bosco High School" di Matunga la "Savio Cup", torneo nazionale di basket. La cerimonia di apertura, caratterizzata dalle danze degli studenti della stessa scuola, ha visto gli interventi di don Ivo Coelho, ispettore di Mumbai (INB), e don Ronald Menezes, direttore della "Don Bosco High School". È spettato a don Ivo Coelho dichiarare ufficialmente aperto il torneo "Savio Cup" che terminerà il prossimo 12 novembre. Presenti alla manifestazione sportiva i "selectors" con il compito di segnalare le qualità dei giocatori e delle squadre in vista ai prossimi "Commonwealth Games". L'ultima edizione della manifestazione si è svolta nel 1990. Da allora, la città di Mumbai ha ospitato solo tornei inter-scolastici. Dopo 15 anni il basket nazionale ritorna con il torneo "Savio Cup" al quale partecipano ragazzi e ragazze. Al torneo partecipano le migliori otto squadre selezionate del paese.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8697HP&IDTipo=19

1101/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

7/11/2005 Cuba - Visita del Consigliere per la Formazione a Cuba

(ANS - La Habana: 7 novembre 2005) - Nei giorni 31 ottobre e 1° novembre don Francesco Cereda, Consigliere Generale per la Formazione, si è recato a Cuba, Delegazione dell'Ispettoria delle Antille (ANT). A Santiago di Cuba don Cereda ha incontrato i salesiani della comunità che svolgono un intenso lavoro pastorale in un quartiere povero, e curano contemporaneamente la formazione degli aspiranti e dei prenovizi. Successivamente si è recato a La Habana dove ha visitato le due comunità salesiane e ha incontrato la commissione di formazione. I principali temi affrontati da detta commissione sono stati: "L'inculturazione della formazione", "La fragilità vocazionale" e "La cura dei aspiranti alla vita salesiana". Sono stati anche approfonditi temi di formazione permanente di qualificazione dei confratelli.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8696HP&IDTipo=19

1102/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

7/11/2005 Italia - Trasferimento e ricognizione della salma di Don Bosco

(ANS - Torino: 7 novembre 2005) - In occasione dei lavori di restauro della Basilica di Maria Ausiliatrice di Torino, il 3 novembre scorso, è stata trasferita l'urna di Don Bosco e compiuta una ricognizione della salma. All'evento, avvenuto in forma privata nella cappella delle Reliquie della basilica alle ore 13.30, erano presenti: mons. Martinacci, Cancelliere della Curia di Torino; don Sergio Pellini, Rettore della Basilica; don Giancarlo Isoardi, direttore della comunità di M. Ausiliatrice di Valdocco, i medici, dott. Patriarca (padre e figlio); gli architetti incaricati del lavoro dei restauri, Zoncu Gianpiero e Massimo Aimar e di alcuni salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice. La salma di Don Bosco fu esumata il 16 maggio 1929 in vista delle celebrazioni della sua beatificazione. Compiuta la ricognizione fu preparata e posta nell'urna che successivamente fu traslata da Valsalice alla basilica di Maria Ausiliatrice di Torino il 9 giugno con grande partecipazione di fedeli.

8/11/2005 Italia - Consulta mondiale di Pastorale giovanile

(ANS - RMG: 8 novembre 2005) - Dal 6 e al 12 novembre si sta svolgendo presso la Casa Generalizia dei Salesiani, la Consulta Mondiale di Pastorale Giovanile, organizzata dal Dicastero della stessa area. Alla consulta prendono parte ai lavori 9 salesiani che rappresentano le regioni del mondo salesiano: Dariusz Bartocha (Europa Est), Rafael Borges (Interamerica), Giuseppe Casti (Italia-MOR), Adolphe Coffi (Africa-Madagascar), Pejo Orkic (Conferenza delle Ispettorie di Metodio e Cirilo), Luis Rosón (Europa Ovest), Benedito Spinosa (CISBRASIL), Hugo Strahsburger (America Cono Sud) e Abraham Vettical (Asia del Sud). Gli animatori dell'incontro sono don José Luis Anguiano, don Carlos Garulo e don Dominic Sequeira, tutti membri del Dicastero di Pastorale Giovanile. È assente, per motivi di salute, don Antonio Domenech, Consigliere Generale per la Pastorale Giovanile. Tra gli argomenti che si stanno trattando da parte della Consulta ci sono la verifica dell'incontro precedente, avvenuto nel 2003, e la verifica del primo triennio della programmazione del Dicastero di PG. Altro punto all'ordine del giorno è la condivisione delle esperienze significative di PG delle diverse regioni. Nel corso della settimana i membri della consulta approfondiranno anche due temi: l'evangelizzazione e la pastorale vocazionale. Per il primo tema è stato convocato don Joseph Gevaert, professore emerito dell'Università Pontificia Salesiana di Roma. La parte conclusiva dei lavori riguarda il futuro della Consulta mondiale di PG.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8711HP&IDTipo=19

1104/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

8/11/2005 India - Seminario di studio nel nord-est dell'India per l'educazione al cambio sociale

(ANS - Guwahati: 8 novembre 2005) - Oltre cento i partecipanti provenienti dalla zona del nord est dell'India per il seminario di studio sull'"Educazione per il cambio sociale: Sostegno, Rete, Pubbliche Relazioni e Media" tenutosi presso il "Don Bosco Institute" di Guwahati, dal 3 al 5 novembre. Il seminario è stato animato da 8 animatori e 4 moderatori. La riflessione, così come procedevano i lavori, ha inteso valutare l'attuale situazione nello scenario dell'educazione cattolica e di preparare un itinerario per evidenziare l'urgenza di un sostegno, del bisogno di una rete, dell'importanza di pubbliche relazioni per il crescente potere dei media in particolare sui destinatari della nostra educazione. Il seminario è stato organizzato dal "Don Bosco Institute".

8/11/2005 Gran Bretagna - Una scintilla accende il fuoco

(ANS - Bootle UK: 8 novembre 2005) - Circa 200 membri della Famiglia Salesiana provenienti da tutta la Gran Bretagna si sono incontrati il 5 novembre presso la "Savio High School" di Bootle (GBR). Le finalità della giornata, così come evidenziate dal programma, sono state "celebrare il passato, ripartire dalle nostre realtà attuali e condividere la nostra visione, rinnovando il nostro impegno per il futuro". Lo slogan della giornata è stato "Una scintilla accende il fuoco!". Mentre la nazione stava festeggiando la "notte dei falò" i salesiani, sacerdoti e coadiutori, le suore FMA, i cooperatori, i volontari e le Volontarie con Don Bosco ritornavano a casa soddisfatti per un giorno vissuto con gioia e momenti di incoraggiamento. La giornata è stata organizzata da un gruppo di giovani, "le Scintille", volontari nel progetto salesiano, aiutati da don Gerry O'Shaughnessy SDB e sr. Pauline Clark FMA. Il coinvolgimento degli allievi dei salesiani e delle suore della regione di Merseyside ha è stato ispirato dallo slogan: "Felici di aiutare".

8/11/2005 India - Un corso per diaconi salesiani di varie ispettorie indiane

(ANS - Chennai: 8 novembre 2005) - In questo anno centenario di presenza salesiana in India, sono 39 i diaconi che hanno iniziato un corso di formazione presso la casa ispettoriale di Hyderabad. I diaconi, che provengono da varie ispettorie dell'India: INC (3), IND (3), ING (5), INH (1), INK (11), INM (12), INN (2) e INT (2), hanno iniziato con entusiasmo la preparazione immediata al presbiterato sotto la guida di don L.B. Anthony. Don Noel Maddhichetty, ispettore di Hyderabad ha presieduto l'Eucaristia di apertura del corso invitando i diaconi a fare tesoro di questa esperienza a fare del proprio meglio per approfondire la vocazione salesiana e sacerdotale e allo stesso tempo di conoscere meglio l'India Salesiana approfittando dello scambio personale e comunitario. Il corso prevede la presenza esperti che aiuteranno i diaconi ad approfondire vari importanti temi che saranno presentati nel corso delle lezioni mattutine. Gli incontri del pomeriggio saranno dedicati alla comunicazione dell'esperienza di ciascun diacono. Il corso, che durerà un mese, prevede latri momenti importanti quali la quotidiana Adorazione eucaristica, tempi per la preghiera personale e la riflessione, momenti di vita fraterna, escursioni e altre iniziative.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8708HP&IDTipo=19

1107/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

8/11/2005 Spagna - Seicento giovani celebrano il giorno della Federazione dei Centri giovanili

(ANS - Albacete: 8 novembre 2005) - Con una partecipazione di oltre 600 giovani lo scorso 5 novembre si svolta, nella città di Albacete, la XVI giornata della "Federazione dei Centri Giovanili Don Bosco" dell'ispettoria salesiana di Valencia, in Spagna. All'inizio della giornata don Ángel Tomás, ispettore di Valencia, ha letto il messaggio di Don Pascual Chávez, Rettor Maggiore dei salesiani ai partecipanti: "siate il volto giovane di una Chiesa rinnovata, casa di tutti ... non abbiate paura di seguire Gesù, nonostante vi chieda di lasciare tutto e di seguirlo nella vocazione, nella vita religiosa o sacerdotale; lui non delude mai". Durante l'incontro si sono svolte diverse attività di carattere culturale: laboratorio di pittura, mostra di artigianato, gastronomia, danza popolare, karaoke e vari giochi. Si è avuto anche un momento dedicato a "Don Chisciotte de la Mancia" con la lettura di alcune pagine del libro in occasione del IV centenario del capolavoro di Miguel de Cervantes. Per questa occasione l'incontro dei giovani si è celebrato nella terra della Mancia. A conclusione della giornata è stata presentata una mostra artistica nel "Teatro della Pace", nel corso della quale le autorità presenti, mons. Francisco Cases, vescovo della città, il sindaco Manuel Pérez Castell e l'ispettore dei salesiani di Valencia hanno rivolto un saluto ai giovani.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8724HP&IDTipo=19

1108/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

9/11/2005 Francia - SIGNIS e UCIP premiano i Salesiani per il loro impegno nella Media Education

(ANS - Lyon: 9 novembre 2005) - La UCIP (Unione Cattolica Internazionale della Stampa) e SIGNIS (Associazione Cattolica Mondiale per la Comunicazione), a conclusione dei lavori del convegno internazione sulla Media Education, iniziato lo scorso 4 novembre a Lione, hanno assegnato due premi, rispettivamente alla Congregazione Salesiana e a "Educanet collaboration". I salesiani sono stati scelti per le diverse iniziative messe in atto nel mondo per la promozione della "Media Education" nelle scuole, nelle istituzioni, tra i giovani e la gente. I salesiani hanno elaborato itinerari, pubblicato manuali, e contribuito a creare reti di professionisti e di esperti nel campo. Don Peter Malone, presidente di SIGNIS, ha consegnato, ieri 8 novembre, il premio a don Roberto Giannatelli, salesiano, docente dell'Università Pontificia Salesiana di Roma. Alla semplice cerimonia erano presenti i 150 delegati dell'associazione e vari ospiti. Don Giannatelli, felice per il premio, ha espressamente ringraziato SIGNIS e UCIP per il riconoscimento dell'iniziativa e del lavoro a favore della Chiesa e dei giovani di oggi. Erano presenti altri rappresentanti della congregazione salesiana: don Cosimo Alvati dal Madagascar, don Tom Tunnel dal Kenia, don Peter Gonsalves dal Dicastero per le Comunicazioni Sociali e don Ambrose Pereira dalle Isole Salomon. "La Media Education ha bisogno di essere importante oggi", ha affermato Augustine Loorthusamy, vice presidente mondiale di SIGNIS e coordinatore del Progetto di Media Education "SIGNIS World Global", all'apertura della del quarto giorno dei lavori. Ha sottolineato tre aspetti: i media collocati in un contesto globale (sociale, politico, economico e culturale); la sostenibilità delle vita e una rete globale di attività. La conferenza si è conclusa con la dichiarazione di Lione: "I media per una cultura di pace". Il convegno mondiale prosegue con due giorni di assemblea per i delegati delle differente regioni per stabilire strategie per il futuro.

9/11/2005 Israele - Visita del Consigliere per la Formazione a Ratisbonne

(ANS - Gerusalemme: 9 novembre 2005) - Don Francesco Cereda, accompagnato da don Santo dal Ben del Dicastero per la Formazione di Roma, ha visitato, la scorsa settimana, l'Istituto Salesiano di Teologia di Gerusalemme. L'Istituto, precedentemente ubicato a Cremisan, ha recentemente avviato il suo anno accademico. La visita dei due membri del Dicastero per la Formazione, oltre ad inaugurare le attività accademiche, aveva come scopo principale quello di offrire il proprio supporto per la programmazione di uno dei maggiori centri di formazione internazionale di Teologia per i salesiani. Il centro di studi è frequentato anche da studenti francescani presenti nella zona di Gerusalemme e i Padri Bianchi, missionari dell'Africa, hanno formalmente annunciato che dal 2006 alcuni loro giovani studenti si iscriveranno a Ratisbonne. Don Cereda ha partecipato ad alcuni incontri con gli studenti e il gruppo di formatori. Il Centro Internazionale di studi teologici "Ratisbonne" è affiliato all'Università Pontificia salesiana di Roma. Il Decano della facoltà di Teologia, don Giorgio Zevini, e il Segretario Generale, don Jarek Rochowiak, ambedue provenienti dall'UPS hanno partecipato insieme a Don Cereda, don Dal Ben e al Rettore di Ratisbonne, don Francis Preston, ad un incontro di verifica e programmazione: il "Curatorium". In questa occasione è stata consegnata la medaglia ai professori emeriti don Giovanni Laconi, docente di Diritto Canonico, e a don Luciano Nordera, docente di Storia della Chiesa.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8722HP&IDTipo=19

1110/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

9/11/2005 Papua Nuova Guinea - Il libro "I bambini del fuoco" mostra il grande amore dei missionari per le popolazioni tribali

(ANS - Rabaul: 9 novembre 2005) - Mons. Karl Hesse, vescovo di Rabaul, nell'isola New Britain in Papua Nuova Guinea, si è congratulato con don John Cabrino, salesiano, per il "grande amore per la gente" dimostrato nel suo lavoro etnologico "I bambini del fuoco", un racconto e una documentazione fotografica della vita, delle leggende e dei costumi dei Mali Baining, un gruppo etnico dell'est isola New Britain. Il lavoro è stato pubblicato dall'Editrice Salesiana delle Filippine e stampato dalle tipografia del Pio XI di Roma. Don Cabrino ha compiuto uno studio su campo per due mesi in una tribù dispersa per vari villaggi lungo la costa est dell'isola. Mons. Hesse, anche lui noto per i suoi studi antropologici della regione, ha condiviso l'impegno pastorale di don Cabrino. L'etnia Mali Baining è in pericolo perché a causa del progresso la popolazione sta perdendo la propria cultura, così come capita per altre situazioni di PNG. Il libro si inserisce in una serie di contributi di antropologia, etnologia, linguistica, realizzati dai missionari salesiani in tutto il mondo.

9/11/2005 Brasile - Incontro degli Oratori a Campo Grande

(ANS - Campo Grande: 9 novembre 2005) - Lo scorso fine settimana, si è svolto un incontro al quale hanno partecipato i ragazzi di diversi oratori dell'ispettoria brasiliana di Campo Grande. I partecipanti erano tra adolescenti e bambini, circa 1500. L'evento, caratterizzato dal tono festivo, è stato coordinato dal prof. Riccardo Macari, dai post-novizi, dai novizi e dagli aspiranti salesiani. La festa si è svolta nella palestra dell'istituto "Don Bosco" di Campo Grande, dove hanno avuto luogo attività sportive, culturali e condivisione. I giovani e i ragazzi che hanno partecipato sono stati accompagnati dai propri animatori. L'incontro, che ha una lunga tradizione, ha avuto lo scopo di rievocare le grandi convocazioni che Don Bosco organizzava con i suoi ragazzi e che hanno segnato l'avvio dell'esperienza degli oratori a Torino da dove si sono diffusi per tutta l'Italia e il mondo.

9/11/2005 Italia - Si conclude la Visita d'Insieme del CIMEC

(ANS - RMG: 9 novembre 2005) - Con la conclusione di don Pascual Chávez, ha avuto termine oggi la Visita d'Insieme per la "Conferenza delle Ispettorie di Metodio e Cirillo" (CIMEC) iniziata il 6 novembre scorso presso il Salesianum di Roma. I membri dei vari Consigli delle ispettorie di questa regione hanno compiuto una verifica del cammino fatto in questi anni e hanno prospettato linee per il futuro. I salesiani presenti nelle nazioni di questa Regione (Repubblica Ceca, Croazia, Slovacchia, Slovenia e Ungheria) hanno costato le conseguenze della nuova realtà socio-politica venutasi a creare negli ultimi anni. Da un sistema politico di tipo totalitario si è passati ad un sistema democratico, che sembra aprire nuove prospettive per il lavoro dei salesiani. Segno di speranza sono i giovani salesiani, molto animati e carichi di entusiasmo, la robustezza delle varie opere, i laici e i gruppi della Famiglia Salesiana. Nonostante questa visione positiva sono emersi, dalle analisi delle varie ispettorie, due rischi: il procedere del secolarismo e la diminuzione della tradizione religiosa. Queste sfide impegnano i salesiani nel campo della formazione e dell'aggiornamento di se stessi e dei laici. Il Rettor Maggiore ha invitato i salesiani del CIMEC a "Contribuire nello sforzo della Chiesa di «dare un'anima» cristiana al processo di integrazione dell'Europa, perché essa attui quella vocazione chiara nel progetto dei padri fondatori: essere una famiglia di popoli uniti e di nazioni riconciliate, impegnate alla costruzione dell'unità dell'intera famiglia umana". "Desideriamo - ha continuato don Chávez - anche dare il nostro apporto carismatico all'opera della nuova evangelizzazione per contribuire alla edificazione della «Ecclesia» in Europa". Ai lavori della Visita d'Insieme hanno partecipato, insieme al Rettor Maggiore, don Adriano Bregolin, Vicario Generale, don Giovanni Mazzali, Economo Generale e don Tarcisio Scaramussa, Consigliere Generale per le Comunicazioni Sociali.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8732HP&IDTipo=19

1113/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

10/11/2005 Italia - I novizi salesiani di Pinerolo entrano in rete e aprono un blog

(ANS - Pinerolo: 10 novembre 2005) - I novizi salesiani di Pinerolo, provincia di Torino (ICP), hanno aperto un blog per "incontrare" i giovani della rete per raccontare la vita del noviziato e condividere la propria esperienza. I 18 giovani (provenienti da varie parti d'Europa; 8 italiani, 5 ucraini, 2 tedeschi, 1 svizzero, 1 sloveno, 1 olandese) sono guidati anche in questa impresa da don Carlo Zanotti, maestro dei novizi. Link: http://spaces.msn.com/members/NoviziSDBPinerolo0506/

10/11/2005 Cambogia - Un nuovo Centro Culturale a Poipet

(ANS - Poipet: 10 novembre 2005) - Tra la Cambogia e la Thailandia, in una zona conosciuta come la località per i Casinò, il traffico di minori e la povertà, Poipet, nella provincia di Banteay Meanchey è sorto un nuovo centro culturale. Questo centro è dedicato agli orfani, ai ragazzi salvati dal traffico dei minori e ai giovani analfabeti. Nel cuore della città di Poipet c'è ora un centro culturale, con una bella struttura e una ampia biblioteca, che offre aiuto a quelle persone, soprattutto i bambini, che hanno sofferto la povertà e abusi vari. Il 7 novembre, data di inaugurazione del centro, è stata una data indimenticabile per "La casa dei bambini - Don Bosco". La costruzione del centro è stata resa possibile grazie agli aiuti provenienti da benefattori olandesi. L'inaugurazione è avvenuta alla presenza delle autorità locali, dei salesiani, della comunità educativa, dei ragazzi e di una rappresentanza dei benefattori olandesi,. Il sig. Kinn May, il bibliotecario, ha detto: "Questo è il meglio per i nostri ragazzi. Questo è un luogo per loro e ringraziamo Don Bosco e i nostri benefattori. Ora dobbiamo riempire questa casa con libri e progetti. Abbiamo alcuni libri, ma con il tempo ne verranno altri perché ai nostri ragazzi piace leggere e devono leggere le buone cose per i loro cuori".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8730HP&IDTipo=19

1115/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

10/11/2005 Brasile - X Festival della Gioventù

(ANS - Recife: 10 novembre 2005) - Come annunciato, tra il 4 e il 6 novembre scorso, circa 800 giovani provenienti dalle diverse case salesiane, hanno partecipato al X Festival della Gioventù a Recife (BRE). Il tema del Festival, che prosegue la sua tradizione di impegno, è stato "la Chiesa è giovane se i giovani sono Chiesa", ispirato alla Strenna del Rettor Maggiore dei salesiani. Sabato 5 novembre le attività hanno avuto inizio con la celebrazione dell'Eucaristia presso il santuario dedicato al Sacro Cuore, presieduta da don Helvecio Baruffi, Consigliere Regionale per l'America cono sud. Don Baruffi, rivolgendosi ai presenti, ha detto: "Don Bosco ha saputo preparare i suoi giovani ad essere missionari di altri giovani. Don Bosco guardava al futuro e confidava nei giovani". L'organizzazione del Festival è stata curata dagli stessi giovani. Il programma ha visto la realizzazione di rassegne teatrali, riflessioni sul vangelo, attività sportive e attività culturali. Si sono organizzati anche alcuni gruppi di studio su diversi temi come la preghiera, la spiritualità salesiana, la Bibbia, la liturgia e altri. Domenica, 6 novembre, oltre alla celebrazione eucaristica si è svolta una rassegna di danza. Il Movimento Giovanile Salesiano (AJS) è stato il promotore del X Festival della Gioventù, durato tre giorni, dove hanno partecipato i giovani delle seguenti città dove sono presenti i salesiani: Aracaju, Carpina, Caetés, Fortaleza, Jaboatão, Joazeiro do Norte, Lajedo, Matriz de Camaragibe, Natal, San Miguel dos Milagres, Petrolina e Recife.

10/11/2005 Cile - Seminario sulla Infanzia e la Gioventù nelle situazioni di disagio sociale

(ANS - Santiago: 10 novembre 2005) - Con la partecipazione di circa 300 persone, lo scorso 3 novembre, si è svolto un seminario di studi dal tema "Infanzia e Giovinezza nel disagio sociale: risposte umanizzanti", organizzato dalla Fondazione "Programa Don Bosco" presso l'Università Cattolica "Cardenal Raúl Silva Henríquez" di Santiago. Nel corso della giornata diversi esperti sul tema del disagio sociale hanno presentato le diverse risposte o proposte delle rispettive associazioni e organizzazioni per risolvere o diminuire il disagio. Antonio Ovando, Direttore esecutivo del "Programa Don Bosco", nel corso del suo intervento ha presentato il lavoro realizzato dalla fondazione a favore dei bambini e dei giovani emarginati. La Fondazione "Programa Don Bosco" segue i ragazzi di strada, previene il consumo di droga, segue i programmi di riabilitazione per i giovani tossicodipendenti e lavora per la reintegrazione sociale dei minori in difficoltà. Tra le relazioni si sono distinte l'intervento di Catalina Céspedes, incaricata della prevenzione della divisione di sicurezza cittadina del Ministero degli Interni del Cile, e quello di Delia Del Gatto, direttrice del Servizio Nazionale dei Minori, ambedue intervenute nel panel "Panorama attuale e le scelte delle politiche sociali". Altro approfondimento del Seminario è stata la relazione dal tema "Umanizzazione degli interventi sociali". È seguita una riflessione a partire dall'esperienza di lavoro tra i minori emarginati, presentato dagli operatori di questa area. Nel corso della giornata don Bernardo Bastres, ispettore salesiano, ha sottolineato nel suo intervento il contesto sociale della metà secolo XIX in Europa, al quale si ispirò la nascente Congregazione salesiana. L'ultima relazione del seminario è stata affidata a mons. Ricardo Ezzati, salesiano, vescovo ausiliare di Santiago e Presidente della Fondazione "Programa Don Bosco".

10/11/2005 Italia - Un Forum di giovani per celebrare il 130° anniversario della partenza dei primi missionari salesiani

(ANS - Genova: 10 novembre 2005) - - In occasione del 130° anniversario della partenza dei primi salesiani missionari per l'America latina si terranno a Genova delle manifestazioni di commemorazione. Il cuore dei vari eventi è il III Forum dei giovani che si svolgerà dall'11 al 13 novembre prossimi presso la casa salesiana di Genova. Le giornate saranno un opportunità per i giovani che vi parteciperanno e, attraverso la musica, lo sport e il confronto, avranno modo di riflettere sui nuovi disagi e sulle nuove frontiere che l'immigrazione apre nei propri territori. Il giorno 11 novembre il card. Tarcisio Bertone interverrà per salutare i giovani convenuti per la manifestazione e domenica, 13 novembre, don Francis Alencherry, Consigliere Generale per le Missioni salesiane, presiederà la solenne concelebrazione Eucaristica. Il III Forum giovanile è stato preparato da una serie di conferenze tenutesi nei mesi precedenti animate da docenti universitari. Le iniziative in programma sono state organizzate dal Cinecircolo Giovanile Socioculturale (CGS) "Il Tempietto, Centro Culturale". I primi salesiani partirono da Genova il 14 novembre 1875 per l'America latina, dopo quella prima missione ne sono seguite delle altre. Oggi i figli di Don Bosco sono presenti in circa 130 nazioni.

11/11/2005 Italia - I salesiani di Cuneo in festa con Don Chávez, IX successore di Don Bosco

(ANS - Cuneo: 11 novembre 2005) - Sabato 12 e domenica 13 novembre don Pascual Chávez Villanueva, Rettor Maggiore dei salesiani, sarà a Cuneo per festeggiare i 70 anni di vita dell'Oratorio e i 50 anni della parrocchia. "Saranno giorni ricchi e intensi per la nostra comunità - spiega il direttore dell'Opera di Cuneo, don Claudio Belfiore -. È un incontro che abbiamo inseguito per mesi, un desiderio che portavamo in cuore da tempo e per cui ci siamo preparati. Avere con noi il successore di Don Bosco è occasione per rinvigorire la nostra appartenenza al carisma salesiano e un ulteriore impegno a favore dei giovani". Don Chávez incontrerà i salesiani, i vari gruppi della Famiglia Salesiana e, in modo particolare, i giovani. Con loro parteciperà a momenti di riflessione, di preghiera, di gioia e di attività sportiva. Sarà lui, infatti, a dare il via alla "Straconi", corsa professionale e passeggiata amatoriale caratteristica di Cuneo, che vede coinvolte circa 12.000 persone ogni anno, in programma per domenica mattina. La visita del Rettor Maggiore sarà anche occasione per inaugurare alcune ristrutturazioni importanti avvenute all'Oratorio di Cuneo, grazie all'intervento della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. Al Rettor Maggiore sarà consegnata la prima coppia del libro "Don Bosco a Cuneo - I Salesiani in città dal 1928", che racconta con articoli e immagini le tappe principali della presenza dei salesiani nella provincia piemontese. I Salesiani arrivano a Cuneo nel 1928, dove aprono un convitto per i ragazzi della zona. La storia dell'oratorio di Cuneo ha una genesi molto simile a quella del primo oratorio di Don Bosco: è la Provvidenza che pensa alla sua nascita avvenuta il 13 ottobre 1935. L'oratorio, al quale si è aggiunta la parrocchia nel 1955, continua a vivere oggi anni di grande fervore un po' in tutti i settori: le attività formative e socio-assistenziali si sviluppano con un'attenzione particolare al territorio e al volontariato extra oratoriano, l'animazione missionaria. Molte le vocazioni che i Salesiani hanno fatto nascere tra i giovani: sacerdoti, Salesiani, missionari, suore e coadiutori.

11/11/2005 Brasile - Il "Método Don Bosco" di alfabetizzazione

(ANS - Belo Horizonte: 11 novembre 2005) - Mentre il Rapporto dell'UNESCO sulla situazione dell'alfabetizzazione nel mondo, pubblicato lo scorso 9 novembre a Londra, annuncia che sono 771 milioni le persone adulte che non hanno le competenze di base per leggere e scrivere, termina in questi giorni un progetto di alfabetizzazione dell'ispettoria di Belo Horizonte. Il progetto mira, attraverso l'applicazione del "Método Dom Bosco de Alfabetização de Base", ad abilitare all'uso del metodo circa 400 educatori sociali degli stati brasiliani di Minas Gerais e Espírito Santo. Questo progetto si sta realizzando in coordinamento con i Segretariati dell'Educazione dei municipi e dei governi regionali coinvolti con l'obiettivo di abbattere il livello di analfabetismo presente nel paese. Secondo il censimento demografico avvenuto nel 2000, sono 24 milioni gli analfabeti in Brasile costituendo il 13,2% della popolazione, di questi il 35% ha frequentato la scuola, evidenziando così la mancata efficacia dell'attuale sistema scolastico brasiliano. Il Metodo di Educazione di base Don Bosco è caratterizzato per la sua efficacia e la sua rapidità di apprendimento. È stato sviluppato nel negli anni '60 da don Tiago de Almeida e da una professoressa dell'Istituto "Ateneu Salesiano Dom Bosco" di Goiás. Il loro obiettivo era quello di aiutare gli studenti dell'istituto a sviluppare la promozione sociale per chi non sapeva leggere e scrivere. Successivamente il metodo è diventato un sistema educativo, perfezionato dai salesiani dell'ispettoria San Giovanni Bosco" (BBH). Il metodo consiste nell'imparare a leggere e scrivere in 30/40 lezioni di due ore ciascuna, durante le quali si apprendono una serie di 25 parole chiave scelte per le loro caratteristiche fonetiche, proposte agli studenti secondo un sequenza specifica. Oltre che insegnare a leggere e a scrivere, il metodo, si preoccupa di curare negli allievi la formazione delle relazioni umane con tematiche di ecologia, lavoro, etica, tempo libero, educazione sanitaria e multiculturalità. C'è anche una versione video del metodo per i corsi di alfabetizzazione a distanza. Il metodo è stato sospeso dal governo tra il 1964 e il 1985 per alcune critiche mosse ai temi utilizzati nel corso della didattica. Grazie al metodo l'allievo percepisce le fasi di progresso, rafforzando le motivazioni e invogliando il proseguimento. L'applicazione del metodo non richiede particolari investimenti economici. Attualmente il metodo Don Bosco viene utilizzato nell'educazione dei ragazzi, degli adulti e anche nei programmi di rapido apprendimento (Programa Acelerar) consentendo di imparare a leggere e a scrivere in soli due mesi. Questo sistema di alfabetizzazione è usato anche in Angola e anche in alcuni carceri brasiliane dove il 46% dei detenuti è analfabeta.

11/11/2005 Canada - Assegnato ad una Figlia di Maria Ausiliatrice il premio Perras

(ANS - Montreal: 11 novembre 2005) - Sarà assegnato oggi a sr. Raymonde Dicaire, Figlia di Maria Ausiliatrice, il «Georges Perras Award» per l'impegno da lei profuso per l'educazione umana e cristiana dei più giovani. Il premio è assegnato ogni anno in memoria di Georges Perras (1921-1988), sacerdote, che ha dedicato la sua vita all'educazione cristiana e allo sviluppo della scienza. La fondazione omonima, nata quindi anni fa, prosegue il suo impegno promuovendo l'educazione cristiana e riconoscendo l'impegno di uomini e donne.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8739HP&IDTipo=19

1121/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

11/11/2005 Italia - Don Alberto Lorenzelli nuovo Presidente della Conferenza Italiana Superiori Maggiori

(ANS - Monopoli: 11 novembre 2005) - Termina oggi a Monopoli, in provincia di Bari, la XLV Assemblea Generale della Conferenza Italiana Superiori Maggiori (CISM). Nel corso di questa assemblea si è proceduto a nominare il nuovo presidente del CISM. A don Mario Aldegani succede don Alberto Lorenzelli, salesiano, superiore dell'ispettoria Ligure-Toscana (ILT) dal 2002. Don Lorenzelli, nato a Buenos Aires il 2 settembre 1953, è entrato nella congregazione salesiana nel 1973. Oltre alla licenza in Teologia dogmatica, egli ha conseguito l'abilitazione all'insegnamento delle materie letterarie ed è stato docente di Lettere e Religione per 22 anni, dal 1980 al 2002. Preside dell'Istituto Tecnico Industriale e del Liceo scientifico "Don Bosco" di Genova, è stato socio fondatore dell'università della Terza età della città, cappellano del carcere minorile dal 1994 al 2001 e Preside della FIDAE ligure. A lui si deve la fondazione del Liceo scientifico sportivo, il primo in Italia. Nel 2002 è Presidente regionale della Conferenza Italiana Superiori Maggiori, della quale, dal 2004, era anche Vice Presidente nazionale. Il CISM riunisce 131 Istituti con circa 22 mila religiosi in Italia.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8746HP&IDTipo=19

1122/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

12/11/2005 Italia - L'emozione e la preghiera del Rettor Maggiore davanti alle reliquie di Don Bosco

(ANS - Torino: 12 novembre 2005) - Al termine della ricognizione, il Rettor Maggiore dei Salesiani, don Pascual Chávez, ci ha rilasciato la seguente dichiarazione: "Baciare don Bosco è stato il momento piu' bello non soltanto della mia vita salesiana, ma della mia intera esistenza. Non ho avuto la sensazione della morte, ma ho vissuto qualcosa di sublime e vivo. La morte non ha vinto le sue spoglie mortali". Vedendo l'urna e i paramenti che rivestivano il santo, don Chávez ha aggiunto: "Ho pensato all'amore che lui ha generato nelle persone che ha conosciuto, e che hanno preparato tutto questo con eccezionale cura dei particolari e ricchezza dei dettagli, rispecchiando il loro amore di figli. "Prima della ricognizione - ha confidato don Chávez - ho pregato e il mio tempo è volato. Per questo, scriverò presto le mie sensazioni e i miei sentimenti, perché saranno senz'altro utili alla comprensione della vita religiosa. Rifondare la vita religiosa, infatti, è tornare a Cristo e alle sorgenti del carisma. E oggi mi trovo alle "fonti" del carisma. E ho pensato anche a che cosa significa Don Bosco per molte persone nel mondo. "Quando ho baciato la testa di don Bosco, l'ho fatto a nome di tutta la Famiglia Salesiana: impersonavo tutto il "mondo" salesiano, in un profondo rendimento di grazie per quello che è stato, ha fatto e ha trasmesso Don Bosco". Il Rettor Maggiore ha concluso: "Di fronte al suo corpo, chiedo a don Bosco che tutti noi della Famiglia Salesiana riusciamo come persone a fare nostri i suoi sogni, ed avere il suo cuore, la sua testa,le sue mani e i suoi piedi".

12/11/2005 Italia - Il Rettor Maggiore alla ricognizione sulla salma di San Giovanni Bosco

(ANS - Torino: 12 novembre 2005) - Oggi, sabato12 novembre 2005, nella basilica di Maria Ausiliatrice, è avvenuta una ricognizione della salma di san Giovanni Bosco, fondatore della Congregazione Salesiana. Alla cerimonia erano presenti il Rettor Maggiore della Congregazione, don Pascual Chávez, il rettore della basilica, l'ispettore dei Salesiani di Piemonte-Valle d'Aosta, e il Cancelliere della Curia Arcivescovile di Torino, mons. Giacomo Maria Martinacci, oltre che periti, studiosi e un alcuni salesiani e suore Figlie di Maria Ausiliatrice. Come ha osservato il medico, dott. Antonio Patriarca, la ricognizione ha permesso di constatare il buon stato della salma. La dottoressa Barbara Rinetti, da parte sua, ha preso atto dell'ottima conservazione dei tessuti e dei paramenti sacri che vestono il corpo di don Bosco. La ricognizione consentirà di valutare la scelta piu' idonea per la conservazione delle reliquie. Prima di concludere, in un momento di commossa devozione, il Rettor Maggiore ha potuto baciare il cranio del santo e ha invitato i presenti a fare altrettanto. Da oggi, per un periodo indeterminato, la salma di don Bosco sarà collocata in un luogo riservato, dove rimarrà sino a quando sarà ricollocata nell'urna e, successivamente, esposta. La data di questo evento sarà comunicata a suo tempo.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8754HP&IDTipo=19

1124/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

14/11/2005 Venezuela - Diverse le esperienze dei salesiani nel campo dell'alfabetizzazione

(ANS - Caracas: 14 de novembre de 2005) - I Salesiani in Venezuela svolgono il loro lavoro nell'area dell'alfabetizzazione principalmente tra le comunità di etnia "Yanomami", nella zona dell'Amazzonia. In questa regione i salesiani realizzano un lavoro di doppia alfabetizzazione, perché educano a saper leggere e scrivere in spagnolo e anche nella madre lingua: lo "yanomami". Il lavoro si svolge in diversi centri gestiti dai salesiani di questa zona missionaria vicina alla Colombia. Tra questi centri ricordiamo: La scuola di base "San Fernando" a San Fernando di Atabapo, la scuola di base "Maria Ausiliatrice" a San Juan de Manapiare, l'Unità educativa "Esmeralda" a La Esmeralda e la scuola di base "Mons. Jauregui" a Isla Ratón. In questi centri, l'educazione viene impartita ai ragazzi, ai giovani e anche agli adulti non scolarizzati. Oltre il lavoro sviluppato in Amazzonia, i salesiani del Venezuela hanno a Caracas centri di alfabetizzazione, per persone con più di 15 anni. Questo servizio viene offerto dal "J.U. Lira", Centro Don Bosco di educazione di base per adulti nel quartiere di "La Dolorita", e dalla Casa Don Bosco di Sarría. L'esperienza svolta con i ragazzi di strada è molto interessante: questi ragazzi, che non frequentano la scuola, vengono raggiunti dai programmi della "Red de Casas Don Bosco", che è per loro l'unica forma di alfabetizzazione informale. Con gli apprendimenti forniti dai programmi di base possono accedere più facilmente adulteriori programmi di educazione e di formazione professionale per affrontare la vita.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8753HP&IDTipo=19

1125/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

14/11/2005 India - Il contributo salesiano al Congresso di Filosofia 2005

(ANS - Kolkata: 12 novembre 2005) - Gli studenti e i docenti dello studentato filosofico di Sonada hanno partecipato alla LXXX sessione del congresso di filosofia indiana ospitato dal Dipartimento di Filosofia dell'Università del Nord del Bengala, nel distretto di Darjeeling, dal 24 al 27 ottobre. Oltre 350 i partecipanti provenienti da ogni parte del paese. Alla cerimonia di inaugurazione ha preso parte il Governatore del Bengala sua ecc. Gopal Krishna Gandhi. Il programma di apertura del congresso ha visto l'esibizione dell'orchestra dello studentato salesiano, invitata dalla stessa università, presso l'Auditorium "Rabindra-Bhanu Manch". L'esibizione dell'orchestra e le coreografie che l'hanno accompagnata, sono state molto apprezzate dai partecipanti al convegno. Al Congresso di Filosofia sono state presentate anche due relazioni tenute da due salesiani: don George Thadathil, ha sviluppato il tema "La persona: la confluenza dell'est con l'ovest" nell'ambito di "Etica e filosofia sociale", e don Tomy Augustine Kumplankal è intervenuto con il suo contributo "La «stupa» tibetano-buddista: una visione cosmoteoandrica" nella sessione "Religioni e filosofie".

14/11/2005 Pakistan - Elogio per il lavoro di ricupero e sostegno per il nuovo campo di riabilitazione tra le montagne

(ANS - Quetta: 14 novembre 2005) - Il Presidente della Caritas del Pakistan, mons. Joseph Coutts, vescovo di Faisalabad, ha lodato calorosamente il gruppo di giovani guidato da don Zago e don Ruiz, per il contributo offerto in occasione del disastro causato dal terremoto che ha colpito il Pakistan nel mese di ottobre. I giovani volontari sono stati tra i primi ad inoltrarsi per centinaia di km per realizzare un campo di riabilitazione accanto all'ospedale "Aiub" di Abottabad. Lo comunica lo stesso don Peter Zago in una sua lettera ad ANS. I vescovi, i superiori maggiori e le autorità locali di Abottabad hanno manifestato la loro meraviglia per quello che il gruppo, circa 50 giovani tra i 12 e i 18 anni, guidato dai salesiani ha fatto in un tempo così breve. In quindici giorni, infatti, i giovani volontari sono stati in grado di costruire un campo ben attrezzato con 20 tende, hanno assistito con i servizi medici e hanno consegnato il campo alle autorità locali. Le autorità locali, compreso il personale medico, hanno chiesto ai salesiani di costruire un nuovo campo a Muna Jabra, in montagna a quota di 2400 metri, dove i soccorsi non sono arrivati finora. Don Zago ha inviato un gruppo da Quetta, guidato da don Julio Palmieri che si congiunge con don Miguel Ruiz già sul posto. Il Nunzio Apostolico in Pakistan, mons. Alessandro D'Errico, ha offerto 20.000 euro in sostegno alla nuova impresa. Don Zago esprime il suo ringraziamento per il sostegno offerto dal Rettor Maggiore dei salesiani don Pascual Chávez, e del suo Consiglio. Ringrazia, inoltre, il VIS, il JDW, le Procure missionarie di Bonn e di Madrid; il "Stiching Porticus" dell'Olanda e a "La Madre Foundation" degli USA, insieme a innumerevoli persone e gruppi parrocchiali di tutto il mondo.

14/11/2005 Italia - "Il campo dell'evangelizzazione attende sempre nuovi uomini e nuove donne"

(ANS - La Spezia: 14 novembre 2005) - Si è concluso il III Forum europeo dei giovani, tenutosi dall'11 al 13 novembre, a Genova Sampierdarena casa salesiana dalla quale, esattamente 130 anni fa, sono partiti i primi missionari della congregazione di Don Bosco verso l'America latina, destinazione Patagonia-Terra del Fuoco. "Genova, mare che unisce, città che accoglie": questa la tematica trattata, che comprendeva le complesse problematiche dell'immigrazione, del rapporto e dialogo interculturale e religioso, della convivenza in Europa di varie e differenti realtà etniche. Bilancio estremamente positivo, vista l'ottima affluenza; nei tre giorni dedicati alla manifestazione circa 2000 persone hanno visitato gli "stands" allestiti dalle varie associazioni culturali e religiose che si occupano di immigrazione in Liguria. Al di là di ogni previsione anche il numero degli iscritti, che hanno superato i seicento. La meticolosa macchina organizzativa messa in moto da Don Alberto Rinaldini, direttore del Centro Culturale "Il Tempietto" ha funzionato a dovere, in tutti i momenti del Forum. Va sottolineata l'elevatissima qualità degli esperti, che hanno saputo coinvolgere i partecipanti in tre momenti tematici di grande spessore culturale, innescando così una profonda riflessione ed animando il successivo dibattito. Don Francis Alencherry, Consigliere Generale per le Missioni ha presieduto l'Eucarestia nella giornata conclusiva. Nell'omelia, ha sottolineato l'intuizione profetica di Don Bosco, quando nel 1875 ha mandato i suoi figli nella "lontana" Argentina. "Sono cambiati i tempi, i mezzi, le risorse, i confini, gli stati" - ha detto don Alencherry - "ma lo sterminato campo dell'evangelizzazione attende sempre che la buona notizia sia annunciata ad ogni creatura, attende uomini e donne di buona volontà che, sull'esempio di Cristo, testimonino con coraggio la sua Parola, la sua vita". La mattinata si è chiusa con la solenne Commemorazione, nella sala-teatro del Forum, di questi 130 anni di "missione salesiana", che ha prodotto santità, sviluppo umano, pace e giustizia nei 132 paesi in cui sono presenti i figli di Don Bosco nel mondo.

14/11/2005 Polonia - Conferenza sul servo di Dio card. Augusto Hlond

(ANS - Varsavia: 14 novembre 2005) - Il 10 novembre scorso, presso la sede dell'Associazione "Comunità Polonia" di Varsavia, si è celebrata una conferenza dal tema: "La spiritualità eucaristica e il culto di Cristo Re dell'Universo nella vita e nell'insegnamento del Servo di Dio Augusto Hlond". La conferenza, promossa dai salesiani e dai membri della Società di Cristo, è una delle iniziative che mirano a divulgare la figura, il pensiero e la spiritualità del servo di Dio card. Augusto Hlod, salesiano, primate della Polonia. Nel corso del simposio sono stati presi in considerazione la vita, gli scritti, gli insegnamenti, e, in modo particolare, l'influsso dell'enciclica "Quas primas" di Pio XI, sulle scelte pastorali del cardinale. Al termine è stato presentato lo stato attuale dell'iter di beatificazione e canonizzazione del servo di Dio. Alla conferenza era presente anche il card. Jozef Glemp, Primate della Polonia, che ha presieduto l'Eucaristia, celebrata al termine dell'incontro. È allo studio una nuova collocazione della salma del card. Hlod, sempre all'interno della cattedrale di Varsavia.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8749HP&IDTipo=19

1129/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

14/11/2005 Italia - A noi Salesiani Dio ha consegnato i giovani

(ANS - Cuneo: 14 novembre 2005) - Una folla festante ha accolto nei cortili dell'Oratorio salesiano di Cuneo, il Rettor Maggiore della Famiglia Salesiana don Pascual Chávez Villanueva, sabato pomeriggio 12 novembre. In visita all'Opera di Cuneo in occasione dei 70 anni di vita dell'Oratorio e per i 50 anni di vita della parrocchia, don Chávez è stato salutato dalle autorità cittadine e provinciali, religiose, civili e militari. Presenti all'evento i Salesiani e le Figlie di Maria Ausiliatrice che a Cuneo hanno lavorato o che da Cuneo sono partiti per le case salesiane di tutto il mondo. Don Chávez ha presentato una riflessione sulla famiglia, partendo dalla Strenna 2006, in occasione dei 130 anni dalla morte di Mamma Margherita. "La famiglia - ha detto il Rettor Maggiore - è la prima Chiesa, fulcro della comunità cristiana e della società civile. È luogo di vita, ma non solo: è luogo d'amore". Don Chávez ha ringraziato la città di Cuneo per la collaborazione con i salesiani e per le tante vocazioni. Al Rettor Maggiore è stato consegnata la prima copia del libro "Don Bosco a Cuneo" che racconta la storia dei Salesiani nella città piemontese dal 1928. nella giornata di domenica, 13 novembre, Don Pascual Chávez Villanueva ha dato il via alla stracittadina StaConi portando il saluto di Don Bosco, agli oltre 13 mila partecipanti alla gara podistica. Alle 11,30 ha celebrato la Santa Messa nella chiesa della parrocchia di San Giovanni Bosco. Accanto a lui don Pietro Migliasso, ispettore del Piemonte (ICP), e molti dei salesiani che hanno lavorato al Convitto, all'Oratorio e alla parrocchia di Cuneo. Durante l'omelia il Rettor Maggiore ha ringraziano la città di Cuneo per l'accoglienza e la collaborazione con i Salesiani. "A noi Salesiani Dio ha consegnato i giovani perché li aiutassimo a crescere e a maturare fino a raggiungere la statura dell'uomo perfetto, Cristo Gesù. Il nostro carisma di un amore educativo pastorale è il dono più prezioso che oggi siamo chiamati ad offrire a Italia e a questa nuova Europa". Ha inoltre richiamato il tema della famiglia e, partendo dalle letture della giornata, ha fatto una riflessione sui talenti e sulle opportunità da offrire ai giovani come ha sempre voluto Don Bosco. È seguito nei locali dell'Oratorio un pranzo amichevole con i rappresentanti della Famiglia Salesiana, qui Don Chávez ha salutato dando appuntamento a tutti a Roma.

15/11/2005 Cambogia - Combattendo l'analfabetismo

(ANS - Poipet: 15 novembre 2005) - L'analfabetismo è uno degli aspetti della vita in Cambogia. È una delle eredità del precedente regime dei Khmer Rossi (1975 - 1979), che ha distrutto scuole, bruciato libri e ucciso insegnanti come via per una "nuova società". Ha lasciato invece una nazione povera e debole. La "Don Bosco Children Foundation", sostenuta dalla Fondazione Don Bosco della Cambogia, ha come scopo principale quello di combattere l'analfabetismo nelle regioni più povere del paese. Il diffondersi del fenomeno dei bambini lavoratori, la povertà e la mancanza di centri di scolastici hanno prodotto in molti giovani adulti un basso profilo di educazione, specialmente nelle zone vicine a Poipet e nella provincia di Banteay Meanchey. A questo si aggiunge il fenomeno della prostituzione dei più giovani, quello che viene chiamato il "turismo del sesso". La Fondazione Don Bosco della Cambogia non solo permette ai ragazzi di andare a scuola, comprendendo vitto e alloggio, ma offre ai giovani anche la possibilità di rientrare nel sistema educativo nel caso fosse stato da loro abbandonato. Il fenomeno è tipico nella provincia di Banteay Meanchey che ha il numero più basso di scuole e il tasso più alto di povertà. In termini di scolarizzazione, il 76% delle donne e il 65% degli uomini di questa provincia non hanno completato il livello primario di educazione e i dati sembrano aumentare se consideriamo la città di Poipet. Il 40% delle strutture scolastiche della provincia non sono adeguate: solo il 18% sono in cemento o mattoni. Gli operatori sociali e i salesiani del "Don Bosco Children Home" di Poipet viaggiano nella regione alla ricerca di casi di analfabetismo o di abbandono scolastico, per coinvolgerli in un primo informale livello di educazione, per creare condizioni di inserimento nella scuola normale. La storia di Johnny, un ragazzo di 8 anni, è paradigmatica. È stato trovato a chiedere l'elemosina di notte nei pressi di casa da gioco. In realtà è stato lui ad avvicinare gli operatori salesiani per chiedere l'elemosina. Senza maglietta e con le scarpe rotte, a piedi nudi, e evidentemente affamato: "Ciao - hanno detto gli operatori - non abbiamo soldi, ma, se tu vuoi, abbiamo per te una scuola, un po' di cibo e una nuova vita. Vieni al centro Don Bosco il prossimo lunedì... la scuola è vicina alla nuova pagoda... ti piacerebbe conoscerla? Johnny ha risposto positivamente. Si è recato al "Dom Bosco Childremn Home" la settimana successiva, mentre i ragazzi stavano preparando l'inaugurazione del nuovo Centro Culturale. I salesiani sono giunti in Cambogia alla ricerca di ragazzi come Johnny.

15/11/2005 Belgio - Don Bosco Youth Net si prepara a diventare membro dell'European Youth Forum membership

(ANS - Bruxelles: 15 novembre 2005) - Il "Don Bosco Youth-Net", associazione no profit e rete internazionale che unisce le organizzazioni giovanili salesiane presenti in circa dodici paesi europei, ha compiuto i primi passi per diventare membro dell'"European Youth Forum". Sabato 12 novembre, il "Don Bosco Youth-Net" è stato ammesso come osservatore al Forum di Bruxelles dopo aver presentato con successo i propri obiettivi e le proprie attività. Le attività del "Don Bosco Youth-Net" prevedono programmi di cooperazione, esperienze e iniziative internazionali di formazione e volontariato. Il "Don Bosco Youth-Net" ha aperto un sito (www.donboscoyouth.net) dove è possibile prendere visione delle attività e in particolare di un programma avviato nel 2003 e conclusosi quest'anno. La rete è sorta come una iniziativa per l'Europa per mantenere viva l'attenzione alla realtà giovanile in sintonia con il pensiero di Don Bosco nel vecchio continente. È questa una opportunità anche per altre nazioni, come per esempio l'Argentina, facendo di "Don Bosco Youth-Net" una realtà internazionale.

15/11/2005 Argentina - Corso di animazione e gestione delle organizzazioni giovanili

(ANS - Rosario: 15 novembre 2005) - Con la giornata di sabato 12 novembre, si è concluso a Rosario, il "Corso di animazione e gestione delle organizzazioni giovanili", proposto dai salesiani dell'Ispettoria di Rosario (ARO) e dalla "Confederación de Centros Juveniles Don Bosco de España". L'iniziativa è stata finanziata dalla "Confederación de la Juventud de España" e sostenuta da altre istituzioni pubbliche e private di Rosario e della Provincia di Santa Fe. Al corso hanno partecipato anche alcuni giovani dell'Assemblea del Movimento Giovanile Salesiano argentino (MJS). Il corso è stato costituito da 2 sessioni residenziali e 4 moduli di studio a distanza attraverso il sito www.salesianoslitoral.org.ar, dei salesiani di Rosario. Nell'ultima giornata di studio residenziale, tenutasi presso l'Istituto San José di Rosario, sono stati presentati i temi: "Nozioni di pianificazione strategica per organizzazioni giovanili" e "Proposte di progetti sui giovani". Ha partecipato alla giornata Laura Pérez, coordinatrice del programma "Tornare a scuola" del Segretariato di Stato per la Promozione Comunitaria della Provincia di Santa Fe.

15/11/2005 Slovacchia - Incontro dei Consigli ispettoriali dei Cooperatori salesiani dell'Europa nord

(ANS - Bratislava: 15 novembre 2005) - Dal 2 fino al 6 novembre si è svolto a Bratislava, Slovachia, presso l'Istituto Teologico "San Francesco di Sales" l'incontro dei Consigli ispettoriali dei Cooperatori salesiani della regione Europa Nord. L'incontro, al quale hanno partecipato i rappresentanti dell'Austria, Croazia, Germania, Polonia, Repubblica Ceca e Slovachia, è stato organizzato dalla consultrice mondiale sig.na Mirjana Vucica e ha visto la partecipazione di don Stjepan Bolkovac, delegato centrale dei Cooperatori, giunto dalla Casa Generalizia di Roma. Le giornate di studio e di confronto hanno sviluppato due temi: "La revisione del Regolamento di attuazione" e "la formazione iniziale degli aspiranti dei cooperatori salesiani nelle diverse realtà".

15/11/2005 Italia - Le conclusioni della Consulta Mondiale di Pastorale giovanile

(ANS - RMG: 15 novembre 2005) - Si è conclusa, sabato 12 novembre, la Consulta Mondiale di Pastorale Giovanile, che ha visto riuniti i membri del Dicastero di PG e i rappresentanti delle varie regioni del mondo salesiano. I lavori, iniziati il 6 novembre, sono stati una opportunità di verifica, di studio e di rilancio del settore. È stata compiuta, in questi giorni, una verifica del modello pastorale adoperato dai salesiani nelle varie parti del mondo e del cammino fatto dal Dicastero nel primo triennio del suo mandato. I dati emersi dalla verifica e lo studio operato su due temi particolari, quali "l'Evangelizzazione dei giovani" e "l'Animazione Pastorale", hanno portato i partecipanti alle seguenti conclusioni: la necessità di continuare a presentare il modello di pastorale salesiana, in modo che scenda sempre più concretamente nella prassi delle varie opere; e l'opportunità di completare la bozza del "Quadro di riferimento per l'Animazione Pastorale". Fattore importante è il coinvolgimento delle singole ispettorie, per cui il Dicastero e la Consulta si impegneranno a tessere una rete di contatti e di collaborazioni con le varie equipe di pastorale giovanile. Ai lavori della consulta è intervenuto anche don Giuseppe Gevaert, salesiano, docente emerito dell'Università Pontificia Salesiana (UPS), che aiutato i partecipanti a sviluppare e a approfondire il tema della "Evangelizzazione dei giovani". Pur essendosi conclusa la sessione della consulta, il lavoro dei membri continua grazie al collegamento che la rete informatica consente.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8774HP&IDTipo=19

1135/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

16/11/2005 Liberia - Il ministro dell'Educazione della Liberia si impegna per sconfiggere l'analfabetismo

(ANS - Monrovia: 16 novembre 2005) - Il Ministro dell'Educazione della Liberia, dott.ssa Evelyn Kandakai, ha smentito coloro hanno indicato per la Liberia il tasso dell'80% di analfabetismo. Lo stesso Ministro ha corretto indicando una percentuale tra il 60% e il 70%, considerando che non c'è una indagine nazionale con dati sicuri. Il Ministro, precedentemente Decano della Scuola Magistrale del Politecnico Don Bosco di Monrovia, ha annunciato una mobilitazione di risorse per far fronte ad un ampio progetto che assicuri alla Liberia, entro il 2015, di aver ricevuto una istruzione formale. Questo intento è in linea con gli obiettivi mondiali prefissati per quella data. È quanto ha dichiarato il Ministro nel corso di un seminario per la formazione di funzionari di imprese alla fine di ottobre. Il Politecnico Don Bosco ha avuto un ruolo importante in questi anni, specialmente nel condurre corsi di alfabetizzazione degli adulti. Il programma nazionale di alfabetizzazione è stato lanciato circa quattro anni fa con lo slogan "Ognuno insegna ad un altro". In quegli anni, i responsabili del Politecnico Don Bosco si resero conto che alcuni dei loro collaboratori erano analfabeti e questo li portò ad insegnar loro a leggere e scrivere. L'invito fu esteso anche nelle aree vicine e molti impiegati di imprese locali si unirono al programma. Anche presso il Centro Giovanile salesiano di Sean Deveraux è in atto, negli ultimi anni, un programma di alfabetizzazione. Ciò è stato un incoraggiamento per chi desidera una istruzione più formale. I destinatari di questo programma provengono da ogni tipo di ceto sociale ed è specifico per coloro che non frequentano la scuola di istruzione di base. È previsto anche un programma di approfondimento per studenti che frequentano regolarmente la scuola, assiste coloro che sono più lenti nell'apprendimento consentendo loro il recupero nel corso dell'anno scolastico. A questo si aggiunga la disponibilità, presso il Centro Giovanile salesiano di Sean Deveraux, di una sala di lettura aperta a tutti. Fanno parte del programma anche calcio, pallavolo, basket, calcetto per sole ragazze. Il lavoro salesiano in Liberia è in favore dell'alto tasso di analfabetismo giovanile, è uno dei tanti esempi di interventi in oltre 40 stati dell'Africa dove i salesiani sono presenti con scuole, centri giovanili, parrocchie, nelle città, nelle campagne e campi profughi.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8773HP&IDTipo=19

1136/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

16/11/2005 Tunisia - WSIS: Conferenza di particolare interesse per i giovani e per chi opera in loro favore

(ANS - Tunisi: 16 novembre 2005) - Ha avuto inizio oggi a Tunisi la seconda fase dell'"World Summit on the Information Society", Incontro mondiale sulla Società dell'Informazione. Alla conferenza sono presenti oltre 50 Capi di Stato, vari altri leader mondiali e il Segretario Generale delle Nazioni Unite Kofi Annan. La Famiglia Salesiana è rappresentata da sr. Giuseppina Teruggi, FMA, Consigliera per la Comunicazioni Sociali; a lei si aggiungono altri due rappresentanti della vita religiosa cattolica. Questa seconda fase segue la prima celebratasi a Ginevra nel dicembre del 2003, nel corso della quale sono emersi i principi e un piano di azione per verificare lo sviluppo di una società dell'informazione centrata sulle persone, aperta alla formazione. La fase due mira a definire i meccanismi finanziari per colmare il "digital divide", il Controllo di Internet e dei sui valori, il proseguimento degli impegni di Ginevra e gli eventuali impegni che verranno a Tunisi. L'articolo 25 del documento di lavoro della conferenza di Tunisi dichiara: "riaffermiamo il nostro impegno a potenziare i giovani come referenti chiave per costruire una società dell'informazione. Vogliamo rivolgerci ai giovani per incrementare un programma di sviluppo impostato sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e ampliare le opportunità per il coinvolgimento dei giovani nei processi di strategia informatica". Oggi, all'apertura della conferenza, sarà presentato un progetto per pc portatili da $100. Questi pc non sono ancora in produzione, ne sarà possibile acquistarli. Saranno distribuiti alle scuole attraverso varie iniziative statali, probabilmente attraverso la rete di distribuzione dei libri già presenti nelle scuole. La tecnologia ha la possibilità di rivoluzionare il modo di educare i ragazzi del mondo. Una nuova associazione no-profit è sorta: "One Laptop Per Child (OLPC) Association" (Un pc portatile per ogni ragazzo).

16/11/2005 Cile - L'Università Cattolica "Silva Henríquez" assume il coordinamento della Rete KIPUS

(ANS - Santiago: 16 novembre 2005) - Il 14 novembre scorso si è tenuta una conferenza sulla "Formazione dei docenti nell'ambito dello sviluppo in Olanda", animata dal prof. Ronald Knust Graichen, esperto in educazione e autorevole esponente della Università STOAS dell'Olanda. La conferenza è stata organizzata dal KIPUS, rete di formazione per docenti dell'America Latina e il Caribe. Questo coordinamento ha lo scopo di sviluppare professionalmente e umanamente i docenti. La conferenza è una delle prime attività promosse dal KIPUS del Cile, costituitosi ufficialmente lo scorso 6 ottobre, il cui coordinamento nazionale è stato assunto dall'Università Cattolica "Silva Henríquez" dei salesiani. Altra finalità del KIPUS è quella di sviluppare una alleanza strategica che permetta la condivisione di informazione, di pubblicazioni e di conoscenze, e la possibilità di sviluppare progetti in comune promossi dall'UNESCO.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8771HP&IDTipo=19

1138/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

16/11/2005 Israele - Incontro degli Oratori SDB e FMA a Beit Jala

(ANS - Beit Jala: 16 novembre 2005) - Domenica 13 novembre 2005, Si è svolto un incontro nella scuola di Talitha Kumy di Beit Jala, non molto distante da Gerusalemme per i ragazzi adolescenti dei diversi oratori dei salesiani di don Bosco e delle Figlie di Maria Ausiliatrice presenti in Terra Santa. I 140 partecipanti, accompagnati dai propri animatori, provenivano dalle opere di Betlemme, Cremisan e Nazareth. Presenti alla giornata di festa anche i giovani salesiani dell'istituto teologico "Ratisbonne" di Geryusalemme. Il tema della giornata è stato, "Come è bello stare insieme in spirito di famiglia", ispirato alla prossima Strenna del Rettor Maggiore. L'incontro, organizzato dagli incaricati e incaricate dei Centri Giovanile e degli Oratori presenti in Israele, è stato per i vari partecipanti una opportunità di formazione all'interculturalità, sperimentando insieme la comunione, la solidarietà e la pace. Nello stesso tempo ha permesso di intensificare i collegamenti tra le diverse case della stessa zona, stabilendo un minimo di coordinamento per aiutarsi di più e concretamente a crescere insieme e di rilanciare nei giovani il desiderio e la capacità di crescere insieme e di accettare l'altro al di là della sua provenienza, etnia o religione. L'incontro ha visto la presenza di Gianmaria Gianazza, ispettore salesiano del Medio Oriente.

16/11/2005 Spagna - Partecipazione di Suor Enrica Rosanna all'incontro Nazionale sulla Vita Religiosa

(ANS - Madrid: 16 novembre 2005) - Sr. Enrica Rosanna, Figlia di Maria Ausiliatrice, sottosegretaria alla Congregazione degli Istituti di Vita Consacrata del Vaticano, ha presso parte, lo scorso sabato 12 novembre, all'Incontro Nazionale di Vita Religiosa tenutosi a Madrid. L'incontro, svoltosi dal 12 al 14 novembre, ha visto anche l'intervento di mons. Manuel Monteiro, Nunzio Apostolico per la Spagna. 650 i partecipanti all'assemblea per lo più superiori dei vari ordini di religiosi e di religiose della Spagna. Sr. Rosanna ha affermato che oggi, i religiosi e le religiose "sono chiamati a vivere situazioni inedite, problematiche, mai pensate prima, dolorose". Ha esortato i presenti a non temere nulla in quanto "abbiamo il dono e la forza della fede, che ci aiuta a scoprire quello che Dio vuole realizzare nella nostra piccola storia". "Il tempo presente ci chiama a prendere il largo e a lavorare insieme poiché in un mondo globalizzato, abbiamo bisogno più che mai di stare uniti per essere testimoni di Gesù e testimoni di speranza, gente del futuro, che sceglie prendere il largo e di essere in prima linea, nonostante le difficoltà della vita". Il suo intervento ha messo in evidenza il bisogno che la Chiesa ha della Vita Consacrata, segno dell'amore per Dio e il prossimo, per i più poveri. Ricordando le parole di Benedetto XVI, ha invitato a non "cedere mai al pessimismo e allo sconforto". Concludendo ha esortato i presenti a "continuare ad andare avanti con fiducia, insieme, con audacia, sicuri che il Vento di Dio guida la Vita Religiosa".

17/11/2005 Vietnam - La Domenica Missionaria Salesiana (DOMISAL) è un grande evento in Vietnam

(ANS - Ho Chi Minh City: 17 novembre 2005) - Nominalmente è chiamata "domenica", ma in Vietnam, quest'anno, si è celebrata il sabato. La prima giornata si è tenuta a Ho Chi Minh il 12 novembre. Le persone coinvolte della Famiglia Salesiana sono state circa 700: i salesiani con 20 aspiranti, 36 prenovizi, 26 novizi, 72 studenti di filosofia, 22 studenti di teologia; le Figlie di Maria Ausiliatrice con 30 suore e 25 novizie; rappresentanti dei gruppi delle Volontarie Don Bosco, le Sorelle della carità di Miyazaki, i Cooperatori e gli exallievi e le exallieve; e quest'anno si sono aggiunti i vari membri dei consigli parrocchiali delle 25 parrocchie salesiane del Vietnam. La manifestazione di quest'anno è stata caratterizzata dal centenario della nascita di don Andrej Majcen, salesiano della Slovenia e missionario del Vietnam. È stata presentata una riflessione sulla sua persona e gli inizi dell'ispettoria. Don Them Osulla, ispettore del Vietnam, ha presentato una relazione dal tema: "La spiritualità di don Majcen". Ci sono buoni segnali per l'avvio dell'iter di beatificazione e di canonizzazione di don Majcen. In questo caso la realtà salesiana del Vietnam avrebbe il compito di curare la documentazione del periodo che va dal 1952 al 1975, anno in cui don Majcen è stato espulso dal governo. I giovani della famiglia Salesiana con canti e danze hanno preparato una accademia, quasi una meditazione sullo slancio missionario della Chiesa vietnamita di oggi, e in particolare della Congregazione. La celebrazione dell'Eucaristia è stata occasione per ricordare quanti, nel nome di Don Bosco, sono stati missionari nella Chiesa del Vietnam. Nel corso della celebrazione sono state consegnate le domande dei nuovi missionari della famiglia Salesiana. La Famiglia Salesiana del Vietnam è consapevole che l'impegno missionario è richiesto anche nel proprio paese. I cattolici in Vietnam sono circa l'8% della popolazione, insieme ai buddisti, animisti e anche atei. Il Vietnam è la quinta nazione cattolica più grande dell'Asia, dopo Filippine, India, China e Indonesia. Sabato prossimo 19 novembre ci sarà la seconda giornata missionaria salesiana a Dalat, a circa 300 km di distanza dalla capitale.

17/11/2005 Spagna - Corso sugli Obiettivi del Millennio organizzato dai "Jóvenes del Tercer Mundo"

(ANS - Valencia: 17 novembre 2005) - L'ONG "Jóvenes del Tercer Mundo" (JTM) dell'Ispettoria salesiana di Valencia, ha promosso, in collaborazione con la Cattedra di Solidarietà dell'Università "Cardenal Herrera", un corso di 10 ore, sugli "Obiettivi del Millennio". Il corso tenutosi nei giorni 3,7,8,9 e 10 novembre ha avuto lo scopo di sensibilizzare gli studenti sui temi previsti dagli Obiettivi di Sviluppo del Millennio e di scoprire l'Educazione allo Sviluppo come via utile per realizzarli. Oltre il corso, la JTM ha allestito una mostra tematica sugli Obiettivi del Millennio, presso la stessa Università, al fine di avvicinare gli studenti al programma promosso dall'ONU e assunto da diverse organizzazioni cattoliche, considerandolo come una opportunità per migliorare la situazione delle persone più bisognose del mondo.

17/11/2005 Polonia - "Porta Aperta" per le vocazioni della Polonia

(ANS - Lodz: 17 novembre 2005) - Si è svolto nello scorso weekend, 12 e 13 novembre, un incontro a carattere vocazionale per ragazzi e giovani dell'ispettoria salesiana di Varsavia (PLE). L'iniziativa denominata "Porta aperta", in polacco Otwarte drzwi, ha visto la partecipazione di circa 50 ragazzi e giovani dai 15 ai 20 e si è svolta presso la casa di formazione di Lodz, che ospita i giovani salesiani impegnati negli studi di filosofia e di teologia. L'esperienza ha lo scopo di creare una semplice opportunità di conoscenza e di confronto tra giovani e salesiani al fine di promuovere l'iniziativa vocazionale. L'edizione di quest'anno è stata caratterizzata anche dalla presenza di don Albert van Hecke, Consigliere Regionale per l'Europa Nord-Est, che ha presieduto l'Eucaristia di domenica 13 insieme ai ragazzi e ai giovani salesiani.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8778HP&IDTipo=19

1143/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

17/11/2005 RMG - Aperte le iscrizioni alle "Giornate di Spiritualità" della Famiglia Salesiana del 2006

(ANS - Roma: 17 novembre 2005) - Sono aperte le iscrizioni alle "Giornate di Spiritualità" della Famiglia Salesiana, che si svolgeranno dal 19 al 22 gennaio 2006 presso il Salesianum di Roma. Le "Giornate di Spiritualità", giunte alla XXIV edizione, sono una occasione di incontro, di confronto, di riflessione e di formazione per i vari gruppi che compongono la Famiglia Salesiana: ordini religiosi e gruppi di consacrazione laicale tra i quali emergono i Salesiani di Don Bosco, l'Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice, l'Associazione dei Cooperatori Salesiani, gli Exallievi, e altri. L'esperienza, che vede la partecipazione di rappresentanti dei vari gruppi provenienti da diversi paesi del mondo, avrà anche quest'anno come tema la Strenna che il Rettor Maggiore consegna alla Famiglia Salesiana; per il 2006 essa è "Assicurare una speciale attenzione alla famiglia, che è culla della vita e dell'amore e luogo primario di umanizzazione". È possibile iscriversi anche collegandosi al sito www.sdb.org, entro il 31 dicembre.

17/11/2005 Italia - Insieme salesiani e laici corresponsabili

(ANS - Roma: 17 novembre 2005) - Si è concluso ieri il convegno di studio organizzato dal settore economia della Conferenza degli Ispettori dell'Italia (CISI). Il tema guida delle giornate di studio, che hanno avuto inizio domenica 13 novembre, è stato di studiare le modalità operative dell'inserimento dei laici in ruoli di responsabilità nelle opere salesiane. Al convegno hanno preso parte gli ispettori, gli economi ispettoriali, una rappresentanza dei direttori, degli economi locali e operatori pastorali delle varie ispettorie d'Italia. Una peculiarità dell'incontro è stata la presenza di laici che lavorano con i salesiani nella corresponsabilità dell'economia. Centrale è stata la relazione di don Pier fausto Frisoli, Consigliere Regionale per l'Italia e il Medio Oriente, che ha richiamato gli atti del Capitolo Generale 24, offrendo stimoli per una applicazione pratica. I partecipanti attraverso lo studio e il lavoro per gruppi, hanno riscoperto il lato pratico della figura di Don Bosco e la sua caratteristica di uomo organizzatore. I partecipanti al convegno sono stati circa 130.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8796HP&IDTipo=19

1145/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

18/11/2005 India - Una forma diversa per lottare contro l'analfabetismo

(ANS - Bangalore: 18 novembre 2005) - La pagina tematica del sito web dell'ispettoria salesiana di Bangalore (www.breadsbangalore.org) dichiara: "Miriamo a creare possibilità di educazione e a migliorare la qualità dell'apprendimento". L'acronimo riportato "BREADS" (Bangalore Rural Education and Development Society) è suggestivo perché nel contempo in inglese significa: pane, al plurale. Il termine esprime anche il bisogno di voler provvedere agli aspetti essenziali per la vita: vitto, alloggio, sicurezza e salvezza. Uno degli impegni di questa ispettoria è la riabilitazione dei bambini lavoratori e la lotta, condotta in collaborazione con altre ONG, contro la piaga del lavoro minorile. I programmi di alfabetizzazione sono una contromisura importante. Davangere e Hospet, due distretti della regione Karnataka di Bangalore, ospitano alcune esperienze condotte dalle opere e dai centri impegnati nella alfabetizzazione con lo scopo di riscattare i bambini operai. A Davangere si trova la "Don Bosco Child Labour Mission", dove i bambini, inseriti in scuole speciali, ricevono una "educazione di collegamento", che consente loro l'inserimento nei percorsi regolari di educazione. L'"Educazione di collegamento" è quindi una alfabetizzazione di base. In questa opera sono accolti circa 191 bambini che beneficiano del suddetto programma. A Hospet, si svolge una esperienza simile. Il lavoro si svolge in alcuni campeggi e in un centro residenziale, dove vengono recuperati i bambini impiegati nelle vicine miniere di ferro. Questi sono alcune interventi provvisori per riscattare questi bambini. Il lavoro di rieducazione avviene in cinque tende di plastica, dove a disposizione c'è una piccola lavagna e un baule con gli strumenti esenziali per l'insegnamento e il necessario per imparare. Il baule serve per raccogliere i materiali didattici dei bambini. Si provvede anche al necessario per loro e all'attività ricreativa. Le giornate di studio si svolgono dalle 10 del mattino alle 13 e nel pomeriggio il lavoro prosegue per altre due ore. I bambini che hanno meno di 6 anni sono curati separatamente da quelli che vanno dai 6 ai 14 anni. Inizialmente i genitori di questi bambini sono stati restii all'esperienza, perché credevano che i loro figli fossero stati allontanati per altri scopi e anche perché perdevano una possibilità di guadagno. Con il tempo gli stessi genitori hanno iniziato a mandare i suoi figli a questi "campeggi-scuola". Nell'ultimo mese sono stati accolti 340 bambini, ma la loro frequenza varia ogni settimana, a motivo del fenomeno della migrazione e delle feste tradizionali che si celebrano nei villaggi di origine. Quando il lavoro nelle miniere termina, queste famiglie sono costrette a migrare in altri luoghi. In qualche modo la media dei bambini accolti nei "Campeggi-scuola" è circa di 255. L'India è una grande nazione dove i salesiani sono presenti in varie regioni, per questo i bisogni a cui provvedere sono differenti. In ogni luogo, dove lavorano i salesiani, ci sono bambini poveri e giovani bisognosi.

18/11/2005 Italia - Il Rettor Maggiore visita il Centro di studi teologici "San Tommaso" di Messina

(ANS - Messina: 18 novembre 2005) - Il Rettor Maggiore, Don Pascual Chávez, ha visitato nei giorni 15 e 16 novembre, la Comunità salesiana dell'Istituto Teologico "San Tommaso" di Messina. La comunità formatrice, composta da tredici salesiani, cura e segue la formazione di trenta giovani salesiani provenienti da alcune ispettorie italiane (Sicilia e Meridionale) e di altre nazionalità (Indonesia, Madagascar, Thailandia). Il centro di studi "San Tommaso" da poco si è arricchito di nuove strutture, quali una ampia Aula Magna, la Biblioteca dedicata a "Don Candido Ravasi". Il 16 novembre, nell'Auditorium, dedicato a mons. Domenico Amoroso, il Rettor Maggiore ha incontrato i confratelli dell'ispettoria della Sicilia. Coniugando efficacemente entusiasmo e realismo, Don Chávez ha sinteticamente presentato la varietà e la fecondità dell'opera salesiana nel mondo, evidenziando le sfide più urgenti alle quali soprattutto i Salesiani dell'Italia sono chiamati a raccogliere: il rinnovamento e la profezia della vita religiosa, l'attenzione educativa per i giovani più poveri e abbandonati, la condivisione e la collaborazione con i laici. Nel pomeriggio il Rettor Maggiore, in qualità di Gran Cancelliere dell'Università Pontificia Salesiana, ha inaugurato ufficialmente l'anno accademico dell'Istituto Teologico e della Scuola Superiore di specializzazione in Bioetica e Sessuologia. In tale occasione è stato inaugurato anche un altorilievo in bronzo, collocato nell'Aula Magna, dello scultore romano Ennio Tesei, raffigurante una "metafora viva" del sogno dei nove anni di Don Bosco. Alla prolusione del Rettor Maggiore erano presenti, autorità civili e religiose, docenti, studenti, amici e benefattori. "Oggi più che mai Don Bosco vuole rimanere accanto ai giovani in Europa - ha detto don Chávez - e i giovani hanno bisogno di noi, Don Bosco del Terzo Millennio. Coraggio, dunque! Duc in altum!".

18/11/2005 Italia - Riscoprire la terra di confine fra giornalismo e letteratura

(ANS - Roma: 18 novembre 2005) - Si svolge oggi, presso l'Università Pontificia Salesiana di Roma, un Convegno internazionale dal titolo "Giornalismo e Letteratura. Simposio tra due mondi". L'evento, promosso dalla Facoltà di Scienze della Comunicazione della stessa università, vuole analizzare i contributi, le contaminazioni possibili che scrittura e informazione possono offrirsi. Nonostante le loro differenti funzioni, queste due forme di espressione, vivono da sempre una relazione complessa, uno stretto rapporto di convivenza, tornato oggi di grande attualità. Il legame tra i due poli è stato destinato negli anni a diventare sempre più intimo e ci si chiede se questo possa aver dato un valore in più all'informazione. Esiste forse una terza via a cavallo tra giornalismo e letteratura? A rispondere saranno i 24 relatori invitati per un interessante momento di riflessione e confronto. La prima relazione è affidata a Antonio Franchini (Mondadori Editore) che insieme a Andrea Guiati (Suny, Baffalo) e Francesca De Sanctis (L'Unità) affronterà il tema in senso generale, si passerà infatti dalla produzione editoriale italiana al New Journalism alla terza pagina tra ieri e oggi. Entreranno nello specifico del rapporto invece Franco Zangrilli (City University of New York), William J. Thorn (Marquette University), Roberto Salsano (Terza Università di Roma), Sarah Zappulla Muscarà (Università di Catania), Paola Villani (Università degli Studi Suor Orsola, Napoli), Paolo Possiedi (Montclair State University). Seguiranno nel pomeriggio Marisa Trubiano (Montclair State University), Angelo Paoluzi (Lumsa, Roma), Tommasina Gabriele (Wheaton College), Carlo Tagliabue (Università Pontificia Salesiana), Maria Lombardo (Università di Catania), Antonio Vitti (Wake Forest University) e altri relatori. Gli Atti del Simposio sono pubblicati a cura di Giuseppe Costa e Franco Zangrilli presso Sciascia Editore di Caltanissetta-Roma.

18/11/2005 Stati Uniti - Canzoni che ispirano la mia vita

(ANS - Ramsey NJ: 18 novembre 2005) - Don Fr Steve Shafran, salesiano dell'ispettoria degli Stati Uniti Est, ha realizzato un doppio CD, una raccolta di canzoni - quasi "voci" interiori - che hanno guidato la sua vita e canti natalizi. Nella presentazione del primo CD don Steve scrive: "Ci sono alcune voci che ispirano la nostra vita. Voci che provengono dal di dentro e dal fuori. Voci che elevano, guidano e orientano la nostra vita... Sono 16 canzoni che raccontano un tratto del mio viaggio, con generi differenti: pop music, liriche e musical". Il secondo cd contiene altrettante canzoni natalizie in stile tradizionale, di ispirazione o di divertimento. Don Steve ha realizzato un sito chiamato "Lodare Don Bosco" (www.praisedb.com) dove egli presenta la realtà salesiana in piccoli pensieri che possono essere applicati nella vita quotidiana, intitolando questa sezione "Fuoco salesiano".

18/11/2005 Repubblica Ceca - Incontro nazionale degli animatori salesiani

(ANS - Pardubice: 18 novembre 2005) - Si é svolto, dall'11 al 13 novembre scorso, il primo incontro nazionale degli animatori salesiani nella Repubblica Ceca, presso l'opera salesiana di Pardubice. Il tema centrale delle giornate è stato ispirato alla Strenna del Rettor Maggiore di quest'anno: Ringiovannire il volto della chiesa che é la madre della nostra fede. I 74 giovani, provenienti dalle varie opere dei salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice, hanno avuto modo di incontrarsi, conoscersi e scambiare le varie esperienze. La giornata di sabato è stata caratterizzata da un grande gioco che ha visto i giovani impegnati in varie prove anche per le strade della città. In serata si è svolto un incontro con don Francesco Blaha, ispettore salesiano, e con sr. Vera Vorlova, ispettrice per le Figlie di Maria Ausiliatrice. La celebrazione dell'Eucaristia nel giorno di domenica ha coronato la giornata dedicata alla spiritualità e l'intera esperienza.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8790HP&IDTipo=19

1150/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

18/11/2005 Pakistan - I volontari di Quetta sopravvivono ad un incidente automobilistico

(ANS - Lahore: 18 novembre 2005) - I volontari salesiani di Quetta in viaggio su un pullman pubblico diretto a Lahore - un tragitto di circa 18 ore - sono sopravvissuti ad un incidente avvenuto ieri 18 novembre. In seguito all'incidente una persona ha perso la vita e molte altre sono rimaste ferite. Secondo la testimonianza di un volontario del gruppo di Quetta, il pullman ha sbandato per evitare un ciclista, scivolando sulla strada fangosa e ribaltandosi tre volte. Il gruppo salesiano era costituito don Julio Palmieri, direttore del "Don Bosco Learning Centre di Quetta, una infermiera italiana, alcuni aspiranti salesiani e giovani del Centro. Uno di loro si è ferito alla spalla, gli altri sono stati portati in ospedale appena giunti a Lahore, ma solo per curare lievi ferite. Don Julio è uscito indenne. I malcapitati erano in viaggio per unirsi al gruppo principale dei volontari in partenza per le montagne al fine di realizzare l'istallazione di un campo di soccorso a 4.200 metri di altezza nell'area colpita dal recente terremoto. Nonostante l'incidente, il gruppo di Quetta perseguirà il progetto di unirsi agli altri per realizzare il progetto di intervento a favore dei terremotati.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8811HP&IDTipo=19

1151/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

21/11/2005 Croazia - La visita del Rettor Maggiore in Croazia

(ANS - Zagabria: 21 novembre 2005) - In questi giorni il Rettor Maggiore dei salesiani, don Pasqual Chávez, è in visita di animazione nell'ispettoria salesiana della Croazia. Sabato 19 novembre ha raggiunto la cittadina di Zepce, sulle rive del fiume Bosnia, dove da un decennio i salesiani lavorano in una scuola professionale, frequentata da 240 studenti, e in un liceo con 220 studenti. Alle 11.00 il Rettor Maggiore ha presieduto l'Eucarestia. Erano presenti anche mons. Pietro Sudar, vescovo ausiliare della arcidiocesi di Sarajevo e responsabile per le scuole cattoliche in Bosnia ed Erzegovina, don Ambrozije Matusic ispettore della Croazia, numerosi salesiani e rappresentanti del clero secolare e religioso locale. Nel corso della celebrazione il Rettor Maggiore ha accolto la promessa di 18 nuovi Cooperatori Salesiani. Presenti anche la sig.ina Mirjana Vuica, coordinatrice regionale dei Cooperatori, e il sig. Duko Vuleti, coordinatore nazionale dei cooperatori della ispettoria croata. Al termine della celebrazione il Rettor Maggiore ha incontrato gli studenti del Centro di formazione professionale e del liceo salesiano. al momento di festa erano presenti alcuni rappresentanti delle organizzazioni tedesche, che hanno sostenuto la costruzione del Centro Salesiano, le autorità civili e politiche delle ambasciate della Germania e della Croazia, e le autorità politiche locali. Domenica 20 novembre il Rettor Maggiore ha visitato l'opera salesiana di Podsused, quartiere periferico di Zagabria. Qui i salesiani sono presenti con una parrocchia e una comunità di formazione per aspiranti, prenovizi e studenti di filosofia. Nella seconda parte della mattinata Don Chávez ha incontrato i giovani delle diverse presenze salesiane della ispettoria salesiana croata, radunatisi presso la Chiesa Santa Maria della Libertà, nel quartiere Jarun, sempre nella capitale croata. Nel corso di questa celebrazione il Rettor Maggiore ha ricevuto la promessa di altri 18 nuovi cooperatori salesiani. Nel pomeriggio il Rettor Maggiore ha visitato il Centro Catechistico Salesiano (CCS). Il Centro, che è anche casa editoriale, opera dal 1975 in Croazia per la promozione della pastorale e della catechesi. Il CCS di Zagabria dal 1979 edita la rivista di catechesi "Kateheza". Nello stesso Centro si trova la direzione del Bollettino Salesiano che dal 1930 viene pubblicato in lingua croata. Tra qualche settimana il CCS, dopo 83 anni, si sposta in una nuova sede progettata e costruita a tal fine. Successivamente il Rettor Maggiore ha incontrato la comunità delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Zagabria. Qui le suore lavorano in un piccolo convitto per le ragazze universitarie e collaborano attivamente alla vita parrochiale e oratoriana. Grande è il contributo che i salesiani e le suore offrono alla chiesa croata. Da oltre un decennio, sono promotori della pastorale per i giovani e in diverse diocesi viene organizzata una scuola per animatori. La responsabile dell'ufficio per i giovani, presso la sede della Conferenza Episcopale della Croazia è una giovane cooperatrice salesiana. La visita del Rettor Maggiore in Croazia termina oggi, 21 novembre.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8810HP&IDTipo=19

1152/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

21/11/2005 Brasile - Forum a Belo Horizonte sul tema della Educomunicazione

(ANS - Belo Horizonte: 21 novembre 2005) - La città di Belo Horizonte, nello Stato di Minas Gerais, ha accolto durante il 16 e il 17 novembre, un Forum dal tema "Comunicazione e Educazione". Più di 150 educatori, comunicatori, e funzionari pubblici e universitari si sono confrontati sull'importanza dei progetti che favoriscono una lettura critica dei Media nell'ambito scolastico. L'Ispettoria di Belo Horizonte (BBH) è stata rappresentata al forum don Genésio Silva, salesiano, delegato ispettoriale per le Comunicazioni Sociali e dalla segretaria Amanda Machado, giornalista. Don Silva ha lavorato nell'ambito riservato ai gestori, dove hanno presso parte funzionari pubblici, rappresentanti di diverse ONG, rappresentanti dell'UNICEF e di alcune università. L'incontro dei gestori ha avuto lo scopo di discutere ed elaborare alcune proposte per l'applicazione delle tecnologie della comunicazione nelle politiche pubbliche per la educazione. Il Forum è stato caratterizzato anche da alcune conferenze e esperienze di progetti sviluppati in otto stati brasiliani, in Bolivia e in Francia. L'Educomunicazione cerca di facilitare l'acceso della popolazione alla diffusione dell'informazione e di promuovere l'esercizio della cittadinanza per mezzo di iniziative che coinvolgono la comunicazione, l'educazione e la partecipazione sociale. Il Forum è stato organizzato dalla "Rete CEP" (Rete di esperienze in Comunicazione, Educazione e Partecipazione), alla quale appartengono 12 istituzioni brasiliane che operano nel area dell'Educomunicazione. L'ispettoria salesiana di Belo Horizonte, svolge progetti in quest'area dal 2002.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8809HP&IDTipo=19

1153/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

21/11/2005 Lesotho - Incendio distrugge parte della scuola elementare della missione salesiana di San Luca

(ANS - Maputsoe: 21 novembre 2005) - Oltre mille i bambini scampati all'incendio di domenica, 20 novembre, scoppiato presso la scuola della missione di san Luca, che tre settimane ha celebrato i 25 anni di presenza dei salesiani. Il fuoco ha distrutto varie aule nel corso della prima mattinata di domenica. I ragazzi, i salesiani e i collaboratori non sono riusciti a domare immediatamente le fiamme per mancanza di acqua. I ragazzi, che erano rimasti a scuola dal venerdì sera, provengono dalla diocesi di Leribe e sono membri della "Sodality of the Little Soldiers of Christ", meglio conosciuti come "Masolenyana" I ragazzi, la cui età è compresa tra i 7 e i 15 anni, avevano preparato con gioia la Festa di Cristo Re. L'incendio è divampato alle 5.30 del mattino dalla cucina e velocemente si è propagato per tre stanze distruggendole completamente. I ragazzi, che erano già svegli, hanno collaborato a salvare i mobili ed altre suppellettili. L'incendio si è diffuso in sei aule, distruggendo i soffitti e la parte superiore delle stanze. L'intera struttura è stata resa inutilizzabile. La polizia locale è intervenuta immediatamente anche se non aveva le attrezzature necessarie per domare l'incendio. I pompieri sono giunti da una località a 25 km di distanza. L'incendio è stato domato alle 8.30 del mattino.

21/11/2005 Haiti - Incontro degli animatori salesiani

(ANS - Port-au-Prince: 21 novembre 2005) - Tra il 18 e 20 novembre, circa 130 giovani animatori salesiani si sono incontrati presso il "Centre de Formation et de Récréation Don Bosco" di Port-au-Prince, per partecipare alla seconda fase del programma di formazione pensato per loro. Il "Programma di formazione per i giovani animatori (PROFAJ) è costituito da 8 tappe che si realizzano nel corso di due anni. Responsabile principale del PROFAJ è il "Comitato congiunto di Pastorale Salesiana", un organo formato da salesiani e Figlie di Maria Ausliatrice per l'animazione della pastorale salesiana nell'isola di Haiti. Il programma si pone come obiettivo il formare i giovani come animatori cristiani e operatori di cambio, ad esso partecipano i giovani provenienti da diverse opere dei salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice. A questo programma partecipano anche i giovani salesiani e le Figlie di Maria Ausiliatrice in formazione. Gli obiettivi specifici di questa seconda fase tenutasi a Port-au-Prince sono: raggiungere nel gruppo un livello di comunicazione che soddisfi le persone e che permetta una condivisione obiettiva delle responsabilità; abilitare il gruppo a lavorare insieme con la partecipazione di tutti; migliorare la qualità dell'azione e della interazione con gli altri attraverso il feedback.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8807HP&IDTipo=19

1155/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

21/11/2005 Italia - L'impegno ad educare fin dall'infanzia ad una cultura dei diritti umani

(ANS - Roma: 21 novembre 2005) - "I diritti umani si trasmettono e si apprendono". Alla luce di questo impegno i Salesiani, in collaborazione con il Volontariato Internazionale per lo Sviluppo (VIS), operano in diversi paesi per una educazione dei bambini e dei ragazzi ad una cultura dei diritti umani, patrimonio di tutti, parte integrante ed irrinunciabile nella formazione e nel processo di sviluppo umano. "Noi crediamo fermamente - ha dichiarato Antonio Raimondi, presidente del VIS, in occasione del 20 novembre Giornata mondiale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza - che i diritti umani non debbano essere una materia per addetti ai lavori, ma tutti, bambini, ragazzi, adolescenti, adulti possono apprendere il valore etico del diritto e partecipare ai suoi effetti pratici sul vivere sociale. Altra conseguenza immediata è che ognuno può, una volta appresi, divenire educatore ai diritti umani e, nello stesso tempo, promotore, generando un circolo virtuoso fondamentale, in alcuni luoghi, per ricostruire una società civile". Per questo quest'anno, al Centro Don Bosco di Ngangi a Goma nella Repubblica Democratica del Congo, sono state sviluppate nuove iniziative per diffondere una conoscenza migliore dei diritti del bambino, in una regione del Continente africano, dilaniata dalla guerra e dalle lotte etniche, ove sono sistematicamente ignorati e violati. Per la prima volta, è stato realizzato, in collaborazione con l'UNICEF e la MONUC, un libretto in lingua swahili scritto nel dialetto parlato nella zona che presenta i 10 principi della Dichiarazione dei Diritti del Bambino del 1959 illustrati con i disegni realizzati dai bambini del Centro Don Bosco e distribuito agli insegnanti ed i ragazzi di questa città del nord del Paese. La novità di questa pubblicazione è l'averla scritta nella lingua locale, infatti, la gente e i bambini di Goma ha sempre avuto difficoltà nella comprensione dei testi riguardanti i diritti dell'uomo proprio perché scritti in swahili ufficiale, non comprensibile ai congolesi. Questo libretto è un vero e proprio strumento didattico per l'insegnati e, per una decina di giorni, è accompagnato anche con dei contributi radiofonici tre volte al giorno sulle quattro radio principali di Goma. Analogamente, in Albania si è approntato un ciclo educativo ai diritti umani rivolto agli adolescenti di 5 diverse regioni, dopo una prima fase di formazione degli educatori si è riusciti a coinvolgere, come protagonisti della propria crescita e promotori stessi dei diritti umani, 2000 ragazzi.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8823HP&IDTipo=19

1156/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

22/11/2005 Messico - Tra i nuovi beati messicani papà e zio di una Figlia di Maria Ausiliatrice

(ANS - Città del Messico: 22 novembre 2005) - Tra il gruppo dei 13 martiri messicani beatificati domenica 20 novembre, ci sono anche due laici, Salvador e Ezequiel Huerta, rispettivamente padre e zio di sr. Dolores Huerta, Figlia di Maria Ausiliatrice dell'ispettoria di "Nuestra Señora de Guadalupe". I familiari beatificati di suor Dolores, originari di Magdalena, nello stato di Jalisco, sono stati martirizzati durante la persecuzione religiosa provocata dal governo messicano di Plutarco Elías Calles. Furono fucilati il 3 aprile del 1927 nella città di Guadalajara, perché si rifiutarono di svelare l'ubicazione dei loro fratelli sacerdoti Eduardo e José Refugio, ricercati per essere catturati. I nuovi Beati, Salvador e Ezequiel Huerta, morirono perdonando i loro uccisori e gridando "Viva Cristo Re e Santa Maria di Guadalupe!". Insieme a loro sono stati beatificati altri 11 martiri tra i quali José Sánchez del Río, un ragazzo di 14 anni.

22/11/2005 Italia - Una squadra di calcio per vincere nella vita

(ANS - Catania: 22 novembre 2005) - (ANS - Catania: 22 novembre 2005) - Sabato prossimo, 26 novembre, debutterà nel campionato provinciale della Polisportiva Giovanile Salesiana (PGS), categoria libera di calcio a 5, una squadra formata da 15 ragazzi reclusi nell'Istituto Penitenziario di "Bicocca" di Catania. L'iniziativa di formare una squadra con i ragazzi del carcere minorile è stata della Cooperativa Sociale "Futur@ Animazione ... e non solo". La Cooperativa porta avanti, ormai da mesi, nell'istituto penitenziario catanese, grazie al sostegno dell'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Catania, un progetto di attività sportive rivolto proprio ai minori in regime di restrizione. L'iniziativa, avviata lo scorso mese di giugno, sta dando ai giovani detenuti l'opportunità di svolgere quattro volte la settimana regolare attività fisica. Il progetto ha come obiettivo quello di coinvolgere i minori, in un particolare periodo della loro vita, in iniziative sportivo-ricreative dalla forte valenza educativa e relazionale. "Si tratta di un primo passo verso un reinserimento di questi ragazzi nel sociale - ha affermato Marcello D'Onofrio, presidente della Cooperativa - Siamo soddisfatti dei riscontri che il progetto sta registrando. È riconosciuto da più parti infatti la rilevante funzione dello sport come elemento di coesione e di relazione tra gli adolescenti". La squadra di calcio si chiama "Futur@".

22/11/2005 Irlanda - Grande partecipazione all'"Open day" del Collegio salesiano, evidenziati nuovi bisogni

(ANS - Celbridge: 22 novembre 2005) - Oltre 400 persone hanno partecipato all'"Open Day" dell'Istituto salesiano di Celbridge svoltosi sabato 19 novembre. Gli insegnanti e i ragazzi hanno presentato lavori, percorsi e dimostrazioni sulle caratteristiche, gli studi e le attività della scuola, per informare i genitori e i futuri allievi delle offerte dell'istituto. Di particolare interesse sono le scelte di "speciale educazione". Gli allievi sono valutati formalmente e informalmente al momento dell'iscrizione. Gli studenti che si dimostrano bisognosi di interventi particolari sono assistiti con un programma individuale con il quale sono aiutati a risolvere i propri problemi. Questa educazione particolare è offerta da un gruppo di insegnanti qualificati in aule ben attrezzate in modo individuale o in piccoli gruppi. L'Istituto salesiano è la prima scuola primaria in Irlanda ad aver stabilito un riconoscimento per una classe speciale per studenti con vari problemi di autismo confermando il proprio impegno a seguire tutti gli allievi.

22/11/2005 Cile - Equipe di Salesiani collaborano nella elaborazione dei nuovi programmi di educazione religiosa

(ANS - Santiago: 22 novembre 2005) - Il settore dell'Educazione della Conferenza Episcopale del Cile (CECH), ha pubblicato recentemente i nuovi programmi di insegnamento religioso per le scuole. Secondo una informazione dell'ufficio stampa del CECH, l'attuale proposta presenta degli obiettivi specifici per ogni livello scolastico, espressi in "capacità", "abilità" e "competenze da sviluppare". Per mons. Héctor Vargas, salesiano, vescovo di Arica e presidente del settore dell'Educazione del CECH: "Ogni sforzo di continuare a sviluppare la qualità del servizio per più di 13 mila insegnati di religione cattolica, non ha altro scopo che offrire un contributo all'educazione integrale della personalità dei nostri ragazzi". Mons. Vargas ha anche spiegato che i nuovi programmi, rispetto alla identità dei corsi di religione precedenti, presentano delle novità non solo nella loro metodologia interna, ma anche nei fondamenti teologici e pastorali assunti dai vescovi del Cile. I nuovi programmi sono stati elaborati da una equipe di esperti in Catechetica e Educazione della congregazione salesiana. Il lavoro è stato avviato sotto la direzione di mons. Ricardo Ezzati, salesiano, vescovo ausiliare di Santiago, a suo tempo presidente del settore educazione del CECH.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8831HP&IDTipo=19

1160/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

23/11/2005 Colombia - Il Presidente colombiano presenzia alla cerimonia dei diplomi del Centro "Juan Bosco Obrero"

(ANS - Bogotà: 23 novembre 2005) - Alla presenza del Presidente della Colombia, Álvaro Uribe, il 17 novembre scorso, 430 giovani hanno concluso i corsi di formazione professionale. I giovani hanno frequentato il "Centro de Capacitación y de Promoción Popular San Juan Bosco" che, con il coordinamento del Servizio Nazionale di Apprendistato (SENA), offre diversi corsi di formazione professionale rivolti principalmente a giovani impegnati nel processo di "recupero civile". Nel paese colombiano sono presenti diversi gruppi armati irregolari, di guerriglia e di autodifesa. Alcuni di questi giovani hanno deciso di lasciare le armi per reinserirsi nella vita civile. I giovani, per la maggior parte provenienti da Ciudad Bolívar, hanno ricevuto dalle mani del Presidente Uribe i diplomi di riconoscimento professionale in sartoria, grafica e disegno, elettronica, meccanica e meccanica industriale, tecnica informatica. Insieme alla formazione tecnica i giovani hanno ricevuto una educazione imprenditoriale e civile. Per i salesiani dell'opera la sfida è proseguire il proprio lavoro con la formazione di altre 6236 persone della stessa cittadina, da reintegrare nella vita civile. Nel corso della cerimonia il Presidente riferendosi al lavoro svolto dal SENA e dal Centro "Juan Bosco Obrero", come è meglio conosciuto, ha detto: "questo è un modo concreto di fare politica sociale. In una nazione che vuole più risultati sociali che parole, in una nazione consapevole che deve eliminare il terrorismo, la droga e la corruzione e vuole difendere i poveri".

23/11/2005 Cina - Cena di solidarietà per il centenario di presenza salesiana

(ANS - Hong Kong: 23 novembre 2005) - "Negli ultimi 100 anni, molti studenti hanno ricevuto educazione e amore da parte dei salesiani e delle salesiane. Per noi è ora di restituire e trasmettere ai giovani della Cina quello che abbiamo ricevuto. Questo è quello che chiamiamo "Staffetta d'amore". In questo modo, lo spirito del fondatore, Don Bosco, lo manterremo sempre vivo". Sono le parole di un exallievo in occasione di una cena di solidarietà per celebrare e ringraziare per i cento anni di presenza salesiana in Cina, svoltasi lo scorso 15 ottobre presso l'Hotel Holiday Inn di Hong Kong. Tre le finalità dell'evento: celebrare lo spirito di unità della Famiglia Salesiana; creare una occasione di incontro per i salesiani, le Figlie di Maria Ausiliatrice e le suore Annunciatrici del Signore, che hanno dedicato la propria vita a Dio e ai giovani; reperire fondi per le necessità dell'educazione dei giovani della Cina. La manifestazione è stata una opportunità per gli exallievi e i membri della Famiglia salesiana di condividere, in un ambiente caratterizzato dalla cordialità, gratitudine, allegria e gioia, la preoccupazione per la gioventù abbandonata e bisognosa della Cina.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8829HP&IDTipo=19

1162/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

23/11/2005 Perù - Conferita medaglia all'Istituto salesiano di Huancayo

(ANS - Huancayo: 23 novembre 2005) - Nel corso delle celebrazioni del 141 anniversario della istituzione della città di Huancayo, lo scorso 16 novembre, l'Istituto salesiano "Santa Rosa" ha ricevuto una medaglia d'oro al merito per il contributo dato, soprattutto negli ultimi anni, nel campo della cultura, dello sport e nell'insegnamento. La medaglia è stata ricevuta da don Jorge Atarama, direttore dell'opera. Tre i motivi del riconoscimento: l'apertura del museo "Don Vicente Rasetto" a disposizione dei cittadini e dei giovani, frequentato dai turisti della città; l'impegno dell'Istituto "Santa Rosa" che rappresenta come scuola la cittadina nelle attività sportive della regione di Junín; e, infine, l'impegno profuso dall'Istituto nella formazione dei docenti delle diverse istituzioni educative della regione.

23/11/2005 RMG - Migliora lo stato di salute di don Domenech

(ANS - Roma: 23 novembre 2005) - Nel corso della buonanotte ai confratelli della comunità della casa Generalizia, ieri 22 novembre, don Pascual Chávez, ha fornito notizie confortanti sullo stato di salute di don Antonio Domenech, Consigliere per la Pastorale Giovanile. Nella mattinata don Chávez, accompagnato da don Adriano Bregolin, Vicario Generale, ha incontrato il medico che attualmente segue don Domenech per le cure chemioterapiche. Don Domenech sta per concludere il terzo ciclo della prima serie di chemioterapia e il suo fisico ha risposto molto bene a queste cure. La radiografia ai polmoni ha fatto rilevare la scomparsa di ogni presenza del male: "Sembra quasi un miracolo" sono le parole testuali del medico. Anche il fegato ha risposto molto bene alle cure e un'ecografia ha fatto rilevare che delle due placche inizialmente presenti e piuttosto grandi ora ne rimane solo una di dimensioni ridotte. Lo stato di debilitazione che don Antonio ha accusato nei primi tempi della chemioterapia era dovuto soprattutto ad una forte riduzione dei globuli bianchi, cui si è poi compensato con cure adeguate. "Oggi possiamo dire che siamo pieni di speranza per un progresso della sua guarigione - detto don Chávez - dobbiamo attendere, per una più accurata verifica, l'esame della TAC che verrà effettuato più avanti visto che queste prime indagini diagnostiche e gli stessi esami del sangue rivelano un netto miglioramento della situazione". Don Antonio continuerà le applicazioni chemioterapie della seconda serie dal mese di dicembre al mese di febbraio compreso. Il medico ci ha assicurato che l'applicazione chemioterapia che viene applicata è quanto di meglio si conosca nel mondo per contrastare tale malattia. "Riconoscenti al Signore, diciamo il nostro grazie anche a tutti coloro che hanno pregato e continuano a pregare. Speriamo che il Signore ci ridoni presto don Antonio pienamente ristabilito e come sempre pieno di entusiasmo per il suo servizio di animazione in Congregazione".

23/11/2005 Italia - Avviati i lavori della LXVI Assemblea dell'USG

(ANS - Roma: 23 novembre 2005) - Ha inizio oggi, presso la struttura di accoglienza della Casa Generalizia dei Salesiani a Roma, il Salesianum, la LXVI Assemblea semestrale dell'Unione dei Superiori Generali (USG). Il tema delle giornate, che termineranno il 25 novembre, è "Fedeltà vocazionale, realtà che interpella la Vita Consacrata". Circa 190 i partecipanti che cercheranno, attraverso la condivisione e la riflessione di dati ed esperienze, di approfondire la problematica della perseveranza vocazionale, cercando di individuare elementi e fattori che sfidano oggi la Vita Consacrata. Sono presenti i superiori maggiori degli ordini religiosi maschili e alcuni membri dei rispettivi consigli generali. Tra le relazioni in programma è prevista quella di don Francesco Cereda, salesiano, Consigliere per la Formazione dal tema: "Ricerca dei segni di vitalità". Alla LXVI Assemblea dell'USG è presente anche don Pascual Chávez Villanueva, Rettor Maggiore dei Salesiani.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8849HP&IDTipo=19

1165/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

24/11/2005 Italia - Si aprono le manifestazioni per ricordare i 150 anni della morte di Mamma Margherita

(ANS - Colle Don Bosco: 24 novembre 2005) - Il 25 novembre del 1856 concludeva la sua esistenza terrena mamma Margherita, la madre di Don Bosco. A 150 anni di distanza la Famiglia Salesiana ne vuole ricordare la figura e il messaggio. La prossima strenna del Rettor Maggiore, don Pacual Chávez, per il 2006, cogliendo lo spunto da questa ricorrenza, mentre invita ad approfondire la figura Mamma Margherita, rilancia l'attenzione pastorale sulla famiglia. La comunità salesiana del Colle don Bosco e il paese natale di Mamma Margherita, Capriglio, hanno messo in cantiere una serie di celebrazioni e manifestazioni. Domani, 25 novembre, si terrà nella Chiesa parrocchiale di Capriglio una commemorazione. Nel corso della cerimonia alla presenza delle autorità locali, della comunità salesiana del Colle Don Bosco e di don Vittorio Croce, Vicario della diocesi di Asti, verranno presentate le iniziative previste nell'anno 2006. Il 1 aprile, anniversario della nascita di Margherita, alla presenza del Vescovo di Asti e delle autorità civili verrà dedicata a mamma Margherita la piazza centrale del paese di Capriglio. Domenica 28 maggio, al Colle Don Bosco, la celebrazione commemorativa ufficiale; prevista per l'occasione una grande convocazione soprattutto di famiglie. Il 15 agosto, Solennità dell'Assunta, il comune di Capriglio conferirà la cittadinanza onoraria al a don Chávez, successore di Don Bosco. Nel corso dell'avvenimento verranno ricordate altre due figure di caprigliesi, don Mario Caustico, martirizzato dai nazisti il 30 aprile del 1945 e sr Vera Occhiena, FMA, missionaria, uccisa in Mozambico. Le celebrazioni dell'evento verranno concluse solennemente il 25 novembre 2006. Scopo di tutti gli appuntamenti è quello di riconsegnare alla Famiglia Salesiana, alle mamme, alle famiglie e a quanti lavorano per il bene della gioventù il messaggio contenuto nell'esperienza di mamma Margherita: educatrice esemplare, protagonista di una spiritualità familiare accessibile a tutti, collaboratrice attenta accanto a Don Bosco nel realizzare la missione indicatagli dal sogno a favore della gioventù. La realtà ecclesiale e salesiana di Capriglio si sta preparando, con un museo e strutture di accoglienza, ad accogliere pellegrini che vorranno visitare i luoghi in cui è vissuta mamma Margherita e dove sono le radici del carisma e della spiritualità di Don Bosco.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8848HP&IDTipo=19

1166/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

24/11/2005 Isole Salomone - L'arcivescovo di Honiara i giovani a "mantenersi lontani dalle dipendenze"

(ANS - Tetere: 24 novembre 2005) - "Siate testimoni pieni di fede, amando Dio e il prossimo", ha dichiarato mons. Adrian Smith, arcivescovo di Honiara, rivolgendosi a 70 giovani che hanno ricevuto il sacramento della Confermazione. La celebrazione si è svolta nella parrocchia di Cristo Re di Tetere il 19 novembre, festa patronale. Recentemente Tetere ha festeggiato i 10 anni di presenza salesiana. Nella sua omelia mons. Smith ha evidenziato le relazioni tra i sacramenti, ha, inoltre, ricordato don Iida Tetsu, salesiano, per la sua dedizione nella celebrazione della Eucaristia e del sacramento della Riconciliazione, che sono priorità di ogni sacerdote. Il vescovo di Honiara ha costantemente invitato, negli ultimi anni, la gente a tenersi lontani dalle dipendenze dell'alcol, della marijuana e dell'adulterio. Mons. Smith ha detto "Dio non ci castiga. La nostra debolezza e il nostro disagio sono il risultato di quello in cui siamo coinvolti"; "il modo per approfondire la nostra vocazione cristiana è quello di seguire e amare Dio nella nostra vita".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8847HP&IDTipo=19

1167/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

24/11/2005 Spagna - Conferenza di un antropologo salesiano

(ANS - Barcelona: 24 novembre 2005) - Lo scorso 22 novembre, don José Zanardini, salesiano, ha tenuto una conferenza dal titolo: "I primi paraguaiani: le popolazioni native del Paraguay di oggi". Don Zanardini, di origine italiana, appartenente all'ispettoria del Paraguay (PAR) è il direttore del Centro di studi di antropologia dell'università di Asunción. Lo studioso salesiano è stato invitato a Barcellona dalla facoltà di lettere dell'università Autonoma della città, in collaborazione con la cattedra UNESCO di Lingua e Educazione dell'Istituto degli Studi Catalani, dell'Istituto Catalano di Cooperazione Iberico-Americana e dell'Ambasciata del Paraguay in Spagna. All'evento erano presenti esperti sulle tematiche riguardanti il continente americano, allievi e docenti della facoltà di Antropologia e Linguistica, sostenitori e membri di diverse ONG. Don Zanardini ha parlato delle 17 nazioni originarie che costituiscono parte del Paraguay e che hanno influito nella definizione socioculturale della regione. Una caratteristica del Paraguay a livello culturale è che conserva come lingua ufficiale il Guaraní e lo Spagnolo.

24/11/2005 Corea del Nord: Interprete salesiano costata la situazione della realtà giovanile

(ANS - Pyong Yang: 24 novembre 2005) - Il sig. Giacomo Comini, salesiano coadiutore, che ha lavorato precedentemente nella Corea del Sud e ora di sede a Khartoum, nel Sudan, ha avuto modo di compiere una serie di viaggi negli ultimi anni nella Repubblica Democratica Popolare della Corea del Nord come interprete di Misereor. L'ultimo, compiuto alla fine di ottobre, della durata di tre settimane, è stato un viaggio con due collaboratori di Misereor per scuole, centri di formazione professionale e un ospedale con lo scopo di valutare i bisogni di tre località: Pyong Yang, Mun Sang, Sari Won. Il sig. Comini ha avuto modo di cogliere la realtà dei giovani in una prospettiva educativa e ha costatato che la situazione, in base alla sua espereinza del Sudan, ha bisogno di miglioramenti. Le strumentazioni sono povere; hanno bisogno di materiali educativi, specialmente di libri. Ha notato soprattutto il desiderio degli studenti di imparare. Il viaggio è stata anche una opportunità di incontro con i responsabili, gli insegnanti e alcuni rappresentanti del Ministero dell'Educazione. I tre inviati sono stati raggiunti successivamente dal dott. Joseph Sayer, presidente di Misereor, e dal card. Karl Lehmann, presidente della Conferenza Episcopale Tedesca. Sono stati ricevuti dai funzionari del Ministero dell'Educazione. È stato permesso solo all'arcivescovo di celebrare l'Eucarestia nella chiesa cattolica, costruita dal governo nel 1988, alla presenza di circa 80 fedeli cattolici. Il sig. Comini ha tradotto l'omelia in coreano.

25/11/2005 Myanmar - La Pastorale Giovanile a servizio della Chiesa locale

(ANS - Yangon: 25 novembre 2005) - Nel Myanmar, chiusa al mondo esterno per scelta politica, c'è una piccola visitatoria salesiana in crescita. Due giovani sacerdoti hanno da poco completato gli studi di missionologia in India e ritorneranno nei prossimi mesi ad impegnarsi nel lavoro pastorale e nell'educazione dei giovani. Giungono notizie di un attivo settore di pastorale giovanile anche al servizio della Chiesa locale. Don Bosco Bo Bo ha recentemente predicato un ritiro per il seminario Intermedio della arcidiocesi di Yangon dall'11 al 14 novembre, al quale hanno partecipato 83 seminaristi. Al momento sta lavorando ad una proposta di pianificazione pastorale per l'arcidiocesi di Yangon, dal verrà approvata a dicembre. Nella prossima settimana don Bosco Bo Bo animerà una convocazione giovanile e un programma di orientamento presso il centro vocazionale "Don Bosco" di Myitkyina. Successivamente egli condurrà due giorni di studio sul sistema di organizzazione e di pianificazione per alcuni giovani e laici di Myitkyina.

25/11/2005 India - Studenti organizzano un mini Forum sull'ONU

(ANS - Calcutta: 25 novembre 2005) - Le Suore di Loreto propongono una esperienza da condividere nell'ambito dell'educazione alla Giustizia e alla Pace e sul lavoro che compiono e Nazioni Unite. Le Suore di Loreto hanno un ufficio ONG riconosciuto dall'ONU e promuove a livello mondiale un programma sulle tematiche della Giustizia e della Pace e sulla Salvaguardia del Creato. Su questa linea recentemente in una delle loro scuole di Calcutta è stato organizzato una simulazione da parte degli studenti sul tema degli "Obiettivi del Millennio" (ODM), promossi dalle nazioni Unite. 14 ragazzi della "Loreto School Entally" hanno simulato 13 paesi e il Segretario Generale dell'ONU, discutendo le mete raggiunte per il programma degli ODM previsti per il 2015. Secondo la direttrice della scuola, sr. Teresa Mclinchey, il programma "ha aiutato ad ampliare i nostri orizzonti circa la situazione internazionale, educando i nostri ragazzi al tema dello sviluppo". Gli studenti hanno contribuito a decorare la sala, a preparare lo scenario e a recuperare i fondi per coprire le spese dell'iniziativa. Gli studenti che hanno interpretavano i portavoce del Regno Unito, Stati Uniti, Francia, Russia e Cina, hanno formato il Consiglio di Sicurezza, mentre gli altri erano i rappresentavano l'Irlanda, Africa del Sud, Mauritius, Australia, Perù, Spagna, Kenya e India. Nelle fasi del dibattito hanno discusso gli sviluppi degli ODM nei rispettivi paesi. Gli ODM sono: dimezzare la povertà assoluta e la fame nel mondo, assicurare l'istruzione elementare per tutti, promuovere la parità dei sessi, ridurre la mortalità infantile, ridurre la mortalità materna, fermare la diffusione dell'HIV/AIDS, assicurare la sostenibilità ambientale, sviluppare un partenariato globale per lo sviluppo. Dopo che ogni "paese membro" ha presentato la relazione sugli sforzi per lo sviluppo degli ODM, sono stati richiamati alla assemblea le 10 mete che l'ONU si è prefissato. Sr. Cyril Mooney, che ha realmente partecipato ai lavori svolti dall'ONU a New York lo scorso anno, si è complimentata con gli studenti per l'impegno e ha invitato i professori e gli alunni a applicare concretamente gli obiettivi nella propria vita.

25/11/2005 Israele - "È una splendida idea!"

(ANS - Betlemme: 25 novembre 2005) - Offrire ai giovani palestinesi una visione positiva, aiutarli a mettere Cristo al centro della loro vita, formarli come animatori di altri giovani: sono i temi centrali del corso di formazione svoltosi in questo mese presso l'oratorio di Betlemme nei tre giorni di festa mussulmana dell'"Eid". L'oratorio è un luogo importante in questa città completamente "tagliata fuori" da Gerusalemme. Ci sono severi controlli stradali e un percorso di 650 metri da fare per la sorveglianza del checkpoint militare; gli operai palestinesi lo devono varcare quotidianamente per raggiungere il proprio posto di lavoro. L'oratorio è un luogo dove i giovani palestinesi possono crescere in libertà e sicurezza e imparare ad aprirsi vincendo gli atteggiamenti di chiusura. I giorni di formazione, dal tema "È una splendida idea!", hanno avuto come primo scopo quello di formare 32 ragazzi e ragazze dai 14 ai 16 anni come animatori di gruppi. Il secondo obiettivo dell'iniziativa è stato quello di aiutare a scoprire capacità in ciascun partecipante: hobby, abilità e lo sviluppo delle proprie potenzialità messe al servizio degli altri. Il centro dell'esperienza è stata la persona di Cristo, specialmente nell'Eucaristia, colui che ispira belle idee, spirito di amicizia e vita di fraternità. Due gli argomenti trattati in modo particolare: la relazione tra adolescenti e genitori e l'affettività. Come un'espressione di chi impara e progetta, i giorni di formazione sono terminati con la preparazione di un programma speciale per i bambini 8-12 anni.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8852HP&IDTipo=19

1172/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

25/11/2005 Brasile - I Salesiani promuovono il I Forum delle emittenti televisive Educative

(ANS - Belo Horizonte: 25 novembre 2005) - La "Sociedade Dom Bosco de Comunicação", in collaborazione con l'Ispettoria di Belo Horizonte (BBH), ha realizzato il 22 e 23 novembre, il I Forum dello stato brasiliano di Minas Gerais di emittenti televisive educative. 30 i partecipanti all'incontro, svoltosi presso la "Casa Domingo Savio" di Belo Horizonte, appartenenti agli staff di produzione di 14 TV educative. Queste emittenti sono sostenute dalla "Sociedade Dom Bosco de Comunicação" dello Stato di Minas Gerais. Il Forum ha avuto lo scopo di rafforzare il compito che ogni emittente svolge e di discutere la possibile creazione di una rete di scambio di programmi e di notizie. Durante le giornate, i rappresentanti delle emittenti salesiane hanno condiviso esperienze e esaminato video prodotti dalle diverse TV, cercando soluzioni per arricchire i palinsesti. L'incontro ha affrontato temi sociali e di produzione per programmi educativi e religiosi, alcuni aspetti legali delle TV educative, e le trasformazioni derivate dall'avvento della TV Digitale in Brasile. Gli specialisti che hanno presso parte al Forum, hanno sottolineato l'importanza della professionalità per affrontare le sfide del futuro. Secondo don Genesio Silva, salesiano delegato per la Comunicazione Sociale dell'Ispettoria di Belo Horizonte "il Forum ha cercato di compiere una riflessione sul ruolo e il profilo educativo di ogni emittente e di parlare dell'uso della televisione nelle comunità civile". Delle emittenti partecipanti, la maggior parte è stata inaugurata tra 1996 e 1998. Parlando della qualità dei programmi e della serietà del lavoro che queste emittenti educative compiono - e per la quale sono apprezzate dalla popolazione - don Genesio ha sottolineato che "le stazioni TV stanno svolgendo, ognuna nella sua realtà, un ruolo molto importante di comunicazione, informazione e educazione. Per la comunicazione e per l'informazione sono, in molti luoghi, punto di riferimento per le comunità locali. È una nuova area nella quale stiamo lavorando, stiamo imparando progressivamente a farlo sempre meglio, raccogliendo già risultati molto significativi. Il mezzo televisivo, con le sue caratteristiche particolari, soprattutto per la lingua, è una grande sfida. Ma quando cogliamo i risultati, siamo incoraggiati ad andare avanti con molta speranza. È un campo di missione e non possiamo fermarci".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8866HP&IDTipo=19

1173/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

28/11/2005 Pakistan - Nuovi sviluppi nei lavori di soccorso

(ANS - Lahore: 28 novembre 2005) - Parole di sincera gratitudine per i benefattori di tutto il mondo che hanno sostenuto gli interventi di soccorso da parte di don Miguel Ruiz. Il salesiano, impegnato in operazioni di intervento nelle zone terremotate delle montagne a nord-est del Pakistan, è ritornato per poco tempo a Lahore, dove ha organizzato una nuova squadra di soccorso e reperito materiali necessari. Comunica, inoltre, di aver recuperato una buona quantità di viveri e di altri beni necessari per l'allestimento nel nuovo campo di accoglienza, e che, in risposta alla richiesta del Rettor Maggiore, don Chávez, si sta provvedendo alla costruzione di una scuola per 200 ragazzi del campo."Ci stiamo impegnando a coordinare con altre congregazioni la nuova fase di ricostruzione - ha prospettato don Ruiz - Realizzeremo 60 case con due stanze, cucina e servizi in grado di accogliere ciascuna 10 persone circa. Useremo legno, acciaio e ferro galvanizzato; il progetto è stato già approvato dal gruppo di coordinamento. Come salesiani ci impegneremo a costruire 20 case, i Gesuiti, i Colombiani, le Suore di Gesù e di Maria, e anche la Nunziatura, contribuiranno ciascuna con 10 case."

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8865HP&IDTipo=19

1174/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

28/11/2005 Repubblica Dominicana - Programma televisivo riconosce il contributo dei salesiani ai bambini e ai ragazzi di strada

(ANS - Santo Domingo: 28 novembre 2005) - Lo scorso 17 novembre, il programma televisivo "Senderos del Mundo", trasmesso dalla emittente locale "Canal 45", ha conferito un premio a 50 dominicani meritevoli, ciascuno in modo diverso, per il contribuito offerto per lo sviluppo nazionale. Tra questi, è stato menzionato don Juan Linares, salesiano, direttore dell'opera "Maria Ausiliatrice di Santo Domingo per i prgetti di intervento "Muchachos y Muchachas con Don Bosco" e di "Canillitas con Don Bosco". Questi progetti sono un impegno dei salesiani delle Antille che seguono i bambini, gli adolescenti e i giovani lavoratori della strada, educandoli in modo umano e cristiano. Il premio è stato consegnato in occasione del primo anniversario del programma televisivo. Tra i premiati ci sono anche giornalisti, economisti, diplomatici, artisti educatori e politici.

28/11/2005 Spagna - I Giovani del Campobosco riflettono sul tema della famiglia

(ANS - Madrid: 28 novembre 2005) - Sabato 26 e domenica 27 novembre si è svolto a Alcalá de Henares, il "Campobosco" ispettoriale organizzato dalla Delegazione di Pastorale Giovanile dei Salesiani di Madrid. Il tema dell'incontro è stato quello della vita in famiglia, considerato in senso cristiano e caratterizzato in modo salesiano. L'edizione annuale del Campobosco, realizzata a Alcalá de Henares a motivo dei suoi 25 anni di fondazione, ha visto la partecipazione di circa 40 giovani dai 20 anni in su. I partecipanti al Campobosco hanno vissuto diversi momenti di riflessione e sono stati aiutati da vari testimoni, ognuno con un progetto di vocazione diverso (sacerdozio, vita religiosa e laicale), ciascuno con una diversa modalità di vivere lo spirito della "famiglia". Le giornate sono state anche una opportunità per i giovani di conoscere il lavoro che i Salesiani svolgono a Alcalá de Henares.

28/11/2005 Argentina - Incontro con gli Ispettori della CISUR

(ANS - Buenos Aires: 28 novembre 2005) - Dal 17 al 22 novembre don Francesco Cereda, Consigliere per la Formazione ha compiuto una visita di animazione in Argentina. A Buenos Aires ha partecipato all'incontro della Commissione di formazione della CISUR (Conferenza delle Ispettorie di Argentina, Uruguay, Paraguay, Cile). I temi di riflessione hanno riguardato la verifica delle attività svolte nel 2005 e la programmazione dell'anno 2006. Si sono poi approfonditi i processi formativi attualmente in corso nella Conferenza e nella Congregazione. Don Cereda ha successivamente visitato i giovani salesiani studenti di teologia di Devoto e i prenovizi di San Justo. Ha visitato anche la nuova casa che dal 2006 accoglierà gli studenti di teologia delle ispettorie dell'Argentina. A Fortin Mercedes, infine, si è incontrato con gli Ispettori dell'Argentina, Uruguay, Paraguay e Cile presentando il Rapporto sulla formazione iniziale nella CISUR.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8862HP&IDTipo=19

1177/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

28/11/2005 Haiti - Giovani evangelizzatori di altri giovani

(ANS - Port-au-Prince : 28 novembre 2005) - Circa 160 giovani del Movimento Giovanile Salesiano (MGS), provenienti da diversi opere salesiane di Haiti, si sono incontrati presso il Centro Giovanile di Port-au-Prince, dal 25 al 27 novembre per vivere tre giorni di ritiro e di formazione all'inizio del tempo di Avvento. Le giornate, che si rinnovano da qualche anno, sono state organizzate in modo congiunto dai Salesiani e dalle Figlie di Maria Ausiliatrice di Haiti al fine di offrire ai giovani una opportunità di riflessione e di preghiera in preparazione al tempo di Avvento. L'iniziativa è anche una opportunità di formazione perché i giovani possano essere, a loro volta, animatori-evangelizzatori di altri giovani e possano organizzare nei rispettivi centri di origine altri weekend di ritiro spirituale in preparazione all'Avvento. Il tema delle giornate di quest'anno è stato: "Giovani, Gesù verrà, aprite la porta della casa". In un clima di silenzio e di preghiera le giornate hanno permesso ai partecipanti di allontanarsi dal mondo rumoroso in cui vivono ogni giorno per poter ascoltare il Signore Gesù che bussa alla porta del loro cuore per offrire la sua amicizia. Il programma delle giornate è stato caratterizzato da conferenze e momenti di interiorizzazione e di preghiera, di condivisione, di adorazione. Momenti impartanti sono state le celebrazioni del sacramento della Riconciliazione e dell'Eucaristia.

29/11/2005 Italia - I Assemblea del Movimento Giovanile Salesiano dell'Europa

(ANS - Roma: 29 novembre 2005) - Si è riunita a Roma dal 25 al 27 novembre a Roma, presso il Sacro Cuore in via Marsala, la I Assemblea Europea del Movimento Giovanile Salesiano. Erano presenti circa 50 rappresentanti di diverse nazioni d'Europa (Italia, Francia, Belgio, Spagna, Portogallo, Gran Bretagna, Germania, Polonia, Croazia e Bosnia Erzegovina, Slovenia, Georgia, Austria, Ungheria) e Medio Oriente (Libano e Siria) e i rappresentanti del Dicastero di Pastorale Giovanile dei Salesiani e del Ambito di Pastorale Giovanile delle Figlie di Maria Ausiliatrice. L'incontro è iniziato facendo il punto della situazione del MGS nelle varie nazioni d'Europa evidenziandone progressi, limiti e programmi per il miglioramento. Durante l'incontro giovani e religiosi insieme hanno riflettuto sulle modalità per migliorare il coordinamento e la condivisione delle attività del MGS in Europa e Medio Oriente. Tra i temi trattati emergono le modalità per la gestione dell'organo di condivisione (sito MGS Europa), la programmazione attività per i prossimi anni, la modalità di sostegno e di condivisione con i paesi dove il movimento stenta a decollare o muove i primi passi. L'Assemblea si è conclusa con l'elezione dei rappresentanti per i prossimi tre anni della segreteria del MGS Europa. Sono stati eletti un salesiano spagnolo, una FMA slovena, rappresentanti dei giovani saranno un inglese, una polacca, una belga e Andrea Baldini per l'Italia. Andrea Baldini è stato successivamente eletto Coordinatore della segreteria.

29/11/2005 Polonia - Concludere insieme l'anno liturgico

(ANS - Cracovia: 29 novembre 2005) - Circa 150 giovani, provenienti dalle opere salesiane dell'ispettoria polacca di Cracovia, si sono incontrati per vivere il tradizionale appuntamento al termine dell'anno liturgico. L'incontro, che si celebra ormai da 15 anni in prossimità del giorno di sant'Andrea, si è svolto presso il seminario salesiano di Cracovia dal 25 al 27 novembre. Lo scopo principale delle giornate, dal tema "... per vivere", è quello di offrire ai giovani che frequentano le opere salesiane una opportunità di incontro, di formazione e di festa. Di particolare rilevanza è stata la veglia di preghiera svoltasi nella serata di venerdì che ha permesso di approfondire vari aspetti del vivere e di riflettere sulla propria vocazione. Esperienza particolare è stato il pellegrinaggio che i giovani hanno fatto attraverso i luoghi di Cracovia in cui è vissuto lo studente Karol Wojtyla; nel corso della seconda guerra mondiale il futuro Papa è stato parrocchiano dei salesiani. Le giornate si sono concluse con le celebrazione dell'Eucaristia presieduta da don don Tadeusz Rozmus, ispettore.

29/11/2005 Italia - Salesiani e famiglie impegnati insieme nell'educazione dei giovani

(ANS - Mestre: 29 novembre 2005) - Si è svolto domenica 20 novembre, a Mestre (Venezia) il V "Forum Famiglie" del Triveneto, iniziativa promossa dall'Ispettore don Claudio Filippin, dall'Associazione dei Cooperatori e da un gruppo di famiglie. È stata una giornata di condivisione e formazione sul tema "La famiglia, Don Bosco e i giovani: dono e impegno". Alla luce della strenna del Rettor Maggiore per il 2006, aiutati dalle relazioni di Vittoria e Roberto Lorenzini, di don Gianantonio Bonato e di don Roberto Dal Molin, si è cercato di approfondire il ruolo e il valore della famiglia accanto ai salesiani nell'educazione dei giovani. Il forum ha visto una numerosa presenza di famiglie vicine alle opere salesiane. Un gruppo di giovani animatori ha curato l'accoglienza e l'intrattenimento dei bambini e dei ragazzi delle famiglie convenute, permettendo ai genitori di vivere con tranquillità i momenti formativi. Particolarmente significativo l'incontro del pomeriggio con i Direttori salesiani dell'Ispettoria: con loro le famiglie hanno riascoltato le sollecitazioni del Rettor Maggiore, pronunciate tre anni prima nella stessa occasione del Forum. Sono state presentate anche alcune testimonianze di collaborazione e corresponsabilità tra famiglie ed opera salesiana. La giornata si è conclusa con all'assunzione reciproca, salesiani e famiglie, di un unico mandato: la volontà di impegnarsi reciprocamente a valorizzare l'apporto specifico dei consacrati religiosi e dei laici sposati per essere fedeli a Don Bosco nella educazione e nell'accompagnamento dei figli, e dei giovani verso l'incontro con Cristo.

29/11/2005 Brasile - Solidarietà, protagonismo e missione per gli Ex-allievi

(ANS - San Paolo: 29 novembre 2005) - Si è svolto a San Paolo, dal 12 al 15 novembre scorso, il Congresso Nazionale degli Ex-allievi e delle Ex-allieve di Don Bosco del Brasile. Il tema della VI edizione dell'assemblea è stato: "Il modo di essere e di vivere degli Ex-allievi di Don Bosco in Brasile". Erano presenti i rappresentanti delle associazioni delle cinque ispettorie del Brasile: Recife, San Paolo, Belo Horizonte, Porto Alegre e Manaus. Le giornate, vissute nello stile della condivisione, sono state una opportunità di confronto spirituale e culturale per i 40 partecipanti. Nel corso dell'assemblea è stato rinnovato il Consiglio Nazionale della Federazione Brasiliana per il periodo 2005-2009. Esso è composto da Gilberto Roberto de Lima Junior (BRE - Recife), presidente; Renata Spener (BMA - Manaus), vice-presidente; Eduardo Oliveira (BBH - Belo Horizonte), segretario; Cláudia Fell (BRE - Recife), tesoriera; Mário Cabral (BSP - Lorena) e Cláudio Pedroso (BPA - Porto Alegre), consiglieri. Il delegato nazionale è don Jurandyr Azevedo SDB (BBH - Brasilia).

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8872HP&IDTipo=19

1182/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

29/11/2005 Belgio - Assemblea Generale dei responsabili delle Associazioni ex-allievi

(ANS - Tournai: 29 novembre 2005) - La Federazione degli Ex-allievi e Ex-allieve di Don Bosco del Belgio-Sud ha celebrato il 19 novembre l'Assemblea Generale dei Membri dei Comitati delle Associazioni Amici di Don Bosco (ADB) delle sedi di Liegi, Verviers, Tournai, Wolumé-Saint-Pierre e Wolumé-Saint-Lambert (Bruxelles). L'Assemblea, tenutasi a Tornai, ha visto la presenza del sig. Guy Schyns, presidente federale, e del sig. Francesco Muceo, presidente della Confederazione Mondiale. Sono intervenuti i rappresentanti delle Federazioni degli Ex-allievi e Ex-allieve e degli ADB del Belgio-Nord (Fiandre), della Francia e del Belgio-Sud. Presenti anche membri della Confederazione Mondiale delle Ex-allieve delle Figlie di Maria Ausiliatrice, dei Cooperatori, della Rete Don Bosco e della Direzione dell'Istituto Don Bosco (Scuola tecnica) di Tournai. Nel corso della giornata è stata ribadita la centralità dell'identità, della missione e degli obiettivi delle varie associazioni nell'ambito della Famiglia Salesiana. L'Eucaristica, momento centrale della giornata, è stata presieduta da don André Van Der Sloot, ispettore del Belgio-Sud. La giornata, che è stata una occasione di incontro e di scambio delle varie esperienze, si è conclusa con un momento di festa.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8870HP&IDTipo=19

1183/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

29/11/2005 Vaticano - Nuovo vescovo salesiano in Vietnam

(ANS - Città del Vaticano: 29 novembre 2005) - Sua Santità Benedetto XVI ha nominato don Pierre Nguyen Van De, salesiano, vescovo Ausiliare della Diocesi di Bùi Chu, in Vietnam, assegnandogli la sede titolare vescovile di Ammaedara. Il futuro vescovo affiancherà mons. Joseph Hoàng Van Tiem, anche lui salesiano. Don Pierre Nguyen Van De, nato il 15 gennaio 1946, ha compiuto gli studi filosofici a Hong Kong (1965-1968), quelli teologici nel Pontificio Seminario di Dalat (1970-1974). Ha emesso i voti religiosi nella Congregazione Salesiana il 15 agosto 1965. È stato ordinato sacerdote il 17 dicembre 1973. Dopo l'ordinazione, ha ricoperto vari incarichi: maestro di novizi (1976-1979); parroco di Xuan Hiep, Thu Due (1979-1991); ispettore del Vietnam (1992-1997); direttore del della casa di formazione di Xuan Hiep (1997-2000). Dal 2000 professore nel Seminario Maggiore di Hà Noi.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8890HP&IDTipo=19

1184/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

30/11/2005 Italia - Due nuove case famiglia a Bahgsak

(ANS - Treviso: 30 novembre 2005) - Don Adriano Bregolin, Vicario del Rettor Maggiore, Leonardo Muraro, Presidente della Giunta Provinciale di Treviso e Massimo Zortea, vicepresidente del Volontariato Internazionale per lo Sviluppo (VIS) hanno firmato, presso la sede della Provincia di Treviso, una Convenzione per la realizzazione di due case-famiglia nella località di Bangsak, in Thailandia. Le due case, edificate all'interno del nuovo Centro di accoglienza per minori, verranno costruite su un unico piano e saranno dotate di arredamenti, di attrezzature comunitarie e didattiche necessarie per l'accoglienza e la realizzazione delle previste attività educative e di sostegno nonché di impianti idrici, elettrici e di smaltimento a norma di legge. Vicino alle case di accoglienza, sullo stesso terreno, verranno create varie strutture sportive: un campo di calcio, un campo di pallacanestro e un campo di pallavolo. Le attività del Centro di Bangsak si svolgeranno durante gli orari extra-scolastici (la mattina i ragazzi frequenteranno la scuola pubblica) e saranno condotte secondo programmi elaborati con gli esperti dell'Ispettoria salesiana durante le sessioni di aggiornamento del personale. Il personale, scelto in loco, verrà impiegato in ciascuna delle case come "responsabili casa" e gestiranno le attività di accoglienza, di supporto psicologico ed educative previste a beneficio dei ragazzi. La realizzazione dei fabbricati verrà costantemente monitorata dalla controparte locale e dal personale VIS.

30/11/2005 Polonia - I giovani salesiani si aprono all'esperienza interreligiosa

(ANS - Lodz: 30 novembre 2005) - Il 28 novembre i giovani salesiani in formazione, 6 del postnoviziato e 23 studenti di teologia, di Lodz hanno visitato la sinagoga ebrea della città. L'iniziativa ha avuto luogo nel corso della settimana di cultura ebraica promossa dalla comunità semita di Lodz. I giovani salesiani hanno incontrato un rappresentante della comunità ebraica, il sign. Hubert Rogozinski, che ha illustrato loro temi, aspetti e tradizioni del giudaismo, la struttura e l'identità del culto sinagogale, lo stile di vita degli ebrei in diaspora. I giovani salesiani in formazione hanno visitato anche una delle due sinagoghe di Lodz rimaste dopo II guerra mondiale. Gli Ebrei, nonostante la persecuzione tedesca della seconda guerra mondiale, sono molto numerosi in questa città. L'incontro è stata una occasione per i giovani salesiani in formazione di conoscenza e di apertura al dialogo interreligioso.

30/11/2005 Cile - La Fondazione "Programma Don Bosco" propone una alternativa alla violenza contro i ragazzi di strada

(ANS - Santiago: 30 novembre 2005) - La Fondazione "Programa Don Bosco" dei salesiani del Cile, è stata invitata in questi giorni da "Canal 13", emittente televisiva via cavo, per presentare il proprio programma educativo a favore dei giovani di strada. L'iniziativa è stata voluta come alternativa al movimento di violenza contro i ragazzi di strada sviluppatosi negli ultimi tempi. Il fenomeno è stato causato dal programma radiofonico "Máximo volúmen" di Radio Carolina (99.3 FM) della capitale cilena, che, con lo slogan "Pitéate un Fleite", ha suscitato una serie di episodi di violenza a scapito dei ragazzi di strada. L'espressione cilena invita a prendersela con tutti quelli, che secondo l'opinione comune, non hanno un bell'aspetto nel vestire assimilandoli ai teppisti e ai violenti. Ciò che era nato come battuta scherzosa radiofonica, ha trovato condivisione in molte persone, scatenando così una serie di aggressioni con i giovani che rientrano nella categoria dei "fleite". La delinquenza minorile e giovanile è un problema per la società cilena, l'aver suggerito di "gestire la giustizia in modo autonomo" ha causato per questo una reazione nell'opinione pubblica. Canal 13, gestita dall'arcivescovado di Santiago, ha intervistato Antonio Ovando, direttore esecutivo della Fondazione "Programma Don Bosco", il quale ha presentato il lavoro svolto con circa 150 giovani di strada, ai quali viene offerta una educazione informale, attenzioni sociali e psicologiche, aiutandoli così anche a superare il problema della tossicodipendenza di molti. In seguito "Radio Carolina" ha pubblicato sul proprio sito web un comunicato nel quale afferma l'intenzione non discriminatoria dello slogan "Pitéate un Fleite" e scusandosi con coloro che si sono sentiti coinvolti.

30/11/2005 Italia - Pubblicati gli Atti del V Convegno Mondiale dell`Associazione Biblica Salesiana

(ANS - Roma: 30 novembre 2005) - È stato pubblicato il Volume degli Atti del V Convegno Mondiale dell'Associazione Biblica Salesiana (ABS). Tema di studio del Convegno Mondiale, svoltosi a Cracovia (Polonia) dal 27 dicembre 2004 al 4 gennaio 2005, è stato la "Lectio Divina e la vita salesiana". Il tema è di grande attualità sia nella pastorale dei giovani e nella formazione vocazionale, sia nella spiritualità salesiana vissuta nel quotidiano. Un tema in sintonia e continuità con la lettera di Don Chávez, Rettor Maggiore dei salesiani: "Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna (Gv. 6,69). Parola di Dio e vita salesiana oggi". Il volume degli Atti raccoglie, in tre parti, i contributi dei relatori, i risultati dei lavori in gruppo e le esperienze presentate dai partecipanti. Il volume, curato da Corrado Pastore e Rafael Vicent, docenti presso l'Università Pontificia Salesiana di Roma, è dedicato alla memoria di don Andrzej Strus, che per sei anni è stato Segretario e per altri sei Presidente dell'ABS, scomparso il 12 giugno 2005.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8886HP&IDTipo=19

1188/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

30/11/2005 Italia - Iniziative teologiche, culturali e sociali all'Università Pontificia Salesiana

(ANS - Roma: 30 novembre 2005) - Questo pomeriggio la comunità accademica e religiosa dell'Università Pontificia Salesiana di Roma (UPS) incontrerà S.E. il cardinale Oscar Rodríguez Maradiaga, salesiano arcivescovo di Tegucigalpa, che parlerà sul tema "Riforma dell'ONU, riduzione del debito". Al termine del suo intervento il cardinale si sottoporrà alle domande dei presenti. Gli ultimi giorni di novembre sono stati per l'UPS ricchi di iniziative e di incontri con personaggi del mondo ecclesiale. Il 28, presso l'Aula "Paolo VI" dell'Ateneo, è stata inaugurata la nuova specializzazione in Pastorale Biblica e Liturgica della Facoltà di Teologia. Interviene mons. Gianfranco Ravasi, Prefetto della Biblioteca Ambrosiana di Milano. L'inaugurazione è stata accompagnata da una "Mostra Biblica" a cura della Società Biblica Italiana, presso la Biblioteca "Don Bosco", iniziata lo scorso 24 novembre e che si conclude oggi. Infine, nel pomeriggio di giovedì 1 dicembre, sarà presentato il "Dizionario terminologico-concettuale di scienze bibliche e ausiliarie", opera del prof. Jozef Heriban, salesiano docente di Scienze Bibliche dell'Università Pontificia Salesiana.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8898HP&IDTipo=19

1189/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

1/12/2005 India - Seminario di animazione vocazionale per gli aspirantati e le scuole apostoliche del Sud Asia

(ANS - Calcutta: 1 dicembre 2005) - 38 Salesiani provenienti dalle 10 ispettorie dell'India hanno frequentato, per tre giorni, un seminario di approfondimento sul tema della pastorale vocazionale come dimensione particolare della pastorale giovanile negli aspirantati e nelle scuole apostoliche. Il seminario, svoltosi dal 25 al 27 novembre, è stato animato dallo staff della "Don Bosco Youth Animation-South Asia" (DBYA-SA) presso il santuario mariano di Bandel, a 40 km al nord di Calcutta. Sono intervenuti i delegati della pastorale giovanile, gli animatori vocazionali delle ispettorie dell'India, i direttori e i responsabili degli aspirantati e delle scuole apostoliche; i rappresentanti delle Visitatorie di Myanmar e Sri Lanka non hanno potuto essere presenti. Don José Luis Anguiano del Dicastero della Pastorale Giovanile della Casa Generalizia di Roma non ha potuto tenere la sua relazione in quanto non gli è stato concesso il visto. Ogni ispettoria ha presentato una relazione sullo stato della pastorale vocazionale negli aspirantati e nelle scuole apostoliche. Successivamente si è avviato un dibattito sulla identità e incisività degli aspiratati e delle scuole apostoliche per individuare limiti e potenzialità. Alcuni laboratori hanno permesso ai presenti di rivedere il proprio bagaglio di esperienze e di ricavare proposte per lo sviluppo di nuove iniziative e nuovi programmi di animazione per le varie ispettorie. I partecipanti hanno trascorso una serata con gli aspiranti del "Don Bosco Seminary" di Calcutta. Sono state giornate caratterizzate dallo stile salesiano, ricche di entusiasmo per il lavoro, la gioia e l'amicizia. Al termine i partecipanti ringraziato don. Jude Sebastian, la comunità di Bandel e l'ispettoria di Calcutta per l'accoglienza e, soprattutto, per l'organizzazione del seminario.

1/12/2005 Bolivia - Consegnata una medaglia al merito al cancelliere dell'Università Salesiana della Bolivia

(ANS - La Paz: 1 dicembre 2005) - Il Comune di La Paz ha conferito nei giorni scorsi la medaglia "Pedro Domingo Murillo", di onore al merito, a don Carlos Longo come riconoscimento per i suoi 34 anni di servizio interrotto a favore dell'educazione in Bolivia, particolarmente nell'ambito dell'educazione superiore. La medaglia è stata consegnata in una solenne cerimonia svoltasi presso la sala Consiliare del Municipio. Durante l'evento si è messo in evidenza la suo significativo contributo a favore dei giovani bisognosi desiderosi di avviarsi nel campo professionale. don Longo si è prodigato per coordinare tra di loro le università private della Bolivia, convocando il I Congresso nazionale delle Università Private. Il Governo e le Autorità civili apprezzano questa modalità di lavoro e di presenza dei salesiani in Bolivia.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8895HP&IDTipo=19

1191/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

1/12/2005 Argentina - Allievi della scuola salesiana partecipano ad un programma televisivo come "Delegazione dell'ONU"

(ANS - Ramos Mejía: 1 dicembre 2005) - Il 19 novembre scorso, un gruppo di 30 allievi dell'Istituto Don Bosco di Ramos Mejía, Argentina, ha partecipato al programma televisivo "TN Ecología" di Canal TN. La trasmissione era dedicata al tema "L'acqua, risorsa non rinnovabile". Gli allievi dell'Istituto, hanno simulato nel corso della trasmissione una delegazione dell'Arabia Saudita presso le Nazioni Unite, che "ha incontrato altre quattro delegazioni di altri paesi" presentando le proprie proposte per salvaguardare la preziosa risorsa dell'acqua. L'iniziativa di simulare le delegazioni nazionali dei diversi paesi all'ONU, ha come scopo quello di educare i ragazzi ai temi della politica internazionale.

1/12/2005 Indonesia - Preparativi per la nuova sede del noviziato in Sumba

(ANS - Sumba: 1 dicembre 2005) - Uno spirito di entusiasmo e di attesa anima in questi giorni i salesiani, gli istruttori e gli allievi di Waipengali, nell'isola di Sumba. Sono infatti in via di ultimazione i lavori per la nuova costruzione che ospiterà gli 11 novizi del noviziato di Tigaraksa. La comunità salesiana di Waitebula-Sumba (Indonesia), che lavora in un Centro di formazione per carpentieri, si sta trasferendo in una nuova sede in un villaggio chiamato Waipengali. La comunità, composta da tre salesiani e 20 convitotri, animata da don Yohannes Laba Tolok, risiede al momento nella vecchia scuola di carpenteria di proprietà della diocesi, vicino alla cattedrale. L'inizio del nuovo anno liturgico è stata una occasione favorevole per iniziare il trasferimento nei dieci ettari di terra affidati ai salesiani dalla diocesi di Sumba. La nuova collocazione dista solo 7 km dalla precedente. Il progetto prevede la costruzione di alcune strutture che serviranno come nuova sede del noviziato, un Centro di formazione e un Oratorio Centro Giovanile per i giovani di Sumba. L'ispettoria salesiana dell'Indonesia e di Timor Est (ITM) hanno ricevuto il sostegno del Rettor Maggiore e di altri benefattori per la realizzazione di quattro costruzioni; nella prima a presto saranno ospitati i novizi e nelle altre, successivamente, gli altri settori della nuova opera di Sumba.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8893HP&IDTipo=19

1193/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

1/12/2005 Repubblica Dominicana - Inaugurazione del sito dei salesiani delle Antille

(ANS - Santo Domingo: 1 dicembre 2005) - Il 29 novembre, don Esteban Ortiz, Consigliere per la regione salesiana Interamerica, ha inaugurato il sito www.donboscoantillas.org, che costituisce la presenza ufficiale dell'Ispettoria delle Antille in internet. Il sito, che offre diversi servizi e risorse, mostra con immediatezza le attività svolte dai salesiani nei diversi paesi dell'ispettoria: Puerto Rico, Cuba e Repubblica Dominicana. L'inaugurazione del sito è stata una delle ultime attività di don Esteban Ortiz nella ispettoria delle Antille durante la sua visita straordinaria iniziata il 4 novembre scorso.

2/12/2005 Repubblica Dominicana - Conclusione della Visita Straordinaria

(ANS - Santo Domingo: 2 dicembre 2005) - Il 30 novembre scorso, don Esteban Ortiz, Consigliere per la regione Interamerica, ha incontrato circa 50 salesiani rappresentanti delle opere delle Antille provenienti da Porto Rico, Cuba e Repubblica Dominicana. L'incontro, al quale era presente anche don José Pastor, ispettore, ha concluso la Visita Straordinaria svoltasi in varie fasi nel corso degli ultimi tre mesi. In questo arco di tempo don Esteban ha visitato ciascuna opera salesiana dell'ispettoria del Caribe. Nel corso dell'incontro, svoltosi a Santo Domingo, il Consigliere per la regione Interamerica, ha letto la sua relazione conclusiva sullo stato e i prossimi impegni dell'ispettoria. Successivamente il documento è stato oggetto di lavoro di gruppo al fine di approfondirlo e condividerlo meglio. Don Ortiz ha incoraggiato i confratelli a continuare nella proposta e nel consolidamento del carisma di Don Bosco nelle Antille e ringraziato don Pastor per il suo servizio di animazione. Al termine dell'incontro don Esteban ha presieduto l'Eucaristia.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8904HP&IDTipo=19

1195/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

2/12/2005 Italia - Una ricerca scientifica a favore dei minori

(ANS - Roma: 2 dicembre 2005) - La Federazione SCS/CNOS (Servizi Civili Sociali - Centro Nazionale Opere Salesiane), ente promosso dai Salesiani d'Italia, ai fini della qualificazione del servizio e per rispondere in modo migliore ai nuovi bisogni sociali ha avviato una ricerca scientifica quali-quantitativa dal titolo "Strutture residenziali per minori della Federazione SCS/CNOS - Qualità del servizio socio-educativo". La Ricerca, prima nel suo genere nel contesto salesiano italiano, è stata affidata all'Università Pontificia Salesiana di Roma nella persona del prof. Vito Orlando e si focalizzerà su alcune aree di studio specifiche: il vissuto degli educatori/operatori/collaboratori/volontari, le esigenze di formazione degli operatori, i rapporti delle strutture con il territorio, la qualità educativa della struttura e sua cura e verifica. La Ricerca tende a realizzare una approfondita conoscenza per valutare i possibili interventi (formativi, gestionali, di qualità di servizio, ecc.) a sostegno degli operatori e delle stesse strutture. È un modo di rispondere alle esigenze di cambiamento normativo (nel prossimo 2006 le strutture delle case famiglia dovranno sostituire del tutto gli istituti per minori in Italia), di prestare attenzione alle nuove problematiche sociali, di qualificare l'intervento educativo. La conclusione della Ricerca è prevista per l'autunno del 2006. La Federazione SCS/CNOS ha compiti di animazione e coordinamento per le iniziative nel sociale, riunisce 14 strutture residenziali per l'accoglienza di minori, dove operano più di 120 operatori e 300 volontari, con un'accoglienza quotidiana di più di 190 minori, sia italiani che stranieri, in condizioni di abbandono e a rischio psico-sociale.

2/12/2005 Brasile - Incontro dei Delegati ispettoriali di Pastorale Giovanile del Brasile

(ANS - Recife: 2 dicembre 2005) - In questi giorni, 1 e 2 dicembre, si sta svolgendo a Recife l'incontro annuale dei delegati di Pastorale Giovanile delle 6 ispettorie del Brasile. Sono presenti: don Benedito Spinosa dell'ispettoria di Saõ Paulo (BSP), don Osmar Bezutte di Campo Grande (BCG), il sig. Manoel de Souza di Belo Horizonte (BBH), don José Raimundo Carvalho di Manaus (BMA), don Orestes Fistarol di Porto Alegre (BPA) e don Luiz De Liberali di Recife (BRE). Tra gli impegni dei delegati ci sono gli "Orientamenti della Visita d'insieme" e "Le conclusioni della consulta mondiale del dicastero della Pastorale Giovanile". L'incontro, che è alla sua seconda edizione, è una opportunità per una condivisione delle varie esperienze pastorali che ciascuna ispettoria vive e per una verifica e una programmazione per quelle che hanno carattere interispettoriale. Ha partecipato all'incontro don João Carlos Rodrigues, ispettore di Recife, che ha accolto i delegati di PG.

2/12/2005 Giappone - L'Associazione "Tokyo Salesio Gakuen" visita le opere sociali della Corea

(ANS - Tokyo: 2 dicembre 2005) - Una commissione della "Tokyo Salesio Gakuen" (Associazione salesiana impegnata nel lavoro con i minori a rischio) ha compiuto una serie di visite, tra la fine di settembre e il mese di novembre, alle opere salesiane della Corea che lavorano campo del disagio. Le visite sono state favorite dall'interesse di don Paul Hwang, ispettore della Corea, da sr. Orsolina Kim, Figlia di Maria Ausiliatrice, e da alcuni Salesiani. Tra i membri della commissione giapponese c'erano tre salesiani: don Noguchi, presidente della "Tokyo Salesio Gakuen, don Muramatsu, e don Tamura. I componenti della commissione hanno molto apprezzato il lavoro che si svolge in Corea. Nella loro relazione si legge: "Gli operatori della Corea sono numericamente inferiori rispetto a quelli impegnati nelle istituzioni del Giappone, ma hanno un maggiore impegno. Abbiamo imparato da loro uno spirito di servizio per i giovani poveri. Malgrado le differenze culturali e le varie situazioni abbiamo riscontrato sensibilità comuni. Siamo impegnati ogni giorno con ragazzi senza riferimenti, che lottano contro varie difficoltà". La commissione, durante le diverse visite è stata accompagnata da confratelli coreani che aiutano nelle varie traduzioni. Questo collaborazione tra le ispettorie del Giappone e della Corea è un elemento positivo.

2/12/2005 Rwanda - Giornate vocazionali per i giovani del Rwanda

(ANS - Gatenga: 2 dicembre 2005) - Si sta svolgendo in questi giorni un incontro a carattere vocazionale presso il "Centre de Jeunes" di Gatenga, in Rwanda. Ai giorni di formazione, che vanno dal 30 novembre al prossimo 4 dicembre, hanno preso parte 11 aspiranti salesiani del Rwanda, prossimi prenovizi, e 43 giovani in ricerca vocazionale. Al mattino i salesiani, aiutati da una Figlia di Maria Ausiliatrice, conducono delle conferenze su tematiche diverse: Le scelte vocazionali e la chiamata salesiana, Il cammino spirituale, Gesù modello di vita, Il sistema Preventivo, l'Oratorio di Don Bosco, Il gioco e lo Sport. Nel pomeriggio si svolgono attività laboratoriali quali gioco, tecniche di animazione, musica, canto. Ogni giornata termina con la preparazione e la celebrazione dell'Eucaristia.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8954HP&IDTipo=19

1199/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

5/12/2005 Spagna - Exallievo salesiano riceve il premio "Eureka" come inventore

(ANS - Saragoza: 5 dicembre 2005) - David Sánchez López, exallievo dell'Istituto salesiano di Saragoza e attualmente studente di Ingegneria Tecnico-Industriale, ha ricevuto nei giorni scorsi il premio "Eureka". La medaglia di oro gli è stata conferita dal presidente della giuria durante la Fiera Mondiale degli Inventori a Brusselles in Belgio. Il premio è stato assegnato al giovane per la realizzazione di un marchingegno, chiamato "Smokefree", che evita il fumo passivo. Il meccanismo raccoglie il fumo della sigaretta facendolo passare per un filtro e liberandolo successivamente senza impurità. David Sánchez López è stato invitato a partecipare anche alla Fiera Mondiale degli inventori di Seul, nella Corea del Sud. In una intervista concessa al giornale "El Heraldo de Aragón", il giovane inventore ha ricordato l'appoggio ricevuto dal sig. Mario Rubio, salesiano, presidente del "Premio Don Bosco". Questa non è la prima volta che David Sánchez López riceve un premio per una invenzione. Nel 2000, quando era ancora allievo dell'Istituto salesiano di Saragoza, ha vinto il "Premio Nazionale Don Bosco" per l'innovazione e la ricerca tecnologica, con una sedia a rotelle che migliorava la mobilità permettendone il movimento con minor sforzo.

5/12/2005 Polonia - Don van Hecke conclude la Visita Straordinaria in Polonia

(ANS - Varsavia: 5 dicembre 2005) - Venerdì 1 dicembre si è svolto l'incontro conclusivo della Visita Straordinaria dell'ispettoria polacca di Varsavia. L'incontro, che ha avuto luogo presso la sede del centro ispettoriale di Varsavia, è stato presieduto da don Albert van Hecke, Consigliere Regionale per l'Europa del Nord. Varie le tematiche presentate da don van Heche nella sua relazione: l'approfondimento della vita spirituale, la testimonianza della vita fraterna, la presenza animatrice tra i giovani e nella società, la formazione e qualificazione dei confratelli, aspetti dell'economia, la comunicazione sociale; ciascuna di esse lancia nuove sfide e i salesiani sono chiamati a rispondere con impegno e fedeltà al carisma. Presenti all'incontro don Jan Nieweglowski, ispettore, il suo consiglio, i direttori delle comunità e i parroci delle parrocchie salesiane. L'Ispettoria di Varsavia raggruppa circa 30 opere salesiane presenti nel nord est della Polonia; i salesiani sono impegnati in parrocchie, centri scolastici, convitti, case di esercizi e santuari mariani e un centro di accoglienza per ragazzi problematici.

5/12/2005 Spagna - Si conclude il corso di aggiornamento spirituale

(ANS - El Campello: 5 dicembre 2005) - Termina oggi il corso di aggiornamento spirituale organizzato dalle ispettorie della Conferenza Iberica, al quale hanno partecipato anche alcuni salesiani dell'America Latina. La finalità del corso, svoltosi essenzialmente a El Campello, a Alicante, in Spagna, è stata quella di offrire un tempo particolare per l'aggiornamento, la formazione e la riflessione. Per circa due mesi 14 salesiani, 8 della Spagna e 6 dell'America Latina, hanno avuto modo di aggiornarsi diverse aree della vita cristiana, religiosa e salesiana. Gli interventi sono stati nell'ambito della liturgia, etica, spiritualità salesiana, maturità umana del religioso, sacra scrittura, preghiera e comunicazione sociale. Il corso si è concluso con un pellegrinaggio Torino, presso i luoghi che hanno accolto Don Bosco e il nascere della Congregazione salesiana.

5/12/2005 Belgio - Pubblicazione pedagogica su castighi, disciplina e strutture educative

(ANS - Oud-Heverlee: 5 dicembre 2005) - Il Centro di formazione "Don Bosco" ha pubblicato il settimo volume dell'Annuario pedagogico salesiano: "Rispettare il limite. Autorità e struttura pedagogica in prospettiva salesiana". A partire da una nota circolare di Don Bosco del 1883, "Sui castighi da infliggersi nelle case salesiane", 11 autori intervengono per chiarire aspetti della tradizione salesiana e per approfondire l'attuazione della tradizione salesiana in materia di castighi, disciplina e strutture educative. I redattori dei vari contributi del libro, pubblicato in lingua olandese, sono in prevalenza laici e laiche, direttori, responsabili ed esperti in diversi settori del lavoro salesiano. Il dialogo con la tradizione salesiana è fatta a partire da diverse situazioni educative e alla luce dell'attuale scienza pedagogica. Agli studi teorici si alternano anche alcuni resoconti di esperienze pratiche.

5/12/2005 Italia - La visita del Rettor Maggiore a Ferrara

(ANS - Ferrara: 5 dicembre 2005) - Due gli impegni che hanno caratterizzato la visita del Rettor Maggiore a Ferrara nello scorso fine settimana: la festa per i 75 anni di affidamento della parrocchia ai Salesiani e la firma di una convenzione per la costruzione di un'ala di un Ospedale nel Nord dello Sri Lanka. Sabato pomeriggio, 3 dicembre, Don Pascual Chávez, accolto dai ragazzi e dai giovani dell'oratorio di Ferrara, ha incontrato le autorità locali, i soci della Fondazione della Cassa di Risparmio e i membri dei vari organismi di partecipazione parrocchiale. In questo contesto è stato presentato il "Progetto Nilaveli", che prevede il potenziamento delle strutture sanitarie dell'ospedale di Nilaveli, a nord dello Sri Lanka, in una delle zone maggiormente colpite dal maremoto del dicembre 2004, e precedentemente teatro di una guerra civile. Grazie al contributo di 250.000 euro della Fondazione Carife - Cassa di Risparmio di Ferrara - l'ospedale di Ni-laveli sarà dotato di nuove stanze per i pazienti, un laboratorio, una sala chirurgica, una sala per le visite prenatali, per permettere a molte donne di partorire in maniera più sicura. L'intervento prevede anche di incrementate le strutture mediche ed i servizi sanitari, poiché i principali destinatari del progetto sono i bambini e le loro madri. Presenti l'avvocato Massimo Zortea, vice presidente del Volontariato Internazionale per lo Sviluppo (VIS), la dottoressa Maria Rosaria Micale, responsabile delle relazioni esterne del VIS, e il presidente della Fondazione Carife dott. Sergio Lenzi. Successivamente Don Chávez ha incontrato privatamente mons. Paolo Rabitti, arcivescovo di Ferrara. Nella mattinata di domenica 4 dicembre il Rettor Maggiore, dopo aver pregato le lodi con i confratelli della comunità salesiana di Ferrara, ha avuto modo di visitare il monastero di monache benedettine, S. Antonio in Polesine, dove ha ammirato gli affreschi trecenteschi del Coro e della Sala Capitolare e il prodigio della "pietra lacrimante" della Tomba della Beata Beatrice II d'Este. Il culmine dei festeggiamenti per i 75 anni di presenza nella parrocchia di Ferrara si è avuto nella celebrazione Eucaristica presieduta dal Rettor Maggiore. Concelebravano anche don Agostino Sosio, ispettore, don Pietro Frigerio, direttore della comunità e parroco. Presenti anche gli ex-parroci.

6/12/2005 Polonia - Un corso di formazione per i coadiutori salesiani

(ANS - Wozniakow: 6 dicembre 2005) - Dal 1 al 3 dicembre si è svolto, presso la casa di spiritualità di Wozniakow, un corso di formazione per i salesiani coadiutori della Polonia. I 20 partecipanti, provenienti dalle quattro ispettorie polacche, hanno avuto modo di seguire e approfondire alcune tematiche di vita religiosa e di vita salesiana: "La direzione spirituale nella vita religiosa", "La vita religiosa e la quotidianità", "La Lectio divina", "Il coadiutore salesiano nelle missioni salesiane". Il confronto e i vari momenti di preghiera hanno offerto ai partecipanti una opportunità di aggiornamento umano e spirituale. Presenti alle giornate don Zbigniew Lepko, ispettore di Pila, e don Jan Nieweglowski, ispettore di Varsavia. I salesiani coadiutori che operano in Polonia sono 44.

6/12/2005 Haiti - Assemblea della Famiglia Salesiana

(ANS - Porto Principe: 6 dicembre 2005) - Sabato 3 dicembre, presso l'opera delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Pétion-Ville, si è svolta l'Assemblea Nazionale della Famiglia Salesiana di Haiti. Erano presenti, oltre 200 persone, sr. Marie Clergé, ispettrice, e don Jaques Charles, superiore della visitatoria salesiana. I due superiori hanno esortato i partecipanti a essere in comunione e vivere l'assemblea come un momento privilegiato per "iniziare la costruzione reale di una grande famiglia". Erano presenti i principali gruppi della Famiglia Salesiana: i Salesiani, le figlie di Maria Ausiliatrice, i Cooperatori, gli Exallievi e le Exallieve, i Devoti di Maria Ausiliatrice e le Volontarie di Don Bosco. I lavori della giornata, guidati dallo slogan "stringere i rapporti tra di noi per costruire insieme la Famiglia Salesiana", sono stati centrati su due tematiche: "La chiamata di Dio" e "La situazione attuale e le linee di azione per il futuro". L'Eucaristia è stata presieduta da mons. Luois Kébreu, salesiano, vescovo di Hinche, presidente della Conferenza Episcopale di Haiti, il quale, durante l'omelia, ha invitato i partecipanti a "vivere come veri figlie e figlie di Don Bosco e di Maria Domenica Mazzarello e a lasciarsi contagiare dalla dolcezza di san Francesco di Sales per essere testimoni di Gesù che vive nel cuore della Chiesa e degli altri.

6/12/2005 Spagna - La ONG "JTM" riceve il riconoscimento della Agenzia Spagnola per la Cooperazione Internazionale

(ANS - Madrid: 6 dicembre 2005) - In questi giorni la Fondazione "Jóvenes del Tercer Mundo" (JTM) ha ricevuto, dalla Agenzia Spagnola per la Cooperazione Internazionale (ASCI), il riconoscimento come ONG qualificata nel settore dell'educazione. Grazie a questo riconoscimento la JTM potrà firmare convenzioni di cooperazione con il Governo spagnolo. La JTM ha dovuto garantire le proprie capacità operative e organizzative. "Jóvenes del Tercer Mundo" è una fondazione che ha più di 15 anni di esperienza nell'ambito della cooperazione per lo sviluppo e opera attualmente, in modo particolare, in Africa, Asia e America Latina. La JTM è nata per iniziativa di un gruppo di ex-allievi salesiani impegnati nell'ambito della promozione umana e dello sviluppo dei popoli.

6/12/2005 Italia - "Le nostre comunità primo dono ai giovani"

(ANS - Roma: 6 dicembre 2005) - Termina oggi il primo modulo di formazione per i nuovi direttori delle comunità salesiane della regione Italia-Medio Oriente. I 23 partecipanti si sono ritrovati presso la struttura di accoglienza del Salesianum di Roma il 30 novembre. Questo è il primo di quattro moduli previsti dal piano di formazione che si svolge nell'arco di un biennio. I temi guida dei quattro moduli previsti dal piano sono: "Attende tibi", Direttore uomo di relazione, Direttore uomo di animazione e di governo e Aspetti amministrativi e gestionali delle comunità. Il piano, promosso dalla Conferenza degli Ispettori Salesiani d'Italia (CISI), prevede lo svolgimento dei moduli in forma residenziale e l'applicazione di dinamiche di partecipazione. Questo primo modulo è stato coordinato da don Enrico Castoldi in collaborazione con il Centro di Orientamento Scolastico Professionale e Sociale (COSPES) di Milano e don Giuseppe Roggia dell'Università Pontificia Salesiana di Roma (UPS). Il Rettor Maggiore Don Pascual Chávez, intervenendo nella giornata conclusiva ha esortato i neo-direttori a privilegiare, all'interno delle comunità, la dimensione evangelica e essere in prima persona autentici testimoni: "il primo dono che possiamo fare ai giovani sono le nostre comunità, per questo occorre puntare non su quanto facciamo, ma quanto siamo buoni testimoni".

6/12/2005 RMG - Si apre la Sessione invernale del Consiglio Generale

(ANS - Roma: 6 dicembre 2005) - Presso la Casa Generalizia, in via Della Pisana in Roma, ha avuto inizio la sessione invernale del Consiglio Generale dei Salesiani. Il Rettor Maggiore, Don Pascual Chávez, e il suo Consiglio riprenderanno i temi già approfonditi nel raduno del Consiglio intermedio del mese di ottobre che riguardano le regioni salesiane dell'Asia Est-Oceania e Africa-Madagascar. Nel corso di questa sessione si procederà alla nomina dei nuovi superiori per le ispettorie: ING (India - Guwahati), SLE (Spagna - León), SSE (Spagna - Siviglia), SCO (Spagna - Córdoba), SVA (Spagna - Valenzia), CRO (Croazia), SLO (Slovenia) e BSP (Brasile - San Paolo). I Consiglieri regionali presenteranno le relazioni delle Visite straordinarie nelle ispettore del: BSP (Brasile - San Paolo), VIE (Vietnam), ANT (Antille), PLE (Polonia - Varsavia), INK (India - Bangalore), SSE (Spagna - Siviglia) e AFM (Africa Meridionale). Sono previsti, inoltre, due temi di studio: "Valutazione e Orientamenti per la Formazione iniziale per le Regioni" e "La fedeltà vocazionale". La sessione invernale del Consiglio Generale terminerà il 27 gennaio 2006.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8979HP&IDTipo=19

1209/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

7/12/2005 Vaticano - Un vescovo salesiano per una nuova diocesi

(ANS - Città del Vaticano: 7 dicembre 2005) - Oggi Benedetto XVI ha eretto una nuova diocesi in India, nominando, come primo vescovo, don George Palliparambil, salesiano, direttore dell'opera di Dibrugarh. Don Palliparambil nasce nel 1954 a Thattarathatta, India. Ha professato nel 1974 a Shillong e, dopo aver compiuto gli studi di filosofia e di teologia, è stato ordinato sacerdote il 20 dicembre 1982 a Thodupuzha. Ha lavorato presso l'opera salesiana di Tinsukia, diventandone successivamente direttore; negli anni 1994-1997 va come parroco a Bordura; dal 2001 al 2003 direttore della comunità di Hanguathong. La Diocesi di Miao, che raccoglie parte del territorio di quella di Dibrugarh, sarà suffraganea della Sede Metropolitana di Guwahati.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8978HP&IDTipo=19

1210/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

7/12/2005 India - In onda il "Christ for Christmas Show" in lingua Bengali

(ANS - Kolkata: 7th December 2005) - In India un canale televisivo si prepara a mandare in onda programma su Gesù durante questo periodo natalizio. ETV Bangla, canale satellitare in lingua Bengali, dedicherà una serie di 15 puntate di un popolare programma di meditazione del mattino, chiamato UPASHONA, al tema "Christ of Christmas". Don Robin Gomes, salesiano, collaboratore della Commissione per le Comunicazioni Sociali dell'Arcidiocesi di Calcutta, sarà uno dei conduttori. Il programma andrà in onda alle 6 del mattino dall'11 al 25 dicembre. "In India il Natale è comunemente conosciuto più per la solennità delle celebrazioni, l'allegria delle feste, le decorazioni, i presepi e l'iconografia; meno per la figura di Gesù che è il centro di questo evento. Don Robin, del Centro catechistico di Calcutta, presenterà il volto di Gesù in un contesto di riflessione" - dice il sig. Narayan C. Chakraborty, uno dei produttori di ETV Bangla. I temi delle puntate saranno: La stella di Betlemme, Giovanni Battista il rivoluzionario, Gesù vero Guru. Un buon maestro, La preghiera e Gesù, Gesù il taumaturgo, La buona novella oggi, Pace e Vita. Don Robin unirà episodi e temi della Storia della Salvezza con gli eventi del Natale. La serie "Christ of Christmas", che farà riferimento alla Bibbia e alcuni pensieri propri del Natale, sarà condotta dal presentatore del programma "Upashona" Sri Bishnupada Chakraborty. "Mi auguro che i telespettatori possano avere una buona introduzione al Natale che nella mia fede può essere portatore di verità e di gioia", dice don Robin che è anche conduttore di una trasmissione radiofonica, in onda dal 1990 ogni domenica mattina e sera, in lingua Bengali su radio Veritas Asia di Manila. Dall'agosto 2005 segue un programma su canale televisivo TARA NEWZ.

7/12/2005 Cile - Presentazione circense degli allievi e ex-allievi della scuola salesiana

(ANS - La Serena: 7 dicembre 2005) - Nei giorni scorsi, presso l'Istituto Salesiano di La Serena, in Cile, si è svolto il saggio delle "attività curricolari a scelta" degli allievi della scuola (ACLES). La manifestazione, chiamata anche "Circo del Saltimbanco", è stata una opportunità, da parte degli allievi e degli ex-allievi, di mostrare i progressi acquisiti nel corso di un anno di attività. I 20 giovani artisti, diretti dai professori Rodrigo Morales e César Torres, hanno meravigliato il pubblico con i loro esercizi, mostrandosi esperti giocolieri, trapezisti, mangiafuoco e clown.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8976HP&IDTipo=19

1212/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

7/12/2005 Spagna - Coro di allievi salesiani canta per il Principe delle Asturie

(ANS - Madrid: 7 dicembre 2005) - Lo scorso 2 dicembre, il coro "Salesianos Paseo" dell'Istituto "San Miguel Arcángel" di Madrid si è esibito di fronte al Principe Felipe di Borbón di Spagna. L'esibizione è avvenuta durante il XXV anniversario della fondazione della "Young Men's Christian Association" (YMCA) in Spagna, di cui Il Principe è presidente d'onore, presso il Palazzo dei Convegni e delle Esposizioni di Madrid, alla presenza di oltre 1500 invitati. Il Coro "Salesianos Paseo" ha interpretato 3 brani che esaltavano il valore della solidarietà e dell'altruismo. Alla fine della celebrazione, il Principe Felipe ha voluto salutare personalmente i ragazzi e le ragazze del coro, facendosi fotografare con loro dai giornalisti presenti. Il Principe, nel suo saluto, ha spinto i giovani cantori a eseguire una canzone più. La YMCA, è un'organizzazione internazionale di volontariato non a scopo di lucro, ampliamente diffusa nel mondo, fondata in 1844 in Inghilterra da George Williams a capo di un gruppo di giovani. Questa associazione è presente in Spagna dal 1980.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8975HP&IDTipo=19

1213/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

7/12/2005 Polonia - Un sito per informare, formare e incontrare i giovani

(ANS - Varsavia: 7 dicembre 2005) - Ha compiuto quattro anni il website dei salesiani della Polonia www.bosko.pl. Inaugurato ufficialmente il 2 dicembre 2001, prima domenica di Avvento, il sito ha superato in questi giorni il milione di contatti. Il sito nacque da una proposta del Capitolo Ispettoriale dei salesiani di Varsavia del 2001. Approvato dall'Episcopato polacco, il sito si presenta come una piattaforma di dialogo, un luogo di proposta di contenuti di fede e di confronto vocazionale per i giovani. Esso è curato dai salesiani della comunità di Lodz, aiutati dai giovani confratelli informazione e da alcuni giovani. www.bosko.pl. anima il mondo giovanile, offrendo informazione e coinvolgimento per gli avvenimenti più importanti della Polonia e della Chiesa.

7/12/2005 Vaticano - Consegnati gli atti del processo diocesano per la beatificazione di Komorek

(ANS - Città del Vaticano: 7 dicembre 2005) - Il vicepostulatore per la Causa di Beatificazione e di Canonizzazione del ven. don Rodolfo Komorek, salesiano (1890-1949), ha consegnato, il 5 dicembre, alla Congregazione per le Cause dei Santi gli Atti del processo diocesano su un presunto miracolo attribuito all'intercessione del nostro Venerabile. Inizia così la fase romana del processo, che potrebbe condurre alla beatificazione di don Rodolfo. Il vicepostulatore, don Reinaldo Barbosa de Oliveira, era accompagnato da don Enrico dal Covolo, postulatore generale, da don Luigi Fedrizzi, collaboratore della Postulazione, e da don Antonio C. Altieri, già ispettore dell'Ispettoria di Brasile San Paolo. Intanto a San José dos Campos (Ispettoria di San Paolo), la testimonianza semplice e irresistibile di santità di don Komorek, la sua profonda pietà - soprattutto l'amore verso l'Eucaristia -, il suo servizio infaticabile del prossimo e il suo spirito di continua penitenza hanno formato e continuano a formare generazioni di credenti. Il Rettor Maggiore, ricevendo il vicepostulatore, ha auspicato che il processo sul miracolo possa concludersi in breve tempo, e che don Komorek giunga presto tra i beati della Famiglia Salesiana.

9/12/2005 Italia - Il Rettor Maggiore a Scandicci: "Le strutture al servizio delle persone"

(ANS - Scandicci: 9 dicembre 2005) - Per la comunità salesiana e civile di Scandicci la festa dell'Immacolata è stata caratterizzata da un evento particolare: la presenza del Rettor Maggiore Don Pascual Chávez, invitato per l'inaugurazione di un giardino intitolato a Don Bosco. L'evento è stato celebrato anche in concomitanza con il 25° anniversario della fondazione dell'oratorio di Scandicci. La giornata ha avuto inizio con la solenne celebrazione dell'Eucaristia presieduta dal Rettor Maggiore nella parrocchia affidata ai salesiani "Santa Maria Madre della Chiesa". È seguito il tradizionale Cerchio Mariano, momento di preghiera di ringraziamento e di affidamento a Maria nel giorno che ricorda l'inizio dell'opera salesiana con una semplice lezione di catechismo e una Ave Maria di Don Bosco con un ragazzo. Successivamente ha avuto luogo la cerimonia di inaugurazione e titolazione della piazza in via di Signano a Don Bosco. Era presente il sindaco di Scandicci, dott. Simone Gheri, insieme a tutta la sua giunta. Don Brunetto Fioravante, vicario foraneo, ha letto un messaggio del card. Antonelli, ha ricordato il segno che ha lasciato, e tutt'ora lascia, nei giovani del quartiere l'opera evangelizzatrice e sociale dei salesiani, esortandoli ad andare avanti. Prima di benedire il nuovo giardino, Don Chávez ha precisato che le città hanno bisogno di spazi che devono "rendere più umani i nostri paesi, facendo prevalere i rapporti umani sulle strutture, le quali devono essere al servizio dell'uomo e non viceversa". Il Rettor Maggiore ha poi concluso la sua giornata a Scandicci incontrando i giovani della comunità. Rispondendo alle loro domande sul modo in cui ridare vita agli Oratori, ringiovanire la Chiesa e aiutare i giovani, Don Chávez ha ricordato che il compito di ogni salesiano è quello di avere pazienza e credere sempre nei ragazzi. L'oratorio è un ambiente di ampia accoglienza e non un pacchetto preconfezionato di servizi, ha sottolineato ancora; i giovani devono considerare la Chiesa come la propria casa. Il Rettor Maggiore ha terminato precisando che in un momento storico come questo, in cui il mondo è diviso in pochi ricchi e tanti poveri, la ricchezza economica non coincide affatto con la felicità, dimostrando che molti giovani (in tutti i paesi del mondo) non soffrono di problemi etici, ma di mancanza completa di valori e devono essere aiutati a scoprire il proprio progetto di vita, la quale si concretizza pienamente soltanto nel dono agli altri.

9/12/2005 Spagna - Incontro Nazionale per gli operatori delle Parrocchie Salesiane

(ANS - Madrid: 9 dicembre 2005) - È in corso a El Escorial, vicino Madrid il XIV Incontro Iberico delle Parrocchie affidate ai salesiani. All'incontro, iniziato ieri 8 dicembre e che terminerà l'11 prossimo, partecipano 170 rappresentanti delle 73 parrocchie salesiane della Spagna. Lo scopo di queste giornate è quello di analizzare le sfide che i giovani credenti presentano oggi e studiare insieme delle prospettive. Don Emili Marcos, incaricato nazionale per le parrocchie salesiane, evidenzia che l'opzione preferenziale per i giovani e la preoccupante indifferenza religiosa spingono gli operatori a interrogarsi su quale tipo di azione adottare. Tra le relazioni previste nel programma due hanno un particolare rilievo: "Le sfide e le risposte per una pastorale giovanile oggi" a cura del prof. Pedro J. Gómez, professore dell'Università Complutense di Madrid, e "La fede dei giovani come sfida della Parrocchia Salesiana" di don Riccardo Tonelli, direttore del Dipartimento di Pastorale Giovanile dell'Università Pontificia Salesiana di Roma. Oltre gli interventi, i partecipanti avranno modo di frequentare diversi laboratori per qualificare meglio il lavoro pastorale con i giovani presenti nelle parrocchie affidate ai salesiani.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8985HP&IDTipo=19

1217/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

9/12/2005 Giappone - Suore della Carità di Miyazaki: professioni a Tokyo e celebrazioni in Bolivia

(ANS - Tokyo: 9 dicembre 2005) - Ieri, 8 dicembre festa dell'Immacolata, è stata una grande festa per le suore della Carità di Miyazaki. A Tokyo si sono avute cinque professioni: tre temporanee e due perpetue. La celebrazione è stata presieduta da S.E. mons. Peter Okada Takeo, Arcivescovo di Tokyo, affiancato da mons. Celestino Lavagna, Vicario Generale della diocesi, e don Puppo Orlando, ispettore salesiano. Presenti anche una ventina di concelebranti, salesiani, paolini e diocesani; tra questi i cinque parroci delle chiese originarie delle suore professe. La solenne cerimonia è stata accompagnata dal coro delle suore della Carità, conosciuto per le abilissime esecuzioni durante le feste diocesane per la pubblicazione di alcuni apprezzati CD. Suor Aloisia Hashiguchi, superiora provinciale, nel saluto finale, ha ricordato alle nuove professe di essere dovunque "segno profetico della misericordia, dell'amore e della comprensione del Sacro Cuore di Gesù". Sr. Apollinaris Shimura, Superiora Generale dell'ordine, in Bolivia per i festeggiamenti del 40mo anniversario dell'inizio delle loro missioni, si è fatta presente con un messaggio, invitando le professe ad essere sempre fedeli al maestro Gesù. Le suore della Carità di Miyazaki sono state fondate nel 1937 da don Antonio Cavoli sotto l'ispirazione del Venerabile Vincenzo Cimatti, pioniere dell'opera salesiana in Giappone. Sono presenti in gran numero nella Korea del Sud, e sono anche in Brasile, Bolivia Perù, Filippine, Papua New Guinea Germania e Italia.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8984HP&IDTipo=19

1218/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

9/12/2005 Belgio - Incontro dei giovani salesiani a Woluwe

(ANS - Woluwe: 9 dicembre 2005) - Sabato 3 dicembre, i giovani salesiani dell'Ispettoria salesiana del Belgio Nord e della delegazione salesiana dell'Olanda si sono incontrati a Woluwe, Bruxelles. In un clima disteso e sereno hanno condiviso le proprie esperienze e riflessioni; hanno anche avuto modo di confrontarsi sulla vita in comunità tra difficoltà e opportunità e conoscere il nuovo progetto per i giovani dell'opera salesiana di Woluwe. Presente anche don Jozef Claes, ispettore, che ha presentato la realtà salesiana in Belgio e in Olanda e condiviso con loro le prospettive per il futuro. L'Ispettore ha espresso la sua soddisfazione per l'ottima riuscita dell'incontro. L'esempio dei giovani confratelli ha spinto i salesiani tra i 40 e i 60 anni a richiedere una esperienza simile per discutere insieme i loro problemi e le loro idee. Quello di Woluweè stato il primo di tre incontri per i giovani salesiani programmati, gli altri due sono previsti a Amsterdam e Ostende, in Belgio.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8983HP&IDTipo=19

1219/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

9/12/2005 Italia - Inaugurato il nuovo sito delle Figlie di Maria Ausiliatrice

(ANS - Roma: 9 dicembre 2005) - Ieri, 8 dicembre, presso la casa generalizia delle Figlie di Maria Ausiliatrice, è stato presentato e inaugurato il nuovo sito web. Molte le suore, i salesiani e gli amici convenuti per l'evento. Sr. Giuseppina Terrugi, Superiora generale per le Comunicazioni Sociali, ha presentato brevemente la storia, l'identità e le finalità del sito www.cgfmanet.org, nato nel 1998 rinnovato varie volte. L'occasione è stata anche una opportunità per ringraziare coloro che negli anni e recentemente hanno contribuito a rendere sempre nuovo e dinamico il sito. La società di servizi informatici, Ipermedia, garantisce la qualità e l'efficienza tecnica del portale. Presenti all'evento anche don Tarcisio Scaramussa del Dicastero per le Comunicazioni Sociali, don Antonio Domenech del Dicastero di Pastorale Giovanile dei salesiani, il preside della Facoltà di Comunicazioni Sociali dell'Università Pontificia Salesiana, don Tadeusz Lewicki e altri docenti.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=8982HP&IDTipo=19

1220/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

9/12/2005 Italia - Si conclude il X corso di formazione permanente per missionarie e missionari

(ANS - Roma: 9 dicembre 2005) - Termina oggi il corso di formazione permanente per missionarie e missionari promosso dalla facoltà di Teologia dell'Università Pontificia Salesiana di Roma. Il corso, iniziato il 19 settembre scorso e giunto alla sua X edizione, ha offerto un aggiornamento su alcune tematiche più recenti che sfidano l'impegno e la testimonianza missionaria ogg. Le quattro aree attorno alle quali si raggruppano le varie materie cercano di riflettere le esigenze di questo momento storico dell'evangelizzazione: antropologia, il linguaggio della riflessione teologica, il cammino religioso dell'uomo e gli aspetti metodologici e spirituali del percorso dell'avventura cristiana nella storia e la dimensione pastorale. Negli incontri di seminario si è messo a frutto l'esperienza del vissuto missionario, rafforzando le motivazioni e i contenuti teologici. 52 i partecipanti, dei quali: 27 salesiani, 8 Figlie di Maria Ausiliatrice e rappresentanti di vari altri ordini religiosi maschili e femminili.

12/12/2005 Austria - "Dio ha bisogno di te"

(ANS - Vienna: 12 dicembre 2005) - Circa 800 giovani hanno partecipato l'8 dicembre a Vienna alla celebrazione Eucaristica in onore di Maria Immacolata presso la parrocchia salesiana del "S. G. Bosco Neuerdberg". La celebrazione, presieduta dal parroco don Franz Lebitsch e preparata da circa 60 giovani, era inserita nel contesto della "find fight follow" della Gioventù Cattolica di Vienna. I giovani al termine della celebrazione, caratterizzata dal tema "Si/No - Make your decision", sono stati invitati a a compiere la propria scelta per Dio che manifesta il bisogno di collaborazione da parte di ognuno. A loro è stata consegnata una piccola chiave come segno per le scelte piccole e importate scelte della loro vita. Don Franz Wöss, ispettore dell'Austria, ha espresso il suo entusiasmo e il suo apprezzamento per i contributo offerto alla manifestazione della "find fight follow": "È stata una celebrazione serena, che ha consentito ai giovani di scendere in profondo. È stata anche una esperienza significativa per i giovani della nostra parrocchia; sono contento anche perché hanno preparato questa celebrazione con tanto impegno".

12/12/2005 Mozambico - Gli impegni di formazione per gli operatori di Pastorale Giovanile

(ANS - Maputo: 12 dicembre 2005) - Circa 53 giovani animatori, provenienti dalle varie presenze salesiane del Mozambico, hanno partecipato tra il 3 e il 8 dicembre, alla seconda fase di formazione sugli "Itinerari di educazione alla Fede". I giovani animatori hanno avuto modo di approfondire diversi temi quali: "scoprire e dare senso alla propria vita", "rendere ragione della propria fede", "vivere i valori del Vangelo", "pregare e celebrare la Fede" e "il compromesso nella trasformazione della realtà secondo il Vangelo". I giovani animatori sono stati anche accompagnati nel lavoro di analisi della realtà e delle diverse fasce di educazione, infanzia, pre-adolescenza, adolescenza e gioventù, da don Rui Alberto Almeida, salesiano, venuto appositamente del Portogallo. Per ogni fascia stata individuata una difficoltà propria e da questa si sono definiti gli obiettivi specifici. Precedentemente, tra il 30 novembre e il 1 dicembre, si è svolto un Forum di formazione per gli operatori di Catechesi e di Pastorale Giovanile, che ha visto coinvolti i salesiani e le Figlie di Maria Ausiliatrice, responsabili della catechesi in Mozambico. Anche questo incontro è stato animato da don Rui Alberto Almeida.

12/12/2005 Nigeria - Benedizione del nuovo postnoviziato e del Centro giovanile

(ANS - Ibadan: 12 dicembre 2005) - La celebrazione della festa dell'Immacolata di quest'anno è stata una occasione da non dimenticare per la comunità del postnoviziato dell'Istituto Don Bosco a Ibadan. Mons. Felix Job, arcivescovo di Ibadan, ha benedetto la nuova struttura appena edificata, che comprende la residenza della Comunità salesiana, il Centro di Studio e il Centro giovanile. L'arcivescovo ha presieduto l'Eucaristia nella chiesa dell'Istituto gremita dai fedeli. Tra i concelebranti, oltre i salesiani, erano presenti anche i rappresentanti dei i Figli della Carità (Guanellani), dei Redentoristi, dei Dominicani e del clero diocesano. Presenti anche molti religiosi e religiose e membri della Famiglia Salesiana. È seguito un momento di festa nel giardino di fronte l'ingresso della chiesa. Presenti all'evento anche don Riccardo Castellino, Superiore della visitatoria AFW, don Pietro Migliasso, ispettore, e il Signor. Claudio Marangio, Economo dell'Ispettoria Circoscrizione Speciale del Piemonte e della Valle d'Aosta (ICP), che hanno contribuito a reperire i fondi, con l'aiuto di molti benefattori, per la costruzione del complesso edilizio. Presente anche il Padre provinciale dei Figli della Carità; 4 giovani guanelliani frequentano il centro di formazione di Ibadan. Sono giunti per l'occasione i postnovizi, i novizi e i prenovizi da Ondo, cha hanno animato la celebrazione e la festa con i loro canti. Il giorno prima, vigilia dell'Immacolata, don Vincenzo Marrone, è stato nominato direttore della comunità di Ibadan. Don Stephen Omoniyi, economo della comunità, ha curato l'organizzazione dell'evento.

12/12/2005 RMG - Il lavoro del Dicastero per la Formazione nell'Europa del Nord e dell'Est

(ANS - Roma: 12 dicembre 2005) - In queste ultime settimane il lavoro del Discatero per la Formazione si è intensificato. Dal 26 al 28 novembre si è svolto a Varsavia l'incontro dei Delegati ispettoriali della formazione della Polonia e dell'Europa dell'Est. I temi dell'incontro, animato da don Chrys Saldanha del Dicastero per la Formazione, sono stati nei primi due giorni di lavoro: il progetto ispettoriale di formazione, l'accompagnamento vocazionale e il prenoviziato, il salesiano coadiutore, la fragilità vocazionale e gli studi per la formazione salesiana. Il 28 novembre si sono aggiunti ai delegati gli Ispettori e don Francesco Cereda, Consigliere per la Formazione. Don Cereda ha presentato una relazione sullo stato della formazione in Polonia e nell'Europa dell'Est. Al fine di favorire una maggiore collaborazione interispettoriale nel periodo di formazione del postnoviziato e degli studi di teologia in Polonia, si è costituita una commissione di studio con compiti ben definiti. Nel corso dell'incontro è stato approvato dagli Ispettori il documento unico «Regolamento per la Commissione Regionale di Polonia-Europa Est». Successivamente don Cereda, accompagnato sempre da don Chrys Saldanha, ha compiuto una serie di visite a Zagabria, a Ljubljana e a Budapest dove ha incontrato in tempi differenti aspiranti, giovani salesiani e i responsabili della formazione. Il 4 e 5 dicembre a Péliföldszentkereszt, Ungheria, si è tenuta per la prima volta la riunione dei Delegati ispettoriali della Conferenze delle Ispettorie Metodio e Cirillo" (CIMEC). Nel corso dei lavori è stato stabilito un Regolamento per la Commissione di formazione della Consulta interispetotriale e si sono affrontati vari temi formativi di comune interesse, quali il ruolo del Delegato e della Commissione ispettoriale, l'aspirantato e il prenovizato, gli studi salesiani, il progetto personale, comunitario e ispettoriale, la cura della vocazione del salesiano coadiutore. Un impegno avviato durante l'incontro è stato quello dell'iter di auto-valutazione delle comunità formatrici.

12/12/2005 RMG - Al via il Corso di formazione per i nuovi Ispettori salesiani

(ANS - Roma: 12 dicembre 2005) - Oggi 12 dicembre, ha avuto inizio, presso la Casa Generalizia, il corso di formazione per i nuovi ispettori, chiamati recentemente a svolgere il servizio di animazione e di autorità nelle varie ispettorie. Essi sono 10: don Joachim Tshibangu dell'ispettoria dell'Africa Centrale (AFC), don Joseph Enger dell'ispettoria della Francia (FRA), don Agostino Sosio dell'ispettoria Italia-Lombardo-Emiliana (ILE), don Giovanni Molinari dell'ispettoria Italia-Adriatica (IAD), don Pasquale Martino dell'ispettoria Italia-Meridionale (IME), don Giovanni Cossu dell'ispettoria Italia-Sardegna (ISA), don Stanislaus Swamikannu dell'ispettoria dell'India-Madras (INM) don tefan Turansky della ispettoria della Slovacchia (SLK) e don Josef Claes del Belgio Nord (BEN). Il corso, che avrà fine il prossimo 21 dicembre, ha lo scopo di offrire ai nuovi ispettori delle conoscenze e degli orientamenti utili per il loro servizio. Sono previsti diversi incontri con don Pascual Chávez, Rettor Maggiore, e con i membri del Consiglio Generale, in modo particolare con i responsabili e le equipe dei diversi Dicasteri: Economia, Formazione, Pastorale Giovanile, Missioni e Comunicazione Sociale.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9011HP&IDTipo=19

1226/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

13/12/2005 Italia - Gli auguri del Rettor Maggiore alle comunità salesiane dell'UPS

(ANS - Roma: 13 dicembre 2005) - Anche quest'anno il Rettor Maggiore ha ripetuto la tradizionale visita alla comunità della visitatoria dell'UPS incontrando i salesiani di tutte le comunità per gli auguri natalizi. Don Chávez ha presentato lo stato della congregazione a seguito delle Visite d'Insieme che ha finora effettuato nelle varie regioni in cui sono raccolte le ispettorie salesiane del mondo (mancano ancora l'Africa-Madagascar e Italia-MOR). "Un'immagine di largo respiro - ha detto - a cui è particolarmente interessata l'Università per il servizio mondiale che svolge. È il modo di farvi vedere e amare questa congregazione, e rendervi corresponsabili poiché successori di Don Bosco lo siamo tutti". Il Rettor Maggiore ha sottolineato la vitalità della congregazione evidenziando risorse e speranze. Don Chávez ha rinnovato l'invito a continuare con passione lo studio di Don Bosco per rimanere fedelmente radicati a un carisma che necessariamente si deve inculturare se si vuole rendere efficace. "Siamo più vivi di quanto pensiamo", ha detto e ha concluso affermando che "Don Bosco non morrà mentre vivrà in voi".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9010HP&IDTipo=19

1227/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

13/12/2005 Spagna - Giornate Nazionali di Pastorale Giovanile

(ANS - Siviglia: 13 dicembre 2005) - Dal 2 al 4 dicembre, presso il "Colegio Mayor San Juan Bosco" di Siviglia, si è svolta la IV edizione delle Giornate Nazionali di Pastorale Giovanile, promosse dai salesiani, che questo anno ha avuto come titolo: "Alla ricerca degli orizzonti perduti: i giovani e il senso della vita". Le giornate sono state organizzate dal Centro degli Studi Teologici dell'ispettoria di Siviglia, dal Centro degli Studi Catechistici e dalla Delegazione per la Pastorale Giovanile Salesiana della Spagna. Si sono ritrovati numerosi educatori e esperti di pastorale di tutta la Spagna. Tra gli relatori c'erano: Francesc Torralba dell'Università Ramón Lull, Antonio Jiménez Ortiz della Facoltà di teologia di Granada, mons. Raúl Berzosa, vescovo ausiliare di Oviedo, Rafael Gasol e Carmen Pellicer. All'inaugurazione era presente mons. Carlos Amigo, cardinale di Siviglia, rivolgendosi ai partecipanti, ha detto: "Non preoccupatevi di fare discorsi ai giovani, offrite loro la vita". Il coordinatore delle giornate è stato don José Núñez, Direttore del Centro degli Studi Teologici Salesiani, don Luis Fernando Álvarez e l'ispettore salesiano di Siviglia, don Carlos Pérez Godoy.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9009HP&IDTipo=19

1228/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

13/12/2005 Palestina - Dalla Palestina al Pakistan: Costruiamo la città della Pace!

(ANS - Cremisan: 13 dicembre 2005) - Una lettera giunta a don Peter Zago di Quetta in Pakistan dimostra la grande forza di pace presente nel cuore dei bambini. Alcuni giorni fa ha ricevuto una lettera dai ragazzi della Palestina che frequentano l'oratorio delle Figlie di Maria Ausiliatrice a Cremisan, sull'altro lato del muro di separazione tra Gerusalemme e la Palestina, che tocca la proprietà delle suore. La lettera porta la data del 6 dicembre, festa di san Nicola. "Caro don Peter, sarai sorpreso nel ricevere questa lettera e ancora di più di leggere il suo contenuto. Ma il messaggio che i nostri bambini vogliono darti è molto importante. Vogliono dirti che stanno seguendo con le loro preghiere la tragedia causata dal terremoto nel nostro paese. Chi soffre ha una comprensione maggiore per chi è colpito dalla miseria. Di conseguenza, in nostri bambini, anche se sono poveri, vogliono contribuire con un piccolo contributo. I nostri bambini palestinesi non hanno molto denaro, ma hanno un grande cuore. Se l'offerta è piccola, essa è accompagnata da un grande amore. Dica ai suoi ragazzi che il modo migliore per vincere il dolore è aprirsi agli altri, perché è dando che troviamo la gioia. Vorremmo abbracciarvi per farvi sapere che vi siamo vicino, anche se viviamo molto lontano da voi. Ciò che non è possibile fisicamente è possibile spiritualmente. Se stabiliamo un contatto epistolare saremmo felici di raccontarvi la nostra vita. Vi chiediamo di pregare per noi, così da poter continuare con il nostro progetto oratoriano che mira a costruire una città di pace. Ciascuno prova a portare il proprio mattone per questa costruzione e siamo sicuri che riusciremo perché insieme ci leviamo in piedi! I bambini dell'oratorio delle suore salesiane di Cremisan".

13/12/2005 RMG - L' Associazione Cultori di Storia Salesiana si prepara al IV congresso internazionale

(ANS - Roma: 13 dicembre 2005) - Il 10 dicembre si è svolta presso la Casa Generalizia dei Salesiani un incontro della presidenza della Associazione Cultori di Storia Salesiana (ACSSA). Erano presenti i membri della presidenza: sr. Maria Fe Núñez FMA, presidente, sr. Grazia Loparco FMA, Maria Guadalupe Rojas Zamora FMA, don Francesco Motto SDB e don Stanisaw Zimniak SDB; e in qualità di esperti don Francesco Casella SDB, don Graciliano González SDB, don José M. Prellezo SDB e don Giorgio Rossi SDB. L'incontro ha avuto una duplice finalità: preparare il prossimo Convegno internazionale di Storia dell'Opera salesiana, che si celebrerà in Messico dal 12 al 18 febbraio 2006, e programmare il lavoro dell'Associazione nel periodo successivo al convegno. L'appuntamento, giunto alla sua IV edizione, avrà come tema "L'educazione salesiana dal 1880 al 1922. Istanze ed attuazioni in diversi contesti". Con questo convegno si vuole completare il quadro tematico tracciato nel corso dei tre precedenti appuntamenti internazionali al fine di acquisire un'immagine più completa dell'opera apostolica ed educativa di una particolare epoca storica. Altre punti all'ordine del giorno sono stati lo studio dello statuto dell'ACSSA e l'ammissione di don Norman Bercián, dell'Ispettoria Centro America e Panamá. I membri dell'ACSSA sono 108.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9007HP&IDTipo=19

1230/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

13/12/2005 Australia - Preside del Collegio Don Bosco a Sydney denuncia la violenza razziale

(ANS - Sydney: 13 dicembre 2005) - Don Chris Ford, salesiano e preside del Collegio di San Giovanni Bosco, di Engadine, nel quartiere a sud di Sydney, ha denunciato la violenza razziale che è scoppiata nella città più popolosa e multiculturale dell'Australia. La presenza salesiana è a pochi minuti di distanza dal luogo dove si sono verificati gli episodi di violenza di domenica e lunedì. Il preside riferisce di una città in tensione: "I nostri insegnanti e gli studenti sono agitati, impauriti e confusi" - "Non abbiamo mai sperimentato episodi di questo genere; c'è un risentimento che cresce nella comunità e nessuno sa come rispondere". Domenica mattina, 11 dicembre, migliaia di persone, adulti, famiglie e bambini, si sono ritrovati per una manifestazione pacifica per denunciare un gesto di violenza contro un bagnino compiuto da parte di due Libanesi-Australiani nel precedente fine settimana. La situazione si è aggravata successivamente dopo che molte famiglie erano andate via. Nel pomeriggio oltre 5000 giovani, sotto l'influsso dell'alcool, hanno aggredito persone dalle fattezze medio-orientali come rivendicazione all'attacco subito dal bagnino. Decine le vittime. La polizia, i soccorritori e molti volontari, che hanno provato a proteggere i malcapitati, sono stati attaccati a loro volta. Nel pomeriggio si sono sviluppati ulteriori disordini. Domenica sera e lunedì sera molte automobili con centinaia di giovani Libanesi-Australiani, provenienti dai sobborghi più poveri ad ovest di Sydney, si sono ritrovati in spiaggia, dove vivono gli Anglo-Australiani, e hanno colpito indiscriminatamente stranieri, automobili, negozi, e case. Nel suo discorso agli studenti e agli insegnanti del "Bosco College", il preside, don Chris Ford ha denunciato la violenza razziale. "Duemila anni fa la nascita di un bambino del medio-oriente è stata segnata dalla violenza. Ora, la nostra preparazione al Natale, universalmente considerato nel mondo come segno di pace e di buona volontà, è stato segnato nella violenza. Da ambo le parti ci sono persone che hanno assunto comportamenti criminali, non degni dell'Australia". "Comportamenti anti-sociali di qualsiasi genere," ha detto don Ford "non sono accettabili per nessuno, al di là dell'età, del sesso e della religione. La violenza non è accettabile come soluzione dei problemi. La violenza genera violenza. È tempo di cessare ogni violenza, ogni comportamento anti-sociale, ogni distruzione di proprietà. È tempo per ognuno di rispetto reciproco". Il Don Bosco College è a predominanza anglo-australiana e don Ford ha sottolineato che "la comunità dell'Istituto è stata arricchita dalla presenza multiculturale di insegnanti e di studenti". Gli studenti sono stati invitati a dare concretezza alle beatitudini, essere costruttori di pace e dimostrare rispetto e tolleranza verso tutti. Il discorso di don Ford si è concluso con la preghiera per la Pace di san Francesco.

14/12/2005 Africa - Il colore viola, l'ispettore dell'Africa Centrale presenta il prossimo centenario

(ANS - Roma: 14 dicembre 2005) - Don Joaquim Tshibangu, ispettore dell'Africa Centrale (AFC), in questi giorni a Roma per frequentare il corso di formazione per gli ispettori, ieri sera ha presentato con entusiasmo, durante la "buonanotte" ai confratelli della casa Generalizia, i il programma dei preparativi per il centenario della presenza salesiana nella Repubblica Democratica del Congo. Il tema centrale del programma dei preparativi per il centenario, che sarà celebrato nel 2011, è l'arcobaleno. Quest'anno si è iniziato con il viola, che rappresenta lo spirito di famiglia, tipico del carisma salesiano; il beato Artemide Zatti è la figura di riferimento; e l'articolo 16 delle Costituzioni Salesiane - dedicato allo "spirito di famiglia" - indica i contenuti. Il programma predisposto comprende suggerimenti concreti per i diversi ambiti e le diverse realtà dell'ispettoria: formazione, comunità, pastorale giovanile, missioni, collaboratori laici. Gli obiettivi per i prossimi quattro anni sono: "la gratitudine per la presenza salesiana"; "la missione", l'ispettoria si sta impegnando ad inviare un missionario ogni anno; "lo spirito di famiglia"; "rinvigorire il carisma salesiano. Il progetto di presenza in Africa celebra 25 di impegno della Congregazione; è nella fase di consolidamento e continua a crescere. Nel 1999 c'erano 969 salesiani, oggi sono 1167; nel 1999 c'erano 437 salesiani originari dell'Africa, oggi 631, di cui la maggior parte presenti nell'ispettoria AFC. Il Carisma di Don Bosco è stato accolto calorosamente dalla gente dell'Africa.

14/12/2005 Spagna - Esercizi Spirituali per giovani animatori

(ANS - Madrid: 14 dicembre 2005) - Circa trenta giovani animatori provenienti dai diversi Centri giovanili dell'Ispettoria di Madrid, si sono ritrovati tra il 9 e l'11 dicembre a Galapagar, cittadina vicina la capitale spagnola, per partecipare agli esercizi spirituali. Due i gruppi di riflessione. Gli animatori, di età compressa tra 18 e 22 anni, sono stati guidati da don Javier Moreno, che ha invitato a riflettere sulla centralità di Dio nella vita e a riconoscere tutto ciò che lo impedisce. L'altro gruppo, che raccoglieva i giovani al di sopra dei 22 anni, e stato animato da don Francisco Santos che, partendo da alcuni dipinti del Caravaggio, ha proposto un itinerario di Fede. Tra le opere dell'artista prese in considerazione ci sono in modo particolare: "La cena di Emmaus", "La conversione di san Paolo" e "Il dubbio di Tommaso".

14/12/2005 India - Il "Salesian Training Institute" di Nashik ha realizzato "Ignored Whispers"

(ANS - Nashik: 14 dicembre 2005) - Il 10 dicembre, il "Salesian Training Institute" di Nashik ha presentato il musical "Ignored Whispers" nell'auditorium parrocchiale dedicato a Don Bosco. Il musical, scritto da don Savio Silveira e rappresentato dai novizi salesiani, si ispira alla parabola dei talenti. Il lavoro teatrale rappresenta il grido di chi lotta per i propri diritti, di chi implora di essere ascoltato; e invita nello stesso tempo a lavorare insieme e a unire gli sforzi per costruire un mondo migliore. È un invito a sentire e a non ignorare chi invoca aiuto. I canti e la musica hanno catturato il pubblico convenuto, oltre 300 persone presenti alla rappresentazione. La regia è stata curata dal sig Andrew Gonsalves, salesiano, e da don Vinod Mascarenhas; don Francis Kharjia, direttore e maestro di novizi, e don Felix Fernandes hanno incoraggiato e sostenuto il lavoro. Il 15 novizi hanno realizzato lo spettacolo mantenendo i loro impegni di formazione e superando le varie difficoltà tecniche, vivendo questa esperienza come un laboratorio. Le comunità salesiane di Divyadaan, del "Don Bosco Bhavan" e delle suore salesiane hanno sostenuto l'iniziativa.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9021HP&IDTipo=19

1234/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

14/12/2005 Polonia - Il Congresso Ispettoriale dell'Associazione dei Cooperatori Salesiani a Cracovia

(ANS - Cracovia: 14 dicembre 2005) - Si è celebrato a Cracovia, sabato 10 dicembre, il congresso ispettoriale dei Cooperatori salesiani. L'appuntamento, che ha visto riunirsi 34 cooperatori di vari centri locali, si pone in continuità con l'incontro interispettoriale della Regione dell'Europa Centrale svoltosi nel novembre scorso. Il lavoro si è concentrato su due temi: l'azione pastorale con i giovani e il periodo di preparazione per i candidati all'associazione dei cooperatori. Tre le relazioni presentate: "L'anno dell'Eucaristia e la nostra formazione" di Janina Blazer; La relazione dell'incontro di Bratislava" di Aleksander Krawycinski e "La formazione degli aspiranti per l'Associazione dei Cooperatori Salesiani" di Andrzej Klos.

14/12/2005 Italia - II Congresso Mondiale di Pastorale per gli Studenti Esteri

(ANS - Roma: 14 dicembre 2005) - Ha avuto inizio ieri, 13 dicembre, il II Congresso Mondiale di Pastorale per gli Studenti Esteri, promosso dal Pontificio Consiglio della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti. Presso la "Casa Maria Immacolata" a Roma si sono dati appuntamento circa 60 rappresentanti di Conferenze Episcopali, Congregazioni religiose, Associazioni, Movimenti e Istituzioni, provenienti da 30 Paesi, con rappresentanze di tutti i continenti, per riflettere e scambiare esperienze su questa pastorale specifica. Il tema dell'incontro è "Gli Studenti esteri e l'Istruzione Erga migrantes caritas Christi" e si cercherà di stabilire forme di cooperazione e coordinamento per gli studenti esteri, specialmente per quelli in condizioni di difficoltà. Da alcuni dati diffusi dall'Agenzia Fides il fenomeno, che vede interessati circa 2 milioni di studenti, nell'ultimo ventennio è raddoppiato e continua a svilupparsi. Le mete verso cui si orientano sono gli USA (28%), la Gran Bretagna (12%), la Germania (11%), la Francia (10%), l'Australia (9%) e il Giappone (4%). A questi si aggiungano i dati dei programmi di formazione promossi dall'Unione Europea. Nei giorni di studio, che termineranno il 16 dicembre, sono previsti i contributi e le relazioni del Presidente del Pontificio Consiglio della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti, Card. Stephen Fumio Hamao, dell'Arcivescovo Agostino Marchetto, Segretario dello stesso Pontificio Consiglio, del dott. Richard Burridge, Delegato fraterno anglicano, del Dott. Gary Vachicouras, Delegato fraterno del Consiglio Ecumenico delle Chiese e del Canonico Charles di Hemptinne, Presidente della Associazione SECIS (Servizio delle Chiese Europee per gli Studenti Internazionali). Sono previsti, inoltre, gli interventi di di Mons. Robert Sarah, Segretario della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli, Mons. Cesare Nosiglia, Arcivescovo-Delegato per la Pastorale Universitaria della CCEE, e Mons. Michael Miller, Segretario della Congregazione per l'Educazione Cattolica. Il Santo Padre Benedetto XVI incontrerà i partecipanti al Convegno giovedì sera, 15 dicembre, al termine della Santa Messa per gli Universitari di Roma nella Basilica Vaticana.

15/12/2005 Ungheria - Giovani dell'ispettoria dell'Ungheria in ritiro spirituale

(ANS - Péliföldszentkereszt: 15 dicembre 2005) - Tra il 9 e il 11 dicembre circa 70 giovani dell'ispettoria dell'Ungheria si sono incontrati per vivere insieme un ritiro spirituale nel tempo di avvento. I partecipanti, riuniti presso la casa salesiana di Péliföldszentkereszt, hanno riflettuto sul tema della famiglia, guidati dal tema della Strenna del Rettor Maggiore per il 2006. La predicazione delle riflessioni è stata affidata a don Ábrahám Béla, salesiano, che ha sottolineato l'importanza della famiglia nella Chiesa e la necessità di un dialogo positivo tra genitori e figli.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9032HP&IDTipo=19

1237/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

15/12/2005 Polonia - Ex-allievo salesiano offre concerto per diplomarsi in musica sacra

(ANS - Varsavia: 15 dicembre 2005) - Nei giorni scorsi, Michal Slawecki, ex-allievo della scuola di musica dei salesiani di Lutomiersk, a pochi chilometri da Lodz, ha ottenuto il diploma di musica sacra presso l'Accademia "Frédéric Chopin", dove ha frequentato il quinto anno. La prova ha avuto luogo nella chiesa di Santa Anna a Varsavia durante una celebrazione eucaristica presieduta da alcuni salesiani; la chiesa, alcentro della città, è luogo privilegiato per la pastorale degli universitari. Michal Slawecki ha accompagnato i due cori dell'università "Cardinale Wyszynski" e dell'Accademia "Frédéric Chopin" che hanno eseguito i canti gregoriani della liturgia. Il liceo musicale di Lutomiersk, attiva dal 1996, è una scuola di preparazione molto qualificata e apprezzata.

15/12/2005 India - 100 anni di servizio disinteressato

(ANS - Mumbai: 15 dicembre 2005) - La vita di Don Bosco ha trasformato la storia di migliaia di giovani poveri e emarginati di tutto il mondo. In una conferenza stampa lo scorso 13 dicembre, don Ronald Menezes, salesiano e direttore del "Don Bosco High School" di Matunga, ha affermato: "Nel1886, Don Bosco ha fatto un sogno in cui ha visto una lunga linea che partiva dal Cile fine alla Cina. Ha visto molte case salesiane in India, Hong Kong e Madagascar. Questo sogno oggi è una realtà per l'India. Non tutti sono a conoscenza che un anno dopo la morte in camera sua è stato trovato un libro in lingua Telegu. Forse sperava di visitare l'India." Per celebrare il centenario della presenza salesiana in India è stata preparata una presentazione, di circa due 2 ore, del lavoro compiuto da Don Bosco. Sabato prossimo, 17 dicembre, a Matunga si svolgerà una manifestazione nel corso della quale circa 60 giovani salesiani presenteranno la propria visione per il futuro. Allo spettacolo, che realizzerà un viaggio nella memoria per ringraziare coloro che hanno piantato il sogno di Don Bosco in terra indiana, parteciperanno più di 350 ragazzi delle scuole di Gujarat, Ahmednagar e Mumbai. I primi salesiani sono arrivati a Mumbai il 6 gennaio nel 1906 con don George Tomatis e sono andati a Thanjavur. I Coadiutori salesiani consacrando la loro vita ai giovani, hanno lavorato per offrire ai ragazzi più bisogno una formazione professionale e consentire loro di cercare lavoro. In India oggi ci sono 9 ispettorie salesiane (Bombay, Bangalore, Madras, Dimapur, Guwahati, Hyderabad, Calcutta, Delhi and Tiruchy) e una visitatoria (Panjm), 2333 Salesiani, nove vescovi salesiani e 306 istituzioni. Oggi la Famiglia salesiana conta 40,000 membri che lavorano in più di 128 paesi.

15/12/2005 Belgio - "Jabbertalk" del Don Bosco Youth-Net

(ANS - Brusseles: 15 dicembre 2005) - Il "Don Bosco Youth-Net" ha realizzato la sua seconda pubblicazione dal titolo: "Jabbertalk". Jabbertalk è una raccolta internazione di metodi di lavoro con i giovani. L'idea del progetto è nata durante una serie di corsi di formazione da parte dei partecipanti al DBYN, che hanno manifestato l'esigenza di realizzare una raccolta dei metodi utilizzati. Il progetto di pubblicazione è supportato dalla "European Youth Foundation", una fondazione del Consiglio dell'Europa attenta al lavoro internazionale dei giovani. È possibile scaricare dalla rete Jabbertalk collegandosi al sito www.donboscoyouth.net. Il testo, in versione cartacea, può essere ordinato presso gli uffici del DBYN.

15/12/2005 Israele - Solenne commemorazione per il XL anniversario del Concilio Vaticano II

(ANS - Gerusalemme: 15 dicembre 2005) - Presso l'auditorium "Giovanni Poalo II" del "Notre Dame Centre" di Gerusalemme si è tenuta una solenne commemorazione per il XL anniversario della conclusione del Concilio Vaticano II. Nel corso dei lavori sono intervenuti anche il Cardinale Carlo Maria Martini e mons. Michel Sabbah, arcivescovo e Patriarca di Gerusalemme. Le relazioni sono state tradotte per i presenti simultaneamente in Arabo, Inglese, Francese, Italiano e Spagnolo. La commemorazione, rivolta in modo particolare a docenti, professori e studenti dei centri di studio teologici di Gerusalemme e Betlemme, ha visto la presenza di circa 420 persone. Don Gianni Caputa, salesiano, è stato il moderatore e il conduttore della seconda parte della mattinata. Il cardinale Martini ha parlato del ruolo centrale della Parola di Dio nella vita della Chiesa. Sono seguite altre due relazioni: "La Parola di Dio e i pellegrinaggi in Terra Santa" e "La Parola di Dio e l'omiletica". La seconda parte dell'incontro è stata caratterizzata dai saluti del patriarca romano e maronita e dal custode della Terra Santa don Pierbattista Pizzaballa ofm, che ha parlato del dialogo ebreo-cattolico e del vaticano II.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9045HP&IDTipo=19

1241/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

16/12/2005 RMG - Il Consiglio Generale approva le conclusioni dello studio della regione EAO

(ANS - Roma: 16 dicembre 2005) - Il Rettor Maggiore, insieme al suo Consiglio, ha approvato la relazione finale dello studio compiuto per la regione salesiana Asia Est-Oceania (EAO). L'analisi si inserisce nel lavoro più ampio di studio delle varie regioni della Congregazione e si avvale della esperienza diretta del Rettor Maggiore, don Pascual Chávez, che ha visitato quasi tutte le ispettorie. La relazione è stata elaborata durante l'ultima sessione di Ottobre e discussa in questo primo periodo del Consiglio plenario. Il documento traccia la storia della costituzione di questa regione, nata appena quattro anni fa, e trova la sua centralità nelle conclusioni presentate al termine della Visita di Insieme terminata qualche mese fa. Nel corso di questo incontro, tenutosi a Hua Hin, i salesiani che operano nelle ispettorie dell'Est dell'Asia e in Oceania, hanno espresso la propria visione sulla missione che li attende. In questa regione c'è un evidente bisogno di persone che hanno consacrato la propria vita agli altri e i salesiani sono veri e propri missionari dei giovani. La Chiesa e la Congregazione salesiana, presenti in questa parte del mondo, sono caratterizzate da una diversità di culture, di popoli, di religioni. È un insieme di isole e di continenti, ma soprattutto di culture antiche, profondamente religiose, anche se non cristiane. La relazione, approvata dal Consiglio, evidenzia le sfide che il contesto sociale e culturale pongono ai salesiani e le raggruppa per ambiti: culturale, personale e istituzionale. Tra le risposte suggerite alcune, già presenti nelle conclusioni della Visita di Insieme di Hua Hin, ci sono: rafforzare il primato della vita spirituale, acquisire la mentalità progettuale, impegnarsi nella formazione e crescere nello sforzo comune per la missione.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9044HP&IDTipo=19

1242/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

16/12/2005 Italia - Un libro per approfondire l'origine di una presenza

(ANS - Latina: 16 dicembre 2005) - Verrà presentato oggi, presso il Palazzo della Cultura di Latina, il libro di Clemente Ciammaruconi: "Un clero per la «città nuova»". Il volume ricostruisce le vicende che portarono ad assegnare alla Congregazione salesiana la parrocchia di Littoria (oggi Latina), la città - "nuova" - fondata nell'Agro Pontino negli anni trenta. L'opera di Ciammaruconi racconta le aspetti, vicende e personaggi della società italiana, del regime dell'epoca e della Congregazione nel 1932 - 1942. Alla presentazione interverranno il prof. Francesco Motto, salesiano, direttore dell'Istituto Storico Salesiano, il prof. Antonio Parisella, dell'Università degli studi di Parma e il prof. Giorgio Rossi dell'Università di Roma Tre. L'autore, Clemente Ciammaruconi insegna materie letterarie nella scuola superiore ed è docente di Storia della Chiesa presso l'Istituto di Scienze religiose di Latina. I Salesiani sono presenti a Latina dal 1933 e operano in modo particolare nella parrocchia e nell'oratorio centro giovanile.

16/12/2005 Brasile - Inaugurata la nuova scuola "Região Oceânica"

(ANS - Niterói: 16 dicembre 2005) - È stato inaugurata ufficialmente ieri, 15 dicembre, la scuola "Região Oceânica" a Niterói (BBH). La nuova struttura è stata benedetta da mons. Frei Alano Maria Pena, arcivescovo di Niterói. Alla cerimonia erano presenti le autorità locali e molti salesiani. Era presente don Waldemar Zoppé, economo dell'ispettoria brasiliana São João Bosco, in qualità di rappresentante dell'ispettore don Ovídio Zancanella assente per altri impegni. I corsi della nuova scuola hanno avuto inizio lo scorso 7 marzo con 746 iscritti che frequentano il 1° e il 2° grado di istruzione.

16/12/2005 Austria - La collaborazione delle ONG salesiane nell`Europa allargata

(ANS - Vienna: 16 dicembre 2005) - L'ONG austriaca "Jugend Eine Welt" ha organizzato, il 14-15 dicembre, a Vienna, un seminario sul tema "La collaborazione delle ONG salesiane nell'Europa allargata". Reinhard Heiserer, direttore del ONG austriaca ha convocato 13 rappresentanti della Slovacchia, Repubblica Ceca, Slovenia e Austria al fine di discutere la possibilità di creare una rete di collaborazione nell'ambito salesiano. Erano rappresentati al seminario anche "Don Bosco Network" e "Don Bosco Youth Net", già operanti in Europa centrale ed ovest. Il seminario ha offerto la possibilità di scambiare informazioni sui preventivi per le ONG europee, sui fondi dei Programmi di collaborazione regionale, sulla apertura di un fondo pubblico per le ONG salesiane dei nuovi stati membri dell'Europa. Una possibilità di collaborazione tra le ONG salesiane è certamente il programma "Millennium Development Goals Campaign" di Jugend Dritee Welt. I lavori di gruppo avuti durante il seminario hanno offerto la possibilità, ai diversi rappresentanti di ciascun paese, di definire le modalità di collaborazione per il futuro. Le conclusioni emerse dal seminario costituiscono la base per una rete di collaborazione per l' Europa centrale e dell'Est.

19/12/2005 Giappone - Ordinazioni sacerdotali a Tokyo

(ANS - Tokyo: 19 dicembre 2005) - Il 17 dicembre scorso, presso la parrocchia salesiana di Himonya, mons. Peter Okada, arcivescovo di Tokyo, ha ordinato due salesiani sacerdoti. Don Massimiliano Enomoto, 42 anni, si è convertito da adulto alla fede cristiana orientandosi per il sacerdozio; ha compiuto i suoi studi presso il centro di formazione internazionale di Manila. Don Joseph Nakada, 32 anni, è entrato nell'aspirantato salesiano durante le scuole medie; ha completato gli studi teologici presso l'Università Pontificia salesiana di Roma. A conclusione della sua omelia, mons. Peter Okada, ha esortato i due novelli sacerdoti a "essere sacerdoti come Don Bosco sempre aperti ai giovani del Giappone, sia a chi è nell'ovile e sia a chi non lo è, e questi sono la maggioranza! Come ci ha ricordato papa Benedetto XVI, nel deserto dell'umanità, cercate sempre di essere oasi di pace e di ristoro". Don Orlando Puppo, ispettore del Giappone, successivamente ha ringraziato don Nakada e don Enomoto per la loro vocazione, le loro famiglie e i rappresentanti delle comunità nelle quali sono inseriti i due novelli sacerdoti. Era presente anche mons. Rafael Umemura, vescovo della diocesi di Yokohama. La festa, preparata dal parroco don Achille Loro Piana, da un gruppo di giovani cooperatori salesiani e da alcuni parrocchiani, è stata curata nei minimi particolari. Al termine della celebrazione è stata rappresentata una accademia in onore ai due novelli sacerdoti, nel corso della quale si sono esibiti con i loro canti gli aspiranti salesiani, le suore della Carità di Miyazaki, le Figlie di Maria Ausiliatrice, i giovani salesiani in formazione e don Lap Michele con un numero a sorpresa.

19/12/2005 Italia - Presentato il "VII rapporto CNESC sul servizio civile in Italia"

(ANS - Roma: 19 dicembre 2005) - Giovedì 15 dicembre, a Roma la Conferenza Enti Nazionale Servizio Civile (CNESC) ha presentato il "VII rapporto sul Servizio Civile in Italia". La CNESC è un organismo di coordinamento degli enti nazionali di Servizio Civile di cui è socio fondatore e fa parte anche la Federazione Servizi Civili e Sociali, promossa dal Centro Nazionale Opere Salesiane (SCS/CNOS). "I dati del nostro Rapporto - ha evidenziato il presidente CNESC - evidenziano che i giovani premiano il servizio civile di qualità e premiano, quindi, i forti investimenti che gli Enti aderenti alla CNESC stanno facendo sulle proprie strutture e con l'impegno dei propri volontari, per rendere possibile ai giovani italiani quest'esperienza". I Salesiani operano nel servizio civile attraverso la Federazione SCS/CNOS, che promuove e coordina il Servizio Civile con e per le 9 Ispettorie Salesiane d'Italia e le FMA del Piemonte. La Federazione SCS/CNOS è ente accreditato di I classe, ha attive 503 sedi (461 in Italia e 42 all'estero). Alla data di Dicembre 2005, sono in servizio, nei progetti attivati presso le diverse opere salesiane 500 giovani (139 uomini e 359 donne), di cui 22 all'estero presso Ispettorie Salesiane Europee e nei Paesi in Via di Sviluppo.

19/12/2005 Swaziland - A Manzini si inaugura il nuovo "Likusasa Life Skills Centre"

(ANS - Manzini: 19 dicembre 2005) - Manzini è il centro industriale del più piccolo regno dell'Africa, Swaziland, circondato su tre lati dalla Repubblica del Sud Africa e per la parte rimanente dal Mozambico. Il 3 dicembre, in occasione della consegna dei diplomi agli studenti del 2005 e alla presenza degli allievi, docenti, famiglie e alcuni ospiti, è stato inaugurato il nuovo "Likusasa Life Skills Centre" di Manzini. La nuova struttura consentirà di accogliere un numero maggiore di allievi e di avviare nuovi corsi, come quelli per il turismo, già per il 2006. Il sig. Constance Simelane, Ministro per l'Educazione, e il Principe Masitsela, Amministratore per la regione di Manzini erano tra gli ospiti d'onore. Alla manifestazione era presente anche il gruppo di signore che gli anni '90 avviò lo studio per il progetto di intervento e di educazione chiamato "Likusasa". Gli studenti hanno proposto, dopo settimane di preparazione, uno spettacolo con scene divertenti, danze tradizionali, poesie, recital, canzoni, e sfilate di moda. Don Larry McDonnell, salesiano, direttore del "Manzini Youth Care" e il sig. Vuyisile Mbatha, preside della scuola, hanno rivolto alcune parole di ringraziamento agli oltre 250 convenuti. Ambedue hanno evidenziato la necessità di offrire ai giovani delle competenze professionali per consentire loro di essere autonomi e attivi nella società. Il Principe Masitsela, nel suo discorso, ha rinnovato l'importante ruolo che svolgono i centri di formazione professionale nella società. Il Ministro dell'Educazione, il sig. Constance Simelane, ha applaudito il lavoro del centro "Likusasa Life Skills Centre" e ringraziato il "Manzini Youth Care" per il lavoro a favore della gioventù emarginata. Ha promesso il suo impegno per la realizzazione di un fondo per il completamento delle attrezzature scolastiche. La cerimonia di inaugurazione si è conclusa con la consegna dei diplomi agli studenti da parte del Ministro per l'Educazione e dall'Amministratore per la Regione di Manzini.

19/12/2005 Mozambico - Assemblea della Delegazione del Mozambico

(ANS - Maputo: 19 dicembre 2005) - Nei giorni 9 e 10 dicembre, i salesiani della delegazione del Mozambico si sono incontrati per riflettere sul tema della famiglia. I 35 partecipanti sono stati aiutati dal dott. Amáncio, sociologo e avvocato, che ha animato la riflessione presentando la realtà della famiglia africana oggi. Nel corso dell'assemblea sono presentati anche alcuni documenti di Pastorale per il lavoro della delegazione; tra questi il "progetto vocazionale" e la "proposta per il progetto educativo pastorale per i prossimi 6 anni". Al termine dell'Assemblea sono stati celebrati alcuni anniversari di sacerdozio e vita missionaria di alcuni salesiani.

19/12/2005 RMG - Antonio G. Pires riceve la medaglia di "Cavaliere di San Gregorio Magno" dalle mani del Rettor Maggiore

(ANS - Roma: 19 dicembre 2005) - Ieri, 18 dicembre, durante il tradizionale saluto natalizio dell'Associazione degli ExAllievi di Don Bosco al Rettor Maggiore, è stata conferita al dott. Antonio G. Pires, ex-presidente dell'Associazione, la medaglia di "Cavaliere di san Gregorio Magno", concessa dal Papa Benedetto XVI. Il riconoscimento è stato consegnato personalmente da don Pascual Chávez. Erano presenti alla semplice e significativa cerimonia mons. Francesco Giovanni Brugnaro, delegato dell'Organizzazione Mondiale degli exAllievi dell'Insegnamento Cattolico (OMAEC), anche lui exAllievo; il Consiglio mondiale degli ex-allievi; il Consiglio della Federazione Italiana degli exAllievi e un gruppo di amici. Il riconoscimento è stato richiesto dal Rettor Maggiore e dall'OMAEC presso la Segretaria di Stato del Vaticano, come ringraziamento per il lavoro svolto dal dott. Pires durante i 12 anni del suo mandato di Presidente Confederale degli exAllievi salesiani e di Presidente dell'OMAEC. Il Rettor Maggiore ha ringraziato il dott. Pires per il suo impegno al servizio degli exAllievi. Il dott. Pires, a sua volta, accompagnato da sua moglie, ha espresso la sua personale riconoscenza per quanto la Congregazione Salesiana gli ha dato.

20/12/2005 Argentina - Consacrazione episcopale di mons. Romanín

(ANS - Bernal: 20 dicembre 2005) - Lo scorso 17 dicembre ha avuto luogo la consacrazione espiscopale del nuovo vescovo di Río Gallegos, mons. Juan Carlos Romanín, salesiano. La celebrazione si è svolta presso la parrocchia di Nostra Signora della Guardia nella città di Bernal, in Argentina. Ha presieduto mons. Agustín Radrizzani, vescovo di Lomas de Zamora, assitito da mons. Esteban Laxage, vescovo di Viedma, e mons. Alejandro Buccolini, vescovo emerito di Río Gallegos, anche loro salesiani. Presenti al rito il Nunzio Apostolico, cardinale Bergoglio, circa altri 20 vescovi un centinaio di sacerdoti. La celebrazione è stata caratterizzata da una grande presenza di giovani. Il nuovo vescovo di Río Gallegos prenderà ufficilamente possesso della sua diocesi il 7 gennaio prossimo. La diocesi, che ha sede a Santa Cruz, comprende anche la Terra del Fuoco e le isole argentine nell'Atlantico del sud.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9063HP&IDTipo=19

1251/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

20/12/2005 Spagna - La "Luce di Betlemme" giunge a Puertollano

(ANS - Ciudad Real: 20 dicembre 2005) - Alcuni giovani del gruppo "Scout Don Bosco", il 17 dicembre scorso, sono arrivati presso la parrocchia di Maria Ausiliatrice di Puertollano, portando la lampada con la "Luce di Betlemme". La "Luce" è una lampada che conserva la fiamma accesa presso la grotta della natività di Betlemme, che è un messaggio di Pace in tutte le località in cui giunge. Questo segno è una iniziativa dell'associazione degli scout dell'Austria in coordinamento con le associazioni scout di altri paesi. La lampada è giunta a Vienna, da dove è ripartita per gli altri paesi partecipanti all'iniziativa. Giunta a Barcellona la "Luce", a sua volta, è stata mandata in altre località come a Puertollano un paesino di Ciudad Real.

20/12/2005 Guinea Equatoriale - Ritiro dei religiosi in preparazione al Natale

(ANS - Malabo: 20 dicembre 2005) - Il 17 dicembre scorso si è svolto a Malabo un ritiro spirituale in preparazione al Santo Natale, al quale hanno partecipato i religiosi e le religiose delle diverse congregazioni presenti in questa diocesi della Guinea Equatoriale. Tra i 60 partecipanti erano presenti anche i 4 salesiani dell'opera di Malabo e le 9 Figlie di Maria Ausiliatrice. La meditazione è stata condotta dall'ex rettore del seminario di interdiocesano della Guinea Equatoriale.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9061HP&IDTipo=19

1253/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

20/12/2005 Polonia - "Il giorno della comunita'" delle VDB della regione polacca

(ANS - Czestochowa: 20 dicembre 2005) - A Jasna Gora, il monastero di Czestochowa dove è conservato il quadro della Madonna Nera, si sono incontrate le Volontarie di Don Bosco della Polonia per festeggiare il "giorno della comunita'". L'occasione dell'incontro, avvenuto il 3 dicembre, è stata la ricorrenza liturgica del beato Filippo Rinaldi, fondatore dell'istituto secolare. Don Jerzy Worek, exispettore della Polonia, ha presentato una meditazione sul versetto di s. Paolo: "Non lasciarti vincere dal male, ma vinci con il bene il male" (Rm 12,21). L'Eucaristia è stata presieduta da don Wladyslaw Nowak, assistente nazionale delle VDB. Tre aspiranti hanno fatto la loro professione alla presenza della Responsabile della Regione e altre tre sono state ammesse al cammino dell'aspirantato. Nel pomeriggio si è celebrata la Via Crucis lungo le mura del monastero di Jasna Gora. È seguito un momento di festa fraterna. La giornata si è conclusa davanti al Quadro Miracoloso della Madonna Nera con la tradizionale preghiera di affidamento Alla Polonia si affiancano le Volontarie della Russia, Lituania, Bielorussia e Ucraina.

20/12/2005 Thailandia - Inondazione nel sud della Thailandia colpisce le scuole salesiane

(ANS - Bangkok: 20 dicembre 2005) - Alcune province nel sud della Thailandia sono state colpite da una inondazione. Interessate alcune scuole salesiane e altri centri educativi presenti nelle aree dove operano i figli di Don Bosco. Particolarmente colpito il centro commerciale del sud, Hat Yai, dove la scuola salesiana è stata raggiunta dall'acqua fino al primo piano. Sono state colpite anche Surat Thani, Yala, Ronphubun e Nakhorn. Le Suore Ancelle del Cuore Immacolato di Maria, della Famiglia Salesiana, hanno una scuola a Nakhorn. Tutte le scuole nelle province colpite sono state chiuse per almeno due settimane. Il più grande problema è causato dalle frane provenienti dalle montagne. Il fango è il maggior pericolo e la causa di alcune morti. Le piogge non sono rare in questo periodo dell'anno, del tutto inattesa e violenta invece è stata l'inondazione. 27 persone sono state trovate morte, due di loro a Hat Yai. Molti treni e autobus in servizio nel sud di Hat Yai sono stati sospesi e in alcune località la ferrovia è stata rimossa per facilitare il deflusso delle acque. La pioggia è terminata, ma in alcune zone ci sono ancora 1 - 2 metri circa di acqua.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9076HP&IDTipo=19

1255/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

21/12/2005 India - In tournee per raccontare il Natale

(ANS - Warangal: 21 dicembre 2005) - La missione di Mariapuram, dell'ispettoria di Hyderabad nello stato di Andhra Pradesh, in India, ha ideato un buon metodo per presentare ai la solennità del Natale. È stato preparato uno spettacolo, un balletto con i ragazzi del'orfanotrofio, il cui titolo è "Amrutham" e prevede il coinvolgimento di 50 attori. Lo spettacolo, che dura circa due ore, è composto da 15 quadri, scene e canzoni, che raccontano la nascita di Gesù Bambino. La rappresentazione inizia con una lunga preghiera della durata di circa un'ora. La risposta del pubblico, sia cattolico che non cattolico, è sempre positiva. Finora sono state eseguite 12 repliche in diversi villaggi e ne sono previste altri 5. Don Rayappa Madanu, il direttore di Warangal, riferisce che le diverse popolazioni dei villaggi si lasciano coinvolgere con entusiasmo e apprezzano l'idea del tour teatrale. Anche questa proposta rientra tra le iniziative del centenario della presenza salesiana in India.

21/12/2005 RMG - I lavori del Consiglio Generale riunito per la sessione invernale

(ANS - Roma: 21 dicembre 2005) - Proseguono il lavori del Consiglio Generale riunito presso la Casa Generalizia per la sessione invernale iniziata il 6 dicembre scorso. In questi giorni sono state presentate e approvate le relazioni sulle regioni salesiane Asia Est-Oceania e Africa e Madagascar. Sono stati nominati due nuovi ispettori: don Marco Biaggi per l'ispettoria "San Paolo" del Brasile e don Joseph Almeida per l'ispettoria di "Maria Ausiliatrice" dell'India. Presentate anche le relazioni delle Visite straordinarie delle ispettorie "San Paolo" del Brasile, "Maria Ausiliatrice" della Spagna e "S. Stanislao Kostka" della Polonia. È stata discussa e approvata la valutazione e gli orientamenti per la Formazione nella Regione Asia Sud. Domani, 22 dicembre, il Consiglio Generale si recherà a Genzano di Roma, sede del noviziato salesiano, per vivere una giornata di ritiro spirituale in preparazione al Natale, predicato da don José Luis Plascencia. I lavori del Consiglio Generale termineranno il 27 gennaio 2006.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9074HP&IDTipo=19

1257/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

21/12/2005 Cile - 25 adulti ricevono il diploma di educazione di base

(ANS - Santiago: 21 dicembre 2005) - Il centro di educazione per adulti "Cardenal Raúl Silva Henríquez", del Centro Giovanile salesiano di Santiago, ha celebrato il 17 dicembre scorso, la conclusione dei corsi di educazione di base 25 adulti. L'evento è stato presieduto da don Juan Pérez, direttore del centro "Cardenal Raúl Silva Henríquez" e da don Carlos Ampuero Álvarez, direttore dell'opera salesiana "Jesús el Señor" di Santiago. Cinque dei diplomati hanno frequentato i corsi di educazione di base, gli altri l'educazione media di secondo livello. Contemporaneamente hanno avuto inizio le iscrizioni de "La escuela" per il 2006, come è chiamato il centro di educazione per adulti.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9073HP&IDTipo=19

1258/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

21/12/2005 Spagna - Il comune di Mataró premia il lavoro dell'opera Salesiana

(ANS - Mataró: 21 dicembre 2005) - Lo scorso 14 dicembre, circa cento persone si sono ritrovate, presso la sala del Consiglio comunale di Mataró, paese vicino Barcelona, per assistere alla consegna della Medaglia della Città conferita dalle autorità locali all' Istituto salesiano "Sant'Antonio di Padova". Il riconoscimento è stato consegnato all'istituto per il lavoro svolto nella città durante gli ultimi cento anni. L'idea del riconoscimento era partita dall'Associazione degli Ex-alllievi e dell'Ex-allieve dei salesiani appoggiata da vari enti locali e da una petizione pubblica alla quale hanno aderito molti cittadini. Il sindaco, Joan Antonio Barón, nel corso del suo intervento, ha manifestato il proprio entusiasmo per l'evento e ha ringraziato i salesiani per il lavoro svolto negli anni; ha riconosciuto, inoltre, l'impegno dei figli di Don Bosco a essere formatori e educatori dei giovani nonostante le difficoltà sociali e politiche in alcuni momenti storici.

21/12/2005 RMG - Si conclude il corso di formazione per i nuovi ispettori

(ANS - Roma: 21 dicembre 2005) - Si concludono oggi le giornate di formazione per i nuovi ispettori salesiani. Il corso, iniziato il 12 dicembre presso la Casa Generalizia, è stata una opportunità di formazione e di confronto per i nuovi ispettori che hanno potuto conoscere meglio gli impegni di governo e di animazione che li attendono. Il corso è stato caratterizzato da riunioni di gruppo e incontri personali con il Rettor Maggiore e i Consiglieri dei vari dicasteri della Congregazione: Formazione, Economia, Famiglia Salesiana, Pastorale Giovanile, Comunicazione Sociale e Missioni. Mercoledì 16 i nuovi ispettori hanno visitato, in Vaticano, la cappella Redemptoris Mater; i mosaici che la decorano costituiscono una vera e propria catechesi della storia della salvezza, a uno di questi il Rettor Maggiore si è ispirato per la strenna del 2005. Lunedì 19 i corsisti hanno vissuto una giornata di ritiro spirituale guidato dallo stesso Don Pascual Chávez. I nuovi ispettori che hanno partecipato al corso sono: don Joachim Tshibangu dell'ispettoria dell'Africa Centrale (AFC), don Joseph Enger dell'ispettoria della Francia (FRA), don Agostino Sosio dell'ispettoria Italia-Lombardo-Emiliana (ILE), don Giovanni Molinari dell'ispettoria Italia-Adriatica (IAD), don Pasquale Martino dell'ispettoria Italia-Meridionale (IME), don Giovanni Cossu dell'ispettoria Italia-Sardegna (ISA), don Stanislaus Swamikannu dell'ispettoria dell'India-Madras (INM); don tefan Turansky della ispettoria della Slovacchia (SLK) e don Josef Claes del Belgio Nord (BEN).

22/12/2005 Austria - Iniziare il nuovo anno a bordo di una mongolfiera

(ANS - Vienna: 22 dicembre 2005) - Le Figlie di Maria Ausiliatrice e i Salesiani propongono di celebrare in modo alternativo l'inizio del nuovo anno presso la città di Stams, nel Tirolo. L'arrivo del nuovo anno sarà salutato con una verifica dell'anno precedente, una celebrazione eucaristica e altre iniziative. Tra queste c'è il ritorno della mongolfiera commemorativa del centenario di presenza dei salesiani in Austria. Il primo gennaio 2006 sarà possibile salire gratuitamente a bordo del pallone aerostatico e ammirare il paesaggio invernale di Stams e le Alpi tirolesi. L'iniziativa si svolgerà nel piazzale antistante la scuola di sci. I primi ospiti saranno sr. Maria Maxwald, ispettrice delle Figlie di Maria Ausiliatrice, che celebrano i 25 anni di presenza in Austria, l'Abate dei Cistercensi di Stams, don German Erd e il primo cittadino di Stams, Franz Gallop.

22/12/2005 Brasile - Un singolare presepe cattura l'attenzione di catechisti, ragazzi e giovani

(ANS - Venda Nova do Imigrante: 22 dicembre 2005) - In questi giorni nella cittadina di Venda Nova do Imigrante, in Brasile, il sig. Agostinho Bastianello, coadiutore salesiano, ha realizzato un presepe dal titolo tematico "Cammino di Vita", che viene visitato settimanalmente da molte persone. Questa iniziativa, tipica del Natale, è caratterizzata dal movimento meccanico delle figure del presepe. Attraverso diversi espedienti e meccanismi elettronici si rappresentano vari episodi della vita di Gesù. La rappresentazione meccanica del presepe dura circa 8 minuti. Molti catechisti, provenienti da diverse parti della regione, conducono gruppi di ragazzi e di giovani in visita. Sarà possibile visitare il presepe fino al prossimo 8 gennaio.

22/12/2005 Repubblica Dominicana - Corso di formazione interpersonale per i giovani salesiani delle Antille

(ANS - Santo Domingo: 22 dicembre 2005) - Dall'8 al 10 dicembre, presso la sede ispettoriale di Santo Domingo, si è svolto un corso di formazione per i giovani salesiani dell'Ispettoria delle Antille. Il corso, dal tema "i processi comunicativi", è stato condotto dal dott. Vicente Vargas, specialista in comunicazione. Hanno partecipato al corso i prenovizi, i novizi, i postnovizi, i tirocinanti, i formatori e don José Pastor, ispettore delle Antille. Il corso, traendo spunto dal documento di formazione per i salesiani (Ratio), ha avuto come obiettivo quello di educare i giovani salesiani in formazione alla consapevolezza della propria comunicazione interpersonale.

22/12/2005 Giappone - Pubblicato il III volume dell'epistolario di don Cimatti in giapponese

(ANS - Tokyo: 22 dicembre 2005) - È stato pubblicato il terzo volume dell'epistolario di don Cimatti in lingua giapponese. L'opera è stata curata da don Gaetano Compri, incaricato del "Cimatti Museum" e vicepostulatore della sua causa di beatificazione e canonizzazione. Il volume, di 340 pagine, raccoglie le lettere che vanno dal 1929 al 1931, anni in cui don Cimatti era in Italia per la beatificazione di Don Bosco e il Capitolo Generale e successivamente ritorna in Giappone per dedicarsi alla formazione dei chierici salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Il primo volume presenta le lettere del 1926, anno di studio della lingua e dell'incontro col Giappone; il secondo dal 1927 ai primi mesi del 1929, Don Cimatti parroco di Miyazaki. L'epistolario di Don Cimatti, con 6138 lettere, è più numeroso di quello di Don Bosco, che ne conta circa 4000. Buona parte degli originali o copie sono conservati e catalogati nel "Cimatti Museum" di Tokyo. Attualmente presso l'Università Pontificia Salesiana di Roma, sotto la direzione di don Cosimo Semeraro, si sta lavorando per una prossima pubblicazione.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9078HP&IDTipo=19

1264/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

22/12/2005 Angola - Sviluppo umano, educazione e formazione dei giovani per la rinascita di un Paese

(ANS - Luanda: 22 dicembre 2005) - Paola Saluzzi, personaggio della televisione italiana, appena rientrata dal suo primo viaggio come testimone dei progetti del VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo), ha raccontato la sua esperienza e le sue emozioni. "Non può esserci un ritorno alla rassicurante e tranquilla vita quotidiana nel nostro emisfero, ai nostri gesti rituali per il Natale imminente dopo aver attraversato le strade fangose e respirato la miseria delle due milioni di persone che oggi, 2005, cercano di sopravvivere a Lixiera, nel quartiere costruito sulla più grande discarica a cielo aperto del mondo a Luanda, la capitale dell'Angola. Tuttavia, di fronte a tanta condizione disumana c'è l'imponenza della scuola del Dom Bosco. Un edificio di quattro piani, che accoglie 4000 studenti, dalla prima elementare alla scuola professionale, un segno di speranza che un altro mondo è possibile". I Salesiani, sostenuti dal VIS, operano nella capitale e all'interno dell'Angola da circa 15 anni, realizzando progetti di alfabetizzazione, formazione professionale ed assistenza socio-sanitaria. L'attenzione si è concentrata, soprattutto, alla ricostruzione del sistema scolastico, spazzato via in gran parte da 30 anni di guerra civile. Per questo, è stato avviato un grande programma per la formazione degli insegnanti locali ed istituito un Centro didattico permanente per l'alfabetizzazione dei ragazzi e degli adulti. In meno di tre anni, grazie ad un attento lavoro di sensibilizzazione ed un'azione capillare sul territorio angolano, si è riusciti a portare il numero dei ragazzi, che frequentano la scuola, dai 8.589 alunni del 2002 ai 28.230 di quest'anno, con un aumento del 330%.

23/12/2005 Cile - Corso di formazione per gli animatori delle "Colonias Villa Feliz"

(ANS - Santiago: 23 dicembre 2005) - Circa 500 giovani, provenienti dalle diverse opere dei salesiani e delle figlie di Maria Ausiliatrice del Cile, si sono ritrovati il 17 e il 18 dicembre per partecipare al corso di formazione per animatori della prossima edizione delle "Colonias Villa Feliz". Tra le attività previste durante il corso ci sono stati momenti di preghiera e di formazione. I corsisti sono stati abilitati all'animazione di attività ispirate a tematiche varie ricevendo una formazione teorica e pratica. Con le competenze acquisite gli animatori potranno, dal 3 gennaio, animare ragazzi e giovani che parteciperanno alla tradizionale esperienza delle "Colonias Villa Feliz", iniziativa che si svolge contemporaneamente, durante il periodo di vacanza estive, in molte opere dei salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice del Cile. Il piano di formazione del corso, guidato dai salesiani e dalle Figlie di Maria Ausiliatrice, si è articolato in 3 livelli, a seconda della esperienza degli animatori. Quest'anno la maggior parte delle "Colonias Villa Feliz" saranno realizzate tra il 3 e il 9 gennaio e il tema centrale sarà ispirato dalla strenna del Rettor Maggiore per il 2006: "La famiglia, culla della vita e dell'amore e luogo primario di umanizzazione".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9092HP&IDTipo=19

1266/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

23/12/2005 Uruguay - Riconoscimento ufficiale per il contributo di sr. Nibia Lista

(ANS - Montevideo: 23 dicembre 2005) - Circa 500 giovani, provenienti dalle diverse opere dei salesiani e delle figlie di Maria Ausiliatrice del Cile, si sono ritrovati il 17 e il 18 dicembre per partecipare al corso di formazione per animatori della prossima edizione delle "Colonias Villa Feliz". Tra le attività previste durante il corso ci sono stati momenti di preghiera e di formazione. I corsisti sono stati abilitati all'animazione di attività ispirate a tematiche varie ricevendo una formazione teorica e pratica. Con le competenze acquisite gli animatori potranno, dal 3 gennaio, animare ragazzi e giovani che parteciperanno alla tradizionale esperienza delle "Colonias Villa Feliz", iniziativa che si svolge contemporaneamente, durante il periodo di vacanza estive, in molte opere dei salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice del Cile. Il piano di formazione del corso, guidato dai salesiani e dalle Figlie di Maria Ausiliatrice, si è articolato in 3 livelli, a seconda della esperienza degli animatori. Quest'anno la maggior parte delle "Colonias Villa Feliz" saranno realizzate tra il 3 e il 9 gennaio e il tema centrale sarà ispirato dalla strenna del Rettor Maggiore per il 2006: "La famiglia, culla della vita e dell'amore e luogo primario di umanizzazione".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9091HP&IDTipo=19

1267/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

23/12/2005 Polonia - Nuovo libro della PGS polacca "Voi siete la mia unica speranza"

(ANS - Varsavia: 23 dicembre 2005) - Il 21 dicembre ¨¨ stato presentato, presso la Biblioteca dell¡¯Universit¨¤ di Varsavia, un nuovo libro curato dalla Polisportiva Giovanile Salesiana (PGS) della Polonia ¡°Salos¡±. Presenti alla manifestazione vari rappresentanti del Ministero dello Sport, dell¡¯Universit¨¤ dello Sport, delle scuole sportive e di molte associazioni. Il volume, che ha come titolo una frase di Giovanni Paolo II: ¡°Voi siete la mia unica speranza¡±, ¨¨ strutturato in tre parti: la prima parte presenta l¡¯insegnamento della Bibbia e della Chiesa sullo sport; la seconda descrive il sistema preventivo di Don Bosco e le origini della PGS in Polonia; la terza racconta i dieci anni di attivit¨¤ della Salos (1992-2002). Il libro hanno ¨¨ stato curato dal presidente della polisportiva Zbigniew Dziubi¨½ski e dal vice presidente d. Edward Plen, salesiano. Il manuale, di 472 pagine, ¨¨ ricco di fotografie che documentano i vari avvenimenti sportivi. Il libro ¨¨ introdotto da i messaggi del card. Jozef Glemp, Primate di Polonia, e di prof. Giuseppe Bracco, presidente della PGS Internazionale.

23/12/2005 Italia - Nuova illuminazione esterna per la Basilica di Maria Ausiliatrice

(ANS - Torino: 23 dicembre 2005) - Questo pomeriggio l'assessore all'Illuminazione pubblica Roberto Tricarico e mons. Giacomo Lanzetti, vescovo ausiliare della diocesi di Torino, inaugureranno il nuovo impianto di illuminazione decorativa della Basilica di Maria Ausiliatrice. Alla cerimonia saranno presenti don Sergio Pellini, vicario dell'ispettore dei Salesiani Piemonte e Valle d'Aosta e Rettore del Santuario, e don Giancarlo Isoardi, direttore. Per valorizzare cento monumenti e chiese cittadine, il Comune di Torino ha deciso un nuovo sistema di illuminazione che da un lato, valorizza questi gioielli artistici e architettonici, e dall'altro ottimizza consumi di energia utilizzando impianti e lampade ad alta efficienza. I nuovi impianti sono opera di Aem Torino-Azienda Energetica Metropolitana, che si occuperà anche della loro manutenzione. La Basilica di Maria Ausiliatrice è stata inserita in questo programma. La nuova illuminazione enfatizza, illuminandoli in negativo, i gruppi scultorei che decorano la facciata, mentre il rosone è rischiarato dall'interno. La Basilica di Maria Ausiliatrice a Valdocco, voluta da Don Bosco, è stata iniziata nel 1865 su disegno dell'architetto Antonio Spezia.

25/12/2005 Kenya - Missionario salesiano ucciso mentre rientrava dopo la Messa di mezzanotte

(ANS - Nairobi: 25 dicembre 2005) - In Kenya è stato ucciso un salesiano, missionario da dieci anni nell'Ispettoria dell'Africa Est (AFE). La notizia è stata comunicata direttamente dall'ispettore don Joseph Pulikkal. Don Philip Valayam stava rientrando dal quartiere di Uhura dove aveva celebrato la messa di Natale di mezzanotte, non molto lontano dalla sua comunità "Don Bosco Youth Educational Services" (DBYES) a Nairobi. Non si conoscono ancora i dettagli, ma quanto si apprende dal comunicato giunto, sembra che don Valayam sia stato fermato da dei rapinatori che gli hanno sparato al volto mentre tentava di reagire. Sembra che don Valayam sia morto sul colpo. L'intera ispettoria è attonita e invita tutte le comunità salesiane alla preghiera. Don Valayam era un salesiano molto apprezzato della comunità di Nairobi. Don Philip Valayam, nato il 23 marzo 1959 a Koodaranhi-Calicut, India, era stato ordinato sacerdote nel 1988. Giunto nell'ispettoria Africa Est nel 1995 come missionario fu mandato a svolgere il suo ministero in Tanzania. Nel 2001 fu trasferito a Nairobi in Kenya. Tra gli altri impegni era membro del Tanagza College, Università Cattolica dell'Africa Orientale, in qualità di rappresentante della Pastorale Giovanile.

26/12/2005 India - L'Asia del sud ha bisogno ancora dell'onda della solidarietà

(ANS - 26 dicembre 2005) - Nella notte tra il 25 e 26 dicembre dello scorso anno un'onda anomala si abbatteva sulle coste dell'Asia del sud, seminando morte e distruzione. A un anno di distanza l'attenzione ritorna sulle terre colpite dallo "Tsunami", si ricordano le oltre 200 mila vittime e si verificano gli interventi realizzati per soccorrere le popolazioni colpite. La Congregazione Salesiana, attraverso l'intervento del "Don Bosco Network", la rete di ONG salesiane europee, e il coordinamento del VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo) ha promosso una serie di iniziative e di interventi mirati. Superata la fase della prima emergenza, nel corso della quale si è intervenuti distribuendo cibo, acqua, medicinali, generi di prima necessità e allestendo campi attrezzati, si è passati a quella della ricostruzione. Le donazioni, provenienti da ogni parte del mondo, hanno permesso la ricostruzione di abitazioni, il sostegno e il potenziamento della scuola primaria e secondaria e della formazione professionale, e il riavvio di attività generatrici di reddito. In Thailandia, Sri Lanka, India e Indonesia, lì dove i salesiani sono presenti già da vari decenni, si è provveduto a riparare le case danneggiate e a fornire i pescatori delle attrezzature necessarie per riavviare la propria attività lavorativa. Sono stati costruiti anche centri di accoglienza residenziale e Centri di Formazione Tecnico- Professionale, centri diurni, asili, centri medici e nuovi padiglioni ospedalieri. Se molto è stato fatto, molto resta ancora da fare per dare stabilità e maggiore efficacia ai progetti di solidarietà avviati nell'Asia del sud. Don Francis Alencherry, Consigliere Generale per le Missioni salesiane ha dichiarato "A un anno di distanza siamo riconoscenti a tutti coloro che hanno consentito la realizzazione di tante iniziative. Grazie al loro contributo siamo riusciti a concludere progetti di soccorso e di promozione per oltre 6 milioni di euro. Al momento sono in corso altri interventi per l'ammontare di 4 milioni di euro".

26/12/2005 Brasile - Continua il successo del festival "Recife Feliz Natal"

(ANS - Recife: 26 dicembre 2005) - Con una partecipazione di circa 10.000 persone si è svolto lo scorso 23 dicembre, nel centro della città di Recife in Brasile, la IV edizione del festival "Recife Feliz Natal". L'evento, organizzato dall'associazione missionaria "Amanhecer" e coordinato dall'ispettore salesiano don João Carlos Rodrigues, ha avuto lo scopo di favorire la preparazione al Natale per la comunità locale. Il festival, tenutosi all'aperto, ha avuto inizio con la celebrazione dell'Eucaristia presieduta da mons Edvaldo Gonçalves do Amaral, salesiano e arcivescovo emerito di Maceió. Sul palcoscenico si sono esibiti, successivamente, diversi solisti e gruppi di musica religiosa. Anche questa edizione del festival è stata una occasione per raccogliere beni di prima necessità che saranno distribuiti ai bambini bisognosi di un quartiere di Recife.

26/12/2005 Kenya - Fedeli cattolici addolorati per l'assasinio di un prete salesiano

(ANS - Nairobi: 26 dicembre 2005) - Il sacerdote salesiano don Philip Valayam di 46 anni, professore presso il "Tangaza College" dell'Università Cattolica dell'Africa Orientale (CUEA), è stato assassinato il giorno di Natale. Don Philip stava rientrando nella sua comunità, il "Don Bosco Youth Educational Services" (DBYES KAREN), dopo aver celebrato la messa di mezzanotte a Uhuru Camp, Mbagathi di Nairobi. L'incidente è avvenuto intorno alle 3 e 20 del mattino nei pressi del "Dagoretti Market" a 200 metri dal DBYES e 100 metri dal più vicino posto di sicurezza, dei ladri lo hanno avvicinato e, mentre lui tentava di reagire, gli hanno sparato. Un poliziotto lo ha soccorso portandolo all'ospedale dove è stato dichiarato deceduto. Don Father Philip, nato il 23 marzo 1959, era stato ordinato sacerdote il 29 dicembre 1988. Giunge nell'Ispettoria dell'Africa dell'Est nel 1997 in qualità di professore di filosofia presso il seminario di Moshi, in Tanzania. Nel 2001, dopo essere stato a Roma per alcuni studi, è stato assegnato alla comunità del DBYES e nominato consigliere accademico dell'Istituto di Pastorale Giovanile del Tangaza College, CUEA. Fino alla sua improvvisa scomparsa egli era cappellano di vari ordini religiosi e gruppi giovanili. La sua morte è l'ultimo episodio dello stato di insicurezza che si vive a Nairobi. Don Valayam si aggiunge alla lunga lista di preti cattolici che sono stati assassinati in Kenya dopo l'uccisione di don John Kaiser.

27/12/2005 Repubblica Ceca - VI edizione del "Torneo della Maschera" per giovani appassionati di climbing

(ANS - Praga: 27 dicembre 2005) - Si è svolto, il 20 dicembre scorso, presso l'Oratorio Centro Giovanile di Praga-Kobylisy, un torneo per giovani arrampicatori. Le fasi della gara, che ha coinvolto ragazzi e giovani provenienti dalle case salesiane di Brno-Li e, eské Budjovice, Fryták e Praga-Kobylisy, sono state suddivise per categorie. Per la categoria cadetti ha vinto Ondra Haluzík dell'oratorio di Líe, per i junior Michal Táner dell'oratorio di Praga-Kobylisy; il più bravo è risultato il campione locale Petr éa Záleský. Nel corso della giornata i giovani atleti si sono misurati in prove di destrezza e abilità sulla parete artificiale di "climbing" della palestra di Praga-Kobylisy. Il torneo, che tradizionalmente si svolge il sabato prima della solennità del Natale, è dedicato al sig. Vladimir Kaka, coadiutore salesiano, soprannominato "maska" (maschera). Il sig. Kaka, grande appassionato di "climbing", è il promotore di questo sport e di questo torneo giunto alla sesta edizione.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9108HP&IDTipo=19

1274/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

27/12/2005 Camerun - Incontro nazionale per i giovani animatori del Movimento Giovanile Salesiano

(ANS - Yaoundé: 27 dicembre 2005) - Lo scorso lunedì 19 dicembre si sono ritrovati a Yaoundé circa trenta giovani animatori provenienti da diverse opere dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice del Camerun. L'incontro, avvenuto presso la "Citè Marie Dominique" e il centro giovanile "Don Bosco" di Yaoundé, è stata una opportunità di formazione per i giovani partecipanti. La giornata, partita da una idea dei giovani animatori sorta nel corso dell'ultimo incontro annuale del Movimento Giovanile Salesiano (MGS) del Camerun, è stata organizzata da sr. Michèle Nyangono, Figlia di Maria Ausiliatrice. Nell'incontro sono stati coinvolti anche altri salesiani e suore che hanno aiutato i giovani, approfondendo varie tematiche, a rinsaldare il senso di appartenenza alla Famiglia Salesiana condividendo l'unica missione apostolica.

27/12/2005 Cile - Incendio in una cappella salesiana di Punta Arenas

(ANS - Punta Arenas: 27 dicembre 2005) - Durante la notte del 24 dicembre, la cappella "Cristo Redentor" della Parrocchia di Maria Ausiliatrice di Punta Arenas, Cile, è stata colpita da un incendio. Il fuoco, che ha provocato danni a circa l'80% della struttura, pare sia partito da un termosifone rimasto acceso dal giorno precedente. L'incendio ha danneggiato, oltre la cappella, anche alcune aule e la cucina del centro di cappellania. Mons. Tomás González, salesiano, vescovo di Punta Arenas, ha sottolineato la gravità della perdita della cappella per una comunità che da sempre è stata impegnata nella cura del piccolo luogo di preghiera. Don Carlos Da Meda, responsabile della parrocchia salesiana Maria Ausiliatrice, alla quale appartiene la cappella, si è messo in contatto con la compagnia assicuratrice nel desiderio di garantire al più presto la ricostruzione e ha comunicato la disponibilità della diocesi, che ha già promesso aiuti.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9122HP&IDTipo=19

1276/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

28/12/2005 Italia - 50.000 giovani da tutta l'Europa per "allargare" una speranza

(ANS - Milano: 28 dicembre 2005) - 50.000 giovani circa, provenienti da tutta Europa, si riuniranno oggi a Milano per partecipare al 28° incontro ecumenico animato dalla comunità di Taizé. Ogni giovane riceverà al suo arrivo la lettera incompiuta di frère Roger che aveva iniziato a scrivere in occasione dell'incontro europeo di fine d'anno. Il pomeriggio prima della sua morte, il 16 agosto, chiamò uno dei fratelli per dettare queste parole: "Nella misura in cui la nostra comunità crea nella famiglia umana delle possibilità per allargare..." Si fermò, la fatica gli impediva di terminare la sua frase. "In un certo senso, ognuno a Milano sarà chiamato a terminarla aprendosi all'invito che essa contiene e provando a rispondere attraverso la propria vita" spiega frère Alois, successore di frère Roger come priore della comunità. Migliaia di giovani cattolici, ortodossi e protestanti giunti da 42 Paesi diversi si riuniranno per riflettere su temi quali: vivere in solidarietà con i poveri nel contesto della mondializzazione; il senso dell'Eucaristia per i primi cristiani; l'immigrazione, una sfida che richiede risposte concrete; cosa possiamo vivere insieme ai credenti dell'Islam? L'ospitalità nella tradizione ebraica e cristiana. I giovani partecipanti, accolti da 400 comunità parrocchiali di Milano e dintorni, si ritroveranno ogni giorno nei padiglioni della Fiera di Milano per svolgere i lavori di confronto e approfondimento e vivere momenti di preghiera. Il papa Benedetto XVI, il Patriarca Bartolomeo di Costantinopoli, il Patriarca Alessio II di Mosca, l'arcivescovo di Canterbury, Rowan Williams, come anche il Segretario Generale delle Nazioni Unite Kofi Annan hanno inviato messaggi ai partecipanti.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9121HP&IDTipo=19

1277/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

28/12/2005 India - I Salesiani dell'India avviano le celebrazioni del centenario

(ANS - Bangalore: 28 dicembre 2005) - I salesiani sono presenti in India da cento anni. Il primo gruppo, destinato a Tanjore in Tamil Nadu in India, si imbarcarcò sul traghetto Rubattino in partenza da Genova il 17 dicembre del 1905. Il 5 gennaio del 1906 i salesiani giunsero a Bombay, dove si fermarono per una settimana. Di qui raggiunsero Tanjore per lavorare in un orfanotrofio. Il gruppo, guidato da don George Tomatis, era costituito da salesiani provenienti da diversi paesi e composto da 3 sacerdoti, un tirocinante, un coadiutore, un aspirante. Il centenario è stato introdotto da un anno di preparazione iniziato nel febbraio del 2005 a New Delhi. Momento saliente del programma ufficiale delle celebrazioni del centenario di presenza salesiana in India è un seminario di ricerca, in programma presso il "Kristu Jyoti College" di Bangalore dal 1 al 5 gennaio 2006 per i vari gruppi della Famiglia Salesiana. Sono previsti circa 150 partecipanti, tra Salesiani, Figlie di Maria Ausiliatrice, Suore Catechiste di Maria Immacolata Ausiliatrice, Suore Missionarie di Maria Ausiliatrice, Cooperatori e Exallievi salesiani. Nel corso dei lavori saranno presentati relazioni e approfondimenti su vari aspetti e ambiti della vita salesiana. Il seminario sarà caratterizzato da una lettura storica dei cento anni di presenza e offrirà una prospettiva per il futuro attraverso la scelta di alcune strategie per il lavoro dei salesiani in India. Le giornate di Bangalore sono state precedute e preparate da altri seminari specifici svoltisi nel corso del 2005 su temi quali: la catechesi e l'evangelizzazione, l'educazione, la pastorale giovanile, la comunicazione sociale e la formazione salesiana. Tutte le comunità salesiane dell'India si uniranno, contemporaneamente, in preghiera il 5 gennaio 2006, giorno in cui si ricorda l'arrivo del primo gruppo dei missionari. Sarà questa una occasione per rinnovare l'impegno di vita religiosa e di missione. Il 6 febbraio 2006 a Tanjore la festa culminerà alla presenza del Rettor Maggiore, Don Chávez.

28/12/2005 Spagna - Attività formative per gli animatori durante le vacanze di Natale

(ANS - Madrid: 28 dicembre 2005) - Durante le vacanze natalizie, l'ispettoria salesiana di Madrid propone diverse esperienze di formazione per i giovani animatori, alle quali prendono parte circa 210 giovani provenienti dalle diverse opere. Tra il 27 e il 29 dicembre gli animatori sportivi partecipano nella IX edizione delle giornate di formazione specifiche per coloro che svolgono attività di educazione allo sport. Un'altra esperienza di formazione, proposta dalla Federazione dei Centri giovanili salesiani "Valdocco", in collaborazione con l'Agenzia Antidroga del comune di Madrid, è un corso sulla farmacodipendenza, in programma tra il 26 e il 29 dicembre, al quale partecipano animatori e educatori al fine di abilitarsi a sviluppare programmi di prevenzione contro il consumo di stupefacenti. Dal 18 dicembre, inoltre, sono stati avviati due corsi di formazione sulle attività per il tempo libero; uno per animatori e l'altro per coordinatori. I due corsi, che termineranno il 31 dicembre, si svolgono con l'ausilio della "Scuola per il tempo libero" dei Salesiani di Madrid. Al termine dei corsi i partecipanti riceveranno un diploma per consentire loro di svolgere liberamente attività di animazione.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9119HP&IDTipo=19

1279/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

28/12/2005 RMG - Al via la III assemblea Internazionale per i Volontari con Don Bosco

(ANS - Roma: 28 dicembre 2005) - Iniziano oggi, presso la Casa Generalizia dei salesiani, i lavori della III Assemblea Internazionale dell'Istituto Volontari con Don Bosco (CDB). All'incontro partecipano 22 volontari e 6 assistenti ecclesiastici, provenienti da 14 diverse nazioni diverse. Dopo l'Udienza con il Santo Padre in Vaticano in mattinata, i lavori assembleari saranno aperti dalla concelebrazione eucaristica presieduta da Don Pascual Chavez, Rettor Maggiore dei Salesiani, alla presenza di rappresentanti e delegati di diversi Gruppi della Famiglia Salesiana. "Un solo corpo, un solo Spirito" è lo slogan che farà da filo conduttore durante l'intensa settimana di lavoro che vedrà i partecipanti impegnati nell'approvazione delle nuove Costituzioni dell'Istituto e del Progetto Formativo nonché nell'elezione del nuovo Responsabile Mondiale e del suo Consiglio. Accogliendo i fratelli arrivati dalle diverse parti del mondo, il Responsabile Mondiale ha loro ricordato l'impegnativo compito cui saranno chiamati nei giorni successivi: "scrivere una nuova pagina della storia dell'Istituto". L'Assemblea terminerà il 4 gennaio prossimo.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9118HP&IDTipo=19

1280/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

28/12/2005 Ucraina - Ritiro di Natale per la Famiglia Salesiana di Lviv

(ANS - Lviv: 28 dicembre 2005) - Lo scorso 24 dicembre la Famiglia Salesiana della città di Lviv, Ucraina, si è trovata per celebrare un ritiro spirituale in preparazione al Natale. I Salesiani, le Figlie di Maria Ausiliatrice e i Cooperatori salesiani, riuniti a Briukhovychy, hanno avuto modo di riflettere sul tema proposto dal Rettor Maggiore, Don Pascual Chávez, per il 2006, approfondendo il tema della famiglia nel contesto ucraino. Il ritiro è stato predicato da don Onorino Pistellato, superiore della delegazione salesiana di rito bizantino-ucraino "Maria Ausiliatrice".

29/12/2005 Italia - Celebrazione in onore dalla beatificazione di padre Bronislao Markiewicz

(ANS - Crescentino: 29 dicembre 2005) - Ieri, 28 dicembre, con una solenne concelebrazione presieduta dal card. Tarcisio Bertone, la Congregazione di San Michele Arcangelo, che dal 2000 fa parte della Famiglia Salesiana, ha festeggiato la beatificazione del suo Fondatore, il padre Bronislao Markiewicz, avvenuta a Varsavia lo scorso mese di giugno. Da qualche anno la parrocchia di Crescentino, in provincia di Vercelli, è stata affidata da mons. Enrico Masseroni, Arcivescovo, ai padri micheliti, che vi hanno eretto una piccola comunità impegnata nel ministero. Dopo gli indirizzi di saluto del sindaco e del parroco, padre Edoardo, il cardinale ha celebrato la liturgia dei Santi Innocenti insistendo su "una provvidenziale coincidenza". La commemorazione del nuovo beato infatti avveniva nel giorno stesso in cui l'angelo raccomanda a Giuseppe: "Prendi con te il bambino" (Mt 2,13). Il padre Bronislao prese con sé i bambini e i ragazzi più poveri e bisognosi, condividendo così il carisma educativo di Don Bosco. Al termine della celebrazione, a cui hanno partecipato circa settanta sacerdoti in un chiesa gremita di gente, hanno preso la parola il Superiore Generale dei padri micheliti, padre Casimiro Radzik; il postulatore generale dei Salesiani, don Enrico dal Covolo, a nome del Rettor Maggiore; il vicario generale dell'Arcidiocesi di Vercelli, mons. Giuseppe Versaldi, a nome dell'Arcivescovo. Erano presenti fra gli altri il procuratore generale dei padri micheliti, padre Mariano; il Superiore dei Salesiani della Circoscrizione Piemonte-Valle d'Aosta, don Pietro Migliasso; il segretario ispettoriale di Cracovia, don Adam Nik, in rappresentanza dell'Ispettore. Padre Bronislao (13 luglio 1842 - 29 gennaio 1912) è il cinquantesimo e più recente beato della Famiglia Salesiana.

29/12/2005 RMG - La nuova biografia di Mamma Margherita

(ANS - Torino: 29 dicembre 2005) - Negli ultimi tempi l'editrice Elledici di Torino ha pubblicato, in due edizioni, la "Vita di Mamma Margherita, la mamma di Don Bosco", libro scritto da Teresio Bosco. L'opera conferma la bravura dell'autore a raccontare personaggi e storie con semplicità e immediatezza e gli standard di qualità ai quali ci ha abituati con i suoi precedenti lavori. La nuova biografia aiuta a riscoprire la figura della mamma di Don Bosco alla vigilia del 150esimo anniversario della sua morte (25 novembre 2006). La presentazione della biografia è firmata dallo stesso Don Pascual Chávez, che nei prossimi giorni, consegnando alla Famiglia Salesiana la Strenna per il 2006, inviterà a guardare la figura di mamma Margherita con rinnovata attenzione. Mamma Margherita è considerata da tutto il mondo salesiano una donna di virtù eroiche che merita il titolo di "beata". Teresio Bosco trae ispirazione e fonda il suo racconto sugli scritti di Pietro Stella e Francis Desramaut, storici salesiani, e altri scritti si Fedele Giraudi, G. Battista Lemoyne e Giovanni Bonetti. Da qualche giorno sono stati avviati i lavori di traduzione del libro di Teresio Bosco in lingua inglese al fine di divulgare maggiormente la figura di mamma Margherita.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9125HP&IDTipo=19

1283/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

29/12/2005 RMG - Messaggio del Rettor Maggior ai giovani radunati a Milano per il 28° incontro ecumenico animato dalla comunità di Taizé

(ANS - Roma: 29 dicembre 2005) - Il Rettor Maggiore, Don Pascual Chávez, ha voluto inviare un messaggio di saluto ai giovani e ai fratelli della comunità di Taizé riuniti a Milano per il 28° incontro ecumenico. "Vi scrivo, giovani convenuti a Milano per il 28° incontro ecumenico animato dalla comunità di Taizé. Lo faccio come salesiano, perché guidato dalla simpatia e dalla passione che anima i figli di Don Bosco. Vi sentiamo vicini come "cittadini" di una Europa che si sforza di arrivare all'unità; vi sentiamo vicini come "educatori", chiamati a lavorare perché i giovani vincano le sfide che la storia e la società attuale pongono a ognuno. Il nostro intento è di fare dei giovani "onesti cittadini e buoni cristiani", secondo l'espressione programmatica di Don Bosco. So che lavorate su una lettera "incompiuta" del fondatore della comunità, l'indimenticato frère Roger. Vi ricordo che tutti siamo "lettera incompiuta" chiamati da Dio a completare lo scritto vitale nel tempo che ci è concesso di vivere. Ciò che frère Roger ha lasciato incompiuto scrivetelo con la vostra vita di ogni giorno nel luogo dove siete chiamati a operare. Vi partecipo, con una certa emozione, quello su cui il mondo salesiano è chiamato a riflettere e che mi sembra in sintonia con quanto siete chiamati a vivere in questi giorni. Noi salesiani rifletteremo sulla famiglia cellula della società: "Assicurare una speciale attenzione alla famiglia, che è culla della vita e dell'amore e luogo primario di umanizzazione". È il testo della strenna che sto per affidare ai vari gruppi della Famiglia Salesiana. Voi riflettete sulla Famiglia delle famiglie, la famiglia umana, perché diventi il luogo della "civiltà dell'amore", secondo le parole di Paolo VI. Vi auguro di essere latori qualificati di questo messaggio di umanizzazione nella nostra società. Auguro, inoltre, a frère Alois, successore del fondatore della comunità di Taizé, di continuare il cammino tracciato, di essere ancora e sempre punto di riferimento di tanti giovani di diversa etnia, cultura e religione, perché sappiano trovare l'unità nel nome dell'unico Dio per una rinnovata umanità".

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9133HP&IDTipo=19

1284/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

30/12/2005 Argentina - Mons. Radrizzani presiede la Messa di Natale insieme a un gruppo di carcerate

(ANS - Buenos Aires: 30 dicembre 2005) - Durante la sera dello scorso 24 dicembre, il vescovo di Lomas de Zamora, Argentina, il salesiano Agustín Radrizzani ha celebrato la Messa di Natale presso il carcere femminile 31 del complesso penitenziario di Ezeiza. Alla Messa hanno partecipato circa 300 recluse, insieme ai loro figli. Il vescovo di Lomas de Zamora ha ricordato ai presenti l'essenziale del Natale, invitando a guardare il presepe di Betlemme, "a Maria e Giuseppe e in modo particolare al Dio bambino nato per la salvezza del mondo". Durante la celebrazione mons. Radrizzani è stato accompagnato dai vari volontari che nel corso dell'anno assistono le carcerate, dal cappellano ordinario del centro penitenziario e da alcuni parenti.

url: http://archivio.infoans.org/ans/ANSNEWS/Frame_ANSNEWS.asp?Lingua=1&IDDoc=9132HP&IDTipo=19

1285/1 - Copia estratta dal sito: Archivio InfoANS - in data: 05/03/2026, 00:48

30/12/2005 Brasile - Conferenza nazionale elabora proposte a favore dei più giovani

(ANS - Belo Horizonte: 30 dicembre 2005) - La Conferenza nazionale dei diritti dei bambini e adolescenti, svoltasi a Brasilia, capitale del Brasile, tra il 12 e 15 dicembre scorso, è finita con una valutazione positiva. Da questa iniziativa sono partite più di 50 proposte che sono state inviate al CONANDA (Consiglio Nazionale dei Diritti dei bambini e adolescenti). All'incontro hanno preso parte circa mille persone; significativo è stato l'intervento degli adolescenti delegati che hanno chiesto alla società un maggiore rispetto ai suoi diritti. L'ispettoria di Belo Horizonte ha partecipato con una delegazione composta dal salesiano coadiutore Raymundo Mesquita e dalle collaboratrici laiche Rosilene Brito, Miriam Santos, Ana Paula Ruiz e Cristiane Nazareth.

30/12/2005 Messico - L'avvio di un nuovo sito web

(ANS - Guadalajara: 30 dicembre 2005) - L'ispettoria di Messico-Guadalajara ha avviato lo scorso 20 dicembre un nuovo sito web destinato ad offrire diverse risorse per la riflessione e la formazione dei collaboratori laici e dei salesiani dell'ispettoria. Il sito www.cispaj.org, è stato preparato dal "Centro Inspectorial de Servicios de Pastoral Juvenil" ed ha come primo scopo portare a disposizione dei giovani animatori dei diversi gruppi dell'associazionismo salesiano una serie di materiali scaricabili di tipo teorico e pratico, utili per l'animazione di ognuno dei suoi rispettivi gruppi. Il progetto è animato da due salesiani sacerdoti, Juan Carlos Quirarte ed Antonio Morales, che hanno il sopporto d'un gruppo di giovani laici che portano avanti l'aspetto tecnico del nuovo sito.

30/12/2005 Corea - L`Associazione di Mamma Margherita in Corea per i genitori dei salesiani

(ANS - Seoul: 30 dicembre 2005) - Pochi giorni prima del Natale, una quarantina di genitori di salesiani di tutta la Corea si sono riuniti a Seoul per un Ritiro Invernale, nonostante la nevicata che ha impedito i movimenti della gente nel paese in questi giorni. Fra gli altri erano presenti l'Ispettore don Hwang e alcuni salesiani tra cui l'assistente spirituale, don Gregorio Park. Circa l'anno 2000, non solo in Corea ma anche in altre ispettorie nel mondo, è sorto un gruppo naturale della FS (benché finora non ufficialmente strutturata e riconosciuta come gruppo della FS) che si chiama l'Associazione di Mamma Margherita. In Corea, il gruppo ha avuto inizio anni fa con i genitori degli aspiranti e dopo con gli stessi genitori dei postnovizi; ha sviluppato man mano l'idea di uno scambio più frequente. Nell'anno del giubileo del 2000, ci fu un convegno ufficiale del gruppo a Seoul con circa 100 genitori, che ha eletto un presidente, un segretario, un economo con regolamento semplice. Quest'Associazione esiste anche in altre parti del mondo, specialmente dopo una lettera agli ispettori del Consigliere Generale della FS, a quel tempo, don Martinelli. Nel 2000, genitori di confratelli di Spagna e di Italia si sono riuniti alla Casa Generalizia di Roma con lo stesso don Martinelli. Nel contesto coreano, il gruppo è stato trovato utile, sopratutto per i genitori degli aspiranti, per capire meglio il cammino vocazionale dei loro figli, in dialogo con i genitori di preti e di salesiani più anziani. Entro 24 ore il RM parlerà alla FS (comincia tradizionalmente con le FMA) sul ruolo della famiglia e specialmente sul ruolo che ha Mamma Margherita a questo riguardo nella tradizione salesiana.